adsl smart
Per il tuo lavoro, Internet veloce a un prezzo top.

LA STAMPA

MARTEDÌ 10 LUGLIO 2001. ANNO 135. N. 188. L.1.500(*) / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 191 infocall

Ad ottobre la ricapitalizzazione della compagnia di bandiera italiana. «L'accordo non prevede fusioni»

Alitalia, nuova alleanza con Air France e Delta

L'intesa commerciale durerà 10 anni, una flotta con mille aerei

L'INTESA

LA RABBIA DEGLI AUTONOMI

I piloti dell'Anpac protestano al Cda «Operazione decisa senza neppure consultarci» Cgil: «Alla compagnia serviva una scossa L'importante è che finalmente qualcosa si sia mosso»

Luigi Grassia A PAGINA 22

IL DPEF

IL GOVERNO SUPERA IL PRIMO TEST EUROPEO

Tremonti a Bruxelles «Nessuna manovra correttiva, conferma del pareggio dei conti nel 2003» Illustrato il piano dei cento giorni per stimolare la crescita e ridurre il deficit

Singer E UN'ANALISI DI Savosio A PAG. 5

ROMA. Alitalia, dieci anni con Air France e Delta. Il Cda della nostra compagnia di bandiera ha dato il via libera all'intesa. L'alleanza durerà dieci anni. Entro la fine del mese dovrebbero essere firmati gli accordi. Il nuovo piano industriale di Alitalia prevederà poi una ricapitalizzazione della compagnia. L'accordo con Air France e Delta darà vita a un'alleanza commerciale che potrà permettere l'ingresso di Alitalia sotto l'ombrello Skyteam (una flotta di oltre mille aerei, 176 milioni di passeggeri trasportati ogni anno, 155 mila dipendenti). Alitalia e Air France si impegneranno a ricercare una politica commerciale congiunta per recuperare quote sui principali mercati europei, oltre a una razionalizzazione dei settori cargo e informatica.

Giovannini A PAGINA 22

RICORDI

Le migliori estati della nostra vita

Anni Quaranta: nel primo caldo di Roma le soubrettes, i soldati americani, la Topolino e l'eros impossibile Giochi e racconti per le vacanze

Arbore, Mait, Drago, Rossella e Tornabuoni A PAGINA 31
Peres, Rodota e Rondolino A PAGINA 15

Il Presidente: la gente apprezza il mio senso di patria come orgoglio per la città e la regione

Ciampi: l'autonomia locale deve crescere

Bossi più cauto sulla legge contro l'immigrazione

QUANTE ITALIE

Massimo Luciani

L'INIZIATIVA politica della Lega ha unito, nella discussione di questi giorni, il tema dell'immigrazione e quello della cosiddetta devolution (e cioè, per dirla in termini più chiari, dell'autonomismo). E' quell'iniziativa che ha costretto a mettere in relazione i due temi, sicché è lecito chiedersi se, in realtà, non se ne possa parlare separatamente. La risposta è che, mentre sarebbe possibile farlo in astratto, questo non è più consentito nell'Italia dei nostri giorni.

La Lega ha collocato l'immigrazione tra le materie nelle quali il trasferimento di competenze alle Regioni dovrebbe essere più robusto, ma non è questo il motivo che obbliga ad una riflessione congiunta sui due temi. Il punto è che, a ragionare su queste cose, si finisce per chiarirsi le idee sull'immagine dell'Italia che ognuno di noi si è costruito, per il presente e per il futuro. Ognuno di noi, per definirne i contorni, ha bisogno di articolarla su tre dimensioni: territorio, persone, valori.

Il territorio. L'Italia ha un'identità territoriale che giuridicamente è definita con precisione, ma i confini possono essere letti in modi assai diversi, a seconda che il nostro paese sia visto come l'estrema propaggine di un continente che ha un corpo esteso a Nord, oppure come ponte gettato verso le opposte rive del Mediterraneo (e le oscillazioni della politica estera del dopoguerra stanno a dimostrare l'incertezza tra le due prospettive). Altrettanto ovviamente, l'Italia è uno Stato unitario che riconosce le autonomie territoriali, ma anche qui si tratta di capire quale sia il punto di equilibrio fra l'autonomia e l'esigenza di mantenere robusti fattori culturali e istituzionali di integrazione nazionale, senza i quali l'unità potrebbe essere perduta.

Le persone. Si legge, nei manuali di diritto costituzionale, che l'elemento personale di uno Stato è costituito dal popolo, e che il popolo è fatto dai cittadini. Lasciamo stare la bizzarria di uno Stato che ha come proprio «elemento» il popolo, quando, poi, proprio il popolo è il titolare della sovranità repubblicana. Quel che importa, qui, è che questa identificazione dell'elemento personale dello Stato non dà conto del fatto che nel territorio della Repubblica non vivono solo cittadini, e che il progresso materiale e spirituale del nostro paese non si deve soltanto agli italiani. Come ci rappresentiamo gli stranieri che vivono nei nostri confini? Sono degli ospiti? Degli utili portatori di forza lavoro, dei quali liberarsi quando conviene? Oppure delle persone, che debbono godere di diritti assai simili a quelli dei cittadini, compresi quelli politici (esclusi, ovviamente, quelli che comportano esercizio della sovranità)?

I valori. In ogni sistema politico, i valori di riconoscimento sono indicati dalla Costituzione, e la nostra li identifica con precisione. Anche qui, però, si tratta di capire se pensiamo che questi valori siano in conflitto tra loro, tanto che l'uno o l'altro si debba cancellare, oppure se immaginiamo un percorso più complicato, di armonizzazione e di bilanciamento. Per dirla schietta: si tratta soprattutto di capire se la solidarietà e l'eguaglianza si debbano sacrificare sull'altare del progresso economico e della concorrenza, oppure se valga la pena di fare uno sforzo di progettazione politica per seguire una strada diversa.

Ad ogni passo, in ciascuna di queste dimensioni, si presentano bivi e si pongono alternative. Le scelte, dunque, vanno fatte, ma l'idea di un percorso unidirezionale, di uno scioglimento lineare delle complessità, è troppo semplicistica. Non è certo un caso (né è certo la prima volta) che, ieri, il Presidente della Repubblica abbia parlato del «sentimento di Patria intesa come orgoglio della città in cui siamo nati nella coscienza dell'unità nazionale», e abbia citato Trento e Bolzano come protagonisti di una «esemplare storia europea». Il municipio, la regione, la nazione e l'Europa non sono elementi costitutivi di identità differenziate, ma fattori di costruzione di un'identità a più livelli. Le proposte della Lega, toccando tutte e tre le dimensioni costitutive dell'immagine dell'Italia, incidono su quelle identità. Al di là del loro oggetto, apparentemente limitato, possono determinare conseguenze assai imponenti. Ed è bene che siano discusse in questa prospettiva.

SERVIZI

LE VOCI DISSONANTI

Gli alleati del premier in cerca di visibilità

Maria Teresa Meli A PAGINA 3

SEGRETERIA DS

Salvi appoggia Zani «Ma sono pronto a correre io»

Federico Geremicca A PAGINA 4

TRENTO. «Le autonomie locali devono crescere». «La gente apprezza il mio patriottismo fondato sull'orgoglio per la città e per la regione in cui siamo nati». Carlo Azeglio Ciampi lascia capire che il Quirinale non si metterà di traverso al progetto di decentramento cui sta lavorando il ministro delle Riforme Umberto Bossi.

Lo stesso Bossi, intanto raffredda le polemiche con una smentita: «Non abbiamo mai pensato di introdurre il reato di immigrazione clandestina».

Calabrasi, Cazzullo, Grignetti, Ippolito, La Rocca Rampino E UN COMMENTO DI Maurizio Viroli ALLE PAGINE 2-3

COSTUMI DA BAGNO — NEL 1916 I PRIMI MODELLI DA DONNA

Tutte al mare: da 85 anni Nel 1916, sulla costa occidentale degli Stati Uniti i poliziotti misuravano la pelle scoperta delle prime audaci bagnanti. Da allora, sono trascorse 85 estati di vacanze all'insegna della moda e dei costumi sempre più ridotti.

Marlotti, Robiony E UN COMMENTO DI Maria Laura Rodotà A PAGINA 13

CALCIO

ZIDANE IN SPAGNA FORCING PER VIERI

«Io non valgo tutti questi soldi» Il presidente Perez «E' nato per il Real» Juve e Inter su Bobo

Bianco, Sormani e Todini A PAGINA 38

TORINO

VERONICA, OPERATA PRIMA DI NASCERE

Sarebbe nata malformata L'intervento nell'utero materno compiuto al Sant'Anna è il primo in Europa

Marco Accossato IN CRONACA

STUDI SUI RAGGI GAMMA

L'ULTIMO GRIDO DELLE STELLE

Piero Bianucci

OGNI giorno una stella muore e si autoseppellisce in un buco nero. Ma dieci secondi prima di scomparire per sempre lancia un «grido» sotto forma di raggi gamma, un lampo di energia dalla potenza incredibile: se avessimo occhi sensibili a quella radiazione, vedremmo un bagliore pari alla luce emessa da 100 miliardi di miliardi di stelle. Bene: da oggi conosciamo il meccanismo di questo fenomeno grandioso, il più violento dopo il Big Bang che 15 miliardi di anni fa diede origine all'universo. La spiegazione è in tre articoli che appaiono sull'«Astrophysical Journal» con la firma di un ricercatore italiano, Remo Ruffini, per molti anni al Princeton Institute e ora all'Università di Roma.

Satelliti spia americani negli Anni 60 osservarono per la prima volta dei lampi gamma. Si pensò a esperimenti nucleari dei sovietici. Poi si capì che i lampi venivano dallo spazio, e fu l'inizio di un enigma. Ma negli ultimi anni altri satelliti hanno permesso di identificare la posizione dei lampi, la distanza a cui avvengono e quindi la loro terrificante energia. Tra tutte le ipotesi di spiegazione una sola ha resistito: i lampi derivano dal collasso di stelle massicce (più di tre volte il nostro Sole). Nel collasso, il diametro della stella passa da alcuni milioni di chilometri alle dimensioni di una montagna. Non si contrae però solo la stella ma anche il suo campo elettromagnetico: e ciò porta alla formazione di particelle di materia e antimateria, che si annichilano reciprocamente generando il lampo gamma. Insomma: le stelle più massicce muoiono gloriosamente e il loro estremo bagliore illumina ai nostri occhi una fisica vertiginosa, dove cosmo e particelle subatomiche ritrovano la loro unità primordiale.

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Quando eravamo piccoli e neri

TONI Pagot, l'inventore di Calimero, era un artista geniale e solo Oliviero Toscani, che si crede tale senza esserlo, poteva commentarne la morte definendo il pulcino della pubblicità «patetico, razzista e falso». D'altronde da uno che ha detto «di fondo tutte le italiane sono lesbiche» non è che ci si possano aspettare ulteriori illuminazioni. La realtà è che Calimero ha dato forma poetica al vero collante nazionale: quella predisposizione al lamento che accomuna il disoccupato di Caltanissetta («e lo Stato dov'è?» al padroncino di Treviso («lo Stato è dappertutto!»), l'imputato che si sente perseguitato al giudice che si sente delegittimato e la moglie tradita all'amante sacrificata e pure al marito, insoddisfatto di entrambe perché non si decidono a mollarlo semplificandogli le cose.

Siamo un popolo di calimeri a cui piace fare la vittima e ancora di più chi la fa. Berlusconi ci ha costruito sopra un carrierone. Molti sostengono che dipenda dalla nostra educazione cattolica, basata più sul senso di colpa che su quello di responsabilità. Resta il fatto che quando qualcosa ci va storto, la prima reazione non è chiederci dove abbiamo sbagliato ma chi è stato a fregarci e soprattutto perché. E' commovente questa convinzione che il mondo ce l'abbia con noi. Poi un giorno scopriamo che il mondo non ci considera così importanti e cadiamo in depressione.

Preparazione Esami Universitari
CEPU
Bravi si Diventa
ESTATE SERENA: ISCRIVITI A LUGLIO, PAGHERAI DA SETTEMBRE
Numero Verde 800-331188
www.cepu.it

il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ora da quando entri nel Punto Forus
Numero Verde Gratuito 800-929291
FORUS
www.forusfin.it

10710
9 771122 176003

PREZZO I MARZO: L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «GIORNALE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LA TRIBUNA DI TREVISO», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E MARCHE; L. 2.300 A RICHIESTA CON «AUTOSPORT MOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECIMEN AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 28 (€ 1,89); BELGIO Fb 75 (€ 1,86); DANIMARCA Kr. 15; FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA DM 3,60 (€ 1,76); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,50; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 50; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts 250 (€ 1,50); CANARIE Pts 300; SLOVENIA SIT 350; SVEZIA DKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,50; C. TICINO 2,50; USA $ 2,50

LE REAZIONI | IL DIBATTITO FRA DESTRA E SINISTRA

FOLLINI
«Colpire penalmente i clandestini significa realizzare una norma ingiusta e inefficace Non la voteremo mai»

LA RUSSA
«La primogenitura è nostra. Siamo ben lieti che finalmente il Carroccio (e mi auguro Forza Italia) siano su questa posizione»

FASSINO
«E' un'idea populista e incivile che gli stranieri, dopo essere venuti qui per lavorare, vengano mandati via quando non servono»

RUSSO SPENA
«Oltre ad avere un'identità nettamente populista e razzista, è una ferita grave della nostra civiltà giuridica»

Immigrazione, la Lega è rimasta sola

Bossi: mai pensato di far diventare reato la clandestinità

ROMA

Bossi smentisce: mai pensato di introdurre il reato di immigrazione clandestina. Dopo che già domenica «Il Giornale» anticipava la sua intenzione di proporre una nuova legge sull'immigrazione, e dopo che tutti i giornali ieri mattina annunciavano con clamore la nuova impostazione della Lega (perché tradizionalmente è Alleanza nazionale che chiede di trasformare la questione dei clandestini in un reato penale), scatenando anche un putiferio di reazioni polemiche dei centrosinistra e di tanti del centrodestra, alla fine ieri pomeriggio Umberto Bossi ha negato. «Fanno tutto gli altri. Parlano di cose inesistenti e poi me le attribuiscono». Il leader della Lega, nonché ministro alle Riforme, ribadisce invece la proposta dei contratti a termine per gli immigrati.

L'immigrazione clandestina non diventerà un reato, insomma. Già oggi la legge prevede delle ammende, in aggiunta all'accompagnamento oltre le frontiere, nel caso di clandestini che vengano sorpresi a rientrare in Italia dopo l'espulsione.

Con il presunto Bossi-pensiero comincia a polemizzare duramente, dal primo mattino, Marco Follini, presidente del Biancofiore: «Introdurre il reato di immigrazione clandestina significa realizzare una norma che sarebbe ingiusta e inefficace. Si sappia subito che su questa norma non ci saranno né il nostro consenso di principio né i nostri voti in Parlamento. Nessuno faccia affidamento più di tanto sul nostro buon carattere».

«E' bene - gli fa eco il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi - che non nascano polemiche nella maggioranza di governo fondate su equivoci. L'attuale legge Turco-Napolitano prevede già il reato punibile con una contravvenzione. Nella scorsa legislatura tutta la Casa delle libertà votò in Parlamento l'emendamento teso ad introdurre il delitto di immigrazione clandestina, punibile con la reclusione da uno a tre anni, per chi rientra per la terza volta clandestino dopo esser stato punito con la contravvenzione ed espulso dal giudice penale. Se questa è la posizione della Lega non si può non essere d'accordo, anche perché questa era la posizione di gran parte del centro-sinistra prima che l'irrigidimento dei Verdi e di Cossutta portasse alla bocciatura dell'emendamento».

LA CASSAZIONE «NULLO L'ATTO DI ESPULSIONE SE LEDE LA DIFESA»

ROMA. Decreti di espulsione degli immigrati nulli, se scritti in una lingua che il clandestino non comprende. Lo ha stabilito la Cassazione, sostenendo che il prefetto deve indicare per quale ragione il provvedimento non è stato comunicato nella lingua originaria dell'extracomunitario. Quando ciò non accade, viene leso il diritto di difesa sancito dalla Costituzione e dal Patto Internazionale sui diritti civili di New York. Con questa decisione la Corte ha respinto il reclamo del ministero dell'Interno contro il tribunale di Pordenone, che aveva annullato il decreto di espulsione pronunciato dal prefetto nei confronti di un inserviente del Circo Togni trovato sprovvisto di regolari documenti. Il decreto era accompagnato dalla traduzione in inglese: l'immigrato non poteva decifrarlo e, eventualmente, opporvisi.

Per l'opposizione è «inutile e dannosa» E nella maggioranza il Biancofiore prende le distanze

Persino dalle parti di An l'idea non piace. La posizione del partito di Fini nel tempo è cambiata. Da un reato di «immigrazione clandestina» adesso si propugna quello di «permanenza clandestina». L'attivismo dei leghisti su questo terreno, peraltro, innervosisce non poco. «Non è possibile - sostiene l'on. Landi - che la Lega capitalizzi un consenso intorno a un tema su cui An ha svolto un ruolo strategicamente fondamentale non solo sotto un profilo legislativo, ma anche politico e culturale. Non accetteremo mai diktat o progetti a scatole chiusa da Bossi». Aggiunge Ignazio La Russa, capogruppo alla Camera: «La primogenitura non è di Bossi, ma nostra. Siamo ben lieti che finalmente la Lega, e mi auguro anche Forza Italia, che all'inizio non erano d'accordissimo sull'introduzione di questo reato, siano su questa posizione. La Lega l'abbiamo convinta noi».

Nel frattempo la sinistra è insorta. «La proposta di Bossi è demagogica, inutile nonché dannosa», dice Pietro Folena. «E' un'idea populista e incivile che gli immigrati, che vengono qui per lavorare, si possano mandar via non appena non ci sia più alcun bisogno di loro», sostiene Piero Fassino. «Oltre ad avere un'identità nettamente populista e razzista, è una ferita grave della nostra civiltà giuridica», sostiene Giovanni Russo Spena, vicepresidente di Rifondazione alla Camera. E l'ex ministro Livia Turco ha «sfidato» la Casa delle libertà a «mettere nero su bianco le proposte di modifica della legge sull'immigrazione»: «Voglio proprio vedere quale sarà il meccanismo delle espulsioni». Quindi ha alluso al fatto che «un immigrato clandestino ha tutto l'interesse a che l'immigrazione sia un reato, perché così aspetta il processo e rimane sul territorio». [fra. gri.]

IL SOTTOSEGRETARIO MANTOVANO E L'INDUSTRIALE VENETO TOGNANA CONFRONTO DI OPINIONI

«Insistiamo: abusivi davanti al giudice»

Il sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano di Alleanza nazionale «L'espulsione deve essere effettiva, e perché lo sia il clandestino va trattenuto in un apposito centro dal momento del fermo fino a quando viene riaccompagnato al paese d'origine»

intervista

Maria Calabresi

ROMA

UMBERTO Bossi smentisce, ma è Alleanza nazionale a rilanciare: bisogna istituire il reato di immigrazione clandestina. La proposta è una battaglia storica del partito di Fini, e An intende continuare a sostenerla. Alfredo Mantovano, componente dell'ufficio politico di An e sottosegretario all'Interno, non si scompone dopo la marcia indietro della Lega, ma sottolinea anzi che solo «creando il reato di immigrazione clandestina si renderanno possibili espulsioni più efficaci».

Dopo una giornata di dibattito serrato la Lega ha smentito: il caso è chiuso?

«No, il problema resta in piedi, riteniamo comunque utile che la maggioranza rifletta sull'opportunità di far diventare reato l'immigrazione clandestina».

Cosa vi spinge ad insistere?

«Il dato spaventoso sulle espulsioni decretate e mai realizzate. In soli dieci mesi del 2000 hanno ricevuto l'intimazione ad allontanarsi dall'Italia 110 mila stranieri. Se ne sono andati effettivamente in 36 mila, mentre ben 73 mila sono rimasti nel nostro paese clandestinamente. E stiamo parlando solo di dieci mesi e solo di quelli identificati. E' la prova che l'attuale sistema delle espulsioni non funziona».

Come pensa che possa funzionare?

«Prima di tutto è necessario distinguere tra l'immigrato per ragioni economiche e chi arriva perché è perseguitato, per ragioni politiche, etniche o religiose. A questi ultimi si deve riconoscere in tempi rapidi lo status di rifugiati. Chi non ne ha diritto deve essere espulso subito»

In che modo?

Non certo proseguendo con la prassi di consegnare un foglietto di carta con l'ordine di lasciare il paese. Al di fuori dell'ipotesi di un reato è molto difficile garantire un'effettiva espulsione».

Secondo An, quando ci sarebbe il reato?

«Se ne può discutere, si può prevedere che sia reato l'ingresso clandestino, o la permanenza clandestina, oppure che diventi reato la reiterazione degli ingressi clandestini per chi è già stato espulso».

Converrà che sono casi molto diversi tra loro...

«E' vero che non sono la stessa cosa, ma questo è un fatto di secondaria importanza rispetto al principio».

Quale sarebbe il principio?

«Che l'espulsione deve essere effettiva, e perché lo sia il clandestino va trattenuto in un apposito centro dal momento del fermo fino a quando viene riaccompagnato al paese d'origine. Perché ciò sia possibile, per limitare cioè la libertà personale del clandestino per il tempo necessario all'identificazione e al giudizio, è necessario l'intervento del giudice, che ci può essere solo se c'è un reato».

Immaginate un processo?

«Ci dovrebbe essere un giudizio la cui sanzione più importante sia l'espulsione, che deve avvenire immediatamente, dopo il primo grado di giudizio».

Con questa ricetta pensate di risolvere i problemi legati all'immigrazione?

«Attenzione, in questi giorni il dibattito si è incentrando esclusivamente sul reato d'immigrazione clandestina, ma il problema è più complesso e la cosa più importante non è questa ma sono i rapporti tra i paesi dell'Unione europea e tra la Ue e gli stati da cui provengono i flussi migratori. E' necessaria un'azione comune tesa a facilitare gli ingressi regolari e l'integrazione».

Come può arrivare un immigrato in Italia?

«Presentandosi ad un consolato o ad un'ambasciata e richiedendo un permesso di soggiorno per venire a lavorare. Il meccanismo poi deve essere il più elastico e rapido possibile per mettere in contatto chi chiede di venire da noi a lavorare con le realtà che hanno bisogno di manodopera. Ci è chiaro che l'immigrazione è iscritta nel nostro futuro».

Non a tutti.

«Il calo demografico fa sì che l'immigrazione sia una necessità per la nostra sopravvivenza. Il problema è di disciplinare il fenomeno, per renderlo un'opportunità sia per chi viene sia per chi accoglie questi flussi, non certo di impedirlo. Farò un parallelo banale: se voglio entrare in una casa busso, entro quando mi aprono e una volta dentro devo rispettare le regole. Se sono inseguito perché vogliono uccidermi o sto morendo di fame, allora posso anche entrare senza bussare, ma sfondare la porta non può essere il modo ordinario di accesso. E chi lo fa va messo alla porta».

«Meglio applicare la legge che c'è già»

L'imprenditore trevigiano Nicola Tognana, vicepresidente della Confindustria «Il permesso di soggiorno non è collegato alla durata del contratto di lavoro. Ma già la legge attuale prevede la possibilità di far coincidere le due cose: si può fare da domani mattina senza cambiare nulla»

intervista

Roberto Ippolito

ROMA

PER l'immigrazione non serve un'altra legge: è l'opinione dell'imprenditore trevigiano Nicola Tognana, vicepresidente della Confindustria.

Perché dottor Tognana?

«Più che approvare nuove norme è indispensabile applicare quelle parti mai applicate della legge esistente, la Turco-Napolitano».

Come giudica l'idea del ministro Maroni di introdurre il contratto di soggiorno a termine?

«Dico che non servono nuove leggi perché la Turco-Napolitano già prevede il permesso di soggiorno legato al contratto di lavoro. Ma si tratta di uno strumento mai utilizzato. Attualmente infatti l'extracomunitario che perde il lavoro può restare in Italia per tutta la durata del permesso di soggiorno».

Di regola quindi il permesso di soggiorno può durare più a lungo del contratto di lavoro?

«Il permesso di soggiorno non è collegato alla durata del contratto di lavoro. Ma già ora può tranquillamente essere applicata la legge attuale che prevede la possibilità di far coincidere permesso e contratto: si può fare da domani mattina senza cambiare nulla. Però vorrei aggiungere io qualcosa».

Di cosa si tratta?

«Vorrei sottolineare la validità delle iniziative pilota, da portare avanti, avviate in Emilia Romagna e Veneto. Vengono selezionate le risorse nei paesi d'origine facendo lì la formazione e dando gli elementi essenziali di educazione civica italiana. Al tempo stesso si cerca di capire se le caratteristiche dei potenziali lavoratori extracomunitari combaciano con le esigenze delle aziende. Completata la selezione e la formazione, i contratti di lavoro possono essere collegati ai permessi di soggiorno. Così si dà una risposta alle esigenze delle imprese e si assicura al territorio il ritorno al paese d'origine di chi perde il lavoro».

Non c'è il rischio di sfruttamento degli extracomunitari?

«I rischi ci sono sempre. Ma oggi l'extracomunitario che perde il lavoro o cerca una diversa occupazione o finisce in clandestinità con ulteriori problemi per la sicurezza».

Per la Lega però non si può soddisfare la richiesta delle aziende di avere più lavoratori immigrati senza tener conto dell'impatto sociale dei nuovi arrivi.

«Il compito delle aziende è cercare le risorse di cui hanno bisogno. Il compito dei governi nazionali e regionali è verificare le compatibilità. L'immigrazione è necessaria in rapporto all'andamento demografico italiano e all'invecchiamento della popolazione ed è indispensabile per mantenere la capacità di produrre ricchezza e pagare le pensioni».

E allora...

«E allora bisogna avere un'immigrazione positiva, che lavora, che fa del lavorare in Italia il proprio progetto di vita e non si propone di vivere ai margini se non addirittura nell'ambito della malavita».

Sta ripetendo quindi che non occorrono nuove regole?

«E' importante applicare le leggi esistenti in modo puntuale per affrontare sia la questione dell'immigrazione sia tutti i problemi della sicurezza».

E come valuta l'ipotesi di introdurre il reato di immigrazione clandestina?

«Da una parte chi propone l'istituzione del reato di immigrazione clandestina ha assolutamente ragione perché sarebbe la maniera giusta per affrontare il problema. Ma dall'altra lo stato della giustizia penale è talmente disastrato da trasformare questa ipotesi in un boomerang».

Perché un boomerang?

«Con i tempi della giustizia e il necessario garantismo rispetto alla carcerazione preventiva, la trasformazione della violazione amministrativa in un reato penale provocherebbe il rischio di avere un clandestino sottoposto a un procedimento ma libero di circolare in attesa che arrivi il processo. Bisogna sistemare prima la giustizia, compresa quella amministrativa, e poi pensare a una misura di questo tipo».

Una «bomba» che può far esplodere i tribunali

Per questo motivo Spagna e Usa hanno detto no alla «via penale»

Umberto La Rocca

Un ulteriore ingorgo nei palazzi di giustizia. O, al contrario, un argine alla marea che si riversa sulle coste italiane da Nord Africa, Albania, Turchia. Che conseguenze avrebbe l'introduzione nella nostra legislazione del reato di «immigrazione clandestina»? In quattro nazioni europee, Gran Bretagna, Francia, Germania, e Austria, varcare il confine senza permesso può comportare conseguenze penali. Tuttavia non è detto che l'immigrato clandestino subisca necessariamente un processo. In Francia la polizia può decidere di consegnare il fermato all'autorità giudiziaria o di procedere all'espulsione per via amministrativa. E in Inghilterra è il giudice che in sede di udienza preliminare sceglie di imboccare una strada o l'altra.

Nel nostro paese le cose starebbero diversamente. In Italia infatti, in presenza di un reato, la polizia è tenuta in ogni caso a segnalarlo al magistrato. Che poi procede ad esercitare l'azione penale. In altre parole, una volta operato il fermo o l'arresto e di fronte a prove di colpevolezza, il processo è inevitabile. Tanto è vero che il disegno di legge presentato da Alleanza nazionale alla fine della scorsa legislatura e ieri rivendicato dal capogruppo alla Camera Ignazio La Russa, prevedeva di introdurre il reato di immigrazione clandestina punibile con «la reclusione da sei mesi a quattro anni» e con l'espulsione, a discrezione del giudice, dopo processo e condanna di primo grado.

Se il meccanismo che si intende riproporre fosse questo, è probabile che comporterebbe un superlavoro per i tribunali e porrebbe il problema dell'"accoglienza" del clandestino in attesa di giudizio. In un Paese nel quale i processi sono fra i più lenti d'Europa e le carceri fra le più sovraffollate. E la pressione dell'immigrazione è molto più alta che altrove: nel 1999, gli stranieri espulsi sono stati 72mila, contro i 28mila dell'Inghilterra, i 36 mila della Francia, i 59 mila della Germania. Inoltre è dubbio che la prospettiva di un periodo di detenzione che si concluderebbe perlopiù con l'espulsione possa servire da deterrente a chi arriva nel nostro paese spinto dal bisogno e dalla speranza.

Tantopiù che due esempi sembrano indicare che la «via penale» non sia risolutiva. Il primo è la Spagna. L'anno scorso il governo di centrodestra di Aznar ha riformato la legge in senso restrittivo, ma si è ben guardato dall'introdurre il reato di immigrazione clandestina. Ancora più significativo è il caso degli Stati Uniti, la nazione che ha la più lunga esperienza in questo campo e che è spesso indicata come un modello. Fino al 1996 gli immigrati clandestini erano espulsi con un semplice provvedimento amministrativo. A meno che non cercassero di «frodare» la legge, dando false generalità o esibendo documenti contraffatti. In quel caso finivano di fronte al giudice per l'immigrazione, con la possibilità, dopo la cosiddetta «udienza di esclusione» di andare in carcere. Nel '96 questa strada è stata abbandonata: troppo lunga, macchinosa, inefficace. E oggi è sufficiente un provvedimento degli ispettori dell'Immigration and Naturalization Service, un «ordine di espulsione accelerata» per essere cacciati. Risultato: nel 2000 le espulsioni sono salite a 111mila, il numero più alto degli ultimi decenni.

Sono stati ben un milione e 300 mila invece, gli stranieri intercettati alle frontiere, per il pattugliamento delle quali l'Arizona ha deciso di utilizzare addirittura scout indiani. E ciononostante, oggi i clandestini che vivono in America sono oltre cinque milioni, e crescono ogni anno di 275mila unità. Tanto che i sindacati, preoccupati della concorrenza della manodopera in nero, chiedono una nuova sanatoria generale, che si aggiunga a quelle che hanno regolarizzato negli anni scorsi oltre tre milioni di stranieri. Segno di un'onda che né repressione né prevenzione riescono ad arginare.

ROMANO PRODI SUI CLANDESTINI E LA RIFORMA DELLO STATO

«IMMIGRAZIONE, FENOMENO DA GESTIRE»

«L'immigrazione è un fenomeno che bisogna gestire, con politiche capaci di dirigere i flussi in direzione dei bisogni generali, alla luce dei profondi cambiamenti in atto in Europa; sarebbe una scelta sbagliata quella di essere oggetti di immigrazione passivi»: lo ha sottolineato il presidente della Commissione europa intervenendo a Bologna a un convegno sulle prospettive di sviluppo dell'area bolognese. «L'immigrazione oggi si governa guardandola in faccia - ha detto Prodi - senza avere l'atteggiamento "misto" di vederla da un lato come un dramma e poi sotto sotto andando a cercare gli immigrati».

«LE REGIONI IN EUROPA CON UNA FORTE IDENTITA'»

«Vogliamo un'Europa con una fortissima identità locale», ha detto ancora Romano Prodi a Bologna. Il presidente pensa ad un'Europa di grandi progetti, ma con istituzioni sempre più vicine ai cittadini. Un futuro di realtà locali in grado di affrontare i cambiamenti europei e, allo stesso tempo, di conservare le proprie specificità ed eccellenze. «Per l'Emilia Romagna, regione con una ricchezza ancora molto elevata, si tratta - ha detto Prodi - di mantenere il primato dell'industria manifatturiera, accrescendo l'innovazione di prodotto e quella di processo senza trascurare i cambiamenti sui nuovi scenari europei».

Ciampi: fate crescere le autonomie locali

«Occorre imparare a farle collaborare tra loro» Invito a concludere la costruzione costituzionale

Aldo Cazzullo
Inviato a TRENTO

«Tutta l'Italia avanza oggi sulla via della crescita delle autonomie locali». Carlo Azeglio Ciampi torna sulla riforma federalista. Non entra nelle questioni tecniche, non cita né il referendum confermativo della modifica costituzionale votata dall'Ulivo, né la devoluzione di cui discute la nuova maggioranza di governo. E' però un invito implicito a continuare, quello che manda da Trento, in quanto «il processo di costruzione costituzionale non è ancora compiuto». Il Quirinale non si metterà di traverso al progetto di decentramento cui sta lavorando il ministro delegato Umberto Bossi. Ma il nuovo assetto Stato-Regioni dovrà sorgere in un quadro di cui Ciampi ha indicato ieri le coordinate: l'unità nazionale, di cui il presidente della Repubblica si sente il garante su un doppio livello, politico ed emotivo; e l'Europa, che dovrà darsi una Costituzione e diventare un'Unione di Stati nazionali.

«Sono orgoglioso di essere italiano e di essere europeo» dice Ciampi nel discorso ufficiale. Poi, ai microfoni del TgUno, accenna un concetto che torna spesso nelle sue conversazioni private: «Sono consapevole che il grande consenso che avverto attorno a me fin dai primi giorni della mia presidenza dipende dal fatto che ho espresso quel che avevo nel cuore, quel sentimento di patria intesa come orgoglio della città e della regione in cui siamo nati». Il presidente avverte il consenso degli italiani alla sua opera di conciliazione tra decentramento e unità nazionale.

> «Il grande consenso che avverto dipende da ciò che ho nel cuore: il senso di patria come orgoglio della città e della regione»

«Sento tutti i miei compatrioti vicini», è una delle sue frasi ricorrenti. Ne ha avuto una riprova domenica sera a Riva del Garda, dove ha trovato l'intero paese ad attenderlo per strada, e subito dopo la presidente della Giunta regionale, i due presidenti delle Province di Trento e di Bolzano e i due sindaci riuniti insieme per la cena. Non è solo questione di popolarità, è una sintonia con la nazione quella che Ciampi avverte, e che gli consente di assumere personalmente un ruolo di garanzia, lasciando che il governo vada oltre la riforma federale votata dal centrosinistra.

«Occorre imparare a far collaborare tra loro le autonomie che abbiamo creato» dice Ciampi, ribadendo due concetti che gli sono cari, l'alleanza delle autonomie e la sussidiarietà. Il nuovo Stato federale e unitario non dovrà cioè riprodurre nei capoluoghi regionali altri centralismi, soffocando le competenze di Province e Comuni e gonfiando a dismisura le burocrazie locali, come talvolta, avverte il presidente, sta avvenendo. E al settore privato dovrà essere consentito di sopperire alle inefficienze del pubblico. Così si trasformerà «la semplice coesistenza delle comunità locali in collaborazione fattiva». Ciampi accosta questa epoca di riforme al dopoguerra, e indica a modello gli statisti (e in particolare Alcide De Gasperi, citato accanto ad altri trentini, gli irredentisti e Mario Rigoni Stern) che hanno saputo creare nuove istituzioni. Allo stesso modo, la riforma federale e la costruzione europea dovranno proseguire nel solco «dell'unità nazionale e dei suoi valori».

Un buon esempio Ciampi lo indica nel Trentino Alto Adige (chiamato dal presidente anche Sud Tirol), che ha «offerto al mondo un modello esemplare di convivenza tra gruppi linguistici diversi». Una regione un tempo divisa ha fatto buon uso dell'autonomia, è diventata un ponte tra la cultura latina e quella germanica, tra due aree forti d'Europa, il Nord-Est italiano e la Baviera; ora però «deve fare attenzione a non chiudersi in un isolamento che può apparire felice ma potrebbe diventare la premessa di una fase involutiva». Perché «certe separatezze, che potevano essere giustificate per superare situazioni conflittuali, rischiano di diventare freni» allo sviluppo; «questo è il momento di andare al di là della fase dei "separati in casa" e di sfruttare le potenzialità di una cooperazione creativa». Il Trentino Alto-Adige diventa così, nella visione del Quirinale, un punto di riferimento per Italia ed Europa; attese da un periodo di prosperità («un vento di progresso gonfia le nostre vele» dice il presidente), ma chiamate a non disattendere «la civiltà e i valori comuni».

Il presidente Ciampi arriva al Palazzo della Federazione delle Coop. a Trento

BASTA «SEPARATI IN CASA»

Maurizio Mirell

NELL'INTERVENTO pronunciato ieri a Trento in occasione della visita alla Regione Trentino Alto Adige, il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha proposto una filosofia dell'autonomia regionale fondata su due principi. Il primo, che l'autogoverno regionale non deve indebolire ma rafforzare il senso di appartenenza alla comunità nazionale e alla comune patria europea; il secondo che autonomia non deve significare chiusura o isolamento, ma deve essere la premessa per la collaborazione economica e culturale fra i diversi gruppi etnici e linguistici.

Il Presidente ha sottolineato esplicitamente la necessità di «andare al di là della fase dei "separati in casa", al di là della semplice "coesistenza pacifica" tra i diversi gruppi linguistici che vivono nella regione», per intensificare una cooperazione attiva e creativa. Per realizzare questi obiettivi ha suggerito di esplorare nuove forme di collaborazione, per finalità economiche, culturali e ambientali, fra le diverse popolazioni delle regioni di frontiera e fra i governi regionali confinanti che appartengono a Stati diversi.

Quella che il Presidente ha esposto a Trento è una filosofia dell'autogoverno che evoca la lezione di Carlo Cattaneo. Il teorico del federalismo ha sempre sottolineato che l'autogoverno è il modo migliore per rafforzare l'unità nazionale («bisogna contrapporre la federazione alla fusione e non all'unità, e mostrare che un patto fra popoli liberi è la sola via che può avviarli alla concordia e alla unità»); e ha spiegato con molta chiarezza che mentre la chiusura di un popolo in se stesso è causa di declino, la cooperazione con altri popoli (gli «innesti», per usare il suo linguaggio) è causa di progresso civile.

Ma è anche una filosofia che vuol essere una risposta alla difficile domanda che pone ancora oggi la Prima Guerra Mondiale, una guerra che ha avuto il suo tragico teatro in Trentino e che per molti della generazione di Ciampi è stata l'ultima guerra del Risorgimento. Quella guerra fu un'inutile strage che generò i germi del fascismo: eppure, fu combattuta da uomini mossi, da una parte e dall'altra, da sinceri sentimenti patriottici. Ciampi ha reso omaggio alla memoria degli interventisti come Fabio Filzi, Cesare Battisti e Damiano Chiesa, ma ha spiegato anche che il nostro patriottismo può essere solo un patriottismo che guarda alla pace come «bene somma», e cerca l'Europa, per mezzo delle autonomie, per realizzare la pace.

IL MINISTRO BOSSI BERSAGLIO DELLE CRITICHE DEGLI ALLEATI

Nel Polo gara della «visibilità» attorno al premier pigliatutto

Le «voci stonate» nella Casa delle libertà dal federalismo all'immigrazione

Il ministro e leader della Lega Umberto Bossi al centro delle polemiche sulla devolution e l'immigrazione

retroscena
Maria Teresa Meli
ROMA

ERA solo un collage delle posizioni di tutta la Casa delle Libertà sull'immigrazione». A sera, dopo le polemiche che lo hanno costretto a una smentita a scoppio ritardato di circa trentasei ore, Umberto Bossi spiega a qualcuno dei suoi il «caso» che, per l'ennesima volta, lo ha visto protagonista, nonché bersaglio degli attacchi non solo dell'Ulivo, ma dallo stesso centrodestra. «Era un collage a uso riservato - ripete il ministro per le Riforme - in cui veniva pure riportata la proposta di Alleanza nazionale sul reato di clandestinità, perché volevo tener conto delle posizioni di tutti i nostri partner. Tra l'altro sulla proposta di An io non sono d'accordo, come sapete, perché quello è il modo per far rimanere gli immigrati clandestini qui anni, in attesa dei processi che si va quanto durano».

Allarga le braccia, Bossi, e prosegue così: «Alla fine ho dovuto smentire, perché ci sono state tutte queste polemiche anche nella Casa delle Libertà e perché questa non è una proposta della Lega sull'immigrazione. E' chiaro che quel collage qualcuno l'ha passato...». E non aggiunge altro, il gran Capo del Carroccio, anche se nei dintorni della Lega si racconta che il ministro per le Riforme si sarebbe adirato con il suo capo di Gabinetto Francesco Speroni, reo, a suo avviso di aver fatto trapelare quelle indiscrezioni che dovevano invece rimanere all'interno delle quattro mura del dicastero. Ma i giornali hanno appreso la notizia prima ancora di molti alleati di Bossi, a cui il leader della Lega ha dovuto spiegare di che cosa si trattasse in realtà: cioè, di un lavoro preparatorio», nemmeno una bozza di disegno di legge, ma una semplice «istruttoria».

Ma quello che colpisce, in questa vicenda, è che nel centrodestra scoppi una polemica per quelle Bossi derubrica a «collage». Sì, una polemica vera e propria (con il neo presidente del Ccd Marco Follini che minaccia di non dare i voti del proprio gruppo a quella proposta) che è solo l'ultima di una lunga serie che riguardano il ministro per le Riforme. Questa volta è il Ccd che spara contro il leader della Lega. Le altre con Gianfranco Fini che, immancabilmente, poneva l'altolà ai progetti del capo del Carroccio, e marcava le distanze da lui. Sulla "devolution", tanto per dirne una. Che il presidente di Alleanza nazionale, quando parla con gli alleati di governo, definisce una «cosetta», e che però, quando parla con i giornalisti, definisce in tutt'altro modo. Nei suoi colloqui con i cronisti quella riforma che Bossi vuole a tutti i costi diventa un antipasto della secessione, a cui va contrapposto il presidenzialismo.

Che sta succedendo dentro la Casa delle Libertà, dove ogni partito, fatta eccezione per Forza Italia, si allena a sparare contro il leader della Lega? Colpa del movimentismo del ministro delle Riforme, che acquista troppa visibilità a scapito degli altri partner? Eppure Silvio Berlusconi non sembra pensarla così. Secondo il presidente del Consiglio che pure si tiene lontano dalle polemiche, e che fa "controllare" passo passo le mosse dell'alleato del Carroccio, in fondo Bossi sta chiedendo «quello che era contenuto negli accordi di governo». La "devolution", appunto. Allora più che al movimentismo di Bossi, che in effetti c'è - e sarebbe strano il contrario, visto che la Lega, alleandosi con il Polo ha perso non pochi consensi, e in qualche modo deve dimostrare di non aver sbagliato nello scegliere quello schieramento - le polemiche che agitano in questi giorni la Casa delle Libertà forse vanno imputate ad altri fattori.

Nel centrodestra c'è un problema. Che è al contempo la fortuna e la iattura degli alleati di Forza Italia. Quel problema si chiama Silvio Berlusconi. Il premier ha inaugurato un nuovo stile: parla il meno possibile e dà l'aria di voler soltanto pensare a governare. In più ha rastrellato ha milioni e milioni di voti, sottratti anche ai suoi partner. Nel governo è il Cavaliere, quello che conta. Gli altri rischiano di far da contorno. E allora ognuno tenta di acquistare la propria visibilità. Fini, che dell'esecutivo è il vice presidente, e che aspira a succedere, prima o poi, nella leadership della Casa delle Libertà, a Berlusconi, marca il punto, ogni volta che può. Ccd e Cdu non possono rinunciare alla loro immagine di centro cattolico, regalando magari altri voti a Forza Italia. In questo quadro, si inserisce Bossi. Che diventa l'utile bersaglio di chi si vuole smarcare, di chi vuole far emergere la propria linea politica, evitando di appiattirsi su quella del Cavaliere. Così Fini, sin dall'atto di nascita del governo, ci ha tenuto a far sapere che aveva ottenuto la modifica del testo del discorso di fiducia del presidente del Consiglio, controbilanciando l'omaggio al federalismo bossiano con l'inserimento di due passaggi, uno sul presidenzialismo, l'altro sul Mezzogiorno. Così Rocco Buttiglione, ha cominciato a esternare subito dopo il giuramento. Così il ccd Marco Follini ieri ha sparato contro il ministro per le Riforme. Così, è probabile, si andrà avanti nella Casa delle Libertà.

DOPO GLI ELOGI DEL PRESIDENTE «L'AUTONOMIA TRENTINA, UN ESEMPIO PER L'EUROPA»

«La devolution? Imparatela da noi»

La leader della Südtiroler: abbiamo impiegato decenni

intervista
Antonella Rampino
ROMA

HELGA Thaler Ausserhofer è parlamentare della Südtiroler Volkspartei da quattro legislature e attualmente speaker al Senato del «Gruppo per le autonomie». Una bella signora altoatesina. Apprende nella sua casa di Campo Tures, Bolzano, le parole del presidente della Repubblica, «La vostra autonomia è un esempio per l'Europa». Un sospiro anticipa il ricordo di quanto sia stato lungo e complesso il lavoro per giungere a quella «collaborazione fattiva» di cui parla Carlo Azeglio Ciampi tra tre comunità, tre lingue, tre culture: l'italiana, la tedesca, la ladina. «Ci sono voluti decenni e decenni, essere una regione a statuto speciale non ci ha difesi dal terrorismo negli anni Settanta, dalla difficoltà di convivenza. Ma ce l'abbiamo fatta. Adesso abbiamo raggiunto la convivenza pacifica, e come ha detto il presidente Ciampi occorre iniettare maggior creatività nella collaborazione tra Trento e Bolzano per affrontare noi che siamo così piccoli, le sfide poste dai mercati aperti, e dalla globalizzazione».

Il capo dello Stato ha in buona sostanza notato che avete realizzato in pieno l'autonomia di regione a statuto speciale.

«E' così. E l'abbiamo fatto venendo dai grandi conflitti seguiti alla fine della Seconda guerra mondiale e della divisione del Südtirolo, con forte tensioni tra i gruppi linguistici».

Cosa ha portato a questo risultato?

«La politica locale. Un metodo che ha consentito espressione culturale a tutti i gruppi. Nelle scuole si insegnano le diverse lingue, abbiamo autonomia in parte anche per le materie di studio. Un buon modello per la devolution italiana, contenuto nelle possibilità di autonomia che lo Stato ha dato alla Regione e alle Province. La sanità per esempio: gran parte della nostra popolazione vive in piccoli paesi sparsi sul territorio, abbiamo potuto organizzare infermerie locali, e medici che si spostano con le attrezzature per rifugi e vallate. Un'assistenza aperta, per non costruire ospedali ovunque. Poi l'urbanistica e la difesa del territorio: abbiamo potuto avvalerci anche del volontariato per la protezione civile. E tutelare il paesaggio».

Una possibile devolution, lei dice. La Svp, il suo partito, è da sempre nel Parlamento italiano. Come vede la Lega, e il tipo di autonomismo che propone?

«Io sono contenta che ci sia una forza che sente fortemente il territorialismo. Ma bisogna stare attenti, le prime idee che la Lega ha divulgato non mi sembrano molto ragionate. Non si deve mai perdere di vista la realtà. Alcune aspirazioni mi sembrano eccessive. I tempi dell'autonomia sono lunghi: ottenerla solo sulla carta non basta. Prima, i governi locali imparino ad organizzarsi, a creare la capacità di gestire bene».

Qual è la sua opinione sulla proposta di rendere reato penale l'immigrazione clandestina?

«Le premetto che in Trentino c'è bisogno di manodopera extracomunitaria. L'immigrazione clandestina va combattuta, è un'esigenza ineludibile. Ma bisogna trovare i modi giusti. L'Italia è una lunga frontiera aperta, non penso possa farcela da sola, senza la collaborazione dell'Europa».

E la proposta di immigrazione a tempo, legata al contratto di lavoro?

«Sarebbe molto utile, e anche nell'interesse di coloro che vengono da noi a cercare lavoro, e poi possono tornare nel loro paese».

Non pensa che chi viene a lavorare in Italia collabora a creare ricchezza nel Paese, e dunque potrebbe aver accesso ai diritti di cittadinanza?

«Assolutamente sì. Questo è indispensabile, stabilendo regole e procedure, come avviene negli Stati Uniti del resto, per chi lavora a lungo, per chi si integra con la società italiana, per chi vuole farne parte. Ma almeno qui in Trentino vedo che la maggior parte degli immigrati viene per lavorare, per poter poi tornare a costruirsi una propria vita, nel proprio paese».

LA MARGHERITA | PER PARISI «PARTITO UNICO ENTRO SEI MESI, FUORI DAL PPE»

FRANCESCHINI: PRIMA RIFLETTIAMO

La Margherita diventerà un partito unico «entro sei mesi». Ne è convinto il leader dei Democratici, Arturo Parisi (nella foto): «Dipende dai congressi con i quali le singole forze politiche decideranno il proprio scioglimento. Entro sei mesi comunque, con la convocazione del primo congresso, il partito della Margherita sarà realtà». Ed «è impensabile che faccia riferimento a un gruppo, il Partito popolare europeo, egemonizzato da Berlusconi. È evidente che anche per l'Europa l'approdo naturale si chiama bipolarismo».

Al leader dell'Asinello replica il popolare Dario Franceschini: «Sicuramente abbiamo un problema relativo alla nostra appartenenza al Ppe, che non è più la casa dei cattolici democratici o dei partiti di ispirazione cristiana ma un calderone dentro il quale si trovano tutti coloro che sono antisocialdemocratici, Berlusconi compreso. Ma questo riguarda anche i Democratici che sono in una casa transitoria come quella del gruppo liberaldemocratico. Più che dirci a vicenda "uscite dai rispettivi gruppi" credo che dovremmo lavorare insieme per dare spazio a quel discorso di terza via e cioè contribuire a creare anche in Europa una "casa dei riformisti"».

Segreteria Ds, Salvi candida Zani «Ma sono pronto a correre anch'io»

Qui accanto Cesare Salvi, vicepresidente del Senato ed ex ministro del Lavoro. Nella foto a sinistra Mauro Zani, leader «storico» dei diessini bolognesi

intervista

Federico Geremicca

ROMA

DICE: «Insomma, parlare di se stessi è sempre abbastanza imbarazzante. Ma le dico questo: apprezzerei molto se l'area cosiddetta di centrosinistra dei Ds individuasse un candidato segretario diverso da me. Poi, naturalmente, se questo non avvenisse, sono qui: pronto a condurre la battaglia politica nei modi e nelle forme che saranno necessari». Quindi, rivela: «Io, però, un'idea ce l'avrei: credo che Mauro Zani, per l'esperienza che ha alle spalle, per le cose che ha fatto, per il suo profilo politico e per i rapporti che ha con il partito sarebbe un ottimo candidato alla segreteria. Io, almeno, lo lui mi riconoscerei».

Così parla Cesare Salvi, vicepresidente del Senato, leader di "Socialismo Duemila", esponente di punta della sinistra diessina e indicato da più parti come possibile candidato anti-Fassino nella corsa alla segreteria della Quercia. «Una corsa, come la chiama lui, partita male, molto male - spiega -. Quando si discute di nomi prima di aver discusso di politica, c'è qualcosa che non va. Così come c'è qualcosa che non va quando ci si candida alla guida del partito senza aver spiegato le ragioni che ci hanno condotto alla sconfitta del 13 maggio».

Ce l'ha con Fassino, vero?

«Non è questione di nomi: Fassino o un altro compagno sarebbe lo stesso. Chiedo: ci si può candidare senza spiegare perché abbiamo perduto due milioni di voti? Piero si limita a dire: c'è stato un deficit di innovazione. Messa così, significa poco o niente. Potrei ribattere, come ho già fatto, che non è il deficit di innovazione che ci ha penalizzato bensì una insufficiente identità socialista e di sinistra. Ma soprattutto Fassino non ha chiarito qual è il suo giudizio su certo ulivismo esasperato. E si badi: parlo di certo ulivismo, non dell'Ulivo, alleanza che nessuno mette in discussione».

Comunque sia, Fassino è ormai in campo: il "cartello" di chi gli si oppone, invece, cerca ancora un candidato-segretario. Lei, ora, propone Mauro Zani: è una mossa tattica o che?

«Nient'affatto. Anzi, se c'è una cosa che reputo del tutto dannosa in passaggi come questi, sono le candidature-civetta, nomi avanzati solo per poi bruciarli. Io credo, invece, che ci voglia un compagno, un nome dalla forte credibilità. Per questo dico Zani».

> Sarebbe un ottimo nome per la leadership In lui mi riconosco Non ce l'ho con Fassino. Mi chiedo se sia possibile proporsi senza spiegare dove sono finiti tutti quei voti

> Mauro ci sta pensando Avete visto dove siamo finiti con le persone vivaci e brillanti che hanno guidato il partito finora? La pregiudiziale anti D'Alema non sarà il collante che ci lega

E Zani è d'accordo?

«Ci sta pensando. So dicessi che l'ho trovato pronto e convinto a scendere in campo, direi una cosa non vera. Però, insisto: in lui io mi riconoscerei, e credo che abbia tutte le caratteristiche per guidare il partito in una fase in cui c'è molto da ricostruire».

E' un nome non notissimo però...

«Vogliamo continuare con le logiche leaderistiche? Con le persone vivaci e brillanti che ci hanno guidato fin qui, ecco dove siamo finiti. E comunque, ripeto: quel che occorre davvero è discutere di politica, prima che di nomi».

Lei considera insanabile la distanza politica che vi separa da Piero Fassino?

«Per saperlo occorrerebbe, intanto, che Fassino facesse sapere qual è la sua analisi della sconfitta elettorale. Che ci dicesse che ne pensa dell'insostenibile leggerezza di un certo ulivismo. Che spiegasse se oggi è per la difesa dello statuto dei lavoratori o insiste ancora su una flessibilità fin troppo spinta. Ricordo che l'anno scorso polemizzò con me su questi temi attaccandomi dalla prima pagina del giornale organo di Confindustria. Comunque è chiaro che, per quanto riguarda noi, non può essere - e infatti non è - il semplice "no" a Fassino a unirci. Ho ascoltato da compagni come Cofferati e Zani cose condivisibili. Lo stesso vale per le posizioni espresse da Marco Fumagalli o da Mussi ed altri ex veltroniani, con i quali - pure - c'è ancora qualcosa da chiarire».

Se non è lì no a Fassino che può unirvi, forse può esserlo quello a D'Alema, no?

«Nemmeno per idea. Comunque, parlo per me: considererei non accettabile una pregiudiziale antidalemiana. Non è questo che può far da cemento ad un'alleanza politica all'interno dei Ds».

Un'ultima domanda, senatore Salvi: è proprio sicuro che, alla fine, non sarà lei il candidato segretario che sfiderà Fassino?

«Guardi, dopo tanto lavoro, quest'estate la tentazione sarebbe assai più il mare che stare in prima fila a combattere. Detto questo, ripeto quel che le ho spiegato all'inizio: sono pronto a condurre una battaglia politica nei modi e nelle forme che saranno necessari. Più di così!».

«Firmerò una mozione congressuale»

Cofferati riceve la Legion d'onore francese e pensa alla Quercia

Roberto Giovannini

ROMA

Lo scenario è quello sontuoso della «Sala dei Carracci» di Palazzo Farnese, ambasciata di Francia. L'onorificenza è una delle più gloriose: la Legion d'Onore, istituita da Napoleone Bonaparte il 19 maggio 1802. La motivazione con la quale la Francia offre la sua più prestigiosa insegna al segretario della Cgil Sergio Cofferati è altrettanto «importante»: l'aver stretto rapporti di «amicizia e franca cooperazione» con le autorità e con le parti sociali francesi, l'impegno per stabilire regole di dialogo e concertazione a livello europeo nell'ambito della Carta Europea del Lavoro, l'attività umanitaria per il contrasto del lavoro minorile. Una soddisfazione non da poco per l'uomo considerato il «pericolo numero uno», e corteggiato da diverse componenti diessine alla ricerca di un candidato segretario.

Circondato da tanti amici e compagni, presenti la moglie Daniela e il figlio Simone, Cofferati - un po' commosso, un po' imbarazzato, palesemente assai felice - ha ascoltato emozionato il lungo discorso elogiativo dell'ambasciatore francese, Jacques Blot. Alla cerimonia prendevano parte molti dirigenti della Cgil; in rappresentanza del governo, il sottosegretario al Lavoro Maurizio Sacconi; presente anche il sindaco di Roma, Walter Veltroni, con cui Cofferati ha scambiato un affettuoso abbraccio, il presidente del Cnel, Pietro Larizza, il sindaco di Ferrara, Gaetano Sateriale e il presidente dell'Acea, Fulvio Vento, già dirigente dei chimici Cgil con Cofferati negli Anni 80. Assenti, invece, i segretari di Cisl e Uil, pur invitati.

L'ambasciatore Blot ha ricordato che nei suoi sette anni da segretario della Cgil Cofferati «ha concertato e fatto accordi con sette governi, compreso l'attuale. Lei - ha aggiunto con una battuta - è diventato un modello di continuità nel suo paese». Di Cofferati, Blot ha sottolineato il suo impegno in difesa del «modello sociale fondato sulla stabilità e la difesa dei diritti»; la battaglia contro il lavoro minorile; la capacità di imporre sacrifici ai lavoratori «quando lo ha richiesto l'interesse generale del paese, come nel caso dell'ingresso nell'euro», affiancata all'impegno in difesa della coesione sociale. E ancora, l'attenzione «profonda, umana e solidale verso gli altri», e quella per la cultura «alta», musica, teatro, a riprova della sua «speciale sensibilità». Daniela Cofferati è stata citata dall'ambasciatore nel suo discorso: Blot ha parlato del ruolo che la signora Cofferati svolge come insegnante per i bimbi lungodegenti in ospedale. Il sindacalista (di cui è ben nota la scrupolosa riservatezza per tutto quanto attiene alla sua famiglia e alla sua privacy) a sua volta ha ringraziato commosso: «Condividere ideali e passioni con la propria famiglia è qualcosa che dà una forza in più». Non è un caso dunque se l'onorificenza «va condivisa con tutta la Cgil».

L'ambasciatore di Francia in Italia Jacques Blot conferisce la Legion d'Onore al segretario della Cgil Sergio Cofferati a Palazzo Farnese

Qualcuno con riferimento alle vicende politiche di queste settimane, ha avuto buon gioco nell'ironizzare sull'«isolamento» di cui sarebbe vittima il leader della Cgil. Che termina la cerimonia, si apparta qualche minuto con il sindaco di Roma Veltroni. A discutere della prossima battaglia congressuale della Quercia? Cofferati nega sorridendo: «Parlavo con Walter come sindaco di Roma, non come ex segretario dei Ds. E poi, il fatto che il congresso della Cgil si svolga dopo quello dei Ds, per me è la migliore garanzia: significa che resto al mio posto, no?». Anche se il sindacalista fa capire di essere molto contento per il subbuglio provocato nel partito dal suo intervento alla direzione Ds. E assicura: «Firmerò una delle mozioni congressuali».

2.990.000 LIRE È UN PICCOLO PREZZO PER LA VOSTRA TRANQUILLITÀ.
MA VI CONVIENE APPROFITTARNE SUBITO.

Questo è il motivo per cui abbiamo creato il server Compaq ProLiant ML330 che, per garantirvi sempre la massima tranquillità, riconosce e corregge automaticamente ogni eventuale errore. Infatti, grazie al software integrato Compaq Insight Manager e alla scheda opzionale Remote Insight Lights-out Edition, il server vi segnala qualsiasi problema permettendovi di risolverlo anche in modo remoto. Così anche se non siete in ufficio, avete sempre tutto sotto controllo.
Benvenuti nella nuova IT.

Offerta valida solo fino al 31 luglio 2001.

intel inside pentium III

- Processore Intel® Pentium® III 933 MHz
- 128 MB di memoria SDRAM ECC (esp. fino a 2 GB)
- 1 disco Ultra3 Wide-SCSI da 9.1 GB
- Scheda di rete Fast Ethernet 10/100 Mbit/s
- 3 anni di garanzia on-site

Lit. 2.990.000 - € 1544,21 + IVA

02.64.74.03.30
compaq.it/shop

COMPAQ
Inspiration Technology

DOPPIO SEGNALE NEGATIVO | PER CONGIUNTURA E MONETA UNICA

ANCHE IL FMI RIBASSA LE PREVISIONI PER LA GERMANIA

Dopo gli istituti di ricerca economica tedeschi, anche il fondo monetario internazionale ha abbassato le proprie stime sulla crescita economica in Germania. Stando a dati resi noti stasera a Berlino, il Fondo monetario internazionale prevede per quest'anno l'1,25 per cento e indica un 2 per cento per il 2002. Una ripresa della congiuntura sarà in vista solo nel quarto trimestre, quando si prevede che si sentiranno gli effetti di un calo dell'inflazione e di una ripresa dei consumi a seguito dell'entrata in vigore della riforma fiscale.

METÀ DEGLI ITALIANI FAREBBE A MENO DELL'EURO

Il 53 per cento degli italiani è disposto a rinunciare all'euro. Lo rileva un sondaggio Datamedia sull' atteggiamento verso la moneta unica. A preoccupare sono soprattutto i calcoli della conversione con la lira. A sei mesi dalla data fatidica l'80% degli intervistati si dice convinto che il problema si porrà soltanto oltre il 2002, e non nel nuovo anno dimostrando di non conoscere la data di inizio della nuova moneta. Meno di un intervistato su dieci, solo l' 8,3% del campione, sostiene di essere in grado ora di compilare un assegno in euro.

L'Italia supera il primo esame a Bruxelles

Tremonti: nessuna manovra, pareggeremo i conti nel 2003

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

L'Italia manterrà l'impegno di raggiungere il pareggio dei conti pubblici nel 2003. Non tutto perché l'attuale situazione sia rosea, quanto perché il governo conta di rilanciare la crescita con le misure contenute nel «pacchetto dei cento giorni» e con quelle che saranno adottate in seguito. Dalla verifica del bilancio che è in corso e dalla dinamica della finanza pubblica dipenderanno, invece, gli obiettivi intermedi fissati per il 2001 e il 2002 nel programma di stabilità che potrebbero essere rivisti in autunno. Questo è il messaggio che il ministro Giulio Tremonti ha portato ai partner dell'Eurogruppo in una riunione che si è conclusa dopo le 22 senza comunicati, come vuole la tradizione di questo organismo che è «informale e riservato».

Per l'Italia, insomma, primo esame superato nella sostanza. I ministri economici dei Paesi della zona euro e il commissario europeo Pedro Solbes volevano sentirsi rassicurare sulle grandi linee del programma del governo Berlusconi e il ministro Tremonti ha spiegato in un lungo intervento - il più dettagliato di tutti gli altri», ha detto una fonte della presidenza belga - i progetti e le scadenze. Nulla ha detto sulle cifre del Dpef che sarà pronto al termine di quella che è stata già ribattezzata la «settimana dei conti» e che sarà poi presentato in Parlamento. Non era certo l'Eurogruppo la sede opportuna per anticipare i dettagli di un documento che va discusso a livello nazionale. Ed anche prima della riunione, con i giornalisti che lo attendevano, il ministro dell'Economia ha preferito rimanere in silenzio.

Ma con i partner europei Giulio Tremonti si è soffermato sul quadro generale e ha spiegato come il programma dei cento giorni segnerà un'inversione di tendenza favorendo la ripresa della crescita. Per questo l'obiettivo del pareggio dei conti pubblici nel 2003 resta raggiungibile. Sui target di deficit intermedi - quelli per il 2001 e il 2002 - sono, invece, possibili delle revisioni al rialzo. Per il 2001 il rapporto tra debito e Pil era fissato allo 0,8 per cento e questo obiettivo è ormai da tutti considerato non realistico. Lo ha detto anche il sottosegretario all'Economia, Vito Tanzi, che ha accompagnato Tremonti a Bruxelles: «Si sa già che il deficit di quest'anno sarà superiore allo 0,8». Se lo scostamento dovesse rivelarsi più serio di quanto ci si attenda, «c'è la possibilità - secondo Tanzi - che il governo faccia qualcosa sul fronte della spesa».

«Se ci sarà un aggiustamento sarà su questo fronte e non su quello delle entrate perché questo governo è nato con l'obiettivo di ridurre le tasse», ha detto Vito Tanzi. Ma ai suoi colleghi dell'Eurogruppo, il ministro Tremonti non ha parlato di cifre. Del resto quello di ieri notte era un appuntamento interlocutorio. Una «tappa di passaggio» in vista della presentazione degli aggiornamenti ai programmi di stabilità programmata per l'autunno. Ma, nel caso dell'Italia, era la prima, attesa occasione per un confronto in sede europea e, a giudicare dai volti dei ministri, si è svolta in un clima molto disteso.

Il governatore della Bce, Wim Duisenberg, ospite d'onore dell'incontro, è stato anche accolto da un coretto di «Happy birthday» improvvisato dai giornalisti e dai funzionari presenti nella sala d'ingresso perché proprio ieri era il suo compleanno. Wim Duisenberg, che guida la Banca centrale europea dal 1998, ha compiuto 66 anni. A parte gli auguri (ai quali ha risposto accennando a un inchino), il governatore si è detto «meno pessimista» sulla crescita in Europa e negli Usa. E il presidente di turno dell'Eurogruppo, il belga Didier Reynders, ha dichiarato di essere «realisticamente ottimista» sulle prospettive di crescita nella Ue già a partire dal prossimo trimestre.

Sul capitolo conti pubblici, non è stato soltanto Giulio Tremonti a dover spiegare la situazione. Altri due grandi Paesi della zona euro - la Germania e la Francia - si trovano in difficoltà con un deficit superiore al previsto. E con loro anche il Portogallo ha i conti in disordine. Tutti, però, hanno preso l'impegno di mantenere gli obiettivi finali che sono fissati nel programma di stabilità 2000-2004. Nessuna richiesta di rinegoziazione del patto, almeno fino all'autunno. E perché, in considerazione del rallentamento della crescita, la Ue è disposta a valutare con una quota di flessibilità i dati a consuntivo.

GOVERNO, I PROVVEDIMENTI APPROVATI

CONTRATTO DI LAVORO EUROPEO
Recepisce la direttiva dell'Unione in materia di contratto di lavoro a tempo determinato e prende atto dell'accordo sottoscritto da un numero significativo di parti sociali

IMMERSIONE DEL SOMMERSO
Sono previsti incentivi fiscali e contributivi che crescono in misura proporzionale al volume di lavoro che viene fatto emergere.

LEGGE TREMONTI
Si propone di rilanciare lo sviluppo con la detassazione degli utili reinvestiti in beni strumentali e formazione professionale

LEGGE OBIETTIVO
Individua le nuove opere pubbliche finanziate prevalentemente dai privati

NEW ECONOMY
Per favorire la nascita di imprese innovative basate sullo sviluppo di idee, viene introdotta la possibilità di sottoscrivere il capitale sociale con una polizza assicurativa ad hoc. Inoltre la proprietà delle invenzioni realizzate nelle università e nei laboratori di ricerca sarà restituita agli inventori

NUOVO DIRITTO SOCIETARIO
Riforma della legislazione societaria: meno burocrazia nella gestione dell'economia in 11 punti Il Consiglio dei ministri ha dato il via libera al pacchetto di provvedimenti dei «100 giorni» insieme ad altre misure su proposte ministeriali

RISTRUTTURAZIONI
Liberalizza la ristrutturazione interna di case, negozi, laboratori, fabbriche ecc. (dove non intervengano alterazioni ai muri portanti, al volume complessivo

SEMPLIFICAZIONE FISCALE
Sono soppressi una serie di adempimenti contabili e fiscali inutili, per un ammontare totale annuo di oltre 190 milioni di adempimenti

BUROCRAZIA
Ridurre la burocrazia, sfoltendo molti adempimenti che condizionano l'attività imprenditoriale e liberando così imprese ed artigiani da oneri considerati inutili ed impropri

AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA
Le funzioni statali in materia di giochi, scommesse e concorsi a premi vengono ricondotte ad una struttura unitaria.

AZZERAMENTO DELLA TASSA SULLE SUCCESSIONI E SULLE DONAZIONI
Elimina una tassa che grava sulle famiglie liberando risorse da utilizzare altrimenti

ALTRI PROVVEDIMENTI
Un decreto legge che proroga al 31 dicembre 2001 la sospensione degli sfratti per particolari categorie. Un decreto legge relativo al personale scolastico (precari).

Svolta al G-10

Per i banchieri centrali il dollaro deve calare

BASILEA

Chissà se è l'inizio di una svolta: i banchieri centrali cominciano a dire in modo più chiaro che il dollaro dovrebbe scendere. «L'attuale combinazione dei tassi di cambio ha in molti sensi un aspetto perverso» dichiara il governatore della Banca d'Inghilterra Eddie George riassumendo i lavori del G-10 (l'incontro bimestrale delle maggiori banche centrali del mondo). Perverso perché il livello dell'euro «contribuisce al rialzo d'inflazione e tiene bassi i consumi nel dodicio», mentre il livello del dollaro «ha effetti negativi sulla competitività degli Usa».

Sul dollaro le autorità monetarie avevano fin qui mantenuto prudenza, per timore che la persistente forza della moneta Usa potesse mutarsi in un crollo improvviso e rovinoso. Al G-7 di Palermo, in febbraio, il segretario al Tesoro, Paul O'Neill, aveva dovuto ritrattare una frase troppo sincera sull'opportunità di un calo del dollaro. Ieri i cambi non sono stati influenzati, e l'euro è rimasto debole. Ma contemporaneamente l'agenzia *Radiocor* ha messo le mani su un documento riservato del Fmi, presentato al G-7 di sabato scorso a Roma, che consiglia interventi coordinati delle banche centrali sui mercati (come si fecero nel settembre 2000) «qualora l'euro scendesse a nuovi minimi».

Quanto alle prospettive dell'economia mondiale, il G-10 ha spostato il messaggio ufficiale di relativa fiducia uscito dal G-7. In Europa il tasso di crescita quest'anno dovrebbe risultare tra il 2 e il 2,5% mentre gli Usa «nonostante alcuni segnali di rischio verso il basso» si avvierebbero a una ripresa l'anno prossimo. Più preoccupato il tono del rapporto Fmi, che per il 2001 dà al 2,2% la crescita europea (Italia 2%, Germania 1,3%) e all'1,5% quella Usa, dove si ha timore che la domanda dei consumatori cada. **[r.r.]**

BILANCIO E PROSPETTIVE TUTTO PRONTO PER IL CONFRONTO

Parte la «maratona» sul Dpef

Domani tocca ai sindacati, giovedì all'industria

analisi
Roberto Giovannini

ROMA

SCATTA domani il secondo round della concertazione made in Berlusconi» a palazzo Chigi. Alle 17.30, infatti, varcheranno la soglia della Presidenza del Consiglio i leader di Cgil-Cisl-Uil, Sergio Cofferati, Savino Pezzotta e Luigi Angeletti. Alle 19 toccherà alla delegazione di Confindustria. Alle parti sociali il governo esporrà le linee guida del Documento di Programmazione economica e finanziaria, già illustrate dal superministro dell'Economia Giulio Tremonti alle autorità di Bruxelles, e ulteriormente «limate» prima del vertice con le parti sociali nella riunione mattutina del Consiglio dei ministri. Giovedì a partire dal pomeriggio sarà il turno delle altre organizzazioni datoriali e del mondo produttivo; ed è prevedibile l'aspra protesta e le lamentele delle realtà relegate al «secondo giro di tavolo» della concertazione.

Più o meno è da anni che lo stesso fenomeno si riproduce sistematicamente: ogni governo appena istituito inizia convocando al suo primo incontro tutte le associazioni e organizzazioni sindacali e datoriali. Per poi scoprire che le associazioni sono decine, letteralmente. Ci si accorge che non c'è il tempo per fare una seria «concertazione» sui temi in ballo. Anzi, di fatto non c'è nemmeno il tempo indispensabile per una illustrazione non frettolosa delle misure e provvedimenti. Ragion per cui, il secondo incontro «vero» si fa a ranghi più ristretti, ovvero con le quattro parti sociali che - così va il mondo - contano davvero in questo paese: in ordine di importanza, la Confindustria di Antonio D'Amato, la Cisl di Savino Pezzotta, la Uil di Luigi Angeletti, e (ultima, visti i recenti chiari di luna) la Cgil di Sergio Cofferati.

È avvenuto lo stesso con il governo Berlusconi pochi giorni or sono. Del pacchetto di provvedimenti dei cento giorni i leader sindacali si sono sentiti raccontare soltanto i «titoli», e poco altro. Era stata promessa per l'inizio della scorsa settimana la spedizione di articolati di legge, schede e relazioni tecniche; Berlusconi aveva garantito che si sarebbe tenuto un altro incontro mirato. L'incontro non c'è stato, e a sentire quanto dicono i sindacalisti Cgil non sono nemmeno arrivate le carte. Di qui la valutazione molto critica che il sindacato di Corso d'Italia ha fin qui espresso sullo stile di «dialogo sociale» messo in campo dall'Esecutivo di centrodestra.

Berlusconi illustrerà alle forze sociali le «linee guida» del documento di politica economica

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

Stavolta, le cose dovrebbero andare diversamente. Ai leader sindacali verranno illustrate - come è imposto dalle regole del patto di luglio del 1993 - le linee guida del Dpef, ovvero le linee guida della politica economica e sociale del governo Berlusconi. Arriveranno notizie certe sullo stato del «buco» (ormai quasi leggendario) di finanza pubblica. Un «terribile buco», da decine di migliaia di miliardi, che però pare non impedire il varo di sgravi fiscali e che può essere colmato senza manovre correttive. Arriveranno, ancora, notizie sulle attese di crescita dell'economia, sul tasso di inflazione programmata (che governa i rinnovi contrattuali), sulla politica industriale, sulle politiche fiscali e sociali. Con il varo del Dpef, insomma, tutte le carte saranno poste sul tavolo. E si potrà dire che la stagione del governo Berlusconi sarà davvero avviata. **[r. gi.]**

Europa a rischio senza la locomotiva tedesca

Andrea Gavosto*

IL dibattito politico ed economico è stato dominato nelle ultime settimane dalla questione dei conti pubblici e dalle misure dei "100 giorni" adottate dal nuovo governo per rilanciare l'economia. In realtà, le prospettive economiche dell'Italia - e, di conseguenza, i margini di azione e disposizione del governo - dipendono in maniera cruciale da quello che accadrà allo scenario internazionale. Appare infatti difficile - e forse neppure auspicabile - che l'economia italiana possa muoversi in controtendenza al resto dell'Unione monetaria europea. Una violenta accelerazione della domanda interna limitata all'Italia, e non accompagnata da politiche di stimolo dell'offerta e di miglioramento della competitività, rischierebbe infatti di attrarre forti importazioni dal resto dell'area. In passato, una situazione di questo tipo avrebbe determinato una svalutazione della lira. Ora, con la moneta unica europea, si avrebbe un sensibile deterioramento del saldo della bilancia commerciale nei confronti dell'area dell'euro, già in disavanzo, e si complicherebbe il rientro dell'inflazione al di sotto del 2 per cento. E' quindi probabile che nei prossimi mesi la crescita dell'economia italiana non possa discostarsi significativamente da quella europea, a sua volta condizionata dagli avvenimenti mondiali.

Come si presenta dunque lo scenario internazionale a metà del 2001? Non esattamente limpido, con tre grandi nubi che incombono sulle prospettive mondiali. La prima è il rallentamento degli Stati Uniti. Finora, la caduta è stata limitata ad alcuni settori industriali, in primo luogo a quelli legati alle nuove tecnologie. L'azione delle autorità americane, soprattutto della Federale Riserva, è stata rivolta a impedire che il rallentamento si estendesse al resto dell'economia, attraverso una frenata dei consumi, condizionati dalla discesa dei valori azionari. Per il momento, la difficile scommessa della Fed sta avendo successo: la fiducia dei consumatori tiene e si iniziano a osservare alcuni deboli segnali di ripresa. I rischi di recessione rimangono però significativi, soprattutto se nei prossimi mesi si dovesse assistere a un aumento della disoccupazione, con effetti negativi sulla capacità di spesa delle famiglie.

La seconda nube viene dalla Asia. Il Giappone e le altre tigri asiatiche, con l'eccezione della Cina, stanno risentendo del rallentamento americano, in particolare della caduta della domanda di prodotti i-tech. I segnali di recessione sono ormai evidenti, soprattutto in Giappone, che viene da un decennio di profonda crisi economica e politica. Per l'Europa il rischio principale è rappresentato dall'andamento dei cambi: se lo yen e le altre valute asiatiche dovessero continuare a perdere valore, si assisterebbe a una riedizione degli eventi del 1997-98, con fortissime pressioni competitive sui produttori nazionali.

Infine, l'Unione monetaria europea. Anche qui i segnali di rallentamento dall'inizio dell'anno sono palesi. Contrariamente a quanto le autorità europee sostenevano fino a pochi mesi fa, il vecchio continente si è dimostrato vulnerabile alla flessione produttiva americana. Sono in calo gli ordini dall'estero e l'incertezza sull'andamento della domanda ha indotto le imprese europee a ridurre i propri magazzini. Normalmente i processi di riduzione delle scorte - se solo di questo si tratta - sono di breve durata: pertanto la maggior parte degli analisti si attende una ripresa europea alla fine dell'estate. Ma, oltre al generale rallentamento della domanda mondiale, l'area dell'euro deve affrontare uno specifico problema tedesco. La Germania sta segnando il passo, più di altri paesi. Alle difficoltà dell'export di beni di investimento si sono aggiunte la crisi del settore edilizio, assai rilevante per i Leandro dell'Est, e, soprattutto, le rigidità del mercato del lavoro. A differenza di Francia, Spagna e Italia, l'occupazione in Germania cresce poco e il reddito delle famiglie ne risente negativamente. Nel 2001 il Prodotto interno della Germania aumenterà di non più dell'1,7 per cento, mezzo punto in meno rispetto alla media dell'area dell'euro. I travagli tedeschi sono oggi la principale fonte di preoccupazione per l'Europa. Se la principale economia del continente non uscirà dalla stagnazione dopo l'estate, è impensabile che il resto dell'area, Italia inclusa, possa rimanerne indenne. E sarà concreto il rischio che l'Unione monetaria scivoli verso una recessione, anziché un temporaneo rallentamento.

*capo ufficio studi Confindustria

PROCESSO DELL'UTRI | LA RIVELAZIONE RIFERITA AL 1994, MENTRE CADE LA RICHIESTA D'ARRESTO PER CALUNNIA

UN PENTITO PARLA DI FORZA ITALIA

Al processo a Marcello Dell'Utri (foto) per concorso in associazione mafiosa il pentito Tullio Cannella a Palermo ha ripetuto che la mafia sostenne Forza Italia nelle elezioni vinte nel 1994 dal neonato movimento di Berlusconi, dal centrodestra e dalla Lega di Bossi. E a sentir lui tra i boss i più convinti dell'utilità dell'operazione furono Calogero Bagarella, cognato di Totò Riina, il corleonese numero uno di Cosa Nostra, e Giovanni Brusca. Al tribunale presieduto da Leonardo Guarnotta, Cannella ha anche dichiarato che negli Anni 70 Stefano Bontate, affidò a imprenditori del Nord Italia il riciclaggio di grosse somme. La difesa di Dell'Utri non ha fatto seguire il controesame di rito. L'avvocato di Dell'Utri, Giuseppe Di Peri, al termine ha tagliato corto: «Cannella ha riferito quanto appreso da altri e già questo la dice molto sull'inconsistenza sotto il profilo probatorio delle sue asserzioni ». Fra i «sentito dire» da Cannella è anche un presunto interessamento del gruppo Berlusconi al Village Euromare di Campofelice di Roccella a quaranta chilometri da Palermo del quale lui stesso era titolare, solo sulla carta, e a terreni vicini. Glielo avrebbe confidato Pino Greco.

Aumenti alla polizia, il governo frena

I sindacati degli agenti: mantenete le promesse

Francesco Grignetti
ROMA

Erano scesi in sciopero contro il governo dell'Ulivo perché l'ultimo aumento di stipendio (60 mila lire) era considerato irrisorio e offensivo. Avevano chiesto e ottenuto l'appoggio di Berlusconi e Fini. Erano sicuri che, con l'insediamento del governo di centrodestra, tanto per cominciare, avrebbero incassato un congruo aumento di stipendio. «Ma poi siamo andati all'incontro con il ministro La Loggia e ci ha fatto capire che Tremonti ha già detto di no per via del buco in bilancio». Così il Consap, sindacato autonomo di polizia, molto vicino ad An, «ha deciso - scrivono nei loro documenti - di tastare il polso alle reali intenzioni del nuovo governo». Puntano a fare una mezza rivoluzione: sganciamento del comparto sicurezza, (cioè poliziotti, finanzieri e carabinieri) non solo dal pubblico impiego, ma anche dal comparto difesa (le forze armate). Ma anche il Cocer dei carabinieri fa sapere che si attende un segnale dal governo già in questo Dpef sulla via della specificità delle forze di polizia».

«La Loggia ci ha detto che le nostre richieste sono bloccate dal buco di bilancio»

Raccolta di firme nei commissariati per una legge che sblocchi la situazione

La strategia del Consap passa per una prossima raccolta di firme da apporre in calce a una proposta di legge d'iniziativa popolare. Ne devono raccogliere almeno 50 mila. Per il momento hanno cominciato a muoversi nei commissariati e nelle stazioni dei carabinieri. Un tam tam sotterraneo. Hanno pensato anche a uno slogan: «Collega, aiutaci a raccogliere 50 mila firme». Se ci riescono, ci sono già un polo di deputati di An pronti a presentare l'iniziativa in Parlamento. Ma loro sperano ancora di coinvolgere qualche ministro di Forza Italia.

I sindacalisti sanno bene che è in preparazione la Finanziaria. Giovedì prossimo, rappresentanti dei poliziotti e dei carabinieri saranno a Palazzo Chigi per un primo incontro sulle cifre. Quelli che l'anno scorso fecero fuoco e fiamme contro l'Ulivo, adesso si aspettano un trattamento di favore. «Purtroppo - dice però Giorgio Innocenzi, segretario del Consap - sono anni che i governi si succedono, e pur riconoscendo la peculiarità del nostro lavoro, sono costretti a "contenere" gli aumenti entro il tasso programmato d'inflazione al fine di impedire i cosiddetti "effetti di trascinamento" che si sono innescati».

Fuori dal sindacalese, siccome agli stipendi dei carabinieri sono equiparati quelli delle intere forze armate, e lo stesso succede tra i poliziotti e i dipendenti civili del ministero dell'Interno, alla fine il comparto sicurezza raccoglie oltre un milione di persone. E ogni lira di aumento per un agente va moltiplicata per tutti.

«La nostra soluzione è la proposta di legge d'iniziativa popolare - dice ancora Innocenzi - per stabilire che "i miglioramenti economici attribuiti alle forze di polizia non sono collegati alle altre categorie del pubblico impiego". E' l'unica maniera per sganciarci».

Uno sganciamento del genere era già previsto, a dire il vero, nel programma elettorale della Casa delle libertà. Gianfranco Fini lo ribadì, in una larga cena romana con gli aderenti del Consap, dieci giorni prima delle elezioni. «Solo così - disse in quell'occasione - potremmo riconoscervi retribuzioni adeguate alla delicatezza del vostro compito». E loro, i sindacalisti autonomi, ora che la Casa delle libertà è al governo, sono andati di corsa a ricordare la promessa. Si sono trovati di fronte, però, alla questione del «buco» nei conti pubblici. Si racconta che il ministro degli Affari regionali, Enrico La Loggia, li ha incontrati e li ha rassicurati che sulla strada della «devolution» non c'è lo smembramento della polizia di Stato. Quanto ai soldi, che parlassero con Tremonti.

Agenti di polizia in azione: il loro sindacato è pronto alla protesta

L'ESTREMISTA DI DESTRA DA MOLTI ANNI IN GIAPPONE «L'ESTRADIZIONE? NON SO COSA DECIDERA' QUESTO GOVERNO»

«Piazza Fontana, ingiustizia è fatta»

Zorzi: condannato perché non inventai rivelazioni

Un'immagine della strage della Banca dell'Agricoltura, in piazza Fontana a Milano. Nella foto a destra un'immagine d'archivio di Delfo Zorzi, che vive in Giappone

intervista
Marina Leonardini

Il processo per la strage di piazza Fontana si è concluso con tre condanne all'ergastolo. I giudici della corte d'assise di Milano hanno inflitto la massima pena a lei, Delfo Zorzi, a Carlo Maria Maggi e Giancarlo Rognoni. Pensava che finisse così?

«La sentenza mi ha profondamente amareggiato e deluso. Una pronuncia ingiusta anche perché ha reso evidente come fosse impossibile per la giustizia italiana prendere decisioni serene e obiettive, che tengano conto delle responsabilità individuali al di là del trovare comunque dei colpevoli solo per rafforzare ipotizzate responsabilità politiche. Come se la storia venisse scritta dai giudici sulla pelle degli imputati e non dagli storici sulle pagine dei libri».

Concorda quindi con le dichiarazioni del suo avvocato, Gaetano Pecorella, che parla di «sentenza politica»?

«Diciamo che all'inizio del processo avevo fiducia nella corte. Nel procedere dell'istruttoria dibattimentale a fronte di decisioni come l'aver acquisito le dichiarazioni di Martino Siciliano, nonostante si sia sempre sottratto agli interrogatori incrociati dei miei difensori, la fiducia è andata scemando. Un altro elemento ha rafforzato questa sfiducia: il rifiuto di sentire la deposizione di Carmelo Cogliotre, un teste che ricorda la mia presenza a Napoli nei giorni precedenti al 12 dicembre '69, mentre Digilio, che mi accusa, mi colloca in quel di Mestre con gli ordigni che secondo lui sarebbero stati poi utilizzati per gli attentati».

Non si sono neanche ascoltate alcune testimonianze per cui sarebbe stata necessaria la rogatoria internazionale, come il generale americano McCallister.

«Chiaro che a un certo punto mi sono fatto la convinzione che la conclusione sarebbe stata come in effetti è stata».

L'avvocato Taormina, sottosegretario all'interno, ha parlato di «sentenza rossa».

«Non sono in grado di commentare le dichiarazioni dell'avvocato Taormina perché non conosco gli elementi di fatto su cui poggia le proprie affermazioni. Non posso dire se è una sentenza scritta con l'inchiostro rosso, posso solo dire che è una sentenza sbagliata indipendentemente dal colore».

Qual era il clima politico alla fine degli Anni 60, visto da un militante di destra come lei?

«Ricordo quegli anni come un tempo di forte contrapposizione ideologica e politica, ma non ho una memoria particolare del periodo. Poi non ho militato ma semplicemente simpatizzato: i veri militanti sono sempre stati più a sinistra che a destra. C'era la tensione, una notevole tensione, questo sì. Una forte contrapposizione ideologica, ma *Hannibal ante portas*, da fermare con la bomba, no. Semmai, vista dal Giappone, la tensione mi sembrò molto più forte in Italia nel '77-'78».

Valpreda ha detto che per dichiarare che «giustizia è fatta», bisognerebbe scoprire i mandanti della strage. Lei ha qualche idea?

«Ho le mie idee, come tutti, ma siccome non faccio il magistrato in Italia, non posso costruire dei teoremi fondati sulle mie convinzioni».

> Non ho nulla a che vedere con la bomba, non so neppure se sia stata di destra La strategia della tensione invenzione giornalistica

Chi muoveva i fili della strategia della tensione?

«Non mi sono mai occupato di stragi, nonostante il diverso avviso della corte di Milano. Quanto alla cosiddetta strategia della tensione, ancora oggi mi sembra più una creazione artificiosa storico-giornalistica che una realtà di fatto attraverso la quale leggere la storia d'Italia degli ultimi 30 anni. Da parte mia, non ho certamente vissuto qualcosa che per me non è avvenuto».

Sulla prescrizione del reato e sulle attenuanti attribuite a Carlo Digilio ha qualche commento?

«Digilio è l'emblema della giustizia delegata ai collaboratori. L'unico imputato che, pur avendo ammesso il proprio coinvolgimento negli attentati di piazza Fontana, sia stato esentato da qualsiasi pena mentre gli altri sono stati condannati. Non avendo niente da raccontare o non volendo inventare come ha fatto Digilio, sono stato condannato. Tutto ciò per la giustizia italiana mi pare un risultato veramente paradossale».

Non è stato «messo dentro» nessuno: vista la sentenza, non pensa sarebbe stato meglio essere in Italia a difendersi?

«Non è vero che non è stato messo dentro nessuno perché Maggi tra custodia cautelare e arresti domiciliari è stato privato per parecchi mesi della propria libertà personale e ancora oggi ha l'obbligo di dimora a Venezia, se non sbaglio. Io vivo in Giappone da quasi trent'anni e sono cittadino giapponese. Qui lavoro e ho i miei affetti. Perché mai avrei dovuto consegnarmi all'Italia con la certezza di non poter rientrare in Giappone se non dopo l'esito di un lungo processo e sempre nel caso venissi assolto? Inoltre non avrei potuto fare diversamente, dato che non sono mai stato convocato per un interrogatorio dalla procura di Milano; nei miei confronti è stata emessa un'ordinanza di custodia cautelare: quindi se fossi venuto in Italia sarei stato immediatamente arrestato. Tengo a precisare che mi sono presentato al procuratore della Repubblica di Milano, dottoressa Pradella, nel dicembre del '95 e per tre giorni completi a Parigi ho reso le mie dichiarazioni su tutti i fatti di mia conoscenza. Non avevo quindi assolutamente nulla di nuovo da aggiungere a quello che avevo dichiarato allora».

C'è qualche domanda che le piacerebbe fare?

«Non so a chi mi rivolgerei, ma chiederei di poter essere giudicato da una corte serena e obiettiva, lontana da ogni possibile condizionamento ambientale. Domanderei a chi ha tanto strepitato per vedermi estradato ancor prima che nei miei confronti sia pronunciata la sentenza definitiva, cosa intende fare per assicurare alla giustizia italiana Pietrostefani, Casimirri e Lojacono, condannati da anni con sentenza definitiva».

Il governo giapponese cosa farà riguardo la sua estradizione?

«Non ho idea».

Ha messo lei la bomba in piazza Fontana?

«Non so più come dirlo, devo forse dirlo in giapponese? Con la bomba di Piazza Fontana non ho nulla a che vedere. Non so neppure se sia una bomba di destra, anche se alcuni vogliono far credere che lo sia».

Se non è lei, chi è il colpevole?

«Se l'avessi saputo, l'avrei detto prima».

PARTITE TRANQUILLI, VIAGGIATE SERENI.

Summer
CHECK-UP 2001
FIAT
SELENIA

35.000 LIRE, 20 CONTROLLI, 6 MESI DI TARGA ASSISTANCE.
Con Check-Up Fiat, fino al 30 settembre 2001, a sole 35.000 lire (18,07 euro) potete fare eseguire 20 controlli sulla vostra Fiat (auto, veicolo commerciale o autocaravan). Se la vostra auto ha bisogno di interventi, e decidete di farli, pagherete solo quelli e il Check-Up non vi sarà costato nulla. Superato il Check-Up, avrete diritto a sei mesi di Targa Assistance in tutta Europa. E se deciderete di sostituire l'olio motore e il filtro olio riceverete una confezione da rabbocco di olio Selenia per mantenere inalterate nel tempo le performance del motore*. Pronti a partire sereni?
Prenotate il vostro Check-Up su www.buy@fiat.com

*Se l'intervento sull'auto consiste solo nel cambio olio motore e nella sostituzione del filtro olio, il costo del Check-Up verrà comunque addebitato.

SELENIA
FIAT

L'AMERICA E L'AMBIENTE | BUSH NEL MIRINO DI DUE VIP

REDFORD: PRESIDENTE IGNORANTE SU QUESTA MATERIA

Il presidente Bush? Per Robert Redford, «un terribile ignorante» in materia di ambiente. Quanto agli americani, «si comportano come se fossero soli sulla terra». La star di Hollywood lo sostiene in un'intervista a Stern. Redford si dice convinto che gli ambientalisti in America si ribelleranno contro la nuova amministrazione: anche se Bush risponderà sempre no alle loro proposte. «Dipende dai suoi consiglieri, e questi vengono dall'industria e dai militari. Sono ciechi e sordi dinanzi ai cambiamenti degli ultimi 40 anni».

BIANCA JAGGER: ATTENTATO AL PIANETA

Jagger contro Bush. Ma è Bianca, non Mick. Per l'ex moglie dello storico leader dei Rolling Stones, il presidente americano è uno che gioca alla roulette russa con la salute del pianeta. Ieri la Jagger ha fatto da testimonial a una campagna ambientalista. E ha criticato la posizione del Presidente sugli accordi di Kyoto: «La sua politica è una roulette russa che provoca danni al pianeta. Bush si rifiuta di approvare il protocollo a dispetto di un rapporto delle Nazioni Unite che attesta come le emissioni di gas nocivi producano danni inevitabili».

G8: minacce e allarmi, tensione a Genova

Telefonata a nome delle Br, falsa autobomba, «assalto» ai treni

Renato Rizzo
Inviato a GENOVA

Annunciato un attentato al ministero di Grazia e Giustizia Fatta saltare un'auto sospetta vicino alla Prefettura

Il sindacato di polizia preoccupato per gli equipaggiamenti I centri sociali vorrebbero decine di convogli speciali

L'auto sospetta fatta saltare nei pressi della prefettura: per fortuna era un falso allarme

Paura sul G8: una raffica di telefonate di sedicenti «Nuove Brigate Rosse Europee» fanno scattare l'allerta sul prossimo vertice e rendono ancora più accesa l'atmosfera di questa città che ha il cuore in gola. Alle minacce di «giornate cruciali» annunciate al telefono dell'Ansa di Genova in tarda mattinata fanno eco quelle ribadite pochi minuti dopo alla sede torinese della stessa agenzia giornalistica. La tensione diventa ancora più forte nel pomeriggio quando qualcuno, che si definisce br, chiama il centralino del ministero di Grazia e Giustizia di Roma per avvertire che, davanti al Tribunale, sta per esplodere un'autobomba. Tutto falso. Ma, proprio nelle stesse ore, ancora nel capoluogo ligure, in questo rimbalzo d'ansia, gli occhi della polizia si appuntano su una vettura posteggiata di fianco al Palazzo del Governo: gli artificieri la fanno saltare in aria sospettando, erroneamente, che sia imbottita di plastico. Da parte degli investigatori apparentemente nessun credito ai messaggi minatori: «Probabili gesti di mitomani» è il commento, ma nelle questure e nelle caserme dei carabinieri l'attenzione è altissima perché la vicinanza del G8 funge da catalizzatore.

Il primo appuntamento con la preoccupazione, attorno alle 12 negli uffici Ansa di piazza Piccapietra. Squilla il telefono, una voce snocciola un delirio di citazioni con riferimento al Summit. Parla di attentati «a personaggi italiani e internazionali» e alla «grande lotta» che infiammerà la giornata conclusiva del 22. Avverte: «Chiameremo ancora. Per dimostrare che saremo proprio noi a telefonare, vi daremo di volta in volta sigle di riconoscimento». A questo punto l'interlocutore fornisce alcuni codici per accreditare i prossimi telefonisti.

Si arriva al pomeriggio. La vecchia Peugeot 106 verde con il parabrezza coperto di multe, è posteggiata in sosta vietata in piazza Corvetto a due passi da Palazzo Spinola, sede della Prefettura. E' lì da un paio di settimane. Alcuni agenti, dopo il falso allarme autobomba di Roma, la guardano con occhi apprensivi. Chiamano gli specialisti in esplosivi della Questura. Un breve consulto, poi la decisione di far brillare le porte e il cofano: la centralissima zona, salotto di Genova, viene sgomberata. Un deserto urbano nel quale si muovono solo gli artificieri mentre, lontani, occhieggiano i lampeggiatori delle ambulanze fatte arrivare in gran fretta. Ecco sistemate le microcariche, ecco l'esplosione. L'auto viene «sezionata»: dentro, un pacchetto di sigarette, qualche musicassetta, pochi spiccioli. E' stata venduta da poco: non si riesce a dare un nome all'attuale proprietario.

La giornata d'ansia di Genova si chiude qui, ma un timore ben più importante si spalanca sulle parole del segretario nazionale del maggior sindacato di polizia. Sono pochi, equipaggiati in modo sommario, con il morale sotto i tacchi degli anfibi: eccoli, secondo Giovanni Paladini, responsabile del Sap e consigliere regionale della Margherita in Regione, gli agenti che dovranno proteggere la «città meno idonea ad ospitare un vertice». Lui guarda alla prossima settimana come ad un appuntamento con il rischio, anticipato dalle proteste del Rage che, ieri, a Roma, hanno annunciato di volere dalla Ferrovie cinque treni speciali dal 18 al 20 luglio pagando al massimo la metà del biglietto di solo andata, con ritorno a carico del ministero «perché - spiegano - svuotare Genova è un'esigenza d'ordine pubblico». Neppur troppo in filigrana s'intravede la minaccia d'un assalto ai convogli.

E' un'ulteriore emergenza per le forze di polizia che secondo Palladini non sono sufficientemente attrezzate: «Il problema è che lo Stato, sul fronte sicurezza, ha investito pochissimo. Oggi ci ritroviamo alla vigilia del Summit con un apparato pieno di toppe: il lavoro di intelligence è stato scarso, i sistemi di comunicazione si affidano a ponti radio obsoleti - come se i satelliti non esistessero neppure - i blindati sono rimasti in gran parte sulla carta sostituiti da vecchi pulmini».

Vuole dire che siamo in piena emergenza? «In Italia si è sempre in emergenza» è la risposta. Domandiamo: resta pur sempre un esercito di 15 mila uomini a vegliare sulla tranquillità dei Potenti. «Sì, ma in che modo? Sa che non ci sono sufficienti tutte ignifughe e imbottite neppure per i 2600 poliziotti dei reparti mobili che scenderanno in prima fila? Così come mancheranno anche i decantati manganelli americani ad "L"».

Si riferisce a queste carenze quando parla di situazioni che abbassano il morale? «Anche. Ma i motivi sono tanti altri». Parla di sistemazioni precarie: uomini alloggiati in appartamenti-stia alla Fiera del Mare, altri costretti a dormire a 60 chilometri dal capoluogo ligure, altri ancora ospitati addirittura ad Alessandria. «Senza trascurare - aggiunge - che non esiste neppure certezza sul pagamento degli straordinari. E a proposito di rimborsi: domani la Regione dovrà pronunciarsi su una mia proposta di stanziare 3 miliardi per assicurare, oltre che le vetrine dei negozianti, anche gli agenti chiamati a difenderle».

Santa, Paladini, c'è chi, specie dopo Göteborg, accusa la polizia d'avere i nervi troppo fragili: teme che, a Genova, qualcuno possa cedere alla tensione? «No, abbiamo uomini ben addestrati anche sotto il profilo psicologico. Sono chiamati, per dovere, a difendere e non ad attaccare. Noi - e questo è un esempio di democrazia - siamo tra le poche forze dell'ordine al mondo a non poter utilizzare strumenti d'offesa: non dico armi con proiettili di gomma come in Spagna, o pistole a scariche elettriche come negli Usa, ma neppure gli idranti».

Panni stesi

«Altro che degrado sono segni di vita»

GENOVA. Italia Nostra invita a un'osservazione più attenta della città il presidente del Consiglio Berlusconi che l'altro ieri, nel sopralluogo alle sedi del G8, aveva criticato i panni stesi alle finestre. «Le è sfuggito - scrive in una lettera aperta al premier il presidente genovese di Italia Nostra, Federico Valerio - che quei panni stesi che l'hanno tanto turbata sono il segno che il centro storico che fronteggia il palazzo dell'antico potere dei Dogi non è il fondale vuoto di una bella scenografia, ma una città viva e vissuta».

Il presidente dell'associazione afferma di essere rimasto dapprima piacevolmente sorpreso per le sollecitazioni ad una maggiore cura dell'arredo urbano espresse da Berlusconi, definendole coincidenti con le numerose battaglie che Italia Nostra svolge da anni (contro la foresta di antenne, i portoni in alluminio, i troppi cartelli pubblicitari etc.). Ma la «piacevole sorpresa» s'è interrotta quando il presidente del Consiglio «ha chiesto di far sparire i panni appesi ad asciugare nei palazzi di fronte al Ducale». Italia Nostra si augura invece che il premier «sappia dimostrare, nei fatti, la cura e l'amore che questo paese merita». [Ansa]

PROSSIMO VERTICE A BONN PER UN DIFFICILE ACCORDO

Si apre un altro fronte: l'ambiente

Anche il Giappone rinnega il protocollo di Kyoto

retroscena
Maria Maggiore
BRUXELLES

Ai disordini per il movimento antiglobalizzazione, adesso al G8 potrebbero aggiungersi le «turbolenze» legate al clima. Nello stesso weekend in cui i grandi della terra saranno in conclave a Genova, i ministri dell'Ambiente dei paesi firmatari del protocollo di Kyoto si riuniranno a Bonn per riprendere i negoziati interrotti all'Aja in novembre. E non è escluso che le scintille prodotte a Bonn per raggiungere un compromesso sulle riduzioni dei gas a effetto serra, rimbalzino sul tavolo degli otto paesi più industrializzati del mondo.

Dopo gli Stati Uniti ora anche il Giappone mette una seria ipoteca sul protocollo di Kyoto. Troppo onerosi per i nipponici i piani per ridurre del 7% entro il 2012 le emissioni di gas a effetto serra secondo l'impegno preso dal Giappone a Kyoto e, soprattutto, secondo le autorità giapponesi, impossibile ratificare Kyoto se gli Usa ne restano fuori». Questo è quanto emerso dall'ultima missione diplomatica dell'Unione europea in Giappone, conclusasi ieri.

A niente valgono per il momento gli annunci perentori di Margot Wallström, commissaria Ue per l'ambiente che ripete a oltranza «Kyoto non è morto» spiegando al governo giapponese che «abbandonare il protocollo sul clima vuol dire tornare indietro di dieci anni di negoziati». Per il Giappone ormai è una questione di delicate relazioni diplomatiche. Non se la sente il primo ministro Junichiro Koizumi di voltare le spalle all'alleato americano che, nelle ultime settimane ha intensificato le pressioni su Tokyo perché raggiunga il gruppo dei paesi «umbrella» ostili al protocollo sul clima: Usa, Canada, Australia e Nuova Zelanda.

Ma il Giappone si trova anche in una posizione delicata con l'Unione europea. Sostenitore fin dall'inizio del Protocollo, il primo documento di diritto internazionale per combattere i cambiamenti climatici, firmato proprio in una città giapponese, Tokyo vorrebbe adesso ottenere, nei prossimi negoziati sul clima a Bonn, dei meccanismi più flessibili per ridurre le emissioni di gas CO2. In novembre all'Aja, la delegazione giapponese guidata dal ministro per l'Ambiente Yoriko Kawaguchi, rimase delusa dal trattamento di favore con cui vennero trattati gli Stati Uniti contro al pesante fardello imposto al Giappone. Agli Usa venne infatti permesso di usare l'assorbimento di carbonio realizzato dalle foreste, fino al 50% delle azioni interne. Al Giappone restavano molti investimenti da effettuare nell'industria, nonostante l'arcipelago nipponico sia ricoperto per due terzi da foreste.

Adesso l'occasione è d'oro. L'Unione europea ha bisogno di 55 paesi che rappresentano 55% delle emissioni totali per far esistere il protocollo di Kyoto. Oltre all'Europa intera, compresi i paesi dell'Est, occorre almeno la ratifica della Russia e del Giappone. Ecco l'arma in mano alle autorità nipponiche: o recuperate gli Stati Uniti, nostri alleati, oppure ci concedete di più per fronteggiare la concorrenza americana.

Il Giappone spera così di adoperare maggiormente le sue foreste, i cosiddetti «bacini di assorbimento» dei gas nocivi e, nello stesso tempo, sfruttare il mercato dei crediti, acquistare il diritto di inquinare dai paesi in via di sviluppo, un grande business in crescita. Proprio il Giappone, attraverso la compagnia di elettricità pubblica, la Tokyo Electric Power Company, ha da poco investito in Tasmania per il disboscamento di una foresta, sostituita in tempi record con una piantagione di eucalipti, piante a crescita rapida che assorbono ingenti quantità di carbonio crescendo. Investire nei paesi poveri per poi incrementare il mercato dei crediti: ecco il piano giapponese per il Protocollo di Kyoto.

Intanto a una settimana dall'inizio della riunione di Bonn, s'intensifica il pressing diplomatico. Oggi il ministro britannico Trescott si reca a Tokyo, il cancelliere tedesco Gerard Schröder si è intrattenuto nei giorni scorsi al telefono con il premier Koizumi e la ministra per l'ambiente Kawaguchi volerà venerdì a Washington per parlare con l'omologa americana, Christie Withman. Il 16 poi appuntamento a Bonn, per cominciare l'ultima difesa del protocollo.

Arriva il Galateo del summit

Alessandra Pieracci
GENOVA

PER i giapponesi ricevere e lasciare una mancia è offensivo nei confronti di chi - ne sono convinti gli amici del Sol Levante - svolge il proprio lavoro con serietà e orgoglio. Noi genovesi, naturalmente, crediamo su tutta la linea». E' una delle regole auree contenute del «Galateo del Summit», ovvero tutto quello che non si deve assolutamente fare in alcune situazioni di vita quotidiana per non offendere o rendersi ridicoli con un canadese, un francese, un tedesco, un giapponese, un inglese, un russo, un americano.

A tavola con un tedesco eviteremo di tagliare le patate con il coltello e saremo sempre puntuali, e al desco giapponese guadagneremo l'approvazione se mangeremo portando il piatto vicino alla bocca ed esprimeremo il nostro gradimento per il cibo masticando rumorosamente. Con i raffinati britannici, mai intingere cornetti e biscotti nel tè, o il pane, nell'uovo alla coque, e nelle pause tra una portata e l'altra, tenere rigorosamente le mani sotto il tavolo. Con gli americani, niente bis di pane: il bon ton statunitense prevede una sola fetta per ciascun commensale da sbocconcellare appena.

«Please, don't gaffe», vignette di Origone e testo Barbara Ronchi della Rocca, è stato realizzato dalla sezione Turismo e tempo libero di Assindustria Genova sia per informazione dei padroni di casa, sia «per far sorridere gli ospiti stranieri tra bon ton e leggende metropolitane».

Quindi, occhio ai colori con un canadese, in quanto i calzini bianchi non solo sono poco eleganti, ma costituiscono un segno di effeminatezza. E attenzione a non offrirgli bevande alcoliche di notte, la domenica e durante le vacanze.

Prudenza floreale con le signore francesi: i garofani sono di malaugurio per le attività legate all'arte e le ortensie portano sfortuna sul piano personale. Nel salutare i cugini d'oltralpe, evitare imbarazzanti scontri di nasi ricordando che i tre baci di rito vanno scambiati offrendo prima la guancia sinistra e poi la destra.

Un solo bacio sulla guancia destra, invece, con gli americani, mentre per i russi il bacio tra uomini sancisce un patto ed è prova della reciproca buona fede.

Pubblicità

Trattamento differenziato per gradi di rughe in arrivo dalla società svizzera Labo Cosprophar

Rughe? Arriva Rugastir

Gli studiosi della nota società svizzera di ricerche, Labo Cosprophar, hanno scoperto e brevettato con la sigla RB 160 un nuovo principio attivo di eccezionale potenza contro le rughe.

Inserito in un preparato in crema per il viso dal nome Rugastir che sta per arrivare anche in Italia, RB 160 è un potente reattore biologico cellulare in grado di stimolare la moltiplicazione delle cellule (provata da test in vitro) solo dove le cellule sono deficitarie. In particolare sarebbe in grado di agire sulle cellule della pelle con un'azione progressiva di "colmatura" dei solchi delle rughe. Sulla base di una scala di classificazione delle rughe dal I al VI grado, messa a punto dai ricercatori Labo, si sono identificati 4 dosaggi specifici di Rugastirper altrettanti gradi di rugosità cutanea. La scala di classificazione delle rughe sarà a disposizione delle farmacie specializzate Labo per un consiglio sul dosaggio di Rugastir più adatto al grado di rughe.

Grado I
Rughe iniziali e lievi

Grado II
Rughe moderate e sorrisi
Rugastir® 2,5

Grado III
Rughe diffuse e medie
Rugastir® 3,5

Grado IV
Rughe numerose e medio/profonde
Rugastir® 4,5

Grado V
Rughe abbondanti e profonde
Rugastir® 5,5

Grado VI
Rughe molto numerose e molto profonde

Buono Sconto L. 10.000 su RUGASTIR in farmacia
Scade il 31/12/2001

LABO
Labo Cosprophar Suisse

IN BREVE ALBANESI DI MACEDONIA SCETTICI PER IL PIANO NATO-UE, IL GENERALE CROATO RICERCATO, PUTIN E LE ESECUZIONI

LA TREGUA VACILLA

Torna in salita il dialogo tra partiti albanesi e macedoni per un accordo che ponga fine alla crisi armata. La tregua comincia a vacillare e i leader dei due principali partiti albanesi hanno criticato la bozza del piano di pace presentata da Nato e Ue

«ADEMI SI COSTITUIRA'»

Rahim Ademi (nella foto), uno dei due generali croati la cui estradizione è stata autorizzata dal governo di Zagabria, è pronto a costituirsi al tribunale dell'Aja, che lo ha accusato di crimini di guerra. Lo ha annunciato il premier Racan

«MAI PIU' PENA DI MORTE»

La maggiornaza dei russi è favorevole, la procura federale e molti partiti anche. Ma ieri è arrivato il «no» ufficiale del presidente Putin alla pena di morte: «Lo dico con fermezza, sono contrario al suo ripristino, lo Stato non può togliere la vita»

«Pinochet è molto malato» Il medico lo salva dal processo

SANTIAGO DEL CILE

Stop al processo ad Augusto Pinochet. La Corte d'Appello di Santiago del Cile ha sospeso «temporaneamente» la possibilità di processare l'ex dittatore per ragioni di salute, assestando probabilmente un colpo definitivo alle speranze dell'accusa di farlo sedere sul banco degli imputati nel processo conosciuto come «Carovana della morte».

Con una maggioranza di due voti contro uno, la sesta sezione della Corte ha stabilito, basandosi sull'art.409 del codice di procedura penale, che «la valutazione neurologica, psichiatrica e neuropsicologica ha permesso di provare in lui una demenza subcorticale di origine vascolare moderata con deficit conoscitivo provocato da lesioni cerebrali permanenti irrecuperabili e progressive». Dopo aver specificato che «accogliendo la richiesta della difesa si sospende parzialmente e temporaneamente la causa per quanto si riferisce all'imputato», la Corte osserva che «restano anche sospese le procedure, fino alla fine del problema esistente».

La prima conseguenza pratica è il congelamento della sua schedatura (foto e impronte digitali) e di un'altra sentenza della Corte riguardante la revoca del rinvio a giudizio disposto dal giudice Juan Guzman per le responsabilità di Pinochet nella morte di 57 persone e la scomparsa di altre 18 durante la dittatura militare.

La sentenza della Corte di Santiago è «temporanea» ma è improbabile che la salute dell'ex dittatore possa migliorare

Avrebbe dovuto sedersi al banco degli imputati come complice dei crimini commessi dalla «Carovana della morte»

Pacate le reazioni dei familiari dell'ex generale, che riposa nella sua residenza di «La Dehesa» a Santiago. «Speriamo che la sentenza - ha detto il figlio minore Marco Antonio - permetta a mio padre di vivere più serenamente gli anni che gli restano». Le condizioni del generale sarebbero «leggermente» migliorate dopo il suo rientro dall'ospedale, venerdì scorso. E' possibile che abbia influito sulla sospensione anche il recente ricovero per complicazioni legate al diabete e a problemi di pressione e di ritensione idrica.

Grande delusione ed irritazione, invece, da parte degli avvocati dell'accusa, secondo cui «sarà difficilissimo presentare appello a questa sentenza, soprattutto per il suo carattere di temporaneità». Comunque, ha sottolineato l'avvocato Carmen Hertz, «noi non condividiamo nè le motivazioni, nè la sentenza stessa». «Credo - ha aggiunto - che siamo di fronte ad una sconfitta della giustizia in Cile e dell'approfondimento della democrazia nel Paese». L'avvocato dei familiari delle vittime, Juan Bustos, ha sostenuto che si tratta di un proscioglimento praticamente definitivo «perchè è difficile che la salute di Pinochet migliori».

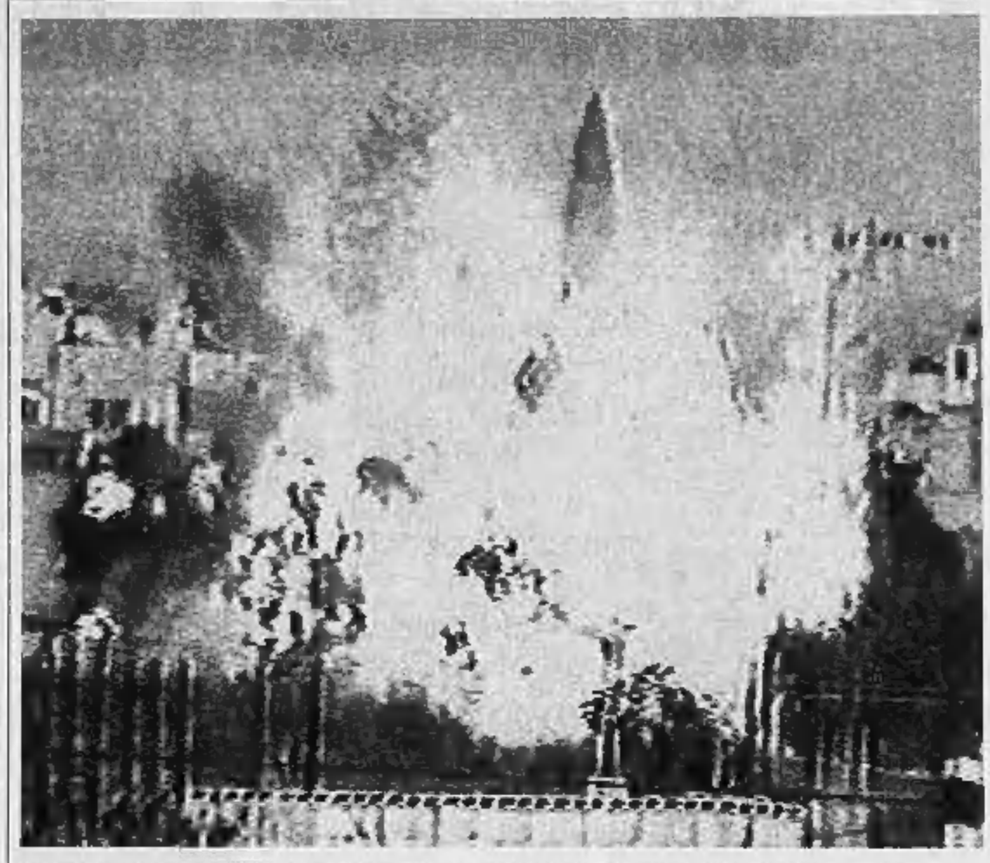
I legali dell'accusa hanno comunque fatto sapere che intendono presentare giovedì prossimo un ricorso disciplinare alla Corte Suprema contro i giudici della Corte d'Appello per disimpegno delle loro funzioni.

La sentenza della Corte che ha già suscitato vaste polemiche è giunta dopo quindici giorni di continui rinvii e sospensioni, e dopo che, durante lo scorso fine settimana, erano circolate voci insistenti di un peggioramento delle condizioni di salute di Pinochet, e addirittura di una sua possibile morte.

Rendendosi conto del momento storico e della delicatezza della situazione, il presidente della Repubblica Ricardo Lagos ha chiesto ai cileni «di accettare la sentenza come qualsiasi altra sentenza emessa dai nostri tribunali».

Da parte sua, infine, l'arcivescovo di Santiago, cardinale Francisco Javier Errazuriz, ha ricordato che «Gesù Cristo ci ha insegnato a perdonare ed amare anche ai nostri nemici. Ed è importante il pentimento di quelli che hanno commesso gravi ingiustizie contro i diritti degli altri». [Ansa]

AUTOBOMBA A GAZA HAMAS TRASMETTE LE IMMAGINI



Il drammatico filmato dell'attentato kamikaze

TEL AVIV. Un boato, una fiammata, una nuvola di fumo nero che si solleva da terra. Dura meno di dieci secondi il filmato dell'esplosione di un kamikaze palestinese, che così si è fatto saltare in aria alla guida di un'autobomba nei pressi del valico di Kussufim, nella Striscia di Gaza. L'attentato suicida, nel quale è rimasto ucciso soltanto il palestinese, è stato filmato dagli integralisti di Hamas, che l'hanno rivendicato e hanno ritrasmesso le immagini da una televisione satellitare araba. L'Autorità nazionale palestinese di Yasser Arafat ha arrestato uno dei complici del «martire». [Ansa]

IL LIBRO DI UNO STUDIOSO RIAPRE UNA FERITA MAI CHIUSA

Il pogrom rimosso di Jedwabne

Polonia, 60 anni fa: 1600 ebrei uccisi in un giorno

Una foto d'archivio del villaggio polacco di Jedwabne, che oggi deve confrontarsi con un terribile passato. Scavi recenti nei luoghi presunti di due fosse comuni hanno portato all'esumazione dei resti di 250 corpi. La cifra globale di 1600 morti è stata dedotta dal censimento del 1931

la storia

Jean-Jacques Bozonnet

IL 10 luglio 1941, nel villaggio polacco di Jedwabne, la caccia all'ebreo comincia presto e finì al crepuscolo, in un aere odore di carne bruciata. Milleseicento ebrei, il 60 per cento degli abitanti, morirono tra atroci sofferenze: annegati, pugnalati, sgozzati, lapidati, arsi vivi nella falegnameria mentre un'orchestrina suonava per coprire le urla. Sessant'anni più tardi Jedwabne, un paesone di duemila abitanti nel Nordest della Polonia, si prepara a rivivere quella tragedia. Oggi, anniversario del massacro, il presidente della Repubblica Aleksander Kwasniewski guiderà una marcia silenziosa lungo la strada percorsa dalle vittime. Jedwabne ne avrebbe fatto volentieri a meno. Qui le cerimonie commemorative suscitano solo disagio e collera. Il parroco ha consigliato ai suoi parrocchiani di restarsene a casa.

Aleksander Kwasniewski chiederà perdono, a nome dello Stato, per questo crimine che la Polonia per molto tempo ha creduto, o fatto finta di credere, opera dei nazisti. La stele eretta negli Anni 60, che attribuiva la morte dei 1600 ebrei «alla Gestapo e alla milizia hitleriana», è stata rimossa lo scorso marzo. Il monumento che la sostituirà non citerà il numero delle vittime né il nome dei colpevoli, dato che è in corso un'inchiesta ufficiale, ma la partecipazione dei compaesani a questo pogrom non è più messa in dubbio da quando, l'anno scorso, è apparso «Vicini», un libro del sociologo americano di origine polacca Jan Tomasz Gross. Le testimonianze dimostrano che è stata la popolazione a massacrare gli ebrei, e non qualche balordo, arruolato volente o nolente dai tedeschi, secondo la versione ufficiale dei fatti.

Il 10 luglio 1941 la metà di un villaggio sterminò l'altra metà Oggi il presidente chiede perdono

«Menzogne!», sbotta il parroco di Jedwabne, scandalizzato perché «i politici e il presidente vogliono strumentalizzare questo genocidio». E aggiunge: «Qui non c'è mai stato odio, il massacro è stato pianificato dai tedeschi che si sono serviti di qualche polacco». Gli abitanti di Jedwabne, conclude, «non cadranno in ginocchio e non confesseranno quello che non hanno mai fatto». Padre Orlowski è appoggiato dal suo vescovo, Stanislaw Stefanek, ma anche da un politico di estrema destra, Laszek Bubel, che approfitta dell'occasione per instillare un po' di antisemitismo. Con grande coraggio politico, il sindaco, Krzystof Godlewski, ha invece un atteggiamento di apertura, che però la gente non gradisce. Come lui, quasi tutti gli abitanti di Jedwabne sono nati dopo la guerra. Devono sentirsi colpevoli? «No - riconosce Jan Gross -. Non hanno partecipato all'eccidio, ma questo è stato perpetrato sulla loro terra. Il parroco e il vescovo dovrebbero aiutare la popolazione a riflettere su quanto è accaduto, anziché negare l'evidenza».

Nel suo libro Jan Gross fa nomi e cognomi, dei carnefici come delle vittime. Racconta come gruppi di compaesani, guidati dal sindaco e dal consiglio municipale, si siano accaniti sui loro vicini di casa con asce, randelli, sbarre di ferro. Ci furono lingue tagliate, barbe bruciate, corpi mutilati e trascinati nella polvere. Soltanto sette ebrei si salvarono, raccolti e nascosti da una famiglia polacca di un villaggio vicino. Il libro si avvale della testimonianza di uno di loro, Szmul Waserstajn, completata da documenti trovati negli archivi polacchi, bielorussi e israeliani.

Oggi più nessuno contesta la realtà del dramma. Anche la Chiesa polacca, dopo parecchi mesi di silenzio, ha finito per riconoscerlo, esprimendo ufficialmente il suo «pentimento» lo scorso 27 maggio, nel corso di una Messa celebrata a Varsavia dal primate di Polonia. «E' stato un passo ulteriore nel nostro esame di coscienza e nel nostro dialogo con gli ebrei che due totalitarismi, il nazismo e il comunismo, hanno troppo a lungo avvelenato», spiega padre Adam Schultz, portavoce dell'episcopato. Soltanto la stampa cattolica di destra e qualche storico locale cavillano ancora sul metodo e il rigore dell'inchiesta di Jan Gross e si chiedono quali siano le sue reali intenzioni. Il libro è certamente stato una bomba, dato che i rapporti tra polacchi ed ebrei durante la II Guerra mondiale sono rimasti a lungo un tabù. Com'è possibile che un Paese, il cui collante è il vittimismo, allevasse in seno dei boia?

Le «rivelazioni» di Gross, comunque, non sono affatto tali. «Quasi tutte erano già di pubblico dominio», dice il sociologo. Tra il 1949 e il 1953 quindici persone che avevano preso parte al massacro erano state giudicate e condannate, ma venivano considerate semplici comparse. La deposizione di Szmul Waserstajn presso l'Istituto storico ebraico di Varsavia risale al 1945. Altre testimonianze, sconvolgenti e inequivocabili, figurano nel libro-memoriale della comunità ebraica di Jedwabne, pubblicato nel 1980 in inglese e in ebraico.

Quello che stupisce, semmai, è che il puzzle non sia stato ricostruito prima. E' chiaro che non era ancora arrivato il momento dell'introspezione nazionale, così dolorosa. Lo scorso maggio il tribunale ha fatto scavare nei luoghi presunti di due fosse comuni, trovando tracce di 250 corpi. Adesso si tratta di capire le ragioni di quella vampata di odio, dato che polacchi ed ebrei, a quanto dice il professor Leon Kieres, «vivevano insieme da mille anni».

Forse la vendetta all'origine della vampata d'odio fra due popoli che convivevano da mille anni

Il libro di Jan Gross non ha risposte, se non l'antisemitismo. E' stata una vendetta? Il massacro avvenne dopo neppure quindici giorni che i tedeschi erano arrivati in una regione che dal 1939 stava sotto l'occupazione sovietica. Ora molti testimoni sostengono che gli ebrei collaborarono strettamente con le autorità russe, al punto da denunciare alcuni membri della resistenza polacca, contribuendo così alla loro deportazione in Siberia.

«Io credo che gli ebrei fossero più filosovietici di quanto non dica il libro di Gross», riconosce Stanislaw Krajewski, portavoce della comunità ebraica, il quale sospetta anche che qualcuno avesse dei «motivi materiali» per partecipare al massacro. «La notte stessa dell'eccidio - dice - tutte le case degli ebrei furono occupate».

Leon Kieres ignora se potrà portare risposte abbastanza precise a tutte queste domande, ma è ottimista. «Ciò che sta accadendo è la prova che siamo un grande Paese - dice -. Il libro di Jan Gross ci ha dato l'occasione per avviare una nuova riflessione sulla nostra storia, compresi i suoi giorni più bui. Ma se, da questa inchiesta, si dovesse concludere che i polacchi sono responsabili dell'olocausto, allora mi sentirei perso. Da una parte c'è Jedwabne, non lo nego, ma dall'altra ci sono seimila "giusti" polacchi che hanno salvato migliaia di ebrei».

L'Istituto storico ebraico di Varsavia ha avviato un'inchiesta anche sul pogrom di Radzilow, poco lontano da Jedwabne. Poi dovrebbe occuparsi di quello di Wasosz, il 5 luglio 1941. La Polonia non ha ancora finito di fare i suoi conti con questo passato nascosto. Ma, si rallegra Jan Gross, «nei libri scolastici e all'Università l'insegnamento della storia polacca cambierà. Tra dieci anni tutto sarà diverso. Il dibattito sarà doloroso, ma la gente finirà con l'accettarlo».

Copyright Le Monde

In edicola con il Borghese i grandi film senza tabù

LE PIÙ SCATENATE ATTRICI HARD

Moana e Baby Pozzi
Ilona Staller
Eva Orlowsky
Milly D'Abbraccio
Barbarella - Selen
Ramba
Petra

Straordinaria collezione. Grande successo e grande fenomeno di costume.

Borghese

FILM CULT IN VERSIONE INTEGRALE. DA NON PERDERE.

DAL MONDO | TORNA LA CALMA IN GRAN BRETAGNA, STATI UNITI, SCANDALO ELF

BRADFORD DOPO GLI SCONTRI

Atmosfera tesa ma calma a Bradford, la città del nord Inghilterra sconvolta da due notti di disordini razziali con violenti scontri fra giovani asiatici e bianchi che hanno portato a saccheggi e al ferimento di 164 poliziotti. Sono 55 gli arrestati. Il governo ha detto che la polizia userà idranti contro le folle ostili

GAS NERVINO NEL CAMPUS

Durante la Grande Guerra nel campus dell'Università di Washington vennero effettuati test di armi chimiche che erano state sepolte nella zona dove ora sorge un quartiere residenziale. Gli Usa dall'86 hanno prove dei rischi di contaminazione del terreno. Il «Washington Post» rivela che emergono tracce di arsenico

NUOVI GUAI PER KOHL

Potrebbe essere stato assassinato per lo scandalo legato alle tangenti e alla società petrolifera Elf la morte di Diethelm Hoener, amico di Helmut Kohl. L'uomo d'affari tedesco è scomparso misteriosamente sei mesi fa a Cannes, in Francia. L'ha scritto il quotidiano «Le Parisien»

Ruggiero: una globalizzazione dal volto umano

Il ministro a Madrid: consonanza col governo Aznar

Emanuele Novazio
inviato a MADRID

A creare «particolare consonanza» fra Italia e Spagna sono «la coincidenza di criteri sull'appassionante processo della costruzione europea» e l'attenzione al «futuro di questa nostra Europa comune», concordano il ministro degli Esteri Renato Ruggiero e il collega spagnolo Josep Piqué. Non è forse un caso che a meno di due settimane dal «G8» di Genova - un appuntamento dal quale Madrid è esclusa - il capo della diplomazia italiana chiuda proprio nella capitale spagnola il primo ciclo di consultazioni con i colleghi europei avviato in giugno a Parigi e Berlino, e proseguito la scorsa settimana a Londra. Alla conferma dell'attenzione per l'«asse franco-tedesco», dal quale viene riconosciuta la funzione di traino nel processo di integrazione politica del continente, fa seguito un forte messaggio politico nel segno di un'Europa avviata forse a riconsiderare le proprie alchimie.

E' guardando alla risorta consonanza italo-spagnola - «provocata da molti elementi fra i quali la presenza nei due governi di uomini della stessa parte politica», come sottolinea l'indipendente Ruggiero rispondendo a un giornalista madrileno - che Roma insiste sulla necessità di trovare nuove ragioni per stare insieme in Europa. E' nella rinnovata partnership con Madrid, con la quale «le relazioni non sono soltanto molto buone ma eccellenti», che il ministro degli Esteri italiano cerca la chiave per uno sviluppo ideale del nostro continente: la costruzione europea, avverte, non può più essere basata sulla sola necessità di superare e cancellare l'esperienza devastante della guerra. Il passato come elemento unificante non basta: «C'è bisogno di più, bisogna essere molto ambiziosi. L'Europa deve guardare al futuro, deve lanciare ai giovani un messaggio di speranza, deve indicare i valori», sottolinea il capo della diplomazia italiana indicando la linea dell'impegno comune fra i due Paesi.

«L'Europa deve guardare al futuro e lanciare ai giovani un messaggio di speranza»

Con la tappa spagnola il capo della Farnesina ha completato il suo primo tour europeo

Così tratteggiata, la nuova consonanza italo-spagnola assume dunque una valenza inedita: a una più generica adesione all'ideale europeo riaffermata con Londra, Parigi e Berlino si sovrappone la necessità di un approfondimento e di una «svolta». L'«asse mediterraneo» tenuto a battesimo ieri a Madrid si esprime - per il momento almeno - soprattutto in questa condivisa necessità di alzare il tono dell'ambizione europea, nell'urgenza di trovare un nuovo «collante ideale» e di porgerlo a generazioni - quelle più giovani - spesso insensibili e addirittura ostili alla memoria.

E' anche in questa chiave che va letta la volontà - rilanciata ieri dai due ministri a Madrid - di approfondire insieme le tematiche euro-mediterranee, a partire da un vertice fra gli ambasciatori dei due Paesi nell'area: si tratta, spiegano Ruggiero e Piqué, di trovare nuove strade per superare la profonda divergenza fra il Nord e il Sud del Mediterraneo. Di trovare ancora una volta un linguaggio adeguato all'evoluzione e alla deriva della storia. Di individuare insomma «punti di riequilibrio» dei quali si avverte particolarmente l'urgenza, mentre il confronto sulla globalizzazione divampa e non soltanto in vista dell'appuntamento genovese.

E' il consenso sulla globalizzazione a racchiudere forse il senso della nuova consonanza italo-spagnola: «Il futuro non è della globalizzazione ma della governabilità di questo complesso sistema», avverte Ruggiero. «Tenendo presente un fatto, soprattutto: se davvero vogliamo raggiungere obiettivi di progresso, la globalizzazione non può essere che una globalizzazione dal volto umano».

Il ministro degli Esteri Renato Ruggiero ieri a Madrid col collega spagnolo Josep Piqué

Dini all'Ispi

«La politica estera non cambierà»

MILANO

L'ex ministro degli Esteri Lamberto Dini dà atto al nuovo governo di muoversi sulla linea della continuità, poiché «le scelte fondamentali della politica estera italiana, fra tutte l'integrazione europea e la solidarietà atlantica, non costituiscono l'appannaggio di questa o di quella forza politica». E d'altra parte «continuità non è sinonimo di immobilismo: significa invece saper sfruttare al massimo anche le circostanze che sono o che possono apparire avverse in un determinato momento storico».

Dini è intervenuto, presso l'Istituto per gli studi di politica internazionale (Ispi), alla tavola rotonda di presentazione del volume «L'Italia e la politica internazionale - 2001» (Il Mulino), curato dagli studiosi Natalino Ronzitti e Franco Bruni. Partecipavano anche Boris Biancheri e Stefano Silvestri, presidenti rispettivamente dell'Ispi e dell'Istituto Affari internazionali (Iai). Le critiche che Dini rivolge al nuovo esecutivo riguardano piuttosto la politica economica: le misure annunciate non gli paiono rivolte ad un autentico recupero di competitività da parte del nostro paese. Molto meglio sarebbe stato investire subito nella ricerca e nell'innovazione. Dini insiste molto sulla competitività. Per lui essa è «il segno della nostra epoca». Tanto che nei paesi industrializzati come l'Italia, in tempi di globalizzazione, «le modalità del dialogo sociale si rivelano ormai superate, e le parti direttamente interessate dovranno compiere una vera e propria svolta culturale». L'obiettivo è utilizzare al meglio i valori legati alla flessibilità, all'efficienza, alla produttività: in una parola, appunto, alla competitività. E mentre ha difeso la sua azione come ministro degli Esteri, per esempio a proposito della mancata elezione dell'Italia a membro non permanente del Consiglio di sicurezza dell'Onu, Dini s'è detto d'accordo con l'analisi rigorosa che Franco Bruni ha svolto sull'attuale collaborazione economica dell'Unione Europea, «in fase di stanca». Bruni ha ben messo in evidenza numerose ombre, come «la crisi strategica della Banca centrale, gli inciampi nella legislazione finanziaria, la pasticciata regolamentazione bancaria». Così, anche l'euro «rischierà di entrare in difficoltà». Per Dini, però, l'importante è tenere salda la rotta verso una più compiuta unione politica.

[r. m.]

La conferenza per arginare il traffico illegale dei piccoli calibri

L'Onu contro le armi leggere

«Mille morti al giorno», insorgono le lobby Usa

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

L'apertura al Palazzo di Vetro della Conferenza dell'Onu contro il traffico delle armi piccole e leggere ha visto protagonisti gli Stati Uniti che si sono opposti ad ogni limitazione del diritto personale di portare armi da fuoco.

Per due settimane i rappresentanti dei Paesi dell'Onu discuteranno il testo di un «Piano di Azione» che si propone di arginare il traffico illegale delle armi leggera, protagoniste dall'Afghanistan all'Africa Occidentale di 46 dei 49 conflitti degli ultimi dieci anni. Granate, mortai, fucili d'assalto, mitragliatrici, lanciamissili e pistole hanno causato dal 1990 quattro milioni di vittime, di cui il 90% civili e l'80% donne e bambini. Nel messaggio inaugurale il Segretario Generale dell'Onu, Kofi Annan, ha ricordato che sono in circolazione nel mondo 500 milioni di armi leggere, una ogni 12 abitanti, e causano oltre mille morti ogni giorno. Il fenomeno che desta maggiore allarme è quello dell'uso da parte di soldati bambini, in Africa ed Asia, di armi frutto di traffici illeciti. Il contrabbando è un fenomeno di dimensioni globali, che ha coinvolto nomi noti: fra gli indagati vi sono l'ex presidente argentino Carlos Menem, l'ex capo dei servizi segreti peruviani Vladimir Montesinos ed il figlio dell'ex presidente francese Mitterrand. La bozza del «Piano d'Azione» al centro dei lavori della Conferenza mira ad indicare agli Stati membri criteri comuni per controllare la produzione e combattere il traffico illegale. Le organizzazioni non governative avrebbero voluto inserire nell'agenda anche il controllo del traffico legale ma l'opposizione di numerose nazioni, guidate da Cina, Russia e Stati Uniti lo ha impedito.

Nel suo intervento di ieri il rappresentante di Washington - il sottosegretario al Controllo degli Armamenti John Bolton - ha posto ulteriori paletti. Primo: escludere dalla categoria «armi leggere» pistole e fucili da caccia. Secondo: gli Usa sono vincolati dal Secondo Emendamento della Costituzione che tutela il diritto di ogni cittadino a portare armi da fuoco e quindi si opporranno ad ogni decisione in senso contrario. Terzo: opposizione alla proposta di limitare agli Stati il commercio di armi, escludendo così le imprese private. La proposta dell'Amministrazione Bush è quella di fronteggiare il traffico illecito adottando «più rigidi regolamenti sull'esportazione» delle armi leggere, per assestare un duro colpo al mercato nero che approvvigiona Signori della Guerra e capi terroristi.

La posizione di Washington contraria alla limitazione del porto d'armi su scala globale si spiega anche con la massiccia mobilitazione delle Associazioni americane dei portatori di armi, che nelle ultime settimane hanno bombardato l'Onu con migliaia di lettere, e-mail e telefonate di protesta accusando Annan di voler aggirare i diritti custoditi dalla Costituzione Usa. La pressione della lobby dei portatori d'armi è stata talmente forte da indurre l'Onu a diffondere pubbliche rassicurazioni sull'intenzione di «occuparsi solamente del traffico illegale».

L'allarme maggiore per il contrabbando che alimenta i soldati bambini

Secondo i locali molte persone sono scomparse sulle sue rive

In Siberia il lago della paura

Spedizione per risolvere i suoi misteri

Anna Zafesova
MOSCA

Il «lago della paura» si trova nelle profondità della Siberia, nella misteriosa Buriazia, terra di misticismo pagano e foreste impenetrabili. Piccolo al punto da non venire segnalato se non nelle mappe più dettagliate, Sobolkho - un nome che viene da una lingua indigena locale e fa pensare ad antiche leggende - ora è diventato sinonimo di terrore e pericolo, un luogo di morte e mistero.

Secondo i locali, ogni essere vivente che si avvicina alle acque di Sobolkho è in pericolo. La leggenda attribuisce al luogo una brutta fama fin da tempi antichi, ma esistono anche dati statistici che sono impressionanti: 25 persone sono affogate nel lago solo negli ultimi due anni, uno al mese. La vox populi poi parla di centinaia di vittime di Sobolkho. I loro resti, secondo quanto si dice, non sono mai stati rinvenuti: il lago ingiotte senza lasciare tracce.

Le acque profonde hanno fatto ecatombe anche di animali, in una zona di allevamento tradizionale dove il bestiame viene spesso portato ad abbeverarsi a Sobolko. Trecento cavalli e cinquecento mucche risulterebbero sparite sulle rive del «lago della paura».

Il panico presso la popolazione ha raggiunto livelli tali che il governo della repubblica autonoma della Buriazia, ai confini con la Mongolia, ha deciso di ordinare un'inchiesta per chiarire quanto sta accadendo. Una missione di idrologi, biologi e microbiologi ad agosto arriverà sul lago maledetto per cercare di strappargli i suoi segreti. Per ora di concreto esistono solo le testimonianze dei locali che non fanno che accrescere la paura: la notte sulle acque di Sobolko appare una strana luminescenza rosa, e i pochi che hanno deciso di avventurarsi sul lago dicono che «non ha fondo».

In attesa di cominciare le ricerche sul campo, gli scienziati cercano di dare a tutti questi fenomeni una spiegazione razionale. Le luci rosate si spiegherebbero con l'esistenza nel lago di una fonte termale, oppure con la frattura della crosta terrestre sul fondo. La profondità enorme del lago potrebbe essere dovuta al fatto che si trova in una cavità carsica e l'acqua erode le rocce parzialmente calcaree del letto del bacino.

Ma tutto questo non basta a soddisfare gli abitanti della Buriazia, paese lontano dalla civiltà dove, accanto a un buddhismo rurale, persistono ancora culti animisti e pagani, dove in ogni villaggio si trova uno sciamanno che pratica le sue danze divinatorie e gli alberi e gli animali vengono considerati incarnazioni di spiriti della natura. Il soprannaturale in quei luoghi remoti è di casa. Non lontano da Sobolko si estende un altro lago «senza fondo», il profondissimo Baikal, maggior bacino di acqua non salata del pianeta, sul quale gli abitanti locali mostrano tuttora una roccia dove venivano portate le fanciulle da sacrificare a una malefica divinità delle acque.

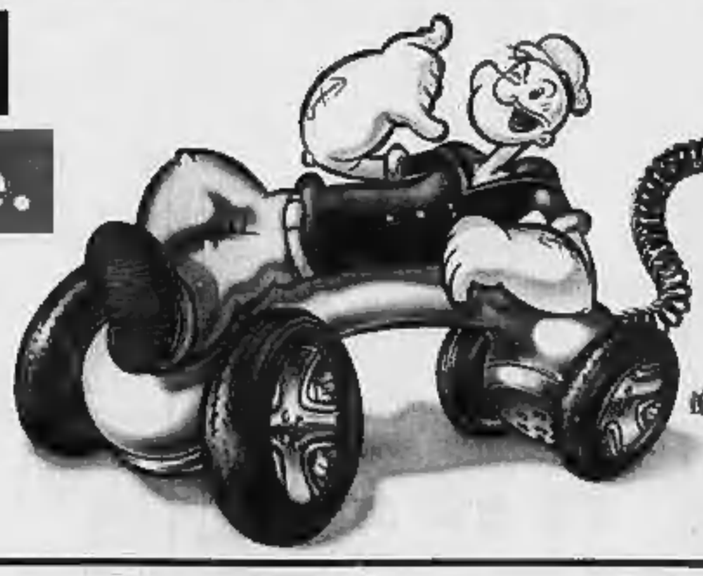
E così le ipotesi, sempre più numerose, sul mistero del piccolo lago siberiano sembrano uscite da una puntata di «X-files». Qualcuno sostiene di aver visto nella notte emergere dalle acque del «lago della paura» una sagoma strana, ed è convinto che si tratti della sorellina del mostro di Lochness. Altri, con più fede nel progresso tecnologico, giurano di aver visto Ufo che si tuffano nelle acque di Sobolko a grande velocità e senza il minimo rumore.

Di notte dalla sua superficie emana una strana luce rossastra

Guidi poco, guidi bene?
Dialoghiamo, ti conviene.

DIALOGO ASSICURAZIONI
re Auto direttamente

Pochi chilometri, tanto risparmio
Con Dialogo puoi pagare l'assicurazione in relazione a quanto usi la tua auto. Dialoga con noi e troverai la soluzione personalizzata ai tuoi bisogni.
per la tua polizza auto.



Telefona
800.066.800
Chiamata gratuita
Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30
Sabato mattina dalle 8.30 alle 13.30

GRUPPO FONDIARIA

1961-1989 | UNA DIVISIONE LUNGA 28 ANNI

LA CORTINA DI FERRO

13 agosto 1961: utilizzando recinzioni e filo spinato, i soldati della Ddr cominciano a sbarrare i passaggi tra Berlino Est e i tre settori occidentali della città. Nasce la cortina di ferro, che in 28 anni migliaia di persone tenteranno di attraversare, anche guardie di confine della Ddr (foto)

L'EUFORIA PER IL CROLLO

9 novembre 1989: Berlino non è più divisa. Il simbolo della felicità e della condivisione di quei giorni è il violoncellista Rostropovich, che suona Bach sotto il Muro (foto). Chi vuole conservare l'identità della Ddr è tacitato: il progetto è la riunificazione della Germania

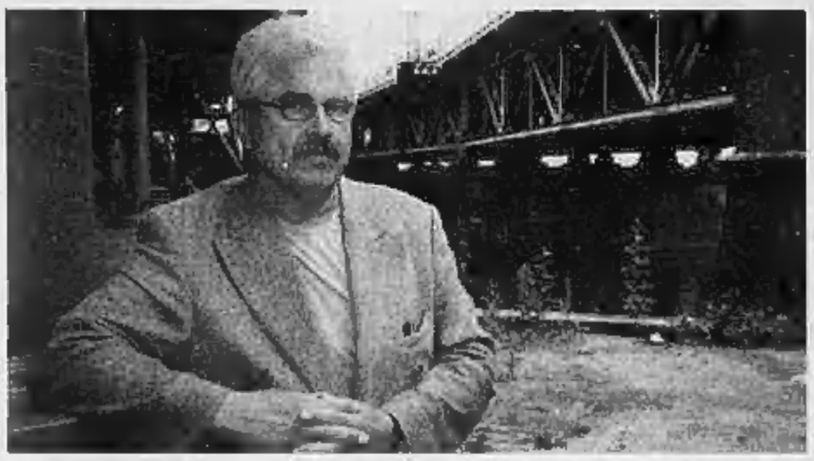
LA RIUNIFICAZIONE POLITICA

Dopo mesi di negoziati con le forze alleate vincitrici della II Guerra Mondiale, il 3 ottobre 1990 la Germania festeggia la riunificazione. La parità tra i marchi fa sognare i cittadini della Ddr, l'economia di mercato è un brusco risveglio. Ma il cancelliere Kohl (foto) riuscirà a tenere insieme le due metà della Germania

«Mio fratello, prima vittima del Muro»

Jürgen Litfin: Günter ucciso e poi diffamato

Günter Litfin, a destra, mentre balla con la fidanzata, pochi giorni prima del suo tentativo di fuga. Qui sopra il fratello Jürgen (foto C.T. Joergensen)



intervista

Francesca Storza

corrispondente da BERLINO

QUANDO gli si parla di «Ost Nostalgie», o del «Fascino discreto della Ddr», titolo dell'ultimo libro di Hubertus Knabe che ha avuto molto successo in Germania qualche mese fa, Jürgen Litfin fa una smorfia, a metà tra il dolore e la rabbia. Suo fratello Günter è stato la prima vittima del muro: aveva 24 anni quando tentò di oltrepassare il confine tra la zona Est e la zona Ovest, dopo soli undici giorni dalla costruzione delle prime recinzioni, fatte di mattoni e filo spinato.

Può raccontarci che cosa avvenne quel 24 agosto di quarant'anni fa?

«Il muro era stato costruito da poco più di una settimana. Noi tedeschi della parte Est eravamo ancora sotto choc. Erano già morte due persone: un uomo che era stato ferito a Checkpoint Charlie e che, dopo qualche giorno, morì di infarto; e una donna di 80 anni, che non aveva resistito al dolore della separazione dalla sua famiglia e si era gettata dalla finestra del quarto piano. La nostra era una famiglia semplice: mio padre aveva una macelleria e mia mamma lavorava in casa. Noi eravamo cinque fratelli. Günter quella mattina era irrequieto, lo ricordo bene. Lo sapevo che voleva fuggire a Ovest, lì aveva amici che potevano ospitarlo, in una casa nel quartiere di Charlottenburg. Aveva studiato da sarto, voleva mettersi in proprio. Sapeva che all'Est sarebbe stato impossibile, che in un modo o nell'altro glielo avrebbero impedito. Aveva anche una fidanzata, Monika, ma lei non aveva avuto il coraggio di seguirlo».

Quando avete saputo della sua morte?

«Günter uscì di casa nella prima metà del pomeriggio e raggiunse il piccolo porto di Humboldt, sul fiume Sprea. Sopra passava la ferrovia. Col rumore del treno, deve aver pensato, non lo avrebbero sentito. La sua idea era di attraversare il confine a nuoto, perché in quel punto i piloni si susseguono uno dopo l'altro, e così aveva la possibilità di ripararsi. Ma non aveva fatto i conti con le sentinelle, che si trovavano proprio all'interno del ponte, in una piccola guardiola quasi invisibile. Erano circa le quattro del pomeriggio quando lo videro, e cominciarono a sparargli. Erano in due: uno giocava a non colpirlo, l'altro gli si è avvicinato sempre di più finché non ha avuto la certezza di potergli sparare alla nuca. Dopo ha fatto fuoco una seconda volta colpendolo sul mento. Günter era ancora vivo, ma le due guardie hanno lasciato che affogasse. Non ci hanno neanche fatto avere il corpo; una dopo due anni, una notte, sono andato di nascosto nel luogo dove la Stasi aveva messo la sua barca e insieme all'altro mio fratello ho ripreso la salma di Günter per riportarla nella tomba di famiglia».

Che cosa è successo dopo, alla sua famiglia?

«La notte stessa in cui Günter è stato ucciso quelli della Stasi sono venuti a casa e mi hanno arrestato. Mi hanno rilasciato dopo qualche giorno, ma nel 1980 mi hanno preso di nuovo. L'accusa era di aver favorito il tentativo di fuga di un'altra famiglia. Sa che cosa avevo fatto? Avevo comprato, da questa famiglia che poi è fuggita, alcuni mobili per la cameretta di mia figlia. Al processo ho avuto una specie di difesa d'ufficio da parte di un certo avvocato Vogel, che avrebbe mandato in galera anche sua madre. Fu il giudice Maron a condannarmi a dieci mesi, dopo un processo che mi ha fatto tornare alla mente i processi dei nazisti. In due mesi ho girato varie penitenziari, da Pankow a Karl-Marx Stadt. Pensavano che fossi molto pericoloso, solo perché, nel 1976, avevo fatto richiesta ufficiale di andare a Berlino Ovest»

E ci è riuscito?

«Nel 1981, dopo che ero uscito di prigione, il governo della Germania occidentale ha pagato perché io potessi trasferirmi all'Ovest, e finalmente sono riuscito ad andarmene. La mia vita a Berlino Est era diventata impossibile, la campagna di diffamazione contro il povero Günter aveva raggiunto livelli di assoluta barbarie».

Che cosa è stato detto di lui?

«Che era un omosessuale, che era un ladro, che era uno sporco capitalista. Pensi che quando l'anno scorso il governo ha deciso di intitolargli una strada gli abitanti si sono lamentati e hanno sporto denuncia al comune di Berlino. Quando sono andato a vedere di persona di che cosa si trattasse, ho scoperto che quella gente aveva ancora in mente tutte le infamie che erano state dette sul conto di Günter. Un bambino mi disse: "La mamma dice che questo Günter Litfin era un ladro, un "Wirtschaftverbrecher" (qualcosa come "criminale dell'economia"; ndr), e noi non capiamo perché la nostra strada deve essere intitolata a un tipo così". Questo è successo un anno fa, e il muro era caduto da oltre dieci anni».

Che cosa ricorda di suo fratello, dopo tutti questi anni?

«Era un ragazzo vivace, che lottava con una profonda malinconia. Pensi che strano destino: Günter aveva un fratello gemello che all'età di sei anni, nel 1943, morì per colpa di un medico nazista. Era caduto dal monopattino, e si era ferito. Quando lo portarono all'ospedale il dottore, un certo Deichgräber, pensò che si trattasse di un bambino ebreo, e gli somministrò una dose di narcotico che finì per ucciderlo. Quell'uomo era famoso per il suo antisemitismo, e quando mia madre corse all'ospedale per sapere di nostro fratello, il dottore si fece sfuggire: "Pensavo che foste ebrei". Per noi fu un dolore terribile, Günter non si riprese mai. La nostra famiglia è stata colpita due volte, prima dai nazisti, poi dai comunisti».

Mentre ripercorriamo insieme i luoghi della tragedia di Günter – la pietra che ne ricorda la memoria, il punto in cui è affogato, il luogo da cui sono partiti i colpi – Jürgen osserva con rabbia che chi ha ucciso suo fratello, dopo un anno e mezzo di carcere scontato agli arresti domiciliari, è ancora vivo. «Solo chi non ha conosciuto quanto gli uomini della Stasi potessero essere feroci – dice – può lasciarsi andare alle nostalgie. Non io».

VENDITA DI FINE STAGIONE

TORINO
VIA ROMA, 108

COMUNICAZIONE EFFETTUATA CON LUNGO ANTICIPO ALL'UFFICIO COMPETENTE

Salvatore Ferragamo

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

REGIONE PIEMONTE
c/o Il "Progetto La Venaria Reale"
Via Bertolotti 2 - 10121 Torino
Tel. 011.4322764 - fax 011.4322791
Bando di gara a procedura aperta- Estratto

1. Procedura aggiudicazione: Pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lett. a) D.Lgs. 358/92 s.m.i.; Acquisto di forniture.
2. Luogo esecuzione fornitura: Venaria Reale (TO); fornitura di pavimentazione in cocciopesto per una superficie di mq. 2500 presunti da destinarsi ai lavori di ristrutturazione e restauro della Reggia di Venaria Reale; C.P.A. 26.26. Modalità e condizioni generali descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.) e relativi allegati. Importo a base di gara Lit. 850.000.000 / Euro 439.068,36 I.V.A. esclusa. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, incomplete.
3. L'intera documentazione inerente la gara, comprendente (i) "Disciplinare di gara" facente parte integrante e sostanziale del presente bando, (ii) C.S.A. e relativi allegati sarà inviata a semplice richiesta mediante nota fax al numero in epigrafe ovvero potrà essere ritirata direttamente presso l'Ufficio in epigrafe dalle ore 9.30 alle ore 12.30 nei giorni feriali;
4. Termine ultimo di ricevimento offerta: ore 12.00 del giorno 3/9/2001, pena esclusione;
5. Apertura offerte giorno 4/9/2001 ore 11.30 presso indirizzo in epigrafe, 1° piano.
6. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1 lett. a) D.Lgs. n. 358/92 (criterio del prezzo più basso).
7. Il bando di gara in edizione integrale sarà inviato a semplice richiesta mediante nota fax al numero in epigrafe ovvero potrà essere ritirato direttamente presso l'Ufficio in epigrafe dalle ore 9.30 alle ore 12.30 nei giorni feriali.
8. Data invio e ricezione bando UPUCE: 10/7/2001.

IL DIRETTORE REGIONALE PATRIMONIO E TECNICO
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. [illegible] di "Leonardo srl", curatore: dott. Alessandro Gallone, il Giudice Delegato, Presidente dott. Marco Quaini, ha disposto la vendita con incanto per il giorno 21 settembre 2001, alle ore 11.00 dei seguenti beni: Lotto Unico in Comune di Orbassano (TO) - Condominio "Le Margherite 1" - Via G. Carducci n. 4/1 - piano 3° (4° f.t.) e interrato. 1. alloggio al piano 3° (4° f.t.), oltre a due cantine pertinenziali al piano interrato; 2. locale ad uso autorimessa ed un posto auto al piano interrato.
Prezzo base d'asta L. 250.000.000 (duecentocinquantamilioni). Aumenti minimi L. 3.000.000 (tremilioni). Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro ore 13 del giorno 18 settembre 2001, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane spa". Versamento del prezzo entro giorni sessanta dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - corso Vittorio Emanuele II n. 130, Torino.

IL CANCELLIERE
Lidia Irene Bison

COMPAGNIA di San Paolo

Annuncio ai sensi dell'art.122 del Decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e del Regolamento adottato con Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Con riferimento agli accordi di consultazione concernenti la SANPAOLO IMI S.p.A. pubblicati per estratto in data 26 aprile 2001, si rende noto che, in relazione all'aumento del capitale sociale della predetta Banca - intervenuto nel mese di giugno 2001 - a servizio di piani di incentivazione azionaria a favore di dirigenti e dipendenti del Gruppo Sanpaolo Imi, le percentuali di partecipazione al capitale della SANPAOLO IMI S.p.A. dei soggetti aderenti agli accordi risultano le seguenti:

Compagnia di San Paolo	16,129%
IFI / IFIL	4,981%
Società Reale Mutua di Assicurazioni	1,999%

Si precisa che sono rimaste invariate tutte le clausole contenute nei predetti accordi di consultazione.

Torino, 10 luglio 2001

REGIONE PIEMONTE
c/o Il "Progetto La Venaria Reale"
Via Bertolotti 2 - 10121 Torino
Tel. 011.4322764 - fax 011.4322791
Bando di gara a procedura aperta- Estratto

1. Procedura aggiudicazione: Pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lett. a) D.Lgs. 358/92 s.m.i.; Acquisto di forniture.
2. Luogo esecuzione fornitura: Venaria Reale (TO); fornitura di elementi in cotto per una superficie di mq. 3800 presunti da destinarsi ai lavori di ristrutturazione e restauro della Reggia di Venaria Reale; C.P.A. 26.40. Modalità e condizioni generali descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.) e relativi allegati. Importo a base di gara lit. 570.000.000 / Euro 294.380,43 I.V.A. esclusa. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, incomplete.
3. L'intera documentazione inerente la gara, comprendente (i) "Disciplinare di gara" facente parte integrante e sostanziale del presente bando, (ii) C.S.A. e relativi allegati sarà inviata a semplice richiesta mediante nota fax al numero in epigrafe ovvero potrà essere ritirata direttamente presso l'Ufficio in epigrafe dalle ore 9.30 alle ore 12.30 nei giorni feriali;
4. Termine ultimo di ricevimento offerta: ore 12.00 del giorno 3/9/2001, pena esclusione;
5. Apertura offerte giorno 4/9/2001 ore 11.30 presso indirizzo in epigrafe, 1° piano.
6. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1 lett. a) D.Lgs. n. 358/92 (criterio del prezzo più basso).
7. Il bando di gara in edizione integrale sarà inviato a semplice richiesta mediante nota fax al numero in epigrafe ovvero potrà essere ritirato direttamente presso l'Ufficio in epigrafe dalle ore 9.30 alle ore 12.30 nei giorni feriali.
8. Data invio e ricezione bando UPUCE: 10/7/2001.

IL DIRETTORE REGIONALE PATRIMONIO E TECNICO
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE
c/o Il "Progetto La Venaria Reale"
Via Bertolotti 2 - 10121 Torino
Tel. 011.4322764 - fax 011.4322791
Bando di gara a procedura aperta- Estratto

1. Procedura aggiudicazione: Pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lett. a) D.Lgs. 358/92 s.m.i.; Acquisto di forniture.
2. Luogo esecuzione fornitura: Venaria Reale (To); fornitura di mattoni tipetti e pulchetti di legno, rispettivamente per una superficie di mq. 1020 e mq. 100 presunti da destinarsi ai lavori di ristrutturazione e restauro della Reggia di Venaria Reale; C.P.A. 26.70.11, 20.30.12. Modalità e condizioni generali descritte nei capitolati Speciali d'Appalto (C.S.A.), importo a base di gara l.a. 780.000.000 / Euro 147.700,97 I.V.A. esclusa. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, incompleta.
3. Documentazione: l'intera documentazione inerente la gara, comprendente (i) "Disciplinare di gara" facente parte integrante e sostanziale del bando integrale di gara, (ii) C.S.A. sarà inviata a semplice richiesta mediante nota fax al numero in epigrafe ovvero potrà essere ritirata direttamente presso l'Ufficio in epigrafe dalle ore 9.30 alle ore 12.30 nei giorni feriali.
4. Termine ultimo di ricevimento offerta: ore 12.00 del giorno 3/9/2001, pena esclusione.
5. Apertura offerte giorno 4/9/2001 ore 10.30 presso indirizzo in epigrafe.
6. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1 lett. a) D.Lgs. n. 358/92 (criterio del prezzo più basso).
7. Il bando di gara in edizione integrale sarà inviato a semplice richiesta mediante nota fax al numero in epigrafe ovvero potrà essere ritirato direttamente presso l'Ufficio in epigrafe dalle ore 9.30 alle ore 12.30 nei giorni feriali.
8. Data invio e ricezione bando UPUCE: 10/7/2001.

IL SOPRINTENDENTE
dott. arch. Pasquale Maiora

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE
c/o Il "Progetto La Venaria Reale"
Via Bertolotti 2 - 10121 Torino
Tel. 011.4322764 - fax 011.4322791
Bando di gara a procedura aperta- Estratto

1. Procedura aggiudicazione: Pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lett. a) D.Lgs. 358/92 s.m.i.; Acquisto di forniture.
2. Luogo esecuzione fornitura: Venaria Reale (TO); fornitura di pavimentazione in cocciopesto per una superficie di mq. 3393 presunti da destinarsi ai lavori di ristrutturazione e restauro della Reggia di Venaria Reale, lotti A, B, C; C.P.A. 26.40. Modalità e condizioni generali descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.), importo a base di gara lit. 754.000.000 / Euro 389.409,50 I.V.A. esclusa. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, incompleta.
3. Documentazione: l'intera documentazione inerente la gara, comprendente (i) "Disciplinare di gara" facente parte integrante e sostanziale del bando integrale di gara, (ii) C.S.A. sarà inviata a semplice richiesta mediante nota fax al numero in epigrafe ovvero potrà essere ritirata direttamente presso l'Ufficio in epigrafe dalle ore 9.30 alle ore 12.30 nei giorni feriali;
4. Termine ultimo di ricevimento offerta: ore 12.00 del giorno 3/9/2001, pena esclusione;
5. Apertura offerte giorno 4/9/2001 ore 10.30 presso indirizzo in epigrafe.
6. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1 lett. a) D.Lgs. n. 358/92 (criterio del prezzo più basso).
7. Il bando di gara in edizione integrale sarà inviato a semplice richiesta mediante nota fax al numero in epigrafe ovvero potrà essere ritirato direttamente presso l'Ufficio in epigrafe dalle ore 9.30 alle ore 12.30 nei giorni feriali.
8. Data invio e ricezione bando UPUCE: 10/7/2001.

IL SOPRINTENDENTE
dott. arch. Pasquale Maiora

GIOVANNI PAOLO II | NONA ESTATE SULLE MONTAGNE

IL PAPA ■ IN VALLE D'AOSTA

Una vacanza ■ totale distensione, a ■ di preghiera, lettura e passeggiate, quella cominciata ieri dal Papa nella sua cara Les Combes, la splendida località alpina che da nove anni lo ha come ospite abituale durante l'estate. Giovanni Paolo II, partito da Roma a bordo di un Domier 328 poco prima delle 11, ha trovato al suo arrivo in Val d'Aosta, come è ormai tradizione, una piccola folla di fedeli ad attenderlo. L'atterraggio è avvenuto con un leggero ritardo per ■ fuori programma, il pilota ha fatto un giro panoramico in ■ sul Cervino per il Papa, sorvolando per alcuni minuti ■ ■. La decisione di sorvolare la vetta ■ stata presa molto probabilmente dal Papa in persona. Dopo i saluti alla folla di fedeli, il viaggio fino allo chalet di pietra e legno, circondato dai boschi, dal quale si gode la più bella vista del Monte Bianco, e dove alloggerà fino al 20 luglio, dedicandosi ■ ■ svaghi preferiti: oltre alle escursioni per ■ le vette del Monte Rosa e del Cervino, la lettura. Con sé Giovanni Paolo II in vista dell'appuntamento di Genova per il G8, ha portato alcuni saggi in tedesco sulla globalizzazione, un ■ che lo interessa molto e sul quale è intervenuto anche ieri, più un romanzo italiano. L'unico impegno pubblico in programma, la messa domenica prossima

«Multa cancellata se paghi»

Arrestati 10 agenti della Polstrada

Fulvio Milone
CASERTA

L'allegra brigata della polstrada di Caserta era formata da 10 agenti, 10 uomini in divisa che invece di regolare il traffico infernale in questi giorni di esodo sull'A1 avevano stretto un patto d'acciaio: «mungevano» gli automobilisti e i camionisti colpevoli di infrazioni del codice della strada, in cambio delle mazzette chiudevano entrambi gli occhi, stracciavano verbali e annullavano multe da capogiro. Gli affari ■ andati a gonfie vele fino a quando i 10 ■ stati arrestati dai loro colleghi. L'ordine di custodia ■ so ■ giudice per le indagini preliminari di Santa Maria Capua Vetere, Francesco Rugarli, contiene accuse pesanti: associazione ■ delinquere, concussione e peculato.

Le indagini sono cominciate cinque mesi fa, quando un automobilista si è presentato in procura per denunciare ■ episodio di cui era stato protagonista. E vittima, a sentir lui. Ha detto ■ magistrato di essere stato fermato sull'A1 da ■ pattuglia della sottosezione «Caser-

Taglieggiavano gli automobilisti sulla A1 tra Napoli e Caianello

In cambio del carico stendevano falsi verbali sugli incidenti causati dai Tir

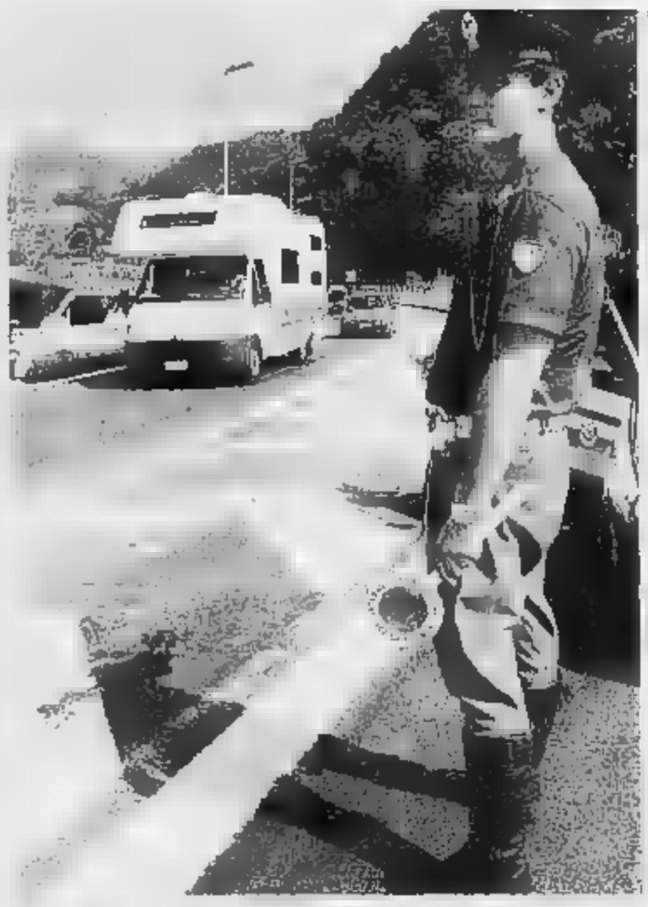
ta Nord» della polstrada. Ha raccontato il ■: «Gli agenti mi hanno contestato un'infrazione, ma poi mi hanno fatto capire che in cambio di qualche banconota da centomila avrei potuto evitare guai più seri».

Quanto basta per indurre il sostituto procuratore, Anna Maria Lucchetta, ad aprire un'inchiesta. Gli inquirenti hanno impiegato cinque mesi per scoprire che negli uffici della polizia stradale si era formato un piccolo comitato d'affari, una società occulta formata da 10 uomini in divisa. I casi sospetti si sono verificati tutti sul tratto dell'A1 compreso fra Caianello e Napoli, proprio quello affidato alla squadra finita nel mirino del magistrato.

I poliziotti sono stati messi ■ controllo. A loro insaputa, naturalmente. Le auto ■ servizio su cui viaggiavano sono state imbottite di «cimici» e microtelecamere grazie alle quali gli investigatori hanno potuto registrare dialoghi compromettenti. Si è scoperto, ad esempio, che le vittime dei ricattatori non erano solo gli automobilisti colti ■ fallo. ■ l'accusa, la squadra della polstrada prendeva di mira anche i camionisti, costretti a pagare un provvidenziale momento di distrazione degli agenti con denaro o merce trasportata.

Ma ■ ■ più redditizia nei libri contabili dell'organizzazione riguardava gli incidenti provocati dai conducenti dei Tir. In cambio di una relazione accomodante, quindi dell'impunità, gli agenti si facevano consegnare ■ o parte del ■ dichiarando con un falso verbale che la merce sparita era andata distrutta in seguito al ribaltamento del camion: «Una razzia - sostengono gli inquirenti - continuata per mesi e alimentata dalla maggiore frequenza dei sinistri per l'esodo estivo».

Le intercettazioni ambientali hanno permesso anche di accertare che i 10 agivano di ■ accordo: si spartivano le mazzette, e periodicamente facevano il punto sugli affari della società. Sono rimasti di sasso quando i loro colleghi li hanno ammanettati: tutti tranne uno, che ha ■ gli arresti domiciliari gra■ ■ fatto che non ha mai voluto danaro, ■ solo merce in cambio dei verbali addomesticati. «Dalle intercettazioni risulta che quel poliziotto tentava di convincere gli altri a tenere un comportamento meno scorretto: ■ somma, ad essere meno avidi», spiegano gli investigatori.



Dieci poliziotti sono accusati di aver taglieggiato gli automobilisti

Decisione tedesca

Schiavi di Hitler Sei mesi in più per gli indennizzi

E' ■ prorogato al 31 dicembre il termine entro il quale ■ persone ridotte in schiavitù o costrette al lavoro forzato nei lager nazisti, «gli schiavi di Hitler», possono presentare richieste di indennizzo. Sei mesi per vedere riconosciuti e modestamente risarciti i torti di ■ vita, ■ prendersi una rivincita - simbolica fin che si vuole - su fantasmi che inesorabilmente tornano.

A stabilire con decisione unanime il rinvio - archiviando la scadenza dell'11 agosto precedentemente fissata per inoltrare le domande di indennizzo ai sensi della legge che ha istituito il fondo di 10 miliardi di marchi (10 mila miliardi di lire) diviso fra vittime ebree e non ebree ■ ■ paesi-, è stato il Parlamento tedesco. Lo ha deciso per le difficoltà incontrate dai reduci e dall'Organizzazione internazionale per le Migrazioni (Oim) proposta alla raccolta dei moduli nel rintracciare la necessaria documentazione e nel raccoglierla e vagliarla in vista dell'erogazione. Senza considerare il capitolo tuttora aperto degli ex-internati militari italiani (Imi), sui quali è in corso una delicata trattativa fra il nostro Governo e la Germania. Trattativa improduttiva, almeno per ora. I tedeschi continuano a sostenere che, in quanto prigionieri di guerra, gli ex-Imi non hanno titolo ■ risarcimento, mentre le ■ ■ associazioni degli ex-internati sostengono di poter ampiamente dimostrare come a questa categoria di persone sia stato riservato un trattamento uguale a quello dei civili. Risarcibili a tutti gli effetti, quindi, senza alibi dell'ultima ora.

Chissà che la ■ proroga non permetta di trovare una soluzione. Certo è ■ adesso - come ha spiegato Dirk De Winter, direttore del programma tedesco varato per chiudere una volta per tutte i conti con un passato ingombrante - «tutti i richiedenti avranno più tempo per inoltrare la propria domanda». Oltre i 116 mila quelle ■ inoltrate ■ vario titolo: lavoro forzato, lavoro ■ stato di schiavitù, danni alla salute, perdita di un figlio. La quota prevista è di oltre 200 mila.

Le novità non finiscono qui. ■ Parlamento tedesco ha infatti stabilito che - nel caso in cui un richiedente sia deceduto dopo aver presentato regolare domanda di risarcimento - i suoi eredi, entro sei mesi, potranno inoltrare una nuova domanda; modifiche destinate ad entrare in vigore solo dopo l'approvazione del Consiglio Federale, prevista per il 13 luglio. Spiega l'avvocato Luca Procacci, referente legale del «Comitato dei deportati in campo di ■ Kz. ■ dei lavoratori coatti ■ fabbriche tedesche», resa ■ la difficoltà di gestire il considerevole flusso di domande con soggetti ormai anziani, non sempre in grado di provare adeguatamente errori che, ad oltre 50 anni di distanza, li segnano ancora.

RISSA IN SICILIA DURANTE UNA FESTA DI ANTICA TRADIZIONE

Racalmuto, finisce a pugni la «presa del cero»

PALERMO. A Racalmuto, paese siciliano dove nacque lo scrittore Leonardo Sciascia, si ripete ogni ■ ■ rito che si chiama «La presa del ■». Si sfidano tra di loro le famiglie. Un rito di origine spagnola che quest'anno è degenerato finendo in rissa. Da ■ anni si celebra sempre uguale: gli uomini ■ opposte fazioni lottano e si sfidano ■ per una donna ma per una bandiera, quella della madonna del Monte posta in cima a una torre votiva, trasportata da un trattore nel centro del paese. Chi ■ ■ terrà fra le ■ sarà baciato dalla fortuna o troverà moglie entro l'anno. Ma domenica l'uomo che aveva preso la bandiera la teneva stretta ma non riusciva a sventolarla: si chiudeva a riccio ma gli arrivavano pugni in testa da tutte le parti. Qualcuno voleva aiutarlo, ancora botte.

Un'altra tempesta si abbatte su Venezia e Marghera, danni e blackout

In Brianza disastro da 500 miliardi

Arrivano i primi stanziamenti dalla Regione

Brunella Giovara
MILANO

Un miliardo, tanto per cominciare. Ma ■ proprio solo ■ goccia, nel mare dei danni provocati dal nubifragio che sabato ha colpito la Brianza. Ieri la prima stima, preparata dalla Regione Lombardia (che ha sborsato il miliardo di fondi propri): una cifra che va dai 400 ai 500 miliardi.

«E' presto per dare delle cifre», ha dichiarato Franco Barberi, direttore dell'agenzia nazionale della protezione civile. Ieri ha partecipato ad ■ vertice ■ a Roberto Formigoni e a Giuliano Urbani, ministro dei Beni culturali, eletto in Parlamento proprio in Brianza. Più i sindaci dei quattro comuni colpiti, e rappresentanti delle imprese industriali, artigiane e dei sindacati.

La Regione ha avviato l'iter per la richiesta dello stato di emergenza, ■ questione verrà affrontata domani nel consiglio dei ministri. Ma Formigoni ne è certo: «Il sottosegretario alla presidenza Letta mi ha assicurato che le cose andranno così. In serata informerò anche il presidente del Consiglio, che ha chiesto di essere aggiornato».

Una volta dichiarato ■ ■ ■ emergenza, «gli interventi ■ particolarmente rapidi - ha spiegato Barberi - ■ si concentreranno in tre direzioni: coprire i danni segnalati da prefetture e comuni alle infrastrutture, rimborsare i privati che hanno dovuto abbandonare le ■ case,

Divelti capannoni costruiti con coperture d'amianto. Scatta l'emergenza ambientale

■ il sistema produttivo locale».

La prima conta dei danni è stata prontamente presentata dai sindaci: 120 miliardi ad Arcore, cento a Usmate Velate (la metà a impianti tecnologici e beni strumentali); altri cento miliardi a Concorezzo, una decina a Vimercate. La speranza è che il consiglio dei ministri approvi subito ■ prima ordinanza di protezione civile che indica le procedure per il risarcimento. Ma soprattutto si spera che venga prevista la facoltà di estendere la cassa integrazione alle imprese con ■ di 15 dipendenti, per consentire alle industrie di completare la ricostruzione degli stabilimenti, e il ripristino dei macchinari. E ancora: le deroghe per le scadenze fiscali imposte dalla legge per i cittadini interessati dall'emergenza.

Nella zona colpita si ■ ricominciato a spalare detriti e ■ cercare di rimettere in sesto case e fabbriche. Impresa difficile, soprattutto per le fabbriche: il sogno ■ ricominciare a breve l'attività produttiva è destinato a rimanere ■ le ancora per ■ po' Ieri mattina tutti gli operai si sono presentati puntuali, ma sono stati rimandati a casa. Il lavoro riprenderà, ma chissà quando.

«Bisogna fare presto a rimboccarsi le maniche», ■orta il presidente Formigoni. ■ la Regione condivide questo atteggiamento, dimostrato dalla popolazione locale». Ripuliro, ■ struire, ricominciare daccapo. Con problemi di ogni genere. L'ultimo venuto ■ gallo è stato quello dell'amianto. Il tornado ha divelto molte coperture di capannoni costruiti con rivestimenti di amianto. E l'amianto è pericolosissimo, oltre che fuorilegge da anni. Perciò l'assessore regionale alla protezione civile, Carlo Lio, ha spedito in zona i tecnici delle Asl, che hanno dato indicazioni precise su come trattare quel materiale e sui siti dove dovrà essere smaltito».

Un replay - in piccolo - del tornado brianzolo è ■ andato in scena ■ mattina a Venezia e a Marghera. Alle otto del mattino un violento nubifragio si è abbattuto la zona, con raffiche ■ vento e grandine, allagamenti, black out elettrico e danni vari. Molti pali della luce sono stati abbattuti, alcuni alberi sono stati sradicati, uno di questi si è schiantato su ■a casa, fortunatamente vuota. Paura e danni, ma niente al confronto di quanto è successo in Brianza.

FATEVI UN BAGNO TURCO!

IZMIR
☆ ☆ ☆ ☆
Pensione completa più bevande
Dal 26 Luglio al 30 Agosto
Volo diretto da Milano

Una settimana a partire da
Lit. ■

Due settimana a partire da
Lit. 1.990.000

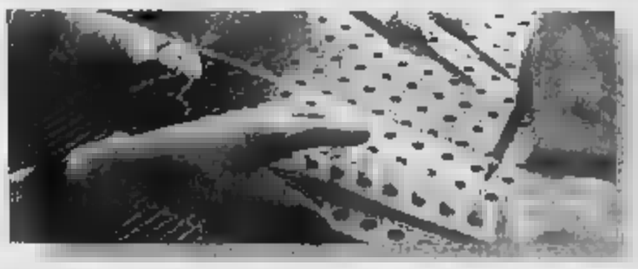
ital turist
DAL 1959 IN OVO PER IL MONDO
WWW.ITALTURIST.IT

LE QUOTE NON COMPRENDONO LE TASSE AEROPORTUALI E LE SPESE DI APERTURA PRATICA.
E-mail: infoviaggi@italturist.it

LA CONFERENZA DI BUENOS AIRES | TRA RICERCA E IMMIGRAZIONE

NUOVA CLASSE DI FARMACI CONTRO L'AIDS

È in arrivo una nuova classe di farmaci anti Hiv che sta superando la terza fase della sperimentazione sull'uomo. La nuova famiglia di sostanze antivirali che potrebbero essere disponibili nel 2002, si chiama inibitori della fusione, e ha lo scopo di impedire l'adesione e l'entrata del virus Hiv dentro la cellula dell'organismo. L'ha annunciato il virologo David Ho, direttore dell'Aaron Diamond Center diNew York in apertura della Conferenza della società internazione dell'Aids che è aperta a Buenos Aires, dove 3 mila studiosi discutono delle ricerche sull'Aids



IN ITALIA LA VARIANTE AFRICANA DELL'HIV

Con l'aumento dell'immigrazione in Italia è la sua comparsa anche nel nostro paese, la variante «africana dell'Aids», l'«Hiv di tipo 2», endemico nei paesi dell'Africa occ. È quanto hanno osservato ricercatori della Clinica di Malattie infettive e tropicali dell'Università di Brescia, autori di uno studio, dal quale emerge che il ceppo africano è responsabile, nel nostro paese, del 5% delle nuove infezioni. L'indagine, condotta su 43 immigrati dell'Africa dell'ovest, conferma il dato che questo sottotipo di Hiv è presente in circa il 5 per cento dei nuovi casi di infezione

Quel lampo formidabile è un nuovo buco nero

Raggi gamma, risolto uno dei grandi misteri dell'universo

Piero Bianucci

In media ogni giorno nell'universo splende un lampo di raggi gamma di incredibile energia. Una energia pari a quella emessa da tutte le stelle di tutte le galassie dell'universo, cioè da 100 miliardi di miliardi di stelle. E' il fenomeno più violento mai osservato dopo il Big Bang. E fino a ieri il più misterioso.

Tre articoli che compaiono oggi sull'Astrophysical Journal ne danno una spiegazione completa. Ogni lampo corrisponde alla formazione di un buco nero in qualche remoto angolo dell'universo e finalmente è capito il meccanismo con cui un buco nero può emettere tale enorme bolla di energia, pari alla annichilazione della metà della massa-energia della stella progenitrice che, collassando, crea il buco nero.

La prima firma è quella di Remo Ruffini, presidente del Consorzio Internazionale di Astrofisica Relativistica (Icra) e professore all'università di Roma, che per questo lavoro ha collaborato con Pascal Chardonnet dell'Université de Savoie, con il cinese She-Sheng Xue e con due giovani ricercatori, Carlo Lucio Bianco e Federico Fraschetti.

È il punto di arrivo di una ricerca che dura da trent'anni e che finalmente ha trovato nei dati forniti da quattro satelliti per l'osservazione del cosmo nei raggi X il suo banco di prova. Osservazioni sperimentali e previsioni teoriche corrispondono con una precisione del millesimo di secondo, pur riguardando fenomeni che avvengono a 10 miliardi di anni luce di distanza, all'orizzonte estremo esplorabile con il telescopio spaziale «Hubble».

Scienziati di 10 paesi stanno discutendo questi risultati a Pescara nel nuovo Centro dell'ICRA.

La storia inizia negli Anni 60, quando i satelliti spia americani, messi in orbita per scoprire eventuali violazioni del trattato sugli esperimenti nucleari nell'atmosfera da parte dell'Unione Sovietica, osservano per la prima volta i lampi di raggi gamma (la più energetica delle radiazioni elettromagnetiche).

Poiché le bombe nucleari emettono raggi gamma, i sospetti cadono subito su Mosca ma studi più accurati rivelano che il Cremlino è innocente: i lampi arrivano dallo spazio esterno alla Terra. All'epoca in tre centri al mondo si facevano i primi passi del nuovo campo di ricerca dell'astrofisica relativistica: a Princeton, intorno a Wheeler, a Cambridge, e a Mosca intorno a Zel'dovich.

Si andava sviluppando la teoria dei collassi della stelle e quindi dei buchi neri, che delle stelle collassate più massicce sono, appunto, i cadaveri. E fu proprio a Princeton che Ruffini, ventisiennne, con il suo studente Demetrios Christodoulou, nel 1971 scoprì quella formula di massa dei buchi neri che oggi si trova nei libri di testo universitari e da cui si deduceva che i buchi neri non sono solo degli assorbitori di massa ed energia ma possono essere le più potenti sorgenti di energia dell'universo.

Fino al 50 per cento della loro massa-energia può essere estratta: rimaneva da capire come estrarla e da verificare questa predizione così sorprendente.

Nel 1975 Ruffini con il suo studente Thibau Damour, ora il più giovane membro dell'Accademia di Francia, trovò che un metodo per estrarre energia da un buco nero era di utilizzare l'energia elettromagnetica della stella morente: durante il collasso il buco nero questa energia può raggiungere una intensità tale da «polarizzare il vuoto», estraendone una enorme quantità di elettroni e positroni, fenomeno che Heisenberg che è previsto nell'ambito della fisica delle particelle elomentari e che è connesso al famoso principio di indeterminazione.

Questo fenomeno poteva spiegare i lampi di raggi gamma: un enorme liberazione di energia, che crea una bolla in espansione alla velocità della luce, 10 secondi prima della definitiva formazione del buco nero. Ma non vi era a quel tempo nessuna evidenza che per spiegare i lampi gamma vi fosse la necessità delle enormi energie previste dal modello. Non conoscendo l'energia delle sorgenti di questi lampi non si conosceva la loro distanza.

Un'energia pari a quella emessa da 100 miliardi di miliardi di corpi celesti Il fenomeno più forte mai osservato dopo il Big Bang La ricerca italofrancese trova conferma nei dati provenienti da quattro satelliti

Ma negli ultimi anni il satellite italiano «BeppoSax» e i satelliti americani «Rossi» e «Chandra» negli hanno permesso di stabilire la distanza dei lampi gamma e quindi la loro vera energia. In un solo colpo sono caduti i circa 150 ipotetici modelli fisici per spiegare i lampi: nessuno riusciva a spiegare i flussi di energia richiesti.

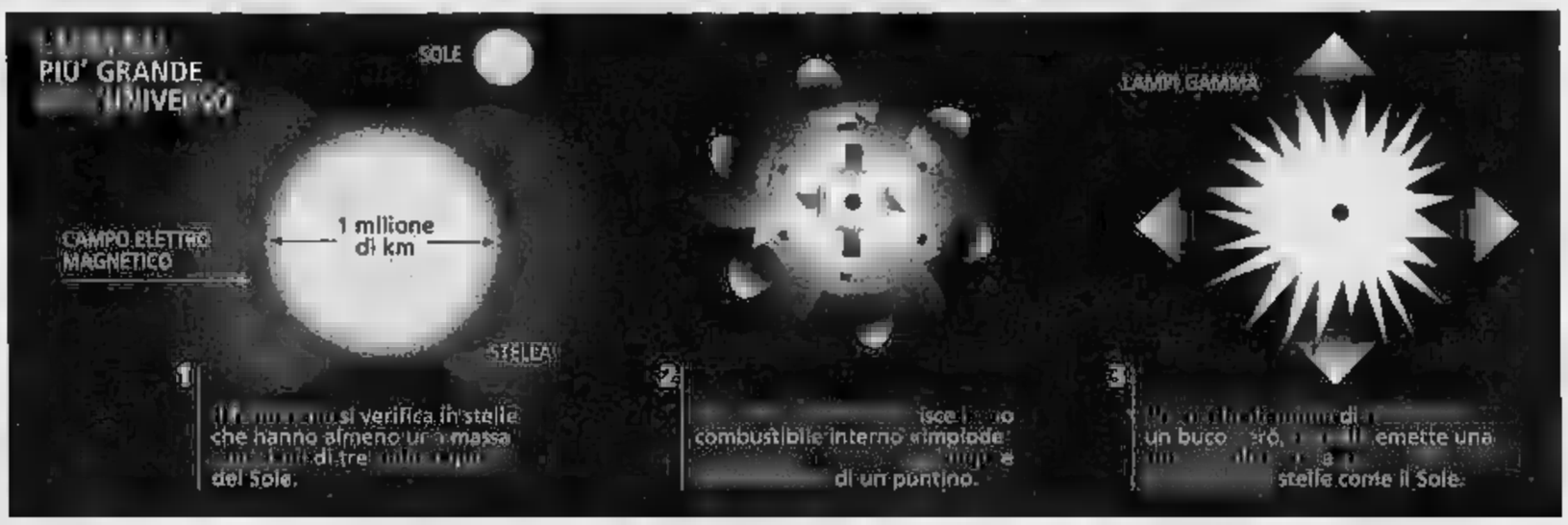
Ruffini e il suo gruppo hanno subito ripreso in mano le vecchie ricerche teoriche alla luce dei nuovi dati, verificando in tempo reale i risultati con simulazioni effettuate al Livermore Laboratory in California, un centro di ricerca sulle armi termonucleari che copre con il segreto gran parte dei suoi studi ma che, in questo caso, ha accettato di validare i risultati degli astrofisici. Tutto quadrava alla perfezione.

Il lampo corrispondeva all'ultima drammatica fase del collasso, pochi secondi prima della formazione del buco nero, che è il destino di tutte le stelle che abbiano una massa superiore a circa 3 volte quella del Sole.

Per arrivare a questo risultato Ruffini e il suo gruppo hanno dovuto introdurre nuovi paradigmi interpretativi. Nel primo articolo stabiliscono le relazioni spazio-temporali, seguendo le teorie di Einstein. Nel secondo riescono a spiegare tutti i particolari del lampo di raggi gamma.

Nel terzo presentano un nuovo straordinario fenomeno. L'onda d'urto del lampo gamma prodotto nella formazione del buco nero, investendo una stella massiccia nelle vicinanze, può farla a sua volta esplodere in una supernova: un grandioso carambola cosmica che permette di osservare il nucleo di ferro nel cuore della stella che collassa.

Gli articoli che compaiono oggi, insomma, sono una pietra miliare dell'astrofisica: spiegando il fenomeno dei lampi gamma, è l'anno per la prima volta toccare con mano la finitezza dell'universo proprio in quel lampo che corrisponde alla formazione di un buco nero al giorno nell'intero cosmo, e insieme aprono una finestra sugli istanti finali del collasso stellare facendoci assistere in diretta alla nascita dei buchi neri. E' un campo di osservazione nuovo che si spalanca davanti agli occhi degli astrofisici.



SPENDERE MENO UN RITO DEGLI ITALIANI

Tempo di saldi, ecco le regole

I consumatori: buoni affari e attenti alle truffe

Gabriella Galeazzi

ROMA

In «Pretty Woman» la bella Julia Roberts assalta le boutique di Los Angeles alla ricerca del vero affare. Una scena che si ripeterà migliaia di volte, da oggi in tutta Italia. E' tempo di sconti, fino al 30 settembre, nei negozi di Piemonte, Lombardia e, con date differite, delle altre regioni. Si apre la stagione delle occasioni, delle strepitose riduzioni e degli acquisti vantaggiosi, ma anche - avvertono le associazioni dei consumatori - della finta convenienza e dei raggiri.

In primo luogo, negli esercizi che fanno i saldi, gli articoli scontati devono essere separati da quelli a prezzo normale. Attenzione ai fondi di magazzino, avverte l'Aduc nel suo vademecum, e ai modelli fuori produzione riesumati per la circostanza. All'insegna dei super-sconti torna, dunque, un appuntamento atteso soprattutto da chi è alla ricerca di capi firmati e non ha voglia di spendere una fortuna. Le vendite promozionali, per legge, possono aver luogo quattro volte l'anno, una durata di trenta giorni e non devono con il periodo dei saldi. Le liquidazioni, invece, possono essere effettuate al massimo per 13 settimane, soltanto nei casi di chiusura d'attività, rinnovo o trasferimento del negozio. Le merci in saldo, da esporre rigidamente separata da quella in vendita ordinaria, deve essere in buone condizioni e avere nell'etichetta l'indicazione della composizione e delle manutenzione.

Nell'esercizio, che è obbligato a esporre l'autorizzazione comunale, ogni capo d'abbigliamento deve visibile il prezzo originario e lo sconto effettuato. Ai clienti, inoltre, deve essere concesso il pagamento la carta di credito o bancomat, anche nella stagione dei saldi, qualora l'esercizio convenzionato. Non è affatto vero, poi, che i prodotti scontati non possono essere riportati indietro. La merce acquistata può essere cambiata, mostrando lo scontrino fiscale, in caso di difetti di fabbricazione e può essere richiesta la restituzione dell'importo pagato. Le riduzioni variano in genere dal 20% al 40%, e opportuno diffidare degli sconti superiori a tali percentuali. I negozianti devono richiedere al Comune la comunicazione ufficiale con la durata dei saldi di fine stagione.

Assai diffuso è il «prezzo civetta». «Ricordatevi - avvertono le associazioni di consumatori - che 49.900 lire significa mila lire e non 40 mila, anche se si è indotti a pensare il contrario». I cartellini devono riportare prezzo iniziale, quello scontato e la percentuale di ribasso. E' buona norma visitare il negozio prima che inizino le riduzioni, adocchiare il capo prescelto per verificare se, allo scattare dei , il prezzo venga gonfiato.

Conviene, comunque, non fermarsi al primo esercizio ma confrontare la qualità della merce esposta, diffidando capi d'abbigliamento disponibili in tutte le taglie e in molti colori. E' probabile che tratti merce a saldo, ma di indumenti appositamente sul mercato e perciò con un finto prezzo scontato. Leggere le etichette serve a conoscere la composizione dei tessuti: i prodotti naturali dovrebbero mai costare meno delle fibre sintetiche. Di un capo di cotone è necessario chiedere la provenienza. Se è stato confezionato in paesi asiatici può essere stato trattato con pesticidi o antimuffe che possono provocare allergie.

Da oggi è tempo di saldi nella maggior parte di negozi e grandi magazzini italiani. Prima di lanciarsi negli acquisti è meglio controllare la merce in vendita. Attenzione quindi ai fondi di magazzino, avverte l'Aduc nel vademecum per i consumatori

MARA VENIER

«Cercate soprattutto scarpe e accessori State lontani dai fondi di magazzino»

ROMA

Scarpe, scarpe, scarpe. Davanti ad un negozio di scarpe Mara Venier non resiste, figuriamoci, poi, se ci sono i saldi. «Perdo letteralmente la testa. Ho sempre speso cifre pazzesche per le scarpe, sono la mia passione. A mesi avrò seicento paia, devo farmi costruire degli armadi apposta e non riesco a separarmene. C'era un negozio a Roma, tanti anni fa, di cui ero innamorata. Aspettavo con ansia i saldi per portarmi a casa un paio di quelle scarpe che all'epoca costavano due-trecentomila lire, una cifra esorbitante.»

Una patita dai saldi e dell'acquisto conveniente?

«A parte le scarpe, devo dire che non sono mai stata una fanatica dello sconto. Anche quando non avevo una lira, se vedevo una cosa in vetrina che mi piaceva facevo un sacrificio e me la prendevo subito. Anche perché, diciamolo, la mia taglia non mi permette di aspettare i saldi, se non mi butto subito in negozio poi non trovo più niente!»

Qualche consiglio per non farsi ingannare negli acquisti?

«Attenzione a non comprare cose vecchie, rimanenze della scorsa stagione. E' un brutto vizio qui in Italia. In America e in Inghilterra invece è diverso, i saldi sono reali e diventano degli eventi pazzeschi, porti via le cose a metà prezzo e sono sono bellissime, attuali, non fondi di magazzino».

Alle donne che approfitteranno dei saldi per rifare il guardaroba estivo, cosa raccomanda? Quali sono i «must» della stagione?

«Ho sempre dato più importanza all'accessorio che al vestito, una borsa o un paio di scarpe rendono eleganti senza spendere molto. E bastano gli abiti che costano milioni e milioni! Si può essere chic anche con un jeans e una camicia bianca. Ai maschietti consiglio, invece, di vestirsi da uomini, cedere alle stravaganze e alle femminilità. In spiaggia assolutamente vietati gli slip, meglio le classiche «braghette», e per la sera è d'obbligo la giacca».

[l. mi.]

LA

«Così si riconosce il negoziante serio Prezzi trasparenti e nessun bluff»

ROMA

L'appuntamento è per le 10 di sabato 14 luglio. Non un minuto prima, tengono a sottolineare nel negozio Osvaldo Testa - antica sartoria artigianale, ricercati - di via Frattina, uno dei quattro punti vendita della capitale. «Rispettiamo l'ordinanza comunale - dice Pino De Francesco, direttore del negozio -. Siamo seri, è per questo che i nostri clienti ci vogliono bene».

A proposito di serietà, i vostri saldi sono reali, cioè sul prezzo di partenza originale senza maggiorazioni?

«I nostri cartellini riportano il prezzo pieno della marca, la percentuale di sconto che va dal 20 al 30% e quindi il prezzo in saldo. Registriamo tutto al computer, impossibile bluffare. Gli unici capi che non scontiamo sono quelli inglesi della Burberry's, decisione che ci viene imposta direttamente dall'azienda».

Nei prossimi giorni i negozi verranno presi d'assalto, non è raro vedere lunghe file in paziente attesa, lungo i marciapiedi e davanti alle vetrine. Disciplinerete l'ingresso nel negozio?

«La non si riguarda, non subiamo assalti. La nostra clientela è composta principalmente da "affezionati" che conoscono e apprezzano il nostro nome, che vanta 70 anni di storia. Per i loro acquisti non aspettano i saldi. Anche perché spesso in questo periodo molti sono già . D'inverno è diverso, magari passano qua e approfittano degli sconti».

Non sentite l'esigenza di anticipare l'inizio delle vendite in saldo, come chiedono alcuni negozianti?

«Mah, cambierebbe poco. Noi chiudiamo ben prima della fine dei saldi, anche perché i capi rimasti da scontare sono pochi, è già quasi tutto finito. Il maggio abbiamo venduto completi e tailleur, adesso che la vacanze vicine la gente ha comprato pantaloni e camice sportive. Insomma, non c'è più una grande scelta nè di taglie nè di colori».

[l. mi.]

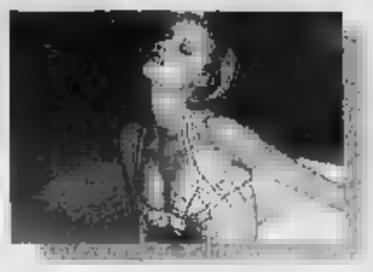
SIMBOLI DELLA SEDUZIONE

[illegible]

Tra le prime a sfoggiare il bikini, nel '46 si presenta al Concorso per Miss Italia, dopo aver fatto una puntata all'atelier di Réard. Usa un costume più casto per le sfilate ufficiali, ma non resiste alla tentazione dei due pezzi in piscina: le costerà la vittoria

BRIGITTE BARDOT

La diva francese aveva indossato il bikini nel 1953: doveva partecipare al festival di Cannes e proprio lì si mostrò con l'audace costume a due pezzi: pubblico scandalizzato e delirio dei fans. Non lo abbandonerà più



EVA [illegible]

È la modella scelta per reggiseni e costumi di tutti i tipi. L'anno scorso ha pubblicizzato i costumi da bagno a due pezzi e superaccessoriati. I reggiseni da spiaggia si imbottiscono e si gonfiano per diventare sempre di più oggetto di seduzione

Quando la nonna si spogliò in spiaggia

Sfida al pudore: 85 anni fa nasceva il costume da bagno

Antonella [illegible]

Uno squadrone di poliziotti armati di nastro per le misurazioni approda in spiaggia: a signore e signorine vengono misurati i centimetri di stoffa dei costumi da bagno. «Offendono il senso del pudore», è il verdetto e scattano gli arresti di massa. È l'estate del 1916 sull'East Coast e, mentre l'Europa è devastata dalla Prima guerra mondiale, negli Stati Uniti la battaglia del momento è quella sui nuovi costumi da bagno.

Abbandonati i mutandoni neri a gusto vittoriano, le donne scoprono generosamente al sole, per la prima volta, spalle e gambe. Scoppia lo scandalo. È luglio ed è l'inizio di una rivoluzione. Poco conosciuta, spesso snobbata dai libri di storia, resta un capitolo fondamentale della lunga marcia dell'emancipazione femminile: le donne assaporano il diritto di mostrare il proprio corpo, dando un drastico e decisivo taglio alla stoffa, che apre la strada al bikini degli Anni 40, al topless degli Anni 80, al look quasi nudo del tanga Anni [illegible].

È il 1° luglio 1916, quando parte la grande «migrazione verso» il mare. Da Filapelphia migliaia di americani e di immigrati, italiani, irlandesi, polacchi, si [illegible] di asciugamani e di cibo e si riversano [illegible] i treni sulla costa del New Jersey: Atlantic City, Cape May, Asbury Park, Ocean Grove, Beach Haven. È uno dei maggiori spostamenti di turisti mai avvenuti; ad imitare in vacanza non sono più gli aristocratici, ma è la gente comune. E tra quella folla alcune donne cambiano la storia, esibendo i primi costumi moderni, con braccia e gambe finalmente libere. Hanno i capelli corti, cortissimi, alla garçon, come vuole l'ultima moda. Fumano sigarette.

Il potere delle forme femminili sconvolge i benpensanti ed eccita i giovani. Scorre l'alcol, si [illegible] e si canta in spiaggia. D'improvviso non sembrano più avere senso i rigidi costumi ispirati al rigore vittoriano: per troppi anni avevano imposto regole draconiane, ricoprendo il corpo con [illegible] camicie e pantaloni gonfi, fin [illegible] il ginocchio. Le donne non si vergognano più dei loro corpi, scelgono forme sinuose, certamente seducenti e di sicuro adatte per nuotare. Così, esplode lo scandalo al sole: spalle, braccia e gambe vengono date in pasto agli sguardi - a volte incuriositi, a volte divertiti - degli uomini. Da sempre considerati zone a forte richiamo erotico, quei centimetri di pelle sono un «caso» senza precedenti. Ad Atlantic City, in New Jersey, una ragazza viene assalita da una folla delirante e bigotta, «colpevole» di aver mostrato le cosce. Fioccano segnalazioni e denunce e si moltiplicano per tutto il giorno gli interventi dei poliziotti, impegnati a «sedare» la rivolta contro le donne «svestite». Nasce l'immagine di un'America moderna, pratica e sensuale, che ha «battezzato» il primo costume da bagno moderno.

Passeranno giusti giusti, 40 [illegible] e [illegible] arriva al 3 luglio del 1946, quando lo stilista francese Louis Réard presenta la sua collezione di costumi lungo il bordo della piscina Molitor di Parigi. Debutta il «due pezzi», audace e scandaloso: appare l'ombelico femminile. Réard battezza il nuovo «pezzo» di stoffa «bikini», per dare l'idea di un capo d'abbigliamento «esplosivo» come la bomba nucleare sganciata da poco nell'omonimo atollo del Pacifico. E tanto è esplosivo il bikini che lo stesso inventore non ha mai permesso [illegible] moglie di indossarlo.

[illegible] 40 anni in 40 si arriva all'82, l'anno del topless. La parola d'ordine è: «Seni al vento per tutte». Ma le Tropea e Pantalleria i sindaci ordinano: seni nudi sì, ma solo se belli. Presto tornerà il tempo dei bikini, finché il cerchio si chiude nel luglio 2001, 86 anni dopo Atlantic City, è di nuovo di moda il costume intero. Senza più scandali.

Nel 1916 l'estate dell'emancipazione Generosi tagli alla stoffa degli abiti da spiaggia vittoriani scoprirono il corpo per la prima volta

Quarant'anni dopo arrivò il due pezzi disegnato da uno stilista francese negli Anni 80 scoppiò la febbre del topless

Un'immagine del 1916, con i costumi vittoriani abbondanti di stoffa e merletti

Ultimo tanga all'ultima spiaggia

Maria Laura [illegible]

Le mamme vorrebbero togliersi il reggiseno e le bambine se lo vogliono mettere. Questo è stato dei fatti in spiaggia nel [illegible]. Le bambine lo ripetono esilarate. Le mamme sono quelle che hanno iniziato ad avere un topless nei tempi in cui il topless andava. Ora lo fanno solo in calette riparate isole remote, nelle spiagge dei pupi si vien guardate malissimo. Ci fu un tentativo di revival verso l'estate '99, una minoranza di [illegible] fricchettone diventate signore riprese a toglierselo, ma non ci fu seguito. Le non ex fricchettone decisero, tacite e unanimi, di insistere coi bikini, che [illegible] meglio. Vinsero loro, ovviamente. Poi, si diceva, ci sono le bambine. Le uniche rimaste a considerare il bikini un oggetto ambito, un segno di femminilità. Per la maggioranza dall'umanità femminile, il costume da bagno è il capo d'abbigliamento meno amato, meno concupito, in cui ci si sente meno sicure. Anche molte modelle si scocciano a sfilare in costume, si legge.

Il drammatico rapporto delle donne coi loro bikini (o interi, o quel che è) è direttamente riconducibile al loro tormentato rapporto con il corpo. La donna tipo, spiegano psicologi che non avevano di meglio da studiare, si vede cinque chili più grassa di quel che in effetti è. Quasi nessuna donna è contenta del suo [illegible]. Molte donna hanno la cellulite. 9 adolescenti su 100 si odiano, e non le si [illegible] rare dicendogli che tutti i padri di famiglia della spiaggia le stanno guardando lubrichi perchè si innervosiscono ancora di più. In più i costumi costano moltissimo, sono il capo più caro per centimetro quadro dopo le scarpe. [illegible] però danno molta più soddisfazione, volete mettere.

C'è comunque chi, causa insicurezze di cui si diceva, per i costumi spende. Le filo-tigrate/leopardate, le fans dei bikini con reggiseno imbottito, le fashion victims, vittime della moda anche al mare che ogni anno rinnovano il parco-costumi secondo tendenze. Ma anche tra le fashion victims sono una minoranza. La maggioranza compra nuovi bikini perchè si perde le mutande o il reggiseno quando li mette via in autunno. Poi verso maggio, magari, spende una cifra per un costume-modo, poi verso giugno compra due bikini a ventimila l'uno da un extracomunitario in spiaggia e scopre che stanno benissimo e sono molto più comodi. E sono quelli che si legano al collo coi lacci, con la mutanda sgambata ma [illegible] troppo; quelli di quando si era ragazzine.

Il bikini è rimasto tra le «fashion victims» Resta quello antico intero perché mostra il meglio e serve a nascondere il peggio

Il topless non è più di moda sulle spiagge 2001, torna il costume intero a castigato

I migliori. Sono sopravvissuti a tutto, in questi anni. Senza problemi il revival dei costumi genere stecche di balena, quelli che una volta portavano le nonne. Ai continui rilanci, negli anni Ottanta e Novanta, dei costumi interi; spesso comprati, pochissimo portati perchè producono un'abbronzatura da muratore-travesto, tipo canotta davanti, [illegible] scapolo e colonna vertebrale gentilmente bruniti in una curva dietro. Al grande momento della fitness, che ancora dura, e ci ha regalato interi da specialista nei 100 farfalla, ma anche bikini spezzati [illegible] stesso taglio; che però, attenzione, tra gli uomini etero hanno i loro fans. Anche se i più, alla domanda «che costume preferisci?», rispondono eleganti «quello che fa vedere di più». Solo che, passata la rivoluzione sessuale, nessuno ha più voglia di far vedere tutto subito coram populo. Ci sono già le minigonne, lo macrosrollature, le mises ombelicali. Tanti modi per mostrare il meglio e occultare un po' di peggio. Ciò ha causato la quasi-estinzione del tanga, nonostante, anche lì, i molti rilanci. La bellissima in tanga nei tardi anni Settanta è un caro ricordo maschile; la buzzicona in tanga nello [illegible] periodo un incubo femminile.

La stessa tendenza, il volersi mostrare in modo mirato, ha misericordiosamente eliminato anche la controparte maschile del tanga, il terrificante Fort-Cros: una specie di coprisesso che si agganciava di lato e faceva sembrare chiunque un maniaco. Quando negli anni Ottanta tutti cominciarono a darsi un'aria manageriale pure in spiaggia indossando mutandoni boxer, si tirò un sospiro di sollievo.

Insomma, per uomini e donne è ormai lo stesso. Grazie a nevrosi, narcisismi, abitudini, pragmatismi (molti costumi trendy ci mettono una vita ad asciugarsi) quello di costumi da bagno è un consumo sempre meno consumista, spesso sempre più personalizzato. E accessoriato: le meno sicure della tonicità dei loro tessuti in zona gambe-glutei vivono col pareo attorno ai fianchi, i preoccupati per il dilatamento dello stomaco stanno in maglietta polo con quaranta gradi. Chi li vede subito pensa «ha la cellulite» o «ha la pancia». Meglio stare con un costume normale, e basta. Tanto il costume, il capo più utile inventato nel Novecento, sarà sempre troppo pratico, e troppo piccolo, per sopportare mode e orpelli. Fu inventato otto anni dopo l'uscita del saggio di Adolf Loos su «Ornamento e delitto». Nel caso del costume, a pensarci, è vero.

UN'ATTRICE RICORDA LE ESTATI DEGLI ANNI CINQUANTA

«Ho pianto per il due pezzi»

La Ralli: era pudico ma mi vergognavo

intervista

Simonetta Robiony

ROMA

Lo ricorda [illegible]simo Giovanna Ralli la prima volta in cui, per ragioni di scena, fu costretta a indossare un bikini. Girava «Luci del varietà» di Lattuada: era la sottotrama di una scalcinata compagnia di avanspettacolo, aveva quattordici anni. «Mi avevano messo addosso un due pezzi di velluto nero con la mutanda che sfiorava l'ombelico e il reggipetto che faceva appena intravedere il solco tra i [illegible]. E io mi vergognavo lo stesso: mi davano fastidio, facevo il mio balletto, cominciavo a intonare: «Luci del varietà, sorrisi e sguardi ardenti, la frenesia di baci, questa è la felicità», ma a metà scoppiavo a piangere e scappavo via tra le urla di Lattuada».

Essere adolescente nel dopoguerra per una ragazzina romana bella e procace cresciuta nel popolare quartiere di Testaccio significava camminare per strada sopportando i commenti pesanti dei maschi e quando andava bene, [illegible] lungo fischio [illegible] ammirazione; provare imbarazzo per il seno che con ostinazione spuntava sotto la camicetta nonostante ci si sforzasse di incurvare le spalle per non farlo vedere; guardare con invidia e disagio le donne più adulte che sfacciatamente avanzavano sui tacchi, fiere del busto costretto in uno stringivita e della gonna a ruota che oscillava a ogni passo. Più di ogni altra cosa, a Giovanna Ralli, però, facevano rabbia le prime signore che sulla spiaggia di Ostia sfilavano nei loro due pezzi [illegible] cotone di ispirazione caraibica, col fiocco a reggere le coppe del petto. «Io arrivavo al mare da casa, con in mano un sacchettino dentro il quale c'era l'asciugamano e uno di quei costumi interi, di lanetta, che si riempivano di sabbia appena mi sedevo. C'andavo in treno, insieme al mio primo ragazzino. E vedere che lui allungava il collo e guardar la scollatura delle signore [illegible] due pezzi mi faceva rabbia perchè nel mio costumino [illegible] che mi segava le spalle mi sentivo goffa e sporca. Per non soffrire troppo i granelli di sabbia tra le [illegible] e l'impari confronto con le belle di Ostia, mi buttavo in acqua continuamente e lui mi sfotteva: «Sempre a mare stai?». Ero piccola. Più tardi, diventata una delle attrici più richieste dal nostro cinema, anche a Giovanna Ralli toccò, finalmente, indossare in scena dei bei costumi [illegible]. Anzi una foto di lei in costume, lungo il Tevere, fruttò addirittura una copertina su «Epoca». Era una foto presa sul set di «Un eroe dei nostri tempi» girato a fianco di Alberto Sordi. Lei era una ragazza del popolo che aveva accettato una gita al fiume con l'uomo più maturo perchè voleva chiedergli un lavoro per il fidanzato. «Hai mai baciato un uomo?», le domandava Sordi e lei, pronta: «Ah dotto, che dice? Io sono incinta». E altri costumi sempre lisciati, sempre aderenti sui fianchi e scollati davanti, le è capitato di dover portare sul set di «Costa Azzurra» dov'era una fruttarola pignibuta a Nizza per sottoporsi a un provino cinematografico e in «Racconti romani» da Moravia dove, accanto ad Antonio Cifariello, recitava quello che qualche anno prima aveva davvero vissuto nelle sue vacanze sulla spiaggia di Ostia. Il due pezzi al [illegible] non l'ha [illegible] mai? «Lo abbiamo portato in poche, allora, perchè [illegible] adatto al nostro corpo. [illegible] avevamo seni fiorenti, vita stretta, fianchi larghi, sedere sporgente. Il bikini sta bene alle ragazze di oggi che sono palestrate o filiformi, comunque vagamente androgine. A me, alla Loren, alla Lollo, stava meglio il costume intero che ci avvolgeva e ci faceva bellissime».

Giovanna Ralli ricorda la prima volta in cui, per ragioni di scena, fu costretta a indossare un bikini. Girava «Luci del varietà» di Lattuada

«Andavo a Ostia con il mio ragazzo, lui sbirciava le scollature delle signore»

PARIGI | DUE PROTAGONISTI DELLO STILE

I CAPPELLI DI

Stasera il cappellaio Philip Tracey sfila delle Arti Decorative, sponsor la Fondazione Trussardi. In prima fila Naomi, Karl Lagerfeld, Jerry Hall e molti altri vip. «A ottobre sbarcherò a Milano con una mostra a palazzo Trussardi e per la griffe del levriero creerò una mini-collezione di cappelli», ha annunciato ieri l'artista nel tempio della nouvelle cuisine di Gualtiero Marchesi all'hotel Lotti

IL DI YSL

Nell'ex palazzo della Borsa ieri, a Parigi, è stato lanciato «Nu», il nuovo profumo femminile di Yves Saint Laurent (foto), promosso dal Gruppo Gucci. Dentro una gabbia trasparente, venti b ini hanno danzato seminudi, solo protetti da tanga tinta carne. Fra gli ospiti c'erano Charlize Theron, Chiara Mastroianni, Dolores Chaplin, la scrittrice americana di romanzi rosa, Danielle Steele

A fianco la modella italiana Maria Carla Boscono (foto Roberto Tecchio) Sotto lo stilista Ungaro

Maria Carla, «top» della bontà

Sogna una fattoria, mantiene i genitori

E' la modella italiana più richiesta, ma per emergere è emigrata a Parigi e New York

Ha vent'anni, è nata a Fiumicino e guadagna come un manager di altissimo livello

Antonella Amapane

inviata a PARIGI

TUTTI la vogliono, tutti la cercano. Maria Carla qua, Maria Carla là. Femmina latina, peccaminosa e discinta, ieri in passerella Ungaro con un abito di pizzo chantilly nero, trasparente come vetro che le scopre un seno; sofisticatissima nella prossima campagna pubblicitaria Chanel; disinvolta e sbarazzina manifesti di Calvin Klein. Ecco la camaleontica top postrana da Fiumicino, superascesa all'estero. E' Maria Carla Boscono, bruna, minuta e delicata, grandi occhi di velluto, un metro e 77 ben distribuiti su 50 chili.

Da noi ha avuto molte difficoltà?

«Sì, perché un'italiana in Italia se la fila nessuno. Preferiscono tutte straniere. Ho dovuto emigrare a Parigi e New York per fare in modo che si accorgessero di me»

E dire che l'anno scorso, sulla scalinata di Trinità dei Monti, durante la trasmissione «Donna sotto le stelle», lei è ruzzolata in diretta. Come ha vissuto quei momenti?

«Che vergogna, ne lo ricordo ancora come un incubo, quei tacchi maledetti!...».

Adesso vive nella «Grande Mela» e tre, quattro volte alla settimana prende l'aereo per fare i servizi fotografici a Parigi. Come ha cominciato?

«Da bimbetta mi immortalò per la prima volta Mimmo Cattarinich, fotografo di Fellini, amico di famiglia. Poi il talent scout di una grande agenzia milanese, Piero Piazzi, ha insistito per farmi lavorare nella moda. Avevo 16 anni e volevo fare l'interprete. Ho cambiato idea. Ma il liceo linguistico che stavo frequentando a Roma mi è comunque stato utile».

Infatti lei parla benissimo francese, inglese, spagnolo e oggi, in un anno, guadagna moltissimo. E' così?

«Diciamo... quanto basta per comprarmi due appartamenti, tanto mantenere il papà di origine biellese, ex industriale tessile, e la mamma pisana, che ha un passato da hostess».

Moglie e buoi dei paesi tuoi è una filosofia costante per lei che adora l'Italia?

«Certo, fidanzata da un anno e mezzo con un ragazzo della Valtellina. Viviamo insieme a New York, lui sta seguendo un corso di "art digital work". due fratelli. Uno, Carlo, abita a Biàlla ed è campione alfiere. L'altro, Franco, possiede una fattoria in America, nel Sud della Carolina e gioca a polo. Sport che adoro e sto cercando di imparare. A entrambi sono legatissima».

Da grande, quando la moda non la interesserà più, di che cosa si occuperà?

«Anch'io vorrei una fattoria e dei bambini, insomma una famiglia».

E' questo il suo desiderio nel cassetto?

«Sì, quando le copertine dei giornali avranno finito di immortalarmi perché sono giovane, carina e magra (e infatti vado molto in bicicletta per mantenermi in forma). Io non sogno di diventare attrice. Ci vogliono un carattere ed un'esperienza pazzesca, che io non credo proprio possedere. Non penso di essere sciocca, 20 anni pochi per poter fare progetti troppo impegnativi. Vorrei vivere serena e poter continuare a rendere felice la mia famiglia. Non solo economicamente».

Chi sono gli stilisti che maggiormente la richiedono?

«Tutti. Cavalli moltissimo, poi Ungaro, Chanel e Calvin Klein. A Roma questa volta non sfilerò. Non per snobismo, la ragione è che ho tanti impegni. Proprio in quei giorni devo posare per "Harper 's Bazar" e altre riviste, ma sinceramente mi spiace. Adoro Roma».

La donna Ungaro come Salomè

Sottane trasparenti e borse con le nappe

Inviata a PARIGI

Sfila nel Marais la donna Ungaro, in un ex mercato coperto. Fra divani di velluto cremisi, lanterne, mandole e tappeti africani. La scenografia assomiglia alla hall di un albergo sulla laguna, modello «Morte a Venezia», ma potrebbe anche essere un hotel dell'ebrè di Istambul. Dove un scelto gruppo di signore, dame di Salomè, attendono il ritorno dei loro compagni che le hanno illuse e abbandonate.

Il trucco lievemente sfatto e sottolineato da occhiaie. Sono creature velenose e sensuali, i capelli raccolti dietro, sciolti e scomposti davanti come da un ceffone, l'occhio lucido post pianto amoroso. In bilico fra sofisticate citazioni alla Sargent e popolari tocchi etnici, accolo lo ospidi chic che vivono di speranza e vestono brandelli di chiffon mangiati dal fuoco, presenziano a balli con trafori di piume sulle cappe-coperta di tweed, svolazzano fra sete a fiori e panta-calze di pelle laccata. Alcune paiono eroine di Boldini, uscite dai quadri per andare a caccia stranezze, di feticci afgani da aggiungere al guardaroba, dove non bastano trine e falpalà, ma occorrono suggestioni di viaggio formato bijoux.

Tante le trasparenze fatte di jais e pizzi nella collezione che Ungaro realizza pensando a una signora colta, bulimica di lusso e storia da portare addosso. Abbondano le catedi monete, le borse ad astuccio nappe e pietre dure, le scarpette da geisha che rimpiccioliscono i piedi. Mentre i gioielli berberi luccicano i decolletè e tintinnano sui fianchi sottane soffio, invecchiate da procedimenti couture. Oggi Philip Tracey, il cappellaio matto londinese, debutta a Parigi con una sfilata grazie all'aiuto della Fondazione Trussardi, impegnata a lanciare arte e creatività con mostre e eventi. [ant. am.]

DAMA
Bianco come giocando: 1) 11-6, 14x23; 2) 6-11! ed ora il Nero perde in tutte le varianti. 2)... 18-21 oppure 18-13; 3) 15-12, 8x15; 4) 11x27 e vince. Identica manovra in caso di 2)... 18-22; ma con tiro finale che prende tutti e tre i pezzi neri. Se 2)... 23-19; 3) 11-6, e il Nero perde una Dama. Se 2)... 23-27 oppure 23-28; 3) 11-14!, 18x20; 4) 16x30 e vince.

SCACCHI
La posizione si è verificata nel torneo di Oakham (Inghilterra) 200 . La partita è continuata con il brillante scacco 1. Tf8 e il Nero si è arreso: comunque il Nero prenda (di D o di T), il Bianco prosegue con il mortale scacco 2. Ad5.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: V N V G.

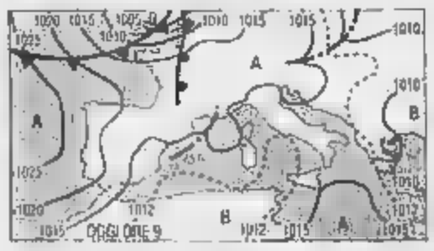
REBUS
(6,5): O, S curano - 1 tè = NOTTE.

ROMPICAPO
Norberto sta seguendo Marzia, la Grigi si sta facendo fare il taglio e la postina è arrivata per prima.
Ecco comunque gli abbinamenti completi: per prima è arrivata Alice Neri, postina, che si sta facendo fare i colpi di sole da Ubaldo; per seconda Stefania Rossi, fioraia, che si sta facendo fare la messa in piega da Gabriele; per terza Nicoletta Verdi, impiegata, che si sta facendo fare la permanente da Flavio; per quarta Lisa Grigi, restauratrice, che si sta facendo fare il taglio da Pietro; per quinta Marzia Bianchi, attrice, che si sta facendo fare l'acconciatura da Norberto.

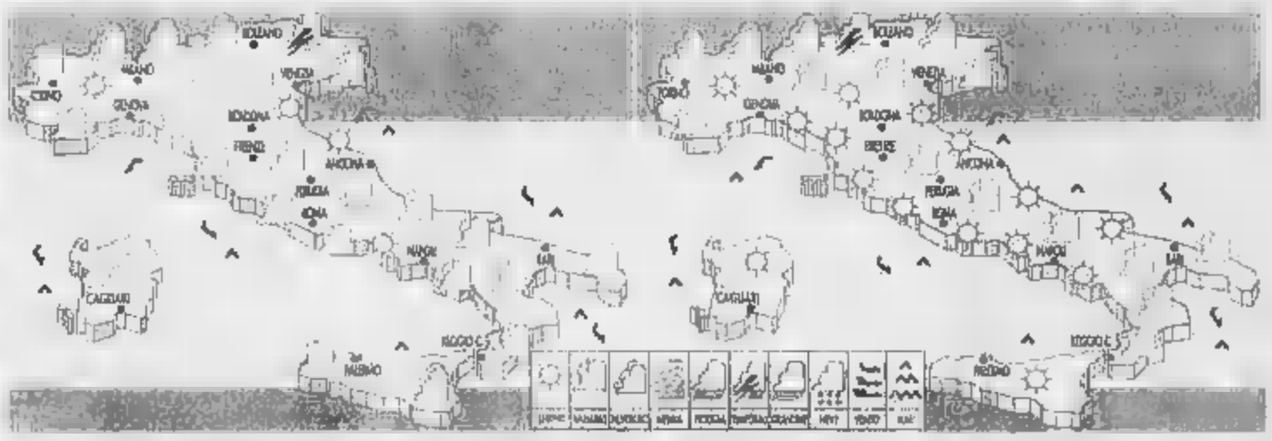
NUOVO PAROLIERE
Schema a destra:
12 lettere: interpretare. 11 lettere: pretendenti; 10 lettere: interpreti, pertinente, pertinenti; 9 lettere: interrate, interrati; 8 lettere: entrante, entranti, irretire, iterante, iteranti, prendere, retinare, retinate, retinati, ritenere, tendente, tendenti; 7 lettere: aretina, aretine, arterie, denteri, entrate, entrati, eritree, errante, eranti, eternit, interé, iterate, iterati, partire, radente, radenti, reparti, tartine, tendere, tenente, tenenti, terrena, terrene, terreni, tarrina, terrine, tirante, tiranti, traente, traenti; 6 lettere: antera, antere, aperta, aperte, aperti, areare, arente, arenti, dentieri, errati, erranti, eterea, eterna, eterne, eterni, inerte, inerti, intere, interi, parere, pareri, parete, pareti, pereti, perita, perite, retina, retine, tealn, tenera, tenore, teneri, terreo, tirate, tirati; 5 lettere: antri, dente, denti, etere, eteri, inane, parte, parti, prete, preti, ratei, reati, reità, tante, tanti, tenda, tende, terna, terne, terni, terra, terre, trend, trevi, trina, trine. Totale 111 parole.
Schema a sinistra:
b artista rinascimentale: Benvenuto Cellini.

SESTO ACUTO
Preferivamo il secondo lotto.
L'area del primo lotto era 2400 mq ed un lato misurava 60 m: dunque l'altro misurava 2400:60=40 m. Di conseguenza il perimetro del primo lotto era 2x(60+40)=200 m. Il secondo terreno aveva il lato maggiore che 2x40=80 m, dunque il minore era 2400:80=30 m. Ne consegue che il perimetro era 2x(80+30)=220 m, il secondo lotto aveva dunque perimetro maggiore.

IL | MARCELLO LOTTI REDI | 19 | eb.it



NUVOLE E PIOGGIA SULLE ALPI. Sulla penisola e tuttora presente una debole circolazione di aria instabile, motivo di locali e temporanei annuvolamenti pomeridiani, in prevalenza sulle zone alpine ed appenniniche, ma la tendenza per domani sarà verso un esaurimento solo temporaneo. Da giovedì pomeriggio l'instabilità atmosferica subirà un nuovo incremento ad iniziare dalle zone alpine.
Tendenza per dopodomani. Su tutta la penisola sereno o poco nuvoloso in mattinata. Dal pomeriggio tendenza ad annuvolamenti sulle zone alpine dove non si escludono locali temporali e piogge.



Sulle zone alpine prevarrà il tempo nuvoloso, specie durante il pomeriggio, con possibilità di temporali sul Trentino Alto Adige e pioggia sulle Alpi Marittime. Generalmente poco nuvoloso sulle regioni padane. Da poco nuvoloso a variabile al Centro Sud per nubi pomeridiane.

DOMANI. Su tutto la penisola e prevista una prevalenza di cielo sereno in mattinata e poco nuvoloso nel pomeriggio, per nubi ad evoluzione diurna sui rilievi, con possibilità di qualche sporadico temporale sulle Alpi. Le temperature saranno in lieve aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	20		Bari	16	29
Bolzano		28		19	30	Napoli		
Verona		29	Pisa	18	28	Potenza	17	30
Trieste	20	28	Ancona	19	28	S. M.		30
Venezia	17	26	Perugia	13	31	R. Calabria		
Milano	18	32	Pescara	17	31	Palermo	21	
Torino	14		L'Aquila	15	28	Catania	21	32
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	18	33	Messina	24	30
Genova	21		Roma Univ.	18	27	Alghero	16	33
Imperia	19	26	Campobasso	15	30	Cagliari	20	31

CITTA' [PREVISIONE DELL'11 LUGLIO]

	max	min			max	min	
Amsterdam	19	13	piovaschi		27	16	parz. nuv.
Atene	34	22	parz. nuv.	Londra	19	13	piovaschi
Bangkok	33	23	parz. nuv.	Los Angeles	27	20	sereno
Berlino	23	11	piovaschi	Madrid	32	15	sereno
Bruxelles	19	12	piovaschi	Monaco	23	11	nuvoloso
Bucarest	25	18	nuvoloso	Montreal	22	13	nuvoloso
Budapest	28	16	parz. nuv.	Mosca	26	17	piovaschi
Buenos Aires	13	3	parz. nuv.	New York	26	18	parz. nuv.
Copenaghen	20	11	piovaschi	Parigi	20	12	piovaschi
Dublino	18	9	piovaschi	Pechino	33		temporale
Francoforte	21	12	nuvoloso	Rio de Janeiro	26	18	nuvoloso
Gerusalemme	31	14	parz. nuv.	Sofia	27	16	piovaschi
Ginevra	23	13	nuvoloso	Sydney	14	6	parz. nuv.
Helsinki	22	13	piovaschi	Tokyo		18	piovaschi
Istanbul	29	19	parz. nuv.	Varsavia		13	temporale
Il Cairo	37	22	sereno	Vienna	26	13	parz. nuv.
Johannesburg	18		pare nuv.				

Dolori articolari e muscolari ?
Fastum® compresse
Pronti a star bene
Fastum 25 mg compresse Ketoprofene
A. MENARINI

LA STAMPA

GIOCHI D'ESTATE

PAGINA 15 MARTEDÌ 10 LUGLIO 2001

BENI CULTURALI, ACCORDO TRA I PAESI LATINI

Arriva il primo nucleo europeo per la tutela dei beni culturali. L'Italia ha presentato ieri, attraverso il Consiglio nazionale delle ricerche, un progetto europeo di protezione dei beni culturali, per valorizzare il patrimonio artistico del bacino del Mediterraneo. Il progetto del Cnr è stato presentato ad Alcal de Henares, vicino a Madrid, dove quattrocento studiosi ed esperti di salvaguardia dei beni culturali partecipano al congresso «Scienza e tecnologia per la salvaguardia dei beni culturali dei paesi del bacino del Mediterraneo». Sarà lanciato «il triangolo Italia-Francia-Spagna» come area privilegiata del turismo culturale. «Questa proposta vuole essere - spiegano al Cnr - la risposta europea al turismo sessuale che imperversa in molti paesi. Il patrimonio artistico di paesi come l'Italia, la Spagna o la Francia non ha eguali al mondo ■ rischia di subire un pericoloso degrado ■ un'adeguata attività di salvaguardia e valorizzazione. Per questo l'Italia ha deciso di promuovere la costituzione di uno speciale Nucleo per la tutela del patrimonio artistico europeo del quale faranno parte i maggiori esperti dei ■ paesi latini»

IL GRANDE CALDO

Brambilla, fuggite dai locali zebrati

Maria Laura ■

LA cosa migliore, specie in vacanza, è essere a reddito medioalto. Ricchi no. Si deve girare su macchine veloci scomodissime e in più bassissime che non si vede il paesaggio. Si deve tirar mattina in locali della Costa Smeralda dove «invece dei divani ci sono letti zebrati» (Maria Corbi sulla «Stampa» di ieri) e quando uno che non ti piace ti dice «sediamoci» deve essere un incubo. Bisogna stare negli yacht, pigiati con gente insopportabile. A volte tocca collezionare animali esotici. Se uno è ricco e sobrio, poi, fatica ■ doppio: deve tenere un profilo bassissimo, andare in barca a vela sudando come uno schiavo sulle triremi, spesso girare senza scarpe. E allora che ha i soldi a fare, francamente.

Il fenomeno è stato studiato. Sociologi anglosassoni hanno individuato una nuova non-classe sociale di ricchezza anni Novanta (Borsa, imprenditoria diffusa, mondo dello spettacolo e dello sport, un po' di new economy) parecchio agganciata da codici e gratificazioni delle vecchie classi alte. Non più desiderosa di ripulire i soldi freschi tra buone maniere, manieri, e frequentazioni prestigiose; appassionata invece di gadgets giganteschi e di gigantesche attrici-modelle-vallette-letterine. La nuova classe spiega l'esistenza dei locali sardi. Come il «Mama Orsa» di Poltu Quatu (quello dei letti zebrati), o il «Billionaire» di Flavio Briatore. L'apertura estiva del «Billionaire» viene raccontata dall'intrepida Corbi: tavoli da ■ milioni a sera, celebrità varie da Manuela Arcuri ad Alessio Tacchinardi ad Anna La Rosa di «Telecamere», arrivo citazionista di Guido Nicheli, il milanesone ricco del film vacanzieri dei Vanzina. E il Briatore in occhiali scuri nel buio che spiegava «Ci sono tanti locali per i Brambilla, questo è per un altro tipo di persone». Ma era marketing. I «Billionaire» vivono dei soldi dei nuovi Brambilla, al momento attratti da décor zebrati e bonazze tv. Ma se i Brambilla offesi li boicottassero? Se son riusciti a fare tanti soldi vuol dire che non sono scemi. Potrebbero divertirsi altrimenti in vacanza, se solo non si seccano a spendere meno.

NELLA CAMPAGNA INGLESE

Oche da corsa, per addestrare i cani Hilary Jones, addestratrice di cani in Inghilterra, è impegnata in una «lezione» a un cane pastore, nella campagna del Devon. La donna utilizza oche ■ ■ ■ provenienza indiana, per addestrare l'animale e imparare a vigilare sui ■ che non devono disperdersi o allontanarsi troppo. Una scelta obbligata, quella delle oche, dopo le restrizioni disposte dalle autorità britanniche per limitare i rischi di contagio di afta epizootica.

passatempi web

■ Si gioca online su www.lastampa.it. Sul sito Internet de La Stampa, accanto alle notizie dall'Italia ■ dal mondo, c'è anche spazio per il divertimento.

▶ Ricca la rubrica "Giochi". Ennio Peres propone carta, penna ■ intelligenza nel ■ spazio "Lettere e cifre" e, in vista della lunga estate, invita i lettori a partecipare al concorso "Il cruciverba più difficile". Alessandra C ogni sabato suggerisce e racconta ■ mondo dei videogiochi. Dedicata ■ mondo del virtuale anche la rubrica "Videogame" di Maurizio Maggiani, nuo■ ogni settimana. E poi ancora i giochi online, ■ cura di Maria Elena Ferrara, con speciali su giochi d'azione, di ruolo e di strategia.

▶ Per gli appassionati del genere, La Stampa Web propone anche un "cruciverba": compilabile direttamente sulla pagina online, consente di chiedere aiuto facendo apparire sullo schema una lettera o un'intera parola come suggerimento, e c'è ■ ricco archivio per chi avesse perso qualche "griglia". Inoltre, con il servizio offerto da giocando.it, si può ricevere un cruciverba al giorno e leggere il rebus quotidiano.

IL RACCONTINO

Squilla il telefono, lei non risponde

Potrebbe essere lui: quanto lo amo, pensa Come se non mi fossi mai innamorata, come se non fossi sposata. Ancora un trillo, poi silenzio

Fabrizio Rondolino

QUANDO è rientrata a casa, la sera, ha aspettato un bel pò prima di avvicinarsi alla segreteria telefonica. Ha gironzolato per casa, ha aperto e richiuso il frigorifero ■ almeno un paio di volte, si ■ tolta le scarpe, ha seguito con lo sguardo una scia di polvere dimenticata in un angolo, ha acceso la radio, l'ha spenta. Saranno state le nove, più ■ meno. Ha respirato profondamente. Poi s'è avvicinata alla segreteria, fingendo di non guardarla neppure. Ha distolto lo sguardo un'altra volta, ha seguito il volo di un piccione che attraversava il cortile, s'è guardata intorno come se qualcuno la stesse osservando. Poi ha visto la spia rossa lampeggiante, ha pigiato il tasto dell'ascolto, è rimasta in piedi.

Il nastro ha cominciato a scorrere e a gracchiare. S'è avvicinata per ascoltare meglio, s'è chinata verso la segreteria e ha cercato di intuire le parole sotto il fruscio metallico del nastro. Non ■ tuttavia riuscita a percepire nulla. Non è riuscita a capire se qualcuno stesse davvero parlando, se lui le avesse lasciato un messaggio, magari da un cellulare, mentre si spostava in aperta campagna, e il segnale era debole, e le interferenze numerose e fastidiose. Oppure se la linea fosse caduta, ■ nella segreteria restassero soltanto le interferenze.

Ha ascoltato il nastro fino alla fine, ansiosa di cogliere una frase, un frammento, una parola almeno. Ha ascoltato con fastidio, irritata dal fruscio e dalla sua stessa scomoda posizione. Ha sorriso, pensandosi un'archeologa al cospetto di una civiltà sconosciuta, o una radioastronoma ■ caccia di extraterrestri. Ha pigiato il tasto per riavvolgere il nastro, lo ha riascoltato un'altra volta fino alla fine. Poi si è allontanato, è tornata in cucina e ha riaperto il frigorifero.

Il telefono ha cominciato a squillare. Potrebbe essere lui, si ■ detta. È tornata verso la segreteria, si è accesa una sigaretta. Ha inspirato profondamente, poi ha osservato con attenzione le volute ■ fumo che hanno cominciato a ricamare l'aria. È lui, è lui, si è detta. Quanto lo amo, ha pensato. Come una ragazzina. Come ■ mi avesse preparato un filtro magico. Come ■ non mi fossi mai innamorata prima. Come se non fossi sposata, si è detta.

Il telefono ha continuato a squillare, poi ha smesso. È scattata la segreteria. Si è avvicinata, continuando ■ fumare. Si ■ chinata. «Cucù», ha sentito ■ piccolo altoparlante. «Ci sei?». E poi, dopo una lunga pausa: «Vabbè, chiamo più tardi. A presto, amore mio».

Ha cominciato a piangere. Piccoli singhiozzi trattenuti, dapprima. È poi un torrente, un fiume, un oceano di lacrime. Ha pianto disperatamente, ■ soltanto i bambini sanno piangere. Ha pianto senza consolazione. Ha pianto ■ poi si è seduta, ha accavallato le gambe e ha provato a sfogliare una rivista. C'era ■ suo articolo, sulla rivista. C'era la ■ foto. Ha guardato la foto dell'uomo che amà, ha sorriso, ha l■ la rivista sperta su quella pagina, si è alzata. Quanto lo amo, ha pensato. Ma questo non cambia la situazione, ha pensato. Si è accesa un'altra sigaretta.

Il dolore della separazione è tanto più doloroso quanto più breve è stata l'unione, ha pensato. Ha guardato fuori dalla finestra. È sera, ormai, è quasi notte. Ha chinato lo sguardo, come per un repentino imbarazzo. Non è vero, si è detta. Più doloroso sarebbe separarmi dalla mia vita di adesso. Più difficile e più doloroso. Ha pianto ancora, ma sottovoce, come tra sé. Ha pensato: sono sola.

Il telefono ha ripreso a squillare. Quanto lo amo, ha pensato, e il cuore ha cominciato a battere forte, forte. Come ■ mi avesse preparato un filtro magico, ■ ha sorriso. Proprio come Tristano e Isotta, si è detta, e ha sorriso ancora, leggera e felice ■ di una felicità breve e simile a lama di coltello ben affilata. È inciampata, ha perso l'equilibrio. Lo ■ alla follia, si è detta. Ma questo non cambia la situazione.

Non ha risposto alla telefonata, ha preso il giornale, ha cercato la pagina dei cinema. È andata in bagno, si è lavata il viso e poi si è truccata. Ha preso la borsetta, si è guardata nello specchio lungo dell'ingresso, ha cercato di sorridere. Ho tutto quello che voglio, ha pensato. Ho tutto quello che mi piace e non mi manca nulla. Poi si è guardata gli orecchini, ha giocherellato con la borsetta. Come sono triste, si è detta. Poi è scoppiata a ridere. Le è tornata in mente quella volta che lei bofonchiava qualcosa, qualcosa di incomprensibile a lei stessa, e lui le chiedeva che ■ stesse dicendo, che cosa diavolo stesse dicendo, e lei aveva detto: «Niente, niente. Sto parlucchiando», e lui era scoppiato a ridere, e aveva ripetuto quella parola, parlucchiando, e aveva detto che l'amava, più di ogni altra cosa l'amava, come ■ mai l'amava, ■ lei era stata felice.

Ha aperto la porta, è uscita, ha ■m■ l'ascensore. Il telefono ha ricominciato a squillare, poi ha smesso.

RISATINA

▶ Dalla prima lettera di San Paolo Apostolo ai dentisti: «Carissimi...».
(Francesca Beatrice, Orbassano - TO)

▶ Il Brigadiere e l'Appuntato stanno ultimando il turno di servizio e si apprestano a lasciare l'ufficio e a spegnere il computer. Il Brigadiere dice: «Appuntato, arresti il sistema» e l'Appuntato: «Perchè che ha fatto?»
(Michele - Reggio Emilia)

▶ Che cosa dice un elefante quando apre la porta del frigorifero e trova solo lattine di Coca Cola?
E Le Fante?
Fabrizio Armone (Volvera)

▶ Un cieco vuole attraversare la strada, e ■ il bastone tasta ■ suolo fino a trovare il cordolo del marciapiede.
A questo p■■■ si volta e ordina al suo cane guida: «Vai!». Il cane, senza farselo ripetere, parte di corsa attraverso la strada, fra stridii di freni e strepiti di clacson.
Arrivato sano, salvo e trafelato sul marciapiede opposto, il cieco tira fuori di tasca un biscotto e lo offre al cane.
Un passante, che aveva visto la scena, dice al cieco: «Ma come, a momenti ti faceva ammazzare e lo ricompensi con ■ biscotto?»
E il cieco: «Voglio sapere da che parte è la bocca, per prendergli a calci in culo!»
Gian Luigi Marasso

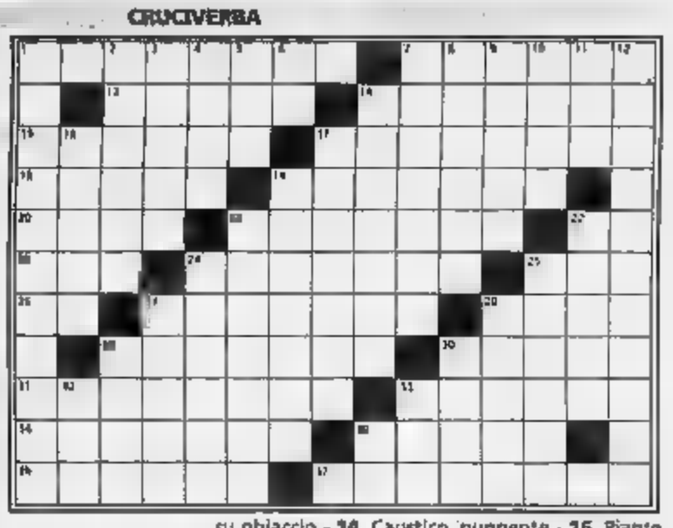
▶ Il preside manda una maestra a insegnare in ■na tribù di cannibali. La settimana dopo il capo della tribù si reca dal preside e dice: «Bisogna mandare un'altra insegnante». Il preside sorpreso chiede: «Non andava?». «Andava benissimo - replica il capo tribù - ma l'abbiamo finita».
Pietro Nasi

Invitiamo i lettori a inviarci le loro barzellette: le più divertenti saranno pubblicate con il nome dell'autore.
Fax: 011-6568924
e-mail: lettere@lastampa.it

la giornata enigmistica

DI ENNIO PERES

CRUCIVERBA



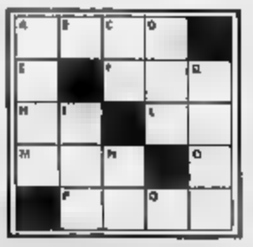
ORIZZONTALI: **1.** Austerità, rigore - **7.** Lo è la farina di granturco - **13.** Il nome di Calvino, scrittore italiano - **14.** Michèle, attrice francese - **15.** Tagliare la barba - **17.** Il più veloce servo scemo - **18.** Bacca carnosa - **19.** Formica bianca - **20.** Classe, gruppo sociale - **21.** Frivolo, salottiero - **22.** Remi senza pari - **23.** Porta a scatti - **24.** Considerato, supposto - **25.** Ridimensiona il capitano - **26.** Una terza via tra il sì ed il no - **27.** Specialistico, pratico - **28.** Si lanciano per gioco - ■■, ■ deve fare chi desidera trovare - **30.** Bambagia tropicale, usata per imbottiture - **31.** Scavare ■■ terreno - **33.** Vegetazione caratteristica delle zone tropicali aride - **34.** Il nome di Gallone, regista italiano - **35.** Semplice linguaggio per computer - **36.** Essere di un altro mondo - **37.** Danzatrice esotica.

VERTICALI: **1.** Serranda di metallo - **2.** Si ricambia per cortesia - **3.** Idrocarburo contenuto nel petrolio e nei gas naturali - **4.** Singolare, non comune - **5.** Piccole rane cocchie verdi - **6.** Principio di tolleranza - ■. Ornato di gioie - **8.** Tifoso dell'Avellino - **9.** Acuminato, aguzzo - **10.** Acceso diverbio - **11.** Blanda, attrice inglese - **12.** Ascensione su roccia o su ghiaccio - **14.** Caustico, pungente - **16.** Piante arboree che forniscono un legno pregiato - **17.** Registrare, iscrivere - **19.** Grandi impianti attrezzati per la pesca dei tonni - **21.** Gioco di costruzioni metalliche - **22.** Gas nobile radioattivo - **24.** Jacques, attore francese - **25.** Adatto, idoneo - **27.** Luogo dotato di sorgenti di acqua calda - **28.** Gérard, pittore fiammingo - **29.** Grosse candele - **30.** Abita■■■ familiare - **32.** Il famoso Dei Tali - **33.** Abiti da frati - **35.** Fine del cruciverba.

■■■■

Contrariamente alla tradizionale struttura dei cruciverba, lo schema qui riportato ■■■ deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cif■■

ORIZZONTALI:
A) L'ultimo anno del XIII secolo d.C. - **E)** I piani alari ■ un monoplano - **F)** Davanti, non porta alcun valore; dietro, però, moltiplica per mille - **H)** Il giorno ■ marzo, in cui inizia la primavera - **L)** I punti conquistati dalla Roma, al t■■■■ del *Campionato di Calcio 2000/01* - **M)** L'antico *D* - **O)** I colli di Roma - **P)** L'anno di nascita di Giotto.



VERTICALI:
A) Il quadrato di trentacinque - **B)** Il secondo numero primo - **C)** Pregiato tipo di farina - **D)** Noto agente segreto - **G)** Il prefisso fissato di Siena - **I)** Il numero atomico del mendelevio - **N)** Febbraio cifrato - **Q)** L'unico numero intero, uguale sia al prodotto, che alla somma, dei suoi divisori.

PERDERE I SENSI

Cercate di collegare ciascuna delle seguenti coppie di sostantivi, mediante una ■■■■ ■ termini sinonimi, più corta possibile (ad esempio, si può passare da **gioco** a **soluzione** ■■ seguente modo: *gioco - mossa - risoluzione - soluzione*).

1. computer - fiscalista
2. corrente - obiettivo
3. enigma - vitello
4. etichetta - tubazione
5. labirinto - timballo
6. morale - toilette
7. penombra - fessura
8. pillola - tunica
■. virtù - bagaglio
10. ■■■io - altezza

SOLUZIONI

PERDERE I SENSI
1. computer - calcolatore - contabile - fiscalista
2. corrente - indirizzo - mare - obiettivo
3. enigma - giallo - uovo - vitello
4. etichetta - regola - concetto - tubazione
5. labirinto - imbroglio - pasticcio - timballo
6. morale - costume - abito - toilette
7. penombra - barlume - spiraglio - fessura
8. pillola - capsula - investimento - tunica
■. virtù - dote - corredo - bagaglio
10. vizio - tasca - statura - altezza

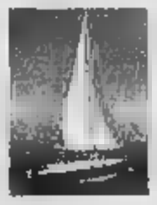
CRUCIVERBA
Grafico di elettronica Sandra e cantante di Giuseppe Pintus

GENIALLOYD
Intelligenza Assicurata

STAMPA WEB

www.lastampa.it
in collaborazione con Le Monde Interactif

Come organizzarsi le vacanze in barca



Con Cisoweb (www.cisoweb.it) si può navigare virtualmente sui mari di tutto il mondo e si può noleggiare online una vera e propria barca.
Le imbarcazioni disponibili sono più di duemila: houseboat, motor boat, catechi e catamarani.
Per prenotare, basta indicare la località marina, il numero dei passeggeri, la data di imbarco e di sbarco, e se si vuole anche uno skipper.

GENIALLOYD
Intelligenza Assicurata

TREDICI GIOVANI GIORNALISTI DI DIVERSI PAESI DEL MONDO DIALOGANO A BRUXELLES SULLA DIFFUSIONE DELLA RETE

Un privilegio chiamato Web

In Occidente tutti si collegano da casa. In Asia e in Africa mancano i pc, ma nasce un cyber café al giorno.

Una donna musulmana collegata a una chatline di Internet in un locale pubblico di Teheran

Francesca Paci

BRUXELLES

La Rete per i Paesi del Terzo Mondo sarà pure la via di fuga dalla povertà. Intanto ogni l'autostrada dei ricchi, A Teheran, Hanoi, Calcutta nasce un Internet café al giorno. Parigi, Berlino, Madrid, ne contano poche decine: il pc è un elettrodomestico come la tv e la connessione non grava sui bilanci famigliari. Racconta Roland Houtsch, del quotidiano Luxemburger Wort, che il Lussemburgo non ha postazioni pubbliche: l'abbonamento costa 15 dollari al mese.

Matti una sera a cena al «Louise Village» di Bruxelles, tredici giornalisti tra i 27 e i 40 anni di diverse nazionalità: dalla Spagna alla Georgia, dalla Polonia alla Grecia. Ci si presenta: la targhetta col nome appuntato sul petto aiuta a non dimenticare. Ci si scruta: anche a Gerusalemme quest'estate vanno le infradito con la zeppa. Dopo mezz'ora, inglese smozzicato più o meno, ci si trova a parlare di Web.

«Da queste parti dimenticate le e-mail», avverte Greet Op De Beek, cronista della Vrt-Radionieuwsdienst, la principale radio belga. «Siamo la patria del voto via computer, mi stenterete a trovare un Internet café». In viaggio in India, Greet ne incontrava ovunque: «A differenza dei Paesi in via di sviluppo, l'Occidente non ha bisogno della libertà che la Rete garantisce e la usa per cose pratiche tipo prenotare un viaggio».

Niente bar da cui chattare? Emilia Perez impallidisce: si dichiara «posta elettronica-dipendente» e una volta al giorno deve dare un'occhiata alla sua casella. A Madrid le postazioni pubbliche non abbondano, ma dall'agenzia giornalistica Efe dove lavora, tiene la corrispondenza sotto controllo.

In Germania la musica è la stessa. A Leipzig, conferma Georg Lowisch c'è un unico Internet café «Ovvio: ogni casa, scuola, biblioteca, è online». Lui scrive sul sito del Westfalischi Saechsischen Rundfunkbuero e si occupa di media per quotidiano berlinese Taz. «In Europa la Rete ha cambiato il mondo dell'informazione, figurarsi che io lo uso pure per cercare lo spelling di una parola straniera, altrove ha cambiato il mondo»

Anne Dastaklan, responsabile dell'aerea ex-comunista per il settimanale francese Marianne, era a Praga all'epoca del boom di Internet. «Negli anni '90 l'est ha battuto sul tempo quello della comunicazione. Hanno imparato di corsa e imparano alla velocità della luce».

www.lastampa.it

Le pagine gialle universali per muoversi nel mondo degli internet café non esistono: ognuno si costruisce la propria lista navigando. Una buona guida ai principali indirizzi di Internet café italiani è sul sito http://100links.supereva.it/archivio/000103.html. Su scala più ampia, digitando www.cybercafe.com/, si entra in un database con un elenco di 4193 Internet café in 148 nazioni. Si può effettuare la ricerca per città o per paese. Un'altra possibilità è la «Internet Café Guide», un volume di Ernst Larsen che contiene 3000 indirizzi sparsi in 143 paesi del mondo. Costa 14,95 dollari e si può consultare e comprare online sul sito www.netcafeguide.com/. E sul sito de La Stampa si può partecipare al forum.

In Armenia c'è chi sul Web s'è inventato un mestiere. Mark Gregorian insegnava russo. Otto anni fa è passato dall'altra parte della cattedra per imparare il linguaggio html. Ora fa il commentatore politico per l'Institute for War and Peace Reporting di Londra. «Cerco notizie sui siti internazionali e mando e-mail: la Rete mi da' da mangiare». Yerevan, la capitale armena, si riempie di Internet café. «Il telefono costa caro, ma ci sono abbonamenti in fascia notturna da 20 dollari al mese. Se pensi che per una cena ne paghi 10, non è male».

Per David Kikalishvili, volto serale di Rustavi2 Tv, lavorare è sinonimo di navigare. «Non so neppure cosa significhi fare il giornalista prima dell'era Web». Si sente un privilegiato: in Georgia, il problema è l'elettricità. Un'ora in un Internet café costa un dollaro, ma con cinque mangi di lusso.

Nidal Rafa voleva diventare inviata per un grosso giornale di Gerusalemme. C'è riuscita: «Sono inviata nel cyberspazio». Al Jerusalem Media Centre collabora con i corrispondenti stranieri. «I contatti sono tutto, passo la giornata online». Quando chiude si trasferisce al pub: «Con un dollaro chatto un'ora coi miei amici sparsi nel mondo. E' venti volte meno di una serata al ristorante, vuoi mettere il gusto».

Secondo Ursula Lesman l'importanza della Rete la misuri da quanto è periferico il posto in cui scrive da Sreryino, paesino a nord di Varsavia, per il quotidiano Trybuna e senza la Rete, dice, non ce' la farebbe. «E' la mia fonte d'informazioni». E molto di più. Dopo il crollo del muro, la Polonia, come tutto l'ex blocco sovietico, s'è trovato davanti il mondo. «Il rischio era perdersi, la Rete è stata un po' la mappa» Tanto che lei ci ha ritrovato una cugina emigrata in Australia negli anni '60.

«Il Web è il mio braccio armato», afferma Metehan Demir, redattore del quotidiano turco Huarriyet. Per uno che ha studiato all'Air Force Academy, è una dichiarazione di guerra. «Internet è per tutti: io ci trovo notizie, il cittadino informazioni sull'amministrazione che da noi ha munito ogni ufficio di un sito Web; i ragazzini gli ultimi videogames».

Irini Mitropoulou si sente un'avanguardista: in Grecia appena lo 0,01 per cento della popolazione ha la connessione in casa e i bar stanno cominciando ora a piazzare qualche pc tra i tavoli. Lei, dal desk esteri del quotidiano Vima, praticamente online. «Niente male come viaggio nel tempo per una che viene dallo studio dei classici latini», ride togliendosi gli occhiali anni Sessanta. «Bolli, oh!», Trovati sul sito di Givenchy.

La ricerca e le tecnologie aiuteranno i poveri?

■ I paesi meno sviluppati hanno bisogno di internet e delle nuove tecnologie per sollevarsi? Il sondaggio e il forum aperti sul sito de La Stampa ieri hanno subito ricevuto molti messaggi. L'instant poll ieri sera ha premiato il sì (si può ancora votare oggi). E nei forum i lettori hanno spiegato le loro ragioni: «Senza una corretta educazione Internet rischia di diventare un ennesimo fallimento nel quadro degli aiuti al terzo mondo» scrive Antonio. Mentre per Claudia, «i computer aiuteranno i paesi del terzo mondo a crescere: questo non significa che non abbiano bisogni più urgenti, ma che le nuove tecnologie possono accelerare i processi di modernizzazione». Intanto, però, c'è chi punta sulla campagne di raccolta fondi per opere di carità attraverso le nuove tecnologie: i telefoni cellulari e le email stanno dimostrandosi strumenti utili e diretti per trovare nuovi, spesso giovani, donatori. L'e-marketing, insomma, sta diventando una scelta sempre più popolare nel mondo del volontariato. Non solo è più economico e veloce rispetto alla posta; sfrutta mezzi di comunicazione usati da milioni di giovani.

Più lavoro e imprese grazie all'informatica

■ In Italia il settore dell'informatica e delle telecomunicazioni continua a favorire la crescita dell'occupazione e la nascita di nuove imprese. Dal 1998 ad oggi sono nate 5.000 nuove imprese, molte delle quali al Sud, e l'occupazione è cresciuta di circa 47 mila addetti. E è più ha dato spazio ad una vocazione imprenditoriale che trova conferma nel moltiplicarsi delle imprese di piccole e medie dimensioni, ora anche chiamate ad alimentare un sistema a rete in grado di produrre le sinergie necessarie al confronto con i più grandi e con il mercato internazionale.
Queste in sintesi le indicazioni scaturite dalle anticipazioni del Rapporto Assinform sull'Occupazione nel settore ICT in Italia, realizzato da Assinform (l'Associazione nazionale delle aziende d'informatica e telecomunicazioni) in collaborazione con la Facoltà di Scienze Statistiche dell'Università Milano-Bicocca e NetConsulting e presentato ieri a Milano.
Il settore ICT si conferma quello a più forte domanda di figure qualificate o, comunque, con elevati livelli di istruzione. I titoli di laurea più richiesti? Ai primi posti scienze dell'informazione, ingegneria e statistica.

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

chiuso i battenti eDay

Per mancanza di pubblicità, nonostante i 40 mila abbonati, è fallito il «giornale tradizionale distribuito gratis in Rete», voluto dal giornalista Arturo Motti con il sostegno finanziario del fondo Kiwi di Elserino Piol e Oliver Novick. Si chiamava eDay e la sua particolarità era di essere un giornale online che poteva essere stampato come un giornale cartaceo. «Non si vive di solo gratis, e se il pane pubblicitario manca e non si ha ossigeno per resistere ancora in apnea, non resta che sventolare la bandiera bianca» ammette nell'editoriale d'addio Motti. «C'erano progetti, c'erano intenzioni: è mancato il tempo. Perché il tempo naturalmente è denaro» continua Motti, amareggiato. «eDay è nato 14 mesi fa, e il bilancio dell'anno scorso registra una perdita di appena 2,6 miliardi: nulla per un quotidiano, basti pensare che un concorrente on-line ne perde 14 all'anno e non andrà in pareggio prima del 2004». Per i curiosi, online sono disponibili l'archivio e gli arretrati.
■ www.eday.it

Webby box

Sono su questo sito i messaggi registrati dal pubblico nella cosiddetta «Webby box», che sembrano subire fototessera ma non lo sono: al loro interno webcam e pc consentono la registrazione dei messaggi trasmessi in Rete in tempo reale. Frutto della fantasia di un ingegnere perugino, la scatola telematica vaga per lo stivale raccogliendo pareri e opinioni su tutto e tutti.
■ www.webbybox.it

Guida da sogno

Una bella guida, semplice, veloce e diretta, sul mondo dell'arte moderna e contemporanea. Le categorie per scegliersi da soli un percorso di ricerca sono cinque: musei, città, artisti o itinerari. Altrimenti, basta cliccare su «spotlight» per farsi consigliare.
■ www.artdreamguide.it

Autogrill.net

Autogrill, in occasione del lancio del sito aziendale, ha scelto di sponsorizzare la fattoria virtuale www.agritime.com e offre alle scuole (elementari e medie inferiori) la possibilità di adottare e coltivare a distanza una pianta di mela in Alto Adige. L'adozione del melo (l'offerta è valida fino al 10 ottobre 2001) viene confermata via email.
■ www.autogrill.net

La comunità Interfree

Il produttore e distributore di Information Technology per il segmento «consumer» Cdc Spa (www.cdc.it), un anno dalla quotazione sul Nuovo Mercato, lancia un portale dedicato alla comunità tecnologica: si chiama Interfree e tra i servizi offre il programma Dominio, che permette agli utenti di registrare un sito il proprio nome come dominio (www.mariorossi.it), un antivirus online e una guida ai centri di assistenza tecnologici.
■ www.interfree.it

Netsystem

Netsystem, la società di Arturo Artom che ha sviluppato una piattaforma per fornire servizi e contenuti a banda larga via satellite al mercato consumer in Italia, nonostante le difficoltà di mercato rilancia e punta sul B2B (business-to-business) con una rete aziendale satellitare che comprende un servizio di web-tv e un sistema di trasmissione di grossi file multimediali.
■ www.netsystem.it

Il portale degli sposi

Marta Flavi e la sua agenzia matrimoniale online offre più di quaranta oroscopi che si possono mettere a confronto.
■ www.martaflavi.it

maggiordomo

Jobpilot, il sito italiano dedicato alla ricerca di lavoro, presenta «Teasing Bob», un efficiente e volenteroso maggiordomo personale che cerca il lavoro giusto tra le oltre 60 mila opportunità presenti sul sito. Anche in modalità «off-line».
■ www.jobpilot.it

guide Lonely Planet

Azerbaigian, Botswana, Isole Cook, Samoa: sono alcuni dei nuovi paesi di cui è possibile trovare informazioni sul sito Eviaggi.com, l'agenzia italiana di viaggi online. Grazie al rinnovo dell'accordo con le guide Lonely Planet, Eviaggi.com amplia l'offerta della propria sezione contenuti, da 111 a 172 paesi di tutto il mondo, e aggiorna i dati di quelli già presenti.
■ www.eviaggi.com

Serie Tv

Un sito tutto italiano dedicato alle serie televisive. Nato da poco, il sito ha già ottenuto apprezzamenti dalla stessa televisiva Canal Jimmy e dalla rivista periodica francese Génération Séries.
■ digilander.iol.it/serietv/

NON PIANGERE SULL'ASSICURAZIONE VERSATA. PASSA A GENIALLOYD.

Quel che è è. Per il futuro scegli un'assicurazione che può far risparmiare fino al 40%. Scegli Genialloyd.

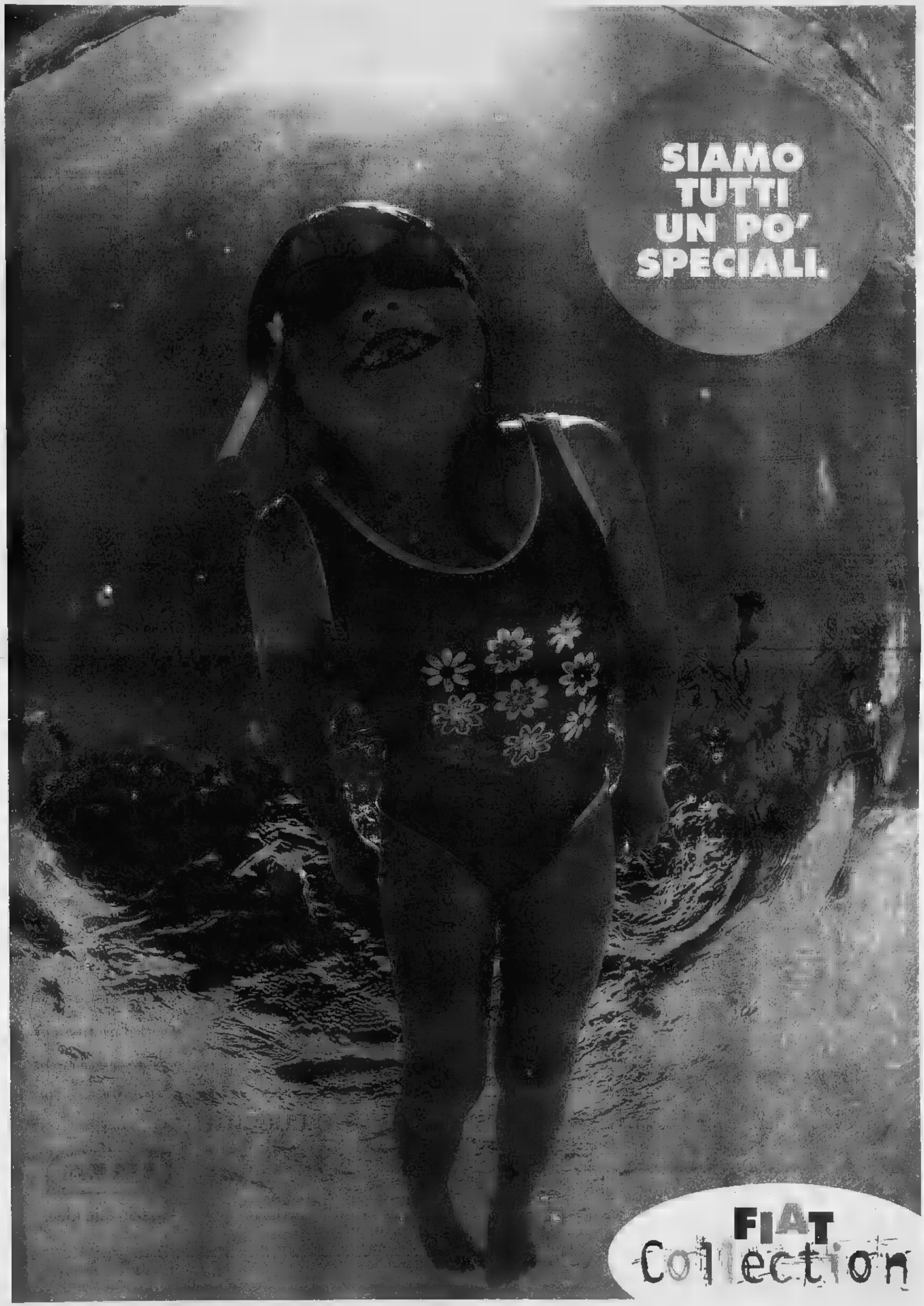
E' ideale per automobilisti che guidano in modo intelligente: senza incidenti da tre anni.

Un team di esperti sempre a totale disposizione, anche via Internet, per ogni esigenza.

Chiedi un preventivo gratuito al telefono o Internet. Puoi averlo a casa in pochi minuti.

www.genialloyd.it
oppure 800-898-898

GENIALLOYD
Intelligenza Assicurata


SIAMO
TUTTI
UN PO'
SPECIALI.
FIAT
Collection

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Morosini 32, t. 56662111; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24434611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445523; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 6, t. 0491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255552 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 7/B, t. 724090-725120; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21/bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 45, t. 561392-573666; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 513830; **IMPERIA**, via Alberi 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314180; **MESSINA**, via U. Bonino 16/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Diaz 38, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Vicenza 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235107; **REGGIO CALABRIA**, via San Paolo 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Clelia Fordani 15, t. 4820611; **SANREMO**, via Giobert 47, t. 501355-501356; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250784; ulteriori punti vendita e corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Moncalieri 80 - **10133 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso verrà poi prodotto del numero di parole (una parola ogni 15) per la quota della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali.**
2 **Attività Commerciali.**
4 **Immobiliare Vendita.**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerta**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,37 (L. 4.395)

5 **Lavoro Domanda**
Operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
altre domande
Euro 2,37 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o navetta: il doppio. Avvisi urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte quelle Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Rate personalizzate a partire da £ 105.000 mensili. UIC 4404. Preventivo 011.509.0550.

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati enti parastatali pensionati anche protestati Finan SpA 011.591.9491 (UIC 28171).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci le targa istruttoria gratuita. Erogheremo direttamente Società Finanziaria. (UIC 4305)
PRESTITI
011.581.7521 corso Re Umberto 67.

A. 15.000.000 firma singola velocemente anche bollettini Finanziamo dipendenti pensionati - pensionati - casalinghe - studenti. Mutui Chiamateci 011 771 0836.

[redacted] immediata risposta £ 30.000.000 - £ [redacted] rate casalinga. Bollettini, mutui. Società autorizzata. 064191.090.1520. Registro n. 68009803 Londra

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000 Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini CQAA [redacted] Milano Tel 02.861.344.

2 ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia Spa offre 5.000 clienti listati annualmente 1.000 richieste banca dati pagamento contanti www.aziendaitalia.com Chiamata gratuita 800.696.440.

ACQUISTIAMO [redacted] anche piccole attività, aziende territorio italiano poco investitori [redacted] Svizzera Tel. 004191.690.1820

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, pagamenti contanti. Tel. 02.285.19014.

VINCI vendere la tua attività! Activa 15 anni di esperienza garanzia di serietà. Tel 011 542.778

[redacted] E [redacted] AZIENDE / CESSIONE

ACTIVA 011.642.758 cede accreditatissima edicola/tabaccheria piazza Santa Rita incasso £ [redacted] anticipo £ 35.000.000 Rif. 1057.

ACTIVA 011.642.758 cede [redacted] Mongrando 80 mq fatturato incrementabile anticipo £ 35.000.000 Rif. [redacted]

[redacted] 011.642.758 cede [redacted] avviatissima edicola/[redacted] via Cigna [redacted] di ottimo anticipo £ 50.000.000 Rif 1027

ACTIVA [redacted] bar San [redacted] £ [redacted].000 al dì ristrutturato angolare anticipo £ 80.000.000 Rif 1083.

ACTIVA 011.642.758 [redacted] bar vicinanze Caluso incasso £ 1.250.000 al dì anticipo £ 100.000.000. Rif. 1092.

[redacted] 011.642.758 cede [redacted] centro città macchinari 350 mq incasso £ 280.000.000 Rif 1127

ACTIVA 011.642.758 [redacted] trattativa vendita rivendita [redacted] intorno Centro Commerciale zona corso Vercelli affarone £ 90.000.000

ACTIVA 011.642.758 [redacted] Biscuit Bontà Milano corso importante impianti a norma anticipo £ 60.000.000. Rif. 1092.

ARTICOLI per animali accessori ed acquari zona via Tripoli buon volume annuo cede oppure chiede buonuscita Baldini 011.596.771

BALDINI SRL 011.596.771 bar super ottimo reddito con incasso [redacted] £ 800.000 giorno a gestione ventennale in corso Vercelli cede £ 250.000.000.

BAR cafferino angolare, prestigioso, zona residenziale, ottima clientela, alto [redacted] garantito, eccezionale vendesi. Tel. 011.385.5298.

BUSINESS SERVICES cede Novara posizione centrale, avviato bar/gelateria/panineria. Ottima gira affari Tel. 02.295.18014

CALZATURE pelletterie su principale corso incasso £ 450.000.000 entro arredamento nuovissimo cedo Baldini 011.596.771.

FRANCHISING Gisto Servizi azienda specializzata settore profumi gioielleria ricerca nuovi partners commerciali per punti vendita in Torino. Per informazioni telefonare 011.749.3970.

PRESTIGIOSO ristorante zona nuovo Tribunale esclusivo ambiente con 60 coperti attrezzatura ed arredi recenti give facilmente incrementabile cedo causa salute. Baldini 011.596.771.

PRIMARIA cittadina prima cintura bar caffetteria (A + B) su piazza principale elegante locale 2 piani ottimo giro incasso cedo £ 350.000.000. Baldini 011.596.771.

STELLA 011.447.6260 mercerie intimo zona piazza Robilant arredamento nuovo adatta 2 persone cede trasferimento titolazioni

STELLA 011.447.6260 negozio animali con accessori lavorativo adatto due persone vicinanze Rivoli causa malattia £ 35.000.000.

STELLA 011.447.6260 pasticceria con attrezzature arredamenti nuovi zona San Maurizio Canavese adatta a famiglia disabili.

SUPERMERCATO mq 350 più ufficio affittasi zona San Paolo Affare. Colombatto & Pumari 011.837.149 - 839.6600.

TABACCHI lotto rivendita Torino nord ricevitoria più giochi £ 35.000.000 settimanali cedesi anticipo £ 350.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto Torino centro agrimonopolio £ 280.000.000 utili elevati 3 addetti cede unico [redacted] £ 400[redacted]. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto Vercelli rivendita più lotto £ 30.000.000 ampia modernissima angolare cedesi anticipo £ 350.000.000. Frana 011.562.3895.

3 LAVORO OFFERTA

OPERAI ARTISTI FATTORINI

[redacted]
nel settore ricerca per impiego proprio organico, meccanici/e ed elettromeccanici/e con esperienza almeno biennale, per manutenzione macchine di produzione grandi serie. Aziende se non in possesso dei requisiti. Scrivere C.P. 198 Stampa Torinese.

CERCASI montatori aggiustatori [redacted] revisori macchine utensili [redacted] di agosto disposti ad eventuali trasferte. Ambosessi telefonare 011.450.1201.

CERCASI persone forte aggiustatori meccanici rubinetti oleodinamici carpentieri ferro elettricisti banco macchine. Ambosessi tel. 011.228.7823.

[redacted] cercasi/offresi disegno cercasi zona San Mauro, [redacted] Tel. 011 621.9895

OPERAI/E montatori da inserire in squadra di montaggi esterni presso i clienti ricerca azienda settore edilizio. Tel. ore ufficio 011.903.2500 signora Parente.

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO [redacted] telefonica per conto primari tour Operators e Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, con contratto impiegatizio a termini di Legge, Italia/estero. Tel 011 304 2520 - 011 304.3899

[redacted] Torino nord ricerca esperto/a contabilità generale. Dettagliare curriculum a: Publikompass 2412 - 10100 Torino

STUDIO consulenza lavoro in Torino cerca personale e/o lavoratori autonomi con esperienza per lettura paghe e contributi. Cerca inoltre giovane preferibilmente in possesso di attestato da formare nel settore. Ambosessi inviare curriculum: Publikompass 9614 - 10100 Torino.

TECNICI

DISEGNATORE/TRICE Cad [redacted] cercasi zona San [redacted] Tel. 011.821.0695.

SOCIETA' e-Business Solutions in Torino ricerca: 1) n. 4 analista programmatore Internet conoscenza linguaggi: V Basic 6.0 e/o Java, ASP, JSP, conoscenza SQL Server, Internet Information Server 4.0. 2) n. 2 analista programmatore professionale conoscenza linguaggi C++ e/o V. Basic 6.0, componenti COM, OCOM; conoscenza architetture Client / Server su database Microsoft SQL server. Ambosessi inviare curriculum vitae a: Publikompass 6514 - 10100 Torino

TECNICO da inserire nell'assistenza post vendita preferibilmente perito meccanico neo diplomato/a disponibile a [redacted] spostamenti in [redacted] e all'estero per [redacted] e montaggi presso clienti azienda ricerca. Inviare curriculum al fax 011.900.3904 rif. Ufficio Personale.

LAVORI VARI E PART TIME

AI AMBOSESSI 18 - 31enni, richiediamo per inserimento [redacted] turistica, non indispensabile lingua, anche prima esperienza. Telefonare 011.089.8332 - 010.541.111 - 019.867.8767.

[redacted] con successo da casa part - time full - time [redacted] Per informazioni Tel.02.302.[redacted]

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive voti nuovi modelli/e bambini No perdi. Tel. 011.397.0941.

SOCIETA' con sede in Torino ricerca operatori/trici telefoniche con esperienza, no [redacted], lavoro continuativo part-time, minimo 30 ore, [redacted] serietà, fisso più incentivi, no perditempo. Tel. 800.603.393

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA immobiliare Nizza Costa Azzurra cerca agente di commercio (F) anche primo esperienza, quadagno [redacted] ta, auto indispensabile Medias [redacted] 6p 0033.493.972.424.

AZIENDA ricerca concessionari per vendita su appuntamenti, professionali, autonomi/e, magazzino agiato, fornisce garanzia £ 5.000.000 mensili. Tel. 800.603.393.

GROSSA compagnia distributrice valvole [redacted] per apertura immediata in vari dipartimenti. Possiamo mangiare [redacted] retribuita. Nessuna esperienza richiesta. [redacted] aziendale. £. [redacted] mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012

GRIDESA [redacted] distributrice [redacted] candidature per apertura immediata in vari dipartimenti posizioni manageriali altamente retribuite. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale. £ 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012.

IMMOBILIARE ricerca per ampliamento organico agenti automunito/a. Offresi fisso più provvigioni. Tel. 011.985.91.

SOCIETA' alimentare, ricerca venditori/trici da inserire nel proprio organico a cui affidare la propria clientela di privati commerciali. Richiedesi età non superiore ai 35 anni, disponibilità di lavoro in trasferta (nord Italia), buona presenza e dialettica. Offresi: stipendio, premi, auto aziendale. Per appuntamento telefonare al n. verde 800.703.520 dopo le ore 14. Curriculum Vitae a: vendite@[redacted]

PRESTAZIONI CONSULENZE

IMPORTANTE società commerciale operante nel settore dei servizi cerca urgente consulente interno dai 25 ai 30 anni. Gradita conoscenza computer. Richiedesi serietà, forte determinazione, facilità di pubbliche relazioni. Offresi ben formativo, fisso + mensile, possibilità di carriera. Per intervista, e-mail colloquio chiamare il numero 011.509.6455

FORMAZIONE A LAVORO

SELEZIONIAMO 20 candidati/e da formare e avviare alla professione di perito assicurativo. Iscrizione albo Legge 166/92. Tel. 011 397.0041.

4 IMPIEGATI

RAGIONIERE 35enne decennale esperienza pratica contabilità, iva, bilanci, esamina proposte, no studi. Tel. 011.853.2084.

5 TORINO CITTA'

A. GEDIM 011.562.7566 corso Montevecchio signorile libero ultimo piano panoramico 255 mq. ampio soggiorno, [redacted]

A. GEDIM 011.562.7566 giardini reali cantine personali febbraio 2002 alloggi varie metrature terrazzi box, giardino condominiale.

A. PIAZZA ADRIANO in stabile signorile piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi mq [redacted] Casamarket 011.560.6663.

A. [redacted] 011.562.9801 libero via Macerata ristrutturato soggiorno living con angolo cottura camera camerata bagno termoautonomo £ 137.000.000.

A. GERIM 011.562.9801 presso largo Giachino attico libero ristrutturato ingresso cucina cucina bagno terrazzo mq 20 termoautonomo.

A. VIA CERNAIA presso piazza Solferino stabile d'epoca splendido appartamento manutenzionato mq 140. Casamarket 011.560.6663.

ALLOGGIO corso Brunelleschi Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino ingresso bagno accettabile casa £ 35 milioni a mutuo. Tel. 011.817.8000.

ATTICO piazza Bernini prestigioso ristrutturato in casa d'epoca mq 120 più terrazzo mq 140. Centro Casa 011.562.3868.

ATTICO presso piazza Montanaro soggiorno living due camere studio cucina doppi servizi ampio terrazzo. Gabetti Sestarita 011.250.693.

ATTICO via Tripoli nuova costruzione, salone 2 camere cucina bibagni più terrazzo mq 65. Centro Casa 011 562.3868.

CASETTA strada San Mauro indipendente due lati piano terra ingresso salone cucinotto; primo piano camera, bagno. Piccolo cortile privato. Ristrutturata, occasione £ 13 milioni a mutuo. Tel. 011.817.8000.

CENTRO splendido, cassettoni stile/stile, 260 mq, 4 vani disponibili £ 750.000.000. Tabet&Tabet 011.550.2132 www.tabetetabet.com

CENTRO via Avogadro signorile casa d'epoca libera subito salone studio 3 camere cucina servizi termoautonomo. Gabetti 011.561.6338.

COLLINA

Villaggio Durando elegante e panoramica villa moderna mq 500 ottime condizioni di manutenzione, ampio giardino, box. Investitalia 011.518.4356.

CORSO AGNELLI fronte Sporting ampio e luminoso appartamento di ingresso su salone cucina living doppi servizi camera Gabetti Sestarita 011 250.693

CORSO DANTE proponiamo alloggio di: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino e bagno. Ampia metratura. Ascensore. [redacted] Nizza 011 663.3574

CORSO RE UMBERTO prestigioso vendiamo/affitto piano rialzato, salone, 5 camere, riservizi, [redacted] 980.000.000 / 3.000.000. Tabet&Tabet 011.550.2132 www.tabetetabet.com

DORSO TARANTO in adiacente privata al [redacted] piano appartamento di: ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Gabetti 011.242.7331.

CROCETTA mq 200 ristrutturato doppi ingressi 3 camere salone studio cucina doppi servizi. Case & Design 011.561.1827.

CROCETTA presso via Lamarmora libero ristrutturato salone 3 camere cucina doppi servizi ampio terrazzo. Trattativa riservata. Gabetti 011.561.6338.

CROCETTA via Fratelli Carle libero luminosissimo panoramico soggiorno 2 camere [redacted] bagno ottimo. Gabetti 011.561.6338.

[redacted] borgo Vittoria proponiamo casetta libera ingresso salone 2 camere cucina mansarda giardino box auto. Tel. 011.258.989.

GABETTI SPA corso Francia adiacente piazza Massaua recente spazioso due camere tinello cucinino servizio ripostiglio [redacted] Ag. Vibert 011.535.703.

GABETTI [redacted] via Monterosa vendiamo libero ingresso camera tinello cucinino balcone [redacted] Ag. Giulioceare 011.248.1553.

MONOLOCALE corso [redacted] Marsiglia volendo divisibile nello ampio ristrutturato bella casa £ 30 milioni a mutuo. Tel. 011.817.8000.

MONOLOCALE corso Tiziano Marsiglia cucinino bagno balconi. Come nuovo. 3° piano, ascensore, vista cortile. £ 5 milioni a mutuo. Tel. 011.817.8000.

PARCO PELLERINA Impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.568.9411 - 347.461.2859.

PARELLA via Pacchiotti proponiamo in stabile con ascensore ristrutturato ottimo camera cucina bagno balcone/ripostiglio. Da vedere. Gabetti 011.756.688.

[redacted] presti luminoso salone 2 camere tinello cucinino bibagni £ 425.000.000. Box. Centro Casa 011.562.3868.

[redacted] spazioso salone 2 camere tinello cucinino bibagni volendo box auto. Centro Casa 011.562.3868

PRECOLLINA

elegante villa liberty vista sul Po mq 500, dependance mq 140, ampio giardino, posti auto coperti. Investitalia 011.518.4356.

[redacted] (Intorno Via Sacchi) [redacted] ida villa mq [redacted] complessivi, più giardino. La Bella Epoque 011.568.1828.

PRECOCISSIMI presso corso Sella, direttissima camera cucina ingresso bagno piano rialzato stabile decoroso £ 600.[redacted] Consuledia 011.437.4000.

PRECOLLINA via Torello in stabile decoroso, proponiamo luminoso appartamento, ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Gabetti Cirmpe 011.669.4240

[redacted] PAOLO mansarda ristrutturata [redacted] termoautonoma ingresso su cucinotta [redacted] bagno. 6° piano [redacted] 90.000.000. Gabetti 011.433.

SANTA RITA [redacted] 2 camere [redacted] in cucinino servizi £ 185.000.000 Tel. 011.384.491 - 348.566.5317.

SANTA RITA nuova costruzione silenzioso 2 camere cucina bibagni £ 350.000.000 volendo box. Centro Casa 011.562.3868.

TESORIERA Impresa prenota alloggi piani alti panoramici in condominio signorile con ascensore sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.566.8411 - 347.451.2859.

VANCHIGLIA corso Tortona in casa d'epoca proponiamo piano alto appartamento composto da camera, tinello, cucinino, bagno. Prezzo [redacted] 011.535.116.

VIA PEYRON alloggio particolare su 2 piani mq 90 signorilmente ristrutturato, termoautonomo. Centro Casa 011.562.3868.

VIA PIETRO COSSA proponiamo casetta indipendente con locale adatto ed attività artigianale con ufficio a bordo circolazione. Gabetti 011.750.688.

VIA SAN QUINTINO vendesi otto mansarde stesso caso con abbaino. Alto reddito. £ 320.000.000 volendo frazionabili Tel 335.704.4302.

VIA SANTA TERESA presti signorile piano alto salone 2 camere cucina bibagni. Centro Casa 011.562.3868.

VIA VENARIA stabile anni '60 ascensore 6° piano ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio balcone cantina. Gabetti 011.253.747.

VILLA 700 corso Moncalieri imponente vende mansardato due camere letto, soggiorno, cucina, servizi e terrazzo. Tel. 011.568.9411 - 330.840.230.

6 TORINO PROVINCIA

A. [redacted] 011.562.7566 Fiano - poli Rivoli in palazzina, salone 3 camere cucina riservizi [redacted] mansarda posti auto giardino privato.

BALDISSERO TORINESE porzione di caseggiato totalmente ristrutturato, materiali pregiati 2 vani servizi garage su diversi livelli e giardino con piscina. Geo 011.562.9930.

BALDISSERO TORINESE ultima porzione di costruenda villa bifamiliare con mansarda [redacted] terrazzo, portico, terreno, cantina, box e giardino privato Tel. 011.941.5157.

COMPLESSO del '700 villa con affreschi e pertinente parco secolare precollina Castiglione Gassino vari metrature con giardini privati vendesi. Tel. 011.501.918.

DRUENTO parte villa bifamiliare 4 camere cucina salone doppi servizi box. Immobiliare Fiano 011.984.5746.

MONCALIERI strada Torino prestigioso villa moderna, ristrutturata, [redacted] mq, ampi box, parco, giardino e frutteto Gabetti 011.642.563.

PIAN DELLA MUSSA vendesi trasformazione 2 casette da ristrutturare, una finestrata, terreno. Centro Casa 011.562.3868.

[redacted] corte passante villa indipendente [redacted] pertinenze su tre livelli ristrutturata Casamarket 011.560.6663.

[redacted] prestigiosa [redacted] d'epoca, in corso di ristrutturazione, prossime alloggi con giardino, box. Domus 011.304.0979

RIVALTA collinare prossima realizzazione con parco condominio alloggi e villa varie metrature, rifiniture pregiate lanciata a Gabetti 335.643.3094

RIVOLI collina vista Nuvoli signorile in villa alcuni 2 camere cucina stanza bagno taverna 2 box giardino privato. Gabetti 011.956.0022.

TROFARELLO zona Continenza, via Enaudi, villetta, soggiorno, cucina, tre [redacted] terrazzo, [redacted] garage, taverna, giardino. Gabetti 011.642.563.

[redacted] ampio salone cucina 3 camere [redacted] servizi ripostiglio cantina taverna 2 box auto. Geo 011.562.9930

[redacted] costruzione [redacted] 3 lati sole 4 camere 2 servizi box giardino [redacted] 290.000.000 mutuo pari affitto. Tel. 011.354.491 - 348.566.5317.

VOLPIANO vile di nuova costruzione di salone [redacted] cucina tripli servizi taverna box triplo giardino. Gabetti 011.800.5201.

190.000.000 lungo panoramicissimo centralissimo [redacted] 4 lati mq [redacted] parte abitabile mq 20.000 terreno. "La Borsa" 011.368.482.

390.000.000 San Giusto Canavese villa recente libera 3 lati ampia metratura, giardino. "La Borsa" 011.368.482.

(continua)

Sconti fino al 70%!

Dal 10 luglio al 6 agosto, SALDI all'IKEA è tempo di saldi. Un'occasione da non perdere dove potete portarvi a casa [redacted] tavolo al prezzo di [redacted] gamba, una cassettiera al prezzo di due camicie, un mobile al prezzo [redacted] mensola e tanti altri articoli a un prezzo da non credere. Prezzo speciale persino per le nostre polpette, al Ristorante e alla Bottega Svedese.

150.000
BLÅFJELL letto [redacted] soppalco (struttura più rivestimento)*. Prezzo normale 329.000 lire.

Un letto al prezzo di due cuscini.

IKEA®
Spazio alle idee.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea 10. Orari: lunedì dalle 14 alle 22; da martedì a sabato dalle 10 alle 20.

www.buy@fiat.com

SEICENTO BRUSH. DUAL COLOR.

- Dual Color, 9 combinazioni di colore.
- Tetto elettrico.
- Impianto stereo con lettore CD Clarion.
- Omologata 5 posti.

Anticipo zero. Tasso zero*. Fino al 31 luglio

FINO AL 14 LUGLIO ORARIO CONTINUATO 9-11 IN TUTTE LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

FIAT Collection

SIAMO TUTTI UN PO' SPECIALI.

FIAT

*Esempio di finanziamento: Seicento BRUSH. Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa: L. 15.432.071. 36 rate mensili da L. 428.669. Spese gestione pratica e bollo L. 270.000; T.A.N. 0. T.A.E.G. 1,07%. Salvo approvazione S.A.V.A. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

LA PROTESTA DEI TURISTI STRANIERI E LE RACCOMANDAZIONI DELL'AUTHORITY

«DIFFICILE PAGARE LE CARTE CREDITO»

Bancomat che non ci sono, impiegati di banca che non conoscono l'inglese più elementare, pagare con carte di credito quasi un'impresa. Per parlare della possibilità di pagare in valuta straniera. Questo il risultato di un'indagine di BancaFinanza, condotta su un campione di 795 stranieri ospiti nel Belpaese. I problemi più diffusi: pochi sportelli Bancomat funzionanti, difficoltà pagare con la carta credito. Replica l'Abi: «In Italia i bancomat sono 32.000. Rispetto agli abitanti il loro numero è in linea con quello dei principali paesi europei»

MINIMO PER LE TELEFONICHE

Per le cabine telefoniche pubbliche arriva «minimo garantito». L'Authority per le Comunicazioni si accinge a varare le regole per assicurare la copertura telefonica minima obbligatoria su tutto il territorio. Il provvedimento sarà all'esame del Consiglio mercoledì e terrà conto di stime e proiezioni europee. Sarà deciso quante postazioni telefoniche devono esistere ogni mille abitanti anche se l'Authority non varerà un provvedimento geografico standard. Nel complesso dovrebbero assicurati cittadini circa 130-140 mila telefoni

Cecchi Gori: ora basta, da oggi mi astengo

«Affido holding e la Fiorentina a uomini di fiducia»

Vincenzo Tessandori
FIRENZE

Forse, sospettano e dicono, i quattrini li ha polverizzati: la messa in saldo di Rui Costa e Toldo, gioielli con la maglia viola, è una prova provata che non ammette repliche. Ma di una cosa lui è ricco e, quella, nessuno potrà strappargliela: di fantasia. Ecco, dopo una domenica che c'è da credere bruciata fra tormenti, paure e incertezze, Vittorio Cecchi Gori, uomo di cinema, già parlamentare, presidente contestato della Fiorentina Calcio, se n'esce con un comunicato di 38 righe per dire che si fa da parte nella Fiorentina e nel «gruppo» che si chiama Fin Mavi. Ma lo fa così, in maniera ufficiosa, non esce dalla porta e tanto meno dalla finestra, così è inutile cercare la parola «dimissioni», in quel documento dal tono ponderato e dal contenuto nebbioso. Il sostanza: neppure fosse un magistrato che, per ragioni di opportunità, rinuncia a un giudizio o a un'inchiesta. «Non è una figura prevista dal codice, questa dell'astensione, per un cittadino comune», commentava l'avvocato Nino D'Avirro, suo difensore storico», anch'egli colto di sorpresa dalla «ripartenza» del fu senatore della Repubblica. La frase chiave è nel quinto capoverso e dovrebbe spiegare tutto mentre spiega poco, forse neppure ciò che, in realtà, gli passa per la testa. Dice: «Ho deciso di astenermi dalle vesti cariche e dai mandati facenti capo alla mia persona all'interno del mio Gruppo, fino al momento in cui sarà fatta chiarezza e trionferà la verità».

Lui la verità la vede in maniera elementare: è un perseguitato,

Il produttore Vittorio Cecchi Gori, a destra la madre Valeria. Nella foto grande, uno striscione dei tifosi della Fiorentina

Domani il tribunale fallimentare discuterà il futuro della società viola La madre Valeria potrebbe diventare il nuovo presidente

salvolato in una trappola, un imbroglio dannato. «E non faccio nomi, ché so li dico, finisce male». Ma alla fine, ne è sicuro, come nel cinema il bene trionferà. Fatto che deve fronteggiare il «male» che poi sono il rischio di fallimento per la sua amata squadra e le più gravi accuse di riciclaggio di denaro e possesso narcotici, perché quando gli hanno fatto la perquisizione a Palazzo Borghese, in mano agli agenti son finiti anche grammi di coca. Lui par ritenere più serio l'*affaire* viola, che del resto domani dovrebbe toccare tappa decisiva, davanti al tribunale fallimentare. E con quello apre il comunicato, ed è un esordio stizzito per una frase [illegible] che smentisce con forza «di far Fiorentina non la vendo, [illegible] integro con le mie mani». Qui a Firenze magari non tutti credono che quelle parole siano vere: il guaio è che suonano molto verosimili. In ogni modo, lui smentisce «categoricamente», perché, sottolinea furbondo quel giorno che affrontò Gigi Radice colpevole di aver perduto una partita con l'Atalanta, «di tutte le infamanti accuse e i violenti attacchi da me subiti, negli ultimi tempi, questo è sicuramente il più ignobile». E con ciò, il capitolo non è chiuso, perché poi passa alla detta mozione degli affetti, parla del clan che «ha consacrato la vita, di mio padre, mio madre e la mia, alla Fiorentina Calcio e a Firenze»; del «quasi 10 anni di conduzione nei quali la mia famiglia ha portato Società e la squadra a competere con i grandi clubs metropolitani» e della «conquista di vari trofei, ultimo la recente Coppa Italia, che possono essere cancellati da una contestazione di [illegible] anni».

Allora, se ne va? Non ci pensa neppure e se qualcuno glielha suggerito, ha sprecato il fiato. Si sostiene», attento a che nessuno allunghi mani su ciò che ritiene suo, si parli di pallone o di celluloide. «Ho affidato a uomini di mia fiducia i compiti di gestione delle varie società, cominciando dalla Holding Fin Mavi per la quale già da tempo era prevista una complessa ristrutturazione con l'inserimento del nuovo C.d.A. autorevoli membri esterni e di un prestigioso advisor finanziario. Identica, promette, sarà la soluzione per la Fiorentina «alla quale va il mio primo pensiero». identica, che cosa significa? Lui nomi non li fa: forse aspetta parere di [illegible] e, domani, perché potrebbe anche accadere che il tentato fallimento sia scongiurato e, allora, tutto potrebbe tornare in gioco, anche lui stesso. In fin dei conti, ha spiegato, ha dovuto vendere i pezzi pregiati dell'argenteria di famiglia soltanto per realizzare contante. «Il fatto è che io muoio di crediti, non di debiti», ripete. Il fatto è che se ha ragione, forse è messo anche peggio, perché riuscire a recuperarli, quei crediti, sarà un affare serio. Nell'attesa, e nell'ipotesi che la Fiorentina non finisca sott'acqua, lui, padrone del per cento delle azioni, potrebbe decidere di inserire alla vice-presidenza il suo braccio destro Luciano Luna e alla presidenza la madre Valeria, quella nota al Comunale, inteso stadio e non come teatro, per il gesto dell'ombrello telestrmesso urbi et orbi. Lei sospira, dice che non vorrebbe, che questo della «Fiorentina è una fatica che spravvò di risparmiarmi». Ma alla fine, potrebbe accettare. Rimane la polvere. «Zafferano», ha tentato di scherzare «Vittoriano». Ma, su quell'argomento non scherza nemmeno la su' mamma». Vedremo.

IN BREVE

EVADE DAL SUPERCARCERE
Un detenuto è evaso ieri dal carcere di Voghera, dov'è rinchiuso Michele Profeta, il presunto serial killer di Padova. E' Stephane Lanza, 47 anni, cittadino francese residente a Milano, che in quanto detenuto modello era sceso nell'orto del carcere: probabilmente con lenzuola e corde annodate ha scavalcato il muro di cinta e una rete di recinzione, per salire poi sull'auto di un complice. L'uomo era stato condannato per traffico di stupefacenti e doveva scontare ancora 8 anni.

JET CADUTO, 4 CONDANNE
La Corte d'Appello di Venezia ha ribaltato la sentenza di primo grado sul disastro di Verona del 1995, dove morirono persone. Pene da un e un mese a due anni e dieci mesi per quattro imputati, assolti in primo grado: Francesco Canfarelli, Renato Rossato, Antonio Roaldi e Davide Albieri. Assolto Dan Nicolae, rappresentante per l'Italia della Banat Air, l'unico condannato in primo grado.

AVIERE, «FILM» DELLA MORTE
C'è la sequenza fotografica del delitto, ma sarà necessario ricostruire la scena svoltasi la del 6 luglio in una stanza del Corpo di guardia del 30° Stormo dell'Aeronautica militare di Elmas, per capire perché e morto l'aviere di leva Emanuele Jaiko, di 19 anni, di Aggius (Sassari). Le testimonianze raccolte finora hanno descritto improvvisato «set fotografico»: i ragazzi impugnavano il fucile mitragliatore d'ordinanza e circondavano un finto prigioniero.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 7 LUGLIO 2001

Antonucci Laura Chiara; Boschetti Alberto. Bosio Virginia; Cavallario Marco, Cibelli Francesca; Clemente Alessandra Maria, D'Elia Fabio. Dei Poli Carola; Diana Fabio Daniele, Bubois Mathias Gabriel Olivier, Giacchetto Giulia, Napolitano Francesco; Osman Mohamed, Panarelli Davide, Palano Serena, Peroglio Carus Ilaria; Piccolato Greta Asia Odilia, Pinò Giacomo; Porro Francesca, Pullara Alessio; Saracco Edoardo; Scanzano Michele, Sriz Osama, Voltiera Filippo; Zaia Alice ria, Zamburru Alberto.

MORTI DENUNCIATI IL 7 LUGLIO 2001

Re anni 72, Angrano; Polato a. 60, Casa Cura Villa Maria Pia; Biglia Laura, a. 84, Casale Monferrato; Marangani Christian, a. 22, Centro Traumatologico Ortopedico; Andreone Mario, a. 86, Chieri; Sappa Angela vedova Ponzo, a. 78, corso Cosenza 75; Prenzati Paolo, a. 86, corso Massimo d'Azeglio 102; Ferrero Vertino Domenico, a. 89, corso Dante 43; Montabone Rosellina, a. 85, Istituto Religioso Suore M. Mazzarello; Pellegrin Caterina, a. 77, Moncalieri; Collavino Gioconda ved Buttazzoni, a. 83, Montiglio; Vana Giovanni, a. 57, Orbassano; Buzzo Piera Beghetti, a. 73, Ospedale Evangelico Valdese, Bianchini Anna Maria, a. 53, Ospedale Giovanni Bosco; Lesca Maria Emilia in Sargiotto, a. , Ospedale Maria Vittoria; Falco Filomena ved. Musco, a. 78, Ospedale Maria Vittoria; Vignale Giovanni, a. 76, Ospedale Maria Vittoria; Gaspari Elio, a. 84, Ospedale Martini; Durbano Battista, a. 82, Ospedale Martini; Marello Santina ved. Collina, a. 94, Ospedale Maurizio Umberto I; Reani Giuseppa, a. , Ospedale Molinette; Benotto Giulio, a. 72, Ospedale Molinette; Mascarello Mario, a. 75, Ospedale Molinette; La Rovere Antonino, a. 77, Ospedale San Vito; Picco Eulalia ved. Collè, a. 91, San Carlo Canavese; Caresa Mori Gemma in Fontana, a. 88, Bruni Alberto 5; Di Palma Maria Giovanna in Nettl, a. 81, via Frattini 12; Coffano Maleide ved Bosco, a. 93, Freidour 14; Rolando, a. 58, via Fratelli Garrone 61; Bertola Adele Olga, a. 91, via Gioanetti 15. Arturi Rio, a. 83, via Nizza 369; Piazza Giovanni, a. 82, via Ventimiglia 90

26 - Morti 32

E' mancato
Santo Di Benedetto
anni 84
L'annunciano la moglie Vincenza Costa, i figli Biagia, Michè, Mary, Franco e Giuseppe con rispettive famiglie, parenti. Funerali mercoledì 11 luglio, ore 14,45, parrocchia S. Maria partendo da viale Bardonecchia, alle ore 14,30.
— Venaria, 9 luglio 2001.

Costantemente e mancato all'affetto dei suoi cari
Adele Cavalchini Roero San Severino ved. Rossi di Montelera
Commossi l'annunciano i figli Teofilo e Gregorio e i familiari. I funerali avranno luogo mercoledì 11 alle ore 10 parrocchia Madonna degli Angeli.
— Torino, 9 luglio

Rita Scalzi partecipa con affetto al dolore della famiglia.

Ernesto, Lorenzo e Luigi Rossi di Montelera con le loro famiglie si uniscono al dolore dei cugini per perdita della cara ADELE.

Il Presidente e il Management di Icardi-Martini Europe partecipa al lutto della famiglia di Montelera per la scomparsa della
CONTESSA
Adele Rossi di Montelera Guidobono Cavalchini
— Torino, 10 luglio 2001.

Il Presidente, con il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, la Direzione Generale, i Dirigenti e il Personale della Martini & Rossi S.p.A., prendono parte al cordoglio della famiglia per la perdita della
CONTESSA
Adele Rossi di Montelera Guidobono Cavalchini
— Torino, 10 luglio 2001

Luigi Combetto partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa della
Adele Rossi di Montelera Guidobono Cavalchini
— Torino, 10 luglio 2001.

Gli inquilini di corso Vittorio Emanuele 44 partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa della
CONTESSA
Adele Rossi Montelera
— Torino, 9 luglio 2001

E' mancato all'età di 80 anni il
dott. Crema
Lo piangono addolorati il fratello Mario con Margherita, la nipote Laura con Guido, Giovanni e Fabrizio. Un sincero ringraziamento alla cugina Anita Fiore per la sua costante affettuosa disponibilità. I funerali avranno luogo nella parrocchia Cuore di Gesù (via Nizza 96) mercoledì ore 8,30
— Torino, 8 luglio 2001
Le Pince srl via Nizza 154 - (To) 011/66.35.546

Amministratori e maestranze dell'A.T.B.O. srl partecipano al dolore del loro vicepresidente ing. Nazzareno Giorgi, per la scomparsa del padre
Anselmo Giorgi
— San Mauro Torinese, 9 luglio 2001

Mamma resti sempre nei nostri cuori.
E' mancata all'affetto dei suoi cari
Zaira Collu in Portas
anni 78
Lo annunciano il Angelo, i figli Gianfranco, Fausto, Luciano, Manadora, Enrico, Mimmo, Marilena, le , i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 11 luglio, alle 11,30, presso la parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— Torino, 8 luglio 2001.

L'Associazione «Sviluppo e Libertà» partecipa al dolore dell'amico Giacomo Portas per la scomparsa della cara mamma ZAIRA:
Giuliano Manolino
Michele Dell'Utri
Francesco Agati
Fam. Annovi
Luciano Artuffo
Carlo Baratta
Roberto Barosi
Filippo Bernardo
Ettore Bonfante
Enrico Bressan
Penny Cacciamani
Giuseppe Corabona
Alessandro Cornuti
Giuseppe Cornuti
Rosario Cutri
Paolo Fais
Violetta Fais
Alberto Ferrero
Paolo Ferrero
Gusy Ferrucci
Roberto Grammeo
Paolo Iacono
Roberto Magistro
Diego Mantovani
Antonino Maura
Ugo Michieletti
Benito Mirto
Carola Molfo
Gabriele Moretti
Gino Nocchese
Davide Pilla
Domenico Pugliano
Alessandra Parmi
Catoldo Principe
Domenico Russo
Pietro Salita
Valentino Salamp
Luca Sammarco
Fabio Sesia
Ulrio Stalteri
Candida Terenzi
Renato Tisi
Domenico Trotta
Maria Trotta
Michele Trotta
Paolo Zago.

La Presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso e il Presidente del Consiglio Provinciale Luciano Albertin, unitamente ai Componenti la Giunta e il Consiglio, partecipano al dolore del consigliere provinciale Giacomo Portas la scomparsa della cara mamma
Zaira Collu
— Torino, 9 luglio 2001.

La Direzione e il Personale della Industrie partecipa al lutto del signor Gianfranco Portas per la perdita della e signora
Zaira Collu
— Nichelino, 10 luglio 2001

Il Gruppo Stracchi partecipa con profondo cordoglio al dolore del signor Gianfranco Portas per la perdita della mamma signora
Collu in Portas
— Rivoli, 10 luglio 2001.

Franco, Roberto e Luigi sono vicini al signor Gianfranco Portas in questo momento di dolore

Ferruccio Gatto si unisce commosso al dolore di Gianfranco Portas

Pier Luigi partecipa al lutto di Gianfranco Portas.

Il Coordinatore Regionale del Piemonte, il Coordinatore Provinciale di Torino, il Coordinatore Cittadino di Torino di Forza Italia, unita alle rispettive segreterie, partecipano al dolore del dirigente di partito e consigliere provinciale Giacomo Portas, per la scomparsa della cara mamma
Zaira Collu in
— Torino, 10 luglio 2001.

Francesco Russo e Annamaria Genovese partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'amico Fausto per la perdita della ZAIRA.

Giorgio Paolo, Micaela Lasagna e Francesco Russo partecipano al dolore del loro collega Fausto Portas per la perdita della cara MAMMA.

E' tornata alla luce
Rosalba Boggio Marzet
La annunciano con dolore i suoi familiari. Grazie a tutti coloro che, con le cure e l'affetto, hanno alleviato il suo lungo percorso. Funerali ad Orbassano mercoledì 11 ore 16
— Pecetto, 9 luglio 2001.

Vicini con affetto ad Ana Lia e Fabio Bortolotti, alla nonna e a tutta la famiglia. I colleghi ed i dipendenti dello studio.

I condomini di c.so M. D'Azeglio 102, la custode, l'amministratore, partecipano al cordoglio dei familiari per la scomparsa del sig.
Paolo Pronzati
— Torino, 6 luglio 2001.

Ha raggiunto la sua Teresa
Eugenio
di anni 88
La annunciano Piera, Enzo, Nella ed betta. Funerali parrocchia Ss. Annunziata Pino Torinese martedì 10 ore 14,30. Eugenio riposerà a Valle Cappi.
— Torino, 9 luglio 2001.

E' mancata la
professoressa Ginetta Ortona
Lo annunciano i cugini Silvio e Ada, Rita, e Beppe, Guido e Mauro, Sandro e Cristina. I funerali avranno luogo mercoledì 11 alle ore 9 da via Galliari 18.
— Torino, 9 luglio 2001.

Ha raggiunto la nostra adorata Valeria
Sandretto Ambrosini (Gino)
lasciando nel dolore la moglie Carla, il genero Giancarlo, fratello, sorelle, cognati, nipoti, pronipoti, cugini e amici. Funerali in Alpette mercoledì 11 ore 15.30
— Cuorgnè, 9 luglio 2001.

«È scesa l'ombra sulla tua laboriosa giornata, ma le tue buone opere sono eterne come il nostro ricordo ed il nostro amore»
All'età di 85 anni è mancata
Caterina Binello in Bonafini
Lo annunciano Memi, Alberto, Anita ed Arianna. Funerali martedì 10 luglio ore 14,30 nella parrocchia Beato Bernardo. La presente quale partecipazione e ringraziamento
— Moncalieri, 9 luglio 2001.
Funebri Lupotti - Moncalieri (TO)

Irene con genitori e nonni ricorda con affetto la nonna CATTERINA.

E' mancato
arch. Gigi Mens
anni 55
Addolorati lo annunciano la moglie Lidia, il figlio Edoardo, suoceri, cognato e parenti tutti. Funerali mercoledì 11 ore 10,15 parrocchia S. Martino di Reviglasco.
— Moncalieri, 9 luglio 2001.
On. Funebri Lupotti - Moncalieri (TO)

Le famiglie di Francesco e Gianni Depaoli partecipano al lutto di e dei suoi cari per la scomparsa
Rosalba Boggio Marzet
— Torino, 9 luglio 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Paolina Carrillo ved. Nannarone
L'annunciano le figlie Bruna con Bruno, Lina Gilberto e i nipoti Federico Katia e la piccola Beatrice, Daniela con Roberto, Riccardo, Alessandra. I funerali avranno luogo mercoledì 11 luglio ore 10 parrocchia San Domenico Savio. Non fiori ma eventuali offerte sul c/c 5355 intestato a: Opere Antoniane - Basilica del Santo - 35123 Padova.
— Lanzo, 8 luglio 2001
O.F. Boggio Dino S n.c. - Tel. 011/852091

Rosanna e Antonio Nacca ricordano con affetto la cara nonna PAOLA

In quel medesimo giorno disse loro: «Passiamo all'altra riva» (Marco 4-35)
Improvvisamente è mancato
Renato Gianzana
uomo buono e giusto
anni 84
Lo annunciano con dolore il figlio Adriano con Antonpaola e Cris. Funerali mercoledì 11 luglio ore 10 parrocchia S. Bernardino, via S. Bernardino 11.
— Torino, 7 luglio 2001.

Giovanni e Ines Rosso partecipano affettuosamente al dolore.

Cristianamente è mancato
Bruno Giulini
anni 92
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Giorgio e Renato, nuora, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 9 luglio 2001.
Pax Onoranze Funebri - Tel. 011/359333

È mancato
Franco Barbieri
di anni 73
Lo annunciano: la compagna Carmen, le figlie Nicoletta e Giuliana con le rispettive famiglie. Funerali mercoledì 11 luglio alle ore 9,45 parrocchia S. Maria di Testona. Non fiori, ma offerte alla Fondazione Faro.
— Moncalieri, 9 luglio 2001.
O.F. Riggi - Moncalieri - Tel.

«Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito»
(LC 23,46)
Troppo presto ci ha lasciati
ing. Giorgio Alberetto
di anni 56
Con amore e rimpianto, addolorati, lo annunciano: la moglie Rita Magno, la figlia Chiara, il fratello Gianni con la moglie Felicina, i nipoti Laura con la sua famiglia ed Enrico, la suocera Giuseppina, l'affezionata Anna e parenti tutti. Si ringrazia per le premurose cure l'amica di sempre Anna Fossato, il personale medico ed infermieristico della Fondazione Faro ed in particolare il dottor Alessandro Valle. Non fiori. Funerali parrocchia San Benedetto Abate, mercoledì 11 ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 luglio 2001.
O.F. Zangari - Via Filadelfia 73 - Torino

Le famiglie Saccagno Ruyu e zia Gege sono vicine a Rita, Chiara e Giuseppina in questo momento di grande dolore per la scomparsa di GIORGIO.

Zia Vittorina, cugini Latini, De Simone, Marina partecipano al dolore di Rita e Chiara.

E' mancata
Silvana Teghillo in Fils
L'annunciano: il marito Ezio, la figlia Antonella con Walter. Funerali martedì 10 luglio ore 16,30 chiesa S. Lorenzo. Non fiori, ma offerte per la ricerca sul cancro.
— Giaveno, 8 luglio 2001.
O.F. Portigliatti - Giaveno 011/937.60.02

si unisconi al dolore di Antonella, Mauro, Graziella ed Elena.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli P.K. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 8-12,30; 14-18. Sabato 8-12,30
Sportelli P.K. Via Maranco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21
Accettazione telefonica numeri: 011/65 48 711 e 011 56 65 200

È mancato ai suoi cari
Angelo Stella
di anni 77
Lo annunciano: moglie, figlie e parenti tutti. Per ordine funerali tel. 011 913.76.83.
— Venaria Savoia, 9 luglio 2001
Agenzia O.F.R.F. Brandizzo

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Fortunato Roggia
anni 79
Lo annunciano addolorati la figlia Rita con il genero Gianmaria, i fratelli, la sorella, parenti tutti. Funerali mercoledì 11 ore 10, parrocchia Crocetta.
— Torino, 9 luglio 2001.
O.F. Vittorio Sas Tel. 011 773.16.59

E' mancato improvvisamente
Giuseppe Giorgis
di anni 75
Lo annunciano la moglie Imma, i figli Claudio, Alberto, Luigi, Paolo, le nuore e i nipoti. Il funerale sarà celebrato nella parrocchia di San Chiaffredo di Busca (CN) martedì 10 luglio ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Chiaffredo di Busca, 8 luglio

E' mancato
Enzo Forcellini
presidente onorario S.T.I.
Sarai sempre nei nostri cuori. Il nostro ricordo è tua compagna in questo viaggio. Federazione Teosofica Europea, Società Teosofica Italiana, Gruppi Teosofici Torinesi ringraziano il fratello Enzo per il prezioso insegnamento che ci ha dato.
— Torino, 10 luglio

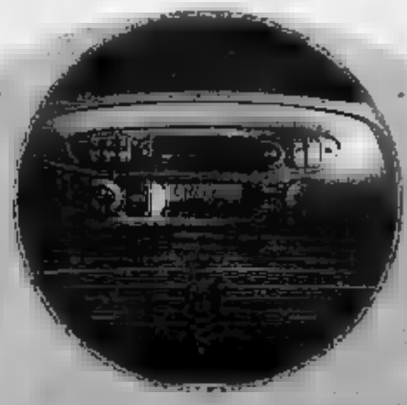
1984 2001
Mario Celso
La Item SpA ricorda un uomo eccezionale che ha saputo mettersi la stima e l'affetto di coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo.
— S. Antonino di Susa, 10 luglio 2001.

1976 2001
Giuseppina Torazza
Con affetto ti ricordano figli e nipoti. Gianni, Annamaria, Franz, Luigi, Paolo.

10 GIUGNO 2001 10 LUGLIO 2001
Ad un mese dalla scomparsa del
dott. Bartolomeo Francone
le figlie Luciana, Carla e Roberta lo piangono con immutato dolore.

10 LUGLIO 1992 10 LUGLIO 2001
Le cugine Castrale Iucci e figlie ricordano la cara
Clara Moschetto
nel nono anniversario della sua scomparsa.

PUNTO GO!
100 WATT
ALL'ORA.



● Mega impianto stereo con
6 altoparlanti ■ subwoofer da 100 Watt.
■ Plancia e consolle centrale sportive.
● 2 motorizzazioni: 1.2 8v 60 CV-1.2 16v 80 CV.
● Allestimento Sporting.
Da L. 17.644.000*
con usato che vale zero.

FIAT
Collection
SIAMO TUTTI UN PO' SPECIALI.

FINO AL 14 LUGLIO
ORARIO CONTINUATO 9-22
IN TUTTE LE CONCESSIONARIE
E SUCCURSALI FIAT.

FIAT

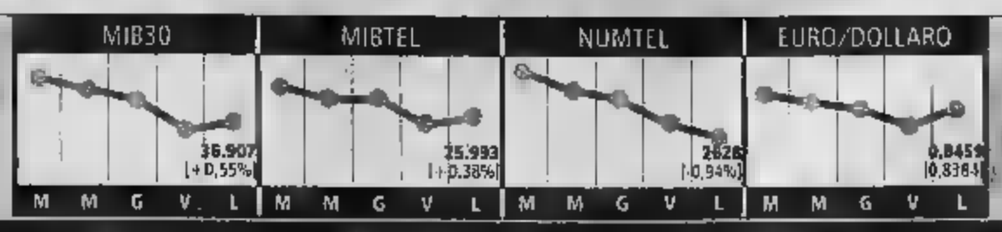
*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

MENO WAITING PIÙ CONNECTION.
Atlanet
www.atlanet.it

Portalis ADSL
LE CONNESSIONI ADSL NON SONO TUTTE UGUALI. SCOPRITE DA VOI LE DIFFERENZE.
ENTRO IL 31 LUGLIO 2001 L'ATTIVAZIONE È GRATUITA.
Linea Diretta Business
800 130 300
www.atlanet.it

Comcast vuole un pezzo di At&t

Comcast ha presentato un'offerta di acquisto non concordata per At&t Broadband, la divisione di telecomunicazioni a larga banda del gigante telefonico. L'offerta è pari a 44,5 miliardi di dollari in titoli azionari, più la rilevazione di 13,5 miliardi di dollari di debiti a carico della divisione di Att. L'offerta dovesse avere successo, Comcast diventerebbe la prima società di comunicazioni a larga banda del mondo.



Un patto con Boeing per Alenia

Alenia Aerospazio e la Coordinata Aeronavali (Finmeccanica) hanno siglato un memorandum d'intesa con Boeing per diventare partner nel programma di sviluppo, produzione e supporto del velivolo civile B767 tanker/transport. L'accordo nasce dal requisito per nuovi velivoli tanker/transport emesso dall'amministrazione difesa italiana, che ha recentemente selezionato il velivolo della Boeing 767 Vt.

Mandato a Mengozzi per definire entro luglio l'alleanza commerciale. La fusione? «Solo uno scenario»

Alitalia, dieci anni con Air France e Delta

Fatta l'intesa, ad ottobre via alla ricapitalizzazione

ROMA

Il Consiglio d'amministrazione dell'Alitalia ieri ha dato il via libera all'intesa Alitalia-Air France-Delta, un'alleanza commerciale che durerà dieci anni. L'accordo con Air France non comporterà impegni di scambi azionari tra neanche fusioni fra le due società. Anche se nel testo dell'intesa si fa riferimento a un'ipotesi di scambio di titoli o addirittura di fusione, una nota della compagnia di bandiera giunta in serata chiarisce che si tratta di «mera prospettazione di un possibile scenario». Quanto a movimenti di azioni, «solo ove maturino in futuro le condizioni di fattibilità e qualora ritenuto utile dalle due aziende, esso potranno sottoporre il relativo progetto alla valutazione dei rispettivi azionisti».

L'intesa è già conosciuta, ma la giornata di ieri è servita a dare ufficialità. Dopo aver ricevuto il mandato dal consiglio d'amministrazione, infatti, l'amministratore delegato Francesco Mengozzi ha formalmente siglato i due «memorandum of understanding» con il presidente di Air France Jean-Cyril Spinetta e il senior president di Delta per le alleanze Paul Matsen. Ora si aprirà un periodo negoziale di trattativa esclusiva fra le compagnie che dovrà concludersi entro ottobre. Ma l'obiettivo è quello di accelerare per poter arrivare entro la fine di questo mese alla firma degli accordi: potrebbe, infatti, svolgersi il 27 luglio prossimo il cda di Alitalia con all'ordine del giorno la ratifica delle intese. Il nuovo piano industriale di Alitalia (da varare in ottobre) prevederà poi una ricapitalizzazione della compagnia di undici da definire.

L'accordo con Air France e con Delta darà vita a un'alleanza commerciale che potrà permettere l'ingresso di Alitalia nell'alleanza globale SkyTeam (una flotta di 1.013 aerei, con oltre 176 milioni di passeggeri l'anno e 155.000 dipendenti), della quale sono già membri Korean Air, Aero Mexico e Czech Airlines, compagnie che hanno già anticipato il loro gradimento allo «new entry». Nell'intesa con Air France, che avrà una durata decennale, prevede anche la possibilità di scambi azionari, che «saranno presi in esame solamente nel momento in cui si siano realizzate le condizioni che entrambe le compagnie e i loro rispettivi azionisti riterranno necessarie». In vista, dunque, di possibili intrecci la base dell'accordo commerciale dovrà essere lo sviluppo di un multi-hub basato sugli aeroporti di Parigi Charles De Gaulle, Milano Malpensa e Roma Fiumicino.

Alitalia e Air France, inoltre, puntano a operare in «code sharing» globale ovunque sia consentito, e intendono realizzare un programma di *frequent flyer* integrato, con un allineamento di prodotti e servizi e la definizione di una politica comune verso i partner ove sia possibile. Quanto a Delta e Alitalia-Air France, l'obiettivo è quello di operare in code sharing, assicurando al contempo la crescita bilanciata della capacità. In questo quadro, si prevede che, fin dal primo anno di operatività degli accordi, che dovrebbero partire dal primo aprile del 2002, su tutte le tratte le parti si divideranno il risultato operativo complessivo, in proporzione alla contribuzione di ciascuna compagnia consuntivata nell'anno 2000 (60% Air France e 40% Alitalia).

Tale ripartizione è però destinata a bilanciarsi al 50% al terzo anno di operatività, dopo un primo riequilibrio (55% Air France e 45% Alitalia) nel secondo anno di operatività. Alitalia e Air France si impegneranno a ricercare una politica commerciale congiunta per recuperare quote di mercato sui principali mercati europei, oltre a una razionalizzazione dei settori del cargo, dell'informatica, della manutenzione, e dell'*handling*. Anche con il partner americano saranno raggiunti accordi commerciali e di integrazione sulle rotte Europa-Nord America. La previsione è che, a regime, l'alleanza produca benefici economici in termini di margine operativo per almeno 200 miliardi l'anno. Una volta perfezionati, gli accordi di alleanza saranno sottoposti alle autorità antitrust comunitarie e statunitensi.

Soddisfazione per il passo è stata espressa dall'amministratore delegato di Alitalia Francesco Mengozzi. «Siamo particolarmente orgogliosi per ciò che consideriamo il più importante passo nella strategia di sviluppo dell'Alitalia», ha dichiarato Mengozzi, aggiungendo che l'alleanza con le «eccellenti» due compagnie, «apre un mondo di opportunità per la nostra compagnia, i suoi clienti e i nostri azionisti. La firma del memorandum pone la fine all'isolamento strategico dell'Alitalia». Analogamente positivo è il giudizio di Air France e Delta. «I mercati francese ed italiano, rispettivamente il terzo e il quarto in Europa, sono molto simili con una distribuzione equa di traffico business e leisure», ha dichiarato, Jean-Cyril Spinetta presidente di Air France. Per Leo F. Mullin, presidente e CEO di Delta Air Lines, «grazie a questa più allargata cooperazione con Alitalia potremo rafforzare la nostra posizione di leader nel mercato globale del trasporto aereo». [r. gi.]

UNA NUOVA RAFFICA DI SCIOPERI

MADRID. Si è nuovamente interrotta la trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro dei piloti della compagnia aerea spagnola Iberia, dopo che il sindacato dei piloti (Sepla) ha confermato un nuovo sciopero per oggi, rifiutando l'ultima offerta della direzione. Lo ha annunciato Enrique Donaire, direttore delle linee aeree dell'Iberia, dopo un'ennesima riunione con il Sepla nella sede della camera di commercio a Madrid, disertata dal sindacato, che ha abbandonato il tavolo del negoziato senza fare alcuna dichiarazione. La compagnia aerea spagnola Iberia ha annunciato l'annullamento di 230 dei suoi 1.022 voli previsti oggi per via della terza giornata di sciopero dei piloti dopo il fallimento la notte scorsa di una riunione tra direzione e sindacati. I piloti chiedono aumenti salariali e miglioramenti del trattamento pensionistico che la compagnia aerea ha valutato nell'ordine del 20%.

Sindacati divisi, la Filt Cgil dice «sì»

I dipendenti aderenti all'Anpac si astengono in consiglio

Luigi Grassia

Al sindacato autonomo dei piloti Anpac l'accordo fra Alitalia, Air France e Delta non piace granché, mentre un commento favorevole viene dalla Filt Cgil, che pur sottovalutando il rischio di insidie si compiace che qualcosa comunque si faccia, dato che la (ex) compagnia di bandiera ha bisogno di una scossa.

I piloti dell'Anpac hanno manifestato ieri la loro perplessità in consiglio di amministrazione, allorché il consigliere di minoranza Augusto Angioletti, che rappresenta la Scarl (cioè la cooperativa dei dipendenti azionisti sostenuta dai piloti del sindacato autonomo) anziché approvare l'accordo si è astenuto.

A determinare questa decisione, spiegava ieri sera la Scarl, è stata la presentazione da parte dell'amministratore delegato Francesco Mengozzi di una «più che sintetica memoria riguardante la politica di alleanza di Alitalia e la bozza del "memorandum of understanding" che l'amministratore delegato ha sottoscritto qualche ora dopo con i rappresentanti di Air France e Delta».

In breve, per i piloti l'azienda ha proceduto senza consultarli, anzi peggio, non ha presentato loro le informazioni dettagliatissime che aveva già sull'accordo. Secondo l'accusa del rappresentante dei piloti Anpac «anche sul capitolo delle alleanze l'attuale management di Alitalia svilisce l'autentico ruolo di questo consiglio di amministrazione, relegandolo a mero organo di ratifica di processi e decisioni già assunte».

Per questo, Angioletti ha di nuovo sottolineato la prevantiva necessità di sottoporre alla valutazione del prossimo consiglio di amministrazione la bozza dell'accordo riguardante l'alleanza con Air France, «per le necessarie valutazioni anche e soprattutto da parte dei rappresentanti degli azionisti di minoranza». Una richiesta, questa, che secondo lo stesso Angioletti ha raccolto il consenso anche di consiglieri espressione dell'azionista di maggioranza».

Alle obiezioni formali alla firma del memorandum di intenti si aggiungono quelle di merito. Per la Scarl «le attuali criticità strutturali di Alitalia, tra le quali il recupero della capacità di presidiare il mercato interno, in particolare quello del Nord, arricchendo il portafoglio di destinazioni internazionali e intercontinentali collegate, debbono essere superate prima, senza confidare esclusivamente sulla partnership con Air France e Delta, costruendo un piano industriale che preveda la soluzione».

Sul tasto del piano industriale ha battuto ieri sera anche il segretario generale di Filt Cgil, Guido Badessa. «Non siamo ostili all'accordo, perché in questo modo si muove qualcosa e questo è positivo - dice al telefono - ma adesso il problema è il piano di sviluppo Alitalia a seguire. Fermarsi all'accordo commerciale sarebbe poca cosa, non si risolvono così i problemi della compagnia. Ora, forte dell'accordo commerciale Alitalia deve puntare al suo risanamento come azienda e allo sviluppo del traffico. Se no, l'intesa con un gruppo più forte come Air France non potrà che portare Alitalia a essere fagocitata».

Qual è il rischio maggiore? Badessa cita in particolare il destino di Malpensa: «L'accordo prevede lo sviluppo di vari hub (poli di smistamento per lunghe percorrenze, ndr) alternativi fra questi Malpensa potrebbe essere lo scalo che rischia di più, considerando che de Gaulle di Parigi è ancora lontano dalla saturazione», quindi minaccia di assorbire traffico italiano.

Fra i punti di forza dell'accordo, invece, Badessa sottolinea «il partner americano che completa l'accordo. Il più grande sviluppo del traffico è previsto in Nord America e non c'è alleanza che abbia senso non comprenda un partner Delta».

Un ritorno al vecchio amore

ALITALIA torna al vecchio amore. I primi contatti strategici tra la compagnia aerea nazionale e l'Air France risalgono al 1993. La partita delle grandi alleanze in Europa era appena cominciata, nei cieli del Vecchio Continente però la liberalizzazione ora in forte ritardo rispetto agli Stati Uniti, dove la deregulation è stata varata ben 23 anni orsono. Le due compagnie di bandiera, allora come oggi, erano in mano pubbliche. I capiazienda dell'epoca, Giovanni Bisignani e Bernard Attali, vennero rimossi dai rispettivi governi. Non se ne fece più nulla.

Ma il feeling tra Roma e Parigi non si è mai esaurito del tutto. Piccoli affari, vedi il patto commerciale sui voli regionali siglato il primo gennaio del 1997, e lunghe trattative. Nella seconda metà degli Novanta, quando si stavano disegnando le prime grandi alleanze e abbozzi intrecci azionari. A cavallo l'inverno e la primavera di cinque anni fa, l'Alitalia sembrava l'oggetto dei desideri di Europa. Nel giro di pochi mesi si fecero avanti gli olandesi della Klm, gli svizzeri della Swissair e, dopo l'insediamento al vertice del presidente Jean-Cyril Spinetta e con il beneplacito dei rispettivi governi Jospin e Prodi, rinnovò il corteggiamento la Francia. Sul piatto delle trattative, un po' come oggi, non c'erano solo sinergie commerciali e la creazione di joint venture, ma si gettavano le basi per scambi di pacchetti azionari. Il governo italiano, già in forte ritardo con la privatizzazione dell'Alitalia, dovette una posizione più neutrale e alla fine la spuntarono gli olandesi grazie anche una «dote» più consistente, soprattutto sotto il profilo del maggior traffico passeggeri. Si partiva da due società distinte che dovevano diventare una sola azienda con la massa in comune di tutte le attività di volo, dall'utilizzo degli aerei alla rotazione del personale, fino a una politica commerciale La cooperazione venne estesa anche all'americana Northwest Airlines già alleata Oltreoceano con la Klm. La prima firma fu apposta il 27 novembre 1998.

Poche settimane dopo Spinetta cercò ancora di inserirsi nel patto, non per scardinarlo, per dare vita al terzo polo mondiale dell'aereotrasporto grazie ad un'operazione che interessava cinque compagnie: oltre ad Alitalia, Klm e Northwest si sarebbero aggregate anche Air France e il suo partner americano Continental. Invece precipitò tutto l'asse strategico. Non solo non nacque il terzo colosso mondiale, ma cominciò a scricchiolare anche il rapporto tra la compagnia italiana e la Klm. La «convivenza», iniziata nel novembre di tre fa il dell'integrazione diventò difficile appena divenne operativa. Il governo rinviò ancora la privatizzazione dell'Alitalia e soprattutto cominciò ad essere chiaro che il superscalo di Malpensa non sarebbe decollato nei tempi stabiliti. Klm versò 100 miliardi, ma fece apporre una clausola: se l'alleanza non decolla ci riprendiamo indietro i soldi. Alla fine di aprile dello scorso anno, quando si stava lavorando per la fusione, arriva l'annuncio da Amsterdam: «Dopo attenta riflessione, la Klm ha raggiunto la conclusione che l'alleanza con Alitalia non è sostenibile». La scusa ufficiale dell'«abbandono» fu l'impossibilità di cedere gran parte del capitale Alitalia ai privati e i ritardi su Malpensa. Ma per Giorgio Fossa, presidente della Sea, società che gestisce lo scalo lombardo, si trattava di «strumentalizzazioni». In realtà gli olandesi, forti di migliori conti, cominciarono ad avere qualche dubbio su la valutazione finanziaria di Alitalia e chiesero di avere un peso maggiore nel controllo della nuova società. E come nelle migliori tradizioni, è finiti per avvocati. L'Alitalia ha già chiesto 500 miliardi di danni come penale dopo il recesso del contratto e gli olandesi hanno risposto con il classico «ci vediamo in tribunale». Le carte ora sono in mano a un collegio di tre arbitri internazionali. [f. mon.]

Gina Lollobrigida in una foto dell'archivio storico dell'Alitalia

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI
TORINO SANTENA
011 9454515
www.anniazzurri.com

www.buy@fiat.com

MULTIPLA
LIMITED EDITION
ESCLUSIVA PER SEI.

- Paraurti in tinta.
- Nuovi cerchi in lega da 15".
- Volante e pomello cambio in pelle.
- Cristalli posteriori oscurati.
- Due nuovi colori.

Serie limitata.
Prenotazioni fino al 31 luglio.

FIAT Collection
SIAMO TUTTI UN PO' SPECIALI.

FINO AL 14 LUGLIO
ORARIO CONTINUATO 9-22
IN TUTTE LE CONCESSIONARIE
E SUCCURSALI FIAT.

FIAT

«L'auto rimarrà il core business del gruppo, l'Italia resta al centro delle nostre attività produttive»

Fiat da 25 anni in Brasile

Cantarella: la globalizzazione crea sviluppo

Michele Fenu
INVIATO A BELO HORIZONTE

Per Paolo Cantarella la globalizzazione è un importante elemento di sviluppo. L'amministratore delegato della Fiat lo sottolinea alla vigilia del G8 genovese. Lo fa da Belo Horizonte, in Brasile, dove, insieme con Roberto Testore, n. 1 di Fiat Auto, ha partecipato ai festeggiamenti per i 25 anni della Fiat Automoveis, celebrati nell'impianto di Betin con 1800 invitati.

Spiega Cantarella: «La presenza industriale e commerciale della Fiat in Brasile ha creato ricchezza, flussi di esportazione e posti di lavoro, cui si sono aggiunti quelli dei nostri fornitori. Credo che questa sia l'essenza della globalizzazione, qui come negli altri paesi del mondo. Globalizzare vuol dire andare a produrre ovunque in relazione alle crescitute necessità di consumi. E' portare, ripeto, ricchezza, lavoro e possibilità di far sviluppare questi paesi. Io penso che si debba interpretare in questo modo e che tutte le industrie debbano lavorare in tal senso».

Cantarella tocca anche altri argomenti strategici, come l'Opa su Montedison e il ruolo del settore auto nel gruppo italiano. «Anche gli impianti brasiliani di produzione di energia della Fiat - dice - fanno parte di Italenergia. Noi abbiamo portato nella casa le nostre capacità produttive insieme con azioni Montedison ottenute in cambio di altre attività. Italenergia farà l'operazione dell'Opa e, alla fine della stessa, vista la quota di azioni che raccoglierà sul mercato, verificherà quali siano i suoi progetti di sviluppo. Alcuni sono immediati e più facili, e sono quelli con i paesi confinanti con l'Italia. Il management di Edison e Sondel stabilirà quali saranno i progetti più importanti».

L'auto rimarrà il core business della Fiat, con volumi produttivi che saliranno grazie alle attività nei paesi emergenti, visto che il mercato europeo è fondamentalmente saturo. Cantarella ricorda al riguardo l'ampio piano modelli previsto per i prossimi anni e, in particolare, il vicino lancio della Fiat Stilo e della Lancia Thesis mentre proseguirà l'espansione della world car Palio nel mondo (prime tappe Cina e India) e si discutono vari progetti con Gaz in Russia. Con due sottolineature di rilievo: «L'Italia resta al centro della nostra attività produttiva e continuerà a crescere il peso dei servizi, da quelli legati al prodotto a quelli assicurativi, finanziari e alle imprese. Nel 2005 raggiungeranno il 40% del nostro fatturato».

E' uno scenario che assegna un grande ruolo alla Palio e, naturalmente, al Brasile e Testore sottolinea i successi della world car in campo internazionale e della Fiat Automoveis in questo paese sia sul piano industriale e commerciale sia con quello dell'integrazione fra l'azienda e la società brasiliana nel complesso. «Ne vendiamo mediamente 500 mila l'anno e dal 1998 al 2001 abbiamo prodotto qui più di due milioni di vetture della famiglia Palio». Il Brasile è per partire anche la produzione del Doblò e, in futuro, è prevista una linea per l'erede della Punta.

Le cifre del successo della Fiat Automoveis, leader del mercato nel primo semestre 2001, e della Fiat do Brasil, che rappresenta qui il Gruppo (16 aziende), sono illustrate da Gianni Coda, amministratore delegato di Fiat Auto America Latina, e da Roberto Vedovato, presidente della capogruppo brasiliana. In sintesi: in 25 anni investimenti per 5,5 miliardi di dollari in fabbriche, tecnologie, prodotti e servizi (e un altro miliardo è in programma per i prossimi 4 anni), 7 milioni di unità prodotte, di cui 2 milioni venduti all'estero, la media di fatturato è di 4 miliardi di dollari, 20 mila persone lavorano a - il principale sito produttivo di veicoli e motori (2000 unità al giorno) extra-Italia -, nel 2001 c'è una previsione di 400 mila consegne. Infine, il giro di affari delle 16 imprese è di 5,3 miliardi di dollari, cioè il 10 per cento del totale Fiat. «Il Gruppo Fiat - conclude Cantarella - è anche qui una grande realtà industriale e non per nulla il Brasile per la Fiat è il secondo mercato automobilistico dopo l'Italia».

L'amministratore delegato Fiat Paolo Cantarella

COMPRA DA FININVEST IL PORTALE JUMPY

MILANO. Mediaset rileva il portale on line Jumpy (marchio e database clienti compresi) dalla Fininvest per 16 milioni di euro, lasciando alla holding del biscione il controllo delle attività tecnologiche che resteranno sotto la denominazione sociale Logilab. La decisione è stata presa dal consiglio di amministrazione della presieduto da Fedele Confalonieri, ed è stata messa a punto, spiega comunicato, sulla base di «fairness opinion» espressa dalla Jp Morgan sul valore della transazione (16 milioni di euro), risultato differenza le poste attive del ramo d'azienda (26,3 milioni di euro) e i debiti (10,3 milioni di euro). L'operazione sarà perfezionata dalla controllata Mediadigit, che inoltre stipulerà con Logilab un contratto triennale per la prestazione di servizi tecnologici al supporto e sviluppo del portale. Jumpy conta 1.400.000 visitatori unici e 90 milioni di pagine viste mese. L'acquisizione, sul cui valore Jp Morgan ha espresso «fairness opinion» 16 milioni di euro, conferma, secondo nota del gruppo, la strategia di Mediaset che nell'area new media prevede investimenti e costi correlati ai ricavi ottenibili e che ha portato Mediadigit a chiudere il 2000 con un risultato operativo in pareggio.

Il modello «made in Italy» acquistato da Richard Branson, multimiliardario che ha acquisito parte delle ferrovie britanniche

Sui binari di Sua Maestà parte la «rivoluzione rossa»

Gran festa per il Pendolino, il treno che cambierà il traffico nella West Coast

Bruno Gianotti
INVIATO A

Sui binari di Sua Maestà arriva «rivoluzione rossa»: così sir Richard Branson l'estroso multimiliardario britannico ha ribattezzato il Pendolino. Il treno che cambierà la sua Virgin Trains la compagnia che ha perduto il traffico nella West Coast. L'operazione «manageriale» aperta con uno show hollywoodiano: hostess, steward e banditore con tromba in , musica da Guerre Stellari, mentre sugli invitati sfrecciano due caccia Mirage rossi con scia . Il grigio metallizzato con strisce trasversali rossa e gialla: il Pendolino il primo treno del genere mai visto in Inghilterra. Il paese che ha inventato i treni e che li ha esportati ma che non ha mai ordinato un bullone all'estero, questa volta ha comprato il «made in Italy», inventato da Fiat ferroviaria e assemblato da Alstom Savigliano.

Millesettecento miliardi cinquantatrè convogli da consegnare entro il 2005, in parte motorizzati diesel in parte elettrici. Branson ha detto che vuole da qualità totale», il meglio materiale ha già scelto per gli aerei. Li metterà progressivamente in servizio con velocità fino a 225 km/h da Londra Edimburgo, Liverpool (due ore di viaggio) e Birmingham (un'ora). di tempo guadagnato sul viaggio. Obiettivo di Branson sfrecuenze fino a 11 treni per ora, 250 treni al giorno.

spettacolo e manageriali tra gli settori, le ferrovie inglesi che dopo la privatizzazione hanno collezionato una serie ininterrotta di incidenti e figuracce complice il taglio dei costi e la scarsa manutenzione delle linee.

Il programma di investimenti su la rete britannica è già predisposto con un'operazione d'ingegneria finanziaria da oltre miliardi in nuovi treni. Che diventeranno 16.000 miliardi nei prossimi dieci anni. Alstom e Savigliano hanno altre possibilità di espansione. Anche veloce sarà installato in Francia una di controllo europeo che sta sviluppando insieme con le 16 tra ferrovie e E' l'Italia, leader mondiale dei sistemi di pendolamento sta preparando il Superpendolino da 300 km/h, la za generazione del convoglio ampiamente collaudato che circola già in nove paesi europei con 220 esemplari.

Emilio Gallocchio, amministratore delegato di Alstom Italia conferma: «Stiamo discutendo insieme con Ansaldo i particolari di una commessa di 75 pezzi. Trenitalia potrebbe servizio Roma-Napoli. Saranno treni flessibili in grado di sviluppare massima velocità sulla nuova rete ad alta capacità e guadagnare tempo collegando il resto della rete con grandi garanzie di affidabilità.

- **ALLEATI PER SANPAOLO IMI**
Cassa di Risparmio di Firenze, Banco di Napoli, Cassa dei Risparmi di Forlì e Banco Santander sono entrati a far parte del «Gruppo europeo di interesse economico Coopération Bancaire pour l'Europe» a Bruxelles, che già comprende Sanpaolo Imi, Banca popolare di Sondrio e Banca popolare Sant'Angelo.

- **ENI, TA PRICE A 18,50**
L'agenzia americana Morgan Stanley Dean Witter ha attribuito alle azioni Eni un target price a 18,50 euro. Deutsche Bank ha un prezzo-obiettivo di 17 euro. Ieri i titoli hanno chiuso a 14,26 euro.

- **NUOVA TIRRENA**
La compagnia assicurativa Nuova Tirrena (gruppo Toro) colloca sul mercato «Full Capital», polizza di ricapitalizzazione a premio unico a tasso e rendimento variabile che investe nel fondo Rispav della capogruppo.

- **LVHM CRESCE DEL 12%**
Il leader mondiale del lusso Louis Vuitton-Moet Hennessy comunica che le vendite nel periodo gennaio-giugno sono ammontate a 5843 miliardi euro rispetto ai 5032 dello stesso periodo del 2000 (+12%).

- **IL LOTTO**
Lottomatica ha incassato a giugno per il Lotto oltre 1133 miliardi (+33,9% sul 2000). Nel mese le vincite sono ammontate a 985 miliardi.

- **UN'ALTRA TARIFFA WIND**
«Piano Wind» è la offerta rivolta a tutti i clienti mobili prepagata Wind che, da ieri, possono ricaricare il telefonino di una lira al secondo con le chiamate che ricevono in Italia da un apparecchio fisso o da un cellulare di qualsiasi operatore nazionale.

- **BLU FIRMA ACCORDI**
La compagnia Blu ha sottoscritto, con i suoi azionisti Autostrade e Bnl, due accordi per la fornitura dell'offerta Blu Corporate, che permette creare rete di comunicazione mobile aziendale a partire da 5 Sim.

- **CALTANET E TIM**
chiama «Cercotrovatelè» il nuovo gioco a premi che Caltanet e Tim hanno organizzato per una raccolta di rappresentanti personaggi Telè Fonino in diverso tutti italiane da incollare su di un album virtuale, dato a ogni concorrente che si registra a www.caltanet.it.

www.buy@fiat.com

BARCHETTA NAXOS. GUARDA CHE LUNA.

● Impianto stereo con subwoofer, sintolettore CD, MP3 e antenna elettrica.
● Cerchi in lega, proiettori anteriori e specchietti in Chrome Shadow.
● Spoiler anteriore e posteriore in Chrome Shadow.

● Finiture interne e pomello cambio in Chrome Shadow.

Serie limitata. Prenotazioni fino al 31 luglio.

FIAT Collection

FINO AL 14 LUGLIO
ORARIO CONTINUATO 9-22
IN TUTTE LE CONCESSIONARIE
E SUCCURSALI FIAT.

FIAT

Bocchini cerca soci per proporre un'offerta: assurdo lasciare un pezzo d'Italia in mano agli stranieri

«Una cordata Confagricoltura per Béghin-Say»

Pochi affari in Borsa, si attende la Consob

Podestà

MILANO

Montedison è sempre sotto i riflettori. A otto giorni dal deposito presso la Consob del prospetto dell'offerta pubblica di acquisto sulla totalità del capitale della Montedison al prezzo unitario di 2,82 euro da parte di Italenergia, i protagonisti dello scontro in atto per ritagliarsi un posto al sole nel ricco business dell'elettricità tacciono. Tacciono i vertici della Fiat e della Edf, in attesa che oggi il consiglio di amministrazione della società milanese di piazzetta Bossi si riunisca per convocare l'assemblea ordinaria che dovrebbe consegnare loro le chiavi d'ingresso in Montedison, in forza del controllo del capitale. Tacciono anche i vertici della società oggetto del take over - ossia il presidente Luigi Lucchini e l'amministratore delegato Enrico Bondi - che hanno affidato le loro difese ai legali orientati a sollevare dubbi sulla legittimità dell'Opa in presenza di un decreto governativo volto a limitare al 2% il diritto di voto della Electricité de France.

A tener viva l'attenzione sul gruppo, impegnato a riconcentrarsi sul business dell'energia, sono le provincie francesi nate dal break up dell'agroindustria sino a tempo fa raccolta sotto il cappello di Eridania Beghin Say: lo spezzatino è stato deciso per facilitare la cessione dei diversi comparti in attività. E proprio Beghin Say - ossia la società che opera in campo saccarifero - è stata sommersa da ordini di acquisto alla Borsa di Parigi sull'onda di moltiplicarsi degli interessi all'acquisto da parte dell'universo verde di mezza europa. Dopo la manifestazione di interesse da parte dei bieticultori francesi ai quali il Credit Agricole fornisce il polmone finanziario per l'eventuale acquisizione; dopo un analogo interesse espresso dagli agricoltori tedeschi della Südzucker (impegnati a consorziarsi con l'analogo obiettivo), ieri è scesa in campo la Confagricoltura. Il presidente della confederazione Augusto Bocchini, sostenendo che «sarebbe assurdo lasciare un pezzo d'Italia nelle mani esclusivamente degli stranieri», ha rivelato di essere al lavoro per costruire una «cordata nazionale» - di agricoltori del settore, ma anche di banche e di industriali saccariferi - per presentare un'offerta a Montedison. «Attorno alla fine di agosto» e dunque a Italenergia che per quella data dovrebbe essere approdata sulla plancia di comando in piazzetta Bossi. Se l'assemblea della Montedison verrà convocata senza procedure abbreviate - e dunque con il lasso canonico dei trenta giorni - dovrebbe svolgersi, infatti, attorno al 10 - 12 di agosto.

Confagricoltura, nelle intenzioni di Bocchini, dovrebbe cercare di lanciare un ponte verso i bieticultori francesi (visto che i tedeschi intendono muoversi in autonomia) per mettere insieme le forze e presentarsi alleati all'offerta, che è di piccola entità. L'interesse precipuo attiene alla parte italiana della Beghin Say e dunque, la vecchia Eridania, l'Ifi (posseduta al 65% da Eridania e al 35% da Finbieticola) e gli stabilimenti in Ungheria: una realtà il cui controvalore si aggira sui 1100 miliardi. Questa concomitanza di interessi trasversali nel mondo verde europeo ha fatto da volano alla crescita del titolo Beghin Say alla Borsa di Parigi, dove ha chiuso a 41,40 con un progresso del 6,15%: rispetto all'esordio al listino francese, avvenuto il 2 luglio a un prezzo unitario di 17 euro, il titolo ha realizzato un apprezzamento del 147%. Ma ieri a Parigi anche il titolo della Provimi - la società attiva nel campo della nutrizione animale, di cui Montedison controlla, come nel caso di Beghin Say, il 54% del capitale - è stato in tensione ed ha chiuso in rialzo del 5,2% a 16,30. Manna per Italenergia che, una volta entrata in piazzetta Bossi, potrebbe andare all'incasso riducendo l'indebitamento del gruppo guidato da Lucchini e Bondi.

A Piazza Affari, invece, è stato il titolo della casamadre a registrare strappi che l'hanno portato ad allontanarsi ulteriormente dal prezzo dell'Opa, con la chiusura a 3,056 euro (+1,06%): un rialzo che è, però, l'unzione diretta dell'esiguità del flottante. A cavallo del prossimo week end, intanto si attende il verdetto della Consob sul prospetto di offerta: i commissari hanno tempo sino al 17 luglio per dare il via libera alla sua pubblicazione. Salvo non intervengano contenziosi legali.

GFT LO STABILIMENTO DI BOSCONERO PASSERA' ALLA CERRUTI

TORINO. Lo stabilimento Gft di Bosconero passa nelle mani della Cerruti Holding, che fa parte del gruppo milanese Finpart. Come già annunciato da indiscrezioni nelle scorse settimane, le due società hanno raggiunto un accordo, che prevede da parte della Cerruti l'assorbimento di 150 dei 184 dipendenti di Bosconero a partire dal 1° settembre prossimo. Le restanti 34 lavoratrici resteranno invece in forza al Gft ed hanno concordato con l'azienda un percorso incentivato per la pensione. Ad anticipare il comunicato congiunto di Gft Net e Cerruti Holding sono stati i sindacati di categoria, Femca, Filtea e Uilta, che già domani incontreranno la parte acquirente. Il giudizio delle tre sigle è «molto positivo» ed è «motivo di soddisfazione il mantenimento di uno stabilimento produttivo e del patrimonio professionale esistente che può rappresentare un importante polo di occupazione femminile nella provincia di Torino».

Il presidente della Confagricoltura, Augusto Bocchini

Scioperi in vista

Poste, rotta la trattativa sugli esuberi

ROMA

Il piano di riorganizzazione delle Poste Italiane è destinato a realizzarsi senza passare attraverso un duro confronto. Ieri è fallito il tentativo di mediazione del ministero del Lavoro tra sindacati e azienda sui mila «esuberi» (cioè prepensionamenti e altre soluzioni morbide, ma anche licenziamenti veri e propri) preannunciati come indispensabili dalla società di Passera. Dunque lo sciopero nazionale di 24 ore, minacciato dalle organizzazioni sindacali, si farà. Le segreterie degli organismi di categoria si riuniranno domani per decidere la data della protesta. Per quel giorno è in programma anche la loro audizione alla commissione Trasporti della Camera. La trattativa, in ogni caso, procede, ma sin modo molto difficile e a rilento, secondo una fonte sindacale.

L'azienda conferma che si continua a lavorare per una soluzione. Il prossimo appuntamento tra i vertici delle Poste e le organizzazioni di categoria è in programma per giovedì (giorno successivo alla definizione della data dello sciopero). Si asterranno dal lavoro gli aderenti alle tre sigle confederali (Slp Cisl, Cgil e Uil Post e le organizzazioni autonome Failp, Sailp e Ugl. Alle Poste i sindacati contestano soprattutto di voler incidere sul personale per alleggerire dei conti. Con 9 mila dipendenti in meno l'azienda calcola di risparmiare circa 450 miliardi l'anno, abbattendo un passivo che a fine 2000 ammontava a 759 miliardi di lire. Le organizzazioni sottolineano inoltre che il governo deve Poste 1500 miliardi di lire: 1000 miliardi riguarderebbero il «servizio universale» (cioè l'obbligo per la società di fornire i suoi servizi a tutte le nicchie di mercato, comprese quelle in perdita) e 500 miliardi l'editoria.

Passera

Secondo l'amministratore delegato di Poste Spa, Corrado Passera, gli esuberi effettivi ammonteranno a 4000-4500, perché i restanti per arrivare a 9000 usciranno senza scosse, in quanto prossimi alla pensione. Il piano per la riorganizzazione delle Poste non si limita ai tagli ma comporta notevoli investimenti per l'informatizzazione e la trasformazione: molti dipendenti che stavano allo sportello (promotori finanziari. A questo fine è stato approntato un programma di formazione di un milione e mezzo di giornate, di cui metà già fatte.

I sindacati non si oppongono a questa parte del piano ma gradiscono che si faccia cassa tagliando i posti di lavoro ritenuti superflui, anche perché, accusano, in Poste Italiane lavorano quattromilacinquecento trimestrali per coprire le necessità di recapito, si fanno molte ore di straordinario (che per di più, sempre secondo le accuse dei lavoratori, tardano a essere pagate) e spesso le ferie non possono essere godute per esigenze di servizio.

Il fondo Liverpool ha chiesto al tribunale di bloccare la conversione. Corrono i titoli della scuderia

Telecom, buy back sotto tiro

Colaninno: non cambio strada sulle risparmio

MILANO

Il piano di conversione delle azioni di risparmio Telecom Italia e il successivo riacquisto di azioni proprie non si toccano. Parola di Roberto Colaninno, che ieri pomeriggio - con un comunicato emesso pochi minuti prima della chiusura della Borsa - ha dato lo stop alla ridda di voci che per tutta la giornata si erano rincorse a Piazza Affari, alimentando la corsa della sua scuderia. Voci alimentate anche da un atto di citazione presentato venerdì a Torino dall'hedge fund Liverpool - ormai il nemico giurato di Colaninno - che chiede alle autorità giudiziarie di bloccare il buy-back della Telecom perché questo lederebbe i diritti degli azionisti di risparmio che non decidessero di convertire le loro azioni.

Acque agitate, dunque, e così -nonostante un'intonazione stabile del settore tlc europeo - Telecom Italia ha messo a segno un progresso del 3,22% a 10,54 euro (mentre la risparmio è salita del 3,11%). Olivetti ha guadagnato lo 0,70% a 2,15 euro e Tim il 2,675 a 5,96 euro, anche grazie ai dati sugli abbonamenti. Su Olivetti, in particolare, i movimenti sono stati forti: è passato di mano il 2,2% del capitale di cui uno 0,4% ai blocchi con un prezzo di 3 euro per azione, ben superiore a quello di mercato. Segno evidente che queste contrattazioni si riferiscono all'acquisto delle azioni Olivetti in mano ai soci Bell - che avviene appunto a 3 euro per azione - partito dopo l'aumento di capitale da 1.162 miliardi della finanziaria lussemburghese dieci giorni fa.

Ma è soprattutto sulla Telecom e sul progetto di conversione delle risparmio che si accentra in questo momento l'attenzione del mercato. Il 3 maggio scorso l'assemblea Telecom ha approvato un piano, riveduto rispetto alla sua formulazione originale, che prevede la conversione a pagamento delle azioni di risparmio in ordinarie e un successivo riacquisto da parte della stessa Telecom - utilizzando i proventi dell'operazione - del 10% del proprio capitale, con il duplice effetto di far perdere all'Olivetti la maggioranza assoluta e di ridurre l'indebitamento della stessa Olivetti di circa mila miliardi. Un fattore importante, il calo dei debiti, per esaltare quella «contendibilità» che

TIM 50 MILIONI DI CLIENTI TIM

ROMA. Superata la soglia dei milioni di clienti di telefonia mobile per Telecom nel mondo. Al 30 giugno 2001 - secondo fonti del gruppo ex monopolista - i clienti radiomobili hanno raggiunto complessivamente quota 50,4 milioni. Il gruppo Tim, con le sue partecipate in Europa, in Sud America e nel bacino del Mediterraneo che operano nella telefonia mobile, ha raggiunto, alla stessa data, una consistenza di 45,7 milioni di clienti. Tim ha registrato un incremento di 634mila clienti nel secondo trimestre 2001 (414mila nel primo trimestre). La notizia ha dato ieri la scossa ai titoli Tim che hanno guadagnato il 2,39 per cento raggiungendo un valore di 5,95.

Il presidente della Telecom Roberto Colaninno

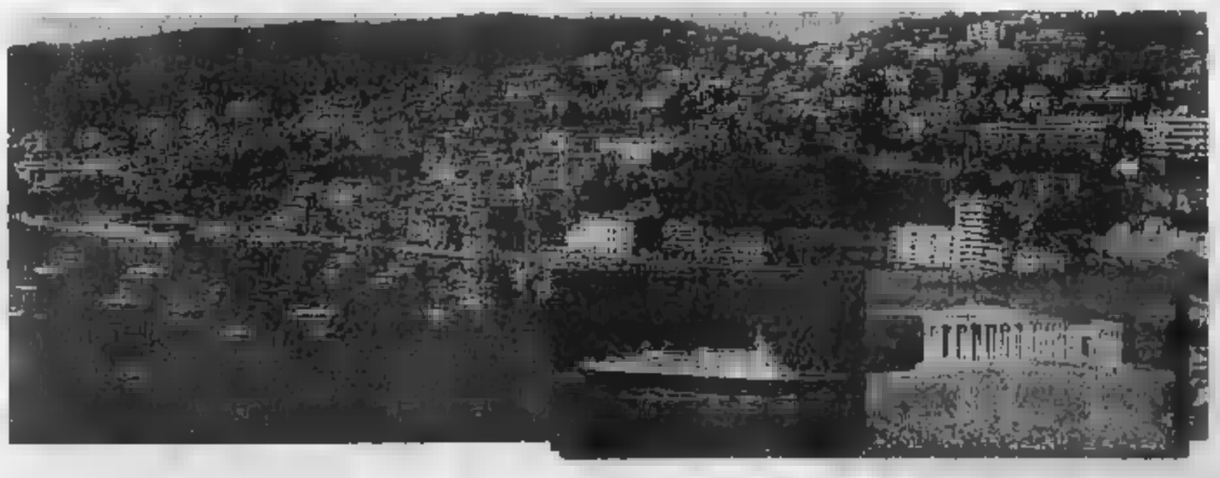
Forti movimenti
Piazza Affari sulle Olivetti. Passato di mano il 2,2% del capitale 3 euro, un prezzo molto superiore a quello di mercato

Colaninno considera un valore. Il piano approvato dall'assemblea prevede che gli azionisti di risparmio possano convertire le loro azioni in altrettanti dinari pagando un contra 38% e il 42% del prezzo dell'ordinaria e comunque non inferiore ai 5,25 euro. L'operazione diventa quindi possibile solo se l'azione ordinaria vale almeno 12,5 euro, un livello ben superiore ai 10,5 euro ai viaggiano quotazioni.

Proprio la difficoltà di mettere in cantiere la conversione e il successivo buy-back hanno spinto ieri le voci di Borsa a ipotizzare che la Telecom potesse rivedere i termini dell'operazione, magari eliminando quel minimo di 5,25 euro per il conguaglio. Ad alimentare i rumors ha contribuito anche un articolo del Financial Times secondo cui i fondi d'investimento internazionali soci Telecom avrebbero chiesto la scorsa settimana a Colaninno di stabilire nuovi termini per la conversione. Ma l'intenzione è stata appunto smentita dalla Telecom, mentre per quel che riguarda l'iniziativa del Liverpool Fund il gruppo ha preferito per ora non commentare.

[f. man.]

Acquista una casa in Costa Azzurra...



e ti regaliamo una crociera.*

Speciale Investitori
Menton - Nizza - Golfe Juan - Saint Raphael - Vendita appartamenti in residenza vacanze con la formula "Affitto garantito": recupero dell'I.V.A. dalle spese di notaio, a costo di accensione mutuo pari a zero. Utilizzo da 0 a 4 settimane redditività sino al 7% a partire da € [illegible]

[illegible] Rif [illegible] - In zona tranquilla [illegible] metri dal mare in costruzione con giardino interno appartamenti di varie metrature a tipologia dal bilocale al quadrilocale a partire da £. 250.000.000
CAP MARTIN - Rif 408 - Ultimo monolocale con terrazzo in prima consegna vista mare, spese notarili ridotte a £. 200.000.000
BEAUSOLEIL (Monte Carlo) - Rif VB - Esclusivo attico di 80 mq in [illegible] palazzina con vista sul [illegible] e sul Principato di Monaco splendido [illegible] mq cantina e parcheggio
£. 500.000.000
BEAUSOLEIL (Monte Carlo) - [illegible] 010SV - [illegible] quadrilocale disposto su due piani con terrazzo e [illegible] su Monaco £.500.000.000
[illegible] - Rif - E9004 - [illegible] lussuosamente [illegible] affacciato sulla partenza del Grand Prix di Formula Uno
£.1.000.000.000
[illegible] – Rif -117 - In prestigioso palazzo d'epoca in ristrutturazione, mantenendo intatte le decorazioni dei soffitti facciate [illegible] portone e ogni tipica dell'architettura [illegible] famosa Piazza Massena a 100 metri dalla pedonale, lussuosi appartamenti [illegible] £. [illegible]
NIZZA – Rif- 108 - In palazzo di fine '800 completamente ristrutturato in [illegible] centro esclusivi appartamenti di varie metrature [illegible] grati con cucina attrezzata da £. 165.000.000
NIZZA – Rif- 114 - A 100 metri dalle spiagge in fase di ultimazione, bilocali con vista mare dei piani [illegible] prezzo da £. [illegible]
GOLFE JUAN - Rif- [illegible] - In [illegible] in costruzione con piscina immersa in [illegible] parco di 5 ettari appartamenti [illegible] monolocale ai bilocale a partire da £. 167.000.000

[illegible] - affittiamo per le vostre vacanze mono/bilocali arredati settimanalmente o mensilmente giugno, luglio, agosto, settembre.

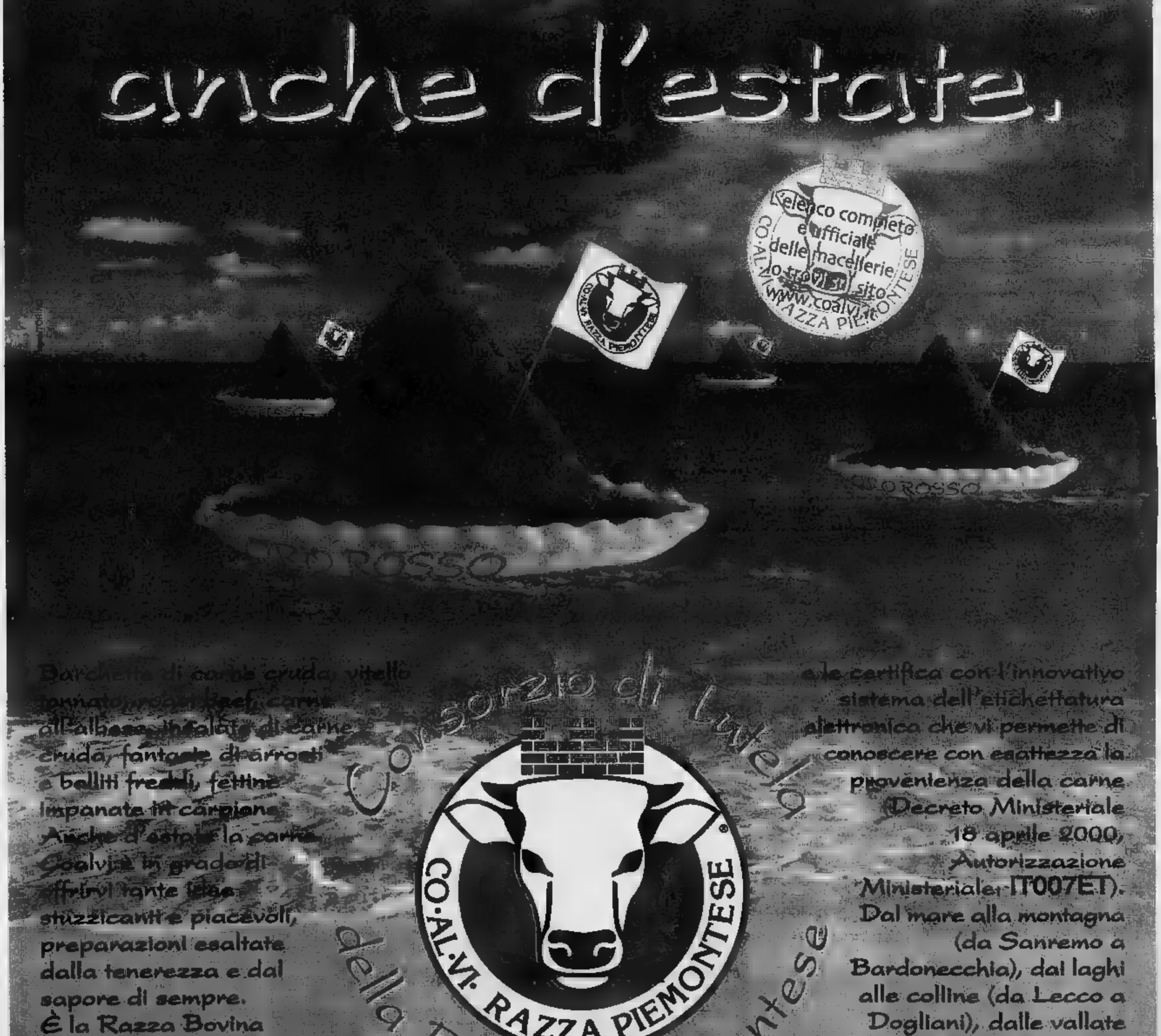
[illegible] MEDIAPACE [illegible]

*Offerta valida per due persone per investimenti fatti entro il 31 agosto 2001; Sette giorni in crociera sulla [illegible] Tritoni nel Mare Egeo con Royal Olympic Cruises con partenza da Civitavecchia il 15 Settembre 2001

ALTITALIA IMMOBILIARE

MILANO - C.so Monforte, [illegible] - Tel. +39 02 79 96 96 - Fax +39 02 79 98 97 - NIZZA - Place Massena, 1 - Tel. (0033) 04 93 [illegible] 91 91
e-mail: info@altitalia.com - Internet: www.altitalia.com

Carne Coalvi, buonissima anche d'estate.



Barchetta di carne cruda, vitello tonnato, roast-beef, carne all'albese, insalata di carne cruda, fantasie di arrosti e bolliti freddi, fettine impanate in carpione. Anche d'estate la carne Coalvi è in grado di offrirvi tante ricette stuzzicanti e piacevoli, preparazioni esaltate dalla tenerezza e dal sapore di sempre.
È la Razza Bovina Piemontese che ci regala queste preziose qualità.
Il Consorzio di Tutela le custodisce

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

e le certifica con l'innovativo sistema dell'etichettatura elettronica che vi permette di conoscere con esattezza la provenienza della carne. Decreto Ministeriale 18 aprile 2000, Autorizzazione Ministeriale IT007ET).
Dal mare alla montagna (da Sanremo a Bardonecchia), dai laghi alle colline (da Lecco a Dogliani), dalle vallate alpine alle campagne (da Pinerolo a Busca), la carne Coalvi viene in vacanza con te.

Via Torre Roa, 13
Madonna dell'Olmo
12020 Cuneo

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

tel. 0171.411468
fax 0171.413863
e-mail: coalvi@tin.it

IL PUNTO SUI MERCATI

Balzo di Gandalf

DOPO una giornata contrastata le Borse europee hanno chiuso in territorio positivo, con l'eccezione di Londra. La ripresa dei mercati statunitensi, in apertura di seduta, ha ricreato un clima favorevole anche su quelli del Vecchio Continente, dopo lo scivolone di venerdì. Parigi ha registrato un rialzo dello 0,56%, Francoforte (mentre stavano chiudendo le altre piazze) dello 0,02%, Zurigo dello 0,08%. Piazza Affari ha terminato con un +0,38% del Mibtel, mentre ha fatto meglio il Mib30 (+0,56%). La City, invece, è arretrata dello 0,2%.

A Milano si sono risvegliati improvvisamente nel primo pomeriggio i titoli della telefonia italiana, mentre quelli europei continuavano a scivolare con decisione. Così a fine seduta le Telecom Italia hanno guadagnato il 3,2%, le Tim il 2,7% e le Olivetti lo 0,7%. Su queste ultime il mercato continua a ritenere che la società sia nel mirino di altri gruppi e cordate: resta il fatto che gli scambi hanno superato i 100 milioni di pezzi. Le Eni, nonostante il buy omesso da Deutsche Bank (con target price a 17 euro) sono scivolate dello 0,8%, penalizzate dall'indebolimento del brent. Tra i titoli minori si sono infiammate le Gandalf che, dopo esser state sospese per eccesso di rialzo, sul finale hanno messo a segno un guadagno 9,3%.

OBBLIGAZIONI 09-07-2001

QUOTAZIONI BOT

AZIONI

COMUNICATO

TITOLI DI STATO

Fondi e SICAV

PIONEER Investments

Pioneer Investment Management S.A.
5, Rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds, è distribuito dal

Credito Italiano, Banca Cri, Carivenna Banca, Carito, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banca di Bergamo, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A..

Valori in EURO al 2[illegible]	07/07/01
COMPARTI MONETARI	
Pioneer Funds - European Short Term (cl. E)	[illegible]
[illegible] Funds - American Short Term (cl. E)	[illegible]
Pioneer Funds - International Short Term (cl. E)	0.2400
COMPARTI OBBLIGAZIONARI	
Pioneer Funds - European Bond (cl. E)	5.2500
Pioneer Funds - International Bond (cl. E)	6.3300
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond (cl. E)	6.9800
Pioneer Funds - High Risk Bond (cl. E)	[illegible]
COMPARTI A PROFILO	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1 (cl. [illegible]	6.4900
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2 (cl. E)	5.3300
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3 (cl. E)	5.1700
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4 (cl. E)	[illegible]
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5 (cl. E)	[illegible]
COMPARTI AZIONARI EUROPEI	
Pioneer Funds - Italian Equity (cl. E)	7.4500
Pioneer Funds - French Equity (cl. E)	14.5700
Pioneer Funds - Eastern European Equity (cl. E)	[illegible]
Pioneer Funds - Eurolland Equity (cl. E)	4.3600
Pioneer Funds - Core European Equity (cl. E)	6.9700
Pioneer Funds - Top European Players (cl. E)	4.5700
Pioneer Funds - Pan European Equity Research R (cl. E)	4.2600
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI	
Pioneer Funds - Japanese Equity (cl. E)	3.4600
Pioneer Funds - N. American Equity (cl. E)	8.2400
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity (cl. E)	4.1200
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity (cl. E)	3.7100
COMPARTI AZIONARI SETTORIALI	
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical (cl. E)	4.8800
Pioneer Funds - Global Financials (cl. E)	5.1900
Pioneer Funds - Global Healthcare (cl. E)	4.9400
Pioneer Funds - Global Technology (cl. E)	2.3800
Pioneer Funds - Global Telecoms (cl. E)	3.1500

MINISTERO DELLA [illegible]
Direzione Generale [illegible] Lavori e del [illegible]
Esito di gara C.E. 400297
Si comunica l'esito della gara speciale in data 3/5/2001 e 10/5/2001 relativa all'appalto di costruzione di un capannone in loc. Industriale da destinare a stazionamento di mezzi per ammenda con annessi uffici e servizi - Candela (FG) - Completamento Mattone CL. III C.O. importo a base di gara L. 3.125.000.000 (Lire 1.613.127,61) - Oltre il 20%. Numero imprese partecipanti: 23 Numero imprese escluse: 0. Criterio di aggiudicazione: ribasso del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo (art. 21 della Legge 11/2/94 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni imprese aggiudicataria: Ditta E.D. M.A.R. S.r.l. di Alvignano (IS); con il ribasso del 14,275%
Il Responsabile Divisione CONTRATTI
dir. amm. Marialaura Scarpa

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
Lavoro Immobili
Motori Tutto Scienza e Tecnologia
Vacanze Turismo Sport
Risparmio Specchio Tuttolibri Tempo Libero
Cultura Televisione
LA [illegible]

AVVISO AL PUBBLICO

SUTTER INFORMA I CONSUMATORI CHE ALCUNE BOMBOLE DI STIRABENE POTREBBERO NON CORRISPONDERE AGLI STANDARD DI QUALITA' DELL'AZIENDA.

SI TRATTA DI UN LIMITATO QUANTITATIVO DI BOMBOLE CHE RECANO SUL FONDO UN NUMERO CHE TERMINA CON "9" O CON "0" (zero).

Esiste la remota possibilità che in alcune delle bombole [illegible] Stirabene dei lotti sopra indicati, trascorsi 2 anni [illegible] produzione, si verifichi un cedimento del contenitore in banda stagnata con conseguente improvvisa, [illegible] in limitatissimi casi - [illegible] su [illegible] milione - violenta, fuoriuscita [illegible] prodotto in [illegible] contenuto. Nell'impossibilità di identificare il lotto [illegible] banda stagnata in questione la Società ha disposto, in via cautelativa, il ritiro volontario delle bombole che recano i [illegible] sopra indicati. Sutter ricorda che le bombole di Stirabene [illegible] contengono alcuna sostanza che possa essere tossica o pericolosa; l'appretto in esse contenuto è infatti composto di acqua e amido di mais. Un'eventuale fuoriuscita del prodotto non causerebbe quindi alcun danno diretto all'utilizzatore. Sutter precisa che la possibilità [illegible] anomalia riguarda solo una produzione circoscritta del solo prodotto Stirabene effettuata da una specifica ditta produttrice [illegible] contenitori per aerosol. Tutti gli altri prodotti Sutter soddisfano pienamente i rigorosi standard di qualità che la Società garantisce [illegible] Consumatori. Tutte le bombole dei prodotti Sutter [illegible] infatti sottoposte durante la fase di produzione ad approfonditi test per verificare la corretta costruzione.

SUTTER INVITA QUANTI SIANO IN POSSESSO DI BOMBOLE DI STIRABENE DEI LOTTI INTERESSATI A:

- PROVVEDERE A SVUOTARLE INTEGRALMENTE PREMENDO SULL'APPOSITO TASTO, TENENDO LA BOMBOLA CAPOVOLTA ED OSSERVANDO LE "AVVERTENZE" RIPORTATE SULLA STESSA: L'OPERAZIONE RENDE COMPLETAMENTE INNOCUA LA BOMBOLA.

- RIVOLGERSI AL [illegible] COMUNICANDO IL NUMERO RIPORTATO SUL FONDO: RICEVERANNO PRESSO IL LORO DOMICILIO UN BUONO PER OTTENERE GRATUITAMENTE UNA NUOVA BOMBOLA DI STIRABENE DI RECENTE PRODUZIONE E PERFETTA QUALITA'.

SUTTER RINGRAZIA TUTTI I PROPRI AFFEZIONATI CLIENTI PER LA LORO CORTESE COLLABORAZIONE. SUTTER

THK BAILORA'S FUND, SICAV
[illegible]
Distributore: ARCA SGR S.p.A.
Banca Sistema S.p.A.
[illegible]

Valore in [illegible] al [illegible]	
International Corporate Bond	[illegible]
International Equity	[illegible]
Italian Equity	[illegible]
Euro Hard Income	[illegible]
Balanced Portfolio	[illegible]
Euro Equity Value	[illegible]
Euro Equity Growth	[illegible]
Euro Balanced Risk Controlled	[illegible]
Conservative	[illegible]
Moderate	[illegible]
Dynamic	[illegible]
Aggressive	[illegible]

S.A.T.A.P. S.p.A.
Società Autostrada Torino Alessandria - Piacenza
10143 Torino - Via Pittatti 15
Avviso di procedimento
Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241, si dà comunicazione dell'avvio del procedimento di approvazione del seguente progetto stradale: Lotto 3/18 - Completamento dello svincolo di Asti Est
Il progetto sarà in visione per giorni 30 (trenta), a far data dal 10 luglio 2001 presso le sedi seguenti: - S.A.T.A.P. S.p.A. - Via Pittatti 15 - Torino; - S.A.T.A.P. S.p.A. Centro Manutenzione - Cassolo di Asti Est. - Amministrazione Provinciale di Asti; - Amministrazione Comunale di Asti. Si precisa inoltre che la Planimetria Catastale e l'Elenco delle Proprietarie saranno esposti all'Albo Pretorio del Comune di Asti per giorni 15 a partire dalla stessa data.
Nei successivi 30 (trenta) giorni, a pena di decadenza, gli eventuali interessati potranno far pervenire le proprie osservazioni (idonee memorie scritte e documenti) che saranno valutate dalla Società, ove pertinenti all'oggetto del procedimento.
Torino, li 10 luglio 2001
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Eugenio Bonvi

COMUNE DI MATERA
Settore Amm.vo LL.PP.
Via A. Moro - Tel. 0835.241290 - Fax 0835.337789
Estratto bando di gara
Oggetto: Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione del [illegible]eggio multipiano in Viale delle Nazioni Unite - Centro Direzionale - Importo a base d'asta L. 10.903.352.000 (Euro 5.631.111,363).
Il Comune di Matera, in esecuzione della delibera di G.M. n. 16 del 24/1/2001, indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione del parcheggio multipiano del Centro Direzionale. L'importo dei lavori a base d'appalto è di L. 10.903.352.000 (Euro 5.631.111,363) comprensivo degli oneri per la sicurezza pari a L. 222.500.000 (Euro 115.583,05). L'incanto sarà esperito con le modalità previste dall'art. 21, comma 1 lett. 1° - 4° e 5° periodo della legge 109/94 e successive modificazioni. La stazione appaltante si avvarrà della facoltà prevista dall'art. 10 comma 7 ter della legge 109/94 e successive modificazioni. Le istanze di partecipazione dovranno pervenire al Protocollo del Comune entro le ore 13,00 del giorno 22/8/2001. L'incanto sarà esperito in forma pubblica e si terrà presso la Segreteria dell'Ufficio Tecnico della sede municipale alle ore 9.00 del giorno 28/8/2001. L'opera dall'importo complessivo di L. 13.000.000.000 (Euro 6.713.939,658) è finanziata con mutuo contratto con la Cassa depositi e Prestiti ai sensi della legge 122/89. È consentito presentare offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 23 del D.L.vo n. 406/91. I lavori appartengono alle categorie "OG1" per un importo a base d'asta di L. 6.440.252.000 (Euro 3.293.262,424) e per le seguenti categorie scorporabili: OS7 L. 521.000.000 (Euro 269.074); OS26 L. 1.725.000.000 (Euro 890.888,150); OS10 L. 1.386.000.000 (Euro 715.809,26); OS21 L. 1.725.000.000 (Euro) 890.888,150); OS30 L. 1.725.000.000 (Euro 890.888,150). Tutti gli elaborati tecnici completi e completi risultano. Il bando di gara, i modelli di dichiarazione ed i documenti complementari possono essere visionati ed eventualmente ritirati copia, previo versamento della dovuta spesa, presso l'Eliografia "Laser Graphic" sita in Via Don Minzoni 13 - Matera - Tel. 0835.330995. Il bando in parola è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 15/6/2001 ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito Internet www.comune.matera.it
Il responsabile del procedimento è l'Ing. Angelo Pezzi.
Matera, li 3/7/2001
IL DIRIGENTE L.U.T.C.
Ing. Angelo Pezzi

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011 666.52.11 - Fax 011 666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.011 - Fax [illegible]

OPZIONI DI BORSA

CALL

PUT

Pinguino De'Longhi in funzione nel CYBER CAFÈ DI MANHATTAN - NEW YORK

CLIMATIZZIAMO I LOCALI IN TUTTO IL MONDO

Il Gruppo De'Longhi si quota in Borsa.
Dal 12 al 18 luglio richiedi le tue azioni.

Gruppo De'Longhi, un grande valore italiano nel mondo.

Partecipa alla tua nuova grande proposta di crescita. È un'opportunità di investimento nel nome dei pinguini Pinguino, Tasciugo, [illegible] Kenwood Appliances. [illegible] 500 milioni di persone.

DēLonghi

Living Innovation

www.delonghi.com

Dal [illegible] richiedi le [illegible] tua[illegible]

AVVERTENZA: [illegible] il Prospetto Informativo

ma in vacanza dove vai se l'amore non ce l'hai?

è quasi estate, tempo di vacanze! Ma se non hai un partner e gli amici sono già impegnati che fare? Restare soli nella città deserta ed assolata? Partire comunque nella speranza di trovare qualcuno sul posto? Niente di tutto ciò! Parti con noi! Un'esclusiva, esilarante, indimenticabile vacanza solo per single! Per informazioni telefonaci!

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
'ha già la persona che cerchi'

- ❤ Banca dati di persone motivate a trovare il proprio partner ideale
- ❤ Personale dotato di grande sensibilità e riservatezza
- ❤ Massima garanzia di serietà
- ❤ Innovativo sistema computerizzato per l'affinità di coppia
- ■ Numero di **incontri garantiti** per iscritto*
- ■ Iscrizioni e pagamenti personalizzati

sarò lieta di ■ insieme ■ te ■ soluzione migliore al tuo caso

TORINO (I) [illegible]
Via Sacchetto, [illegible] - Torino
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, [illegible]
www.elianamonti.it - E-mail: mio@elianamonti.it

VERCELLI 0161.266466
Via Duca d'Aosta, 46 - Vercelli
E-mail: info.vercelli@elianamonti.it

CUNEO 0171.601733
Via Carlo Emanuele III, [illegible]
[illegible]@elianamonti.it

ASTI 0141.351164
Piazza [illegible], 32 - Asti
E-mail: [illegible]@eliana[illegible].it

PER LEI

2314 - Aldo professionista 48enne bruno, prestante dinamico ■ coinvolgente amante viaggi e natura, conoscerebbe signora seria ed affettuosa per stabile relazione, scopo matrimonio.

2516 - Bruno, brillante 53enne ottima posizione socio economica, attività in proprio, amante buona cucina ■ gite enogastronomiche, sensibile e generoso incontrerebbe signora socievole e di buona cultura scopo matrimonio.

2518 - Claudio 37enne celibe laureato allegro ■ sportivo, ottima posizione lavorativa, conoscerebbe compagna max 40enne, anche [illegible] bambini se affettuosa e di [illegible] principi scopo matrimonio.

2520 - Carlo direttore di banca 58enne, alto brizzolato occhi azzurri, divorziato senza figli, amante conversazione, golf ■ [illegible] sociale conoscerebbe compagna [illegible] sensibile e intelligente per sin[illegible] e non banale rapporto d'amore ■ possibile matrimonio.

2522 - John ingegnere londine[illegible] celibe 44enne, prestigioso incarico in multinazionale torinese, amante dei viaggi e dei rapporti stimolanti, conoscerebbe compagna dinamica e fantasiosa, scopo matrimonio.

2527 - Imprenditore 52enne, aspetto giovanile e distinto, divorziato, sportivo ed estroverso, con la passione per la vela, cerca compagna dinamica con cui condividere hobby e passioni, scopo matrimonio.

2529 - Medico 64enne, vedovo in attività, brizzolato, alti principi morali, carattere comprensivo ed affettuoso cerca signora anche coetanea curata, femminile, semplice per stabile rapporto affettivo.

4565 - Affermato avvocato anni 54, dinamico e attivo, amante dei viaggi, conoscerebbe signora dolce ■ premurosa, elegante e raffinata, max 55enne per condividere momenti felici ed eventuale matrimonio.

4478 - Brillante signore 62enne, imprenditore, leale ed ottimista, cerca compagna affettuosa, amante della vita, esuberante [illegible] efficiente, scopo convivenza e possibile matrimonio.

5997 - Vedovo di 57 anni, carat[illegible] gioviale, amante dell'arte e della musica, cerca signora simpatica ■ carina, [illegible] 55enne per condividere gli stessi interessi e felice futuro insieme.

3112 - Imprenditore 40enne, sportivo ■ dinamico, estroverso e fantasioso, cerca compagna allegra ■ spiritosa, amante della montagna, scopo matrimonio.

4437 - Affermato uomo d'affari 49enne, spontaneo ■ generoso, amante del cinema e [illegible] teatro, conoscerebbe bella signora, elegante e sincera per condivisione stessi interessi, scopo convivenza ed eventuale matrimonio.

3760 - Gianfranco 45enne, architetto, amante dell'arte e della vela, incontrerebbe signora max 42enne, amorevole ed affascinante per passare insieme momenti felici [illegible] possibilità di futuro matrimonio.

4456 - Carlo, single, [illegible] anni 40, fisico atletico, interessato al cinema, [illegible] musica e allo sci, [illegible] pagna libera da vincoli sentimentali, carina e simpatica per convivenza e possibile matrimonio.

1242 - Andrea 42enne, enologo, bella presenza, amante della natura e degli animali incontrerebbe dolce signorina di sani principi scopo matrimonio.

[illegible] - Angelo 37enne, affermato imprenditore, amante dell'arte, dolce ■ ben posizionato; conoscerebbe signora [illegible] della famiglia ■ dei bambini per [illegible] un futuro insieme.

1232 - Paolo 50enne, medico dinamico brillante e divertente, incontrerebbe signora [illegible] 52enne intelligente e sincera per instaurare un rapporto serio e duraturo.

1257 - Alessandro 35enne, affascinante, giovane laureato, dirigente, con brillante futuro, stanco di rapporti superficiali cerca signorina curata e con sani principi per [illegible] [illegible] famiglia stabile ■ [illegible].

2410 - Carlo ingegnere in attività 65enne, vedovo di aspetto distin[illegible] ■ modi signorili vorrebbe incontrare signora max 65enne, simpatica e gentile per scopo matrimonio.

2145 - Armando piacevole architetto 55enne, [illegible] della montagna ■ delle passeggiate, della natura, coinvolgente e sincero vorrebbe [illegible] signora dinamica ■ romantica per realizzare un'unione duratura.

1365 - Vedovo 45enne libero professionista, brillante ■ discreto, [illegible] degli animali, incontrerebbe signora amorevole, [illegible] della famiglia e della natura per costruire un'unione solida nel tempo.

PER LUI

1141 - Anna Maria 32enne impiegata, amante degli sport e delle gite al mare, incontrerebbe signore [illegible] 45enne pari requisiti scopo amicizia ed eventuale matrimonio.

1548 - Giada 28enne, molto carina e simpatica, conoscerebbe signore dinamico ■ amante della natura per costruire una famiglia insieme.

1953 - Cristina 43enne, bella presenza, elegante e sensibile, vorrebbe conoscere un signore distinto e romantico [illegible] 60enne per iniziare un rapporto che potrebbe durare tutta la vita.

2147 - Francesca 35enne, simpatica e [illegible] del ballo ■ del cinema, incontrerebbe signore max 50enne dinamico e buono, scopo unione duratura nel tempo.

2369 - Sensibile signora 55enne, vedova vorrebbe conoscere distinto signore [illegible] 65enne, per instaurare una bella amicizia e possibile futuro insieme.

1872 - Angelica segretaria 38enne, dinamica ed attiva, amante del mare ■ della vela, cerca signore sportivo max 55enne per condividere stes[illegible] interessi e creare duraturo rapporto d'amore.

1697 - Bella ragazza 28enne, rossa e affascinante, amante della musica e dei viaggi, cerca signore divertente ed estroverso per un rapporto solido e duraturo.

3993 - Giovane donna 35enne, divorziata, bionda occhi blu, attiva ed esuberante, cerca uomo max 50enne, brillante e galante, per futura vita insieme.

4689 - Luana 28enne, dolcissima ■ romantica, snella ■ molto curata, amante degli animali e della natura cerca compagno max 45enne, sincero ■ leale, scopo matrimonio.

2665 - Insegnante 38enne, bella presenza, elegante ■ raffinata, incontrebbe uomo max 60enne, amante della vita estroverso e dinamico, scopo matrimonio.

4123 - Micaela, anni 30, amante dei balli latino-americani, mora ■ occhi neri, coinvolgente bellezza mediterranea, conoscerebbe compagno vivace ed affidabile per condividere stessa passione ■ per costruire duratura relazione insieme.

4667 - Ragazza 25enne, molto affascinante, alta ■ bionda, amante del [illegible] ■ della montagna, cerca compagno colto ed intelligente, amante della natura per convivenza ed eventuale matrimonio.

4113 - Vedova di anni 40, [illegible] figli laureata ed indipendente, conoscerebbe distinto signore, max 60 anni, per poter costruire un nuovo rapporto felice per futuro matrimonio.

5544 - Marta 32enne, amante della fotografia ■ del surf, fisico atletico, spontanea ed estroversa, cerca uomo max 48enne, responsabile e rispettoso, scopo condivisione interessi ■ futuro matrimonio.

2654 - Barbara 35enne impiegata, bruna, occhi verdi, separata senza figli, socievole e allegra, incontrerebbe uomo dolce e premuroso, scopo matrimonio.

2656 - Claudia 27enne nubile, solare e molto sportiva, buon impiego, conoscerebbe uomo max 45enne affettuoso e [illegible] sani principi scopo matrimonio.

2658 - Carla interprete 34enne, nubile amante del [illegible] e dei rapporti stimolanti, conoscerebbe uomo, dinamico e fantasioso, scopo matrimonio.

2660 - Sonia 25enne, carattere allegro ■ amichevole, cerca nuove conoscenze per amicizia, fra le quali trovare il compagno della vita, scopo matrimonio.

2662 - Psicologa 40enne, alta, carattere comprensivo sensibile e allegro [illegible] signore pari requisiti, scopo matrimonio.

2664 - Commerciante 40enne, bionda ■ di bell'aspetto, delusa precedenti rapporti, cerca compagno dolce ■ comprensivo, scopo matrimonio.

Dylan da Young a Brescia

E' partita da Brescia la carica dei vecchi leoni del rock. Piazza del Duomo ha registrato ieri l'esaurito di 8.000 persone con Neil Young e i Black Crowes; tutto esaurito anche stasera, per l'attesissimo debutto italiano di Bob Dylan, che ieri è andato a trovare l'amico Neil nel camerino a Brescia.

ICEBERG

HANNO detto di condividere, almeno in parte, i temi della contestazione al G8: Kissinger, la Confcommercio di Billè, il Papa, i gesuiti, Jovanotti, la [illegible]ndri, illustri prelati, giovani imprenditori, vecchi giornalisti, le tute bianche, le camicie azzurre. E chi resta contro? Sampdoria Social Forum, Buenavista Social Forum e Cimabue?

Addio [illegible] August Walla

Il pittore austriaco August Walla, capofila della cosiddetta «arte folle» (nell'immagine, *Due angeli*), è morto di cancro a 65 anni. Walla, che soffriva di schizofrenia, [illegible] ospite fisso della clinica psichiatrica di Gugging, nei pressi di Vienna. Nel 1981 entrò a far parte della «Casa degli Artisti», dependance della clinica creata dallo psichiatra Leo Navratil.

Il caldo '49 nella Roma liberata: le soubrettes, i soldati americani, la Topolino e l'eros impossibile

LEONI al sole con SIRENE vergini

Igor Man

GLI attori di prosa andavano alla «Quirinetta», attenti a consumare un solo aperitivo poiché avevano i soldi contati e coloro che invece di mangiarsi i risparmi avevano lavorato durante l'occupazione tedesca (subito perdonati), ne prendevano anch'essi uno solo di aperitivo. Spopolava il negroni ma costava troppo sicché un po' tutti privilegiavano l'aperol, da sorseggiare col bicchiere dall'orlo inghirlandato di zucchero. Era l'estate, mite e pigra, del 1949. Ogni tanto piombava in via Marco Minghetti, alla «Quirinetta», appunto, Peppino Amato e la sua presenza elettrizzava gli artisti, persino Camillo Mastrocinque, regista famoso soprattutto per la sua indolenza. Amato si esprimeva con un gergo affatto personale: per lui Verdi non era il Cigno di Busseto bensì «er Busseto», e la crostata di albicocche «un crostaceo di [illegible]». Oltre ad un bel carattere, Amato aveva amici dabbene che gli finanziavano i film ch'egli immaginava vulcanicamente ed Ercole Patti, Lattuada, Adolfo Franci, Ettore de Sanctis sceneggiavano. Gli attori di rivista, allora si diceva «del varietà», bivaccavano in Galleria Colonna, scroccando sigarette, aggressivamente mendicando prestiti. Andavano in briciole le compagnie dei guitti che l'8 di settembre sorprese nel sud d'Italia regalandogli, così, una stagione di insperati successi grazie al GI, soldi di bocca buona. Si ricomponevano le compagnie formate da «in funzione del comico-primattore», quella di Fanfulla, ad esempio. E qui vorrei dire di quei comicoraggi *a solo* surreali e dalle ballerine strepitose, che mi pare abbia avuto il riconoscimento che il suo misterioso talento avrebbe meritato, lavorava al *Tempo* di Angiolillo e non me la passavo male; e fame volutamente sofferta avendo sofferto la Resistenza alla malabestia fascista, ormai solo ricordo che rinnovava una intima ferezza (dura ancora). Non me la passavo male eppure non ero più un ricco come al tempo della fanciullezza. La villa di Cibali spalcata a metà dai bombardamenti inglesi valeva un soldo (aspettiamo sempre i danni di guerra), a Roma c'eravamo venduto tutto per sopravvivere. (Per inciso: quando apprendemmo della casa, io stetti con mio padre: «E che c., sarebbe questa la liberazione dei tuoi amici inglesi?», e lui, serio: «La libertà non ha prezzo, figliuolo», rispose).

Vanni, invece, era ricco. Non aveva mai spesso di esserlo, durante i nove mesi infami a casa sua c'era di tutto grazie al mercato nero. Suo padre era un grande medico non da «barone» bensì un clinico illustre che dirigeva un ospedale importante e visitava a studio. Uno psichiatra era, illustre, d'avanguardia ma (forse) un po' matto: spesso interrompeva un discorso serio, scientifico mettendosi a far smorfie e a gannire siccome un cane, tosto spiegando: «Così quell'Ermelindo comunica, capito?». Il padre di Vanni possedeva una sontuosa automobile, una Ansaldo decappottabile, nera, con l'accensione a pulsante, guida a destra. Io e i miei colleghi avremmo conquistato la Topolino disegnata da Giudaro soltanto nel '51. Vanni aveva seguito le orme del padre, era medico anche lui, e gli toccavano i turni di notte «per dare l'esempio». Lui era felice che gli facessero far la notte ma soltanto perché il professore suo padre gli lasciava l'automobile: i servizi pubblici, nel 1949, a Roma, erano pressoché inesistenti, c'erano ancora le camionette ma non certo di notte. Semprechè non ci fosse da seguire la crisi particolare d'un malato particolare. Vanni, la notte, all'ospedale non ci si recava mai. Andava, con i suoi amici più stretti, a caccia di «femmine». E toccava a me telefonare, per lui, a Nioni, il capo degli infermieri del lazzaretto. «Tutto regolare», rispondeva. Aggiungendo invariabilmente: «Ai malati ci penso io, voi pensate a fottere questo il tempo vostro è».

Era davvero il tempo nostro. Di Vanni, il sottoscritto e di Poldo che non si chiamava Poldo ma così lo chiamavano, [illegible] perché, Poldo era alto, biondo e bello, proprio di gentile aspetto. Suo padre aveva una piccola trattoria dalle parti di via Forlì dove, prima di andare in scena al vicino *Teatro Italia* mandavano giù un boccone, invero parco, le ragazze del balletto della compagnia di rivista: poiché modeste, riempivano la platea. Dopo lo spettacolo, Vanni, Poldo ed io rimorchiavamo qualche bella figliuola fatalmente attratta dall'Ansaldo nera. Prima di riaccompagnarle nella pensioncina scamuffa di via Rovigo, le portavamo al ristorante notturno della stazione: una copiosa spaghettata, polpettine in rosso, frutta e biondo vino dei Castelli: sfuso. Mi affascinavano i racconti delle ragazze, in genere figlie di contadini friulani. Myra (nome vero: Nazarena) raccontava di sua sorella sposata con un colonnello tornato in pezzi dalla prigionia. Stava in [illegible] a dipingere quadri che nessuno comperava. Ginger (Bettina, all'anagrafe) era molto religiosa, si rammaricava di fare un lavoro divertente, di indossare bei costumi di scena quando i suoi non avevano [illegible] anche il legno per gli zoccoli. (L'ho «riconosciuta» nel film cult di Olmi). Chiara risparmiava sulla paga per il corredo il suo fidanzato, sergente pilota mitico *Asso di Bastoni* era «disperso in Africa» col suo Macchi 200, ma lei «sapeva» che sarebbe tornato: glielo aveva garantito un cartomante di Padova, «un signore istruito di professione mago». Tutte le sere così, finché non ci folgorò la notizia del prossimo debutto della compagnia di Fanfulla che aveva come soubrette la splendida Tuttarosa già ammirata in fotografia su *Tempo Illustrato*. Grazie sempre all'automobile di Vanni, rimorchiammo subito. La sera della prima a teatro esaurito. Tuttarosa e due sue amiche ballerine-attrici che le facevano da «spalle», accettarono di buon grado il nostro invito: le portammo al *Paris-Paris*, un localino notturno famoso per la sua pasta «alla checca» (creazione del cuoco Giovanni, distinto omosessuale: *chercou tout court* per romani). Alla solita domanda del cameriere: bianco o rosso?, Poldo replicò ordinando una bottiglia di champagne, raccomandandosi che fosse «autentico non rifilo». Poldo aveva perduto la testa per Tuttarosa, s'era innamorato immediatamente. E perdutamente. Il fatto era bella: un corpo da cerbiatta, un viso raffaellesco e allegro, gli occhi penetranti e una bocca alla Ferilli, per intenderci. Non nessuna sorella sposata con un colonnello segato dalla prigionia, stava prendendo il diploma in ragioneria, e formando con grazia la mano che Poldo aveva allungato sotto il tavolo: «Alt, mio bel signorino biondo - disse gaia -. Io sono fidanzata con un piccolo industriale di Saronno che presto diventerà grande, anche col mio aiuto. Questa è l'ultima tournée di Tuttarosa: se vuoi l'invito al [illegible]». Poldo non rinnegò lo champagne ma tacque, ingrugnato, durante la cena, sciogliendosi infine in un pianto bambino. (Tuttarosa [il nome è di fantasia] sposò veramente il giovine industriale; vive in Svizzera, forse sarà felice, e, senza forse, una ricca donna-manager). Dopo la *debâcle* di Poldo, il nostro trio conobbe un periodo di stanca, finché una sera incontrai una subrettina di modi assai garbati, bella da togliere il fiato. «Lo sai - esclamò d'un tratto -, lo sai che non ho mai visto il mare in vita mia? L'ho al cinema, sì, ma non ho mai messo il piede sulla rena né sono entrata nelle onde».

Chiesi in prestito la 500 all'unico amico che avevo al *Tempo*, Piero Accolti, e il pomeriggio del 26 di giugno del 1949, un pomeriggio pigro ma ventilato, mite eppur lucido di sole, imbarcai Rosy. (La compagnia era «di riposo»).

Recarsi a Castelfusano, allora, in quel tempo lontano, comportava una piccola avventura. La strada che dal Lido di Ostia portava alla pineta di Castelfusano era *off limits* causa lo sminamento del litorale ancora in corso. Gli sminatori erano perlopiù GI negri, non pochi ci rimisero la pelle. Che gente, quella. Che persone. La sera accendevano piccoli fuochi consolatori davanti alla tenda, cantavano *gospel* e sembrava che pregassero. Grazie al tesserino verde della ACC, quello dei giornalisti accreditati presso gli Alleati, superai gli sbarramenti della MP (la polizia militare). Dal finestrino della 500 entrava un vento leggero di mare, il verde della pineta, cui seguiva la macchia, s'arrestava a pochi metri dalla battigia arabescata dalla schiuma dell'onda chiara. Rosy indossava un vestitino lungo di cotone, in testa s'era annodato un fazzoletto alla contadina. Lasciò gli zatteroni in macchina, e con lei aggrappata al mio braccio bucammo l'odorosa pineta e infine fummo alla riva. Il cielo tracolorava dal blu all'arancione pallido, in attesa dell'invasione poderosa del tramonto. Soli eravamo su quella riva. Ci spogliammo in silenzio quasi che compissimo un rito, le porsi la mano, senza [illegible] mi nuocolo Rosy s'immerse lenta nel mare per la prima volta nella sua vita. Il [illegible] sole rosso quando tornammo a stenderci sulla riva. Feci per toccarla e lei, sottovoce: «Sono vergine, vuoi aiutarmi a rimanerlo per il mio ragazzo? Non è facile, per te e neppure per me», disse. Tornammo in acqua: nudi ma innocenti, sinché non fu sera e nel velluto del buio s'accendevano i piccoli roghi lontani dei negri sminatori.

Qualche anno fa, con mia moglie, andai a Lignano Sabbiadoro per ritirare il Premio Hemingway. Alla partenza, il portiere mi consegnò una lettera: «A Igor Man e Signora». Poche righe: «Sono stata felice, io sono ancora: grazie anche a te. Distinti saluti. Rosy, la ragazza di Castelfusano». Sì, era Rosy ragazza di Castelfusano: sono stato e sono felice grazie soprattutto alla mia sposa-compagna. Certo, viviamo in tempo boreale, di deregulation avanza implacabile nel silenzio degli intellettuali frastornati dalla globalizzazione. Questi non sono più i tempi fiduciosi (come li definisce Carlo Laurenzi) di mezzo secolo fa e passa, ma se si è intimamente felici, sarà possibile tornare al futuro magari in attesa di un nuovo Montaigne.

Serate [illegible] nel dopoguerra

1940-1950: LI AVEVAMO [illegible] ANNI

IL FILM

Così il bambino guardò la famiglia

Lietta Tornabuoni

«I bambini ci guardano»

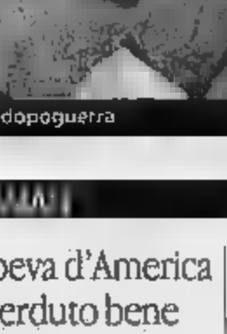
I bambini ci guardano di Vittorio De Sica, 1943. Ad Alassio, mentre è in vacanza con la mamma e mentre l'amante di lei li assedia, Pricò, sette anni, si rende conto di miseria e disgregazione della vita coniugale dei propri genitori, e della pochezza maligna dei parenti: l'ingenuità severa del bambino è una condanna dei comportamenti adulti. *I bambini ci guardano* (titolo rimasto proverbiale), realizzato nel 1943, tratto da un romanzo di Cesare Giulio Viola, quarto film diretto da Vittorio De Sica e primo incontro con lo sceneggiatore Cesare Zavattini, osteggiato e disprezzato dalla critica fascista, segna il passaggio del regista dalla commedia brillante (*Teresa Venerdì*) all'analisi sociale e sentimentale. I giorni di mamma e bambino al mare sono esemplari delle vacanze piccolo-borghesi d'epoca. Tra i protagonisti Isa Pola, Emilio Cigoli, Adriano Rimoldi, Luciano De Ambrosis, in piccole parti figurano Ernesto Calindri, Giovanna Rolli, Riccardo Fellini.

IL DISCO

Sapeva d'America il perduto bene

Arbore

I Quaranta sono un periodo di grande creatività. La scelta è perciò difficilissima e cade su *Perduto amore* di Solorilli/Testoni, quella che tutti chiamano «Solo me ne vo' (per la città)». La cantavano, Nella Colombo, Ernesto Bonino, Natalino Otto. Era una specie di anello di congiunzione fra lo swing che arrivava dall'America e la melodia italiana, però aveva dentro anche una certa vaga atmosfera mitteleuropea: ascoltandola, non si può non provare uno struggimento sentimentale, più che per qualunque altra canzone dell'epoca. Comprese quelle pur bellissime di D'Anzi.



Ernesto Bonino

Erano anni difficili, quelli. C'era il fascismo, al quale erano legate melodie anche belle come *Ma l'amore no*; però *Perduto amore* restò nell'aria dopo la caduta del regime. Forse perché, scritta in minore, si porta dietro un'atmosfera di malinconica disperazione.

IL LIBRO

Levi e l'orrore tenuto nascosto

Orengo

ALLORA, negli Anni 40, pochi si accorsero e lessero il romanzo di quel decennio, destinato a rimanere un classico del '900 non solo in Italia. *Se questo è un uomo*, del chimico torinese Primo Levi, uscì nel '47, aveva alle spalle l'ultimo romanzo dell'Ottocento italiano, *Il mulino del Po* di Riccardo Bacchelli, una grande raccolta di poesie, *Il canzoniere* di Umberto Saba, una nuova narrativa postbellica, come *Conversazione in Sicilia* di Elio Vittorini e *Paesi tuoi* di Cesare Pavese, romanzi entrambi pubblicati nel '41. Ma la testimonianza narrativa di Primo Levi era tutt'altra cosa: il documento rimosso di un orrore che non si voleva vedere, di cui non si voleva parlare. *Se questo è un uomo* raccontava la deportazione nei campi di concentramento nazisti in Germania e la volontà di un «piccolo uomo» per sopravvivere a quell'inferno, lottando per conservare la propria dignità e quella universale dell'essere. Un racconto scarno, un viaggio in quello che rimane un «buco nero» della nostra Storia.

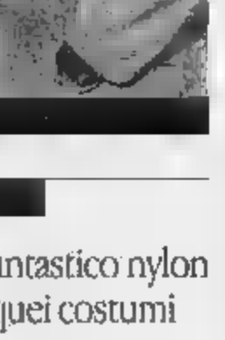
Primo Levi

OGGETTO

Il fantastico nylon di quei costumi

Carlo Rossella

E dopo la guerra, con i suoi lutti ed i suoi stenti, si riscoprì il mare. E al bisognava avere il costume intero americano marca Jantzen, bicolore e con una sola spallina. Se ne erano visti a Capri, indossati dalle ausiliarie della Navy. Trovarli era difficile. Bisognava cercarli a Forcella, sulle bancarelle, oppure da certi rivenditori di Porta Portese, o al mercatino americano di Livorno, e a Rimini, fuori dall'aeroporto. Il simbolo della Jantzen, ricamato sulla parte sinistra del costume, proprio sopra la coscia, era una tuffatrice. Faceva pensare ad Esther Williams, la vera testimonial della Jantzen in America. Il tessuto era di nylon ed asciugava in fretta, a differenza dei tradizionali costumi di lana o di autarchico rayon. Con le calze di nylon con la riga dietro, i pantaloni di jersey di Pucci, la vita stretta dalle guêpière, le gonne a pieghe che arrivavano sino alla caviglia, le ragazze e le giovani donne si godevano le vacanze senza paura. E gli amori cosmopoliti di Capri e dintorni.



Esther Williams

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rognoni
Redattore capo centrale Roberto Bellaro
Capo della redazione Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via [illegible] 32 - 10126 Torino, tel. 011/6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa via G. Reiss Romoli 60 Torino
Nuova SAMI spa, via della Chiusa 17, Milano
Editoriale Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Poligrafici Printing spa, via dell'Industria 6, Erbusco (BS)
Nord Ovest, 15-21 Rue du Cadre, Rosheim (Fr)
SPS spa, Quarto Mezzalira 33, Catania

Copia fabbrica La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Tiratura, diffusione e certificazione [illegible]
La tiratura di domenica 8 Luglio 2001 è stata di 538.472 copie

EEG

I LEADER DI 50 PAESI RIUNITI A LUSAKA

RINASCIMENTO AFRICANO

Mimmo Càndito

DEI 275 milioni di «netizen» collegati a Internet alla fine dello scorso anno, gli africani erano soltanto 2 milioni e 400 mila, meno dell'1%. Sui 700 milioni di africani quasi i due terzi vivono con meno di 2 dollari al giorno: la modernizzazione passa anche attraverso la crescita economica. Ma non solo nella crescita economica; la vera modernizzazione passa attraverso lo sviluppo, cioè la costruzione d'una società dove gli indicatori economici si accompagnino al consolidamento delle istituzioni, della cultura civile, dell'istruzione diffusa, di un'equa (o almeno accettabile) distribuzione del Pil.

Attenzione, allora, a quanto sta accadendo a Lusaka in questi tre giorni del vertice dell'Oua (Organizzazione per l'Unità dell'Africa). I leader dei 50 paesi del continente stanno dibattendo l'accoglimento di un Millennium Action Plan (Map) dove sono stati rovesciati i tradizionali capitoli dei progetti di sviluppo continentali: la richiesta di aiuti ai paesi ricchi del mondo ora è in fondo, nelle ultime pagine, mentre il corpo massiccio del documento chiama a un impegno sulla pace, sul rafforzamento democratico dei sistemi politici, sul rispetto dei diritti umani, sul miglioramento dell'educazione pubblica e della sanità, sulla diversificazione di economie e investimenti.

Il documento è poi molto diverso dagli ambiziosi progetti continentali che l'hanno preceduto nel tempo, e che nel tempo si sono consumati vanamente lungo i corsi della retorica politica; rivalutarne, però, ora i capitoli, introdurre un'egemonia dello sviluppo sostenibile e degli impegni di democratizzazione, accettare il principio che solo la cultura della tolleranza e della libertà degli scambi può dare concretezza di risultati a qualsiasi speranza d'una uscita dalla povertà, è un salto qualitativo di valore storico. Invece di continuare a puntare il dito accusatorio contro il colonialismo vecchio e nuovo, e tendere la mano a elemosinare aiuti compensatori per le colpe dello sfruttamento del passato (colpe reali, sfruttamento reale, certo), poi dilapidare questi aiuti in armi, privilegi, corruzione, e nessuna ricaduta sociale, questa volta il Map dice: «L'Africa agli africani, ma per mano degli africani».

Dietro il Map stanno, formalmente, i presidenti del Sud Africa (Mbeki), della Nigeria (Obasanjo), e dell'Algeria (Bouteflika); in realtà il motore unico è quello di Mbeki. Quando fu eletto successore di Mandela, due anni fa, pronunciò uno straordinario discorso sul «Rinascimento africano»; ero a Johannesburg, l'emozione di quel sogno visionario sembrava un terremoto che scuoteva l'intero continente. Ora il sogno potrebbe cominciare a farsi realtà. E il G8 se lo troverà sul tavolo di Palazzo Ducale.

mimcan@tin.it

SULLA TUTELA DEI BENI CULTURALI

IL BELLO DI SGARBI

Mario Fazio

IL Manifesto di Vittorio Sgarbi per la tutela dei Beni culturali a lui affidati come sottosegretario può essere in buona parte condiviso da chi ha lottato per decenni in difesa dei centri antichi, non propugnando una statica conservazione ma il loro restauro-recupero, contro le violenze di inutili architetture e di estese demolizioni (le battaglie di Italia Nostra a Ravenna come a Napoli). Ma il modo di esporre le idee fa temere che Sgarbi intenda la politica come un insieme di scelte dettate dalla sua esterica personale, magari in contrasto con gli indirizzi del governo di cui fa parte. «Smetterla di incidere nei tessuti storici». D'accordo, ma il nuovo dill per semplificare i passaggi burocratici nella ristrutturazione di edifici esistenti consentirebbe di stravolgerli, cambiando anche le facciate e l'aspetto del quadro urbano. Si pensi ai vicoli di Genova, Napoli, Palermo. Chiediamo a Sgarbi di pronunciarsi con chiarezza, distinguendo vincoli e regole irrinunciabili da quelli anacronistici che causano insopportabili ritardi.

La personalizzazione della politica di tutela è particolarmente insidiosa quando si tratta di scegliere «cosa salvare» e «cosa buttare». Con criteri di gusto e di cultura del tutto personali? Uno dei mali che ha da sempre indebolito la tutela dei beni culturali, sia un monumento vincolato o un lembo di paesaggio, è il criterio della discrezionalità nei giudizi, in mancanza di un quadro di orientamento culturale e di regole chiare valido per tutti. Tante architetture pseudo moderne che oggi Sgarbi vorrebbe buttar via ebbero le approvazioni dei funzionari e delle commissioni responsabili. Così il deprecato intervento dell'americano Meier sulla Ara Pacis, così il progetto della decostruttivista Zaha Hadid a Roma e quello di Arata Isozaki agli Uffizi. La resistenza di Italia Nostra e altre associazioni costrinse Frank O. Gehry a ritirarsi dal centro storico di Modena. E la sua «Porta di Venezia» che ripeterebbe le torsioni del museo di Bilbao?

Un solo sottosegretario, per quanto attivo, non può modificare tendenze e mode culturali, né deve farlo secondo i propri gusti. Può allargare il dibattito sul come progettare il recupero delle periferie disastrate, facendo partecipare gli abitanti e senza paura di prendere a modello vecchie Borgate come il Gallaratella citato nel Manifesto. Può riaprire la discussione sulle proposte di legge per i centri storici, finora considerati per i loro valori estetici come attrazioni turistiche trascurando i valori sociali e perciò la difesa degli strati più deboli. Altra legge da ridiscutere quella sull'Architettura. Ha un vizio di fondo: non è bene che chi giudica e come la qualità degli architetti. Sgarbi ne tenga conto.

Il dibattito sul Museo Egizio di Torino: nuova sede e nuovo allestimento per aiutare i visitatori a capire

Perché i faraoni devono traslocare

Fiorenzo Alfieri

TRA le molte opinioni espresse sul futuro del Museo Egizio forse nessuna ha preso le mosse dal problema del capire e dalle sue circostanze. Il capire è l'obiettivo più importante di qualsiasi intenzione formativa e educativa. Ciò che è stato capito resta dentro, viene incarnato ed è utilizzabile per tutta la vita. Ciò che non viene capito sarà dimenticato o ricordato con difficoltà ma soprattutto non potrà essere reinvestito. Si ritiene giustamente che una città debba funzionare da sistema formativo dove l'ambiente urbano nel suo complesso inneschi in modo naturale processi cognitivi importanti. I cittadini devono essere aiutati a capire per tutto il corso della loro vita e perciò la città deve essere ricca di luoghi dove i suoi abitanti trovino occasioni adeguate allo scopo. Ci vuole mediazione per aiutare a capire: qualcuno o qualcosa si deve mettere in mezzo tra il cittadino e la cultura per far incontrare, integrare, aggiustare tra di loro i linguaggi degli uni e dell'altra. Se il cittadino non riesce ad autocostruirsi conoscenza su ciò che viene sottoposto alla sua attenzione, si spreicano tempo e risorse.

Tra le occasioni da offrire ai cittadini per capire, i musei sono al primo posto. I loro costi scientifici, organizzativi, umani ed economici non si giustificano altrimenti. E' passato il tempo in cui i musei servivano ai potenti per dimostrare quanti oggetti preziosi erano riusciti a rapinare durante le loro scorribande militari o pseudoscientifiche. In quei casi è un museo era sufficiente esporre e stupire. L'aiutare a capire era fuori dalla sfera delle intenzioni del padrone del museo, anzi era per lui un pericolo. E' certamente interessante mantenere la memoria di quel modo di esporre, ma questa non può essere oggi l'unico criterio per allestire un museo che si ponga l'obiettivo di collaborare a quell'immensa impresa formativa di cui tutti avvertono l'urgenza.

Un museo contemporaneo dimostra assenza di responsabilità se si pone innanzitutto il problema di essere mediare tra i visitatori e la cultura di cui è depositario: non può stare solo dalla parte di questa seconda e della sua formalizzazione, deve stare anche dalla parte del visitatore. Come dovrebbe avvenire in una buona scuola dove l'insegnante non è un ricercatore disciplinare, se avesse voluto esserlo avrebbe dovuto scegliere un altro mestiere; il suo lavoro è quello di stare in mezzo tra l'allievo e la disciplina come un interfaccia informatico sta in mezzo tra il calcolatore e l'utente: altrimenti le due entità non comunicazione, non interagiscono, non producono alcunché.

Ho trascorso molti anni a svolgere opera di mediazione tra scienziati di base e insegnanti e ho potuto constatare che non solo gli insegnanti si avvantaggiano di questa interazione ma anche la stessa ricerca scientifica ha molto da imparare in un processo che abbia come scopo il capire di chi ancora non sa.

Il capire piace; un bambino, quando si tratta di capire, non sente più né la fame né il sonno. E' venuto al mondo con un sistema cognitivo potentissimo ma non strutturato, non interconnesso. Le interconnessioni avvengono solo grazie agli esperimenti sul mondo che il bambino riesce a compiere. Per questo nei primi anni di vita è iperattivo e difficilmente gestibile: ha una fretta del diavolo di strutturare il suo sistema cognitivo, deve compiere un lavoro enorme, non può permettersi di indugiare, di approfondire. Nessuno, anche da adulto, resiste a questo piacere ed è per questo che si sobbarca persino la fatica di un viaggio per andare dove qualcuno si è premurato di aiutarti a farlo.

L'attrarre visitatori non è segno di svilimento culturale, di mercificazione del sapere; al contrario è un indicatore di qualità dell'intenzione formative. L'equivoco sta tutto nel senso che diamo al museo: se lo intendiamo laboratorio della ricerca di base allora è conseguente considerare i visitatori quasi alla stregua di disturbatori; se invece è la sede della mediazione culturale allora l'interesse internazionale che un museo riesce a suscitare è la dimostrazione che si è colpito nel segno.

Stiamo parlando del capire, non dell'intrattenimento: il capire è la più forte attività specie-specifica (come Chomsky) dell'uomo, è la necessità più urgente per la società contemporanea, è una cosa davvero seria, non possiamo permetterci il lusso di chiacchierarci intorno: dobbiamo trovare un filo logico in questioni di queste importanza e dobbiamo di essere coerenti quando si arriva al momento delle scelte operative.

Visitatori in una sala del Museo Egizio di Torino. A lato Fiorenzo Alfieri

Il Museo Egizio di Torino ha tutte le potenzialità per diventare uno, se non addirittura il migliore, dei luoghi al mondo in cui cercare il capire una civiltà di straordinaria importanza che per di più gode il valore aggiunto di appassionare in modo travolgente il grande pubblico. Il suo allestimento è uno snodo cruciale. Il visitatore deve riscontrare nel Museo Egizio le circostanze del capire. Il suo allestimento deve «mettersi in mezzo» tra la scienza e il pubblico; questo secondo deve essere immerso nella situazione, coinvolto, emozionato. Come avviene in una buona scuola dove operano dei buoni insegnanti: la prima preoccupazione di questi ultimi non è lo statuto disciplina l'aggancio degli allievi, l'attivazione del loro interesse, altrimenti il processo cognitivo non inizia. Una volta agganciato, l'allievo come il visitatore, deve poi essere assistito nel costruirsi conoscenza nuova in modo che all'uscita del museo una persona un po' diversa da quella che qualche prima vi era entrata.

L'allestimento deve essere posto al di sopra delle altre considerazioni, le quali, avendo sicuro fondamento e dignità, dovranno trovare soddisfazione nel contesto del sistema-museo. Il contenitore deve essere al servizio dell'allestimento; non si può partire dal contenitore. La mia personale convinzione è che la ricostruzione di una civiltà vissuta in enormi spazi liberi e tendente al gigantismo delle rappresentazioni di potenza e di bellezza riesca a trovare collocazione ideale in antichi edifici progettati per essere luoghi di studio e quindi organizzati in corridoi e stanze, peraltro sventrabili per motivi sia di staticità sia di conservazione. D'altra parte l'interesse internazionale che susciterebbe un museo in cui i visitatori siano finalmente aiutati a capire la civiltà egizia necessita che l'edificio sia collocato in modo da essere circondato da grandi spazi dove parcheggiare, passeggiare, stare per riprendere, forse anche proseguire la visita di allestimenti collocati all'esterno.

E' per questi motivi che sono convinto valga la pena di costruire un museo appositamente concepito per accogliere un allestimento che svolga le funzioni formative che ho tratteggiare. Il concorso di progettazione dovrebbe perciò riguardare non il contenitore ma l'insieme indissolubile di allestimento e edificio. Sia dal punto di vista dell'allestitore sia punto di vista dell'architetto si tratterebbe di uno dei temi progettuali più straordinari che oggi la cultura mondiale in grado di proporre.

Assessore alla Cultura della città di Torino

LETTERE

Il dimenticato Gesù • Libertà di diffamare • Chi saprà insegnare l'inglese

LA POSTA di O.d.B.

Com'è faticoso prendere un treno

EGR. Sig. Oreste del Buono, alcuni giorni sono ho avuto occasione di fare un viaggio in treno bagaglio. Per quanto riguarda il viaggio in sé è stato ottimo, quasi la pubblicità di Trenitalia, ma le difficoltà nascono dal momento in cui si mette piede nelle stazioni fino a quando ci si ritrova finalmente seduti al posto prenotato. La stessa cosa succede al momento dell'arrivo a destinazione. La prima difficoltà è che, fatta eccezione per le stazioni di testa, i marciapiedi dei singoli binari si raggiungono dopo discese e risalite le scale del sottopassaggi. L'uso di un ascensore è del tutto sconosciuto, per cui, se si hanno bagagli un tantino pesanti, diventa un'impresa non da poco, non soltanto per le persone handicappate, ma anche semplicemente per i non più giovani che, per ironia della sorte, si tenta d'invogliare a prendere il treno con la promozione della carta d'argento. Si prosegue con la scalata ai gradini dei vagoni senza sherpa per le valige e si finisce con l'impossibilità, salvo l'intervento di qualche baldo ed aitante giovane, di issare nelle apposite reticelle i bagagli che finiscono così nei corridoi a fare d'intralcio. Conoscendo il tempo che intercorre da noi tra il dire e il fare, perché certi extracomunitari, anziché finire negli angoli delle strade a lavare vetri puliti di auto, non si organizzano, e meglio vengono assunti con contratti a termine, per fare del sano facchinaggio? Ne guadagnerebbero loro, i viaggiatori e l'immagine delle ferrovie.

G. Piccolo, Torino

GENTILE corrispondente, lei ha ragione, le Ferrovie sembrano saper fare soltanto due cose; spendere in pubblicità e inventare nuove etichette. Prima hanno creato Trenitalia («facciamo muovere il Paese»), adesso RFI: e intanto i treni si fermano, si scontrano, a fuoco, restano senza impianto elettrico, lasciano i viaggiatori a bruciare immobili sotto il sole. Possiamo soltanto sperare che uomini e situazioni cambino.

Oreste del Buono

Una preghiera dissacrante

Cara *Stampa*, visto che anche il Papa, come tutti, prega il G8 e non il Buon Dio a causa della povertà delle Sue creature, sarebbe controcorrente e dissacrante se si mettessi invece a pregare il dimenticato Gesù Cristo, come si faceva normalmente nei Vangeli anche per le nonnulle, e come ci raccomandavano di fare i più sacerdoti di un'epoca ormai finita?

Alberto Arbasino

L'Italia è emirato

Tutti gli italiani dovrebbero meditare sulle stampe democratico del nostro ministro per le riforme Umberto Bossi, quale può evincersi dalle sue recenti proposte di modifica della Costituzione. Con esse si intende ampliare l'immunità alle opinioni «comunque» espresse dai parlamentari e dai consiglieri regionali solo nell'esercizio delle loro funzioni, ma anche al di fuori e senza alcuna attinenza con esse. Non basta: la decisione delle Camere di appartenenza dei parlamentari e dei consiglieri regionali circa la riferibilità delle esternazioni alla sfera delle immunità sarebbe insindacabile in modo assoluto, sottratta anche ad ogni esame, anche della Corte costituzionale, pur nella composizione politicizzata e addomesticata che, con altra proposta di legge costituzionale, progetta lo stesso ministro.

Sicché, gli unti dal Signore potranno impunemente offendere, diffamare e calunniare, vilipendere la bandiera e le istituzioni, istigare a disobbedire alle leggi, mentre i comuni cittadini, ridotti al rango di sudditi, dovranno subire lesioni nella loro dignità e onorabilità, privati di ogni difesa, senza poter fare alcunché, pur di fronte alle più smaccate aggressioni e prevaricazioni. E i giudici ordinari e la Corte costituzionale non potranno in alcun modo intervenire. Tutti, compresi naturalmente gli appartenenti alla Casa delle libertà, dovrebbero insorgere contro un simile disegno, già di per sé censurabile, ma che sarebbe foriero di una possibile di una degenerazione di uno stato autocratico. Il Stato potrebbe essere ridotto alla condizione di un emirato, con l'aggravante che di emiri non ve ne sarebbe uno solo.

Paolo Scordo, Napoli
ex magistrato

Studiare le lingue un problema serio

In un articolo sul *Corriere della Sera* il sociologo Alberoni, constatato il fatto che la conoscenza dell'inglese è assolutamente indispensabile e che sono molto pochi gli italiani che lo conoscono davvero, proclama la necessità che al più presto glielo si insegnasse. Berlusconi lo ha già detto e ridetto. Il punto è: chi lo insegna? Alberoni dice che potranno essere i laureati in Mediazione linguistica (laurea triennale). I presidi delle facoltà di Lingue da mesi spiegando che, dopo i tre anni, al massimo il laureato raggiunge il livello definito C1 dagli organismi europei; e che solo dopo altri due anni (laurea specialistica) è possibile raggiungere il livello C2, cioè quello della buona conoscenza della lingua straniera. E' evidente che (dopo un periodo annuale di tirocinio) solo chi ha il livello C2, solo chi sa bene la lingua straniera saprà insegnarla. Chi la conosce soltanto così così potrà che insegnarla male, perpetuando lo stato di «minorità linguistica» del nostro paese.

Alberoni forse conoscerà bene le lingue straniere, ma non ha idea di cosa significhi insegnarle. Prova ulteriore ne sia il fatto che spiega la laurea in Mediazione linguistica come una laurea per traduttori e interpreti. Come gli sfugga che si può essere dei bravi traduttori ma saper insegnare, o essere un buon insegnante e non saper fare l'interprete, è cosa che si commenta da sé. Ma poiché nel suo articolo si rivolge al ministro dell'Istruzione, non resta che fare voti affinché il ministro ascolti invece chi merita di essere ascoltato, e cioè coloro che in questi anni hanno dedicato incontri, seminari, convegni a una riflessione seria e responsabile sui problemi dell'insegnamento linguistico e della formazione degli insegnanti di lingue per creare dei veri cittadini italiani dell'Europa.

Paolo Bertinetti
Presidente dei Presidi delle Facoltà di Lingue

La Commissione per le concessioni tv

In relazione all'articolo apparso su *La Stampa* del 13 giugno a firma di Francesco Grignetti, i sottoscritti, nella propria qualità di componenti della Commissione per la valutazione e la comparazione delle domande di concessione per l'esercizio dell'attività televisiva in ambito nazionale e locale otere terrestre (nota come Commissione Munari dal del Presidente), nominata dal ministro delle Comunicazioni con D.M. 9 maggio 1998, chiedono che sia rettificato quanto pubblicato precisando:

a) che la sala riunioni sita al piano secondo della sede del ministero delle Comunicazioni in viale America 201 in Roma (c.d. sala ovale) è stata utilizzata dalla Commissione al mese di febbraio 2001 e che successivamente è stata messa a disposizione di tutti i soggetti coinvolti nel complesso iter procedimentale che ha portato, nello scorso mese di marzo, al rilascio delle concessioni televisive in ambito locale;

b) che la Commissione non ha compiuto alcun «atto vandalico» e respinge fermamente ogni insinuazione;

c) che per quanto risulta ai sottoscritti il ministro delle Comunicazioni, on. Maurizio Gasparri, non ha assunto alcun formale provvedimento di sospensione dei pagamenti loro spettanti.

avv. **Alessandro Munari**, avv. **Fabio Bassan** prof. avv. **Armando Lamberti**, prof. ing. **Paolo Mandarini**, prof. ing. **Gianfranco Meucci**, prof. **Mario Morcellini**, prof. avv. **Ferdinando Pinto**, prof. **Giuseppe Richeri**, avv. **Riccardo Roversi**

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax 011/655305; Roma, via Barberini 36, tel. 06/47841, fax 06/4745756, 4824183; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762181, fax 02/760049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011/561681, fax 011/5627954. Italia 6 numeri [€ p. 950105] consegna dec. posta aereo L. 300.000 [€ 154.94]. Estero: L. 477.000 [€ 246.44]. Arretrati L. 2000 [€ 1.54]. Una La Stampa (Anno 6644000) published daily in Turin Italy. 5 Usa 800 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedizioni Glen Ave. 29/23 48th Avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 300.000 [€ 154,94] L. 1800 a copia € 0,93]
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627880, tramite Posta indirizzando a La Stampa via Roma 80, 10121 Torino, per telefono, 011.563811; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forma di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12681 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito (telefonando al n. verde 800-233383); direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI [illegible]amenti tel. 011 56381; fax 011 5627954. Email abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, Direzione: Milano 20124 via G. [illegible] 29, tel. 02 34434611, fax 02 34434490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6663211, fax 011 6663300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Aristotele 33 tel. [illegible] Padova via Monteverdi 6, tel. 049 8734712. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. [illegible] 193. Genova via D'Annunzio 27/29, 2° piano, tel. 010 5307931, fax [illegible]. Palermo via Liguria 19, tel. 091 6128100. Roma via Barberini 86, tel. 06 [illegible]1, fax 06 4201166. Napoli via A. Depretis 21, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX 011/6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Il libro-intervista di Montefoschi e Nirenstein con i teologi delle religioni monoteiste

Dio, il mistero conteso

Tre verità per una sola idea

La fede vista da un rabbino, un cristiano, un musulmano

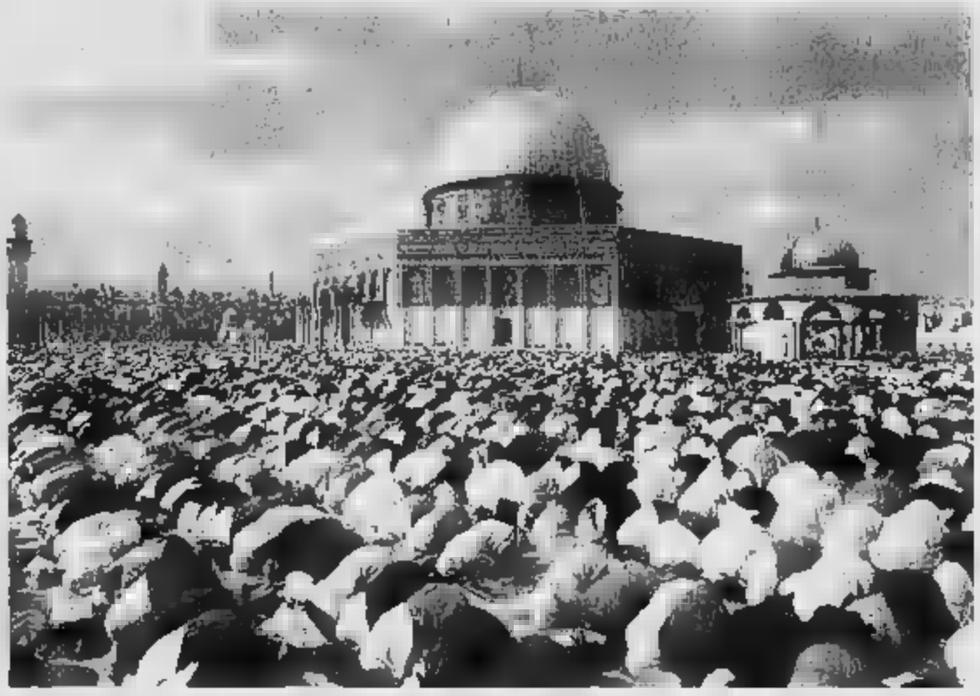
I colloqui si svolgono tra le pietre di Gerusalemme

Fiamma Nirenstein e Giorgio Montefoschi, autori di *Un solo Dio. Tre verità*, libro-intervista con padre Claudio Geffré, il rabbino David Rosen e il teologo Mustafa Abu Sway

Pierluigi Battista

DOMANDE semplici, o meglio semplicemente, quasi ingenuamente formulate, e che pure schiudono a chi le pone profondità insondabili, interrogativi primi e ultimi: «chi è [redacted]»; «come è avvenuta la creazione?»; «che cos'è il male?»; «qual è il testo sacro della Rivelazione?». Sono alcune delle domande poste da Fiamma Nirenstein e da Giorgio Montefoschi in un libro che esce oggi da Mondadori [redacted] il titolo *Un solo [redacted]. Tre verità* [redacted] che raccoglie il testo di lunghi colloqui [redacted] tre rappresentanti delle tre religioni di Abramo: padre Claudio Geffré, professore onorario di teologia presso l'Institut catholique di Parigi e direttore dell'Ecole biblique et archéologique française di Gerusalemme; il rabbino David Rosen, responsabile della programmazione degli affari interreligiosi dell'American Jewish Comitee e il professor Mustafa Abu Sway, docente di filosofia all'università al-Quds [redacted] Gerusalemme [redacted] direttore dell'Istituto [redacted] studi islamici.

Giorgio Montefoschi è un noto scrittore, Fiamma Nirenstein [redacted] una firma molto [redacted] lettori della *Stampa* e autri[redacted] di libri sull'ebraismo e [redacted] Israele. Hanno scelto Gerusalemme come sede dei colloqui con il rappresentante del mondo cristiano, di quello ebraico e di quello islamico, perché in quella città le domande fondamentali assumono [redacted] valore particolare. I due autori non indulgono al «pittoresco» e sanno benissimo che tra l'immagine stereotipa di Gerusalemme e la sua realtà c'è un abisso. Montefoschi confessa per esempio che quando [redacted] in [redacted] l'idea delle interviste si venne tentati da un confronto [redacted] quale «potesse prender corpo quella ineffabile spiritualità fisica, quel soffio carnale del divino, che si respira nell'aria di Gerusalemme: sotto il suo cielo, che è diverso da ogni altro cielo». Ma è lo stesso Montefoschi ad ammettere che «l'effetto-Gerusalemme era un'intenzione piuttosto che una realtà».



Fedeli musulmani in preghiera davanti alla moschea di Al Aqsa a Gerusalemme

Anche Fiamma Nirenstein non minimizza le tensioni e i conflitti [redacted] «una città contesa sasso dopo sasso, secondo Mark Twain, un cumulo di pietre abitato da cuori di pietra». La scelta di Gerusalemme, casomai, esprime inequivocabilmente il rifiuto di Montefoschi e di Nirenstein di adagiarsi in un approccio ecumenico, di evitare gli spigoli di un contrasto che certo non cancella le radici comuni delle tre religioni [redacted] libro» ma dà [redacted] [redacted] di quella che Fiamma Nirenstein definisce «l'irruzione delle grandi religioni sulla [redacted] della politica mondiale che vediamo ai nostri giorni: [redacted] Papa in visita al Muro del Pianto e alle Moschee, la *jihad* islamica ogni giorno sulle prime pagine, conflitti etnici e territoriali che [redacted] fregiano dell'insegna divina. Dio è sempre la bandiera preferita, prima ancora di essere quel ponte fra gli uomini che abbiamo cercato di esplorare con questo libro».

Le differenze sul piano teologico sono minime e non giustificano l'interruzione del dialogo: sul piano della morale invece sono abissali

E infatti questo libro è come se fosse idealmente diviso in due parti. Quella che affronta i temi più propriamente teologici delle tre religioni. E quella che affronta i temi della «morale». L'impressione che se ne ricava a lettura ultimata è che, pur addentrandosi nelle pieghe del discorso dottrinario e delle particolari accentuazioni che il rappresentante di [redacted] delle tre fedi porta [redacted] sé, padre Geffré, il rabbino [redacted] e il professor Mustafa Abu Sway tendano a sottolineare, ognuno per la sua strada, più i contrasti che sorgono nella sfera «morale» [redacted] che [redacted] quella più propriamente «teologica». Sulla creazione, sulla presenza del Male, sulla definizione dell'ateismo, sulla libertà dell'uomo, sui passi delle Scritture, [redacted] differenze ci sono ma non appaiono così insormontabili da giustificare ogni interruzione del dialogo. Ma [redacted] appena il discorso cade sulla liceità dell'aborto, oppure sulla valutazione etica dell'adulterio, sulle forme concrete del bene e del male, le divergenze appaiono abissali e non appianabili.

Lo stesso vale per temi più attuali, dalla clonazione ai limiti etici da porre alla libera ricerca scientifica, fino alla definizione di un accettabile confine tra l'attività dello Stato e della legge e la sfera di libertà dei singoli [redacted] dei gruppi. Fiamma Nirenstein ammette di aver ascoltato «non senza sobbalzare la descrizione edulcorata della condizione della donna dell'Islam da parte di Mustafa Abu Sway. Ma non con minore apprensione un cattolico devoto ai dettami della Chiesa potrebbe accogliere quanto sull'aborto sostiene il rabbino David Rosen. Tra «teologia» e «morale» esiste più di un nesso e il merito [redacted] questo libro è di averlo [redacted] in luce. Ma come il «ponte» tra [redacted] religioni possa essere irreversibilmente lesionato è materia [redacted] cui ogni giorno porta testimonianza.

L'animatore Toni Pagot aveva 80 anni

Morto il papà di Calimero

Guido Tiberga

TONI Pagot lo aveva capito subito: di aver creato un personaggio con «qualcosa in più». Erano gli anni di Carosello, la pubblicità televisiva che mandava a letto i bambini, i tempi di Jo Condor, di Unca Dunca, dell'Omino coi Baffi, di Papalla e di «Cimabue Cimabue fa' una cosa e ne sbagli due». Personaggi di carta dimenticati, nati per una tv in bianco e [redacted], costruiti per far vendere un prodotto e destinati a scomparire con l'avvento della tv commerciale e dei suoi spot frenetici, colorati e sempre uguali.

Antonio Pagotto - così si chiama[redacted] all'anagrafe - è morto sabato, a ottant'anni compiuti, [redacted] un piccolo rimpianto e molte soddisfazioni alle spalle. Non ce l'ha fatta a mandare il suo Calimero sui network americani, [redacted] sognava fin dagli Anni Settanta, però è riuscito a vederlo protagonista di [redacted] serie tv disegnata dai giapponesi, reimportata in Italia e apprezzata anche dai figli di quella generazione educata ad andare a letto alle nove di sera.

Il pulcino Calimero, nato nel '63

Con gli anni, il pulcino Calimero è diventato un fumetto, un sito Internet, una serie di gadget ricercati dai patiti del modernariato, persino [redacted] modo di dire entrato nei dizionari. Con tanto di citazioni illustri: «L'Italia cresce, non siamo Calimero», sentenziò Giuliano Amato dal suo scranno di presidente del Consiglio, nel saluto di fine anno a Palazzo Chigi. «E quando un personaggio genera un nome comune - dice Umberto Eco - rompe la barriera dell'immortalità per entrare nel mito: si è un calimero [redacted] si è [redacted] dongiovanni, un casanova, un donchisciotte, una cenerentola, un giuda...».

L'idea del personaggio, come succede spesso, era venuta fuori per caso. Nel luglio del '63, quando i dirigenti della Mira Lanza chiesero ai fratelli Pagot «qualcosa di bello» per vendere un detersivo. Toni era nel mestiere da quasi vent'anni. Subito dopo la guerra se n'era andato a Londra, a lavorare alla Technicolor. Un'emigrazione «all'italiana», senza un soldo in tasca [redacted] con la valigia piena di parmigiano da vendere ai paesani che lo [redacted] preceduto. Intanto suo fratello Nino, rimasto a Milano, aveva conosciuto un emigrato al contrario, un tecnico tedesco dell'Agfa venuto a cercar fortuna in Italia. Si buttarono sui cartoni con l'idea di «fare del cinema», realizzarono anche il primo cortometraggio a colori d'Europa, ma il loro successo fu la tv, dentro e fuori Carosello. Furono loro ad adattare in italiano le produzioni di Hanna [redacted] Barbera, dall'Orso Yogi agli Antenati qui regalarono la frase che li rese famosi, quel «Wilma dammi la clava» che i riti di Hollywood [redacted] scrissero mai. Calimero nacque così, per vendere un «sapone per bucato con perborato stabilizzato» [redacted] un personaggio capace di intenerire le casalinghe, un pulcino sfortunato, nero per poter essere pulito nel «finalino», i 15 secondi conclusivi [redacted] cui era permesso citare il prodotto.

Agli inizi degli Anni Settanta, Nino Pagot morì. Un anno più tardi sparì pure Carosello. Ce n'era abbastanza per cambiare mestiere. Toni lasciò l'animazione e si dedicò ai fumetti, scrivendo sceneggiature per il *Giornalino*, il settimanale per bambini dei frati paolini. Spuri, tra gli altri, anche i testi della biografia a fumetti di Papa Wojtyla, ultimo tassello di un legame con la religione durato tutta una vita, dal giorno [redacted] matrimonio, nella chiesa milanese di San Calimero, l'unico beato diventato celebre per aver dato il [redacted] nome a un pulcino.

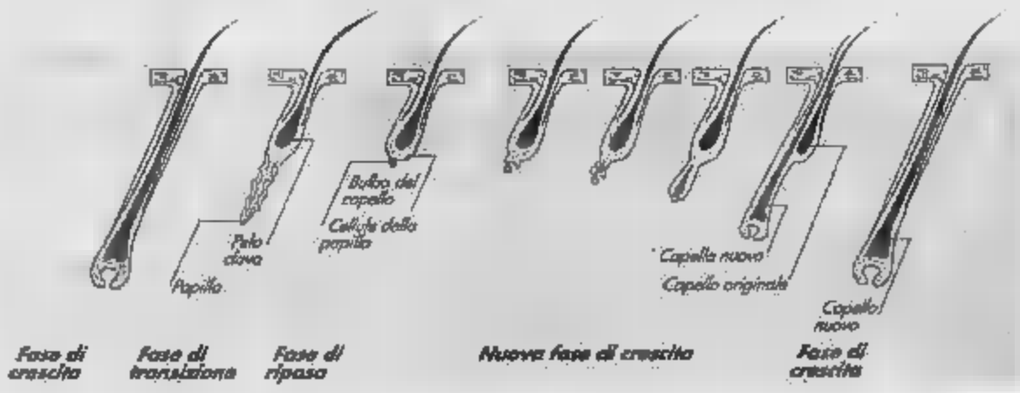
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Salvaguardare e mantenere i propri capelli è solo una questione di metodo.

Un semplice esame può salvare i capelli

Continua con successo la campagna promozionale "SALVACAPELLI"

TORINO - I capelli incorniciano il nostro viso e contribuiscono in modo sostanziale all'immagine che di noi diamo agli altri; maggiore successo nel lavoro, nella vita privata insomma nei rapporti con gli altri.
Quando troviamo qualche capello di troppo sulla spazzola o ci accorgiamo che la fronte inizia a stempiarsi, la nostra sicurezza comincia a vacillare, non ci sentiamo più a posto, l'ansia ci assale.
Che fare allora, se i nostri capelli stanno cadendo?
Per rendere accessibile a tutti l'informazione su come affrontare correttamente questo problema l'Istituto Dermes ha predisposto un **CENTRO DI CONSULENZA PER I PROBLEMI DEI CAPELLI.**
Chi ne necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un responso ed una proposta per una soluzione mirata a risolvere il caso preso in considerazione.
L'uso di trattamenti cosmetricologici specifici offre realmente la possibilità di prevenire la caduta dei capelli e maggiore sarà la tempestività con la quale si affronta il problema, migliore sarà il risultato che si otterrà.
Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti di una struttura specializzata e all'avanguardia: l'ISTITUTO DERMES.
In questo modo si può affrontare con professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi che interessano i capelli.
Spesso la rassegnazione e lo scetticismo fanno degenerare un problema come quello della caduta dei capelli che, ad eccezione delle patologie di esclusiva competenza medica, affrontato in tempo può essere risolto. Importante è quindi individuare la giusta direzione verso la quale dirigere i propri sforzi. Il CENTRO di CONSULENZA per i problemi dei CAPELLI dell'Istituto Svizzero Dermes in questo senso può aiutarvi. La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le cause più frequenti della caduta dei capelli. La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso di sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre un poco gradevole aspetto dei capelli, un vero e proprio "soffocamento" dei bulbi. Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress sono alcune tra le più comuni che possono portare all'indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura. La concomitanza di questi fattori favorisce la caduta dei capelli e spesso porta soggetti, anche molto giovani, a stadi di calvizie avanzata.
Il segreto quindi è: di fronte ai primi segnali di alterazione meglio non perdere tempo.



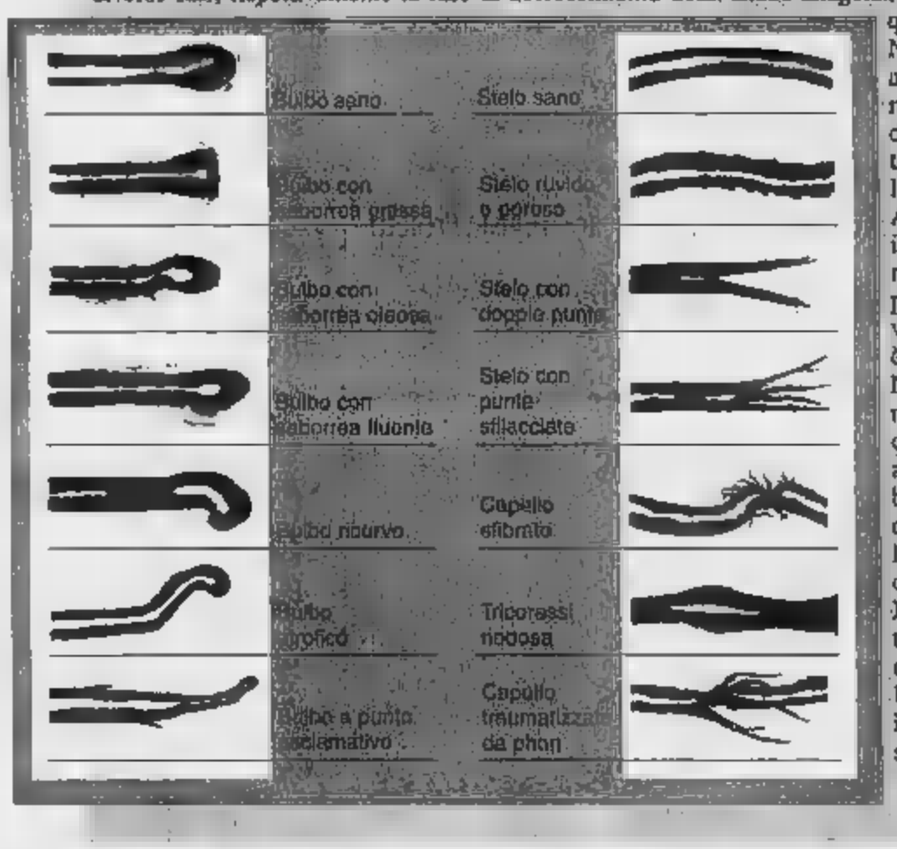
Dedica un'ora per conoscere le condizioni dei tuoi capelli

Donne e capelli: rapporto odio/amore?

Sempre più spesso anche le donne soffrono di calvizie e, anche se in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente che la caduta dei capelli nelle donne assume risvolti psicologici preoccupanti.
Questo perché i capelli sono simbolo di bellezza e quindi la donna che perde teme di veder minata la propria femminilità. L'aspetto di una persona è sicuramente più piacevole quando il viso è incorniciato da chioma folta e sana.
Ma quali sono le cause che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo: il fattore ereditario interessa poco il sesso femminile e quello da squilibrio di ormoni androgeni interessa solo una percentuale abbastanza ridotta di donne in menopausa.
Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni a livello del follicolo pilifero.
A titolo di consolazione, diciamo che in linea di massima le alopecie femminili sono di carattere transitorio, sempre che si intervenga tempestivamente stimolando la produzione di capelli laddove i follicoli sono ancora recuperabili.
Soprattutto è possibile migliorare l'habitat del cuoio capelluto con trattamenti specifici che contrastino i fattori negativi come l'eccessiva produzione di sebo, la forfora ed il ricambio lento.
I capelli vanno trattati con tutto il rispetto che dedichiamo a qualsiasi altra parte del nostro corpo.
Soffrono quando ci curiamo poco di loro, quando li stressiamo con permanenti, tinture o colpi di sole, quando stiamo male, non ci nutriamo correttamente o siamo stressati ed ansiosi.
Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli ci lanciano e tendono a "tamponare" i problemi con interventi che spesso peggiorano il delicato equilibrio del cuoio capelluto. Bisogna quindi procedere con attenzione, alle prime avvisaglie di caduta, in presenza di persistente prurito, di indolenzimenti del cuoio capelluto, di capelli grassi o con forfora anzitutto è necessario un esame tricologico.
Il concetto di prevenzione, finalmente conosciuto ed accettato da tutti, e particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente si sottopongano ad un esame preventivo (è di questi giorni la campagna nazionale di prevenzione del tumore mammario con la quale indistintamente tutte le donne vengono invitate a farsi controllare il risultato di risolvere e prevenire molti casi). Queste attenzioni devono essere adottate anche per i capelli. Sottoporsi ad un tricogramma non porta via molto tempo (l'esame dura circa mezz'ora) e può permettere a molte donne di salvare i propri capelli.

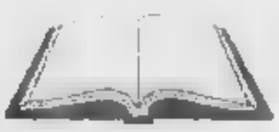
Il test dei capelli

Il TRICOGRAMMA è un esame descritto da Van Scott nel 1957 ma ancora oggi rappresenta il modo migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli.
Bisogna infatti sapere che la vita media di un capello è di circa 3/4 anni e che durante tale periodo attraversa diverse fasi; rispettivamente la fase di accrescimento detta anche anagena, la fase di involuzione o catagena e quindi la fase di riposo (telogena).
Nella prima fase il capello si forma all'interno del follicolo, in 2/3 mesi raggiunge la superficie cutanea e diventa così visibile, questo momento di crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo fisiologico del capello.
Al termine di questa fase il capello interrompe la sua attività, entra cioè nella fase catagena, durante questo periodo, che dura poche settimane, si verifica una involuzione ed il capello è particolarmente debole.
Nell'ultima fase il capello "vecchio" non ha alcuna attività. In questa fase che dura 2/3 mesi il capello rimane attaccato al cuoio capelluto mentre il bulbo pilifero è in riposo, viene poi espulso dal follicolo e si riprende con la fase di crescita e lo sviluppo di un capello nuovo.
Il tricogramma serve quindi a controllare che l'equilibrio fra anagen, catagen e telogen sia corretto.
Una attenta valutazione permette di individuare anche anomalie dello stelo e del bulbo.



... Un po' di storia vista dai capelli

"Il mio cuore è ancora una volta invaso dal tuo amore mentre solo metà delle mie tempie è coperta da capelli ... Andrò a mettermi una parrucca e così sarò pronta...". Il papiro di Harris, scritto dagli antichi egizi 4000 anni fa, è probabilmente la più antica testimonianza giunta fino a noi del filo che ha sempre legato l'uomo ai suoi capelli. Un filo fatto di bellezza, seduzione, fascino.
Se gli antichi egizi sfoggiavano parrucche prima di un incontro importante, l'imperatore romano Marco Aurelio Còmmodo portava i capelli acconciati come un'aureola intorno al capo per mimetizzare un'incipiente calvizie.
Da sempre i capelli, quindi, hanno avuto per l'uomo molteplici significati a cominciare dal potere seduttivo. Le divinità mitologiche, sia maschili che femminili, erano raffigurate con teste ornate di morbidi riccioli.
Per non parlare del potere che, sia pur inconsciamente, si comunica per mezzo dei capelli. Il mitico Sansone doveva la sua forza alla fluente capigliatura che, una volta tagliata, fu causa di tutte le sue sventure..
E ancora pensiamo ai re merovingi che, quando venivano detronizzati, per prima cosa erano privati dei loro capelli. Stessa sorte veniva riservata durante le guerre più recenti ai prigionieri (in questo caso però il taglio dei capelli serviva per privare del potere quanto per offendere la dignità dei prigionieri stessi).



Tuttavia questa deprecabile pratica era meno brutale di quella dei pellerossa che ai nemici tagliavano letteralmente lo scalpo! E adesso? Per fortuna i tempi sono cambiati, e col tempo sono cambiate le mode. Ma se possibile l'importanza attribuita dagli uomini ai capelli è addirittura aumentata. I capelli infatti parlano di noi: il taglio, il colore, il modo di acconciarli sono i segni con i quali raccontiamo agli altri la nostra personalità.
Appare rassicurante la semplicità di una capigliatura alla Isabella Rossellini o alla Ornella Muti mentre il biondo finto trascurato di Kim Basinger o Sharon Stone sottintende passioni selvagge. Personalità identificate dai capelli, non solo.
Persino le emozioni si riflettono sulla chioma: uno choc infatti, fa tendere i piccoli muscoli erettori ai bulbi piliferi e i capelli si rizzano sul capo.
Diamo quindi la giusta importanza a questo patrimonio che sono i nostri capelli cercando anzitutto di capire cosa li può danneggiare e quali sono i trattamenti che al contrario li rinvigoriscono.
Con un occhio al fisico ed uno alla psiche perché, secondo i più recenti orientamenti, proprio questa che gioca un ruolo fondamentale nella salute dei capelli interferendo addirittura con il loro ciclo vitale.

Sopra: Sempre più spesso anche le donne problemi di capelli. L'Istituto Dermes ha riservato loro un personalizzato. Al centro: Le diverse condizioni stelli dei capelli.

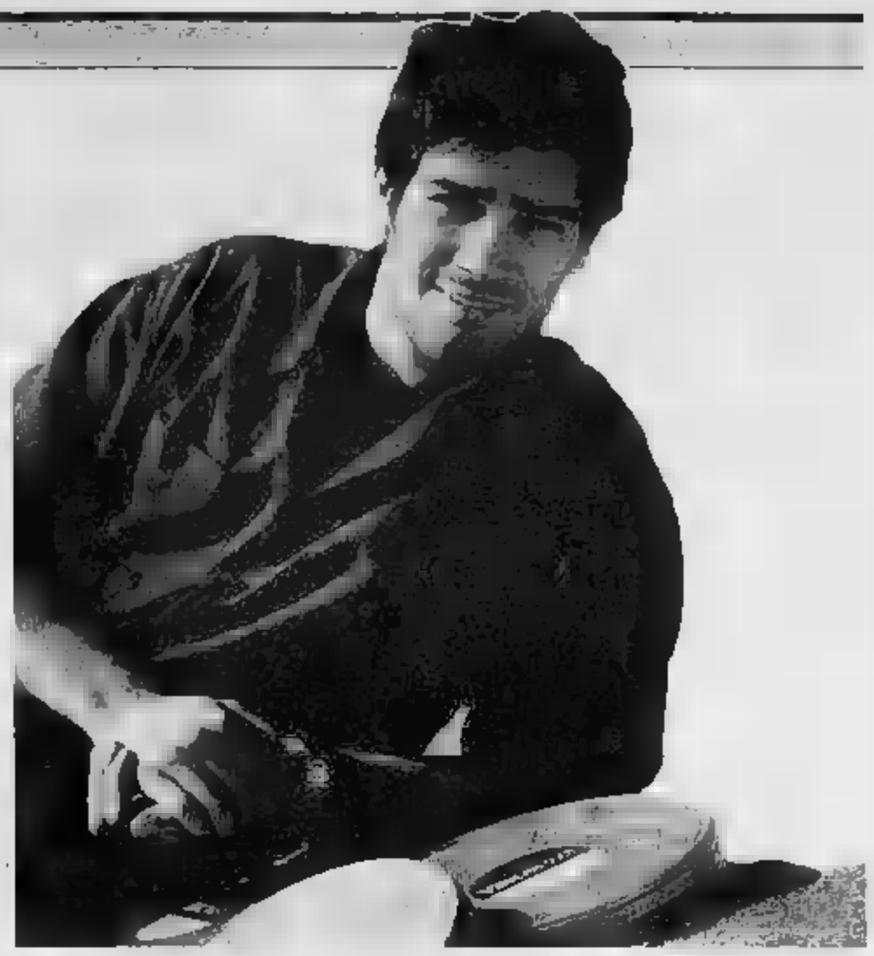
ISTITUTO DERMES
TORINO - Tel. 011.530.520 - Piazza Lagrange, 1
MILANO - Tel. 02.29.40.29.40 - C.so Buenos Aires, 92
FIRENZE - Tel. 055.476.806 - Via L. il Magnifico,
LUGANO - Tel. 0041/91/970.31.50 - Via Bagutti, 14
CHIASSO - Tel. 0041/91/690.15.05 - Corso San Gottardo, 8/a

***subito il check-up dei capelli ed il tricogramma (riservato e gratuito) al centro Dermes più vicino telefonando dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 19.30** (orario continuato).*

IL BUONO E IL CATTIVO | BONINI E SHAPIRO PERSONAGGI TV

Il fidanzato e lo stregone

Shell Shapiro e a destra l'attore Marco Bonini



INTERVISTA

Simonetta Robiony

UNA settoriale ma sentita popolarità Marco Bonini se l'era conquistata, tempo fa, [illegible] «Le ragazze di Piazza di Spagna» dov'era il tassista Marcello, il fidanzato della bella straniera, «carucetto», buono come il pane, simpatico, un ruolo alla «Poveri ma belli» del Duemila che gli stava a pennello. Era piaciuto tanto, allora, da diventare l'unico maschio riconfermato in tutti e tre i capitoli di questa serie «al femminile». Adesso, cinque anni dopo, Bonini ci riprova ripresentandosi in tv, [illegible] pubblico di adolescenti o poco più, nello stesso ruolo che gli [illegible] dato la sua prima popolarità: quello del fidanzato. Fidanzato di Caterina Deregibus, quella che ha sostituito Anna Valle nella nuova serie [illegible] «Commesse», il lunghissimo seriale diretto [illegible] Sanchez dove è uno squattrinato dottorando in lettere che dà ripetizioni per campare, nonché fidanzato di Danny Mendez, la prima miss Italia dalla pelle nera, in «Chiaroscuro» di Sherman, [illegible] di palazzinari ed extracomunitari, in [illegible] fa la parte di un giovane avvocato che vive col nonno [illegible] Manfredi e la nonna Antonella Steni. «Ho capito che, per adesso, finché in mio nome non verrà subito associato alla mia faccia, mi conviene fare il fidanzato nella fiction perché senza riconoscibilità immediata non vai da nessuna parte».

Bruno, riccioluto, accattivante, Marco Bonini, romano [illegible] Roma, non è, infatti, né il bellone alla Raul Bova, né l'intellettualino alla Stefa- [illegible] Accorsi [illegible] neppure il tormentato [illegible] Kim Rossi-Stuart, ma è perfetto come «il ragazzo della porta accanto», quello [illegible] cui [illegible] giovanissime potrebbero avere una storiella approvata da mamma e papà, quello un po' buffo ma perbene che i ragazzini vorrebbero nel loro gruppo. Ma questa è solo l'apparenza, [illegible] realtà Bonini è [illegible] che si definisce una «scheggia», uno di quelli che, a neanche trent'anni, hanno fatto già tutto e tutto programmano con precisione da capitano di industria. Tanta danza al liceo [illegible] «Billy Elliot» con il padre che, tale a quale ai film, temeva per la sua virilità e tentava di scoraggiarlo in ogni modo. Il corso di recitazione al Centro sperimentale intrapreso quando capì che [illegible] il suo metro e ottantasei non sarebbe potuto diventare una étoile. La laurea in filosofia con tesi finale in estetica e il servizio civile a catalogare quadri rubati a San Francesco a Ripa per continuare ad aver a che fare con l'arte. Un po' di spot, un po' di cinema, un po' di teatro per «alzare due lire e andarsene a vivere da solo. E poi lo studio dell'inglese e del francese, Ronconi che lo prende dal Centro di cinematografia per «Chiar pasticciaccio brutto di Gadda» a due mesi dal diploma, Sanchez che lo sceglie per «Piazza di Spagna» e lo riconferma altre due volte a furor di indice di gradimento. «Credevo d'aver "svoltato": [illegible] investito [illegible] di me e [illegible] pareva di esserci riuscito», dice parlando di sé [illegible] [illegible] di un prodotto. Solo che, a quel punto, cominciano a volerlo in troppi e lui, invece di restarsene a fare «il ragazzetto del cornetto Algida», [illegible] piccoli film elitari che in sala non trovano spazio oppure coproduzioni televisive in costume nelle quali perfino [illegible] fanno fatica a riconoscerlo. Ne «I guardiani del cielo» è un arabo [illegible] barba e baffi, [illegible] «Il figlio di Sandokan», che [illegible] verrà mai trasmesso per il fallimento della produzione, deve avere come padre l'indiano Kabir Bedi. «Nessuno s'accorge più di me e per nove mesi resto senza lavoro. All'improvviso, tutti quelli che mi cercavano parevano spariti. Il mercato non mi voleva: ero diventato un'azione svalutata». Per non entrare [illegible] depressione, allora, Bonini si mette [illegible] scrivere una sceneggiatura [illegible] l'amico Edoardo Leo che proprio in questi giorni sta cercando di trasformare in un film, e coproduce, con l'aiuto di Telepiù e di [illegible] Rai, «Tutta la [illegible] del mondo», un film [illegible] un altro amico, Eros Puglielli, portato a Berlino nella sezione Opere prime, comprato dalla distribuzione Lantia, e di cui è [illegible] protagonista con Giovanna Mezzogiorno. La lezione, spiega, l'ha imparata: «Il mio modello d'attore [illegible] Vittorio Gassman ne "Il sorpasso", quello di artista [illegible] Kenneth Branagh che si fa il suo Shakespeare ma guadagna con le produzioni internazionali». Per arrivarci, però, tanto a Gassman come a Branagh, la strada è lunga. Per ora, dice, meglio continuare a fare il fidanzatino in tv e portare avanti nel cinema i piccoli progetti in [illegible] crede: «A diventare [illegible] c'è tempo».

Shell in corsa verso Eldorado

Da stasera su Raitre «on the road» sulle strade sterrate dell'Australia

ROMA

A dar retta al «real tv-docu-fiction» che [illegible] in onda da stasera, Elvis Presley potrebbe benissimo [illegible] ancora vivo. «Eldorado», su Raitre alle 22,40, racconta in cinque puntate settimanali la storia di un personaggio pittoresco e misterioso, Strego, che si scoprirà nel [illegible] corso della [illegible] con [illegible] passato ingombrante quanto quello di Elvis: che qui naturalmente [illegible] c'entra nulla, se [illegible] per la leggenda che continua ad aleggiare sulla sua possibile sopravvivenza.

Lo Strego di Raitre ha il volto di Shel Shapiro, musicista da sempre e italiano da trent'anni, un passato remoto come leader dei Rokes che cantavano brani rimasti dopo trenta e più anni nell'immaginario collettivo: «Ma che colpa abbiamo noi», «E' la pioggia che va», «C'è una strana espressione nei tuoi occhi» e via cantando. Con la sua figura gigantesca, [illegible] già lunga criniera ulteriormente allungata a renderlo ancora più misterioso e selvaggio, Shel ha girato l'anno scorso per [illegible] giorni e 10 mila chilometri («veri», precisa) questa [illegible] pittoresca nelle strade più desolate dell'Australia: «Ho guidato, per almeno il 70 per cento del tempo su strada sterrata, un pullman da 28 posti dell'84. L'avevamo comprato a Perth da dove siamo partiti; [illegible] arrivato a pezzi a Cairns, nel nostro viaggio da sudovest a nordest».

Accanto a Shapiro, c'è Angelo Cannavacciuolo nel ruolo di uno scrittore squattrinato che deve [illegible] una guida turistica alternativa e si [illegible] a Strego dopo aver letto un annuncio [illegible] quale egli cerca compagnia per il viaggio: [illegible] - spiega Shapiro - ho un appuntamento dall'altra parte dell'Australia con uno sciamano aborigeno. E' come [illegible] incontro con il destino. Interpreto un personaggio [illegible] po' fuori dal tempo, alla [illegible] di risposta». E cosa dirà lo sciamano? «Non [illegible] sa mai cosa dice. Il finale è aperto, su un'eventuale seconda serie».

Perché Eldorado? «"Eldorado" è la ricerca di quel punto dentro di noi che [illegible] dovrebbe far vivere in serenità nei Caraibi come a Milano, Torino [illegible] Roma». Anche il resto [illegible] cast è pittoresco, in questo «road movie»: ci [illegible] Andrea Innesto, sassofonista di Vasco Rossi, e Tao Ruspoli il figlio del principe Dado, e un'attrice australiana, e [illegible] pittore romano Cecco Cecchini: «Lo incontreremo - anticipa Shel - sulla Gun Barrel Highway, la vecchia strada di quelli che portavano l'oro: è tuttora [illegible] strada con 600 km senza acqua né speranze di rifornimento. Ti dicono di avvertire, quando arrivi dall'altra parte, sennò ti vengono a cercare».

Si scoprirà a metà viaggio [illegible] segreto dell'identità di Strego, [illegible] ha a che fare con la musica. Shel canta anche, nel docu-sceneggiato, una sua canzone che s'intitola «Eldorado»: «La canzone esisteva prima della serie tv, che aveva un altro nome: quando il regista Emerson Gattafoni e GianPaolo Sodano l'ideatore l'hanno ascoltata, hanno cambiato il titolo al road [illegible]. Il brano, sigla del programma, sarà contenuto nel primo cd di Shapiro dopo 18 anni, in uscita a fine settembre, con 6 pezzi suoi storici e 6 inediti. Perché Shel, che lavora sempre più spesso nel cinema, resta nel cuore un musicista. [m. v.]

IL BORSINO DEI FILM a cura di Lietta Tornabuoni

Vola «Evolution»

LA «formula Reitman» funziona d'estate quando i cinefili più raffinati sono in vacanza: prendi delle persone normali, le metti in [illegible] situazione buffa, inventi dei protagonisti pericolosi e poi ti diverti a vedere il caos che succede.

In «Evolution» il regista dei due «Ghost Busters - L'Acchiappafantasmi» immagina che in seguito alla caduta [illegible] un meteorite nel deserto dell'Arizona la terra venga invasa da microbi extraterrestri che si evolvono a gran velocità. Appena uscito «Evolution», [illegible] inserito in testa alla graduatoria dei film «più visti» del weekend, facendo scendere di un posto i primi cinque titoli dello scorso fine settimana.

Tre opere italiane, «Le fate ignoranti», «Il mestiere delle armi» e «La stanza del figlio», resistono in questa graduatoria degli incassi, dominata da sette produzioni americane.

I CAMPIONI DEL [illegible]

[illegible] Evolution [illegible] I. Reitman (Usa) L. 842.477.000
② Shrek [illegible] A. Adamson e V. Jenson (Usa) L. 715.127.000
③ Pearl Harbor di M. Bay (Usa) L. 386.863.000
④ La vendetta di Carter di S. T. Kay (Usa) L. 112.677.000
⑤ Il sarto [illegible] Panama di J. Boorman (Usa) L. 106.774.000
⑥ Le fate ignoranti di [illegible] Ozpetek (Ita) L. 106.450.000
⑦ Il mestiere delle armi di [illegible] Olmi (Ita) L. 49.337.000
⑧ Uscita di sicurezza di Y. Bogayevicz (Usa) L. 43.300.000
⑨ Urban Legend di J. Ottman (Usa) L. 41.108.000
⑩ La stanza del figlio [illegible] [illegible] Moretti (Ita) L. 40.256.000

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 285 città, ed equivalgono al 75% del mercato italiano.

Verona, le «Comari» di Shakespeare, regista Proietti

Albertazzi imbottito è un Falstaff libertino

Masolino d'Amico

VERONA

Misterioso Shakespeare. [illegible] [illegible] trentasette [illegible] trentotto pièces, poche hanno presso i critici una fama peggiore delle «Allegre [illegible] [illegible] Windsor», farsa dove il Bardo avrebbe resuscitato dietro augusta richiesta il popolarissimo personaggio solo per umiliarlo come capro espiatorio. Persino Harold Bloom, che affianca Falstaff ad Amleto come culmine della creatività shakespeariano, passa all'«Enrico IV» e considera le «Allegre comari» [illegible] un episodio quasi imbarazzante, in parte riscattato [illegible] Verdi e Boito. Eppure [illegible] e colleghi parlano [illegible] un [illegible] che sulla scena non ha mai smesso di funzionare. «Tutto è bene, mettiamo, a «Re Giovanni», considerati in parte mancati, sono allestiti [illegible] rado; ma le «Allegre comari» si dà spesso, e chiama, fa ridere, piace, il che dopotutto non avviene con molte altre commedie scritte quattrocento anni fa. L'allestimento diretto da Gigi Proietti per il Teatro Romano [illegible] fa eccezione: tutto esaurito [illegible] terza recita che ho ascoltato io, liete reazioni e tripudio alla fine. E', d'accordo, un'esecuzione eccellente, piena di allegria, semplice e veloce come il genere comico richiede; ma a questo punto si sospetta che [illegible] testo vi abbia qualche merito.

Giorgio Albertazzi

Anche perché, pur con le aggiunte di battute talvolta, proprio da Boito) e di gag mediante le quali la traduzione di Angelo Dalla Giacoma lo ha modernizzato, il dettato è fondamentalmente quello originale, né cambia la [illegible] dalla tre belle giocate all'intraprendente Sir John dalle due mogli di borghesi di Stratford alle quali l'impenitente ganimede si è permesso [illegible] rivolgere profferte. Audacemente le donne lo [illegible] a casa [illegible] una di loro, annunciano l'arrivo del coniuge e lo fanno fuggire ignobilmente in una cesta di panni sporchi; poi lo convocano di nuovo, e lo fanno bastonare; infine lo attirano di notte nel parco, e lo sbeffeggiano con tutta la comunità. Il pepe nella situazione lo mette la gelosia di uno dei mariti, il quale ignaro del complotto della sua signora la spia e si angoscia; e c'è una seconda trama con burla, riguardante una figlia che riesce a evitare i due pretendenti approvati dai genitori per sposarne a sorpresa un terzo. Ora, può non meravigliare che oggi, in epoca di femminismo, gli spettatori solidarizzino [illegible] le intraprendenti comari, [illegible] praltutto data la vivacità della coppia formata da Sandra Collodel e Sabrina Capucci. [illegible] bisogna aggiungere che Vittorio Viviani è molto buffo come il geloso Ford, e che Virgilio Zernitz è molto spiritoso come l'instancabile ruffiana Mrs Quickly, qui madonna Sveltina. Ma l'attrazione del lavoro, come sottolinea anche [illegible] titolo di questa edizione - «Falstaff e le allegre comari di Windsor» - è legata al protagonista, un gaudente di professione per il quale era facile fare il tifo negli «Enrichi», quando la sua programmatica vigliaccheria si contrapponeva alla violenza insensata delle guerre civili, ma che adesso può rischiare di sembrare soltanto negativo, un egoista insidiatore di pacifici domestici. E qui pensa Giorgio Albertazzi, opportunamente imbottito e ingigantito, a renderlo simpatico con la grazia della sua razionalità: il suo Falstaff non è una forza della natura, un leviatano dagli appetiti insaziabili, bensì un irriducibile trasgressore che si guarda agire, beto ogni volta che conferma a se stesso di essere ancora vivo e in grado di sottrarsi alle convenzioni. Peccato solo che come se non gli bastasse una carriera nel segno della leggerezza [illegible] l'attore questa leggerezza tenga a sottolineare in una battuta aggiunta alla fine: la leggerezza c'è o non c'è, quando se parla troppo comincia a acquistare peso. In una brillante soluzione scenica di Sergio Tramonti, con un grande specchio incorniciato e ruotante [illegible] fondale e certi pochi mobili, in piacevoli costumi di Loredana Scaramella, d'epoca [illegible] troppa filologia, tutti sono a loro agio, ricordiamo [illegible] ancora almeno Andrea Buscemi, Natale Russo e Gianfranco Barra. Insomma, due ore e mezzo con intervallo, e spesso generale. Oggi si chiude a Verona, poi tournée estiva.

Qualità garantita!

PC Union Opera 3002

3 anni di garanzia a domicilio

- CPU Intel® Pentium® III 866MHz
- RAM 128MB PC133
- Hard disk 20GB
- Scheda grafica ATI Xpert 2000 - 32MB - TV out
- Audio Creative PCI on board
- CD-ROM 52x
- Modem 56kV90
- MS Windows Me
- Corsi multimediali di Word ed Excel
- Norton Antivirus 2000
- Abbonamento semestrale Vitaminic Music Club

3 GARANZIA ANNI con tecnico a domicilio

PC Union Entry 1000

Aggiungi 99.000 lire e avrai un Palm m100!

- CPU AMD Athlon 1000MHz
- RAM 128MB PC133
- Hard [illegible] 20GB
- Scheda grafica nVidia TNT2 - 32MB
- CD-ROM 52x
- Modem 56kV90
- MS Windows Me
- Norton Antivirus 2000
- Corsi multimediali [illegible] Excel e Word

Con ogni Palm, compresi nel prezzo "Documents to Go" (per gestire documenti Word [illegible] Excel sul palmare) e il libro "Il mio Palm".

1 GARANZIA ANNO con tecnico a domicilio

Scegli l'importo della tua rata mensile MIA RATA In collaborazione con Agos Ducato

Più [illegible] 70 negozi [illegible] in [illegible] Nella [illegible] regione:

Torino - Via Oulx 14C - Tel. 011.771.56.50
Torino - Via Valperga Caluso 18 - Tel. [illegible] 1.650.95.31
Torino - C.so Francia 3 - Tel. 011.447.70.48
Asti - Corso Torino 72 - Tel. 0141.41.13.62
Biella - Viale Roma 7 - Tel. [illegible]
Novi Ligure - Via Capurro 20 - Tel. 0143.32.15.42
Cuneo - Piazza Europa 9 - Tel. 0171.69.59.13
Saluzzo - Via Piave 30 - Tel. 0175.24.01.82
Verbania - C.so Europa 52/A - Tel. 0323.50.28.69
Alba - Via P. Ferrero 15/C - Tel. 0173.28.05.67
Novara - C.so Trieste 16/I - Tel. 0321.35.894

UNION we expand your senses

Per qualsiasi informazione, 011.401.88.400 800-707708

www.computerunion.it

Tutti i marchi citati appartengono alle rispettive aziende. Le immagini sono indicative. I prezzi si intendono IVA inclusa. Prezzi e configurazioni potranno variare senza preavviso. Offerta valida fino ad esaurimento scorte.

HARRISON | IL ROCKER IN CURA A BELLINZONA PER UN CANCRO AL CERVELLO

GEORGE la saga del Beatle timido

Prima smentite e reticenze, poi la conferma del bollettino ufficiale È la terza volta che il musicista è colpito da un tumore

George Harrison gli altri Beatles ai tempi d'oro del gruppo Sopra un'immagine recente del musicista

Pierangelo Sapegno
INVIATO A BELLINZONA

«Sono troppo timido. Preferirei essere invisibile. Sarebbe senz'altro meglio», George Harrison, la chitarra dei Beatles.

A 58 anni, l'uomo che disse «sono diventato un mito, non so perché. Però, so che non resterò in eterno», è tornato a combattere con il male oscuro che lo insegue dal '97, da quando nell'ospedale di Londra gli tolsero un nodulo canceroso al collo e lui credette di essersi liberato da un incubo: «Tranquilli, gente, non sto morendo». Invece adesso George Harrison, segno dei pesci (25 febbraio 1943), ex Beatles, una vita con la chitarra e Buddha, un volto invecchiato con le rughe attorno agli occhi e due solchi sulle guance, è di nuovo in guerra con lo stesso maledizione, in cura all'Istituto Oncologico del San Giovanni di Bellinzona per sconfiggere un altro cancro, il terzo. Dopo un po' di smentite e qualche mistero, è arrivato ieri un comunicato in inglese di tre righe emesso dall'ospedale, giusto per ammettere l'innegabile verità e proteggere la privacy dell'uomo timido che sognava di essere invisibile: «George Harrison sta affrontando con successo da qualche mese una terapia per combattere il cancro. E non necessita di ulteriori trattamenti». Prima di ricevere questo foglietto, non avevamo fatto altro che sbattere sulla nostra bella faccia quella di smentite. La caposala: «George Harrison? Lo riconoscerei. Mi farei fare un autografo». Un medico: «No, niente. Ma come funziona in Italia? C'è la privacy. I giornalisti non possono salire qui a cercare i malati». Luca Borner, direttore dell'Istituto oncologico: «Mi rifiuto di confermare o di smentire». Joe Baker, portavoce dei Beatles: «Siete sicuri? Non ne so nulla». E dopo, invece, era arrivato, la dichiarazione originale, di George, consegnata ai giornalisti dal suo legale: «Mi sento bene e mi dispiace per la non necessaria preoccupazione che hanno creato le notizie apparse sulla stampa di oggi. La cura la ho fatta un mese fa. Please, don't worry».

Bene, cercheremo di non preoccuparci. Rolando Giambelli, uno dei beatlesiani d'Italia, è già isterico: «Lasciatelo in pace. Sono sconcertato da questa mancanza di riservatezza». Giusto. Ma sono gli effetti della privacy modello star. Anche se lui, George, è quello che non ha mai cercato le luci della ribalta. Harrison disse una volta: «E' bello invecchiare. Quando eravamo i Beatles era una vita da pazzi. Abbiamo conosciuto un sacco di gente e di posti senza mai renderci conto di niente. Non c'è stata tregua. Adesso cerco semplicemente di rendermi conto di quello che succede». Negli ultimi anni, però, la vita gli ha regalato qualche dolore e molta paura. Il 30 dicembre del '99 fu accoltellato in casa da un folle e riuscì a liberarsene solo grazie all'aiuto della moglie. Da allora gli è cresciuta la fobia della folla e degli sconosciuti. Poi, il male oscuro. Questa è la terza volta che George Harrison è costretto ad affrontarlo. La prima, nel '97. Laringe. Disse: «A volte, quando dici la parola cancro tutti pensano che finirà, ma non sempre è così: ora ho solo un piccolo segno rosso sul mio collo». Colpa del fumo, si lamentò. E pensare che dei Beatles, lui è stato quello che più ha saputo e voluto recuperare una dimensione di vita normale, lontano dagli stravizi alcolici di Ringo, e anche lontano dalla voglia di tournée, di chiasso e di successi che ha preso negli ultimi tempi Paul McCartney. Nel '91, George Harrison aveva smesso di fumare, s'era dato alle diete e ai ritmi di una vita bucolica.

Con la sigaretta c'era ricascato qualche anno dopo: «Sono convinto che se io sono procurato il fumo, il tumore. Avevo rinunciato alle sigarette, ma avevo ripreso e poi smesso nel '97. Fortunatamente, questo nodulo alla fine si è rivelato un avvertimento. Le cellule cancerose erano tra le più semplici». Due cicli di radioterapia al Royal Marsden Hospital. E poi basta, sembrava finita. Anche tre anni dopo, invece, di nuovo ferri e male oscuro. All'inizio di quest'anno, è stato operato per un cancro ai polmoni nella prestigiosa Mayo Clinic di Rochester, in Minnesota.

A dar retta al magazine in cerca di pettegolezzi, trascorse la convalescenza in Toscana. Adesso, di nuovo. Secondo il settimanale svizzero «Sonntagsblick», George Harrison sarebbe in cura per un tumore al cervello. Il suo medico, scrive il giornale, è il professor Franco Cavalli. L'istituto è uno dei più famosi d'Europa. Fanno una cura antidolore avanzatissima, e hanno sperimentato un farmaco angiogenetico indicato proprio per le persone che hanno avuto più tumori, e che quindi non possono ripetere radio e cobalto terapie con il rischio di distruggersi tutte le cellule sane. Harrison vive in una villa a Luino, e cambia autista e macchina tutti i giorni per non farsi scoprire dai paparazzi. Qui, invece, dicono che la villa sarebbe sul lago di Ginevra, vicino a Losanna. Non si sa dov'è. L'importante è non farsi vedere. Come disse George? «Abbiamo cercato di parlare un po' della pace e dell'amore. La morte? Non ci pensavamo».

Bertolt Brecht lo accusò di nazismo, ma il regista De Ana lo difende

Lindbergh, polemiche in volo

L'opera di Weill in prima italiana a Macerata

Sandra Cappelletto
MACERATA

«Charles Lindbergh è stato una delle prime vittime dei mass-media. Aveva venticinque anni, a Parigi trova centinaia di migliaia di persone che lo osannano, e lui impazzisce. Oggi possiamo capirlo meglio». Il regista argentino Hugo De Ana mette in scena il teatro di Bertolt Brecht e la musica di Kurt Weill, stasera, al Teatro Lauro Rossi, per la stagione di Macerata Opera 2001, va in scena una delle proposte meno ovvie di questa estate musicale: il dittico formato da «Il volo di Lindbergh» e «I sette peccati capitali». Dirige Bruno Bartoletti, che della qualità della musica di Weill è sostenitore convinto e interprete convincente.

«Il volo», che soltanto ora conosce la prima rappresentazione italiana, ha patito una vicenda «tipicamente ideologica». Durante gli anni della seconda guerra mondiale, Brecht si rende conto che Lindbergh, il primo uomo ad attraversare l'Atlantico senza scalo, volando 36 ore per coprire i 5860 chilometri che separano New York da Parigi, è diventato un sostenitore del Nazismo, molto di più di un osservatore neutrale.

Per questo nel 1950, in piena guerra fredda, Brecht cambia perfino il titolo del lavoro: diventa «Il volo sull'Oceano», il riferimento a Lindbergh scompare del tutto, anche nel testo.

De Ana non accetta questa tesi: «Lui, che durante i giri di trionfo dopo la sua impresa aveva visitato anche la Germania, ha soltanto informato, da buon americano, il suo governo della superiorità tedesca. Non a tutti, negli USA, faceva piacere dargli ragione: e parte la disinformazione».

Brecht tuttavia era talmente convinto della «colpevolezza» di Lindbergh che di questa seconda versione del «Volo» neppure informò Kurt Weill che da tempo viveva negli Stati Uniti.

«Brecht è convinto - aggiunge De Ana - di essere nel giusto, è come accecato dal furore ideologico tipico di quegli anni, non si rende conto di certe soluzioni ridicole proposte per la seconda versione. E' il problema di fare Brecht oggi: resta vera la sua poesia, cade la sua retorica. La parte politica del teatro di Brecht rischia, inesorabilmente, di invecchiare».

«Il volo» nasce come cantata radiofonica, debutta nel 1929 diretto da Hermann Scherchen, e avvale per alcuni episodi anche della musica di Paul Hindemith. C'è molta curiosità nel vedere De Ana, celebre per i suoi allestimenti spettacolari - ultimo, il verdiano «Don Carlos» per il Carlo Felice di Genova - lavorare nel piccolo e per di più con un testo non pensato per la scena.

«Astrazione e semplicità, scena quasi nuda. Utilizzo di materiali essenziali, brevi riferimenti al rapporto tra l'uomo e la macchina - perché è questo il cuore poetico del testo di Brecht - come in quegli anni lo immaginavano Charlie Chaplin e Fritz Lang. Delle proiezioni, anche di filmati d'epoca. Voglio dimostrare di essere in grado di fare spettacoli "normali", perfino minimi».

Sarà fedele alla raccomandazione brechtiana dello straniamento?

Il regista Hugo De Ana

«Assolutamente sì. La voce del recitante è registrata, come fosse un juke-box, una radio lontana che racconta».

«I sette peccati capitali» - è il titolo originale aggiunge: «del piccolo borghese» - debuttano, a Parigi nel 1933, con la coreografia di George Balanchine. La partitura dice che si tratta di un balletto cantato».

«Uno spettacolo eclettico: la recitazione, il canto, la gestualità, la danza, e qui protagonista Nuria Moreno: vedrà che rivelazione. Mi piace questa "confusione" voluta da Brecht. Sta sperimentando nuove soluzioni alla crisi della rappresentabilità, che è uno dei grandi temi del teatro musicale del Novecento. Anche moderno è lo sdoppiamento della protagonista: Anna I e Anna II, le due sorelle, in realtà la stessa persona».

Quest'anno, da Genova a Palermo, a Messina, adesso a Macerata, l'Italia sembra aver riscoperto Kurt Weill. Il periodo del teatro impegnato, della collaborazione con Brecht, e quello americano, dell'autore di musical. Lei quale preferisce?

«Weill che arriva negli USA adatta la propria creatività ad una società, ad un sistema dello spettacolo dal quale vuole essere accettato. E' un musicista più raffinato, più intellettuale, meno vivo».

STASERA ESTATE

Manu Chao ■ Roma Pooh a Biella

■ **POLVERIGI (AN).** Due prime italiane al Festival inTeatro. I Cantieri Teatrali Koreja presentano «T» di Adriana Zamboni e Lucio Diana. Il Teatro del Parco, ore 21,30. In esclusiva segue, al Teatro della Luna, 22,30, la compagnia Mal Pelo in «L'animal a l'esquenza».

■ **BOLOGNA.** Apertura delle attività estive di Ater Balletto al Teatro Comunale dove debutta, in prima nazionale, «Commedia Cantù». Si tratta dello spettacolo sintesi dell'intero progetto triennale di Mauro Bigonzetti che ha debuttato nel 2000 al prestigioso Festival Montpellier Dance.

■ **SEGESTA.** Si apre la stagione di rappresentazioni classiche al Teatro Greco, dove alle 21 debutta «Aiace» di Sofocle, con Massimo Venturiello, Laura Lattuada, Fabio Travera, regia di Paolo Gazzarra. Si replica fino al 15.

■ **FIRENZE.** Nel cortile di Palazzo Pitti, ore 21, Yoram David dirige l'Orchestra del Maggio Musicale impegnata in esecuzioni di Dvorak, Beethoven, Mozart. Al clarinetto Riccardo Crocilla.

■ **LUGO.** Al Teatro Rossini nuovo spettacolo del Ravenna Festival. In scena, ore 21, «The fairy queen», semi-opera in 5 atti con l'Accademia Bizantina New English Choir diretta da Ottavio Dantone.

■ **PRATO.** Roberto Gatto rende omaggio ad Armando Trovajoli con «Rugantino», opera-concerto presentato all'Anfiteatro del Museo Pecci, 21,30.

■ **PISTOIA.** Terzo spettacolo del Luglio Pistoiese. In piazza Duomo, 21,15, la compagnia Katuki Athletic Dance Theatre in «Indisciplines», coreografie di Giulia Staccioli.

■ **ASTI.** Nel cortile del Collegio, 21,30, il Teatro Stabile di Calabria nella prima italiana de «La lunga notte di Medea» di Corrado Alvaro, con Mascia Musy, Dorotea Aslanidi, Renato Campese.

■ **LIVORNO.** Concerto del Trio di Torino, con Sergio Lamberto al violino, Umberto Clerici al violoncello e Giacomo Fuga al pianoforte, nella Quadratura dei Pisani all'Antica Fortezza Vecchia, ore 21.

■ **[illegible] (To).** Rifugio Tonini, ore 14. L'ensemble di musica contemporanea Sentieri Selvaggi propone un repertorio di Bartok, Cage, Messiaen, Berio, Bryars, autori che hanno variamente narrato il rapporto musica/natura.

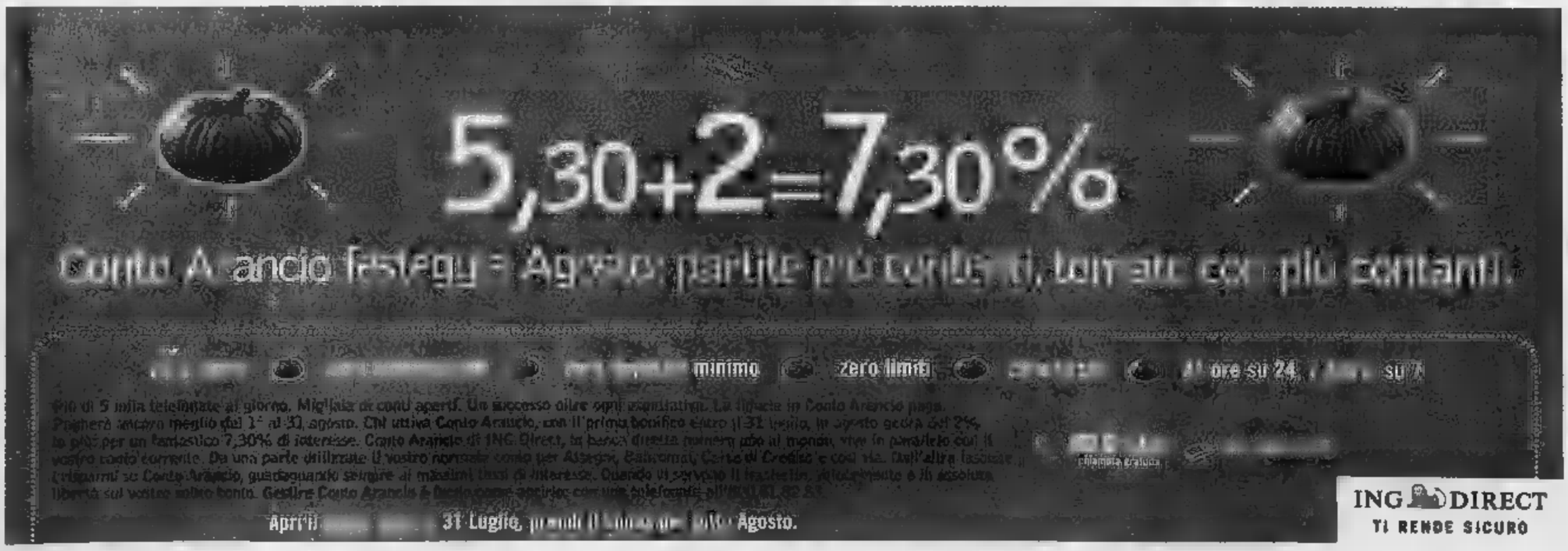
■ **FABRIANO.** Il duo pianistico Procaccini-Menghi esegue musiche di Grieg, Brahms, Rachmaninov alla corte del Collegio Gentile, ore 21, per il ciclo «Al chiaro di luna».

■ **LOANO.** Al via la rassegna «La danza nel Giardino del Principe» con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo in «Tango e sassofono», in [illegible] 21,30. Protagonista la musica di Astor Piazzolla.

■ **JAZZ & BLUES.** Jean Luc Ponty & His Group, Miroslav Vitous «Universal Syncopations» a Torino. Vana a Roma. Big Band Jazz Company in un omaggio a Louis Armstrong a Gardone Riviera (Bs).

■ **TOURNEE.** Manu Chao a Roma. Marina Rei a Borgaro Torinese. Pooh a Biella. Alex Britti a Roma. Stadio a Forlì. Fratelli Sberlicchio, Amici di Roland a Collegno (Torino).

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it



FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

Gallenca

NUOVO GRANDE REPARTO LISTE NOZZE

TORINO - VIA GORIZIA 58 (S. RITA) - TEL. 011.3272144 R.A.

GRANDE LIQUIDAZIONE

PER RINNOVO LOCALI

LAVATRICE IBERNA 5KG
FILTRO
TERMOSTATO AUTOMATICO
L. 379.000
L. 479.000

Lavatrici carica frontale

CANDY 5Kg termostato - tasto 1/2	L. 599.000	L. 489.000
ARISTON 5Kg termostato linea - tasto 1/2 carico	L. 649.000	L. 519.000
IBERNA 5Kg termostato separato 600 giri di centrifuga	L. 649.000	L. 549.000
INDESIT 5 Kg 1.000 giri - termostato - tasto regolazione temperatura	L. 879.000	L. 569.000
BOSCH 5Kg termostato - tasto 1/2 carico	L. 799.000	L. 659.000
REX 5Kg 500 giri - termostato - inox - 1/2 carico	L. 779.000	L. 659.000
ELECTROLUX 5KG 500 giri - termostato - tasto 1/2 carico - stretta	L. 869.000	L. 769.000

Lavatrici carica frontale strette

ARISTON 5Kg termostato - 40 cm - inox	L. 869.000	L. 679.000
CANDY 5Kg termostato - 40 cm - vasca inox - 600 giri - tasto 1/2 carico	L. 899.000	L. 749.000
BOSCH 5KG - 600 giri - termostato - 40 cm	L. 999.000	L. 849.000
INDESIT 5Kg - termostato - tasto 1/2 carico - 40 cm	L. 769.000	L. 649.000

L. 599.000
L. 729.000

LAVATRICE INDESIT 5KG
TERMOSTATO
TASTO [illegible]

Lavatrici carica dall'alto

ATLANTIC 5Kg - termostato - 1.000 giri - tasto 1/2 carico	L. 709.000	L. 599.000
SAN GIORGIO 5Kg - 550 giri - vasca inox - tasto 1/2 carico	L. 849.000	L. 709.000
WHIRLPOOL 5Kg - 600 giri - termostato - tasto 1/2 carico	L. 949.000	L. 799.000
ELECTROLUX 5Kg - termostato - tasto 1/2 carico	L. 1.179.000	L. 990.000

LAVASTOVIGLIE IBERNA
12 COPERTI
6 PROGRAMMI
3 TEMPERATURE

L. 599.000
L. 729.000

Lavastoviglie

ELECTROLUX 12 coperti - 6 progr. - 3 temperature - acquastop	L. 1.069.000	L. [illegible]
CANDY 12 coperti - 8 progr. - 4 temperature - acquastop	L. 1.149.000	L. 999.000
AEG 12 coperti	L. 1.249.000	L. 1.099.000

L. 899.000
L. 1.049.000

ARGO 6.000 BTU

Condizionatori

SPLENDID 6.000 BTU portatile	L. 1.129.000	L. 969.000
LONGHI 6.000 BTU aria/aria - portatile	L. 1.249.000	L. 1.099.000
ARGO 6.000 BTU - portatile con valigetta	L. 1.299.000	L. 1.199.000
ELECTROLUX 8.000 BTU - portatile	L. 1.469.000	L. 1.329.000
LONGHI 9.000 BTU - aria/acqua - portatile	L. 1.600.000	L. 1.429.000
ARGO DRY DEUMIDIFICATORE	L. 489.000	L. 399.000

ARISTON 230 litri bianco

L. 399.000
L. 479.000

Frigoriferi

INDESIT 230 Lt - doppia porta - bianco	L. 469.000	L. 399.000
BOSCH 230 Lt - doppia porta - bianco	L. 599.000	L. 499.000
CANDY 240 Lt - doppia porta - bianco - CLASSE A	L. 639.000	L. 549.000

COMBINATO ARISTON
350 litri
2 motori
bianco
H. 1,80
CLASSE B

L. 799.000
L. 1.049.000

Combinati

INDESIT 330 Lt - 2 motori - bianco	L. 969.000	L. 869.000
BOSCH 360 Lt - 2 motori - bianco - con ripiani in vetro	L. 1.089.000	L. 929.000
ELECTROLUX 330 Lt - 2 motori - CLASSE A	L. 1.829.000	L. 1.590.000
WHIRLPOOL 350 Lt - con ripiani in vetro - CLASSE B	L. 1.069.000	L. 949.000
IBERNA 370 Lt - estetica soft line - CLASSE A	L. 1.149.000	L. 999.000
REX 320 Lt - estetica nuovissima - color perla - CLASSE A	L. 1.599.000	L. 1.399.000
SAN GIORGIO 390 Lt - bianco - CLASSE A	L. 1.599.000	L. 1.399.000

CONGELATORE IBERNA
a pozzetto
110 litri.
bianco

L. 329.000
L. 469.000

Congelatori a pozzetto

IBERNA 300 Lt bianco	L. 729.000	L. 569.000
ELECTROLUX 260 Lt bianco	L. 799.000	L. 639.000
REX 250 Lt. superisolato - CLASSE A	L. 839.000	L. 679.000

Congelatori verticali

ATLANTIC 120 Lt - 4 cassetti	L. 479.000	L. 349.000
IBERNA 120 Lt - 4 cassetti teck	L. 579.000	L. 449.000
WHIRLPOOL 200 Lt - superisolato - CLASSE B	L. 989.000	L. 829.000

Art. Non Ruoli - Le foto sono puramente [illegible] alla vendita. Gli articoli pubblicizzati sono [illegible] presentando buono prezzo e [illegible] valido.

TORINO	TORINO	MONCALIERI	CHIERI	BUROLO D'IVREA	TORINO	CIRIÈ	CIRIÈ
Via S. Donato 44/c	Via Gorizia 58 (S. Rita)	Via Vittime di Bologna	C.Comm. Il Gialdo Via R. di Montelera 51	Via Batazzi 1/3	C.so Vercelli 92/94	C.so Roma 60	P.za S.Giovanni 1
Tel. 011.4373366 r.a.	Tel. 011.3272244 r.a.	Tel. 011.645812	Tel. 011.9471185	Tel. 0125.57555	Tel. 011.2487021 r.a.	Tel. 011.9211460	Tel/Fax 011.9210243

Elettrodomestici - TV - Video

Gallenca OSSOLA

blu · VIND · omnitel

Hi-Fi - Computer - Telefonia

EURONICS

I grandi negozi d'Europa

SPAZIO AFFARI

5

PIEMONTE

SOMMARIVA [illegible]

(fra Carmagnola e Bra). Vendiamo 4 signorili appartamenti, in piccola cascinale finamente ristrutturato con ampio giardino condominiale. Salone, 2 camere, cucina, bagno, 2 posti auto, orto privato, da £ 240.000.000. Volando box, mansarda. Gabetti 011.548.046.

VALLI D'AOSTA

CERVINIA in prestigioso complesso mq 60 su 2 piani, 2 bal., [illegible] impeccabile, vedi box comp. Studio Loano 011.468.158

GRESSONEY St. Jean Residenza [illegible] tendes soggiorno soggiorno, cucina, camere, cameretta, servizio e cantina Tel. 0125.356 046

LIGURIA

AFFARE svendiamo a £ 135.000.000 bilocale con box in contesto residenziale con [illegible] nel prestigioso [illegible] albergheria. Tel 1730 872 667

ALBENGA £ 150 000 000 chalet doppia a 7 km mare in eccellenti condizioni giardino privatissimo vista panoramica. Tel. 0182 992 590

ALBISSOLA MARINA ultimo investimento blocchi termoautonomo antiturbata possibilità box £ 230 000 000 Affitto Fondocasa 019.400.2956.

BORGHETTO SANTO SPIRITO bilocale mq 70 mobil[illegible] e ben tenuto vi[illegible] al mare. Rif 85. Tel 0182.073 201

BORGHETTO SANTO SPIRITO [illegible] cale composto di box in zona tranquilla vicino al mare Rif. 40. Vera affarelli. Tel 0182.073 201.

BORGHETTO SANTO [illegible] monolocale con terrazzo [illegible] occasione £ [illegible]. Casadiluna 019 529 5234

[illegible] altare £ [illegible] [illegible] installaggio terrazzo 20 mq. [illegible] vista mare [illegible]. Tel 0182 092 161

DIANO SAN PIETRO in borgo fiore Agui splendida vista mare [illegible] vende ristrutturato appartamento con posto [illegible] privato da £ 185.000.000 trattabili. Rogito da fare. Tel 019 875 840 - www.immobiliare.it

[illegible] in zona tranquilla [illegible] in mare libero ben tenuto centralissimo richiesta £ 300 000,000. Rif. 09 Tel. 0182.073 201

SO [illegible] 30 mq circa [illegible] vista mare bellissima con box con grande balconata ben tenuto occasione £ 240 000.000 [illegible]. Tel. 0182.073.201.

SPOTORNO in [illegible] costruzione vendesi alloggi a 20 mt dal mare. Tel. 019.821.913 cell. 338.627 0040

[illegible] 8 km [illegible] Maggio nuovo di caldamente autonomo mq 65 da personalizzare richiesta £ 100 000.000 Rif. 76. Tel 0182.073.201.

ITALIA

SARDEGNA nord in una delle più incantevoli baie dell'isola, accogliente residence a mare, signorili, indipendenza 2 - 3 - 4 locali arredati. Da £ 105.000.000 rateizzabili. Telefonare 0789 709.218 - 330.300 905.

COSTA AZZURRA

A. MEDHEM 600.199.223 Mentone, nuova realizzazione, bilocali da £ 153.000.000, trilocali da £ 257 000.000.

A. MEDHEM 600.199.223 Nizza centro, ultima opportunità di investimento, appa[illegible] menti da £ 92.000 000, rendita 6%.

ANTIBES Golf Juan pezzo unico, esclusività, casa pescatori quadrilocale livello mare FF. 2.12[illegible] Bella 011.437.5591 - 349.352.6847.

ANTIBES [illegible] mare bilocale 3° ultimo piano terrazza vista mare parking £ 170 000 000, Area Casa 0182.555.[illegible]

ANTIBES 50 [illegible] mare nuovi costruzione stupendi appartamenti ampia terrazza £ 105.000.000 [illegible]. Area Casa [illegible].

CANNES Croisette Carlton affitta eccezionale, appartamenti presti da investimento; pagamento £ 58 000.000, mese mensilità £ 841.000, reddito medio da affitto mensile £ 1.598 000, guadagno mensile: £ 757.000 Affare da non perdersi Italgest [illegible].

CAP D'ANTIBES nell'angolo più prestigioso della Costa Azzurra, sulla spiaggia della Garoupe frequentata dal Vip, appartamenti pronti in ristrutturazione. Finiture e soluzioni personalizzabili. Luogo da sogno, [illegible] paradisiaca, giardino [illegible]to. Splendida vista mare. Per poche privilegiati intenditori Prezzo attrattivo. Italgest 800 274.274

INTERNI 011.599.782 - 335.280 061 Nizza centro a 150 mt dal mare immobile signorile mono / bilocali ristrutturati in prima consegna da £ 82.000 000

[illegible] LES PINS 50 mt mare sulla prima ricciolissima splendidi bilocali a 190 000.000. Area Casa 0182 555 027.

MENTONE [illegible] del mare vicinissimo mare bel monolocale prezzo imbattibile a 90 000.000. Area Casa 0182.555.627.

MENTONE affare vicino mare nuovi bilocali antiche tenzone vivibili giardini, parking £ 131.000.000. Area Casa 0182 555.627.

MENTONE centro due passi dalle spiagge in costruzione 3 vani, terrazzo, finiture lusso, aria condizionata, garage, spese notarili 2.5% prezzo £ 274.000 [illegible] [illegible] agency 0033 492.100 807.

MENTONE 60 mt mare zona pedonale irripetibile nuovi appartamenti £ 130.000.000. Affittasi. Area Casa 0182 555 627.

NIZZA affare centralissimi ultimi appartamenti £ 15.000.000 più piccola rata copertà affitto garantito. Area Casa 0182.555.027.

NIZZA direttamente sulla passeggiata trilocale perfetto, piano alto, vista mare, solamente FF. 1.700 000 Bella 011 437 2591 - 349.352.6847

NIZZA irripetibile sulla Promenade prestigiosissima attico grande terrazza immobile unico vista incantevole. Area Casa 0182.555.627

NIZZA zona Magnasco 50 mt dal mare immobile recente, signorile, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucine, bagno, 2 aria, posto auto coperto, cantina. Irnem 011.596.782 - [illegible]

ROQUEBRUNE posizione dominante vista incantevole nuovi appartamenti. Scegliete per prima le migliori opportunità. Area Casa 0182.555.667.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AGENZIA PIP 011.810.341 vendo Torino locale industriale mq 2000 - 3000 - [illegible] con cortile e uffici.

ALESSANDRA IMM. 011.434.6898 - 333.400.6367 prima chiusura sud locali industriali, prossimo costruzione, mq 500 - 4000, piazza mt 7.[illegible]

[illegible] IMM. 011.434.6898 - 333.400.6367 superficie Torino Casello locali industriali, in costruzione, da mq 500 a 4000

[illegible] IMM. 011.434.6898 - 333.400.6367 Torino [illegible] Vigevano fronte strada locale indipendente mq 600, prestigiosa commerciale, più seminterrato mq 400.

A Moncalieri, ampia superficie commerciale di vetrine mq. 125 più seminterrato £ 190 000.000. Tel. 035.412.3039.

BARRIERA MILANO. Via Santhià angolo via Brandizzo. Vendiamo/affittiamo negozi nuovi signorilmente ristrutturati, pluri vetrine, da mq 62 a mq 440 abbinabili. £ 1.850.000 al mq. Gabetti 011.548.046.

CASELETTE, capannone mq 1200/900/400 h 7,5 fronte strada, libero subito, vendesi. Tel. 011.541.329.

GABETTI [illegible] presti corso Francia zona nuovo Tribunale uffici 180 mq stabile d'epoca termoautonomo posto [illegible]. Filiale di Torino 011. 539.007.

GABETTI IMPRESA zona Barca, edificio indipendente composto da uffici mq 135 magazzino mq 370 cortile privato. Filiale di Torino 011.539.007.

Gabetti **GRUGLIASCO** centro! Collegno zona tranquilla presso corso Francia proponiamo stabile indipendente con destinazione uffici superficie di 1.500 mq totali oltre ampio area libera. Prezzo interessante. Filiale di Torino tel. 011.539.007.

Gabetti **LEINI'** [illegible] Volpiano proponiamo [illegible] industriale di 7.950 mq su area com[illegible] di 23.400 mq con possibile ampliamento superficie [illegible] ulteriore 3.750 mq impianti a norma. Filiale di Torino 011.539.007.

MONCALIERI presso [illegible] Savona capannone mq 3.500 altezza 3,5 uffici mq 1.420 cortile mq 2.000 impianti a norma, possibilità frazionamento a partire da mq 200. 3FB 011.640.7152 - 349.120.7688

STATUTO ufficio 175 mq primo piano, collegato negozio 120 mq, vetrine, locale interrato. Frazionabile. Tassa&Tabai [illegible] 650.2132 www.tabaiestate.com

TORTONA zona industriale vocazione logistica tecnologici posizione strategica autostrada area 88.000 mq capannone 13.000 mq con possibilità ampliamento ulteriori 18.500 mq recente fotovoltaico interno. Acquisto agevolato 488/92. Filiale Torino 011.539.007.

UNICA [illegible] L'IMPRESA prima cintura Torino hotel vendo prestigiosi locali commerciali di 1.300 mq in complesso di nuova costruzione posizione primaria ampi parcheggi. Fiminter Immobili 011.517.0021.

BOX AUTO

A. SERIM 011.562.8801 via Lombroso 10 quasi corso Marconi vendiamo posti auto in autosilos meccanizzato a £ 22.000.000 cadauno

6

TORINO CITTA'

[illegible] STABILI

in acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Signor Enzo Fava 011.548.048.

NOVA [illegible] BPA acquista intari stabili civili ed industriali. Giusta collaborazione con professionisti. Tel. 0121.322.262 - fax 0121 322.263.

URGENTISSIMO ricerchiamo per cliente appartamento 2 / 3 camere, servizi. Centro, Crocetta, Po Centro [illegible] 011.562.8858.

7

TORINO CITTA'

A.A. APPARTAMENTO bello in palazzo storico prestigioso settore studio 4 [illegible] cucina arredata servizi [illegible] 011.566.3829.

A.A. PRECOLLINA in villa arredi signorili panoramici vuoti, 60 - 240 mq giardino terrazzo termoautonomo. Interacta 011.566.3829.

DI SALVATORE 011.561.7183 - 011.566.3457 affitta piedi-a-terra, arredato monolocale, mansardato, [illegible] cottura, bagno. Ristrutturato.

LIGURIA

BORGHETTO affitto luglio monolocali 1.250.000 (quindicina £ 900.000) bilocali 1.950.000 (quindicina £ 1.400.000). Disponibilità agosto / settembre. [illegible] 0182.970 388

PIETRA LIGURE affittasi ultimi [illegible] luglio, agosto, anche quindicina. Progetto Mare 019.616.984.

ITALIA

ABRUZZO affittiamo settimanalmente appartamenti complesso mare [illegible] montagna Pescasseroli Roccaraso Campodigiove arredamento da £ 3.000.000. Tel. 0864.845.050

[illegible] settimanali Rimini, Riccione, [illegible] torica appartamenti e Residences vicino mare, moderni, confortevoli anche con piscina, telefono, parcheggio. Luglio offerte speciali. Tel. 0541/661.788, Fax 0541/648.484 www.reliuccioevacanze.it

A Rimini - [illegible] affittiamo appartamenti turistici varie dimensioni anche settimanalmente. Giorn. Pensiero Tel. 0541/357.098 - 0541/384.201.

ESTERO

MONTGENEVRE a pochi chilometri, altitudine 1850 m, vendesi appartamenti 4 camere, 2 bagni, 2 posti auto, ottimo stato, vista panoramica. Tel. 0033.493.330.637 lunedì - giovedì ore 10 - 17.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. SERIM 011.562.8801 centralissimo via San [illegible] ultimi uffici volendo abitazione 4 camere [illegible] bisogno alto cedesi a £ 1.700.000 più spese.

[illegible] PIP 011.810.341 affitta corso Telesio lusso laboratorio mq 300 più mq [illegible] magazzino seminterrato.

AGE[illegible] PIP 011.810.341 affitta Moncalieri locale industriale mq 2650 più mq 450 uffici [illegible] di carroponte 10 e 20 tonnellate.

AGENZIA PIP 011.810.341 affitta presti via Monginevro [illegible] mq 600.

AGENZIA PIP 011.810.341 affitta Venaria splendido locale industriale mq 4.900 / 2.150 più uffici, vasto cortile

ALESSANDRA IMM. 011.434.6898 - 333.400.6367 comodi uscita tangenziale locali produttivi da mq 2000 a mq 5700.

ALESSANDRA IMM. 011.434.6898 - 333.400.6367 Moncalieri zona Vadò locale mq 500 uffici e servizi mq 250, altezza mt 7,50

ALESSANDRA [illegible] 6898 - 333.400.6367 Torino [illegible] Nizza lusso tabbricato mq 300 [illegible] uffici e [illegible] impianti a norma.

ALESSANDRA [illegible] 011.434.6898 - 333.400.6367 Torino corso Umbria [illegible] so fabbricato mq 250 con uffici e servizi.

[illegible] affittasi capannoni mq 600 più uffici e cortile, recenti, uscita tangenziale Emanuele 011.349 9693.

[illegible] O affittasi recente locale industriale mq 1300 più uffici e vasto cortile. Agenzia Pip 011.810.341.

8

TORINO CITTA'

[illegible] automazione meccanica abbellenza arredati vuoti per trasferisti stranieri anche acquisto massime serietà. Interacta 011 566 3876.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo) Tel. 011.817.7242.

[illegible] urgente auto, furgonette, furgoni, massime valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310, T[illegible] Tel. 011.661.1370 - 335.610.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

[illegible]EQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 94 B. Tel. 011.776.1699 Torino.

[illegible] 44, tel. 011.656.4713 - acquistiamo auto usate vetture immedi[illegible] pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e furgoni strade ogni tipo max serietà. Corso Tortona 6, Tel. 011.817.1843 - 011.989.094.

REINASCO (cuneese) [illegible] 2000 mq circa di uffici. Tel. 011.368.0977 - 011.600.0140.

CAPANNONE adiacenze corso Traiano mq 1000 uffici mq 300 cortile privato. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONE mq 320, uffici mq 100, impianti a norma, attuali attività artigianali Torino Sud. Tel. 011.905.4052.

CAPANNONE Settimo mq 1100 uffici mq 100 cortile mq 1500 [illegible] costruzione comodo tangenziale. [illegible] Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONE Volpiano mq 320 [illegible] bile, nuova costruzione, ottima posizione. La Ginevra 011.447.5651.

CORSO GIULIO CESARE piazza Derna capannone indipendente ottime condizioni e posizione circa 600 mq uffici e 1.100 mq lavorazione/vendita ingresso ampliabile, ampio parcheggio. Delpiccolo Immobili 011.246.5710 - [illegible] 246.450.

GABETTI IMPRESA Piazzale grande Torino capannone industriale 1.500 mq palazzina uffici 500 - 900 mq cortile 1.000 mq. Filiale Torino 011.539.007.

TORINO corso L[illegible] Sovietico, presti tangenziale, in stabile di nuova costruzione ottimi ultimo ufficio 'open space' di 135 mq. Terrazzo. Tel. 335.704.4302.

UFFICI in centro, magazzini, parcheggio privato, segreteria, aste nuniori. www.locatorino.it e-mail: info@locatorino.it Tel. 011.318.7111.

UNICA PER L'IMPRESA Grugliasco presti strada del Portone affittiamo anche frazionatamente capannoni industriali per complessivi 2.800 mq con piazzale 4.000 mq e palazzina uffici 580 mq. Fiminter Immobili 011.517.0021.

UNICA [illegible] L'IMPRESA [illegible] Mauro [illegible] affitta capannone industriale mq 800 altezza 7 m. struttura in cemento armato ultimi ad uffici servizi e [illegible] antifurto. Fiminter Immobili 011.517.0021.

VIA [illegible]LO ALBERTO libero subito prestigioso salone 4 camere reception £ 1.600.000 portineria. Centro [illegible] 011.562.3858.

VIA MARTORELLI / via Palestrina uso commerciale ottime condizioni piano terra mq 260, piano 1° mq 80, piano 2° mq 80. 6 vetrine. Immobiliare 011.201.450 - 011.246.5718

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Castiglione Hotel San Pietro **** Tel. 0547.62.490 - Fax 0547.61.830. www.hotelsanpietro.it. Direttamente sul mare. Solo 30 metri dal centro città. Spiaggia privata. Lettini e ombrelloni gratis. 2 piscine con lettini e ombrelloni. Saletta massaggi. Palestra, idromassaggio. Completamente climatizzato. Saloni. Feste. Animazione. Parcheggio. Ristorante rinnovato, 4 menù a scelta, antipasti a verdura a buffet, bevande gratis ai pasti. Sala prima colazione, buffet. Tutte le camere con bagno, balcone, phon, telefono, cassaforte, TV sat. Menù/culla per bambini. Nella vicinanze: campo golf, sorgente termale. Entrata gratis al parco acquatico Atlantica, ingresso gratis discoteca Energy. Pensione completa speciali offerte luglio.

AL mare luglio last - minute settimane scontate Cesenatico - Valverde. Hotel Royal **** piscina, parcheggio. Fiminvest 2001. Tel. 0547.86.140 - www.hrv.it

A Milano Marittima Hotel Bellevue Rosa **** last minute Luglio. Cinebellona, bimbo gratis. Bambino gratis. Camere vista mare. Aria condizionata in sala. Piscina. Menù scelta. Buffets. Offerte da £ 98.000. Tel. 0544.994.233 Fax 0544.994.338.

BELLARIA - Igea Marina - offertissime famiglie, 50% terza - quarta persona - Hotel Ornella *** Via Piauto [illegible] - Tel. 0541.331.421 - 40 metri mare, ogni comfort, Dancing, palestra, biciclette. Specialità carne - pesce. Luglio £ 58.000 - £ 67.000, agosto £ 67.000 - [illegible].

CATTOLICA - Hotel Columbus - vo stelle superiore Piscina. Tel. 0541.961.493 - 0541.953.122, signorile, sulla spiaggia, mare sicuro.

[illegible] - Hotel Handy San *** - Tel. 0541.960.155, - 30 metri mare. Climatizzato, piscina, idromassaggio. Camere TV - tel, cassaforte, balcone. Biciclette, parcheggio, garage. Figlio privato. Specialità pesce, carne alla brace ogni pasto, buffet comporti freddi. Luglio £ 70.000 - £ 80.000, agosto £ 80.000 - £ 105.000 Sconti famiglie. hotelhandysan@quadrifoglio.it

CATTOLICA Hotel Leon D'oro *** Tel. 0541.954.066 vicinissimo mare, uso piscina spiaggia, parcheggio, camere TV, ventilazione, cassaforte. Sale climatizzate, scelta menù, specialità miranare, buffet antipasti, luglio £ 73.000 sconto famiglie fino 50% agosto £ 79.000 - £ 90.000.

COSTA AZZURRA Cap Martin Hotel Alexandra *** 0033.493.256.545 Inoltre, 8 km Montecarlo, vista splendida, locale moderno, [illegible] climatizzato, Tv satellite, minibar, terrazzo, parcheggio, garage www.hotel-alexandra.net

[illegible] Hotel Roma lungo [illegible] mare Tv servizi menù scelto [illegible] pesce, [illegible] familiare [illegible] 0183.496.474

[illegible] Vila Argu[illegible] 0183.497.304 camere tutti comforts, [illegible] parking, giardino. Cucina ligure [illegible] pesce. Promozione famiglie.

FINALE LIGURE Hotel Astoria moderno *** 019.691.635 camere ogni comfort [illegible] telefono Tv satellitare balcone, [illegible] una cucina, [illegible] buffet, [illegible] Luglio £ 95.000 - agosto £ 118.000 spiaggia compresa www.hotelastoria.it

RIMINI - Ciarlon Hotel **** - Sulla passeggiata, 30 metri mare, climatissima luglio £ 99.000 - £ 109.000 pensione completa. Tel. 0541.392.239.

RIMINI [illegible] Annetta *** Vicinissimo mare. Centralissimo. Parcheggio. Camere TV, ventilazione, telefono, cassaforte. Pensione completa Luglio da £ 54 000, agosto £ 60.000 - £ 80.000. Tel. 0541.391.044.

RIMINI Hotel Astra *** Tel. [illegible] 380.044. Sul mare, camere Tv, ventilazione, fantastica club parchi acquatici, ricca scelta menù colazione buffet, parcheggio, offerte speciali luglio £ 70.000 / £ 74.000, agosto £ 79.000 / £ 99.000 bambini scontatissimi

11

RIMINI - Hotel Italia - Tel. 0541.390.894, centralissimo, 50 metri mare, parcheggio, Camere servizi, TV, telefono. Pensione completa: luglio fino 6 agosto £ 58.000 - £ 69.000, agosto £ 80.000. Sconto famiglie.

RIMINI - Hotel Malibù - Tel. [illegible] 900. Vicinissimo mare, parcheggio, giardino, ambiente simpatico, familiare, scelta menù, specialità marinare, colazione buffet. Giugno £ 55.000, luglio £ 65.000, agosto £ 65.000 - £ 85.000, sconto bambini.

RIMINI - Hotel Mediterraneo 3 stelle - 0541.372.105 - 70 metri mare Camere balcone, TV, cassaforte. Sala climatizzata. Buffet colazione - pasti. Specialità carne - pesce. Garage gratis. Prezzi da £ 57.000. Famiglie: 4 pagano 3. Prima settimana agosto £ 499.000.

RIMINI Riviera Hotel Monecarlo *** Tel. 0541.372.507 - 40 metri mare, moderno, camere impianto TV Parcheggio. Ricchi menù specialità carne, pesce alla griglia. Offertissima luglio £ 65.000, bimbo gratis Agosto £ 85.000 - £ 69.000.

11

A.A. 34ENNE divorziata carina e seria cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011.533.840.

A. ALESSANDRA 41enne vedova semplice e sincera amante della semplicità cerca compagno scopo matrimonio Top Service 011.532.584.

A. ALESSANDRO, medico di 37 anni, elegante e raffinato, responsabile e discreto, incontrerebbe ragazza semplice e spontanea, dolce ma famiglia per eventuale matrimonio [illegible] Monti Quaderni di Cuore 011.506.9617.

A. ANTONELLA 30 anni sportivissima [illegible] del mare e delle attività all'aria aperta, molto carina cerca compagno altrettanto dinamico e volitivo per amicizia ed eventuale matrimonio. Ehana Monti Questioni di Cuore 011.506.9617.

A. ELISA carabinieri[illegible] accompagnerebbe non [illegible] lealmente graziosa cerca compagno distinto, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

A. GIOVANNA 31enne carina sguardo delicatamente impegnata bancaria conoscerebbe compagno gentile, scopo matrimonio. Eurostudio 011.562.1233.

A. INGEGNERE [illegible] di bell'aspetto, dinamico e volitivissimo, amante della fotografia e dell'arte cerca signora max 50enne, carina e spigliata per condividere ideali interessi e per allacciare duratura relazione scopo matrimonio, Ehana Monti Questioni di Cuore 011.506.9617.

A. MARIANGELA 50 anni, bella signora, elegante ed [illegible], [illegible] del bello, [illegible] distinto signore, colto e raffinato, ben posizionato, scopo matrimonio. Ehana Monti Questioni di Cuore 011.506.9617.

ANDREA 36enne calibe [illegible] biondo occhi azzurri verdi cerca compagna bella, colta dinamica, scopo matrimonio. Sintonia 011.527.914.

C[illegible] MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vittorio - Torino Tel. 011.561.1065.

13

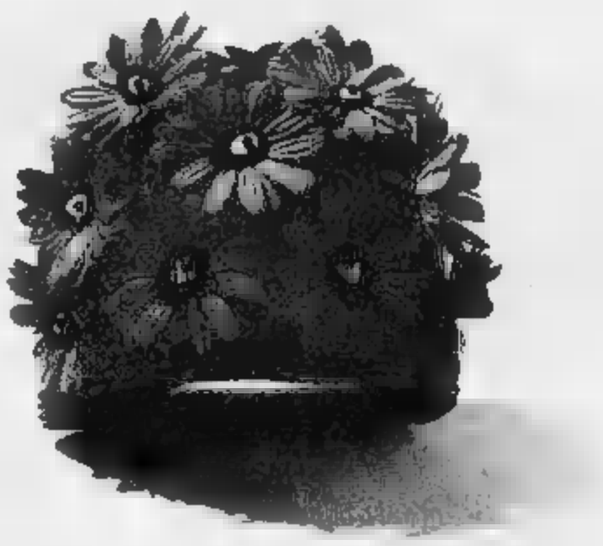
A.A. BIONELLERIA M.C. 011.534.832 [illegible] quisto oro, argenteria, monete, gioielli in [illegible]. Corso Peschiera 163 Torino.

[illegible] ALSA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

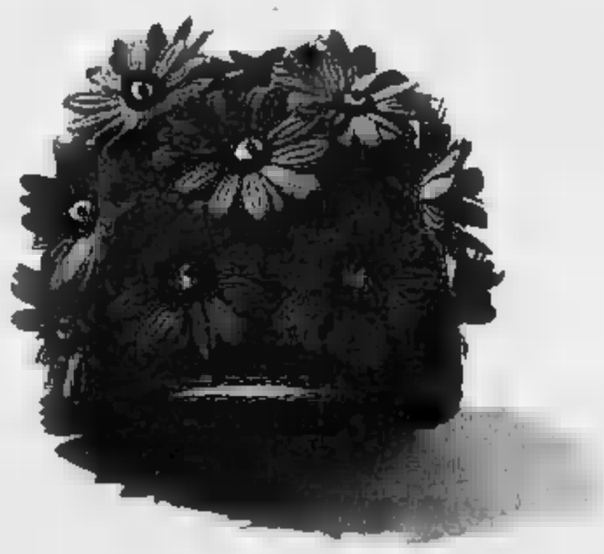
A. ORIFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, [illegible], orologi Via Madama Cristina 42.

[illegible] acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgombero seriet[illegible]. Tel. 0173.248.802.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti sin prezzi. Via Barrele 22/E - Torino. Tel. 011.661.2066



(mettetevi le cuffie)



Aut. Min. Rich.

si gioca con

blu squ!z il lascia o raddoppia dell'estate.

chiama il 4466, rispondi [illegible] raddoppi la tua ricarica [illegible]

Attiva o ricarica una carta **blu on** dal 2 luglio al 10 agosto e partecipa anche tu a **blu squiz**, il lascia o raddoppia più avvincente dell'estate. Chiama il numero gratuito 4466 dal tuo telefonino **blu**, rispondi alla domanda e raddoppi subito il valore della tua ricarica. E se sei coraggioso, puoi continuare a tentare la scalata fino ai 10 milioni del montepremi giornaliero in traffico telefonico iva inclusa. Ogni attivazione ed ogni ricarica danno diritto ad un tentativo. Per saperne di più sul regolamento del concorso chiama il 198 o clicca su **www.blu.it**

info 198

blu

il futuro che non c'era.

Un contratto in esclusiva per tre anni

Teocoli passa a Mediaset farà il sabato con Bonolis

È ufficiale: Teo Teocoli sarà per tre anni una delle star delle reti Mediaset. Il comico e Rti hanno firmato un contratto triennale con esclusiva, come rende noto un comunicato di Mediaset.

Il contratto, per il quale circolano cifre comprese tra i 15 e i 20 miliardi - naturalmente subito smentite da tutte le parti in causa, «cifre destituite da ogni fondamento» scrive Rti - , sarà esecutivo dal primo settembre e vedrà come primo impegno la partecipazione di Teocoli a «Italia», lo show del sabato sera di Paolo Bonolis e Luca Laurenti.

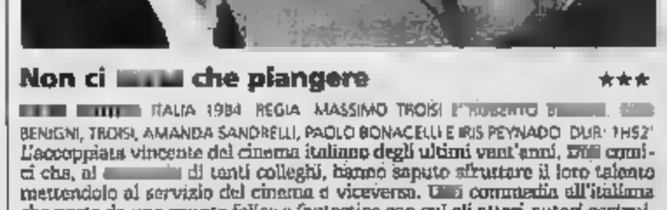
Nella nota, Rti esprime «massima soddisfazione per l'accordo raggiunto con dei migliori artisti italiani» e che, fra l'altro, aveva ricevuto offerte miliardarie anche dalla «7».

Il comico Teo Teocoli

Il contratto prevede infatti «una collaborazione ampia e totalmente innovativa, in grado di far esprimere al meglio il grande potenziale creativo di uno dei più grandi personaggi del mondo dello spettacolo, amato da tutti i telespettatori per la sua verve e la sua originalità».

«Con grande gioia - commenta Teocoli - ho deciso di accogliere la proposta di Mediaset, perché mi è stato sottoposto un progetto serio e articolato da parte di un'azienda affidabile a cui sono da sempre legato anche affettivamente. Sono convinto che abbiamo posto le basi giuste per un rapporto artistico solido e molto professionale, che porterà a risultati eccellenti». Sono dunque tramontate per la Rai, che perde Teocoli dopo aver perso Fazio, le possibilità di avere il anche solo per alcune puntate serali di «Quelli che il calcio» al fianco di Simona Ventura.

Nel nuovo varietà del sabato sera a Teocoli toccherà probabilmente incarnare, in personaggi già noti o nuovi di zecca, vizi e virtù degli abitanti del Belpaese. Ma il comico potrebbe anche duettare con lo stesso Bonolis in uno show tutto all'insegna dell'italianità.



Quando la moglie è in

Celebre film di Billy Wilder con la mitica Marilyn Monroe e Tom Ewell. Il regista fa dell'attrice (amata da tutti di tutto il mondo) la donna dei sogni, quella ogni uomo vorrebbe tradire dopo «la crisi del settimo» (titolo originale). Una commedia graffiante, intelligente e spumeggiante. Estate a Manhattan: mentre la moglie e il figlioletto sono in vacanza, un uomo viene «travolto» dalla sensuale vicina... **14.00** 4

La nome

Clint Eastwood si cuce addosso il primo western da lui diretto, dopo il debutto con «Brivido nella notte» e «Breezy». Surreale e allo stesso tempo cinico, il film anticipa il tema del cavaliere misterioso, sorta di fantasma. Minacciati da tre feroci assassini, gli abitanti di Lago affidano a uno straniero l'incarico di mantenere la pace. Ma... **20.45**

I FILM DI

Non ci che piangere ★★★

ITALIA 1984 REGIA MASSIMO TROISI CON TROISI, BENIGNI, TROISI, AMANDA SANDRELLI, PAOLO BONACELLI E IRIS PEYNADO DUR: 1H52'

L'accoppiata vincente del cinema italiano degli ultimi vent'anni. Due comici che, al di tanti colleghi, hanno saputo sfruttare il loro talento mettendolo al servizio del cinema e viceversa. Una commedia all'italiana che parte da uno spunto felice e fantastico con cui gli attori-autori costruiscono una serie di scenette o trovate esilaranti e intelligenti. Un bidello e un maestro elementare, bloccati a un passaggio a livello in attesa del treno, cercano di evitarlo passando per una strada alternativa. Finiscono in mezzo a un furioso temporale e si ritrovano nel lontano 1492...

The Mangler ★★

23.15 ITALIA 1, USA 1994. REGIA: TOBE HOOPER. CON TED LEVINE, VANESSA , DANIEL MATMOR E ROBERT ENGLUND 1H46'

Dal libro di Stephan King, il regista del cult-horror «Non aprite quella porta» ci offre un cattivissimo film di genere che non concede nemmeno la consolazione finale. Malne: il vecchio capitalista Giorgio Gartley ha fatto fortuna sacrificando vergini a una gigantesca stiratrice. Ma un giovane...

Il riscatto ★★

21.00 CANALE 5 USA REGIA: ROB FRIESCO. CON IAN TRACEY, JACK WAGNER, TRACEY GOLD E SEAN DAY MICHAEL. DUR: 1H28'

Dramma thriller di stampo televisivo. Ray e la fidanzata Sarah rapiscono il figlio adottivo dello sceriffo Jack e della moglie Ellie. La donna vorrebbe informare l'Fbi ma il marito indaga per conto suo...

ANTENNA GIORGIO DE

OGGI
La storia della seduttrice Maria Tarnowska che 4 settembre 1907 fece uccidere il marito da uno dei suoi amanti (*Assassine*, Raiuno, 22,50), gli obelischi di Roma e il funzionamento del trapano del dentista a *Superquark* (Raiuno, alle 20,45), a *Cominciamo bene estate* ci si chiede se sia meglio decidere seguendo l'istinto oppure la ragione (in onda su Raitre, alle 12,10).

TEDESCHI
Corrado Tedeschi, anni, alto 183 centimetri, pesante chili, ha l'abitudine «ingurgitare qualsiasi cibo in quantità industriali». Passioni: la cucina siciliana («vado matto per la caponata») e tutti gli intingoli. Si definisce tuttavia frana» in cucina: mangia al ristorante almeno 350 giorni l'anno (*Cominciamo bene estate*).

BARBARESCHI
Luca Barbareschi va al cinema tre o quattro volte a settimana, ma non ama le arene estive («cerco il silenzio della sala»).

MOVIOLE
Fino alla fine degli Anni Settanta, quando la pellicola è stata sostituita dal nastro videomagnetico, per preparare una moviola ci volevano all'incirca tre ore: prima bisognava sviluppare e stampare la bobina il filmato della partita (tempo necessario: un'ora e mezzo); poi si doveva riversare su monitor il pezzetto con le immagini utili, riprenderlo di nuovo con la cinepresa, svilupparlo e stamparlo (almeno un'altra ora). Il giornalista sportivo Carlo Sassi, decenni trascorsi a commentare moviole in Rai: «Spesso eravamo ancora al montaggio e già sentivamo partire la sigla d'avvio della Domenica Sportiva».

SANDRELLI
Ad Amanda Sandrelli (nella foto), piace sentirsi sudata (*Non ci resta che piangere*, Raitre, alle 20,50).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 787300 | 20.00
13.30 8010 | 22.45 707386
17.00 67590 | 0.15 31922

RAIDUE

TELEGIORNALE
23720 | 20.30 530519
13.00 3565 | 23.45 6880768

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 99749 | 19.00 3126
14.00 8975316 | 22.50 7938010
0.20 5905527

CANALE 5

TELEGIORNALE
3010 | 20.00 6126
13.00 79120 | 1.00 1488262

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 345720
18.30 1713

RETE 4

6.30 6681756 | 18.55
13.30 1720

GIORNO

6.40 **CCISS - Che tempo fa** [79202132]
Raiuno Mattina estate. All'interno: **Tg1** (7.00) - **Tg1 Flash L.I.S. - Che tempo fa** (7.30) - **Tg1 - Che tempo fa** (8.00, 9.00) - **Tg1 Flash** (9.30) [7834855]
10.20 **Dieci minuti di...programmi dell'accesso** [7770132]
10.30 **Appuntamento al cinema** [3868120]
10.35 **Amici come prima** Film (comm., 1979) con B. Reynolds, G. Hawn. Regia di N. Jewison. All'interno: **Tg1** (11.30) [31565]
12.30 **Che tempo fa** [46652]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Il delitto è di scena" con A. Lansbury [7849519]
14.00 **Tg1 Economia** [31107]
14.05 **Quark atlante - Immagini dal pianeta** Doc. [590958]
Il mio vicino di casa Film (comm., 1998) con K. Bates, E. Furlong [4217887]
16.50 **Tg Parlamento** [7117458]
17.10 **Che tempo fa** [5956861]
17.15 **La signora del West** Telefilm "La diga" [4809316]
(7104768]
19.05 **Commissario Rex** TF "Un'estate "

6.50 **Rassegna stampa periodici** [2292300]
7.00 **Go Cart mattina** [32825107]
9.50 **Ellen** Telefilm "Buon Natale Ellen" [1968720]
10.15 **Rai educational** [9582213]
10.30 **Dieci minuti di...programmi dell'accesso** [1464949]
Tg2 Medicina 33
11.20 **Il Virginiano** TF "Un'ingiusta accusa" [6753316]
12.35 **Tg2 Costume e società** [19137]
13.30 **Tg2 Salute** [23132]
13.45 **Sereno Variabile** [5163331]
14.10 **Un caso per due** Telefilm "I vigilacchi non uccidono" [4673768]
15.15 **Jake & Jason Detectives** Telefilm "Donne in pericolo" [1302523]
16.00 **The practice - Professione avvocati** Telefilm "La sco" [87720]
17.00 **Due poliziotti a Palm Beach** TF "La cimice" [58045]
17.45 **Law and Order - I due volti della giustizia** Telefilm "Movimento per la vita" [4715923]
18.30 **Tg2 Flash L.I.S.** [19316]
18.35 **Meteo** [6692774]
18.40 **Sportsera** [9907749]
Il nostro amico Charly TF "Oskar e Theo" [9300]

News 24 [1915010]
Rai Educational Il Grillo "S. Givone: un'etica per il nostro tempo" - Questo è Il Paese: Quasi diario di vita italiana... (dal 1955 al 2000) "Che c'entro con la musica leggera?" - 4ª puntata [7938132]
9.30 **Cuore matto... matto legare** Film (comm., 1967) con L. Tony, E. Billiam. Regia di M. Amendola [8685360]
11.05 **Cominciamo Bene Estate** - 1ª parte [9577958]
12.00 **Tg3** Notiziario - **Sport notizie - Meteo** []
12.10 **Cominciamo Bene Estate** - 2ª parte [3550213]
13.10 **La melevisione e le sue storie** - 1ª parte [5499497]
14.35 **La melevisione e le sue storie** - 2ª parte [8013039]
15.35 **Pomeriggio sportivo** Ciclismo: Giro d'Italia femminile 1ª tappa - Vela: Giro d'Italia - Ciclismo. 88° Tour de France 3ª tappa [9945229]
17.30 **Geo magazine** Doc. [1132]
18.00 **Meteo** [50861]
18.05 **confini** "Un Kilroy" [3548132]

6.00 **Tg5 Prima Pagina** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **Traffico - Meteo - Borsa e Monete** [1430890]
8.30 **La casa nella prateria** film "Una realtà più bella del sogno" - 1ª parte [54942]
9.30 **Settimo** Telefilm "La pistola di Jonny" [36590]
10.30 **Terra promessa** Telefilm "Quando cala la notte" [41478]
11.30 **Una famiglia come tante** Telefilm "Non è tutto ciò quello che luccica" [80792]
12.30 **Vivere** Soap Opera con E. Marthegiani [8381]
13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss [116120]
14.10 **CentoVetrine** S.O. [5142729]
14.40 **Ally Mc** TF "Benvenuta Georgia!" [6309316]
15.40 **Lo specchio del destino** Miniserie L. Thompson, T. Gibson Regia di K. Arthur - 2ª parte. All'interno: **Meteo** [4301823]
17.45 **Varissimo - Tutti i colori della cronaca** [7336855]
18.40 **Passaparola** dotto da G. Scotti [3965855]

7.00 **A-team** Telefilm "Una brutta sconfitta" [57839]
Cartoni animati Nanà supergirl - C'era una volta Polion [9343836]
9.30 **Dayside School** TF "Una scelta tormentata" [34132]
10.30 **Baby Bigfoot** Film-tv (avv., 1995) con R. Malinger, M. Mc Coy. Regia di A. Camacho. All'interno: **Meteo** [7214510]
12.55 **Bellavita** anteprima [8837774]
13.00 **Cartoni animati** Sailor Moon, la luna splende [95229]
14.00 **Bellavita** conduce C. Stanesco [8768]
14.30 **Wozzup - Speciale da Riccione** Magazine dotto da D. Bossari [9687]
15.00 **Dawson's Creek** Telefilm "Il ritorno di Joey" [60519]
16.00 **Cartoni animati** L'incantevole Creamy - Scuola polizia [3843279]
17.05 **Sweet valley high** Telefilm "Segreti" [9726855]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Cavalieri del cielo" [78584]
19.00 **Real Tv** Magazine conduce G. Bagatta. Regia C. Borzatello [30720]
19.25 **Cartoni** [1948376]

6.00 **Manuela 1N** con G. Colmenares, J. Martinez [4793107]
6.40 **Senza peccato** [7] [1693774]
7.30 **Stefanie** Telefilm "Il stione di vivere" [2924390]
8.20 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [3112497]
8.45 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica (Replica) [1329497]
Libera di amare TF con A. Noriega, A. Garcia [82213]
10.30 **Savannah** Serie "Indagini" [66229]
11.40 **Fornelli d'Italia** Rubrica di cucina [5163711]
12.30 **Forum - Il meglio** con Perego. Regia di E. Nobilomi Lalori []1519]
14.00 **Quando la moglie è in vacanza** Film (comm., 1955) con M. Monroe, E. Ewell Regia di B. Wilder. All'interno: **Meteo** [3971869]
16.05 **Febbre d'amore** S.O. con P. Bergman] [4458294]
17.00 **Hunter** Telefilm "La notte dei draghi" [98836]
18.00 **I viaggi della macchina tempo** Doc. [48671]
19.35 **Jat set** [7711294]
19.50 **Sentieri** S.O. K. Zimmer, R. Raines [9401923]

SERA

20.35 **Supervarietà** Un programma di P. Andreis, A. Coali [2181294]
20.45 **Superquark** Documentari [443652]
22.50 **Assassine** Magazine "Morire Maria. Venezia 1907" [3275651]
0.05 **Piazza la domanda** Gio- con M. Laurito (Replica) [9324565]
0.40 **Stampa Oggi** con A. Montanari - **Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [7213687]
0.55 **Rai Educational** "Diario di una cronista: i vivi i morti di Goro" [3557126]
1.25 **Sottovoce** [69447565]
2.00 **Il segreto del Sahara** Film (avv., con M. York, B. Kingsley. Regia A. Negrin [9837836]
Polizia Squadra Soccorso Telefilm "Turbine" [1641010]
4.50 **Spensieratissima** Videoframmenti [1770671]
5.05 **Videocomic** Videoframm- [2140958]
5.20 **Tg1 Notte** (R) [8510229]
5.50 **Dentro l'attualità** con A. Mirabile

20.00 **Zorro** Telefilm "La cattura di Don Alessandro" [381]
20.50 **Nessuno escluso** Film-tv con G. Giannini, E. Fantastichini Regia di M. Spano [49758942]
Sciuscià [42403]
0.15 **Tg2 Eat Parade** Magazine [9599091]
0.20 **Tg Parlamento** [5901701]
0.30 [6084879]
0.35 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica [16303053]
0.40 **Scena da un** Film (thriller, 1996) con A. Garzarra, B. McArthur. Regia di T. H. Winkless [7541275]
Italia interroga S. Quattrone [95565509]
2.10 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica [3959614]
2.25 **Cosa accade nella stanza del Direttore. Incontro con...** Incontro con... Regia di Silvestro [3960121]
2.35 **Sestante** Replica [2526701]
Nottetalia "1948" [5632782]
3.40 **Diplomi universitari - Consorzio Nettuno.** Storia dell'arte moderna - Positioning system

20.00 **Rai Sport Tre** [27758]
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera M. Tagliaferri, M. Honorato [42045]
20.50 **Non ci resta che piangere** Film (comm., 1984) e con M. Troisi, R. Benigni [7274403]
23.00 **Tg3 Primo Piano a cura Redazione Speciali** [32229]
23.25 **- Per le strade d'Australia** Magazine [3450923]
0.30 **Luoghi misteriosi** Magazine [1818985]
1.00 **Appuntamento al cinema** [1605459]
1.05 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica di Ghezzi, Di Pace, Fran- Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendom presenta Eveline [3480459]
1.15 **Rai News** Notiziario Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Usa 24 H - News - Racconto italiano (2ª parte)

20.30 **Paperissima sprint** metà da M. Bongiorno con il Gabibbo e A. Moseti [5492]
Il riscatto Film-tv (dramm., 1998) Tracey Gold, J. Wagner. Regia di R. Fresco. All'interno: **Meteo** [26774]
Maurizio Costanzo Show Talk-show conduce M. Costanzo. Regia di P. Pietrangeli [33010]
1.30 **Paperissima sprint** Varietà condotto da M. Bongiorno con le partecipazio- il Gabibbo e A. Moseti (Replica) [1458121]
2.00 **Verissimo** (R) [1659850]
2.30 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana (Replica) [1474159]
3.00 **Seaquest: odissea negli abissi** Telefilm "Il capitano d'acciaio" [7426546]
3.45 **Tg5** Notiziario (Replica) [1538140]
4.15 **strade di San Francisco** Telefilm "Tornando a casa" [5475850]
5.00 **Wishbone** Telefilm "L'apparenza inganna" [6050633]
5.30 **Tg5** Notiziario (Replica)

20.15 **Happy days** Telefilm "Cercasi lavoro" con RON Howard [4398818]
20.45 **Festivalbar '01** conducono Alessia Marcuzzi, Miele Bousari, Natasha Stefanenko [2584687]
23.15 **The Mangler** - La macchina infernale (thriller, I. Englund, T. Levine. Regia di T. Hooper. All'interno: **Meteo** [7670836]
1.15 **Studio aperto** - La giornata Notiziario [4119527]
1.25 **Studio Sport** Notiziario sportivo [5224695]
1.55 **Una famiglia del 3° tipo** Telefilm "Lezione di umiltà" [2493625]
2.25 **Pappa e ciccia** Telefilm "Shalom shalom" [9148558]
2.55 **Wozzup - Speciale da Riccione** Magazine (Replica) [2863324]
3.20 **Silenzio si nasce** Film (comm., 1996) S. Castellitto, P. Rossi. Regia di G. Veronesi All'interno: **Meteo** [5732695]
4.45 **Non è** Varietà condotto da Ambra Angiolini (Replica)

20.45 **Lo straniero senza nome** (western, 1973) C. Eastwood, V. Bloom. Regia C. Eastwood. All'interno: **Meteo** [5325590]
22.45 **Sesso e volentieri** Film (comm., 1982) con L. Dorelli, L. Antonelli Regia di D. Risi All'interno trasmessa la rubrica: **Meteo** [8182316]
0.45 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [8710430]
1.10 **Eugenio Grandet** Film (dramm., 1946) con A. Valli, G. Rissone. Regia di Soldati. All'interno: **Meteo** [7497256]
3.00 **Delirio** Film (horror, 1987) Cupisti, G. Lombardo Radice. Regia di M. Soavi. All'interno: **Meteo**
4.20 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (R) [2905652]
4.40 **Documento natura** Documentari (R) [9179756]
5.30 **Chi mi ha visto** (Replica)

La 7

game - (9.00) - (10.00) - (11.00) [81945]
12.00 **Tg La7** Notiziario [6132]
12.30 **Lois Clark, le avventure di superman** Telefilm "Luna di miele a Metropolis" D. Cain, T. Hatcher [80756]
13.30 **Ibiza Magazine** [92774]
13.50 **Fluido Magazine** Alvin, A. Berlin, M. Martini, C. Tortorella [679045]
14.30 **20 dollari Gioco** [3213]
15.00 **Oasi Magazine** [57045]
16.00 **Paradise** Telefilm "L'ultimo guerriero" con L. Horsley, J. Beck [51861]
17.00 **Saranno famosi** Telefilm "Sensazionale" [64381]
18.00 **Extreme Magazine** con R. Cardarelli [5120]

18.30 **Stargate SG1** Telefilm "Morte apparente" [76126]
19.30 **Cartoni animati** L'imbattibile Daitarn 3 - Yu Yu [4126]
Gioco [8715]
21.00 **Papà ti aggiusto** Film-tv (comm., 1994) T. Danson, M. Culkin. Regia di H. Dutch [7859478]
23.05 **Nella trappola** Film-tv (thriller, 1994) con T. Fennell, M. D'Abo [7936478]
0.55 **Call game** Varietà All'interno: (467865646) 1.00) - (4990091) 2.30) [7100546]
3.30 **Fluido** (Replica) [1463053]
4.00 **100%** Gioco (R) [1464702]
Extreme Magazine (Replica) [6049072]
20 Gioco (Replica) [1371237]
5.25 **Ibiza Magazine** (Replica)

TMC2/MTV

9.55 **Morning** [4112403]
11.45 **Mtv Trip** Varietà [7456774]
11.55 **Flash** Notiziario [8493010]
12.00 **Hit UK** [762583]
13.00 **Mtv on the beach** [844132]
14.00 **Summer Hits** [7427720]
15.00 **Mtv Trip** [3391126]
15.10 **Mad 4 Hits** [6027720]
16.00 **Summer hits** [1170110]
17.00 **The Web chart** [206958]
18.00 **Flash** [856942]
18.10 **Mtv Trip** [8906816]
18.20 **Music non stop** [7061213]
18.30 **Slam Dunk** [130316]
19.00 **Select da Londra** [5833039]
21.00 **Mtv Trip** [780900]
21.10 **Cartoni animati** [9046774]
22.30 **Ca'Volo** [4112131]
23.30 **Jackass** [667010]
23.55 **Flash** Notiziario [9949855]
24.00 **Brand: new** [907633]
1.00 **Mtv Trip** Varietà [9534508]

TELE+BIANCO

11.05 **Anna and the King** (dramm., 1999) [3180316]
13.30 **Sulle orme di Chatwin** Documentari [3577045]
14.35 **Last of the blond Bombshells** Film [3729749]
16.00 **Le ceneri Angela** Film (dramm., [9617497]
18.20 **Benny and** Film (comm., 1993) **Nati liberi** Doc. [569294]
21.00 **Inganni pericolosi** Film (dramm., 1999)
22.45 **La vita è** Fischio Film (dramm., 1999) [5737671]
0.30 **Duello nel Pacifico** (dramm., 1968) [3830968]
2.15 **Star Wars: episodio IV - A new hope** (fant., 1997) [1696527]
4.15 **Final dest** m (horror, 2000)

10.00 **Tempesta solare** Documentari [758861]
11.00 **Kadosh - Sacro** Film (dramm., 1999) [7933039]
12.55 **Quarantine - Virus letale** [4514132]
14.25 **Il caso Winslow** (dramm., 1999) [1788861]
16.10 **Giovani diavoli** Film (horror, 1999) [7597774]
17.40 **Giorni dispari** (dramm., 2000) [6138519]
19.05 **Dorothy - una pelle troppo scura** Film [4224565]
21.00 **bye bye one** Documentari [5972107]
22.20 **Live virgin - C'è una prima volta per tutto** Film (comm., 1998) [3939749]
23.45 **Rushmore** Film [8541364]
1.15 **Judas kiss - Il bacio di Giuda** Film

RETEA/VIVA

Sunshine [825565]
TgA flash [3030861]
Push Up [624-
11.00 **Sunshine** [7261864]
12.20 **TgA flash** [1766355]
12.30 **Energiza** [4519]
13.00 **Vivace** [17497]
Viva Charts.us [11212]
15.00 **Vivace** [55687]
16.00 **Inbox** [5940]
17.00 **TgA flash** [31687]
17.10 **Viva Charts.it** [6176519]
18.10 **Nuovo da Viva** [680584]
TgA flash [1129314]
19.00 **Ritmo**
20.00 **Vivace** [1039]
21.00 **Viva Hits** [3431956]
22.50 **TgA flash** [9969768]
23.00 **Terminal** [285
24.00 **Gecko** [36850]
1.00 **Dance night** [6398134]
5.00 **Up**

ALLA RADIO

NO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5. 67.34 Questione di soldi; Sport; 8.35 Golem; 8.40 Radiouno musica; 9.06 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.16 Il Bacio del Millennio; 12.00 Come vanno gli affari; 12.35 Radioacolori; 12.40 Sport; 13.27 Parlamento news; 14.05 Con parole mie; 15.03 Ho perso il treno; 16.03 Baobab Estate (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Borsa; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.03 Radiouno music club; 22.33 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno; 23.33 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri; 5.30 Il giornale del mattino; 5.45 ma; 5.50 Permesso di soggiorno.
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 7.54 Sport; 8.45 I segreti di San Salvario; 9.00 Il Cammello di Radio2; 11.00 3131 Costume e società; The Beatles story; 12.47 Sport; 13.00 Non ho parole; 13.40 Il Cammello di Radio2; 15.00 Voci d'estate; 18.00 Caterpillar; 19.00 Jet Lag; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser Estate "Distributore automatico di stimoli quotidiani; 20.50 Radio2 di Picche; Speciale Caterpillar "Fiori di fuoco"; 23.00 Il Cammello di Radio2; 24.00 Le mezzanotte di Radiodue; 2.00 Incipit (R); 2.01 3131 Costume e società (R); 2.50 Alle 8 della sera (R); 3.18 Solo musica.
: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima pagina; 9.03 Mattinotre; 10.00 Radiotre Mondo; 10.15 Mattinotre; 11.00 Mattinotre Festival dei Festival; 00 Prima vista; 12.15 Tournée. 13.00 Il gioco delle parti; Fahrenheit; 14.15 Villaggio globale; La strana coppia; 16.00 "Le oche di Lorenz"; 18.00 Tournée. 18.15 Storiville; 19.05 Hollywood party; Radiotre Suite Festival dei Festival; 20.00 Il cartellone: Il volo di Lindbergh - I sette peccati capitali; 22.00 Il Cartellone; 23.30 Storie alla radio: Kim di R. Kipling; 24.00 Notte classica.
RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masi; 15.00 flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; Lupi ; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri showview, stampati vicino al programma da vedere, sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema Showview® o sull'unità showview che trovate sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni consultate la casa produttrice del vostro videoregistratore o consultate www.gemstar.it o http://showview/
02.369.218.15.
SHOWVIEW è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2 - MTV 009; Telemontecarlo 012; Telelombardia-014; ReteA-Viva-008; Svizzera-016.

TISCALI
LE EMAIL DA INTERNET AL TELEFONO? È UNA PAROLA.
www.vocaviva.com
0143 43
VoceViva

LA STAMPA
SPORT
PAGINA [illegible] MARTEDÌ 10 LUGLIO 2001

OGGI

12,00 Tg sportivo Raitre
12,00 Calcio Stream
14,30 Sportstream Giovani Stream
15,35 Ciclismo. Giro d'Italia femminile Raitre
15,45 Vela. Giro d'Italia Raitre
15,55 Ciclismo. Tour de France 3ª tappa Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport Tre Raitre
22,30 Sportstream Stream
1,25 Studio sport Italia1

Cio, Samaranch presidente onorario

MOSCA. Juan Antonio Samaranch è stato designato come presidente onorario a vita del Comitato Olimpico Internazionale. Il dirigente spagnolo sarà anche a capo del consiglio d'amministrazione del Museo Olimpico di Losanna [illegible] tre suo figlio Antonio Junior potrebbe essere [illegible]ptato fra 6 mesi come [illegible] membro del Cio. Intanto per l'elezione della sede dei Giochi 2008, i russi fanno tifo per Pechino, poi vengono Parigi e Istambul.

Anticipata di due giorni la presentazione dell'ingaggio più caro della storia: in Spagna è Zizou-mania

REAL ZIDANE

Juve addio, è già l'idolo di Madrid

Zidane mostra la nuova maglia che vestirà almeno fino al 2005 a 12 miliardi l'anno: a sinistra il presidente Florentino Perez; a destra Alfredo Di Stefano

Gianni Tacini

MADRID

Zinedine Zidane, benvenuto al Real Madrid. Finisca così, come già si sapeva, lo Z-day della capitale spagnola, con una presentazione a sorpresa, esotica, annunciata in fretta dopo una notte di incontri segreti tra l'ex juventino e i vertici del club merengue. In uno scenario insolito, non il «Bernabeu» ma il padiglione del ghiaccio della città dello sport madridista, pronta ad andare in pensione dopo la vendita all'amministrazione locale che ha permesso a Florentino Perez di chiudere, finalmente, l'operazione d'acquisto del francese. Una sola spesmodicamente in attesa di vedere il numero 1 del mondo, con sei televisori che trasmettono incessantemente le sue prodezze, ovviamente in bianconero.

Alle 14,58, con un'oretta di ritardo rispetto all'improvvisato programma, salgono sul palco il presidentissimo Perez, raggiante, l'eroe [illegible] sempre Alfredo Di Stefano, e lui, Zinzo Zidane. Parole [illegible] rito per Perez, sul fatto che [illegible] miglior club della st[illegible] deve contare con i migliori giocatori», che il neomadridista «è uno di quelli che nascono per giocare nel Realo, eccetera eccetera. Poi la foto del giorno, con colpo di scena visto che Di Stefano offre a Zidane la maglia numero 5, quella del capitano Sanchis, ritiratosi proprio quest'anno, e non la 21 tanto sventolata. Il giocatore, elegante nel suo completo scuro, ringrazia e in francese conferma che per lui «questo era il miglior momento per approdare alla Liga, nel miglior club del mondo. Non vedo l'ora di indossare questa maglia». Fine dell'evento. Zidane [illegible] dirige al pranzo ufficiale e lascerà Madrid alle 17, per godersi gli ultimi giorni di ferie prima di accompagnare a Mosca, giovedì, il premier francese Jospin per promuovere la candidatura di Parigi ai Giochi 2008. Tutto in meno di 24 ore, quando firma e presentazione erano attese per domani.

Dettagli dell'operazione, quelli noti: all'incirca 150 miliardi di lire alla Juventus (Zidane parla nel suo sito di «480-500 milioni di franchi»), contratto di 4 anni con opzione per il quinto, [illegible]lo identico a quello di Raul o Figo, circa 12 miliardi annuali diritti al [illegible] per cento. Una sola novità, la clausola di rescissione del Real, superiore ai 350 miliar[illegible]. Cifre mostruose. «Sono somme enormi - è la riflessione di Zidane apparsa più tardi sul suo sito - io non valgo tanto». E [illegible] ancora: «E' [illegible] tutto in fretta, nel giro di [illegible] giorni. Doveva capitare l'anno prossimo, ma la Juve ha valutato la proposta del Real e ha deciso che se proprio bisognava combinare l'affare, doveva essere adesso».

L'epilogo della vicenda comincia alle 20.30 di domenica. Zizou arriva a Madrid prelevato da un aereo privato non appena sbarcato a Parigi, proveniente da Los Angeles. Viene accolto dal dg Valdano nell'aeroporto militare contiguo allo scalo civile di Barajas e da lì trasportato all'Hotel Ritz, stanza 112, per [illegible] primo incontro con Perez. C'è anche il manager del giocatore, Migliaccio, che si farà carico di «limare» il contratto mentre, già ieri mattina, Zidane passa la visita medica nella prestigiosa clinica Ruber, quella della famiglia reale. Alle 11 le voci della possibile presentazione diventano realtà, con l'annuncio ufficiale del Real e del giocatore, oltre all'ok juventino al termine di un fitto scambio di fax tra Madrid e Torino.

Il «colpaccio» frutta subito denaro fresco al Real con vari marchi disposti a pagare fior di miliardi pur di poter sponsorizzare la presentazione. Alla fine la spunta Canal Plus Spagna, probabilmente anche per i legami tra Zidane e la catena madre francese. A mente fredda si può riflettere sul perché della fretta per far dire sì al campione: domani arriva a Barcellona Javier Saviola, il giovanissimo argentino stella del mercato dei catalani. Meglio evitare doppie presentazioni, soprattutto quando l'altro club è il rivale [illegible] sempre. Poi c'è la questione olimpica: Zidane deve essere giovedì e venerdì a Mosca, nella riunione del Cio che proclamerà la città sede delle Olimpiadi 2008, per appoggiare la candidatura di Parigi. Del Bosque lo aspetta per il 23 nel ritiro svizzero di Nyon, anche se il 17 probabilmente giocherà l'amichevole a Losanna in omaggio al presidente Cio uscente, Samaranch.

Una curiosità, legata proprio al tema olimpico, [illegible] sa che il Real ha atteso diverse settimane per chiudere [illegible] con la Juve perché aspettava ufficialmente la disponibilità dei fondi frutto dell'operazione di vendita della Città dello Sport a Comune [illegible] Regione, 8 ettari in pieno centro, per un totale di più di 700 miliardi di lire. Una volta assicurata l'entrata, si è chiusa la trattativa con i blanconeri. La cosa curiosa è che le amministrazioni locali hanno comprato i terreni in questione con il solo obiettivo di costruirvi alcune delle più importanti infrastrutture del progetto di Madrid come candidata alle Olimpiadi 2012; con i soldi di Regione e Comune, pubblici dunque, il [illegible] ha comprato Zidane e quest'ultimo, da madridista, se ne va a Mosca a caccia dei Giochi 2008 per Parigi.

«Era il momento giusto per venire a giocare nel migliore club del mondo, ma io non valgo tutti questi soldi». A sorpresa il francese non vestirà la «sua» maglia col 21 bensì la numero 5

D'ORO RECORD

Questa la nuova classifica dei trasferimenti più costosi (dati in miliardi)

1.	**Zidane**	2001 • Juve-Real	150
2.	**Figo**	2000 • Barcellona-Real	140
3.	**Crespo**	2000 • Parma-Lazio	110
4.	**Buffon**	2001 • Parma-Juve	105
5.	**Vieri**	1999 • Lazio-Inter	90
6.	**Rui Costa**	2001 • Fiorentina-Milan	85
7.	**Inzaghi**	2001 • Juve-Milan	80
8.	**Batistuta**	2000 • Fiorentina-Roma	70
	Thuram	2001 • Parma-Juve	70
9.	**Anelka**	1999 • Arsenal-Real	65
	Lopez	2000 • Valencia-Lazio	65
10.	**Denilson**	1997 • San Paolo-Betis	[illegible]

[illegible] VITA [illegible] EREMITA NIENTE MONDANITA', PER VEDERLO BISOGNAVA ANDARE AL RISTORANTE

A Torino si è innamorato solo della cucina italiana

Zidane ai fornelli con il figlio Enzo in braccio e l'amico cuoco Roberto

retroscena

Piero Bianco

TORINO

NON l'ha mai amata, questa città che pure lo ha fatto grande. Non l'ha mai nemmeno conosciuta. Torino è stata, per Zidane, un grande dormitorio, [illegible] residence lussuoso di cui frequentava assiduamente soltanto tre locali: la sua [illegible] (una villa in Strada San Vito), gli impianti sportivi (Comunale per gli allenamenti, Delle Alpi per le partite) e la sala-ristorante [illegible] Angelino, [illegible] Moncalieri).

Questo triangolo magico è stato tutto il mondo italiano del francese Zinedine, il nuovo re di Madrid, quello che nel quartiere-ghetto di Marsiglia, dove è cresciuto e diventato campione, gli amici veri chiamano ancora Yadiz, all'algerina. Mai una passeggiata, [illegible] centro di Torino. Non un cinema nè un'apparizione mondana. E la città ha rispettato i suoi silenzi, anche se sarebbe bastato sfogliare l'elenco per scoprirne il numero telefonico.

Un orso gentiluomo. «Scusatemi - diceva-, sono fatto così. Non amo socializzare con gli sconosciuti e non cerco conoscenze; non [illegible] considero un personaggio, anche se mi chiedono gli autografi. Tutto il tempo libero è per la mia famiglia». L'intransigente moglie Véronique, i figli Enzo, 5 anni, e Luca, nato poco prima del Mondiale.

Lei, Véronique, da due anni gli ripeteva che voleva andarsene da questa città inospitale e senza [illegible]re. Sognava Barcellona e la [illegible] vita scapigliata. Lei, più di tutti, ha avuto un peso decisivo nel dettare la Grande Fuga.

«Lo avevamo capito da un pezzo che avrebbero fatto le valigie. Zizou parlava poco, ma non ha mai alzato la voce con la signora: è Véronique la capitana in famiglia». Al ristorante [illegible] corso Moncalieri, che Zidane aveva adottato (collegando per amicizia perfino [illegible] «link» nel suo sito) c'è un tavolo vuoto. Quello a destra, seconda saletta. Ogni sera alle 20, Zinedine arrivava con Enzo per mano e Luca in braccio. Loro giocavano con la cagnetta Pallina e ordinavano patatine, lui [illegible] il menù fisso: spaghetti al pesto o al pomodoro, gli gnocchi alla bava di cui [illegible] pazzo, un branzino o un filetto [illegible] verdura lesso. Quando il campione era via, [illegible] piccola tribù amava trasgredire, facendosi recapitare a casa la cena fumante. Unica concessione borghese.

Quelle [illegible] dietro [illegible] tavolo degli antipasti era anche il suo ufficio: Zizou vi ambientava le mille interviste con le tv francesi e gli inviati dei giornali di tutto il mondo. Vi riceveva parenti (spesso si è visto papà Smail, schivo e gentile come lui) e amici, compreso l'inseparabile Malik trapiantato dall'adolescenza marsigliese.

Quando arrivavamo i fratelli, Nordin (la fotocopia di Zinedine) e Farid, Angelino e il figlio Mauro aggiungevano un tavolo e un bicchiere di Arnais. «Chi [illegible] passati tanti - racconta un po' triste -: da Vialli a Baggio, da Peruzzi a Ravanelli, ma come Zidane nessuno: lui resterà sempre il numero uno. Lo aspettiamo, sappiamo che verrà a salutarci. Pochi giorni [illegible] gli abbiamo detto: te [illegible] vai senza lasciarci un ricordo? Ci ha portato la maglia della nazionale [illegible] le sue scarpe campioni del mondo». Appese al muro come una reliquia, e sotto vuoto come i porcini secchi, da conservare a lunga.

Dopo il trionfo mondiale, la Legion d'Onore di Chirac, il Pallone d'oro, è stata una processione continua nel locale di corso Moncalieri. Per il calciatore più pagato di sempre, un inferno. Dello Torino che non ha mai amato, Zidane si porterà appresso a Madrid un fiore all'occhiello: proprio l'amico cuoco, Roberto Falvo, l'altro figlio di Rita e Angelino. Gli ha chiesto di seguirlo nell'avventura spagnola. Sarebbe la seconda volta. «All'inizio dei mondiali francesi - ricorda Falvo - arrivò una telefonata. Era Zizou, stufo di mangiare in ritiro la pasta scotta. Mi disse "ti aspetto, da oggi fai parte della nostra squadra". Caricai una cassa di provviste, pomodoro fresco e basilico. I colleghi francesi all'inizio mi guardavano male, i giocatori invece erano entusiasti della pasta all'italiana. Lui, Zizou, è un leader carismatico: il gruppo lo segue e lo teme. Quando parla, gli altri tacciono. Una sua occhiata è un ordine».

Roberto seguirà la nazionale francese anche in Giappone e Corea. Con Zidane ha in programma di aprire un ristorante a Madrid, [illegible] quello che il Pallone d'Oro già possiede [illegible] Bordeaux, [illegible] «Nul Part Ailleurs» avviato [illegible] l'amico Christophe Dugarry. La cucina, ecco ciò che rimpiangerà dell'Italia. Dopo la Juve, naturalmente.

Zizou si porta in Spagna e in Nazionale l'amico cuoco «Lo ha convinto Véronique: la moglie sognava il mare qui non s'è mai ambientata»

Moggi-Moratti, sprint per Vieri

Primo straniero a Piacenza: Matuzalem

Fumata nera per Christian Vieri: l'incontro decisivo tra Moggi e Moratti è stato rinviato a oggi. L'Inter ha respinto finora l'offerta della Juve, che non intende cedere Trezeguet

Nino Sormani

MILANO

E' slittato l'ultimo assalto della **Juventus** all'**Inter** per **Christian Vieri**. Ieri si era parlato di un imminente incontro tra **Moratti** e **Moggi**, ma in serata [illegible] è appreso che i due si dovrebbero vedere [illegible]. Le due parti hanno ribadito [illegible] rispettive posizioni. La Juve ha ripetuto che **Trezeguet**, l'attaccante richiesto [illegible] **Moratti** per sostituire Vieri, è incedibile. E lo stesso bomber francese ha detto che non accetterà nessun'altra formazione italiana: «Se sarò costretto a lasciare Torino andrò all'estero». Moratti ha chiuso la porta: «Per me la trattativa è chiusa. Vieri [illegible] con noi. C'è stata un'offerta [illegible] all'Inter non [illegible] bene e tutto finisce qui. Se valutano Vieri poco, è un loro modo di pe[illegible]. Il presidente nerazzurro ha smentito ogni interesse per [illegible] vic, Iuliano [illegible] **Tacchinardi**, l'ultimo giocatore proposto a sorpresa con un evidente «sacrificio» (infatti è stato tenuto fuori dalla nuova rosa juventina).

Ieri mattina Vieri non ha raggiunto l'Inter al ritiritro facoltativo in Sardegna. Anche **Ronaldo** ha saltato l'appello perché non [illegible] svegliato in tempo e ha perso l'aereo, ma in serata è giunto a destinazione. Bobo, per ora, resta a Milano Marittima, in attesa degli eventi. E Moratti lo giustifica: «Il ritiro è facoltativo e lui avrà le sue buone ragioni per non andarci. Vuole la Juve? E' un suo desiderio. Ma se lo teniamo si metterà il cuore in pace e giocare con Ronaldo al fianco non sarà brutto». Moratti in serata ha anche rassicurato Ronaldo informandolo che «Vieri resterà [illegible] noi».

In un'intervista radiofonica, Moggi ha confermato che il perugino **Liverani** interessa alla Juve, «ma arriverà soltanto quando avremo ceduto altri giocatori», in particolare **Paramatti** (che vuole andarsene) e **Zanchi**. L'Inter sta per cedere l'argentino **Javier Zanetti** al **Real Madrid**: il giocatore ha [illegible] raggiunto l'accordo con gli spagnoli. Resta da definire la contropartita: il Real ha proposto 12 miliardi più il difensore ghanese **Kuffour** [illegible] **Bayern Monaco** e in alternativa pensa a **Quiroga**, che il **Napoli** ha appena restituito allo **Sporting Lisbona** per fine prestito.

La Lazio è sempre all'inseguimento degli spagnoli del **Valencia Mendieta** e **Kily Gonzalez** e per la difesa tratta con il **Flamengo** il giovane **Juan**, 22 anni. Il **Lecce** ha ufficializzato l'acquisto dell'attaccante uruguaiano **Chevarton** dal **Danubio** per 15 miliardi più il centrocampista argentino **Diego Mateo**. L'**Udinese** ha già presentato l'attaccante greco **Dimitros Nalitais**, 25 anni, dal **Paok Salonicco** per 6 miliardi. **Bia**, svincolato dal **Bologna**, si è accordato con il **St-Etienne** (serie B francese). Il Bologna ha chiesto al **Torino** il centrocampista **Pecchia** in cambio del difensore **Padalino** e sta per cedere **Locatelli** al **Venezia**. **Luca Toni**, pagato [illegible] miliardi al **Vicenza**, [illegible] firmato [illegible] contratto quinquennale col **Brescia** per 1,6 miliardi a stagione.

JUVENTUS | SI RIPRENDE A LAVORARE E IL PARMA, DA IERI IN VALLE D'AOSTA, E' LA PRIMA DELLA CLASSE

Il ritiro delle squadre può essere un affare

analisi

Giorgio Rondelli

LA più faraonica campagna acquisti di tutti i tempi non si è ancora conclusa che le squadre stanno tornando a lavorare. Ieri, nel ritiro valdostano di Morgex-La Salle, ha ricominciato il Parma (i nuovi acquisti Nakata e Frey sono stati naturalmente i più seguiti) e altre presto li imiteranno. Nella prima settimana di agosto gli emiliani e la Lazio saranno impegnati nell'andata del turno preliminare di Champions League (Roma e Juventus scenderanno in campo l'11 settembre) mentre il 19 agosto è prevista la disputa della Supercoppa Italiana fra Roma e Fiorentina. Il 25, infine, inizierà il campionato destinato a concludersi domenica 5 maggio 2002.

Dopo Lazio e Fiorentina, in rapida successione sarà il turno di altre 8 partire dal Chievo (12 luglio) proseguendo con Inter e Torino (14), i titolari del Brescia (le riserve dei lombardi - che il 14 e 21 luglio giocheranno il terzo turno dell'Intertoto - sono già al lavoro dal 1° luglio). Il calendario dei lavori prevede quindi l'inizio da parte di Atalanta e Udinese (15), Juventus, Milan e Lecce (16), Perugia (17) e infine il terzetto formato da Roma, Bologna e Verona (18 luglio) che precederanno di ventiquattro ore il neo-promosso Venezia (19 luglio), ultima squadra ad iniziare la preparazione.

Un motivo di curiosità da parte dei tifosi può riguardare i criteri secondo i quali le varie società programmano la preparazione. Dal più al meno, le scelte operative sono simili. Si comincia con le classiche tre settimane di lavoro in montagna, non tanto per sfruttarne gli effetti fisiologici come fanno i mezzofondisti ed i fondisti quanto per consentire ai giocatori di lavorare in un ambiente rilassante e soffrire meno la calura e al recupero.

Tra l'altro, nelle ultime stagioni la scelta delle varie località è diventata per le società anche un affare economico. Quasi sempre, infatti, si tratta di stazioni climatiche e di villeggiatura che, ospitando atleti famosi, compiono in pratica un investimento promozionale. L'Inter, ad esempio, ha firmato un accordo triennale con il Comune di Bormio ricevendo la bella somma di 400 milioni a stagione per allenarsi nella cittadina valtellinese.

La regione più gettonata è il Trentino Alto Adige con 7 squadre (Brescia, Fiorentina, Lazio, Piacenza, Lecce, Venezia e Verona) seguita dalla Val d'Aosta con 4 formazioni (Juventus, Torino, Parma e Atalanta). Di moda anche l'Austria dove si recheranno la Roma, il Perugia e l'Udinese.

Restano quattro club, che hanno compiuto scelte diversificate. Il Bologna non abbandonerà il tradizionale ritiro di Sestola, sull'Appennino emiliano, il Chievo va a San Zeno di Montagna in provincia di Verona, l'Inter lavorerà a Bormio mentre il Milan, curiosamente, sarà l'unica squadra della massima serie ad allenarsi in pianura e a faticare per i rituali 14 giorni all'interno del centro di Milanello.

Il Lecce sosterrà il ritiro più lungo in montagna, addirittura 29 giorni (in quel di Cavalese, nel Trentino), decisamente singolari i programmi della Fiorentina che prevedono sette giorni, con tanto di famiglie al seguito, a Porto Cervo prima di salire a Vigo di Fassa.

Base di partenza per tutti i preparatori saranno i consueti test di ingresso ovvero il test di Bosco utile a valutare la forza in tutte le sue espressioni, il test di flessibilità per valutare la mobilità del tronco con l'anca e quindi il classico test di Cooper (12 minuti di corsa in progressione per valutare la capacità aerobica) in modo da monitorare le condizioni generali di ogni giocatore e quindi decidere la formazione dei vari gruppi di lavoro.

Le località climatiche offrono l'ospitalità per motivi d'immagine Simili i criteri adottati dai vari preparatori

Hidetoshi Nakata, 24 anni, comincia nel Parma la sua quinta stagione italiana

Il leader dei calciatori chiede al governo l'approvazione del decreto sui flussi

«Meno extracomunitari o la A non parte»

Campana: va impedito lo sfruttamento dei ragazzi

MILANO

L'ultimatum arriva per tempo. «Il prossimo campionato non inizierà, come previsto, il 26 agosto, se non verrà approvato in tempo il decreto governativo che fissa un limite agli extracomunitari nel calcio».

In piena bagarre di mercato, a distanza di cinquanta giorni dall'avvio del nuovo torneo, il presidente dell'Associazione Calciatori, Sergio Campana è già sul sentiero di guerra, pronto a scioperare se il presidente del Consiglio Berlusconi non darà via libera al nuovo testo varato dalla commissione del Coni, assieme ai rappresentanti dei sindacati e delle leghe, che regolamenta il flusso degli extracomunitari.

Campana non pensa solo ai professionisti del calcio, ma soprattutto alla tutela di quei ragazzi che ex 14 anni vengono portati qui dall'Africa per le nostre squadre giovanili, non si sa bene con quali permessi, quali contratti, quali prospettive di vita e lavoro».

Con l'Associazione Calciatori si è schierata quella del basket. Il presidente della Ciba, Casoli, minaccia addirittura di bloccare l'attività della Nazionale «perché non possiamo permettere un'invasione di giocatori statunitensi che affosserebbero il nostro basket».

In attesa di aprire una trattativa con la Federazione, Sergio Campana fa sapere che per la serie A della prossima stagione andrebbe bene un tetto di 5 extra tesserabili da impegnare a partita. [n. sor.]

LA LINGUA DEL TORO

Il sogno di mezza estate resta il plastico del «Fila»

Massimo

FRATELLI di virus, questa è l'ultima Lingua di stagione. Se nel frattempo non avrete cambiato squadra (ma che, nonostante tutto, non succederà), ci ritroveremo ad agosto con la stessa passione di sempre. Ringrazio i tremila tifosi che fra lettere cartacee ed elettroniche mi hanno scritto di Toro in questi mesi. Avrei voluto chiudere l'anno inno alla speranza e invece gocce di atroce realismo a scivolarvi addosso nelle prossime righe.

Cimminelli può essere soddisfatto: Buffon, Thuram e Nedved sono ottimi acquisti. Siamo del Toro ad avere qualche perplessità e non sarà un trattolino Amoroso né tantomeno un Tramezzani a prosciutto a lenire questa fame di emozioni. Pensavo che Cimmi ci avesse comprati per fare un affare, cui premessa obbligata di andare in rosso per un paio d'anni con la costruzione del nuovo Filadelfia e di una squadra competitiva. Sono i grandi campioni che portano i grandi incassi, viceversa. Se io compro un albergo che va a pezzi, non posso pretendere di rifarmi la clientela prima di aver ristrutturato le

Pur avendo i mezzi di un Sensi, Cimminelli ha seguito l'esempio di il mercato è paralizzato per settimane dai 15 miliardi della mancata cessione di Ferrante. A questo punto eccellente comunicatore come Romero deve intervenire con chiarezza: ci fanno vedere un plastico del Filadelfia e poi non lo costruiscono nemmeno dove ci sarebbe lo spazio (a Borgaro), ci dicono che mai dopo Superga il Toro ha avuto tanti soldi e poi nel girotondo degli acquisti finiamo alle spalle di provinciali poco danarose come Brescia, Atalanta e Udinese, che hanno preso proprio quei Toni, Co e Pieri che interessavano a noi.

Detto questo, se oggi Cimminelli se ne andasse, cadremmo in mani peggiori. Almeno lui paga gli stipendi e non ci farà tornare in B: vedrete che a ottobre (come l'anno scorso) il Toro sbilenco d'estate si riassesterà con gli scatti delle Grandi e alla fine taglierà il suo onesto traguardo di 40 punti. Quanto al futuro, se Cimmi non viene toccato dalla grazia e non comincia a sborsare, saremo costretti a seguire la strategia del lettore Piero Gagliardi: il quale ha scoperto che la persona più ricca d'Europa è madame Liliane Bet, patrimonio 27.700 miliardi, padrona del marchio L'Oreal con interessi nel Torinese. Piccolo particolare: ha 75 anni. Urge trovare un volontario della Maratona che la seduca.

E guidarono tutti
sicuri e contenti.

ABS e doppio Airbag di serie su tutta la gamma.

Rottamazione lire 3.000.000:*
o lire 2.500.000:*

1.3 RS	1.3 LS Comfort	1.3 LS Top
L. 18.600.000* con rottamazione	L. 20.400.000 con rottamazione	L. con rottamazione
L. 19.100.000 sconto incondizionato	L. 20.900.000 sconto incondizionato	L. 22.400.000 sconto incondizionato

Kia Rio è la nuova compact wagon dove la sicurezza è di serie: ABS più EBD, doppio airbag, e cinture di sicurezza anteriori pretensionate. Ed è di serie anche il comfort: servosterzo, volante regolabile in altezza, alzacristalli elettrici, e sui modelli LS l'aria condizionata.
Tutto con un'ampia capacità di carico, cinque comodi posti, e motori 1.300 e 1.500 brillanti ed economici.
Solo i Concessionari Kia potevano farvi un'offerta così.

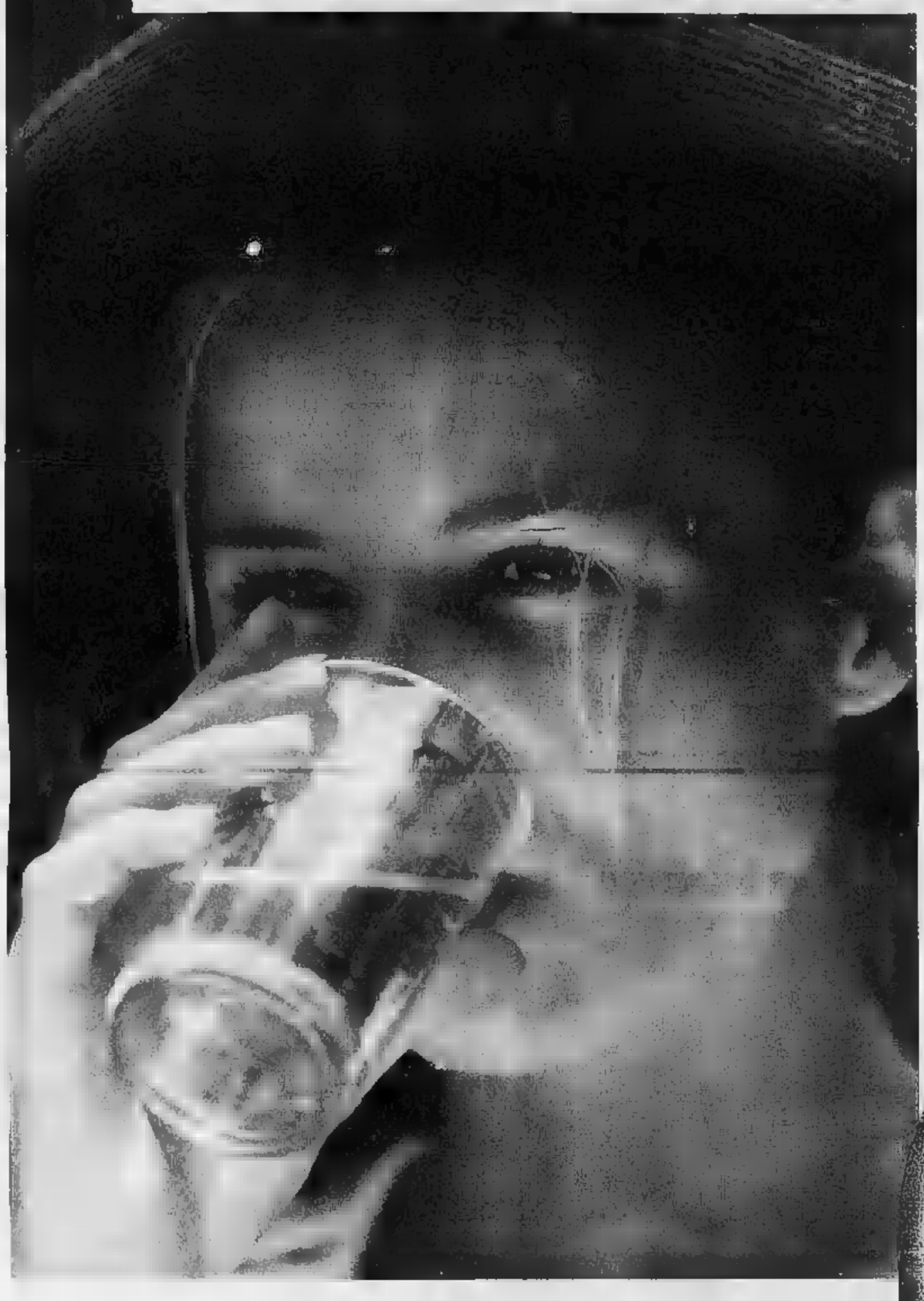
Fino al 31 luglio.

*OFFERTA DEI CONCESSIONARI ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. NON CUMULABILE CON ALTRE LA GAMMA IN RETE. CHIEDETE I DETTAGLI. CHIAVI MANO ESCLUSA I.P.T.

QUALITÀ KIA 3 ANNI DI GARANZIA
800-097330
www.kia-auto.it
Kia Motors Italia srl. Una Società del Gruppo Koelliker.
KIA
Non seguite la moda, guidatela.

Vieni a vedere la tua Rio da:
AUTO C Stradale Alessandria 136b Tel. 0144/57875 - 56830 Acqui Terme (AL) • FUTURAUTO Via Maestri del Lavoro 6/b Tel. 015/401207 Biella • OMCAR S.S. 229 km 24 Tel. 0322/89666 - 89488 Fontaneto D'Agogna (NO) • NUOVA Corso Giulio Cesare 320/322 Tel. 011/2412301 Torino • PREA Corso Trieste 128 Tel. 011/6645652 Moncalieri (TO)

ACQUA LURISIA.
GESTO QUOTIDIANO.



L'ACQUA ITALIANA PIÙ BEVUTA A NEW YORK (dati ICE)

ACQUA MINERALE NATURALE
FONTE S. BARBARA DI
LURISIA

L'acqua della sorgente S. Barbara, minimamente mineralizzata, è tra le più leggere al mondo. Contiene, infatti, un residuo fisso di soli 36 milligrammi per litro. Oltre ad una tra le più basse quantità di sodio.

www.lurisia.it

Il croato batte Rafter in cinque set e diventa la prima wild card a vincere il torneo di Wimbledon

Ivanisevic, un «ace» nella storia

«E' un sogno e ho paura di svegliarmi»

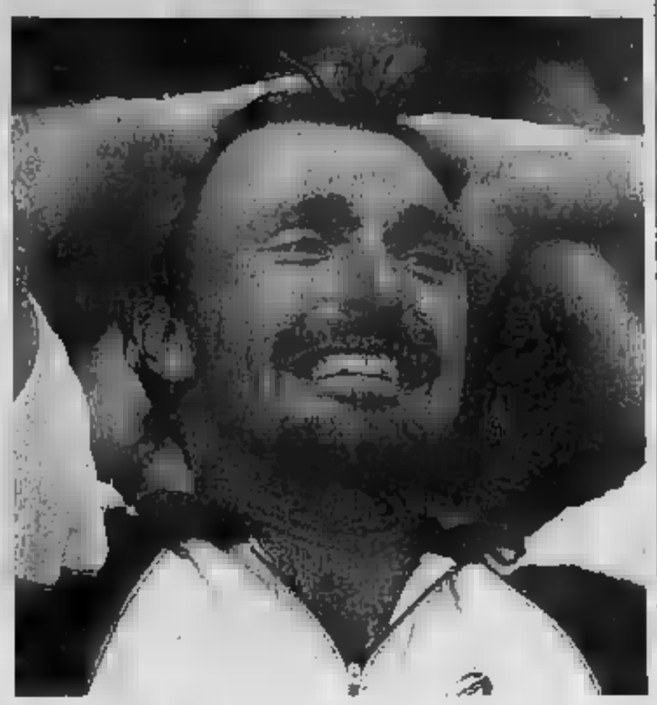
Stefano Semeraro

Una favola così non sarebbe venuta in mente neppure alla miliardaria Miss Rowling o al defunto JM Barrie, mamma e papà, entrambi inglesi, of course, di Harry Potter e di Peter Pan. Allora chiudiamo il libro, tiriamo un sospirone, e piangiamo pure lacrime di commozione: Goran Ivanissevic ha finalmente vinto Wimbledon, ha rotto l'incantesimo, ha salvato la propria vita dall'incompletezza, dalla croce irridente che segna gli splendidi perdenti. Solo l'immenso Ken Rosewall riuscì a perdere quattro big match sull'erbetta di Church Road, mentre Pat Rafter, lo sconfitto di ieri, è già a quota due. Goran negli Anni 90 ne aveva lasciate sul campo tre, e ieri ha rischiato il faro poker (guardate lo score: 6-3 3-6 6-3 2-5 9-7), ma evidentemente il coach celeste, invocato già a suo tempo da Michael Chang, questa volta vestiva una maglietta croata.

E' in tabellone dal retro, grazie ad una benevola wild card, tenuto insieme da antidolorifici e preghiere e sopravvissuto miracolosamente alla tre giorni con Henman, Ivanisevic si è ritrovato davanti, nel match che valeva una vita, un erbivoro vero, un talentaccio, vincitore di due Open e finalista anche nel 2000. E infatti Rafter non ha mollato la sola, si è incollato a Ivanisevic per tre ore. Nel quarto set, quando un paio di chiamate dubbie sul servizio hanno fatto imbizzarrire il brutto Cavallo Pazzo, Pat il bello ha forse pensato che era fatta. E' stato poi bravo a salvarsi in un paio di passeggi critici nel quinto. E' arrivato addirittura a due punti dal sogno (6-7 0-30 servizio Ivanisevic), prima di inciampare estenuato su un break che ha issato il croato folle sulla soglia dell'immortalità. Qui Goran ha inchiodato all'erba gli ultimi dei suoi 27 ace del match (e 213 nel torneo, è record) prima di piantarsi lui in un sottofinale tragicomico. Primo matchpoint: doppio fallo. Secondo matchpoint: doppio fallo. I tre Goran che abitano Ivanisevic - quello che odia gli ace, quello che rompe le racchette e il Goran 113 che interviene solo nelle situazioni di emergenza - hanno fatto corto circuito per qualche secondo. Il coach celeste, come a volte sostiene scherzando - ma non troppo - Cavallo Pazzo, era probabilmente andato un attimo al bar.

L'anomalo pubblico dell'anomalo lunedì di Wimbledon - più caciarone degli aficionados stanchi e sudati di tennis - ha ringraziato tutti, Dio e Wimbledon, e l'amico cestista Petrovic, morto nel '93, che - sostiene il Fenomeno - ha ispirato e guidato, mentre in Croazia si scatenavano caroselli Mondiali.

«E' un sogno, adesso qualcuno mi sveglierà e mi dirà che ho perso ancora», ha detto alla fine Ivanisevic. Che porta addosso un tatuaggio con una croce, una rosa e uno squalo: «La croce è una croce, lo squalo è un animale, la rosa è l'amore. Tutto insieme, sono io». Un caos che ieri, per la prima volta nella sua carriera, ha funzionato nel posto giusto, al momento giusto: Alleluja. Goran è risorto: speriamo solo che ora, avversario dell'Italia nello spareggio di Davis di settembre, decida di prendersi un lungo, lunghissima vacanza.


Gioia e incredulità nel volto di Goran Ivanisevic dopo la storica vittoria

Ad Anversa vittoria allo sprint del «soldato» Wauters che conquista la maglia gialla

Bartoli e Bettini si prenotano al Tour

«Oggi si corre in Belgio, questa è la nostra tappa»

Giorgio Viberti
inviato ad ANVERSA

Nella capitale delle Fiandre e città di Rubens, pennellata d'artista fiammingo Marc Wauters, 32enne di Lummen, detto «il soldato» per la fedeltà con cui è solito eseguire gli ordini nel team olandese Rabobank. A una trentina di km dalla fine della 1ª tappa del Tour, che è partita da Calais, Wauters si è trovato in fuga con altri 15 corridori, fra i quali Basso, Bramati, Frutti e Milesi, sorprendendo tutti sul traguardo e strappando anche la maglia gialla al francese Moreau. Sesto e migliore dei nostri Davide Bramati, nella speranza che oggi si parli anche un po' italiano.

L'odierna terza tappa tutta belga, Anversa a Seraing (periferia di Liegi), ricorda infatti le classiche del Nord che piacciono molto ai nostri corridori, fra i quali si sono già prenotati Michele Bartoli e Paolo Bettini, entrambi della Mapei, il colosso di Squinzi che quest'anno ha raccolto assai meno di quanto speso (22 miliardi) per il suo numeroso organico (41 corridori).

Bartoli ha vinto dell'Het Volk, classica belga di inizio marzo che si corre non distante da qui, Bettini addirittura da febbraio, quando iniziò bene il 2001 in Malesia. Il primo vanto fra i suoi trionfi anche il Giro delle Fiandre, la Freccia Vallone, due Liegi-Bastogne-Liegi ma nessuna tappa al Tour, il secondo s'impose invece nella scorsa Grande Boucle a Dax, pochi mesi dopo aver vinto proprio la Liegi, il fiore all'occhiello della sua carriera.

«Sono tornato a casa - diceva ieri Bettini sulla tappa odierna -. Di questa zona ho ottimi ricordi». Ma Bartoli, a distanza, ne ha quasi quanto gli ardori: «Quando ho saputo di venire al Tour - ha sottolineato il 31enne pisano - ho subito detto al ds Parsani che questa era la mia tappa». La sfida in casa Mapei è dunque lanciata, peccato che non vi possa partecipare anche Daniele Nardello, caduto nella 1a tappa (10 punti di sutura a un gomito più altre ferite) e ruzzolato a terra anche ieri, centrato da un avversario: per lui punta solo a non ritirarsi.

«Basta sfortuna, ci vuole una vittoria - ha ribadito Bartoli, ricordando di essere stato lui pure condizionato dagli infortuni, come la mononucleosi che l'ha esclusione dall'ultimo -. Non sono uomo da classifica, dunque devo puntare su tappe come queste. Le gambe ci sono, la testa pure. Deciderà la salita finale di 2 km, dove tamo Jalabert. Ma saranno lì anche Armstrong e Ullrich».

Ieri in Belgio

2a tappa Calais-Anversa (220,5 km): 1. Wauters (Bel) in 4h35'47", media 47,537 chilometri orari; 2. Prenot (Fra); 3. Hunter (Saf); 4. Knaven (Ola); 5. O'Grady (Aus); 6. Bramati; 7. Verbrugghe (Bel); 8. Basso (Ita); 9. Milesi (Ita); 10. Dekker (Ola); 11. Van Hyfte (Bel); 18. Julich (Usa); 13. Verstrepen (Bel); 14. Morin (Fra); 15. Frutti (Ita); 16. Voigt (Ger), tutti st; gruppo a 22", con la volata vinta da Kirsipuu (Est) sul Capello (Fra) e Tentemberg (Ger).

Classifica: 1. Wauters; 2. O'Grady a 12"; 3. Knaven 27"; 4. Moreau (Fra) 27"; 5. Kirsipuu (Est) 28"; 11. Armstrong (Usa) 31"; 12. Ullrich (Ger) 34"; 30. Tosatto 46"; 34. Bartoli 49"; 57. Garzelli 58"; 105. Casagrande 1'12".

Oggi: terza tappa da Anversa a Seraing di km 198,5.

L'ANGOLO

■ **PREZZI.** L'icona scudetto, Totti che abbraccia Batistuta, sull'abbonamento; per le tasche dei tifosi campioni d'Italia sorpresa: per assicurarsi l'abbonamento in curva, dovranno sborsare 100 lire in più rispetto alla passata stagione. E' di circa il 20% l'aumento in tutti i settori che accompagna la corsa alla (si punta a superare quota 50.000).

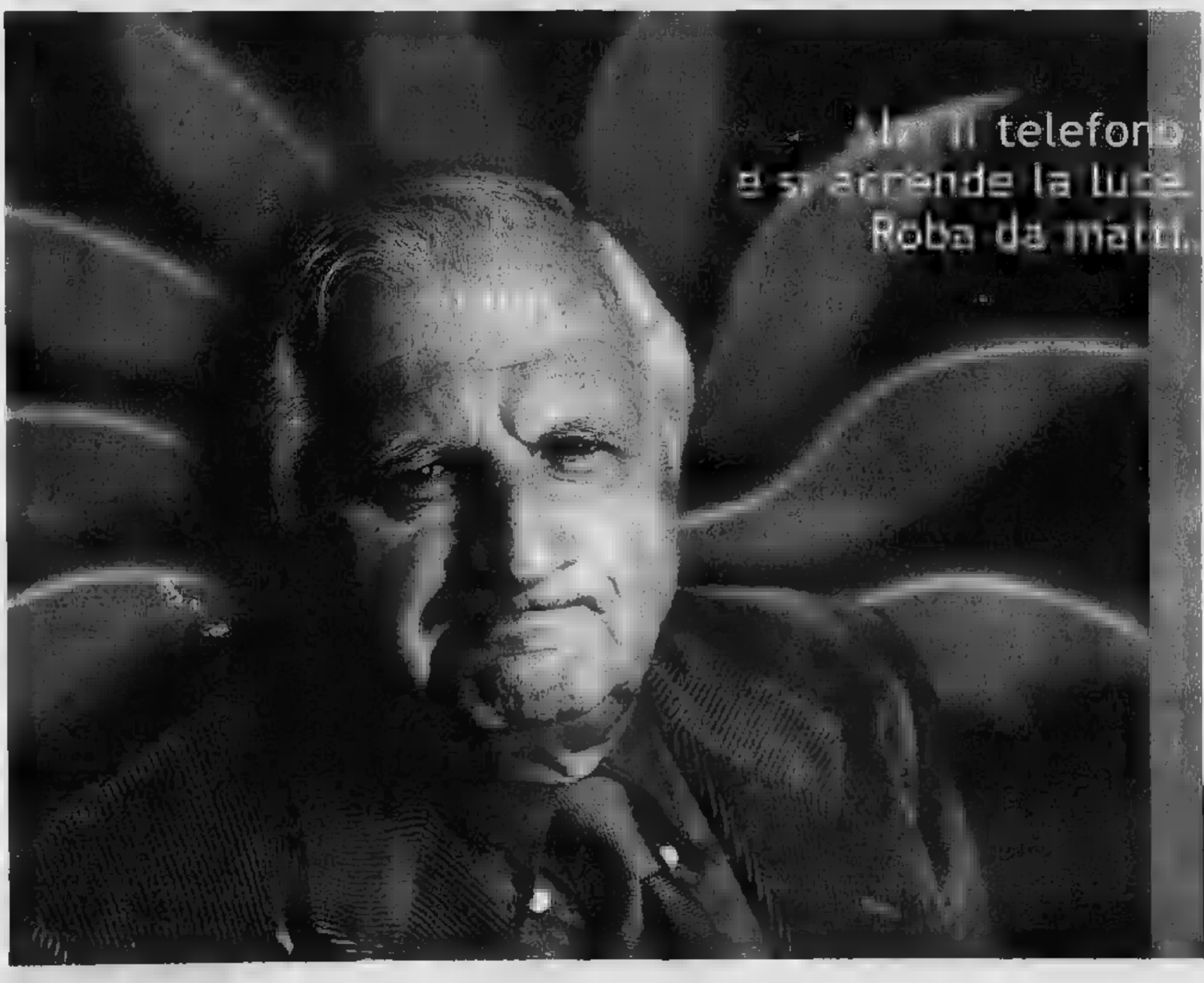
■ **NOTTA.** Il cileno Michel Gano (20 anni, attaccante dell'Udinese) si è fratturato la gamba sinistra uscendo di strada in auto a Santiago, in via centrale a 160 km orari, dove il limite era di 50.

■ **BASKET, RISCHIO.** Corsa contro il tempo dello Sporting Club Montecatini per iscriversi al campionato di basket di A1. Giovedì scade il termine e deve reperire il miliardo e necessario per la ricapitalizzazione. Il presidente Guizzetti ha trovato un imprenditore di Mantova disposto ad entrare in società ma non per tale cifra.

■ **Rinuncia** dell'ultim'ora per l'Italia di pallanuoto che stamane parte per Fukuoka, in Giappone, per i Mondiali. Fabio Bencivenga e Leonardo Sottani - che non sono riusciti a recuperare da due precedenti infortuni. Il ct Campagna ha convocato Federico Mastrangelo (Athena Savona) e Luigi Di Costanzo (Can. Napoli) due giocatori dell'Under 20.

■ **ATLETICA, ASTA RECORD.** Primato europeo per la russa Svetlana Feofanova nel salto con l'asta (4,62) ieri sera a Nizza, nella gara vinta dalla statunitense Stacy Dragila (4,67). Miglior prestazione mondiale assoluta per la polacca Juskyna Bak nei 3000 siepi (9'25"31). Nei 100 donne Marion Jones si è imposta in 11"26.

■ **TUFFI, ORO ITALIA.** Una medaglia d'oro e due d'argento per l'Italia, a La Valletta, ai Campionati Europei giovanili. Vittoria, fra i Ragazzi, di Francesco Dell'Uomo dalla piattaforma, davanti a Mauro Gabrio. Il secondo argento è andato a Cristopher Sacchin nella prova Juniores, trampolino di 1 metro.



ProntoEnel
800-900-800
NUMERO VERDE UNICO
Tutto il giorno, tutti i giorni.

Più chiaro di oggi in Piemonte per mettersi in contatto con Enel basta alzare la cornetta e comporre un numero verde unico. E' ProntoEnel. Con una semplice telefonata potrai:

- chiedere informazioni
- fare o modificare il contratto
- comunicare la lettura del contatore
- segnalare guasti.

Insomma, otterrai tutta l'assistenza di cui hai bisogno. Giorno e notte, per tutti i giorni della settimana. ProntoEnel. L'energia che ti serve, alla velocità della luce.

Enel
www.enel.it

www.buyitalianmotors.com

Fra 12 mesi sarà come la prima volta.

Solo se la scegli entro il 31 luglio. Anche di sera.

Alfa 156 e Alfa Sportwagon

Con Opzione Formula, L. 494.000* al mese.

- Anticipo o valore del usato in permuta
- 11 quote mensili
- Alto valore di riacquisto garantito
- Dopo 48 mesi la possibilità di scegliere una nuova Alfa Romeo con un interessante vantaggio.

*Esempio in Lire per Alfa 156 1.9 JTD Progression	
Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa)	46.005.776
Anticipo (35%)	16.102.022
11 quote mensili	493.467
Maxirata finale (55%)	25.303.177
T.A.N.	3%
T.A.E.G.	4%
Prezzo Minimo di Riacquisto (73%)	33.584.216
Vantaggio per una nuova Alfa Romeo	**8.281.039**

Spese gestione pratica più bolli L. 270.000. Salvo approvazione Sava. L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso e riguarda tutte le versioni di Alfa 156 e Alfa Sportwagon.

Test Drive by Night. Dal 9 al 13 luglio i Concessionari Alfa Romeo sono aperti fino alle 23.00

FORMULA by SAVA

ARCAR MONCALIERI (TO) - Via Moncenisio (ang. Via della Fonderia) Tel. 011/6058111 Show-room: TORINO - Piazza Peyron, 11/A (ang. Corso Quintino Sella) Tel. 011/8993958 Show-room: PINO TORINESE (TO) - Strada Chieri, 67 Tel. 011/8124044 - www.arcar.it.alfaromeo.com

BOZZALLA S. SECONDO DI PINEROLO (TO) Via Val Pellice, 10 Tel. 0121/500444 - www.bozzalla.alfaromeo.com

CAR SAM CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 161 - Tel. 011/9100810 Show-room: SETTIMO T.SE (TO) - Via Schiaparelli, 3 - Tel. 011/8005093 www.carsam.alfaromeo.com

LONGO VENARIA (TO) - Via Druento, 92 - Tel. 011/4550129 CIRIÈ (TO) - Via Pratonia, 4 - Tel. 011/9210107 - www.longo.alfaromeo.com

MI.TO. TORINO - Corso Tunisi, 53 - Tel. 011/3193993 TORINO - Corso Rosselli, 179 - Tel. 011/3303702/04 BORGARO TORINESE (TO) - Via Lanzo, 44 - Tel. 011/4700150

S.E.A. BOLLENGO - IVREA (TO) - Via Gamboro, 8 Tel. 0125/57565/57073 RIVAROLO CANAVESE (TO) - Corso Re Arduino, 69 Tel. 0124/25603 www.sea.alfaromeo.com

SOGEA TORINO - Corso Principe Eugenio, 1 - Tel. 011/5211453 TORINO - Via Alessandria, 84 - Tel. 011/7251711 COLLEGNO (TO) - Corso Francia, 332 - Tel. 011/4035000

TG1 TG2 CV

LA STAMPA
PAGINA 43 MARTEDÌ 10 LUGLIO 2001

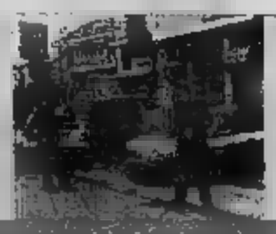
TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/265

CRONACA

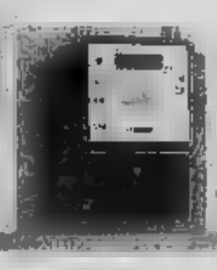
Vietti e la Procura

«La Procura di Torino? È notoriamente un ufficio modello». Così Michele Vietti (foto), sottosegretario alla Giustizia, ha definito l'ufficio guidato da Maddalena. «Al Palagiustizia - ha proseguito - il principale problema è la carenza degli organici, soprattutto per il personale amministrativo».



Vacanze più sicure

Operazione della polizia per rendere l'estate più tranquilla a chi resta in città. Lo scorso week-end sono state arrestate 16 persone per detenzione e spaccio di stupefacenti, rapina e furto, mentre altre 25 sono state indagate. I controlli proseguiranno in vari quartieri e nei parchi cittadini.



Nuovi contatori Aem

L'Aem ha completato la sperimentazione dei contatori digitali telegestiti per verificarne l'efficienza nella trasmissione dati. Il test, che ha interessato il centro aziendale del Martinetto e una serie di utenti domestici e industriali, ha dimostrato l'affidabilità del sistema.

IL ROGO DI LEINI'

Da 48 ore le fiamme Continua a bruciare, dopo 48 ore e oltre un milione di tonnellate d'acqua, il deposito di rifiuti Elbo di Leini. Ieri sera con ordinanza del sindaco, come ultimo rimedio, è stato decretato l'abbattimento del capannone, ormai pericolante, e nella notte le ruspe hanno iniziato il lavoro di realizzazione di una rampa per il riempimento dell'area con oltre mille

Una soluzione estrema nel tentativo di soffocare le fiamme che nonostante il lavoro senza sosta dei vigili del fuoco continuano ad autoalimentarsi. Intanto i carabinieri di Leini sono, finalmente, riusciti a rintracciare il dell'azienda, Bartolomeo Cravero di Alba, personaggio con qualche precedente penale e una situazione pericolosa a None ha un capannone simile a quello di che è attualmente sotto sequestro giudiziario. Il disastro ambientale a Leini ormai è evidente: i fumi sprigionati per ore hanno infastidito, a poco, chi vive a nella circostante, raggiungendo anche i confini di Torino. I residenti della villa confinante sono ancora fuori casa e chissà quando potranno rientrare. E, poi, c'è la questione indifferente dell'inquinamento della Bealera Nuova, canale irriguo, che attraversa Leini e una parte del territorio di Settimo. L'Arpa che ha campionato fumi e acqua per ora vieta l'utilizzo per le bagnature dei campi.

Nadia Benpanisti e Giorgio Galliano A PAGINA 45

MIRACOLI A TORINO

Aiutiamo la sanità che funziona

VERONICA cinque giorni. Quando sarà grande, le spiegheranno che deve alla capacità e tenacia di un medico il privilegio di poter camminare, correre, guardare il mondo da un luogo che non , Era ancora dentro la mamma quando le hanno diagnosticato una malattia purtroppo rarissima, la spina bifida. Per la prima volta in Europa il chirurgo ha deciso di intervenire dentro l'utero. L'operazione è riuscita.

Storie come questa, fatte di competenza e coraggio, s'affacciano di rado sulle pagine della cronaca. Sono la dimostrazione che la sanità pubblica a Torino ha punte di eccellenza e di grande professionalità. Non tutto va bene, certo. Ci sono errori, negligenze, sciatterie, diagnosi affrettate non sempre ascrivibili allo stress. E quanti problemi strutturali: ascensori bloccati, batteri nella rete idrica, strumenti

Bimba operata nel grembo materno
di Marco Accossato A PAGINA 47

Il rischio di pericolosi bagni fuori programma affrontato in un vertice col sindaco

Ai Murazzi la rete contro i tuffi nel Po

Il prefetto: ma è solo una soluzione temporanea

Un tempo si parlava di balaustre o ringhiere davanti ai locali trendy dei Murazzi. Ostacoli veri, in pietra ed acciaio, per impedire al popolo del lungo fiume di finire in acqua nelle notti di pienone dentro e fuori ristoranti e bar alla moda. Quella proposta, lanciata un anno fa, adesso sembra tramontata. La folla ogni notte migra sulle sponde del Po per una birra ghiacciata, un drink in compagnia e ballo sfrenato sotto le volte delle vecchie arcate avrà comunque garanzie di incolumità fisica, in caso spinta accidentale o qualche volontario bicchiere di troppo li faccia finire a bagno. «Metteremo in acqua reti robuste. E trecce come quelle che delimitano le corsie in piscina» dice il Prefetto Achille Catalani. Lo annuncio l'ho avuto incontrato durante la solita riunione del comitato provinciale per la sicurezza, il sindaco Sergio Chiamparino e i responsabili delle forze dell'ordine della città. E' una soluzione tampone e temporanea ripete Catalani: «In attesa di interventi definitivi». Che poi sono quelli di cui si discusse un anno fa: le balaustre, la ringhiera o la cancellata, nei punti più pericolosi. «Perché - puntualizza ancora il Prefetto - certe notti, ai Murazzi, ci sono migliaia di persone. Il rischio che qualcuno finisca nel Po è tutt'altro che remoto». Parole sante. Accade ogni anno, e sovente si sfiora la tragedia.

«Le soluzioni più efficaci restano balaustre o ringhiere»

Il presidente del Comitato «Un provvedimento che si poteva evitare»

«Secondo me, però, basterebbero le gomme delle piscine, sostenute da galleggianti. Comunque sono soltanto ipotesi, sulle quali stiamo ancora ragionando» precisa il sindaco Chiamparino. E le ringhiere? «C'erano problemi di competenza per interventi di quel tipo. Vedremo cosa si potrà fare in futuro...». E allora largo alle reti. E alle guide in acqua. Tutto per l'incolumità della gente. E il popolo dei Murazzi è soddisfatto? Per tutti parla Mario Galfiono, il presidente del comitato Murazzi: «Nessuno me l'aveva ancora detto. Ma mi sembra inutile: in questo periodo il livello del fiume è bassissimo. Non si corrono rischi».

Ieri mattina, invece, negli uffici della Regione, il presidente Ghigo e l'assessore Cotto hanno incontrato i Prefetti delle province piemontesi. Al centro dell'incontro un altro grande tema: pedofilia e abuso sui minori. «Il obiettivo - ha spiegato ancora Catalani - è preparare iniziative che convincano la gente a denunciare di più questo genere reati. Perché solo così si può combattere davvero il fenomeno. Un tavolo di lavoro come questo può portare risultati eccellenti». [l. pol.]

D'estate ai Murazzi il rischio che qualcuno finisca nel Po è tutt'altro che remoto

Vieni, c'è uno zombie nel bosco

Patrizio Romano

CHI ama gli strilli muscosi e i fori cadenti», a dirla alla Manzoni, come scenario dei propri incontri amorosi, gli ex Artigianelli, nella frazione di Bruere a Rivoli, il posto giusto. Ma chi si è avventurato sabato notte in cerca di solitudine sarà preso, oltre a baci e carezze, anche un bel po' di paura. Perché? Perché l'altra sino all'alba, proprio in quei boschi, tra campi arati e cascine, si giravano le scene di un film fanta-horror. Zombi e mutanti, uomini pallidi come Dracula e militari si scontravano a colpi di mitra e raggi laser. Tutto all'interno della fitta vegetazione dell'ex Convitto. Urla, grida e spari si susseguivano veloci come i fotogrammi nella macchina da presa. E so, come una pubblicità, «chi ama brucia», gli amanti postmoderni avranno bruciato le tappe e avranno preso il largo prima di cercare di capire.

Roberto Loiacono, regista torinese, all'idea che qualcuno possa spaventato, sorride: be', quello è il mestiere. Il suo «Zona 3», questo il titolo del film, prende le mosse da maestri come John Carpenter e Dario Argento. E la trama fa paura al solo pensarci. In un laboratorio, una dottoressa tutte le rotelle in sintonia tra loro, fa un esperimento e cerca di una superiore, fisicamente e intellettualmente. E vengon fuori con poteri fisici straordinari, mutanti pallidi la luna e mostri. A combattere tutto questo gran bazar di spettri ci sono sei eroi: gli «sterminatori». «La proposta di questa sceneggiatura me l'ha fatta Mario Cellini, lui che ha pensato le trama film che stiamo girando», dice Loiacono.

E così 50 comparse, truccate come per una festa di Halloween, si rincorrono nei boschi rivolesi, combattendo contro le forze del bene. Immaginarsi quindi se a qualla stessa ora e in quello stesso anfratto di mondo si fosse avventurato anche uno dei tanti gruppetti che si dedicano alle nere, e gli Artigianelli sono una delle loro mete preferite. La scarica di adrenalina vedendo gli zombi di Loiacono sarebbe stata tale da bastare per alcuni mesi. Ma anche gli autisti hanno avuto la loro dose. Dalla tangenziale una na di fumo alta decine di metri, illuminata da fari, ha attirato l'attenzione dei nottambuli. Ma un'esplosione provocata per la scenografia. E i coltivatori che a Bruere ci abitano? Loro alle «maschere» non ci credono più, si girano e dormono.

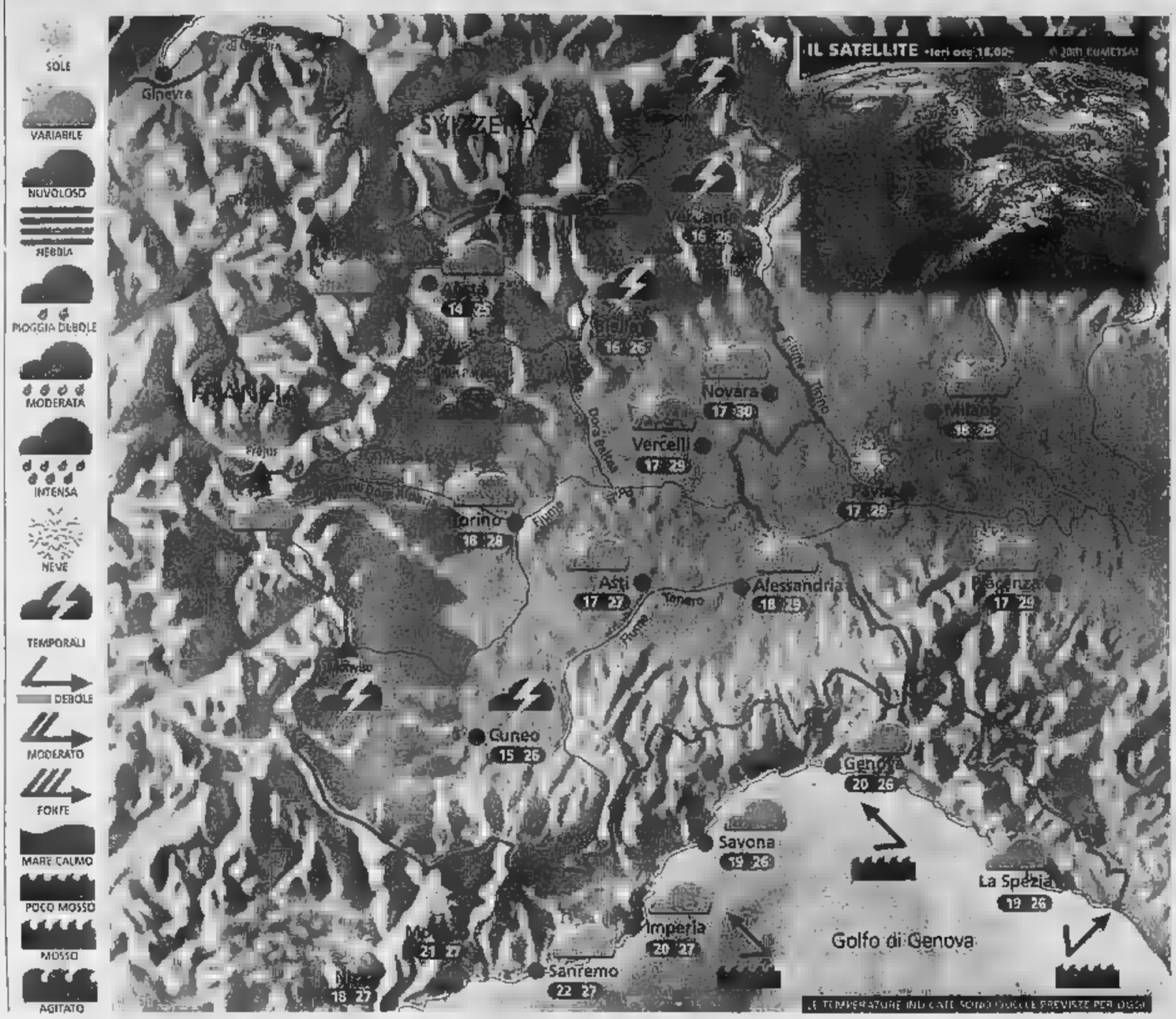
LA STORIA

IL DELL'

Decine di zingari assediano lo studio «Ha ucciso un bambino e non merita difesa Deve solo pagare»

Angela Costi A PAGINA 45

METEO



Situazione Ieri l'avvicinamento di un'onda depressionaria ha prodotto un parziale aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane, a cui sono seguiti brevi temporali sul basso Piemonte e sull'Appennino ligure. Oggi si potranno ancora registrare locali rovesci temporaleschi principalmente vicino ai rilievi.

Previsioni Al mattino nubi sparse su gran parte dei settori con qualche isolato rovescio nelle Langhe, in Valle Scrivia e nella zona del Penice. Nel corso della giornata tendenza a graduale miglioramento a partire dalla Liguria e dalla Valle d'Aosta. Nel pomeriggio sull'alto Piemonte sviluppo di cumuli e possibilità di qualche breve acquazzone, specie sull'Ossola, la Val Sesia e il Verbano. Temperature massime in lieve diminuzione nelle zone raggiunte dalla nuvolosità, venti deboli con qualche rinforzo nei temporali. Domani in prevalenza soleggiato.

ZOOM

La scala Fujita dei tornado

Sviluppare una buona capacità osservativa è molto utile per capire che tipo di temporale ci colpirà, quale sarà la sua direzione, che rischi immediati possiamo correre. Se alla base del cumulonembo individuate un imbuto a forma di tromba, avvertite le autorità locali e cercate di mettervi in salvo in una cantina, sotto un tavolo massiccio o un materasso. Aprite le finestre e le porte sotto vento per permettere gli opportuni adeguamenti interni alla rapida variazione della pressione esterna. Le trombe possono non essere visibili se vi trovate in piena notte o se la pioggia è particolarmente abbondante. Se un tornado vi sorprende nel sonno, scivolate rapidamente sotto il vostro letto che vi proteggerà contro le schegge dei vetri e da tutti gli altri oggetti volanti. La forza di un tornado viene classificata attraverso la scala Fujita che ne misura la potenza distruttiva. Si va dal grado F0, che provoca danni modesti e venti sino a 117 km/h, sino al grado F5 che sviluppa venti superiori ai 400 km/h e provoca eccezionali devastazioni. Il tornado sviluppatosi in Brianza, in Lombardia, è riconducibile al grado F2, con danni notevoli e venti che possono aver superato anche i 200 km/h.

LA CINA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 28	REGGIO CALABRIA	25 30
BARI	23 32	ROMA	22 30
BOLOGNA	20 27	VENEZIA	22 27
CAGLIARI	22 33	BARCELLONA	16 26
CATANIA	25 30	BRUXELLES	13 21
CATANZARO	24 30	FRANCOFORTE	15 20
FIRENZE	20 27	GINEVRA	14 23
MILANO	23 27	LONDRA	14 19
PALERMO	25 31	MONACO DI BAVIERA	10 20
PERUGIA	20 27	PARIGI	15 20
POTENZA	21 30	VIENNA	13 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 52 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 49 minuti, cala domani alle 10 e 19 minuti

Alge per la casa

FINO AL 31 LUGLIO
TUTTA LA SICUREZZA
CHE HAI SEMPRE
SOGNATO
A CONDIZIONI
CHE NON AVRESTI
MAI IMMAGINATO

OPEL BLITZ
UN'OCCASIONE LAMPO

CORSA 3 porte
da L. 17.900.000 € 9244,57
CORSA 5 porte
da L. 17.900.000*** € 9244,57
Oppure
L. 14.000.000* in 36 mesi a Tasso 0
1ª rata settembre 2001

AIRBAG, SERVOSTERZO

ASTRA 3 porte
da L. 23.900.000*** € 12343,32
Oppure
L. 20.000.000** in 36 mesi
a Tasso 0
1ª rata settembre 2001

ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE

*PREZZI PROMOZIONALI SOLO PER VETTURE PRESENTI PRESSO LE CONCESSIONARIE AL 7 LUGLIO 2001 **TAN 7,90 TAEG 11,16 ***TAN 7,90 TAEG 9,81

L'INIZIATIVA PREZZI BLOCCATI PROSEGUE FINO AL 31 LUGLIO***

Vedelago
CARMAGNOLA
Via Polesine 40
Tel. 011/9723113
PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel.

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI
Via Padova Ind. 18
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299
ifaa dal 1951, auto e servizi

Sviera
CIRIÈ
Via Torino, 123
Tel. 011/9222147

IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. 0125/667002

GENCAR
COLLEGNO
C.so Francia, 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
C.so Savona, 34 - Tel. 011/6402066
RIVOLI
C.so Allamano, 151 - Tel. 011/9588575
TORINO
Via Nizza, - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
Piazza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
C.so Cosale, 158 - Tel. 011/8196056
ifaa dal 1951, auto e servizi

OPEL

CONTRO QUELLA ITALIANA

OTTO COLPI NELLA NOTTE

Una raffica di colpi sparati in rapida successione, poi la fuga. Dormivano tutti nella notte tra sabato 16 e domenica 17 giugno al campo nomadi sulle rive del torrente Maira, quando fu ucciso Maverick Argenta. Quattro pallottole andarono a segno sulla roulotte di Giacomo Argenta, 29 anni, agli arresti domiciliari in quel campo in seguito ad una condanna per furto e ricettazione. Uno colpì al capo Maverick, 8 anni. Morì 14 ore dopo all'ospedale «Regina Margherita» di Torino dove lo avevano portato in un disperato tentativo di strapparlo alla morte. L'auto dei killer fu intercettata qualche settimana dopo nel Torinese da una pattuglia della polizia stradale, ci fu un conflitto a fuoco, ma riuscì a dileguarsi. «Alla base di tutto c'è una faida tra sinti, per la spartizione di un bottino» dissero gli investigatori che ormai erano sulle tracce di chi aveva sparato. L'altra settimana i carabinieri del reparto operativo di Cuneo e i loro colleghi di Torino sono andati ad arrestare i presunti autori dell'omicidio. Tra loro c'è Vittorio Dellagaren, 33 anni, di Villafranca Piemonte, il leader di uno dei clan. Lo inchioda una perizia dei carabinieri del Ris di Parma. Con lui finiscono in carcere altre quattro persone

«Non devi difendere i killer del bambino»

Gruppo di nomadi assedia lo studio dell'avvocato

Insulti, minacce, persino una sorta di sequestro di persona. L'avvocato Antonio Foti ha dovuto superare proprio tutte, ieri mattina, per recarsi a Cuneo, all'interrogatorio di Vittorio Dellagaren, il sinto nomade ritenuto responsabile della morte di Maverick Argenta, il bimbo di 8 anni colpito da un proiettile vagante mentre stava dormendo nella roulotte, in un accampamento di Villafalletto.

Una ventina di nomadi, soprattutto donne (fra queste anche la mamma del piccolo Maverick), hanno circondato, ieri mattina prima delle 9 lo studio legale, in via Galileo Ferraris 14, impedendogli di fatto di uscire. Sostenevano a gran voce che la loro legge non permette che il nomade autore di un reato infamante possa avvalersi di un difensore di fiducia.

Proprio su questo argomento, l'altro ieri a Carmagnola, si erano riuniti anche i capifamiglia sinti che avevano a loro volta deliberato che, qualsiasi cosa accadesse, la parcella degli avvocati non sarebbe stata onorata, come vuole la stessa legge dei sinti, dalla comunità dei nomadi ma personalmente dai singoli accusati.

L'avvocato Antonio Foti, dopo aver pazientemente ascoltato tutte queste ragioni ed avuto anche un incontro colmo di solidarietà con la mamma del piccolo, si è però reso conto che le intenzioni degli assedianti, dopo aver inscenato anche un sit-in sulle scale, erano tutt'altro che mutate.

Il legale ha così chiesto aiuto al 112 dei carabinieri: da via Valfrè, che si trova ad appena due isolati dallo studio, sono partiti i carabinieri del Nucleo Radiomobile che, con la loro presenza, hanno consentito al legale di uscire, di salire in macchina e di partire alla volta di Cuneo.

Il viaggio non è stato comunque tranquillo perché l'auto del legale è stata, per un lunghissimo tratto, pedinata da un'altra vettura, la cui targa è poi risultata falsa.

Intanto, a Cuneo, una cinquantina di nomadi stringeva d'assedio il Tribunale, dove si pensava dovesse svolgersi l'interrogatorio: l'intento era quello di impedire agli avvocati (oltre a Foti anche il cuneese Scaglioia) di entrare in aula, rendendo così impossibile la difesa degli arrestati. Ma è stata un'attesa vana, perché s'è deciso di svolgere gli interrogatori in carcere, dove il presidio dei nomadi era quasi inesistente. Qui, alle 10,30, con un'ora da programma, è regolarmente cominciata l'udienza che ha visto i quattro nomadi negare ogni coinvolgimento nell'assassinio del piccolo Maverick.

La manifestazione, di fronte al Tribunale, è invece durata per tutta la mattinata. I nomadi hanno, alla fine, ripetuto che metteranno in atto ogni azione possibile per impedire la difesa dei quattro accusati. Della cui colpevolezza non sembrano dubitare in alcun modo.

[a. con.]

LA REAZIONE DEL LEGALE DOPO GLI INSULTI E IL PEDINAMENTO

«Mi hanno spiegato che per il loro codice l'autore di un reato infamante non può essere tutelato»

«Chi patrocina un delinquente viene considerato quasi complice: è una assurdità»

Maverick Argenta aveva otto anni ed è stato ucciso di notte mentre dormiva nella roulotte dell'accampamento a Villafalletto

L'avvocato **Antonio Foti** indossato la toga in processi di grande impatto popolare oltre a difendere brigatisti, sfruttatori e delinquenti comuni

«L'imputato va sempre assistito»

Il legale: le minacce non mi fanno paura

intervista

Angelo Conti

ANTONIO Foti, quasi 60 anni, calabrese di nascita e torinese dall'età di 3 mesi, è uno di quegli avvocati che ha segnato la storia della città. Ha indossato la toga in processi di grande drammaticità come quello contro i capi storici delle Br, di grande impatto popolare come quello relativo al delitto Magliacani, di grandi dubbi come quello sulla spartizione della transessuale «Valentina» Cosimo Andriani. Ed ha difeso i presunti killer dell'antiquario Pasquale Cananzi, del giovane Filippo Capasso, del marocchino Abdallah Doumi. Tutti processi da prima pagina. Ma Foti non ha mai rinunciato alla routine di ogni giorno occupandosi anche di pedofili, stupratori, sfruttatori, tenutarie di case squillo, ladri e truffatori. Un avvocato, insomma, che ha sempre considerato la sua professione come un servizio, un impegno civile, un dovere. Anche quando si trattava di sedere accanto a imputati accusati di reati infamanti, scabrosi, rivoltanti.

Qual è stata la sua reazione, avvocato Foti, di fronte alle minacce ed alle intimidazioni dei nomadi?

«Ho cercato di capire. E sono stato ad ascoltarli. Mi hanno spiegato che un reato tanto infame non poteva giustificare la difesa di fiducia. Mi hanno invitato con molta fermezza a rinunciare al mio mandato. E, quando ho spiegato loro che è il diritto-dovere di quella persona, mi hanno anche pesantemente minacciato e chiamato assassi-».

Una situazione di grande tensione. I nomadi sinti non sono clienti facili...

«Non hanno sentito ragioni. Per spezzare quello che ormai diventato un assedio, con tanto di sit-in, ho dovuto mio malgrado chiamare i carabinieri».

E il viaggio verso Cuneo non è stato tranquillo...

«No, perché sono stato sempre tallonato da una vettura con alcune persone sospette a bordo, la cui targa è poi risultata essere falsa».

Avvocato, cosa ne pensa della punizione preventiva della non difesa? Di questa legge nomade che impedisce la scelta di un avvocato a chi è sospettato di infamanti?

«Voglio fare una premessa importante. Condivido davvero lo sterminato dolore di quella famiglia, privata di un bimbo di appena otto anni. Ma non posso accettare la loro legge, secondo la quale il sospettato di un misfatto tanto grande non ha diritto all'assistenza di un legale di fiducia».

Ha ricevuto insulti, minacce, spifferi pesanti. L'hanno chiamato assassino. Quasi che a sparare, quella sera, fosse stato lei.

«E' davvero sconfortante, non troppo spesso emerge l'opinione secondo la quale l'avvocato è, in qualche modo, concorrente nel reato di cui è accusata la persona che difende. Davvero una considerazione assurda, che respingo fermezza».

Ha paura, avvocato?

«Non ho avuto quando accettai di difendere i capi storici delle Brigate rosse, dopo l'omicidio di Carlo Casalegno. Non ho questa volta».

Quale sarà il suo atteggiamento nel prosieguo del processo?

«Continuerò nella difesa prescindendo totalmente da quanto è successo. Continuerò, insomma, a fare il mio dovere. Anche perché ritengo che gli elementi a carico di Vittorio e Pietro Dellagaren siano tutt'altro che convincenti. In pratica, per accusarli, ci sono soltanto le testimonianze dei parenti della piccola vittima, uno dei quali racconta di avere riconosciuto una voce. Non mi sembrano davvero testimonianze risolutive. La verità potrebbe essere molto diversa da quella prospettata dall'accusa». [a. con.]

Gli assassini

Già condannati a vivere in esilio

«Tenevo Maverick in braccia, ricoperto di sangue, e loro continuavano a sparare, mentre cercavo di raggiungere l'auto per portarlo all'ospedale». Giacomo Argenta, il papà del piccolo sinti, di 8 anni, ucciso una notte fa nel campo di Villafalletto, è pieno di rabbia. «Non è stato un colpo vagante a colpire mio figlio: quella notte volevano ucciderci tutti, nel letto della roulotte», dice, circondato dai familiari. Lui li ha guardati in faccia i killer, urlando «bastardi, me avete ammazzato», e li ha riconosciuti tutti. Il «commando» era composto da altri sinti, membri di un clan-famiglia rivale, Dellagaren e De Glaudi. Gente senza scrupoli, e dal grilletto facile.

Una faida? «Macché, la storia dei gioielli, con la spartizione del bottino è tutta un'invenzione di qualcuno, per indirizzare i carabinieri chissà dove. Sono solo fantasie», sostengono loro, i membri dell'altro clan, gli Argenta e i De Colombi, sorseggiando caffè attorno ad un tavolo. E allora quale sarebbe il motivo? «Si sono sentiti umiliati, perché tutti ormai li considerano spie, "confidenti", e credono che sia stato io a mettere in giro questa voce», spiega il papà di Maverick. Però sarebbe stato proprio un confidente a inchiodarlo, accusandolo di aver partecipato ad una tentata rapina a Villastellone, con tanto di sparatoria contro i carabinieri. Per quel fatto, Giacomo Argenta, aria da duro, da capo famiglia, si trova ora agli arresti domiciliari. «Una soffiata ha fatto il mio nome, ma non c'entro niente con quella rapina», afferma.

Per i killer di Maverick la giustizia seguirà il suo corso, nelle aule del tribunale, tra udienze e avvocati. Ma c'è un'altra sentenza, non scritta, che ha già raggiunto tutti i campi sinti del Piemonte. Sul quattro del «commando» di Villafalletto, pesa una condanna senza appello. Condannati a vivere «esiliati», dalla loro stessa comunità. Così dicono, in via Pramorano, a Carmagnola, quartier generale degli Argenta. «Non hanno più diritti: questa è la nostra legge. Chi ammazza un bambino non può essere perdonato».

Nuovo progetto didattico finanziato dalla Fondazione San Paolo per le Arti

Con Linux l'informatica entra in aula

Grazie a una serie di software esenti da diritti

Capire come si scrive un programma informatico. E sfuggire al dominio dei produttori di software che, come Microsoft, non mettono i loro programmi a disposizione di chi desideri svilupparli e modificarli e li proteggono con lo scudo del diritto d'autore. Sono queste le due linee-guida di un progetto didattico finanziato dalla Fondazione San Paolo per le Arti, la Scienza e la Cultura che ieri è stato presentato da Angelo Raffaele Meo, del Politecnico di Torino, ispiratore del progetto.

Tutto è iniziato un anno fa ed è stato realizzato nell'arco di un anno insieme con il CSP. L'obiettivo per ora sono le scuole di Torino e del Piemonte e c'è già un impegno del ministero per estendere l'iniziativa a livello nazionale. Frutto del lavoro realizzato da Politecnico e CSP è un cd-rom che contiene il sistema operativo Linux e una serie di software esenti da diritti particolarmente adatti alla didattica e tali da coprire molte discipline: musica, [illegible], biologia, fisica, astronomia, chimica, inglese, storia, geografia, topografia. Ad essi si aggiungono programmi utilizzabili nell'industria, come un CAD per il disegno assistito da calcolatore, un programma di simulazione e un programma di scrittura. C'è anche, naturalmente, un programma di navigazione in Internet.

Tutti questi software, in tutto una ottantina, sono reperibili in rete o scaricabili dal cd. Di quest'ultimo si pensa di produrne un milione di copie, da distribuire a tutte le scuole. Ancora più importante è però la preparazione degli insegnanti, che dovranno aggiornarsi adeguatamente; senza la loro mediazione il nostro paese rischia l'analfabetismo informatico.

Il movimento per il software libero ha ormai dimensioni planetarie. Alla base c'è il sistema operativo Linux, che ha anche il pregio di consentire applicazioni tali da non richiedere macchine molto potenti. I software adattati grazie all'iniziativa della Fondazione San Paolo possono infatti girare anche su macchine vecchie e ormai buone per la rottamazione perché si accontentano di microprocessori come il 386 e il 486.

Bill Gates sente scricchiolare il suo dominio. Il 17 per cento delle aziende americane ha adottato Linux, altrettanto stanno facendo i giapponesi e l'Europa. E' l'inizio di una rivoluzione che - spiega Angelo Raffaele Meo - può portare grandi benefici soprattutto a paesi finora sottomessi alla dittatura culturale della Microsoft e di altri giganti dell'informatica.

Per saperne di più si può consultare il sito Internet: www.e-lib.it

[p. bia.]

Gli studenti si alterneranno a Grenoble e al Poli

Ingegneri dell'informazione una laurea fra Italia e Francia

Gli studenti parleranno tre lingue - inglese, francese e italiano - e siederanno contemporaneamente nelle aule del Politecnico e in quelle dell'Institut national polytechnique di Grenoble, seguendo le stesse lezioni, con l'insegnante alternativamente presente in aula o ascoltato in videoconferenza. Dopo i primi sei semestri, gli italiani andranno a studiare a Grenoble, i francesi sbarcheranno al «Poli», e tutti frequenteranno stages nelle aziende. Sono alcuni dei contenuti della laurea franco-italiana in Ingegneria dell'informazione, presentata ieri dal preside Carlo Naldi, dal rettore Rodolfo Zich e da Michel Duclot, segretario generale d'Oltralps dell'Università italo francese, alla cui egida nasce il nuovo percorso di studi.

L'iniziativa, che porta a una laurea triennale congiunta tra i due atenei, risponde ad una forte richiesta, da parte delle aziende, - ha spiegato Carlo Naldi - di laureati nel settore delle tecnologie dell'informazione, che fondano competenze di informatica, di elettronica, delle telecomunicazioni e dell'automazione, e siano capaci di operare in una dimensione plurilinguistica ed interculturale. Dopo la laurea triennale, sarà possibile proseguire verso il titolo specialistico indifferentemente al Politecnico o a Grenoble». «E' un ulteriore passo - ha aggiunto Zich - della nostra strategia di internazionalizzazione, che negli anni ci ha condotto a stringere numerose alleanze con atenei stranieri, e a creare più di un percorso bi-nazionale. Quello che parte ora è però uno dei rari casi di proposte pluri-nazionali organizzate come tali fin dall'inizio del percorso, destinato alle matricole, e non a chi giunga al quarto o al quinto anno di studi». La laurea avrà numero chiuso, e le pre-immatricolazioni si accettano, come per tutte le lauree del «Poli», dal mese di questo mese al 31 agosto. [g.fav.]

Corso Giulio Cesare, 338
AFFITTASI
Locali industriali
e magazzini
a partire
da mq. 250 + uffici
Consegna luglio 2001
GEFIM 011.3851035

torino AUTO

1863 Print Communications

La concessionaria a misura d'uomo

Proposte auto Aziendali

COMPRI SUBITO, PAGHI DOPO!

1ª rata ad Ottobre 2001
SENZA ANTICIPO!

Fiat Punto

rata a partire da £ 316.000*
- anno 2000
- km certificati

Fiat 600 S

rata a partire da £ 229.000*
- anno 2000
- km certificati

Fiat Panda

rata a partire da £ 191.000*
- anno 2000
- km certificati

SPECIFICHE UTILI:
- esempio finanziamento in 60 mesi
- TAN 11,50%
- TAEG 11,37%
- + voltura L. 700.000
- + spese finanziamento L. 270.000

Sede Unica:
Corso U. Sovietica, 85 - Torino
Tel. **011 316 64 64**

torino AUTO

FIAT

SULLA MALFORMAZIONE DEL MIDOLLO SPINALE

LA MALATTIA E I TRATTAMENTI

La spina bifida è una malformazione congenita causata da un'imperfetta saldatura della spina dorsale nel feto. Un bimbo con spina bifida è un paraplegico dopo un incidente. L'incidenza di tale malformazione in Italia è di circa lo 0,5 per mille nascite: misteriose le cause, si ritiene entrino in gioco più fattori. Dalla fine degli Anni 80, prevenzione, alle donne che intendono avere un figlio è consigliato un supplemento di acido folico prima e durante la gravidanza. «Lo straordinario intervento compiuto al Sant'Anna - dice il direttore generale, Gianluigi Boveri - è frutto del coordinamento che si è avuto tra specialisti diversi. E' la conferma che il polo Sant'Anna-Regina Margherita lì deve continuare a centro eccellenza».

Veronica, operata prima di nascere

Intervento unico in Europa

Marco Accossato

Veronica ha 8 giorni di vita e la sua nascita è stata straordinaria per la medicina. Affetta da una malformazione del midollo spinale che l'avrebbe condannata a essere semiparalizzata, è stata sottoposta a un intervento chirurgico mai compiuto prima in Europa: i medici l'hanno operata nell'utero materno un mese prima della nascita. Hanno inciso l'addome della madre, tolto il liquido amniotico, corretto con il bisturi e il microscopio la grave malformazione, ricucito il grembo materno e reiniettato il liquido amniotico lasciando che la gravidanza proseguisse per altre quattro settimane. Veronica è nata il 4 luglio, con un parto cesareo, pesa appena 2 chili e 700 grammi, e i medici sono ottimisti: la malformazione è stata corretta. Se non sopraggiungeranno imprevisti nella fase della rianimazione la piccola crescerà normalmente».

Spina bifida. Questo il nome della terribile malformazione: è una fuoriuscita del midollo spinale e delle meningi dal canale vertebrale e dalla pelle. Significa solitamente paralisi permanente delle gambe e della vescica, idrocefalia, ed è all'origine di una serie di malformazioni cerebrali.

Lo straordinario intervento è stato compiuto il 12 giugno al Sant'Anna, ventidue giorni prima del parto. È durato tre ore, un tempo relativamente breve, ma ha richiesto la collaborazione di ben cinque équipe di tre diversi ospedali: quella di Ostetricia e ginecologia della Clinica universitaria diretta dal professor Marco Massobrio (Sant'Anna), quella di Neurochirurgia del dottor Lorenzo Genitori (Regina Margherita), e quella del dottor Lorenzo Capussotti (Mauriziano), specializzata nell'utilizzo di una particolare pinza di sutura che in realtà non è poi stata utilizzata. In sala operatorio, anche le équipe di anestesia e rianimazione guidate dalle professoressa Elsa Margaria e dalla dottoressa Evelina Gollo (Sant'Anna), e del dottor Giorgio Ivani (Regina Margherita). «E' la prima volta che ho l'impressione di "interferire" davvero con la vita», ha commentato ieri il dottor Genitori, il primo dei medici a proporre quest'intervento realizzato finora soltanto a Nashville, Philadelphia e San Francisco.

Veronica è la primogenita di una giovane coppia di Santo Stefano Belbo, in provincia di Cuneo: 26 anni la madre, Elisabetta Angelini, 27 il padre, Domenico Colombo.

Spiega il professor Massobrio: «E' stata l'ecografia della ventesima settimana a rivelare la gravissima malformazione. La risonanza magnetica fetale ha confermato. Fino a oggi, l'unica strada percorribile era intervenire subito dopo la nascita, ma questo comporta due rischi: che il liquido amniotico venga a contatto col midollo fuoriuscito e danneggi il tessuto nervoso, e che scateni l'idrocefalia, aggiungendo malformazione a malformazione».

La lesione sul feto era a livello dell'osso sacro. Elisabetta Angelini è stata sottoposta a una doppia anestesia, che ha addormentato anche Veronica. L'équipe di Massobrio ha praticato l'incisione del grembo materno, aspirato e conservato il liquido amniotico, suturato le pareti della ferita per impedire che l'abbondante sanguinamento ostacolasse il lavoro. Poi è stata la volta del neurochirurgo, l'operazione nell'operazione: un secondo bisturi ha aperto il dorso del feto, il midollo (fuoriuscito con un'ernia) è stato spinto nel canale neurale, sono stati ricostruiti i vari strati fino alle meningi, il tessuto muscolare, ed è stata suturata la cute. A questo punto è toccato di nuovo all'équipe di Massobrio: il liquido amniotico è stato reiniettato nella parete uterina e l'addome richiuso.

Madre e figlia sono ancora in ospedale. Veronica vi resterà più di un mese. Mamma Elisabetta può vederla soltanto mezz'ora al giorno, attraverso i vetri dell'incubatrice. È un intervento ad altissimo rischio e i genitori della piccola lo sapevano - sottolinea il professor Massobrio -. Avrebbero potuto iniziare le contrazioni, Veronica sarebbe stata espulsa dall'utero e non sarebbe sopravvissuta». C'era anche il pericolo che - dopo l'operazione - i punti di sutura della madre non sopportassero l'espandersi del pancione, che la ferita si aprisse e cresse problemi sia alla madre sia al feto. «Ma Veronica è stata più forte, ha superato ogni cosa. E la madre è una delle donne più coraggiose che abbiamo mai conosciuto».

Il prof. Marco Massobrio ha eseguito l'intervento con cinque équipe. Accanto, Elisabetta Angelini, mamma di Veronica

LA SCELTA DIFFICILE: «PRESA LA DECISIONE, NON SIAMO TORNATI INDIETRO»

«La volevo con me a tutti i costi»

Il coraggio della madre che ha escluso l'aborto

intervista

«Dopo 20 settimane l'ecografia ha rivelato la spina bifida E' iniziato l'incubo»

PER un attimo io e Domenico ci siamo guardati fissi negli occhi. Senza dire una parola probabilmente ci siamo chiesti la stessa cosa. Che fare? Abortire? Portare avanti la gravidanza? In realtà, credo non aver mai pensato all'aborto. Noi siamo una coppia cristiana, crediamo nella vita, Veronica doveva vivere, e possibilmente vivere sana».

Elisabetta Angelini, dicono i medici, «è stata straordinaria». E' il coraggio, l'ottimismo, la forza di resistere, di sperare. Seduta nello studio del professor Massobrio, stringendo il pancione, si è sentita dire qual è la terribile situazione: «Il rischio di un aborto è altissimo, signora. Che cosa decide? Tentiamo? Ci pensi, suo marito». Ha avuto coraggio, si è fidata, e ha regalato vita normale a sua figlia. Adesso, appeso alla porta della stanza d'ospedale, c'è un fiocco rosa con una dedica: «La nostra casa è stata illuminata da uno splendore di nome Veronica».

Qual è stato il momento più difficile? Il giorno dell'ecografia o il momento di dare il consenso all'intervento chirurgico, praticamente una scelta tra la malformazione e un rischio ancora più tremendo?

«Quando abbiamo saputo che Veronica aveva la spina bifida è stato come precipitare in un incubo. Era il 27 aprile, ma lo ricorderò per sempre. Dubbi sul da farsi? Certo, ne abbiamo avuti. Mio marito, forse, qualcuno più di me. Ma quel giorno abbiamo scelto e non abbiamo più ripensato alla nostra decisione. Se c'era anche una sola strada per far nascere sana nostra figlia, allora noi dovevamo percorrere quella strada».

Sapeva che l'intervento a cui è stata sottoposta non era mai stato realizzato né in Italia né in Europa?

«Sapevo che era un'operazione difficilissima, straordinaria. Ma ho sempre avuto l'idea che i medici ce l'avrebbero fatta».

Chi l'ha indirizzata al Sant'Anna?

«Il mio ginecologo, il dottor Giovanni Borgno, che ha lavorato lì per diversi anni. Mi ha parlato del dottor Genitori, il neurochirurgo. E il dottor Genitori mi ha fatto conoscere il professor Massobrio. Mi hanno spiegato e mi hanno sostenuta. Devo tutto a loro se Veronica è nata».

Come sta la bimba?

«E' ancora in rianimazione, ma dicono che reagisce bene agli stimoli, espande i polmoni, le gambine e non ha problemi alla vescica».

Quando l'ha vista, la prima volta? E oggi quanto pesa?

«L'ho vista tre o quattro giorni dopo il parto. E' stata un'emozione grandissima. Non so quanto pesa adesso; per me è comunque bellissima».

Può farle visita?

«I medici mi lasciano accanto all'incubatrice mezz'ora al giorno. Di più non ce li farei, anch'io sono ancora molto debole. Lì che dovrò aver pazienza, ma dopo l'estate Veronica verrà a casa».

[m. acc.]

«Ora reagisce bene agli stimoli e muove le sue gambine E' bellissima»

Specchio dei tempi

«Presto la tassazione ridotta per chi fa la raccolta differenziata dei rifiuti» - «Costa troppo piantare una rosa vicino ad una tomba» - «Multa contestata» - «Stesso percorso, tre tariffe diverse»

L'assessore comunale ai Tributi ci scrive:

«Rispondo al lettore Bucci, limitatamente alla parte di mia competenza, per chiarirgli i dubbi relativi alla tassazione, un modesto contributo per inquadrare il problema della raccolta differenziata collegata alla Tarsu (Tassa raccolta rifiuti).

«La Città di Torino, insieme all'Amiat, ha adottato già da qualche anno una politica rivolta alla divulgazione ed all'educazione tesa a favorire la raccolta differenziata. Ne sono testimonianza i bollettini denominati "Eco Vademecum" che tutti i residenti stanno ricevendo in questi giorni e l'insegnamento rivolto, in tal senso, sin dalle scuole elementari agli alunni.

«Le buone intenzioni, vengono però a scontrarsi con ostacoli che, come nel nostro caso, costringono gli Enti Locali, ad applicare una tassa istituita nel 1931 che è indenne da contraddizioni ed incongruenze. Una di queste incongruenze è proprio quella di dover procedere con la tassazione commisurata alla superficie occupata. Nonostante ciò, la Città di Torino, proprio per favorire ed incentivare la raccolta differenziata, ha inserito nel proprio Regolamento Tributario, la possibilità di compensare il cittadino che si impegna ad attuare tale raccolta mediante la forma della riduzione tariffaria. Questa ottima iniziativa del Consiglio comunale potrà essere concretamente attuata nel momento in cui si avrà il riscontro effettivo del quantitativo di rifiuti recuperati, in conseguenza della raccolta differenziata, attività della quale si sta occupando l'Amiat. Si dovrà, inoltre, trovare il modo migliore e più semplice per operare uno sconto individuale, per persone/famiglie che dimostrino l'impegno richiesto».

Luigi Bonino

Una lettrice ci scrive:

«Quanto costa far piantare una rosa vicino alla tomba di un caro? Sono andata al Monumentale per fare sostituire una rosa accanto alla tomba di mio suocero e qui un'amara sorpresa. Per un ordine comunale tale lavoro si può fare solo se sottoscrivo un contratto di 9 anni per la manutenzione della tomba stessa. Personalmente trovo tale regolamento molto discutibile e oltraggioso verso tutte quelle persone che non hanno grandi disponibilità economiche. A questo proposito ho chiesto perché il Comune non si fa carico della manutenzione delle tombe abbandonate. L'unica spiegazione che ho avuto è stata che il contratto deve essere sottoscritto affinché tutte le tombe siano uguali per rispetto verso i defunti. La cosa che non mi è chiara pertanto è "il rispetto verso quali defunti?" Verso quelli che hanno parenti in grado di pagare? Almeno da morti riuscite a dare una giusta dignità a tutti uguale?».

Rita Goitre

Un lettore ci scrive:

«Anche la Società della quale sono legale rappresentante è uno dei cinquantamila soggetti che hanno ricevuto una sollecitazione di pagamento per un presunto mancato pagamento della sosta. La richiesta per la presunta violazione commessa da nostra auto risale addirittura al 28 novembre 1997: mi pare una procedura per lo meno strana pretendere credito a distanza di tre anni e (come mai le contravvenzioni, per esempio dei vigili, dopo 150 giorni giorni passano in prescrizione mentre le violazioni dell'Atm sono eterne?). Smentisco che la nostra Società abbia ricevuto nei mesi scorsi o in qualsiasi altro momento un "avviso bonario" con la richiesta di pagamento. Per fortuna possiamo dimostrare che il giorno in questione, all'ora in questione il veicolo indicato si trovava a circa 400 km da Torino».

Roberto Cristino

Un lettore ci scrive:

«Sulla tratta ferroviaria Torino Lingotto-Settimo operano i treni delle FS e della Satti. E' normale che due quindi siano i prezzi. Qui nasce il problema: da Lingotto a Settimo vendono un biglietto FS 3600, e dicono che va bene il biglietto chilometrico da 20 Km, che costerebbe 2800, dato che presumibilmente calcolano la distanza (22 Km) comprendendo nella tratta anche il passaggio da Porta Nuova, mentre i treni vanno direttamente da Lingotto a Porta Susa. A Settimo invece è affisso un comunicato su accordo tra FS e Satti in vista del Passante sul biglietto da 2500, e questa versione è confermata da tutti i controllori. A parte il fatto che esiste, solo per i treni Satti, biglietto da (e treli), la conclusione è che, per evitare discussioni con il personale di Lingotto, il viaggiatore è costretto a pagare le sue in più, e almeno la differenza di 300 lire con il biglietto Satti».

Alessandro Lo Vito

specchiotempi@lastampa.it

TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MARTEDÌ 10 LUGLIO
Orario: 9,15 - 12,45 / 15,15 - 19,30
LUNEDÌ MATTINA CHIUSO
MAX MARA - SPORTMAX
MARELLA
WEEKEND di MAX MARA
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode
TORINO - 164 VIA NIZZA

il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA DI NANNI 33 - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo e bambino
SCONTI DEL 50%
AUT. COMUNALE
sui prezzi già scontati all'origine

VILLA SOMIS
Str. Val Pattonera, 158
TORINO
Tel. 011/801 46 28
011 50 86
e-mail: villasomis@arcumpola.com
I sapori della cucina, il fresco della collina

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

FUNERALE CLASSICO
2 milioni 500 mila
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO
Giubileo Onoranze Funebri
raccomandano a
spetta ai costi di mercato
SOLO ALLA FINE SI SA
EQUIDISTANZA E CARO FUNERALE!
un GIUBILEO
800 01 66 33
24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

LE GRANDI SCELTE | PER LA LEGISLATURA

LA POLEMICA DI ALLEANZA NAZIONALE

«Questa volta al posto delle scarne otto paginette che Castellani presentò nel 1997, siamo di fronte ad un documento più corposo, 37 pagine che, tuttavia, contengono ben poco, soprattutto chiacchiere». Così Alleanza nazionale (il capogruppo Ferdinando Ventriglia,foto; l'onorevole Agostino Ghiglia; il consigliere Walter Altea) hanno «bollato», in conferenza stampa, il programma che poche ore dopo il sindaco Chiamparino ha illustrato al Consiglio comunale. «Alcuni problemi - spiega Ventriglia - sono accennati, detti e non detti. A pagina 32 c'è scritto che il problema stadi è prioritario, come dire che adesso, in luglio, fa caldo». E via di seguito con «ovvietà e luoghi comuni», aggiunge Ghiglia, puntando l'indice accusatore contro le politiche del centro-sinistra a favore degli squatter. «Vogliono lasciarli dove sono, anzi aggiungere altri spazi agli attuali occupati abusivamente da giovani che in molti casi giovani non sono». E sui vigili: «Il sindaco dice che, entro quest'anno ne assumerà cento, altrettanti nel 2002. Poi fa cenno al vigile di quartiere, ma senza mansioni, se non la vigilanza e il controllo». Contraddizione, è giudizio di Altea, anche nel settore Cultura. Dunque, giudizio fortemente negativo, voto contrario e la promessa: «Su ogni punto specifico, daremo battaglia»

Il sindaco: l'inceneritore nascerà fuori Torino

Chiamparino conferma al Consiglio la sua decisione

Giuseppe Sangiorgio

L'inceneritore dovrà sorgere fuori Torino, offrendo «convenienze» a chi lo ospiterà; gli asili nido e parte dell'assistenza saranno dati in gestione al privato; due scelte per l'Egizio, o l'ampliamento su palazzo Campana, oppure il trasferimento sull'asse della Spina tre, decisione che dovrà essere presa da un tavolo creato fra Comune e governo.

Tre temi definiti forti, contenuti nel programma per i prossimi anni, presentato in Sala Rossa dal sindaco Sergio Chiamparino, al quale la stessa maggioranza ha presentato una dozzina di emendamenti sulle privatizzazioni, sul destino dell'Egizio (controllato o no da una fondazione?), sui parcheggi (con osservazioni - respinte - dei Comunisti italiani sulla struttura prevista sotto i giardini reali) e sul sociale.

Il sindaco ha illustrato le 37 pagine del documento, incominciando da quelle che lui stesso ha definito le due sfide che la città ha di fronte: la prima, accelerare lo sviluppo, la seconda rafforzare la coesione sociale, individuando nella concertazione, per esempio con realtà come Torino internazionale, lo strumento cardine per vincerle.

«Pensiamo di lavorare - ha chiarito il sindaco - creando occupazione all'interno di un patto per lo sviluppo che tenga conto che Torino è una città povera. Avremo a disposizione risorse per le infrastrutture, per i collegamenti. E stiamo già discutendo con le Ferrovie come risolvere il nodo del passante nell'area di stazione Dora, in modo da riqualificare in termini complessivi quella parte di città».

E poi il metrò, il rinnovo dei mezzi pubblici, l'ambiente, la cultura, lo sport, i parcheggi, la ricerca. Senza dimenticare le tasse: il graduale abbassamento dell'Ici (che oggi non si può abolire senza traumi per le casse municipali), dell'Irpef comunale, anche della Tarsu, nell'ottica di farne coprire i costi (entro il 2005) agli utenti.

Dura la replica dell'opposizione. Da sinistra, Marilde Provera (Rc) ha rilevato che tempo c'erano diversità fra i programmi della sinistra e della destra, mentre oggi, nelle 37 pagine del progetto Chiamparino non traspaiono.

Roberto (Forza Italia), Ferdinando Ventriglia, Agostino Ghiglia e Walter Altea (An), annunciando il loro «no», hanno ribadito le critiche negative espresse nelle rispettive conferenze stampa (venerdì del gruppo azzurro, ieri Alleanza nazionale). Il candidato sindaco del Polo ha ricordato a Chiamparino le promesse fatte. «Adesso sono complessivamente saltate. Nella relazione, il centro-sinistra dice e non dice. E, soprattutto, non decide. Noi avevamo ipotizzato una cittadella dello sport intorno allo stadio Delle Alpi, chiediamo progetti di alto profilo, in vista delle Olimpiadi 2006, per fare diventare Torino capitale con Piemonte che con le province su ruota sempre più intorno a Milano. Ma di questi progetti, collegamento fra Caselle e la Malpensa, dell'interporto a servizio dello scalo marittimo di Genova, neppure un cenno».

Il sindaco Sergio Chiamparino ha presentato ieri il suo programma

Presentato ieri il programma per i prossimi cinque anni

Dure critiche da Rifondazione «Non c'è differenza rispetto alle destre»

PIANCANERA

■ Cerimonia oggi alle 14,30, nell'aula magna della Scuola di applicazione di via Arsenale 22, per il conferimento delle prime lauree del corso interfacoltà in Scienze strategiche. Il corso, frequentato quest'anno da circa 150 militari, è organizzato dall'Università degli Studi con gli atenei di Modena e Reggio Emilia insieme all'Accademia militare di Modena e la Scuola di applicazione di Torino.

■ **POSTE.** Presidio dei dipendenti delle Poste davanti al Decentramento Marsigli, ieri mattina, contro i licenziamenti che investiranno migliaia di persone anche in Piemonte e contro lo spostamento - definito «arbitrario dai sindacati - di portalettere «rifiutatosi di svolgere una prestazione aggiuntiva non dovuta». Le Rsu sottolineano l'illegittimità di un procedimento «punitivo» e invitano l'azienda a tornare sui suoi passi.

■ **STRANIERI.** S'inaugura oggi presso la sala Colonne a Palazzo civico il corso di italiano per stranieri «Torino Università estate 2001» curato dall'ateneo di via Po. Parteciperanno 60 studenti, che divideranno le giornate tra di lingua e attività culturali ricreative e sportive.

■ **INFANZIA.** A fine giugno un bambino undicenne di Torino è stato sottratto dal padre alla tutela della mamma, cui il giudice l'aveva affidato in attesa di una sentenza di separazione. Tecnicamente si tratta di «sottrazione di minore», per il bimbo è stata una bella gita al mare sulla Riviera Romagnola. Quello che non sa è che il padre, senza fissa dimora, aveva minacciato la mamma: «Te lo riporto solo se mi ospiti per due mesi».

■ Congratulazioni all'Enoteca del Piemonte da parte dell' assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera, dopo il primo incontro ufficiale il Comitato direttivo del Consorzio piemontese. L'assessore ha confermato il suo appoggio a portare l'acconto delle spese all'80% entro settembre e il restante 20% a rendicontazione effettuata per consentire alle Enoteche di disporre di maggiore liquidità.

■ **TOSSICODIPENDENZA.** Giulio Manfredi, membro della direzione del Coordinamento radicale antiproibizionista polemizza con il ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Roberto Maroni accusandolo di aver presentato al Parlamento entro fine giugno la «Relazione annuale sulle tossicodipendenze».

■ **OLIMPIADI.** Una delegazione del Toroc partirà per Mosca in vista della 112ª assemblea del Cio, dove - oltre ad eleggere il nuovo presidente - sarà scelta la città ospite dei Giochi . Sul fronte torinese, l'appuntamento di rilievo sarà la firma del «Marketing Plan Agreement» di Torino 2006 da parte di Juan Antonio Samaranch. Presenti Valentino Castellani, Evelina Christillin e Antonio Rota, rispettivamente presidente, vicepresidente vicaria e direttore generale del Toroc.

■ **RETTIFICA** L'avvocato Antonio Ioffrida precisa che i giovani controllati dai carabinieri a Pecetto Torinese, contrariamente a quanto da La Stampa il 1° luglio, «non stavano consumando né preparando "canne". Lo stupefacente venne ritrovato nascosto nel motorino di dei giovani, che fu segnalato alla Prefettura. Di tutti gli altri giovani sono state prese solo le generalità, essendo risultati estranei alla detenzione e al consumo della sostanza stupefacente trovata».

STRATEGIE DELLA «NUOVA» SAGAT PIU' VOLI VERSO IL SUD E LE ISOLE

Caselle vuole l'Alta Capacità

Così lo scalo sarebbe alternativo a Malpensa

il progetto

Gianni Bisio

LA Sagat, e i suoi azionisti pubblici e privati, sono intenzionati a chiudere alla Ferrovie di collegare la stazione dell'aeroporto, appena realizzata dalla Satti, alla futura «gronda Nord» dell'Alta capacità Torino-Milano.

Verrà costituito in questo modo un «peduncolo», così è stato definito, utilizzabile subito per l'interscambio locale per le prossime Olimpiadi e, in futuro, e questa è la novità, per un collegamento veloce e diretto (50 minuti) da Milano Centrale. Operazione questa che, in prospettiva, consentirà a Torino-Caselle di acquisire quel traffico che fra 8-10 anni la grande Malpensa, già oggi con qualche problema di saturazione, non sarà in grado di accogliere.

In sostanza il nostro aeroporto potrebbe diventare «alternativo», ma non «competitivo», rispetto al grande scalo milanese e trovare in questo una prospettiva di sviluppo, una volta entrato in rete e in collaborazione con altri scali intermedi secondo quelle che sono le strategie di integrazione delineate dai nuovi soci privati.

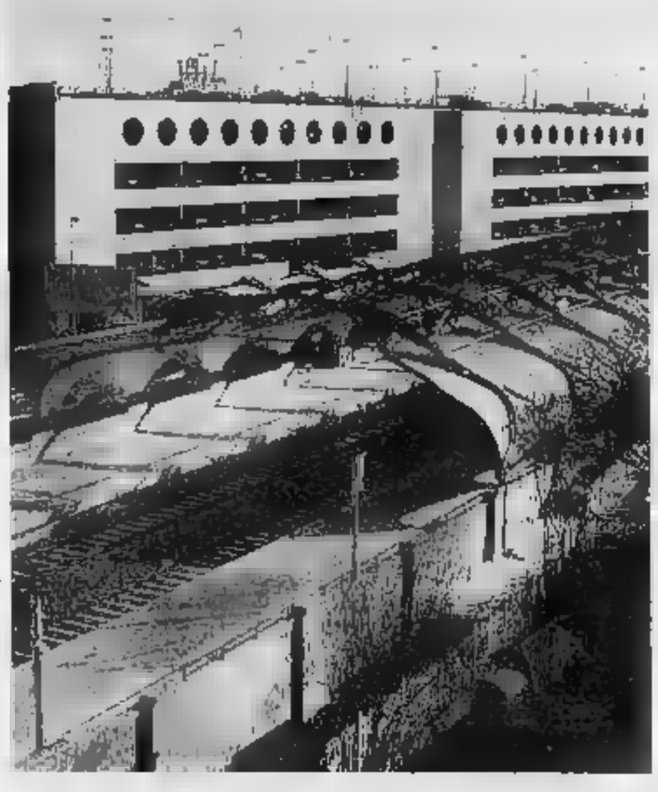
L'obbiettivo finale è la realizzazione in Italia di un «terzo polo» del trasporto aereo rispetto a Roma e Milano - poli storici - che abbia per punti di forza l'agibilità e l'elasticità propria degli scali intermedi, internazionali ma non intercontinentali, che oggi movimentano un terzo dei passeggeri in Italia. In realtà sarebbe in parte un recupero di passeggeri, se è vero che oggi contro un 8 per cento, su scala nazionale, di biglietti aerei venduti in Piemonte, solo il 3 per cento viene utilizzato passando per Caselle.

Il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni, l'amministratore delegato della Sagat, Fabio Battaggia, il presidente, Mario Carrara, ma soprattutto il rappresentante dei soci privati, il bolognese Alberto Clò, ieri riuniti per l'assemblea degli azionisti, hanno mostrato di avere le idee ben chiare sulle strategie volte all obbiettivi pratici per il primo anno operativo della Sagat dal volto privato.

L'aeroporto di Caselle, che - come è sottolineato - non è nè residuale nè marginale, vuole uscire dall'isolamento, sia integrandosi con altri mezzi di trasporto, sia rivestendo un più attivo ruolo industriale ed imprenditoriale, aumentando la qualità dei servizi (anche per le Olimpiadi) e unendosi ad altri per mettere a frutto le diverse esperienze, ed eccellenze, nei campi specifici. Primo esempio: la partecipazione, con Bologna e Napoli, in una temporanea di imprese, alla gara per l'handling sull'aeroporto di Fiumicino.

Per venire a temi più vicini al passeggero, l'amministratore delegato Battaggia, ha reso noto che, a previsione, c'è un miglioramento dei collegamenti con Londra per quella clientela, soprattutto d'affari, non soddisfatta dall'attuale servizio. Si parla anche di un volo diretto con Vienna (fatto dal gruppo Lufthansa), di un collegamento giornaliero in più con Roma per l'autunno, di ipotesi di miglioramenti con il Sud e le isole, sia con Air Vallèe, la nuova compagnia valdostana che ha scelto Caselle come sede operativa, sia con altri vettori, a partire da Air One e Meridiana.

Un «peduncolo» che consentirebbe un collegamento con Milano-Centrale in appena 50 minuti



La ferrovia , accanto all'aeroporto, realizzata dalla Satti. Ora la Sagat chiede un raccordo con la futura «gronda Nord» per collegarsi a Milano

Sei maxi-televisori lungo il Po e il Valentino al centro delle proteste degli automobilisti. Una diffida alla ditta installatrice

Illegali i monitor della discordia

Il Comune: saranno rimossi entro metà luglio

Tutti lo quasi li hanno visti, nessuno sa a che cosa servano. Stiamo parlando dei sei monitor che da qualche mese costellano il Lungo Po e la zona del Valentino dispensando agli automobilisti amene scene vacanziere a 48 pollici. Per chi è al volante, in coda, è facile distrarsi e, per un attimo pensare di essere al cinema anziché immersi nel traffico. Di qui le telefonate di protesta arrivate, in queste ultime settimane, ai vigili urbani e nelle redazioni dei giornali, da parte dei cittadini. Ignari conducenti che, neppure dopo aver rischiato un tamponamento, si chiedono: chi ha installato questi apparecchi? Ma, soprattutto: a quale scopo?

Diciamo subito che far luce su questo microscopico giallo estivo non è stato facile. Già capire qual era l'ufficio comunale a cui rivolgersi è stato piuttosto laborioso. Una volta trovato l'interlocutore giusto abbiamo scoperto che i monitor in questione sono stati collocati già lo scorso anno (insieme con gli angeli metallici di dubbio gusto che l'ex-assessore Hutter aveva chiesto di rimuovere da una zona centrale della città) dalla società «Steps 2000» di via Garibaldi 20. A quanto si sa il motivo che stava scritto sulla richiesta inoltrata al servizio Affissione del Comune era quello di , non meglio specificata, «promozione di eventi». In un primo tempo i monitor snocciolavano spot pubblicitari. Poi, per altro periodo, i messaggi commerciali, su sollecitazione del Comune, sono stati sospesi.

Motivo? Risponde la dirigente di settore, Mariangela De Piano: «Prima di tutto revocammo loro la possibilità di fare pubblicità perché il mezzo non era idoneo, poi, scoprimmo anche che la loro collocazione, trasversale rispetto al flusso delle automobili, era in aperto contrasto con le norme del codice della strada». A quel punto la «Steps cambiò l'orientamento dei suoi monitor. Fino a ieri, però, questi maxi-televisori continuavano a trasmettere messaggi pubblicitari. Sarà per questo motivo che i vigili urbani il 28 giugno scorso, hanno consegnato ai titolari della «Steps 2000» un verbale di diffida che ordina la rimozione entro metà luglio. Come hanno reagito in sede? Impossibile saperlo, perché ieri, in via Garibaldi 20, nessuno rispondeva al telefono. E neppure il titolare era reperibile. Una cosa comunque è certa. Per questa strana forma di pubblicità è scattato il conto alla rovescia. Qualche automobilista è contento, qualcun altro, invece, se ne rammarica: «Dopotutto facevano allegria - spiegava ieri un signore in coda in corso Massimo d'Azeglio - e davano l'immagine di una città pimpante e moderna». [e. mln.]

I contestati maxi schermi sparsi in città: fanno disarmare gli automobilisti

Era stata anche multata

Morta dopo 5 mesi anziana travolta in corso Svizzera

Sabato mattina è morta all'ospedale di Rivoli Angela Ghirardello, anni, travolta e ridotta in fin vita un'auto in corso Svizzera lo scorso 7 febbraio. Il decesso è avvenuto per arresto cardiocircolatorio. Nei giorni scorsi aveva sollevato polemiche la notizia che i vigili urbani le avevano notificato una multa di 70.900 lire perché, si va, mentre stava attraversando la strada, il semaforo era «giallo o rosso». Angela Ghirardello restò quattro mesi in rianimazione all'ospedale Maria Vittoria: operata per un ematoma polmonare, veniva alimentata con la flebo, necessitava di assistenza 24 ore su 24. Ultimamente era in una casa di riabilitazione. «Quella multa - commenta l'avvocato Andrea Pronatti, che aveva annunciato il ricorso e si era costituito parte civile - si è estinta con la morte della signora Ghirardello, che non ha fatto in tempo ad aver giustizia».

DUE GIORNI DI BATTAGLIA | ALLE PORTE DELLA CITTA'

GLI ESAMI DEI TECNICI

Oltre ai vigili del fuoco e alle forze dell'ordine, a Leinì sono intervenuti i tecnici dell'Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente), incaricati di appurare se l'incendio abbia provocato danni all'ambiente. Le prime analisi sull'eventuale presenza di acido cloridrico e acido cianitrico, due sostanze in grado di provocare gravissimi danni alla popolazione, hanno dato esito negativo. Ma i ricercatori sono al lavoro per esaminare i campioni di acqua e aria prelevati nei pressi di Leinì.
«E' un lavoro molto complicato - spiega un portavoce dell'Agenzia - bisogna fare uno screening sulle falde acquifere per cercare sostanze nocive come solventi e metalli, e anche particelle di altro tipo. Nessuno sa con precisione che tipo di materiali fossero stoccati in quel capannone». I primi risultati potrebbero arrivare entro oggi e domani. L'Arpa dovrà anche monitorare le coltivazioni nei dintorni di Leinì, perché i solidi sospesi nell'aria prodotti dalle fiamme potrebbero essere ricaduti anche a chilometri di distanza dal fabbricato di strada Settimo 189. I tecnici dell'Arpa avevano effettuato un sopralluogo all'«Elba» il 2 aprile scorso, scoprendo che vi erano immagazzinati 10.500 metri cubi di rifiuti infiammabili anziché i 600 metri cubi autorizzati.

Non si spegne l'inferno nel deposito di Leinì

Montagna di terra per bloccare definitivamente il fuoco

Bergamini

Brucia ancora dopo quarantotto ore la Elba di Leinì. Ieri per tutta la giornata due squadre dei vigili del fuoco di Torino hanno lavorato senza sosta nel tentativo di tenere a bada il rogo. Il deposito di rifiuti di strada Settimo 189 è stato riversato oltre un milione di tonnellate d'acqua senza risultato, e non quello di controllare l'auto alimentazione delle fiamme. Ieri sera con ordinanza del sindaco, come ultimo rimedio, è stato decretato l'abbattimento del capannone, ormai pericolante, e nella notte le ruspe hanno iniziato il lavoro di realizzazione di una rampa per il riempimento dell'area con oltre mille metri cubi di terra. Una soluzione estrema nel tentativo di soffocare il fuoco.

Ieri i carabinieri di Leinì sono, finalmente, riusciti a rintracciare il titolare dell'azienda, Bartolomeo Cravero di Alba, che all'inizio dell'anno aveva affittato il capannone, richiedendo alla Provincia l'autorizzazione allo stoccaggio dei rifiuti. Autorizzazione rilasciata per 4500 metri cubi che, invece, da un sopralluogo effettuato il 22 aprile da Arpa e Polizia municipale erano risultati quasi il triplo, ossia 10500. Tant'è, che il Dipartimento Ambiente della Provincia, su segnalazione dell'Arpa, aveva emesso un'ordinanza di sgombero che scadeva proprio sabato scorso. I rifiuti non sono stati smaltiti e casualmente nella notte il deposito si è incendiato. Ma, Bartolomeo Cravero, personaggio con qualche precedente penale, una situazione non diversa ce l'ha anche a None dove un altro capannone simile a quello di Leinì è attualmente sotto sequestro giudiziario.

Il disastro ambientale a Leinì ormai è evidente: i fumi sprigionati per ore hanno non poco infastidito chi vive e lavora nella zona circostante, raggiungendo i confini di Torino. I residenti della villa confinante sono ancora fuori casa e chissà quando potranno rientrare. E, poi, c'è la questione non indifferente dell'inquinamento della Bealera Nuova, canale irriguo, che attraversa Leinì e una parte del territorio di Settimo. L'Arpa che ha campionato fumi e acqua per ora vieta l'utilizzo per le bagnature dei campi.

Le indagini sono in corso per stabilire tutte le responsabilità, è certo, tuttavia, che il titolare della Elba ha ottemperato l'ordinanza di smaltimento e a quanto pare non possiede neppure la certificazione antincendio. Oggi pomeriggio intanto è in programma un summit al dipartimento Protezione Civile regionale tra Comune, Provincia, Regione, Prefettura e Vigili del fuoco per decidere come intervenire per la messa in sicurezza del sito. «Credo che il comune di Leinì - commenta l'assessore all'Ambiente, Maurizio Di Gioia - abbia fatto quanto era nelle sue possibilità e competenze. I controlli c'erano stati e così pure il sopralluogo. Il titolare ha disatteso l'ordinanza e dovrà quindi assumersi le responsabilità. L'incendio è stato un imprevisto».

Di Gioia non nasconde le sue preoccupazioni per il possibile inquinamento delle falde acquifere: «ma per avere certezze bisognerà attendere gli esiti delle analisi dell'Arpa. Per quanto riguarda i fumi, invece, sappiamo già che in buona parte si tratta di anidride carbonica». Soffocare l'incendio è indispensabile poi la bonifica: a chi spetterà? «Un torto al titolare della ditta e alla proprietà - risponde - anche se da notizie ufficiali abbiamo saputo che già dichiarato di non potersela accollare».

E, così Leinì potrebbe ripetere l'esperienza di San Benigno: ancor oggi i rifiuti lasciati dall'Ecorecuperi dopo l'incendio del sono depositati nel sito tutti i problemi che ne conseguono. «Credo che per il ripristino e la pulizia dell'area - conclude - saranno necessarie cifre da capogiro, forse un miliardo». Critica l'opposizione di centro sinistra che accusa il Comune di negligenza. «Questo disastro poteva essere evitato - è il commento del capogruppo Walter Camagna - con un po' più di attenzione e controllo. Molte volte abbiamo evidenziato in Consiglio la pericolosità di certe aziende del territorio, alla nostra amministrazione sembra che questione poco importi».

Il rogo non è domato nonostante le tonnellate d'acqua riversate da giorni

E' stato rintracciato l'imprenditore che possiede un altro magazzino a None

L'incendio nel deposito di rifiuti di Leinì dura dalla notte tra sabato e domenica, il capannone sarà abbattuto

L'indiscreto

Guai in vista per il titolare

Pur continuando a collaborare attivamente alle operazioni di spegnimento del rogo di strada Settimo, i carabinieri di Leinì sono finalmente riusciti a rintracciare il titolare dell'azienda che stoccava i rifiuti nel capannone bruciato.

Bartolomeo Cravero, originario di Alba, è stato interrogato nella stazione dell'Arma in merito alla sua attività imprenditoriale e all'attività della «Elba», ditta che aveva affittato il fabbricato soltanto nel febbraio scorso. Per il momento Cravero non è stato indagato, anche se appare evidente che l'imprenditore albese non ha ottemperato l'ordinanza di sgombero dal dipartimento ambientale della Provincia di Torino. Inoltre i militari hanno scoperto che il capannone era del tutto privo di una certificazione antincendio.

Cravero, che in un primo momento era risultato non rintracciabile, ha spiegato ai carabinieri che domenica si trovava al mare, era privo di telefonino e nessuno l'ha avvertito dell'incendio scoppiato a Leinì. «Non sapevo nulla - ha assicurato al maresciallo - in caso contrario mi sarei subito fatto vivo». L'imprenditore ha poi aggiunto di non avere la minima idea di come siano potute divampare le fiamme e ha fatto capire di non avere disponibilità economiche sufficienti a sostenere i costi della bonifica ambientale dell'area.

I carabinieri di Leinì per il momento sono ancora concentrati nelle operazioni di supporto ai vigili del fuoco e le indagini sulle cause dell'incendio sono rinviate ai prossimi giorni.

Disastro fortuito o incendio doloso? Adesso non è ancora possibile dare una risposta, ma gli investigatori sono consapevoli che ricostruire l'accaduto sarà difficile, se non impossibile. Le fiamme hanno completamente divorato il fabbricato e di certo hanno pure cancellato le eventuali tracce di innesco. E anche quando il fuoco sarà completamente estinto, del magazzino di rifiuti della ditta «Elba» non rimarrà più nulla.

«Sono bombe a orologeria»

I pompieri: quanti depositi a rischio

Giorgio

L'inferno divampato a Leinì potrebbe continuare a bruciare ancora per un paio di giorni, trovando nuova linfa nelle migliaia di metri cubi di cartone, stracci, solventi e residui di imballaggi stoccati nel capannone di strada Settimo 189. A sostenerlo è il comandante provinciale dei vigili del fuoco Michele Ferraro, che dalla sede torinese si mantiene in stretto contatto con le squadre impegnate nello spegnimento della «Elba».

Due giorni non bastati a estinguere le fiamme di Leinì: quanto tempo ci vorrà?

«In casi come questo non è raro che le operazioni durino anche tre o quattro giorni, dipende dalla quantità di materiale combustibile e dalla struttura in cui è verificato l'incendio».

Perché è così difficile spegnere le fiamme del capannone della «Elba»?

«Purtroppo l'intero fabbricato era letteralmente riempito di materiali estremamente combustibili: cartacce, imballaggi, stracci, solventi e scarti di lavorazioni plastiche. Inoltre questi rifiuti erano stati perfettamente immagazzinati in pile alte anche 4 metri, creando un'enorme massa infiammabile che al suo interno contiene sacche d'aria in grado di alimentare il fuoco. Insomma, quel capannone era una propria bomba a orologeria».

I vigili del fuoco hanno utilizzato migliaia di litri d'acqua, eppure il capannone continua a bruciare.

«Perché l'incendio si autoalimenta in continuo. I getti d'acqua spengono le fiamme all'esterno e per un po' tengono la situazione sotto controllo, ma poi all'interno della di rifiuti il fuoco riprende a divampare, anche per l'altissime temperatura».

Quanti gradi sono raggiunti all'interno del capannone di Leinì?

«Adesso la temperatura è un po' scesa, perché bene o male le operazioni di spegnimento vanno avanti da due giorni. Comunque nel momento di massima intensità delle fiamme si sono anche superati i mille gradi».

Ci sono pericoli per l'ambiente e per gli abitanti della zona?

«La prima preoccupazione nostra e dei tecnici dell'Arpa è stata quella di appurare l'effettivo rischio per la popolazione e per le coltivazioni circostanti. Per fortuna i pericoli sono stati minimi, anche a titolo precauzionale abbiamo fatto allontanare alcune famiglie che abitano nelle vicinanze del capannone di strada Settimo 189».

Qual è lo stato di salute delle falde acquifere di Leinì?

«Sono in corso campionamenti e analisi da parte dell'Arpa, il problema è che in quella zona le falde acquifere sono molto alte, diciamo fra 1,5 e 2 metri al di sotto del livello terreno. Qualche rischio esiste ed è anche per questo motivo che abbiamo cercato di non utilizzare soltanto l'acqua per spegnere l'incendio. L'acqua può trascinare con sé i residui tossico-nocivi, perciò in questi casi si tenta di contenere le fiamme con materiali inerti come sabbia e terra».

Domenica sera è stato anche fatto uso di schiumogeni...

«Un uso limitato, perché questi materiali servono soprattutto nel caso di incendi con una superficie molto vasta, ad esempio quando si rovescia un'autobotte di benzina oppure va in fiamme una cisterna di greggio. E poi la schiuma può a sua volta inquinare, bisogna adoperarla con cautela».

Quale tecnica state adottando?

«Sabbia e terriccio sono l'arma migliore per "togliere ossigeno" alle fiamme e siccome la struttura del capannone è ormai pericolante, finirà che ricopriremo di terra».

Il detenuto, salvato prima con una dose di Narcan, è stato trovato senza vita in cella l'altra mattina

Muore di overdose alle Vallette

Era un pusher noto alla malavita, preso nel '95

Torna la morte per droga in carcere. Domenica mattina gli agenti di polizia penitenziaria alle Vallette hanno trovato cadavere Pulejo Giuseppe La Scala, 41 anni, noto tra la malavita con il soprannome di «Super Pippo». In cella teneva nascosti alcuni grammi di eroina, ed eroina è stata sequestrata negli armadi di altri reclusi.

Dopo molti mesi di «tranquillità» si torna a morire dietro le sbarre. A favorire l'ingresso dell'eroina-killer nel carcere di via Pianezza sarebbe stata una curiosa contingenza: la malattia che ha colpito i due pastori tedeschi antidroga della polizia penitenziaria, costretti a «mettersi in mutua» e a sguarnire l'ingresso all'area colloqui fra famigliari e detenuti.

Pulejo La Scala era arrivato a gennaio alle Vallette dal carcere di Fossano. Era ospite del Braccio A, soprannominato «il penale» perché consente ai detenuti condannati a pene più lunghe di svolgere piccoli lavori e maturare un modesto stipendio. La Scala, arrestato nel '95, sarebbe dovuto uscire in libertà nel maggio . Era un «definitivo», cioè con condanna passata in giudicato per i reati relativi a traffico di droga, ricettazione e furto. Non era un «detenuto difficile», pare anzi che non si fosse mai fatto notare per alcuna intemperanza.

Cosa sia accaduto, l'altra notte alle Vallette, è al vaglio del pubblico ministero Onelio Dodero, un magistrato tenace che ha diretto le indagini su altri casi di overdose «penitenziaria». Nel carcere delle Vallette sono stati già registrati tre morti per overdose nel e due nel 2000. Il flusso di droga, quasi sempre introdotta in carcere durante le visite dei famigliari, si era però interrotto dopo l'arrivo dei cani antidroga, ora malati.

Sabato notte, verso le 22, La Scala è stato visto barcollare in cella. Trasferito in infermeria è stato visitato dal medico di guardia che, sospettando l'overdose, gli ha somministrato dose di Narcan. La ripresa è stata rapida e due ore dopo, il detenuto appariva in perfette condizioni, al punto da essere riportato in cella. Qui è stato trovato morto alle 7 di mattina.

Cosa è successo? Il detenuto si è nuovamente iniettato una dose di eroina? Possibile, anche se va registrato che la cella era stata già perquisita e alcune dosi di droga sequestrate. Qualche dose è sfuggita ai controlli? O si è trattato di un improvviso malore conseguente alle precarie condizioni del detenuto, aggravate dall'overdose? L'autopsia, disposta dalla magistratura, potrà fare luce su questi particolari.

Quanto al La Scala era personaggio di un certo spicco nella mala torinese. Arrestato la prima volta nell'89, in operazione in cui era fornitore di droga per un gruppo di calabresi vicini alla 'ndrangheta, trovò i guai peggiori sei anni dopo, nel '95, quando venne ammanettato dai carabinieri perché considerato uno dei pusher che rifornivano di cocaina il ristorante Giordan di Pianezza di titolare dell'esercizio, Domenico Giordana, nascondeva le richieste telefoniche di cocaina al La Scala parlando di «bottiglie di bianco». Poi, dopo le indagini del Nucleo Operativo, fu colpito da un altro ordine di carcerazione per traffico di droga pesante con Turchia e Colombia che aveva come base una carrozzeria di via Sansovino.

Pulejo Giuseppe La Scala

ESTATE IN ACQUA

CON LE PISCINE ESTIVE SISPORT.

SEDI PER IL PIÙ GRANDE SPAZIO ACQUATICO DELLA CITTÀ.

CORSO MONCALIERI 336
Immerso in un grande parco naturale in riva al Po.
4 vasche, una per i bambini, area pic-nic, bar ristorante, campi calcio, beach volley, minigolf, solarium, corsi di canottaggio per ragazzi.

VIA OLIVERO 40
All'interno del campus sportivo più Torino.
Vasca olimpica, ampia area verde, bar ristorante, campi calcio, tennis, basket, volley, calcetto, strutture per il fitness e l'atletica.

E per tutti tanta allegria e musica in più con le serate dedicate all'AcquaGym.

Tariffe per l'intera giornata:
Feriali a partire da L. 8.500. Festivi a partire da L. 9.500

APERTI 7 GIORNI SU 7

Ampio parcheggio gratuito in entrambe le sedi.

Sisport Fiat

FINALMENTE PER YARIS TEMPI DI CONSEGNA RIDOTTI

VAI IN VACANZA CON LA TUA NUOVA YARIS

Made in the new fabbrica Toyota in Europa, ovvero Yaris è più facile.
Motori: 1.0 (68 CV), 1.3 (86 CV) e 1.5 (106 CV) tutti 16V a fasatura variabile VVT-i che consente performance uniche e i consumi più bassi della categoria. **Di serie:** doppio Airbag • computer di bordo • cruscotto digitale fluorescente 3D • servosterzo • impianto hi-fi • garanzia 3 anni o fino a 100.000 km.

Toyota Yaris. Il piccolo Genio. Da L. 19.500.000 chiavi in mano

*Yaris 1.0, 3 porte, ch.f. esclusi.

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA

AD Motors
Corso Vercelli, 000 - TORINO
Tel.011/2489100

Central Motors
Corso Ferrucci, 24/E - TORINO
Tel.011/4341900

MR Auto
Via Torino, 2 - ROLETTO - (TO)
Tel.0121/342498

Audiello & Varallo
Strada Carpice, 2 - MONCALIERI (TO)
Tel.011/646679

Idea
Via Torino, 121 - CIRIÈ (TO)
Tel.011/9222096

Volando
Via Torino, 000 - S. BERNARDO D'IVREA (TO)
Tel.0125/239497

www.toyota.it/rete

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Risolti i problemi di 150 addetti, restano da affrontare quelli degli altri 800 dipendenti del gruppo

Venduto lo stabilimento Gft di Bosconero

Lo ha acquistato la Cerruti Holding

Marina [illegible]

Almeno un pezzo del domino Gft è andato a posto: lo stabilimento di Bosconero è stato ceduto alla Cerruti Holding. E' la prima buona notizia nella ormai lunghissima crisi del gruppo torinese ed è arrivata ieri, con due giorni di ritardo sul previsto, in un incontro all'Unione industriale, a sollevare un poco il morale dei lavoratori dell'ex azienda leader nel settore dell'abbigliamento.

La cessione del ramo d'azienda si dovrebbe completare entro il [illegible] di agosto e non lascia vittime sul campo: i [illegible] dipendenti rimangono al lavoro, per altri 34 si apre la procedura di mobilità in accompagnamento alla pensione. A settembre potrebbe già partire la nuova produzione.

La Cerruti Holding fa parte del gruppo milanese Finpart, ha un altro stabilimento a Milano, ed è interessata a rafforzare la sua produzione dopo i successi nelle vendite realizzati negli ultimi mesi sulle collezioni inverno ed estate del prossimo anno.

A Bosconero - che ha sempre realizzato capi di alta qualità tra cui anche quelli della linea Valentino - saranno prodotti i cosidetti capispalla per l'uomo. Si tratta di giacche, pantaloni, cappotti di particolare pregio. Ci sarà anche il "su misura industriale"; una produzione che consente al cliente di scegliere in appositi negozi la stoffa e il modello dell'abito desiderato e di ottenerlo, realizzato su misura, entro cinque giorni. Una procedura che lo stabilimento di Bosconero aveva applicato ai capi Armani.

Commenta Giuseppe Graziano della Uil tessili: «Il buon andamento della Cerruti dimostra che quando i prodotti sono fatti bene e hanno una alta qualità il mercato c'è e tira anche». Aggiunge: «Diamo un giudizio molto positivo sulla conclusione di questa vicenda che garantisce occupazione a 150 lavoratrici, visto gli addetti sono al 90 per cento donne, che invece con il Gft avevano visto il loro posto correre seri rischi». E prosegue: «Sappiamo che la soluzione dell'intera situazione del Gft dipende anche dalle vicende della Hdp che comunque ha detto chiaramente che vuole dismettere la moda e l'abbigliamento sportivo e cioè Gft e Fila. Come sindacato diciamo con chiarezza che qualsiasi soluzione di vendita del Gft deve avvenire con dentro Valentino che nel settore donna [illegible] andando molto bene».

Il 27 giugno al primo incontro del tavolo di crisi in Prefettura l'amministratore delegato del Gft, Roberto Fili Iorio, aveva sostenuto che l'azienda tendeva «privilegiare una soluzione di vendita globale delle attività», intendendo che Valentino non sarebbe stato scorporato dal resto [illegible] gruppo. Bosconero era sempre stato considerato fuori dal pacchetto della vendita globale e proprio su questo c'era l'urgenza di individuare un acquirente, altrimenti con la chiusura a fine luglio i lavoratori si sarebbero trovati senza posto.

Già domani è previsto all'Unione un primo incontro [illegible] la nuova proprietà e Sergio Perino della Cgil dice: «C'è soddisfazione per la cessione perché è stato mantenuto in vita uno stabilimento produttivo importante [illegible] è salvato il patrimonio professionale esistente. Questo può anche rappresentare un importante polo di occupazione femminile nella provincia». Aggiunge: «Adesso occorre andare avanti con il [illegible] di tutte le forze sociali e istituzionali che hanno dato vita al tavolo di crisi in Prefettura per trovare soluzioni positive per tutti gli altri dipendenti del Gft che ancora non hanno avuto risposte sul loro futuro». In tutto al momento rimangono 800 dipendenti del gruppo, di cui metà in cassa integrazione.

[illegible] L'ECONOMIA RALLENTA

Secondo l'associazione delle imprese metalmeccaniche (Anma) nel secondo trimestre del 2001, rispetto ai primi [illegible] mesi dell'anno, c'è stato un rallentamento dell'attività delle aziende del settore. Lo rileva l'indagine congiunturale trimestrale che segue a una analoga fatta su t[illegible] i comparti. Dice il presidente dell'Anma, Alberto Peyrani: «Si rileva un diffuso rallentamento dell'economia che fa registrare sia una contrazione sui nostri principali mercati di sbocco, in particolare la Germania, sia nel comparto auto che costituisce la principale specializzazione produttiva dell'area torinese». Aggiunge: «La nostra industria necessita [illegible] un recupero [illegible] competitività sostanziale per poter continuare a reggere [illegible] concorrenza sul mercato globale». Ma Peyrani non è pessimista: «Ora il Paese possiede nel governo un importante elemento di stabilità che [illegible] ben sperare nella capacità di attivare una ripresa virtuosa della congiuntura».

Lo stabilimento di Bosconero che il Gft ha venduto alla Cerruti di Milano

Allarme a Chivasso

[illegible] tre pistole dall'armeria dei vigili urbani

CHIVASSO. Misterioso furto di tre pistole, regolarmente chiuse dentro l'armeria blindata, nel tardo pomeriggio di domenica 8 luglio presso il comando del corpo di polizia municipale di Chivasso, via Siccardi 9. L'allarme, direttamente collegato al locale dove si trovano le armi da assegnare ad eventuali nuovi vigili è scattato intorno alle 19,30. Sul posto sono tempestivamente intervenuti i vigili del turno pomeridiano, gli ingressi erano tutti regolarmente chiusi e non presentavano segni di forzatura. Subito sono stati informati i responsabili [illegible] Comando, il sindaco Andrea Fluttero ed i carabinieri. Da un rapido controllo è emerso che l'armeria era chiusa a chiave, all'interno però mancavano tre pistole Glock, di produzione austriaca, valore complessivo circa 4 milioni di lire. I carabinieri hanno prelevato tutte [illegible] impronte digitali e avviato le indagini.

Denuncia del Comune

[illegible] di tombini dalle [illegible] di Moncalieri

MONCALIERI. Furti davvero insoliti, quelli messi a segno la notte scorsa sulle strade di Moncalieri. Qualcuno ha fatto incetta di chiusini fognari per la raccolta delle acque, portandoli via dalle strade della città. Mezza dozzina di grate in ghisa, rubate da via Kennedy, via Einaudi, via XXIV Maggio. La denuncia è arrivata al comando dei vigili urbani, ieri mattina, direttamente dai cittadini. Una raffica di telefonate per segnalare i pericoli di quei «buchi in mezzo alle strade». Così squadre di operai si [illegible] dovute armare di transenne e isolare i tombini aperti, per scongiurare danni alle vetture e guai peggiori ai pedoni. La sostituzione è stata affidata all'azienda Po-Sangone. «Il danno? Circa [illegible] mila lire ognuno», dicono all'azienda.

Ferita una vittima

Scippatori scatenati nel Ciriacese rapinano tre donne

CIRIE'. Scippatori scatenati ieri mattina nel Ciriacese. Una coppia di malviventi, a bordo di [illegible] Autobianchi Mini rubata nella notte a Ciriè, è entrata in [illegible] prima a San Maurizio Canavese, poi in centro a Ciriè, strappando al volo la borsetta a tre donne.

Una di queste, nel tentativo di trattenere la tracolla, è anche finita a terra e si è procurata delle ferite che al pronto soccorso [illegible] dell'ospedale Civile di Ciriè hanno giudicato guaribili [illegible] pochi giorni.

I carabinieri della Compagnia di Venaria, intanto, grazie [illegible] riscontri fotografici e al racconto di diversi testimoni (visto che i due hanno sempre agito a volto scoperto), avrebbero già individuato e denunciato i due delinquenti, entrambi pregiudicati.

Dopo il sì del Consiglio

Corso universitario [illegible] agraria [illegible] a [illegible]

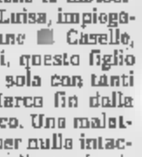
SUSA. A Susa verrà attivato [illegible] corso [illegible] laurea della facoltà di Agraria. A riguardo il consiglio comunale di Susa ha votato all'unanimità una delibera di intenti. «Una grande possibilità che [illegible] deve sfruttare. Una laurea in ambito forestale è inoltre una professionalità che potrà avere [illegible] grande mercato» ha sottolineato il sindaco Sandro Plano.

Il comune di Susa non avrà alcuna spesa perchè i 250 milioni [illegible] per lo svolgersi di questo corso arriveranno dalla Provincia di Torino [illegible] milioni), Sitaf (50 milioni), Comunità Montana Bassa Valle di Susa e val Cenischia (12,5 milioni) ed altri enti privati. Fin dal 1966 inoltre Susa già ospitava corsi estivi della facoltà di Agraria dell'Università di Torino.

Abitava a Mappano

Giovane muore una settimana dopo l'incidente

MAPPANO. Il sorriso [illegible] Marco si è spento per sempre, ma un po' [illegible] lui continuerà [illegible] vivere [illegible] altre persone. La mamma Luisa, [illegible] perando l'immenso dolore ha, infatti, deciso [illegible] donare gli organi «perché [illegible] vita che si spezza possano rinascerne altre». Marco Peirone, 29 anni compiuti il 24 maggio scorso, residente nella frazione Mappano in via Marconi 10, impiegato alla ditta Varian è morto ieri mattina all'ospedale Giovanni Bosco [illegible] Torino, dopo un'agonia durata quasi una settimana. Il giovane era rimasto vittima [illegible] di un incidente a pochi passi da [illegible] mentre, stava percorrendo [illegible] Generale Dalla Chiesa a bordo della [illegible] sua motocicletta, una Suzuki GSX 1000. L'urto è stato tremendo e gli aveva provocato gravissime lesioni. Trasportato [illegible] al Giovanni Bosco, Marco è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico durato 8 ore e trasferito fino a ieri nel reparto di Rianimazione in prognosi riservata. «Domenica mattina i medici ci avevano dato una piccola speranza di ripresa - racconta la mamma - ma già in serata [illegible] si [illegible] conto che non ce l'avrebbe fatta. Voglio, comunque ringraziare per l'impegno profuso l'équipe dell'ospedale che lo ha seguito».



M. Peirone

La signora Luisa ancora non riesce a credere che quel figlio pieno di vita, di entusiasmo, sempre pronto al sorriso e alla battuta non c'è più. Ricorda quanto amasse i suoi tre cani, perfettamente addestrati che in passato gli avevano perfino fatto vincere delle coppe. «In questa settimana - racconta - i cani erano [illegible] affranti, non abbaiavano neppure più. Soffrivano l'assenza [illegible] Marco». I cani, una grande passione condivisa [illegible] Sara, l'amica di sempre: «Ci sapeva fare davvero, ma Marco adorava anche le motociclette». La signora Luisa, impiegata presso il comune [illegible] Caselle, vedova da 17 [illegible] anni, questo figlio se l'è cresciuto da sola con tanti sacrifici perché Marco fin dalla nascita [illegible] diabetico. Una malattia che non aveva per nulla intaccato la sua vitalità e il suo altruismo. «Aveva sempre un sorriso e una parola per tutti anche nei momenti più difficili - conclude -. Ho deciso di donare gli organi perché so che è quello che lui avrebbe voluto». (n. ber.)

PROVINCIA VERCELLESE

■ **CHIVASSO, ALLARME.** Allarme la scorsa notte intorno alle 2,30 per un denso fumo irrespirabile nella tromba delle scale di un condominio di edilizia popolare Act di Chivasso, via Togliatti 38. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno scoperto che il fumo proveniva dall'alloggio di Edda Iandiorio, abitante al primo piano. La donna aveva lasciato una pentola sul gas [illegible] e stava dormendo tranquillamente. Non ci sono stati intossicati.

■ **VOLPIANO, [illegible]** I carabinieri di Volpiano hanno arrestato per furto aggravato i rumeni Daniel Zlate, 24 anni, e la moglie Marinela Lucica, [illegible] anni, domiciliati a Torino [illegible] via Nizza 2. La coppia ha varcato le casse della Novacoop volpianese, via Trento 135, con generi alimentari vari per un valore di circa 500 mila lire nascosti sotto i vestiti.

■ **DRUENTO, FERITO.** [illegible] la caverà in pochi giorni P.N., pensionato di Druento che l'altra mattina, mentre stava facendo dei lavori sul balcone è precipitato dal secondo piano. L'uomo è finito sul terrazzo al piano di sotto e dopo essere stato soccorso dai sanitari del 118 è finito al pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè.

■ **LEGA NORD.** Sergio Colombatto, 31 anni, vice sindaco di San Francesco al Campo e capogruppo dei leghisti nel consiglio di Ciriè dal 1993 al '97, è stato eletto segretario provinciale del Carroccio. Colombatto ha avuto la meglio su Roberto De Angeli, ottenendo 92 voti contro 18.

■ **SAN MAURO, [illegible]** Sono bastati pochi minuti ieri mattina agli agenti di polizia municipale di San Mauro per bloccare la rumena Gianina S., 14 anni, che nell'area mercatale di piazza Granisci aveva [illegible] il portafogli [illegible] 100 mila lire dalla borsa della pensionata Giannina Scarabello, 76 anni, residente [illegible] città. La ragazzina è stata denunciata per furto con destrezza e affidata ad una comunità.

■ **[illegible] MORTO.** Ferruccio Motta, viale Bouchiero 35, pensionato, [illegible] anni si è tolto la vita ieri pomeriggio con un colpo di arma da fuoco esploso da una pistola calibro 765 regolarmente denunciata. Il pensionato soffriva da tempo di un brutto male. L'intervento dei carabinieri, avvertiti dai parenti, non è servito a salvare la vita [illegible] pensionato, trovato cadavere a pochi [illegible] dalla propria abitazione.

■ **SAN BENIGNO, DECEDUTA.** Colta da malore in casa, Rosita Mazza, [illegible] anni, impiegata, abitava in via Oddone 12 con il marito e due figli, si è accasciata a terra. La condizione della donna sono apparse subito disperate. L'equipe medica dell' Elisoccorso del 118 ha praticato a lungo il massaggio cardiaco, il cuore però non ha più ripreso a battere. Rosita Mazza è [illegible] stroncata da un infarto.

ABITARE NEL CUORE VERDE DI TORINO

VIA MURATORI 20/22
(parallela a via Nizza
prima di piazza Carducci)

APPARTAMENTI SIGNORILI
DA MQ. 60 - 79 - 96 - 107 - 135

TIPO "E" "L"	
mq. 80	L. 220.000.000
Prenotazione	L. 10.000.000
	L. 210.000.000
Compromesso dopo 30 gg.	L. 22.000.000
	L. 188.000.000
90 [illegible] dal compromesso	L. 22.000.000
	L. 166.000.000
48 mesi senza interessi	L. 66.000.000
Mutuo	L. 100.000.000

Ufficio per le vendite in cantiere Tel. 011.54.15.52

È INIZIATA LA COMMERCIALIZZAZIONE DEL 2° LOTTO
DISPONIBILI ATTICI PANORAMICI CON TERRAZZI

Star Palace Complesso residenziale
SANGIORGIO costruzioni
www.sangiorgiocostruzioni.it - email:sangiorgio@sangiorgiocostruzioni.it

europ assistance

SUBITO FANTASTICI PREMI!
E PUOI VINCERE 3 BELLISSIMI SCOOTER PIAGGIO!
IN ESCLUSIVA NEI NEGOZI EUROP ASSISTANCE
A TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 28/B
LA PROMOZIONE È VALIDA PER POLIZZE CON PREMI SUPERIORI A LIT. 200.000 (IMPORTO IMPORTI INCLUSI)

VISTO E PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Si concluderà il 30 luglio (fra 20 giorni) la prima fase del cantiere del metrò che interessa il tratto compreso fra via Principi d'Acaja e piazza Bernini. Durante questo intervento sono spostati i sottoservizi, adeguate le reti fognarie e dell'acquedotto di corso Francia è modificato l'impianto dei binari del tram di piazza Bernini che interferiscono con la realizzazione della stazione del metrò.

TEMPERATURE DI MAX 31,1 MIN 16,5

Si prevedono condizioni di tempo variabile a causa di una perturbazione atlantica proveniente dalla Penisola Iberica che sfiorerà la nostra regione con fenomeni isolati di nuvolosità cumuliforme pomeridiana. Le temperature in città si mantengono elevate con 31,1 gradi di massima, 16,5 di minima e 30% di umidità con leggera ventilazione. Tempo analogo l'anno scorso con umidità bassa, del 9%. Temperatura di ieri 29,1, temperatura minima 19,5 gradi.

ACCADDE

Il 10 luglio del 1917 viene fondata da Riccardo Gualino la Società di navigazione italo-americana Snia con un capitale sociale di 5 milioni di lire.
Nel 1920 il gruppo Gualino entra nel campo della seta artificiale acquistando da un gruppo francese un piccolo stabilimento localizzato a Venaria Reale denominato Viscosa e la licenza per la produzione in Italia.

Corso Racconigi dimezzato

Le segnalazioni dei lettori alla «Mia città»

La rubrica di oggi si apre con una lunga lettera in cui Paolo Castagno pone l'accento su un intervento effettuato in corso Racconigi che sembrerebbe ispirato alla logica di complicare la vita. Scrive Castagno: «Ogni volta che mi trovo in macchina per Torino, apprezzo della struttura viaria. Corsi ampi con controviali quasi tutti con incroci ad angolo retto che suddividono la città in tanti isolati rettangolari semplificando molto la circolazione. Negli ultimi anni ho assistito a dei rinsesti aberranti che sono una ricetta sicura per congestionare il traffico e creare quindi maggior inquinamento. I corsi sono stati trasformati in parcheggi obbligando la circolazione sui controviali in cui basta un'auto parcheggiata perché la circolazione si riduca ad un'unica corsia. Sottopassaggi ad una sola corsia di circolazione (Vedi Porto Palazzo). Parcheggi a pagamento su un lato della strada e non sull'altro con le conseguenze che si possono immaginare. Ma l'ultima invenzione di qualche mente suprema per continuare a rovinare la circolazione si può vedere nel tratto di Corso Racconigi tra Corso Vittorio e Via Frejus. E' stato correttamente rifatto il pavimentazione sotto gli alberi inserendo lateralmente aree delimitate per il parcheggio a «spina» di pesca riducendo però la circolazione a due corsie. Tutto questo, eseguito molto bene qualitativamente, non tiene però mai conto della realtà. Sembra di vedere un progetto in cui teoricamente tutto funziona. Basta che ci sia anche una sola auto ferma lateralmente che la viabilità si riduce ad una sola. Ma come è stato possibile pensare che in due isolati come quelli, dove ci sono 3 bar, 2 tabaccherie, 1 scuola e svariati altri esercizi commerciali, non ci sia mai neanche un'auto ferma. Io penso che solo nella fantasia di chi ha partorito questo progetto esista la lontanissima possibilità che questo accada. La dimostrazione è visibile pochi metri prima dove non sono stati fatti lavori, e sono parcheggiate sotto le piante e lungo il marciapiede e malgrado tutto vi sono ancora due corsie per la circolazione e molti più posti disponibili per le auto. Ma chi studia questi progetti vive a Torino oppure abita su Marte?". Non riesco a pensare serenamente al fatto che vengano così bellamente sprecate tante risorse per dei risultati così scadenti. Questa non è politica è solo una triste mancanza di buon senso.

Raccolta differenziata

CORSO INGHILTERRA. Non sempre si favoriscono i cittadini ad effettuare la raccolta differenziata. Lamenta la signora Pollio: «Chi abita in corso Inghilterra all'angolo via Castellamonte trova i cassonetti al fondo di via Somis o al fondo di via Vassalli Eandi. Bisogna caricarsi di borse piene di pattume e fare una bella camminata. Se volete che i cittadini continuino a dividere i rifiuti, non costringeteli a fare delle maratone».

I problemi di viabilità

FALCHERA. «Mal costruita e mal segnalata. Un vero pericolo». Viene così velocemente giudicata la rotonda costruita alla Falchera.

CORSO INGHILTERRA. Scrive il signor Cuniberti: «Abito in corso Inghilterra nel tratto tra via Grassi e via Eandi ed assisto quotidianamente ad uno, due, a volte anche tre incidenti all'altezza del semaforo che regola l'incrocio tra il corso Inghilterra e la via Eandi. In genere lo avviene tra le auto che percorrono il corso in direzione piazza Statuto e le auto che scendono dal ponte della ferrovia e in via Eandi o tentano di svoltare a destra sul corso verso la piazza. Della questione, sabato 19 giugno, dopo il terzo incidente, ho discusso con un vigile urbano, il quale si è limitato a sostenere la posizione "ufficiale" che colpevolizza gli automobilisti "indisciplinati". Già, peccato che per ogni automobilista indisciplinato ce ne sia almeno un altro che non lo è, ma ne paga lo stesso le conseguenze».

SUPERSTRADA CASELLE. A proposito della superstrada per Caselle è proprio il caso di dire: «di male in peggio».

Scrive Francesco D'Angelo: «Precedentemente esisteva un cartello (posto in un punto dal quale non era più possibile tornare indietro e deviare e quindi si era fuori norma) dove vietava l'ingresso alle motociclette con cilindrata inferiore a cc.. Ora a tutti gli ingressi di questo raccordo, sono stati posti cartelli che prescrivono, a tutte le motociclette, l'uso della "viabilità ordinaria" aumentando così il rumore, il traffico già sostenuto e il pericolo sull'unica strada (tra l'altro ad una sola corsia per di marcia) che collega Caselle - Borgaro - Torino».

Il controviale di corso Racconigi al centro di polemiche

FARMACIE

DI TORO
Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 142/F; via Passo Buole 168; via Giachino 53; corso Giovanni Agnelli 56; corso Svizzera 42; Grosseto 216; San Maurizio 35; via Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 60; via Nizza 65; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini 8.

DI NOTTE (19,30-9)
piazza Massaua 1; via Nizza 65.

DI SERA (19,30-22,30)
Foligno 69; via San Remo 37; Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. Vinci .

011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

La pubblicazione spedita dal Comune a casa di oltre 400 mila torinesi

Rifiuti, arriva l'«Ecovademecum»

Nell'opuscolo dell'Amiat la guida allo smaltimento

Banda nera su fondo fucsia e la scritta: «Viva la differenza». E' la copertina del manuale della raccolta differenziata (a breve disponibile anche sul sito www.amiat.it) che l'Amiat sta inviando ad oltre 400 mila torinesi con il numero di luglio di «Informacittà».

Un «Ecovademecum» nato per integrare la campagna pubblicitaria e fornire una serie di informazioni, oltre a suggerimenti di ordinario buonsenso. Basta sfogliarlo per avere la dimensione di quanto sia stretto il rapporto fra quanti siamo e quanto produciamo ogni giorno in termini di rifiuti. Il libercolo troverete di tutto un po': istruzioni per l'uso, risultati raggiunti, processi di recupero dei materiali e informazioni utili per separare al meglio i rifiuti e approfondire un argomento destinato a diventare sempre più attuale negli anni a venire. Utile raccolta di informazioni nata dalla collaborazione fra l'azienda e due associazioni di Federambiente e Adiconsum. «Smaltire correttamente i rifiuti ci aiuta a proteggere l'ambiente e noi stessi, non inquina, si salvano gli alberi e si recuperano materiali e risorse - si legge nell'incipit -. I torinesi l'hanno compreso: la nostra città ha infatti raggiunto grandi risultati. si può ancora migliorare...».

Dalla plastica al vetro, dalla carta ai rifiuti organici, dalle batterie esauste ai farmaci scaduti: per ogni tipo di scarto vengono spiegati i processi di trasformazione, i luoghi dove gettarlo e i risultati raggiunti sui fronti specifici. Per limitarci alle batterie, ad esempio, leggiamo che nel Duemila raccolte 29 tonnellate di pile che. Altrettanto impressionanti i numeri relativi ad altre categorie di rifiuti, specie se delicati: 45 tonnellate di farmaci scaduti, altre 88 di accumulatori, per tacere delle oltre 70 mila siringhe usate.

Il tutto corredato da una veste grafica ispirata alla massima chiarezza: un manuale facile consultazione per chi vuole aiutare concretamente l'ambiente in cui vive.

(afe. mon.)

Nuove possibilità con i sistemi di pagamento integrati

Versamento degli assegni accordo tra Poste e banche

Svolta nei pagamenti tramite assegni. Le Poste informano che dall'inizio di questo mese in tutti gli uffici postali del Torinese è possibile versare sul conto BancoPosta gli assegni «di terzi». Con l'accordo di integrazione fra i sistemi di pagamento bancario e postale - ovviamente a condizioni di reciprocità - è infatti possibile la piena negoziabilità negli uffici postali sul territorio dei titoli bancari ed in banca di quelli postali. Grazie a questo accordo - spiega ancora l'azienda nel comunicato - si possono versare sul conto BancoPosta tutti gli assegni bancari e circolari, comunque siano intestati.

Una piccola rivoluzione sul fronte dei pagamenti tramite assegno di cui le Poste vanno legittimamente fiere e che agevolerà notevolmente il cittadino.

Non solo. Per favorire il processo di integrazione fra i due sistemi di pagamento, scongiurando ostacoli e lentezze altrimenti inevitabili, le Poste hanno stabilito di adottare preventivamente per i propri titoli gli standard tecnici previsti per gli assegni bancari e circolari, nonché le procedure elettroniche interbancario che ne consentono il trattamento. Un altro passo avanti verso una semplificazione di cui beneficeranno gli utenti.

CERCA AMICI

DOV'E': CANILE MUNICIPALE
VIA GERMAGNANO 11, 011/26.34.803

NOME: BARBABLU'

RAZZA: INCROCIO BARBONCINO, TAGLIA MEDIA

ETA': 10 ANNI, MASCHIO

E' uno dei reduci dell'estate scorsa, in canile dal primo luglio (bolletta 18481). Animale dolcissimo, a dispetto del nome ispirato da un «barbone» che in realtà è il tipico riccio bianco e grigio. Dieci anni non sono pochi per un cane, ed il nostro trovatello è decisamente troppo stagionato per languire dietro le sbarre del canile: mai come in questo caso, portarlo a casa sarebbe un atto d'amore.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	35	58	75	90
	98	55	48	40
CAGLIARI	85	39	44	8	58
	77	63	61	59	55
FIRENZE	42	22	81	45	76
	66	65	64	63	50
GENOVA		17	41	53	9
	84	83	67	59	51
MILANO	67	17	60	13	64
	116	87	81	68	66
NAPOLI	53	87	23	21	
	89	79	71	64	53
PALERMO	3	47	33	16	19
	80	56	54	51	50
	54	49	57		68
	77	64	49	43	37
TORINO	13	55	83	80	
	87	83	75	70	67
VENEZIA	43	48	58	85	17
	81	69	68		56

I numeri sottolineati indicano le estrazioni di ritardo

IL

SUPERENALOTTO

Numero colonne: 24
Costo sistema: L. 19.200
Numeri in gioco: 14
5 - 16 - 26 - 29 - 34 - 38 - 47 - 53 - 68 - 73 - 76 - 79 - 83 - 86.
Stampa sviluppo sistema:

26 29 38 68 83 86	16 26 38 53 76 79
5 38 47 76 79 86	5 26 36 68 73 79
16 26 29 73 79 86	5 16 34 53 73 79
5 29 34 53 76 86	26 29 53 68 73 76
5 34 47 68 73 86	26 34 38 47 73 76
16 38 47 53 73 86	5 16 29 47 73 76
47 53 73 76 79 83	29 34 38 47 53 68
16 29 53 68 79 83	5 16 26 47 53 68
16 34 38 47 79 83	5 16 26 29 34 38
5 26 29 47 79 83	
5 16 38 68 76 83	
5 26 34 53 76 83	
16 26 34 68 73	
5 29 38 53 73 83	
5 29 34 68 76 79	

LOTTO

Sistema per sulla ruota di Torino
15 quartine garanzia 2 ambi.
Numero bollette: 15
Numeri selezionati: 10
25-38-41-48-54-60-68-80-86-89

Stampa sviluppo sistema:

25 - 38 - 41 - 86	48 - 54 - 60 - 86
25 - 48 - 80 - 89	38 - 54 - 80 - 89
25 - 48 - 68 - 86	68 - 80 - 86 - 89
25 - 54 - 60 - 68	41 - 48 - 54 - 89
38 - 54 - 80 - 86	- 38 - 60 - 89
38 - 41 - 48 - 68	41 - 60 - 68 - 80
41 - 60 - 86 - 89	25 - 41 - 54 - 80
38 - 48 - 60 - 80	

Cruciverba 7x7=16 sistemi L. 6650=Lire 106.400. Vanno copiate e giocate le 7 righe orizzontali, le 7 colonne verticali e le 2 diagonali.
Si vince in orizzontale, in verticale e in diagonale.

43	46	63	75	32	65	90
70	42	12	24	35	68	31
89	37	55	25	20	23	36
60	16	76	13	33	6	38
62			19	77	54	22
	15	9	61	71	29	83
4	73	87	84		73	

- CACCIA AL JACKPOT

2 colonne	L. 1900	4-28-37-42-63-81 5-16-29-47-67-86
7 colonne / 7 numeri	L. 6650	4-27-35-41-68-73-86
base 2 / variandi 7 / 15 colonne	L. 14.2	28-73-4-38-47-52-63-76-84
9 numeri / 84 combinazioni	L. 79.850	25-38-40-42-53-73-78-83-86
base 5 numeri* con tutti i numeri combinazioni	L. 80.750	24-48-60-73-82

*per vincere: devono il numero sulla base, si totalizzano 4/0

Promozioni della rivenditoria Gond
Via Monterosa 139 - To - Tel. 011 205.02.80

GIORNO NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.038
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

BALLERINI E PIANISTI

Un «concerto misto», che unisce la danza del gruppo «Il Cigno», diretto da Ciro Beffi, alla forma musicale, espressa dal duo pianistico «Mario Zanfi», con Lydia Bevilacqua e Raffaella Portolese. E' proposto stasera, ore 21 al Parco le Serre, dall'Associazione Culturale Poliante di Torino.
Il programma si articola in due sezioni: in un lato, la «fiaba», proposta come musica descrittiva, d'atmosfera, con i mèrs di Grieg e il Trittico del Finimento della stessa Portolese; dall'altro, la Danza, con i ritmi ungheresi di Grieg, Brahms e Usat, e le composizioni cubane di Cervantes.

ALP E IL GRAN PARADISO

E interamente dedicato al Gran Paradiso la monografia dell'estate di Alp, il mensile della Vivaldi edizioni diretto da Marco A. Ferrari, da alcuni giorni in edicola (prezzo 12 mila lire). Un viaggio attraverso la storia alpinistica di questo gruppo che possiede l'unico 4 mila interamente in territorio italiano e che racchiude il più antico Patto del Paese. «Vogliamo accompagnare il lettore alla scoperta di quegli angoli più suggestivi delle nostre montagne» spiega il direttore Ferrari che presenterà la rivista sabato 21 luglio, alle ore 21, nel rifugio Massimo Mila a Ceresole Reale.

ALTERNATIVA

DEGLI ATLETI IN VERSIONE CANOISTI

Bici & canoa per sudare

Quattro atleti percorreranno 1200 km da Torino a Palermo: «E' una campagna contro il doping fra dilettanti e ragazzi»

IRENE CABIATI

Dieci giorni in canoa e bicicletta da Torino a Palermo. Milleduecento chilometri per una vacanza alternativa organizzata da un gruppo di amici in partenza giovedì a mezzogiorno da piazza Castello.

I protagonisti fanno parte dell'Università dell'Avventura e sono: Luca Cassolo, 37 anni, istruttore di ginnastica; Sergio Benzio, 34 anni, tecnico del di Medicina Sportiva di Torino; Marco Penna, 34 anni, impiegato alla Sai; Mirko D'Ambrosio, 26 anni, impiegato, di Modena. Tutti atleti, da mesi preparano l'impresa insieme con Beppe Ursone, Simonetta Perosino e Manuela Strippoli, il trio d'appoggio che li seguirà in furgone.

Il motivo per cui hanno deciso di fare tutta questa fatica è che vogliono attirare l'attenzione del pubblico e della stampa sul doping. Non quello dei superciclisti dei vari Giri. «Il problema su cui puntiamo il dito - dice Luca Cassolo -, è il perfido gioco di tecnici, allenatori e alchimisti che bivaccano nello sport amatoriale o fra gli atleti ragazzini».

«Frequento le palestre da anni - aggiunge Cassolo - e mi sono bene come si comportano certi allenatori che, quando un ragazzo passa di categoria o deve affrontare incontri impegnativi, gli passano beveroni e pasticche a base di e precursori dell'emoglobina. I ragazzi non osano dire di no, anche se spesso conoscono le conseguenze: i rimedi portano a ottimi risultati agonistici, ma le conseguenza a lungo andare sono ictus e cancro. Io ci cascato da piccolo - ammette Cassolo -. L'allenatore però mi aveva dato del bicarbonato facendomi credere che fosse "bomba". Poi fine gara, quando sono arrivato secondo, mi ha fatto capire che il risultato l'avevo ottenuto con le mie forze non grazie a quella pasticca che nel mio intimo pesavo fosse stata la magica spinta verso il traguardo».

Dunque l'avventurosa vacanza quattro sarà soltanto da spaghettate e integratori. Saranno ospiti dei Comuni, la loro fatica premiata soltanto dall'accoglienza nelle varie tappe, ma dal piacere attraversare luoghi che in questo periodo in cominciano ad imbottirsi di turisti e .

La prima parte del viaggio sarà la affollata: attraverso il Monferrato per raggiungere Genova. Colline e vallichi renderanno le pedalate più ardimentose. Gran follia in Riviera, mollemente adagiata sulle spiaggie mentre i eroi dovranno vedersela con il traffico dell'Aurelia fino Livorno-Piombino. A parte qualche sprazzo di visione panoramica, non sarà una gran gita, ammettiamolo.

A Livorno incomincia la parte marinara della vacanza; lasciate le biciclette i magnifici quattro metteranno mano alle pagaie puntando verso Bastia, in Corsica, costeggiando il lato nord dell'isola d'Elba. Corsica e Sardegna saranno percorse in bicicletta da Bastia a Bonifacio. Bella pedalata su strada che si un po' trafficata all'inizio. Per sgranchirsi le gambe risaliranno in per attraversare le ventose Bocche di Bonifacio: dieci chilometri abbastanza impegnativi, speriamo nelle correnti favorevoli. Per fortuna potranno «rilassarsi» fra nuraghi e siti archeologici pedalano e giù per le strade sarde fino a Cagliari attraversando anche la foce del Fiumeadosa, fiume più importante della Sardegna.

Il calendario, se tutto va bene, segna il 18-19 luglio. E qui incomincia la parte più straziante del viaggio. Si tratta di andare sull'altra isola, la Sicilia e di arrivare al traguardo, Palermo. Sono circa 400 chilometri di pagaia, mica uno scherzo. I nostri amici dovrebbero avere l'appoggio della Guardia di Finanza che ha promesso di seguirli con una motovedetta. Se questo succederà il percorso sarà fatto in parte in traghetto. Tutta la vacanza sarà ripresa e il video sarà proiettato nelle scuole per una campagna antidoping.

La «Torino-Palermo bici & contro il doping» si svolge con il patrocinio e la collaborazione di: Regione Provincia, Comune, Guardia di Finanza, Federazioni Canoa e Kayak, Triathlon, Squash, Canottaggio, Ciclismo e Medici Sportivi, Coni. Sponsor: Giorgio Bachi, Oreal, Sai, Ing, Gensan, Power Spin, Timberland, Amici del Fiume, Gran Fondo, Squash Point.

GIOVEDI' 12
TORINO-GENOVA (Bici) - km 180

VENERDI' 13
GENOVA-LIVORNO (Bici) - circa 200 km

SABATO 14
LIVORNO-PIOMBINO (Bici) - 90 km
PIOMBINO-BASTIA (Canoa) - 100 km

DOMENICA
BASTIA-CORSICA NORD/SUD (Bici) - 180 km

16
BOCCHE DI BONIFACIO-S.TERESA (Canoa) - 10 km
TORTOLI' (Bici) - 220

MARTEDI' 17
TORTOLI'-CAGLIARI (Bici) - 190 km

MERCOLEDI'
CAGLIARI-PALERMO (Canoa) - km

registro di classe

Il timbro resta a secco

Siamo ormai arrivati alla stretta finale dell'esame di stato.
Si quando il gioco si fa duro, allora, secondo un vecchio ma collaudatissimo slogan, i duri incominciano a giocare.
Nessuno pensi che l'orale il momento fatidico della dei conti: il colloquio pesante per tutti, quanto le operazioni burocratiche che attendono dirittura finale commissioni. Autentiche prove che riportano alla memoria le gloriose edizioni dei televisivi «Giochi senza Frontiere», quelle degli leggendari giudici Pancaldi Olivieri, per intenderci: nell'era di internet e dei computers noi ci dilettiamo a compilare registri, verbali, pagine e pagine formato lenzuolo, tutte redatte rigorosamente a mano, in doppia, anche triplice copia. mi firme e timbri da apporre in abbondanza, sui compiti ed altre innumerevoli scartoffie.
Autentico impegno fisico per cui occorre mano ferma e coraggio. La comparsa del timbro a secco è momento temuto da chiunque. Questo, per la scuola, come la bandiera di guerra per il reggimento: piuttosto che cada in mano ostili...
Infatti gli istituti sono dotati di casseforti, moderni tabernacoli destinati a custodire tale prezioso cimelio; per ogni altro bene, troppo spesso, basta una porta impiallacciata, magari senza serratura. Il timbro a secco funziona solo se il tampone è continuamente irrorato: dopo innumerevoli meritorie campagne di esami, questa volta mi è letteralmente esploso in mano il boccettino mentre tentavo di far uscire l'inchiostro coagulatosi nei li.
Ho così risolto l'enigma di cosa fare dei lauti guadagni accumulati durante questi intensi giorni di esame: ho infatti deciso di rinnovare il guardaroba.
Altra impresa è confezionare i pacchi che conserveranno per anni documenti e prove. Oltre a impacchettare (pensate ai licei artistici, centinaia di fogli da disegno che arrivano al metro per lato! bisogna sigillare con la ceralacca ed il solito timbro a secco. Mancano ancora i guanti ignifughi, ma le scuole più attrezzate hanno un lussuoso carrotto per trasportare montagne di carta pesantissima alla volta degli archivi.

estate dove

«KRAMPACH» ALL'ARENA METROPOLIS

Metropolis entra al Museo

S'inaugura questa sera nella nuova sede del Museo Regionale di Scienze Naturali (via Giolitti) l'Arena Metropolis. La tradizionale rassegna comincia in ritardo rispetto agli scorsi e abbandona il punto estivo di viale Boiardo al parco del Valentino. Per il debutto, ingresso libero, è stato scelto il film spagnolo «Krampack» con cui il promettente Cesc Gay descrive la vacanza estiva di due ragazzi, al mare senza i genitori, portando sullo schermo una piece teatrale. S'inizia alle 22. domani appuntamento con i di stagione alternati a titoli d'autore, tutte le sere all'8 settembre con inizio alle 22 e con un biglietto d'ingresso a mila lire.
PARCO RUFFINI, viale Hugues.
Ore 21: nell'ambito della rassegna estiva dell'Arena Parco Ruffini l'Istituto Europeo Design propone questa «Cinema e Creatività»; s'inizia con il capolavoro di Emir Kusturica «Underground» e «Prova d'orchestra» di Federico Fellini. Biglietti d'ingresso a 8 mila lire.
corso Moncalieri
Ore 21: spettacolo di danza proposto dalla Compagnia Alma Flamenca.
CIMITERO SAN PIETRO VINCOLI, via San Pietro in Vincoli 28
Ore 21,30: prende il via questa con l'esibizione del gruppo Circo Diatonico il «Festival Klezmer»; l'ingresso è libero.
MUOVITIPOSITIVO, piazza d'Armi
Ore 21,30: musica e cabaret con lo spettacolo di Flavio Oreglio e della sua band per la serata della rassegna organizzata dalla Uisp; ingresso libero.
ARENA SAN FILIPPO, via Maria Vittoria 7c
Ore 21,40: il gruppo di attori guidato da Paolo Trenta in scena «Sogno di notte di mezza estate»; l'ingresso è libero.
ESTATE A PALAZZO, Giardini Reali interni ingresso in viale Partigiani.
Ore 22: serata jazz con la Free Style Orchestra.
FESTIVAL LATINOAMERICANO, corso Agnelli area Fiat Mirafiori
Ore 22: musica salsa
Hector Tricoche in
GRUGLIASCO, parco culturale Le Serre.
Ore 21,30: spettacolo «Fiabe e danze»; biglietti d'ingresso a 10 mila lire.
DI SUPERGA
Ore 22: concerto del trio del pianista Guido Canavese.
CINEMA LE
Ore 22,15: seconda sera nuova arena cinematografica del centro commerciale per la rassegna estiva oggi viene proiettato «La vita è bella» di Roberto Benigni, film vincitore del sondaggio «La notte delle stelle» proposto il mese scorso ai clienti della shopville. Ingresso a mila lire.

a cura di Daniela Cervino

INAUGURATO IL MC DRIVE A BEINASCO

«Mordi, guida e fuggi»

Nella «cittadella americana» accanto al multiplex è entrato in funzione il nuovo fast food che vuole catturare clienti prima e dopo le proiezioni dei film

MASSIMILIANO PEGGIO

Cuocere il pane a 215 gradi e contemporaneamente passare l'hamburger surgelato sulla piastra a 177 gradi esatti. Sia chiaro: non uno più, non uno di meno. Il tutto per 90 secondi, tra una spruzzata di ketchup e una di maionese. Ecco svelati i segreti per un perfetto hamburger «McDonald's». Ieri nella cittadella «americana» che sta sorgendo alle porte di Beinasco, accanto al tempio cinema tecnologico, il «multiplex» della Warner-Village, e tra i capannoni per il raddoppio del centro commerciale «Le Fornaci», è stato inaugurato un nuovo fast-food del colosso ristorazione «mordi e fuggi». formula per catturare valanghe di clienti, prima e dopo la visione del film. Un mix infallibile per il divertimento e il tempo libero. E sulla scia della tradizione a stelle e strisce. In questo McDonald's, si può ordinare stando comodamente seduti in auto. Già perché l'edificio è anche un Mc Drive: ristorante per famiglie o coppie a quattroruote. Imboccando una rampa laterale, si iva agli sportelli, collocati altezza di finestrino, si ordina e si scivola via, verso un parcheggio, o direttamente a casa. Mordi, guida e fuggi. «Tre minuti e sarete serviti», dice Roberto Ronchi, manager milanese dell'azienda, snocciolando le qualità degli hamburger più famosi di . «Qui adoperiamo tutti prodotti italiani: carne, formaggio, insalata, patate», assicura, mostrando i segreti della cucina, do di sfatare alcuni miti, che da sempre circondano questi fast-food. I ragazzi, i «McDonald's boys», vestiti di tutto punto nelle loro divise, sono impeccabili: sorridono, si svelti tra piastre e le , impacchettano i panini caldi, riempiono bicchieroni di Coca Cola. Come Vincenzo, 20 anni, di Torino, che mostra i trucchi del vero hamburger, maneggiando i dischi surgelati di carne tritata. Sono in 30, tutti giovanissimi, «addestrati» per lavorare in gruppo. Il tempo sovrano, nella cucina del fast-food. Non solo per regolare la cottura, ma anche per stabilire la giacenza dei panini alle spalle delle casse. un panino resta invenduto per oltre 10 minuti viene gettato Certo, è buono anche dopo un'ora, tuttavia queste sono nostre regole di qualità, per garantire il servizio», spiegano. E c'è addirittura un orologio con tacche e nere, che cronometra inesorabilmente la vita breve, anzi brevissima, panino. «Gli scarti? Sono calcolati: normalmente l'uno per cento della produzione». Poi ad un bravo direttore di cucina saper ridurre le eccedenze, in funzione dei gusti della clientela».

Il telefono di Informagay

Dopo oltre un anno di sosta, riprende da giovedì prossimo il servizio telefonico di InformaGay, diventato ormai uno storico punto di riferimento per la comunità gay, lesbica, transessuale. Il servizio, che è gestito da personale volontario, fornisce informazioni su tutta una serie di tematiche: salute, diritti, punti di incontro, iniziative.

■ Tutti i giovedì, ore 20-23, al 011 3042271

Terza età a Bardonecchia

Incontro organizzato dall'Unitre sul tema «Riflessioni sulle ultime mostre d'arte contemporanea». Ne parla Giovanni Cordero, docente del corso «Arte Incontri».

■ Bardonecchia, sala ex Apt, viale della Vittoria 44, ore 17

MUSICA DOVE

MARINA REI. Un lieto ritorno caratterizza ■ martedì sera musicale del «Chicobum Festival» al parco Chico Mendes di Borgaro: Marina Rei (nella foto). Il concerto comincia alle 22,. assistervi costa 10 mila lire.

CACAO. E' in programma questa sera la semifinale della manifestazione «Rockcacao 2001» organizzata dal punto estivo ospite anche quest'anno dall'area di Dalo Ceppi al parco del Valentino: si esibiscono i gruppi Clancy's, Punkarre, Criptica, Bandha. S'inizia alle 21.

GIAVENO. Prende il via questa sera al parco comunale di Giaveno la rassegna dal titolo «Giaveno Sunset Jazz 2001»: protagonisti dell'inaugurazione i Carlo Actis Dato Bongo Brothers. Il concerto comincia alle 21,30, i biglietti d'ingresso costano 10 mila lire. La rassegna prosegue domani sera con ■ Brasilian Jazz Project e si conclude giovedì con il Marco Gotti Jazz Travel con Gianluigi Trovesi. I tagliandi sono in prevendita al Punto Informazioni Turistiche di Giaveno, a La Sacra

Birra Saloon di Sant'Ambrogio, a Vamia a Pinerolo e da Tutto Musica a Torino.

CIRIE'. L'estate musicale di Villa Remmert a Ciriè prosegue questa sera con il concerto dei Cp Music. S'inizia alle 21.

NEI LOCALI. La musica black proposta da Federico Grazziottin per il martedì notte del «Cover Cafè» (via San Quintino 2, ore 22).

«Italiano lunge» al «Pastis» (piazza Emanuele Filiberto 9b). Si comincia alle 22.

Appuntamento con «Last Minute Cafè» nel locale «La Baia dei Curiosi» di Orbassano (via Castellazzo 26, ore 22).

Le scelte musicali sudamericane di Gino Latino per il martedì sera del «Roadhouse Cafè» di Rolatto di Pinerolo. S'inizia alle 22.

IL DESERTO ALGERINO

Cultura extraeuropea

Giulio Bobino parla di «Cultura dei popoli extraeuropei». A cura dell'Unitre.

■ Educatorio Provvidenza, corso Trento 13, ore 16

Deserto

Gli specialisti del Sahara illustrano «Il deserto algerino». A ■ de La Fionda Viaggi. Ingresso libero.

■ Gam, corso Galileo Ferraris 30, ore 21

Diapositive

La Lipu organizza una proiezione di diapositive con argomento «La Montagna».

■ Lipu, via Pergolesi 116, ore 21,15, tel. 011 26.69.44

VARIE **Pomeriggio anziani**

Pomeriggio con torneo di pinnacola a burraco, giochi di società e lettura commentata di quotidiani e settimanali.

■ Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, ore 16,30

Tunisia ■ musica

Esibizione del gruppo sufi del tunisino Ikhwan al-Hadra.

■ Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, ore 21, tel. 011 521.63.71

SPETTACOLO **Alla Tesoriera**

"Teatral... divertissement" di e con Mirella Rosso Cappellini, Erminio Mazza e Daniela Sabatini. Ingresso libero.

■ Parco La Tesoriera, corso Francia 192, ore 21,15, tel. 347 799.01.65

EXTRAFESTIVAL

JL Ponty e Miroslav Vitous eroi del jazz-rock Anni 70

Violino e contrabbasso sono usciti dalla miscela esplosiva creata dal grande Miles Davis in «Bitches Brew»

MARCO BASSO

Ascoltare un manipolo di quelli che furono gli anni del cosiddetto jazz rock negli anni '70, con Extrafestival, quest'anno, si può.

Infatti stasera, a partire dalle ore 21,30, ■ avvicenderanno sul palco della Pellerina Jean-Luc Ponty e Miroslav Vitous, due dei protagonisti di quella singolare scuola preparata da Miles Davis ed immortalata nella bibbia del genere, il doppio lp del divino Miles intitolato «Bitches Brews» del 1969.

Per la verità, il 19 prossimo, arriverà anche John McLaughlin, che in quel disco lasciò una profonda traccia seguita poi da generazioni di chitarristi che si sono ispirati a lui. Ma il chitarrista riproporrà il momento dell'infatuazione indiana, scoppola musicalmente presa con gli Shakti a seguito della conversione religiosa con il guru Shri Chinmoy. Jean-Luc Ponty è col gruppo elettrico: William Lecomte, piano, Moustapha Cissé, percussioni, Guy N'Sangué, basso elettrico e Thierry Arpino, batteria.

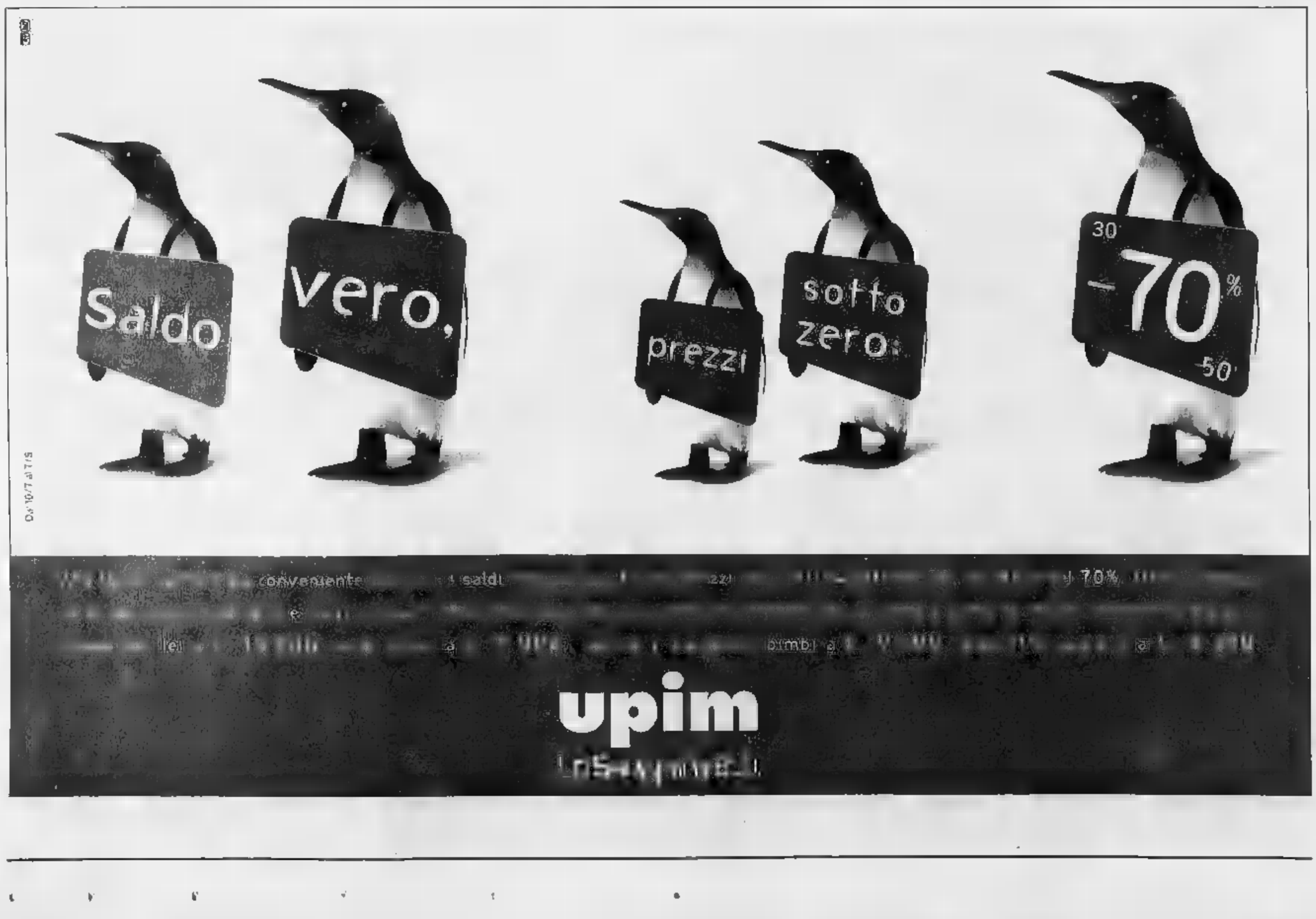
Violinista diplomato al conservatorio di Parigi, Ponty s'innamora del j influenzato da Grappelli ed inizia a suonare nei festival internazionali. Poi il sodalizio con Frank Zappa lo porta ad interessarsi al rock e ad utilizzare l'elettronica amplificando il violino. Nel 1974 fa parte della Mahavishnu Orchestra di John McLaughlin, ma, dal '75, suonerà soltanto come leader.

Miroslav Vitous, contrabbassista ceco, deve la fama all'aver fatto parte della prima formazione dei Weather Report di Shorter e Zawinul, anche se, vinta una borsa di studio alla Berklee School di Boston, dal '67 suona prima con Charlie Mariano e poi con Freddie Hubbard, Art Farmer, Herbie Mann, Herbie Hancock, Wayne Shorter e Chick Corea.

A Torino presenta «Universal Syncopations»: lavoro emozionante, coinvolgente, sicuramente molto particolare. Usando successioni di sequenze, computers, tastiera ed il suo contrabbasso acustico, Vitous è in grado di suonare creando sonorità tali da sembrare un'intera orchestra sinfonica. I brani, tutti di sua composizione, trasudano musica folk, jazz, rock ed classica, combinandone i linguaggi, ■ pulsazioni ed i ritmi. Con lui ■ pianista Aydin Esen ed il Coro del Teatro dell'Opera di Praga che aggiunge suggestione e profondità ■ all'armonia ad alla melodia.

Fratelli Sberlicchio ■ gli Amici di Roland

■ Alla Certosa Reale di Collegno due band di culto per una serata che potrà facilmente essere, a consuntivo, tra le più frequentate dell'Extrafestival. Arrivano i Fratelli Sberlicchio che rileggono tra kitch e demenziale il peggio della musica anni '80 e gli Amici di Roland che propongono ■ chiave rock, punk e reggae temi tratti da sigle tv o soprattutto dai cartoni animati: una rilettura originale assolutamente in linea con la definizione di rock quale musica popolare. Prendere questi semplici brani musicali, che fanno parte della memoria ormai di più di una generazione e rileggerli rattualizzandoli, non senza affettuosa ed intelligente ironia, è un'operazione che appartiene a pieno titolo alla tradizione dell'arte pop. Non è così lontana poi dall'esperienza di Warhol che riprendeva le star di Hollywood o il minestrone Campbell o di Lichtestein che ingigantiva le strisce dei fumetti.



LUOGHI DELL'ARTE DI GUIDO CURTO

Museo di Arte Urbana *Vernissage al tramonto per trenta artisti di variopinti murales e curiose installazioni*

Tra pochi giorni il Mau ritorna. Però niente paura. Si tratta di un acrostico che in sintesi identifica il Museo d'Arte Urbana, ideato e diretto dal critico Edoardo Di Mauro per il quartiere Borgo Vecchio Campidoglio. Nel fitto dedalo di stradine ancora acciottolate e fiancheggiate da case basse come in un paese, in quell'area compresa tra i corsi Tassoni e Svizzera e tra le vie Nicola Fabrizi e Cibrario, una trentina di artisti, per la gran parte torinesi, sono stati invitati a realizzare opere d'arte esite specifica. Ovvero hanno dipinto sui muri liberi delle case del borgo, o hanno realizzato installazioni in vari punti strategici, realizzando una collezione permanente per un insolito museo, privo di sale, che ha come tetto il cielo e per custodi i cittadini.

Al Mau venerdì 13 ci sarà gran festa, perché s'inaugurano sei nuove opere ed è in programma un vernissage itinerante per le strade del quartiere. Il primo appuntamento è alle 18,30 in via Balme 19 di fronte ai murales appena affrescati da Filippo di Sambuy con quel suo inconfondibile stile neoespressionista, che lo ha visto partecipe in gioventù della Transavanguardia. Subito dopo ci si sposta in via San Rocchetto 17, dove si scopre un lavoro dell'artista e scenografo Carlo Giuliano: è una grande installazione irta di 400 punte metalliche che interagiscono otticamente la struttura architettonica e con la luce del sole, quasi fossero tante meridiane. La passeggiata prosegue in via Musinè 19 per incontrare i vivaci dipinti neopop di Francesco Lernia. Qui si sposta in via Netro, dove si attesi Ferruccio D'Angelo, e il percorso si chiude in via Locana con le opere di Gianluca Rosso e Gianna Piacentino.

AL NEL 2002

Nasce un nuovo Salone per l'artigianato-design

Dagli organizzatori delle fiere del Libro e della Musica nasce l'idea che rievoca l'Esposizione Internazionale del 1902

C'è il desiderio di ridefinire «lo stato delle arti applicate» e il rilanciare la loro pratica, la voglia di celebrare il centenario dell'Esposizione internazionale di arte decorativa del 1902, e il deciso intento di riscattare l'artigianato di altissima fattura, quello a metà tra l'arte e i pezzi unici fuoriserie, tra «creatività e «intelligenza della mano» troppo spesso annacquato e quasi svilito nelle fiere commerciali.

Sono le linee direttrici del primo «Salone dei mestieri d'arte del nuovo secolo- Artigiano metropolitano» definite ieri nella riunione della Fondazione per il Salone del libro e musica presieduta da Enzo Ghigo: la manifestazione, unica in Italia, si terrà al Lingotto nell'autunno del 2002, e sarà organizzata dalla Fondazione con il World Crafts Council, Cna, Confartigianato e Lingotto Fiere. «Sarà una mostra straordinaria - promette il segretario generale della Fondazione Rolando Picchioni - che partirà con una rievocazione storica, con eccezionali reperti d'epoca, e approderà all'attualità, comprendendo quell'arte di strada che spesso diventa di accademia e dei grandi musei».

Le sezioni espositive - che saranno curate da Enzo Biffi Gentili - comprendono «To 1902002», omaggio all'Expo di un secolo fa, con ospiti d'onore delle manifatture e della aristocrazia industriali che hanno dominato i due secoli; «Eccentricity» è la ricostruzione dell'incredibile fioritura di arti applicate che Torino conobbe tra il 1945 e il '68, con «punte» che vanno dall'opera di Mollino alla «Cisitalia 202», entrata come «scultura in movimento» al Moma di New York. «Artigiano metropolitano» racconterà la nuova avanguardia, dai writers al madonnari al web; se «Capolavori» esporrà gli artefatti «sublimi» delle arti internazionali, «L'artiere» sarà, in questo senso, una sorta di «padiglione Italia», in collaborazione con il ministero dell'Industria, Unioncamere e Camere di commercio. L'«Elogio del decoro» riunirà l'eccellenza delle grandi manifatture storiche e degli editori in serie limitate di oggetti che vanno dai cristalli alle porcellane, alle maioliche, i gioielli, i tessuti. Infine «Eccessi e meraviglie» illustrerà l'altissimo artigianato in tema di spettacolo e tempo libero, oltre a sezioni di un particolarissimo segmento del design. [g. fav.]

L'ESPOSIZIONE DEL 1902

Alla Fondazione l'ora dei garanti

L'assemblea dei soci fondatori della Fondazione per il Libro e la Musica ha nominato ieri un comitato di garanti che avranno funzione consultiva rispetto agli indirizzi di politica culturale di tutte le attività della Fondazione: sono Lorenzo Mondo per la cultura letteraria, Piero Bianucci per la cultura scientifica e Pier Giovanni Castagnoli per l'arte figurativa dell'immagine.
L'Assemblea dei soci ha anche esaminato il consuntivo dell'ultima Fiera del Libro, che ha toccato il massimo storico per adesioni degli editori e ha aumentato l'affluenza visitatori paganti (con una stima di circa 75 mila persone che hanno partecipato agli incontri e dibattiti nelle sale-convegno). Gli unici punti critici sottolineati riguardano il calo delle presenze dei professionali e le carenze strutturali del Lingotto, con le perduranti di viabilità e parcheggi e l'assenza di alcuni servizi.

GALLERIA L'ACQUAFORTE

Itinerario marino fra incisioni foto e disegni

Incisioni, disegni e fotografie dedicate al mare. E' tempo di viaggi, di vacanze, di spiagge affollate, ma per chi, invece, è ancora a Torino la Galleria «L'Acquaforte», in via Principe Amedeo 29/c, propone un piacevole itinerario intorno a una serie di gradevoli e limpide marine (sino al 25 luglio; orario: 10-12/ 16-19,15; tel.011/8174314). Il percorso è quanto mai vario e si scopre, di foglio in foglio di grafica, la pesca dei tonni nel mare di Napoli nell'incisione di Adriaen Collaert (Anversa 1560-1618) e il disegno «Barche in rada» del pittore ottocentista torinese Francesco Gamba, il suggestivo notturno «Velieri e chiaro di luna», una litografia a colori pubblicata a Berlino verso la metà del XIX Secolo, e la puntasecca «La scogliera» dell'inglese Robert Kent Thomas (Londra 1816-1884).

Dagli incisori di scuola francese al fiorentino Stefano Della Bella, si approda a una raccolta di fotografie originali racchiusa sotto il titolo «La Riviera Ligure com'era». Si tratta di impressioni scattate alla fine del XIX Secolo con la piazza del mercato a Sanremo, il Giardino Garnier a Bordighera, la veduta del Castello di Rapallo, il Golfo di Sestri Levante e Villa Spinola a Santa Margherita. [a. mi.]

GLI APPUNTAMENTI

ARTE **Le alluvioni dell'Orco**
Ultimi giorni della personale del pittore Miro Gianola di Castellamonte, che ha realizzato disegni, acquerelli e dipinti ad olio ispirati alle recenti alluvioni dell'Orco. Nelle sue opere sono registrate le acque limacciose, gli accumuli di detriti, le sponde del fiume, il crollo dei ponti. Presentazione di Aldo Moretto.
■ Ceresole Reale, Ca' del Melst, Borgata Capoluogo 3, orario: apertura sabato e domenica 10-12,15/ 15,30-18,30, tel.0124953262.

Pittura e teatro
Nell'ambito del Festival Internazionale Teatro di Strada, collettiva di sedici autori europei: da Marco Longo a Francesco Capello, da Antonio Munciguerra a Dario Cravero e Francesco Longo, Takahashi, Gianni Bergamin, Mario Gianmarinaro.
■ Chieri, Comici & Design, vicolo Romano 1

MIRO GIANOLA L'Orco a Spineto

Oggetti in un interno
La mostra «Riflessi in un interno» racchiude gli «oggetti-scultura-pittura» realizzati, a «quattro mani», da Pietro Casarini e Franca Cultrera, entrambi di Novi Ligure. Sino al 21 luglio.
■ Pinerolo, Galleria Sommeiller, via Sommeiller 16, orario: 16,30-19, tel.0117711237.

Dipinti di uno spagnolo
I dipinti dello spagnolo Roberto Coromina, che per la prima volta ha allestito una personale in Italia, prendono spunto dall'opera «I coniugi Arnolfini» di Jan van Eyck. Sino al 14 luglio.
■ Galleria Carbone, via dei Mille 38, orario: 16-19,30, tel.0118395911.

TEATRO **Per i ragazzi**
«Palline cubetti giganti nanetti» è il titolo dello spettacolo portato in scena dal Gufobuffo di Torino.
■ Parco Rignon, corso Orbassano 200, ore 18

Arrivano i Burattini
Si apre oggi la V edizione della rassegna «Arrivano i burattini». La compagnia Il Dottor Bostik presenta «I Signori Porcimboldi», farsa per attori e pupazzi con Dino Arru e Laura Righi.
■ Centro d'Incontro, via Mascagni 20, ore 21,10, tel. 011 247.55.56

L'orso e la proposta di matrimonio
E' il titolo dello spettacolo portato in scena questa sera dalla compagnia Nuovo Teatro Ottanta.
■ Cirié, Area Villa Remmert, ore 22

E a luglio nei tre showroom modelli in pronta consegna scontatissimi

Decorator, l'amico del salotto

E' il nuovo servizio della Divani & Divani

Sta tutto in una parola la grande novità della Divani & Divani: «Decorator». Memorizzatela, perché d'ora in avanti sarà la soluzione a portata di mano di chi vuole arredare con stile, praticità e risparmio il proprio salotto. «Decorator», dunque. Avviciniamolo e scopriamo cos'è. Il modo più semplice per descrivere questo servizio è quello di paragonarlo a un «amico arredatore» che ha già pensato a tutto: ha creato ambienti perfettamente coordinati, ne ha curato il design, abbinato forme, materiali e colori. Il risultato? E' sotto gli occhi di tutti nei negozi della catena Divani & Divani: sono angoli-salotto in pelle o in tessuto completi di ogni elemento, dai tavolini alle lampade, dai tappeti ai complementi. Di classe, eleganti, funzionali. Ma soprattutto, questi completi creati da esperti arredatori hanno anche il vantaggio del prezzo snello, visto che un intero ambiente coordinato costa meno che acquistare pezzi singoli.

La Divani & Divani riserva anche molte sorprese per chi decide di cambiare il salotto proprio adesso: sotto la spinta della nuova collezione che incalza, i modelli che attualmente si trovano nei tre showroom torinesi si possono avere in pronta consegna con sconti molto, molto interessanti. Un bel vantaggio, tanto più che lo stile di questo marchio è da sempre garanzia di eleganza e di praticità, sintesi del comfort ideale per l'uomo moderno. Un'occasione a portata di mano nei negozi di corso Turati 82, in quello di via Morelli 2/a angolo corso Potenza e in quello che si trova nel Centro commerciale «La Prealpina» di Rolatto, Pinerolo.

Le novità del Gruppo Natuzzi - leader mondiale nell'arredo in pelle - non finiscono qui. Si diceva nuovi modelli: ebbene, eccoli già pronti i primi arrivi. Cominciamo da [illegible]. E' il primo divano - a scelta in pelle o in tessuto - con meccanismo elettrico guidato da un telecomando che permette di regolare inclinazione e poggiapiedi. Uno spasso per i pigri: è anche un'utile soluzione per le persone anziane e per chi soffre di problemi articolari.

Sulle tendenze dei nuovi modelli, c'è da dire che si presentano con linee più squadrate ed essenziali rispetto al passato. Senza per questo rinunciare all'estrema comodità della seduta. In questa prospettiva si inserisce «Plaza», un angolare a otto posti di estrema bellezza, riuscita sintesi di linee squadrate e morbide, da ammirare; insomma, e che in abbinamento con un semplice tavolino e magari un mobile antico risolve con eleganza un intero salone.

Avete una casa giovane e amate l'effetto relax dell'azzurro molto tenue? Il divano «Randy» fa per voi. Avvicinategli dei semplici tavolini di cristallo. L'insieme sarà perfetto.

E ancora, «Bernie». E' [illegible] quattro posti più due poltrone in pelle bianca, rigorosissimo e squadrato, ideale per una camera moderna, ma d'impatto per contrasto anche tra mobili antichi.

Il pianeta della Divani & Divani non è soltanto luogo di eleganza e di comodità, ma anche benessere. In salotto hanno fatto il loro ingresso le recentissime poltrone-massaggio. Benessere per il corpo e per la mente. Sono splendide poltrone da lettura e da conversazione, che si inseriscono in ogni ambiente grazie alle dimensioni [illegible] e alla [illegible] gamma di rivestimenti e colori. Un facile comando elettrico collegato al [illegible] interno permette di selezionare due tipi di massaggio: «stretching», per sciogliere le tensioni muscolari, con effetto anti-stress; «kneading», per ridurre l'affaticamento della colonna vertebrale e stimolare la circolazione. Il meccanismo elettrico non ha tolto nulla allo stile di queste poltrone: è inserito anche nei modelli dalle linee più essenziali e semplici.

E per finire, largo alle idee design e alla carica dell'oggettistica. Candele colorate, tavolini-vassoio, vasi di varie fogge e materiali, cuscini a volontà contribuiscono a completare isole-salotto dove la vita contemporanea si svolge tra comodità e stile.

Un soffio di stile.

Rinfrescate il salotto. Fino al 31 luglio su tutta la collezione Divani & Divani
12 rate a tasso zero, senza anticipo, prima rata gennaio 2002.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

Torino - Corso Turati, 82 - Tel. 011.3198877
Torino - Via Morelli, 2/a ang. Corso Potenza - Tel. 011.4530104 - Parcheggio interno - Sabato Orario Continuato
Roletto - Pinerolo (Torino) - Presso Centro Commerciale "La Prealpina" - Tel. 0121.342174 (Aperto la Domenica)

Ciclismo: dopo la vittoria nella tappa di domenica al Giro d'Italia femminile

Nuovi orizzonti per la Parente

La 27enne di Trana può puntare alla maglia rosa «Ora mi sento più forte rispetto alle mie insicurezze»

Fabio Provera

In un gruppo che vede ridursi [redacted] progressione geometrica la presen- [redacted] di atlete italiane, il successo ottenuto domenica da Simona Pa- [redacted] al 12° Giro d'Italia femminile sul traguardo di San Giovanni Rotondo ha costituito una nota importante, soprattutto al di fuori dell'ambito delle [redacted]. Ers dai campionati italiani strada '95, conquistati da Roberta Ferrero, rivelatasi poco più di una comparsa nella breve apparizione nella categoria Elite, che una ragazza della provincia non esultava per un successo pesante.

Simona, unica interprete del ciclo- [redacted] torinese a meritare finora il grande palcoscenico in questa stagione, ha iniziato sulle strade dedicate alla venerazione di Padre Pio a imporsi nella battaglia più difficile. «Continuo a credere pochissimo nelle mie possibilità - confessa - e nella mia formazione, l'Edilsavino, è da inizio Giro che mi spingono, fino a stressarmi, a tentare un'azione da lontano. Domenica è riuscita davvero casualmente, però ora mi [redacted] più forte nella lotta contro le mie troppe insicurezze»

Il coraggio non è davvero mancato alla 27enne Simona: 80 chilometri roventi su strade disastrose su e giù per i promontori del Gargano. «Mi stupisco tuttora di esserci riuscita: l'accordo con la russa Zabelinskaia, dopo [redacted] cedimento iniziale della Bonanomi, è stato perfetto», Cunsi da portarle in dote una maglia rosa, virtuale per alcuni chilometri quando il vantaggio del tandem di testa aveva superato i cinque minuti, e [redacted] obiettivo possibile nelle battute conclusive per la poco convinta risposta della maglia rosa, l'iridata in carica, la bielorussa Zinaida Stahurskaia.

«Non ho mai ricevuto comunicazioni via radio sulla mia classifica che cambiava continuamente: prima di attaccare la salita finale ho solo pensato a non farmi riprendere perché il margine era ancora interessante».

Negli occhi di Simona, torinese di nascita e residente a Trana in Val Sangone con papà e mamma, abruzzesi di origine, le lacrime di gioia sono durate a lungo, liberatorie. «Vado in bicicletta da quando avevo sei anni su incitamento di mio fratello Aldo, ex-corridore. Sono arrivate le convocazioni in maglia azzurra, l'ultima a Plouay nello scorso ottobre, ma quanta sofferenza ho patito. [redacted] rottura [redacted] femore in allenamento sulle strade di casa nel '98, seguita da quella del bacino a inizio Tour '99 hanno inciso in maniera profonda sulle mie prospettive».

In un settore necessariamente arroccato sui soliti nomi - Bonanomi compresa malgrado i 35 anni -, la Parente potrebbe inserirsi con un ruolo di rilievo, approfittando della volontà di rinnovamento espressa dal neocommissario tecnico della Nazionale Rosario Fina. Il giovane tecnico siciliano al traguardo ha apprezzato la crescita di Simona, da verificare con interesse anche nelle gare a tappe. Il decimo posto in classifica all'inizio dell'ultima settimana rosa [redacted] a Nonantola nel modenese dopo il giorno [redacted] riposo, dovrebbe fornire nuovi [redacted] alla ragazza di Trana, maturità artistica nel curricula e un presente da single con qualche rammarico.

«Ma il mio ruolo principale resta in appoggio a Nicole Brandli, una compagna di [redacted] con cui [redacted] diverto moltissimo (commovente l'abbraccio tra le due ragazze nel retropalco subito dopo la vittoria [redacted] Simona, ndr) e naturalmente per Fabiana Luperini in una corsa ancora [redacted] tutta da decidere».

Accanto alla campionessa toscana, Simona ha vissuto buona parte della carriera al massimo livello; il prossimo passo sarà la conquista di spazi più larghi, meritati, dettati dall'inserimento come favorita nei pronostici per imprese di giornata adatte a una passista talentuosa.

Il vittorioso (e solitario) arrivo di Simona Parente sul traguardo di San Giovanni Rotondo

SPORT FLASH

■ **TRIAL NOTTURNO.** Stasera a Bibiana [redacted] disputa il trial indoor; prima prova del trofeo nazionale Fmi senior e junior. Partenza e circuito sulla piazza principale.

■ **NUOTO** [redacted] Agli Europei juniores, quarto posto [redacted] i 100 rana (1'11"86) per la quattordicenne Chiara Boggiatto (Sisport) e quinto per Loris Facci (RN To) nel 200 rana (2'18"77). Laura La Piana (Rari Nantes To) ha vinto a Lerici il trofeo Byron, gara nazionale di fondo (8 km).

■ **BILIARDO TRICOLORE.** Ai campionati italiani di categoria in svolgimento a Saint-Vincent la torinese Paola Mantovani (Palabiliardo Moncalieri), già vincitrice [redacted] 4 titoli regionali, giungendo seconda è [redacted] promosso nella categoria Master femminile.

■ **SALTO A OSTACOLI.** Il pinerolese Claudio Falco (Rio Torto Frossasco) in sella a Lugano II, ha vinto il concorso nazionale di salto a ostacoli cat. C6 Città di Sanremo, risultando l'unico concorrente a percorso netto.

RISULTATI

ATLETICA

Campionati italiani Assoluti a Catania. *Maschili*. [redacted] 1 Tornieri (Aeronautica) 20"64; F. Dell'Aquila (At), Caravesana) 21"72 elim. [redacted] battena; G. Cividino (Cus To Asics) 21"94 elim. batt. *400*: 1. Barbieri (FFGG) 46"42; F. Nervi (Cus To Asics) 48"03 elim. batt., A. Pintadu (Cus To Asics) 48"75. *800*: 1. Giocondi (FFGG) 1'46"53; 6 I. Scandola (Cus To Asics) 1'50"05; 7 L. Lorenzo (Cus To Asics) 1'50"50. *Staffetta 4x400*: 1 Fiamme Oro 3'10"11; 4. Cus To Asics (M.Cagnazzo-A.Pintadu-L.Sciandra-F. Nervi) 3'11"52. *Femminili*. [redacted] 1. Lévarato (Snam) 11"30; 5. 5 Botte (Sisport Fiat) 11"89 [redacted] 1 Graglia (Sai) 53"36, C Ossola (Cus To Asics) 55"89 elim. batt., S. Franchino (Cus To Asics) 56"40 elim. batt. 5[redacted] 1. Rea (Forestale) 16'04"98; 12 T. Di Crescenzo (Cus To Asics) 17'12"85. *100 hs*. 1. M. Macchiut (Sisport Fiat) 13"17; *Asta*: 1 Bresciani (FFOO) 4,15; 4. C. Zanelli (Sisport Fiat) 3,90; 13 S. Semerato (Cus To Asics) 3,60. *Lungo*: 1. Gatto (Formene) 6,27, 4 S. Favre (Sisport Fiat) 6,18; 6. V. Canella (Sisport Fiat) 6,17; 10. M.C Moroni (Sisport Fiat) 5,89, 12. L. Parola (Cus To Asics) 5,84. *Triplo*: 1. Biondini (Forestale) 14,15; [redacted] M.C. Moroni (Sisport Fiat) 13,82 Peso 1. Legnante (Snam) 17,48; 13 O. Drago (Sisport Fiat) 12,71. *Disco*: 1. Maffeis (Snam) 58,63; 7. M. Martello (Sisport Fiat) 45,84 *Martello*: 1 E. Balassini (Cus Universo Bo) 67,00; 12. L. Navacchia (Sisport Fiat) 49,34. *Giavellotto*: 1 C. Costavalli (Sisport Fiat) 63,82. *Staff. 4x100*: 1. Sai Roma 45"18; 2. Sisport Fiat To 46"20 (R.Stelan-M. Macchiut-V Canella-S. Botto). *Staffetta 4x400*: 1 *Forestale 3'38"93*; 8. *Cus To Asics (S. Scarpone-S. Franchino-M. Colombo-C. Ossola) 3'46"58*

[redacted]

Serie B (7ª-8ª giornata rit.): Novara 2000-Cairese 12-9, 5-9; Grizzlies To 48-Senago 16-4, 6-5, Avigliana-Juve 98 11-1, 11-0, Diamante Mondovì-Rajo Mi 9-12, 12-13. Classifica: Rajo 773; Novara e Grizzlies 727; Avigliana 636, Juv[redacted]; Cairese 364; Senago 227, Diamante 136.

Serie C [redacted] A: Blue Sox Al-Cubs Albisole 23-22; Dolphins Chiavari-Genova 7-17; Finale Ligure-Imperia 8-12. Classifica: Genova 833; Blue Sox 727; Dolphins 667; Imperia 417, Albisole 136; Finale Ligure 77. *Gir. B*: Rocca Ve-Asti Bugs 15-4; Torino Grugliasco-PMBC Novara 3-30, Settimo-Juventina 5-9; Lakers Avigliana-Castellamonte 22-12. Classifica: Roccia 917; Novara 833; Lakers e Juventina 583; Settimo 500; Castellamonte 333; Bugs 250; Torino Grugliasco 0.

[redacted]

Campionato italiano individuale A ad Alessandria (La Fasnhare) 1. M. Francioli (Uccì Pianezza) 13-10; 2. D. Mometto (Uccì Pianezza), 3. L. Scassa (Tubosider Asti) e S. Nan (Dlf Sara Asti)

Campionato italiano individuale B a Bordighera (Muller) 1 Cagliero (Castelnuovo Don Bosco) 13-9; 2. Pampurato (Armese); 3 Dotto (Uccì Pianezza) e Musso (Armese).

Campionato italiano individuale C a Ronchi (Civelli) 1 Cascio (Alpignano) finale 13-11; 2 Mellerio (Giaveno Casale); 3 Zanin (Fucine Rostagno) e Boitatti (Busalla)

CICLISMO

Memorial Papà Lorenzon su pista, a [redacted] Francesco al Campo. *Velocità Esordienti*: 1 Martinelli (Valle [redacted]-Soana), [redacted] Costa (Rostese), 3. Innocenti (Valle Orco-Soana). *Corsa a punti Esordienti*: 1 Martinelli (Valle Orco-Soana), 2. Innocenti (id), 3. Remistani (Conf. Mi & Ti). *Velocità Allievi*: 1 L'Abbate (Rostese); 2. Fodde (Madonna di Campagna-Gios); 3. Geggi (Vco). *Corsa a punti Allievi*: 1. Senor (Madonna di Campagna-Gios); 2. Fodde (id); 3 L'Abbate (Rostese) *Km da fermo Juniores*: 1. Masca (Madonna di Campagna-Gios), 2 Genovese (Ucab); 3. Bucco (Valle Orco-Soana). *Corsa a punti Juniores*: 1 Masca (Madonna di Campagna-Gios); 2. Genovese (Ucab), 3 Bozza (Esperia). *Omnium Elite-Under 23*. 1. Gasavelli (Pol. Borgomanero); 2. Marenco (id); 3. Mazzarello (id)

GOLF

Ideal Standard Borello & Maffiotto a Fiano (I Roveri), *Lordo*: E Amistadi 15. *Netto 1ª cat.*: 1 R. Rolando 20; 2. G. Castania 19; 3. R. Boggione 17. *2ª cat.*: 1 M. Peracchione 22, 2 P. Bianchi 20; 3 N. Ponchia 19. *3ª cat.*: 1. C. Basso 26; 2. R. Ellena 22; 3. C. Compan 20. *Signore*: F. Moschini 19. *Junior*: F. Fassetta 16. *Senior*: [redacted] Romiti 19. *Ospiti*. S. Benetti Mantoan Fè.

Valtur Belfer European Tour ad Avigliana (Le Frondel). *Lordo*: A. Fea 37. *Netto 1ª cat.*: 1. P.L. Picco 40, 2. A. Rondoletto 38, 3. M. Monasco 38. *2ª cat.*: 1. D. Rossi 44; 2. L. Arrighi 41, 3 D. Formato 41. *3ª cat.*: 1 A. Belluzzo 41; 2 R. Borello 41, 3 A. Costa 39. *Signore*: L. Comaroni 38. *Senior*. G.F. Coda 38.

[redacted]

Cronoverde a Cavour (km 3,950; partenti 165) 1 I. Gaorda (Gio) 14'45"; 2. Gennetto (Snaifront) 14'46"; 3. C. Garnier (Gaiini) 15'13"; 4. G. Giordanengo (Dragonero) 15'19"; 5. Lasagna (Lusema) 15'27"; 6 Peracchio; 7 D. Viale; 8 Nota; 9 Bert, 10. G. Barra, 11. Maero; 12 Sobrero. *Donne* 1 E. Bagnis [redacted] Varaita) 17'44"; 2 M. Viale (Cus To) 18'12"; 3 Tartini (Valle Varaita) 18'34", 4 Paschetta, 5 [redacted]

Serale a San Antonino (km 6; partenti 300) 1. S. Kaddouri (Tranese) 17'20", 2 Monnavarate (Tranese) 17'26", 3. Pranchi (Atp) 17'28", 4. Abate (Gibi), 5. Cena (Collaste). *Donne* (km 4) 1. S. Ferroglio (Maratoneta To) 2. Rinaldi (Susa), 3. Cavallera (Cus [redacted]. *Categorie. AMM40* 1. A. Boussad (Tranese); 2. Pedrini; 3 Vaccaro, 4 La Placa; 5. Fontan. *AMM50* 1 La Vecchia (Pinerolese), 2 Palmeri; 3 Dodda, 4. Naccari, 5. Arena. *AMM60*. 1. M. Ferrero (Tranese); 2. Tiberino; 3. Mollen. *MF40*: 1. T. Semerano (Atp); 2 Navacchia; 3. Manzone Giovanni. *Esordienti*: 1. A. Cesaro (Cbr), 2. Mineiti; 3 Giotto. *Esordienti F*: 1 A. Sorrentino (Cbr), 2 Pognant; 3 Ferraro. *Ragazzi*. 1 F. Fontan (Susa); 2. Carasso, 3 Jacob. *Ragazze*: 1 E. Sabile (Savoia), 2. Mieto; 3. Boletto. *Cadetti*: 1 A. Gentile (S. Maurizio), 2 D. Vincenzo. *Cadette*: 1. F. Pognant (Savoia); 2 Podio Allevi. 1. R. Rumano (S. Maurizio), 2. [redacted] Fontan [redacted] e 1 L. Sandri (Running), 2 Jacob.

SOFTBALL

Serie B (7ª-8ª giornata gironi rit.) Malnate-New Star Avigliana 1-10, 3-2; Torino Junior Madige La Loggia 14-4, 5-3; Star Cairo-Settimo Tempest 1-2, 2-1; Legnano-Sanremese 0-1, 5-4. Classifica: New Star e Torino Junior 682, Madige La Loggia 591, Settimo T. e Malnate 500, Legnano e Star Cairo 455, Sanremese 136

Serie C (3ª giornata girone di [redacted] andata). Castellamonte-Juve 98 12-5; Skatch Boves Biella 8-7; Novara-Kangaroo Fossano 11-2; Skatch Boves-Biella 14-5 (*recupero*). Classifica: Novara e Boves 845; Juve 98 538; Castellamonte 308; Biella e Kangaroo 231

TENNIS

Campionati. *Maschili Over 45* 1b Fossano Tc Prato 1-2 *Over 45* [redacted] Ivoli 2000-Dlp Al 2-1. *Over 50*: [redacted] Le Stalle 2-1, Convertenno Sporting 2-1 *Over 60*: Rovereto-La Pineta 0-2; Dlf al-Convertenno 3-0 *Femminile Over 40*: Tc Mi-Borgaro 2-0

TIRO CON L'ARCO

Doppio FITA nazionale, a Rivarolo Canavese (Arcieri Dora). *Maschile*. [redacted] *Olimpica, cat. Seniores*: R. Lucato (Arca Alpignano), *Ragazzi*. E. Morano (Juvenilia TO) *Div. Compound, Seniores*: Lopez (Aut), *Veterani*: R. Pasolini (Aga Ge); *Ragazzi*: L. Ribaudo (Sentiero Selvaggio Venaria). *Femminile, Div. Olimpica, Seniores*: A. Tarnetti (Arcieri del Canavese Ivrea); *Ragazze*: A. Bellotti (Arcieri Valle Susa Borgone) *Div. Compound, Veterani*: [redacted] Covra (Aga [redacted], che stabilisce il nuovo primato italiano di categoria doppio Fita; *allieve*: C. Rolle (Juvenilia)

(altri risultati sul giornale di domani)

FACOLTA' DI ECONOMIA
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

JUVENTUS FOOTBALL CLUB

Borse di studio
per promuovere gli studi in Management dello Sport

Master of Management
corso post laurea

La JUVENTUS F.C., allo scopo di incentivare la formazione professionale dei futuri manager sportivi, indice un concorso per l'assegnazione di 5 borse di studio in memoria di Giovanni Alberto Agnelli.

Le borse sono riservate ai partecipanti del Master of Management della Facoltà di Economia di Torino che svolgeranno in Italia o all'estero il progetto di ricerca in Management dello Sport.

Per informazioni rivolgersi a: Master of Management-Facoltà di Economia
C.so Unione Sovietica, 218 bis 10134 Torino
Tel. 011/6706047 - Fax 011/6706052-e mail codir@econ.unito.it

RITROVI

CHALET tel. 011.668.9777 21,30 Luca Milani

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 0. Tel. 011. 60. 15,30 BlueMoon. Ore 21 so

ES 880.5443 h 15 pomeriggio per the - h. 21 spettacolo Teorema

PATIO+INVIDIA: 22.30 Tel.661 4841.

RISTO-DISCO-DANCING-LA LUCCIOLA-BARCAIOLO - L. Stura Lazio 135 T. 011 2733079 21 Anni 60

: originali anni60 night club disco bar ogni sera show tap dance table dance cabaret servizio ristorante tel. 011 562 6968 aperto tutte le sere via A. Doria 9

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA arte contemporanea

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

; Opere su carta di Giorgio Morandi e del 900 italiano

VIENI A TUTTE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 6 al 12 luglio Tel. 011
PEARL HARBOR
16.30 - 18.30 - 20.10 - 22.10
venerdì e sabato 24.
IL SARTO DI
15.30* - 20.00
venerdì e sabato 00.30
15.05* - 19.50
venerdì e sabato 00.35
I FIUMI PORPORA
17.30 - 22.20
LA
14.30* - 16.35 - 18.25
SHREK
15.00* - 16.00* - 17.20 - 18.15
19.40 - 20.30 - 22.00 - 22.40
venerdì e sabato 00.20 - 00.45
17.50 - 22.25
LA
20.20 - 22.35
venerdì e sabato
EVOLUTION
15.20* - 15.40* - 17.40 - 18.00
19.55 - 20.15 - 22.15 - 22.30
venerdì e sabato 00.25 - 00.40
*solo sabato e domenica
LE FORNACI
Viale Giovanni Falcone
Adiacente al Centro Commerciale "Le Fornaci"
WARNER VILLAGE CINEMAS
PREZZO ESTIVO PER TUTTI GLI LIRE
(esclusi alcuni film)

DOMANI due giardini
La sorpresa del "TURIN FILM FESTIVAL"
Ecco svelato quando si mischiano?
BLACK & WHITE
(BLACK AND WHITE)
www.universalstore.it

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
I nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Versione facilitativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.21611
, Roma 80 - via Marenco 32, Tel. 011.6865211
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445552
AOSTA, Chanoux 29/A, Tel. 0165. 424
, c.so Dante 60, Tel. 011 351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel 080 5485111
BIELLA, viale Roma 6, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Piemaggiadi 6, Tel. 051.6494626
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. 78, Tel. .724090 - 129
, via Montesanto , Tel.
CUNEO, c.so Giolitti 21 , Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 48, Tel. 055.581192 -
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010 53070.1
GOZZANO, Cervino 13, Tel. 0322.
IMPERIA, via Alberi 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 67, Tel. 0833.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.
, via Cavour 13, 0321.33341
, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, Lincoln 19, 091.6235100
REGGIO C., via Ten. Flarietta , 24478 - 24479
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501556 - 501558
SAVONA, Matteotti 3/5, Tel. 019.811182
VERCELLI, Verdi 40, Tel. 0161.250754

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 L'ispettore Regan, ; 7.30 Tg 9, Mattina; 12.00 Insieme; 12.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario

TELECUPOLE
7.00 Tg 4 Informazione regionale; 8.00 Videomagia; 10.00 Mattina con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg 4 Settegiorni; 20.30 Appuntamento con la storia; il regime fascista; 21.00 Centoplazze; 22.30 Tg 4 Informazione regionale; 23.00 Tg Rosa; 24.00 Le auto della settimana

TELECITY
7.30 L'Incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 Film.

9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.20 La cucina vegetariana; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Lamù, Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 Prestige gioielli; 23.00 Automobile; 0.30 Videonotizie

PRIMANTENNA
10.00 Le ; 11.00 Primantenna Shopping; 11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali; 14.30 Primantenna Shopping; 16.30 Le stelle sul noi; 18.00 Speciale pensioni; 21.00 **Film**; 22.45 La fortuna con madame Iride; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache Regionali New.

RETE TV
8.00 Affari d'oro; 8.30 Spazio udinio; Affari d'oro; 12.10 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream ; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 19.00 T4; 19.30 Speciale provincia di Torino; 19.45 Napoleone e Giuseppina, tf; 20.45 ; 23.00 notte; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.00 Canzonanzia Venere; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 Music On line; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Gesù a casa vostra; 22.15 Tg Time notizie; 22.45 Canzonanzia Napoli; 24.00 Auto oggi; Teletime by night

QUINTA RETE
7.40 Capriccio e passione (anche alle 11.30); 12.15 Piemonte tv press; 13.00 Kelly, Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, Doc.; 18.30 Wandin valley, Soap opera; 20.30 Telenews; 20.50 **Cara mamma caro papà**, Film; 22.30 Torino magica; 1.40 Musicale, in collegamento con Videolaser.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 TG, notiziario (anche alle 8.15); 7.30 Cristal, Telenovela; 8.55 Fumetti; 11.15 Cristal, Telenovela; 12.05 Programma Odeon; 19.00 Cristal, Telenovela; 19.50 Eventi; 20.00 Tutto in salotto; 20.30 **Casa dell'orco**, Film; 22.00 Giro Guinness; 23.15 Sexy; 23.45 Motown Trend; ground café.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di televendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Wandin valley, Telefilm; 12.00 Classifica italiana; 12.40 Cartoni ; 13.15 Italianissima; 18.30 Space Stars, Cartoni; Marco Polo Express, ; 19.40 Eurovillage; 20.00 Telenews-Meteo; 20.20 Eurovillage; 20.40 Musica e big incontro con...; 0.15 Il tenente O'Hara, Telefilm; 1.30 Italianissima.

G.R.P.
14.30 Newsstadio, Rubrica sportiva - Collegamenti in diretta dallo stadio di Torino; 19.30 Newsstadio - Rubrica sportiva con ospiti in studio; 1.00 Sport estremi, Documentario.

RETE 7
14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 18. Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 **Gli occhi dell'amore**, Film; 22.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.00 Telefilm; 23.30 **Film**; 1.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 2.00 **Film**

INTV
8.00 Fun tv; 9.30 Rosa de Lobos, Telenovela; 13.30 Videouno; 18.15 ; 19.45 Cavalla mania; 20.00 Non solo news; 20.30 de Lobos, Telenovela; 21.30 Body show; persen.

TELESUBALPINA
12.00 Vivendo parlando; 13.50 Il Regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il Regionale; 16.15 Documentario; 17.30 Oceano mare, doc.; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG ; 20.00 Mosaico; 20.40 Special Brands, Telefilm; 21.30 Sport estate. 22.30 Speciale Telefilm; 23.00 Il Regionale.

TAI 9
12.00 Vivendo parlando; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il Regionale edizione flash; 16.30 Obiettivo sport; 17.30 Oceano mare, Doc.; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.20 Telegiornale locale; 20.40 Special Brands, Telefilm; 21.30 Sport estate. 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale; 23.15 La tuona notizia

TELESTUDIO
6.35 Piemonte Tv press; 12.00 Contrade del Piemonte; 13.00 Wandin valley, Soap opera; 18.30 Classifica italiana, 19.15 Telenews; 19.30 Cartoni animati, 20.40 **Streltamento personale**, Film; 23.00 Musica e Bis; 1.30 **Notti peccaminose di Pietro l'Aretino**, Film.

VIDEONORD
13.30 Speciale Juventus; 15.00 Cartoni animati; 15.30 The box, 17.00 Linea alla regia. I vostri acquisti in poltrona; 17.30 J-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 **Film**, 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo, 22.40 Mondo dell'occulto, 23.40 Speciale auto

MOTORI TV
8.45 Act sport magazine; 10.45 Tg motori; 11.00 Auto d'oggi, 13.05 Full optional, 15.10 Oggi golf, 16.00 Auto d'oggi; 17.35 Hard trek; 19.45 Tg Motori, 20.00 Autoracing; 21.00 Auto d'oggi, 22.15 Garage Italia; 22.30 Auto d'oggi; 23.35 Super Sea.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

torinosette
ancora già di
fresco di
del locale dove le ore piccole.
Cerca il marchio dei locali

Via Lavena 011.510673
Per l'hiver Chiuso domenica e lunedì

Corso Brunelleschi, 200
Impalla e cortesia

"RE DI CARTA" BIRRERIA - Via Germanasca, 37
tel. 011.388491 - "Non si può andare a dormire con la birra"

LOBELIX CAFÉ - Piazza Savoia, 4 - tel. 011.4362000
"L'aperitivo più ricco di Torino"

FREE VOLO - Piazza Emanuele Filiberto 7 - tel. 011.
Ristorante Bar - Cucina francese e internazionale

FRATELLI Corso Regina Margherita, 91
tel. Stuzzicanderie mediterranee e primi piatti

HAFA CAFÉ - via S. Agostino 8/F - tel. 011.430700
Sapori e suoni del Marocco.
Aperto anche a pranzo. Chiuso il lunedì.

TARGET - Via Carlo Alberto, 18 - tel. 011.548784
Disco & Live music - Ristorante - Cabaret

Via Pellerina, 29/a - tel. 011.8194250
"International Music Bar"
e-mail: caffe1@libero.it - www.dean.net/caffe1

CAFÉ TABAC GROOVE RESTAURANT
Murazzi del Po, 3 - tel. 011.8122381
Drum'n' bass, lounge & 2 step

BAR BIFFI - Corso Vittorio Emanuele, 101/a
tel. 011.7493043 - "Tartine, cocktails, champagne"

Via Sacchi, 28 - tel. 011.
"Ambiente soft"

CAFFÈ Corso Regina Margherita, 80/c
tel. 011.5814705 - "Disco, vini e cocktails"

Piazza Gen 30/d/f/g
"Locale multietnico dell'alternativo per il tuo aperitivo nel tuo tempo libero"

IL BACUCCO - Via Santa Chiara 24/a/b/c - tel. 011.4361146
Vineria, stuzzicheria, cocktail bar e tante alcune dell'aperitivo fino a notte fonda.

Via Sabaudia, 30
Intorno cucina tex, mex e sardi!!!

N.Y. Ciao LA STAMPA NORDOVEST www.ciaoho/dovest.it

OLIVER Stradale, 153 - tel. 011.5619850
Dove puoi acquistare il tuo appartamento e tendi bellissime delle super-cene!!

Via Rivoli 0/c - tel.
La prima grande impresa immobiliare per i torinesi

OSTERIA Via Bertola, 57
tel. 011.5185955 - "Colori e sapori del Mediterraneo"

PIZZERIA GENNARO ESPOSITO
"Un angolo di Napoli a Torino"
- Via Pesaresque, 7/d - tel. 011.535905
- Corso Vinzaglio, 17 - tel. 011.531985

Via S.Agostino, 15
tel. 011.5617356 - "La cucina del mondo a base di pesce"

le trame DEI FILM

A [illegible]STE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro del dissacrante autore John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground ●●● **(Chaplin)**

LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di [illegible] come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie [illegible] media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli ●●●● **(Centrale)**

2001 ODISSEA NELLO SPAZIO. Fantascienza. Uno dei capolavori di Stanley Kubrick nella nuova redizione [illegible] completamente rimasterizzato. Il film è stato riproposto per il secondo anniversario [illegible] scomparsa del maestro.●●●● **(Due Giardini)**

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'[illegible]ione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca [illegible] salvare il pianeta.●●

(Ambrosio, Reposi, Studio Alfa)

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante (Stefano Accorsi) e comincia a frequentare lui e il suo mondo. La regia è di Ferzan Ozpetek (»Il bagno turco»). ●● **(Reposi)**

MONKEY BONE. Fantasy. Brendan Fraser («La mummia») è un disegnatore di cartoni animati che sta vivendo un momento magico quando un incidente lo costringe in ospedale. ●■ **(Etoile)**

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci [illegible] dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. Confermato il cast utilizzato [illegible] «numero uno», protagonista quindi anche in questo caso Brendan Fraser. ●● **(Reposi)**

IL NEMICO [illegible] PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.●●■ **(Erba)**

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.●●●

(Ambrosio, Arlecchino, Doria, Fiamma)

PRANZO [illegible] NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, famoso «pranzo di Natale». ●■■ **(Erba 2)**

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro del maestro del cinema portoghese Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato [illegible] palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ●●●●

(Empire)

IL SARTO [illegible] PANAMA. Thriller. [illegible] romanzo [illegible] John Le Carré, la vicenda [illegible] miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (la interpreta l'ultimo agente [illegible] Pierce Brosnan) mandato [illegible] missione. Dietro la macchina [illegible] spicca il veterano John Boorman ●●●

(Romano)

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'[illegible] di molti personaggi delle fiabe. Egli cerca di reagire. Successo internazionale, produce Steven Spielberg ●●●

(Actor's, Ambrosio, Arlecchino, Capitol, Vittoria)

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia [illegible] abbatte [illegible] perdita del figlio. Il film ha vinto la [illegible] d'Oro all'ultimo festival [illegible] Cannes.●●●● **(Kong)**

TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film [illegible] ha causato la morte [illegible] professore ●●● **(Due Giardini)**

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia. La regia è di Ringo Lam, divide il ruolo di protagonista con Van Damme l'attore Michael Rooker. **(Rapaci, Clark)**

LA VENDETTA DI CARTER. [illegible]ne. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato. Rifacimento di un film inglese degli anni Settanta con Michael Caine protagonista. **(Lux)**

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. Successo dell'anno, terzo incasso finora. ●●■ **(Reposi)**

[illegible] ALTR'ANNO E POI CRESCONO. Drammatico. Obiettore di coscienza, Faustino comincia una storia d'amore con una donna separata e con un figlio ma continua a vivere una crisi esistenziale. Un giorno soccorre un professore che ha cercato di togliersi la vita. Tra i due nascerà un'amicizia. ●■ **(Kieg)**

VENDO CASA DEMONE FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio tra due famiglie di gitani in Andalusia.●●● **(Chaplin)**

TI VI. Commedia drammatica. Premio [illegible] regia all'ultimo festival [illegible] Cannes, il film di Edward Yong descrive [illegible] vita quotidiana di una famiglia di Taipei.●●● **(Accademia)**

PER FINANZIARE IL RESTAURO DELL'ORGANO LOCALE

Un festival a Viù di musica antica

Giangiorgio Satragni

[illegible] tempo estivo si moltiplicano le attività musicali in provincia, e nel loro ambito i concerti d'organo svolgono un ruolo non secondario. A Viù si sta progettando il restauro di [illegible] strumento prestigioso collocato nella chiesa parrocchiale [illegible] Martino e costruito nel 1772 dai fratelli Concone, esponenti [illegible] spicco della scuola organaria piemontese. Al fine di reperire fondi per compiere l'opera [illegible] riportare [illegible] strumento, tuttora funzionante, alla disposizione fonica originale, nasce una rassegna che prende il via questa sera alle 20,45 nella Cappella dell'Immacolata della Parrocchiale [illegible] Viù. S'intitola «Utopia triumphans» ed è un festival di musica antica per strumenti da tasto: al punto che la serata di oggi è quasi un prologo, non con l'organo, bensì con i clavicordi costruiti da Angelo Mondino, strumenti a corde percosse già diffusi nel Rinascimento. Sarà interprete di un programma a sorpresa Luca Guglielmi, clavicembalista e organista torinese, che dopo aver studiato nel nostro Conservatorio ed essersi perfezionato all'estero con [illegible] come Ton Koopman, ha intrapreso una carriera internazionale che lo vede lavorare stabilmente con Hesperion XXI, il complesso del catalano Jordi Savall, e col Giardino Armonico. Da ultimo è stato partner di Cecilia Bartoli per recital con fortepiano.

Sarà il medesimo Guglielmi l'interprete dei due concerti organistici che costituiranno l'ossatura di questo primo festival. Uno avrà luogo il 28 luglio e sarà dedicato a Zachow e Buxtehude, gli organisti che precedono Händel e Bach nella Germania del Nord; l'altro sarà il 16 agosto e attingerà musiche dalla Intavolatura di Torino, il codice conservato alla Biblioteca Nazionale contenente musiche barocche per tastiera «intavolate», ossia non scritte su pentagramma, ma notate secondo un codice di cifratura diffusissimo in tutta Europa tra il Cinque e il Settecento. Tutti i concerti sono a ingresso libero, con raccolta di offerte per il restauro del Concone.

g.satragni@tin.it

PRIME VISIONI

LISTA TORNASUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ACCADEMIA ♿ ●
piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. Yi Yi, regia E. Young con N. Wu, I. Ogata, E. Jin. Dr.: 21. Ingr. 12.000, rid. 9000

ACTOR'S STUDIO ●
via Cherasco dalla Salute 77/b, tel. 011.216.6784. Shrek, animazione, di A. Adamson, V. Jenson. Dr.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 12.000, anz. [illegible] sera 12.000; rid 9000

ARENA 2000 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiuso per lavori

ARENA 4000 ♿ ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiuso per lavori

AMBROSIO MULTISALA 1 ♿ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Evolution, di Ivan Reitman con David Duchovny, Orlando Jones, Seann W. Scott, Julianne Moore. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pomeriggio 6000, cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 ♿ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Shrek, animazione prodotta da Steven Spielberg, regia Kelly Ashbury. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 6000; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 ●
corso Vittorio 52, [illegible] 011 547.007. Pearl Harbor, regia Michael Bay con Ben Affleck, Josh Hartnett, Dr.: [illegible] 18,30; 22. Ingr. pom. 6000; cinecard 5000; [illegible] 12.000, [illegible] 10.000

ARLECCHINO SALA 1 ♿ ●
corso [illegible] tel. 011 581.7190. Shrek, [illegible] Andrew Adamson, Victoria Jenson. Animazione. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000, [illegible] anz. 6000, rid. 6000

ARLECCHINO SALA 2 ♿ ●
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Pearl Harbor, regia Michael Bay con [illegible] Affleck, Josh Hartnett, Dr.: 15, 18,30; 22. Ingr. pom. 6000; sera 12.000; pom. anz. 6000, rid 6000

CAPITOL ♿
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.805. Shrek, animazione di A. Adamson. Dr.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30. Ingr. [illegible] sera 12.000

CENTRALE ♿ ●
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. La ciénaga, di L. Martel con M. Moran, G. Borgia. Migliore opera prima Festival di Berlino 2001. Dr.: 16,30, 18,35; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 6000, Alace 5000; [illegible] 5000, sera 12.000. Alace 6000

C. CHAPLIN 1 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Vengo - Domona Kemenco di T. Gatif con A. D. Vilsan, Rodriguez, A. Paz Dachael, [illegible] 16, 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] pom. 7000, anz. 6000, sera 12.000; rid 5000.

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. A morte Hollywood di I. Waters con M. Griffith, S. Dorf, A. Wiz. Vist. min. 14. Dr.: 16,30, 18,30; [illegible] 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] sera 12.000; rid. 9000.

CAVE
corso Giulio Cesare 109, tel. 011 252.029. The replicant, regia di Ringo Lam con Jean-Claude Van Damme, Michael Rooker, Catherine Dent. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000

DORIA ♿ ●
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. Pearl Harbor, regia di Michael Bay, con Ben Affleck, Cuba Gooding jr., [illegible] Sciorsinska, Josh Hartnett. Dr.: 14,55; 18,20; 21,45. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; [illegible]

EDEN 2 ♿ ●
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Pearl Harbor, regia Michael Bay con [illegible] Affleck, Josh Hartnett, Dr.: 15, 18,30; 22. Ingr. pom. 6000; sera 12.000; pom. anz. 6000, rid 6000

EMBASSY ♿
via Cibrario 72, tel. 011 745.759. Shrek, animazione di A. Adamson, V. Jenson. Dr.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 6000, anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid 6000

ESPERIA ♿ ●
via Sacchi 28, tel. 011 532.417. Evolution, di Ivan Reitman con David Duchovny, Orlando Jones, Seann W. Scott, Julianne Moore. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000; rid. 6000

ETOILE ♿
via Bucchia ang. via Roma, tel. 011 [illegible]. Monsters' Ball, regia Marc Forster con Billy Bob Thornton, Halle Berry, Heath Ledger. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 6000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000; rid. 6000

FIAMMA ♿ ●
corso Trapani 57, tel. 011 385.2957. Pearl Harbor, regia di M. Bay con B. Affleck, J. Hartnett, K. Beckinsale, C. Gooding Jr., T. Sizemore. Dr.: 14,30; 18, 21,30. Ingr. pom. [illegible] 12.000

FIRENZE ♿ ●
via Cigna 14, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

GARDEN ♿ ●
via Madama Cristina 38, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

GOLDEN ♿ ●
via Pier Carlo Boggio 20, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

GREENWICH VILLAGE 1 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

GREENWICH VILLAGE 2 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

GREENWICH VILLAGE 3 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

HOLIDAY ♿ ●
corso Francia 61, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

IDEALE ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

IMPERIA ♿ ●
via Pier Carlo Boggio 20, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

LUX ♿ ●
via Pier Carlo Boggio 20, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

MASSIMO 1 ♿ ●
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Riposo

MASSIMO 2 ♿ ●
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Riposo

MOLE 1 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

MOLE 2 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

MOLE 3 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

MONTEROSA ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

NAZIONALE 1 ♿ ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiusura estiva

NAZIONALE 2 ♿ ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiusura estiva

NUOVO ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

OLIMPIA 1 ♿ ●
via [illegible] 38, tel. 011 532.448. Chiusura estiva

OLIMPIA 2 ♿ ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiusura estiva

PLAZA ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. La fata ignorante, regia di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi. Dr.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingresso pomeriggio 6000, sera [illegible] 000

PRINCIPE ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. The replicant, regia di Ringo Lam con Jean Claude Van Damme, Michael Rooker, Catherine Dent. Dr.: [illegible] 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 6000 [illegible] 12.000

REALE ♿ ●
via XX [illegible] 15, tel. 011 531.400. The replicant, regia di Ringo Lam con Jean Claude Van Damme, Michael Rooker, Catherine Dent. Dr.: [illegible] 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 6000 [illegible] 12.000

REPOSI 1 ♿ ●
[illegible] Settembre 15, tel. 011 531.400. Evolution, di Ivan Reitman con David Duchovny, Orlando Jones, Seann W. [illegible] Julianne Moore. Dr.: [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 6000, sera 12.000.

REPOSI 2 - LILLIPUT ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. L'ultimo bacio, [illegible] di [illegible] Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli. Dr.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 6000, sera 12.000

ROMANO ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO D'ESSAI ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 2 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 3 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 4 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 5 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 6 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 7 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 8 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 9 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 10 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 11 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 12 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 13 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 14 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 15 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 16 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 17 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 18 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 19 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 20 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 21 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 22 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 23 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 24 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 25 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 26 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 27 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 28 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 29 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 30 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 31 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 32 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 33 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 34 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 35 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 36 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 37 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 38 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 39 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 40 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 41 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 42 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 43 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 44 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 45 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 46 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 47 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 48 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 49 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 50 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 51 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 52 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 53 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 54 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 55 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 56 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 57 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 58 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 59 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 60 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 61 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 62 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 63 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 64 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 65 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 66 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 67 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 68 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 69 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 70 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 71 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 72 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 73 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 74 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 75 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 76 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 77 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 78 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 79 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 80 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 81 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 82 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 83 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 84 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 85 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 86 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 87 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 88 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 89 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 90 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 91 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 92 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 93 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 94 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 95 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 96 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 97 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 98 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 99 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 100 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 101 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 102 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 103 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 104 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 105 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 106 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 107 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 108 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 109 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 110 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 111 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 112 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 113 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 114 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 115 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 116 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 117 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 118 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 119 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 120 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 121 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 122 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 123 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 124 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 125 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 126 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 127 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 128 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 129 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 130 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 131 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 132 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 133 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 134 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 135 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 136 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 137 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 138 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 139 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 140 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 141 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 142 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 143 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 144 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 145 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 146 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 147 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 148 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 149 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 150 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 151 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 152 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 153 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 154 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 155 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 156 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 157 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 158 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 159 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 160 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 161 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 162 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 163 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 164 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 165 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 166 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 167 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 168 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 169 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 170 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 171 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 172 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 173 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 174 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 175 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 176 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 177 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 178 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 179 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 180 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 181 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 182 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

ROMANO 183 ♿ ●
via Cigna 114, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva

**ROM

Torino
Piazza Statuto, 28/a
Tel. 0114 379 [illegible]

[illegible] (CN)
Località San Cassiano, 15/2
(prolungamento di Corso Europa)
Tel. 0173 287 146

Alessandria
Spalto Borgoglio, 108
Angolo Lungo Tanaro San Martino
Tel. 0131 250 [illegible]

Manta di Saluzzo (CN)
Strada Statale, 215
Tel. 017 585 578

WWW.POLTRONESOFA.COM • POLTRONESOFÀ È ANCHE A: ANCONA - AVEZZANO (AQ) - [illegible] - BOLOGNA, IL LAZZARO - BOLOGNA, VIA DI CORTICELLA - BOLZANO - BRESCIA - CAGLIARI - CASERTA - [illegible] MARCHE (MC) COSENZA, ROGES DI RENDE - FERRARA - FIRENZE, MIA BARACCA - FIRENZE, VIA ROCCA TEDALDI - FOGGIA - GENOVA - LECCE - [illegible], VIA CELIO - MILANO, VIA TERTULLIANO - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA NAPOLI, VIALE KENNEDY - NAPOLI, VIALE MADDALENA - PADOVA - PALERMO - PARMA - PAVIA - PERIGNANO (PI) - PERUGIA, CENTRO GHERLINDA - PESCARA - PIACENZA - PORDENONE - PRATO - RAGUSA - RAVENNA - REGGIO EMILIA RIMINI, S.S. 9 MARINO - ROMA, VIA TIBURTINA - ROMA, VIA GREGORIO VII - SARZANA (SP) - [illegible]RANTO - TRAPANI, ERICE - TRENTO, GARDOLO - TREVISO - UDINE - VARESE - VENEZIA, ZONA PANORAMA - VERONA - VICENZA, ZONA LE PIRAMIDI - VITERBO

Numero Verde 800-113060

ROMANO PRODI | SUI CLANDESTINI E LA RIFORMA DELLO STATO

«IMMIGRAZIONE, [illegible] DA [illegible]

«L'immigrazione è un fenomeno che bisogna gestire, con politiche capaci di dirigere i flussi in direzione dei bisogni generali, alla luce dei profondi cambiamenti in atto in Europa; sarebbe una scelta sbagliata quella di essere oggetti di immigrazione passivi»: lo ha sottolineato il presidente della Commissione europa intervenendo a Bologna a un convegno sulle prospettive di sviluppo dell'area bolognese. «L'immigrazione oggi si governa guardandola in faccia - ha detto Prodi - senza avere l'atteggiamento "misto" di vederla da un lato come un dramma e poi sotto sotto andando a cercare gli immigrati».

«LE REGIONI IN EUROPA CON UNA FORTE [illegible]»

«Vogliamo un'Europa con una fortissima identità locale», ha detto ancora Romano Prodi a Bologna. Il presidente pensa ad un'Europa di grandi progetti, ma con istituzioni sempre più vicine ai cittadini. Un futuro di realtà locali in grado di affrontare i cambiamenti europei e, allo stesso tempo, di [illegible] le proprie specificità ed eccellenze. «Per l'Emilia Romagna, regione con una ricchezza [illegible] molto elevata, si tratta - ha detto Prodi - di mantenere il primato dell'industria manifatturiera, accrescendo l'innovazione di prodotto e quella di processo [illegible] trascurare i cambiamenti sui nu[illegible] scenari europei».

Ciampi: fate crescere le autonomie locali

«Devono dialogare fra loro»

Aldo Cazzullo
inviato a TRENTO

«Tutta l'Italia avanza oggi sulla via della crescita delle autonomie locali». Carlo Azeglio Ciampi torna sulla riforma federalista. Non entra nelle questioni tecniche, [illegible] cita né il referendum confermativo della modifica costituzionale votata dall'Ulivo, né la devoluzione di cui discute la nuova maggioranza di governo. E' però un invito implicito a continuare, quello che manda da Trento, in quanto «il processo di costruzione costituzionale non è ancora compiuto». Il Quirinale non si metterà di traverso al progetto di decentramento cui sta lavorando il ministro delegato Umberto Bossi. Ma il nuovo [illegible] Stato-Regioni dovrà sorgere in un quadro di [illegible] Ciampi ha indicato [illegible] le coordinate: l'unità nazionale, di cui il presidente della Repubblica si sente il garante su un doppio livello, politico ed emotivo; e l'Europa, che dovrà darsi una Costituzione e diventare un'Unione di Stati nazionali.

«Sono orgoglioso di essere italiano e di essere europeo» dice Ciampi nel discorso ufficiale. Poi, ai microfoni del TgUno, [illegible] concetto che torna spesso nelle sue conversazioni private: «Sono consapevole che

«Il grande consenso che avverto dipende da ciò che ho nel cuore: il senso di patria come orgoglio della città e della regione»

il grande consenso che avverto attorno a me fin dai primi giorni della mia presidenza dipende dal fatto che ho espresso quel che avevo nel cuore, quel sentimento di patria inteso come orgoglio della città e della regione in cui siamo nati». Il presidente avverte il consenso degli italiani alla sua opera di conciliazione tra decentramento e unità nazionale. [illegible] tutti i miei compatrioti vicini», è una delle [illegible] frasi ricorrenti. Ne ha avuto [illegible] riprova domenica [illegible] a Riva del Garda, dove ha trovato l'intero paese ad attenderlo per strada, e subito dopo la presidente della Giunta regionale, i due presidenti delle Province di Trento e di Bolzano e i due sindaci riuniti insieme per la [illegible]. Non è solo questione di popolarità, è una sintonia con la nazione quella che Ciampi avverte, e che gli consente di assumere personalmente un ruolo di garanzia, lasciando che il gover[illegible] vada oltre la riforma federale votata dal centrosinistra.

«Occorre imparare a far collaborare tra loro le autonomie che abbiamo creato» dice Ciampi, ribadendo due concetti che gli sono cari, l'alleanza delle autonomie e la sussidiarietà. Il nuovo Stato federale e unitario non dovrà cioè riprodurre nei capoluoghi regionali altri centrali[illegible] soffocando le competenze di Province e Comuni e gonfiando a dismisura le burocrazie locali. [illegible] talvolta, avverte il presidente, sta avvenendo. E al settore privato dovrà essere consentito di sopperire alle inefficienze del pubblico. Così si trasformerà «la semplice coesistenza delle comunità locali in collaborazione fattiva». Ciampi accosta questa epoca di riforme al dopoguerra, e indica a modello gli statisti (e in particolare Alcide De Gasperi, citato accanto ad altri trentini, gli irredentisti e Mario Rigoni Stern) che hanno saputo creare nuove istituzioni. Allo stesso modo, la riforma federale e la costruzione europea dovranno proseguire nel solco «dell'unità nazionale e dei suoi valori».

Un buon esempio Ciampi lo indica nel Trentino Alto Adige (chiamato dal presidente anche Sud Tirol), che ha «offerto al mondo un modello esemplare di convivenza tra gruppi linguistici diversi». Una regione un tempo divisa ha fatto buon uso dell'autonomia, è diventata un ponte tra la cultura latina e quella germanica, tra due aree forti d'Europa, il Nord-Est italiano e la Baviera; [illegible] però «deve fare attenzione a non chiudersi in un isolamento che può apparire felice ma potrebbe diventare la premessa di una fase involutiva». Perché «certe separatezze, che potevano essere giustificate per superare situazioni conflittuali, rischiano di diventare fre[illegible] allo sviluppo; «questo è il momento di andare al di là della fase dei "separati in casa" e di sfruttare le potenzialità di una cooperazione creativa». Il Trentino Alto-Adige diventa così, nella visione del Quirinale, [illegible] punto di riferimento per il resto d'Italia e d'Europa, [illegible] da [illegible] periodo di prosperità («un vento di progresso gonfia le nostre vele» dice il presidente), ma chiamate a non disattendere «la civiltà e i valori comuni».

Il presidente Ciampi arriva al Palazzo della Federazione delle Coop, a Trento

BASTA «SEPARATI IN CASA»

Maurizio Viroli

NELL'INTERVENTO pronunciato ieri a Trento in occasione della visita [illegible] Regione Trentino Alto Adige, il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha proposto una filosofia dell'autonomia regionale fondata [illegible] due principi. Il primo, che l'autogoverno regionale non deve indebolire ma rafforzare il senso di appartenenza alla comunità nazionale e alla comune patria europea, il secondo che autonomia non deve significare chiusura o isolamento, ma deve essere la premessa per la collaborazione economica e culturale fra i diversi [illegible] etnici e linguistici.

Il Presidente ha sottolineato esplicitamente la necessità di «andare al di là della fase dei "separati in casa", al di là della semplice "coesistenza pacifica" tra i diversi gruppi linguistici che vivono nella regione», per intensificare [illegible] cooperazione attiva e creativa. Per realizzare questi obiettivi ha suggerito di esplorare nuove forme di collaborazione, per finalità economiche, culturali e ambientali, fra le diverse popolazioni delle regioni di frontiera e fra i governi regionali confinanti [illegible] appartengono a Stati diversi.

Quella che il Presidente ha esposto a Trento è una filosofia dell'autogoverno che evoca la lezione di Carlo Cattaneo. Il teorico del federalismo *ha sempre sottolineato che l'autogoverno è il modo migliore per rafforzare l'unità nazionale (bisogna contrapporre la federazione alla fusione e non all'unità, e mostrare che un patto fra [illegible] liberi è la sola via che può avviarli alla concordia e alla unità»*); e ha spiegato con molta chiarezza che mentre la chiusura di un popolo in se stesso è causa di declino, la cooperazione con altri popoli (gli «onesti», per usare il suo linguaggio) è causa di progresso civile.

Ma è anche una filosofia che vuol essere [illegible] risposta alla difficile domanda che pone ancora oggi la Prima Guerra Mondiale, [illegible] guerra che ha avuto il suo tragico teatro in Trentino e che per molti della generazione di Ciampi è stata l'ultima guerra del Risorgimento. Quella guerra fu un'inutile strage che generò i germi del fascismo; eppure, fu combattuta da uomini mossi, [illegible] una parte e dall'altra, da sinceri sentimenti patriottici. Ciampi ha [illegible] omaggio alla memoria degli interve[illegible] come Fabio Filzi, [illegible] Battisti e Damiano Chiesa, ma ha spiegato anche che il nostro patriottismo può essere solo [illegible] patriottismo che guarda [illegible] pace come «bene sommo», e cerca l'Europa, [illegible] mezzo delle autonomie, per realizzare la pace.

IL MINISTRO BOSSI BERSAGLIO DEI PROPRI ALLEATI

Dall'immigrazione al federalismo «voci stonate» nella Casa delle libertà

Nel Polo strappo sulla visibilità

Gli alleati temono lo strapotere del premier

Il segretario della Lega Nord e ministro per le Riforme Umberto Bossi

retroscena

Maria Teresa Meli

ROMA

ERA solo [illegible] collage delle posizioni di tutta [illegible] Casa delle Libertà sull'immigrazione». A sera, dopo le polemiche che lo hanno costretto a una smentita a scoppio ritardato di circa trentasei ore, Umberto Bossi spiega a qualcuno dei suoi il «caso» che, per l'ennesima volta, lo ha visto protagonista, nonché bersaglio degli attacchi [illegible] solo dell'Ulivo, ma dello stesso centrodestra. «Era un collage a uso riservato - ripete il ministro per le Riforme - in cui veniva pure riportata la proposta di Alleanza nazionale sul reato di clandestinità, perché volevo tener conto delle posizioni di tutti i nostri partner. Tra l'altro sulla proposta di An io non sono d'accordo, come sapete, perché quello è il modo per far rimanere gli immigrati clandestini qui anni, in attesa dei processi che si sa quanto durano».

Allarga le braccia, Bossi, e prosegue così: «Alla fine ho dovuto smentire, perché ci sono state tutte queste polemiche anche nella Casa delle Libertà e perché questa [illegible] è una proposta della Lega sull'immigrazione. E' chiaro che quel collage qualcuno l'ha passato...». E non aggiunge altro, il gran Capo del Carroccio, anche se nei dintorni della Lega si racconta che il ministro per le Riforme si sarebbe adirato con il [illegible] capo di Gabinetto Francesco Speroni, reo, a suo avviso di [illegible] fatto trapelare quelle indiscrezioni che dovevano invece rimanere all'interno delle quattro mura del dicastero. Ma i giornali hanno appreso la notizia prima ancora di molti alleati di Bossi, a cui il leader della Lega ha dovuto spiegare di che [illegible] cosa si trattasse in realtà: cioè, di «un lavoro preparatorio», nemmeno una bozza di disegno di legge, ma una semplice «istruttoria».

Ma quello che colpisce, [illegible] questa vicenda, è che nel centrodestra scoppi una polemica per quello Bossi derubrica a «collage». Sì, una polemica vera e propria (con il neo presidente del Ccd Marco Follini che minaccia di [illegible] dare i voti del proprio gruppo a quella proposta) che è solo l'ultima di una lunga serie che riguardano il ministro per le Riforme. Questa volta è il Ccd che spara contro il leader della Lega. Le altre [illegible] Gianfranco Fini che, immancabilmente, poneva l'altolà ai progetti del capo del Carroccio, e marcava le distanze da lui. Sulla "devolution", tanto per dirne una. Che il presidente di Alleanza nazionale, quando parla con gli alleati di governo, definisce una «cosetta», e che però, quando parla con i giornalisti, definisce in tutt'altro modo. Nei suoi colloqui con i cronisti quella riforma che Bossi vuole a tutti i costi diventa un antipasto della secessione, a cui va contrapposto il presidenzialismo.

Che sta succedendo dentro la Casa delle Libertà, dove ogni partito, fatta eccezione per Forza Italia, si allena a sparare contro il leader della Lega? Colpa del movimentismo del ministro delle Riforme, che acquista troppa visibilità a scapito degli altri partner? Eppure Silvio Berlusconi non sembra pensarla così. Secondo il presidente del Consiglio che [illegible] tiene lontano dalle polemiche, e che fa "controllare" passo passo le mosse dell'alleato del Carroccio, in fondo Bossi sta chiedendo «quello che era contenuto negli accordi di governo». La "devolution", appunto. Allora più che al movimentismo di Bossi, che in effetti c'è - e sarebbe strano il contrario, visto che la Lega, alleandosi con il Polo ha perso non pochi consensi, e in qualche modo deve dimostrare di non aver sbagliato nello scegliere quello schieramento - le polemiche che agitano in questi giorni la Casa delle Libertà forse vanno imputate ad altri fattori.

Nel centrodestra c'è un problema. Che è al contempo la fortuna e la iattura degli alleati di Forza Italia. Quel problema [illegible] chiama Silvio Berlusconi [illegible] premier ha inaugurato un nuovo stile: parla il meno possibile e dà l'aria di voler soltanto pensare a governare. In più ha rastrellato ha milioni e milioni di voti, sottratti anche ai suoi partner. Nel governo è il Cavaliere, quello che conta. Gli altri rischiano di far da contorno. E allora ognuno tenta di acquistare la propria visibilità. Fini, che dell'esecutivo è il vice presidente, e che aspira a succedere, prima o poi, nella leadership della Casa delle Libertà, a Berlusconi, marca il punto, ogni volta che può. Ccd e Cdu non possono rinunciare alla loro immagine di centro cattolico, regalando magari altri voti a Forza Italia. In questo quadro, si inserisce Bossi. Che diventa l'utile bersaglio di chi si vuole smarcare, di chi vuole far emergere la propria linea politica, evitando di appiattirsi su quella del Cavaliere. Così Fini, sin dall'atto di nascita del governo, ci ha tenuto a [illegible] far sapere che aveva ottenuto la modifica del testo del discorso di fiducia del presidente del Consiglio, controbilanciando l'omaggio lì contenuto al federalismo bossiano con l'inserimento di due passaggi, uno sul presidenzialismo, l'altro sul Mezzogiorno. Così Rocco Buttiglione, ha cominciato a esternare subito dopo il giuramen[illegible]. Così il ccd Marco Follini ieri ha sparato contro il ministro per le Riforme. Così, è probabile, si andrà avanti nella Casa delle Libertà.

DOPO GLI ELOGI [illegible] «L'AUTONOMIA TRENTINA, UN ESEMPIO PER L'EUROPA»

«La devolution? Imparatela da noi»

La leader della Südtiroler: abbiamo impiegato decenni

Helga Thaler Ausserhofer parlamentare [illegible] Suditroler Volkspartei da quattro legislature e attualmente speaker al Senato del «Gruppo per le autonomie»

intervista

Antonella Rampino

ROMA

HELGA Thaler Ausserhofer è parlamentare della Suditroler Volkspartei da quattro legislature e attualmente speaker al Senato [illegible] del «Gruppo per le autonomie». Una bella signora altoatesina. Apprende nella sua casa di Campo Tures, Bolzano, le parole del presidente della Repubblica, «La vostra autonomia è un esempio per l'Europa». Un sospiro anticipa il ricordo di quanto sia stato lungo e complesso il lavoro per giungere a quella «collaborazione fattiva» di cui parla Carlo Azeglio Ciampi [illegible] tre comunità, tre lingue, tre culture: l'italiana, la tedesca, la ladina. «Ci sono voluti decenni e decenni, essere una regione a statuto speciale non ci ha difesi dal terrorismo negli anni Settanta, dalle difficoltà di [illegible]. Ma ce l'abbiamo fatta. Adesso abbiamo raggiunto la convivenza pacifica, e come ha detto il presidente Ciampi occorre iniettare maggior creatività nella collaborazione tra Trento e Bolzano per affrontare noi che siamo così piccoli, le sfide poste dai mercati aperti, e dalla globalizzazione».

Il capo dello Stato ha in buona sostanza notato che avete realizzato in pieno l'autonomia di regione a statuto speciale.

«E' così. E l'abbiamo fatto venendo dai grandi conflitti seguiti alla fine della Seconda guerra mondiale e [illegible] divisione del Suditrolo, con forte tensioni tra i gruppi linguistici».

Cosa ha portato a questo risultato?

«La politica locale. Un metodo che ha consentito espressione culturale a tutti i gruppi. Nelle [illegible] si insegnano le diverse lingue, abbiamo autonomia in parte anche per le materie di studio. Un buon modello per la devolution italiana, contenuto nelle possibilità [illegible] autonomia che lo Stato ha dato alla Regione e alle Provincie. La sanità per esempio: gran parte della nostra popolazione vive in piccoli paesi sparsi sul territorio, abbiamo potuto organizzare infermerie locali, e medici che si spostano con le attrezzature per rifugi e vallate. Un'assistenza aperta, per non costruire ospedali ovunque. Poi l'urbanistico e la difesa del territorio: abbiamo potuto avvalerci anche del volontariato per la protezione civile. E tutelare il pae[illegible].

Una possibile devolution, lei dice. La Svp, il suo partito, è da sempre nel Parlamento italiano. Come vede la Lega, e il tipo di autonomismo che propone?

«Io sono contenta che ci sia una forza che sente fortemente il territorialismo. Ma bisogna stare attenti, le prime idee che la Lega ha divulgato non mi sembrano molto ragionate. Non si deve mai perdere di vista [illegible] realtà. Alcune aspirazioni mi sembrano eccessive. I tempi dell'autonomia sono lunghi: ottenerla solo sulla carta [illegible] basta. Prima, i governi locali imparino ad organizzarsi, a creare la capacità di gestire bene».

Qual è la [illegible] opinione sulla proposta di rendere reato penale l'immigrazione clandestina?

«Le premetto che in Trentino c'è bisogno di manodopera extracomu[illegible]. L'immigrazione clandestina [illegible] va combattuta, è un'esigenza ineludibile. [illegible] bisogna trovare i modi giusti. L'Italia è [illegible] lunga frontiera aperta, non penso p[illegible] farcela da sola, senza la collaborazione dell'Europa».

E la proposta di immigrazione a tempo, legata al contratto di lavoro?

«Sarebbe molto utile, e anche nell'interesse di coloro che vengono da noi a cercare lavoro, e poi possono tornare nel loro paese».

[illegible] pensa che chi [illegible] a lavorare in Italia collabora a creare ricchezza nel Paese, e dunque potrebbe aver accesso ai diritti di cittadinanza?

«Assolutamente sì. Questo è indispensabile, stabilendo regole e procedure, come avviene negli Stati Uniti del resto, per chi lavora a lungo, per chi si integra con la società italiana, per chi vuole farne parte. Ma almeno qui in Trentino vedo che la maggior parte degli immigrati viene per lavorare, per poter poi tornare a costruirsi una propria vita, nel proprio paese».

FRONTIERE DELLA CHIRURGIA | SULLA MALFORMAZIONE DEL MIDOLLO SPINALE

UNA MALATTIA E TANTI

La spina bifida è malformazione congenita causata un'imperfetta saldatura della spina dorsale nel feto. Un bimbo con spina bifida un paraplegico dopo un incidente. L'incidenza di tale malformazione in Italia è di circa lo 0,5 per mille nascite: misteriose cause, si ritiene entrino in gioco più fattori. Dalla fine degli Anni 80, prevenzione, alle donne che intendono avere un figlio consigliato supplemento acido folico prima durante la gravidanza. «Lo straordinario intervento compiuto al Sant'Anna - dice il direttore generale, Gianluigi Boveri - è frutto del coordinamento che si è avuto tra specialisti diversi. E' la conferma che il polo Sant'Anna-Regina Margherita è e deve continuare essere un centro di eccellenza».

Veronica, operata prima di nascere

Intervento unico in Europa

Il prof. **Marco Massobrio** ha eseguito l'intervento con cinque équipe. Accanto, **Elisabetta Angelini**, mamma di Veronica

Accossato

Veronica ha 5 giorni di vita la nascita è un caso straordinario per la medicina. Affetta da una malformazione del midollo spinale che l'avrebbe condannata a vivere semiparalizzata, è stata sottoposta a un intervento chirurgico mai compiuto prima in Europa: i medici l'hanno operata nell'utero materno un mese prima della nascita. Hanno inciso l'addome della madre, tolto il liquido amniotico, corretto con i bisturi e il microscopio grave malformazione, ricucito il grembo materno e reiniettato il liquido amniotico lasciando che la gravidanza proseguisse per altre quattro settimane. Veronica è nata il luglio, con un parto , pesa appena un chilo e 700 grammi, ma i medici sono ottimisti: «La malformazione è stata corretta. Se non sopraggiungono imprevisti nella fase della rianimazione la piccola crescerà normalmente».

Spina bifida. Questo il nome della terribile malformazione: è una fuoriuscita del midollo spinale e delle meningi dal canale vertebrale e dalla pelle. Significa solitamente paralisi permanente delle gambe e della vescica, idrocefalia, ed è all'origine di una serie di malformazioni cerebrali.

Lo straordinario intervento stato compiuto il giugno al Sant'Anna, ventidue giorni prima del parto. E' durato ore, un tempo relativamente breve, ma ha richiesto la collaborazione di ben cinque équipe di tre diversi ospedali: quella di Ostetricia e ginecologia della Clinica universitaria diretta dal professor Marco Massobrio (Sant'Anna), quella di Neurochirurgia del dottor Lorenzo Genitori (Regina Margherita), e quella del dottor Lorenzo Capussotti (Maurizziano), specializzata nell'utilizzo di una particolare pinza sutura che in realtà non è poi stata utilizzata. In sala operatoria, anche le équipe di anestesia e rianimazione guidate dalla professoressa Elsa Margaria e dalla dottoressa Evelina Gollo (Sant'Anna), e dal dottor Giorgio Ivani (Regina Margherita). «E' prima volta che ho l'impressione di "interferire" davvero con vita», ha commentato ieri il dottor Genitori, il primo dei medici a proporre quest'intervento realizzato finora soltanto a Nashville, Philadelphia e San Francisco.

Veronica è la primogenita di una giovane coppia di Santo Stefano Belbo, in provincia Cuneo: 26 anni la madre, Elisabetta Angelini, 27 il padre, Domenico Colombo.

Spiega il professor Massobrio: stata l'ecografia della ventesima settimana a rivelare la gravissima malformazione. La risonanza magnetica fetale ha confermato. Fino a oggi, l'unica strada percorribile era intervenire subito dopo la nascita, questo comporta due rischi: che il liquido amniotico venga a contatto col midollo fuoriuscito e danneggi il tessuto nervoso, e che scateni l'idrocefalia, aggiungendo malformazione a malformazione».

La lesione sul feto era a livello dell'osso . Elisabetta Angelini è stata sottoposta a una doppia anestesia, che ha «addormentato» anche Veronica. L'équipe di Massobrio ha praticato l'incisione del grembo materno, aspirato e conservato il liquido amniotico, suturato le pareti della ferita per impedire che l'abbondante sanguinamento ostacolasse il lavoro. Poi è stata la volta del neurochirurgo, l'operazione nell'operazione: un secondo bisturi ha inciso il dorso del feto. Il midollo fuoriuscito come un'ernia è stato spinto nel canale neurale, stati ricostruiti i veri strati delle meningi, il tessuto muscolare, ed è stata suturata la cute. A questo punto è toccato nuovo all'équipe di Massobrio: il liquido amniotico è stato reiniettato nella parete uterina e l'addome richiuso.

Madre e figlio sono ancora in ospedale. Veronica resterà più di un mese. Mamma Elisabetta può vederla soltanto mezz'ora al giorno, attraverso i vetri dell'incubatrice. «Era un intervento ad altissimo rischio e i genitori della piccola lo sapevano - sottolinea il professor Massobrio -. Avrebbero potuto iniziare le contrazioni, Veronica sarebbe stata espulsa dall'utero e non sarebbe sopravvissuta». C'era anche il pericolo che - dopo l'operazione - i punti di sutura della madre non sopportassero l'espandersi del pancione, che la ferita si aprisse e creasse problemi alla madre sia al feto. «Ma Veronica è stata più forte, ha superato ogni cosa. E la madre è una delle donne più coraggiose che abbiamo mai conosciuto».

UNA SCELTA DIFFICILE: «PRESA LA DECISIONE, NON SIAMO TORNATI INDIETRO»

«La volevo con me a tutti i costi»

Il coraggio della mamma che ha rifiutato l'aborto

intervista

«Dopo 20 settimane l'ecografia ha rivelato la spina bifida E' iniziato l'incubo»

«Ora reagisce bene agli stimoli e muove le sue gambine E' bellissima»

Per un attimo io e Domenico ci siamo guardati fissi negli occhi. Senza dire una parola probabilmente ci chiesti la stessa cosa. Che fare? Abortire? Portare avanti la gravidanza? In realtà, credo di non aver mai pensato all'aborto. Noi siamo una coppia cristiana, crediamo nella vita, Veronica doveva vivere, e possibilmente vivere sana».

Elisabetta Angelini, dicono i medici, «è una donna straordinaria». E' il coraggio, l'ottimismo, la forza di resistere, sperare. Seduta nello studio del professor Massobrio, stringendo il pancione, si è sentita dire qual era la terribile situazione: «Il rischio di un aborto è altissimo, signora. Che vuole decide? Tentiamo? Ci pensi, con suo marito». Ha avuto coraggio, si è fidata, e ha regalato una vita normale a sua figlia. Adesso, appeso alla porta della stanza d'ospedale, c'è un fiocco rosa con dedica: «La nostra casa è stata illuminata da uno splendore di nome Veronica».

Qual è stato il momento più difficile? Il giorno dell'ecografia o il momento dare il consenso all'intervento chirurgico, praticamente una scelta tra la malformazione e rischio più tremendo?

«Quando abbiamo saputo che Veronica aveva la spina bifida è stato come precipitare in un incubo. Era il 27 aprile, ma lo ricorderò per sempre. Dubbi sul da farsi? Certo, ne abbiamo avuti. Mio marito, forse, qualcuno più di me. quel giorno abbiamo scelto non abbiamo più ripensato alla nostra decisione. Se c'era anche una sola strada per far nascere sana nostra figlia, allora noi dovevamo percorrere quella strada».

Sapeva che l'intervento a cui è stata sottoposta non era mai stato realizzato né in Italia né in Europa?

«Sapevo che era un'operazione difficilissima, straordinaria. Ma ho sempre avuto l'idea che i medici ce l'avrebbero fatta».

Chi l'ha indirizzata al Sant'Anna?

«Il mio ginecologo, il dottor Giovanni Borgno, che ha lavorato lì per diversi anni. Mi parlato del dottor Genitori, il neurochirurgo. E il dottor Genitori mi ha fatto conoscere il professor Massobrio. Mi hanno spiegato e mi hanno sostenuta. Devo tutto a loro Veronica è nata».

Come sta la bimba?

«E' ancora in rianimazione, ma dicono che reagisce bene agli stimoli, espande i polmoni, muove le gambine e non ha problemi alla vescica».

Quando l'ha vista, la prima volta? E oggi quanto pesa?

«L'ho vista tre quattro giorni dopo il parto. E' stata un'emozione grandissima. Non so quanto pesa adesso: per me è comunque bellissima».

Può farle visita?

«I medici mi lasciano accanto all'incubatrice mezz'ora al giorno. Di più ce la farei, anch'io sono molto debole. So che dovrò aver pazienza, ma dopo l'estate Veronica verrà a casa». [m. aco.]

Specchio dei tempi

«Presto una tassazione ridotta per chi la raccolta differenziata dei rifiuti» - «Costa troppo piantare rosa vicino ad una tomba» - «Multa contestata» - «Stesso percorso, tre tariffe diverse»

L'assessore comunale Tributi ci scrive:

«Rispondo al lettore Bucci, limitatamente alla parte di mia competenza, per chiaringli i dubbi relativi alla tassazione, modesto contributo per inquadrare il problema della raccolta differenziata collegata alla Tarsu (Tassa raccolta rifiuti).

«La Città di Torino, insieme all'Amiat, ha adottato già da qualche anno una politica rivolta alla divulgazione ed all'educazione tesa a favorire la raccolta differenziata. Ne sono testimonianza i bollettini denominati "Eco Vademecum" che tutti i residenti stanno ricevendo questi giorni e l'insegnamento rivolto, in tal senso, fin dalle scuole elementari agli alunni.

«Le buone intenzioni, vengono però a scontrarsi ostacoli che, come nel nostro caso, costringono gli Enti Locali, ad applicare una tassa istituita nel 1931 non è indenne da contraddizioni ed incongruenze. Una di queste incongruenze è proprio quella di dover procedere a tassazione commisurata alla superficie occupata. Nonostante ciò, la Città di Torino, proprio per ed incentivare la raccolta differenziata, ha inserito nel proprio Regolamento Tributario, la possibilità di compensare il cittadino che si impegna ad attuare tale raccolta mediante la forma della riduzione tariffaria. Questa ottima iniziativa del Consiglio comunale potrà essere concretamente attuata nel momento in cui si avrà il riscontro effettivo del quantitativo di rifiuti recuperati, in conseguenza della raccolta differenziata, attività della quale si sta occupando l'Amiat. Si dovrà, inoltre, trovare il modo migliore e più semplice per operare uno sconto individuale, per persone/famiglie che dimostrino l'impegno richiesto».

Luigi Bonino

Una lettrice ci scrive:

«Quanto costa far piantare una rosa vicino alla tomba di un nostro caro? Sono andata al Monumentale per fare sostituire una rosa accanto alla tomba mio suocero e qui un'amara sorpresa. Per un ordine comunale tale lavoro si può fare solo se sottoscrivo un contratto di 9 anni per la manutenzione della tomba stessa. Personalmente trovo tale regolamento molto discutibile e oltraggioso verso tutte quelle persone che non hanno grandi disponibilità economiche. A questo proposito ho chiesto perché il Comune non si fa carico della manutenzione delle tombe abbandonate. L'unica spiegazione che ho avuto è stata che il contratto deve essere sottoscritto affinché tutte le tombe uguali per rispetto verso i defunti. La cosa che non mi è chiara pertanto è "il rispetto verso quali defunti?" Verso quelli che hanno parenti in grado pagare? Almeno da morti riuscite a dare una giusta dignità a tutti uguale?».

Rita Goitre

Un lettore ci scrive:

«Anche la Società della quale legale rappresentante è uno dei cinquantamila soggetti che hanno ricevuto una richiesta di pagamento per un presunto mancato pagamento della sosta. La richiesta per la presunta violazione commessa da una nostra auto risale addirittura al novembre 1997: mi pare una procedura per lo meno strana pretendere un credito a distanza di tre anni e mezzo (come mai contravvenzioni, per esempio dei vigili, dopo 150 giorni giorni passano in prescrizione, mentre violazioni dell'Atm sono eterne?). Smentisco che la nostra Società abbia ricevuto nei mesi scorsi o in qualsiasi altro un "bonario" con la richiesta di pagamento. Per fortuna possiamo dimostrare che il giorno in questione, all'ora questione il veicolo indicato si trovava a oltre 400 km da Torino».

Roberto Cristino

Un lettore ci scrive:

«Sulla tratta ferroviaria Torino Lingotto-Settimo operano i treni delle FS e della Satti. E' normale che due quindi siano i prezzi. Qui nasce il problema: da Lingotto a Settimo vendono un biglietto FS da 3600, dico che non va bene il biglietto chilometrico da 20 Km, che costerebbe 2600, dato che presumibilmente calcolano la distanza (22 Km) comprendendo nella tratta anche il passaggio da Porta Nuova, mentre i treni direttamente da Lingotto a Porta Susa. A Settimo invece è affisso un comunicato su un accordo tra FS e Satti in vista del Passante sul biglietto da 2600, e questa è confermata da tutti i controllori. A parte fatto che esiste, solo per i treni Satti, un biglietto 2900 (e sono tre!), la conclusione che, per discussioni personale di Lingotto, il viaggiatore è costretto a pagare le sue 1000 lire in più, o almeno differenza di 300 lire con il biglietto Satti».

Alessandro De Vito

specchiotempi@lastampa.it

Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi studiosi incominciano lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto - L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole - Lire 33.000

Stefano della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Casa - Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione - Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori - Lire 31.000

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone - I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori - L. 32.000

I libri de LA STAMPA

Bocchini cerca soci per proporre un'offerta: assurdo lasciare un pezzo d'Italia in mano agli stranieri

«Una cordata Confagricoltura per Beghin Say»

Pochi affari in Borsa, si attende la Consob

Flavia Podestà

Montedison è sempre sotto i riflettori. A otto giorni dal deposito presso la Consob del prospetto dell'offerta pubblica di acquisto sulla totalità del capitale della Montedison al prezzo unitario di 2,82 euro da parte di Italenergia, i protagonisti dello scontro in atto per ritagliarsi un posto al sole nel ricco business dell'elettricità tacciono. Tacciono i vertici della Fiat e della Edf, in attesa che oggi il consiglio di amministrazione della società milanese di piazzetta Bossi si riunisca per convocare l'assemblea ordinaria che dovrebbe consegnare loro le chiavi d'ingresso in Montedison, in forza del controllo del capitale. Tacciono anche i vertici della società oggetto del take over - ossia il presidente Luigi Lucchini e l'amministratore delegato Enrico Bondi - che hanno affidato le loro difese ai legali orientati a sollevare dubbi sulla legittimità dell'Opa in presenza di un decreto governativo volto a limitare al 2% il diritto di voto della Electricité de France.

A tener viva l'attenzione sul gruppo, impegnato a riconcentrarsi sul business dell'energia, le provincie francesi nate dal break up dell'agroindustria sino a poco tempo fa raccolta sotto il cappello di Eridania Beghins Say: lo spezzatino è stato deciso per facilitare la cessione dei diversi comparti di attività. E proprio Beghin Say - ossia la società che opera in campo saccarifero - è stata da ordini di acquisto alla Borsa di Parigi sull'onda dal moltiplicarsi degli all'acquisto da parte dell'universo verde di mezza europa. Dopo la manifestazione di interesse da parte dei bieticultori francesi ai quali il Credit Agricole fornisce il polmone finanziario per l'eventuale acquisizione; dopo un analogo interesse espresso dagli agricoltori tedeschi della Sudzuecker impegnati a consorziarsi con l'analogo obiettivo, ieri è scesa in campo la Confagricoltura. Il presidente della confederazione Augusto Bocchini, sostenendo che «sarebbe assurdo lasciare un pezzo d'Italia nelle mani esclusivamente degli stranieri», ha rivelato di essere al lavoro per costruire una «cordata nazionale» - di agricoltori del settore, ma anche di banche e di industriali saccariferi - per presentare un'offerta a Montedison. «Attorno alla fine di agosto» e dunque a Italenergia che per quella data dovrebbe essere approdata sulla plancia di comando in piazzetta Bossi. Se l'assemblea della Montedison verrà convocata senza procedure abbreviate - e dunque con il lasso canonico dei trenta giorni - dovrebbe svolgersi, infatti, attorno al 10 - 12 di agosto.

Confagricoltura, nelle intenzioni di Bocchini, dovrebbe cercare di lanciare un punto verso i bieticultori francesi (visto che i tedeschi intendono muoversi in autonomia) per mettere insieme le forze e presentarsi alleati all'offerta, che non è di piccola entità. L'interesse precipuo attiene alla parte italiana della Beghin Say e dunque, la vecchia Eridania, l'Ifi (posseduta al 65% da Eridania e al 35% da Finbieticola) e gli stabilimenti in Ungheria: una realtà il cui controvalore si aggira sui 1100 miliardi. Questa concomitanza di interessi trasversali nel mondo verde europeo ha fatto valere alla crescita del titolo Beghin Say alla Borsa di Parigi, dove ha chiuso a 41,40 euro con un progresso del 6,15%: rispetto all'esordio al listino francese, avvenuto il 2 luglio un prezzo unitario di 17 euro, il titolo ha realizzato un apprezzamento del 147%. Ma ieri a Parigi anche il titolo della Provimi - la attiva nel campo della nutrizione animale, di cui Montedison controlla, come nel caso di Beghin Say, il 54% del capitale - è stato in tensione ed ha chiuso in rialzo del 5,2% a 16,30 euro. Manna per Italenergia che, una volta entrata in piazzetta Bossi, potrebbe andare all'incasso riducendo l'indebitamento del gruppo guidato da Lucchini e Bondi.

A Piazza Affari, invece, è stato il titolo della casamadre a registrare strappi che l'hanno portato ad allontanarsi ulteriormente dal prezzo dell'Opa, con una chiusura a 3,056 euro (+1,06%): un rialzo che è, però, funzione diretta dell'esiguità flottante. A cavallo del prossimo week end, intanto si attende il verdetto della Consob sul prospetto di offerta: i commissari hanno tempo sino al 17 luglio per dare il via libera alla sua pubblicazione. Salvo intervengano contenziosi legali.

LO STABILIMENTO DI BOSCONERO PASSERA' ALLA CERRUTI

TORINO. Lo stabilimento Gft di Bosconero passa nelle mani della Cerruti Holding, che fa parte del gruppo milanese Finpart. Come già annunciato da indiscrezioni nelle scorse settimane, le due società hanno raggiunto un accordo, che prevede da parte della Cerruti l'assorbimento di 150 dei 184 dipendenti Bosconero a partire dal 1° settembre prossimo. Le restanti 34 lavoratrici resteranno invece in forza al Gft ed hanno concordato con l'azienda un percorso incentivato per la pensione. Ad anticipare il comunicato congiunto di Gft Net e Cerruti Holding sono stati i sindacati di categoria, Femca, Filtea e Uilta, che già domani incontreranno la parte acquirente. Il giudizio delle tre sigle è «molto positivo» ed è «motivo di soddisfazione il mantenimento di uno stabilimento produttivo e del patrimonio professionale esistente che può rappresentare un importante polo di occupazione femminile nella provincia di Torino».

Il presidente della Confagricoltura, Augusto Bocchini

Il fondo Liverpool ha chiesto al tribunale di bloccare la conversione. Corrono i titoli della scuderia

Telecom, buy back sotto tiro

Colaninno: non cambio strada sulle risparmio

MILANO

Il piano di conversione delle azioni di risparmio Telecom Italia e il successivo riacquisto di azioni proprie non si toccano. Parola di Roberto Colaninno, che ieri pomeriggio - un comunicato emesso pochi minuti prima della chiusura della Borsa - ha dato lo stop alla ridda di voci che per tutta la giornata si erano rincorse a Piazza Affari, alimentando la corsa della sua scuderia. Voci alimentate anche da un atto di citazione presentato venerdì a Torino dall'hedge fund Liverpool - ormai il nemico giurato di Colaninno - che chiede alle autorità giudiziarie di bloccare il buy-back della Telecom perché questo lederebbe i diritti degli azionisti di risparmio che non decidessero di convertire le loro azioni.

Acque agitate, dunque, e così -nonostante un'intonazione stabile del settore tlc europeo - Telecom Italia ha messo a segno un progresso del 3,22% a 10,54 euro (mentre la risparmio è salita del 3,11%), Olivetti ha guadagnato lo 0,70% a 2,15 euro e Tim il 2,676 a 5,96 euro, anche grazie ai dati sugli abbonamenti. Su Olivetti, in particolare, i movimenti stati forti: è passato di mano il 2,2% del capitale di cui uno 0,4% ai blocchi con un prezzo di 3 euro per azione, ben superiore a quello di mercato. Segno evidente che qu contrattazioni si riferiscono all'acquisto delle azioni Olivetti in mano ai soci Bell - che avviene appunto a 3 euro per azione - partito dopo l'aumento di capitale da 1.162 miliardi della finanziaria lussemburghese dieci giorni fa.

Ma è soprattutto sulla Telecom e sul progetto di conversione delle risparmio che si accentra in questo momento l'attenzione del mercato. Il 3 maggio scorso l'assemblea Telecom ha approvato un piano, riveduto rispetto alla sua formulazione originale, che prevede la conversione a pagamento delle azioni di risparmio in ordinarie e un successivo riacquisto da parte della st Telecom - utilizzando i proventi dell'operazione - del 10% del proprio capitale, con il duplice effetto far perdere all'Olivetti la maggioranza assoluta e ridurre l'indebitamento della stessa Olivetti di circa mila miliardi. Un fattore importante, il calo dei debiti, per esaltare quella «contendibilità» che

50 MILIONI DI CLIENTI TIM

ROMA. Superata la soglia dei milioni di clienti di telefonia mobile per Telecom nel mondo. Al 30 giugno 2001 - secondo fonti del gruppo ex monopolista - i clienti radiomobili hanno raggiunto complessivamente quota 50,4 milioni. Il gruppo Tim, con le sue partecipate in Europa, in Sud America e nel bacino Mediterraneo che operano nella telefonia mobile, ha raggiunto, alla stessa data, una consistenza 45,7 milioni di clienti. Tim ha registrato un incremento di 634mila clienti nel secondo trimestre 2001 (414mila nel primo trimestre). La notizia ha dato ieri la scossa ai titoli Tim che hanno guadagnato il 2,39 per cento raggiungendo valore di 5,95.

Il presidente della Telecom Roberto Colaninno

Forti movimenti a Piazza Affari sulle Olivetti. Passato di mano il 2,2% del capitale a 3 euro, un prezzo alto superiore quello di mercato

Colaninno considera un valore. Il piano approvato dall'assemblea prevede che gli azionisti di risparmio possano convertire le loro azioni in altrettanti titoli ordinari pagando un conguaglio tra il 38% e il 42% prezzo dell'ordinaria e comunque non inferiore a 5,26 euro. L'operazione diventa quindi possibile solo se l'azione ordinaria vale almeno 12,5 euro, un livello ben superiore ai 10,5 a cui viaggiano oggi le quotazioni.

Proprio la difficoltà di mettere in cantiere la conversione il successivo buy-back hanno spinto ieri le voci di Borsa a ipotizzare che la Telecom potesse rivedere i termini dell'operazione, magari eliminando quel minimo di 5,25 euro per il conguaglio. Ad alimentare i rumors ha contribuito anche un articolo del Financial Times secondo cui i fondi d'investimento internazionali soci Telecom avrebbero chiesto la scorsa settimana a Colaninno di stabilire nuovi termini per la conversione. Ma l'intenzione è stata appunto smentita dalla Telecom, mentre per quel che riguarda l'iniziativa del Liverpool Fund il gruppo ha preferito per ora non commentare. [f. man.]

Scioperi in vista

Poste, rotta la trattativa sugli esuberi

ROMA

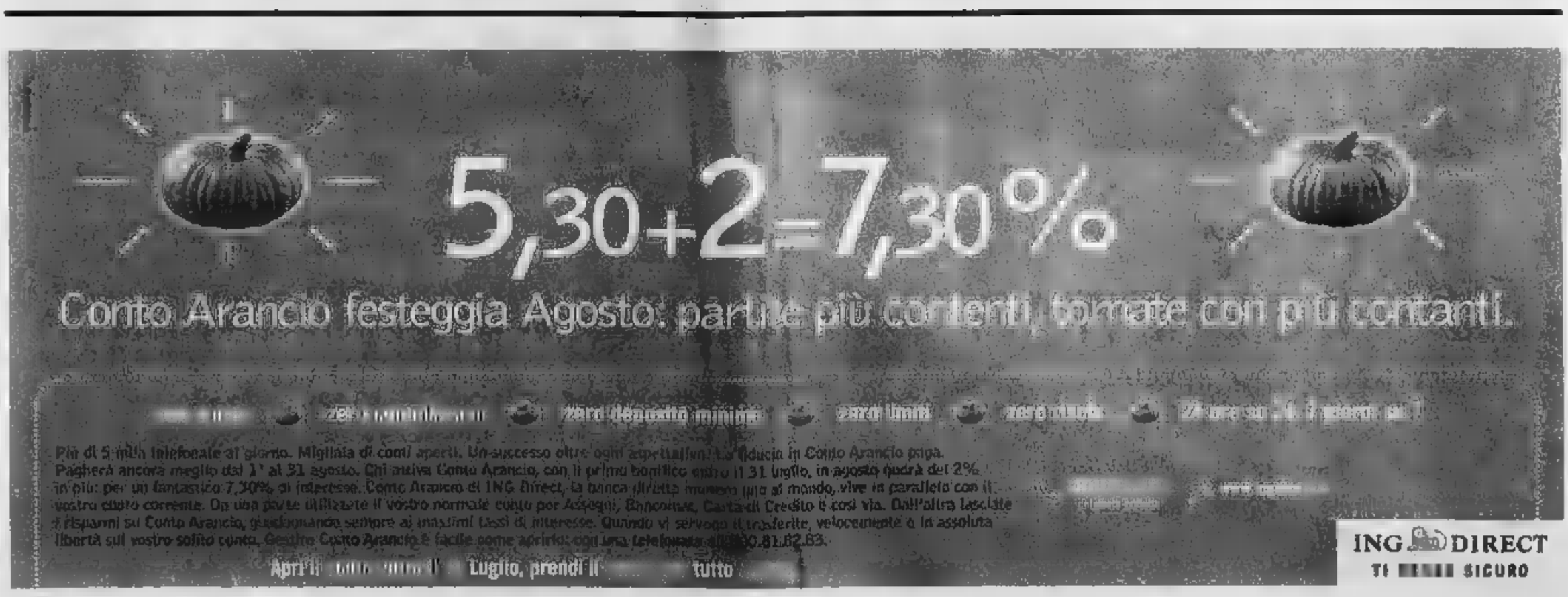
Il piano di riorganizzazione delle Poste Italiane non è destinato a realizzarsi senza passare attraverso un duro confronto. Ieri è fallito il tentativo di mediazione del ministero del Lavoro tra sindacati e azienda sui 9 mila «esuberi» (cioè prepensionamenti e altre soluzioni morbide, ma anche licenziamenti veri e propri preannunciati come indispensabili dalla società di Passera. Dunque lo sciopero nazionale di 24 ore, minacciato dalle organizzazioni sindacali, si farà. Le segreterie degli organismi di categoria si riuniranno domani per decidere la data della protesta. Per quel giorno è in programma anche la loro audizione alla commissione Trasporti della Camera. La trattativa, in ogni caso, procede, ma «in modo molto difficile e a rilento», secondo una fonte sindacale.

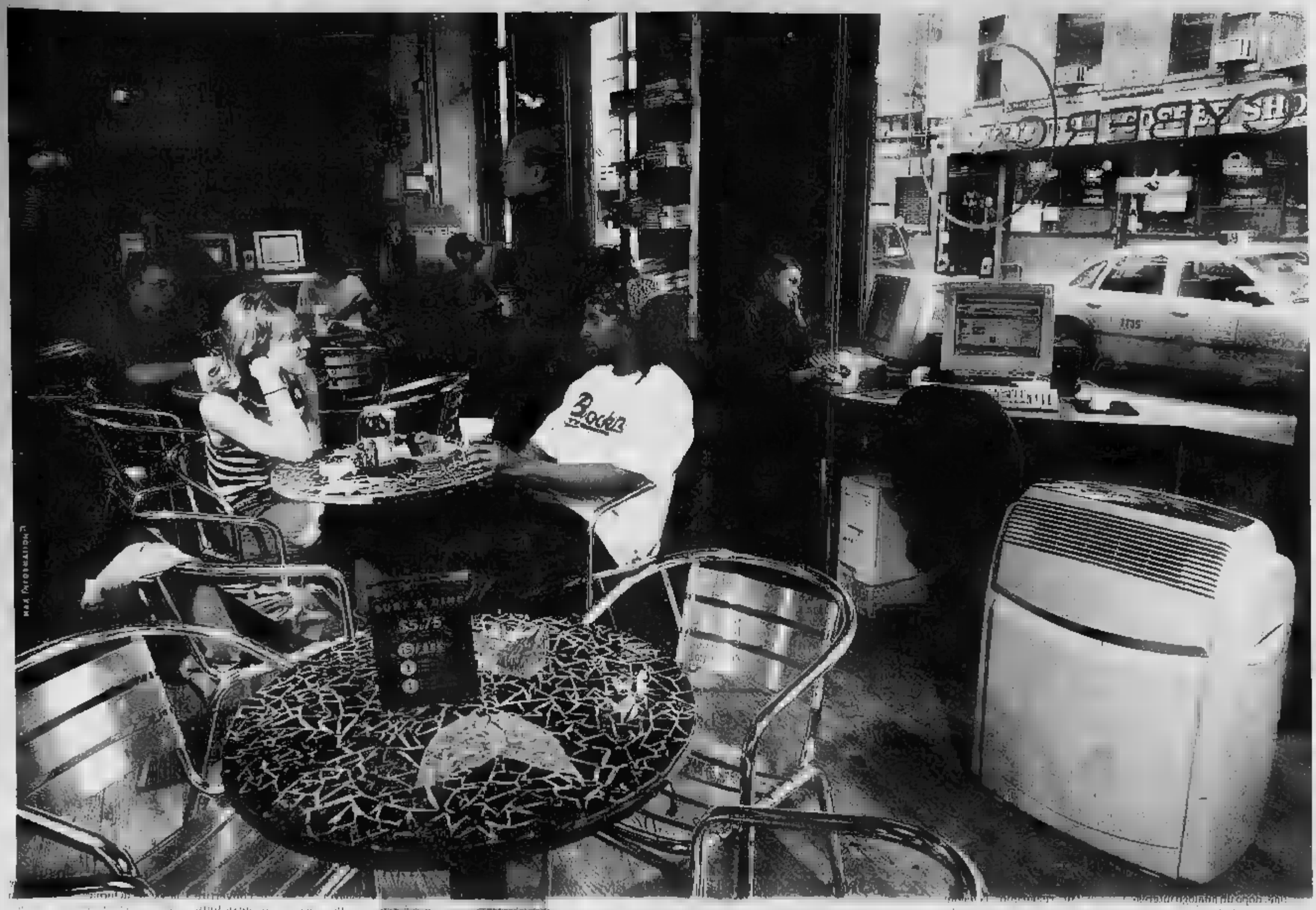
L'azienda conferma che si continua a lavorare per una soluzione. Il prossimo appuntamento tra i vertici delle Poste e le organizzazioni di categoria è in programma per giovedì (giorno successivo alla definizione della data dello sciopero). Si asterranno dal lavoro gli aderenti alle tre sigle confederali (Slp Cisl, Slc Cgil e Uil Post e organizzazioni autonome Failp, Sailp e Ugl. Alle Poste i sindacati contestano soprattutto di voler incidere sul personale per alleggerire il rosso dei conti. Con mila dipendenti in meno l'azienda calcola di risparmiare circa 450 miliardi l'anno, abbattendo un passivo che a fine amminontava a miliardi di lire. Le organizzazioni sottolineano inoltre che il governo deve alle Poste 1500 miliardi di lire: 1.000 miliardi riguarderebbero il «servizio universale» (cioè l'obbligo per la società di fornire i suoi servizi a tutte le nicchie di mercato, comprese quelle in perdita) e 500 miliardi l'editoria.

Passera

Secondo l'amministratore delegato di Poste Spa, Corrado Passera, gli esuberi effettivi ammonteranno a 4000-4500, perché i restanti per arrivare a 9000 usciranno senza scosse, in quanto prossimi alla pensione. Il piano per la riorganizzazione delle Poste non si limita ai tagli ma comporta notevoli investimenti per l'informatizzazione e la trasformazione di molti dipendenti che stavano allo sportello in promotori finanziari. A questo fine è stato approntato un programma di formazione di un milione e mezzo di giornate, di cui la metà già fatte.

I sindacati non si oppongono a questa parte del piano ma non gradiscono che si faccia cassa tagliando i posti di lavoro ritenuti superflui, anche perché, accusano, in Poste Italiane lavorano quattromilacinquecento trimestrali a coprire le di recapito, fanno molte ore di straordinario (che per di più, sempre secondo le accuse dei lavoratori, tardano a essere pagate) e spesso le ferie non possono essere godute per esigenze di servizio.





Pinguino De'Longhi in funzione nel CYBER CAFÉ DI MANHATTAN - NEW YORK

CLIMATIZZIAMO I LOCALI IN TUTTO IL MONDO

Il Gruppo De'Longhi si quota in Borsa.
Dal 12 al 18 luglio richiedi le tue azioni.

Gruppo De'Longhi, un grande valore italiano nel mondo.

Dati significativi*

Marchi principali

Kenwood

Dal 12 al presso la

*Concepita nella classica grande pinguino di vetro [illegible] famosi Pinguino, [illegible] prodotti che hanno creato il successo De'Longhi nel mondo. Oggi il gruppo è leader mondiale nella produzione di piccoli [illegible] il trattamento dell'aria e mira alla [illegible] la [illegible] Appliances Plc, [illegible] marchio [illegible] miliardi di

DēLonghi

AVVERTENZA: è un investimento in capitale di rischio. Leggere il Prospetto Informativo.

(mettetevi le cuffie)

si gioca con

blu squiz il lascia o raddoppia dell'estate.

chiama il 4466, rispondi al quiz e raddoppi la tua ricarica fino a 10 milioni

Attiva o ricarica una carta **blu on** dal 2 luglio al 10 agosto e partecipa anche tu a **blu squiz**, il lascia o raddoppia più avvincente dell'estate. Chiama il numero gratuito 4466 dal tuo telefonino **blu**, rispondi alla domanda e raddoppi subito il valore della tua ricarica. E se sei coraggioso, puoi continuare e tentare la scalata fino ai 10 milioni del montepremi giornaliero in traffico telefonico iva inclusa. Ogni attivazione ed ogni ricarica danno diritto ad un tentativo. Per saperne di più sul regolamento del concorso chiama il 198 o clicca su **www.blu.it**

info 198

blu

il futuro che non c'era.

DAEWOO
VEICOLI COMMERCIALI

Lublin Combi 6 POSTI

Lublin Combi e Lublin Cargo hanno la climatizzazione di serie.

LASCIATEVI CONDIZIONARE !

Lublin Cargo FURGONATO ALLUMINIO

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE

LUBLIN 3 passo mm 2.900
COMBI 6 POSTI

	p.t.t. (kg)	TARA (kg) con conducente di 75 kg	PORTATA (kg)	MASSA RIMORCH. (kg)	DIMENSIONI (mm) VANO DI CARICO (lung. x larg. x h)
3,5t	3.500	1.230	1.275	[illegible]	1320x1700x1530

L. 31.800.000
Prezzo di listino:
IVA, messa in strada e IPT escluse
Garanzia: 24 mesi o 100.000 Km

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE

LUBLIN 3 passo mm 3.433
CARGO FURGONATO ALLUMINIO

	p.t.t. (kg)	TARA (kg) con conducente di 75 kg	PORTATA (kg)	MASSA RIMORCH. (kg)	DIMENSIONI (mm) VANO DI CARICO (lung. x larg. x h)
3,5t	[illegible]	2.330	1.170	2.000	3330x1900x1900

L. 34.500.000
Prezzo di listino:
IVA, messa in strada e IPT escluse
Garanzia: 2 [illegible]

Il Lublin 3 è disponibile anche con:
passo mm. **2.900** (con p.t.t. 3,2t e 3,5t) nelle versioni **CHASSIS CABINATO, CASSONATO ALLUMINIO, FURGONE TETTO [illegible] e ALTO** (tutte con 3 posti in cabina)
passo mm **3.433** (con p.t.t. 3,5t) nelle versioni **CHASSIS CABINATO, CASSONATO ALLUMINIO, FURGONE TETTO BASSO e ALTO [illegible] FREEZER -18°C** (tutte con 3 posti in cabina).

DAEWOO VEICOLI COMMERCIALI

Un carico di vantaggi.

MUSICA

IL ROCKER IN CURA A BELLINZONA PER UN CANCRO AL CERVELLO

GEORGE la saga del Beatle timido

Prima smentite e reticenze, poi la conferma del bollettino ufficiale È la terza volta che il musicista è colpito da un tumore

George Harrison gli altri Beatles ai tempi d'oro del gruppo Sopra un'immagine recente del musicista

Pierangelo Sapegno
inviato a BELLINZONA

«Sono troppo timido. Preferirei essere invisibile. Sarebbe senz'altro meglio». George Harrison, la chitarra dei Beatles.

A 58 anni, l'uomo che diceva «sono diventato un mito, non so perchè. Però, so che non resterò in eterno», è tornato a combattere con il male oscuro che lo insegue dal '97, da quando nell'ospedale di Londra gli tolsero un nodulo canceroso al collo e lui credette di essersi liberato da un incubo: «Tranquilli, gente, non sto morendo». Invece adesso George Harrison, segno dei pesci (25 febbraio 1943), ex Beatles, vita con la chitarra e Buddha, un volto invecchiato con le rughe attorno agli occhi e due solchi sulle guance, è di in guerra con la stessa maledizione, in cura all'Istituto Oncologico del San Giovanni di Bellinzona per sconfiggere un altro cancro, il terzo. Dopo un po' di smentite e qualche mistero, è arrivato ieri un comunicato in inglese di tre righe emesso dall'ospedale, giusto per ammettere l'innegabile verità e proteggere la privacy dell'uomo timido che sognava di essere invisibile: «George Harrison sta affrontando con successo da quasi mese una terapia per combattere il cancro. E non necessita di ulteriori trattamenti». Prima di ricevere questo foglietto, non avevamo fatto altro che sbattere sulla nostra bella sequela di smentite. La coposala: «George Harrison? Lo riconoscerei. Mi farei fare un autografo». Un medico: «No, niente. Non sono ricoverati in Italia? C'è la privacy. I giornalisti non possono salire qui a cercare i malati». Luca Borner, direttore dell'Istituto oncologico: «Mi rifiuto di confermare o di smentire». Joe Baker, portavoce dei Beatles: «Siete sicuri? Non ne so nulla». E dopo, invece, era arrivata, la dichiarazione originale, di George, consegnata ai giornalisti dal suo legale: «Mi sento bene e mi dispiace per la necessaria preoccupazione che hanno causato le notizie apparse sulla stampa . Le cure le ho fatte e le farò. Please, don't worry».

Bene, cercheremo di non preoccuparci. Rolando Giambelli, del beatlesiani d'Italia, già insorto: «Lasciatelo in pace. Sono sconcertato da questa mancanza di riservatezza». Giusto. Ma sono gli effetti della privacy modello star. Anche lui, George, è quello che non ha mai cercato i luoi della ribalta. Harrison disse una volta: «E' bello invecchiare. Quando eravamo i Beatles era vita da pazzi. Abbiamo conosciuto un sacco di gente e di posti e renderci conto di niente. Non avevamo tregua. Adesso cerco semplicemente di rendermi conto di quello che succede». Negli ultimi anni, però, la vita gli ha regalato qualche dolore e molta paura. Il 30 dicembre del '99 fu accoltellato in casa da un folle e riuscì a liberarsene solo grazie all'aiuto della moglie. Da allora gli è cresciuta la fobia della folla e degli sconosciuti. Poi, il male oscuro. Questa è la terza volta che George Harrison è costretto ad affrontarlo. La prima, nel '97. Laringe. Disse: «A volte, quando dici la parola cancro tutti pensano che finirà, ma non sempre è così: ora ho solo un piccolo segno rosso sul mio collo». Colpa del fumo, il lamentò. E pensare che dei Beatles, lui è stato quello che più ha saputo e voluto recuperare una dimensione di vita normale, lontano dagli stravizi alcolici di Ringo, e anche lontano dalla voglia di tournée, di chiasso e di successi che ha preso negli ultimi tempi Paul McCartney. Nel '91, George Harrison aveva smesso di fumare, s'era dato alle diete e ai ritmi di una vita bucolica.

Con la sigaretta c'era ricascato qualche anno dopo: «Sono convinto che me lo sono procurato con il fumo, il tumore. Avevo rinunciato alle sigarette, ma avevo ripreso e nel '97. Fortunatamente, quel nodulo alla fine si è rivelato un avvertimento. Le cellule cancerose erano tra le più semplici». Due cicli di radioterapia al Royal Marsden Hospital. E poi basta, sembrava finita. Neanche tre anni dopo, invece, il nuovo ferri il male oscuro. All'inizio di quest'anno, è stato operato per un cancro ai polmoni nella prestigiosa Mayo Clinic di Rochester, in Minnesota.

A dar retta al magazine in cerca di pettegolezzi, trascorse la convalescenza in Toscana. Adesso, di nuovo. Secondo il settimanale svizzero «Sonntagsblick», George Harrison sarebbe in cura per un tumore al cervello. Il suo medico, scrive il giornale, è il professor Franco Cavalli. L'istituto è uno dei più famosi d'Europa. Fanno una cura antidolore avanzatissima, e hanno sperimentato un farmaco angiogenetico indicato proprio per le persone che hanno avuto più tumori, e che quindi non possono ripetere radio e cobalto terapia il rischio di distruggersi tutte le cellule sane. Harrison vive in una villa a Luino, e cambia autista e macchina tutti i giorni per non farsi scoprire dai paparazzi. Qui, invece, dicono che la villa sarebbe sul lago di Ginevra, vicino a Losanna. Non conta dov'è. L'importante è non farsi vedere. Come disse George? «Abbiamo cercato di parlare un po' della pace e dell'amore. La morte? Non ci pensavamo».

Bertolt Brecht lo accusò di nazismo, ma il regista De Ana lo difende

Lindbergh, polemiche in volo

L'opera di Weill in prima italiana a Macerata

Il regista Hugo De Ana

Sandro Cappelletto
MACERATA

«Charles Lindbergh è stato una delle prime vittime mass-media. Aveva venticinque anni, a Parigi trova folla di migliaia di persone che lo acclamano, e lui impazzisce. Oggi possiamo capirlo meglio». Il regista argentino Hugo De Ana inaugura il teatro di Bertolt Brecht e la musica di Kurt Weill: Teatro Lauro Rossi, per la stagione di Macerata Opera 2001, va in scena una delle proposte meno ovvie di questa estate musicale: il dittico formato da «Il volo di Lindbergh» e il sette peccati capitali». Dirige Bruno Bartolotti, che della qualità della musica di Weill è sostenitore convinto e interprete convincente.

«Il volo», che soltanto ora conosce la prima rappresentazione italiana, ha patito una vicenda «tipicamente ideologica». Durante gli anni della seconda guerra mondiale, Brecht si rende conto che Lindbergh, il primo uomo ad attraversare l'Atlantico senza scalo, volando 36 ore per coprire i 5860 chilometri che separano New York da Parigi, è diventato un del Nazismo, molto di più di un osservatore neutrale.

Per questo nel 1950, in piena guerra fredda, Brecht cambia perfino il titolo al lavoro: diventa «Il volo sull'Oceano», il riferimento a Lindbergh scompare del tutto, anche nel testo.

De Ana accetta questa sfida: «Lui, che durante i giri di trionfo dopo la sua impresa aveva visitato anche la Germania, ha soltanto informato, da buon americano, il suo governo della superiorità aerea tedesca. Non a tutti, negli USA, faceva piacere dargli ragione: è parte la disinformazione».

Brecht tuttavia era talmente convinto della «colpevolezza» di Lindbergh che in questa seconda versione del «Volo» neppure informò Kurt Weill che da tempo viveva negli Stati Uniti.

«Brecht, è convinto - aggiunge De Ana - di essere nel giusto, è come accecato dal furore ideologico tipico di quegli anni, non si rende conto di certe soluzioni ridicole proposte per la seconda versione. E' il problema di fare Brecht oggi: resta vera la sua poesia, cade la sua retorica. La parte politica del testo di rischia, inesorabilmente, di invecchiare».

«Il volo» nasce come cantata radiofonica, debutta nel 1929 diretto da Hermann Scherchen, si avvale per alcuni episodi anche della musica di Paul Hindemith. C'è molto curiosità nel vedere De Ana, celebre per i suoi allestimenti spettacolari - ultimo, il verdiano «Don Carlos» per il Carlo Felice di Genova - lavorare nel piccolo e per di più con un testo non pensato per la scena.

«Astrazione e semplicità, scena quasi. Utilizzo di materiali essenziali, brevi riferimenti al rapporto tra l'uomo e la macchina - perché a questo il cuore poetico del testo di Brecht - come in quegli anni lo immaginavano Charlie Chaplin e Fritz Lang. Delle proiezioni, anche di filmati d'epoca. Voglio dimostrare di essere in grado di fare spettacoli "normali", perfino minimi».

Sarà fedele alla raccomandazione brechtiana dello straniamento?

«Assolutamente sì. La voce del recitante è registrata, come fosse un jukebox, una radio lontana che racconta».

«I sette peccati capitali» - e il titolo originale aggiunge: «del piccolo borghese» - debuttano, a Parigi nel 1933, con la coreografia di George Balanchine. La partitura dice che si tratta di un «balletto cantato».

«Uno spettacolo eclettico: la recitazione, il canto, la gestualità, la danza, e qui protagonista sarà Nuria Marconi: vedrà che rivelazione. Mi piace questa "confusione" voluta da Brecht. Sta sperimentando nuove soluzioni alla crisi della rappresentabilità, che è uno dei grandi temi del musicale del Novecento. Molto moderno è lo sdoppiamento della protagonista: Anna I e Anna II, le due sorelle, in realtà la stessa persona».

Quest'anno, da Genova a Palermo, a Massina, adesso a Macerata, l'Italia sembra aver riscoperto Kurt Weill. Il periodo impegnato, della collaborazione con Brecht, e quello americano, dell'autore di musical. Lei quale preferisce?

«Il Weill che arriva negli USA adatta la propria creatività ad una società, ad un sistema dello spettacolo dal quale vuole essere accettato. E' musicista più raffinato, più intellettuale, meno vivo».

STASERA ESTATE

Manu Chao a Roma Poob a Biella

■ **P (AN).** Due prime italiane al Festival inTeatro. I Cantieri Teatrali Koreja presentano «Terra» di Adriana Zamboni ■ Lucio Dalla, al Teatro Parco, ore 21,30. In esclusiva segue, Teatro della Luna, 22,30, la compagnia Mal Pelo in «L'animal e l'esquenza».

■ **BOLOGNA.** Apertura delle attività estive di Ater Balletto al Teatro Comunale dove debutta, in prima nazionale, «Commedia Canti». Si tratta dello spettacolo sintesi dell'intero progetto triennale di Mauro Bigonzetti che ha debuttato nel 2000 al prestigioso Festival Montpellier Dance.

■ **SEGESTA.** Si apre la stagione di rappresentazioni classiche al Teatro Greco, dove alle debutta «Aiace» di Sofocle, con Massimo Venturiello, Laura Lattuada, Fabio Travera, regia di Paolo Gazzarra. Si replica fino al 15

■ **FIRENZE.** Nel cortile di Palazzo Pitti, ore 21, Forum David dirige l'Orchestra del Maggio Musicale in esecuzioni di Dvorak, Beethoven, Mozart. Al clarinetto Riccardo Crocilla.

■ **LUGO.** Al Teatro spettacolo del Ravenna Festival. In scena, ore 21, «The fairy queen», semi-opera in 5 atti con l'Accademia New English Choir diretta da Ottavio Dantone.

■ **PRATO.** Roberto Gatto rende omaggio ad Armando Trovajoli con «Rugantino», opera-concerto presentato all'Anfiteatro del Museo Pecci, ore 20.30.

■ **PISTOIA.** Terzo spettacolo del Luglio Pistoiese. In piazza Duomo, 21,15, la compagnia Katakli Athletic Dance Theatre in «Indisciplina», coreografie di Giulia Staccioli.

■ **ASTI.** Nel cortile del Collegio, 21,30, il Teatro Stabile di Calabria nella prima italiana de «La lunga notte di Medea» di Corrado Alvaro, con Mascia Musy, Dorotea Aslanidi, Renato Campese

■ **LIVORNO.** Concerto del Trio di Torino con Sergio Lamberto al violino, Umberto Clerici al violoncello e Giacomo Fuga al pianoforte, nella Chiostriera dei Pisani all'Antica Fortezza Vecchia, ore 21.

■ **LAGORAI (Tn).** Al Rifugio Tonini, ore 14, l'ensemble di musica contemporanea Sentieri Selvaggi propone un repertorio di Bartok, Cage, Messiaen, Berio, Bryars, autori che hanno vissuto narrato il rapporto musica-natura.

■ **FABRIANO.** Il duo pianistico Procaccini-Menghi esegue musiche di Grieg, Brahms, Rachmaninov alla corte del Collegio Gentile, ore 21, per il ciclo «Al chiaro di luna».

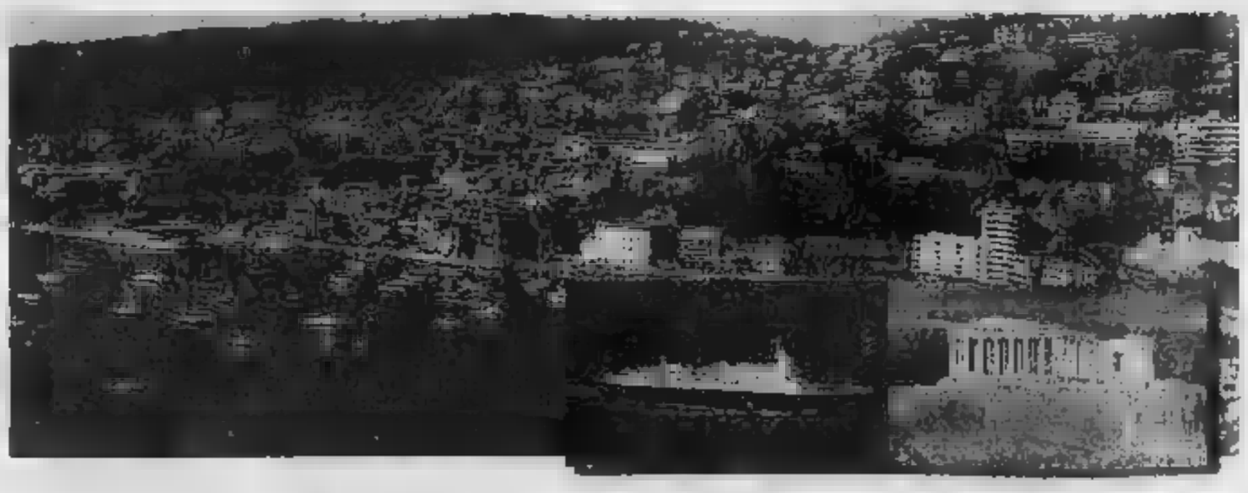
■ **LOANO.** Al via la rassegna «La danza al Giardino del Principe» con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo in «Tango e sassofono», inizio 21,30. Protagonista la musica di Piazzolla.

■ **JAZZ & BLUES.** Jean Luc Ponty & His Group, Miroslav Vitous «Universal Syncopations» a Torino. Vana a Roma. Big Band Jazz Company in un omaggio a Louis Armstrong a Garlasco Riviera (Bs).

■ **TOURNEE.** Manu Chao a Roma. Marina Rei a Borgaro Torinese. Pooh a Biella. Alex Britti a Roma. Subsonica a Forlì. Fratelli Sberlicchio, Amici di Roland a Collegno (Torino).

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

Acquista una casa in Costa Azzurra...



...e ti regaliamo una crociera.

Speciale investitori
Mentone - Nizza - Golfe Juan - Saint Raphael - Vendita appartamenti in residenza vacanze con la formula "Affitto garantito" recupero dell'I.V.A. delle spese di notaio, e costo di accensione mutuo pari a zero. Utilizzo da 0 a 4 settimane/ reddività sino al 7% a partire da £ 95 000 000

MENTONE - Rif 307 - In zona tranquilla a dal mare in costruzione giardino interno appartamenti di varie metrature e tipologie da al quadrilocale a partire da £
CAP MARTIN - Rif 408 - Ultimo con terrazzo in proprio consegna vista mare, spese notarili ridotte a lire 200 000 000
SEAUSOLEIL (Monte Carlo) - Rif - Esclusivo attico di 80 mq in recente palazzina con vista sul mare e sul Principato di Monaco splendido solarium di mq cantina e parcheggio
£ 000 000
SEAUSOLEIL (Monte Carlo) - Rif 610SV - Esclusivo quadrilocale disposto su due con terrazzo e su Monaco £ 500 000 000
MONTECARLO - Rif - E5004 - Bilocale attiguo a partenza del Gran Prix Formula Uno £ 1.300.000.000
- Rif 117 - In prestigioso palazzo d'epoca in ristrutturazione, mantenute intatte le decorazioni dei soffitti facciata rossa portoni e ocra tipici dell'architettura della famosa Piazza Massena a 100 metri dalla pedonale, appartamenti da £ 307.000
- Rif 108 - In palazzo di fine '800 completamente ristrutturato in esclusivi appartamenti di varie metrature consegnati con cucina attrezzata da £ 165 000 000
NIZZA - Rif 114 - A 100 metri dalla spiaggia in fase di ultimazione, bilocali con vista mare da pari ad a partire da £ 182 000 000
GOLFE JUAN - Rif 2002 - In residence in costruzione con piscina immerso in un parco di 5 ettari appartamenti dal monolocale al bilocale a partire da £ 167.000 000

NIZZA - le vacanze monolocali settimanalmente e . settembre

*Ultima tratta per due persone per investimenti fatti entro il 31 agosto 2001; Sette giorni in crociera sulla nave Triton nel Mare Egeo nella Royal Olympic Cruises con partenza da Civitavecchia il 15 Settembre 2001

ALTITALIA IMMOBILIARE

MILANO - C.so Monforte, 16 - Tel. +39 02 79 96 96 - Fax +39 02 79 96 97 - NIZZA - Place Massena, 1 - Tel. (0033) 04 93 16 91 91
e-mail: info@altitalia.com - internet: www.altitalia.com

CURIOSITÀ | SI RIPRENDE A LAVORARE E IL PARMA, DA IERI IN VALLE D'AOSTA, E' LA PRIMA DELLA CLASSE

Il ritiro delle squadre può essere un affare

Le località climatiche offrono l'ospitalità per motivi d'immagine Simili i criteri adottati dai vari preparatori

analisi

Giorgio Rondelli

LA più faraonica campagna acquisti di tutti i tempi non si è conclusa che squadre stanno tornando a lavorare. Ieri, nel ritiro valdostano di Morgex-La Salle, ha ricominciato il Parma (i nuovi acquisti Nakata e Frey sono stati naturalmente i più seguiti) e altre presto lo imiteranno. Nella prima settimana di agosto gli emiliani e la Lazio saranno impegnati nell'andata turno preliminare di Champions League (R e Juventus scenderanno in campo l'11 settembre) mentre il 19 agosto è prevista la disput della Supercoppa Italiana fra Roma e Fiorentina. Il 25, infine, inizierà il campionato destinato a concludersi domenica 5 maggio 2002.

Dopo Lazio e Fiorentina, in rapida successione sarà il turno di tutte le altre a partire dal Chievo (12 luglio) proseguendo con Inter e Torino (14), i titolari del Brescia (le riserve dei lombardi - che il 14 e 21 luglio giocheranno il turno dell'Intertoto - sono già al lavoro dal 1° luglio). Il calendario dei lavori prevede quindi l'inizio da parte di Atalanta e Udinese (15), Juventus, Milan e Lecce (16), Perugia (17) e infine il terzetto formato da Roma, Bologna e Verona (18 luglio) che precederanno di ventiquattro ore il neo-promosso Venezia (19 luglio), ultima squadra ad iniziare la preparazione.

Un motivo di curiosità da parte dei tifosi può riguardare i criteri secondo i quali le varie società programmano la preparazione. Dal più al meno, le scelte operative sono simili. Si comincia con le classiche tre settimane di lavoro in montagna, non tanto per sfruttarne gli effetti fisiologici come fanno i mezzofondisti ed i fondisti quanto per consentire ai giocatori di lavorare in un ambiente rilassante e soffrire meno la calura e al recup.

Tra l'altro, nelle ultime stagioni la scelta delle varie località è diventata per le società anche un affare economico. Quasi sempre, infatti, si tratta di stazioni climatiche e di villeggiatura che, ospitando atleti famosi, compiono in pratica un investimento promozionale. L'Inter, ad esempio, ha firmato un accordo triennale con il Comune di Bormio ricevendo la bella somma di 400 milioni a stagione per allenarsi nella cittadina valtellinese.

La regione più gettonata è il Trentino Alto Adige con 7 squadre (Brescia, Fiorentina, Lazio, Piacenza, Lecce, Venezia e Verona) seguita dalla Val d'Aosta con 4 formazioni (Juventus, Torino, Parma e Atalanta). moda anche l'Austria dove si recheranno la Roma, il Perugia e l'Udinese.

Restano quattro club, che hanno compiuto scelte diversificate. Il Bologna non abbandonerà il tradizionale ritiro di Sestola, sull'Appennino emiliano, il Chievo va a San Zeno di Montagna in provincia di Verona, l'Inter lavorerà a Bormio mentre il Milan, curiosamente, sarà l'unica squadra della massima serie ad allenarsi in pianura e a faticare per i ritusli 14 giorni all'interno del centro di Milanello.

Il Lecce sosterrà il ritiro più lungo in montagna, addirittura 29 giorni (in quel di Cavalese, nel Trentino), decisamente singolari i programmi della Fiorentina che prevedono sette giorni, con tanto di famiglie al seguito, a Porto Cervo prima di salire a Vigo di Fassa.

Base partenza per tutti i preparatori saranno i consueti test di ingresso ovvero il test di Bosco utile a valutare la forza in tutte le sue espressioni, il test di flessibilità per valutare la mobilità del tronco con l'anca e quindi il classico test di Cooper (12 minuti di corsa in progressione per valutare la capacità aerobica) in modo da monitorare le condizioni generali di ogni giocatore e quindi decidere la formazione dei vari gruppi di lavoro.

Hidetoshi Nakata, 24 anni, comincia nel Parma la sua quinta stagione italiana

Il leader dei calciatori chiede al governo l'approvazione del decreto sui flussi

«Meno extracomunitari o la A non parte»

Campana: va impedito lo sfruttamento dei ragazzi

MILANO

L'ultimatum arriva per tempo. «Il prossimo campionato non inizierà, come previsto, il agosto, se verrà approvato in tempo il decreto governativo che fissa un limite agli extracomunitari nel calcio».

In piena bagarre di mercato, a distanza di cinquanta giorni dall'avvio del nuovo torneo, il presidente dell'Associazione Calciatori, Sergio Campana è già sul sentiero di guerra, pronto a scioperare se il presidente del Consiglio Berlusconi non darà via libera al nuovo testo varato dalla ne del Coni, ai rappresentanti dei sindacati e delle leghe, che regolamenta il flusso degli extracomunitari.

Campana p solo ai professionisti del calcio, ma soprattutto alla tutela di quei ragazzi che a 14 anni vengono portati qui dall'Africa per le nostre squadre giovanili, si se bene con quali permessi, quali contratti, quali prospettive di vita e lavoro».

Con l'Associazione Calciatori è schierata quella del basket. Il presidente della Ciba, Cassi, minaccia addirittura di bloccare l'attività della Nazionale «perché non possiamo permettere un'invasione di giocatori statunitensi che affosserebbero il nostro basket».

In attesa di aprire una trattativa con la Federazione, Sergio Campana fa sapere che per la serie A della prossima stagione andrebbe bene un tetto di extra tesserabili da impegnare a partita. [n. sor.]

LA LINGUA DEL TORO

Il sogno di mezza estate resta il plastico del «Fila»

Massimo

FRATELLI di virus, questa è l'ultima Lingua di stagione. Se nel frattempo cambiato squadra (ma so che, nonostante tutto, non succederà), ci ritroveremo ad agosto con la stessa passione di sempre. Ringrazio i cremila tifosi che fra lettere ed elettroniche hanno scritto di Toro in questi mesi. Avrei voluto chiudere l'anno con inno alla speranza e invece saranno gocce di atroce realismo a scivolarvi addosso nelle prossime righe.

Cimminelli può soddisfatto: Buffon, Thuram e Nedved sono ottimi acquisti. Siamo noi Toro ad avere qualche perplessità e non sarà un trottolino Amoroso né tantomeno un Tramezzani al prosciutto a lenire questa fame di emozioni. Pensavamo che il Cimmi ci comprati per fare un affare, la cui premessa obbligata era di andare in rosso per un paio d'anni con la costruzione del Filadelfia e di una squadra competitiva. Sono i grandi campioni che portano i grandi incassi, non viceversa. Se io compro un albergo che va a pezzi, non posso pretendere di rifarmi la clientela prima di aver ristrutturato le stanze.

Pur avendo i di un Sensi, Cimminelli non ne ha seguito l'esempio e il nostro mercato è stato paralizzato per settimane dai 15 miliardi della mancata di Ferrante: A questo punto un eccellente comunicatore come Romero deve intervenire una chiarezza: ci fanno vedere un plastico del Filadelfia e poi non lo costruiscono nemmeno dove ci sarebbe lo spazio (a Borgaro), ci dicono che mai dopo Superga il Toro ha avuto tanti soldi e poi nel girotondo degli acquisti finiamo alle spalle di provinciali poco danarose come Brescia, Atalanta e Udinese, che hanno preso proprio quei Tboi, Comandini e Pieri che interessavano a noi.

Detto questo, se oggi Cimminelli se ne andasse, cadremmo in mani peggiori. Almeno lui paga gli stipendi e non si farà in B: vedrete che a ottobre (come l'anno scorso) il Toro sbilenco d'estate si riassesterà gli scarti delle Grandi e alla fine taglierà il suo onesto traguardo di 40 punti. Quanto al futuro, se Cimmi non toccato dalla grazia e non comincia a sborsare, saremo costretti a seguire la strategia del lettore Piero Gagliardi. Il quale ha scoperto che la persona più ricca d'Europa è madame Liliane Bettencour, patrimonio 27.700 miliardi, padrona del marchio L'Oreal con interessi nel Torinese. Piccolo particolare: ha 75 anni. Urge trovare un volontario della Mararona che la seduca.

OBIETTIVO CENTRATO!
con la scelta giusta

TROVATO IL MUTUO SU MISURA

- grande FLESSIBILITÀ rata • tasso • durata
- Facilità di accesso
- Risposta AGILE e PRONTA a tutte le esigenze

mutuo MOD ARE

mutuo TANDEM

mutuo LEGGERO

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472
www.mps.it

MONTEPASCHI
BANCA DAL 1472

banca 1030.6 - Codice Gruppo 1030.
di e sono rilevabili d nativi analitici a disposizione del pubblico presso tutte le nostre filiali.

Il croato batte Rafter in cinque set e diventa la prima wild card a vincere il torneo di Wimbledon

Ivanisevic, un ace nella storia

«E' un sogno e ho paura di svegliarmi»

Semeraro

Una favola così non sarebbe venuta in mente neppure alla miliardaria Miss Rowling o al defunto JM Barrie, mamma e papà, entrambi inglesi, of course, di Harry Potter e di Peter Pan. Allora chiudiamo il libro, tiriamo un sospirone, e piangiamo pure lacrime : Goran Ivanisevic ha finalmente vinto Wimbledon, ha rotto l'incantesimo, ha salvato la propria vita dall'incompletezza, dall irridente che segna gli splendidi perdenti. Solo l'immenso Ken Rosewall riuscì a perdere quattro big match sull'erbetta di Church Road, mentre Pat Rafter, lo sconfitto di ieri, è già a quota due. Goran negli Anni 90 ne aveva lasciato sul campo tre, e ieri ha rischiato di fare poker (guardate lo score: 6-3 3-6 6-3 2-6 9-7), ma evidentemente il coach celeste, invocato a suo tempo da Michael Chang, questa volta vestiva una maglietta croata.

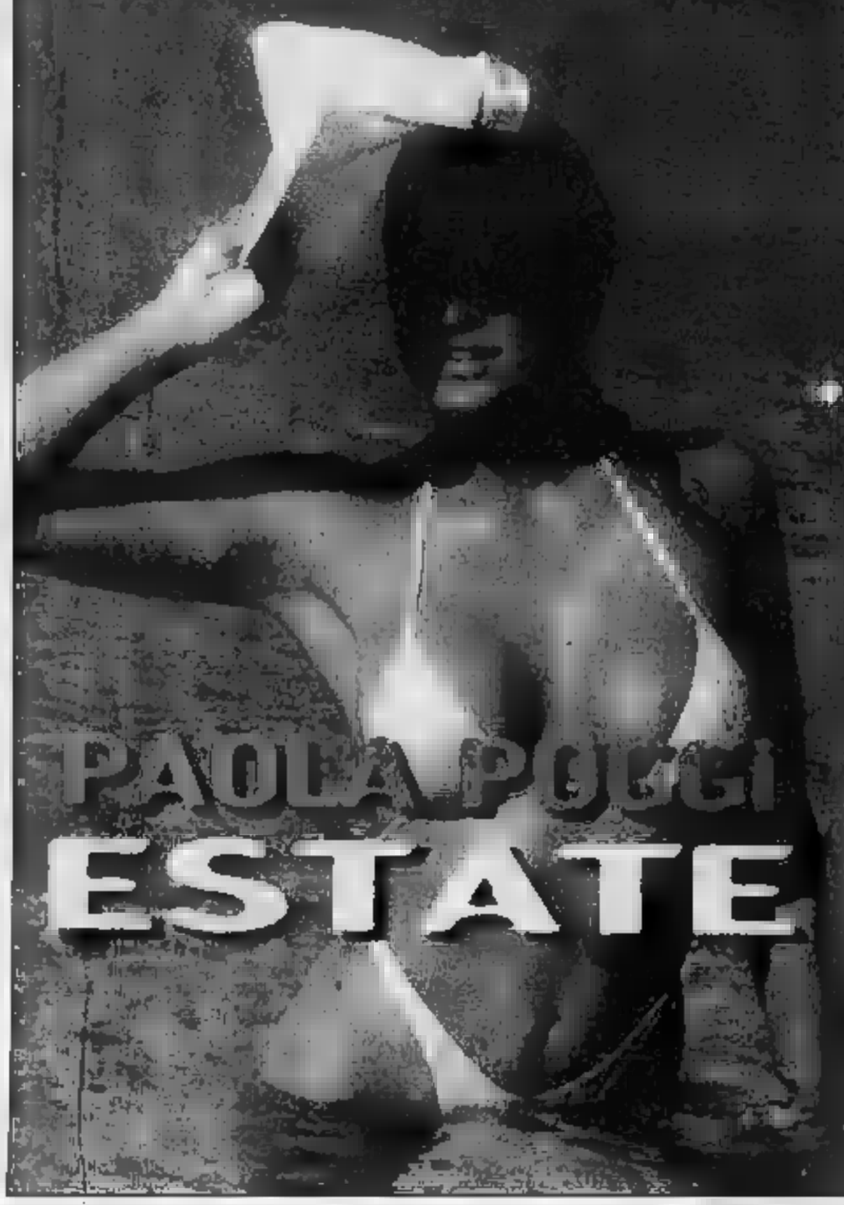
Entrato in tabellone dal retro, grazie una benevola wild card, Insieme da antidolorifici e preghiera e sopravvissuto miracolosamente alle tre giornate con Henman, Ivanisevic si è ritrovato davanti, nel match che valeva una vita, un erbivoro vero, un talentaccio, vincitore di due US Open e finalista qui nel 2000. E infatti Rafter ha mollato la scia, si è incollato a Ivanisevic per tre ore. Nel quarto set, quando un paio di chiamate dubbie sul servizio hanno fatto imbizzarrire il brutto Cavallo Pazzo, il ballo ha forse pensato che era fatta. E' stato poi bravo a salvarsi in un paio di passaggi critici del quinto. E' arrivato addirittura a due punti dal sogno (6-7 0-30 servizio Ivanisevic), prima di inciampare estenuato su un break che ha issato il croato folle sulla soglia dell'immortalità. Qui Goran ha inchiodato all'erba gli ultimi suoi 27 ace del match (e 213 nel torneo, è record) prima di piantarsi lui in un sottofinale tragicomico. Primo matchpoint: doppio fallo. Secondo matchpoint: doppio fallo. I tre Goran che abitano Ivanisevic - quello che tira gli ace, quello che rompe le racchette e il Goran 113 che interviene solo nelle situazioni di emergenza - hanno fatto corto circuito per qualche secondo. Il coach celeste, come volte ne scherzando - ma non troppo - Cavallo Pazzo, era probabilmente andato un attimo al bar.

L'anomalo pubblico dell'anomalo lunedì di Wimbledon - più cacciarone degli aficionados stanchi di Sampras e Agassi - ha tifato Goran dall'inizio alla fine, ha sofferto con lui, ha pregato con lui, ha sperato con lui. Ha fatto il tifo per lui anche quando Goran, sul 5-4 del quarto set, ha cominciato a fare il verso a Rafter, a scimmiottarne le movenze, a prenderlo in giro

MAGRA E FELICE
PER
GODERTI L'ESTATE

DIMAGRIRE
CON GIOIA
E SENZA FATICA
È FACILE

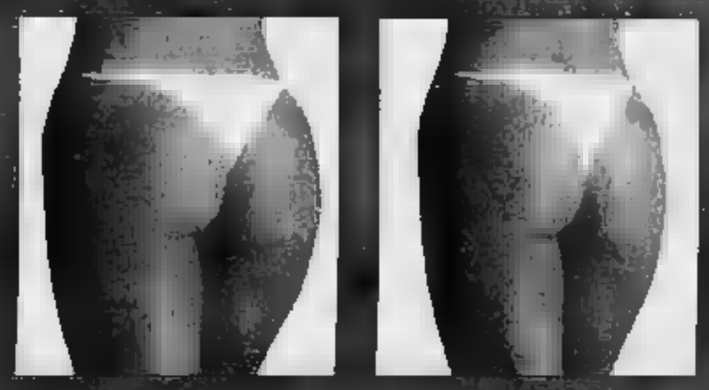
TELEFONA SUBITO AL NUMERO
0125.25.31.03
GRATUITAMENTE
E
SENZA IMPEGNO
IL CHECK-UP DELLA TUA FIGURA



Ritrova la tua linea ideale,
perdi il peso in accesso,
scopri la piacevolezza
di un corpo nuovo, modellato
proprio nei punti critici.

CENTRI DIMAGRIMENTO
PAOLA POGGI

PAOLA POGGI
ESTATE



a IVREA
in Via De Gasperi, 2

Orario continuato
dal lunedì al venerdì
dalle ore 10 alle ore 20

Raggiungibile con i mezzi pubblici

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse
nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi.
Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano
il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi
e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole - Lire 33.000

I LIBRI DE "LA STAMPA"
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA

Si è assicurato un futuro a 150 addetti, in gran parte donne, per altri 34 prevista la mobilità

Venduto lo stabilimento Gft di Bosconero

Lo ha acquistato la Cerruti Holding

Marina Cas

Almeno un pezzo del domino Gft è andato a posto: lo stabilimento di Bosconero è stato ceduto alla Cerruti Holding. E' la prima buona notizia nella ormai lunghissima crisi del gruppo torinese ed è arrivata ieri, con due giorni di ritardo sul previsto, in un incontro all'Unione industriale, a sollevare un poco il morale dei lavoratori dell'ex azienda leader nel settore dell'abbigliamento.

La cessione del ramo d'azienda si dovrebbe completare entro il mese di agosto e non lascia vittime sul campo: 150 dipendenti rimangono al lavoro, per altri 34 si apre la procedura di mobilità in accompagnamento alla pensione. A settembre potrebbe già partire la nuova produzione.

La Cerruti Holding fa parte del gruppo milanese Finpart, ha un altro stabilimento a Milano, ed è interessata a rafforzare la sua produzione dopo i successi nelle vendite realizzati negli ultimi mesi sulle collezioni inverno ed estate del prossimo anno.

A Bosconero - che ha sempre realizzato capi di alta qualità tra cui anche quelli della linea Valentino - saranno prodotti i cosiddetti capispalla per l'uomo. Si tratta di giacche, pantaloni, cappotti di particolare pregio. Ci sarà anche il "su misura industriale"; una produzione che consente al cliente di scegliere in appositi negozi la stoffa e il modello dell'abito desiderato e di ottenerlo, realizzato in misura, entro cinque giorni. Una procedura che lo stabilimento di Bosconero aveva applicato ai capi Armani.

Commenta Giuseppe Graziano della Uil tessili: «Il buon andamento della Cerruti dimostra che quando i prodotti sono fatti bene e hanno una alta qualità il mercato c'è e tira anche». Aggiunge: «Diamo un giudizio molto positivo sulla conclusione di questa vicenda che garantisce occupazione a 150 lavoratrici, visto gli addetti sono al 90 per cento donne, che invece con il Gft avevano visto il loro posto correre seri rischi». E prosegue: «Sappiamo che la soluzione dell'intera situazione del Gft dipende anche dalle vicende della Rdp che comunque ha detto chiaramente che vuole dismettere la moda e l'abbigliamento sportivo e cioè Gft e Fila. Come sindacato diciamo con chiarezza che qualsiasi soluzione di vendita del Gft deve avvenire con dentro Valentino che nel settore donna sta andando molto bene».

Il 27 giugno al primo incontro del tavolo di crisi in Prefettura l'amministratore delegato del Gft, Roberto Fili Iorio, aveva sostenuto che l'azienda tendeva «privilegiare una soluzione di vendita globale delle attività», intendendo che Valentino non sarebbe scorporato dal resto del gruppo. Bosconero era sempre stato considerato fuori dal pacchetto della vendita globale e proprio su questo c'era l'urgenza di individuare un acquirente, altrimenti la chiusura a fine luglio i lavoratori si sarebbero trovati senza posto.

Già domani è previsto all'Unione un primo con la nuova proprietà e Sergio Perino della Cgil dice: «C'è soddisfazione per la cessione perchè è stato mantenuto in vita uno stabilimento produttivo importante ed è salvato il patrimonio professionale esistente. Questo può anche rappresentare un importante polo di occupazione femminile nella provincia». Aggiunge: «Adesso occorre andare avanti con il concorso di tutte le forze sociali e istituzionali che hanno dato vita al tavolo di crisi in Prefettura per trovare soluzioni positive per tutti gli altri dipendenti del Gft che ancora non hanno avuto risposte sul loro futuro». In tutto al momento rimangono 800 dipendenti del gruppo, di cui metà in integrazione.

La produzione dovrebbe partire a settembre e riguarderà i capispalla per l'uomo Giudizio positivo da parte dei sindacati

CASTELNUOVO LA LAPIDE DEI PARTIGIANI

MONTANARO. La lapide dei Partigiani del cimitero di Montanaro è stata crivellata da colpi d'arma da fuoco. Ignoti si sono introdotti, nella notte di domenica, all'interno del camposanto e hanno compiuto l'atto vandalico, che è stato scoperto ieri mattina alla riapertura dei cancelli. Una vicenda da non far passare sotto silenzio, secondo l'amministrazione comunale, che ha deciso di indire per oggi alle 21 una seduta straordinaria urgente del Consiglio comunale. «Chiunque - sostiene il sindaco Riccardino Massa - abbia voluto con questo atto esprimere attacco alle istituzioni democratiche, deve sapere che la cittadinanza tutta riconosce i patrioti caduti nelle guerre come proprio patrimonio di valori ideali e si stringe all'intero Consiglio comunale nella condanna di questa azione vile e fascista».

Lo stabilimento di Bosconero che apparteneva al gruppo Gft

Nel Naviglio

Ivrea, mistero sulla donna trovata morta

IVREA. E' ancora avvolta nel mistero l'identità della donna trovata cadavere domenica mattina nel Naviglio, nel tratto che scorre fra Ivrea e Albiano. I controlli di polizia e vigili del fuoco, alla ricerca di una borsa, un paio di scarpe o qualsiasi oggetto sulle rive del canale, sono risultati finora del tutto vani. E nessuno ha bussato alle porte del commissariato, per denunciare la scomparsa improvvisa di una persona.

L'unica certezza è che il decesso è avvenuto per annegamento, tra le 9 e le 10 domenica mattina. Null'altro si sa di quel corpo che, da due giorni, giace all'istituto di medicina legale di Strambino. Si tratta di una donna di corporatura robusta, alta un metro e 58, dai capelli neri tinti. Indossava una gonna nera e una camicia fantasia, oltre a pochi ornamenti di valore: un braccialetto, una catenina e due orecchini.

Ieri i tecnici della polizia scientifica hanno rilevato le impronte digitali, nella speranza di un indizio utile. Del resto non è chiaro neppure se si tratti di un suicidio, oppure se la donna sia scivolata nel Naviglio. Questa seconda ipotesi, per quanto anomala, è valutata seriamente. La donna, infatti, aveva l'orologio agganciato alla spallina del reggiseno, fa chi è impegnata in lavori manuali oppure vuole soltanto lavarsi le mani.

[m. rev.]

IN BREVE

■ **CHIAVERANO, ASSOLTO.** I giudici di Torino hanno assolto dall'accusa di omicidio colposo Federico Laino, 24 anni, di Chiaverano. Il giovane (difeso dall'avvocato Coda) era finito alla sbarra per un incidente avvenuto la notte del 4 aprile del '99. Laino, alla guida della Fiat Panda, era scontrato l'Opel Astra con a bordo tre persone. Nello scontro aveva perso la vita Marco Pezzolo, anni, di Ivrea, e altri due giovani erano rimasti feriti. Il pm aveva chiesto la condanna un di reclusione per Laino, oltre all'incriminazione di alcuni testi per falsa testimonianza; il giudice, però, ha accolto le tesi della difesa.

■ **VESTIGNE', CITTADINANZA.** L'amministrazione comunale di Vestignè conferirà la cittadinanza onoraria a 15 carabinieri (in primo luogo quelli della stazione Borgomasino, comandati dal maresciallo Iezzi) e a due vigili del fuoco che, durante l'alluvione dell'ottobre scorso, si sono particolarmente distinti nelle operazione di soccorso. La consegna degli attestati è in programma giovedì 12, alle 20.45, in piazza Caduti. Sarà presente anche la Fanfara della scuola allievi carabinieri «Cernaia» di Torino.

■ **SAN DECEDUTA.** Colta da malore in casa, Rosita Mazza, 39 anni, impiegata, abitava in via Oddone 12 con il marito e due figli, si è accasciata a terra. Le condizione della donna sono apparse subito disperate. L'equipe medica dell'Elisoccorso del 118 ha praticato a lungo il massaggio cardiaco, il cuore però non ha più ripreso a battere. Rosita Mazza è stata stroncata da un infarto.

■ **FELETTO, GUADO.** Non è più possibile attraversare il guado che era stato realizzato per collegare Feletto alla provinciale per Agliè. Il motivo? Il temporale di sabato scorso ha ingrossato l'Orco e l'acqua ha distrutto parte della carreggiata. Ruspe ed operai sono all'opera da domenica per ripristinare il percorso.

■ **POLEMICA.** Non ha dato l'esito sperato l'incontro tra gli abitanti rivarolesi di borgata Vittoria e l'amministrazione comunale, chiesto dagli stessi residenti per la questione sicurezza. Tre le richieste: più controlli da parte delle forze dell'ordine per limitare il numero di furti, illuminare la zona e costruire una rotonda per evitare che si verifichino incidenti. Le risposte date dagli amministratori non hanno soddisfatto gli abitanti della borgata.

■ **SALASSA, INCIDENTE.** Grave incidente ieri pomeriggio a Salassa in Strada Rivarolo. Aurelio Marietti, 56 anni, di Rivarolo, via De Nicola, 25, è rimasto ferito. Era alla guida di un camion Iveco che trasportava materiale destinato a fabbriche di stampaggio della zona, e che è uscito di strada. Secondo una prima ricostruzione l'autista è stato colto da un colpo di sonno.

■ **ALPETTE, SCUOLA.** Si incontreranno questa in Comune, le mamme dei bambini di Alpette e il sindaco, Marino Coretto Castigliano. L'incontro è stato chiesto dai genitori per avere la garanzia di mantenere aperta la scuola elementare del paese, a rischio chiusura a causa dei pochi iscritti.

Abita Cuorgnè, era stato campione delle corse in salita negli Anni 80

In fin di vita ex tricolore di moto

Si è schiantato contro un'auto in Val d'Aosta

Stefano Sergi

L'adrenalina che, aprendo il gas, regalano le moto super sportive è la sensazione più difficile da dimenticare per un pilota, non si può mettere nel bagaglio dei ricordi, nella bacheca dei trofei.

Carmine Cantisani, 47 anni, di Cuorgnè, la moto l'ha sempre avuta nel sangue, fin dai tempi in cui nelle corse in salita non aveva rivali. Campione italiano di classe 500 nel 1986, quello che per tanti anni è stato un pilota di punta del Moto Club Centauro Forno ora lotta contro la morte in un lettino del reparto di rianimazione dell'ospedale San Giovanni Bosco di Torino.

Domenica pomeriggio, in sella alla sua potente Suzuki 750, si è trovato di fronte una Fiat Punto che svoltava, lungo la statale 27 del Gran San Bernardo, in Valle d'Aosta. I riflessi di Cantisani non hanno potuto nulla, le manovre fulminee indispensabili a un pilota per vincere in gara sono sempre possibili su strada piene di auto, di camion, di cani e di olio sull'asfalto.

Cantisani, ha 47 anni

L'ex campione tricolore ha tentato una «pinzata» disperata sui freni, invano. Lo schianto è stato così forte da rendere irriconoscibile la Suzuki 750. Cantisani è stato catapultato sull'asfalto. Ha riportato traumi gravissimi in tutto il corpo. Soccorso dai medici del «118» di Aosta, è stato trasportato prima nel reparto di rianimazione dell'ospedale locale e poi, ieri in piena notte, al centro di neurochirurgia San Giovanni Bosco di Torino. La prognosi è riservata, le condizioni dell'ex pilota sono molto gravi.

Sposato con Domenica e padre di Davide, 26 anni, Carmine Cantisani era finito agli onori delle cronache sportive negli Anni 80 quando, in sella alla sua «RG Gamma 500» era riuscito a diventare campione italiano di corsa in salita. Era un punto di riferimento per i centauri canavesani.

L'incidente domenica è accaduto a Gignod, al bivio per la frazione Planettaz. Cantisani scendeva verso Aosta. Alle 17,25 si è trovato di fronte la Fiat Punto guidata da Giovanni Ricca, 24 anni, cosentino, che svoltava a sinistra. La Suzuki si è schiantata contro la portiera destra dell'auto. Sulle cause, e le eventuali responsabilità dell'incidente, sta indagando la Polstrada di Aosta.

DOVE & QUANDO

MUSICA ANTICA. Alle 20.30, nella chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo a Castellamonte, concerto del gruppo «Amici della musica»: musiche di Pezel, Cherubini, Massenet, Durante, Telemann, Haydn, Mozart e Albinoni. Ingresso libero.

CINEMA. La rassegna «Ivreaestate» prosegue, questa sera alle 21.30 nel cortile interno dell'elegante piazza Ottinetti, con la proiezione del film «Hannibal» di Ridley Scott, «sequel» de «Il silenzio degli innocenti». I biglietti costano mila lire, 6 mila i ridotti. Nell'arena Villa Giuseppe di Rivarolo, alle 22, viene invece proposto il film di animazione «Galline in fuga»: per entrare si pagano 6 mila lire.

MEETING RAGAZZI. Venerdì si svolgerà a Cuorgnè la seconda edizione del «Meeting 2001 - Estate Ragazzi», organizzata dal Centro Giovanile Caravario. Sono invitati i ragazzi dei paesi della zona, che potranno vivere momenti di animazione, il pranzo al sacco e, nel pomeriggio, un «mega gioco» suddiviso per fasce di età. Le adesioni si raccolgono fino a domani, telefonando al 338.7679079.

CONCERTO. Nella sala consiliare del palazzo comunale di Montalto Dora, alle 21, è in programma un incontro sul problema dei cinghiali e i danni da essi causati alle colture. Interviene l'assessore provinciale all'agricoltura Marco Bellion.

DANZE AFRICANE. Domani alle 21 prende il via, nei locali dell'associazione Aquilegia di Caporal Cattaneo a Favria, un corso di danze africane suddiviso in quattro incontri. Per saperne di più ed eventualmente iscriversi telefonare allo 0124.338444.

SOGGIORNO. Il Centro d'incontro di Montanaro ha organizzato, per il periodo compreso tra il 3 e il 17 settembre prossimi, un soggiorno all'hotel Sorriso di Alassio. La quota, tutto compreso, è di mila lire. Le prenotazioni si raccolgono fino al 5 agosto, rivolgendosi alla sede Centro, in via Avvocato Frola, dal martedì alla domenica tra le 15 e le 19, oppure telefonando ore pasti allo 011.9160391.

OSSERVARE IL CIELO. Sabato, all'osservatorio di Alpette, è in programma una serata di osservazioni guidate dagli esperti della scuola «Francesco Zagari». La partecipazione è limitata a 30 persone. Prenotarsi allo 0124.809122, in orario 9-12.

PIROTECNICO. Si concludono, a Castellamonte, i festeggiamenti patronali del Carmine uno spettacolo di fuochi d'artificio allestito dalla Pro loco. Appuntamento dopo le 22.

MOSTRA. Allo studio di Franco Bogge in via Ribes a Ivrea è visitabile fino al 22 luglio la mostra dell'artista dal titolo «Rotoli della memoria - Frammisti». Apertura tutti i giorni, martedì escluso, 19.30 alle 24. Quelle esp opere realizzate con strisce di carta particolare, incollate su tessuto e provviste di bastoncino per distenderle una volta appese.

CINQUE TERRE. Il Gruppo Anziani di Foglizzo sta preparando un'escursione alle Cinque Terre che si terrà tra l'8 e il 10 settembre. La quota, comprensiva di viaggio, sistemazione in hotel e pensione completa e gita in battello, è pari a 540 mila lire. Prenotazioni entro il 30 luglio, rivolgendosi a Giuseppe Tuo.

FOTOGRAFIA. La Pro loco di Ronco Canavese ha indetto un concorso fotografico intitolato «Feste tradizionali e momenti di gioia». I fotoamatori sono invitati a riprendere le immagini più suggestive delle diverse feste che si tengono in Val Soana e a far pervenire i propri lavori ai membri della Pro loco entro il 31 agosto; premiazioni il 16 settembre. A Valperga, invece, l'associazione Amici del Castello propone il concorso «I muri raccontano: messaggi del passato nei paesi della Comunità montana Alto Canavese»; ogni partecipante potrà presentare un massimo di quattro foto a colori; informazioni: 0124.617493.

GARDALAND. All'Ufficio Postale di Ivrea Centro, in piazza Freguglia, sono a qualche tempo in vendita i biglietti di ingresso al parco dei divertimenti di Gardaland. I giornalieri costano 38 mila (intero) o 32 mila lire (ridotto). Informazioni allo 045.6449777.

A CURA DI Mauro Sarogiia

GLI APPUNTAMENTI

SOLIDARIETÀ

Il telefono di Informagay

Dopo oltre anno di sosta, riprende da giovedì prossimo il telefonico di InformaGay, diventato ormai uno storico punto di riferimento per la comunità gay, lesbica, transessuale. Il servizio, che è gestito da personale volontario, fornisce informazioni su tutta una serie di tematiche: saluto, diritti, punti incontro, iniziative.

■ Tutti i giovedì, 20-23, al numero 011.3042271

Terza età a Bardonecchia

Incontro organizzato dall'Unitre sul tema «Riflessioni sulle ultime mostre d'arte contemporanea». parla Giovanni Cordero, docente del corso «Arte Incontri».

■ Bardonecchia, Apt, viale Vittoria 44, 17

IL DESERTO ALGERINO

Cultura extraeuropea

Giulia Robino parla di «Cultura dei popoli extraeuropei». A cura dell'Unitre.

■ Educatorio Provvidenza, corso Trento 13, 16

Deserto

Gli specialisti del Sahara illustrano «Il deserto algerino». A cura de La Fionda Viaggi. Ingresso libero.

■ Gam, corso Galileo Ferraris 30, ore 21

Diapositive

La Lipu organizza una proiezione di diapositive con argomento «La Montagna».

■ Lipu, Borgolesi 116, ore 21,15. tel. 011 26.69.44

Pomeriggi rizieni

Pomeriggio con torneo di pinnacola a buraonda, giochi di società e lettura commentata di quotidiani e settimanali.

■ Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, ore 16,30

Tunisia in

Esibizione del gruppo sufi del tunisino Ikhwan al-Hadra.

■ Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, ore 21, tel. 011 521.63.71

Tesoriera

"Teatral... divertissement" di e con Mirella Rosso Cappellini, Erminio Mazza e Daniela Sabatini. Ingresso libero.

■ Parco La Tesoriera, corso Francia 192, ore 21,15, tel. 347 799.01.65

MUSICA DOVE

MARINA REI. Un lieto ritorno caratterizza il martedì sera musicale del «Chicobum Festival» parco Chico Mendes Borgaro. Marina Rei (nella foto). Il concerto comincia alle 22, assistervi costa 10 mila lire.

CACAO. E' in programma questa sera la semifinale della manifestazione «Rockcamp 2001» organizzata dal punto estivo ospite anche quest'anno dell'area di viale Ceppi al parco del Valentino: si esibiscono i gruppi Clancy's, Punkarre, Criptica, Bandha. S'inizia alle 21.

GIAVENO. Prende il via questa parco comunale di Giaveno la rassegna dal titolo «Giaveno Sunset Jazz 2001»: protagonisti dell'inaugurazione i Carlo Actis Dato Bongo Brothers. Il concerto comincia alle 21,30, i biglietti d'ingresso costano 10 mila lire. La rassegna prosegue domani il Brasilian Jazz Project si conclude giovedì con il Marco Gotti Jazz Travel con Gialuigi Trovesi. I tagliandi in prevendita al Punto Informazioni Turistiche di Giaveno, a La Sacra

Birra Saloon di Sant'Ambrogio, a Vama a Pinerolo e da Tutto Musica Torino.

CIRIE'. L'estate musicale di Villa Remmert a Ciriè prosegue questa il concerto dei Cp Music. S'inizia alle 21.

LOCALI. La black proposta da Federico Grazziottin per il martedì notte del «Cover Cafè» (via San Quintino 2, ore 22).

«Italiano lunge» al «Pastis» (piazza Emanuele Filiberto comincia alle 22. Appuntamento con «Last Minute Cafè» nel locale «La Baia Curiosi di Orbassano (via Castellazzo 26, ore 22). Le scelte musicali sudamericane di Gino Latino per il martedì «Roadhouse Cafè» Roletto di Pinerolo. S'inizia alle .

EXTRAFESTIVAL

JL Ponty e Miroslav Vitous eroi del jazz-rock Anni 70

Violino contrabbasso sono usciti dalla miscela esplosiva creata dal grande Miles Davis in «Bitches Brew»

MARCO BASSO

Ascoltare un manipolo quelli che furono gli eroi del cosiddetto jazz rock negli anni '70, con Extrafestival, quest'anno, si può.

Infatti stasera, a partire dalle ore 21,30, si avvicenderanno sul palco della Pellerina Jean-Luc Ponty e Miroslav Vitous, due dei protagonisti di quella singolare miscela preparata da Miles Davis ed immortalata nella bibbia del genere, il doppio lp del divino Miles intitolato «Bitches Brew» del 1969.

Per la verità, il 19 prossimo, arriverà anche John McLaughlin, che in quel disco lasciò una profonda traccia seguita poi da generazioni di chitarristi che si sono ispirati a lui. Ma il chitarrista riproporrà il momento dell'infatuazione indiana, scoppola musicalmente presa gli Shakti e seguito della conversione religi il guru Shri Chinmoy. Jean-Luc Ponty è col gruppo elettrico: William Lacomte, piano, Moustapha Cissé, percussioni, Guy N'Sangué, basso elettrico Thierry Arpino, batteria.

Violinista diplomato al conservatorio di Parigi, Ponty s'innamora del jazz influenzato da Grappelli ed inizia a suonare festival internazionali. Poi il sodalizio con Frank Zappa lo porta ad interessarsi rock e ad utilizzare l'elettronica amplificando il suo violino. Nel 1974 fa parte della Mahavishnu Orchestra di John McLaughlin, ma, dal '75, suonerà soltanto come leader.

Miroslav Vitous, contrabbassista ceco, deve la fama all'aver fatto parte della prima formazione dei Weather Report di Shorter e Zawinul, anche se, vinta borsa studio alla Berklee School di Boston, dal '67 suona prima Charlie Mariano e poi Freddie Hubbard, Art Farmer, Herbie Mann, Herbie Hancock, Wayne Shorter e Chick Corea.

A Torino presenta «Universal Syncopations»: lavoro emozionante, coinvolgente, sicuramente molto particolare. Usando successioni di sequenze, computers, una tastiera ed il contrabbasso acustico, Vitous è in grado di suonare creando sonorità tali da sembrare un'intera orchestra sinfonica. I brani, tutti di sua composizione, trasudano folk, jazz, rock ed classica, combinandone i linguaggi, le pulsazioni ed i ritmi. Con lui il pianista Aydin Esen ed il Coro Teatro dell'Opera di Praga che aggiunge suggestione e profondità di suono all'armonia ed alla melodia.

SBERLICCHIO

CERTOSA DI COLLEGNO

Fratelli Sberlicchio e gli Amici

■ Alla Certosa Reale di Collegno due band di culto per una serata che potrà facilmente essere, a consuntivo, tra le più frequentate dell'Extrafestival. Arrivano i Fratelli Sberlicchio che rifiggono tra kitch e demenziale il peggio della musica anni '80 e gli Amici di Roland che propongono in chiave rock, punk e reggae temi tratti da sigle tv e soprattutto dai cartoni ; una rilettura originale assolutamente in linea con la definizione di rock quale musica popolare. Prendere questi semplici brani musicali, che fanno parte della memoria ormai di più di una generazione e rileggerli rattualizzandoli, non senza affettuosa ed intelligente ironia, è un'operazione che appartiene a pieno titolo alla tradizione dell'arte pop. Non è così lontana poi dall'esperienza di Warhol che riprendeva le star di Hollywood o il minestrone Campbell's o di Lichtestain che ingigantiva le strisce dei fumetti.

SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI

bennet

SALDI FINO AL 50%

VIGLIANO BIELLESE (BI)	DAL 9 LUGLIO
ACQUI TERME (AL)	DAL 10 LUGLIO
ALESSANDRIA	DAL 10 LUGLIO
CASTELLAMONTE (TO)	DAL 10 LUGLIO
CIRIÈ (TO)	DAL 10 LUGLIO
OVADA (AL)	DAL 10 LUGLIO
PAVONE CANAVESE (TO)	DAL 10 LUGLIO
POCAPAGLIA (CN)	DAL 10 LUGLIO
VILLANOVA MONFERRATO (AL)	DAL 10 LUGLIO
VERBANIA	DAL 16 LUGLIO
GENOLA (CN)	DAL 17 LUGLIO

SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI

LUOGHI DELL'ARTE DI GUIDO CURTO

Museo d'Arte Urbana *Vernissage al tramonto per trenta artisti di variopinti murales e curiose installazioni*

Tra pochi giorni il Mau ritorna. Però niente paura. Si tratta di un acrostico che è sintesi identifica il Museo d'Arte Urbana, ideato e diretto dal critico Edoardo Di Mauro per il quartiere Borgo Vecchio Campidoglio. Nel fitto dedalo di stradine ancora acciottolato e fiancheggiate da basse comè in un paese, in quell'area compresa tra i corsi Tassoni e Svizzera e tra le vie Nicola Fabrizi e Cibrario, una trentina di artisti, per la gran parte torinesi, sono stati invitati a realizzare opera d'arte «esite specific». Ovvaro hanno dipinto sui muri liberi delle case del borgo, o hanno realizzato installazioni in vari punti strategici, realizzando una collezione permanente per un insolito privo di sala, che ha come tetto il cielo e per custodi i cittadini.

Al Mau venerdì 13 sarà gran festa, perché s'inaugurano sei nuove opere ed è in programma un vernissage itinerante per le strade del quartiere. Il primo appuntamento è alle 18,30 in via Balme 19 di fronte al murales appena affrescati da Filippo di Sambuy con quel suo inconfondibile stile neoespressionista, che ha visto partecipe in gioventù della Transavanguardia. Subito dopo ci si sposta in via San Rocchetto 17, dove si scopre un lavoro dell'artista e scenografo Carlo Giuliano: è una grande installazione irta di 400 punte metalliche che interagiscono otticamente con la struttura architettonica e con la luce del sole, quasi fossero tante meridiane. La passeggiata prosegue in Musinè per incontrare i vivaci dipinti neopop di Francesco Di Lernia. Da qui ci si sposta in via Netro, dove si è attesi da Ferruccio D'Angelo, e il percorso si chiude in via Locana con le opere di Gianluca Rosso e di Gianna Piacentino.

AL LINGOTTO NEL 2002

Nasce un nuovo Salone per l'artigianato-design

Dagli organizzatori delle fiere del Libro e della Musica nasce l'idea che rievoca l'Esposizione Internazionale del 1902

C'è il desiderio di ridefinire «lo stato delle arti applicate» e di rilanciare la loro pratica, la voglia di celebrare il centenario dell'Esposizione internazionale di arte decorativa del 1902, e il deciso intento di riscattare l'artigianato altissima fattura, nelle a metà tra l'arte e i pezzi unici fuoriserie, tra creatività e «intelligenza della troppo spesso annacquato e quasi svilito nelle fiere commerciali.

Sono le linee direttrici del primo «Salone dei mestieri d'arte del nuovo secolo- Artigiano metropolitano» definite ieri nella riunione della Fondazione per il Salone del libro e presieduta da Enzo Ghigo: la manifestazione, unica in Italia, si terrà al Lingotto nell'autunno del 2002, e sarà organizzata dalla Fondazione con il World Crafts Council, Cna, Confartigianato e Lingotto Fiere. «Sarà una mostra straordinaria - promette il segretario generale della Fondazione Rolando Picchioni - che partirà da una rievocazione storica, con eccezionali reperti d'epoca, e approderà all'attualità, comprendendo quell'arte di strada che spesso diventa di accademia e dei grandi musei».

Le sezioni espositive - che curate da Enzo Biffi Gentili - comprendono «To 1902002», omaggio all'Expo di un secolo fa, con ospiti d'onore delle manifatture e delle aristocrazie industriali che hanno doppiato i due secoli; «Eccentricity» è la ricostruzione dell'incredibile fioritura di arti applicate che Torino conobbe tra il 1945 e il '68, con «punte» che vanno dall'opera di Mollino alla «Cisitalia 202», entrata «scultura in movimento» al Moma New York. «Artigiano metropolitano» racconterà la nuova avanguardia, dai writers ai madonnari al web; se «Capolavori» esporrà gli artefatti «sublimi» delle arti internazionali, «L'artiere» sarà, in questo senso, una sorta di «padiglione Italia», in collaborazione con il ministero dell'Industria, Unioncamere e Camere di commercio. L'«Elogio del de» riunirà l'eccellenza delle grandi manifatture storiche e degli editori in serie limitata di oggetti che vanno dai cristalli alle porcellane, alle maioliche, i gioielli, i tessuti. Infine «Eccessi e meraviglie» illustrerà l'altissimo artigianato in tema di spettacolo e tempo libero, oltre a sezioni un particolarissimo segmento del design. [g. fav.]

L'ESPOSIZIONE DEL 02

FONDAZIONE CRT E STAMPA

Alla Fondazione l'ora dei garanti

L'assemblea dei soci fondatori della Fondazione per il Libro e la Musica ha nominato ieri un comitato di garanti che avranno funzione consultiva rispetto agli indirizzi di politica culturale di tutte le attività della Fondazione: sono Lorenzo Mondo per la cultura letteraria, Piero Bianucci per la cultura scientifica e Pier Giovanni Castagnoli per l'arte figurativa dell'immagine.
L'Assemblea dei soci ha anche esaminato il consuntivo dell'ultima Fiera del Libro, che ha toccato il massimo storico per adesioni degli editori e ha aumentato l'affluenza dei visitatori paganti (con una stima di circa 75 mila persone che hanno partecipato agli incontri e dibattiti nelle sale-convegno). Gli unici punti critici sottolineati riguardano il calo delle presenze dei professionali e le carenze strutturali del Lingotto, con le difficoltà perduranti di viabilità e parcheggi e l'assenza di alcuni servizi.

GALLERIA L'ACQUAFORTE

Itinerario marino fra incisioni foto e disegni

Incisioni, disegni e fotografie dedicate al mare. E' tempo di viaggi, di vacanze, di spiagge affollate, ma per chi, invece, è a Torino la Galleria «L'Acquaforte», in via Principe Amedeo 29/c, propone un piacevole itinerario intorno a una serie di gradevoli e limpide marine (sino al 25 luglio, orario: 10-12/ 15-19,15, tel.0118174314). Il percorso è quanto mai vario e si scopre, di foglio in foglio di grafica, la pesca dei tonni nel mare di Napoli nell'incisione di Adriaen Collaert (Anversa 1560-1618) e il disegno «Barche in rada» del pittore ottocentista torinese Francesco Gamba, il suggestivo notturno «Veliero a chiaro di luna», litografia a colori pubblicata a Berlino verso la metà del XIX Secolo, e la puntasecca «La scogliera» dell'inglese Robert Kent Thomas (Londra 1816-1884).

Dagli incisori di scuola francese al fiorentino Stefano Della Bella, si approda a una raccolta di fotografie originali racchiuse sotto il titolo «La Riviera Ligure com'era». Si tratta di impressioni scattate alla fine del XIX Secolo con la piazza del mercato a Sanremo, il Giardino Garnier a Bordighera, la veduta del Castello di Rapallo, il Golfo di Sestri Levante e Villa Spinola a Santa Margherita. [a. mi.]

GLI APPUNTAMENTI

ARTE **Le alluvioni dell'Orco**
Ultimi giorni della personale del pittore Miro Giancola di Castellamonte, che ha realizzato disegni, acquerelli e dipinti ad olio ispirati alle recenti alluvioni dell'Orco. Nelle sue opere registrate le acque limacciose, gli accumuli di detriti, le sponde del fiume, il crollo dei ponti. Presentazione di Aldo Moretto.
Ceresole Reale, Ca' dal Meist, Borgata Capoluogo 3, orario: apertura sabato e domenica 10-12,15/ 15,30-18,30, tel.0124953262.

teatro
Nell'ambito del Festival Internazionale Teatro di Strada, collettiva sedici autori europei: da Marco Longo Francesco Capello, Antonio Munciguerra a Dario Gravero e Francesco Longo, Takahashi, Gianni Bergamin, Mario Gianmarinaro.
Chieri, Cornici Design, vicolo Romano 1

L'Orco a Spineto

Oggetti in un interno
La mostra «Riflessi in interno» racchiude gli «oggetti-scultura-pittura» realizzati, a «quattro mani», da Pietro Casarini e Franca Cultrera, entrambi di Novi Ligure. Sino al 21 luglio.
Pinerolo, Galleria Sommeiller, via Sommeiller 16, orario: 16,30-19, tel.0117711237.

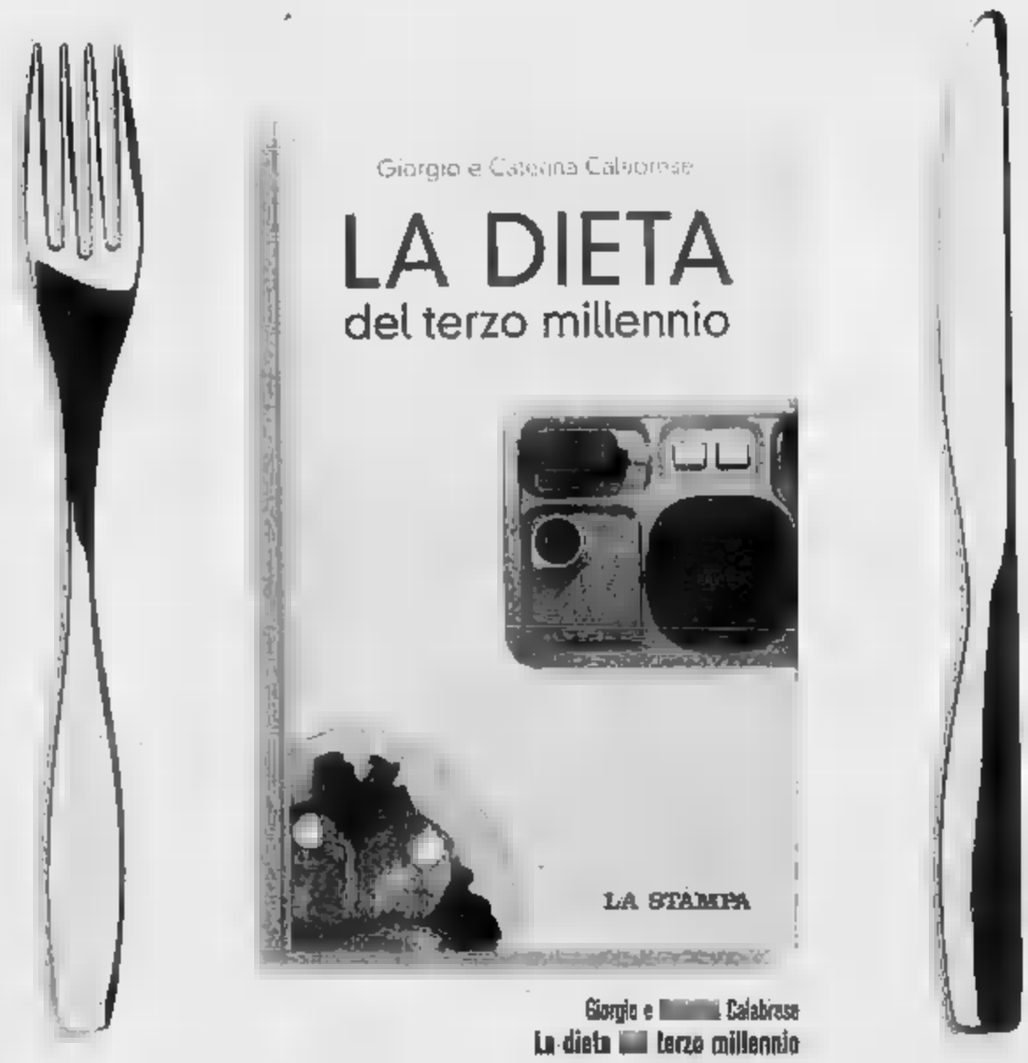
Dipinti di uno spagnolo
I dipinti dello spagnolo Roberto Coromina, che per la prima volta ha allestito una personale in Italia, prendono spunto dall'opera «I coniugi Arnolfini» di Jan van Eyck. Sino al 14 luglio.
Galleria Carbone, via dei Mille 38, orario: 16-19,30, tel.011 8395911.

TEATRO **Per i ragazzi**
«Palline cubetti giganti nanetti» è il titolo dello spettacolo portato in scena dal Gufobuffo di Torino.
Parco Rignon, Orbassano 200, ore

Arrivano i Burattini
Si apre oggi la V edizione della rassegna «Arrivano i burattini». La compagnia Il Dottor Bostik presenta «I Signori Porcimboldi», farsa per attori e pupazzi con Dino Arru e Laura Righi.
Centro d'Incontro, via Mascagni ore 21.10, tel. 247.55.56

L'orso e proposta di matrimonio
E' il titolo dello spettacolo portato in questa sera dalla compagnia Nuovo Teatro Ottanta.
Cirié, Area Villa Remmert, ore 22

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.



Giorgio e Calabrese
La dieta terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Editori Librerie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 38 67, E-mail: lettere@lastampa.it Numero verde 800 - 011 950

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA

Seguito nel tuo futuro.

UNIVERSITÀ
VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ
VALLÉE D'AOSTE

Il contatto diretto e assiduo tra insegnante e studente e la cultura internazionale dei docenti italiani e stranieri caratterizzano l'Università Valle d'Aosta. Una formazione universitaria all'altezza delle nuove sfide del mercato del lavoro.
Due le Classi formative:

SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE
- Economia del turismo dell'ambiente e della cultura (25 posti);
- Gestione delle piccole e medie imprese (25 posti);
- Management delle aziende e delle amministrazioni pubbliche (25 posti).

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE
- Scienze della formazione primaria (15 posti);
- Pedagogia dell'infanzia (15 posti);
- Scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti della scuola secondaria (30 posti).

RETTORATO
CENTRALE DI ATENEO
AMMINISTRAZIONE
via Créter, 4 - 11100 Aosta
0165 26 10 22 / 28
info@univda.it

Preiscrizioni entro il 31 agosto

Università della Valle d'Aosta, il pensiero di domani.

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 5812010
- Croce Rossa Italiana
  - Ambulanze 5510
  - Assistenza al cittadino 5875322
- Trasfusionale 4997-6860-7705-5563
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
- Alcolisti anonimi 6636620
- Droga che fare
- Ambulatorio

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori) 58220602
- Telefono (Violenza alle donne) 37518782

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Teatro, danza e musica a FontanonEstate

TEATRO, danza e musica per il piacere dei sensi. Anche quest'anno la rassegna **FontanonEstate**,celebre oltre che per la qualità degli spettacoli anche per la splendida cornice che la ospita – la **Fontana dell'Acqua Paola** al **Gianicolo** – ha un cartellone ricco di proposte. Nei due spazi adibiti alla manifestazione, il palco piccolo ovvero il giardino barocco retrostante la fontana e il palco grande ovvero il Parco della Rimembranza, si alterneranno artisti di fama internazionale. Dopo la performance di Paolo Valesio, poeta pluripremiato e docente alla Yale University, l'esibizione della cantante del Bassotut, Elisa Burchett e quella di Rosalynde Leblanc, danzatrice e coreografa del White Oak Dance Project diretto da Mikhail Baryshnikov, questa sera a FontanonEstate è di scena la tradizione musicale del Settecento con **Bastiano e Bastiana**, un'operina giovanile in forma di Singspiel scritta da Mozart, all'età di 12 anni, per Anton Mesmer, medico e mecenate di quei tempi. Domani sera **La bella verità** di Carlo Goldoni racconterà le vicissitudini di un poeta veneziano vessato dalle continue richieste degli attori della compagnia per la quale sta scrivendo un nuovo libretto. Deliziosa operina buffa da non perdere. Piccole e grandi disavventure di un extracomunitario sono narrate da Salvatore Marino in **Abbronzatissimo 2**. Per inf.: 0658814590 - 5814799 (Via Garibaldi, 30).

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- Centralino 67101
- Ama (Pubblica utilità) 167 867035

GUASTI
- (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- Acea (Pronto intervento acque) 167 229988
- Aci soccorso stradale 116
- Enel 16441
- Italgas 167.803026
- Pronto intervento idraulico 3395969
- Telecom

TRASPORTI
- Atac 46954444
- Metrebus 167 431784
- Ferrovie dello Stato
  - FS Informazioni 147.888088
  - Biglietti Ferroviari a domicilio
  - Informazioni andamento treni 4884466
- Aeroporti
  - Leonardo da Vinci 65951
  - Ciampino 794941
- Taxi 3570-4994 6645-4152

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

TEATRI

ABBAZIA 0665744441, Via Flavia **Riposo**

AGORÀ 0668874187 Via della Penitenza, 33 Sala A: **Riposo** Sala B: **Riposo**

ALFIERI 0657500827 Via Francesco Carletti 5 **Riposo**

ANFITEATRO QUERCIA DEL 0657500827-0338824256 Oggi la compagnie La Pilutina presenta **La pentola del tesoro** da Plauto con S. Ammirata, P. Parisi alle 21.15. Tutte le domeniche e i lunedì la compagnia La Plautina presenta **Non ti conosco più** di A. De Benedetti con S. Ammirata, P. Parisi. Alle 21.15

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via Giuglielmo Pepe, 47/47. Campagna abbonamenti stagione 2001/2002 da lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 18.00.

ANFITRIONE 0657500827 Via S. Saba, 24 **Riposo**

ARCILIUTO 06687941 9 Piaz Montesecchio, 5. Sala teatro musica e poesia: dal lunedì al sabato **Mille anni di musica e poesia** con I Samaritani. Dalle 22 all'1.30 riposo

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 066869460172, L.go di Torre Argentina, 52 Campagna abbonamento stagione 2001-2002 il per il rinnovo degli abbonamenti della scorsa stagione scade il 4 agosto. Orario botteghino 10-14/15-19 dal lunedì al sabato

ARGILLA TEATRI 0663181058 via dell'Argilla, 18. **Riposo**

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande 27 **Riposo**

ASS. CULT. 6382791 via S. Telesforo, 7
Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle borse di studio

BLACKBULL THEATRE 064451250 Via dei Pe... 14 **Riposo**

CENTURIONE 065272682 C.so C.ne Braccelli via M. Battistini, 260 **Riposo**.

COLOSSEO 057004932 Via Capo d'Africa, 5/A Sala Grande **Riposo** Sala Ridotto. **Riposo**

DAFNE 5667824 via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido) **Riposo**

DE SERVI 066795130 Via dei Mar... 22 **Riposo**

DEI COCCI 065783501 Via Galvani, 69.
Sono disponibili gli abbonamenti per la stagione teatrale 2001/2002 della Compagnia Stabile Antonello Avallone in programma **Uomo e galantuomo** di E. De Filippo **Questi fantasmi** di E. De Filippo **Uscita d'e...** di M. Santanelli - **Il fortunello con la effe maiuscola** di Curcio, E. De Filippo **Peppini** di A. Canale

DEI 066871539 Via di Grottaperta, 19. Sala A **Riposo.** Sala B: **Riposo.** Sala Gianni Agus. **Riposo.**

DELLA BUGIA 066830077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari).
Ristorante teatro concerto **Cena e spettacolo** al Café Chantant. Alle 21.

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4 **Riposo**

DELLA VILLA 067825483 Viale Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522) **Riposo**

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande **Riposo** Sala Gassman **Riposo** Sala Arlaud **Riposo** Sala Orfeo: **Riposo**

DELLE MUSE 064423364 Via Forlì, 43. **Riposo**

DI DOCUMENTI 034, via Nicola Zabaglia, 42. La comp. Teatro Dopo **Cellami sull'angolo bianco** di Andrea Giulio. Alle 21

SPERONI 064112287 Via Luigi Speroni, **Riposo**

Via Crema, **Riposo.**

ELISEO 064882114 Via Nazionale
Abbonamenti Stagione 2001/2002. Per il rinnovo e i nuovi abbonamenti il botteghino è aperto dalle 9.30 alle 14.30 e dalle 15.30 alle 19. Sabato e domenica chiuso. Per info. 0648814-06488509-06488721.

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle, 23. **Riposo.**

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15 **Riposo.**

CAMILLO 067804476, Via Camillo 44. Dal 9 al 23 luglio seminario gratuito condotto da Roberta Piccini e Andrea Tellis per attori "Laboratorio Orlando Furioso e Sestina, tu que e videotape". Per info e iscrizioni tel 0339/5478275 - 06/78347348

GRIFONE 066372294 Via delle Fornaci, 37 Campagna abbonamenti stagione 2001/2002 Da settembre lotto - tel 06/6372294

GIARDINO DEGLI ARANCI Via ... Via Santa Sabina. Da martedì a domenica **Grandezza variata** con Fernando Fiorini ... spettacolo. Alle 21

... 0686077 13214, via ... Leoncavallo, 10/16. Sono disponibili gli abbonamenti per la ... stagione teatrale ... spettacoli ... (O.A.) Brigida Boccoli, Ennio ..., Maurizio De Rossi, Arnoldo Foà ... Pietro Nelliat, Giuliana Lojodice, Donatella Pandimiglio, Daniela Poggi, Aldo ... e Vanessa ... Info: tel 06/19 al botteghino.

I VIAGGI SENTIMENTALI Via Principessa Clotilde, 9 Tel ... **Riposo.**

IL CANTIERE via G. Modena, 92
Pittura sul legno di Bergman con M. An... I. Ranocchi, C. Botticelli regia di N. Caprara Alle 21.30

IL PUFF 065810721 Via Giuseppe Zanazzo, 4 ... estiva

IL VASCELLO via G. Carini 72/78 **Riposo.**

... 0657348?4, cir. Ostiense 152 **Riposo.**

INDIA SPAZIO APERTO 066880460 c.go Tevere del Papareschi (Mercoledì 18 luglio **Al suo posto Peppe er forte** dedicato a Giuseppe Gioacchino Belli, regia di S. Cacelli ...

INSTABILE DELL'UMORE 068416057 Via Taro 14. Audizioni per giovani attori e attrici per spettacolo comico per la stagione 2001/2002.

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbana ... **Riposo.**

LIBERA ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO 067739116 via San ... Latina, 216. Corso di formazione e specializzazione sulla commedia musicale e musical (Biennale) selezioni dal ... settembre ... corso fino Ottobre.

MANZONI 063223634 Via Monterone... 14 È aperta la nuova campagna abbonamenti stagione Prosa 2001/2002. Orari dal lun... ... 10/20 sab 10/13 - 15/20 Domenica ... riposo

MEN DON'S KABARETT 066796496 Via San ... Stefano al Cacco **Riposo.**

META-TEATRO 06/58333253, via S. Crisogono, 4 **Riposo.**

NUOVI SCENARI ITALIANI 067604932, via Ferdinando Conti (Torbellamonaca) Oggi **Acciughe** di Alessandro Sgangliero diretto e interpretato da Vincenzo Stango e Andrea Testa. Alle 21

OLIMPICO 063265991, Piazza Gentile da Fabriano, 17 **Riposo.**

PALAZZO ALTEMPS 0639739202 P.zza Sant'Apollinare, 44 Prosegue la stagione **Il principe di Machiavelli** di Lorenzo Salveti, con Gigi Angelillo e Valentina Picerno. Alle 21

PARCO DEL COLLE OPPIO Stasera Enrico Brignano in **Capitolo terzo... la storia continua** Alle ore 21.45

PARIOLI 068022379-33 Via G. Borsi, 20 Campagna abbonamenti stagione 2001-2002 Rinnovo abbonamenti dal 2 al 27 luglio e dal 3 settembre al 14. Nuovi abbonamenti dal ... settembre al 5 ottobre. Per informazioni dal lunedì al venerdì 10-13; 15-19 fino al 27 luglio. Tel. 068022314 - 068022316

PICCOLO ESQUILINO 064466869 Via Napoleone III 183/a. Attrice brillante 26/30 anni cercasi per commedia. Tel. 03... 2686348 e cantante repertorio napoletano e romano con basi Tel. 0335-6885147. Fino al 6 luglio.

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni. Oggi ... **Il paese dei campanelli** di A. Curcio. Regia di F. Gravina, con C. Ruoppo, S. Biennato. Alle 21.30

QUIRINO ETI 066791085 Via delle Vergini, 7 Prenotazioni e vendita abbonamenti stagione 2001/2002. Riordinamento vecchi abbonati dal 3 al 14 settembre. Orario botteghino 10/19 Sabato ore 10/13 Domenica riposo

ROSSINI 0668... Piazza ... Titina **Er Don Abbondio de Roma** di e con A. Alfieri. Alle 21. Resa dalle 10 alle ...

SALA PETROLINI 065752488 Via Bellardi ... 5 **Riposo.**

... **TEATRO** 06/7004309 Piazza di Pietra 5 ... **Riposo**

SCUOLA DI TEATRO ... Via Nabel... ... Laboratorio teatrale per ... Scena alla Sala Petrolini ... Info: Elisabetta Turchetti ... 10-13 e 16-19 ...

ACCADEMIA ... ROMANA 063701352 via Tamirida 118 presso il botteghino del Teatro Olimpico, è possibile sottoscrivere gli abbonamenti per la stagione 2001/2002. Orari 10/17. Fino al 31 luglio

ACC. POLIFONICA ROMANA 06/3550545 P.zza B. Cairoli, 112. Il direttore ... ese ... marzi C. e Ferrantini, in particolare su ... da Intelli dell'organo del coro Sisto ... in programma concerti per coro e Cappella ... Polifonica Romana ...

AGIMUS ... Parioli ... "Villaferrata" via ... federati Giovedì ... "Mezzanotte alle stelle" con il ... pianoforte solo, C. Orvieto pianoforte, musiche di Ghislanzoni, Petz, Piazzolla. Alle 20.45

ARAMUS BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 0648673403. Sono aperte le ... per l'attività estate. Coro polifonico voci da camera coro voci bianche, corsi di strumento

ARI SPEVI 065743471 ... mondo, 13. L'Ari Spevi mette gratuitamente a ... un Centro ... Informazione Didattico Musicale per lo studio della musica nei vari teatri circostanti ... Info tel. 0674453319

ASS. CULT. IL ... DELL'ARTE 06/9564225 viaG. Basso; 7 (Manzoniana) Domani 15 luglio presso il Comile di Palazzo Valentini (via IV Novembre 119), concerto St. Louis Swingers Spirituals Gospel. P.M. Bernini (pianoforte), G. Renzi (contrabbasso) G. Ascione (batteria). Alle 21. Ingresso libero

ASS. I CONCERTI DEL PARCO 0658176987 A Valle Giulia (p.za Cervantes) Domani "Gli ... avventure di un popolo antico" "Hevia ... Dilettado" concerto con M. J. Hevia (cornamusa pop), C. Costantini (batteria) P. Bu... ...umini. Alle 21.30

ASS. INTERNAZIONALE MUSICA 2001 Via "Estate Tivoli 2001" "Omaggio a G. Ver... Oggi "La traviata" Chr Artistica M° Sno... Renata. Alle 21

ASS. MUSICALE CHORO ROMANI CANTORES ONLUS 06/8139764 - Viale Sacchetti ... Oggi e domani presso il Museo Canonica (p.zza di Siena - Villa Borghese) "Alle soglie del teatro musicale". Musiche di Monteverdi e Gabrieli. Alle 21.15 - Ultima prima ... sul balcone al museo

ASS. ... ...ARE 066869441, Lungo C. di Svezia 73a (Villa ... via ... Europa) Concerti all'Orto Botanico. Oggi "I nomi ... nomade nomadi ritmiche e percussioni". "Musiche cerimoniali dal XVI al XVIII secolo. Musiche di Monteverdi, Fantini, Speer, Bach, ... zani, Salieri. Alle 21

ASS. ROMA SINFONIETTA Via Germanico, 29 - 39372000. Sono aperte le iscrizioni ai corsi internazionali di perfezionamento musicale "Vacanze Musicali al Terminillo" (dal 30 al 31 luglio 2001) per strumentisti e cantanti lirici

ASS. ROME FESTIVAL 0686209888. Sono in 14 luglio presso l'Auditorium Regina Margherita (via Anicia, 22 - Trastevere) concerto duetto dal M° Mazzilli, musiche di Brahms, Dvorak, Mendelssohn. Alle 20.30

BASILICA S. GIORGIO AL VELABRO 0669204534 Concerto del chitarrista Sergio Diaz, musiche di Sojo, Granados e compositori venezuelani. Alle 21. Ingresso libero.

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO Presso la Chiesa di S. Giuseppe (via Aurelia, 721 - S. Marinella) Sabato 14 luglio concerto del pianista G. Verdi. Musiche di Liszt, Chopin e Debussy. Alle 21

CHIESA ANGLICANA ALL SAINTS CHURCH via del Babuino, 153 Tel 063200376 Venerdì 13 luglio concerto dell'organista W. van de Pol con C. Beaton (soprano) Musiche di Reinberger e Weil. Alle 20.45

CHIESA DI SAN ... A RIPA 065121193. "I preludi per organo" Domenica 15 luglio concerto dell'organista M. Bassi Alle 19.30. "Le sonate per organo" Domenica 22 luglio concerto dell'organista Riccardo Maccarone. Alle 19.30

CONCERTI DEL TEMPIETTO Presso il Giardino della Casina delle Civette (v. Nomentana, 70) concerto del pianista Michele Pentella, musiche di Bach, Chopin, Schubert, Barber, Bartok. Alle 20.30

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE 0686800175 Presso il Cortile di Villa alla Sapienza (Il corso Rinascimento, 40 - Piaz Navona) "Serata tra le serenate" settembre di Babur, Dvorak, Tchaikovsky. Dir. F. Candeloro, Orchestra International Chamber Ensemble. Alle 21.30

ITC - INTERNATIONAL TOURS CENTRE Sabato 14 luglio presso la Basilica dei Santi XII Apostoli (p.zza S.S. Apostoli, 51) concerto "Ars Musica Chorale" New Jersey - U.S.A., dir. F. Marchini. Alle 21. Ingresso libero

NEW OPERA FESTIVAL DI ... 065611539, P.zza di Clemente. 1 Domani presso il Cortile della Basilica di S. Clemente concerto lirico di autori ... Alle ore 21 (Pri...ma)

OFFICINE MUSICALI DEL BORGO Vicolo del Farinone, 36 - 0668892872 Corsi di musica: tutti gli strumenti per tutte le età, dal ... ai corsi di perfezionamento, canto moderno, ... e jazz, percussioni (da 5 anni in poi), laboratorio di teoria, corsi bambini. "Canto Gospel, Soul, Blues" le Officine Musicali del Borgo organizzano un seminario con il cantante americano Ira Hopkins, le lezioni sono aperte anche ai principianti.

OPERA SOTTO LE STELLE Thrilla dei Monti. Giovedì 19 luglio presso il Chiostro del Sacro Cuore (Trinità dei Monti) "La traviata" di Verdi. Alle 21.

PARCO S. SEBASTIANO Via delle Terme di Caracalla, 55 - 0657740175 Per la rass. "La Voglia Matta - L'Operetta Festival" "Al Cavallino Bianco" Alle 21.15 Caffè Chantant. Alle 24.

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA 066638792. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2001 - 2002 ai corsi

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE p.zza Ippolito Nievo, 61 tel 065895431/6548291/06540090. Chiusa domenica Orario dal lunedì al venerdì ... 9-13/16-19 sabato ...

ORBIS p.zza Esquilino 37 tel 06474776 - 6482745. Chiusi domenica Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Vitin, 78 tel ... 122. Chiuso domenica Orario dal lunedì al venerdì 11-13/16-19.30, sabato 10-13

PRIMA via Kennedy 96 tel 0649066589 Orario [sala feriale] 9-13/17-20

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento mediante carta di credito e voglia postale consegna a domicilio tel 06/5307231

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 14/D tel 06/6214380. Chiuso domenica e lunedì mattina Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

AMERICAN ACADEMY IN ... via Angelo ... 5 tel. 6584061. Orario 10-13 ... to e domenica ... 18 chiusi lunedì e ... Mostra "Contrasto assiale ed esperienza della ... Fontana". L'esposizione rimarrà aperta fino al 15 luglio

COLOSSEO piazza Colosseo Area di Costantino, tel 0639967701 Orario 9-19.15, chiusura ore ... Lo spazio principale è dedicato alla mostra fotografica "Sangue e arena". L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 gennaio 2002

GALLERIA IL NARCISO ... Fontanella 6, tel 06/32... Orario 16-20 "Nuovi ... e lesto ... Ubi ... Capezzi". L'esposizione rimarrà aperta fino al ... settembre

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MO... ... viale delle Belle Arti, 131 tel 06/3229... Orario 8-19, sabato 9-... lun chiuso ... 12 ... e la parte permanente raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Permanente "Omaggio a Marcello Avenali". Fino al 9 settembre "Da Miranda a Buiri. La collezione Miranda Rubia" ... a ... settembre

GALLERIA TALONI ... Quirinale, 17, tel 06/19968773. Orario 9-13 e 17-20. Mostra di domenica. "Fontana Cretti, Mostra personale dipinti e ...

MERCATI TRAIANEI ... Fori Imperiali 94, tel 0669780537. Orario ... lunedì. Ingresso ... L'esposizione rimarrà aperta fino al 15 settembre

MUSEI CAPITOLINI ... Campidoglio, tel 0639967851. Orario 9-19 e sabato 9.30-24. Ingresso ... 15.000. "Severo l'utile e l'piacevole". L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 settembre

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano tel 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso ... 15.000. Con lo stesso biglietto si può visitare anche la Cappella Sistina. Permanente

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini ... 0669994212 Orario 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso ... 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Permanente

PALAZZO BRANCACCIO (MUSEO NAZIONALE D'ARTE ORIENTALE) via ... Merulana 248, tel 064874415. Orario lunedì-mercoledì-venerdì e sabato 8.30-14, martedì-giovedì domenica e festivi ore 8.30-19.30. Ingresso ... 8.000. "Antica Persia. I tesori del Museo Nazionale di Tehran e la ricerca italiana in Iran". Fino al 22 luglio

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel 0647455903. Orario 10-21, chiuso i martedì. Ingresso ... 15.000. "Gravità zero arte, tecnologia e nuovi spazi dell'identità". La mostra si concentra sulla trasformazione che lo sviluppo delle nuove tecnologie sta producendo sulla concezione di esperienze e di identità personale. Fino al 27 settembre. "Media connection, una mostra - Omnitel media lab, un workshop". Presenta una panoramica di alcuni artisti contemporanei che si sono dedicati all'esplorazione del rapporto tra tecnologia e società. Fino al 15 settembre. "Futurismo 1909-1944 ... architettura, letteratura, pubblicità..." Fino al 22 ottobre.

PALAZZO FONTANA DI TREVI via Poli 54, tel 0669750720. Orario 15.30-20.30, mercoledì 15.30-23, chiusura mai. Ingresso ... "Sguardi e immagini - fotografia e Torino 1980-2000". Fino al ... luglio

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118, tel. 0532810. Orario: 10-21, sabato, domenica e festivi 10-22. Lunedì chiuso. ... 15.000 "Caravaggio e il genio di Roma 1592-1623" Fino al 31 luglio.

PELLO ... (Ostia) via Mar Dei Sargassi ... 3382035465 "Messa a fuoco" Mostra fotografica di Pino Rampolla. Una serie ... reportage del disastro ambientale che ha colpito ... pineta di Castelfusano. Fino al 4 agosto

CAFÈ via degli Orti di Trastevere 7, tel. 065881852. Orario 20-1, chiuso lun. e dom. Ingresso libero "Ascolti Ottici" di Malena Ot... Viene presentata una ricerca artistica caratterizzata da una costante opposizione ai mo... visivi. L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 luglio

DI PALAZZO RUSPOLI via Fontanella Borghese, 56/b tel 066874704 ... 11-13 e 17-20 chiuso lunedì. ... 10.000 "Vent'anni di moda italiana 1950-1970" esposizione a cura di Sofia Gnoli. Sessanta capi stilisti provenienti dalle protagoniste della moda di quegli anni e da alcune importanti collezioni private. L'esposizione rimarrà aperta fino al ... luglio

SCUOLA ROMANA DI FOTOGRAFIA via degli Ausoni 7/A, tel 064957245 Orario 10-19, chiuso sabato e domenica. Ingresso ... "Final Works". La mostra fa ... punto sui ... dagli studenti ... corso. L'esposizione rimarrà aperta dal 4 ... al ... settembre

STAZIONE TERMINI (ala Mazzoniana) via Giolitti 34, tel 0647841 Orario 10-20, chiuso il martedì. Ingresso ... temporaneo temporaneo" ... rimarrà aperta fino al 2003

STUDIO D'ARTE CONTEMPORANEA ... degli Ausoni 7, tel 064453... Orario 17-21, chiuso sabato e domenica. Ingresso ... "Comunità accelate ed estraneo nel limite". L'esposizione rimarrà aperta fino ... al 20 luglio

CASOLI via della Vetrina 21, tel ... Orario 11.30-19.30, chiuso lunedì, domenica. Ingresso libero "Nan Goldin". L'esposizione rimarrà aperta fino al ... luglio

STUDIO LIPOLI via Margutta 54, tel 063611499 Orario 17-20 sabato 11-13, chiuso Sabato e domenica. Ingresso libero "Elastico - architettura e topologia urbana" L'esposizione rimarrà aperta dal 3 luglio fino al 30 luglio

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564, piazza ... Carrara 10; piazza Bologna 18, piazza Istria 8, Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertolomi 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Boccaccio 2; piazza della Repubblica 67; piazza ... Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Prenestina ... alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Nazionale 918, via della Rotonda 81; via Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Augusta 14, via Emilia 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 172; via Portuense 425, via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 225; via Gino Bonichi 1.13; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montecarchio 18.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174, largo Donegaglia 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 22/28 tel ... Orario lunedì ... 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria Caffè con sala proiezioni, noleggio, ristorante, postazioni Internet e sala da tè.

... - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER via Nomentana, 771/a tel 76960869 Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23 ... Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, video cassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 ... Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-13.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica ... bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel ... tutti i ... lunedì alle 23.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA via Ripetta, 239-241 tel. 320/305-36003631 Orario lunedì ... 10.00-24.00 ... 10 ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE ... via dei Giubbonari, 76/77 tel 68804192 via Nazionale 71 tel 4828985 ... Governo Vecchio 46 tel ... Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 1 tel 5750477-5754632 Orario: dal martedì alla domenica ore 10.00-1.00 ... con Internet cafe, sale conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel 6781103 Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, ... sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4828151 Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-14.30 e ore 17.00-24.00. Costituita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

... - stazione Termini (Binario biglietteria) tel. 4828427 ... tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO Parco del colle Oppio (Colosseo) tel. 6547431?9. Anche quest'anno riaprono i battenti la manifestazione ... ... più attendi eventi di teatro cabaret e musica. Uno spazio particolare è dedicato alla musica latina ... radio ufficiale Radio Dimensione Suono Alle 21. ... Pirignano ... e ballo nello scenario di cabaret "Capolido Tango ... vola continua"

ALONG CAME JAZZ 2001 ... di San Michele, Ponte Giuseppe Garibaldi) Ostia Lido. Stasera ed anche ... ... continua ad ... ... e propone interessanti concerti ... Mostra fotografica ... ono di Emilio Dell'Ilici, dedicata alle piccole ... del Festival

BARRIO LATINO ... via del ... 132. Il Barrio Latino ... ... piano bar ... due ... ... nel secolo scorso, il dj resident ... e l'animazione ... al pubblico i balli di gruppo dell'estate

CAFFÈ DELLA SCALA ... della Scala 4, tel. ... Elegante caffè situato in una delle vie più importanti di Trastevere. Il locale dispone anche di una saletta ... ... la sera si può scegliere tra cocktails, tè, caffè e tutte le ... durante la settimana, il locale ... ... e concerti

CIRCOLO DEGLI ARTISTI ... Sarà molto ... ... di film d'autore, ... locale offre ... ed ... ... e divertimenti notturni ... venerdì, e il sabato ... ... anche serata ... mia. D'estate ... può ballare anche all'aperto

FLASHBACK 2 Via ... 34 tel. 067850556 Internet café dotato di 20 postazioni multimediali, con collegamento ADSL ad internet, un servizio di messaggeria interna telematica e la possibilità di usare chat line di ... venerdì in caso di difficoltà ... anche un ... o assistenza tecnica. Per le donne il giovedì ... ... di internet sono gratis.

FIESTA (quadrilatero Capannelle, via Appia 1245 (Capannelle) tel. 0671299455. Sesta edizione del Festival internazionale di Musica e Cultura Latino Americana. Artisti ... e cubani ... ... e ... c'è un angolo per la musica black. Inoltre ... musicheria, stands commerciali, bar, ristoranti e mostre curate dall'ambasciata di Cuba. Alle ... il "clandestino" più famoso Mario Chiao

GATE 19 AIR PUB via Tiburtina del Frasche, 36, tel 06852220. Un aereo ... della flotta dell'Aeronautica Militare Italiana, circondato da una grande sfera di vetro, il locale propone musica, cucina mediterranea e naturale biologica, attività culturali e astrologiche. Selezioni musicali etno-Reggae Funk.

LA TERRAZZA ... dei Congressi, all'E. Kennedy (Eur). Per il terzo anno consecutivo, la grande terrazza panoramica del Palazzo dei Congressi diventa una discoteca unica e raffinata, gestita da "Le Bon Group". Le selezioni musicali spaziano dalla house all'ambient, ... allo ... e venerdì a Filippo Clary e il sabato a Guerra Sports.

LETTERE CAFFÈ Via San Francesco a Ripa 160/161 tel 0658334431. Caffè letterario dedicato alla cultura ... mostre ... di poesia e presenta... ... all'attenzione di giovani con disponibilità di libri e dischi ... ... e dedicata alle ... "parecelle", con i poeti più noti. Anche cabaret e visione di film a richiesta.

OPEN HOUSE via di Lunghezzina 61 (Lunghezza) tel. 067... Ristorante arredato completamente in legno che offre tutte le serie piatti da gustare con accompagnamento di musica dal vivo. Ogni sera offre un concerto diverso. Dopo la musica live ... house e ... ... per la discoteca del sabato e dei venerdì.

ROMA ESTATE AL FORO ITALICO piazza De Bosis, ... Stadio del Nuoto, tel. ... "Roma estate al Foro Italico" inaugura la stagione con discoteche, ristoranti e area espositiva e per gli sportivi Mondo Fitness. Per il "Progressivamente rock festival" con il leggendario gruppo che nel 1973 compose "Inferno", i Dixie, con il nuovo album "Paradiso"

ROMA LIVE FESTIVAL ... 21.30 lo spettacolo "Wheels in Wheels of Life", in esclusiva l'unico spettacolo dei veri monaci guerrieri del tempio di Shaolin, autorizzati dal venerabile Shi Yong Xin, abate del tempio, con l'approvazione ... governo centrale ... Heher, situato nel... la Cina Centrale.

TATTOU Presso Stabilimento ... Via Vele, Ala Francanila, tel. 0666564959. Versione estiva del Folia, propone musica dal vivo con band e discoteca consequenziale, underground, e house in consolle il dj resident Mickey Johnson. Giovedì serata con ... a tema e musica anni '70 e '80. Al piano bar si esibiscono invece i gruppi emergenti del panorama musicale romano.

TESTACCIO VILLAGE ... di Monte Testaccio, tel 0643598888. Riprova la manifestazione che quest'anno è ... come ... ai piedi del ... con tanta ... sabbia e tende del deserto in cui viene servito ... alla menta o alle spezie. Per tutto ... piena dei concerti si terrà un concorso di cortometraggi, con la Short Film. Alle 22.30 Decaderza (goth'n'roll medley e cover rock)

WAVE CAFÈ via Stefano Gradi 177, tel. 0650302?53. Birreria panineteca in zona Eur offre ... schermo per la visione di tutte le partite della Roma e della Lazio, giochi da tavolo e due consolle per playstation. Aperto dalle ore 21 fino a tarda notte.

IL TAVOLO

A L'ATTAQUE!. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che, decidono di scrivere la sceneggiatura per un film-omaggio. Argomento, la politica.
(Mignon 1)

ASÌ ES LA VIDA - QUESTA È LA VITA. Drammatico. Una storia di donne in un deprimente quartiere di Città del Messico.
(Pasquino 3)

A MIA SORELLA. Drammatico. Dalla regista di «Romance», la storia di due giovanissime sorelle tra sesso, tradimenti e bullismo scolastico. Da vietato ai minori.
(Nuovo Olimpia 6)

BILLY ELLIOT. Commedia. Successo inglese e Premio Oscar per la storia del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra degli anni '80 dilaniata dagli scontri dei minatori, non rinuncia al padre che lo vuole pugile ma si impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
(Warner Village Cinemas Parco de' Medici 6)

GALLINE IN FUGA. Animazione. Carico animato con creatori di Wallace e Gromit, la storia di un gruppo di galline che vuole fuggire dalla fattoria dove vengono rinchiuse.
(Del Piccoli)

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Durante la campagna di Italia Ermanno Olmi racconta la storia di un giovane soldato di leva che, dopo aver disertato, viene catturato dai tedeschi e costretto a vestire l'uniforme della Repubblica di Salò.
(Adriano Multisala 9, Galaxy Saturno, Madison 4, Quattro fontane 1, Trianon 5)

IL SARTO DI PANAMA. Spionaggio. Durante un viaggio in Panama Londra, la seconda moglie [illegible] di Panama (Geoffrey Rush) cerca di ricattare e quindi contattare. Tratto dal [illegible].
(Cineland Multiplex 13, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, King 1, Odeon Multiscreen 3, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 14)

IL SEGRETO. Romantico. La [illegible] [illegible] [illegible]

Una miriade di sconti

Impianto hi-fi Kenwood XD 353
Potenza d'uscita 2x70W - Lettore CD a 3 dischi.
Sintonizzatore digitale AM/FM con 40 memorie.
Registratore - Doppia cassetta.
Equalizzatore.

399.000

99.000

Radioregistratore Clatronic SRR 419
Lettore CD frontale verticale con ricerca 10 brani e ripetizione - Lettore di cassette con registratore. Sintonizzatore AM/FM.

Mini Aspirapolvere Black&Decker HC 410
Funzionamento a batterie ricaricabili - Staffa per fissaggio a muro.
Grande autonomia.

49.900

6 piatti decorati + portapiatti in ferro

29.900

Padella antiaderente diametro cm. 22/28

3.900 cad.

19.900

Ferro a stiro Elta DB 2200
Piastra inox di grandi dimensioni - Termostato.
Serbatoio acqua estraibile - Tasto super vapore.
Spray acqua fredda.

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

FINO AL 14 LUGLIO

IL RISPARMIO È GALATTICO

GALASSIA
IPERMERCATO

PARCO COMMERCIALE Le Cascine
Strada tra Voghera e Casei Gerola

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Da gustare da soli o in compagnia, sotto l'ombrellone o al tavolino di un caffè, anche quest' estate é il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa e Nice-Matin, una coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni e notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes e nel Var, e per i francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Magazine TV e in più Specchio in omaggio; a 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, e i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi.

il castoro arriva ad

ACQUI TERME

INAUGURAZIONE CON RINFRESCO sabato 14 Luglio 2001

Apertura giovedì 12 Luglio 2001

LA PREALPINA

LEGNO • KIT • FAI DA TE

ORARIO: lunedì 15.00/19.30 - dal Martedì alla Domenica 9.00/12.30 - 15.00/19.30
SIAMO APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO

APERTO LA DOMENICA

Strada SAVONA, 44 - Tel. 0144.313.340

TASSO DAL 1948
RINNOVO DELLA PATENTE DI GUIDA
VIA CAVOUR 29 ALESSANDRIA
0131 44 57 3

LA STAMPA
43 MARTEDÌ 10 LUGLIO 2001

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 013 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS VIA CAVOUR 445522, FAX 0131

M.G.D. A TASSO 0 FINANZIAMENTI PER 12 MESI
ALESSANDRIA - Via Bucci, 49
SERRAMENTI
Sito: www.mgd.cx e-mail:info@mgd.cx

L'episodio avvenne in gennaio nel quartiere Pista

Aggredì e scippò una donna Condannato a quattro anni

Quattro anni di reclusione: sono stati ieri inflitti dal gip, con giudizio abbreviato, per uno compiuto il 22 gennaio, a Gioacchino Matranga, 31 anni, via Volturno. Un anno in più aveva proposto il pm Patrizia Nobile, mentre l'assoluzione era stata chiesta dal difensore Alberto Raiteri che, pur senza screditare la parte offesa, ha messo in dubbio l'avvenuto riconoscimento e che ora ricorrerà in appello.

Matranga rispondeva di rapina aggravata, lesioni e detenzione di un coltello. Ha sempre negato e da febbraio è in carcere dove sconta un cumulo di pene. L'episodio, vittima una donna 36 anni, avvenne alle 19 in via De Negri, al quartiere Pista dove fatti del genere, anche di gravità, sono verificati anche dopo l'arresto di Matranga. Mentre stava aprendo il portone di casa, la donna fu aggredita alle spalle da un con un berrettino in testa il quale, dopo averle puntato alla gola un coltello, la minacciò di morte avesse urlato, la gettò a terra trascinandola per alcuni metri avendo lei reagito, le strappò di mano la borsa contenente 900.000 lire e fuggì.

La vittima, che era rimasta leggermente ferita alle gambe e alle braccia, fu medicata al pronto soccorso e giudicata guaribile in cinque giorni.

A distanza di una settimana i carabinieri, alle cui indagini avevano collaborato i vigili urbani, arrestarono Matranga che la donna riconobbe in fotografia e durante un incidente probatorio. [e. o.]

GRIGI

IERI LA FIRMA DI PIANTONI TRAINER PER DUE STAGIONI

Cinque ore di attesa poi l'allenatore (foto) ha siglato il contratto con patron Boiardi

Treni e pullman dei contestatori potrebbero essere bloccati nell'Alessandrino

«Il G8 spaventa la Valle Scrivia»

Si temono i manifestanti diretti a Genova

TORTONA

«Con l'avvicinarsi del vertice a Genova, emergono le prime preoccupazioni di cittadini e imprenditori commerciali della provincia, in particolare della Valle Scrivia, per le conseguenze negative sulla sicurezza che potrebbero derivare da gruppi di manifestanti anti-globalizzazione che cercheranno di raggiungere Genova e potrebbero essere costretti, per motivi di ordine pubblico, a sostare nelle località del territorio alessandrino più vicine alla provincia Genovese». Delle preoccupazioni si fa portavoce il tortonese Alessandro Scaccheri, consigliere provinciale gruppo di Forza Italia.

Scaccheri sollecita l'intervento del Comitato per l'ordine pubblico

Scaccheri in proposito presentato anche un'interrogazione all'amministrazione provinciale, ricordando che a Genova nei giorni del summit sono attesi circa 100 mila manifestanti e che la Valle Scrivia è sulla strada di chi vuole arrivare a Genova da Milano, Bologna e Torino, senza contare l'eventuale transito di treni speciali «e l'eventualità che alcuni di essi possano fermati o costretti a sostare prima di Genova nelle località nostra provincia situate lungo la suddetta direttrice stradale e ferroviaria».

Il consigliere chiede se l'amministrazione provinciale preso in considerazione il problema e se questo è stato approfondito dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica.

In effetti, nelle settimane Comitato si occupato anche del . Vista la delicatezza dell'argomento - aveva spiegato al termine della riunione il prefetto Vincenzo Pellegrini - nulla era stato però reso pubblico circa le misure di sicurezza che adottate per fare fronte ad eventuali emergenze.

Evaso con le lenzuola da una delle prigioni ritenute più sicure

In fuga dal supercarcere

Francese beffa le guardie di Voghera

Daniele Salerno
VOGHERA

E' stata una fuga da manuale quella che ieri pomeriggio ha avuto come protagonista Stephane Lanza, 47 anni, di nazionalità francese ma residente a Milano, fuggito dal supercarcere di Voghera. Un'evasione rocambolesca, quasi una trama per un film.

Attorno alle 13, Lanza si trova nei giardini del penitenziario di Voghera, classificato ai massimi livelli per la sua sicurezza, o almeno così era sino a ieri. Non a caso nei giorni scorsi, una delle sue celle è stata assegnata a Michele Profeta, il presunto serial killer di Padova, trasferito proprio a Voghera dopo aver tentato la fuga (ma lui nega tutto, sia gli omicidi sia il tentativo di evasione) dal padovano. Stephane Lanza deve scontare dodici anni di prigione per serie di relativi allo spaccio di sostanze supefacenti. Per passare il tempo sino al 2009, l'anno previsto per il suo ritorno in libertà, è riuscito a farsi assegnare il compito di giardiniere, addetto l'altro anche al piccolo orto che i detenuti utilizzano all'interno delle mura.

E ieri il francese è stato occupando sempre suo hobby giardinaggio e orticoltura, tra pomodori, sal-

Il supercarcere di Voghera fino a ieri pomeriggio era considerato a prova di evasione

via a carote, quando all'improvviso ha fatto scattare il suo piano che potrebbe inserirsi di diritto nel «manuale della perfetta evasione». Con uno acrobatico ha saltato la rete metallica che divide il piccolo orto resto del carcere, poi a sotto di e quindi dal suo corpo inizieto a srotolare una lunga serie di lenzuola annodate tra loro e con un rampino di fortuna le ha lanciate l'esterno del penitenziario.

L'allarme a infrarossi, posizionato al perimetro dell'istituto di pena, fatto scattare la sirena, ma ormai era troppo tardi. Stephane Lanza ha scalato rapidamente gli oltre sei metri del muro di cinta, approfittando dell'assenza degli agenti di polizia penitenziaria, tolti dalle guardiole di sentinella per mancanza di personale, e quindi via a tutta velocità, a bordo di Renault che lo stava aspettando all'esterno con alla guida un complice. Direzione probabile il casello autostradale di Mo dassino della A21 e quindi, a scelta, rotta verso Milano, Genova, Torino o Piacenza, seguendo una delle possibili tratte dell'autostrada.

Poco dopo è scattato l'allarme con l'arrivo a Voghera di elicotteri, unità cinofile, polizia e carabinieri, posti di blocco su tutte le vie comunicazione, ma Stephane Lanza ormai aveva fatto perdere le sue tracce.

La fuga carcere per Voghera rappresente un'assoluta novità, visto che per mezzo secolo non erano verificati episodi di questo genere. Negli Anni Cinquanta le cronache raccontano di un altro curioso episodio. A quel tempo il carcere era all'interno del Castello Visconteo, trasformato in prigione nell'Ottocento per volontà di Napoleone Bonaparte. Alcuni detenuti avevano scavato un cunicolo sotto la loro cella, poi però avevano sbagliato direzione e così, al posto trovare la libertà all'esterno del Castello, erano emersi dal tunnel all'interno della del .

COLDIRETTI

La partenza da In bicicletta Castellania, paese natale di Serse e Fausto Coppi, a Roma, per prendere alla manifestazione nazionale di protesta che la Coldiretti terrà nella capitale giovedì gli «inquinamenti pubblica amministrazione di fronte all'emergenza pazza». La delegazione (nella foto al fratelli Coppi) è partita ieri mattina. Analoghe staffette in bicicletta sono partite Verona e Napoli. Gli «agrociclisti» sono spinti a pedalare convinzione che «la corsa italiana verso lo sviluppo sostenibile, la sicurezza ambientale ed alimentare - precisa una nota - non deve essere frenata da una macchina pubblica che boicotta qualsiasi ipotesi di cambiamento». A Roma saranno raggiunti da altri allevatori e imprenditori della Coldiretti che partiranno in pullman domani sera, portandosi al seguito le biciclette. A Castellania ieri gli «agrociclisti» sono stati salutati dal presidente provinciale della Coldiretti Maurizio Concaro e dal direttore Eugenio Torchio, inoltre sindaco Piero Coppi e Faustino, il figlio dell'indimenticato Campionissimo. Il presidente Consorzio turistico Terre di Fausto Coppi, Massimo Mariano, ha donato ai ciclisti mattoni autentici casa di Coppi da offrire in dono alle autorità: presidente del Senato, presidente della Camera e sindaco della capitale. La staffetta della Coldiretti è partita, dopo la benedizione del parroco del paese, alla volta Carrara. Oggi raggiungerà Grosseto e domani, le 23, è previsto l'arrivo a Roma. [m. fa.]

Trovato cadavere in

Misteriosa morte di manovale di 34 anni ad Acqui

ACQUI TERME. Misteriosa morte di un giovane acquese. E' Filippo Granata, 34 i, via Martiri della Libertà 27. E' stato trovato di vita in casa. A dare l'allarme sono stati alcuni parenti che, non avendo sue notizie, si sono recati nel tardo pomeriggio di ieri nella si nella zona di via Casagrande. Il corpo è stato trovato riverso nel bagno. intervenuti il 118 e i carabinieri, che hanno effettuato una serie di rilievi.

E' stato chiesto l'intervento del medico legale per la constatazione della morte, che risalirebbe secondo una prima stima alla giornata di domenica. Il cadavere di Filippo Granata stato trasportato all'obitorio dell'ospedale, dove tutta probabilità verrà effettuata l'autopsia su disposizione dell'autorità giudiziaria per stabilire le esatte cause del decesso. Granata era manovale. [g. l. f.]

Appostamenti dei civich in borghese alla festa patronale di Acqui con sequestro degli «strumenti»

Sotto le tre campanelle si nasconde la truffa

I vigili svelano l'inganno del gioco: pallina mossa da una calamita

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Il gioco dei tre campanelli è sempre stato proposto come gioco di abilità. Ma sono in molti a pensare che alla ci possa invece essere inganno. E ora la polizia municipale Acqui ha scoperto qual è il trucco che costa centinaia di migliaia lire a tanti ingenui che si lasciano attirare dal miraggio di una vincita facile in occasione di fiere, mercati, feste patronali: una calamita.

Gli agenti hanno compiuto appostamenti in abiti borghesi, riuscendo a bloccare due persone e a sequestrare alcuni campanelli. Spiega comandante Mirko Mussi: «Sulla sommità delle campanelle di bronzo c'è un foro chiuso da una specie di saldatura il cui materiale serve per trasmettere alla pallina energia magnetica generata da un anello magnetizzato e da calamita tenuta in mano da chi conduce il gioco». Con questo sistema pallina può essere attratta all'interno della campana o lasciata cadere sul tavolino grazie a un invisibile «interruttore magnetico».

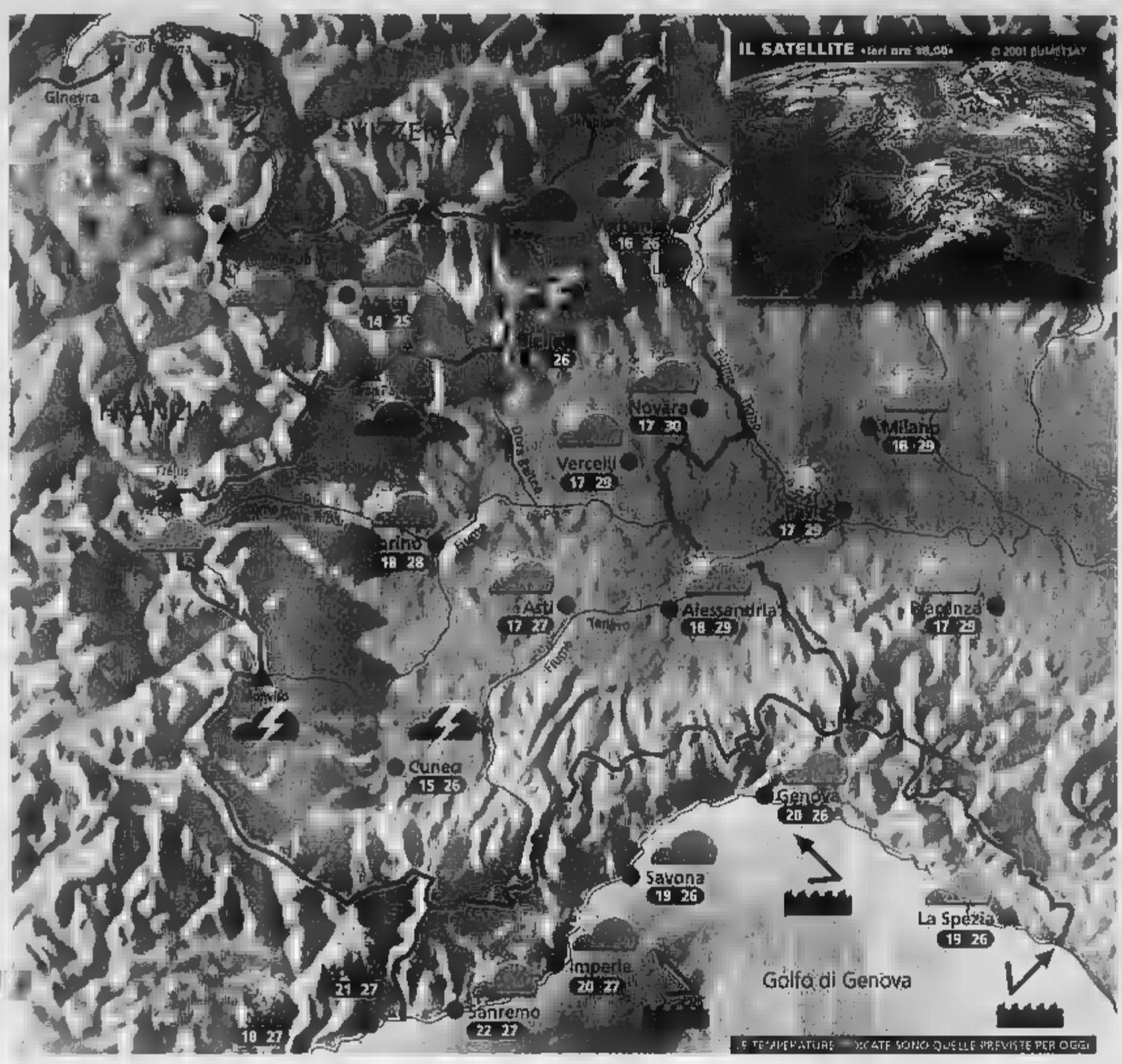
Il comandante della polizia municipale di Acqui Terme Mirko Mussi con tre delle campanelle sequestrate dai «civich» durante la festa patronale

giurisprudenza ritiene che quello dei tre campanelli un gioco di abilità e d'azzardo - prosegue Mussi -. se dicono all'abilità si nasconde il trucco, in flagranza di reato possiamo procedere fermo di chi pratica il gioco, deferendolo all'autorità giudiziaria per truffa».

Ma come ci si può difendere da possibili raggiri? «In primo luogo, bisogna chiedere a chi pratica il gioco alzare bene i campanelli, per vedere se sotto la campana è celata la pallina - dice Mussi -. Alcune persone, passato, sono venute al Comando per denunciare perdite milionarie, visto che si gioca per ogni puntata solitamente tagli centomila lire. Per ogni tavolo di gioco sono impegnate 7 o 8 persone oltre l'operatore. Infatti, vi i finti giocatori, che puntando cento mila continuano ripetutamente a vincere, invogliando così gli sprovveduti a partecipare al gioco. Poi, ci sono i "pali", a ventaglio intorno al banco da gioco per dare l'allarme nel caso arrivassero le forze dell'ordine».

Ad Acqui, comunque, un articolo del nuovo regolamento polizia urbana vieta fatto lo svolgimento di tale gioco durante le fiere, pena una multa di 400 mila lire.

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
DEBOLE
FORTE
POCO MOSSO
AGITATO



LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI

Situazione

Ieri l'avvicinamento di un'onda depressionaria ha prodotto un parziale aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane, a cui sono seguiti brevi temporali sul basso Piemonte e sull'Appennino ligure. Oggi si potranno ancora registrare locali rovesci temporaleschi principalmente vicino ai rilievi.

Previsioni

Al mattino nubi sparse su gran parte dei settori con qualche isolato rovescio nelle Langhe, in Valle Scrivia e nella zona del Penice. Nel corso della giornata tendenza a graduale miglioramento a partire dalla Liguria e dalla Valle d'Aosta. Nel pomeriggio sull'alto Piemonte sviluppo di cumuli e possibilità di qualche breve acquazzone, specie sull'Ossola, la Val Sesia e il Verbano. Temperature massime in lieve diminuzione nelle zone raggiunte dalla nuvolosità, venti deboli con qualche rinforzo nei temporali. Domani in prevalenza soleggiato.

ZOOM

La scala Fujita dei tornado

Sviluppare una buona capacità osservativa è molto utile per capire che tipo di temporale ci colpirà, quale sarà la sua direzione, che rischi immediati possiamo correre. Se alla base del cumulonembo individuate un imbuto a forma di tromba, avvertite le autorità locali e cercate di mettervi in salvo in una cantina, sotto un tavolo massiccio o un materasso. Aprite le finestre e le porte sotto vento per permettere gli opportuni adeguamenti interni alla rapida variazione della pressione esterna. Le trombe possono non essere visibili se vi trovate in piena notte o se la pioggia è particolarmente abbondante. Se un tornado vi sorprende nel sonno, scivolate rapidamente sotto il vostro letto che vi proteggerà contro le schegge dei vetri e da tutti gli altri oggetti volanti. La forza di un tornado viene classificata attraverso la scala Fujita che ne misura la potenza distruttiva. Si va dal grado F0, che provoca danni modesti e venti sino a 117 km/h, sino al grado F5 che sviluppa venti superiori ai 400 km/h e provoca eccezionali devastazioni. Il tornado sviluppatosi in Brianza, in Lombardia, è riconducibile al grado F2, con danni notevoli e venti che possono aver superato anche i 200 km/h.

CURA www.meteolive.it

ANCONA	22 28	REGGIO CALABRIA	25 30
BARI	23 32		22 30
BOLOGNA	20 27	VENEZIA	22 27
CAGLIARI	22 33	BARCELLONA	16 26
CATANIA	25 30	BRUXELLES	13 21
CATANZARO	24 30	FRANCOFORTE	15 20
FIRENZE	20 27	GINEVRA	14 23
OLBIA	23 27	LONDRA	14 19
	25 31	MONACO DI BAVIERA	10 20
PERUGIA	20 27	PARIGI	15 20
POTENZA	21 30	ZURIGO	13 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 52 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle 21 e 17 minuti

LA LUNA: si leva ore 23 e 49 minuti, cala domani alle ore e

ALGE per la casa

A chi serve il **BOLLINO BLU** ?

A TUTTI perchè

Dal 1° luglio, anche le autovetture a quattro ruote, esclusi i motoveicoli, le macchine agricole e i veicoli su rotaia, dovranno presentarsi al controllo delle emissioni dei gas di scarico. Se possiedi una vettura immatricolata **dopo il 1° gennaio del 1986**, il controllo dovrà essere effettuato una volta all'anno, mentre invece per tutte le automobili immatricolate precedentemente, la prova sarà una volta ogni due anni. Il controllo delle emissioni dei gas di scarico NON DA' NULLA A CHE VEDERE CON LA REVISIONE, pertanto dovrai recarti presso una delle officine autorizzate per ottenere, previa esito favorevole, il **BOLLINO BLU** autoadesivo che dovrà essere apposto sul parabrezza.

ma è **OBBLIGATORIO** ?

SI', ASSOLUTAMENTE, è una normativa europea. Se venite fermati e non siete in possesso del **BOLLINO BLU**, scatta una contravvenzione di £. 120.000. E se venite fermati per la seconda volta, c'è la possibilità che il vostro veicolo venga

ma allora devo **CORRERE** !

SI', ma solo se la tua autovettura è stata immatricolata nel mese di **LUGLIO**, non importa di quale anno. Per tutti gli altri, l'appuntamento è rimandato al **MESE DI** della vettura. Quindi per molti c'è ancora tempo, ma **OCCHIO ALLE SCADENZE !!!**

DOVE ?

in collaborazione

C.E.A. DISTRIBUZIONE RICAMBI PER AUTO E VEICOLI COMMERCIALI - ALESSANDRIA

eurocme

Turn-over vorticoso: si inaugurano negozi specializzati, 54 solo a maggio

«Un commercio giovane ed etnico»

All'assemblea dell'Ascom anche Sergio Billè

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Sono 54 le imprese e i nuovi negozi che a maggio hanno aperto i battenti nella provincia di Alessandria. Il dato è emerso durante l'assemblea annuale dell'Ascom che si è tenuta ieri nel chiostro di Santo Maria di Castello. All'incontro ha partecipato Sergio Billè, presidente nazionale della Confcommercio, che ha detto: «Attraversando Alessandria ho visto diversi extracomunitari lavorare e mi complimento con questa città, che non ha creato ghetti, e con i commercianti, che evidentemente hanno accolto bene queste persone». Poi l'attenzione è stata rivolta a un tema nazionale: il Documento programmatico economico finanziario. Ha aggiunto Billè: «E' stata stabilita la data di presentazione del documento, tre cose ci interessano: che i commercianti vengano considerati parte centrale dell'economia; che si torni a guardare alle imprese e alle famiglie e che a queste ultime riacquistino potere d'acquisto; che si riprenda il confronto con i sindacati sulle riforme».

Luigi Boano, presidente dell'Ascom, ha invece analizzato i problemi e le aspettative dei commercianti in provincia. Un dato positivo: l'occupazione del terziario ha avuto nel [illegible] un incremento del 12%: è la performance più positiva in Piemonte dopo Torino. Le imprese hanno prodotto occupazione nella misura del 58,9%, dato superiore alla media piemontese che è del 57,3%. Alessandria poi, a livello regionale, è una delle [illegible] più turistiche. Ma Boano ha detto: [illegible] fanno sempre più insistenti le voci di decine di migliaia di metri quadrati di nuova apertura e i Comuni, anche i più piccoli, riscoprono vocazioni commerciali e turistiche, che consentono di autorizzare nuovi grandi insediamenti. Pare di [illegible] all'oro dove la nostra provincia è il mitico Eldorado e le grandi catene sono i cercatori d'oro che, pur di ottenere concessioni, promettono posti di lavoro e aiuti a squadre di calcio e ciclismo locali. Noi commercianti rischiamo di fare la fine degli indigeni. Per questo chiediamo attente valutazioni di impatto economico e ambientale prima di rilasciare autorizzazioni».

Un altro problema è quello [illegible] parcheggi che i commercianti vorrebbero venissero realizzati secondo le loro esigenze e quelle dei consumatori dandone la costruzione e la gestione ai privati e il controllo al pubblico.

Il terziario alessandrino è un settore giovane caratterizzato da un vorticoso turn-over. Ha spiegato il direttore dell'Ascom, Roberto [illegible]: «Chiudono i vecchi negozi di alimentari e aprono esercizi gestiti da giovani, spesso in franchising ma sempre specializzati, c'è un modo nuovo di vendere i prodotti vecchi». Nascono nuove attività come quelle dei servizi rivolti alle aziende e alla persona. Aprono negozi e ristoranti etnici, ma anche agenzie straniere di import ed export. I giovani dunque hanno scoperto il commercio: il 10% delle imprese commerciali iscritte alla Camera di commercio è guidata da giovani con meno di 30 anni. Per questo Boano auspica la nascita di una scuola per commercianti: «Rivendico con orgoglio di essere bottegaio, ma preparato e aggiornato perché, come ha scritto Seneca, "Non esiste vento favorevole per il marinaio che non sa dove andare"».

Luigi Boano e Sergio Billè, presidente della Confcommercio e alcuni degli intervenuti all'assemblea provinciale Ascom

Casale, preoccupazione nel quartiere di Borgo Ala: «Non è la prima volta»

Donna aggredita nel sottopasso

Salvata da un ciclista che ha fatto fuggire l'uomo

CASALE

Aggredita nel sottopasso ferroviario di viale San Martino.

E' successo l'altra mattina poco dopo le 9. Una pensionata di 60 anni che stava attraversando il sottopasso del quartiere Borgo Ala sarebbe stata aggredita da un extracomunitario [illegible] circa 30 [illegible]. La donna, nel tentativo di divincolarsi, ha urlato e il suo grido è [illegible] udito sia da alcuni abitanti [illegible] quartiere sia da un passante in bicicletta. «Subito ho creduto che si trattasse di uno scherzo - racconta l'uomo che non ha esitato ad intervenire - ma preoccupato che potesse [illegible] un'aggressione sono sceso nel sottopasso e ho notato un extracomunitario, di corporatura robusta, che teneva ferma la donna con [illegible] mano sul collo e l'altra sulla bocca. Sono subito intervenuto intimando all'uomo di lasciare la donna, in un primo momento l'aggressore non ha mollato la presa, poi ha spinto la donna a terra e si è dato alla fuga. Con le bici l'ho inseguito, chiedendo anche ad alcuni presenti di aiutarmi nel bloccarlo, ma [illegible] trovando collaborazione alcuna, allora ho allertato il 113 spiegando l'accaduto. L'ho inseguito fino al passaggio a livello quando poi è intervenuta la volante della polizia. Certamente è una situazione che preoccupa».

L'extracomunitario è poi stato bloccato dagli agenti della volante, portato in caserma, identificato e rilasciato. Gli investigatori proseguono le indagini per valutare quale tipo [illegible] reato contestare all'extracomunitario. L'aggressore sarebbe un cittadino marocchino senza permesso di soggiorno.

[illegible] quartiere c'è preoccupazione: «Non è la prima volta che capitano queste [illegible] - rimarcano dal quartiere - Il sottopasso inoltre, che viene aperto in prima mattinata e chiuso alle 22, ha un'illuminazione insufficiente». [r. sa.]

Arrestati a Ovada

Derubavano automobilisti sulla «A 26»

OVADA. Gli agenti della polstrada di Belforte hanno arrestato due persone algerine specializzate in stratagemmi per derubare gli automobilisti sulla A 26.

Sono: Bensad Fardi, 26 anni e Lamaro Toufir, 23 anni, regolarmente in Italia e domiciliati a Milano in via degli Umiliati 26.

Era da tempo che i poliziotti davano la caccia ad individui che si prestavano a cambiare le gomme agli automobilisti in pan[illegible] o [illegible] fare straniero chiedevano informazioni, mentre, in un caso e nell'altro, i complici svuotavano l'auto.

Ieri [illegible] automobilista di Bergamo fermo all'area [illegible] servizio Stura Ovest è [illegible] avvicinato [illegible] due uomini che con una cartina [illegible] mano e con italiano stentato gli hanno chiesto indicazioni per Novi Ligure, mentre altri hanno portato a termine [illegible] colpo derubandolo dei bagagli.

Quando l'automobilista di Bergamo [illegible] è accorto di [illegible] che [illegible] ha avvertito la polstrada. Sono intervenute diverse pattuglie e i due malviventi sono stati bloccati, su un «Audi S.W.» [illegible] casello di Ovada. Nel tentativo di fare perdere le tracce i due algerini erano usciti a Masone e poi rientrati sull'autostrada dei Trafori.

Ad Alessandria, invece, un motociclista ed un ciclista, nel pomeriggio, sono stati coinvolti in due incidenti e ricoverati in ospedale. Il primo è accaduto a Spinetta Marengo, poco dopo l'incrocio per Castelceriolo. Una «Fiesta», è stata tamponata [illegible] motociclista. E' intervenuto il 118 e il motociclista è stato accompagnato in ospedale. In Viale Milite Ignoto angolo via Michel, un ciclista è stato investito: non è grave. Entrambi gli incidenti sono stati rilevati dai vigili urbani. [r. bo.]

CASALE

Muore mentre attende il trapianto di un rene

Da tempo [illegible] dialisi, [illegible] in attesa del trapianto del rene, è mancata a 53 anni: si tratta di Delfina Rossi Ferraris, che abitava con [illegible] marito Alessandro e il figlio Simone, in [illegible] Verdi 18. Oggi alle 14,45 verrà celebrato il funerale nella chiesa parrocchiale del Valentino. [r. sa.]

CASTELNUOVO SCRIVIA

Una pressa per rotoballe si è incendiata nei campi

L'altra notte una pressa per rotoballe si è incendiata in [illegible] campo. Il guidatore ha cercato di staccarla dal trattore, [illegible] riuscendoci si è avvicinato alla Scrivia, poi ha avvisato i vigili del fuoco. Le fiamme si sarebbero sprigionate per surriscaldamento. [r. al.]

[illegible]

Denunciato dai [illegible] per furto di materiale edile

Il valenzano Paolo M., di 40 anni, è stato denunciato dai vigili urbani per furto di materiale edile ai danni della ditta Randazzo. Dal cantiere di strada Oche infatti erano spariti un generatore e un martello pneumatico. [r. c.]

NOVI

Approvata le delibera sulle [illegible] non metanizzate

Il Consiglio Comunale ha approvato la delibera per l'individuazione delle zone non metanizzate e i relativi sconti. E' consentito ai residenti non servite dalla rete di distribuzione del gas metano di ottenere sconti fiscali sul combustibile per riscaldamento. Queste le riduzioni: 200 lire per litro di gasolio e 258 lire per Kg di Gpl dal 16 gennaio '99 al 2 ottobre 2000; 250 lire per litro di gasolio e [illegible]8 lire per kg [illegible] Gpl [illegible] 3 ottobre 2000 al 30 giugno 2001. Per l' inv[illegible]lo sconto fiscale è in c[illegible] di determinazione. Per ottenere il rimborso relativo [illegible] periodo pregresso i fornitori devono presentino all'Ufficio Tecnico di Finanza la documentazione entro giovedì. [m. pu.]

Agriturismo La Palazzina, esclusi dalla trattativa i tre casi più gravi

Primi accordi sui risarcimenti agli intossicati di Quargnento

QUARGNENTO

Proposto il risarcimento (un centinaio di milioni), già firmato in qualche [illegible] per i circa 70 commensali intossicati da cibi contaminati durante il pranzo organizzato il 5 dicembre [illegible] all'agriturismo «La Palazzina» [illegible] Quargnento» dal Quartiere Fogliabella di Valenza per lo scambio degli auguri natalizi.

Restano fuori dalla trattativa i tre che hanno riportato un'invalidità in misura quasi totale: «Non è escluso che anche per loro si giunga [illegible] accordo» - fa sapere Roberto Cavallone, legale dei coniugi Giuseppe Ponzano e Palmina Borghino e del figlio Gabriele, gestore il primo, titolari gli altri del pubblico locale, che era stato subito chiuso e non ha più riaperto - i [illegible] assistiti ne fanno [illegible] questione morale».

L'intossicazione costò la vita al pensionato valenzano Filippo Causa, 65 anni, i cui familiari, che hanno ricevuto solo un acconto, dovranno ricorrere al giudice civile per ottenere l'intera somma richiesta a compenso del danno subito.

Ottenuto il risarcimento che varia [illegible] relazione alla gravità o meno dell'intossicazione (in certi casi devono essere superate [illegible] formalità di rito e [illegible] legge e molti si sono riservati l'accettazione ai risultati [illegible] perizie mediche del Policlinico [illegible] Pavia) le decine di parti lese tramite il loro legale Anna Dondi ritireranno la querela come già [illegible] avvenuto per le posizioni definite. [illegible] Quartiere Fogliabella si costituirà comunque parte civile per salvaguardare la propria immagine.

I coniugi e il figlio sono accusati di concorso in omicidio, lesioni colpose e violazione alle leggi sugli alimenti e ad aprile hanno concordato con il gip il patteggiamento della pena [illegible] [illegible] mesi per Giuseppe, tre mesi in più per figlio e moglie). Udienza il 5 novembre.

Gran parte dei piatti serviti a quel pranzo erano contaminati o infettati da salmonella contratta nel manipolare cibi crudi e colti mal conservati.

Causa morì dopo due giorni perchè l'infezione passò dall'intestino al sangue. [e. c.]

CITTÀ DI [illegible]
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Ufficio Tecnico

Avviso di deposito variante non strutturale al P.R.G. vigente, per l'adeguamento ai disposti della L.R. n. 28/99 "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del Commercio in Piemonte", ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. N. 56/77 e s.m.i.

Il Dirigente l'Ufficio Tecnico - vista la Legge Urbanistica 17/8/1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni; - visto l'art. 17 della Legge Regionale 5/12/1977, così come modificato dall'art. 1, comma 7 della Legge Regionale 29/7/1997 n. 41; - vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 5/6/2001, con la quale si è provveduto ad adottare una variante non strutturale al Piano Regolatore Generale Vigente, rende noto che presso la Segreteria di questo Comune è depositata la predetta deliberazione.
Gli elaborati costituenti la predetta variante sono a disposizione di chiunque voglia prenderne visione, per il periodo di quindici giorni consecutivi, dal giorno 10/7/2001 al giorno 24/7/2001 incluso.
Chiunque abbia interesse potrà, a partire dal giorno 25/7/2001 e fino al giorno 8/8/2001 incluso, presentare eventuali osservazioni e proposte scritte, redatte in competente carta da bollo da L. 20.000 (ventimila), più tre copie in carta libera, depositandole presso l'Ufficio Protocollo del Comune nelle ore d'Ufficio. La consultazione dell'elaborato potrà essere effettuata presso l'Ufficio Segreteria del Comune, nel periodo sopra indicato 10/7/2001 - 8/8/2001 in tutti i giorni feriali dalle ore 10,00 [illegible] 12,00 e [illegible] giorni festivi [illegible] Comando di [illegible] Municipale, sito in Viale Santuario n. 37, dalle [illegible] 11,00 alle ore 12,00.
Valenza, li 9/7/2001
[illegible]
L'UFFICIO TECNICO COMUNALE
Ing. R. Melgara

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58
15100 [illegible]
[illegible]. 0131.445.522
Fax 0131.300.528

L'investitore era senza patente

Casale, patteggia un anno per l'alpino di Ozzano morto dopo uno scontro

CASALE. Secondo l'accusa alla guida [illegible] un'auto senza avere la patente e in stato di alterazione psicofisica dovuta all'assunzione [illegible] sostanze stupefacenti (metadone e anfetamine) aveva provocato [illegible] incidente stradale e la morte di un pensionato [illegible]. Gian Luca Fabrizio, 24 anni, salita Sant'Anna 55, davanti [illegible] gup [illegible] l'accusa di omicidio colposo ha patteggiato un anno di reclusione (pena sospesa). L'episodio si era verificato alle 5,30 del 14 [illegible] 2000 alle porte di Casale sul rettilineo [illegible] da Pozzo Sant'Evasio porta al Valentino. Aldo Tonin, 72 anni, di Ozzano, via Roma, era in macchina con il figlio Maurizio e la moglie Luigia Marangoni che lo [illegible] accompagnando ad Oltreponte dove era in programma il ritrovo degli alpini che erano diretti [illegible] raduno alpino a Brescia. [illegible] piano rettilineo sulla statale 457 l'auto della famiglia ozzanese, [illegible] «Peugeot 106» era [illegible] tamponata [illegible] dalla «Ford Ka» condotta da Gian Luca Fabrizio. Nell'indicazione del capo d'accusa emerge che la forte velocità, il fondo scivoloso e la [illegible] di illuminazione avevano determinato il drammatico scontro. Il pensionato ozzanese era [illegible] ricoverato in Rianimazione [illegible] Santo Spirito ed era morto dopo due settimane. [r. sa.]

A Mondovì la nomina dei periti

Anche cinque alessandrini indagati [illegible] i treni guasti sulla [illegible] Torino-Savona

ALESSANDRIA. Sarà affidato oggi alle 15 dalla procura di Mondovì l'incarico per una nuova perizia sui locomotori che si sono «guastati» sulla linea Torino Savona. All'udienza potranno essere presenti i ventisei indagati per i presunti disservizi lungo la tratta ferrata.

Gli avvisi di garanzia erano stati emessi una ventina di giorni fa: le ipotesi di reato ci sono quelle di disastro colposo e incendio colposo (in relazione a un'avaria di una motrice alla stazione di Mondovì). Per i ventisei non si tratta ancora di interrogatorio, che è atteso invece per le prossime settimane.

Fra le persone «sottoposte a indagini» figurano anche alcuni alessandrini: Angelo Giacobbe, Carlo Brugnone, Franco Nestori, Giuseppe Brancaccio, Maurizio Pirozzo, il cui domicilio è indicato ad Alessandria (via Vecchia dei Baglioni 2, altra sede ferroviaria). L'elenco prosegue con i responsabili delle officine dove, a Verona, è stato sottoposto a sequestro l'ultimo locomotore, responsabili della manutenzione nelle varie stazioni e tr[illegible], di funzionari addetti ai diversi uffici lungo il percorso ferroviario appartenente al compartimento piemontese (cioè [illegible] Torinese e Cengio). [p. s.]

SALDI!

SCONTI FINO AL 50%

C.K. - LIU-JO - KOOKAI - SEVENTY
CALVIN KLEIN JEANS - HENRY COTTON'S
PENNY BLACK - BELFE & BELFE - NEW PENNY
CARACTÈRE - PENNY BLACK - CACHAREL
BAGATELLE - ESOLOGUE - MARELLA
MARINA RINALDI - LA PERLA - BLU TIME - HELLA
M.K. - ILIA

CORNELIANI - CANALI - LEBOLE - INGRAM
BAGUTTA - TINO COSMA - HENRY COTTON'S
MARLBORO - TEN YARDS - DOCKER'S - CALVIN
KLEIN JEANS - BELFE & BELFE - AVIREX

melchionni

CITY STORE

via Migliara - Alessandria

Anche durante i saldi, è valida la raccolta punti

Centauri da Norvegia e Svezia, premi ai club di Bosco, Spinetta, Mandrogne, Felizzano e Castellazzo

Un raduno all'insegna del Grande Nord

Il bilancio del 56° «Madonnina»

Due immagini del raduno motociclistico che si è concluso domenica ad Alessandria con una partecipazione record

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Si è ripetuto il grande successo che da anni ormai contraddistingue il raduno internazionale motociclistico «Madonnina dei centauri» e quest'anno, battendo ogni record, sono stati almeno undicimila i centauri che hanno nel fine settimana la pianura tra Alessandria e Castellazzo Bormida, dove nel santuario è venerata la Madonna della Creta, patrona dei motociclisti di tutto il mondo. Provenivano da ogni parte d'Italia e d'Europa ed è stata veramente significativa e notevole a livello numerico la partecipazione delle rappresentanze dei Paesi del Nord Europa, Norvegia e Svezia in testa.

«Presenze - dice Mario Marchioni, addetto stampa del raduno - che hanno rimarcato gli storici segni di amicizia e fratellanza che esistono e si rafforzano anno dopo anno i popoli».

Un norvegese, con 3200 chilometri percorsi, e uno svedese, con 2650, si sono aggiudicati i primi due posti della classifica «isolati stranieri», per gli italiani primo Pasquale Risolo di Melfi con 1400 chilometri, seguito da Massimo Cingolini di Cingoli (Macerata) con 500. La Norvegia ha una volta ha conquistato il «Trofeo Madonnina dei centauri».

Nella classifica extra Regione primo il M.C. Il Centauro di Pontinia, seguito dal Valmaremola di Pietra Ligure e dal Don Bosco di Aronzano, che si è aggiudicato la categoria «folclore», dove al quinto posto si è piazzato il Moto club di Bosco Marengo.

Al Moto club Alba è andata la coppa disciplina.

Nella classifica tra i club del Piemonte primo posto a quello di Alba seguito dai club Michelin di Spinetta Marengo, 2000 Asti di Isola d'Asti, Terra rossa di Mandrogne, Alto Canavese, Le Jene di Felizzano, Motodipendenti di Serravalle Sesia e di Castellazzo Bormida.

Sabato, durante il ricevimento delle delegazioni straniere per lo scambio dei doni, i tedeschi hanno portato, nel quarantennale della costruzione, una scheggia del Muro di Berlino.

Valenza, tra i «barcè»

Prima vittoria all'equipaggio Bosio-Mortari

VALENZA. Al termine di un appassionante duello con i valenzani Angelo Bosio e Adriano Mortari, l'equipaggio misto composto da Ezio Ghisolfi di Valenza e Domenico Gieco di Carignano ha rivinto la corsa dei barcè, le imbarcazioni tipiche del fiume, riproposte dal Circolo Po 2001. Al terzo posto Severino Liviari e Francesco Aralda di Terranova, che hanno regolato il restante cast dei concorrenti di questa competizione, seguita al Ponte di ferro da più di un migliaio di curiosi e appassionati.

La coppia campione è formata da due atleti eccellenti: Ghisolfi è cintura nera di judo ed è stato per due volte campione italiano Master di nuoto, nei 100 e 200 sl ('93 e '[illegible]. Gieco è campione regionale di canoa ed ha una larga esperienza in materia. La vittoria è giunta grazie ad un condensato di astuzia e audacia: «C'era l'acqua alta, che aveva una forza tremenda - racconta Ghisolfi - temevamo di incontrare grosse difficoltà, invece è filato tutto liscio». Per la coppia Angelo Bosio e Adriano Mortari, che hanno trionfato per sette volte nelle dodici edizioni della manifestazione, un secondo posto con rabbia: «Abbiamo commesso qualche errore - ammette Bosio -: subito dopo la partenza, ad esempio, la barca si è messa controcorrente e ci sono voluti non pochi sforzi per rimetterla nella giusta direzione». (r. c.)

USCITA E FUORI

Vignaledanza

Di scena i giovani talenti

Stasera e domani, in piazza del Popolo, a «Vignaledanza», 15° concorso internazionale «Giovani talenti» (assoli e passi a due dal repertorio classico e contemporaneo) e 11° concorso di composizione coreografica. Ingresso 10 mila lire. Intanto prosegue a Palazzo Callori la mostra di Angela Sopo «Roseando nel passe della danza», aperta nei weekend orario 10-12 e 15-19. [r. sa.]

Festa patronale

Si conclude a Bassignana

Si conclude stasera la festa patronale a Bassignana con piatti di pesce e danze insieme all'orchestra Paolo Tarantino e il Miracolo Italiano. [r. o.]

Cinema all'aperto

«Il Grinch» a Valenza

Per la stagione cinematografica estiva, il Sociale di piazza Verdi, a Valenza, viene presentato questa sera «Il Grinch» di Ron Howard. Spettacolo unico con inizio alle 22. (r. c.)

Recita a Novi

«Lisistrata» in biblioteca

Nel chiostro della biblioteca di Novi, alle 21,30, spettacolo teatrale e saggio finale degli allievi del corso di recitazione di Teatrolab. Viene proposta «Lisistrata» di Aristofane con la regia di Francesco Parise, ingresso 10 mila lire. [m. pu.]

Viabilità

Giovedì lavori in via Ghilini

L'ufficio tecnico del traffico del Comune di Alessandria comunica che giovedì 12 e venerdì 13 via Ghilini sarà chiusa al traffico nel tratto compreso fra via Mazzini e via San Pio V per consentire lavori del Csi. [r. al.]

La rassegna al castello di Tagliolo

Successi allo «Schubert» per un giovane pianista e una coppia pinerolese

TAGLIOLO MONFERRATO. Proseguono al castello le prove per il 15° concorso «Franz Schubert», organizzato da Camt Monferrato. Nella sezione «pianoforte solisti» fino a 17 anni, il primo premio assoluto è andato a Francesca Leonardi, 17 anni, di Milano (98/100), i due secondi premi a Marco Gaggini, di 17, di Oleggio (92/100) e a Bonuccelli, 16, di Camogli (90/100). Sono stati assegnati anche due terzi premi: a Giulia Olearo, 10, Castelletto Monferrato e a Jonathan Santagata, 17, Torino.

Intanto è stata resa nota la graduatoria della rassegna dedicata alle formazioni corali e svoltasi nella parrocchiale di Cremolino. Il primo premio assoluto è andato a «Turba Concinens», 40 elementi, di Secondo di Pinerolo (99/100), il secondo al Quintetto Vocale Kream di Ligure (93/100). Assegnati anche due terzi premi: a Casale Coro, 40 elementi (88/100) e al «Mario Panatero» di Alessandria, 35 persone, (86/100).

Oggi il concorso prosegue, sempre al castello di Tagliolo, per le sezioni «duo flauto e pianoforte» e «flauto solo nel repertorio del '900», mentre stasera, alle 21, nella sala «La Bigattiera» del Castello, concerto della pianista Daniela De Prosperis con un programma di musiche di Bach, Ravel, Debussy e Chopin.

Daniela De Prosperis si è diplomata con il massimo dei voti al Conservatorio «Ghedini» di Cuneo, sotto la guida del maestro Maurizio Barboro, direttore artistico del Concorso Schubert. [r. bo.]

Il Festival «Perosiana» dal 19 settembre al 21 ottobre

Tortona riscopre l'oratorio «La strage degli innocenti»

Oselita

Ogni anno la rassegna Perosiana ha il clou con l'esecuzione di un oratorio di Lorenzo Perosi. Per l'odiziona 2001 (dal 19 settembre al 21 ottobre) la scelta è caduta su «La strage degli innocenti». Il lavoro, di particolare drammaticità, è proposto in due fasi: il 19 settembre in prova aperta nella Sala Polifunzionale (via Milazzo, ex scuderie della Caserma Passalacqua), e poi il 21 nella Cattedrale in concerto vero e proprio. Questo è quanto sulla prossima Perosiana è stato annunciato ieri alla presentazione del Festival dedicato al sacerdote compositore, organizzata dal Centro Perosiano col presidente Luciano Carniglia e il direttore artistico Arturo Sacchetti: decisivo come sempre il contributo della Cassa di Risparmio di Tortona e della sua Fondazione.

«La strage degli innocenti» riesibirà il suo valore dopo essere stato eseguito soltanto due volte: nel 1900 per la «prima» e nel 1972 per l'anniversario di morte del compositore. Sul podio Arturo Sacchetti dirigerà un monumentale spiegamento di forze: l'Orchestra Carlo Coccia di Novara (sostituita nella prova generale dalla pianista Elisabetta Sironi), i Cori Fons Amoris e Polifonica 10 di Milano diretti da Giorgio Ubaldi, e cinque solisti: il soprano Bartoncello, il mezzosoprano Lucia Bini, il tenore Dino Domenico, il baritono Marco Camastra, il basso Franco Podda. La serata in Cattedrale si completerà con un abbinamento di Verdi e il centenario della morte di Perosi: si ascolteranno l'«Ave Maria», uno «Pezzi sacri» con tratto da Dante, e il «Libera Me, Domine», originariamente destinato ad una messa in memoria di Rossini, rimasta a livello di intenzione, e che diventò poi la pagina conclusiva della «Messa da Requiem» in ricordo di Manzoni.

Un secondo abbinamento Perosi-Verdi il 16 ottobre in S. Maria dei Canali: di Verdi il «Quartetto per archi in mi minore», di Perosi il «Trio n. 1 in la minore», il «Quartetto n. 16 in do maggiore» e il «Quintetto n. 4 con pianoforte», con il Nuovo Quartetto Italiano e la pianista Elisabetta Sironi.

Il 7 settembre nell'Abbazia di Rivalta Scrivia la Cappella Musicale della Basilica di S. Pietro diretta da mons. Pablo Colino presenterà di Perosi la «Messa di Pasqua»; il 21 ottobre il consueto concerto di gruppi vocali sulla grande polifonia perosiana.

Uno speciale significato assume l'evento del 20 settembre: prima una conferenza del prof. Giovanni Carli Ballola nella Sala della Cassa di Risparmio, verrà inaugurato, accanto al busto di Perosi in piazzetta De Amicis, un cippo in ricordo di Giovandrea Gavazzeni, perosiano convinto, di cui è memorabile l'esecuzione del «Natale del Redentore» in Cattedrale nel dicembre 1995.

SOLO OGGI

«Comitati Fraschetta di nuovo presi in giro»

Si è sentita solennemente presa in giro la folta delegazione dei Comitati della Fraschetta che ha assistito esterrefatta al Consiglio comunale dell'11 giugno ad Alessandria. Tanta attenzione di pubblico era dovuta all'aspettativa per il voto in ordine del giorno presentato da Giancarlo Cattaneo a recepire integralmente le dieci proposte dei Comitati approvate nelle assemblee dei cittadini.

Tale «decalogo» comprendeva la delibera del Comune per il rigoroso rispetto della valutazione di impatto ambientale, il blocco della industria di Spinetta, l'istituzione di un Osservatorio ambientale della Fraschetta, la bonifica totale di Castelceriolo, compresa l'eliminazione dell'impianto di compostaggio, la bonifica del rio Lovassina, l'opposizione all'inceneritore al confine di Novi, la denuclearizzazione di Bosco Marengo previo mantenimento in sicurezza dell'impianto, le azioni legali contro gli inquinatori privati e pubblici, il risarcimento dei cittadini inquinati.

Perciò notevole era l'aspettativa: il voto finalmente dopo tante parole, da che parte stavano effettivamente i politici, chi era a favore e chi contro la salute delle popolazioni della Fraschetta. E invece non c'è stata nessuna votazione: dopo un'anticamera di tre ore, senza discussione, senza obiezioni, certo per accordi preesistenti, in quattro e quattr'otto «decalogo» e pubblico sono stati rispediti a casa rinviando l'argomento alla Commissione ambientale allargata a componenti del comitato. Cioè rinviando alle calende greche voto e decisioni rivendicate da anni dai cittadini.

Così la maggioranza ha scansato il pericolo di mostrare pubblicamente le interne (Rossi contro Calvo) scoppiate sul testo dell'ordine del giorno dei Comitati, in particolare le pesanti responsabilità della giunta Calvo, apertamente accusata dal presidente del comitato di Castelceriolo Timo di omissione di atti d'ufficio.

Così la minoranza ancora una volta si è dimostrata «una minoranza politica, incapace di intercettare il consenso della popolazione e di valorizzare i movimenti sul territorio, anche zavorrata com'è da trascorse code di paglia: esempio, il Cattaneo che ha subito smentito la prima volta in vita sua di aver adempiuto ad un dovere.

A questo punto i Comitati della Fraschetta non dovranno farsi invischiare nell'interminabile manfrina della Commissione ambiente, bensì pretendere che il Consiglio comunale voti e voti subito.

Lino Balza
Medicina democratica
Movimento lotta per la salute
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Valenza 0131 252.256; C.S. 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. 0143 6[illegible]. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 488.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Casale M. L.:** Cri 67.300. **Cassine:** Cri 714.433. Cri 0142 452.258; Cr. Verde 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. Cerrina Cri 0142 946.030. Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. Verde 0143 80.420. **Ovada:** Cri 0142 Ponzano: Cri 0141 927.317. **S. Salvatore** 0131 233.050. **San Sebastiano C.:** Cri Sezzadio S.: Cri 0143 65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 [illegible].002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 926.060. **Vignale:** 0142 [illegible]. **Vignole:** Cri 01[illegible], **Villalvernia:** Cr. Verde 83.177. **Voghera:** Cri [illegible]

FARMACI

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani la Ferrario, corso Roma 78 (0131 254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno seguente svolge il servizio a rotazione per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Centrale, piazza Italia 13 (0144 322.663). Ospedale, via Guglielmo VIII 2 (0142 452.396). **Novi:** Comunale, via Verdi (0143 76.255). **Ovada:** Francesconi, piazza Assunta 18 (0143 80.341) Comunale 1, corso Dori Orione 51/a (0131 [illegible]. **Valenza:** Comunale 1, viale Manzoni 30 (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [illegible] 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona** 0131 [illegible]; **Valenza:** 0131 959.111.

NECROLOGIE

È mancato all'affetto dei suoi cari
Antonino Aniello
di anni 69
Lo annunciano: la sorella Maria, il fratello Virgilio, il cognato Antonino ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 11 luglio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale Madonna del Suffragio (Pista). Il S. [illegible] sarà recitato mercoledì alle ore 20,30 nella Chiesa suddetta.
— Alessandria, 10 luglio 2001.
O.F. Bagliano Servizi Funebri - Alessandria

CASTELNUOVO DON BOSCO (AT)
Privato vende **Appartamento signorile** ristrutturato a nuovo in casa d'epoca di 170 mq con [illegible] **L. 230.000.000.** Interessati telefonare allo **0321.90249** ufficio

Gruppo farmaceutico UNIVERSAL FARMA-VEGA assume per la zona
UN COLLABORATORE/TRICE
per propaganda di medici ospedalieri. Cerchiamo dipendenti o con cartella in evidenza, automuniti, di buona presenza, dinamici, entusiasti, disponibili a lavorare in equipe. Remunerazione da subito interessante + provvigioni. Corso di formazione presso la Capogruppo. Sede per individui e Torino.
Per appuntamento tel. 030 242[illegible]

DA MARTEDÌ 10 LUGLIO

TINO

CENTRO MODA

ALZANO SCRIVIA (AL)

GRANDI

SALDI

RIBASSI DAL 20% AL 80%

TINO

CENTRO MODA

TAGLIE FORTI

ALZANO SCRIVIA (AL)
STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI

UOMO ABBIGLIAMENTO DONNA
BAMBINO ARREDO CASA PELLE PELLICCERIA

ONYX · DIESEL · simoULS · UOMOLEBOLE · Christian Dior · MISS SIXTY. · Calvin Klein Jeans · D O M I N E W · DREAM · PENNY BLACK · ENERGIE · Champion U.S.A. · Marina Sport · MARELLA · RIFLE · KHAKI'S · SPIRIT · TOMBOLINI · PHARD ORIGINAL GIRL · Fausto Cinquini · PIU'DONNA DI MARINELLA SORRENTI · LEVI'S · LACOSTE

La tromba d'aria di sabato ha colpito in particolare l'area del Monferrato

Si riparano i danni del fortunale

Operai al lavoro nel castello di Montiglio

MONTIGLIO

Non è paragonabile al tornado che ha sconvolto la Brianza, ma la tromba d'aria che, sabato intorno alle 10, ha colpito l'area di Montiglio, per poi scuotere la Val Cerrina, sarà comunque ricordata per la violenza con cui si è manifestata. Gli anziani, memoria storica del paese, sono concordi: «Impossibile ricordare uno sconquasso più impressionante».

Un quarto d'ora di fortissime folate di vento misto a pioggia: tanto è bastato, alla fine, per dare a Montiglio una nuova scenografia. «In tutto il paese volavano le tegole, che hanno interamente ricoperto la strada che sale al castello», raccontano in municipio, dove la furia del vento ha staccato la grondaia e il faldale in rame.

Nell'antico impianto medioevale, rientra nel circuito dei «Castelli aperti» ieri squadre di operai erano al lavoro per risistemare la parte del tetto, a protezione della biblioteca, che la tromba d'aria ha cancellato. «In pochi minuti - spiega Leonardo Marletta, uno dei proprietari - una dozzina di persiane d'epoca sono crollate in giardino, dopo che il vento ha letteralmente divelto i cardini dal muro. I vetri sono scoppiati alle finestre, alcune piante le abbiamo ritrovate sradicate, tra cui un platano secolare, alto una quindicina di metri, schiantatosi vicinissimo alla storica cappella di Sant'Andrea».

Due immagini dei danni causati al castello di Montiglio Monferrato dalla tromba d'aria che sabato mattina si è scatenata sul Nord Est dell'Astigiano investendo poi il Casalese A sinistra un secolare albero abbattuto e a destra persiane divelte e sparzzate dal vento [foto Giulio Morra]

Anche nel resto del paese sono cadute piante, per fortuna senza ulteriori conseguenze: si è abbattuta nella centrale via Mazzini, altre lungo le strade della Provincia (oltre che a Montiglio, a Robella e Cocconato). Danni, sempre a Montiglio, a numerosi fabbricati di frazione Carboneri: oltre ai tetti state rimosse anche le copertura in lamiera degli edifici agricoli. Stessi problemi a Aramengo e Cocconato, dove «saltati» anche i tombini e alcune strade, dopo la furia della tromba d'aria, sono diventate un tappeto di rami, ghiaia e terra. I vigili del fuoco stati impegnati a lungo per riportare la situazione alla normalità; chiamate sono giunte anche da Cortanze, Scandeluzza, Capriglio e dall'area di Calliano.

In Val Cerrina, nell'Alessandrino, danni sono stati registrati a Murisengo, in particolare in frazione Sorina e regione Bicocca: in forte difficoltà la Cascina Abele (fa parte del Gruppo di don Luigi Ciotti), che ha avuto la stalla scoperchiata. La mancata di energia elettrica, dalle 10 alle 17,30, ha costretto alla sete gli animali (soprattutto mucche da latte), abbeverati, nel ricovero, con un sistema automatico. Altri danni nei paesi della zona, tra cui Odalengo Grande: anche qui problemi di tetti distrutti e di piante d'alto fusto e da frutta cadute. Investite direttamente alcune strade su cui, per alcune ore, la circolazione è stata difficoltosa. [l. m.]

A Casale centraline «mobili»

Saranno collocate in punti strategici per il controllo della qualità dell'aria

CASALE MONFERRATO

Una convenzione tra Comune e Arpa si sta delineando per avere sotto controllo la qualità dell'aria, anche i rilievi dovranno proseguire per almeno un anno. Sulla mancata installazione di centraline, annunciate dall'amministrazione, la lista «Città Insieme» ha presentato un'interpellanza, che dovrebbe essere discussa dei prossimi Consigli comunali (ce ne sono ancora due prima della pausa estiva).

L'impegno di spesa per il Comune sarà di 200 milioni all'anno per un quadriennio e consentirà a Casale di inserirsi in un progetto regionale per il quale sono stati stanziati 1 miliardo e 800 milioni. Il territorio è stato suddiviso in rete di monitoraggio, dove in ogni «nodo» è presente una centralina. Verranno rilevate sostanze il piombo, le polveri, il benzene e l'ossido di zolfo: sono le uniche sostanze sulle quali l'Unione europea si sia finora espressa con normativa ben precisa.

«Siamo ancora lontani - dice l'assessore all'Ambiente Elena Sassone - dai 14 elementi che andrebbero rilevati a livello europeo, ma per ora la normativa è stata studiata solo su queste sostanze. Per più i costi delle centraline sono molto elevati: circa milioni l'una».

La convenzione prevede che la centralina, dopo un periodo di rilevazione di anno in uno stesso luogo possa spostata per altri rilievi, mentre dove posizionata precedentemente si potrebbero desumere dati per proiezione, sempre se questi avevano evidenziato valori sotto controllo.

Ci dotarà quindi non più di centraline fisso, ma di altre dotate di uno speciale «guscio» che le renda facili al trasporto, mentre saranno più semplici i confronti le variazioni apportate dal Piano urbano del traffico e dall'uso sempre più frequente di auto a gas per cui dotazione (nel 1° d'immatricolazione) sono stati studiati anche particolari incentivi. [f. n.]

In Val Cerrina scoperchiata la stalla della cascina del Gruppo Abele Interventi a Calliano Cocconato, Aramengo

San Salvatore Castelletto temono ingorghi e danni alle strade

Due paesi «ostaggio» dei camion dirottati per i lavori nella galleria

SAN SALVATORE MO

Forti timori in due paesi per la chiusura al traffico della statale 31 Casale-Alessandria, per i lavori di ristrutturazione della galleria nei pressi del campo sportivo di San Salvatore. La caduta di alcuni calcinacci su auto di passaggio ha portato a un sopralluogo che ha evidenziato pericolose infiltrazioni d'acqua, da sanare il più presto. Così, per un mese la circolazione viene deviata sulla provinciale 66 che attraversa Castelletto e San Salvatore. Si teme l'arrivo dei mezzi pesanti che, nell'attraversare i centri storici, provocherebbero ingorghi e code. «Ci stiamo battendo perché autotreni e Tir passino da noi ma sull'A26, uscendo ai caselli di Alessandria Ovest e Casale Sud - spiega il sindaco di San Salvatore, Giuseppe Beccaria -; ai tempi dell'alluvione venne deciso il transito gratuito, ora la situazione non è così drammatica, ma richiede molta attenzione per i risvolti negativi che potrebbe comportare».

Al raddoppio dell'inquinamento, si abbinano i probabili danni al porfido di via Panza, a S. Salvatore. «Tra l'altro, c'erano stati guai viabili nel tratto a fianco del muretto della Casa di riposo - prosegue Beccaria -, non vorrei che il transito selvaggio provocasse cedimenti».

A Castelletto la situazione è aggravata dal rifacimento dei marciapiedi della via principale. Sono stati due semafori sulla piazza Astori e alla chiesa di San Rocco. «Ne avremo per qualche giorno, ma abbiamo già deciso che il traffico a senso alternato mantenuto per tutto il periodo d'interruzione della statale - dice il sindaco Giampaolo Cellerino -: il transito contemporaneo due autotreni è impossibile in quel tratto». I sindaci hanno inviato istanze ad Anas, Provincia e prefetto perché la deviazione sia indicata con cartelli segnaletici che indichino anche le strozzature esistenti nei paesi.

«Mi appello al buon senso degli autisti dei mezzi - aggiunge il sindaco Cellerino - affinché evitino di mettersi nei guai, affrontando un percorso difficile, fonte di sicuri ritardi». [r. o.]

Odalengo, statale riaperta stamane

ODALENGO GRANDE. Oggi alle 20 si riapre la statale 590 chiusa da 15 giorni per lavori di sbancamento della carreggiata in località Pozzo. Saranno tolti anche i cartelli segnaletici con i percorsi alternativi che in questi giorni hanno obbligato gli autotreni a deviare verso Gabiano e Brusasco, le autovetture e autoambulanze a percorrere tortuose stradine laterali e i pullman della Satti a modificare fermate e percorsi. I lavori, con i quali la carreggiata è stata abbassata di 20-30 centimetri, non sono ancora terminati, per cui durante il giorno l'impresa procede con l'asfaltatura e il transito sarà a senso alternato. Per la parte grossi macchiari sono agli autotreni è consigliato ancora per qualche giorno il percorso alternativo. [m. g.]

Dopo che la dirigenza dell'Asl aveva chiesto l'aiuto del Comune

Ovada, primi interventi di pulizia nel grande parco di Villa Gabrieli

Renzo Bottaro

OVADA

Ieri, finalmente, si sono visti alcuni operatori iniziare i lavori di pulizia e manutenzione nel parco di «Villa Gabrieli», il famoso spazio verde che si trova dietro il nuovo ospedale in via Ruffini, acquisito a suo tempo con esproprio dall'ospedale Sant'Antonio, poi passato al Comune e infine all'Azienda sanitaria locale. Nella villa hanno sede gli uffici amministrativi dell'Asl, mentre l'ampia zona verde è utilizzata appunto come parco pubblico.

Ma in questi ultimi tempi il parco appariva trascurato. Tanto che fino ieri si potevano notare sterpaglie cresciute qua e là, mentre i numerosi alberi che in base allo studio effettuato lo scorso anno dall'Ipla di Torino avevano dovuto essere abbattuti non sono stati sostituiti, contrariamente a quanto allora ipotizzato.

Evidentemente, in un momento in cui non si parla che di «tagli» alla sanità, possono essere considerate controsenso le spese per il mantenimento di un parco del genere. È probabilmente per questo che il direttore dell'Asl 22, Mario Pasino, ha recentemente chiesto al Comune di Ovada un intervento per una adeguata conservazione dell'area, fruita come parco pubblico dai cittadini.

Uno scorcio del parco di Villa Gabrieli

Gli ovadesi si augurano che con un po' di sacrificio da parte dei due enti possa essere trovata una soluzione per salvaguardare nel migliore dei modi questo prezioso patrimonio. Va infatti presente che l'Asl usufruisce dei locali della villa, mentre il Comune offre la possibilità ai cittadini di fruire di un'area verde, rinomata anche per il pregiato patrimonio botanico.

Gli ovadesi, che dopo tanti anni avevano visto realizzato il loro sogno, di avere a finalmente disposizione il bel giardino della villa della signora «Lola» che fino ad allora avevano potuto solo vedere attraverso la cancellata, si augurano che vorrà trovato un accordo perché il parco possa avere tutta la manutenzione che gli occorre.

È naturalmente c'è anche la necessità che quanto prima sia attivato il piano di rinnovamento delle piante abbattute, come era stato previsto lo scorso anno.

IN BREVE

CELLA MONTE

Amianto killer, muore una dipendente comunale

Una folla commossa ha preso parte l'altra mattina ai funerali di Mariarosa Vivaldi, 47 anni, per oltre 20 responsabile del servizio finanziario del Comune di Cella Monte, stroncata da un mesotelioma provocato dall'amianto. Lascia il marito e una figlia. [r. sa.]

MONFERRATO

Non palpeggiò la collega operaio tunisino assolto

Un operaio tunisino di 36 anni è stato assolto davanti al gup, in quanto il fatto non sussiste, dall'accusa di aver palpeggiato il seno di una collega di lavoro lo scorso novembre in una ditta monferrina. [r. sa.]

CASALE MONFERRATO

Patteggia per le accuse sul fallimento Tecniconsul

Rita Piera Cessti, 56 anni, di Roncaglia, in veste di socia accomandataria della Tecniconsul sas, dichiarata fallita nel luglio 2000, ha patteggiato davanti al gup dieci mesi di reclusione (pena sospesa): era accusata di aver distratto beni della ditta e di non aver tenuto per un certo periodo libri e scritture contabili. [r. sa.]

CAPRIATA

Cercatori d'oro all'opera nelle acque dell'Orba

Nelle acque del torrente Orba, nei pressi dello stabilimento Saiwa di Capriata, si è svolto domenica un raduno di cercatori d'oro organizzato dalla Federoro Ovada. La manifestazione si è svolta sotto la regia del presidente Giuseppe Cazzulo e ha visto la presenza di oltre cinquanta cercatori, fra i quali gli aderenti al Gruppo mineralogico scaligero di Verona oltre a bielles. La Federoro Ovada ha deciso di orientarsi soprattutto sui raduni che permettono di avviare sempre più proseliti alla singolare arte del lavaggio delle sabbie per avere l'emozione di scovare le pagliuzze d'oro, la cui presenza nelle sabbie dell'Orba è garantita. [r. bo.]

MONFERRATO

Altri «centini» all'esame di maturità

Raffica di centini nelle scuole casalesi alla maturità: al Lanza, sezione Linguistico: Milena Bortolotto, Serena Comoglio, Maura Imarisio, Alessandra Parissone, Carlotta Pigni, al Socio psico pedagogico: Alessandra Cei, Sara Crosio, Ilenia Francese, Pamela Mezzano, Sonia Miglietta e Roberto Montiglio. Per i Geometri: Giuseppe Picco e Maurizio Savina, per i Ragionieri: Johnny Medica, Stefania Paltro, Sabrina Righetto. [r. sa.]

Si è rinnovato domenica pomeriggio ad Acqui il tradizionale omaggio al vescovo vissuto nell'XI secolo

In centinaio in processione con l'urna di S. Guido

Oggi uffici pubblici chiusi e bancarelle nelle vie per la festa del patrono

ACQUI TERME

Si è svolta domenica pomeriggio per le vie della città termale la tradizionale processione con l'urna di San Guido, patrono della diocesi di Acqui. All'atteso appuntamento c'erano centinaia di fedeli provenienti da tutta la diocesi che si estende nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Genova e Savona. La processione è stata guidata dal vescovo Pier Giorgio Micchiardi che durante l'omelia ha ricordato le tappe salienti della vita del Santo, vissuto nei primi anni del secondo millennio.

La mattina, l'arcivescovo di Torino, il cardinale Severino Poletto, aveva presieduto in Cattedrale la messa votiva alla quale hanno preso parte numerose autorità civili e militari. Come tradizione, l'urna contenente le reliquie del Santo è stata portata a spalle dai volontari del Gruppo comunale di Protezione civile, da quelli della Misericordia di Acqui e dagli Alpini della sezione locale dell'Ana.

L'urna del Santo e il cardinale con mons. Micchiardi

In occasione delle celebrazioni in onore di San Guido è stato pubblicato il volume «Santo Vescovo Guido d'Acqui», frutto di attento lavoro di traduzione da parte di Giovanni Castelli, già preside del liceo classico «Saracco», della prima biografia su San Guido scritta dal canonico Lorenzo Calceato intorno al 1250. Per tutta la giornata di oggi le vie e le piazze della città saranno invase dai banchetti della Fiera, mentre gli uffici pubblici rimarranno chiusi. [g. l. f.]

Continua il contenzioso tra Comune e Genio militare

Bubbio, si smonta il ponte ma non si sa chi pagherà

BUBBIO

Il ponte militare in ferro sul Bormida di regione Giarone, danneggiato e chiuso al traffico, sarà smontato, forse entro settembre. Ma il «duello» tra Comune ed Esercito per i costi di rimozione - i militari chiedono quaranta milioni, per «intervento oneroso», che l'ente pubblico non vuole pagare - potrebbe avere strascichi legali.

Lo smontaggio è stato deciso giorni fa in un summit con, oltre al sindaco Stefano Reggio, rappresentanti di Regione, prefettura, militari e Genio civile (che installerà una speciale gru). Lo smantellamento del ponte, cui pende pure un'ordinanza di sgombero del Magistrato Po, è diventata urgente dopo che lo scorso anno la piena del fiume lo aveva piegato in due. Solo l'intervento dei volontari Aib (antincendi boschivi), che avevano parte della struttura, aveva evitato un devastante effetto diga.

Dice Reggio: «La Regione paghi lo smantellamento del ponte per il quale noi abbiamo già pagato il montaggio 84 milioni e un affitto annuale di 2 milioni».

Degli «attraversamenti» militari installati lungo il tratto astigiano del Bormida dopo l'alluvione del '94 (oltre a Bubbio, ce n'è uno, ancora transitabile, a Monastero Bormida) si era già parlato a maggio. In quell'occasione la prefettura di Asti aveva annunciato contatti con l'assessorato regionale ai Lavori pubblici (Ugo Cavallera) per evitare spese ai Comuni langaroli alluvionati. Ad ipotizzare contenziosi legali Comuni-Esercito sul «caro-ponti», oltre a Reggio, anche Paolo Rizzolio, sindaco di Monastero e Giovanni Satragno, primo cittadino di Loazzolo. Lì il ponte militare è stato smontato un paio di mesi fa: rimborso richiesto (e rifiutato) oltre 100 milioni. [fl. l.]

FINO AL 21 LUGLIO

ELETTROSPAZIO

coop

IDEE ELETTRIZZANTI A PREZZI... STRABILIANTI!

3x2

FERRO STIRO VAPORE Z2
PIASTRA - DOPPIA REGOLAZIONE DEL - AUTOPULENTE CON ASTINA
PREZZO DI VENDITA L.
PREZZO SCONTATO
59.000
€ 30,47

FERRO STIRO CALDAIA 4260 ARIETE
SISTEMA STIRANTE CON CALDAIA - SPECIALE TRATTAMENTO INCROSTAZIONI CALCAREE - FERRO MANICO IN - VALVOLA DI
PREZZO DI VENDITA L. 199.000
179.000
€ 92,45

S3 1800/11040 IMETEC
POTENZA 1800 WATT - II VELOCITA'
PREZZO L.
45.000
€

CAFFE' MAGIC SAECO
DOTATA PRESSURIZZATO PER - APPOGGIATAZZE - DOTATA SPECIALE PER ACQUA CALDA E PREPARAZIONE CAPPUCCINI
PREZZO DI VENDITA L.
239.000
€ 123,43

MICROONDE Y57 MOULINEX
WATT - GIREVOLE - COMBINATO - AUTOPULENTE - OPTIGRILL - IDEALE PER
VENDITA L.
PREZZO SCONTATO
399.000
€

TRITATUTTO SBRICIOLO
FUNZIONAMENTO A PRESSIONE - LAMA AD ELICA INOX - IN LAVASTOVIGLIE - IDEALE PER -
VENDITA L.
29.000
€ 14,98

100
DOTATO 2 PINZE - MECCANISMO E CHIUSURA RACCOGLIBRICIOLE
L.
PREZZO SCONTATO
45.000
€ 23,24

IMMERSIONE MR
GAMBO RIMOVIBILE - IN - BLOCCO PER IN MODO
DI VENDITA L. 59.000
PREZZO SCONTATO
49.000
€ 25,31

ASPIRAPOLVERE MAGGIOLINO 72656 TERMOZETA
POTENZA 1300 WATT - AUTOMATICO LIVELLO SUL DI L.
PREZZO SCONTATO
89.000
€

ASPIRAPOLVERE HC 411 & DECKER
2 ACCUMULATORI AL NICHEL/CADMIO MINUTI - SUPPORTO PER RICARICA AUTOMATICA
PREZZO DI L. 59.000
PREZZO SCONTATO
55.000
€ 28,41

PER CAPELLI 9221 REVLON
SPAZZOLA AD EMISSIONE - 2 VELOCITA' - II ANNI DI GARANZIA DI L.
PREZZO SCONTATO
19.900
€ 10,28

REGOLABARBA RIC. HQT PHILIPS
A RETE - TESTINE GUIDA - 4 POSIZIONI DI TAGLIO - ALTEZZA DI TAGLIO UNIFORME 1,5 A 18 mm - AUTONOMIA 40 MINUTI
PREZZO L. 139.000
PREZZO SCONTATO
119.000
€ 61,46

5421 GD PHILIPS
A RETE CON SISTEMA REFLEX ACTION - A ROTAZIONE CUSTODIA E SPAZZOLINO DI A CORREDO
PREZZO L. 178.000
PREZZO SCONTATO
158.000
€

AEROSOL 5412 100 IMETEC
COMPRESSIONE A PISTONE - AMPOLLA NEBULIZZATRICE PROFESSIONALE
PREZZO DI VENDITA L.
PREZZO SCONTATO
74.000
€ 38,22

REMINGTON
A RETE E - SPIA - DISCHI - MODELLATURA - SPAZZOLA PER PULIZIA E ACCESSORIO SPINGICUTICOLE
PREZZO DI VENDITA L. 49.500
PREZZO SCONTATO
45.000
€ 23,24

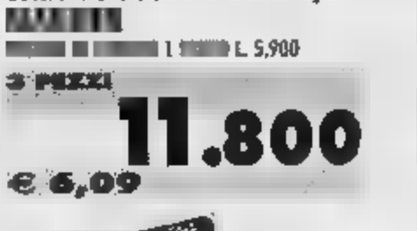
VIDEOCASSETTA TV MASTER 180
DI VENDITA 1 L.
6.980
€ 3,6

CD-R
80 MINUTI - FAST 16X - CAPACITA' MB
VENDITA 1 L. 1.450
2.900
€ 1,5

80 MINUTI
DI VENDITA 1 L. 1.990
3 PEZZI
3.980
€ 2,06

conf. CUSTODIE CD DI
REALIZZATE MATERIALE ATOSSICO
VENDITA 1 L. 4.950
3 PEZZI
9.900
€ 5,11

MINITORRE CD "CACTUS" DI MGL
SCOMPARTI
1 L. 4.900
3 PEZZI
9.800
€

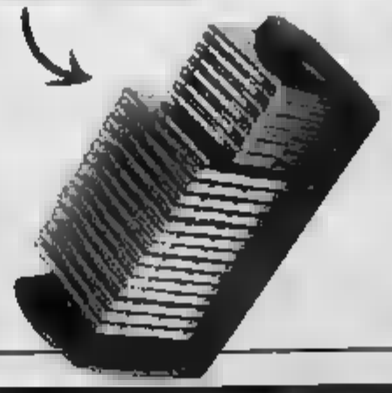


VIDEOBOOK CUSTODIA PER VIDEOCASSETTA
IN MATERIALE ATOSSICO
PREZZO DI 1 L. 990
3 PEZZI
1.980
€ 1,02

conf. 10 FLOPPY DISK 3,5"
1 L. 5.900
3 PEZZI
11.800
€ 6,09

ISO 100 POSE POLAROID
DI VENDITA 1 PEZZO L. 4.400
3 PEZZI
8.800
€ 4,54

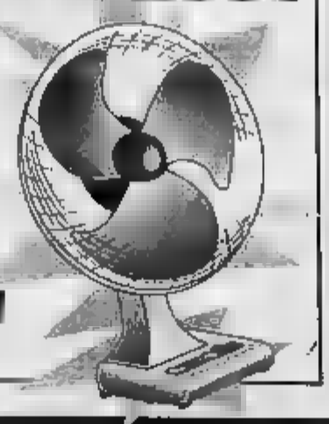
AUDIOCASSETTA SOUND C60
FERRO
DI 1 PEZZO L. 1.590
3 PEZZI
3.180
€ 1,64



PREZZI SCONTATI SONO VALIDI ESCLUSIVAMENTE PER L'ACQUISTO DI QUANTITATIVI INDICATI NEL VOLANTINO. SALVO ERRORI, OMISSIONI E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO.

FINANZIAMENTO FINDOMESTIC
CREDITO A PROROGA
LA PRIMA RATA
IMPORTO FINANZIABILE L.
(SUI HI-FI, FOTOCINE, TELEFONIA, INFORMATICA, ELETTRODOMESTICO)
È UNA PROPOSTA Findomestic TAN 20,43% TAEG 22,31%

dal 3 LUGLIO al 1° SETTEMBRE 2001
SCONTO **20%** ALLE CASSE
sul reparto
CONDIZIONATORI VENTILATORI



CENTRO COMMERCIALE GLI ARCHI
VIA SCLAVO 15 • ALESSANDRIA

ORARIO DI APERTURA
LUNEDÌ: mattina CHIUSO - 14.30/20,00
Da MARTEDÌ a SABATO 8.30/20,00
orario continuato

ambientali
ALESSANDRIA
Tel. 0131 263802

ambientali
MANUTENZIONE
GIARDINI
Pubblici-Privati

La rassegna musicale in tredici anni ha portato nella capitale del Roero artisti celeberrimi

Stasera si canta con i Nomadi

A Bra il gruppo inaugura «Folkestate»

I Nomadi attesi stasera in Piazza Caduti per la Libertà e il chitarrista statunitense Popa Chubby, un gigante nato nel Bronx e da lì approdato al successo, grazie alla sua grande carica emotiva e a un particolare modo di interpretare la musica

In calendario Popa Chubby i Quintorigo e i mitici Dik Dik attesi il 20 luglio

BRA

Corsa agli ultimi biglietti per il concerto dei Nomadi che stasera, alle 21, saliranno sul palco «sotto le stelle», allestito nel cuore della città, in piazza Caduti per la Libertà. Un grande concerto, corale, pieno di emozioni come un abbraccio per il pubblico che affollerà questo primo appuntamento con la rassegna Folkestate, curata dall'Ente Manifestazioni Pro loco.

La kermesse compie tredici anni, tredici anni di successi in nome della musica popolare, che ha attraversato i continenti, portando nella «capitale» del Roero molti artisti storici che hanno iscritto pagine importanti nel libro della musica legato alla tradizione della loro terra. In Italia, i Nomadi hanno siglato un'epoca: le loro canzoni orecchiabili sono state cantate da generazioni di giovani: quelli degli Anni Sessanta che inneggiavano al gruppo emiliano fondato da Augusto Daolio e poi quelli degli Anni Settanta e via via fino ad oggi. Il complesso, anche dopo la perdita dell'amatissimo leader, è riuscito con Beppe Carletti a mantenersi al passo con i tempi: la dichiarata attenzione al sociale l'ha legato alla gente.

Ricorda Livio Sartirano, presidente dell'Ente manifestazioni: «Anni fa abbiamo ospitato gli Intillimani, il gruppo cileno, cantore degli ideali di libertà, che da Bra ha iniziato una nuova stagione di successi. Proprio gli Intillimani ci avevano parlato del loro rapporto con i Nomadi, nell'ambito dell'impegno civile. Il concerto di stasera è dunque un segno di continuità di Folkestate sulla strada del motto di "città da vivere"».

Da «La settima onda» a «Una storia da raccontare» a «La leggenda di un popolo», frutto di un viaggio del gruppo nella riserva indiana di Rosebud, nel Sud Dakota, e dall'amicizia nata con il popolo Lakota, il concerto sarà un'immersione nel mondo musicale dei Nomadi, di ieri e di oggi.

Folkestate proseguirà con altri tre spettacoli: venerdì, alla stessa ora, sarà di scena il chitarrista statunitense Popa Chubby, un gigante nato nel Bronx e da lì approdato al successo, grazie alla sua grande carica emotiva e a quel particolare modo di interpretare la musica che mescola alla matrice blues, il soul e rock in performance molto «comunicativa».

La prossima settimana sono attesi, il 17, i Quintorigo, gruppo nato nel 1993 che unisce classica e rock. Un'originalità premiata con un primo posto al Premio Tenco nel '99. A chiudere, il 20 luglio, i Dik Dik, che hanno avuto un passato glorioso e sta avviando una seconda giovinezza nel terzo millennio. Il biglietto per il concerto dei Nomadi costa 25 mila lire (settore A, posto a sedere) 15 mila lire (settore B posto in piedi); quelli per i successivi tre concerti, rispettivamente 15 mila e 10 mila lire. Prevendite all'Ente Manifestazioni di Bra 0172421061; Ascom tel. 0172413030; Ufficio turistico comunale 0172430184; Barbero dischi 0172412679, Disco Volante 0172421274; Blackout, 0172439795; a Cuneo, Mazak dischi 0171681506; ad Alba, Musica più 0173293243; a Fossano Tutto dischi, 0172635740; a Torino Lubin's box, c/o La rinascente; a Carmagnola Az.dischi 0119711930.

IN LOCANDINA

Asti e Castelletto Ticino

Tra Miss e modelle

Selezione provinciale di «Una modella per l'arte» questa sera, dalle 23, alla discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino. E' il concorso che rappresenta un appuntamento di spicco sul Lago Maggiore: abbina la bellezza femminile alla pittura. Si assegnano invece due fasce questa sera ad Asti, in piazza, per Miss Italia: la prima sarà quella di Miss Asti; l'altra, più importante, è di Miss Eleganza regionale. In passerella dalle 22.

Guardabosone

Mostre d'antan

Le suggestioni dei lavoro di artigiani d'un tempo e il fascino dei giocattoli d'antan. Questo è il tema di due mostre che si inaugurano alle 21 di giovedì, nelle sale delle scuole elementari del paese valsesserino. I titoli di queste esposizioni tra attrezzi scomparsi e pezzi rari sono «Mestieri che scompaiono» e «Bambole: silenziose custodi di piccoli segreti». Le mostre sono organizzate dal Comune con l'aiuto della Società operaia locale ed il patrocinio della Comunità montana Valsesserra nel contesto di «Estate in piazza 2001», manifestazione che culminerà a settembre con le «Giornate profumate di menta», weekend tra natura e cultura. Per informazioni: tel.015/761118.

NOVARESE E BASSA

Nel Novarese festa regionale dell'Arci Italia-Cuba

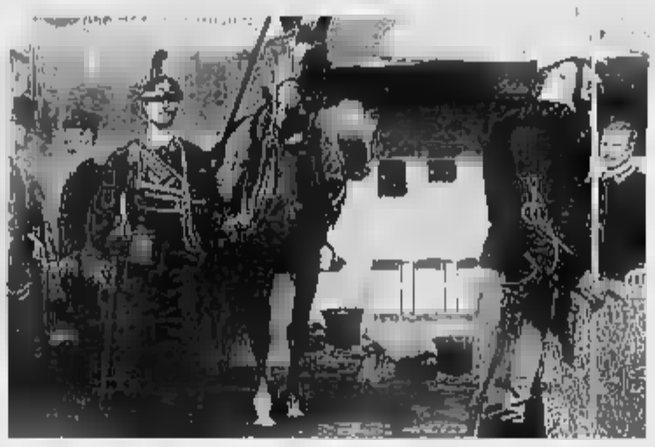
NOVARA. Son cubano e salsa, cucina caraibica, scrittori da L'Avana per l'aperitivo culturale e scatenati musicisti per la «mochìa»: s'inizia giovedì sera la festa regionale dell'associazione Italia-Cuba. Come ogni anno è Granozzo con Monticello, a pochi chilometri da Novara, ad ospitare la manifestazione.

Per attirare un pubblico di ogni età e anche di diverse preferenze musicali, l'inaugurazione è affidata al gruppo «Melodyu, al prosegue venerdì con «I gabbiani blu», sabato si entra nel vivo della manifestazione: dalle 18 aperitivo letterario con lo scrittore cubano Larry Morales Rodriguez e dalle 21 il dj di turno la formazione «Septeto Bayamo» che arriva direttamente da Cuba e replicherà domenica sera. Nella cucina del centro sportivo (la festa si svolge anche in caso di maltempo, c'è l'area coperta) cuochi italiani e cubani si avvicenderanno ai fornelli per preparare golosità nazionali e dell'«isla grande»: moros y cristianos, arroz, platanos, pollo e dolci tipici. Saranno allestiti banchetti con libri e gadget. (b. c.)

LUOGHI DELLA RESISTENZA

Sull'isola rivive la storia d'Italia

Al museo di Orta anche le divise dell'ultimo re



A sinistra una delle sale con le ambientazioni e scenografie d'epoca. A destra nelle teche le divise e gli abiti che il Re di Maggio indossò negli ultimi giorni in Italia e per l'esilio

Maria Paola Arbaia

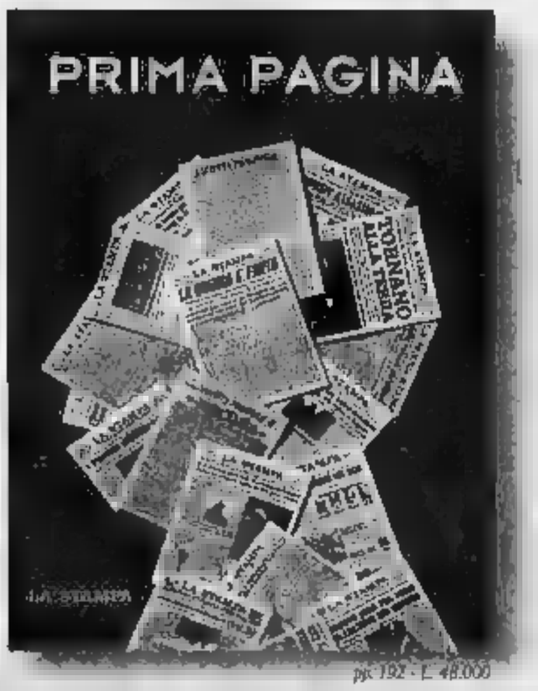
ORTA SAN GIULIO

All'isola di San Giulio il battello attracca davanti alla chiesa. Poi si percorre una stradina d'acciottolato. Duecento metri più avanti, dopo il convento di clausura e la trattoria, nel silenzio della mattina d'estate risuonano «Giovinezza... Giovinezza...», l'addio dell'ultimo Re all'Italia, l'Inno di Mameli. Effetti speciali di un museo unico in Italia, sul lago d'Orta fra le province di Novara e Verbano Cusio Ossola.

Da marzo in un'ex locanda del Settecento (edificio incantevole) è esposta la più grande collezione di uniformi e armi del Regio Esercito Italiano 1861-1945. Sette le tappe nelle sale e tra le vetrine, dal Risorgimento alla Resistenza che si snodano il benvenuto le collaboratrici Nicoletta Rota e Cinzia Rinaldi, una sorpresa: una raccolta di bossoli di cannone della Prima Guerra Mondiale che i soldati realizzavano nelle lunghe ore in trincea. Ne sono più di 500 con incisioni di dediche, fiori, animali e simil-souvenir «Ricordo di Asiago». Alla ricca collezione di uniformi si sono aggiunte di recente le divise del Re di Maggio, Umberto II, esposte con tutti gli accorgimenti e assicurate per settecento milioni. Spiccano l'abito grigio che Umberto II indossava nell'ultimo giorno al Quirinale e sull'aereo alla partenza per Lisbona. Ci sono la fascia blu d'ordinanza, il cappotto loden e il bastone da passeggio che l'ex sovrano usava a Cascais.

La presenza di una parte del guardaroba di Umberto II è d'eccezione: in Italia ci sono altri oggetti a lui appartenuti. La visita al museo (informazioni allo 0322-905224) offre tanti altri motivi d'interesse. Si curiosa in uffici di furieria dell'epoca di Umberto I, nel sale si viene accolti da giochi di luci e musiche. Sono proiettati filmati d'epoca e pellicole storiche. Già all'ingresso, dove danno comando degli ufficiali in alta uniforme dei primi del secolo, nella scuderia cavalli militi e maggiore veterinario intenti ad accudire i cavalli, nell'accampamento coloniale con truppe cammellate e ascari, sui fronti delle due Guerre Mondiali, nei palazzi e nelle stanze del Duce, infine nella baita alpina dove, umile e in sobri vestimenti, monta la guardia il partigiano.

luxazantra.it



pp. 192 - L. 48.000

Storia quotidiana.

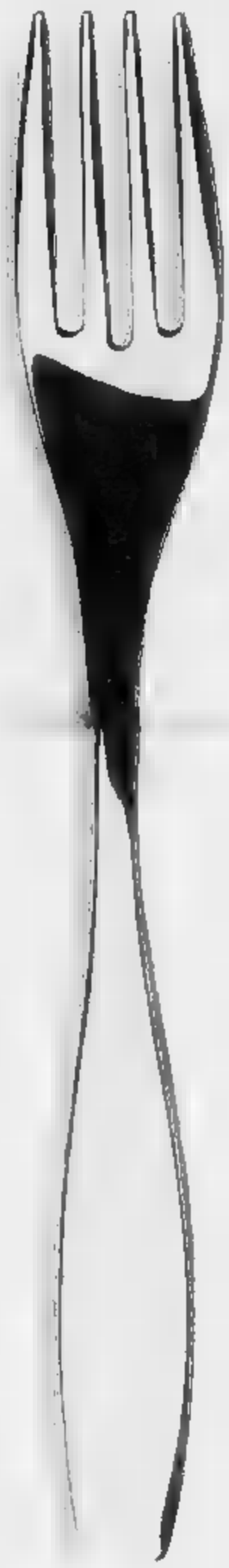
Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

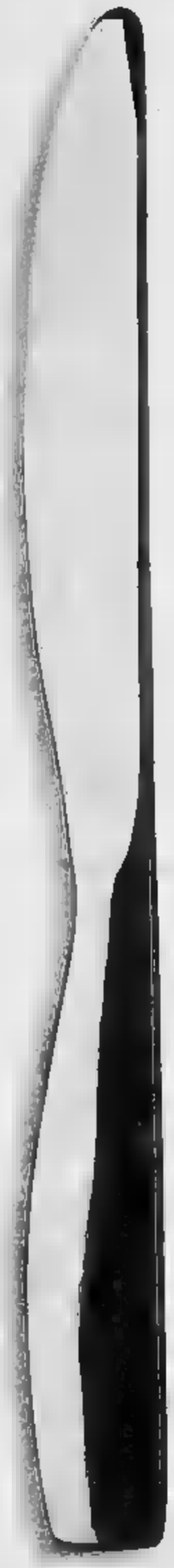
I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibraria@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

lucazanini.it

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.





Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 [illegible] 67, E-mail lettere@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA [illegible] LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.844
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

ASSEM - ASSEM ESTIVA. Tel. 0131-252.079
Amici miei atto primo
Ore 22.
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
[illegible]: ore 20,30-22,25.
Sab. e festivi: ore 16,20-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Evolution
Ore 20,20-22,30.
L. 12.000 - lun. [illegible]

KRISTALLI - [illegible] Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
[illegible]
Ore 21,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible] Tel. 0144-322.889.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30.
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Shrek
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. e festivi: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. L. [illegible]

POLI. Tel. 0142-452.081
[illegible] di Panama
Ore 20,15 - 22,20.
L. [illegible].000 - lun. L. [illegible]

CASTELLAZZO. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

ERIS. Tel. 0141-321.472
L'ultimo bacio
Ore 21.30.
L. [illegible]

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
[illegible]
Ore 20,30-22,30.
L. [illegible] - lun. L. [illegible]

[illegible] ITE Tel. 0143-81.411
Evolution
Ore 20,15-22,15.
[illegible]. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
Chiuso per ferie
Ore 20,30-22,15.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LARA. Tel. 0143-82.605
Chiuso per ferie
L. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 [illegible]
[illegible]
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

[illegible] SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.926
La vendetta di Carter
Ore 20,30-22,30
[illegible] - lun. L. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Il Grinch
Ore 22.
[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

CASALE E PROVINCIA

LUX. Tel. 0141-594.147.
Shrek
Orario: [illegible]
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000

[illegible]. Tel. [illegible]1-530.085
Urban legend
Orario: 20,25; 22,30
[illegible]: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

RUTA. Tel. 0141-530.088.
Evolution
Orario: 20,20; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141[illegible]090.
Pearl Harbor.
Orario: 21,30
[illegible] (7000). lunedì 8000.
[illegible] feriali e prefestivi: 12.000 (8000)

[illegible]2. Tel. 0141-413.630.
CHIUSO PER FERIE

FALCO. Tel. 0141-824.889
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (UTE). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000)

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-975.016.
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.265
CHIUSO PER FERIE

I FILM

[illegible] **HOLLYWOOD.** Commedia. Il [illegible] lavoro [illegible] dissacrante autore John Waters racconta la storia [illegible] un regista che mescola una petulante attrice al fine [illegible] fame una [illegible] [illegible] underground.■●●
LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest [illegible] come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive [illegible] drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film [illegible] lingua originale [illegible] sottotitoli.●●■
2001 [illegible] NELLO SPAZIO. Fantascienza. Uno [illegible] capolavori [illegible] Stanley Kubrick nella nuova riedizione [illegible]. Il sonoro completamente rimasterizzato. Il film è stato riproposto per il secondo anniversario dalla scomparsa del maestro.●●●●
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: [illegible] gruppo [illegible] cerca [illegible] salvare il pianeta.■■
LE FATE [illegible]. Drammatico. [illegible] morte [illegible] marito, [illegible] vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante (Stefano Accorsi) e comincia a frequentare lui e il suo mondo. La regia è [illegible] Ferzan Ozpetek («Il bagno turco»).●●
MONKEY BONE. Fantasy. Brendan Fraser («La mummia») è un disegnatore di cartoni animati che [illegible] vivendo un momento magico quando [illegible] incidente lo costringe in ospedale.●●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La [illegible] di questo seguito [illegible] ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. Confermato il [illegible] utilizzato nel «numero [illegible]», protagonista quindi [illegible] in questo caso Brendan Fraser.■■
IL [illegible] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia [illegible] Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal [illegible] Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese [illegible] Harbor alla fine [illegible] 1941.●●●
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia [illegible] tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo [illegible] affrontare, pronti ad organizzare [illegible] consueto, temuto «pranzo [illegible] Natale».●●●
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro del maestro del cinema portoghese Manoel [illegible] Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palco[illegible] nell'ennesima rappresentazione di [illegible] ormai lunga [illegible] apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.●●●●
IL SARTO DI [illegible]. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco [illegible] informazioni [illegible] quindi contattato da [illegible] spia britannico ([illegible] interpreta l'ultimo agente 007 Pierce Brosnan) mandato [illegible] in [illegible]. Dietro la macchina da presa spicca [illegible] veterano John Boorman.●●●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di [illegible] orco fragilissimo viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. Egli cerca di reagire. Successo internazionale, produce Steven Spielberg.●●●
LA STANZA [illegible] FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [illegible] la [illegible] [illegible] una famiglia [illegible] cui si abbatte la perdita [illegible] figlio. Il film ha vinto la Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes.■[illegible]●
TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela [illegible] preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film che [illegible] causato la morte del suo professore.●●●
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un critico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia. La regia è di Ringo Lam, divide il ruolo di protagonista [illegible] Van Damme l'attore Michael Rooker.
LA VENDETTA [illegible] CARTER. Azione. Sylvester Stallone e Jack Carter, personaggio solitario che lavora [illegible] gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato. Rifacimento di [illegible] film inglese degli anni Settanta [illegible] Michael Caine protagonista.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano [illegible] loro esistenze nel [illegible] film realizzato [illegible] giovane Gabriele Muccino. Successo dell'anno, terzo incasso finora.●●●●
UN ALTR'ANNO E [illegible] CRESCONO. Drammatico. Obiettore di coscienza, Faustino comincia una storia d'amore con una donna separata e con un figlio [illegible] continua a vivere [illegible] crisi esistenziale. Un giorno [illegible] un professore che ha cercato di aggiersi la vita, fra i due nascerà un'amicizia.■■
VENGO - DEMONE FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio tra due famiglie [illegible] gitani in Andalusia.●●■
YI YI. Commedia drammatica. Premio alla regia all'ultimo festival [illegible] Cannes, il film di Edward Yong descrive la vita quotidiana di [illegible] famiglia di Taipei.●●●

CUNEO E PROVINCIA

CENTRO
CENTRE EX CONVITTO CIVICO (via Alba) tf 0171-631.771/444.265. **Storia.** Or. 22

[illegible]. Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 0173-363 021 CHIUSO PER [illegible]

[illegible] Tel. 0173-364.935. CHIUSO PER FERIE

VILLA ORBET. Tel. 0173-2[illegible]
CHIUSO PER LAVORI

COMUNALE Tel. 0175-346 601
CHIUSO PER FERIE

MODERNO. T. 0171-262.211
CHIUSO PER FERIE

CRILLANOVA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Chocolat.
Or. 20,10; 22,40
Sala 2: [illegible]an legend 2
Or. 20,20; 22,40
Sala 3: L'attacco.
Or. 20,10; 22,30
Sala 4: Tesis.
Or. 20,10; 22,40
Sala 5: Shrek.
Or 20.15. 22.20
Sala 6: La vendetta di Carter
Or. 20.15. 22.40
Sala 7: Shrek.
Or 19,45; 21,30
Sala 8: Pearl Harbor. Or. 21
Sala 9: Evolution Or. 20,30; 22,45
[illegible]0: I gattosi. Or. 20,30
Little Nicky: un diavolo a Manhattan Or. 22,30

BORGO SAN DALMAZZO
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: Evolution.
Or. fer. 20; 22,20
Sala Max: Urban legend
Or. fer. 20; 22,20
Sala Miguel: Il segreto
Or. fer. e fest. [illegible]

[illegible]A. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO
[illegible]

BRA
UCI. Tel 0171-946.069. CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO
FERRINI. Tel. 0171-619.131. CHIUSO

[illegible] **VACCHETTI.** Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

FOSSANO
NUOVO LUX. T. 0171-211 726. CHIUSO PER FERIE.

SALUZZO
SALA BORSE. T. 0174-[illegible]552. CHIUSO PER FERIE

SALUZZO
GIRATERI Tel 0172-488.324. CHIUSO PER [illegible]

MONDOVÌ
[illegible] Tel. 0173-742.321.
[illegible]
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO
ECCELSIOR
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
[illegible] Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

SCARNAFIGI
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.896.
Evolution
Or. 21,30

BERTOLA SALA 2.
Pokemon 3. Or. 20,30. **Quasi famosi.** Or. 22,30

BARGETTI
CHIUSO PER [illegible]

CIVICO. Tel. 0175-43.755.
Shrek. Or. 20; 22

[illegible] 0175-42.606
CHIUSO PER FERIE

SUSA
ITALGRANI. Tel 0124-227.105
OGGI RIPOSO

VALPERGA
AURORA.
[illegible]

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Yi Yi.** Or.: 21.
ACTOR'S [illegible] via Chiesa della Salute 77/b, tel. [illegible]. Or.: [illegible], 22,30.
AGUA 200 corso Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AGUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22
ARLECCHINO corso Somm[illegible]ller 22, [illegible]. 581.7190. Sala 1: [illegible]k. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [illegible] 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [illegible]. 581.7190. Sala 1: [illegible]k. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [illegible] 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
CAPITOL via San Tommaso 24, tel. [illegible]. **Shrek.** Or.: 15,15; [illegible]; 18,55; [illegible],45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] cienega. Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. **Vengo - Demone flamenco** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vietato ai minori di 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **The replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Rivarno [illegible] Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.** [illegible]: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Castelrosso via Montalcone 62, tel. 327.2214. **2001 Odissea nello spazio** [illegible]. 16; 19; 22.
[illegible] **LANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura [illegible].
ELISEO BLU piazza [illegible], tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 16,30; 20; [illegible]
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** [illegible]: 16,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Monkey Bone.** Or.: 15,15; 17,05; [illegible]; 20,45; 22,35.
[illegible] via Po 30, [illegible]. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] **Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL [illegible] Bertano 8, tel. 521.4318. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Un altr'anno e poi cresceno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX [illegible] S. Federico, tel. [illegible]. [illegible] **vendetta di Carter.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. [illegible]
Riposo
MASSIMO [illegible] via [illegible], [illegible] 812.5606.
Riposo.
[illegible] 1 via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73.
Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via [illegible] 7, [illegible]. 812.41.73
Chiusura estiva
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31, tel. 532.448
Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel. 532.448
Chiusura estiva.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La fata ignorante** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 2 via XX Se[illegible]15, tel. 531.400. **The replicant.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400
Evolution. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX S[illegible]15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible] 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sorriso di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ [illegible] Acqui 2, tel. 819.01.50. **Evolution.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] 1 [illegible] Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Chiuso per ferie
VITTORIA via [illegible] [illegible], tel. 5627492. **Shrek.** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
[illegible] [illegible]. Ore [illegible] **Kiss me** [illegible]. Musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore, Regia di Lam[illegible] Puggelli. Coreografie di Amedeo Amodio. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 3 [illegible]. Repliche fino al 15/7. Biglietteria ore 10,30/18 e 19,30/20,30. Tel. 011 88 15 241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Concerto d'Estate con l'Orchestra [illegible] Teatro Regio (cortile di Palazzo Reale, ore 21,30) [illegible] Donato Renzetti direttore [illegible] Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak. 27/7 Gustav Neuwald direttore, musiche di Beethoven, J. Strauss jr. L. 20.000. Biglietteria ore 10,30/18. Tel. 011 8815 241/242
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 [illegible].3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 [illegible] a nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02. Sito in[illegible] www.teatroalfieri.it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai [illegible] presso il Palazzo [illegible] Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per info: tel 011 8104651-8104961
[illegible] piazza Carignano 6. Teatro Stabile Vendita [illegible] abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma [illegible] Tel. 011 517.6240, n° verde 800235.333. ore 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
BIGLIELLO TEATRO via Cavalcanti [illegible] 31 bis, tel. 011 5805768. [illegible] e biglietteria tutti i [illegible] martedì e sabato ore 9-14 e 16-20 per [illegible] il nuovo [illegible] **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione [illegible]2 www.teatroregioalfieri.it. Informazioni e [illegible] «Abbiezzamo» e «Vignadelsanza».
BORGO I [illegible] (Musei Civici). Via Virgilio Tonso, tel. 011 819.5803-011 443.1701. Domenica 15 luglio ore 16.30 per la rassegna Burattini al Borgo la compagnia Rodana Teres (Argentina) presenta il pupazzo [illegible] e il diavolo (unico ingresso libero. Per informazioni 011 819 [illegible]

In estate le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino

FIORELLO AL CASINO' DI SANREMO

Fiorello coi cuochi accende il Roof

Un Fiorello in gran forma ha entusiasmato, l'altra sera, il pubblico mondano del Roof Garden del casinò. Il poliedrico artista si è anche preso la licenza di scherzare con i cuochi della terrazza più esclusiva della città, come documenta la foto di Gatti. Tanti i nomi importanti accorsi ad applaudirlo: parlamentari, le massime autorità della provincia, imprenditori. Fiorello ha [illegible] anche loro nello [illegible] durato un'ora e mezza. [g. mi.]

«Onehand Jack» di Benni apre domani il 35° Festival

Verezzi tra circo e teatro con Dighero e Archivolto

Stefano Delfino

BORGIO VEREZZI

La scena immaginata dal regista Giorgio Gallione e dallo scenografo e costumista Guido Fiorato rappresenta una situazione cupa e affastellata di oggetti dismessi, come carcasse di automobili o di mucche, sedie e oggetti vari, mentre per contrasto i costumi sono scintillanti e coloratissimi. Quassù, in piazza Sant'Agostino, è prova «La storia Onehand Jack» (stasera la «generale»), che domani sera inaugurerà in «prima nazionale» la 35ª edizione del Festival di Borgio Verezzi.

E' giocoso, ricco di musiche [illegible] da Paolo Silvestri, autore degli arrangiamenti dell'ultimo Cd di Iva[illegible] Fossati, e di taglio circense, questo spettacolo, nato dalla coproduzione tra Festival, Teatro dell'Archivolto di Genova e Biennale di Venezia, che andrà in scena alle 21,15 e sarà replicato fino al 14. Ispirato al testo [illegible] Stefano Benni, narra la storia di Onehand Jack, che adora la musica e vorrebbe fare il contrabbassista, però ha una sola mano: attraverso la fiducia nelle proprie possibilità e un aiuto «divino», supererà l'ostacolo e non solo riuscirà a suonare ma diventerà anche uno fra i migliori contrabbassisti della città.

Lello Arena sarà in piazzetta Sant'Agostino dal [illegible] luglio al 2 agosto con «L'amore delle tre melarance» di Carlo Gozzi

Ugo Dighero è protagonista di «Onehand Jack» lo spettacolo [illegible] domani [illegible] inaugurerà il 35° Festival teatrale di Borgio Verezzi

La [illegible]anda si dipana tra personaggi truci [illegible] malvagi, che cercheranno di ostacolarlo [illegible] appropriarsi del suo talento per ricavarne denaro, [illegible] Consenta, famoso e potente magnate, a Big Ommemmè Joe, boss dello Sfaccimme Hot Club, locale nel quale Jack cercherà di farsi assumere e dal quale in un primo tempo sarà cacciato e dove sarà poi assunto. Gli attori sono impegnati in più ruoli: [illegible] così Ugo Dighero, protagonista come Onehand Jack, di volta in volta [illegible] il narratore, Mick Consenta, Big Ommemmè Joe. A vis [illegible] nudo [illegible] maschere zoomorfe, gli altri interpreti si esibiscono in esercizi circensi: jonglage, manociclo, fimambolismo.

Il debutto sarà preceduto alle 19 [illegible] vernissage, alla Galleria d'Arte Il Mulino, in via Roma 6, della mostra intitolata «Il circo» in cui sono esposti collages, teatrini e disegni di Guido Fiorato, autore delle scenografie e dei costumi di «Onehand Jack». Il cartellone proseguirà con «Miles Gloriosus», con Arnoldo Foà, Pino Quartullo e Nathaly Caldonazzo (19-21); «Falstaff e le allegre comari di Windsor», [illegible] Giorgio Albertazzi (26-28); «L'amore delle tre melarance», [illegible] Lello Arena (31 luglio, 1-2 agosto); «Serial Killer per signora», musical diretto da Gianluca Guidi (5-6 agosto); «Mario Stuarda», con Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio.

Savona, madrina è Daniela Poggi

Jazz in darsena per Armstrong

[illegible] Pazzini

SAVONA

Quattro appuntamenti con il jazz nella Darsena Vecchia. Ad organizzarli l'associazione Calate Sbarbaro, a presentarli Morgana Montermini [illegible] Annapaola Bardeloni.

Il primo appuntamento è questa sera con il «Louis Armstrong tribute all stars». Il concerto vedrà protagonisti Fabrizio Cattaneo (tromba e voce), Alfredo Ferrario (clarinetto), Luciano Bi Lou Invernizzi (trombone e voce), Rossano Sportiello (pianoforte), Luciano Milanese (contrabbasso), Stefano Bagnoli (batteria). Nel corso della serata «Telefono donna» consegnerà la targa [illegible] Socio onorario all'attrice e conduttrice televisiva Daniela Poggi.

Il 12 luglio sarà di scena la Bansigu big band con Giampaolo Casati (tromba), Piero Leveratto (contrabbasso) e Alfred Jramer (batteria). Ospite della serata Gianni Basso e fuori programma interverrà Massi[illegible] Bovolo (armonica).

Il 14 luglio uno spettacolo dedicato [illegible] Battisti con [illegible] settetto di Tiziana Ghiglioni (voce), Nico Gori (clarinetto, [illegible] tenore e soprano), Emanuele Parrini (violino), Alessandro Di Puccio (vibrafono), Franco Santarnecchi (pianoforte), Franco Nesti (contrabbasso), Alessandro Fabbri (batteria e percussioni). Nel corso della serata verrà attribuito [illegible] premio «La donna nel jazz» che rappresenta un classico della rassegna. Il premio sarà consegnato [illegible] Barbara Casini. Gran finale il 16 luglio [illegible] «America's all stars». [illegible] esibiranno Steve Grossman (sax tenore), Andrea Pozza (piano), Dodo Goya (basso), Yoann Serra (batteria).

Quest'anno un altro elemento di novità [illegible] rappresentato dal[illegible], messo a disposizione dalla Carisa, sistemato nello Scaletto di Alaggio, con effetti di luce che aumentano la suggestione della musica. Diventerà [illegible] struttura permanente per le manifestazioni che si svolgono nello splendido scenario del porto antico.

Dal 19 al 21 luglio in programma Gino Paoli, Edoardo Bennato e un tributo a Claude Brassens

Ricaldone, musica ricordando Tenco

Decima edizione della rassegna nel paese del cantautore

Brunello Vescovi

RICALDONE

«Io vorrei [illegible] là, sulla mia verde isola, ad inventare un mondo fatto di soli amici».

Scriveva così Luigi Tenco in «Ciao amore, ciao», quella che fu - purtroppo - [illegible] sua ultima canzone. Ed è proprio prendendo spunto da quelle parole che, dieci anni fa, nacque «L'isola in collina»: un appuntamento estivo nel paesino del Monferrato dove nacque il cantautore, figure nell'immaginario collettivo, ma profondamente piemontese per quel [illegible] fare così introverso.

Dal '92 ad oggi, sul palco allestito in piazza a Ricaldone, si [illegible] alternati [illegible] corso [illegible] un weekend a [illegible] luglio nomi importanti [illegible] musica italiana di qualità: da Umberto Bindi ad Enrico Ruggeri, da Giorgio Conte a Bruno Lauzi, da Daniele Silvestri ad Enzo Jannacci.

E a fianco dei «big», secondo i consigli [illegible] Amilcare Rambaldi - compianto patron del Club Tenco -, anche giovani musicisti di provata doti.

Gino Paoli aprirà giovedì 19 a Ricaldone il ciclo di [illegible] intitolato «L'isola in collina»

Per il decennale de «L'isola in collina», sottotitolo: «Notti di note d'autore», le serate sono diventate tre: l'apertura di quest'edizione della rassegna, che s'inaugura giovedì 19, alle 21,30, (ingresso [illegible] mila lire), avrà come [illegible] di spicco l'esibizione di Gino Paoli, che sarà preceduta [illegible] quella dell'emergente Alessandro Bellati e da Andrea Mirò.

Per la seconda serata, venerdì [illegible] (ingresso [illegible] mila lire), il momento clou arriverà quando salirà sul palco Edoardo Bennato: prima di lui toccherà ad Augusto Forin, Franco Rapillo e [illegible] Van De Sfroos.

Chiusura sabato 21 (ingresso 20 mila lire) [illegible] un evento molto particolare: un omaggio [illegible] Claude Brassens, a vent'anni dalla [illegible] scomparsa. I brani del grande cantautore francese, che molti in Italia conoscono per essere stato tradotto e interpretato da Fabrizio De André, saranno proposti in diverse lingue e dialetti.

Comincerà Gianfranco Bilno Bijos in piemontese, poi sarà [illegible] volta del catalano Miguel Pujado, quindi della francese Valérie Ambroise, per arrivare a Nanni Svampa, che alternerà sapientemente l'italiano e il milanese.

L'«Isola in collina», organizzata da un'associazione culturale intitolata a Tenco con la partecipazione attiva di tutto il paese, [illegible] sostenuta economicamente [illegible] particolare dalla Regione Piemonte.

Nel pool di enti pubblici e associazioni private che supportano l'iniziativa figurano anche Provincia di Alessandria, Comune [illegible] Cantina sociale [illegible] Ricaldone e anche «La Stampa».

IL [illegible] DI [illegible]

[illegible]	56	35	58	75	90
	[illegible]	58	55	48	40
CAGLIARI	85	39	[illegible]	8	58
	77	63	61	59	55
FIRENZE	42	22	[illegible]	45	76
	[illegible]	65	64	63	50
[illegible]	14	17	[illegible]	53	9
	[illegible]	83	[illegible]	[illegible]	51
[illegible]	67	17	[illegible]	13	64
	116	87	81	68	56
NAPOLI	53	87	23	21	25
	89	79	71	64	53
PALERMO	3	47	33	[illegible]	19
	80	56	54	51	50
ROMA	54	49	[illegible]	25	[illegible]
	77	64	49	43	37
TORINO	13	55	[illegible]	[illegible]	28
	87	83	75	70	67
VENEZIA	43	48	58	85	17
	81	69	68	58	56

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 78 sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-1	78-27	78-63	[illegible]	[illegible]
78-3	78-39	78-68	78-81	78-2
78-7	78-36	78-69	78-82	78-11
78-10	78-41	78-70	78-83	78-15
78-18	78-48	78-75	78-90	78-23
78-20	78-51	78-79	78-88	78-31

Ambate mature: sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti [illegible] patentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 64 (4); Cagliari 47 (4); Firenze 39 (1); Genova 61 (0); Milano 79 (0); Napoli 90 (3); Palermo 75 (5); Roma 74 (0) Torino 13 (1); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

80-3	80-31	80-70	71-6	71-36
80-7	80-36	80-75	71-10	71-40
80-10	80-40	[illegible]	71-18	71-48
80-18	80-41	80-90	71-19	71-51
80-19	80-48	71-2	71-20	71-68
80-21	80-50	71-3	71-21	71-67
80-28	[illegible]	71-4	71-27	71-75
80-30	[illegible]	71-5	71-31	71-88

Per cadenze la lunghena più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo.

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite: estratto 2 Firenze; 58 Milano.

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900 2 combinazioni	7 - 14 - 20 - 21 - 30 - 56 17 - 34 - 50 - 61 - 73 - 85
L. 6650 7 combinazioni	8 - 18 - 21 - 39 - 40 - 48 - 79
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200 [illegible] combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 73 - 84 - 10 - varianti = 20 - 29 - 41 - 43 - 90 - 1 - 78 - 69

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

ALASSIO & LE [illegible]
APT RIVIERA DELLE [illegible]

BIBLIOTECA CIVICA
incontro con
CHINO BERT
critico di moda, stilista, pittore

Presentazione del libro
"CHINO BERT 50 ANNI DI MODA E ARTE"
Bacchetta editore

Sarà presente l'autore - Presenta ARNALDO FONTANA - critico d'arte

QUESTA SERA ORE 21,15 SALA CONFERENZE BIBLIOTECA CIVICA "RENZO DEAGLIO"
Piazza Airaldi [illegible] Durante, 7

INGRESSO LIBERO - IL LOCALE È DOTATO [illegible] ARIA CONDIZIONATA

CITTÀ DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

Ieri al calciomercato la firma del trainer dopo cinque ore di paziente attesa

Grigi, un biennale per Piantoni

Pardi e De Nicola i soci di patron Boiardi

SAN DONATO MILANESE

Cinque ore di panico e imbarazzo, poi Oscar Piantoni ha firmato il contratto che lo lega per due stagioni ai grigi. Ieri il trainer lombardo si è presentato di buonora mattina al Crowe Plaza Hotel, sede del calciomercato, ma ha dovuto pazientare fino a metà pomeriggio per conoscere il nuovo staff dirigenziale dell'Alessandria e per siglare l'accordo. Qualche brivido è corso lungo la schiena del tecnico bergamasco: nessuno si faceva vivo, fara in corso una riunione nella sede di spalto Rovereto, non si immaginava che durasse un'infinità e qualche giornale aveva annunciato il possibile ingaggio di Storgato. Non era vero, ma solo alle 16 tutto si è chiarito e la proprietà si è fatta perdonare l'intoppo discutendo seriamente e impegno di programmi e questioni economiche con Piantoni, che è stato assecondato nelle sue richieste. L'ingresso di Antonio Boiardi nel calcio che conta (in passato il presidente di Logos Tv era stato al vertice solo di un piccolo club piacentino di Prima categoria) è apparso abbastanza convincente. Ha chiesto qualche giorno di tempo prima di illustrare progetti a ambizioni, spiegando che «l'urgenza è rappresentata dalla campagna acquisti. Lunedì prossimo, in conferenza stampa, diremo con la franchezza che siamo e vogliamo fare per i grigi». Con il patron c'era il socio Dario Pardi, di San Cristoforo, responsabile di una multinazionale nel settore dell'informatica. Il terzo partner, ieri assente a Milano, è Massimo De Nicola, che si occuperà di marketing. E' un professionista già noto nel calcio: ha ideato «casa Juve» e gestisce gli spazi pubblicitari dei più importanti stadi di serie A, da San Siro all'Olimpico. [m. d.]

Da sinistra Antonio Boiardi e Dario Pardi, due dei tre nuovi padroni dell'Alessandria

Tamburello: stasera col Castell'Alfero

Torneo a Vignale per il Castelferro

CASTELFERRO

Comincia al «Porro» di Vignale il «Memorial Cervi» di tamburello a muro, una sorta di campionato italiano della specialità, e i campioni del Castelferro esordiscono (ore 21) contro il castell'Alfero. Nel campionato di serie A, intanto, è stato facile per i tricolori espugnare il terreno del Sacca di Goito (13-2). In meno di due Dellavalle e compagni hanno archiviato la pratica e continuano a inseguire la coppia di testa Borgosatollo e San Paolo d'Argon, con quattro lunghezze da recuperare. Le due capolista, impegnate sul proprio campo, non hanno avuto difficoltà sbarazzarsi dei rispettivi avversari.

Il Borgosatollo ha regolato la Cavrianese 13-7, mentre il San Paolo ha superato il Bardolino 13-5. Inattesa la sconfitta interna subita dal Medole col Callianetto. In giornate i lombardi si sono visti distanziare di 4 punti Castelferro e di 8 da Borgosatollo e San Paolo uscendo dalla corsa scudetto.

Il successo della squadra Beppe Bonanata sul Medole è importante perché questo risultato il Calliapetto è riuscito a sorpassare il Solferino, battuto in casa Castelli Calepio (8-13) che è portato a un solo punto dal Bardolino. Nelle altre partite, risultati positivi per il Castellaro a Curno (5-13) e per il Mezzolombardo sul Ceresara (13-2), che resta ancora bassifondi della graduatoria.

Classifica: Borgosatollo e San Paolo d'Argon, 30; Castelfarro, 26; Medole, 22; Bardolino, 20; Calliancetto, 16; Solferino, 15; Castellaro, 14; Cavrianese, 13; Mezzolombardo, 10; Ceresara, 4; Curno, 3; Sacca, 2. [r. bo.]

VALENZANA

Ingaggiato il portiere Spina «secondo» di Gamberini

Nono acquisto per la Valenzana (C2), che si è assicurata il portiere del Crotone Piero Spina, classe '74. Farà da secondo a Gamberini, confermato titolare. [r. c.]

Semifinali del Torneo Cavalli questa sera a San Salvatore

Semifinali del «Memorial Cavalli» di calcio amatoriale, stasera al «Campanone» di San Salvatore: alla 21,10 si affrontano New Shock e Ippica Grey, alle 22,10 Lucchetta contro Edilcasa. [r. c.]

BASKET

Rezoagli firma per la Copra ma se ne va Almerigotti

Marta Rezoagli, 27 anni, ala-pivot di proprietà del Parma, nell'ultima stagione a Varese, ha firmato per la Copra Alessandria (A1 femminile di basket). Dopo l'arrivo di Laura Zecchini si tratta di un'altra pedina importante per la squadra alessandrina, che perde però Alessandra Almerigotti la quale ha chiesto di essere ceduta. [r. sa.]

BALON

Altro tonfo della Monferrina nel campionato di serie C1

Sconfitta della Pallonistica Monferrina nel campionato di serie C1 di pallone elastico. La squadra vignalese è stata travolta 13-2 in casa della capolista Spigno. [r. sa.]

EQUITAZIONE

La tortonese Bertelegni vince il concorso a Sanremo

L'amazzone tortonese Laura Bertelegni ha vinto il concorso nazionale di salto ad ostacoli di Sanremo. La portacolori del Centro Ippico Torrione ha dominato la categoria C3. [r. c.]

ATLETICA LEGGERA

L'acquese Longo d'argento nella corsa in montagna

Bella impresa dei podisti della provincia nella prova dei campionati regionali giovanili di corsa in montagna. Il migliore è stato l'acquese Andrea Longo (Atl), secondo nella categoria Esordienti. Il fratello è stato quinto fra gli Allievi, il tortonese Vincenzo Scuro sesto nei Cadetti. Eccellente anche la settima posizione di Mustapha Hadad (Derthona) fra gli Allievi. [r. al.]

MINIGOLF

Pavanello la spunta su Sessa e Panizza

Clamorosa tripletta novese negli Assoluti di categoria C sulla pista del Parco Aurora

NOVI LIGURE. Clamorosa tripletta degli atleti novesi della Toro Assicurazioni nella settima prova del Campionato italiano di miniaturgolf, categoria C, disputata sulla pista del Parco Aurora. I padroni di casa hanno confermato di conoscere a meraviglia le «trappole» delle 18 buche del tracciato e hanno monopolizzato il podio nel settore maschile, lasciando le «briciole» agli avversari. Primo assoluto su 60 iscritti l'ex azzurro Massimo Pavanello, che ha preceduto i compagni di club Omar Sessa e Massimo Panizza. Medaglia «di legno» per un altro novese, Paolo Porta, che ha difeso però i colori del San Romolo.

Il sodalizio ligure si è rifatto nella prova femminile, che ha laureato campionessa Ornella Campora (San Romolo), davanti alla novese Alma Passero. Nella classifica a squadre la Toro Assicurazioni non ha avuto difficoltà a aggiudicarsi il trofeo con un totale di 343 colpi, otto in meno rispetto al San Romolo. Medaglia di bronzo per il Follonica, che si è attestato a quota 391 e ha dimostrato di essere un gradino al di sotto delle due «big». [m. pu.]

BASEBALL

Il big-match di serie C termina 22-21

Blue Sox con il batticuore superano in casa i Cubs e agganciano la seconda piazza

ALESSANDRIA. Anche contro i Cubs Albisole i Blue Sox Interzona hanno tenuto sul filo del fiato sospeso i propri tifosi fino all'ultima ripresa per ottenere la vittoria e cogliere due punti pesanti nel campionato di baseball, serie C. Coach Vincenzo Vallar ha nuovamente compiuto esperimenti e di ciò ha risentito la squadra che è anche andata in svantaggio fino al 9-2. Poi, sistemata la formazione con opportuni accorgimenti tattici, gli alessandrini hano poco alla volta recuperato fino a chiudere la gara con il successo per 22-21. L'affermazione contro i savonesi consente ai Blue Sox di confermarsi al secondo posto alle spalle del Cus Genova che nell'incontro più atteso ha sconfitto in trasferta i Dolphins Chiavari. Questi ultimi saranno ospiti domenica. L'inizio alle 15,30, dei grigiabili in casa partita che costituirà per i padroni di casa test probante di preparazione della sfida promozione in calendario a fine mese a Genova. Questa la formazione iniziale: lanciatore, Daniele Cambio, ricevitore, Andrea Montesano, prima base, José Abassio, seconda base, Gianni Stango, terza base, Michele Lonardelli, interbase, Fausto Franceschini, esterno sinistro, Fabrizio Carpentiere, esterno centro, Teodoro Ozorio Morillo, esterno destro, Marco Lotti. [r. al.]

CICLISMO

Anpi Sport sugli scudi anche Ossona

Simeon e Bordon d'oro nel Trofeo Bonanni e Sale Massocchi, ciascuno trionfatore

VALENZA. Ancora una domenica di grandi risultati per l'Anpi Celltech Valenza, che a Sale nel «3° Trofeo impresa edile Fabrizio Bononi» di ciclismo riservato alla categoria Giovanissimi, centra la doppietta d'oro con Chiara Simeon e Michele Massocchi nella G3. Contemporaneamente, Michela Massocchi si classifica tredicesima ai campionati tricolori Esordienti di Sant'Elpidio, mentre gli Allievi Stefano Davite e Federico Pinton si piazzano ottavo e decimo a Ossona.

A Sale, con più di 200 i partenti nella competizione valida come prima prova del meeting regionale di società su strada, che si completerà domenica a Novara con la gimkana. Questi i vincitori: Andrea Provera del Pedale Ossolano e Luca Riverditi del Gs Cassiano nella G1; Luca Marongiu (Pedale Sammarinese) e Lucrezia D'Onofrio (Sci Piossasco) nella G2; Edoardo Bernascone (Sc Rivalta) e Valentina Forlo (Pedale Canellese) nella G4; Alessandro Pettiti (Esperia Piasco) e Chiara Moirano (Vc Eporediese) nella G5; Matteo Sottocornola (Pedale Verbanese) ed Eleonora Spaliviero (Piossasco) nella G6. [r. c.]

Eccellenti risultati al meeting torinese

Venti titoli per il Gulliver ai Regionali Esordienti La 3G si scatena con Motta

ALESSANDRIA. Venti ori, 17 argenti e 11 bronzi: è il bottino conquistato dal **Gulliver Derthona** ai campionati regionali di nuoto, a Torino. Un risultato che assume i toni del trionfo, se si calcola il secondo posto finale degli Esordienti B e il terzo degli Esordienti A. Nell'ultima giornata, sul gradino del podio sono saliti Daniele Astrella nei 100 farfalla, Francois Cuemi e Martina Veronese nei 50 dorso. Argento per Martina Massiglia nei 50 farfalla, per Martina Volpi nei 100 e per la staffetta 4x100 mista, composta dalle due De Luca, Munaro e Devecchi. Doppio bronzo per Francesca De Luca nei 100 e 800 sl. Tra i Cadetti, Fabio Daglio ha stracciato gli antagonisti nei 100 sl, imitato da Andrea Lazzarini nei 100 rana, con il tempo di 1'12"76, a soli 6/100 dal limite per gli italiani. Podio per Francesca Pastore, terza nei 100 rana. Tra i Ragazzi, seconda piazza per Marco Merli nei 1500 sl.

Per la **3G Valenza** exploit di Valerio Motta, primo nei 100 sl, secondo nei 400, terzo nei 1500, con tempi che lo proiettano ai tricolori. Argento infine, per Nicolò Falzoni nei 50 sl. [r. c.]

DESIDERIO IMPOSSIBILE!

DAL 30 GIUGNO AL 14 LUGLIO NEL NEGOZIO eVoci di ALESSANDRIA

Rottamiamo per LIRE 100.000 il tuo vecchio TELEFONINO

ACQUISTANDO UN TELEFONO CELLULARE CON ATTIVAZIONE WIND O BLU

dal prezzo base di 399.000 lire.

Per informazioni 800 188 800 + www.evoci.it

eVoci

Il meglio della telefonia mobile, fissa, Hi-tech, Internet e pay TV del mondo.

eVoci

I punti vendita sono:

MILANO
Via Dante, [illegible]
Tel: 02 4547080
dante.milano@pos.evoci.it
C.so XXII Marzo, 13
Tel: 02 5412674
22marzo.milano@pos.evoci.it
Viale Abruzzi, 14
Tel: 02 4548268
abruzzi.milano@pos.evoci.it
Via Canonica, 40
[illegible]
canonica.milano@pos.evoci.it

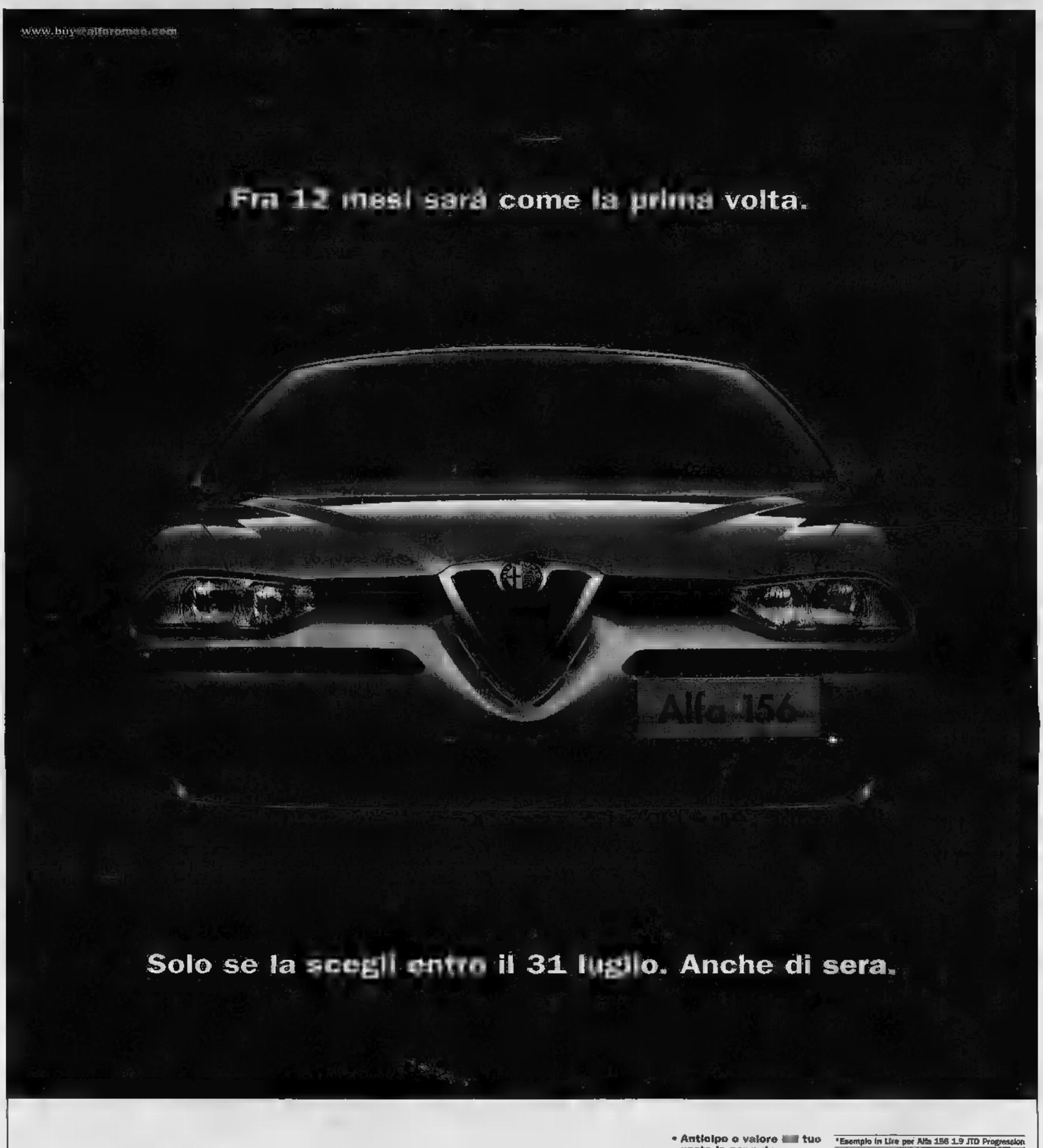
ROMA
Via Del Corso, 148
Tel: 06 6619353
viadelcorso.roma@pos.evoci.it
Via Francesco Grimaldi, 7
Tel: 06 5332681
grimaldi.roma@pos.evoci.it
Via Tuscolana, 815/817
Tel: 06 7600272
tuscolana.roma@pos.evoci.it

ALESSANDRIA
C.so Roma, 128
Tel: 0131 225475
alessandria@pos.evoci.it

MONZA
Via Italia, 46
Tel: 039 [illegible]
monza@pos.evoci.it

PIACENZA
Via XX Settembre, [illegible]
Tel: [illegible]
piacenza@pos.evoci.it

BERGAMO
Via XX Settembre, 36
Tel: 035 [illegible]
bergamo@pos.evoci.it



Alfa 156 e Alfa Sportwagon

Con Opzione Formula, L. 494.000* al mese.

- **Anticipo e valore [illegible] tuo usato in permuta**
- **11 quote mensili**
- **Alto valore di riacquisto garantito**
- **Dopo un anno la possibilità di scegliere una nuova Alfa Romeo con un interessante vantaggio.**

*Esempio in Lire per Alfa 156 1.9 JTD Progression	
Prezzo chiavi in mano (I.P.T. escluso)	46.005.776
Anticipo (35%)	16.102.022
11 quote mensili	493.457
Maxirata finale (55%)	25.303.177
T.A.N.	3%
T.A.E.G.	4%
Prezzo Minimo di Riacquisto (73%)	33.584.216
Vantaggio per una nuova Alfa Romeo	**8.281.039**

Spese gestione pratica più [illegible] L. 270.000. Salvo approvazione SAVA. L'iniziativa non è cumulabile con [illegible] in corso e riguarda [illegible] le versioni di Alfa 156 e Alfa Sportwagon.

Test Drive by Night. Dal 9 al 13 luglio i Concessionari Alfa Romeo [illegible] aperti fino alle [illegible]

FORMULA by [illegible]

AUTOVAR
ALESSANDRIA - Via Galimberti, 52 - Tel. 0131229622
ALESSANDRIA - Via Marengo, 54 - Tel. [illegible]
VALENZA - Via dell'Artigianato - Zona D3
www.autovar.alfaromeo.com

BERTE' & C.
TORTONA (AL) - Corso Piloni, 6/B
Tel. 0131862003
www.berte.alfaromeo.com

EVOLUZIONE
OVADA (AL) - Via Roccagrimalda, 17/A - Tel. 0143838200
Show-room: ACQUI [illegible] (AL) - Via Alberto da Giussano - Tel. 0144322671
www.evoluzione.alfaromeo.com

ALFA ROMEO Gran Sport

CONTRO QUELLA ITALIANA

OTTO COLPI NELLA NOTTE

Una raffica di colpi sparati in rapida successione, poi la fuga. Dormivano tutti nella notte tra sabato 16 e domenica 17 giugno al campo nomadi sulle rive del torrente Maira, quando venne ucciso Maverick Argenta. Quattro pallottole andarono a segno sulla roulotte di Giacomo Argenta, 29 anni, agli arresti domiciliari in quel campo in seguito ad una condanna per furto e ricettazione. Uno colpì al capo Maverick, 8 anni. Morì 14 ore dopo all'ospedale «Regina Margherita» di Torino dove lo avevano portato in un disperato tentativo di strapparlo alla morte. L'auto dei killer venne intercettata qualche settimana dopo nel Torinese da una pattuglia della polizia stradale, ci fu un conflitto a fuoco, ma riuscì a dileguarsi. «Alla base di tutto c'è una faida tra sinti, per la spartizione di un bottino» dissero gli investigatori che ormai erano sulle tracce di chi aveva sparato. L'altra settimana i carabinieri del reparto operativo di Cuneo e i loro colleghi di Torino sono andati ad arrestare i presunti autori dell'omicidio. Tra loro c'è Vittorio Dellagaren, 41 anni, di Villafranca Piemonte, il leader di uno dei clan. Lo inchioda una perizia dei carabinieri del Ris di Parma. Con lui finiscono in carcere altre quattro persone

«Non devi difendere i killer del bambino»

Gruppo di nomadi assedia lo studio dell'avvocato

Insulti, minacce, persino una sorta di sequestro di persona. L'avvocato Antonio Foti le ha dovuto superare proprio tutte, ieri mattina, per recarsi a Cuneo, all'interrogatorio di Vittorio Dellagaren, il sinto nomade ritenuto responsabile della morte di Maverick Argenta, il bimbo di 8 anni colpito da un proiettile vagante mentre stava dormendo nella roulotte, in accampamento di Villafalletto.

Una ventina di nomadi, soprattutto donne (fra queste anche la mamma del piccolo Maverick), hanno circondato, ieri mattina prima delle 8, lo studio del legale, in corso Galileo Ferraris 14, impedendogli di fatto di uscire. Sostenevano a gran voce che la loro legge non permette che il nomade autore di un reato infamante possa avvalersi di un difensore di fiducia.

Proprio questo argomento, l'altro ieri a Carmagnola, si erano riuniti anche i capifamiglia sinti che avevano a loro volte deliberato che, qualsiasi cosa accadesse, la parcella degli avvocati non sarebbe stata onorata, come vuole la legge dei sinti, dalla comunità dei nomadi ma personalmente dai singoli accusati.

L'avvocato Antonio Foti, dopo aver pazientemente ascoltato tutte queste ragioni ed avuto anche un incontro colmo di solidarietà con la mamma del piccolo, s'è però reso conto che le intenzioni degli assedianti, dopo aver inscenato anche un sit-in sulle scale, erano tutt'altro che mutate.

Il legale ha così chiesto aiuto al 112 dei carabinieri: da via Valfrè, che si trova ad appena due isolati dallo studio, sono partiti i carabinieri del Nucleo Radiomobile che, con la loro presenza, hanno consentito al legale di uscire, di salire in macchina e di partire alla volta di Cuneo.

Il viaggio non è stato comunque tranquillo perché l'auto del legale è stata, per un lunghissimo tratto, pedinata da un'altra vettura, la cui targa è poi risultata falsa.

Intanto, a Cuneo, una cinquantina di nomadi stringeva d'assedio il Tribunale, dove si pensava dovesse svolgersi l'interrogatorio: l'intento era quello di impedire agli avvocati (oltre a Foti anche il cuneese Scagliola) di entrare in aula, rendendo così impossibile la difesa degli arrestati. Ma è stata un'attesa vana, perché s'è deciso di svolgere gli interrogatori in carcere, dove il presidio dei nomadi è quasi inesistente. Qui, alle 10,30, come programma, è regolarmente cominciata l'udienza che ha visto i quattro nomadi negare ogni coinvolgimento nell'assassinio del piccolo Maverick.

La manifestazione, di fronte al Tribunale, è invece durata per tutta la mattina. I nomadi hanno, alla fine, ripetuto che metteranno in atto ogni possibile per impedire la difesa dei quattro accusati. Della cui colpevolezza non sembrano dubitare alcun modo.

[a. con.]

LA REAZIONE DEL LEGALE DOPO GLI INSULTI E IL PEDINAMENTO

«Mi hanno spiegato che per il loro codice l'autore di un reato infamante non può essere tutelato»

«Chi patrocina un delinquente viene considerato quasi complice: è una assurdità»

Maverick Argenta aveva otto anni ed è stato ucciso di notte mentre dormiva nella roulotte dell'accampamento a Villafalletto

L'avvocato Antonio Foti ha indossato la toga in processi di grande impatto popolare, contro i capi storici delle Brigate rosse, sfruttatori e delinquenti comuni

«L'imputato va sempre assistito»

Il legale: le minacce non mi fanno paura

intervista

Angelo Conti

ANTONIO Foti, quasi 60 anni, calabrese di nascita ma torinese dall'età di 3 mesi, è uno di quegli avvocati che ha segnato la storia della città. Ha indossato la toga in processi di grande drammaticità e quello contro i capi storici delle Br, di grande impatto popolare come quello relativo al delitto Magliacani, di grandi dubbi come quello sulla sparizione della transessuale «Valentina» Cosimo Andriani. Ed ha difeso i presunti assassini dell'antiquario Pasquale Cananzi, del giovane Filippo Capasso, del marocchino Abdellah Doumi. Tutti processi di prima pagina. Foti non ha mai rinunciato alla routine di ogni giorno occupandosi anche di pedofili, stupratori, sfruttatori, tenutarie di case squillo, ladri e truffatori. Un avvocato, insomma, che ha sempre considerato la sua professione come un servizio, un impegno civile, un dovere. Anche quando si trattava di sedere accanto a imputati accusati di reati infamanti, scabrosi, rivoltanti.

Qual è stata la sua reazione, avvocato Foti, di fronte alle minacce ed alle intimidazioni dei nomadi?

«Ho cercato di capire. E sono stato ad ascoltarli. Mi hanno spiegato che un reato tanto infame non poteva giustificare la difesa di fiducia. Mi hanno invitato con molta fermezza a rinunciare al mio mandato. E, quando ho spiegato loro che avevo il diritto-dovere di assistere quella persona, mi hanno anche pesantemente minacciato e chiamato assassino».

Una situazione di grande tensione. I nomadi sinti non sono clienti facili...

«Non hanno sentito ragioni. Per spezzare quello che era ormai diventato un assedio, abbiamo fatto un sit-in, ho dovuto mio malgrado chiamare i carabinieri».

E il viaggio verso Cuneo non è stato tranquillo...

«No, perché sono stato sempre tallonato da una vettura con alcune persone a bordo, la cui targa è poi risultata essere falsa».

Avvocato, cosa pensa della punizione preventiva della non difesa? Di questa legge nomade che impedisce la scelta di un avvocato a chi è sospettato di reati infamanti?

«Voglio fare una premessa importante. Condivido davvero lo sterminato dolore di quella famiglia, privata di un bimbo di appena otto anni. Ma se accetta la loro legge, secondo la quale è sospettato di un misfatto tanto grande non ha diritto all'assistenza di un legale di fiducia».

Ha ricevuto insulti, minacce, epiteti pesanti. L'hanno chiamato assassino. Quasi che a sparare, quella sera, fosse stato lei.

«E' davvero sconfortante, ma troppo spesso emerge l'opinione secondo la quale l'avvocato è, in qualche modo, concorrente nel reato di cui è accusata la persona che difende. Davvero senza considerazione assurda, che va respinta con fermezza».

Ha paura, avvocato?

«Non ne ho avuta quando accettai di difendere i capi storici delle Brigate rosse, dopo l'omicidio di Carlo Casalegno. Non ne ho questa volta».

Quale sarà il suo atteggiamento nel prosieguo del processo?

«Continuerò nella difesa prescindendo totalmente da quanto è successo. Continuerò, insomma, a fare il mio dovere. Anche perché tengo che gli elementi a carico di Vittorio e Pietro Dellagaren siano tutt'altro che convincenti. In pratica, ad accusarli, ci sono soltanto le testimonianze di parenti della piccola vittima, uno dei quali racconta di avere riconosciuto una voce. Non mi sembrano davvero testimonianze risolutive. La verità potrebbe essere molto diversa da quella prospettata dall'accusa». [a. con.]

Già condannati a vivere in esilio

«Tenevo Maverick tra le braccia, ricoperto di sangue, e loro continuavano a sparare, mentre cercavo di raggiungere l'auto per portarlo in ospedale». Giacomo Argenta, il papà del piccolo sinti, di 29 anni, ucciso un mese fa nel campo di Villafalletto, è pieno di rabbia. «Non è stato un colpo vagante a colpire mio figlio: quella notte volevano ucciderci tutti, nel letto della roulotte», dice, circondato dai familiari. Lui li ha guardati in faccia i killer, urlando «bastardi, me lo avete ammazzato», e li ha riconosciuti tutti. Il «commando» era composto da altri sinti, membri di un clan-famiglia rivale, Dellagaren e De Glaudi. Gente senza scupoli, e dal grilletto facile.

Una faida? «Macché, la storia dei gioielli, con la spartizione del bottino è tutta un'invenzione di qualcuno, per indirizzare i carabinieri chissà dove. Sono solo fantasie», sostengono loro, i membri dell'altro clan, gli Argenta e i De Colombi, sorseggiando caffè attorno ad un tavolo. E allora quale abbia il motivo? «Si sono sentiti umiliati, perché tutti ormai li considerano spie, "confidenti", e credono che sia stato io a mettere in giro questa voce», spiega il papà di Maverick. Però sarebbe stato proprio un confidente a inchiodarlo, accusandolo di aver partecipato ad una tentata rapina a Villastellone, con fanto di sparatoria contro i carabinieri. Per quel fatto, Giacomo Argenta, arie da duro, capo famiglia, si trova ora agli domiciliari. «Una soffiata ha fatto il mio nome, ma non c'entro niente con quella rapina», afferma.

Per i killer di Maverick la giustizia seguirà il suo corso, nelle aule dei tribunale, tra udienze e avvocati. Ma c'è un'altra sentenza, non scritta, che ha già raggiunto tutti i campi sinti del Piemonte. Sui quattro del «commando» di Villafalletto, pesa una condanna senza appello. Condannati a vivere da «esiliati», dalla loro stessa comunità. Così dicono, in via Pramorano, a Carmagnola, quartier generale degli Argenta. «Non hanno più diritti: questa è la nostra legge. Chi ammazza un bambino non può essere perdonato».

Nuovo progetto didattico finanziato dalla Fondazione San Paolo per le Arti

Con Linux l'informatica entra in aula

Grazie a una serie di software esenti da diritti

Capire come si scrive un programma informatico. E sfuggire al dominio dei produttori di software che, come Microsoft, non mettono i loro programmi a disposizione di chi desideri svilupparli e modificarli ma li proteggono con lo scudo del diritto d'autore. Sono queste due linee-guida di un progetto didattico finanziato dalla Fondazione San Paolo per le Arti, la Scienza e la Cultura che ieri è stato presentato da Angelo Raffaele Meo, del Politecnico di Torino, ispiratore del progetto.

Tutto è iniziato un anno fa ed è stato realizzato nell'arco di un anno insieme con il CSP. L'obiettivo per ora sono le scuole di Torino e del Piemonte ma c'è già un impegno del ministero per estendere l'iniziativa a livello nazionale. Frutto concreto del lavoro realizzato da Politecnico e CSP è un cd-rom che contiene il sistema operativo Linux e una serie di software esenti da diritti particolarmente adatti alla didattica e tali da coprire molte discipline: musica, matematica, biologia, fisica, astronomia, chimica, inglese, storia, geografia, topografia. Vi si aggiungono programmi utilizzabili nell'industria, come un CAD per il disegno assistito da calcolatore, un programma di simulazione e un programma di scrittura. C'è anche, naturalmente, un programma di navigazione in Internet.

Tutti questi software, in tutto una ottantina, sono reperibili in rete o scaricabili dal cd. Di quest'ultimo si pensa di produrne un milione di copie, da distribuire a tutte le scuole. Ancora più importante è però la preparazione degli insegnanti, che dovranno aggiornarsi adeguatamente: senza la loro mediazione il nostro paese rischia l'analfabetismo informatico.

Il movimento per il software libero ha ormai dimensioni planetarie. Alla base c'è il sistema operativo Linux, che ha anche il pregio di consentire applicazioni tali da non richiedere macchine molto potenti. I software adattati grazie all'iniziativa della Fondazione San Paolo possono infatti girare anche su macchine vecchie e sono buone per la rottamazione perché si accontentano di microprocessori come il 386 e il 486.

Bill Gates sente scricchiolare il suo dominio. Il 17 per cento delle aziende americane ha adottato Linux, altrettanto stanno facendo i giapponesi e l'Europa. E' l'inizio di una rivoluzione che - spiega Angelo Raffaele Meo - può portare grandi benefici soprattutto a paesi finora sottomessi alla dittatura culturale della Microsoft e di altri giganti dell'informatica.

Per saperne di più si può consultare il sito Internet: www.e-lih.it

[p. bia.]

Gli studenti si alterneranno a Grenoble e al Poli

Ingegneri dell'informazione laurea tra Italia e Francia

Gli studenti parleranno tre lingue - inglese, francese e italiano - e siederanno contemporaneamente nelle aule del Politecnico e in quelle dell'Insitut national polytechnique di Grenoble, seguendo le stesse lezioni, con l'insegnante alternativamente presente in sala o ascoltato in videoconferenza. Dopo i primi tre semestri, gli italiani andranno a studiare a Grenoble, i francesi sbarcheranno al «Poli», e frequenteranno stages nelle aziende. Sono alcuni dei dettagli della nuova laurea franco-italiana in Ingegneria dell'informazione, presentata dal preside Carlo Naldi, dal rettore Rodolfo Zich e da Michel Duclot, segretario generale d'Oltralpe dell'Università italo francese, sotto il cui egida nasce il nuovo percorso di studi.

L'iniziativa, che porta a una laurea triennale congiunta tra i due atenei, «risponde ad una forte richiesta, da parte delle aziende, - ha spiegato Carlo Naldi - di laureati nel settore delle tecnologie dell'informazione, che fondano competenze di informatica, di elettronica, delle telecomunicazioni e dell'automazione, e siano capaci di operare in una dimensione plurilinguistica ed interculturale. Dopo la laurea triennale, sarà possibile proseguire verso il titolo specialistico indifferentemente al Politecnico o a Grenoble». «E' un ulteriore passo - ha aggiunto Zich - della nostra strategia di internazionalizzazione, che negli anni ci ha condotto a stringere numerose alleanze con atenei stranieri, e a creare più di un percorso bi-nazionale. Quello che parte è però uno dei rari casi di proposte plurinazionali organizzate come tali fin dall'inizio del percorso, destinate cioè alle matricole, e non a chi giunge al quarto e al quinto anno di studi. La laurea è a numero chiuso, e le pre-immatricolazioni si accettano, come per tutte le lauree del «Poli», dal 23 di questo mese al 31 agosto. [g.fav.]

Corso Giulio Cesare, 338
AFFITTASI
Locali industriali
magazzini
a partire
da mq. 250 + uffici
Consegna luglio 2001
GEFIM 011.3851035

SULLA MALFORMAZIONE DEL MIDOLLO SPINALE

UNA MALATTIA E TANTI ...

La spina bifida è una malformazione congenita causata da un'imperfetta saldatura della spina dorsale ... feto. Un bimbo con spina bifida è come ... paraplegico dopo un incidente. L'incidenza di tale malformazione ... Italia è di circa lo 0,5 per mille nascite: misteriose le cause, si ritiene entrino in gioco più fattori. Dalla fine degli Anni 80, come prevenzione, alle donne che intendono ... un figlio è consigliato un supplemento di acido folico prima ... durante la gravidanza. «Lo straordinario intervento compiuto al Sant'Anna - dice il direttore generale, Gianluigi Boveri - è frutto del coordinamento che si ... avuto ... specialisti diversi. E' la conferma che il polo Sant'Anna-Regina Margherita ... e deve continuare a essere un centro di eccellenza».

Veronica, operata prima di nascere

Intervento unico in Europa

Marco Accossato

Veronica ha ... giorni di vita e la sua nascita è ... caso straordinario per ... medicina. Affetta ... una malformazione del midollo spinale che l'avrebbe condannata a vivere semiparalizzata, è stata sottoposta ... un intervento chirurgico mai compiuto prima in Europa: i medici l'hanno operata nell'utero materno un ... prima della nascita. Hanno inciso l'addome della madre, tolto il liquido amniotico, corretto con il bisturi e il microscopio la grave malformazione, ricucito il grembo materno e reiniettato il liquido ... niotico lasciando che la gravidan... proseguisse per altre quattro settimane. Veronica è nata il 4 luglio, ... parto ... pesa appena ... chilo e 700 grammi, ma i medici sono ottimisti: «La malformazione ... stata corretta. Se non sopraggiungeranno imprevisti nella fase della rianimazione la piccola crescerà normalmente».

Spina bifida. Questo il ... della terribile malformazione: è una fuoriuscita del midollo spina... e delle meningi dal canale vertebrale e dalla pelle. Significa solitamente paralisi permanente delle gambe e della vescica, idrocefalia, ed è all'origine di una serie di malformazioni cerebrali.

Lo straordinario intervento ... ... compiuto il 12 giugno al Sant'Anna, ventidue giorni prima del parto. E' durato tre ore, un tempo relativamente breve, ma ha richiesto ... collaborazione di ben cinque équipe di tre diversi ospedali: quella di Ostetricia e ginecologia della Clinica universitaria diretta dal professor ... Massobrio (Sant'Anna), quella di Neurochirurgia del dottor Loren... Genitori (Regina Margherita), e quella del dottor Lorenzo Capussotti (MaurizIano), specializzata nell'utilizzo di una particolare pinza di sutura che in realtà non è poi stata utilizzata. In sala operatoria, anche le équipe di anestesia e rianimazione guidate dalla professoressa Elsa Margaria e dalla dottoressa Evelina Gollo (Sant'Anna), e dal dottor Giorgio Ivani (Regina Margherita). «E' la prima volta che ho l'impressione di "interferire" davvero con la vita», ha commentato ieri il dottor Genitori, il primo dei medici a proporre quest'intervento realizzato finora soltanto a Nashville, Philadelphia e San Francisco.

Veronica è la primogenita di una giovane coppia di Sento Stefano Belbo, in provincia di Cuneo: 26 anni la madre, Elisabetta Angelini, 27 il padre, Domenico Colombo.

Spiega ... professor Massobrio: «E' ... l'ecografia della ventesima settimana a rivelare ... gravissima malformazione. La risonanza magnetica fetale ha confermato. Fino a oggi, l'unica strada percorribile era intervenire subito dopo la nascita, ma questo comporta due rischi: che il liquido amniotico venga a ... col midollo fuoriuscito e danneggi il tessuto nervoso, e che scateni l'idrocefalia, aggiungendo malformazione a malformazione».

La lesione sul feto ... a livello dell'osso ... Elisabetta Angelini è stata sottoposta ... una doppia anestesia, che ha «addormentato» anche Veronica. L'équipe di Massobrio ha praticato l'incisione del grembo materno, aspirato e conservato il liquido amniotico, suturato le pareti della ferita per impedire che l'abbondante sanguinamento ... il lavoro. ... è stata la volta ... neurochirurgo, l'operazione nell'operazione: un secondo bisturi ha inciso il dorso del feto, il midollo fuoriuscito come un'ernia è stato spinto nel canale neurale, ... stati ricostruiti i vari strati delle meningi, il ... muscolare, ... è stato ... cute. A questo punto è toccato di nuovo all'équipe di Massobrio: il liquido amniotico è stato reiniettato nella parete uterina e l'addome richiuso.

Madre e figlia sono ... in ospedale. Veronica vi resterà più di un ... Mamma Elisabetta può vederla soltanto mezz'ora al giorno, ... vetri dell'incubatrice. «Era un intervento ad altissimo rischio e i genitori della piccola lo sapevano - sottolinea il professor Massobrio -. Avrebbero potuto iniziare le contrazioni, Veronica sarebbe stata espulsa dall'utero e non sarebbe sopravvissuta. C'era anche il pericolo che - dopo l'operazione - i punti di sutura della madre non sopportassero l'espandersi del pancione, che la ferita ... aprisse e creasse problemi sia alla madre sia al feto. «Ma Veronica ... stata più forte, ha superato ogni ... e la madre è una delle donne più coraggiose che abbiamo mai conosciuto».

Il prof. **Marco Massobrio** ha eseguito l'intervento con cinque équipe. Accanto, **Elisabetta Angelini**, mamma di Veronica

UNA SCELTA DIFFICILE: «PRESA LA DECISIONE, NON SIAMO TORNATI INDIETRO»

«La volevo con me a tutti i costi»

Il coraggio della madre che ha escluso l'aborto

intervista

«Dopo 20 settimane l'ecografia ha rivelato la spina bifida E' iniziato l'incubo»

«Ora reagisce bene agli stimoli e muove le sue gambine E' bellissima»

PER un attimo io e Domenico ci siamo guardati fissi negli occhi. Senza dire una parola probabilmente ci ... chiesti la stessa cosa. Che fare? Abortire? Portare avanti la gravidanza? In realtà, credo di non aver mai pensato all'aborto. Noi siamo una coppia cristiana, crediamo nella vita, Veronica doveva vivere, ... possibilmente vivere sana».

Elisabetta Angelini, dicono i medici, «è ... donna straordinaria». E' ... coraggio, l'ottimismo, la forza di resistere, di sperare. Seduta nello studio del professor Massobrio, stringendo il pancione, si è ... dire qual ... la terribile situazione: «Il rischio di un aborto è altissimo, signora. Che ... decide? Tentiamo? Ci pensi, con suo ... Ha avuto coraggio, si è fidata, e ha regalato una vita normale a sua figlia. Adesso, appeso alla porta della stanza d'ospedale, c'è un fiocco rosa con una dedica: «La nostra casa è stata illuminata da uno splendore di nome Veronica».

Qual è ... il momento più difficile? Il giorno dell'ecografia o il momento di dare il consenso all'intervento chirurgico, praticamente una scelta tra la malformazione e ... rischio ancora più ... do?

«Quando abbiamo saputo che Veronica aveva la spina bifida è stato come precipitare in ... incubo. Era il 27 aprile, me lo ricorderò per sempre. Dubbi sul da farsi? Certo, ne abbiamo avuti. Mio marito, forse, qualcu... più di ... quel giorno abbiamo scelto e non abbiamo più ripensato alla nostra decisione. Se c'era anche una sola strada per far nascere sana nostra figlia, allora noi dovevamo percorrere quella strada».

Sapeva che l'intervento a cui è stata s... non ... mai stato realizzato né in Italia ... in Europa?

«Sapevo che era un'operazione difficilissima, straordinaria. Ma ho sempre avuto l'idea ... i medici ce l'avrebbero fatta».

Chi l'ha indirizzata ... Sant'Anna?

«Il mio ginecologo, il dottor Giovanni Borgno, che ... lavorato lì per diversi anni. Mi ha parlato del dottor Genitori, il neurochirurgo. E il dottor Genitori mi ha fatto conoscere il professor Massobrio. Mi hanno spiegato e mi hanno sostenuta. Devo tutto a loro ... Veronica è nata».

Come sta la bimba?

«E' ancora in rianimazione, ma d... che reagis... b... agli stimoli, espande i polmoni, ... le gambine ... non ha problemi alla vescica».

Quando l'ha vista, ... prima volta? E oggi quanto pesa?

«L'ho vista ... o quattro giorni dopo il parto. E' stata un'emozione grandissima. Non so quanto pesa adesso; per me è comunque bellissima».

Può farle visita?

«I medici mi lasciano a... all'incubatrice mezz'ora al giorno. Di più non ce la farei, anch'io sono ancora molto debole. So che dovrò ... pazienza, ma dopo l'estate Veronica verrà a casa». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«Presto una tassazione ridotta per chi fa ... raccolta differenziata dei rifiuti» - «Costa troppo ... piantare ... rosa vicino ad una tomba» - «Multa contestata» - «Stesso percorso, tre tariffe diverse»

L'assessore comunale ai Tributi ci scrive:

«Rispondo al lettore Bucci, limitatamente alla parte di mia competenza, per chiarirgli i dubbi relativi alla tassazione, un modesto contributo p... inquadrare il problema della raccolta differenziata collegata alla Tarsu (Tassa raccolta rifiuti).

«La Città di Torino, insieme all'Amiat, ha adottato già da qualche ... una politica rivolta alla divulgazione ed all'educazione tesa a favorire la raccolta differenziata. ... testimonianza i bollettini denominati "Eco Vademecum" che tutti i residenti stanno ricevendo in questi giorni e l'insegnamento rivolto, in tal senso, sin dalle scuole elementari agli alunni.

«Le buone intenzioni, vengo... però a scontrarsi con ostacoli che, come nel nostro caso, costringono gli Enti Locali, ad applicare una tassa istituita nel 1931 che non ... indenne da contraddizioni ed incongruen... Una di queste incongruenze è proprio quella di dover procedere ... la ... commisurata alla superficie occupata. Nonostante ciò, la Città di Torino, proprio per favorire ed incentivare la raccolta differenziata, ha ... nel proprio Regolamento Tributario, la possibilità di compensare il cittadino che si impegna ... attuare tale raccolta mediante ... forma della riduzione tariffaria. Questa ottima iniziativa del Consiglio comunale potrà essere concretamente attuata nel momento in cui si avrà il riscontro effettivo del quantitativo di rifiuti recuperati, in conseguenza dalla raccolta differenziata, attività della quale si sta occupando l'Amiat. Si dovrà, inoltre, trovare il modo migliore e più semplice per operare uno sconto individuale, per persone/famiglie ... e dimostrino l'impegno richiesto».

Luigi Bonino

Una lettrice ci scrive:

«Quanto costa far piantare una rosa vicino alla tomba di un nostro caro? Sono andata al Monumentale per fare sostituire una ... ... alla tomba di mio suocero e qui un'amara sorpresa. Per un ordine comunale le tale lavoro si può fare solo se sottoscrivo un ... di ... anni per la manutenzione della tomba stessa. Personalmente trovo tale regolamento molto discutibile e oltraggioso verso tutte quelle persone che non hanno grandi disponibilità economiche. A questo proposito ho chiesto perché il Comune non si fa carico della manute... delle tombe abbandonate. L'unica spiegazione che ho avuto è ... che il contratto deve essere sottoscritto affinché tutte le ...be siano uguali per rispetto verso i defunti. La ... che non mi ... chiara pertanto ... "il rispetto verso quali defunti?" Verso quelli che hanno parenti in grado ... pagare? Almeno da morti riuscite a dare una giusta dignità a tutti ugualo?».

Rita Goitre

Un lettore ci scrive:

«Anche la Società della quale sono legale rappresentante ... uno dei cinquantamila soggetti che hanno ... una richiesta di pagamento per un presunto mancato pagamento della sosta. La richiesta per la presunta violazione commessa da una nostra auto risale addirittura al 28 novembre 1997: mi pare una procedura per ... meno strana pretendere un credito a distanza di tre anni e ... (come ... le contravvenzioni, per esempio ... vigili, dopo 150 giorni giorni passano in prescrizione, mentre le violazioni dell'Atm ... eterne?). Smentisco che la nostra Società abbia ricevuto nei mesi scorsi o in qualsiasi altro momento un "avviso bonario" con la richiesta di pagamento. Per fortuna possiamo dimostrare che il giorno ... questione, all'ora in questione il veicolo indicato si trovava ... circa 400 km da Torino».

Roberto Cristino

Un lettore ci scrive:

«Sulla tratta ferroviaria Torino Lingotto-Settimo operano i treni delle FS e ... Satti. E' normale che due quindi ... i prezzi. Qui nasce ... problema: da Lingotto a Settimo vendono ... biglietto FS da 3600, e dicono che non va bene il biglietto chilometrico da 20 Km, che costerebbe 2600, dato che presumibilmente calcolano la distanza (22 Km) comprendendo nella tratta anche il passaggio da Porta Nuova, mentre i treni ... direttamente da Lingotto a Porta Susa. ... Settimo ... è affisso un comunicato ... un accordo tra ... e Satti in vista del Passante sul biglietto da 2600, e questa ... è confermata da tutti i controllori. A parte il fatto che esiste, solo per i treni Satti, un biglietto da 2900 (e sono tre!), la conclusione è che, per evitare discussioni con il personale di Lingotto, il viaggiatore è costretto a pagare le sue 1000 lire in più, o almeno la differenza di 300 lire con il biglietto Satti».

Alessandro De Vito

specchiotempi@lastampa.it

TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MARTEDÌ 10 LUGLIO
Orario: 9,15 - 12,45 / 15,15 - 19,30
LUNEDÌ MATTINA CHIUSO
MAX MARA - ... BLUES CLUB - PRISMA
MARELLA I BLUES
WEEKEND di MAX MARA PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA ... - ... - MARINA RINALDI
Taglie comode
TORINO - 164 VIA NIZZA
EFFEDOM.LEGGE 66

il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA DI NANNI 33 - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ... bambino
SCONTI DEL 50%
sui prezzi già scontati all'origine

VILLA SOMIS
Str. Val Pellonera, 138 TORINO
Tel. 011/661 46 26 661 30 86
e-mail: villasomis@compsola.com
I sapori della cucina, il fresco della collina

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - ...
Tel. 011.566.52.11 - Fax 011.566.53.00

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi ... al GIUBILEO
ONORANZE FUNEBRI
800.251645

Torino
Piazza Statuto, 28/a
Tel. 0114 379 885

[illegible] (CN)
Località San Cassiano, 15/2
(prolungamento di Corso Europa)
Tel. 0173 287 146

Alessandria
Spalto Borgoglio, [illegible]
Angolo Lungo Tanaro San Martino
Tel. 0131 250 230

[illegible] Saluzzo (CN)
Strada Statale, 215
Tel. 017 585 578

WWW.POLTRONESOFA.COM • POLTRONESOFÀ È ANCHE IN: ANCONA - [illegible] (AO) - BERGAMO - BOLOGNA, S. LAZZARO - BOLOGNA, [illegible] CORTICELLA - BOLZANO - [illegible] - CAGLIARI - CASERTA - CIVITANOVA MARCHE [illegible] COSENZA, ROGES [illegible] - FERRARA - FIRENZE, VIA [illegible] - [illegible], VIA ROCCA [illegible] - FOGGIA - GENOVA - LECCE - [illegible], VIA CELIO - [illegible], VIA TERTULLIANO - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - [illegible] NAPOLI, VIALE [illegible] - [illegible], VIALE MADDALENA - PADOVA - PALERMO - PARMA - PAVIA - PERIGNANO (PI) - PERUGIA, CENTRO GHERLINDA - PESCARA - PIACENZA - PORDENONE - [illegible] - RAGUSA - RAVENNA - REGGIO [illegible] RIMINI, S.S. S. MARINO - ROMA, VIA TIBURTINA - ROMA, VIA GREGORIO VII - SARZANA (SP) - [illegible] - [illegible], ERICE - TRENTO, GARDOLO - TREVISO - UDINE - VARESE - VENEZIA, ZONA PANORAMA - VERONA - VICENZA, ZONA LE PIRAMIDI - VITERBO

Numero Verde 800-113060

COMUNE DI SAVONA

LA STAMPA

ASSOCIAZIONE

presentano

SAVONA MARE
Estate 2001

Picasso

Tutti i giorni dal 1 luglio al 2 settembre
dalle 15.00 alle 23.00

Swarovski

Tutti i giorni dal 6 al 22 luglio
dalle 17.00 alle 23.00
dalle 15.00 alle 23.00

Vetrine di Cristallo

Tutti i giorni dal 6 a 16 luglio
8.00 - 10.00

Officine Musicali

Il porto degli artisti

Musica in Darsena

10 al
ore
nel Tiz
e
appuntamento

Fuochi d'artificio

alla
28
ore 12.45

Gran Carnevale Estivo

Lumini in

AIRVALLEE
SERVICES AERIENS DU VAL D'AOSTE

AOSTA-ROMA FIUMICINO A/R
a partire da L. 299.700

AOSTA-PARIGI - CDG A/R
a partire da L. 399.000

AOSTA-PALERMO A/R
a partire da L. 434.500

TORINO-LAMEZIA TERME A/R
a partire da L. 249.000

TORINO-REGGIO CALABRIA A/R
a partire da L. 239.900

TORINO-CAGLIARI A/R
a partire da L. 214.900

AIRVALLEE
SERVICES AERIENS DU VAL D'AOSTE

Informazioni
e prenotazioni presso:
tutte le agenzie
di viaggio o Air Vallée
al numero
0165.230982

Le tariffe sono soggette a specifiche restrizioni, alla disponibilità di posti e non includono le tasse d'imbarco e di sicurezza.

MUSEO REGIONALE
[illegible] NATURALI
ST. PIERRE - Tel. 0165.903.485

LA STAMPA
PAGINA 43 MARTEDÌ 10 LUGLIO 2001

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 2B, TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 2B/A TELEFONO 0165 231424. [illegible] 185 365399

REGIONE

AD
LA SCARPETTA DI VENERE È UN FIORE?
VIENI A SCOPRIRLO
Aperto tutti i giorni ORARIO VISITA: 9 - 18 [illegible]

Il medico legale eseguirà l'autospia sul corpo di Giuseppina Scarfò, 31 anni, trovata sabato sera nell'alloggio dove abitava in via delle Regioni 4

Morte misteriosa, oggi le prime risposte

La donna aveva alcuni lividi sui polsi e le caviglie

AOSTA

E' il giorno delle risposte per il [illegible]» di Giuseppina Scarfò, 31 anni, di Aosta, trovata morta sabato sera da Renzo Crestani, 61 [illegible] che viveva con lei nell'alloggio in via delle Regioni 4. La giovane era sul letto, [illegible] coperta sotto le gambe [illegible] macchiate dal sangue di un'emorragia. Sarà [illegible] medico legale torinese Lorenzo Varetto a fare l'autopsia. I risultati delle consulenza saranno consegnati in procu- [illegible] tra alcune settimane, [illegible] già in giornata potrebbero arrivare indicazioni utili per le indagini.

Era stato [illegible] stesso Crestani [illegible] chiamare il «118», come aveva già fatto al mattino: Giuseppina aveva forti dolori [illegible] basso ventre. La sera, [illegible] morta. Erano le 19,30. Quando il medico [illegible] «118» è arrivato sul posto, ha notato lividi [illegible] polsi e alle caviglie. Segni molto simili a quelli lasciati da una corda. Ecco perché medico e ambulanzieri hanno deciso [illegible] chiedere l'intervento delle forze dell'ordine. Gli investigatori hanno avuto le stesse perplessità dei soccorritori, per questo si sono fermati nella casa e hanno parlato a lungo [illegible] Crestani. Volevano capire le [illegible] di quell'emorragia, ma [illegible] hanno ottenuto molti risultati. L'uomo ha confermato [illegible] aver avvertito il «118» già al mattino, senza però aver ben chiaro quale fosse la situazione. L'uomo è rimasto in questura fino alle prime ore del mattino [illegible] domenica: [illegible] sua testimonianza è molto importante per ricostruire le cause delle morte della giovane. [illegible] più potrà fare soltanto il medico legale, che dovrà anche risolvere il mistero di quei segni su polsi [illegible] caviglie. «E' presto per fare supposizioni» dice soltanto il sostituto procuratore Luca Ceccanti. Gli investigatori hanno [illegible] cercato di sapere se la giovane fosse incinta oppure se avesse problemi all'apparato genitale: [illegible] risulta nulla.

«Si [illegible] [illegible] male venerdì e mi ero preoccupato - dice Crestani -. Sabato mattino, avevo anche chiamato il "118". Di nascosto, perché lei (Giuseppina Scarfò, ndr) non voleva. Alle 8 mi avevano detto che non potevano venire fino alle 10. Alle 11 avevo richiamato e mi avevano spiegato che non potevano intervenire contro la volontà della persona da soccorrere. E comunque, prima di [illegible] per andare al lavoro l'avevo vista tranquilla, sembrava stesse meglio. Le avevo lasciato il telefono cellulare vicino al letto, ma lei non ha chiamato nessuno. Di solito lavoro fino alle 23, [illegible] sabato ho deciso di fare un salto a [illegible] alle 19,30. Troppo tardi».

E i segni su polsi e caviglie? «Quando si era sentita male, l'avevo alzata prendendola [illegible] [illegible] braccia. [illegible] per i lividi sulle caviglie, la questione è semplice. Lei (Giuseppina Scarfò, ndr) giocava spesso con il mio cane, è stato lui [illegible] farle quei lividi». L'ultima parola sarà del medico legale. (c. l.)

Il convivente: «Non [illegible] che cosa avesse Ho chiesto invano l'intervento del 118»

[illegible] palazzina al numero 4 di via [illegible] Regioni, [illegible] sabato [illegible] è [illegible] Giuseppina Scarfò, in conseguenza a un'emorragia

Giovanni Paolo II è arrivato ieri alle 12,15 [illegible] St-Christophe: è la sua nona vacanza in Valle d'Aosta

Il Papa sorridente fra i bimbi di Introd

Ritardo di 35 minuti per poter sorvolare il Cervino

[illegible] Sergi

SAINT-CHRISTOPHE

Come un Capo di Stato, super protetto e distante dalla gente, appena il tempo [illegible] un saluto veloce con la mano, dall'auto in corsa sul piazzale dell'aeroporto. Felice, sorridente, una carezza e una benedizione per tutti, sulla stradina [illegible] Les Combes.

E' un Papa dai due volti, quello arrivato [illegible] a Introd per la sua nona vacanza in Valle d'Aosta. [illegible] nei minuti successivi all'atterraggio a St-Christophe, complice una sorveglianza che non ammette sbavature nel rigidissimo percorso, Giovanni Paolo II è apparso lontano dai fedeli, all'arrivo [illegible] Les Combes il pontefice si è trasformato per salutare i 16 bimbi dell'asilo di Introd e il centinaio [illegible] abitanti del paese [illegible] a salutarlo. Il Papa ha avuto sorrisi e parole per tutti.

Seduto sulla Bmw blu blindata, con la portiera aperta, l'ottantunenne leader di [illegible] miliardo di cattolici nel mondo ha accolto per prima Miriam, una bimba di 7 anni con i lunghi capelli scuri. La piccola ha regalato a Karol Wojtyla un mazzo di rose e di fiori di campo, poi, per nulla intimorita, ha recitato [illegible] a poesia scritta dalla [illegible] di un altro bimbo e si [illegible] congedata dicendo «Grazie San- [illegible] per quello che [illegible] per noi, per la pace nel mondo [illegible] per [illegible] decino di tornare in Valle d'Aosta».

Giovanni Paolo II resterà per 13 giorni nella casetta in pietra [illegible] legno che lo ha già accolto l'anno scorso. E ieri pomeriggio ha subito approfittato dello splendido sole per inaugurare il [illegible] sentiero allestito per lui dalla Curia e dal Corpo forestale, all'interno del perimetro di sicurezza dallo chalet di Combes. Duecentocinquanta metri tra i boschi, in quel paradiso naturale che [illegible] affaccia su Aosta.

L'arrivo all'aeroporto [illegible] St-Christophe, sul Dornier 328 di Air Vallée, è stato alle 12,15, mezz'ora abbondante [illegible] ritardo sulla tabella di marcia. Un ritardo dettato da un semplice desiderio del Papa che, come [illegible] turista qualsiasi, vista la splendida giornata ha chiesto di sorvolare [illegible] Cervino. Ed è stato accontentato. Il jet ha quindi virato lungo la Valtournenche per permettere a Giovanni Paolo II di ammirare una delle vette più maestose del mondo.

A St-Christophe il Papa ha trovato [illegible] tradizionale [illegible] glienza festosa di circa 300 fedeli, oltre alle autorità valdostane. Il primo saluto è stato per il vescovo Giuseppe Anfossi. «E' la sua [illegible] na vacanza - ha detto il prelato - [illegible] [illegible] come [illegible] fosse la prima, perché il Papa ha sempre seguito con grande affetto il dramma della Valle d'Aosta durante l'alluvione e quindi sente ancora di più questo suo soggiorno estivo».

Giovanni Paolo II, da oggi, troverà ad aspettarlo ogni mattina Alberto Cerise. L'ex capo della Forestale valdostana, diventato consigliere regionale, è ormai il suo accompagnatore di fiducia nelle escursioni. L'auto papale, [illegible] Land Cruiser nera [illegible] i vetri oscurati, [illegible] dotata di tutto il necessario per fare picnic in montagna: tavolino da campo, sgabelli pieghevoli, coperte. Come l'auto di un turista qualsiasi, innamorato delle vette più alta d'Europa.

Ad accogliere Wojtyla a Les Combes 16 alunni dell'asilo e un centinaio di abitanti della zona Ha avuto carezze e parole per tutti

Giovanni Paolo II saluta [illegible] all'aeroporto di St-Christophe Il Papa resterà a Introd per [illegible] giorni

Un'emozione che si rinnova

All'aeroporto tra la folla festante Oggi in programma la prima gita

SAINT-CHRISTOPHE

L'atmosfera emozionante è la stessa di 9 anni fa quando, per la prima volta, Giovanni Paolo II scelse la Valle d'Aosta per le sue vacanze. Dietro le transenne posizionate vicino agli hangar dell'aeroporto «Corrado Gex», la folla aspetta sotto un sole cocente l'atterraggio del «Dornier 328» di Air Vallée.

«Siamo qui dalle 10», dicono Silvana Bernardi e Giuseppina Sgarbossa. «L'anno scorso siamo salite a Les Combes alle 7 per assistere all'Angelus», ricorda Gina Rossi. «Abito a Roma - dice Anna Ruggiero - ma è come se vedessi il Papa per la prima volta». Per Mario Fiorenza, agente di polizia penitenziaria a Brissogne, l'attesa [illegible] Papa si trasforma in un [illegible] [illegible] sentimenti «difficile da descrivere».

Al solo rombo dell'aereo [illegible] sta atterrando molti occhi si inumidiscono. «Speriamo torni anche il prossimo anno», si augura Raffaella Della Mura.

E' il primo anno che aspetta il Papa, Carmela Larosa. Simona Spampinato, di Catania, in villeggiatura a St-Vincent, confessa: «Mi sembra impossibile». [illegible] caso ha voluto che Fortunato Romeo, aostano residente negli Stati Uniti, si trovasse ad Aosta proprio ieri. Davide Schenato, 12 anni, di Pavia, ospite della nonna, potrà raccontare agli amici [illegible] aver [illegible] per la prima volta il Papa «da vicino». «Ero qui anche l'anno scorso con una pioggia torrenziale», dice Rosanna Fiorini.

Oggi la prima gita del Papa. «Decideremo al momento dove andare», annuncia Alberto Cerise il suo accompagnatore «amico». (s. l.)

Un bimbo tra la folla di St-Christophe

La squadra di Renzo Ulivieri è arrivata ieri pomeriggio [illegible] La Salle per la preparazione estiva. Record di giornalisti giapponesi per la «stella» Nakata

Il Parma apre la grande stagione dei ritiri

Subito in campo [illegible] Morgex, giovedì la partita inaugurale

LA SALLE

Il Parma ha aperto ieri pomeriggio la stagione dei ritiri precampionato in Valle d'Aosta delle grandi squadre di calcio. Il club del giovane presidente Stefano Tanzi è arrivato alla spicciolata nel ritiro di La Salle intorno alle 16,30 dopo che i giocatori si erano ritrovati in sede [illegible] [illegible] [illegible] pranzo nell'alessandrino.

Per i giocatori non c'è stato neppure [illegible] tempo di mettere i piedi nel dorato ritiro del Mont Blanc Hotel Village di La Salle. La prima tappa valdostana della pattuglia parmense è stata al campetto di Morgex, sede degli allenamenti fino a fine mese, per una sgambata defatigante. I primi [illegible] arrivare [illegible] sono stati i due portieri Frey (ex Inter) e Taffarel e [illegible] difensore Ferrari, ospiti nell'auto [illegible] team manager Salvatore Scaglia. Pochi minuti dopo [illegible] parcheggiato l'auto l'allenatore Renzo Ulivieri, che ha subito visionato il terreno [illegible] gioco e dato le prime disposizioni ai collaboratori.

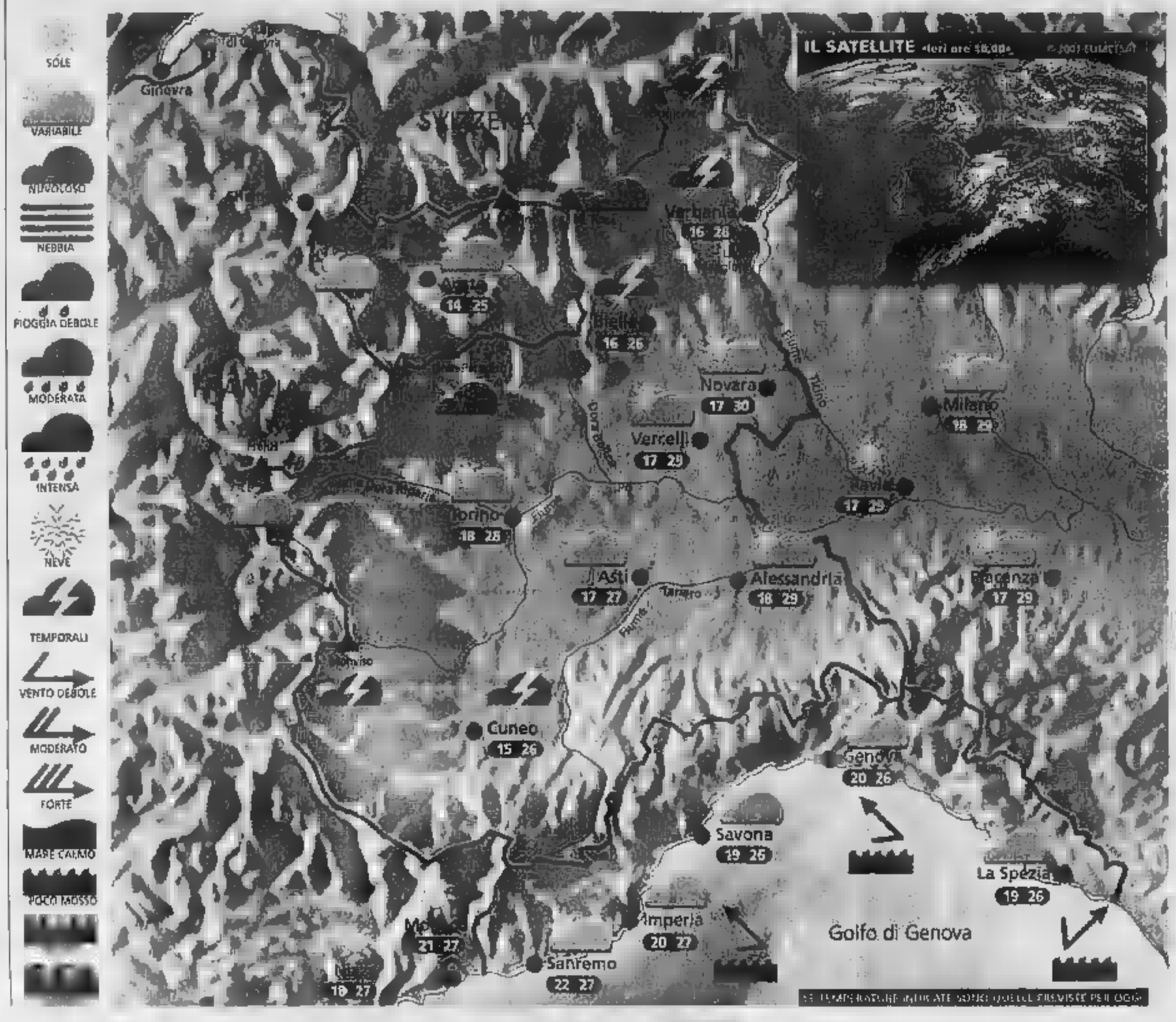
Per i pochi tifosi in attesa della squadra emiliana non c'è stato molto da aspettare per vedere arrivare il pullman con gli altri giocatori. Qualche mormorio di delusione per l'assenza di Fabio Cannavaro, che con Sansini, Almeyda e Gurenko raggiungerà il Mont Blanc Hotel Village lunedì prossimo. Arriveranno ancora più tardi [illegible] brasiliano Junior, impegnato nella Coppa America e M'Boma, in ritiro con il Camerun. Grida di gioia, invece, all'apparizione del biondo Nakata, elemento che può essere considerato la «stella» del [illegible] to estivo del Parma. Nakata ha mobilitato stampa e televisione nipponiche. Per seguire l'ex romanista [illegible] arrivate nella sede del ritiro due troupe televisive e i giornalisti di sette quotidiani giapponesi. Il Parma [illegible] al quinto anno consecutivo di ritiro a La Salle. Il confermato allenatore Renzo Ulivieri avrà a disposizione [illegible] rosa di 25 elementi, anche [illegible] orfana di campioni del calibro di Gigi Buffon, Thuram, Sergio Conceiçao, Diego Fuser, Lassissi. «Sono arrivati giocatori altrettanto bravi e anche [illegible] [illegible] facile, con tanto lavoro [illegible] di fare bene. [illegible] poi dovesse [illegible] dal Monaco anche Martin Djetou, sarebbe la [illegible] ciliegina sulla torta» ha detto il mister. In porta, perso Buffon [illegible] arrivato Frey. Timori? «L'ex interista - dice Ulivieri - viene a rimpiazzare quello che consideriamo il miglior portiere del mondo, non dovrà puntare a non farlo rimpiangere ma [illegible] fare il portiere [illegible] a parare».

[illegible] Parma si allenerà [illegible] Morgex il mattino dalle 9,45 [illegible] il pomeriggio dalle 16,45. La prima uscita, contro i dilettanti locali, è programmata per [illegible] [illegible] luglio alle 16,30 e la seconda tre giorni dopo sempre alle 16,30. (a. c.)

I gialloblù alloggiano al Mont Blanc Village e svolgeranno sedute atletiche alle 9,45 e alle 16,45

Nakata all'arrivo al ritiro di La Salle ha trovato due troupe televisive e 7 giornalisti giapponesi

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri l'avvicinamento di un'onda depressionaria ha prodotto un parziale aumento della nuvolosità nelle [illegible]lane, a cui sono seguiti brevi temporali sul basso Piemonte e sull'Appennino ligure. Oggi si potranno ancora registrare locali rovesci temporaleschi principalmente vicino ai rilievi.

Previsioni Al mattino nubi [illegible] su gran parte dei settori con qualche isolato rovescio nelle Langhe, in Valle Scrivia e nella zona del Penice. Nel corso della giornata tendenza a graduale miglioramento a partire dalla Liguria e dalla Valle d'Aosta. Nel pomeriggio sull'alto Piemonte sviluppo di cumuli e possibilità di qualche breve acquazzone, specie sull'Ossola, la Val Sesia e il Verbano. Temperature massime in lieve diminuzione nelle zone raggiunte dalla nuvolosità, venti deboli [illegible] qualche rinforzo nei temporali. Domani in prevalenza soleggiato.

ZOOM

La scala Fujita dei tornado

Sviluppare [illegible] buona capacità osservativa è molto utile per capire che tipo di temporale ci colpirà, quale sarà la sua direzione, che rischi immediati possiamo correre. Se alla base del cumulonembo individuate un imbuto a forma [illegible] tromba, avvertite le autorità [illegible] e cercate di mettervi in salvo [illegible] una cantina, sotto un tavolo massiccio [illegible] materasso. Aprite le finestre e [illegible] porte sotto vento per permettere gli opportuni adeguamenti interni alla rapida variazione della pressione esterna. Le trombe possono non essere visibili se vi trovate in piena notte o se la pioggia è particolarmente abbondante. Se un [illegible]i sorprende nel sonno, scivolate rapidamente sotto il vostro letto che vi proteggerà contro le schegge dei vetri e da tutti gli altri oggetti volanti. La forza di un tornado viene classificata attraverso la scala Fujita che ne misura la potenza distruttiva. Si [illegible] dal grado F0, che provoca danni modesti e venti sino a 117 km/h, sino al grado F5 che sviluppa venti superiori ai 400 km/h e provoca eccezionali devastazioni. Il tornado sviluppatosi in Brianza, in Lombardia, è riconducibile al grado F2, con danni notevoli e venti che possono aver superato anche i 200 km/h.

A CURA DI: [illegible].meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 28	REGGIO CALABRIA	25 30
BARI	23 32	ROMA	22 30
BOLOGNA	20 27	VENEZIA	22 27
CAGLIARI	22 33	BARCELLONA	18 26
CATANIA	25 30	BRUXELLES	13 21
CATANZARO	24 30	FRANCOFORTE	15 20
FIRENZE	20 27	GINEVRA	14 23
OLBIA	23 27	LONDRA	14 19
PALERMO	25 31	MONACO DI BAVIERA	10 20
PERUGIA	20 27	PARIGI	15 20
POTENZA	21 30	ZURIGO	13 20

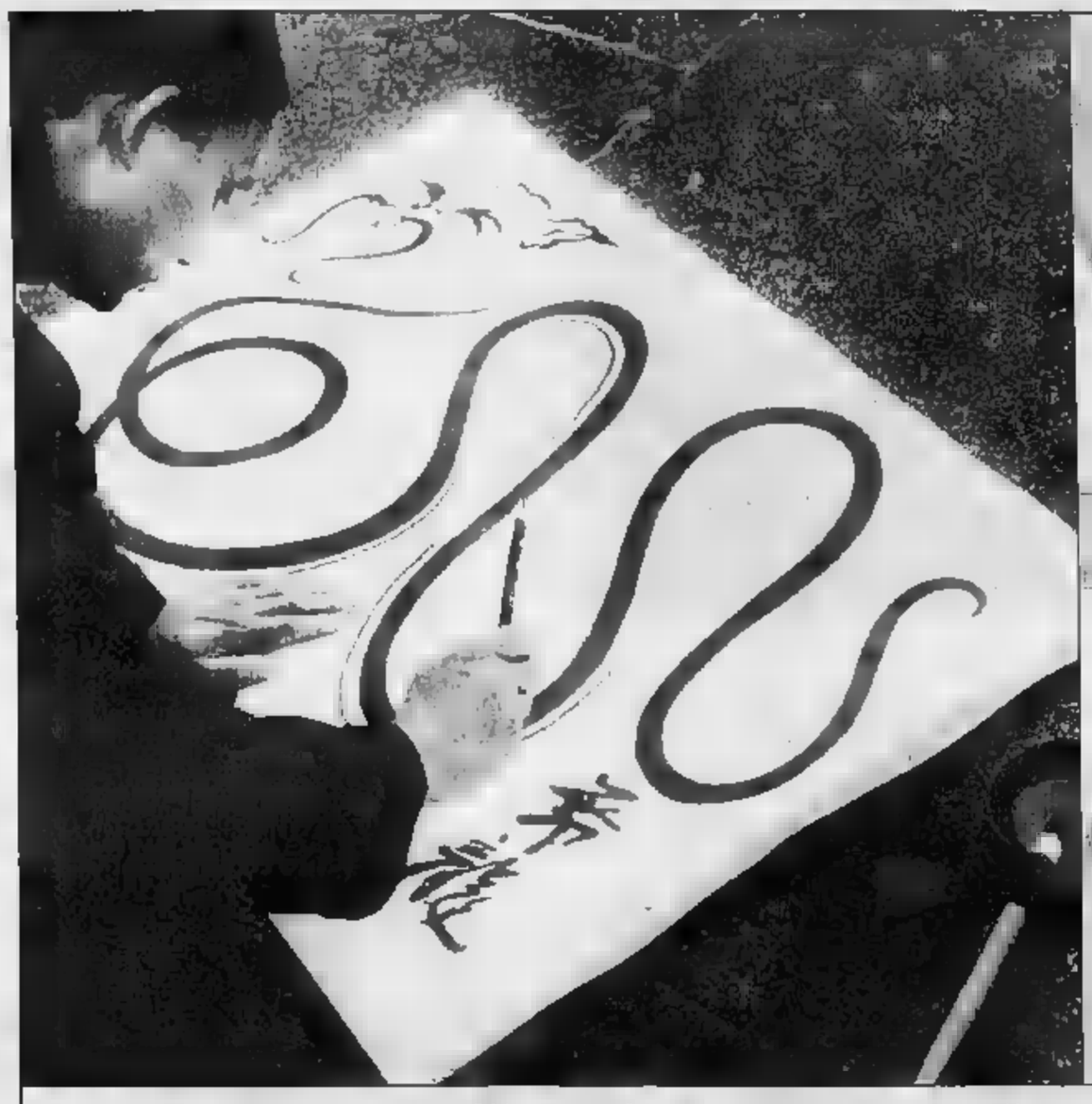
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 52 minuti; culmina alle ore [illegible] e [illegible] minuti, tramonta alle [illegible] 21 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 49 minuti, cala domani alle ore 10 e 19 minuti

ACI per la casa
www.aci.it

www.volkswagen-italia.com



ESP: l'arte della stabilità in curva.

■ Nuova Passat, con ESP (sistema elettronico della stabilità) di serie. Naturalmente, vi offrirà un'eccellente esperienza ■ guida anche in rettilineo.

Versioni Passat: 1.6i 75kW/102CV Passat/Comfortline; 2.0i 85kW/115CV C[illegible]/Highline; 1.8i 110kW/150CV Trendline/Highline; 2.3i 125kW/170CV Trendline; 2.8i 142kW/192CV Highline; 1.9i TDI 74kW/100CV Passat/Comfortline; 1.9i TDI 96kW/130CV Comfortline/Trendline/Highline; 2.5i TDI 110kW/150CV Highline. A partire da lire 38.840.400 chiavi in mano (€ 20.059,38) IVA incl., I.P.T. [illegible]
Per prenotare una prova visita il sito www.volkswagen-italia.com

Nuova Passat
Ispirata all'eccellenza

*È un'iniziativa della concessionaria

Fino a L. 5.000.000 per il tuo usato non catalizzato*

Venite a provarla da:

Alpicar s.r.l.
CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN
PER LA VALLE D'AOSTA
Corso Ivrea, 132 11100 AOSTA
tel. 0165.23.88.38

Fermati in Val Veny dalla Finanza con hashish e Lsd

La festa «Celtica» si chiude con 30 giovani denunciati

Gianluigi Milletto
COURMAYEUR

«Celtica», la grande festa di cultura, arte e tradizioni celtiche che apre la stagione turistico estiva di Courmayeur, è conclusa. La Val Veny, che presta i suoi scenari da favola alla manifestazione, dopo l'invasione che ha avuto la sua fase più vistosa nella serata di sabato, è tornata alla sua abituale tranquillità. Spenti i fuochi e il grande falò propiziatorio, sgonfiati gli otri delle cornamuse, i tanti che sentono di avere le proprie radici nelle tradizioni di uno dei popoli più rappresentativi dell'Europa antica, sono tornati alle loro abitudini quotidiane.

Qualcuno di loro, oltre alla suggestione dei fuochi, dei tamburi e delle musiche, si porterà dietro anche ricordi piacevoli, come i 30 giovani che sono stati segnalati alla prefettura perché trovati in possesso di sostanze stupefacenti dai militari della guardia di finanza.

Il copione si ripete: anche l'anno scorso furono sequestrate analoghe quantità di stupefacenti

Il comando tenenza di Entrèves, nell'ambito di un'operazione di controllo per la prevenzione e repressione del traffico di droga durata tutto il fine settimana, venerdì e sabato ha sequestrato 186 grammi di hashish, 40 grammi di marijuana, 12 spinelli già pronti e 4 francobolli imbevuti di Lsd, il potentissimo acido lisergico molto in voga negli Anni 70.

Un'operazione antidroga che è la fotocopia di quella dell'anno scorso, quando furono sequestrate analoghe quantità di sostanze stupefacenti.

I militari hanno trovato spinelli e sostanze psichedeliche anche con l'ausilio dell'unità cinofila Gablo, del comando tenenza del Gran San Bernardo. Cani da droga arrivati dal valico con la Svizzera perché ad Entrèves, come il traforo del Bianco chiuso, la guardia di finanza ha in dotazione, almeno per ora, soltanto i cani da valanga per le operazioni che il Sagf (Soccorso alpino guardia di finanza; ndr) svolge nell'ambito della Protezione civile.

Oggi alle 16 nella chiesa di St-Etienne

Ad Aosta i funerali di Maria Mara Toni

AOSTA

Si svolgeranno oggi alle 16 nella chiesa di Saint-Etienne ad Aosta i funerali di Maria Mara Toni, 46 anni, insegnante, morta domenica mattina in Val Ferret. Appassionata di montagna, era andata in compagnia di un amico a fare un'arrampicata nella «palestra» di roccia di Frebouze. Mara Toni è stata investita da una scarica di sassi, caduti da un centinaio di metri d'altezza. Un'altra alpinista aveva già incominciato l'arrampicata, che è riuscita ad appiattirsi contro la parete di roccia, evitando le pietre.

L'amico che era con Maria Mara Toni non ha potuto fare nulla per evitare la tragedia. Sul posto sono intervenute le guide del soccorso alpino assieme ai colleghi della Guardia di Finanza, che hanno fatto i rilievi nella zona e ieri hanno presentato in procura un rapporto sull'incidente.

Maria Mara Toni insegnava estimo all'Istituto per Geometri di Châtillon. Fino all'anno scorso aveva lavorato (sempre all'Istituto per Geometri) nel capoluogo. Era molto conosciuta e apprezzata per il carattere disponibile nei confronti di studenti e colleghi, ma anche per il puntiglio e la professionalità nell'insegnamento di una materia fondamentale nella formazione dei futuri professionisti della misurazione e della valutazione di terreni e immobili.

I parenti hanno chiesto di poter celebrare la messa funebre nel pomeriggio proprio per consentire ai tanti amici e colleghi di partecipare alla cerimonia, evitando sovrapposizioni di orario con gli esami di maturità di questi giorni.

Processo in tribunale a Carmine Amato

Testimoni in aula per i tassi d'usura

AOSTA

«I soldi erano in cambio di documentazione legata a compravendite immobiliari». Parole di Teresa Sorrentino, per una quindicina d'anni collaboratrice di Giorgio Iorio Peretto, imprenditore fallito e parte lesa nel processo contro Carmine Amato, 50 anni, di Aosta, accusato di aver prestato denaro a tasso d'usura.

Ieri mattina davanti al tribunale del capoluogo, Sorrentino ha risposto con difficoltà alle domande del pubblico ministero Pasquale Longarini e dei difensori di Amato, gli avvocati Vittorio Chiusano e Emiliana Olivieri: «Non è che non voglia rispondere, anzi, sono qui apposta. Soltanto, è passato molto tempo, non ricordo tutto nei minimi particolari». «Possiamo sollecitare la memoria con le "contestazioni" in base al verbale d'interrogatorio» hanno concordato pm e difesa. E così, è stato ricostruito il pagamento di 180 milioni per alcune transazioni immobiliari avviate da Iorio Peretto con Amato. «Certo, quei soldi corrispondevano di sicuro a trattative immobiliari - ha spiegato Sorrentino -. Non so, però, con esattezza a quali "affari" fossero legati. Iorio Peretto aveva una personalità fatta così, metteva tanto "carne al fuoco", proponeva vendite di case un po' dappertutto, difficile stargli dietro».

Il pubblico ministero Pasquale Longarini

«Perché vendeva? Aveva bisogno di "liquidi"?» ha incalzato il pm Longarini, «Credo di sì, aveva aperto una fabbrica all'estero, doveva pagare gli operai» ha risposto Sorrentino. Le operazioni immobiliari sarebbero state due: una da 120 milioni, l'altra da 60. «Sono andata a ritirare i soldi nella sua pizzeria (un rivendita di piazza al taglio, ndr) in piazza Arco d'Augusto» ha raccontato ancora la donna.

«E' vero che ha ricevuto un prestito di 10 milioni da Amato?» ha chiesto l'avvocato Chiusano. «Sì, è vero, ma ho restituito tutto fino all'ultima lira senza interessi» ha risposto Sorrentino. I difensori di Amato, poi, hanno cercato di capire se all'epoca delle operazioni immobiliari tra Iorio Peretto e il loro cliente ci fosse il sentore del fallimento, poi arrivato alcuni anni dopo. «Non mi risulta, Iorio Peretto diceva che i soldi servivano per pagare gli operai della fabbrica aperta all'estero» ha detto la donna. Il processo riprenderà il 24 settembre. Due testimoni (convocati ieri e mai arrivati) saranno accompagnati dai carabinieri. [o. i.]

Il provvedimento approvato ieri dalla giunta

Nuova normativa per l'artigianato

Un artigiano al lavoro. La giunta ha approvato un disegno di legge per il settore

AOSTA

La giunta regionale ha approvato nella seduta di ieri il disegno di legge che fissa la «Nuova disciplina dell'artigianato». La normativa è stato illustrata dall'assessore all'Industria, Commercio e Energia Piero Ferraris. «Il provvedimento - ha detto l'assessore - si propone di unificare le diverse leggi regionali in materia, tenendo conto che il settore dell'artigianato svolge una funzione trainante del sistema economico regionale, adeguando la normativa in materia di artigianato alle nuove esigenze delle imprese con l'integrazione nel mercato europeo».

Il disegno di legge, ha detto ancora Ferraris «punta a semplificare le procedure amministrative e a intensificare la partecipazione degli imprenditori agli organismi pubblici di rappresentanza e tutela del settore».

La grande novità della normativa è rappresentata dalla possibilità di realizzare, anche nel settore dell'artigianato, società di capitali, cioè le società a responsabilità limitata.

«Si tratta di una innovazione positiva - ha detto Ferraris - per il rafforzamento delle strutture artigianali, anche quelle di piccole dimensioni che rappresentano la gran parte delle aziende artigianali valdostane».

In 18 articoli il disegno di legge ridefinisce, in primo luogo, la figura dell'imprenditore artigiano, che, dice il provvedimento «è colui che esercita personalmente, professionalmente e in qualità di titolare dell'impresa, un'attività economica organizzata, svolgendo in misura prevalente il proprio lavoro nel processo produttivo e assumendo le funzione di direzione e di gestione tecnico-produttiva in modo preminente rispetto all'organizzazione dei fattori di produzione».

La normativa indica i differenti modelli di azienda artigiana, prevede l'attivazione di corsi di istruzione artigianale e professionale, istituisce l'Albo delle imprese artigiane, disciplina le procedure di iscrizione all'Albo. Le nuove disposizioni prevedono anche l'istituzione della Commissione regionale per l'artigianato e le azioni per contrastare l'esercizio abusivo delle attività artigiane da parte di imprese non iscritte all'Albo. Il disegno di legge stabilisce infine che le imprese iscritte alla data di entrata in vigore della nuova normativa vengano iscritte di diritto al nuovo Albo. [a. c.]

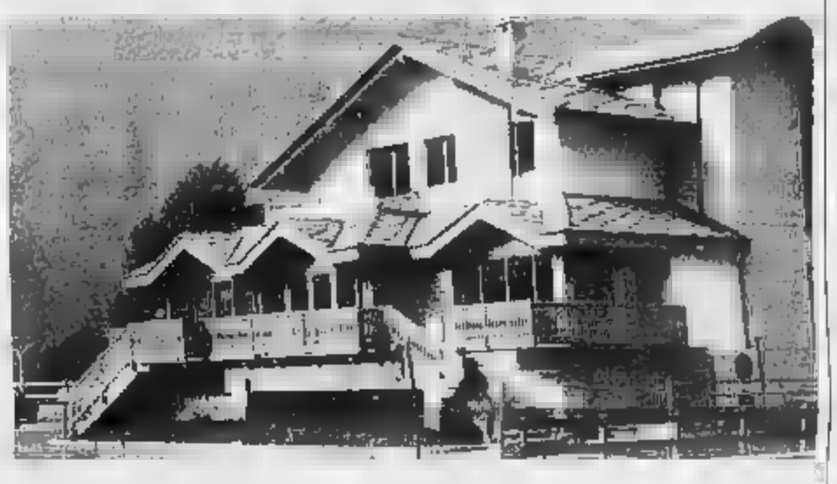
Costruito a Pont-Saint-Martin il Centro informazioni della Comunità Monte Rosa

Un palazzo al servizio del turismo

Apertura tra 2 mesi

PONT-SAINT-MARTIN

Sono terminati i lavori di costruzione, per un importo di circa 1 miliardo e 300 milioni, del nuovo Centro di informazioni turistiche della Comunità montana Monte Rosa, l'edificio che a Pont-Saint-Martin sostituirà l'ufficio che ha sede a Villa Michetti. Situato all'imbocco dell'autostrada, in via Circonvallazione, l'immobile sarà inaugurato a settembre. «In questo momento stiamo provvedendo agli arredi - dice il presidente della Comunità montana Luigi Bertschy - e stiamo definendo nei dettagli il ruolo dell'Aist (Azienda informazione e accoglienza turistica)».


La futura sede del Centro di informazioni turistiche della Comunità montana Monte Rosa ora ospitata in un ufficio a Villa Michetti

E' intenzione degli amministratori fare in modo che l'immobile diventi un punto informativo non solo locale, ma regionale, che accolga il turista e soddisfi ogni sua curiosità relativa alla Valle. «Abbiamo sei mesi di tempo per programmare, in modo da offrire un servizio che sostenga il territorio - dice il vice presidente della Comunità Alberto Cretaz. - Ritengo possa essere importante raccogliere in un'unica sigla la settima e l'ottava Comunità (opportunità data dalla legge del 15 marzo 2001 che prevede l'istituzione delle Aist in sostituzione delle Aziende di promozione turistica n.d.r.) per unire le forze e per passare ad una visione di turismo più moderna, legata non ai singoli paesi, ma a un intero territorio».

L'edificio è costruito su due piani: il primo piano sarà allestito per l'accoglienza ai turisti che qui potranno avere informazioni su tutto il territorio della settima Comunità, il secondo piano sarà adibito a più funzioni. Potrà essere sede di esposizioni di prodotti tipici, spazio per manifestazioni culturali, sala riunione per le associazioni. Il piano interrato sarà adibito ad autorimessa per i mezzi della Comunità montana. I vari livelli saranno collegati da una scala interna e da un ascensore. Un parcheggio e un'area verde con panchine completano la struttura. [d. g.]

Aosta - Società con sede a Villeneuve
Cerca
per
IMPIEGATO/A
ESPERTO/A
in contabilità generale, iva, bilanci.
Necessaria conoscenza francese, gradita quella inglese.
Disponibilità immediata.
Tel. 0165.94147
0165.95090

PK
publikompass
di AOSTA
Piazza Chanoux, 29/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.385399

VALLE D'AOSTA
Assessorato dell'Agricoltura e Risorse Naturali - Dipartimento Risorse Naturali
Località Amérique, 127/a
11020 Quart - Tel. 0165.776111
e-mail: ad.pasquali@regione.vda.it
Ufficio appalti - Tel. 0165.776228 - 776265 - Fax 0165.765814
Estratto pubblico incanto
Oggetto: Fornitura di n. 650 paia di pantaloni da campagna estivi e n. 820 paia di pantaloni da campagna invernali da assegnare in dotazione al personale del Corpo Forestale Valdostano.
Importo a base d'asta: L. 142.500.000 (Euro 73.585,11) IVA esclusa. Termine di presentazione offerta: le offerte devono pervenire entro le ore 12.00 del giorno 6/8/2001 all'indirizzo di cui sopra.
Documentazione: i documenti da allegare all'offerta, sono elencati nel bando di gara integralmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta e possono essere richiesti presso l'Ufficio Appalti del Dipartimento Risorse Naturali, sito in località Amérique, 127/a, nel Comune di Quart - (Tel. 0165.776229 - 776265) o tramite posta elettronica: a.pastiglia@regione.vda.it
Il Coordinatore
dott. Edi Pasquettaz

SAVDA - Autolinee Valle d'Aosta S.p.A.
Collegamenti diretti via Autostrada con autobus Gran Turismo per
MILANO e TORINO
da AOSTA per MILANO 08h00 - 11h00 - 15h00 (Venerdì) - 18h00 - 19h00 (Domenica)
da MILANO per AOSTA 07h00 - 12h00 - 17h00 - 19h15 (Venerdì) - 22h15 (Domenica)
(tempo di percorrenza 2h30)
da AOSTA per TORINO 08h00 - [illegible] - 17h00 (dal Lunedì al Venerdì feriali)
18h00 (Sabato e festivi)
da TORINO per AOSTA 07h30 - 12h00 - 17h30
(tempo di percorrenza 2h00)
Fermate a Nus, Chambave, Verrès e Pont St-Martin
Coincidenze da e per Courmayeur, Cogne, Cervinia/Breuil, Champoluc e Gressoney
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:
MILANO: Agenzia Autostazione - Piazza Castello n° 1 - Tel. 02 86 96 808
TORINO: Autostazione - C.so Castelfidardo/C.so V. Emanuele II - Tel 011 53 90 47
COURMAYEUR: Agenzia Viaggi "Mont Blanc V.C." - Piazzale Monte Bianco, 3 - Tel 0165 84 13 26/83
AOSTA: Biglietteria SAVDA c/o autostazione Via Cl. Camp. - Tel. 0165 36 30 27
CHATILLON: Agenzia "Le Baroque" - Via Piemonte n° 1 - Tel. 0166 56 31 66
PONT ST-MARTIN: Biglietteria autolinee - Via Chanoux n° 119 - Tel. 0125 80 76 81

SCEGLI TOYOTA AVENSIS, L'UNICA CON 5 ANNI DI GARANZIA

NUOVI MOTORI 1.6 E 1.8 BENZINA A FASATURA VARIABILE VVT-i
1.6 VVT-i 16v ◊ 110 CV ◊ 17,5 km/lt. ◊ Euro 3
1.8 VVT-i 16v ◊ 130 CV ◊ 16,6 km/lt. ◊ Euro 4
NUOVO TURBODIESEL 2.0 COMMON RAIL D4-D
2.0 D4-D ◊ 110 CV ◊ 20,8 km/lt. ◊ Euro 3
DA L. 31.900.000 CON L'USATO DA ROTTAMARE
TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.
Motori benzina 16v a fasatura variabile VVT-i 1.6 da 110 CV e 1.8 da 130 CV. Nuovo motore turbodiesel 2.0 a iniezione diretta Common Rail da 110 CV. Di serie: 4 Airbag ◊ ABS con EBD ◊ 4 freni a disco ◊ climatizzatore ◊ computer di bordo ◊ sistema audio RDS con comandi al volante ◊ volante in pelle ◊ 4 alzacristalli elettrici. E' unica nella categoria, un'esclusiva garanzia di 5 anni a fino a 160.000 km.
Da L. 38.900.000 chiavi in mano, IPT esclusa.
TI ASPETTIAMO UNA PROVA
L'AUTOCENTER loc. Grande Charriere, 5 - tel. 0165.235007 — St. Christophe (AO)
TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

in Valle d'Aosta

LA STAMPA

è OASIS

insieme in edicola a sole 5.000 lire

(SOLO LA STAMPA: 1.500 LIRE)

IN QUESTO NUMERO DI OASIS: SPECIALE "PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO" E "ALTE VIE"

La proposta della maggioranza delega la nomina al Consiglio

I Verdi alternativi criticano l'intesa sul difensore civico

Alessandro Gemera
AOSTA

Il compromesso raggiunto tra le forze di maggioranza sui criteri di nomina del difensore civico non piace al movimento Verde alternativo. L'ipotesi di intesa raggiunta tra Stella Alpina e Uv-Ds prevede la nomina del difensore civico da parte del Consiglio regionale, previo un esame delle candidature da parte della commissione consiliare competente.

Elio Riccarand, coordinatore politico dei Verdi alternativi, in un documento dal titolo «controriforma civica?», esprime «crescente preoccupazione sul dibattito in corso finalizzato a una revisione della legge regionale 23 gennaio 1992 sulla istituzione del difensore civico. Per evidenziare il carattere indipendente del difensore civico, la legge del '92 ne aveva affidato la designazione a una commissione prevalentemente tecnica, sottraendola al potere politico. Questa impostazione era frutto di un approfondito esame della materia fatta nella commissione consiliare ed era stata approvata all'unanimità dal Consiglio regionale».

Oggi, dice Riccarand «questa impostazione viene rimessa in discussione dalla proposta presentata dalle forze di maggioranza che affida la designazione del difensore civico al Consiglio regionale». Il coordinatore dei Verdi conclude affermando che tale impostazione rappresenterebbe un grave passo indietro dopo le scelte avanzate e fruttuose fatte con la legge del . Il movimento Verde alternativo chiede quindi di mantenere la designazione del difensore civico come avvenuto finora attraverso una commissione indipendente, a garanzia della piena autonomia che deve caratterizzare il ruolo».

La legge del 1992 ne aveva affidato la designazione a una commissione tecnica, sottraendola al potere politico

Il coordinatore regionale dei Verdi alternativi, Elio Riccarand

La questione della modifica della legge del 1992 istitutiva del difensore civico è stata ieri oggetto di discussione nella riunione della 1ª commissione consiliare permanente «Istituzioni e autonomia» presieduta da Guglielmo Piccolo. Sull'argomento erano stati presentati due disegni di legge, uno dalla Stella Alpina e l'altro Uv e Ds insieme. «Ieri - ha detto il presidente della commissione - i relatori (Guglielmo Piccolo per la Stella Alpina e Eddy Ottoz per Uv-Ds ndr) hanno presentato un nuovo testo, teso a unificare le due proposte di legge, il nuovo provvedimento è stato messo all'ordine del giorno, per il prescritto parere delle Commissione, nella riunione del 12 luglio al fine di consentire al Comitato Enti locali Valle d'Aosta di esprimersi al riguardo».

Sfuma l'ipotesi che il disegno di legge sul difensore civico possa essere esaminato dal Consiglio regionale nella seduta già convocata per domani o dopodomani. E' probabile che il dibattito in aula avvenga quindi nell'ultima riunione prima della pausa estiva prevista per il 25 o 26 luglio. La proposta, oltre alla nomina del difensore civico dal Consiglio regionale, contempla: la proroga dell'attuale difensore fino al 31 dicembre 2001, l'impossibilità dello stesso difensore civico di candidarsi a un incarico elettivo (Parlamento, Consiglio regionale, locale) se dopo tre anni dalla fine dell'incarico e il medesimo sbarramento temporale per un politico che voglia proporsi come difensore civico.

Dal 23 luglio a fine stagione ittica

Il lago Cignana nella Valtournenche dove vivono il salmerino alpino, trote iridee e fario

Chiude la pesca nel lago Cignana

VALTOURNENCHE

Il Consorzio regionale per la tutela, l'esercizio e l'incremento della pesca, presieduto da Antonio Crea, ha inoltrato la richiesta di chiusura della pesca al lago Cignana, nella Valtournenche. Il provvedimento, che partirà dal 23 luglio e terminerà la prima domenica di ottobre, a conclusione della stagione ittica, si è reso necessario per garantire la vita delle specie presenti in questo bacino idroelettrico. L'ordinanza verrà emessa dalla Regione.

«La (ex Enel ndr) avvierà a giorni, - anticipa Crea - il piano lavori per la nuova condotta "forzata" per il trasporto dell'acqua da Cignana a Maen. L'intervento provocherà un rilevante abbassamento dell'acqua che, oggi, è di 14 milioni di metri cubi. La riduzione sarà una tale entità che il livello non supererà i metri.

In una situazione del genere, l'attenzione del Consorzio è rivolta a tutelare le specie presenti nel lago Cignana che, in uno vitale così ridotto, diventerebbero facile preda dei pescatori. In questo bacino idroelettrico, tre anni fa, il Consorzio ha avviato la semina del salmerino alpino, affiancandolo alle esistenti trote iridee e fario. (s. l.)

Sei posti di assistenti sociali e domiciliari

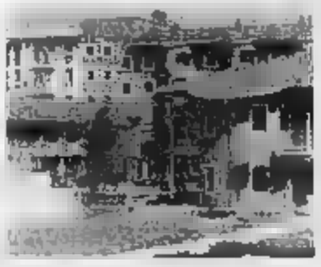
LE CHIAMATE DELL'11 LUGLIO

CIRC		QUALIFICA	POSTI	DURATA
Aosta	Casa riposo J. B. Festaz	Assistenti	2	temp. det.
	Regione	Assistente sociale	1	5 mesi
	Com. Mont. Mont Emilius	Assistenti domiciliari	3	temp. det.
Verrès	Comune Pont-St-Martin	Impiegato	1	10 mesi

Enzo Blessent

NELLE chiamate della ne collocamento di Aosta di questa mattina sono rappresentate quasi tutte le specialità degli assistenti che, normalmente, vengono cercati dagli enti locali per essere utilizzati nei servizi a favore dei centri sociali, diurni e microcomunità. La Casa di Riposo Festaz di Aosta cerca, questa volta, due assistenti socio-assistenziali. Uno per un mese e l'altro per due mesi. Ci vogliono la specifica qualifica e l'assolvimento dell'obbligo scolastico oltre il superamento del francese (scritto e orale). L'amministrazione regionale cerca un'assistente sociale per un incarico sostitutivo di 5 mesi. In questo caso ci vogliono il previsto titolo professionale con iscrizione all'albo e il solito superamento della prova di francese (scritta e orale.)

Altri assistenti li cerca la Comunità montana Monte Emilius, ma devono essere dei domiciliari o in possesso dell'attestato Adest, auto propria e la patente di tipo B. Due incarichi sono a 18 settimanali e per un paio di mesi, l'altro è a tempo pieno fino al 4 agosto. Ci vogliono qualifica e assolvimento scolastico con superamento della prova scritta e orale di francese. La sezione di Verres, infine, cerca un impiegato di concetto con conoscenze di informatica per il Comune di Pont-Saint-Martin. Ci vuole un diploma di scuola superiore e superare l'accertamento preliminare (scritto e orale) di francese.



La Casa di Riposo Jean Baptiste Festaz

Dalla Regione

Contributi a chi coltiva la castagna

DONNAS. Dalla Regione i contributi per promuovere il miglioramento e la valorizzazione del castagno da frutto nel proprio territorio con conseguente miglioramento fondiario. Gli agricoltori hanno tempo fino al 30 luglio per presentare le domande di contributo, da compilare sugli appositi moduli forniti dalla Comunità Montana Monte Rosa, sostenitrice della campagna di «Rilancio delle produzioni minori. La castanicoltura».

Con questa iniziativa, che potrebbe preludere ad un rinnovo completo della «fisionomia» dei castagneti, i produttori dovranno impegnarsi, per sette anni, a garantire la protezione e il miglioramento dell'ambiente interessato dai contributi, oltre ad assicurare un aumento della produzione del castagneto.

Gli interventi con costo non superiore ai 5 milioni verranno rimborsati al 100 per cento; la giunta della Comunità Montana si riserverà di determinare il sostegno sino al 50 per cento la somma degli interventi sforerà dai 5 milioni. I contributi verranno liquidati a fine lavori, il cui termine è fissato entro il 30 giugno 2002. (s. l.)

Al via i lavori di costruzione del nuovo «cuore» energetico della struttura di viale Ginevra

Caldaie da 10 miliardi per l'ospedale

Le piante abbattute nel cantiere saranno sostituite

AOSTA

L'apertura del cantiere nell'area verde interna all'ospedale preludo a un intervento in grande stile. Con un impegno di spesa di 10 miliardi, la Regione ha definito l'avvio dei lavori che consentiranno l'auspicato «decollo» tecnologico della struttura.

Verranno realizzate le nuove centrali energetiche che comprenderanno: caldaie, gruppi di cogenerazione, gruppi frigoriferi per il condizionamento e la cabina elettrica per consentire il funzionamento delle apparecchiature e il gruppo elettrogeno di emergenza.

Il progetto è stato approvato, nel 1998, dalla Regione; la direzione lavori è stata affidata alla ditta Metec, una società di ingegneria di Torino; la realizzazione sarà curata dall'associazione temporanea di imprese Guerrato, di Rovigo. Le centrali in funzione fino ad oggi, installate 20 anni fa, avrebbero richiesto un programma di ristrutturazione notevole; i costi sarebbero stati sproporzionati al risultato. Realtà che ha suggerito alla Regione la scelta di smantellarle e realizzarle ex novo.

Il cantiere aperto per costruire le nuove centrali energetiche dell'ospedale

Il taglio di alcune betulle e conifere, autorizzato dal dirigente comunale del quarto settore, sezione edilizia, è stato indispensabile per ricavare lo spazio utile alla realizzazione, interrata, di alcuni locali tecnici le cui dimensioni globali sono di 1500 metri quadri.

«Garantiranno - dice l'ingegner Salvatore Cali Quaglio, direttore dei lavori - una assoluta affidabilità di esercizio dell'ospedale. Le apparecchiature produrranno, tra l'altro, l'acqua calda per l'impianto di riscaldamento, per i servizi di laboratorio e per le pulizie». Dice ancora il professionista: «I locali interrati non originano alcun impatto ambientale. Non solo. Le piante abbattute per causa di forza maggiore sostituite alberi più rigogliosi, della stessa famiglia». (s. l.)

LETTERE AL GIORNALE

Cossard come pensa di tutelare la salute?

Noi che da più di tre anni lottiamo e ci informiamo, vivendo sulla nostra pelle gli effetti nocivi dell'elettromagnetismo di cui tanto ormai si scrive, ci scandalizziamo quando leggiamo alcune prese di posizione al limite della superficialità. Noi che siamo stati rovinati moralmente, fisicamente ed economicamente riteniamo immorale che certe persone possano disporre della vita altrui per il semplice fatto che hanno ruoli di potere. Ci riferiamo alle parole di Guido Cossard, assessore del capoluogo. Siamo felici di apprendere che Aosta, grazie alla legge regionale, abbia preceduto molti altri Comuni italiani; peccato che non si specifichi qual è il primato che stiamo detenendo. Forse quello delle antenne sui tetti e nei cortili delle scuole? Siamo anche contenti di sapere che si privilegia la tutela della salute. Ma in che modo? Ci sembra di capire che la strada futura sarà quella di creare dei siti nei quali saranno raggruppati tutti i gestori presenti e futuri di telefonia mobile. Chi può pensare che per tutelare i cittadini occorra passare da due postazioni a dieci? Che strano modo di vedere le cose. I cittadini dovrebbero essere vigili, perché il rischio è grande. Nel momento in cui i gestori saranno sul sicuro chi potrà più intervenire per sbloccare una situazione che potrebbe danneggiare seriamente la salute di noi tutti? La responsabilità sarà di tutti e di nessuno. Ci sembra anche assurdo pensare che siano i politici e i tecnici a tutelare la salute dei cittadini; questo è un ruolo di competenza dei medici. I campi magnetici creati dall'uomo non sono né antinfluenzali, né ricostituenti; forse non provocano sempre tumori, ma sostenano molte altre patologie altrettanto dannose. E' grande la responsabilità. Cossard dovrebbe prima spiegare alla gente i danni provocati dai campi magnetici. Da poco la Germania ha riconosciuto l'elettrosensibilità quale malattia; noi cosa stiamo aspettando? Come sempre saremo gli ultimi a individuare rischi e pericoli. E' questa la prevenzione? Un altro aspetto è di tipo ambientale. Quale offerta facciamo al turista alla ricerca di mete tranquille e sane, quando oltre alla ragnatela di elettrodotti proponiamo anche un panorama splendido chito di antenne? Noi mettiamo a disposizione il nostro tempo e le nostre energie per un obiettivo alto e giusto, perché sappiamo che gli uomini devono essere liberi e non servi del potere e vorremmo che i politici svolgessero il compito assegnato da chi li ha votati.

Rosamary Cout
Renzo Praduroux
Hône

FARMACIE DI

DISTRETTO 1

Verrand (t. 0165.842217, v. Conte del Gigante, 60); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Colomb, 44); (t. , v. Gen, 4); *Cogne* (tel. 0165 - 74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad Aosta, con or. 9-22 (a porte sp.), la farmacia *Chanal* (t. 0165.262133, di Città, 1); *Valpelline* (t. 0165.73281, *loc. Frailles 7*); *Pont Suaz* (t. 0165.43583), *località Pont Suaz, 1*.

Brusil-Carvinia (t. 0166.949059, *via Antonio Curreì*); *Saint-Vincent* (t. 0166.512236, via Padri della Chiesa, 13).

Bivsson (t. 0125.300125, via Trois Villages, 23); *Donnas* (t. 0125.807016, via Roma, 129);*Issime* (t. 0125.344061, via Capoluogo, 35).

9-7-1999 9-7-2001

Rosanna DeBernardi

Ancora oggi dopo due anni quando pensiamo a te gli occhi ci si velano di lacrime. Gianni, Aida, Stefano e Roberta.

TV SVIZZERA ITALIANA

- Canale 4

14; 19,35; 22,45 **TG3 della Valle d'Aosta**
La route romaine en Vallée d'Aoste

France 2

13,00 **Le Journal**
13,50 **Inspecteur Derrick**, série
15,55 **Planque et caméra**
16,10 **Rex**, série
17,00 **Des chiffres et des lettres**
17,30 **Hartley coeurs à vif**, série
18,25 **Nash Bridges**
19,10 **Qui est qui?**
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,50 **La soupe aux choux**, film
22,40 **On a tout essayé**
00,45 **Journal de la nuit**

Romando

12,45 **TJ-Midi**
13,10 **Né parmi les animaux sauvages**
14,05 **Questions pour un champion**
14,30 **Un cas pour deux**, série
15,40 **Tour de Suisse**, cyclisme
17,25 **La fille de Shanghaï**
18,15 **Top Models**, série
18,55 **Tout un région**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,40 **Mon père, ma mère....**, film
22,15 **A pleine vitesse**, film
23,55 **Mémoire vivante**

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalle non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti.

AOSTA

Nuovo estivo al Centro prenotazioni Usl

Il Centro Unificato Prenotazioni (Cup) dell'Unità Sanitaria Locale cambia gli orari per il periodo estivo. Fino al 31 agosto, anziché dalle 8 alle 16, resterà aperto dalle 8 alle 14.

SAINT-CHRISTOPHE

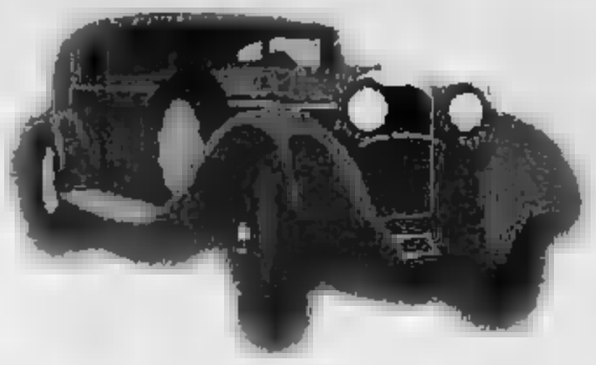
Un castello «raccontato» tra storia e leggenda

Oggi, alle 21, nella sala conferenze della biblioteca di Saint-Christophe, il professor Pietro Passerin d'Entrèves terrà una relazione «Saint-Christophe: un castello tra storia e leggenda». L'iniziativa è promossa dalla biblioteca comunale.

POLLEIN

Si chiude oggi la mostra «L'architettura rurale»

Si chiude oggi la mostra etnografica intitolata «L'architettura rurale», di Enrichetta Jorrioz e allestita nella sala polivalente del municipio di Pollein. L'organizzazione è dalla biblioteca comunale di Pollein con il patrocinio dell'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura.



L'usato che cerchi garantito!!

AUTOINTERNATIONAL

CHRYSLER Jeep

PER LA VALLE D'AOSTA

LE NOSTRE PROPOSTE PER L'USATO

RENAULT SCENIC RT TDI	'99
VOLVO V 70 TDI FULL	'99
ALFA 155 1.7 T. SPARK CLIMA	'93
SKODA FELICIA WAGON 1.9 DIESEL	'98
CHRYSLER VOYAGER 2.0 16V	'98
MITSUBISHI L 200 CLUB CAB	'96
EVASION 2.0 AUT.	'95
FIAT 500 FIRE 900 4 GOMME	'93
IBIZA 1.4 5 PORTE T.APR.	'96
RENAULT TWINGO	'93
RENAULT TWINGO A.C. IDROGUIDA	'98
OPEL FRONTERA 2.2 115 CV EDITION	03/01
NISSAN TERRANO 2.4 VETTURA 30.000 KM. ECO.	'89
FIAT PUNTO 1.2 5 PORTE A.C. KM.	
FIAT SEICENTO SPORTING ABARTH	'99
LAND FREELANDER TDI 3 PORTE	
FORD FIESTA NEW PORT 1.4 5 PORTE T.A.	'93
VITARA CABRIO	'90
FIAT 500 L da amatore	'71

AUTOINTERNATIONAL S.r.l.
Via Parigi, 55 - 11100 Aosta
Tel 0165.554456
www.autointernational.net

SEA nuova

Concessionaria per la Valle

TOYOTA CELICA 175 CV - L. 19.800.000 full optional

147 1.6 120 CV DISTINCTIVE 02/2001 AZIENDALE L. 34.800.000

FORD FOCUS 1.8 TDI - SUPERACCESSORIATA L. 27.800.000

Bmw Touring 325	lire 32.000.000	full optionals-garanzia mesi
VW Passat 110 CV	lire 28.000.000	FULL OPTIONALS
FIAT		
Fiat Bravo 1.6 sx **AUTOMATICA**	lire 16.000.000	clima - 26.000 km.
Fiat Punto 1.2 sx 3p.	lire 14.000.000	aziendali - climatizzate
Fiat Bravo 1.6	lire 12.000.000	vari colori - climatizzate
Fiat JTD GT	lire 23.500.000	perfetta
Fiat Marea Weekend 1.9 JTD	lire 23.500.000	ext - 30.000 km.
Fiat Ducato 10 q. 2.8D	lire 25.500.000	13.000 km.
LANCIA		
lancia y 1.2 LS	lire 11.800.000	clima
Lancia Y 1.2 elefantino	lire 11.000.000	nero-perfetto
Lancia Z 1.9 JTD	lire	dicembre 2000
Lancia K Station 2.4 TD	lire 24.000.000	full optionals
ALFA ROMEO		
147 1.6 120 CV progression	lire 29.900.000	aziendale - km.
GTV 1.8 TS	lire 27.000.000	rosso
GTV 2.0 V6 turbo	lire 26.000.000	sedili in pelle cuoio
Spider 1.8 TS	lire 39.800.000	aziendale
Spider 2.0 TS	27.500.000	pochi chilometri
166 JTD 2.4	lire 49.000.000	
2.0 TS distinctive	26.000.000	perfetta
155 1.8 TS	26.000.000	full optionals
146 TI 2.0 155 CV	lire 13.000.000	full optionals

SEA nuova
Via Artisanale 10
11020 Donnas (AO) Tel 0166.766839

FIAT CESARO GIUSEPPE

Pont S.

AUTO KM. ZERO

FIAT PANDA YOUNG DIVERSI COLORI
FIAT PANDA
FIAT PUNTO 1.2 (idroguida - abs - clima)
FIAT PUNTO 1.2 (idroguida - abs)
FIAT 1.9 5P. (idroguida - abs - clima)
LANCIA Y 1.2 EL. BLU (idroguida - 4 air bag - metallizzato)
LANCIA Y 1.2 LS (idroguida - abs - clima - cassetto - radio - cd)
FIAT DOBLÒ CARGO 1.9 SX (idroguida - 2 porte scorrevoli)
PERSONALIZZATI
SENZA ANTICIPO

USATO AZIENDALE

LANCIA Y 1.2 ELEF. BLU
LANCIA Y 1.2 LS 16V
FIAT PANDA YOUNG
FIAT PANDA HOBBY
FIAT SEICENTO 1.100
NUOVA PUNTO 1.2
FIAT BRAVA 16V SX
FIAT MULTIPLA 16V ELX
FIAT MULTIPLA ELX
FORD ESCORT SW TD

E NUMEROSE ALTRE VETTURE!!

OCCASIONI

FIAT PANDA 4X4		
FIAT PUNTO	CLIMA	
FIAT PUNTO SPORTING 3 P.	ABS-CLIMA	1999
FIAT BRAVO 1.6 SX	CLIMA	1998
FIAT BRAVA 100	ABS-CLIMA	1998
FIAT MAREA 1.8 ELX BERLINA	CLIMA	1998
OPEL FRONTERA 2.4 BZ		1992
FIAT MULTIPLA 1600 SX	CLIMA	1999
LANCIA Z 2.0 TB LX	ABS-CLIMA	1998
LANCIA K 2.0 LS	ABS-CLIMA	1998
FIAT MAREA WEEK 1.9 TD 100 ELX	CLIMA	
ALFA 156 2.4	ABS-CLIMA	1998
FIAT DUCATO PANORAMA 2.8 TD	ABS-CLIMA	10/98
LAND ROVER DEFENDER		1993

Via Nazionale per Donnas, 69 - Pont Saint Martin (AO)
0125.807969 - Fax 0125.805481

L'AUTOCENTER

CONCESSIONARIA TOYOTA
Loc. Grand Charriere, 5
Saint-Christophe - Aosta
tel. 0165/235007

AUTOVETTURE

TOYOTA 1.6 5W *full options*		L.	23.700.000
TOYOTA PICNIC TD *7 posti ABS - clima - airbag*	9/1999	L.	31.900.000
TOYOTA RAV 1.6 16V *clima - Air Bag*	1998	L.	
TOYOTA MR2 SPIDER *abs - clima*	1993	L.	
BMW 318 TOURING *full options*	1998	L.	26.600.000
MAREA TD 100 SW *ELX clima*	1998	L.	19.800.000
OPEL ASTRA SPORT SW *letto A.*		L.	11.800.000
CITROEN XANTIA TD *clima ABS*	1996	L.	9.700.000
RENAULT OTI	1998	L.	22.800.000
LANCIA Y 1.2 LS		L.	9.600.000
COMMERCIALI			
NISSAN VANETTE CARGO *1m. 35.000*	1997	L.	14.800.000
FIAT SCUDO TD *clima 3 pt. km.*	1998	L.	22.700.000 +
FUORISTRADA			
TOYOTA RAV 4 FUN *3 pt km. clima abs*			
TOYOTA CRUISER SE *gancio Tr.*	1998		
LAND ROVER *16V km. 63.000*	1996		
NEW TERRANO *sof. comm.*			
NISSAN II SE *clima*	1998		
ISUZU *pick up clima hard top*	1998		
OPEL *sw ecodiesel*	1992		
NISSAN PATROL *2.8 TD autocarro*	1997		

SE VUOI VEDERE IL NOSTRO USATO COLLEGATI AL SITO
"LAUTOCENTER.COM"

OFFERTE USATO GARANTITE

Concessionaria per la VALLE D'AOSTA

DAIHATSU - SKODA

- Fiat Panda	trekking 4x4 '94
- Fiat Panda	trekking 4x4 '92 vern. met.
- Fiat Panda	sisley 4x4 '88 vern. met.
- Fiat Punto 1200	5 porte climatizzatore '97
- Fiat Punto	5 porte 1200 '95
- Fiat Punto ELX 1.7	diesel nera
- Fiat Fiorino pick up	1500 benz. '93
- Fiat Fiorino furgonato	1300 benz. '94
- Fiat Uno rap	vern. met. 1400 '92 kat
- Fiat Cinquecento	cc900 '93
- Alfa 164	2000 benz '93
- Alfa 146	1600 5 porte '95
- Citroen AX	diesel autocarro gancio traino '92
- Renault Megane	rxt abs climat. 4 airbag '99
- Ford Courrier	combinato 1.8 diesel '99
- Ford fiesta 1.8	'93 kat tettuccio apribile
- Skoda Octavia	wagon L&K sed. in pelle, cd '99
- Volkswagen polo 1400	'96 autoradio
- Seat Toledo	1600 GL kat '92
- Nissan Primera	2000 clima cerchi lega '95
- Cherokee	jeep TD nero '88
- Camper Adriatiak	2500 diesel ducato '87 trattativa in sede
- Camper Riviera	GT 2500 TDI Ducato 7 posti '95 come nuovo

Ampie possibilità FINANZIAMENTI, anche a TASSO 0%

LimyAuto

SkodaFabiaTDI
Fabia Wagon
101CV 20 km con 1 litro
NATA PER STUPIRE
venite a provarla

Autogrup

Concessionaria Mercedes-Benz

Concessionaria VOLVO

PRESENTIAMO ALCUNE DA NON PERDERE

200E 16v kat abs clima airbag **L.**

classic anno 1996 abs clima airbag **L. 26.000.000**

C220CDI Elegance anno abs clima airbag **L. 40.000.000**

Sport anno abs clima airbag gps **L. 45.000.000**

MERCEDES BENZ 200CE 16v 1993 abs clima airbag pelle **L. 17.000.000**

E 200 16v anno 1995 clima airbag **L. 17.000.000**

BMW SW 1996 abs clima airbag **L. 26.000.000**

316c abs clima airbag **L. 17.000.000**

5p 1999 abs clima airbag gps **L. 15.900.000**

PASSAT SW 1.8 1998 clima airbag **L.**

OPEL sport 1998 clima **L.**

FIAT BRAVO 16 SX clima airbag **L. 16.000.000**

FIAT COUPÈ turbo plus 1996 full optional **L.**

LANCIA clima abs airbag **L.**

2.0 GHIA 1996 airbag **L. 20.000.000**

1996 **L. 3.500.000 +**

VITO 8P 2.3TD 1997 **L. 25.000.000 +**

AOSTA - St Christophe
Loc
Tel. 0165.361947 Fax 0165.361948

Si è assicurato un futuro a 150 addetti, in gran parte donne, per altri 34 prevista la mobilità

Venduto lo stabilimento Gft di Bosconero

Lo ha acquistato la Cerruti Holding

Marina Cassi

Almeno un pezzo del domino Gft è andato a posto: lo stabilimento di Bosconero è stato ceduto alla Cerruti Holding. E' la prima buona notizia nella ormai lunghissima crisi del gruppo torinese ed è arrivata ieri, con due giorni di ritardo sul previsto, in un incontro all'Unione industriale, a sollevare un poco il morale dei lavoratori dell'ex azienda leader nel settore dell'abbigliamento.

La cessione del ramo d'azienda si dovrebbe completare entro il mese di agosto e mese lascia vittime sul campo: 150 dipendenti rimangono al lavoro, per altri 34 si apre la procedura di mobilità in accompagnamento alla pensione. A settembre potrebbe già partire la nuova produzione.

La Cerruti Holding fa parte del gruppo milanese Finpart, ha un altro stabilimento a Milano, ed è interessata a rafforzare la sua produzione dopo i successi nelle vendite realizzati negli ultimi mesi sulle collezioni inverno ed estate del prossimo anno.

A Bosconero - che ha sempre realizzato capi di alta qualità tra cui anche quelli della linea Valentino - saranno prodotti i cosidetti capispalla per l'uomo. Si tratta di giacche, pantaloni, cappotti di particolare pregio. Ci sarà anche il "su misura industriale": produzione che consente al cliente di scegliere in appositi negozi la stoffa e il modello dell'abito desiderato e di ottenerlo, realizzato su misura, entro cinque giorni. Una procedura che lo stabilimento di Bosconero aveva applicato ai capi Armani.

Commenta Giuseppe Grazia- della Uil tessili: «Il buon andamento della Cerruti dimostra che quando i prodotti fatti bene hanno una alta qualità il mercato c'è e tira anche». Aggiunge: «Diamo un giudizio molto positivo sulla conclusione di questa vicenda che garantisce occupazione a 150 lavoratrici, visto gli addetti al 90 per cento donne, che invece con il Gft avevano visto il loro posto correre seri rischi». E prosegue: «Sappiamo che la soluzione dell'intera situazione del Gft dipende anche dalle vicende della Hdp che comunque ha detto chiaramente che vuole disfarsi della moda e l'abbigliamento sportivo e cioè Gft e Fila. Come sindacato diciamo con chiarezza che qualsiasi soluzione di vendita del Gft deve avvenire con dentro Valentino che nel settore donna sta andando molto bene».

Il 27 giugno al primo incontro del tavolo di crisi in Prefettura l'amministratore delegato del Gft, Roberto Fili Iorio, aveva sostenuto che l'azienda tendeva «privilegiare una soluzione di vendita globale delle attività», intendendo che Valentino non sarebbe stato scorporato dal resto del gruppo. Bosconero era sempre stato considerato fuori dal pacchetto della vendita globale e proprio su questo c'era l'urgenza di individuare un acquirente, altrimenti con la chiusura a fine luglio i lavoratori si sarebbero trovati senza posto.

Già domani è previsto all'Unione un primo incontro con la nuova proprietà e Sergio Peri- della Cgil: «C'è soddisfazione per la cessione perchè è stato mantenuto in vita uno stabilimento produttivo importante e si è salvato il patrimonio professionale esistente. Questo può anche rappresentare un importante polo di occupazione femminile nella provincia». Aggiunge: «Adesso occorre andare avanti di tutte le forze sociali e istituzionali che hanno dato vita al tavolo di crisi in Prefettura per trovare soluzioni positive per tutti gli altri dipendenti del Gft che ancora non hanno avuto sul loro futuro». In tutto al momento rimangono 800 dipendenti del gruppo, di cui metà in cassa integrazione.

LA LAPIDE DEI PARTIGIANI

La lapide dei Partigiani del cimitero di Montanaro è stata crivellata da colpi d'arma da fuoco. Ignoti si sono introdotti, nella notte di domenica, all'interno del camposanto e hanno compiuto l'atto vandalico, che è stato scoperto ieri mattina alla riapertura dei cancelli. Una vicenda da non far passare sotto silenzio, secondo l'amministrazione comunale, che ha deciso di indire per oggi alle 21 una seduta straordinaria urgente del Consiglio comunale. «Chiunque - sostiene il sindaco Riccardino Massa - abbia voluto con questo atto esprimere un attacco alle istituzioni democratiche, deve sapere che la cittadinanza tutte riconosce i patrioti caduti nelle guerre come proprio patrimonio di valori ideali e si stringe all'intero Consiglio comunale nella condanna di questa azione vile e fascistas.

Lo stabilimento di Bosconero che apparteneva al gruppo Gft

Nel Naviglio

Ivrea, mistero sulla donna trovata morta

IVREA. E' avvolta nel mistero l'identità della donna trovata cadavere domenica mattina nel Naviglio, nel tratto che fra Ivrea e Albiano. I controlli di polizia e vigili del fuoco, alla ricerca di una borsa, un paio di scarpe o qualsiasi oggetto sulle rive del canale, sono risultati finora del tutto vani. E nessuno ha bussato alle porte del commissariato, per denunciare la scomparsa improvvisa di persona.

L'unica certezza è che il decesso è avvenuto per annegamento, tra le 9 e le 10 di domenica mattina. Null'altro si sa di quel corpo che, da due giorni, giace all'istituto di medicina legale di Strambino. Si tratta di una donna di corporatura robusta, alta un metro e 58, dai capelli neri tinti. Indossava una gonna nera e una camicia fantasia, oltre a pochi ornamenti di scarso valore: un braccialetto, una catenina e due orecchini.

Ieri i tecnici della polizia scientifica hanno rilevato le impronte digitali, nella speranza di un indizio utile. Del resto non è chiaro neppure se si tratti di un suicidio, oppure se la donna sia scivolata nel Naviglio. Questa seconda ipotesi, per quanto anomala, viene valutata seriamente. La donna, infatti, aveva l'orologio agganciato alla spallina del reggiseno, come fa chi è impegnata in lavori manuali oppure vuole soltanto lavarsi le mani. [m. rev.]

BREVE

■ **CHIAVERANO, ASSOLTO.** I giudici di Torino hanno assolto dall'accusa di omicidio colposo Federico Laino, anni, di Chiaverano. Il giovane (difeso dall'avvocato Codà) era finito alla sbarra per un incidente avvenuto la notte 4 aprile del '99. Laino, alla guida della Fiat Panda, si era scontrato con l'Opel Astra a bordo tre persone. Nello scontro aveva perso la vita Marco Pezzolo, 19 anni, Ivrea, e altri due giovani erano rimasti feriti. Il pm aveva chiesto la condanna fdi un anno di reclusione per Laino, oltre all'incriminazione di alcuni testi per falsa testimonianza; il giudice, però, ha accolto le tesi della difesa.

■ **VESTIGNE',** L'amministrazione comunale di Vestigné conferirà la cittadinanza onoraria ai 15 carabinieri (in primo luogo quelli della stazione di Borgomasino, comandati dal maresciallo Izzi) e a due vigili del fuoco che, durante l'alluvione dell'ottobre scorso, si sono particolarmente distinti nelle operazione di soccorso. La consegna degli attestati è in programma giovedì 12, alle 20,45, in piazza Caduti. Sarà presente anche la Fanfara della scuola allievi carabinieri «Cernaia» di Torino.

■ **SAN DECEDUTA.** Colta da malore in , Rosita Mazza, anni, impiegata, abitava in via Oddone 12 marito e due figli, si è accasciata a terra. Le condizioni della donna sono apparse subito disperate. L'equipe medica dell'Elisoccorso del 118 ha praticato a lungo il massaggio cardiaco, il cuore però non ha più ripreso a battere. Rosita Mazza è stata stroncata da un infarto.

■ **FELETTO, GUADO.** Non è più possibile attraversare il guado che era stato realizzato per collegare Feletto a provinciale per Agliè. Il motivo? Il temporale di sabato scorso ha ingrossato l'Orco e l'acqua ha distrutto parte della carreggiata. Ruspe ed operai all'opera da domenica per ripristinare il percorso.

■ **RIVAROLO, POLEMICA.** Non ha dato l'esito sperato l'incontro tra gli abitanti rivarolesi di borgata Vittoria e l'amministrazione comunale, chiesto dagli stessi residenti per la questione sicurezza. Tre le richieste: più controlli da parte delle forze dell'ordine per limitare il numero di furti, illuminare la zona e costruire una rotonda per evitare che si verifichino incidenti. Le risposte date dagli amministratori non hanno soddisfatto gli abitanti della borgata.

■ **SALASSA, INCIDENTE.** Grave incidente ieri pomeriggio a Salassa in via Strada Rivarolo. Aurelio Mariotti, anni, di Rivarolo, via De Nicola, 25, è rimasto ferito. Era alla guida di un camion (vuoto) che trasportava materiale destinato a fabbriche di stampaggio della zona, e che è uscito di strada. Secondo una prima ricostruzione l'autista è stato colto da un colpo di sonno.

■ **ALPETTE, SCUOLA.** Si incontreranno questa sera in Comune, le mamme dei bambini di Alpette e il sindaco, Marino Cerutto Castiglino. L'incontro è stato chiesto genitori per avere la garanzie di mantenere aperta la scuola elementare del paese, a rischio chiusura a causa pochi iscritti.

Abita a Cuorgnè, era stato campione delle corse in salita negli Anni 80

In fin di vita ex tricolore di moto

Si è schiantato contro un'auto in Val d'Aosta

Sergi

GIGNOD

L'adrenalina che, aprendo il gas, regalano le moto super sportive è la sensazione più difficile da dimenticare per un pilota, non si può mettere nel bagaglio dei ricordi, nella bacheca dei trofei.

Carmine Cantisani, 47 anni, di Cuorgné, la moto l'ha sempre avuta nel sangue, fin dai tempi in cui nelle corse in salita non aveva rivali. Campione italiano di classe 500 nel 1986, quello che per tanti anni è stato un pilota di punta del Moto Club Centauro Forno ora lotta contro la morte in un lettino del reparto di rianimazione dell'ospedale San Giovanni Bosco di Torino.

Domenica pomeriggio, in sella alla sua potente Suzuki 750, si è trovato di fronte una Fiat Punto che sviltava, lungo la statale 27 del Gran San Bernardo, in Valle d'Aosta. I riflessi di Cantisani non hanno potuto nulla, le manovre fulminee indispensabili a un pilota per vincere una gara sempre sono possibili su strade piene di auto, di camion, di cani e di olio sull'asfalto.

L'ex campione tricolore ha tentato una «pinzata» disperata sui freni, invano. Lo schianto è stato forte da rendere irriconoscibile la Suzuki Cantisani è stato catapultato sull'asfalto. riportato traumi gravissimi in tutto il corpo. Soccorso medici del «118» di Aosta, è stato trasportato prima nel reparto di rianimazione dell'ospedale locale e poi, ieri in piena notte, al centro di neurochirurgia del San Giovanni Bosco di Torino. La prognosi è riservata, le condizioni dell'ex pilota sono molto gravi.

Sposato con Domenica e padre di Davide, 26 anni, Carmine Cantisani era finito agli onori delle cronache sportive negli Anni 80 quando, in sella alla «RG Gamma 500» era riuscito a diventare campione italiano di corse in salita. Era un punto di riferimento per i centauri

L'incidente domenica è accaduto a Gignod, al vio per la frazione Planettaz. Cantisani scendeva verso Aosta. Alle 17,25 si è trovato di fronte la Fiat Punto guidata da Giovanni Ricca, 24 anni, cosentino, sviltava a sinistra. La Suzuki si è schiantata contro la portiera destra dell'auto. Sulle cause, e le eventuali responsabilità dell'incidente, sta indagando la Polstrada di Aosta.

Carmine Cantisani, ha 47 anni

DOVE & QUANDO

MUSICA ANTICA. Alle 20.30, nella chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo a Castellamonte, concerto del gruppo «Amici della musica»: musiche di Pezel, Cherubini, Massenet, Durante, Telemann, Haydn, Mozart e Albinoni. Ingresso libero.

CINEMA. La rassegna «Ivreaestate» prosegue, questa sera alle 21.30 nel cortile interno dell'episcopio in piazza Ottinetti, con la proiezione del film «Hannibal» di Ridley Scott; «sequel» de «Il silenzio degli innocenti». I biglietti costano mila lire, 6 mila i ridotti. Nell'arena Villa San Giuseppe di Rivarolo, alle 22, viene invece proposto il film di animazione «Galline in fuga»; per entrare si pagano 6 mila lire.

MEETING RAGAZZI. Venerdì si svolgerà a Cuorgnè la seconda edizione del «Meeting 2001 - Estate Ragazzi», organizzato Centro Giovanile Caravario. invitati i ragazzi dei paesi della zona, che potranno vivere momenti di animazione, il pranzo al sacco e, nel pomeriggio, «mega gioco» suddivisi per fasce di età. Le adesioni si raccolgono fino a domani, telefonando al 338.7679079.

I CINGHIALI. Nella sala consiliare del palazzo comunale di Montalto Dora, alle 21, in programma un incontro sul problema dei cinghiali e i danni essi causati alle colture. Interviene l'assessore provinciale all'agricoltura Marco Bellion.

DANZE AFRICANE. Domani alle 21 prende il via, nei locali dell'Agullegia di via Caporal Cattaneo a Favrio, un di danze africane suddiviso in quattro incontri. Per saperne di più ed eventualmente iscriversi telefonare allo 0124.338444.

SOGGIORNO Il Centro d'incontro di Montanaro ha organizzato, per il periodo compreso tra il e il 17 settembre prossimi, un soggiorno all'hotel Sorriso di Alassio. La quota, tutto compreso, è di mila lire. Le prenotazioni si raccolgono fino al 5 agosto, rivolgendosi alla sede del Centro, in via Avvocato Frola, dal martedì alla domenica tra le 15 e le 19, oppure telefonando a ore pasti allo 011.9160391.

IL CIELO. Sabato, all'osservatorio di Alpette, è in programma una serata di osservazione guidate dagli esperti della scuola «Francesco Zagar». La partecipazione è limitata a 30 persone. Prenotarsi allo 0124.809122, in orario 9-12.

SPETTACOLO PIROTECNICO. Si concludono, a Castellamonte, i festeggiamenti patronali del Carmine con uno spettacolo di fuochi d'artificio allestito dalla Pro loco. Appuntamento dopo le 22.

MOSTRA. Allo studio di Franco Bagge in via Ribes a Ivrea è visitabile fino al 22 luglio la mostra dell'artista dal titolo «Rotoli della memoria - Frammisti». Apertura tutti i giorni, martedì escluso, dalle 19.30 alle 24. Quelle esposte realizzate strisce di carta particolare, incollate su tessuto e provvisto di bastoncino per distenderlo una volta appese.

CINQUE TERRE. Il Gruppo Anziani di Foglizzo sta preparando un'escursione alle Cinque Terre che si terrà tra l'8 e il 10 settembre. La quota, comprensiva di viaggio, sistemazione in hotel a pensione completa e gita in battello, è pari a 540 mila lire. Prenotazioni entro il 30 luglio, rivolgendosi a Giuseppe Tua.

La Pro loco di Ronco Canavese ha indetto un nuovo fotografico intitolato «Feste tradizionali e momenti di gioia». I fotoamatori sono invitati a riprendere le immagini più suggestive delle diverse feste che si tengono in Val Soana e a far pervenire i propri lavori ai membri della Pro loco entro il 31 agosto; premiazioni il 15 settembre. A Valperga, invece, l'associazione Amici Castello propone il concorso «I muri messaggi del passato paesi della Comunità montana Alto Canavese»; ogni partecipante potrà presentare un massimo di quattro foto a colori; informazioni: 0124.617493.

GARDALAND. All'Ufficio Postale di Ivrea Centro, in piazza Freguglia, sono da qualche tempo in vendita i biglietti di ingresso al parco dei divertimenti di Gardaland. I giornalieri costano mila (intero) o 32 mila lire (ridotto). Informazioni allo 045.6449777.

A CURA DI o Saroglia

STELLA cortesia

LA STAMPA

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

*** **Hotel Alp**
Località Aeroporto, 8
tel. 0165.236900 - fax 0165.239119
hotelalp@galactica.it - www.airvalle.com
Bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, minigolf, giochi bimbi. Campo pratica golf. Sport aeronautici.
Immerso nel verde all'ingresso di Aosta, a pochi minuti dalla funivia per Pila, nello splendido scenario delle Alpi ed in zona di interesse storico, naturalistico e sportivo. Vi diamo un cordiale benvenuto.

SARRE

*** **Hotel Sarre**
Frazione Arensod, 8
tel. 0165.257096 - fax 0165.257795
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parcheggio.
A 2 km da Aosta, in mezzo al verde, vi offre un soggiorno tranquillo e passeggiate ecologiche. Base ideale per gite ed escursioni. A conduzione familiare.

COGNE

Società Cogne Vacanze
Via Bourgeois, 2
tel. 0165.74822 - fax 0165.749500
La Società COGNE VACANZE srl nasce con l'intento di condurre sotto un'unica organizzazione più aziende per poter, pur salvaguardando la personalità e le caratteristiche di ognuna di loro, offrire ai propri ospiti maggiori e migliori servizi.

COGNE

*** **Hotel La Madonnina del Gran Paradiso**
Rue Laydètre, 7 - tel. 0165.74078
Ristorante, bar, taverna, TV, telefono, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto.
Tipica costruzione di montagna. L'hotel è situato in zona tranquilla panoramica a pochi metri dalle piste da sci di fondo e dagli impianti di risalita.

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

** **Hotel Du Moulin**
Località Meysattaz, 6
tel. 0165.541428 - fax 0165.542001
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, ascensore, servizio fax, parcheggio.
A 3 km da Aosta, in località molto tranquilla, troverete servizio familiare, cucina curatissima e tanta cortesia: è gradita la prenotazione.

SARRE

** **Residence Eden Park**
Frazione Arensod, 7
tel. 0165.257866 - fax 0165.257860
Servizio fax, camere con TV, telefono, frigo e angolo cottura, ampio parco privato, parcheggio.
Piccola e graziosa residenza turistico/alberghiera a conduzione familiare. In posizione invidiabile al centro della Valle d'Aosta: a 2 km da Aosta capoluogo e vicino al casello autostradale. Punto di partenza per tutte le valli laterali.

VALNONTEY - COGNE

** **Hotel La Barme**
tel. 0165.749177 - fax 0165.749213
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, sauna, servizio fax.
Situato nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso. L'hotel si propone come una confortevole base per passeggiate ed escursioni estive, per la pratica dello sci di fondo e sci alpinismo, in inverno e primavera.

COGNE

** **Hotel Petit Giles**
Frazione Gimillan, 118
tel. 0165.74363 - fax 0165.74272
Bar, telefono, servizio fax, terrazza, giardino privato. Parcheggio coperto.
L'Albergo di nuova costruzione dispone di 11 confortevoli stanze arredate completamente con legno in tipico stile valdostano. Ampie splendide viste sul paesaggio circostante. Hotel meublé a gestione familiare.

COGNE

**** **Hotel Miramonti**
Via Cavagnet, 31
tel. 0165.74030 - fax 0165.749378
miramonti@miramonticogne.com
www.miramonticogne.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, piscina, sauna, noleggio biciclette, cinema, parcheggio coperto, taverna, centro benessere.
Congressi, mostre, open house, seminari, meeting room, spettacoli, musica dal vivo. Sale da 6 a 90 posti. Sempre aperto.

SARRE

** **Hotel Chuc**
S.S. 26, loc. La Grenade
tel. 0165.551555
Bar, TV, telefono, servizio fax, giardino, parcheggio coperto.
Situato alle porte di Aosta sulla statale per il traforo del Monte Bianco. A 5 minuti di bus dal centro città. Comodissimo per raggiungere tutte le più famose località della Valle d'Aosta.

COGNE

*** **Hotel Vallée de Cogne**
Via Cavagnet, 7 - tel. 0165.74079
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, solarium, sala lettura, parcheggio.
Situato ai margini della prateria di S. Orso. Architettura tradizionale ed elegante, un'ambiente cordiale con cucina valdostana. Gestito direttamente dai proprietari.

COGNE

** **Hotel Ondezana**
Frazione Lillaz, 95
tel. 0165.74248
Ristorante, bar, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, skyroom, parcheggio.
Situato nel Parco Nazionale del Gran Paradiso, in posizione tranquilla. Conduzione familiare e cucina tipica valdostana. Locale sciolinatura per gli amanti dello sci nordico.

COGNE

*** **Hotel Bouton d'Or**
Via Cavagnet, 15
tel. 0165.74268 - fax 0165.749198
info@hotelboutondor.it
www.hotelboutondor.it
Ristorante, TV, telefono, idromassaggio, bar, piscina, palestra, sauna, garage, dehors, parcheggio privato, giardino.
Tipica costruzione di montagna. È situato in luogo tranquillo e soleggiato ai margini della prateria di St.Orso, è gestito direttamente dai proprietari. L'albergo ha un rinomato servizio di ristorante dove si possono gustare tutte le specialità della tipica cucina valdostana.

COGNE

** **Residence Pavou**
Frazione Epinel, 19
tel. 0165.749323
Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, solarium, parcheggio, garage.
Costruzione recente ai margini del Parco del Gran Paradiso. Escursioni naturalistiche, alpinistiche, gite in mountain bike, passeggiate a cavallo. Adiacente alle piste di sci di fondo e a 5 minuti dalle piste di discesa.

COGNE

** **Hotel Herbetet**
Frazione Valnontey, 52
tel. 0165.74180
Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.
Situato proprio nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso in posizione tranquilla. Punto di partenza per bellissime escursioni.

COGNE

*** **Hotel L'Arolla**
Frazione Lillaz, 47
tel. 0165.74898 - fax 0165.74052
Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza, biliardo, servizio fax, parcheggio.
Ambiente familiare. Cucina tipica valdostana e nazionale. Zona ricca di escursioni e passeggiate. A dieci minuti dalle cascate di Lillaz, vista sul Monte Bianco.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

www.idrocentro.com

AOAT
www.idrocentro.com

La rassegna musicale in tredici anni ha portato nella capitale del Roero artisti celeberrimi

Stasera si canta con i Nomadi

A Bra il gruppo inaugura «Folkestate»

Vanna Pescatori
BRA

Corsa agli ultimi biglietti per il concerto dei Nomadi che stasera, alle 21, saliranno sul palco «sotto le stelle», allestito nel cuore della città, in piazza Caduti per la Libertà. Un grande concerto, corale, pieno di emozioni come un abbraccio per il pubblico che affollerà questo primo appuntamento con la rassegna Folkestate, curata dall'Ente Manifestazioni Pro loco.

La kermesse compie tredici anni, tredici anni di successi in nome della musica popolare, che ha attraversato i continenti, portando nella «capitale» del Roero molti artisti storici che hanno iscritto pagine importanti nel libro della musica legata alla tradizione della loro terra. In Italia, i Nomadi hanno siglato un'epoca: le loro canzoni orecchiabili sono state cantate da generazioni di giovani: quelli degli Anni Sessanta che innegg[illegible]o al gruppo emiliano fondato da Augusto Daolio e poi quelli dell'Anni Settanta e via via fino ad oggi. Il complesso, [illegible] dopo la perdita dell'amatissimo leader, è riuscito con Beppe Carletti a m[illegible] passo con i tempi: la dichiarata [illegible] al sociale l'ha legato alla gente.

Ricorda Livio Sartirana, presidente dell'Ente manifestazioni: «Anni fa abbiamo ospitato gli Intillimani, il gruppo cileno, cantore degli ideali di libertà, che da Bra ha iniziato una nuova stagione ricca di successi. Proprio gli Intillimani ci avevano parlato del loro rapporto con i Nomadi, nell'ambito dell'impegno civile. Il concerto di stasera è dunque una tappa di continuità di Folkestate sulla strada del "Bra città del vivere"».

Da «La settima onda» a «Una storia da raccontare» a «La leggenda di un popolo», frutto di un viaggio del gruppo nella riserva indiana di Rosebud, nel Sud Dakota, a dell'amicizia con il popolo Lakota, il concerto sarà un'immersione nel mondo musicale dei Nomadi, di ieri e di oggi.

Folkestate proseguirà con altri tre spettacoli: venerdì, alla [illegible] sarà di scena il chitarrista statunitense Popa Chubby, un gigante nato nel Bronx e da lì approdato al successo, grazie alla sua grande carica emotiva e a quel particolare modo di interpretare la [illegible] che mescola alla matrice blues, il soul e rock in performance molto «comunicative».

La prossima settimana sono attesi, il 17, i Quintorigo, gruppo nato nel [illegible] che unisce classica e rock. Un'originalità premiata [illegible] un primo posto al Premio Tenco nel '99. A chiudere, il 20 luglio, i [illegible] Dik, che hanno avuto un passato glorioso e sta avviando [illegible] seconda giovinezza nel terzo millennio. Il biglietto per il concerto dei Nomadi costa 25 mila lire (settore A, posto a sedere) 15 mila lire (settore B posto in piedi); quelli per i successivi tre concerti, rispettivamente 15 mila e 10 mila lire. Prevendite all'Ente Manifestazioni di Bra 0172421061; Ascom tel. 0172413030; Ufficio turistico comunale 0172430184; Barbero dischi 0172412679, Disco Volante 0172421274; Blackout, 0172439796; a Cuneo, Muzak dischi 0171681506; ad Alba, Musica più 0173293243; a Fossano Toto dischi, 0172635740; a Torino Lubin's box, via La rinascente; a Carmagnola Az.dischi 011971 1930.

I Nomadi attesi [illegible] in Caduti per la Libertà e il chitarrista statunitense Popa Chubby, un gigante nato nel Bronx e da lì approdato al successo, grazie alla sua grande carica emotiva e a un particolare modo di interpretare la musica

In calendario Popa Chubby i Quintorigo e i mitici Dik Dik attesi il 20 luglio

IN LOCANDINA

Asti e Castelletto Ticino

Tra Miss e modelle

Selezione provinciale di «Una modella per l'arte» questa sera, dalle 23, alla disc[illegible] «Gilda» di Castelletto Ticino. E' il concor[illegible] che rappresenta [illegible] appuntamento di spicco sul Lago Maggiore: abbina la bellezza femminile alla pittura. Si assegnano invece due fasce questa sera ad Asti, in piazza, per Miss Italia: la prima sarà quella di [illegible] Asti, l'altra, la più importante, è di Miss Eleganza regionale. [illegible] passerella dalle 22.

Guardabosone

Mostre d'antan

Le suggestioni [illegible] lavoro di artigiani d'un tempo e [illegible] fascino dei giocattoli d'antan. Questo è il tema di due mostre che si inaugurano alle 21 di giovedì, nelle sale delle scuole elementari del paese valsesserino. I titoli di queste esposizioni tra attrezzi ormai scomparsi e pezzi rari sono «Mestieri che scompaiono» e «Bambole: silenziose custodi di piccoli segreti». Le mostre sono organizzate dal Comune con l'aiuto della Società operaia locale ed il patrocinio della Comunità mon[illegible] Vallesessera nel contesto di «Estate in piazza 2001», manifestazione che culminerà a settembre con le «Giornata profumate di menta», weekend tra natura e cultura. Per informazioni: tel.015/761115.

NON SOLO SALSA

[illegible] regionale dedicata a Cuba

NOVARA. Son cubano e salsa, cucina caraibica, scrittori da L'Avana per l'aperitivo culturale e scatenati musicisti per le «moche»: s'inizia giovedì sera la festa regionale dell'associazione Italia-Cuba. Come ogni [illegible] Granozzo con Monticello, a pochi chilometri da Novara, ad ospitare la manifestazione.

Per attirare [illegible] pubblico di ogni età e anche di diverse preferenze musicali, l'inaugurazione è affidata al gruppo «Melody», si prosegue venerdì [illegible] «I gabbiani blu», sabato [illegible] entra nel vivo della manifestazione: dalle 18 aperitivo letterario con lo scrittore cubano Larry Morales Rodriguez e dalle 21 [illegible] di turno la formazione «Septeto Bayamo» che arriva direttamente da Cuba e replicherà domenica sera. Nella cucina del centro sportivo (la festa si svolge anche in caso di maltempo, c'è l'area coperta) cuochi italiani e cubani si avvicenderanno ai fornelli per preparare golosità nazionali [illegible] dell'«Isla grande»: [illegible] y cristianos, arroz, platanos, pollo e dolci tipici. Saranno allestiti banchetti con libri e gadget. (b. c.)

DAL [illegible] ALLA [illegible]

Sull'isola rivive la storia d'Italia

Al museo di Orta anche le divise dell'ultimo re

[illegible] Paola A[illegible]
ORTA SAN GIULIO

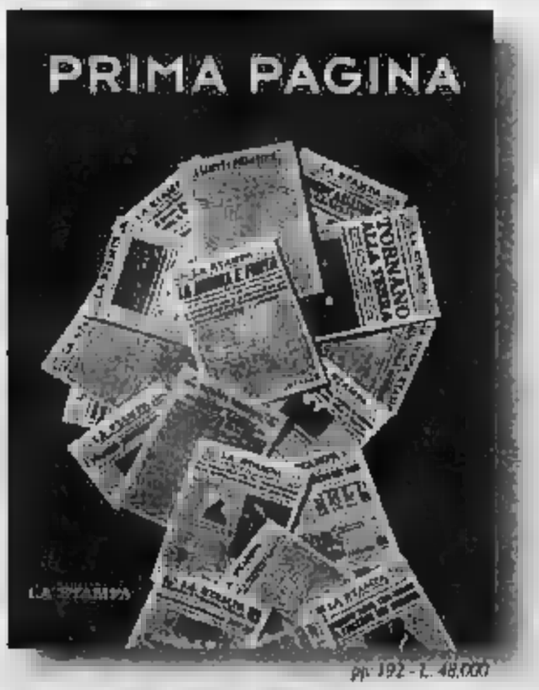
All'isola di San Giulio il battello attracca davanti alla chiesa. Poi si percorre una stradina d'acciottolato. Duecento metri più avanti, dopo il convento di clausura e la trattoria, nel silenzio della mattina d'estate riecheggiano «Giovinezza... Giovinezza...», l'addio dell'ultimo [illegible] all'Italia, l'Inno di Mameli. Effetti speciali di un museo unico [illegible] Italia, sul lago d'Orta fra le province di Novara e Verbano Cusio Ossola.

Da marzo in un'ex locanda del Settecento (edificio incantevole) è esposta la più grande collezione di uniformi [illegible] armi [illegible] Regio Esercito Italiano 1861-1945. Sette le tappe nelle sale e tra le vetrine, dal Risorgimento alla Resistenza che [illegible] pochi chilometri da questo lago culminò con i Quaranta giorni di libertà e la Repubblica dell'Ossola. L'originale collezione si deve a Flavio Riva e al cavalier Anselmo Ariberti che ha voluto portarla qui da Saluzzo. Notevole [illegible] lavoro di raccolta e di allestimento. In ogni sala si viene accolti da giochi di luci e musiche. Sono proiettati filmati d'epoca e pellicole storiche. Già all'ingresso, dove dan[illegible] il benvenuto [illegible] collaboratrici Nicoletta Rota e Cinzia Rinaldi, una sorpresa: una raccolta di bossoli di cannone della Prima Guerra Mondiale che i soldati realizzavano nelle lunghe ore in trincea. Ce ne sono più di 150 con incisioni di dediche, fiori, animali e simil-souvenir «Ricordo di Asiago». Alla ricca collezione di uniformi [illegible] aggiunte di recente le divise [illegible] Re di Maggio, Umberto II, esposte [illegible] tutti gli accorgimenti e assicurate per settecento milioni. Spiccano l'abito grigio che Umberto [illegible] indossava nell'ultimo giorno [illegible] Quirinale e sull'aereo alla partenza per Lisbona. [illegible] la fascia blu d'ordinanza, il cappotto loden e il bastone da passeggio che l'ex sovra[illegible] usava a Cascais.

La presenza di [illegible] parte del guardaroba [illegible] Umberto II è d'eccezione: in Italia [illegible] ci sono altri oggetti a lui appartenuti. La visita al museo (informazioni allo 0322-905224) offre tanti altri motivi d'interess[illegible] [illegible] curiosa in uffici [illegible] l'oreria dell'epoca di Umberto I, nel comando degli ufficiali in alta uniforme dei primi del secolo, nella scuderia con militi e maggiore veterinario intenti ad accudire i cavalli, nell'accampamento coloniale con truppe cammellate [illegible] ascari, sui fronti delle due Guerre Mondiali, nei palazzi e nelle stanze del Duce, infine nella baita alpina dove, umile [illegible] [illegible] sobri vestimenti, monta la guardia [illegible] partigiano.

A sinistra una delle sale con le ambientazioni e scenografie d'epoca. A destra nelle teche le divise e gli abiti che il [illegible] di Maggio indossò negli ultimi giorni in Italia e per l'esilio (Foto De Secly)

lucazanini.it



pp. 192 - L. 48.000

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI [illegible] "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA [illegible] LIBRI [illegible] IN [illegible] NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.it

I libri de LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel (0165) 262 220
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Prem (ore 18-23) tel. (0165) 236536 (www.lavalle.it)
CHIUSO PER FERIE

CERVINIA
Tel (0166)
CHIUSO

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel (0125) 307453 **What women want** (ore 21.15)

GRAND PARADIS: tel. (0165) 749
Chocolat (ore 21)

COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI
MONTE BIANCO: tel. (0165) 841 205
La folle dell'Imperatore (ore 17)
The mexican (ore 21.30)

SAINT-VINCENT
Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Evolution (ore 20.30, 22.30)

PALAIS: Tel (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRES
IDEAL: Te (0166) (www.vogliadicinema.it)
Ricreazione - la scuola è finita (ore 18.30)
Il sarto di Panama (ore 22.30)
The Guilty (ore 20.30)

IVREA
ARLECCHINO Tel (0125)
Hannibal (ore 21.30)

ROAGNO: Tel (0125) 641460
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571.
Shrek (ore 20:30, 22.30)

TORINO E PROVINCIA

CINEMA

CARCERANO DI SAN SEBASTIANO. Inf. Tel 015-22.735 - 31.312 (cinema Impero)
Chiedimi se sono felice
Orario: 21,30.
Lire
In caso di maltempo proiezioni al terrazzo al Cinema Impero

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Orario: 20; 22,30
Lire
SALA 2: CHIUSO PER FERIE
; 21,30 spett. unico.
SALA 3: CHIUSO PER
21,30 spett.
Lire 12.000/10.000.

, Inf. Tel 015-22.735 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 15,30; 21,30.
Lire

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312
CHIUSO PER
Lire 12.000/10.000

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
CHIUSO PER RIPOSO
; 20; 22,15.

EDEN Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.569.
OGGI RIPOSO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925,
CHIUSO PER RIPOSO
Orario: 20,15; 22,15. Lire

E. Inf. Tel. 015-93.899.
PER FERIE

CHIUSO

EXCELSIOR Inf. Tel 015-767.320.
CHIUSO PER FERIE
16, 21; 23.

FELIX. Inf. Tel 015-242.31.18.
CHIUSO.

ESTRA. Inf. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA.

PERCHÉ?!?. Inf. Or. Tel. 0161-259.047

VIOTTI Inf. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

DOLLY Inf. Tel.
0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

SCRITTE SANTA
OGGI RIPOSO

LUX. 0161-213.375

Via 1. Inf. Tel.
0161-253.379.
CHIUSO

SALA CHERUBESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.

TEATRO CAVOUR. Inf. Tel. 0161-255.544
CHIUSO.

0103-22.095
CHIUSURA ESTIVA.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-489.714.
CHIUSURA ESTIVA.

IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467489.

Inf Tel 0161-828 600
OGGI RIPOSO.

Inf. Tel.
.

LE TRAME DEI FILM

MORTE O: Commedia. Il nuovo lavoro del dissacrante autore John Waters racconta la storia un regista che rapisce una petulante attrice al di fame una star del cinema underground. ●●●
LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrivo le drammatiche due famiglie media borghesia. Film in lingua originale sottotitoli. ●●
2001 ODISSEA Fantascienza. Uno dei capolavori di Stanley Kubrick nella riedizione il sonoro completamente rimasterizzato. Il film è stato riproposto per il secondo anniversario della scomparsa del maestro. ●●●●
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. ●●
FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre sorpresa che il consorte amante (Stefano Accorsi) e comincia frequentare lui e il suo mondo. La regia è Ferzan Ozpetek («Il bagno turco»). ●●
MONKEY BONE. Fantasy. Brandan Fraser («La mummia») è un disegnatore di cartoni animati che sta vivendo un momento magico quando un incidente costringe in ospedale. ●●
LA - . Avventura. La storia questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. Confermato il cast utilizzato nel uno», protagonista quindi anche questo Brendan Fraser. ●●
O ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, maggiore tedesco un cecchino. ●●
PEARL. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor fine 1941. ●●●
NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e problemi di vario tipo affrontare, pronti organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
RITORNO CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro del maestro del cinema portoghese De Oliveira s'inizia un attore teatrale impegnato palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di ormai lunga apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia incidente stradale. ●●●●
IL SARTO DI Thriller. Dal di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni quindi contattato da una spia britannica (la interpreta l'ultimo agente 007 Pierce Brosnan) mandato in missione. Dietro la macchina da presa spicca il veterano John Boorman. ●●●
Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. Egli cerca reagire. Successo internazionale, produce Steven Spielberg. ●●●
LA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con storia di una famiglia cui si abbatte la perdita del figlio. Il film ha vinto la Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes. ●●●●
TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia Cinematografia, Angela sta preparando la tesi violenza nei film s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato morte del suo professore. ●●●
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claud Van Damme spietato serial killer braccato da cinico poliziotto, disposto a tutto di assicurarlo alla giustizia. La regia è di Ringo Lam, il protagonista con Van Damme l'attore Michael Rooker.
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone & Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini torna Seattle deciso vendicare la morte fratello assassinato. Rifacimento un film inglese degli anni Settanta Michael Caine protagonista.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano loro esistenze nuovo dal giovane Gabriele Muccino. Successo dell'anno, terzo incasso finora. ●●
UN ALTR'ANNO PDI CRESCONO. Drammatico. Obiettore di coscienza, Faustino comincia una storia d'amore con una donna separata e con un figlio ma continua vivere una crisi esistenziale. Un giorno soccorre un professore che ha cercato di togliersi la vita, fra i due nascerà un'amicizia. ●●
- DEMONE FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio tra due famiglie di gitani in Andalusia. ●●●
YI YI. Commedia drammatica. Premio alla regia all'ultimo festival Cannes, il film Edward Yong descrive la vita quotidiana di famiglia di Taipei. ●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel
Chiusura estiva
Per feriali e prefestivi L. 10.000, no (12:17 anni, L. 11.000), escluso sabato dopo le 21) sera, pom. (or 9000. Prenotazioni e prevendite in cassa cinema.

ARALBO Tel 0321-474 626.
ESTIVA In caso di pioggia su tensostruttura posizionata aperto coperto feriali e prefestivi L. 12.000, 9000; festivi 10.000

BUGLIETTO ALL'APERTO Tel 0321-474 626
La strada per El Dorado, cartone animato Or.: apertura ore 21. Feriali, festivi L. 10.000, ridotto 8000

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158
chiusura estiva feriali e L. 13.000; 9000, martedì (9/7 L. 11.000, sabato dopo le 21)

LAGO CUCCHE. Tel 0321 - 46.54.84
Passione ribelle. Or.: 20 22.30

PERNATE
SANT'ANDREA Vigevin su segn. tel 0321 - 53 71 83
Chiusura estiva

AROMA
ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso) Informazioni su segn. tel 0322 - 240 566
chiuso

MELEGNANO
VANDONI.
Chiusura estiva

BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322 - 82 151
chiusura estiva

NUOVO SALA 1. Tel 0322 - 81 741
chiusura estiva

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81 741
chiusura estiva. Vigil Lire 12.000, ridotto 8000 (lun fer 6000).

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
chiusura estiva

CANNERO
BALLARDINI
Tel 0321 - 51.95.25.
oggi riposo.
Ingresso con tessera L. 30.000, biglietto singolo proiezione L.

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni 18,30-21,30, sabato/domenica 14.30-21,30
I gattoni (vietato min. di 18 anni)
Or.: 20,20; 22.50. L. 12.000, rid. 9000
Merc. sera e sab pom.
Evolution
Or.: 20,30; 22,50 Lire 13.000;
sera e sab. pom L. 9000
Shrek
Or.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab pom L. 9000
The guilty - Il colpevole.
Or.: 20; 22.40 Lire 13.000; rid. 9000, merc. sab. pom L. 9000
La vendetta di Carter
Or.: 22,30 Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20.40 22.10. Lire 13.000 rid. 9000
sera e sab. pom L. 9000
Ricreazione: la scuola è finita
Or.: 20.30 Lire 13.000; rid 9000
Merc. sera e sab pom L. 9000
Spot
.: 20.20 Lire 9000
Merc. sera e sab pom L. 9000
Il gusto degli altri (proiezione 2001) or.: 22.30
Lire 13.000, rid.

OLEGGIO
CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91.183 info su segn. tel
Chiusura estiva

ARCISATE
chiusura estiva

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
tel. su segr. tel. 0324 - 24
CHIUSURA ESTIVA
informaz. dett. orari

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CRODO
SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
chiusura estiva

CRAVEGNA
ESTIVA

VOGOGNA
SOCIALE (ESTIVA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940
Riposo estivo

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323-40 19 40
Evolution. ore 20,30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. - 501 904
Shrek
cine su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA)
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 904
via di
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

piazza S. Giulia , 011 88.78.07. Yi Yi. Or.: 21.
ACTOR'S via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784 **Shrek.** Or.: 18.30; 18.30; 20.30; 22,30.
A 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. Chiuso per lavori.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: ; Sala 2: . Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30 Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
corso Sommeiller , tel. 561.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Sala 2: **Harbor.** Or.: 15; 18,30, 22.
CAPITOL via San 24, tel. 540.505. **Shrek.** Or.: 15,15; ; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110 **La cienaga.** Or.: 16,30, 18,35; 20,40, 22,30.
C. 1 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **Vengo - Demone flamenco.** Or.: ; 18,10, 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi , tel. 436.07.23. **A Hollywood.** Or.: ; 16,30, 20,30; 22,50. Ven. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, 832.028 **The replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
DUE GIARDINI - Sala via Montalcone 62, 327.2214. , Or.: 15,45; ; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Cinemastar via Montalcone , tel. 327.2214. **Odissea nello spazio.** Or.: 15; 19; 22.
ELISEO MAGGIORE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
piazza Sabotino, . 447.52.41. Chiusura estiva.
ROMANO piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
Il corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. , **Monkey Bone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55, 20,45; 22,35.
FARO Po , tel. 817.33.23. per lavori.
FIAMMA corso Trapani , tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** : 14,30; 16; 21,30.
Beccaria 4, tel. 521.4916. per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Un altr'anno e poi** . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La del figlio.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
LUX S. Federico, tel 541.283. **La vendetta di Carter** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
via Verdi , . 812.5606. Riposo
DUE via Verdi , . 812.5606. Riposo.
MAZ 1 Ponchia 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
MAZ 2 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLI 1 via Arsenale 31, tel. 532.446. Chiusura estiva.
PLA 2 via Arsenale 31, . 532.449. Chiusura estiva.
RIPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Italo Ignorenti.** Or.: ; 17,50; 20,10; .
RIPOSI 3 via Settembre , tel. 531.4 **The replicant.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
RIPOSI 4 via Settembre 15, tel. . **L'ultimo bacio** Or.: 16,30; 17,50; ; 22,30.
RIPOSI 5 - LILLIPUT via Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
RITZ Acqui 2, . 819.01.50 **Evolution.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. . Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 339, . 5627492. . Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20.30 Kiss me . Musical di Cole Porter. Donato Renzetti , dir. Regia di Lamberto Puggelli. Coreografie di A. Amodio. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 3 ore. Repliche fino al 15/7. Biglietteria ore 10,30/18 e 19,30/20,30. Tel 011 88.15.241/242. sito: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Concerti d'Estate con l'Orchestra Teatro Regio (spoglie di Palazzo Reale, ore 21,30). 20/7 Donato Renzetti , mus. Rimskij-Korsakov, Dvorak. 27/7 Gunter Neuhold direttore, musiche di Beethoven, J. Strauss jr. L. . Biglietteria ore 10,30/18. Tel. 011 8815.241/242.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Teatro Specials: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della biglietteria presso Il della Radio, via Verdi 31, dal martedì al orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104553-8104581.
CARIGNANO piazza Carignano 6 Stabile. Vendita nuovi a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma , . 011 517.6245, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 riposo, www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo 31 bis, tel. 011 5805788 Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e per rinnovi e abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Asiliteatro» e «Vignaledarau».
BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici). Viaggio , tel. 011 839.5803-011 443.1701. Domenica 15 luglio ore 16,30 per la rassegna Burattini al Borgo la compagnia Rashma Theres (Argentina) presenta il pacentita e il diavolo burattini Ingresso libero. Informazioni 011 819.3529.

FIORELLO AL CASINÒ DI SANREMO

Scherza coi cuochi e accende il Roof

Un Fiorello in gran forma ha entusiasmato, l'altra sera, il pubblico mondano del Roof Garden del casinò. Il poliedrico artista si è anche preso la licenza di scherzare con i cuochi della terrazza più esclusiva della città, documenta la foto di Gatti. Tanti i nomi importanti accorsi ad applaudirlo: parlamentari, le massime autorità della provincia, imprenditori. Fiorello ha coinvolto anche loro nello show durato un'ora e mezza. [g. mi.]

«Onehand Jack» di Benni apre domani il 35° Festival

Verezzi tra circo e teatro con Dighero e Archivolto

Stefano Delfino
BORGO VEREZZI

La scena immaginata dal regista Giorgio Gallione e dallo scenografo e costumista Guido Fiorato rappresenta una situazione cupa e affastellata di oggetti dismessi, carcasse di mucche, sedie e oggetti vari, mentre per contrasto i costumi sono scintillanti e coloratissimi. Quassù, in piazza Sant'Agostino, si prova la storia Onehand Jacks (stasera la «generale»), che domani sera inaugurerà in «prima nazionale» la 35ª edizione del Festival di Borgio Verezzi.

E' gioioso, ricco di musiche curate da Paolo Silvestri, autore degli arrangiamenti dell'ultimo Cd di Ivano Fossati, e di taglio circense, questo spettacolo, nato dalla coproduzione tra Festival, Teatro dell'Archivolto di Genova e Biennale di Venezia, andrà in scena alle 21,15 e sarà replicato fino al 14. Ispirato al testo di Stefano Benni, narra la storia di Onehand Jack, che adora la musica e vorrebbe fare il contrabbassista, però ha una mano: attraverso la fiducia nelle proprie possibilità e un mito «divino», supererà l'ostacolo e non solo riuscirà a suonare ma diventerà anche uno fra i migliori contrabbassisti della città.

Lello Arena sarà in piazzetta Sant'Agostino dal 31 luglio al 2 agosto con «L'amore delle tre melarance» di Carlo Gozzi

Ugo Dighero è protagonista di «Onehand Jack» lo spettacolo che domani sera inaugurerà il 35° Festival teatrale di Borgio Verezzi

La vicenda si dipana tra personaggi truci e malvagi, che cercheranno di estorcerlo o di appropriarsi del suo talento per ricavarne denaro, da Consenta, famoso e potente magnate, a Big Ommemmè Joe, boss dello Sfaccimme Rot Club, locale nel quale Jack cercherà di farsi assumere e dal quale in un primo tempo sarà cacciato e dove sarà poi assunto. Gli attori sono impegnati in più ruoli: e così Ugo Dighero, protagonista come Onehand Jack, di volta in volta sarà il narratore, Mick Consenta, Big Ommemmè Joe. A viso nudo o con maschere zoomorfe, gli altri interpreti si esibiscono in esercizi circensi: jonglage, monociclo, funambolismo.

Il debutto sarà preceduto alle 19 dal vernissage, alla Galleria d'Arte Il Mulino, in via Roma 6, della mostra intitolata «Il circo» in cui sono esposti collages, teatrini e disegni di Guido Fiorato, autore della scenografie e dei costumi di «Onehand Jack». Il cartellone proseguirà con «Miles Gloriosus», Arnoldo Foà, Pino Quartullo e Nathaly Caldonazzo (19-21); «Falstaff e le allegre comari di Windsor», con Giorgio Albertazzi (26-28); «L'amore delle tre melarance», con Lello Arena (31 luglio, 1-2 agosto); «Serial» per signore», musical diretto da Gianluca Guidi (5-6 agosto); «Maria Stuarda», con Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio.

Savona, madrina è Daniela Poggi

Jazz in darsena per Armstrong

Stefano Pezzini
SAVONA

Quattro appuntamenti per il Jazz nella Darsena Vecchia. Ad organizzarli l'associazione Calata Sbarbaro, a presentarli Morgana Montermini e Annapaola Bardeloni.

Il primo appuntamento è questa sera con il «Louis Armstrong tribute all stars». Il concerto vedrà protagonisti Fabrizio Cattaneo (tromba e voce), Alfredo Ferrario (clarinetto), Luciano Di Lou Invernizzi (trombone e voce), Rossano Sportiello (pianoforte), Luciano Milanese (contrabbasso), Stefano Bagnoli (batteria). Nel corso della serata «Telefono donna» consegnerà la targa di Socio onorario all'attrice e conduttrice televisiva Daniela Poggi.

Il 12 luglio di scena la Bansigu big band con Giampaolo Casati (tromba), Piero Leveratto (contrabbasso) e Alfred Kramer (batteria). Ospite della serata Gianni Basso e fuori programma interverrà Massimo Bovolo (armonica).

Il 14 luglio uno spettacolo dedicato a Battisti con il settetto di Tiziana Ghiglioni (voce), Nico Gori (clarinetto, sax tenore e soprano), Emanuele Parrini (violino), Alessandro Di Puccio (vibrafono), Franco Santarnecchi (pianoforte), Franco Nesti (contrabbasso), Alessandro Fabbri (batteria e percussioni). Nel corso della serata verrà attribuito il premio «La donna nel jazz» che rappresenta un classico della rassegna. Il premio sarà consegnato a Barbara Casini. Gran finale il 16 luglio «America's all stars». Si esibiranno Steve Grossman (sax tenore), Andrea Pozza (piano), Dodo Goya (basso), Youry Serra (batteria).

Quest'anno un altro elemento di novità sarà rappresentato dal palcoscenico, a disposizione della Carisa, sistemato nello Scaletto di Alaggio, con effetti di luce che aumentano la suggestione della musica. Diventerà una struttura permanente per le manifestazioni che si svolgono nello splendido scenario del porto antico.

Dal 19 al 21 luglio il programma Gino Paoli, Edoardo Bennato e un tributo a Claude Brassens

Ricaldone, musica ricordando Tenco

Decima edizione della rassegna nel paese del cantautore

Brunello Vescovi
RICALDONE

«Io vorrei essere là, sulla mia verde isolà, ad inventare un mondo fatto di soli amici».

Scriveva così Luigi Tenco in «Ciao ciao», quella che fu - purtroppo - la sua ultima canzone. Ed è proprio prendendo spunto da quelle parole che, dieci anni fa nacque «L'isola in collina»: un appuntamento estivo nel paesino del Monferrato dove nacque il cantautore, ligure nell'immaginario collettivo, ma profondamente piemontese per quel suo fare così introverso.

Dal '92 ad oggi, sul palco allestito in piazza Ricaldone, si sono alternati nel corso di un weekend a metà luglio nomi importanti della italiana di qualità: da Umberto Bindi ad Enrico Ruggeri, da Giorgio Conte a Bruno Lauzi, da Daniele Silvestri ad Enzo Jannacci.

E a fianco dei «big», secondo i consigli di Amilcare Rambaldi - compianto patron del Club Tenco -, anche giovani musicisti di provate doti.

Gino Paoli aprirà giovedì 19 a Ricaldone il ciclo di serate intitolato «L'isola in collina»

Per il decennale de «L'isola in collina», sottotitolo: «Notti di note d'autore», le serate diventato tre: l'apertura di quest'edizione della rassegna, che s'inaugura giovedì 19, alle 21,30, (ingresso 25 mila lire), avrà come momento di spicco l'esibizione di Gino Paoli, che sarà preceduta da quella dell'emergente Alessandro Bellati e da Andrea Mirò.

Per la seconda serata, di 20 (ingresso 25 mila lire), il momento clou arriverà quando salirà sul palco Edoardo Bennato; prima di lui toccherà ad Augusto Forin, Franco Rapillo e Davide Van De Sfroos.

Chiusura sabato 21 (ingresso 20 mila lire) con un evento molto particolare: un omaggio a Claude Brassens, a vent'anni dalla sua scomparsa. I brani del grande cantautore francese, che molti in Italia per essere stato tradotto e interpretato da Fabrizio De André, saranno proposti in diverse lingue e dialetti.

Comincerà Gianfranco Bitno Bijos in piemontese; poi sarà la volta del catalano Miguel Pujado, quindi della francese Valérie Ambroise, poi arrivare a Nanni Svampa, che alternerà sapientemente l'italiano e il milanese.

L'«Isola in colina», organizzata da un'associazione culturale intitolata a Tenco con la partecipazione attiva di tutto il paese, è sostenuta economicamente in particolare dalla Regione Piemonte.

Nel pool di enti pu e associazioni private che supportano l'iniziativa figurano anche Provincia di Alessandria, Comune e Cantina sociale di Ricaldone e anche «La Stampa».

RITARDI

BARI	98	35	58	75	
		58	55	48	40
CAGLIARI	85	39	44	8	58
	77	63	61	59	55
	42	22	81	45	76
	66	65	64	63	50
GENOVA	14	17	41	53	9
	84	83	67	59	51
	67	17	60	13	64
	116	87	81	68	66
NAPOLI	53	87	23	21	25
	89	79	71	64	53
PALERMO	3	47	33	16	19
	80	56	54	51	50
ROMA	54	49	57	25	
	77	64	49	43	37
TORINO	11		83		
	87	83	75	70	67
VENEZIA	43	46	58	85	17
	81	69	68	58	56

IL COMPUTER

centrati: Ambi centrati sul n. 78 sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-1	78-27	78-63	78-80	78-89
78-3	78-39	78-68	78-81	78-2
78-7	78-36	78-69	78-82	78-11
78-10	78-41	78-70	78-83	78-15
78-18	78-45	78-75	78-90	78-23
78-20	78-51	78-79	78-88	78-31

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a zione:
Bari 64 (4); Cagliari 47 (4); Firenze 39 (1); Genova 61 (0); Milano (0); Napoli 90 (3); Palermo 75 (5); Roma 74 (0) Torino 13 (1); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

80-3	80-31	80-70	71-6	71-36
	80-36	80-75	71-10	71-40
80-10	80-40	80-81	71-18	71-48
80-18	80-41	80-90	71-19	71-51
80-19	80-48	71-2	71-20	71-68
80-21	80-50	71-3	71-21	71-67
80-28	80-61	71-4	71-27	71-75
80-30	80-68	71-5	71-31	71-88

Per cadenza la lunghezza più in sviluppata per ambo e terno giocato Palermo.

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite: estratto 2 Firenze; 68 Milano.

LOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900 2 combinazioni	7 - 14 - 20 - 21 - 30 - 56 17 - 34 - 50 - 61 - 73 - 85
L. 6650 7 combinazioni	8 - 18 - 21 - 39 - 40 - 48 - 79
Giocate sistematiche con basi	
L. 216.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 73 - 84 - 10 - varianti = 20 - 29 - 41 - 43 - 90 - 1 - 78 - 69

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

ALASSIO & LE BAIE DEL SOLE
APT RIVIERA PALME

BIBLIOTECA CIVICA
incontro con
CHINO BERT
critico di moda, stilista, pittore

Presentazione del libro
"CHINO BERT 50 ANNI DI MODA E ARTE"
Bacchetta editore

Sarà presente l'autore - Presenta ARNALDO FONTANA - critico d'arte

QUESTA SERA ORE 21,15 SALA CONFERENZE BIBLIOTECA CIVICA "RENZO DEAGLIO"
Piazza Airaldi Durante, 7

INGRESSO LIBERO - IL LOCALE È DOTATO DI ARIA CONDIZIONATA

CITTÀ DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

Tanti piazzamenti di rilievo ma nessun trionfo nella Coppa delle Regioni

Sfuma la vittoria dei triathleti

Valdostani terzi

AOSTA

Tanti ottimi piazzamenti ma [illegible] vittoria per i triathleti valdostani nella gara di Bereguardo (Pavia) valida per la «Coppa delle Regioni», prova a squadre a cui hanno partecipato 17 società provenienti da tutt'Italia.

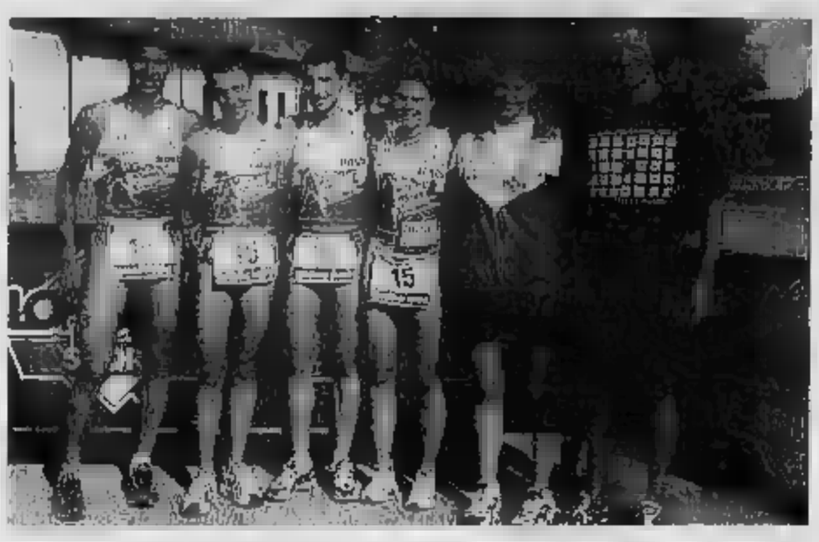
Nella Coppa delle Regioni per squadre di quattro atleti di cui uno di sesso femminile, la Valle d'Aosta è finita terza, battuta dal Piemonte A (un'ora 16'18") e [illegible] Veneto A (un'ora 19'28"). La formazione valdostana (un'ora 20'23") era composta da Giunia Chenevier (junior), Peter Viana (allievo), Simone Soldà (junior), Stephan Moret (allievo), [illegible] ognuno degli atleti impegnati nei 200 metri di nuoto, 5,5 chilometri di bicicletta, 1,5 di corsa.

Giunia Chenevier ha superato le tre prove in testa e ha passato il testimone a Viana, che lo ha consegnato a Soldà e da questi è arrivato a Moret (il più giovane del lotto con i suoi 13 anni appena compiuti) che è riuscito a mantenere il terzo gradino del podio. Il giorno dopo, rientrata Giunia Chenevier a Chisone nel ritiro della Nazionale per preparare la gara del 22 luglio ai mondiali di Edmonton (Canada), i triathleti valdostani hanno di nuovo gareggiato a Bereguardo in una prova sprint individuale che prevedeva 400 metri di [illegible], 10 chilometri in bici e 2,5 chilometri di corsa.

Il risultato di maggior rilievo lo ha ottenuto Peter Viana, secondo nella classifica allievi, battuto solo dal veneto Marco Giometto che è riuscito a raggiungere e superare Viana negli ultimi metri di corsa dopo che il valdostano era uscito primo dalla piscina e era rimasto con i primi anche nel tratto in bici. Giometto, che ha 16 anni contro i 15 di Viana, ha compiuto il percorso in 31'54" mentre Viana ha impiegato 14 secondi in più. Il giovanissimo Moret è classificato 6° (34'59") e primo dei Non Classificati.

Tra le ragazze ottimo 3° posto per Arianna Viglino, al rientro agonistico dopo un mese di assenza dalle gare per infortunio. Nei juniores Simone Soldà, dopo essere stato con i primi per l'intera gara, ha perso la terza posizione nei cinquecento metri finali del tratto di [illegible] in una prova vinta da Fabio Sorgato, che ha staccato il valdostano, superato anche da Leonardo Ballerini e da Nicola Torallo, di poco più di un minuto. Nella classifica a squadre la Valle d'Aosta è finita sesta.

Domenica i triathleti valdostani saranno a Maranello, patria della Ferrari, per gareggiare nel campionato italiano allievi sprint. La Valle d'Aosta punta al successo assoluto con Peter Viana. In gara ci saranno anche, tra gli juniores, Simone Soldà e Arianna Viglino. [a. c.]



Da sinistra gli atleti del triathlon Valle d'Aosta Simone Soldà Stephan Moret Peter Viana Giunia Chenevier Arianna Viglino e l'allenatore Sartore

Imbattibile il podista della Monterosa: record della gara

Arvier, Gabriele Franchino conquista il Tour de l'Enfer

ARVIER

E' la stagione di Gabriele Franchino. Dopo la vittoria di due domeniche fa a Valsavarenche nel Trofeo Ferrando e dopo aver conquistato il poker di successi a Ipsime nella staffetta all'americana di giovedì scorso (in coppia con Massimilla- Fenzi), l'atleta della Monterosa ha [illegible] in fila tutti gli avversari anche [illegible] Arvier, in occasione della seconda edizione del Tour de l'Enfer, realizzando il nuovo record del percorso.

La sua è stata una gara perfetta, dominata dall'inizio alla fine. Lungo il suggestivo tracciato misto, ricavato tra alcuni dei vigneti più importanti della Valle, Franchino ha impresso un ritmo forsennato vincendo con il tempo record di 33'06", 1'32" in meno di quello realizzato da Mauro Fogu lo scorso anno. Al 2° posto si è piazzato Massimo Junod, anche lui della Monterosa, già vincitore quest'anno a Gignod e protagonista di un'ottima prestazione. Al traguardo il suo distacco è stato di 1'07". Sul terzo gradino del podio è salito Gildo Vuillen della Sant'Orso, a 1'18" dal vincitore.

Gabriele Franchino è protagonista di una stagione strepitosa. Dopo la vittoria nel Trofeo Ferrando ad Issime fa conquistato anche il Tour de l'Enfer

I primi tre atleti sono scesi sotto il precedente limite.

In quarta posizione, appaiati, sono poi arrivati Marco Béthaz (Sant'Orso), primo tra gli amatori, ed Elmo Glarey (Zerbion), [illegible] veterano all'arrivo.

Seguono in classifica, al 6° posto, Savino Quendoz (Sant'Orso) in 36'05", al 7° Enrico Titolo (Usap) in 36'18", all'8° Mauro Viérin (Galvesi) in 36'34", al 9° l'incredibile Ettore Champretavy (Monterosa), reduce dal chilometro verticale di Brusil-Cervinia, che ha chiuso in [illegible]37" e al 10° Franco Cabras.

In campo femminile Giovanna Vego Scocco succede nell'albo d'oro ad Alessia Danna, impostasi nel 2000. La portacolori della Monterosa ha vinto in 47'28" davanti alla compagna di società Antonietta Landi, staccata di 3'30" e a Solange Herren (Zerbion), 3ª a 5'22".

Nelle categorie giovanili, nei 5 chilometri juniores ha vinto Moreno Berga (Pont-Saint-Martin), negli allievi il migliore è [illegible] il compagno di società Alessandro Nicco, mentre nelle allieve ha prim[illegible] Elisa Peretto.

[illegible] sono imposti inoltre Andrea Gaggioni (Pont-Saint-Martin) tra i cadetti, Gian Luca Giordana e Solange Chabloz (S.Orso) nei [illegible] gazzi, Filippo Blanc (Calvesi) e Vivienne Viérin (Fiamme Gialle) negli esordienti. Nei cuccioli, infine, successi di Mathias Lucianaz e Debora Ascenzi. Nella classifica per società hanno vinto la Sant'Orso nell'assoluto, il Gruppo podistico Pont-Saint-Martin nei giovani e la Monterosa [illegible] categoria femminile. [r. s.]

MOTOCICLISMO

Nel Trofeo Samar di trial primo posto per Pianasso, Lombardi e Moschini

Tre successi rossoneri a St-Rhémy

Sfida tra 100 piloti nel percorso in mezzo ai boschi

ST-RHEMY-EN-BOSSES

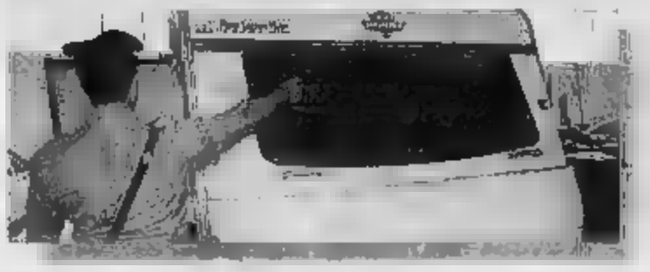
Tre successi valdostani nella terza prova del Trofeo Samar 2001 disputato domenica a Saint-Rhémy-en-Bosses [illegible] occasione della festa del «Jambon de Bosses». Sette le prove speciali [illegible] ripetere tre volte su un percorso che si snodava tra i boschi della località della Coumba Freide per circa 100 piloti.

Le vittorie valdostane portano la firma di Mauro Pianasso (Beta) del Moto Club Valle d'Aosta tra i «mayor», che ha vinto [illegible] 30 penalità [illegible] le 40 del compagno di squadra Venturino Bosc, di Davide Lombardi (Beta - M.C. Valle d'Aosta) negli «amatori», primo con sole 9 penalità contro le 14 accumulate dal pinerolese Bruno Franco Matteo e di Emanuele Moschini (Gas Gas - M.C. Valle d'Aosta) nella categoria «esordienti» davanti al valligiano della Pollsportiva Pollein Franco Angelini.

Valdostani anche i vincitori del minitrial. Nella categoria A ha prevalso Andrea Monteschio davanti a Michel Angelini e Federico Longhin. Nella categoria B ha vinto Fabio Peretti che ha preceduto Matteo Cabella, Thierry Marguerettaz, Roberto Lombardo e Alessandro Bréan, mentre nella categoria C il [illegible] è andato a Xavier Angelini su Niccolò Cottellero. Le altre vittorie sono andate a Fabrizio Barre (Montesa) negli «esperti» con 27 penalità contro le [illegible] del valdostano Patrick Marguerettaz e le 42 [illegible] Maurizio Cresto. Tra i «super» ha vinto Matteo Rochon (Gas Gas) con 40 penalità davanti al valdostano Flavio Jacquemod che ha accumulato 54 punti negativi e a Fabio Minuzzo, sempre della Pollsportiva Pollein. Nei «veterani» primo posto di stretta misura per il biellese Andrea Mercando (Montesa) con 13 penalità, una in meno di Sergio Barbero e due in meno del compagno di squadra Fabrizio Raviglione. Il prossimo appuntamento per i trialisti è per domenica in Francia, a Flaine. [a. c.]

Il trialista Davide Lombardi primo tra gli «amatori» nella terza prova del Trofeo Samar che si è disputata domenica a Saint-Rhémy-en-Bosses

CONTRO QUELLA ITALIANA



OTTO COLPI NELLA NOTTE

Una raffica di colpi sparati in rapida successione, poi la fuga. Dormivano tutti nella notte tra sabato 16 e domenica 17 giugno al campo nomadi sulle rive del torrente Maira, quando venne ucciso Maverick Argenta. Quattro pallottole andarono a segno sulla roulotte di Giacomo Argenta, 29 anni, agli arresti domiciliari in quel campo in seguito a una condanna per furto e ricettazione. Uno colpì al capo Maverick, 8 anni. Morì 14 ore dopo all'ospedale «Regina Margherita» di Torino dove lo avevano portato in un disperato tentativo di strapparlo alla morte. L'auto dei killer venne intercettata qualche settimana dopo nel Torinese da una pattuglia della polizia stradale, ci fu un conflitto a fuoco, ma riuscì a dileguarsi. «Alla base di tutto c'è una faida tra sinti, per la spartizione di un bottino» dissero gli investigatori che ormai erano sulle tracce di chi aveva sparato. L'altra settimana i carabinieri del reparto operativo di Cuneo e i loro colleghi di Torino sono andati ad arrestare i presunti autori dell'omicidio. Tra loro c'è Vittorio Dellagaren, 33 anni, di Villafranca Piemonte, il leader di uno dei clan. Lo inchioda una perizia dei carabinieri del Ris di Parma. Con lui finiscono in carcere altre quattro persone

«Non devi difendere i killer del bambino»

Gruppo di nomadi assedia lo studio dell'avvocato

Insulti, minacce, persino una sorta di sequestro di persona. L'avvocato Antonio Foti le ha dovuto superare proprio tutte, ieri mattina, per recarsi a Cuneo, all'interrogatorio di Vittorio Dellagaren, il sinto nomade ritenuto responsabile della morte di Maverick Argenta, il bimbo di 8 anni colpito da un proiettile vagante mentre stava dormendo nella sua roulotte, in un accampamento di Villafalletto.

Una ventina di nomadi, soprattutto donne (fra queste anche la mamma del piccolo Maverick), hanno circondato, ieri mattina prima delle 8, lo studio del legale, in corso Galileo Ferraris 14, impedendogli di fatto di uscire. Sostenevano a gran voce che la loro legge non permette che il nomade autore di un reato infamante possa avvalersi di un difensore di fiducia.

Proprio su questo argomento, l'altro ieri a Carmagnola, si erano riuniti anche i capifamiglia sinti che avevano a loro volta deliberato che, qualsiasi cosa accadesse, la parcella degli avvocati non sarebbe stata onorata, perché vuole la stessa legge dei sinti, dalla comunità dei nomadi ma personalmente dai singoli accusati.

L'avvocato Antonio Foti, dopo aver pazientemente ascoltato tutte queste ragioni ed avuto anche un incontro colmo di solidarietà con la mamma del piccolo, si è però reso conto che le intenzioni degli assedianti, dopo aver inscenato anche un sit-in sulle scale, erano tutt'altro che mutate.

Il legale ha così chiesto aiuto al 112 dei carabinieri: da via Valfrè, che si trova ad appena due isolati dallo studio, sono partiti i carabinieri del Nucleo Radiomobile che, con la loro presenza, hanno consentito al legale di uscire, di salire in macchina e di partire alla volta di Cuneo.

Il viaggio è stato comunque tranquillo perché l'auto del legale è stata, per un lunghissimo tratto, pedinata da un'altra vettura, di cui targa è poi risultata falsa.

Intanto, a Cuneo, una cinquantina di nomadi stringeva d'assedio il Tribunale, dove si pensava dovesse svolgersi l'interrogatorio: l'intento era quello di impedire agli avvocati (oltre a Foti anche il cuneese Soaglioia) di entrare in aula, rendendo così impossibile la difesa degli arrestati. Ma è stata un'attesa vana, perché s'è deciso di svolgere gli interrogatori in carcere, dove il presidio dei nomadi era quasi inesistente. Qui, alle 10,30, come da programma, è regolarmente cominciata l'udienza che ha visto i quattro nomadi negare ogni coinvolgimento nell'assassinio del piccolo Maverick.

La manifestazione, di fronte al Tribunale, è invece durata per tutta la mattina. I nomadi hanno, alla fine, ripetuto che metteranno in atto ogni azione possibile per impedire la difesa dei quattro accusati. Della cui colpevolezza sembrano dubitare in alcun modo.

[a. con.]

LA DIFESA DEL LEGALE DOPO GLI INSULTI E IL PEDINAMENTO

«Mi hanno spiegato che per il loro codice l'autore di un reato infamante non può essere tutelato»

«Chi patrocina un delinquente viene considerato quasi complice: è una assurdità»

Maverick Argenta aveva otto anni ed è stato ucciso la notte mentre dormiva nella roulotte dell'accampamento a Villafalletto

L'avvocato Antonio Foti ha indossato la toga in processi di grande impatto popolare oltre a difendere brigatisti, sfruttatori e delinquenti comuni

«L'imputato va sempre assistito»

Il legale: le minacce non mi fanno paura

intervista

Angelo Conti

ANTONIO Foti, quasi 60 anni, calabrese di nascita ma torinese dall'età di 8 mesi, è uno di quegli avvocati che si è segnato la storia della città. Ha indossato la toga in processi di grande drammaticità e quello contro i capi storici delle Br, di grande impatto popolare come quello relativo al delitto Magliacani, di grandi dubbi come quello sulla sparizione della transessuale «Valentina» Cosimo Andriani. Ed ha difeso i presunti assassini dell'antiquario Pasquale Cananzi, del giovane Filippo Capasso, del marocchino Abdellah Doumi. Tutti processi da prima pagina. Foti non ha mai rinunciato alla routine di ogni giorno spaziando anche di pedofili, stupratori, sfruttatori, tenutarie di squillo, ladri e truffatori. Un avvocato, insomma, che ha sempre considerato la sua professione un servizio, un impegno civile, un dovere. Anche quando si trattava di sedere accanto a imputati di reati infamanti, scabrosi, rivoltanti.

Qual è stata la sua reazione, avvocato Foti, di fronte alle minacce ed alle intimidazioni dei nomadi?

«Ho cercato di capire. E sono anche riuscito ad ascoltarli. Mi hanno spiegato che un reato tanto infame non poteva giustificare una difesa di fiducia. Mi hanno invitato con molta fermezza a rinunciare al mio mandato. E, quando ho spiegato loro che avevo il diritto-dovere di assistere quella persona, mi hanno anche pesantemente minacciato e chiamato assassino»..

Una situazione di grande tensione. I nomadi sinti sono clienti facili...

«Non hanno sentito ragioni. Per spezzare quello che era ormai diventato un assedio, con tanto di sit-in, ho dovuto mio malgrado chiamare i carabinieri».

E il viaggio verso Cuneo è stato tranquillo...

«No, perché sono stato sempre tallonato da una vettura con alcune persone sospette a bordo, di cui targa è poi risultata essere falsa».

Avvocato, lei pensa della punizione preventiva della sua difesa? Di questa legge nomade che impedisce la scelta di un avvocato a chi è sospettato di reati infamanti?

«Voglio fare una premessa importante. Condivido davvero lo sterminato dolore di quella famiglia, privata di un bimbo di appena otto anni. Ma non posso accettare la loro legge, secondo la quale il sospettato di un misfatto così grande non ha diritto all'assistenza di un legale di fiducia».

Ha ricevuto insulti, minacce, epiteti pesanti. L'hanno chiamato assassino. Quasi che a sparare, quella sera, fosse stato lei.

«E' davvero sconfortante, ma troppo spesso emerge l'opinione secondo la quale l'avvocato è, in qualche modo, concorrente nel reato di cui è imputata la persona che difende. Davvero una considerazione assurda, che va respinta con fermezza».

Ha paura, avvocato?

«Non ne ho avuta quando accettai di difendere i capi storici delle Brigate rosse, dopo l'omicidio di Carlo Casalegno. Non ne ho questa volta».

Quale sarà il suo atteggiamento nel prosieguo del processo?

«Continuerò nella difesa prescindendo totalmente da quanto è successo. Continuerò, insomma, a fare il mio dovere. Anche perché ritengo che gli elementi a carico di Vittorio e Pietro Dellagaren siano tutt'altro che convincenti. In pratica, ad accusarli, ci sono soltanto le testimonianze dei parenti della piccola vittima, uno dei quali racconta di avere riconosciuto non si sa bene. Non mi sembrano davvero testimonianze risolutive. La verità potrebbe essere molto diversa da quella prospettata dall'accusa». [a. con.]

Gli assassini

Già condannati a vivere in esilio

«Tenevo Maverick tra le braccia, ricoperto di sangue, e loro continuavano a sparare, mentre cercavo di raggiungere l'auto per portarlo in ospedale». Giacomo Argenta, il papà del piccolo sinti, di 8 anni, ucciso una notte fa nel campo di Villafalletto, è pieno di rabbia. «Non è stato un colpo vagante a colpire mio figlio: quella notte volevano ucciderci tutti, nel letto della roulotte», dice, circondato dai familiari. Lui li ha guardati in faccia i killer, urlando «bastardi, me l'avete ammazzato», e li ha riconosciuti tutti. Il «commando» era composto da altri sinti, membri di un clan-famiglia rivale, Dellagaren e De Glaudi. Gente di scupoli, e dal grilletto facile.

Una faida? «Macché, la storia del gioielli, con la spartizione del bottino è tutta un'invenzione di qualcuno, per indirizzare i carabinieri chissà dove. Sono solo fantasie», sostengono loro, i membri dell'altro clan, gli Argenta e i De Colonelli, sorseggiando caffè attorno ad un tavolo. E allora quale sarebbe il motivo? «Si sono sentiti umiliati, perché tutti ormai li considerano spie, "confidenti", e credono che sia stato io a mettere in giro questa voce», spiega il papà di Maverick. Però sarebbe stato proprio un confidente a inchiodarlo, accusandolo di aver partecipato ad una tentata rapina a Villastellone, con tanto di sparatoria contro i carabinieri. Per quel fatto, Giacomo Argenta, aria da duro, è capo famiglia, si trova agli arresti domiciliari. «Uno sfogliato ha fatto il mio nome, ma non c'entro niente con quella rapina», afferma.

Per i killer di Maverick la giustizia seguirà il suo corso nelle aule del tribunale, tra udienze e avvocati. Ma c'è un'altra sentenza, non scritta, che ha già raggiunto tutti i campi sinti del Piemonte. Sui quattro «commandos» di Villafalletto, pesa una condanna senza appello. Condannati a vivere da «esiliati», dalla loro stessa comunità. Così dicono, in via Pramorano, a Carmagnola, quartier generale degli Argenta. «Non hanno più diritti: questa è la nostra legge. Chi ammazza un bambino non può essere perdonato».

Nuovo progetto didattico finanziato dalla Fondazione San Paolo per le Arti

Con Linux l'informatica entra in aula

Grazie a una serie di software esenti da diritti

Capire come si scrive un programma informatico. E sfuggire al dominio dei produttori di software che, come Microsoft, non mettono i loro programmi a disposizione di chi desideri svilupparli o modificarli e li proteggono con lo scudo del diritto d'autore. Sono queste le due linee-guida di un progetto didattico finanziato dalla Fondazione San Paolo per le Arti, la Scienza e la Cultura che ieri è stato presentato da Angelo Raffaele Meo, del Politecnico di Torino, ispiratore del progetto.

Tutto è iniziato un anno fa ed è stato realizzato nell'arco di un anno insieme con il CSP. L'obiettivo per ora sono le scuole di Torino e del Piemonte, ma c'è già un impegno del ministero per estendere l'iniziativa a livello nazionale. Frutto concreto del lavoro realizzato da Politecnico e CSP è un cd-rom che contiene il sistema operativo Linux e una serie di software esenti di diritti particolarmente adatti alla didattica e tali da coprire molte discipline: musica, matematica, biologia, fisica, astronomia, chimica, inglese, storia, geografia, topografia. Ad essi si aggiungono programmi utilizzabili nell'industria, come un CAD per il disegno assistito da calcolatore, un programma di simulazione e un programma di scrittura. C'è anche, naturalmente, un programma di navigazione in Internet.

Tutti questi software, in tutto una ottantina, sono reperibili in rete o scaricabili dal cd. Di quest'ultimo si pensa di produrne un milione di copie, da distribuire a tutte le scuole. Ancora più importante è però la preparazione degli insegnanti, che dovranno aggiornarsi adeguatamente: senza la loro formazione il nostro paese rischia l'analfabetismo informatico.

Il movimento per il software libero ha ormai dimensioni planetarie. Alla base c'è il sistema operativo Linux, che ha anche il pregio di consentire applicazioni tali da non richiedere macchine molto potenti. I software adattati grazie all'iniziativa della Fondazione San Paolo possono infatti girare anche su macchine vecchie e ormai buone per la rottamazione perché si accontentano di microprocessori come il 386 e il 486.

Bill Gates sente scricchiolare il suo dominio. Il 17 per cento delle aziende europee ha adottato Linux, altrettanto stanno facendo i giapponesi e l'Europa. E' l'inizio di una rivoluzione che - spiega Angelo Raffaele Meo - può portare grandi benefici soprattutto a paesi finora sottomessi alla dittatura culturale della Microsoft e di altri giganti dell'informatica.

Per saperne di più si può consultare il sito Internet: www.e-lib.it

[p. bia.]

Gli studenti si alterneranno a Grenoble e al Poli

Ingegneri dell'informazione una laurea fra Italia e Francia

Gli studenti parleranno tre lingue - inglese, francese e italiano - e siederanno contemporaneamente nelle aule del Politecnico e in quelle dell'Insitut national polytechnique di Grenoble, seguendo le stesse lezioni, con l'insegnante alternativamente presente in aula o ascoltato in videoconferenza. Dopo i primi due semestri, gli italiani andranno a studiare a Grenoble, i francesi sbarcheranno al «Polo», e tutti frequenteranno stages nelle aziende. Sono alcuni dei contenuti della nuova laurea franco-italiana in Ingegneria dell'informazione, presentata ieri dal preside Carlo Naldi, dal rettore Rodolfo Zich e da Michel Duclot, segretario generale d'Oltralpe dell'Università italo francese, sotto la cui egida nasce il nuovo percorso di studi.

L'iniziativa, che porta a una laurea triennale congiunta tra i due atenei, «risponde ad una forte richiesta, da parte delle aziende, - ha spiegato Carlo Naldi - di laureati nel settore delle tecnologie dell'informazione, che fondano competenze di informatica, di elettronica, delle telecomunicazioni e dell'automazione, e siano capaci di operare in una dimensione plurilinguistica e interculturale. Dopo la laurea triennale, sarà possibile proseguire con il titolo specialistico indifferentemente al Politecnico e a Grenoble». «E' un ulteriore passo - ha aggiunto Zich - della nostra strategia di internazionalizzazione, che negli anni ci ha condotto a stringere numerose alleanze con atenei stranieri, e a creare più di un percorso bi-nazionale. Quello che parte ora è però uno dei rari casi di proposte plurinazionali organizzate come tali fin dall'inizio del percorso, destinate alle matricole, e non a chi giunge al quarto o al quinto anno di studi». La laurea avrà numero chiuso, e le pre-immatricolazioni si accettano, per tutte le lauree del «Polo», dal 23 di questo mese al 31 agosto. [g.fav.]

M.2.0.0.V.

Corso Giulio Cesare, 338

AFFITTASI

Locali industriali

e magazzini

a partire

da mq. 250 + uffici

Consegna luglio 2001

GEFIM 011.3851035

NUOVE FRONTIERE DELLA CHIRURGIA — SULLA MALFORMAZIONE DEL MIDOLLO SPINALE

UNA [illegible] E TANTI MISTERI

La spina bifida è [illegible] malformazione congenita causata da un'imperfetta saldatura della spina dorsale nel feto. Un bimbo con spina bifida è come [illegible] paraplegico dopo un incidente. L'incidenza di tale malformazione in Italia [illegible] di circa lo 0,5 per mille nascite: misteriose le cause, si ritiene entrino in gioco più fattori. Dalla fine degli Anni 80, [illegible] prevenzione, alle donne che intendono avere [illegible] figlio è consigliato un supplemento di acido folico prima e durante la gravidanza. «Lo straordinario intervento compiuto al Sant'Anna - dice il direttore generale, Gianluigi Boveri - è frutto del coordinamento che si è avuto tra specialisti diversi. E' [illegible] conferma che il polo Sant'Anna-Regina Margherita è e deve continuare a [illegible] un centro di eccellenza».

Veronica, operata prima di nascere

Intervento unico in Europa

Marco Accossato

Veronica ha 5 giorni di vita e la [illegible] nascita è un caso straordinario per la medicina. Affetta da [illegible] malformazione del midollo spinale che l'avrebbe condannata a vivere semiparalizzata, è stata sottoposta a un intervento chirurgico mai compiuto prima in Europa: i medici l'hanno operata nell'utero materno un mese prima della nascita. Hanno inciso l'addome della madre, tolto il liquido amniotico, corretto con il bisturi e il microscopio la grave malformazione, ricucito il grembo materno e reiniettato il liquido amniotico lasciando che [illegible] gravidanza proseguisse per altre quattro settimane. Veronica è [illegible] il [illegible] luglio, [illegible] un parto cesareo, pesa appena un [illegible] e 700 grammi, ma i medici sono ottimisti: «La malformazione è stata corretta. Se non sopraggiungeranno imprevisti nella fase della rianimazione la piccola crescerà normalmente».

Spina bifida. Questo [illegible] nome della terribile malformazione: è una fuoriuscita del midollo spinale e delle meningi dal canale vertebrale e dalla pelle. Significa solitamente paralisi permanente delle gambe e della vescica, idrocefalia, ed è all'origine di una serie di malformazioni cerebrali.

Lo straordinario intervento è stato compiuto il 12 giugno al Sant'Anna, ventidue giorni prima [illegible] parto. E' durato tre ore, un tempo relativamente breve, ma ha richiesto la collaborazione [illegible] ben cinque équipe [illegible] [illegible] diversi ospedali: quella [illegible] Ostetricia e ginecologia della Clinica universitaria diretta dal professor Marco Massobrio (Sant'Anna), quella di Neurochirurgia del dottor Lorenzo Genitori (Regina Margherita), e quella del dottor Lorenzo Capussotti (Maurizianno), specializzata nell'utilizzo di una particolare pinza di sutura che in realtà non è [illegible] stata utilizzata. In sala operatorio, anche le équipe di anestesia [illegible] rianimazione guidate dalla professoressa Elsa Margaria e dalla dottoressa Evelina Gollo (Sant'Anna), e dal dottor Giorgio Ivani (Regina Margherita). «E' la prima volta che ho l'impressione [illegible] "interferire" davvero con [illegible] vita», ha commentato ieri il dottor Genitori, il primo dei medici a proporre quest'intervento realizzato finora soltanto a Nashville, Philadelphia e San Francisco.

Veronica [illegible] la primogenita di una giovane coppia di Santo Stefano [illegible] Belbo, in provincia di Cuneo: 26 anni la madre, Elisabetta Angelini, 27 il padre, Domenico Colombo.

Spiega il professor Massobrio: [illegible] stata l'ecografia della ventesima settimana a rivelare la gravissima malformazione. La risonanza magnetica fetale ha confermato. Fino a oggi, l'unica strada percorribile era intervenire subito dopo la nascita, ma questo comporta due rischi: che [illegible] liquido amniotico venga a contatto col midollo fuoriuscito e danneggi il tessuto nervoso, e che scateni l'idrocefalia, aggiungendo malformazione a malformazione».

La lesione sul feto era a livello dell'osso sacro. Elisabetta Angelini è stata sottoposta a una doppia anestesia, che ha «addormentato» anche Veronica. L'équipe di Massobrio ha praticato l'incisione del grembo materno, aspirato e conservato il liquido amniotico, suturato le pareti della ferita per impedire che l'abbondante sanguinamento ostacolasse il lavoro. Poi è stata la volta del neurochirurgo, l'operazione nell'operazione: un secondo bisturi ha inciso il dorso del feto, il midollo (fuoriuscito come un'ernia) è stato spinto nel canale neurale, sono stati ricostruiti i vari strati delle meningi, il tessuto muscolare, ed [illegible] stata suturata la cute. A questo punto è toccato [illegible] [illegible] all'équipe [illegible] Massobrio: [illegible] liquido amniotico è stato reiniettato nella parete uterina e l'addome richiuso.

Madre e figlia sono ancora in ospedale. Veronica vi resterà più [illegible] un mese. Mamma Elisabetta può vederla soltanto mezz'ora al giorno, attraverso i vetri dell'incubatrice. «Era un intervento [illegible] altissimo rischio e i genitori della piccola lo sapevano - sottolinea [illegible] professor Massobrio -. Avrebbero potuto iniziare le contrazioni, Veronica sarebbe stata espulsa dall'utero e [illegible] sarebbe sopravvissuta». C'era anche il pericolo che - dopo l'operazione - i punti di sutura della madre non sopportassero l'espandersi del pancione, che la ferita si aprisse e [illegible] problemi sia alla madre sia al feto. «Ma Veronica è stata più forte, ha superato ogni cosa. E [illegible] madre è una delle donne più coraggiose che abbiamo mai conosciuto».

Il prof. Marco Massobrio [illegible] eseguito l'intervento con cinque équipe. Accanto, [illegible] Angelini, mamma [illegible] Veronica

UNA SCELTA DIFFICILE: «PRESA LA DECISIONE, NON SIAMO TORNATI INDIETRO»

«La volevo con me a tutti i costi»

Il coraggio della madre che ha escluso l'aborto

intervista

«Dopo 20 settimane l'ecografia ha rivelato la spina bifida E' iniziato l'incubo»

«Ora reagisce bene agli stimoli e muove le sue gambine E' bellissima»

PER un attimo io e Domenico ci siamo guardati fissi negli occhi. Senza dire [illegible] parola probabilmente ci siamo chiesti la stessa cosa. Che fare? Abortire? Portare avanti [illegible] gravidanza? In realtà, credo di non aver mai pensato all'aborto. Noi siamo una coppia cristiana, crediamo nella vita, Veronica doveva vivere, e possibilmente vivere sana».

Elisabetta Angelini, dicono i medici, [illegible] [illegible] donna straordinaria». E' il coraggio, l'ottimismo, la forza di resistere, di sperare. Seduta nello studio del professor Massobrio, stringendo [illegible] pancione, si è sentita dire qual era la terribile situazione: «Il rischio di un aborto è altissimo, signora. Che cosa decide? Tentiamo? Ci pensi, [illegible] suo marito». Ha avuto coraggio, si [illegible] fidata, e ha regalato [illegible] vita normale a [illegible] figlia. Adesso, appeso alla porta della stanza d'ospedale, c'è un fiocco rosa con una dedica: «La nostra casa è stata illuminata da uno splendore [illegible] nome Veronica».

Qual [illegible] [illegible] il momento più difficile? Il giorno dell'ecografia o il momento di dare il consenso all'intervento chirurgico, praticamente una scelta tra la malformazione e un rischio ancora più tremendo?

«Quando abbiamo saputo che Veronica aveva la spina bifida è stato come precipitare [illegible] un incubo. Era il 27 aprile, ma lo ricorderò per sempre. Dubbi su [illegible] [illegible] da farsi? Certo, ne abbiamo avuti. Mio marito, forse, qualcu[illegible] più di me. Ma quel giorno abbiamo scelto [illegible] non abbiamo più ripensato alla [illegible] decisione. Se c'era anche una sola strada per far nascere sana nostra figlia, allora noi dovevamo [illegible] percorrere quella strada».

Sapeva che l'intervento [illegible] cui è [illegible] sottoposta non era mai stato realizzato né in Italia né in Europa?

«Sapevo che era un'operazione difficilissima, straordinaria. Ma ho sempre avuto l'idea che i medici ce l'avrebbero fatta».

Chi l'ha indirizzata al Sant'Anna?

«Il [illegible] ginecologo, il dottor Giovanni Borgno, [illegible] ha lavorato lì per diversi anni. Mi ha parlato del dottor Genitori, il neurochirurgo. E il dottor Genitori mi ha fatto conoscere il professor Massobrio. Mi hanno spiegato e mi hanno sostenuta. Devo tutto a loro [illegible] Veronica è nata».

Come sta la bimba?

«E' ancora in rianimazione, ma dicono che [illegible] bene agli stimoli, espande i polmoni, muove le gambine [illegible] non ha problemi alla vescica».

Quando l'ha vista, la prima volta? E oggi quanto pesa?

«L'ho vista [illegible] o quattro giorni dopo il parto. E' stata un'emozione grandissima. Non so quan[illegible] pesa adesso; per [illegible] è comunque bellissima».

Può farle visita?

«I medici mi lasciano accanto all'incubatrice mezz'ora al giorno. Di più [illegible] [illegible] le farei, anch'io sono ancora molto debole. So che dovrò aver pazienza, ma dopo l'estate Veronica verrà a casa». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«Presto [illegible] tassazione ridotta per chi fa la raccolta differenziata dei rifiuti» - «Costa troppo [illegible] piantare una rosa vicino ad [illegible] tomba» - «Multa contestata» - «Stesso percorso, tre tariffe diverse»

L'assessore comunale ai Tributi ci scrive:

«Rispondo al lettore Bucci, limitatamente alla parte di mia competenza, per chiarirgli i dubbi relativi alla tassazione, [illegible] modesto contributo per inquadrare il problema della raccolta differenziata collegata alla Tarsu (Tassa raccolta rifiuti).

«La Città [illegible] Torino, insieme all'Amiat, ha adottato già da qualche anno una politica rivolta alla divulgazione ed all'educa[illegible] tesa a favorire [illegible] raccolta differenziata. Ne sono testimonianza i bollettini denominati "Eco Vademecum" che tutti i residenti stanno ricevendo in questi giorni e l'insegnamento rivolto, in tal senso, sin dalle scuole elementari agli alunni.

«Le buone intenzioni, vengo[illegible]o però a scontrarsi con ostacoli che, come nel nostro caso, costringono gli Enti Locali, ad applicare una tassa istituita nel 1931 che non è indenne da contraddizioni ed incongruenze. Una [illegible] queste incongruenze è proprio quella di dover procedere con la tassazione commisurata alla superficie occupata. Nonostante ciò, la Città di Torino, proprio per favorire ed incentivare la raccolta differenziata, ha inserito nel proprio Regolamento Tributario, la possibilità di compensare il cittadi[illegible] che [illegible] impegna ad attuare tale raccolta mediante [illegible] forma della riduzione tariffaria. Questa ottima iniziativa del Consiglio comunale potrà essere concretamente attuata [illegible] momento in cui si avrà il [illegible] effettivo del quantitativo di rifiuti recuperati, in conseguenza della raccolta differenziata, attività della quale si sta occupando l'Amiat. Si dovrà, inoltre, trovare il modo migliore [illegible] più semplice per operare [illegible] sconto individuale, per persone/famiglie che dimostrino l'impegno richiesto».

Luigi Bonino

Una lettrice ci scrive:

«Quanto costa far piantare una rosa vicino alla tomba di un nostro caro? Sono andata al Monumentale per fare sostituire una [illegible] accanto alla tomba [illegible] [illegible] successo e qui un'amara sorpresa. Per un ordine comunale le tale lavoro si può fare [illegible] se sottoscrivo un contratto di [illegible] anni per la manutenzione della tomba stessa. Personalmente trovo tale regolamento molto discutibile e oltraggioso [illegible] tutte quelle persone che non hanno grandi disponibilità economiche. A questo proposito ho chiesto perché il Comune non si fa carico della manutenzione delle tombe abbandonate. L'unica spiegazione che ho avuto è stata che il contratto deve essere sottoscritto affinché tutte le tombe siano uguali per rispetto verso i defunti. La cosa che non mi è chiara pertanto è "il rispetto [illegible] quali defunti?" Verso quelli che hanno parenti in grado di pagare? Almeno da morti riuscite [illegible] dare [illegible] giusta dignità a tutti ugualmente?».

Rita Goltre

Un lettore ci scrive:

«Anche la Società della quale sono legale rappresentante [illegible] uno dei cinquantamila soggetti che hanno ricevuto una richiesta di pagamento per un presunto mancato pagamento della sosta. La richiesta per la presunta violazione commessa da una [illegible] auto risale addirittura al 26 novembre 1997: mi pare una procedura per lo meno strana pretendere un credito a distanza di tre anni [illegible] mezzo (come mai le contravvenzioni, per esempio dei vigili, dopo 150 giorni giorni passano in prescrizione, mentre le violazioni dell'Atm sono eterne?). Smentisco che la nostra Società abbia ricevuto nei mesi scorsi o in qualsiasi altro momento [illegible] "avviso bonario" con la richiesta di pagamento. Per fortuna possiamo dimostrare che [illegible] giorno in questione, all'ora in questione il veicolo indicato si trovava [illegible] circa 400 km [illegible] Torino».

Roberto Cristino

Un lettore ci scrive:

«Sulla tratta ferroviaria Torino Lingotto-Settimo operano i treni delle FS e della Satti. E' normale [illegible] due quindi siano i prezzi. Qui nasce il problema: da Lingotto [illegible] Settimo vendono un biglietto FS da 3600, e dicono che non [illegible] bene il biglietto chilometrico [illegible] [illegible] Km, che costerebbe 2600, dato che presumibilmente calcolano la distanza (22 Km) comprendendo nella tratta anche il passaggio da Porta Nuova, mentre i treni vanno direttamente da Lingotto a Porta Susa. A Settimo invece è affisso un comunicato su un accordo tra FS [illegible] Satti in vista [illegible] [illegible]te sul biglietto da 2600, [illegible] questa versione è confermata da tutti i controllori. A parte il fatto che esiste, solo per i treni Satti, un biglietto [illegible] [illegible] (e sono tre!), la conclusione [illegible] che, per evitare discussioni con il personale di Lingotto, il viaggiatore è costretto a pagare le sue 1000 lire in più, [illegible] almeno la differenza di 300 lire con il biglietto Satti».

Alessandro De Vito

specchiotempi@lastampa.it

TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MARTEDÌ 10 LUGLIO
Orario: 9,15 - 12,45 / 15,15 - 19,30
LUNEDÌ MATTINA CHIUSO
MAX MARA - SPORTMAX — BLUES CLUB - PRISMA
MARELLA — I BLUES
WEEKEND di MAX MARA — PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode
TORINO - 164 VIA NIZZA
EFF.COM. LEGGE [illegible]

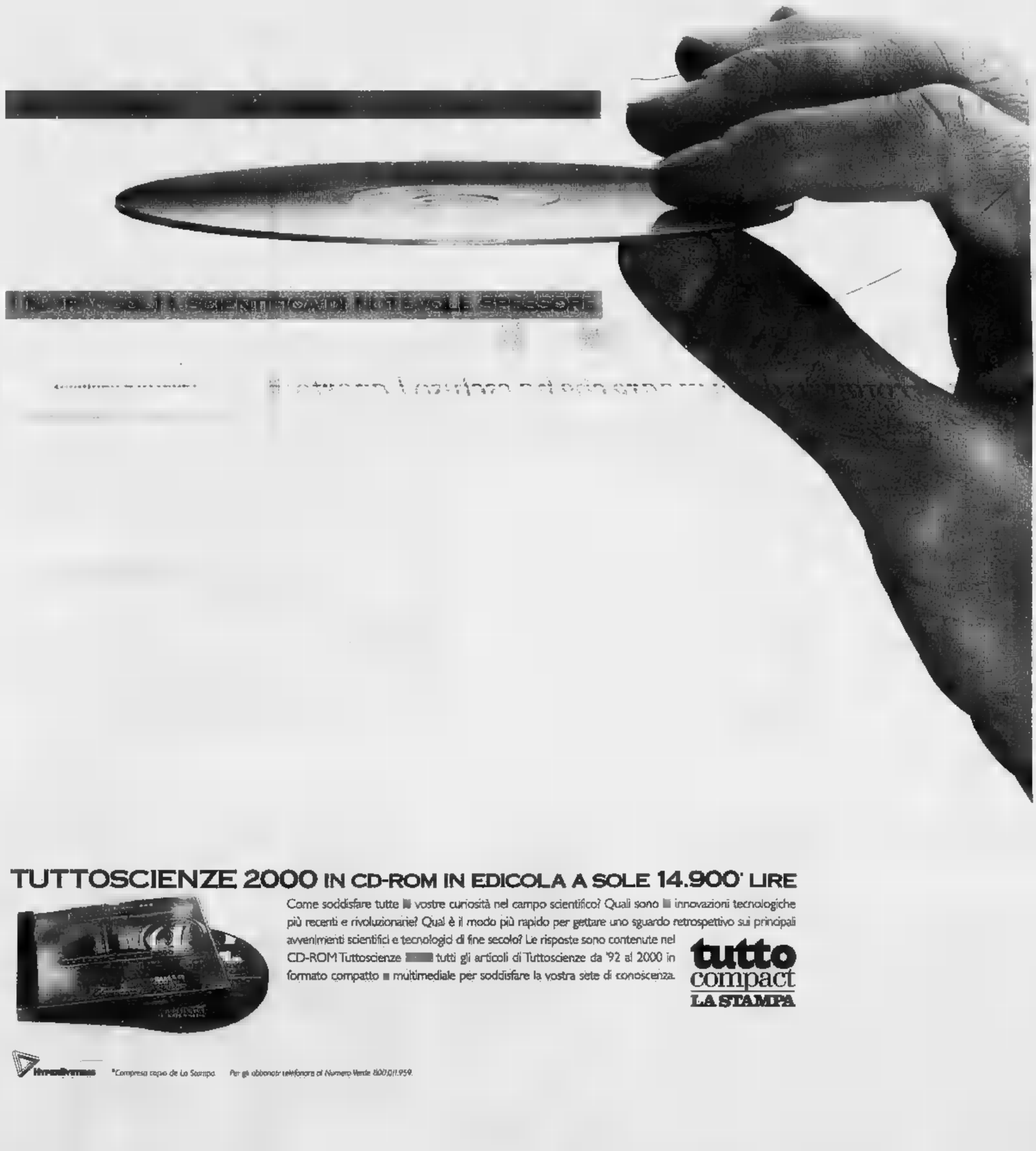
le vestigente
P.zza SOLFERINO [illegible] - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA DI [illegible] - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
[illegible] l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo [illegible] bambino
SCONTI DEL 50%
sui prezzi già scontati all'origine

VILLA SOMIS
Str. Val Pattonera, 138
TORINO
Tel. 011/681 40 26
661 30 86
e-mail: villasomis@compuls.com
I sapori della cucina, il fresco della collina

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, [illegible] - 10126 TORINO
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Il dolore esige [illegible]
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo al [illegible]
La Federazione Naz[illegible] [illegible] ti "consiglia di non ac[illegible]
cettare suggerimenti di colo[illegible] [illegible] no o
voce e con biglietti da visita [illegible] impresa" [illegible] Questi personaggi
credibili alle [illegible] che, o [illegible] disposti, pagano [illegible] [illegible] più ri
spetto ai costi di mercato"
[illegible] 800 251645
Servizi Funebri nazionali 10 operativi 24 ore su 24 in Torino e Provincia

BCSD Ancy



TUTTOSCIENZE 2000 IN CD-ROM IN EDICOLA A SOLE 14.900* LIRE

Come soddisfare tutte le vostre curiosità nel campo scientifico? Quali sono le innovazioni tecnologiche più recenti e rivoluzionarie? Qual è il modo più rapido per gettare uno sguardo retrospettivo sui principali avvenimenti scientifici e tecnologici di fine secolo? Le risposte sono contenute nel CD-ROM Tuttoscienze tutti gli articoli di Tuttoscienze da '92 al 2000 in formato compatto e multimediale per soddisfare la vostra sete di conoscenza.

tutto compact LA STAMPA

*Compreso costo de La Stampa. Per gli abbonati telefonare al Numero Verde 800.011.959.

LE GRANDI SCELTE | PER LA LEGISLATURA

LA POLEMICA DI ALLEANZA

«Questa volta al posto delle scarne otto paginette che Castellani presentò nel 1997, siamo di fronte ad un documento più corposo, 37 pagine che, tuttavia, contengono ben poco, soprattutto chiacchiere». Così Alleanza nazionale (il capogruppo Ferdinando Ventriglia, foto; l'onorevole Agostino Ghiglia; il consigliere Walter Altea) hanno «bollato», in conferenza stampa, il programma che poche dopo il sindaco Chiamparino ha illustrato al Consiglio comunale. «Alcuni problemi - spiega Ventriglia - accennati, detti e non detti. A pagina 11 c'è scritto che il problema stadi è prioritario, come dire che adesso, in luglio, fa caldo». E via di seguito con «ovvietà» e luoghi comuni», aggiunge Ghiglia, puntando l'indice accusatore contro le politiche del centro-sinistra a favore degli squatter. «Vogliono lasciarli dove sono, anzi aggiungere altri spazi agli attuali occupati abusivamente da giovani che in molti casi giovani non sono». Sui vigili: «Il sindaco dice che, entro quest'anno ne assumerà cento, altrettanti nel 2002. Poi fa cenno al vigile di quartiere, senza mansioni, non la vigilanza e il controllo». Contraddizione, a giudizio di Altea, anche nel settore Cultura. Dunque, giudizio fortemente negativo, voto contrario con la promessa: «Su ogni punto specifico, daremo battaglia»

Il sindaco: l'inceneritore nascerà fuori Torino

Chiamparino conferma al Consiglio la sua decisione

Giuseppe Sangiorgio

L'inceneritore dovrà sorgere fuori Torino, offrendo «convenienze» a chi lo ospiterà; gli asili nido e parte dell'assistenza saranno dati in gestione al privato; due scelte per l'Egizio: o l'ampliamento su palazzo Campana, oppure il trasferimento sull'asse della Spina tre, decisione che dovrà essere presa da un tavolo creato fra Comune e governo.

Tre temi definiti forti, contenuti nel programma per i prossimi anni, presentato in Sala Rossa dal sindaco Sergio Chiamparino, al quale la stessa maggioranza ha presentato una dozzina di emendamenti sulle privatizzazioni, sul destino dell'Egizio (controllato o meno da una fondazione?), sui parcheggi (con osservazioni - respinto - dei Comunisti italiani sulla struttura prevista sotto i giardini reali) e sul sociale.

Il sindaco ha illustrato le 37 pagine del documento, incominciando da quello che lui stesso ha definito le due sfide che la città ha di fronte: la prima, accelerare lo sviluppo, la seconda rafforzare la coesione sociale, individuando nella concertazione, per esempio con realtà come Torino internazionale, lo strumento cardine per vincerle.

«Pensiamo di lavorare - ha chiarito il sindaco - creando occupazione all'interno di un patto per lo sviluppo che tenga conto che Torino è una città povera. Avremo a disposizione risorse per le infrastrutture, per i collegamenti. Stiamo già discutendo con le Ferrovie come risolvere il nodo del passante nell'area di stazione Dora, in modo da riqualificare in termini complessivi quella parte di città».

E poi il metrò, il rinnovo dei mezzi pubblici, l'ambiente, la cultura, lo sport, i parcheggi, la ricerca. Senza dimenticare le tasse: il graduale abbassamento dell'Ici (che oggi non si può abolire vista i traumi per le casse municipali), dell'Irpef comunale, anche della Tarsu, nell'ottica di farne coprire i costi (entro il 2005) agli utenti.

Dura la replica dell'opposizione. Da sinistra, Marilde Provera (Rc) ha rilevato che un tempo c'erano diversità fra i programmi della sinistra e della destra, mentre oggi, nelle 37 pagine del progetto Chiamparino non traspaiono.

Roberto Rosso (Forza Italia), Ferdinando Ventriglia, Agostino Ghiglia e Walter Altea (An), annunciando il loro «no», hanno ribadito le critiche negative espresse nelle rispettive conferenze stampa (venerdì del gruppo azzurro, ieri di Alleanza nazionale). Il candidato sindaco del Polo ha ricordato a Chiamparino le promesse fatte. «Adesso sono complessivamente saltate. Nella relazione, il centro-sinistra dice e non dice. E, soprattutto, non decide. Noi avevamo ipotizzato una cittadella dello sport, intorno allo stadio Delle Alpi, chiediamo progetti di profilo, in vista delle Olimpiadi del 2006, per far diventare Torino capitale di Piemonte che con 5 province su 9 ruota sempre più intorno a Milano. Ma di questi progetti, del collegamento fra Caselle e la Malpensa, dell'interporto a servizio dello scalo marittimo di Genova, neppure un cenno».

Il sindaco Sergio Chiamparino ha presentato ieri il suo programma

Presentato ieri il programma per i prossimi cinque anni

Dure critiche da Rifondazione «Non c'è differenza rispetto alle destre»

ITALICAMERA

■ **STRATEGICHE.** Cerimonia oggi alle 14,30, nell'aula magna della Scuola di applicazione di via Arsenale 22, per il conferimento delle prime lauree del corso interfacoltà in Scienze strategiche. Il corso, frequentato quest'anno da circa 160 militari, è organizzato dall'Università degli Studi gli atenei di Modena e Reggio Emilia insieme all'Accademia militare di Modena e la Scuola di applicazione di Torino.

■ **POSTE.** Presidio dei dipendenti delle Poste davanti al Decentramento Marsigli, ieri mattina, contro i licenziamenti che investiranno migliaia di persone anche in Piemonte e contro lo spostamento - definito «arbitrario» dai sindacati - di un portalettere «rifiutatosi di svolgere una prestazione aggiuntiva non dovuta». Le Rsu sottolineano l'illegittimità di un procedimento «punitivo» e invitano l'azienda a tornare sui suoi passi.

■ **STUDENTI** S'inaugura presso la sala Colonne Palazzo civico il corso di italiano per stranieri «Torino Università estate 2001» dell'ateneo di via Po. Parteciperanno studenti, che dividerannno le giornate tra corsi di lingua e attività culturali ricreative e sportive.

■ **INFANZIA.** A fine giugno un bambino undicenne di Torino è stato sottratto dal padre alla tutela della mamma, cui il giudice l'aveva affidato in attesa di una sentenza di separazione. Tecnicamente si tratta di «sottrazione di minore», per il bimbo è stata una bella gita al mare sulla Riviera Romagnola. Quello non sa è che il padre, fissa dimora, aveva minacciato la mamma: «Te lo riporto solo mi ospiti per due mesi».

■ **DA.** Congratulazioni all'Enoteca del Piemonte da parte dell' regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera, dopo il primo incontro ufficiale con il Comitato direttivo del Consorzio piemontese. L'assessore ha confermato il suo appoggio a portare l'acconto delle spese all'80% entro settembre il restante 20% a rendicontazione effettuata per consentire alle Enoteche di disporre di maggiore liquidità.

■ **DIPENDENZA.** Giulio Manfredi, membro della direzione del Coordinamento radicale antiproibizionista polemizza il ministro del Lavoro delle Politiche sociali Roberto Maroni accusandolo di aver presentato al Parlamento entro fine giugno la «Relazione annuale sulle tossicodipendenze».

■ **OLIMPIADI.** Una delegazione del Toroc partirà oggi per Mosca in vista della 112ª assemblea del Cio, dove - oltre ad eleggere il nuovo presidente - sarà scelta la città ospite dei Giochi 2008. Sul fronte torinese, l'appuntamento di rilievo sarà la firma del «Marketing Plan Agreement» di Torino 2006 da parte di Juan Antonio Samaranch. Presenti Valentino Castellani, Evelina Christillin e Antonio Rota, rispettivamente presidente, vicepresidente e direttore generale del Toroc.

■ **RETTIFICA** L'avvocato Antonio Ioffrida precisa che i giovani controllati dai carabinieri a Pecetto Torinese, contrariamente a quanto scritto su La Stampa il 1° luglio, non stavano consumando né preparando "canne". Lo stupefacente venne ritrovato nascosto nel motorino di dei giovani, che fu segnalato alla Prefettura. Di tutti gli altri giovani sono state prese solo le generalità, essendo risultati estranei alla detenzione e al della sostanza stupefacente trovata».

STRATEGIE DELLA «NUOVA» SAGAT PIU' VOLI VERSO IL SUD E LE ISOLE

Caselle vuole l'Alta Capacità

Così lo scalo sarebbe alternativo a Malpensa

Gianni Bisio

LA Sagat, e i suoi azionisti pubblici e privati, sono intenzionati a chiedere alle Ferrovie di collegare la stazione dell'aeroporto, appena realizzata dalla Sarti, alla futura «grande Nord» dell'Alta capacità Torino-Milano.

Verrà costituito in questo modo un «peduncolo», così è stato definito, utilizzabile subito per l'interscambio locale per le prossime Olimpiadi e, in futuro, e questa è la novità, per un collegamento veloce e diretto (50 minuti) da Milano-Centrale. Operazione questa che, in prospettiva, consentirà a Torino-Caselle di acquisire quel traffico che fra 8-10 anni la grande Malpensa, già oggi con qualche problema di saturazione, sarà in grado di accogliere.

In sostanza il nostro aeroporto potrebbe divenire «alternativo», ma non «competitivo», rispetto al grande scalo milanese e trovare in questo una prospettiva di sviluppo, una volta entrato in rete e in collaborazione con altri scali intermedi secondo quelle che sono le strategie di integrazione delineate dai nuovi soci privati.

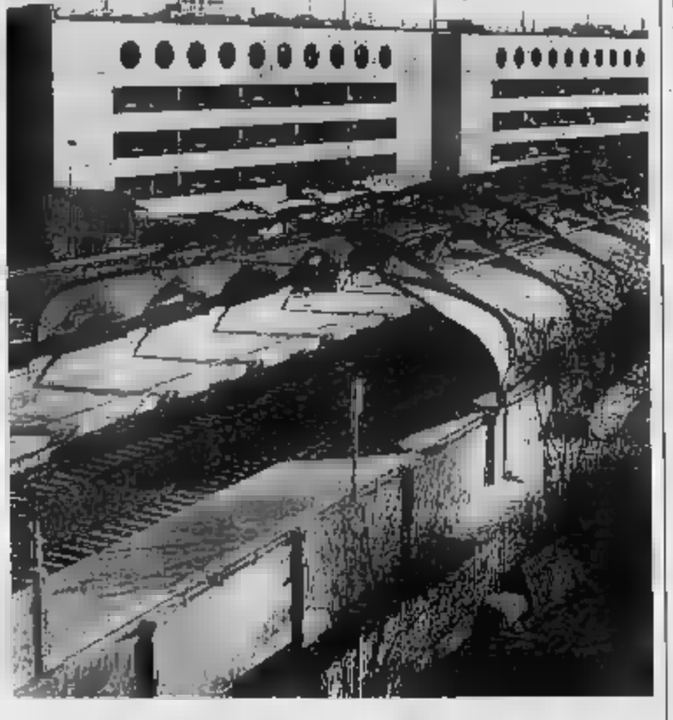
L'obbiettivo finale è la realizzazione in Italia di un «terzo polo» del trasporto rispetto a Roma e Milano - poli storici - che abbia per punti di forza l'agibilità e l'elasticità proprie degli scali intermedi, internazionali ma non intercontinentali, che oggi movimentano un terzo dei passeggeri in Italia. In realtà sarebbe in parte un recupero di passeggeri, se è vero che oggi contro un 8 per cento, scala nazionale, di biglietti aerei venduti in Piemonte, solo il 3 per cento viene utilizzato passando per Caselle.

Il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni, l'amministratore delegato della Sagat, Fabio Battaggia, il presidente, Mario Carrara, ma soprattutto il rappresentante dei soci privati, il bolognese Alberto Clò, ieri riuniti per l'assemblea degli azionisti, hanno mostrato di avere le idee ben chiare sulle strategie volte ad obbiettivi pratici per il primo anno operativo della «nuova» Sagat dal volto privato.

L'aeroporto di Caselle, che - come è stato sottolineato - non è nè residuale nè marginale, vuole uscire dall'isolamento, sia integrandosi con altri mezzi di trasporto, sia rivestendo un più attivo ruolo industriale ed imprenditoriale, aumentando la qualità dei servizi (anche per le Olimpiadi) e unendosi ad altri per mettere a frutto le diverse esperienze, ed eccellenze, nei campi specifici. Primo esempio: la partecipazione, con Bologna e Napoli, in associazione temporanea di imprese, alla gara per l'handling sull'aeroporto di Fiumicino.

Per venire a temi più vicini al passeggero, l'amministratore delegato Battaggia, ha reso noto che, in previsione, c'è un miglioramento dei collegamenti con Londra per quella clientela, soprattutto d'affari, non soddisfatta dall'attuale servizio. Si parla anche di un volo diretto con Vienna (fatto dal gruppo Lufthansa), di un collegamento giornaliero in più con Roma per l'autunno, di ipotesi di miglioramenti con il Sud e le s con Air Vallée, la nuova compagnia valdostana che ha scelto Caselle come sede operativa, sia con altri vettori, a partire da Air One e Meridiana.

Un «peduncolo» che consentirebbe un collegamento con Milano-Centrale in appena 50 minuti



La ferrovia, accanto all'aeroporto, realizzata dalla Sarti. Ora la Sagat chiede un raccordo con la futura «grande Nord» per collegarsi a Milano

il progetto

Sei maxi-televisori lungo il Po e il Valentino al centro delle proteste degli automobilisti. Una diffida alla ditta installatrice

Illegali i monitor della discordia

Il Comune: saranno rimossi entro metà luglio

Tutti (o quasi) li hanno visti, nessuno sa a che cosa servano. Stiamo parlando dei sei monitor che da qualche mese costellano il Lungo Po e la zona del Valentino dispensando agli automobilisti ameno scene vacanziere a 48 pollici. Per chi è al volante, in coda, è facile distrarsi e, per un attimo pensare di essere al cinema anziché immersi nel traffico. Di qui le telefonate di protesta arrivate, in queste ultime settimane, ai vigili urbani e nelle redazioni dei giornali, da parte dei cittadini. Ignari conducenti che, magari dopo aver rischiato un tamponamento, si chiedono: chi ha installato questi apparecchi? Ma, soprattutto: a quale scopo?

Diciamo subito che far luce su questo microscopico giallo estivo non è stato facile. Già capire qual era l'ufficio comunale a cui rivolgersi è stato piuttosto laborioso. Una volta trovato l'interlocutore giusto abbiamo scoperto che i monitor in questione sono stati collocati già lo scorso anno insieme agli angeli metallici di dubbio gusto che l'ex-assessore Rutter aveva chiesto di rimuovere da una zona così centrale della città) dalla società «Steps 2000» di via Garibaldi 20. A quanto si sa il motivo che stava scritto sulla richiesta inoltrata al servizio Affissione del Comune era quello di una, non meglio specificata, «promozione di eventi». In un primo tempo i monitor snocciolavano spot pubblicitari. Poi, per un altro periodo, i messaggi commerciali, su sollecitazione del Comune, sono stati sospesi.

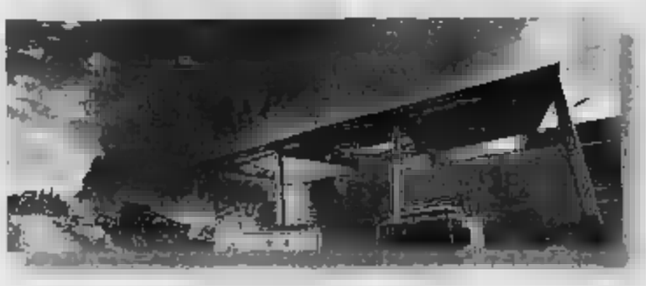
Motivo? Risponde la dirigente di settore, Mariangela De Piano: «Prima di tutto revocammo loro la possibilità di fare pubblicità perché il mezzo non era idoneo, poi, scoprimmo anche che la loro collocazione, trasversale rispetto al flusso delle automobili, in aperto contrasto con le norme del codice della strada». A quel punto «Steps 2000» cambiò l'orientamento dei monitor. Fino a ieri, però, questi maxi-televisori continuavano a trasmettere messaggi pubblicitari. Sarà per questo motivo che i vigili urbani il giugno scorso, hanno consegnato ai titolari della «Steps 2000» un verbale di diffida che ne ordina la rimozione entro metà luglio. Come hanno reagito in sede? Impossibile saperlo, perché ieri, in via Garibaldi 20, nessuno rispondeva al telefono, nemmeno il titolare era reperibile. Una cosa comunque è certa. Per questa forma di pubblicità è scattato il conto alla rovescia. Qualche automobilista è contento, qualcun altro, invece, se ne rammarica: «Dopotutto facevano allegria - spiegava ieri un signore in coda in corso Massimo d'Azeglio - e davano l'immagine di una città pimpante e moderna». [e. min.]

I contestati maxi schermi sparsi in città: fanno distrarre gli automobilisti

Era stata anche multata

Morta dopo 8 mesi anziana travolta in corso Svizzera

Sabato mattina è morta all'ospedale di Rivoli Angela Ghirardello, anni, travolta e ridotta in fin di vita da un'auto in corso Svizzera lo scorso 7 febbraio. Il decesso è avvenuto per arresto cardiocircolatorio. Nei giorni scorsi aveva sollevato polemiche la notizia che i vigili urbani le avevano notificato una multa di 70.900 lire perché, si spiegava, mentre stava attraversando la strada, il semaforo era «giallo o rosso». Angela Ghirardello restò quattro in rianimazione all'ospedale Vittoria: operata per un ematoma polmonare, veniva alimentata con le flebo, necessitava di assistenza ore su 24. Ultimamente era in di riabilitazione. «Quella multa - commenta l'avvocato Andrea Pronatti, che aveva annunciato il ricorso e si era costituito parte civile - si è estinta con la morte della signora Ghirardello, che fatto in tempo ad aver giustizia».



GLI ESAMI DEI TECNICI

Oltre ai vigili del fuoco e alle forze dell'ordine, a Leini sono intervenuti i tecnici dell'Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente), incaricati di appurare se l'incendio abbia provocato danni all'ambiente. Le prime analisi sull'eventuale presenza di acido cloridrico e acido cianitrico, due sostanze in grado di causare gravissimi danni alla popolazione, hanno dato esito negativo. Ma ora i ricercatori sono al lavoro per esaminare i campioni di acqua e aria prelevati nei pressi di Leini.
«E' un lavoro molto complicato - spiega un portavoce dell'Agenzia - bisogna fare lo screening sulle falde acquifere per cercare sostanze nocive come solventi e metalli, ma anche particelle di altro tipo. Nessuno sa con precisione che tipo di materiali fossero stoccati in quel capannone». I primi risultati potrebbero arrivare entro oggi e domani. L'Arpa dovrà anche monitorare le coltivazioni nei dintorni di Leini, perché i solidi sospesi nell'aria prodotti dalle fiamme potrebbero esser ricaduti anche a chilometri di distanza dal fabbricato di strada Settimo 189. I tecnici dell'Arpa avevano effettuato un sopralluogo all'«Elba» il 2 aprile scorso, scoprendo che vi erano immagazzinati 10.500 metri cubi di rifiuti infiammabili anziché i 600 metri cubi autorizzati.

Non si spegne l'inferno nel deposito di Leinì

Montagna di terra per bloccare definitivamente il fuoco

Nadia Bergamini

Brucia ancora dopo quarantotto ore la Elba di Leini. Ieri per tutta la giornata due squadre dei vigili del fuoco di Torino hanno lavorato senza sosta nel tentativo di tenere a bada il rogo. Sul deposito di rifiuti di strada Settimo 189 è stato riversato oltre un milione di tonnellate d'acqua senza risultato, e non quello di controllare l'auto alimentazione delle fiamme. Ieri sera con ordinanza del sindaco, come ultimo rimedio, è stato decretato l'abbattimento del capannone, ormai pericolante, e nella notte le ruspe hanno iniziato il lavoro di realizzazione di una rampa per il riempimento dell'area con oltre mille metri cubi di terra. Una soluzione estrema nel tentativo di soffocare il fuoco.

Ieri i carabinieri di Leini sono finalmente riusciti a rintracciare il titolare dell'azienda, Bartolomeo Cravero di Alba, che all'inizio dell'anno aveva affittato il capannone, richiedendo alla Provincia l'autorizzazione allo stoccaggio dei rifiuti. Autorizzazione rilasciata per 600 metri cubi che, invece, da un sopralluogo effettuato il 22 aprile da Arpa e Polizia municipale erano risultati quasi il triplo, ossia 10500. Tant'è, che il Dipartimento Ambiente della Provincia, su segnalazione dell'Arpa, aveva emesso un'ordinanza di sgombero che scadeva proprio sabato scorso. I rifiuti non sono stati smaltiti e casualmente nella notte il deposito si è incendiato. Ma, Bartolomeo Cravero, personaggio con qualche precedente penale, una situazione non diversa ce l'ha anche a None dove un altro capannone simile a quello di Leini è attualmente sotto sequestro giudiziario.

Il disastro ambientale a Leini ormai è evidente: i fumi sprigionati per ore hanno non poco infastidito chi vive e lavora nella zona circostante, raggiungendo i confini di Torino. I residenti della villa confinante con Leini fuori casa e chissà quando potranno rientrare. E, poi, c'è la questione non indifferente dell'inquinamento della Bealera Nuova, canale irriguo, che attraversa Leini e una parte del territorio di Settimo. L'Arpa che ha campionato fumi e acqua per valutare l'utilizzo per le bagnature dei campi.

Le indagini sono in corso per stabilire tutte le responsabilità. E' certo, tuttavia, che il titolare della ditta ha ottemperato l'ordinanza di smaltimento e a quanto pare non possieda neppure la certificazione antincendio. Oggi pomeriggio intanto è in programma un vertice al dipartimento Protezione Civile regionale tra Comune, Provincia, Regione, Prefettura e Vigili del fuoco per decidere come intervenire per la messa in sicurezza del sito. «Credo che il comune di Leini - commenta l'assessore all'Ambiente, Maurizio Di Gioia - abbia fatto quanto era nella sua possibilità e competenza. I controlli c'erano stati e così pure il sopralluogo. Il titolare ha disatteso l'ordinanza e dovrà quindi assumersi le sue responsabilità. L'incendio è stato un imprevisto».

Di Gioia non nasconde le sue preoccupazioni per il possibile inquinamento delle falde acquifere: «Per avere certezza bisognerà attendere gli esiti delle analisi dell'Arpa. Per quanto riguarda i fumi, invece, sappiamo già che in buona parte si tratta di anidride carbonica». Soffocare l'incendio è indispensabile ma poi la bonifica a chi spetterà? «In teoria al titolare della ditta o alla proprietà - risponde - anche se da notizie non ufficiali abbiamo saputo che ha già dichiarato di non potersela accollare».

E, così Leini potrebbe ripetere l'esperienza di San Benigno: ancor oggi i rifiuti lasciati dall'Ecorecuperi dopo l'incendio del 1994 sono depositati nel sito con tutti i problemi che ne conseguono. «Credo che per il ripristino e la pulizia dell'area - conclude - saranno necessarie cifre da capogiro, forse un miliardo». Critica l'opposizione di sinistra che accusa il Comune di negligenza. «Questo disastro poteva essere evitato - è il commento del capogruppo Walter Camagna - con un po' più di attenzione e controllo. Molte volte abbiamo evidenziato in Consiglio la pericolosità di certe aziende del territorio, ma alla nostra amministrazione sembra che la questione poco importi».

Il rogo non è domato nonostante le tonnellate d'acqua riversate da giorni

E' stato rintracciato l'imprenditore che possiede un altro magazzino a None

L'incendio nel deposito di rifiuti di Leini dura dalla notte tra sabato e domenica, il capannone sarà abbattuto

L'inchiesta

Guai in vista per il titolare

Pur continuando a collaborare attivamente alle operazioni di spegnimento del rogo di strada Settimo, i carabinieri di Leini sono finalmente riusciti a rintracciare il titolare dell'azienda che stoccava i rifiuti nel capannone bruciato.

Bartolomeo Cravero, originario di Alba, è stato interrogato nella stazione dell'Arma in merito alla sua attività imprenditoriale e all'attività della «Elba», ditta che ha affittato il fabbricato soltanto nel febbraio scorso. Per il momento Cravero non è stato indagato, anche se appare evidente che l'imprenditore albese non ha ottemperato l'ordinanza di sgombero emessa dal dipartimento ambientale della Provincia di Torino. Inoltre i militari hanno scoperto che il capannone era del tutto privo di una certificazione antincendio.

Cravero, che in un primo momento era risultato non rintracciabile, ha spiegato ai carabinieri che domenica si trovava al mare, era privo di telefonino e nessuno l'ha avvertito dell'incendio scoppiato a Leini. «Non sapevo nulla - ha assicurato al maresciallo - in caso contrario mi sarei subito fatto vivo». L'imprenditore ha poi aggiunto di non avere la minima idea di come siano potute divampare le fiamme e ha fatto capire di non avere disponibilità economiche sufficienti a sostenere i costi della bonifica ambientale dell'area.

I carabinieri di Leini per il momento sono ancora concentrati nelle operazioni di supporto ai vigili del fuoco e le indagini sulle cause dell'incendio sono rinviate ai prossimi giorni.

Disastro fortuito o incendio doloso? Adesso non è ancora possibile dare una risposta, ma gli investigatori sono consapevoli che ricostruire l'accaduto sarà difficile, se non impossibile. Le fiamme hanno completamente divorato il fabbricato e di certo hanno pure cancellato le eventuali tracce di un innesco. E anche quando il fuoco sarà completamente estinto, dei magazzino di rifiuti della ditta «Elba» rimarrà più nulla.

«Sono bombe a orologeria»

I pompieri: quanti depositi a rischio

Giorgio Ballario

L'inferno divampato a Leini potrebbe continuare a bruciare ancora per un paio di giorni, trovando nuova linfa nelle migliaia di metri cubi di cartone, stracci, solventi e residui di imballaggi stoccati nel capannone di strada Settimo 189. A sostenerlo è il comandante provinciale dei vigili del fuoco Michele Ferraro, che dalla sede torinese si mantiene in stretto contatto con le squadre impegnate nello spegnimento della «Elba».

Due giorni non bastati a estinguere le fiamme di Leini: quanto tempo ci vorrà?

«In casi come questo non è raro che le operazioni durino anche tre o quattro giorni, dipende dalla quantità di materiale combustibile e dalla struttura in cui si è verificato l'incendio».

Perché è così difficile spegnere le fiamme nel deposito della «Elba»?

«Purtroppo l'intero fabbricato è letteralmente riempito di materiali estremamente combustibili: cartacce, imballaggi, stracci, solventi e scarti di lavorazioni plastiche. Inoltre questi rifiuti erano stati perfettamente immagazzinati in pile alte anche 4 metri, creando un'enorme massa infiammabile che al suo interno contiene sacche d'aria in grado di alimentare il fuoco. Insomma, quel capannone era una vera e propria bomba a orologeria».

I vigili del fuoco hanno utilizzato migliaia di litri d'acqua, eppure il capannone continua a bruciare.

«Perché l'incendio si autoalimenta di continuo. I getti d'acqua spengono le fiamme all'esterno e per un po' tengono la situazione sotto controllo, ma poi all'interno della massa di rifiuti il fuoco riprende a divampare, anche per l'altissime temperature».

Quanti gradi si sono raggiunti all'interno del capannone di Leini?

«Adesso la temperatura è un po' scesa, perché bene o male le operazioni di spegnimento vanno avanti da due giorni. Comunque nel momento di massima intensità delle fiamme si sono anche superati i mille gradi».

Ci sono pericoli per l'ambiente e per gli abitanti della zona?

«La prima preoccupazione nostra e dei tecnici dell'Arpa è stata quella di appurare l'effettivo rischio per la popolazione e per le coltivazioni circostanti. Per fortuna i pericoli sono stati minimi, anche a titolo precauzionale abbiamo fatto allontanare alcune famiglie che abitano nelle vicinanze del capannone di strada Settimo 189».

Qual è lo stato di salute delle falde acquifere di Leini?

«Sono in corso campionamenti e analisi da parte dell'Arpa, il problema è che in quella zona le falde acquifere sono molto alte, diciamo fra 1,5 e 2 metri al di sotto del livello terreno. Qualche rischio esiste ed è anche per questo motivo che abbiamo cercato di non utilizzare soltanto l'acqua per spegnere l'incendio. L'acqua può trascinare con sé i residui tossico-nocivi, perciò in questi casi si tenta di contenere le fiamme con materiali inerti come sabbia e terra».

Domenica sera è stato anche fatto uso di schiumogeni...

«Un uso limitato, perché questi materiali servono soprattutto nel caso di incendi con una superficie molto vasta, ad esempio quando si rovescia un'autobotte di benzina oppure va in fiamme una cisterna di greggio. E poi la schiuma può a sua volta inquinare, bisogna adoperarla con cautela».

Quale tecnica state adottando?

«Sabbia e terriccio sono l'arma migliore per "togliere ossigeno" alle fiamme e siccome la struttura del capannone è ormai pericolante, finirà che ricopriremo tutto di terra».

Il detenuto, salvato prima con una dose di Narcan, è stato trovato senza vita in cella l'altra mattina

Muore di overdose alle Vallette

Era un pusher noto alla malavita, preso nel '95

Torna la morte per droga in carcere. Domenica mattina gli agenti di polizia penitenziaria alle Vallette hanno trovato cadavere Pulsio Giuseppe La Scala, 44 anni, noto tra la malavita con il soprannome di «Super Pippo». In cella teneva nascosti alcuni grammi di eroina, ad eroina è stata sequestrata negli armadi di altri reclusi.

Dopo molti mesi di «tranquillità» si torna a morire dietro le sbarre. A favorire l'ingresso dell'eroina-killer nel carcere di via Pianezza sarebbe stata una curiosa contingenza: la malattia che ha colpito i due pastori tedeschi antidroga della polizia penitenziaria, costretti a «mettersi in mutua» e a sguarnire l'ingresso all'area colloqui fra famigliari e detenuti.

Pulsio La Scala era arrivato a gennaio alle Vallette dal carcere di Fossano. Era ospite del Braccio A, soprannominato «il penale» perché consente ai detenuti condannati a pene più lunghe di svolgere piccoli lavori e maturare un modesto stipendio. La Scala, nato nel '95, sarebbe dovuto tornare in libertà nel maggio 2006. Era un «definitivo», cioè con condanna passata in giudicato per i reati relativi a traffico di droga, ricettazione e furto. Non era un «detenuto difficile», pare anzi che non si fosse mai fatto notare per alcuna intemperanza.

Cosa sia accaduto, l'altra notte alle Vallette, è al vaglio del pubblico ministero Onelio Dodero, un magistrato tenace che ha diretto le indagini su altri casi di overdose «penitenziaria». Nel corso delle Vallette sono stati già registrati tre morti per overdose nel '99 e due nel 2000. Il flusso di droga, quasi sempre introdotta in carcere durante le visite dei famigliari, si era però interrotto dopo l'arrivo dei cani antidroga, sei malati.

Sabato notte, verso le 22, La Scala è stato visto barcollare in cella. Trasferito in infermeria è stato visitato dal medico di guardia che, sospettando l'overdose, gli ha somministrato una dose di Narcan. La ripresa è stata rapida e due ore dopo, il detenuto appariva in perfette condizioni, al punto da essere riportato in cella. Qui è stato trovato morto alle 7 di mattina.

Cosa è successo? Il detenuto si è nuovamente iniettato una dose di eroina? Possibile, anche se va registrato che la cella era stata già perquisita e alcune dosi di droga sequestrate. Qualche dose è sfuggita ai controlli? O si è trattato di un improvviso malore conseguente alle precarie condizioni del detenuto, aggravate dall'overdose? L'autopsia, disposta dalla magistratura, potrà far luce su questi particolari.

Quanto al La Scala era personaggio di un certo spicco nella mala torinese. Arrestato una prima volta nell'89, in una operazione in cui era fornitore di droga per un gruppo di calabresi vicini alla 'ndrangheta, trovò i guai peggiori sei anni dopo, nel '95, quando venne ammanettato dai carabinieri perché considerato uno dei pusher che rifornivano di cocaina il ristorante Giordan di Pianezza (il titolare dell'esercizio, Domenico Giordana, nascondeva le richieste telefoniche di cocaina al La Scala parlando di «bottiglie di bianco»). Poi, dopo le indagini del Nucleo Operativo, fu colpito da un altro ordine di carcerazione per traffico di droga pesante con Turchia e Colombia che aveva come base una carrozzeria di via Sansovino.

Pulsio Giuseppe La Scala

ESTATE IN ACQUA

CON LE PISCINE SISPORT.

2 IMPIANTI IL PIÙ GRANDE SPAZIO ACQUATICO DELLA CITTÀ.

CORSO MONCALIERI 336

Immerso in un grande parco naturale in riva al Po.

4 vasche, una per i bambini, area pic-nic, bar ristorante, campi calcio, beach volley, minigolf, solarium, corsi di canottaggio per ragazzi.

VIA OLIVERO 40

All'interno un campus sportivo più grande di Torino.

Vasca olimpica, ampia area verde, bar ristorante, campi calcio, tennis, basket, volley, calcetto, strutture per il fitness e l'atletica.

E per tutti tanta allegria e musica in più tutte le serate dedicate all'AcquaGym.

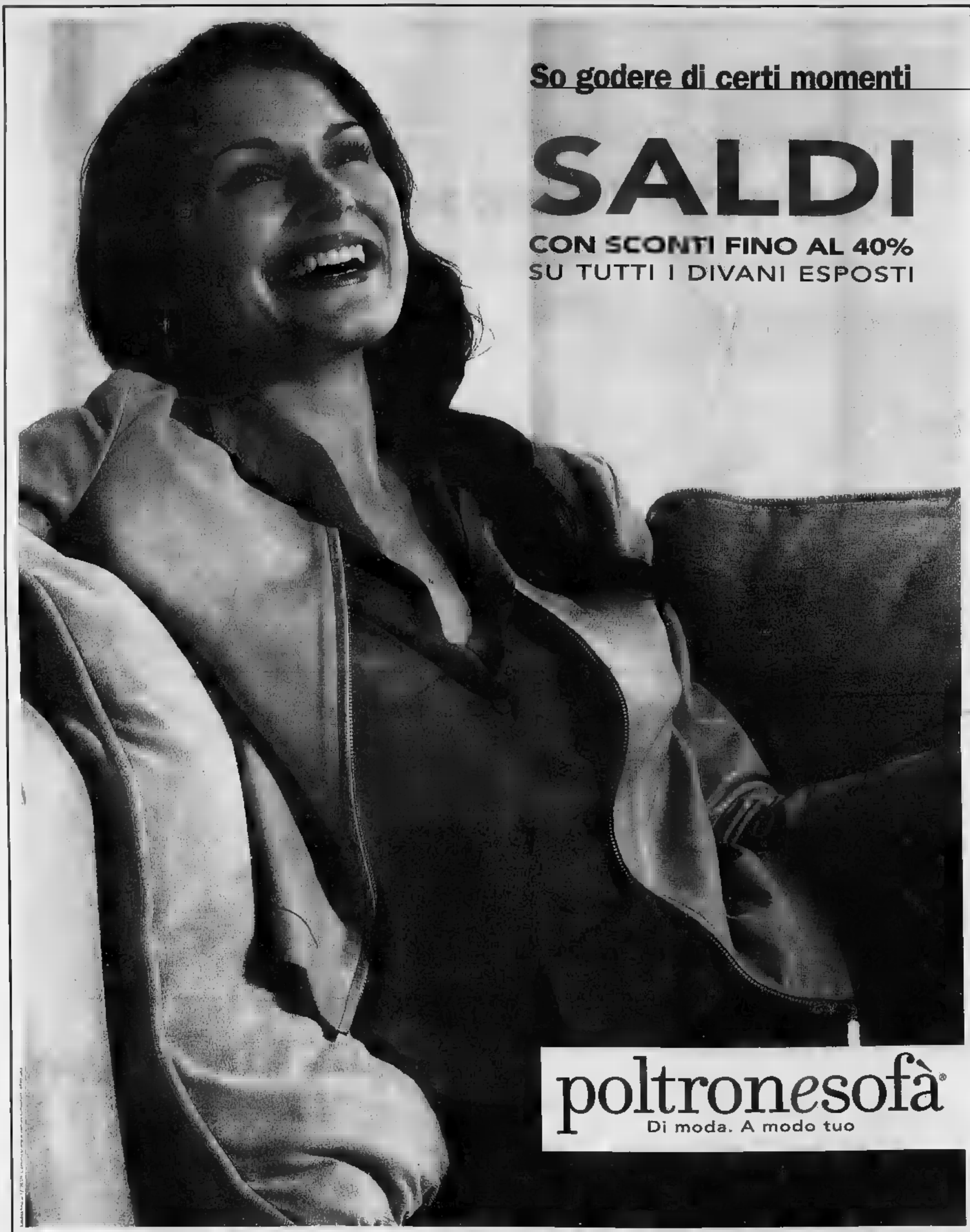
Ingresso per l'intera giornata:

Feriali a partire da L. 8.500. Festivi a partire da L. 9.500

APERTI 7 GIORNI SU 7

Ampio parcheggio gratuito in entrambe le sedi

Sport Fair



Torino
Piazza Statuto, 28/a
Tel. 0114 379 885

Alba (CN)
Località San Cassiano, 15/2
(prolungamento di Corso Europa)
Tel. 0173 287 146

Alessandria
Spalto Borgoglio, 108
Angolo Lungo Tanaro San Martino
Tel. 0131 250 230

[illegible] di Saluzzo (CN)
Strada Statale, 215
Tel. 017 585 578

WWW.POLTRONESOFA.COM • POLTRONESOFÀ È ANCHE A ANCONA - AVEZZANO (AQ) - BERGAMO - BOLOGNA, S. LAZZARO - BOLOGNA, VIA DI CORTICELLA - BOLZANO - BRESCIA - CAGLIARI - CASERTA - CIVITANOVA MARCHE (MC) COSENZA, ROGES DI RENDE - FERRARA - FIRENZE, VIA BARACCA - FIRENZE, VIA ROCCA TEDALDA - FOGGIA - GENOVA - LECCE - MILANO, VIA CELIO - MILANO, VIA TERTULLIANO - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA NAPOLI, VIALE KENNEDY - NAPOLI, VIALE MADDALENA - PADOVA - PALERMO - PARMA - PAVIA - PERIGNANO (PI) - PERUGIA, CENTRO GHERLINDA - PESCARA - PIACENZA - PORDENONE - PRATO - RAGUSA - RAVENNA - REGGIO EMILIA RIMINI, S.S. 9 MARINO - ROMA, VIA TIBURTINA - ROMA, VIA GREGORIO VII - SARZANA (SP) - TARANTO - TRAPANI, ERICE - TRENTO, GARDOLO - TREVISO - UDINE - VARESE - VENEZIA, ZONA PANORAMA - VERONA - VICENZA, ZONA LE PIRAMIDI - VITERBO

Numero Verde 800-113060

Fra 12 mesi sarà come la prima volta.

Solo se la scegli entro il 31 luglio. Anche di sera.

Alfa 156 e Alfa Sportwagon
Con Opzione Formula, L. 494.000* al mese.

- **Anticipo o valore del tuo usato in permuta**
- **[redacted] quote mensili**
- **Alto valore di riacquisto garantito**
- **Dopo un [redacted] possibilità di scegliere una nuova Alfa Romeo con un interessante vantaggio.**

*Esempio in Lire per Alfa 156 1.9 JTD Progression	
Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa)	46.005.776
Anticipo (35%)	16.102.022
11 quote mensili	493.457
Maxirata finale (55%)	25.303.177
T.A.N.	3%
T.A.E.G.	4%
Prezzo Minimo di Riacquisto (73%)	33.584.216
Vantaggio per una nuova Alfa Romeo	8.281.039

Spese gestione pratica più bolli L. 270.000. Salvo approvazione SAVA. L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso e riguarda tutte le versioni di Alfa 156 e Alfa Sportwagon.

[redacted] Drive by Night. [redacted] al 13 luglio la Concessionaria [redacted] è aperta [redacted] 23.00

FORMULA by [redacted]

REAL CAR
ASTI - LOCALITA' VALGERA - Corso Casale, 130/A - Tel. 0141274066
www.realcar.alfaromeo.com

PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 -14100 ASTI
. 0141.3610.11 - Fax 0141.3660.14

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811, FAX 0141 , E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri, 204

Astiteatro, stasera in prima assoluta la versione di Corrado Alvaro

Va in scena il mito di Medea

Allestimento di forte impatto emotivo

ASTI

Dopo le coproduzioni, il palcoscenico Astiteatro passa agli spettacoli ospiti. Il primo, allestito Teatro Stabile di Calabria è «La lunga Medea» di Corrado Alvaro, con la regia di Geppy Gleijeses e interpretata Mascia Musy, Dorotea Aslandis, Renato Campese e David Sebasti, musiche di Matteo D'amico e le scene di Paolo Calafiore. In programma stasera in prima assoluta e domani al palazzo del Collegio alle 21,15. Ingressi: 30 mila lire (ridotti mila). Spettacolo di fortissimo impatto visivo e sonoro, immerso in miscela elementi primari come acqua, sangue, luce, suoni, viene recitato un registro intenso e sottile, lancinante, come il destino di Medea, due fattasi donna. Alvaro dice: «Gli innocenti periscono» e «solo gli dei sanno per ha fatto il male».

NOTTI D'ARTISTA. Reduci dall'impegnativa «Ottavia», doppia tragedia, da Seneca e Alfieri, replicata per tre sere al Collegio, i protagonisti Giancarlo Zanetti e Miriam Mesturino torneranno stasera in scena nella sezione «Vaghe stelle dell'orsa», in alle 23,30 «cortile secondo» per presentare «Un padre in prestito», parole, suoni ed emozioni dal romanzo di Osvaldo Guerrieri, critico teatrale della Stampa, Maurizio Russo alle percussioni. Ingressi: 15 mila lire, gratis per chi ha assistito allo spettacolo in prima serata e per gli abbonati.

MERENDA A TEATRO. La rassegna dedicata ai più piccoli posegue oggi alle 17 al Centro Giovani con Teatro del vento che presenta «Fiabe italiane»; ingressi mila lire. [o. f. c.]

Seguirà «Un padre in prestito», di Osvaldo Guerrieri

LA DEUTSCHE ASTI VINCE A VENEZIA

Nella tappa veneta della Tally Cup la squadra di Fani conquista la finale

Carlo Lisa A PAGINA 56

Incontro dibattito dei no-global stasera davanti al municipio

Da Genova in piazza col Asti

Don Andrea Gallo della comunità San Benedetto racconterà come la città ligure si prepara al «G8»

 Andrea Gallo responsabile della comunità San Benedetto porto di Genova parlerà questa sera in piazza S. Secondo durante la serata promossa dagli anti-global

Laura Nosenzo

ASTI

Quanti astigiani, il 21 luglio, deranno a Genova per manifestare con il popolo Seattle? Difficile dirlo, ma si calcola non saranno meno di alcune centinaia. Stasera, intanto, terrà il secondo appuntamento pubblico dei no-global dopo la giornata sabato dedicata ai temi dell'agricoltura e culminata in serata il concerto dei «Piazzapesante», in una piazza San Secondo gremita.

«Aspettando il G8» è il titolo dell'incontro-dibattito fissato, anch'esso piazza municipio, per le 21. Tra i relatori spicca don Andrea Gallo, responsabile della comunità San Benedetto al Porto di Genova, cui ci si attende anche una cronaca «dal vivo» sul particolare clima che si respira questi giorni nel capoluogo ligure. Altri contributi verranno da Marco Revelli, sociologo e saggista, e Enrico Peiretti, direttore del Centro studi Sereno Regis di Torino. La serata organizzata dalla «Rete sociale astigiana contro il G8» (aderisce a sua volta al «Genoa Social Forum»), che continua a registrare nuove adesioni.

Il cartello di associazioni, sindacati e partiti è ora a quota 28: Acli, Italia Cuba, Pulcino Blu, Peter Pan, Diavolo Rosso, Tante Tinte, Acat, Caritas, Cascina Ghiaia, Camera del lavoro, Casa degli Alfieri, Centro missionario diocesano, Centro culturale arabo, Chiese evangeliche valdesi e metodista, Coop. della rava e della fava, Commissione diocesana migranti, Comunità senegalesi, Coordinamento Asti Est, Disvi, Fiom, Lav, Legambiente, Pro Natura, Rifondazione comunista, Tempi di fraternità, Terre di nessuno, Unione degli studenti, Ust-Cisl.

In due l'hanno affrontato all'uscita della discoteca di Isola

Titolare del Mediterraneo rapinato con un estintore

ISOLA D'ASTI

 hanno un agguato all'uscita della per rapinarlo dall'incasso, armati di un estintore. Vittima del colpo dalle insolite modalità Beppe Perrone, uno dei tre titolari della discoteca «Mediterraneo» sulla statale Asti-Alba.

Domenica mattina, intorno alle 6, chiuso il locale dopo la serata di musica e , Perrone da solo colleghi stavano chiudendo locale), portando l'incasso della serata, poco più una milioni, raccolti in una borsa. Un'operazione semplice, consueta, che finora non aveva avuto un simile esito.

Perrone è diretto verso la auto per (vive in un centro del Sud Astigiano) senza accorgersi che c'era qualche cosa di diverso dal solito. pochi passi vettura è stato affrontato da due giovani uomini, due sconosciuti. «Dacci i soldi - gli hanno intimato - che ti capiti qualcosa». Perrone, colto sorpresa, ha esitato. Ha notato che tenevano qualcosa in mano.

L'oggetto si rivelato un estintore (forse preso proprio all'interno del locale, la cosa accertare), con cui dei rapinatori ha aggredito il contitolare della discoteca. Senza ripetere l'intimazione, gli ha spruzzato il volto con la schiuma antincendio. Istintivamente Perrone si è coperto gli occhi per non venire accecato ha lasciato la presa dalla borsa Il denaro. L'altro rapinatore ne ha approfittato per agguantarla e fuggire. I due si sono poi allontanati a velocità in auto.

Il rapinato, Beppe Perrone, contitolare della discoteca Mediterraneo Isola d'Asti

Gli hanno spruzzato la schiuma sul volto per immobilizzarlo. Poi si sono impadroniti della borsa con l'incasso una trentina di milioni

Sbalordito e frastornato, Perrone è ripreso ha chiamato i carabinieri con il suo cellulare. Sono state avviate le ricerche, senza però trovare traccia dei rapinatori. È stata aperta un'indagine condotta dai militari della compagnia di Canelli.

In questo periodo la discoteca funziona il venerdì e il sabato sera, una buona frequenza di giovani che ungono anche dal Cuneese, dall'Alessandrino e da altre zone del . L'afflusso, solitamente, cala agosto, periodo tradizionale di esodo. Perrone commenta amaramente: «In dodici anni che faccio questo lavoro non mai successo nulla. Tutto era filato sempre liscio. Certo, è una quelle che non vorresti mai accadessero». E aggiunge: «Senz'altro mi stavano pedinando tempo. Hanno studiato bene le mie mosse per ventina di giorni, credo, poi hanno trovato il momento giusto. Dopo questa esperienza comunque cambieremo sistema».

Finora «colpi» del genere non erano stati tentati ai danni del Mediterraneo, anche perchè il locale dispone di un servizio d'ordine che controlla il parcheggio per garantire la sicurezza dei clienti. Tuttavia, lo scorso autunno, i ladri avevano tentato di forzare la cassaforte del locale, senza trovare nulla. Il risultato però stato una quindicina milioni di danni: dopo aver tranciato un cavo dell'antifurto, avevano forzato una porta un grosso lucchetto; dentro assassinato cassaforte armadio blindato. trovando denaro i ladri avevano arraffato qualche cellulare, radio ricetrasmittenti e poco altro. [c. f. c.]

ALLA «COLLI DI FELIZZANO»

Auto Gilera Successo di espositori (un centinaio) e di pubblico domenica nel cortile dell'ex caserma «Colli di Felizzano» di per la terza edizione della «Sagra astigiana dei vecchi motori», promossa dai Cars (Club astigiano ruote storiche-Scuderia San Secondo che ha in Giulio Raviola uno degli infaticabili e competentissimi animatori). Il club che ha la propria sede al circolo Way Assauto di via Pietro Chiesa Asti, ha proposto agli astigiani auto, più vecchie all'intramontabile 600 che ha motorizzato l'Italia, (le miticha Guzzi e Gilera e le grandi marche straniere), accessori e di ricambio ricercatissimi dagli appassionati di autovetture e motociclette d'epoca. Tutto questo dalle 9 mattino al pomeriggio la gioia di quanti sono sfilati davanti mezzi tirati a lucido per l'occasione. Molto interessati i giovani. Tra le curiosità anche un'esposizione di modellini: bellissime Ferrari in miniatura letteralmente divorate gli occhi dai più piccini (ma anche dagli adulti) accuratamente disposte in uno spazio ricavato tra le auto vere. Nella foto di Giulio Morra un'infilata di fiammanti motociclette (in primo piano una Guzzi d'epoca).

SERVIZIO A PAGINA 56

A chi serve il BOLLINO BLU ?

 TUTTI perchè

Dal 1° luglio, tutte le autovetture a quattro ruote, esclusi i motoveicoli, le macchine agricole e i veicoli su rotaia, dovranno presentarsi al controllo delle emissioni del gas di scarico. Se possiedi una vettura immatricolata dopo il 1° gennaio del 1986, il controllo dovrà essere effettuato una volta all'anno, mentre invece per tutte le autovetture immatricolate precedentemente, la scadenza sarà una volta ogni 2 anni, il controllo delle emissioni del gas di scarico NON HA NULLA A CHE VEDERE CON LA NORMALE REVISIONE, pertanto dovrai recarti presso una delle officine autorizzate per ottenere, previa sola favorevole, il BOLLINO BLU autoadesivo che dovrà essere apposto sul parabrezza.

 OBBLIGATORIO ?

SI', ASSOLUTAMENTE, il una normativa europea Se vieni fermato e non sei in possesso del BOLLINO BLU, subirai una sanzione amministrativa di L. 120.000. E se verrai fermato più di una volta, c'è la possibilità che il tuo veicolo venga SEQUESTRATO.

ma allora devo CORRERE !

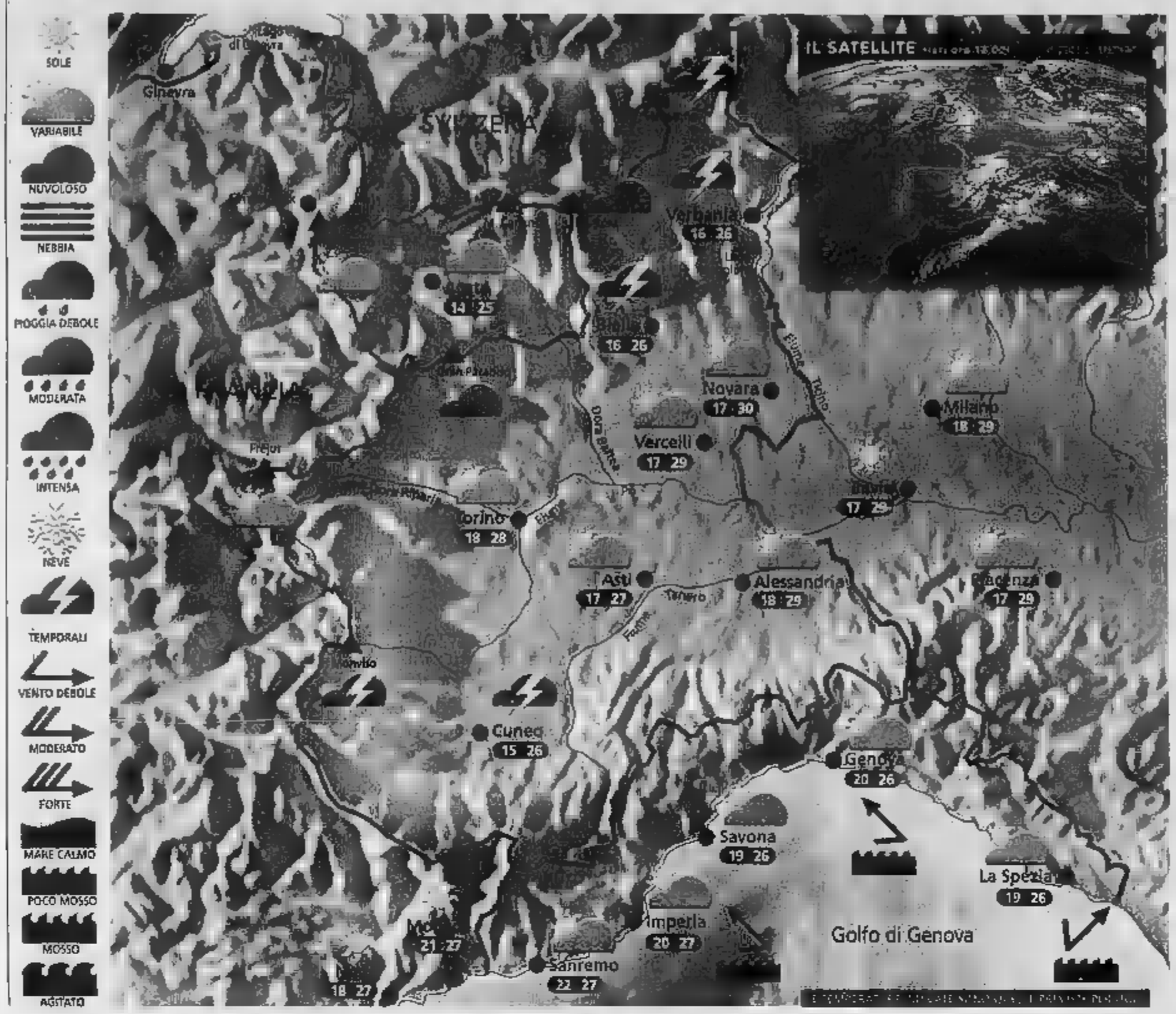
SI', ma solo se la tua autovettura è stata immatricolata nel mese di LUGLIO, non importa di quale anno. Per tutti gli altri, l'appuntamento è rimandato al MESE DI IMMATRICOLAZIONE della vettura. Quindi per molti c'è ancora tempo, ma OCCHIO ALLE SCADENZE !!!

DOVE ?

In collaborazione con
C.E.A. DISTRIBUZIONE RICAMBI PER AUTO E VEICOLI COMMERCIALI - ALESSANDRIA
euroCME

CAR SERVICE 2000 VOLONNINO ANTONIO ASTI
NUOVA AUTOCENTRO snc CENTRO ASSISTENZA FIAT ASTI
TECNOMOTOR DI RUSCHIERO MAURO ASTI
MARCHELLI FRANCESCO BRUNO (AT)
AIASSA IGNAZIO CENTRO REVISIONI BUTTIGLIERA D'ASTI (AT)
AUTOR GALLO E SACCO & C. SRL CANELLI (AT)
F.LLI MARMO di ARMANDO e CLAUDIO snc CANELLI (AT)
AUTOR SCARFIELLO MARIO CANELLI (AT)
GERVASIO ROBERTO CENTRO REVISIONI CASTAGNOLE M.TO (AT)
FERRERO ENRICO MOMBERCELLI (AT)
AUTOSERVICE SRL MONTEGROSSO D'ASTI (AT)
GARAGE 2001 di BRONZINO GIUSEPPE NIZZA M.TO (AT)
OFF. BRUSASCHETTO ENRICO COCCONATO (AT)

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri l'avvicinamento di un'onda depressionaria ha prodotto un parziale aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane, a cui sono seguiti brevi temporali sul basso Piemonte e sull'Appennino ligure. Oggi si potranno ancora registrare locali rovesci temporaleschi principalmente vicino ai rilievi.

Previsioni Al mattino nubi sparse su gran parte dei settori con qualche isolato rovescio nelle Langhe, in Valle Scrivia e nella zona del Penice. Nel corso della giornata tendenza a graduale miglioramento a partire dalla Liguria e dalla Valle d'Aosta. Nel pomeriggio sull'alto Piemonte sviluppo di cumuli e possibilità di qualche breve acquazzone, specie sull'Ossola, la Val Sesia e il Verbano. Temperature massime in lieve diminuzione nelle zone raggiunte dalla nuvolosità, venti deboli con qualche rinforzo nei temporali. Domani in prevalenza soleggiato.

ZOOM

La scala Fujita dei tornado

Sviluppare una buona capacità osservativa è molto utile per capire che tipo di temporale ci colpirà, quale sarà la sua direzione, che rischi immediati possiamo correre. Se alla base del cumulonembo individuate un imbuto a di tromba, autorità locali e mettervi in salvo cantina, sotto un tavolo massiccio o un materasso. Aprite le finestre e le porte sotto vento per permettere gli opportuni adeguamenti interni alla rapida variazione della pressione esterna. Le trombe possono non essere visibili se vi trovate in piena notte o se la pioggia è particolarmente abbondante. Se un tornado vi sorprende nel sonno, scivolate rapidamente sotto il vostro letto che vi proteggerà contro le schegge dei vetri e da tutti gli altri oggetti volanti. La forza un tornado viene classificata la scala Fujita che ne misura la potenza distruttiva. Si va dal grado F0, e provoca danni modesti e venti 117 km/h, sino al grado F5 che sviluppa venti superiori ai 400 km/h e provoca eccezionali devastazioni. Il tornado sviluppatosi in Brianza, in Lombardia, è riconducibile al grado F2, con danni notevoli a venti che possono aver superato anche i 200 km/h.

www.meteolive.it

PER CHI

ANCONA	22 28	REGGIO CALABRIA	25 30
BARI	23 32	ROMA	
BOLOGNA	20 27	VENEZIA	22 27
CAGLIARI	22 33	BARCELLONA	16 26
CATANIA	25 30	BRUXELLES	13 21
CATANZARO	24 30	FRANCOFONTE	15 20
FIRENZE	20 27	GINEVRA	14 23
OLBIA	23 27	LONDRA	14 19
	25 31	MONACO DI BAVIERA	10 20
	20 27	PARIGI	15 20
POTENZA	21 30		13 20

OGGI

IL SOLE: ore e minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 17 minuti

LA si leva alle ore e 49 minuti, domani alle ore 10 e 19 minuti

ALGE per la casa www.alge.it

Cambia la direzione di marcia nelle vie De Gasperi, Hope, Zecca, Morelli

«Rivoluzione» dei sensi unici

A fine mese novità nella circolazione in centro

Dove posteggiano gli astigiani

Al top piazza Medici, pochi alla Colli
Il sì dell'Asp al buco di piazza Alfieri

Fabio Lavina
ASTI

Gli astigiani e i parcheggi a pagamento? Un rapporto meno conflittuale di quanto potrebbe sembrare. Lo assicura Gianni Bertolino, presidente dell'Asp, la società che (per ora) gestisce gli stalli blu in città. Dopo l'inchiesta della «Stampa» sull'utilizzo dei parcheggi a pagamento in centro, l'ex municipalizzata ha reso noti i dati relativi alle medie giornaliere di occupazione degli stalli blu (vedi tabella). Cifre che confermano lo scarso utilizzo dell'ex caserma «Colli», mentre piazza Alfieri resta vuota per metà.

«Ma anche il dato di piazza Alfieri deve considerarsi soddisfacente - spiega Bertolino - perchè il calcolo tiene conto dell'utilizzo dalle 7 alle 20, e di giorni come il lunedì quando, essendo chiusi i negozi, il minore l'affluenza. Il quadro va visto nel suo insieme: e allora in molte aree di sosta medie di utilizzo sopra il 70%, dato che è superiore alle statistiche nazionali».

Il posteggio più usato è quello di piazza Medici (95%), seguito da quelli di piazzetta S. Paolo (83%), corso Dante, via Fontana e D'Azeglio (78-79%). Tra i meno frequentati le piazze Castigliano (33%), Campo del Palio (5%) e «Colli» (16). «In questi ultimi due casi è evidente la concorrenza dei posteggi liberi - spiega Bertolino - la logica vorrebbe che non si creassero queste situazioni».

Bertolino conferma l'intenzione dell'Asp di impegnarsi nel progetto di parcheggio sotterraneo di piazza Alfieri: «Per ora abbiamo aderito all'Associazione temporanea - spiega il presidente - e non poteva essere altrimenti: la gestione dei posteggi a pagamento è uno dei nostri settori d'attività e non possiamo permetterci di essere fuori da una iniziativa di questa portata. Anche se non è ancora detto che sarà questo raggruppamento a realizzare il progetto, visto che si andrà ad una gara». Secondo Bertolino «in centro è ormai necessario fare parcheggi, interrati o in silos, in modo da rendere pedonalizzabili e quindi più fruibili le strade. Parcheggiare in centro deve essere più caro che altrove: così ormai succede in tantissime città italiane ed europee».

Liberare le strade dal traffico secondo il presidente dell'Asp, «porta inevitabilmente una scorrevolezza dei mezzi pubblici, e io anche a questo aspetto sono interessato. Faccio un esempio: i cancelletti davanti al Cocchi, senza voler entrare nel merito della vicenda, hanno portato ad abbattere di quasi 2 minuti i tempi di percorrenza dei bus su quella linea».

Franco Cavagnino
ASTI

L'hanno chiamata «area Morelli» compresa tra le vie De Gasperi, Natta, Hope, piazza Catena e Largo Martiri della Liberazione. S'inizierà di qui uno dei primi, corposi interventi previsti dal Piano generale del traffico urbano. Si tratta di cambi nella direzione di marcia che andranno ad incidere sulle abitudini consolidate di moltissimi cittadini. Memore delle proteste sollevate dalla installazione, senza preavviso, dei cancelletti tra i portici Anfossi e Rossi, l'Amministrazione comunale ha annunciato per tempo le modifiche che entreranno in vigore a fine «indicativamente - precisano dal Comune - tra il 23 e il 27 luglio». Già da questa settimana, però, si procederà alla posa della segnaletica verticale e successivamente si traccerà quella orizzontale. Ma come cambierà la viabilità in questa trafficatissima del centro città.

DE. E' un «imbuto» che riversa ogni giorno migliaia di auto in Largo Martiri della Liberazione: per invertire questa tendenza e alleggerire il traffico sulla rotonda, i progettisti del Piano traffico (studio «Mondo» di Torino) hanno stabilito di invertire il senso unico: si andrà da Largo Martiri della Liberazione verso la clinica San Giuseppe. Invariato il transito in via Testa e via Al Castello (che conserveranno la direzione verso via Giobert).

HOPE. Una vera «rivoluzione»: non si viaggerà più da piazza Medici e piazza Catena, bensì al contrario; davanti al tribunale l'attuale spartitraffico servirà per dividere le che svoltano in via Amicis (dove c'è l'Anagrafe), da quelle che si dirigeranno verso piazza Medici.

Mo. Oggi è possibile scendere da via Zangrandi a piazza Medici. A fine non si potrà più fare; da piazza Medici risalirà l'intera via Morelli e giunti alla sommità si dovrà proseguire in via Testa (dopo aver rispettato il segnale di «stop») oppure svoltare a destra in via Antica Zecca.

Il senso unico viene invertito; si andrà verso via Massimo D'Azeglio che mantiene immutata la direzione di marcia, così come via Verdi. All'incrocio tra via D'Azeglio e piazza Medici (a fianco del bar La Torre) verrà piazzato lo «stop».

La circolazione lungo le vie del Bosco, Zangrandi, De Amicis, via del Soccorso (di fronte alla caserma dei carabinieri) non subiranno cambiamenti. In via Orfanotrofio l'accesso rimane vietato dalle 8 alle 21. Via Cesare Battisti sarà ancora zona a traffico limitato (Ztl).

STASERA ALLA CASA DI RIPOSO «CITTÀ DI ASTI»

Si sceglie la che sfilerà per Miss Italia

Stasera alle 21,30 alla di riposo di Asti, scelta la ragazza che rappresenterà la femminilità astigiana per il 2001. L'organizzazione del Napoli club astigiano, con l'associazione volontariato Vivere Insieme e l'amministrazione della casa di riposo. La selezione del concorso collegato a Miss Italia ripete la scelta dello scorso anno (nella foto) di allestire la passerella parco della casa di riposo. Il programma si aprirà prima della selezione: alle 16, tra via Ugo Rossi e via Nevizzano si terrà un'esposizione di auto d'epoca a cura del (Club astigiano ruote storiche) e sfilata di ventina di cimeli a quattro dalle 19 alle 20 su cui saranno ospitate finaliste di Miss Italia. Alle parco della casa di riposo preparata dal personale della casa di riposo. Prenotazioni: 0141/436.936 e 348/742.49.62, oppure Rosso moda, Alessandria S . 0141/532.260). Alla serata parteciperà la scuola di ballo del circolo «Way Assauto», diretta dalla maestra cubana Sonya Torres Gonzales. L'ingresso è libero.

Nonsolo Asti Est

EST. Felice Musto (Lega) ha surrogato, nel «parlamentino» di Asti Est, Andrea Giaccone, entrato in Consiglio comunale al posto di Guido Bonino. Entro fine mese Asti dovrà eleggere il nuovo segretario al posto di Giaccone). [l. n.]

. E' riuscito al 100% all'Asp, secondo i sindacati, lo sciopero indetto ieri per il rinnovo del contrato nazionale di lavoro della categoria.

DI Da questa settimana fino al 15 agosto, per consentire la preparazione del trasloco nella nuova sede Casermone) la sala di studio dell'Archivio di Stato sarà aperta martedì e giovedì 8,10 - 13,50 e 14,30- 17,30.

l. La giunta provinciale ha approvato il progetto definitivo per il completamento dell'istituto «Artom». Spesa prevista milioni. [l. n.]

. Si parlerà della festa patronale che si terrà agosto, stasera alle 21, al Consiglio di circoscrizione. [l. n.]

MONCALVO. Una piccola porzione di piazza di proprietario. Si tratta di 18 mq, rialzati rispetto al livello terreno, all'ingresso della vecchia sede della Coldiretti. Il Comune ha avviato pratica di sdemanialmento. Ricerche catastali non hanno appurato se il sedime al n. di piazza Carlo Alberto è di proprietà privata o pubblica.

Nella foto Giuseppe Pascarella, Paolo Bosticco e la dipendente delle Ferrovie Vigna con la fatina «alloggiata» in uno scatolone in attesa di essere consegnata al veterinari

Formalmente sarebbe una «clandestina», entrata in Italia nascosta su un treno che ha fatto tappa alla stazione di Asti. Qui l'hanno scoperta gli agenti Polfer Giuseppe Pascarella (vice soprintendente) e Paolo Bosticco (agente scelto): «Abbiamo dei rumori su un vagone di quel convoglio che arrivava dalla Norvegia; una volta aperto, dentro, sotto delle cortecce di pino, c'era lei». «Lei» è una faina, entrata chissà nel vagone che trasportava legname dal Paese scandinavo ad azienda dell'Astigiano. Stremata per il lungo viaggio, «Esterina» (così ribattezzata per la sua provenienza dall'estero) è stata rifocillata e poi consegnata al Servizio veterinario che provvederà poi a liberarla in una zona con habitat adeguato. Ma giorni scorsi gli agenti della Polfer (comandati dall'ispettore Tommaso Guzzo), avevano salvato un altro animale: un gattino che si era infilato in una crepa del muro che dà su corso Gramsci. E' stato l'ispettore Boniamici Maccarone a liberarlo, dopo altri infruttuosi tentativi.

Nasce un ambizioso progetto

Da Cisterna a Govone un affascinante percorso attraverso i musei

CISTERNA. Un pubblico numeroso ha seguito i lavori del convegno «L'identità nell'era della globalizzazione: i musei demo-etno-antropologici», organizzato dal museo «Arti e mestieri di un tempo», in occasione del ventennale di fondazione. Al dib sono intervenuti docenti provenienti di diverse università italiane e funzionari provinciali e regionali. «I musei etnografici - ha detto Gian Luigi Bravo, dell'università di Torino - sono importanti sul piano sociologico, politico e antropologico. «All'interno di questo museo - ha aggiunto Bravo - sono rappresentati mestieri che non solo integrano l'attività del mondo contadino, ma documentano un mondo aperto verso le nuove tecnologie e le nuove forme di produzione». Durante la discussione si è parlato anche della nascente rete museale che unirà il museo di Cisterna a quelli di Magliano Alfieri, naturalistico di Vezza d'Alba e il castello di Govone. «Questa rete - ha spiegato Daniela Formento, assessorato alla Cultura della Regione - diventerà un modello per tutti i musei locali». Laura Bonato, Maria Cristina Jacod, Alberto, studiosi dell'università di Torino, hanno presentato il catalogo ipermediale del museo di Magliano Alfieri. Il docente torinese Gian Luigi Bravo ha poi commentato il suo ultimo libro «Tradizioni presente. Musei, feste, canti». Molti anche i fedeli che hanno partecipato in serata alla messa celebrata dal vescovo di Asti Francesco Ravinale. Ultimo appuntamento dei festeggiamenti cisternesi il 14 luglio alle 21 Castello lo spettacolo teatrale «U barbaro» a cura del gruppo artistico «Il dusio d'oro». (cl. o.)

«Non siamo stati consultati»

Ambientalisti polemici dopo le in commissione edilizia

ASTI. Pollice verso delle associazioni ambientaliste sul recente e discusso rinnovo della commissione Edilizia in Comune che ha già portato Enrico Ruiu (Forza Italia) a dimettersi dal Consiglio comunale.

I responsabili di Italia Nostra (Massimo Camussi), Legambiente (Mauro Cavallo), Lipu (Domenico Marinetto), Pro Natura (Angelo Gragnolati), Wwf (Giordano Stracco) segnalano, in una lettera, che il rinnovo dell'organismo «ha segnato la brusca interruzione di un rapporto consolidato ormai da varie amministrazioni comunali con il Coordinamento delle associazioni ambientaliste». «Fino a ora - ricordano - era consuetudine che le associazioni venissero consultate sulla figura dell'esperto tematiche ambientali, scelto, nelle ultime tre tornate, proprio da loro. Ora, senza alcuna spiegazione, questo modo di procedere è stato interrotto unilateralmente e all'architetto Gianna Gandini (loro rappresentante, ndr) è stato comunicato telefonicamente di "tenersi libera"». L'esperto del settore ambientale è ora il geologo Andrea Piano.

I firmatari hanno anche da ridire su come è passata, in Consiglio comunale, la delibera sulla nuova commissione Edilizia: «Il voto favorevole di esponenti delle forze politiche di minoranza (con l'eccezione di Gianfranco Miroglio, Verdi) evidenzia un preoccupante quadro di consociativismo non nuovo ad Asti, proprio su tematiche edilizie e urbanistiche». [l. n.]

Cgil, Cisl e Uil

Apertura nidi al sabato No del sindacato

ASTI. Dopo una riunione con l'Amministrazione comunale sul proseguimento dell'apertura al sabato degli nido anche per il 2001/2002, la funzione pubblica di Cgil, Cisl e Uil ha inviato comunicato in cui propone «di abbandonare l'apertura del sabato, garantendo tutti i pomeriggi alle 22 famiglie che lo hanno richiesto e provvedendo così una maggiore apertura del servizio con il personale dell'ente: ore settimanali a fronte delle 45 ore settimanali proposte dall'Amministrazione». Il sindacato ricorda che da fase sperimentale dell'anno appena trascorso all'asilo "Il gabbiano" ha visto la presenza di un solo bimbo. L'amministrazione malgrado ciò ripropone l'apertura al sabato per un nu di 8 richieste con due diverse ipotesi: orario da lunedì al sabato dalle 7,30 alle 15 dell'asilo "Il gabbiano" e il proseguimento col "Trovamici" pomeriggio. La seconda prevede apertura di tutti i nidi lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 16,30 e la sola apertura de "Il gabbiano" sabato dalle 7,30 alle 15 con il personale preso a turno dai 6 asili esistenti. Il sindacato si dice contrario ad entrambe le proposte.

Quanto è difficile l'Enel

Abito nella zona di Moncalvo, e sabato a causa di un temporale alle 10,30 è mancata l'energia elettrica. Ho immediatamente telefonato al numero verde 800-901481, e solo dopo alcuni tentativi sono riuscita a lasciare la segnalazione. Poichè dopo oltre 4 l'energia non era ripristinata ho nuovamente contattato l'Enel, ma ho impiegato oltre un'ora prima di trovare il numero verde libero, ed essere così informata che l'azienda era al corrente che la zona era senza energia e che al momento ancora individuato il guasto». Solo verso le 17,30 la situazione tornava normale. Il paio di domande: poichè al numero verde (l'unico che risponde il sabato e i festivi si «parla» solo con un computer non è troppo complicata e lunga la procedura di segnalazione di un guasto (tra l'altro mi rimane per molti minuti in linea con il vuoto, anche mi arriva il segnale di trasferimento di una chiamata, che rimane però senza alcun interlocutore; alla fine sempre il computer avvisa preso nota del guasto)?

Un numero di pubblica utilità non dovrebbe avere linee sufficienti per potervi comunicare? E, purtoppo, queste difficoltà le ho rilevate anche in situazioni più «normali»: una assolata domenica di giugno quando siamo rimasti, inspiegabilmente, oltre senza energia.

Vilma Giani

Io, pedone, fermato transenna

Secondo me non si affronta il problema del traffico in nel modo giusto. Le cose invece si riducono a due alternative: si vuole ridurre il centro storico ad una camera a gas per chi si avventura in quelle parti? Mettiamo le transenne e facciamoci passare le . Si vuole fare di questa parte della città una bomboniera ove passeggiare in relax con grande gaudio dei e di tutti gli altri compresi i commercianti che a suo tempo diedero tanto filo da torcere a chi questo voleva realizzare? Cerchiamoci nel modo più trasversale possibile e obblighiamo chi di dovere, chiunque , a rivedere i suoi piani. Chi scrive, quasi tutti i giorni,parte da corso Alba e rigorosamente a piedi arriva fino in riservando al ritorno la autobus. La cosa bella è che durante le passeggiate ho scoperto che i marciapiedi si sono adornati di gialle che ti invitano a camminare: - Fa bene alla salute.- dicono, ed è vero. Ho seguito le orme. Mi fermato. Una transenna mi sbarrava il passo.

P. Fassio

Calamandrana c'è brutto

In questi tempi in cui si parla tanto di tutela del paesaggio e del territorio, non sempre alle buone intenzioni seguono i fatti. Vorrei segnalare alcuni esempi di «brutture» a mio avviso oltretutto inutili, che si stanno realizzando a Calamandrana Alta, proprio a pochi passi dal bellissimo storico. Si di muri di cemento come cinte di case, che hanno un forte impatto ambientale. Si criticano (a ragione), le scelte urbanistiche degli Anni '60, che hanno impoverito il paesaggio monferrino. Ma forse ci furono motivi storici e culturali che allora fecero scegliere ai proprietari di cascine, di abbandonare la vecchia e costruire nuove villette. Oggi la cultura del territorio è cambiata, si tende al restauro conservativo, all'utilizzo di materiali tipici. Allora perchè, si continuano ad edificare muri di cemento che spesso solo come recinzione?

Lettera firmata, Calamandrana

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Momberelli: 0141 955.333; Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 83.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.555; Monale: 0141 999.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 959.175; Montiglio: 0141 994.911; 0141 996.410; S 875.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

D

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Secco, via Alfieri 1, tel. 0141/594.701. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Gavello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481.
Canelli: Secco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cavallo.
Nizza: Fanile, via Pertì 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211 430.
Calliano 0141 928.444 Canelli 0141 832.526. Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Mastero B. 0141 88.048. Moncalvo 0141 917.444. Mon 0141 Nizza 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 975.910. 0141 943 644. Villanova 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81 ; Canelli: 0141 Castagnoli L.: 0141 978.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.066; b: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; 0141 975.084; Villanova: 0141 8.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 419.111; Stradale Asti: 0141 418.611; Nizza: 0141 720.711; A21: 0131.361.288.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

IN SPLENDIDA POSIZIONE . ASTI
VILLE SINGOLE E BIFAMILIARI
Progetto personalizzato per ogni cliente

Per informazioni e visite in cantiere:
Penna Immobiliare s.a.s.: tel 011.77.68.172 0338.73.68.883
Uff. : tel. 0141.34.977 0348.64.01.032
Unità villa bifamiliare personalizzare consegnabile 2 mesi

Gruppo farmaceutico (UNIT), FARMA-VEGA ricerca per la zona
UN COLLABORATORE/TRICE
per propaganda e medici full-time. Cerchiamo dinamici e con buona cultura universitaria, automuniti, di buona presenza, dinamici, entusiasti, disposti a lavorare in equipe. Remunerazione annuale mensile lordo + provvigioni. Corso di formazione, aggiornamenti. Selezioni individuali a Torino.
Per appuntamento tel. 011/2423888

PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

Per scoprire il futuro del vostro arredamento
Fra nuovi e tradizionali modi di vivere la casa
Fra tecnologia e bioarchitettura

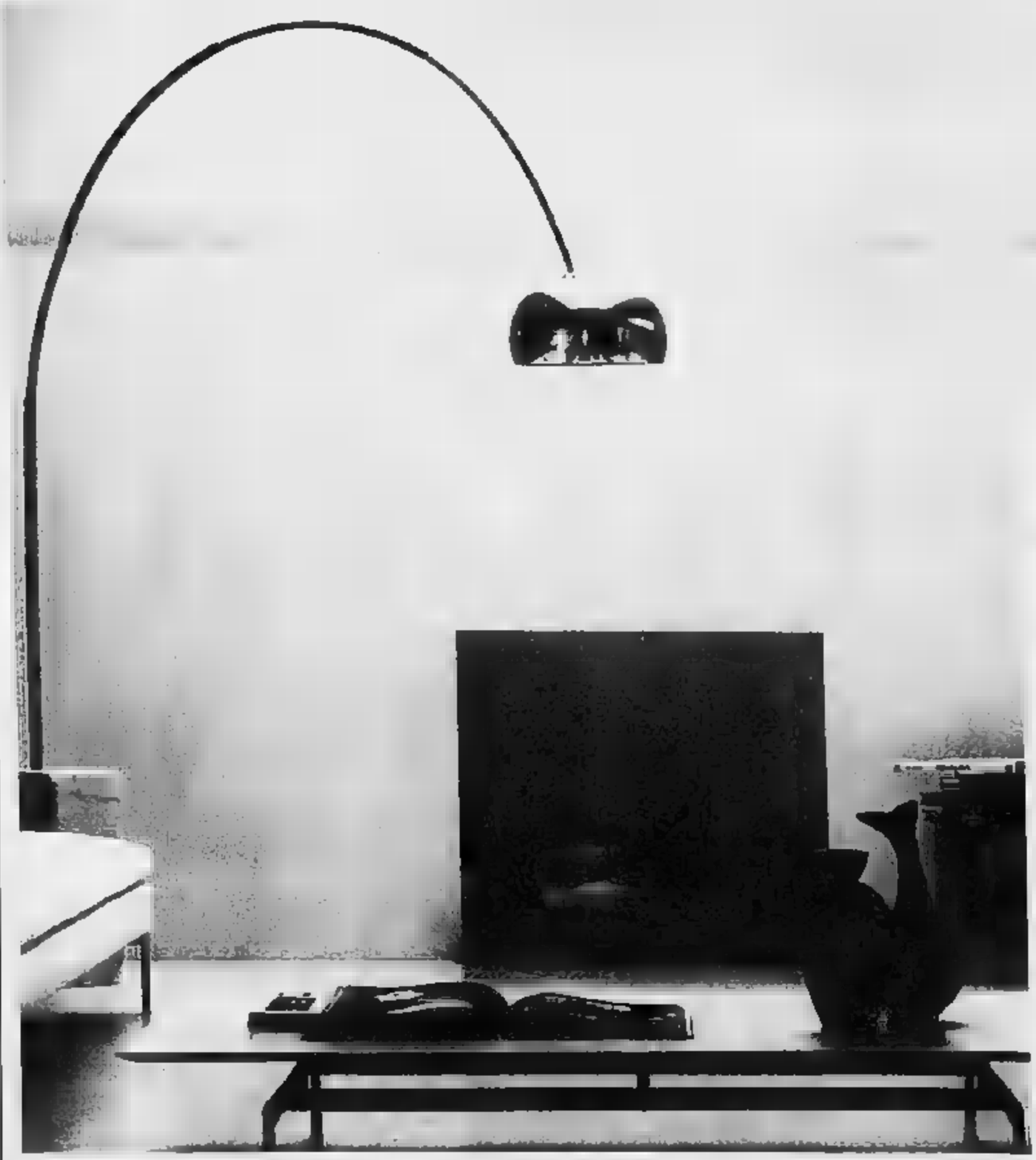
Organizzazione

pivato mobili

ALTO ARREDAMENTO

Presenta le novità del Salone
del Mobile di Milano.

Sono esposte le seguenti firme



Con l'arredamento completo "chiavi in mano"
è possibile ottenere un notevole risparmio.

CUCINE

Boffi

Arclinea

Dada

Poltrona Frau

GIORGETTI

Knoll

Molteri

B&B ITALIA

Molteni&C

zanotta

Tisettanta

HALIFAX

flou

simongavina

PORTE INTERNE

Rimadesio
mobili e porte

LONGHI

lualdi

ILLUMINAZIONE

Artemide

FLOS

Fontana Arte

FOSCARINI

LEUCOS LIGHTING

SLAMP
IN THE SIGN

COMPLEMENTI

Boffibagni

IVANO REDAELLI
TESSUTI

ARCADE VETRI

GIANNI VIGONE
TAPPETI

driade

FIAM

Rapsel
TENDAGGI

ARREDO UFFICIO

ICF

Knoll

fantoni

GIORGETTI

FALEGNAMERIA INTERNA

Per piccoli e grandi
lavori a misura

ASTI - Corso Alessandria, [illegible] (a 200 m. uscita autostradale casello Asti Est) - Tel. 0141.272237/272238 - Fax 0141.274845
Siamo aperti: dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 19,30 - Domenica pomeriggio dalle ore 15,00 alle 19,30

La tromba d'aria di sabato ha colpito in particolare l'area del Monferrato

Si riparano i danni del fortunale

Operai al lavoro nel castello di Montiglio

MONTIGLIO MONFERRATO

Non è paragonabile al tornado che ha sconvolto la Brianza, ma la tromba d'aria che, sabato intorno alle 10, ha colpito l'area di Montiglio, per poi scuotere la Val Cerrina, sarà comunque ricordata per la violenza con cui si è manifestata. Gli anziani, memoria storica del paese, sono concordi: «Impossibile ricordare uno sconquasso più impressionante».

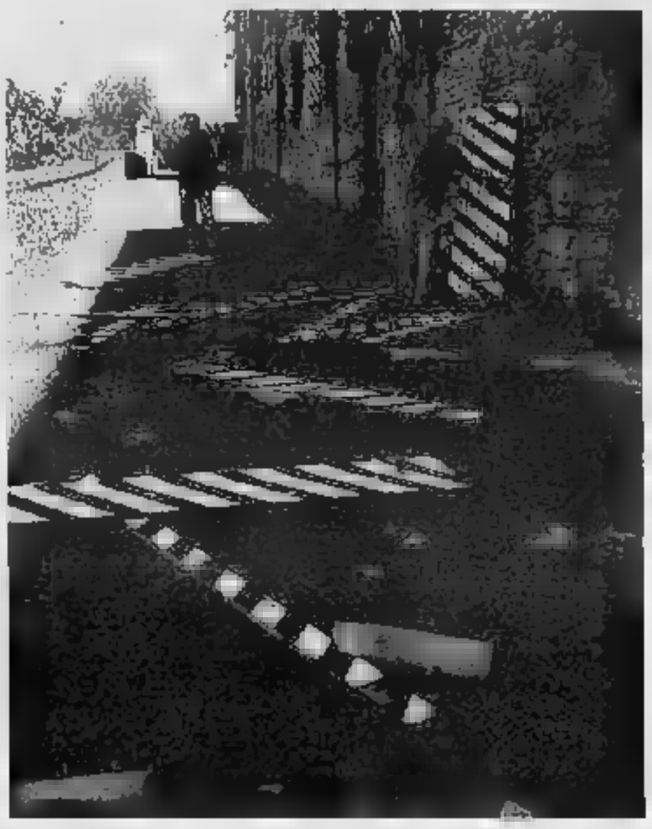
Un quarto d'ora di fortissime folate di vento mista a pioggia: tanto è bastato, alla fine, per dare a Montiglio una nuova scenografia. «In tutto il paese volavano le tegole, che hanno interamente ricoperto la strada che sale al castello», raccontano in municipio, dove la furia del vento ha staccato la grondaia e il faldale in rame.

Nell'antico maniero (di impianto medioevale, rientra nel circuito dei «Castelli aperti») ieri squadre di operai sono al lavoro per risistemare la parte del tetto, a protezione della biblioteca, che la tromba d'aria ha cancellato. «In pochi minuti - racconta Leonardo Marletta, uno dei proprietari - una dozzina di persiane d'epoca sono crollate in giardino, dopo che il vento ha letteralmente divelto i cardini dal muro. I vetri sono scoppiati alle finestre, alcune piante le abbiamo ritrovate sradicate, tra cui un platano secolare, alto una quindicina di metri, schiantatosi vicinissimo alla storica cappella di Sant'Andrea».

Due immagini dei danni causati al castello di Montiglio Monferrato dalla tromba d'aria che sabato mattina si è scatenata sul Nord Est dell'Astigiano investendo poi il Casalese. A sinistra un secolare albero abbattuto e a destra persiane divelte e spezzate dalla forza del vento [foto Giulio Morra]

Anche nel resto del paese sono cadute piante, per fortuna senza ulteriori conseguenze: una si è abbattuta nella centrale via Mazzini, altre lungo le strade della Provincia (oltre che a Montiglio, a Robella e Cocconato). Danni, sempre a Montiglio, a numerosi fabbricati di frazione Carboneri: oltre ai tetti sono state rimosse anche le copertura in lamiera degli edifici agricoli. Stessi problemi ad Aramengo e Cocconato, dove sono «saltati» anche i tombini e alcune strade, dopo la furia della tromba d'aria, sono diventate un tappeto di rami, ghiaia e terra. I vigili del fuoco sono stati impegnati a lungo per riportare la situazione alla normalità: chiamate sono giunte anche da Cortanze, Scandeluzza, Capriglio e dall'area di Calliano.

In Val Cerrina, nell'Alessandrino, danni sono stati registrati a Murisengo, in particolare in frazione Sorina e regione Bicocca: in forte difficoltà la Cascina Abele (fa parte del Gruppo di don Luigi Ciotti), che ha avuto la stalla scoperchiata. La mancanza di energia elettrica, dalle 10 alle 17,30, ha costretto alla sete gli animali (soprattutto mucche da latte), abbeverati, nel ricovero, con un sistema automatico. Altri danni nei paesi della zona, tra cui Odalengo Grande: anche qui problemi di tetti distrutti e di piante d'alto fusto e da frutta cadute. Investite direttamente alcune strade su cui, per alcune ore, la circolazione è stata difficoltosa. [l. n.]



A Casale centraline «mobili»

Saranno collocate in punti strategici per il controllo della qualità dell'aria

CASALE

Una Commissione del Comune di Casale Arpa si sta delineando per avere sotto controllo la qualità dell'aria, anche se i rilievi dovranno proseguire per almeno un anno. Sulla mancata installazione di centraline, annunciate dall'amministrazione, la lista civica «Città Insieme» ha presentato un'interpellanza, che dovrebbe essere discussa in uno dei prossimi Consigli comunali (ce ne sono ancora due prima della pausa estiva).

L'impegno di spesa per il Comune sarà di 200 milioni all'anno per un quadriennio e consentirà a Casale di inserirsi in un progetto regionale per il quale sono stati stanziati 1 miliardo e 800 milioni. Il territorio è stato suddiviso in una rete di monitoraggio, dove in ogni «nodo» è presente una centralina. Verranno rilevate sostanze come il piombo, le polveri, il benzene e l'ossido di zolfo: sono le uniche sostanze sulle quali l'Unione europea si sia finora espressa con una normativa ben precisa.

«Siamo ancora lontani - dice l'assessore all'Ambiente Elena Sassone - dai 14 elementi che andrebbero rilevati a livello europeo, ma per ora la normativa è stata studiata solo su queste sostanze. Per di più i costi delle centraline sono molto elevati: circa 400 milioni l'una».

La convenzione prevede che la centralina, dopo un periodo di rilevazione di un anno in uno stesso luogo possa essere spostata per altri rilievi, mentre dove era posizionata precedentemente si potrebbero desumere dati per proiezione, sempre se questi avevano evidenziato valori fuori controllo.

Ci si doterà quindi non più di centraline fisse, ma di altre dotate di uno speciale «guscio» che le renda facili al trasporto, mentre molto più semplici i confronti con le variazioni apportate dal Piano urbano del traffico e dall'uso sempre più frequente di auto a gas per la cui dotazione (nel 1° anno d'immatricolazione) sono stati studiati anche particolari incentivi. [f. n.]

In Val Cerrina scoperchiata la stalla della cascina del Gruppo Abele Interventi a Calliano Cocconato, Aramengo

San Salvatore e Castelletto temono ingorghi e danni alle strade

Due paesi «ostaggio» dei camion dirottati per i lavori nella galleria

SAN SALVATORE MONFERRATO

Forti timori in due paesi per la chiusura al traffico della statale 31 Casale-Alessandria, per i lavori di ristrutturazione alla galleria nei pressi del campo sportivo di San Salvatore. La caduta di alcuni calcinacci su auto di passaggio ha portato a sopralluogo che ha evidenziato pericolose infiltrazioni d'acqua, da sanare al più presto. Così, per un mese la circolazione viene deviata sulla provinciale 457 che attraversa Castelletto e San Salvatore. Si teme l'arrivo dei mezzi pesanti che, nell'attraversare i centri storici, provocherebbero ingorghi e code. «Ci stiamo battendo perché Tir non passino noi ma sull'A26, uscendo ai caselli di Alessandria Ovest e Casale Sud - spiega il sindaco di San Salvatore, Giuseppe Beccaris -: ai tempi dell'alluvione venne deciso il transito gratuito, ora la situazione non è così drammatica, ma richiede molta attenzione per i risvolti negativi che potrebbe comportare».

Al raddoppio dell'inquinamento, si abbinano i probabili danni al porfido di via Panza, a S. Salvatore. «Tra l'altro, c'erano stati guai viabili nel tratto a fianco del muretto della Casa di riposo - prosegue Beccaris -, non vorrei che il transito selvaggio provocasse cedimenti».

A Castelletto la situazione è aggravata dal rifacimento dei marciapiedi della via principale. Sono stati messi due semafori sulla piazza Astori e alla chiesa di San Rocco. «Ne avremo per qualche giorno, ma abbiamo già deciso che il traffico a senso unico sarà mantenuto per tutto il periodo d'interruzione della statale - dice il sindaco Giampaolo Cellerino -: il transito contemporaneo di due Tir è impossibile in quel tratto». I sindaci hanno inviato istanze ad Anas, Provincia e prefetto perché la deviazione sia indicata con cartelli segnaletici che indichino anche le strozzature nei paesi.

«Un appello al buon senso degli autisti dei camion - aggiunge il sindaco Cellerino - affinché evitino di mettersi nei guai, affrontando un percorso difficile, fonte di sicuri ritardi». [r. c.]

Odalengo, statale riaperta

ODALENGO GRANDE. Oggi alle 20 si riapre la statale 590 chiusa da 11 giorni per lavori di sbancamento della carreggiata in località Pozzo. Saranno tolti anche i cartelli segnaletici con i percorsi alternativi che in questi giorni hanno obbligato gli autotreni e deviare verso Gabiano, Brusasco, le autovetture e autoambulanze a percorrere tortuose stradine laterali e i pullman delle Satti a modificare fermate e percorsi. I lavori, con i quali la carreggiata è stata abbassata di 20-30 centimetri, sono ancora terminati, per cui durante il giorno l'impresa procede con l'asfaltatura e il transito sarà a senso alternato. Per la presenza di grossi macchiari in manovra agli autotreni è consigliato anche per qualche giorno il percorso alternativo. [m. g.]

Dopo che la dirigenza dell'Asl aveva chiesto l'aiuto del Comune

Ovada, primi interventi di pulizia nel grande parco di Villa Gabrieli

Nanni Bottero

OVADA

Ieri, finalmente, si sono visti alcuni operatori iniziare i lavori di pulizia e manutenzione nel parco di «Villa Gabrieli», il famoso spazio verde che si trova dietro il nuovo ospedale di via Ruffini, acquisito a suo tempo con esproprio dall'ospedale Sant'Antonio, poi passato al Comune e infine all'Azienda sanitaria locale 22. Nella villa hanno sede gli uffici amministrativi dell'Asl, mentre l'ampia zona verde è utilizzata appunto come parco pubblico.

Ma in questi ultimi tempi il parco appariva trascurato. Tanto che fino ieri si potevano notare sterpaglie cresciute qua e là, mentre i numerosi alberi che in base allo studio effettuato lo scorso anno dall'Ipla di Torino dovuto sono stati abbattuti non sono stati sostituiti, contrariamente a quanto allora ipotizzato.

Evidentemente, in un momento in cui si parla che di «tagli» alla sanità, possono essere considerate un controsenso le spese per il mantenimento di un parco di genere. E probabilmente è per questo che il direttore dell'Asl 22, Mario Pasino, ha recentemente chiesto al Comune di Ovada un intervento per una adeguata conservazione, annunciate dall'amministrazione, la lista civica «Città Insieme» ha presentato un'interpellanza, che dovrebbe essere discussa in uno dei prossimi Consigli comunali (ce ne sono ancora due prima della pausa estiva).

Uno scorcio del parco di Villa Gabrieli

dell'area, fruita come parco pubblico dai cittadini.

Gli ovadesi si augurano che con un po' di sacrificio da parte due enti possa essere trovata una soluzione per salvaguardare nel migliore dei modi questo prezioso patrimonio. Va tenuto infatti presente che l'Asl usufruisce dei locali della villa, mentre il Comune offre la possibilità ai cittadini di fruire di un'area verde, rinomata anche per il pregiato patrimonio botanico.

Gli ovadesi, che dopo tanti anni hanno visto realizzato il loro sogno, di avere a finalmente disposizione il bel giardino della villa della signora «Lola» che fino ad allora avevano potuto solo vedere attraverso il cancellata, si augurano che venga trovato un accordo perché il parco possa avere tutta la manutenzione che gli occorre.

È naturalmente c'è anche la necessità quanto prima sia attivato il piano di rinnovamento delle piante abbattute, come era stato previsto lo scorso

IN BREVE

CELLA MONTE

Amianto killer, muore una dipendente comunale

Una folla ha preso parte l'altra mattina ai funerali di Mariarosa Vivaldi, 47 anni, per oltre responsabile del servizio finanziario Comune di Cella Monte, stroncata da *mesotelioma provocato dall'amianto. Lascia il marito e una figlia.* [r. sa.]

CASALE MONFERRATO

Non palpeggiò la collega operaio tunisino è assolto

Un operaio tunisino di è stato assolto davanti al gup, in quanto il fatto non sussiste, dall'accusa aver palpeggiato il di una collega di lavoro lo scorso novembre in una ditta monferrina. [r. sa.]

CASALE MONFERRATO

Patteggia per le accuse sul fallimento Tecniconsul

Rita Piera Cesati, 46 anni, di Roncaglia, in veste di socia accomandataria della Tecniconsul dichiarata fallita nel luglio 2000, ha patteggiato davanti al gup dieci mesi di reclusione (pena sospesa): era accusata di aver distratto beni della ditta e di aver tenuto per un certo periodo libri e scritture contabili. [r. sa.]

CAPRIATA

Cercatori d'oro all'opera nelle acque dell'Orba

Nelle acque del torrente Orba, nei pressi dello stabilimento Saiwa di Capriata, si è svolto domenica un raduno di cercatori d'oro organizzato dalla Federazione Ovada. La manifestazione si è svolta sotto la regia del presidente Giuseppe Cazzulo e ha visto la presenza di oltre cinquanta cercatori, fra i quali gli aderenti al Gruppo mineralogico scaligero di Verona e diversi biellesi. La Federoro Ovada ha deciso di orientarsi soprattutto sui raduni che permettono di avviare sempre più proseliti alla singolare arte del lavaggio delle sabbie per avere l'emozione di scovare le pagliuzze d'oro, la cui presenza nelle sabbie dell'Orba è garantita. [r. bo.]

CASALE

Altri «centini» all'esame di maturità

Raffica di centini nelle scuole casalesi alla maturità: al Lanza, sezione Linguistico: Milena Bortolotto,Serena Comoglio, Maura Imarisio, Alessandra Parissone, Carlotta Pigni, al Socio psico pedagogico: Alessandra Cei, Sara Crosio, Ilania Francese, Pamela Mezzano, Sonia Miglietta e Roberto Montiglio. Per i Geometri: Giuseppe Picco e Maurizio Savina, per i Ragionieri: Johnny Modica, Stefano Paltro, Sabrina Righetto. [r. sa.]

Si è rinnovato domenica pomeriggio ad Acqui il tradizionale omaggio al vescovo vissuto nell'XI secolo

In centinaia in processione con l'urna di S. Guido

Oggi uffici pubblici chiusi e bancarelle nelle vie per la festa del patrono

ACQUI TERME

È stata domenica pomeriggio per le vie della città termale la tradizionale processione con l'urna di San Guido, patrono della diocesi di Acqui. All'atteso appuntamento c'erano centinaia di fedeli provenienti da tutta la diocesi che si estende nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Genova e Savona. La processione è stata guidata dal vescovo Pier Giorgio Micchiardi che durante l'omelia ha ricordato le tappe salienti della vita del Santo, vissuto nei primi anni del secondo millennio.

La mattina, l'arcivescovo di Torino, il cardinale Severino Poletto, aveva presieduto in Cattedrale la messa votiva alla quale hanno preso parte numerose autorità civili e militari. Come tradizione, l'urna con le reliquie del Santo è stata portata a spalle dai volontari del Gruppo comunale di Protezione civile, da quelli della Misericordia di Acqui e degli Alpini della sezione locale dell'Ana.

L'urna del Santo e il vescovo Micchiardi

In occasione delle celebrazioni in onore di San Guido è stato pubblicato il volume «Il Santo Vescovo Guido d'Acqui», frutto di un attento lavoro di traduzione da parte di Giovanni Castelli, già preside del liceo classico «Saracco», della prima biografia del Santo Guido scritta dal canonico Lorenzo Calcesto intorno al 1260. Per tutta la giornata di oggi le vie e le piazze della città saranno invase dai banchetti della Fiera, mentre gli uffici pubblici rimarranno chiusi. [g. l. f.]

Continua il contenzioso tra Comune e Genio militare

Bubbio, si smantella il ponte ma non si sa chi pagherà

BUBBIO

Il ponte militare in ferro sul Bormida di regione Giarone, danneggiato e chiuso al traffico, sarà smontato, forse entro settembre. Ma il «duello» tra Comune ed Esercito per i costi di rimozione - i militari chiedono quaranta milioni, per «intervento onoroso», che l'ente pubblico non vuole pagare - potrebbe avere strascichi legali.

Lo smontaggio è stato deciso giorni fa in un summit con, oltre al sindaco Stefano Reggio, rappresentanti di Regione, prefettura, militari e Genio civile (che installerà una speciale gru). Lo smantellamento del ponte, su cui pende pure un'ordinanza di sgombero del Magistrato, è diventato urgente dopo che lo scorso anno la piena del fiume lo aveva piegato in due. Solo l'intervento dei volontari Aib (anticendi boschivi), che avevano smontato parte della struttura, aveva evitato un devastante effetto diga.

Dice Reggio: «La Regione paga lo smantellamento del ponte per il quale abbiamo già pagato il montaggio 38 milioni e un affitto annuale di 2 milioni».

Degli «attraversamenti» militari installati lungo il tratto astigiano del Bormida dopo l'alluvione del '94 (oltre a Bubbio, ce n'è uno, ancora transitabile, a Monastero Bormida) si era già parlato a maggio. In quell'occasione la prefettura di Asti aveva annunciato contatti con l'assessorato regionale ai Lavori pubblici (Ugo Cavallera) per evitare spese ai Comuni langaroli alluvionati. Ad ipotizzare contenziosi legali Comuni-Esercito sui «caro-ponti», oltre a Reggio, anche Paolo Rizzolio, sindaco di Monastero e Giovanni Satragno, primo cittadino di Lonzolo. Lì il ponte militare è stato smontato un paio di mesi fa: rimborso richiesto (e rifiutato) oltre 100 milioni. [fi. l.]

Grande assortimento di materassi
in lattice e ortopedici
OFFERTA MATERASSO
IN LATTICE 1 P. +
RETE CON DOGHE
L. 390.000

Grande offerta su
ZUCCHI
CLIC ■ CLAC

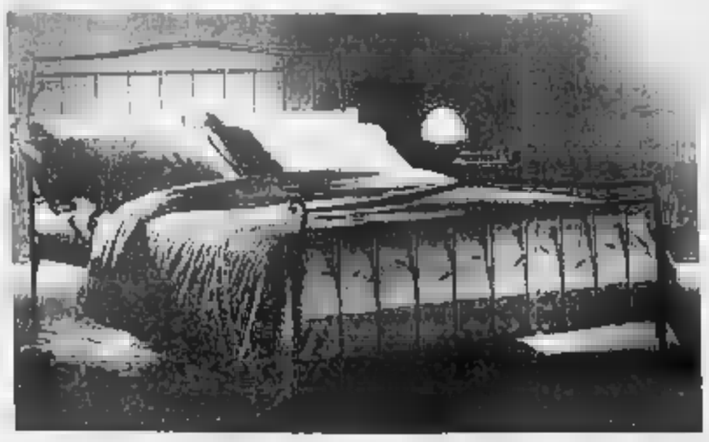
GRANDI OFFERTE SU POLO FIRMATE
LOTT....
LACO....
TACCH....
FIL....
ROBE DI KAP....
VIENI A SCOPRIRE
I NOSTRI PREZZI

Offerte continue

CONFUSIONE

Montemagno d'Asti

DA OGGI PREZZI SCONTATI: AFFRETTATI!



GRANDE OFFERTA

Letto testata e pediera in ferro battuto
+ rete ortopedica in doghe di faggio evaporato
+ materasso ortopedico in tessuto naturale
+ sacco copripiumino matrimoniale
+ 2 federe
+ interno in PIUMINO D'OCA
+ 2cuscini in lattice

L. 169.000 al mese (per 10 mesi)
(Lire 1.690.000)
■ partire da settembre 2001 - INTERESSI 0
(Offerta limitata ■ n.9 pezzi)

Specializzati in biancheria per la casa - tessuti di arredamento e tende - materassi ortopedici in lattice - lettini in ferro battuto e tessuto - accessori letto - tappeti - intimo ed abbigliamento. Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Punti vendita: CONFUSIONE - Montemagno d'Asti - Via Roveglia, 12/14 - tel. 0141.63136
KONFY' STORE - Magliano Alfieri (CN) - S.S. Asti/Alba - C.so Marconi, 10D

L'area sarà destinata a passeggiate e manifestazioni

Parco fluviale sul Tanaro polmone verde per Alba

Giuseppina Fiori

ALBA

Il centro storico non ha un polmone verde, spazi vicino al nucleo più antico della città adatti per passeggiate, relax, manifestazioni sportive o concerti. Un'esigenza sentita da tempo e che potrà trovare una soluzione nella realizzazione di un parco fluviale sul Tanaro, tanto più possibile in questo momento, essendosi conclusa la costruzione degli argini sul fiume avviata dal MagisPo dopo l'alluvione del '94.

Di un parco sul Tanaro si parla da tempo e già negli anni scorsi sono stati realizzati alcuni interventi lungo il fiume. Una svolta decisiva avverrà con i lavori appaltati dall'amministrazione comunale e che verranno affidati dopo Ferragosto. Si tratta di realizzare un progetto da 630 milioni finanziato dalla Regione per 510 milioni e la cui differenza sarà coperta con l'avanzo di amministrazione del Comune. Sorgerà in località Sardegna in un'ampia area di proprietà comunale, alla confluenza tra il Tanaro e il torrente Cherasca. I lavori riguarderanno il recupero ambientale, sistemazione del fondo, risanamento della vegetazione con messa a dimora di piante, prato, irrigazione, accessi, aree sosta. Al Comune spetterà la sistemazione dei tabelloni con tutte le indicazioni, arredo, parco bimbi, percorsi naturalistici e sportivi, itinerari per le scuole.

L'assessore ai Lavori Pubblici, Alessandro Pelissero: «Il problema non è soltanto quello di eseguire i lavori, ma soprattutto di abitudini e mentalità, ovvero far sì che gli albesi tornino ad appropriarsi delle sponde del Tanaro e che siano frequentate da ragazzi e adulti. Questo potrà avvenire organizzando motivi di richiamo, manifestazioni e creando condizioni di sicurezza».

Tra le iniziative che l'amministrazione pensa di trasferire in futuro al parco del Tanaro, ci sono le serate estive nel cortile della Maddalena: concerti, film, incontri di associazioni. Ognuno deve fare i conti con i lamentele di una parte degli abitanti del centro storico che mal sopportano i rumori e il frastuono fino a tarda sera.

Oltre all'area di proprietà, il Comune ha avuto l'autorizzazione a utilizzare i terreni demaniali lungo la sponda destra del Tanaro per allargare il parco che potrà così estendersi fino ai confini con la piscina «Albamare». Nelle vicinanze è previsto un campo di pratica da golf su un terreno preso in affitto da privati. L'iniziativa è ben vista dagli amministratori in quanto sarebbe l'unico campo da golf di Alba e dintorni e servirebbe ad animare la zona.

Gli albesi dovrebbero riappropriarsi non solo della zona parco ma più in generale di tutti gli spazi lungo il fiume: a favorire questo processo sarà il prossimo trasferimento di due imprese di estrazione ghiaia e costruzioni stradali. Saranno spostate in aree più idonee essendosi venute a trovare nella fascia a rischio dopo l'alluvione. Anche per queste zone è previsto il recupero e la riqualificazione.

Il bando è del Consorzio Intesa. Scadenza il 27 luglio

Bra cerca assistente sociale ed educatore professionale

BRA

Il Consorzio socio-assistenziale Intesa, che raggruppa 11 Comuni del Braidese e gestisce per loro conto il settore dell'assistenza, ha indetto due concorsi pubblici, per titoli ed esami, finalizzati all'assunzione di un assistente sociale e di un educatore professionale. I candidati al posto di assistente sociale dovranno possedere il diploma specifico, o una laurea o diploma universitario in Servizio sociale e avere l'iscrizione all'albo professionale. Chi parteciperà al concorso per educatore professionale dovrà possedere il diploma di scuola media superiore e l'attestato di qualifica di Educatore professionale, e il diploma di Educatore professionale specializzato. I bandi completi e i moduli sono pubblicati sul sito web dell'amministrazione Comunale all'indirizzo www.comune.bra.cn.it alla sezione «Concorsi», mentre per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Ripartizione Studi e Organizzazione del Comune di Bra (tel. 0172438315, fax 017244333, e mail studi@comune.bra.cn.it). Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune le 12,45 del 27 luglio o alla scadenza mediante lettera raccomandata. [v. m.]

SPORT E TURISMO A SANTA VITTORIA D'ALBA

Record di pubblico

E' un successo l'internazionale di equitazione

SANTA VITTORIA D'ALBA

Il pubblico della «tre giorni» di equitazione sui campi da gara di «Cin cin lande» è stato da record e l'evento sportivo è addirittura diventato mondano sabato sera, quando per una bella intuizione dello staff organizzativo guidato dall'inarrestabile Baldino Viberti, la tribuna è diventata una sala ricevimenti con i rossi della «Terre da vino» e le proposte gastronomiche del «Muscatel», serviti mentre sotto i riflettori mentre si sfidavano cavalieri e amazzoni.

«E' andata molto bene - dice Viberti - devo ringraziare le aziende e le istituzioni che si sono impegnate per la riuscita di un evento complesso come un Internazionale di equitazione. I cavalli arrivavano da 24 nazioni e tra cavalieri e amazzoni c'erano molti grandi personaggi e non solo del mondo degli ostacoli». «Un evento come questo - spiega Claudio Alberto, presidente dell'Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero - ha la capacità di dimostrare come lo sport ad alto livello sia in grado di coagulare energie e di dare lustro a un territorio. Per qualità il tipo di pubblico presente a Cinzano corrisponde proprio quello che le colline del vino cercano». [g. f.]

Premiazioni e sfide sugli ostacoli nella «tre giorni» di Santa Vittoria d'Alba (FOTOALBO)

ALBA

È presentata la mostra del pittore Macrino

Sarà presentata oggi a Roma (Sala stampa estera via dell'Umiltà, ore 12) la mostra del pittore Macrino d'Alba, protagonista del Rinascimento piemontese, che la Fondazione Ferrero allestirà nei suoi locali dal 20 ottobre al 9 dicembre. La mostra sarà presentata oggi dal prof. Giovanni Romano (ordinario di Storia dell'arte moderna all'Università di Torino) e da Francesco Paolo Fulci (già ambasciatore d'Italia alla Nato e all'Onu) in rappresentanza della Fondazione Ferrero. [g. f.]

ALBA

La biblioteca sperimenta l'orario prolungato serale

Sarà sperimentato l'orario prolungato serale alla biblioteca civica: a partire dal 18 luglio, ogni mercoledì, la biblioteca sarà aperta anche dalle 18,45 alle 21,45 (eccezione 1, 8 e 22 agosto). [g. f.]

ALBA

Archiviato procedimento nei confronti di un medico

Il giudice per le udienze preliminari del tribunale di Alba ha disposto l'archiviazione del procedimento contro il medico Valter Troni. Difeso dall'avvocato Roberto Ponzio, il dott. Troni, all'epoca dei fatti medico di servizio all'ambulatorio di Neurologia dell'ospedale braidese, era indiziato di omicidio colposo in relazione alla morte di una donna braidese (la contestazione riguardava il ritardo nella consulenza e diagnosi della patologia). I fatti risalgono al 1999. [g. f.]

ALBA

Auto esce di strada grave ventitreenne

Roberto Cantacesso, 23 anni, via Paruzza, è stato ricoverato con prognosi riservata in seguito a un incidente stradale l'altra notte sulla Alba-Bra, in località Piana Biglini. Il giovane viaggiava su una Fiat Coupé guidata da un amico, che è finita fuori strada. Il guidatore e un altro ragazzo trasportato hanno riportato ferite non gravi. Il Cantacesso è stato trasferito all'ospedale di Asti. [g. f.]

BRA

Una donna direttore del consorzio INT.E.S.A.

Il Consiglio d'amministrazione del consorzio socio-assistenziale INT.E.S.A. ha nominato direttore del consorzio Anna Aburrà, (che fino ad oggi aveva seguito gli analoghi servizi per conto dell'Asl Alba-Bra) e segretario Francesco D'Agostino, già segretario e direttore generale del Comune di Bra. [v. m.]

Le nuove annate della cantina di Paolo Monte, ex direttore marketing Alpitour diventato vignaiolo

Tra i filari a Diano il barbera, la luna e i falò

Le suggestioni poetico-enogastronomiche di «Cascina Flino»

DIANO

La scrivania di direttore marketing dell'Alpitour è ormai un ricordo. Paolo Monte - sempre legato da molteplici attività al mondo del turismo - ormai merita un posto a tempo pieno tra i produttori. Le sette giornate di vigna sulla «fatidica» collina di Diano lo stimolano più di quegli aerei presi decine di volte per raggiungere ogni angolo del mondo. Se la prima vendemmia non si scorda mai, quella dell'ex dirigente risale al '93 ed era tutta di dolcetto, nel 1999 è arrivato anche il barbera - in questi giorni in bottiglia - e il prossimo autunno arricchirà l'offerta di «Cascina Flino» anche di nebbiolo e Sauvignon.

Le nuove annate hanno fatto l'esordio sabato sera nella bella vigna di Diano. Con l'aiuto dei ragazzi del «Teatro della gramigna» con Luca Occelli e la figlia del padrone di casa Francesca Monte la serata è diventata speciale, ispirata dal «Luna e i falò» e aiutata dalla luna spuntata in tutto il suo splendore proprio sopra i filari.

I vini sono stati abbinati alla «spuccia» piatto della cucina povera langarola con ingredienti poveri come carne di maiale, cavolo e farina di mais, alle tome d'Alba, alle robiole di Roccaverano e a un salame cotto arrivato da Montelupo e prodotto dal papà di Beppo Caviola, enotecnico al servizio di aziende emergenti tra cui «Cascina Flino». Uno spazio lo hanno avuto anche tre moscati, «sposati» con una selezione di dolci alla nocciola del territorio. «Sono abbastanza soddisfatto del mio lato di vignaiolo - dice Paolo Monte -, ci sono tanti buoni produttori e non è facile potersi affermare». [l. f.]

Sopra, il gruppo del «Teatro della gramigna», sotto, il produttore Paolo Monte con un'ospite della degustazione a Diano

Il bilancio di Vinum

La rassegna enologica è terminata a Neviglie

VI Con degustazione di vini otto Comuni aderenti all'associazione «Sai in Langa» è calato domenica sera a Neviglie il sipario «Vinum», la rassegna enologica iniziata ad aprile ad Alba e proseguita per due mesi manifestazioni su tutto il territorio. Claudio Alberto, presidente dell'ente turismo che ha curato la rassegna, commenta: «Siamo soddisfatti. Le manifestazioni sono cresciute di numero e qualità coinvolgendo i principali paesi vitivinicoli di Langa e Roero, riuscendo a soddisfare anche i visitatori più esigenti». (g. f.)

Il Tempio del Ballo
SIMBOL
discoteca
MARTEDÌ 10 LUGLIO
Serata Happy Days
con Don Miko
Donna ingresso libero libero - Uomo consum. obblig.
str. statale Asti - VIGLIANO D'ASTI - Tel. 0141.952132- 348.0616570

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

COMUNICATO IMPORTANTE RISERVATO A TUTTI GLI AUTOMOBILISTI

CORSA

AGILA

ASTRA

VECTRA

A causa della recente grandinata proponiamo

ECCEZIONALI SCONTI

su diversi modelli di vetture e veicoli commerciali

TUTTI CON LIEVISSIMI DANNI ED IN PRONTA CONSEGNA

ZAFIRA

OMEGA

COMBO

MOVANO

Offerta valida ■■ ad esaurimento scorte.

CONCESSIONARIA OPEL interauto OPEL

ASTI - C.so Alessandria, 264 (Vicino MINI MOTEL) - Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157 - Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

TEMPO DI SALDI

FINO AL 50%

sull'abbigliamento donna, uomo, bambino e sulle calzature.

Ti aspettiamo dal [illegible] al presso i nostri ipermercati di:
Rivoli, Grugliasco, Nichelino, Torino C.so Monte Cucco, Torino C.so Grosseto, Trofarello
Ti aspettiamo dal [illegible] al presso il nostro ipermercato di Pinerolo

Numero Verde 800-650650

DOMENICA 15 LUGLIO

a Trofarello dalle ore [illegible] alle ore 18.00

Carrefour è di parola.

La rassegna musicale in tredici anni ha portato nella capitale del Roero artisti celeberrimi

Stasera si canta con i Nomadi

A Bra il gruppo inaugura «Folkestate»

I Nomadi attesi stasera in piazza Caduti per la Libertà e il chitarrista statunitense Popa Chubby, un gigante nato nel Bronx e da lì approdato al successo, grazie alla sua grande carica emotiva e a un particolare modo di interpretare la musica

In calendario Popa Chubby i Quintorigo e i mitici Dik Dik attesi il 20 luglio

Beppe Pascatori
BRA

Corsa agli ultimi biglietti per il concerto dei Nomadi che stasera, alle 21, saliranno sul palco «sotto le stelle», allestito nel cortile della città, in piazza Caduti per la Libertà. Un grande concerto, corale, pieno di emozioni e un abbraccio per il pubblico che affollerà questo primo appuntamento con la rassegna Folkestate, curata dall'Ente Manifestazioni Pro loco.

La kermesse compie tredici anni, tredici anni di successi in nome della musica popolare, che ha attraversato i continenti, portando nella «capitale» del Roero molti artisti storici che hanno iscritto pagine importanti nel libro della musica legata alla tradizione della loro terra. In Italia, i Nomadi hanno siglato un'epoca: le loro canzoni orecchiabili sono state cantate da generazioni di giovani: quelli degli Anni Sessanta che inneggiavano al gruppo emiliano fondato da Augusto Daolio e poi quelli dei Anni Settanta e via via fino ad oggi. Il complesso, anche dopo la perdita dell'amatissimo leader, è riuscito con Beppe Carletti a mantenersi al passo con i tempi: la dichiarata attenzione al sociale l'ha legato alla gente.

Ricorda Livio Sartirano, presidente dell'Ente manifestazioni: «Anni fa abbiamo ospitato gli Intillimani, il gruppo cileno, cantore degli ideali di libertà, che da Bra ha iniziato una nuova stagione di successi. Proprio gli Intillimani ci avevano parlato del loro rapporto con i Nomadi, nell'ambito dell'impegno civile. Il concerto di stasera è dunque un segno di continuità di Folkestate sulla strada del motto di Bra "città da vivere"».

Da «una settima onda» a «Una storia da raccontare» a «La leggenda di un popolo», frutto di un viaggio del gruppo nella riserva indiana di Rosebud, nel Sud Dakota, e dell'amicizia nata con il popolo Lakota, il concerto sarà un'immersione nel mondo musicale dei Nomadi, di ieri e di oggi.

Folkestate proseguirà con altri tre spettacoli: venerdì, alla stessa ora, sarà di scena il chitarrista statunitense Popa Chubby, un gigante nato nel Bronx e da lì approdato al successo, grazie alla sua grande carica emotiva e a quel particolare modo di interpretare la musica che mescola alla matrice blues, il soul e rock in performance molto «comunicative».

La prossima settimana sono attesi, il 17, i Quintorigo, gruppo nato nel 1993 che unisce classica e rock. Un'originalità premiata con un primo posto al Premio Tenco nel '99. A chiudere, il 20 luglio, i Dik Dik, che hanno avuto un passato glorioso e sta avviando una seconda giovinezza nel terzo millennio. Il biglietto per il concerto dei Nomadi costa mille lire (settore A, posto a sedere) e mille lire (settore B posto in piedi); quelli per i successivi tre concerti, rispettivamente 15 mila e 10 mila lire. Prevendite all'Ente Manifestazioni di Bra 0172421061; Ascom tel. 0172413030; Ufficio turistico comunale 0172430184; Barbero dischi 0172412679, Disco Volante 0172421274; Blackout, 0172439796; a Cuneo, Muzak dischi 0171681506; ad Alba, Musica più 0173293243; a Fossano Toto dischi, 0172635740; a Torino Lubin's box, c/o La rinascente; a Carmagnola A2 dischi 011/9711930.

IN LOCANDINA

Asti e Castelletto Ticino

Tra Miss e modelle

Selezione provinciale «Una modella per l'arte» questa sera, dalle 23, alla discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino. E' il concorso che rappresenta un appuntamento di spicco sul Lago Maggiore: abbina la bellezza femminile alla pittura. Si assegnano invece due fasce questa sera ad Asti, in piazza, per Miss Italia: la prima sarà quella di Miss Asti, l'altra, la più importante, è di Eleganza regionale. E passerella dalle 22.

Guardabosone

Mostre d'antan

Le suggestioni del lavoro di artigiani d'un tempo e il fascino dei giocattoli d'antan. Questo è il tema di due mostre che si inaugurano alle 21 di giovedì, nelle sale delle scuole elementari del paese valsesserino. I titoli di queste esposizioni tra attrezzi ormai scomparsi o pezzi rari sono «Mestieri che scompaiono» e «Bambole: sil[illegible] custodi di piccoli segreti». Le mostre sono organizzate dal Comune con l'aiuto della Società operaia locale ed il patrocinio della Comunità montana Vallesassora nel contesto di «Estate in piazza 2001», manifestazione che culminerà a settembre con le «Giornate profumate di menta», weekend tra natura e cultura. Per informazioni: tel.015/761118.

NON SOLO SALSA

Nel Novarese festa regionale dell'amicizia a Cuba

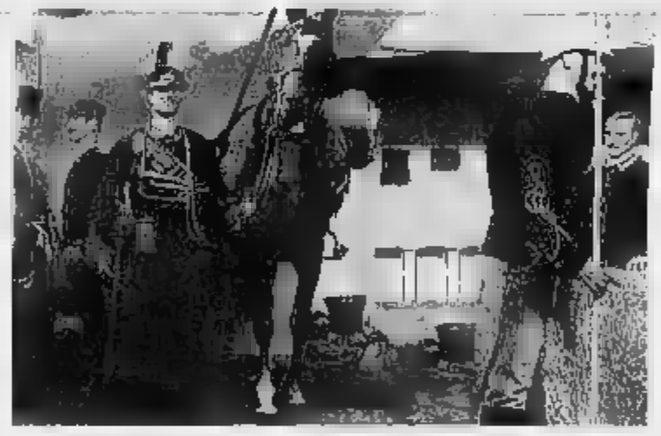
NOVARA. Son cubano e salsa, cucina caraibica, scrittori da L'Avana per l'aperitivo culturale e scatenati musicisti per la «mochè»: s'inizia giovedì la festa regionale dell'associazione Italia-Cuba. Come ogni anno a Granozzo con Monticello, a pochi chilometri da Novara, ad ospitare la manifestazione.

Per attirare un pubblico di ogni età e anche di diverse preferenze musicali, l'inaugurazione è affidata al gruppo «Melody», si prosegue venerdì con «I gabbiani blu», sabato si entra nel vivo della manifestazione: dalle 18 aperitivo letterario con lo scrittore cubano Larry Morales Rodriguez e dalle 21 è di turno la formazione «Septeto Bayamo» che arriva direttamente da Cuba e replicherà domenica sera. Nella cucina del centro sportivo (la festa si svolge anche in caso di maltempo, c'è l'area coperta) cuochi italiani e cubani si avvicenderanno ai fornelli per preparare golosità nazionali e dell'«Isla grande»: moros y cristianos, arroz, platanos, pollo e dolci tipici. Saranno allestiti banchetti con libri e gadget. [b. c.]

OMAGGIO ALLA RESISTENZA

Sull'isola rivive la storia d'Italia

Al museo di Orta anche le divise dell'ultimo re



A sinistra una delle sale con le ambientazioni e scenografie d'epoca. A destra nelle teche le divise e gli abiti che il Re di Maggio indossò negli ultimi giorni in Italia e per l'esilio
(Foto Bo Secchi)

Maria Paola Arbaia
ORTA SAN GIULIO

All'isola di San Giulio il battello attracca davanti alla chiesa. Poi si percorre una stradina d'acciottolato. Duecento metri più avanti, dopo il convento di clausura e la trattoria, nel silenzio della mattina d'estate riecheggiano «Giovinezza... Giovinezza...», l'addio dell'ultimo re all'Italia, l'Inno di Mameli. Effetti speciali di un museo unico in Italia, sul lago d'Orta fra le province di Novara e Verbano Cusio Ossola.

Da marzo in un'ex locanda del Settecento (edificio incantevole) è esposta la più grande collezione di uniformi e armi del Regio Esercito Italiano 1861-1945. Sette le tappe nelle sale e tra le vetrine, dal Risorgimento alla Resistenza che a pochi chilometri da questo lago culminò con i Quaranta giorni di libertà e la Repubblica dell'Ossola. L'originale collezione è deve a Flavio Riva e al cavalier Anselmo Ariberti che ha voluto portarla qui da Saluzzo. Notevole il lavoro di raccolta e di allestimento. In ogni sala si viene accolti da giochi di luci e musiche. Sono proiettati filmati d'epoca e pellicole storiche. Già all'ingresso, dove danno il benvenuto le collaboratrici Nicoletta Rota e Cinzia Rinaldi, una sorpresa: una raccolta di bossoli di cannone della Prima Guerra Mondiale che i soldati realizzavano nelle lunghe ore in trincea. Ce ne sono più di 160 con incisioni di dediche, fiori, animali e simil-souvenir «Ricordo di Asiago». Alla ricca collezione di uniformi si sono aggiunte di recente le divise del Re di Maggio, Umberto II, esposte con tutti gli accorgimenti e assicurate per settecento milioni. Spiccano l'abito grigio che Umberto II indossava nell'ultimo giorno al Quirinale e sull'aereo alla partenza per Lisbona. Ci sono la fascia blu d'ordinanza, il cappotto loden e il bastone da passeggio che l'ex sovrano usava a Cascais.

La presenza di una parte del guardaroba di Umberto II è d'eccezione: in Italia non ci sono altri oggetti a lui appartenuti. La visita al museo (informazioni allo 0322-905224) offre tanti altri motivi d'interesse. Si curiosa in uffici di fureria dell'epoca di Umberto I, nel comando degli ufficiali in alta uniforme dei primi del secolo, nella scuderia con militi e maggiore veterinario intenti ad accudire i cavalli, nell'accampamento coloniale con truppe cammellate e ascari, sui fronti delle due Guerre Mondiali, nei palazzi e nelle stanze del Duce, infine nella baita alpina dove, umile e in sobri vestimenti, monta la guardia il partigiano

lavazzaprint.it

pp. 192 - L. 48.000

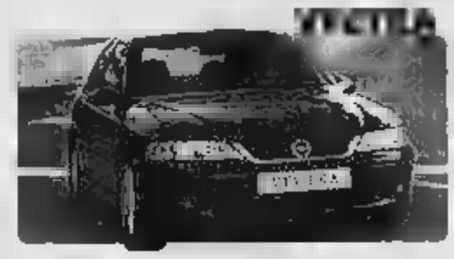
Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI CON I LIBRI EDITI IN VENDITA NELLE MIGLIORI EDICOLE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

COMUNICATO IMPORTANTE RISERVATO A TUTTI GLI AUTOMOBILISTI



A causa della recente grandinata proponiamo

ECCEZIONALI SCONTI

su diversi modelli di vetture e veicoli commerciali

TUTTI CON LIEVISSIMI DANNI ED IN PRONTA CONSEGNA

Offerta valida fino ad esaurimento

CONCESSIONARIA OPEL interauto OPEL

ASTI - C.so Alessandria, 264 (Vicino MINI MOTEL) - Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157 - Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

TEMPO DI SALDI

FINO AL 50% sull'abbigliamento donna, uomo, bambino e sulle calzature.

Ti aspettiamo dal [illegible] al [illegible] presso i nostri Ipermercati di:
Rivoli, Grugliasco, Nichelino, Torino C.so Monte Cucco, Torino C. so Grosseto, Tortarello
Ti aspettiamo dal [illegible] luglio al [illegible] agosto presso il nostro Ipermercato di Pinerolo

Numero Verde 800-650650

DOMENICA 15 LUGLIO [illegible] dalle ore [illegible] alle ore 20.00

Carrefour è di parola.

www.idrocentro.com

AOAT
www.idrocentro.com

La rassegna musicale in tredici anni ha portato nella capitale del Roero artisti celeberrimi

Stasera si canta con i Nomadi

A Bra il gruppo inaugura «Folkestate»

Vanna [illegible]

Corsa agli ultimi biglietti per il concerto dei Nomadi che stasera, alle 21, saliranno sul palco «sotto le stelle», allestito nel cuore della città, in piazza Caduti per la Libertà. Un grande concerto, corale, pieno di emozioni come un abbraccio per il pubblico che affollerà questo primo appuntamento con la rassegna Folkestate, curata dall'Ente Manifestazioni Pro loco.

La kermesse compie tredici anni, tredici anni di successi in nome della musica popolare, che ha attraversato i continenti, portando nella «capitale» del Roero molti artisti storici che hanno iscritto pagine importanti nel libro della musica legata alla tradizione della loro terra. In Italia, i Nomadi hanno siglato un'epoca: le loro canzoni orecchiabili sono state cantate da generazioni di giovani; quelli degli Anni Sessanta che inneggiavano al gruppo emiliano fondato da Augusto Daolio e poi quelli dell Anni Settanta e via via fino ad oggi. Il complesso, anche dopo la perdita dell'amatissimo leader, è riuscito con Beppe Carletti a mantenersi il passo coi tempi; la dichiarata attenzione al sociale l'ho legato alla gente.

Ricorda Livio Sartirano, presidente dell'Ente manifestazioni: «Anni fa abbiamo ospitato gli Intillimani, il gruppo cileno, cantore degli ideali di libertà, che da Bra ha iniziato una stagione ricca di successi. Proprio gli Intillimani ci avevano parlato del loro rapporto con i Nomadi, nell'ambito dell'impegno civile. Il concerto di stasera è dunque un segno di continuità di Folkestate sulla strada del motto di Bra "città da vivere"».

Da «La settima onda» a «Una storia da raccontare» a «La leggenda di un popolo», frutto di un viaggio del gruppo nella riserva indiana di Rosebud, nel Sud Dakota, e dall'amicizia nata con il popolo Lakota, il concerto sarà un'immersione nel mondo musicale dei Nomadi, di ieri e di oggi.

Folkestate proseguirà con altri tre spettacoli: venerdì, alla stessa ora, sarà di scena il chitarrista statunitense Popa Chubby, un gigante nato nel Bronx e da lì approdato al successo, grazie alla sua grande carica emotiva e a quel particolare modo di interpretare la musica che mescola alla matrice blues, il soul e rock in performance molto «comunicative».

La prossima settimana sono attesi, il 17, i Quintorigo, gruppo nato nel 1993 che unisce classica e rock. Un'originalità premiata con un primo posto al Premio Tenco nel '95. A chiudere, il 20 luglio, i Dik Dik, che hanno avuto un passato glorioso e sta avviando una seconda giovinezza nel terzo millennio. Il biglietto per il concerto dei Nomadi costa mille lire (settore A, posto a sedere) 15 mila lire (settore B posto in piedi); quelli per i successivi tre concerti, rispettivamente 15 mila e 10 mila lire. Prevendite all'Ente Manifestazioni di Bra 0172421061; Ascom tel. 0172413030; Ufficio turistico comunale 0172430184; Barbero dischi 0172412678, Disco Volante 0172421274; Blackout, 0172439796; a Cuneo, Muzak dischi 0171681505; ad Alba, Musica più 0173293243; a Fossano Tutto dischi, 0172635740; a Torino Lubin's box, c/o La rinascente; a Carmagnola An.dischi 011971930.

I Nomadi attesi stasera in piazza Caduti per la Libertà e il chitarrista statunitense Popa Chubby, un gigante nato nel Bronx e da lì approdato al successo, grazie alla sua grande carica emotiva e a particolare modo di interpretare la musica

In calendario Popa Chubby i Quintorigo e i mitici Dik Dik attesi il 20 luglio

IN LOCANDINA

Asti e Castelletto Ticino

Tra Miss e modelle

Selezione provinciale di «Una modella per l'arte» questa sera, dalle 23, alla discoteca «Gi[illegible] di Castelletto Ticino. E' il concorso che rappresenta l'appuntamento di spicco sul Lago Maggiore: abbina la bellezza femminile alla pittura. Si assegnano invece due fasce questa sera ad Asti, in piazza, per Miss Italia: la prima sarà quella di Miss Asti, l'altra, la più importante, è di Miss Eleganza regionale. In passerella dalle 22.

Guardabosone

Mostre d'antan

Le suggestioni del lavoro di artigiani d'un tempo e il fascino dei giocattoli d'antan. Questo è il tema di due mostre che si inaugurano alle 21 di giovedì, nelle sale delle scuole elementari del paese valsesserino. I titoli di queste esposizioni: tra attrezzi ormai scomparsi e pezzi rari sono «Mestieri che scompaiono» e «Bambole: silenziose custodi di piccoli segreti». Le mostre sono organizzate dal Comune con l'aiuto della Società operaia locale ed il patrocinio della Comunità montana Vallesessera nel contesto di «Estate in piazza 2001», manifestazione che culminerà a settembre con le «Giornate profumate di menta», weekend tra natura e cultura. Per informazioni: tel.015/761118.

SOLO [illegible]

Nel Novarese festa regionale da Bra a Cuba

NOVARA. Son cubano e salsa, cucina caraibica, scrittori da L'Avana per l'aperitivo culturale e scatenati musicisti per la «moche»: s'inizia giovedì sera la festa regionale dell'associazione Italia-Cuba. Come ogni anno è Granozzo con Monticello, a pochi chilometri da Novara, ad ospitare la manifestazione.

Per attirare un pubblico di ogni età e anche di diverse preferenze musicali, l'inaugurazione è affidata al gruppo «Melody», si prosegue venerdì con «I gabbiani blu», sabato si entra nel vivo della manifestazione: dalle 18 aperitivo letterario con lo scrittore cubano Larry Morales Rodriguez e dalle 21 di turno la formazione «Septeto Bayamo» che arriva direttamente da Cuba e replicherà domenica sera. Nella cucina del centro sportivo (la festa si svolge anche in caso di maltempo, c'è l'area coperta) cuochi italiani e cubani si avvicenderanno ai fornelli per preparare golosità nazionali e dell'«Isla grande»: moros y cristianos, arroz, platanos, pollo e dolci tipici. Saranno allestiti banchetti con libri e gadget. [b. c.]

DAL RISORGIMENTO ALLA RESISTENZA

Sull'isola rivive la storia d'Italia

Al museo di Orta anche le divise dell'ultimo re

[illegible]
ORTA SAN GIULIO

All'isola di San Giulio il battello attracca davanti alla chiesa. Poi si percorre una stradina d'acciottolato. Duecento metri più avanti, dopo il convento di clausura e la trattoria, nel silenzio della mattina d'estate rieccheggiano «Giovinezza...», Giovinezza...», l'addio dell'ultimo Re all'Italia, l'Inno di Mameli. Effetti speciali di un museo unico in Italia, sul lago d'Orta fra le province di Novara e Verbano Cusio Ossola.

Da marzo in un'ex locanda del Settecento (edificio incantevole) è esposta la più grande collezione di uniformi e armi del Regio Esercito Italiano 1861-1945. Sette le tappe nelle sale e tra le vetrine, dal Risorgimento alla Resistenza che a pochi chilometri da questo lago culminò con i Quaranta giorni di libertà e la Repubblica dell'Ossola. L'originale collezione si deve a Flavio Riva e al cavalier Anselmo Ariberti che ha voluto portarla qui da Saluzzo. Notevole il lavoro di raccolta e di allestimento. In ogni sala si viene accolti da giochi di luci e musiche. Sono proiettati filmati d'epoca e pellicole storiche. Già all'ingresso, dove danno il benvenuto le collaboratrici Nicoletta Rota e Cinzia Rinaldi, una sorpresa: una raccolta di bossoli di cannone della Prima Guerra Mondiale che i soldati realizzavano nelle lunghe ore in trincea. Ce ne sono più di 150 con incisioni di dediche, fiori, animali e simil-souvenir «Ricordo di Asiago». Alla ricca collezione di uniformi si sono aggiunte di recente le divise del Re di Maggio, Umberto II, esposte con tutti gli accorgimenti e assicurate per settecento milioni. Spiccano l'abito grigio che Umberto II indossava nell'ultimo giorno al Quirinale e sull'aereo alla partenza per Lisbona. Ci sono la fascia blu d'ordinanza, il cappotto loden e il bastone da passeggio che l'ex sovrano usava a Cascais.

La presenza di una parte del guardaroba di Umberto II è d'eccezione: in Italia non ci sono altri oggetti a lui appartenuti. La visita al museo (informazioni allo 0322-905224) offre tanti altri motivi d'interesse e curiosa in uffici di furoria dell'epoca di Umberto I, nel comando degli ufficiali in alta uniforme dei primi del secolo, nella scuderia con militi e maggiore veterinario intenti ad accudire i cavalli, nell'accampamento coloniale con truppe cammellate e ascari, sui fronti delle due Guerre Mondiali, nei palazzi e nelle stanze del Duce. Infine nella baita alpina dove, umile e in sobri vestimenti, monta la guardia il partigiano.

A sinistra una delle sale con le ambientazioni e scenografie d'epoca. A destra nelle teche le divise e gli abiti che il Re Maggio indossò negli ultimi giorni in Italia e per l'esilio [Foto Da Sacco]

luceazzurri.it

pp. 192 - L. 48.000

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI RCS LIBRI RIZZOLI VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.it

I libri de LA STAMPA

© Inter IKEA Systems B.V. 2001.

150.000
BLÅFJELL letto a soppalco (struttura più rivestimento)*.
Prezzo normale 329.000 lire.

Un letto al prezzo di due cuscini.

Sconti fino al 70%!

Dal 10 luglio a 10 agosto, all'IKEA è tempo di saldi. SALDI Un'occasione da perdere dove potete portarvi un tavolo al prezzo di una gamba, una cassettiera al prezzo di due camicie, un mobile al prezzo di una mensola e tanti altri articoli a un prezzo da non credere. Prezzo speciale persino per le nostre polpette, al Ristorante e alla Bottega Svedese.

IKEA®
Spazio alle idee.

*Offerta è valida fino ad esaurimento scorte

GRUGLIASCO (TO) Via Cren 10. Orari: lunedì dalle 14 alle 22; da martedì a sabato dalle 10 alle 20.

Per scegliere
il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali,
tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere
il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Editoriali Librario, via Marenco 32, 10126 Torino, allar 011 - 668 30 62, Email: lettere@lastampa.it Numero verde 800 - 011 668 [illegible] IN "LA STAMPA", DISTRIBUITO DA GES [illegible] NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. [illegible]
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARENA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079
Amici si nasce
Ore 22.
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240.
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrara. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. [illegible] - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun L. 7000

MISSERINI. Tel. 0131-252.707
Shrek
Feriali: ore 20,30-22,25.
Sab. e festivi: [illegible] 6,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLO - San Gabriele. Tel. 0131 - 349.921
Evolution
Ore 20,20-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLO - Sala Ravezzano. Tel 0131 - 349.921
Pearl Harbor
Ore 21,30.
L. [illegible] - lun. L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322.885.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30.
L. [illegible]

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

NOVI LIGURE

ROMA. Tel. 0143-667.610.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

TORTONA

VITTORIA. Tel 0142-452.291
Shrek
Feriali: ore 20,20-22,25.
Sab. e festivi: ore 16,30-17,10
18,50-20,30-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Il conte di Panama
Ore 20,15- 22,20.
L. 10.000 - lun L. 7000

CASALE MONFERRATO

MACALLE'. Tel 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. [illegible]

CASTELLETTO D'ORBA

LUX. Tel. 0143-321.472
L'ultimo bacio
Ore 21,30.
L. 8000/6000

VALENZA

ARLECCHINO. Tel 0383-648.[illegible]
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.290
Evolution
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

VOGHERA

[illegible] DTS Tel 0143-81.411
Evolution
Ore 20,15-22,15
L. [illegible] L. [illegible]

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Chiuso per ferie
Ore 20,30-22,15.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

CASALE MONFERRATO

LARA. Tel 0142-82.895
[illegible] per ferie
L. 10.000/6000

CASTELNUOVO SCRIVIA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Evolution
Ore 20,30-22.30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
La vendetta di Carter
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

VALENZA

Cine Teatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Il Grinch
Ore 22.
L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648.[illegible]
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

TORINO E PROVINCIA

TORINO

LUX. Tel. 0141-594.147.
Shrek
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000

PRIVILEGE. TR. 0141-530.085.
Urban legend.
Orario: 20,25; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000,

RITZ. Tel. 0141-530.088.
Evolution
Orario: 20,20; 22,30.
Biglietto: 12.0000 [illegible].

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
[illegible]
Orario: 21,30.
Biglietto: fer. 10.000 (7000), [illegible]
ven., sab., dom. fest. e pref. 12.000 [illegible]

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
CHIUSO PER FERIE

BALBO. Tel. 0141-824.889.
CHIUSO PER FERIE

[illegible] .Tel. 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.[illegible].
RIPOSO.
Orario: 20,30, 22,30.
[illegible]. 12.000 (10.000).

MULTISALA Sala Verdi Tel. 0141-701.459
CHIUSO PER FERIE

[illegible] [illegible]
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA Sala Bogino
CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
[illegible]

LUX. Tel. 0141-975.016
[illegible]ER FERIE

SPLENDOR. Tel 0141-582.288
CHIUSO PER FERIE.

HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro del dissacrante autore John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una peluriante attrice [illegible] di farne una star del cinema underground.● ● ●
LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino [illegible] miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli.● ● ●
[illegible] ODISSEA NELLO SPAZIO. Fantascienza. Uno dei capolavori di Stanley Kubrick nella nuova riedizione [illegible] il sonoro completamente rimasterizzato. Il film è stato riproposto per il secondo anniversario della scomparsa del maestro.● ● ● ●
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» [illegible] Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra [illegible] gruppo [illegible] uomini cerca [illegible] salvare il pianeta.● ●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, [illegible] vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte [illegible] [illegible] amante (Stefano Accorsi) e comincia a frequentare lui [illegible] suo mondo. La regia [illegible] di Ferzan Ozpetek («Il bagno turco») ● ●
MONKEY BONE. Fantasy. Brendan Fraser («La mummia») è un disegnatore [illegible] cartoni animati che [illegible] vivendo un momento magico quando un incidente lo costringe in ospedale. ● ●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia [illegible] questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo [illegible] prima: il sacerdote Imhotep rinasce [illegible] ricomincia a seminare il terrore. Confermati il [illegible] utilizzato nel «numero uno», protagonista quindi anche in questo caso Brendan Fraser. ● ■
IL [illegible] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione [illegible] Jean Jacques Annaud. protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.● ● ●
[illegible] HARBOR. Drammatico. Il kolossal [illegible] Bay ricostruisce [illegible] il celeberrimo attacco giapponese a [illegible] Harbor alla fine del 1941.● ● ●
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia [illegible] tre sorelle, assai diverse tra loro [illegible] con problemi di [illegible] tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ● ● ●
[illegible] A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro [illegible] maestro del cinema portoghese Manoel [illegible] Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione [illegible] [illegible] ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia [illegible] [illegible] incidente stradale. ● ● ● ●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco [illegible] informazioni [illegible] quindi contattato da una spia britannica (la interpreta l'ultimo agente 007 Pierce Brosnan) mandato in missione. Dietro la macchina da presa spicca il veterano John Boorman. ● ● ■
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza [illegible] di un orco irascibile [illegible] sconvolta dall'arrivo [illegible] molti personaggi delle fiabe. Egli cerca [illegible] reagire. Successo internazionale, produce Steven Spielberg. ● ● ●
LA STANZA [illegible] FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni [illegible] [illegible] la storia di una famiglia su cui [illegible] abbatte la perdita del figlio. Il film ha vinto la Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes.● ● ● ■
TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del suo professore. ● ● ●
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur [illegible] assicurarlo alla giustizia. La regia è [illegible] Ringo Lam, divide il ruolo di protagonista [illegible] Van Damme l'attore Michael Rooker.
LA VENDETTA [illegible] CARTER. Azione. Silvester Stallone [illegible] Jack Carter, personaggio solitario che lavora [illegible] gli strozzini a Roma a Seattle deciso [illegible] vendicare la morte del fratello assassinato. Rifacimento di [illegible] film inglese degli [illegible] Settanta [illegible] Michael Caine protagonista.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano la loro esistenza nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. Successo dell'anno, terzo incasso finora. ● ● ■
[illegible] ALTR'ANNO E POI CRESCONO. Drammatico. Obiettore di coscienza, Faustino comincia [illegible] storia d'amore con una donna separata e con un figlio ma continua a vivere [illegible] crisi esistenziale. Un giorno soccorre [illegible] professore che ha cercato di togliersi la vita, fra i due nascerà un'amicizia. ● ●
VENGO - DEMONE FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio fra due famiglie di gitani in Andalusia.● ● ●
YI YI. Commedia drammatica. Premio alla regia all'ultimo festival di Cannes, il film di Edward Yang descrive la vita quotidiana di [illegible] famiglia di Taipei.● ● ■

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Roma) T. 0171-631 771/444.285. **Storia** Or. 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible] Tel. 0173-363.021 [illegible]

MORETTA Tel. 0173-364.936. CHIUSO PER FERIE

SALA GREET. Tel. 0173-264.953.
CHIUSO PER LAVORI

[illegible]
[illegible]. Tel 0175-348.901
CHIUSO PER FERIE

MODERNO T. 0171-262.211.
CHIUSO PER FERIE

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Chocolat
Or. 20,10; 22,40
Sala 2: Urban legend 2
Or. 20,50; 22,40
Sala 3: L'attacco
Or. 20,30; 22,30
Sala 4: Tesis
Or. 20,10; 22,40
Sala 5: Shrek
Or. 20,15; 22,20
Sala 6: La vendetta di Carter
Or. 20,15; 22,40
Sala 7: Shrek
Or. 19,45; 21,30
Sala 8: Pearl Harbor [illegible] 21
Sala 9: Evolution. Or. 20,30; 22,45
Sala 10: I gattoni. Or. 20,30
Little Nicky: un diavolo a Manhattan. Or. 22,30

SALUZZO

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso [illegible]
Sala Grande: Evolution
Or. fer. 20, 22.20
Sala Max: Urban legend
Or. fer. 20, 22.20
Sala Nigeas: Il segreto
Or. fer. e fest. 20; 22.20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO
Sala Milleluci: OGGI RIPOSO

[illegible]
LUX. Tel. 0171-948.069 CHIUSO PER FERIE

FOSSANO

FERRONI. Tel. 0171-619.131. CHIUSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-780.277.
OGGI RIPOSO

[illegible]
MUOVO LUX. T. 0171-211.726. CHIUSO PER FERIE.

SAVIGLIANO

SALA BORSI. T. 0174-701.552. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
GALATERI. Tel. 0172-428.324. CHIUSO PER FERIE

[illegible]
MULTILANGHE Tel. 0173-742.327
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: [illegible] RIPOSO

CERVASCA

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
LUX. Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

[illegible]
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.998.
Evolution.
Or. 21,30

BERTOLA SALA2.
Policoro Sala 2. Or. 20,30. Questi lavori Or. 22.30

[illegible]
[illegible]

[illegible]
CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Shrek. Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.036.
CHIUSO PER FERIE

SAN CLEMENTE

ROSSINI. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

SANTA CROCE

AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

A piazza S. Giulio 2 bis, tel. 011 68.78 07. YI YI. Or.: 21.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa [illegible] 77/b, tel. 216.6784. Shrek. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 398 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
ADUA 400 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Evolution. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: Pearl Harbor. Or.: 15; 18,30 [illegible] corso Sommeiller 22, tel. 531.7190. Sala 1: Shrek. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: Pearl Harbor Or.: 15; 18,30; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Shrek. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. La pianista. Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Vengo - Demone flamenco. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. A morte Hollywood. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. [illegible] replicant. Or.: 16, 18,10; 20,20; [illegible]
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Pearl Harbor. Or.: 14,55; 18,20; 21,45
DUE GIARDINI - Sala Minerva via Montalcone 62, tel. 327.2214. Tesis. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Doubleroom via Montalcone 62, tel. 327.2214. [illegible] Odissea nello [illegible] Or.: 15; 19; 22
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Ritorno a casa. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Il nemico alle porte. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Pranzo di Natale. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 Monkey Bone. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO via Po 30. [illegible] 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Traiano 57, tel. [illegible]. Pearl Harbor. Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316 Chiuso per lavori
KING via Po 21, tel. 812.59.96. Un altr'anno e poi cresceno. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. La stanza del figlio Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Le vendette di Carter. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE [illegible] 18, tel 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Le into ignoranti Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.[illegible]
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 The replicant Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 3 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400 Evolution. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 L'ultimo bacio [illegible]: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 La mummia - Il ritorno. [illegible]: 16; 17,30; 20, 22,30.
[illegible] [illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. Il sarto di Panama. [illegible]: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] [illegible] Acqui 2, tel. 619.01.50. Evolution. [illegible]: 10,30, 16,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Chiuso per ferie
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Chiuso per ferie
VITTORIA via Roma [illegible], tel. 5627492. Shrek Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
TEATRO [illegible] Ore 20,30 Kiss [illegible] Kate Musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Coreografo di A. Amodio. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 3 ore. Repliche fino al 15/7. Biglietteria ore 10,30/18 o [illegible] Tel. 011 88.15.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Concerti d'Estate con l'Orchestra del Teatro Regio (cortile di Palazzo Reale ore 21,30) 20/7 Donato Renzetti direttore, musiche Rimskij-Korsakov, Borodin, [illegible] 27/7 Gerard [illegible] direttore, musiche di Beethoven, J. Strauss jr. L. 20.000. Biglietteria [illegible] 10,30/18 [illegible] 011 8815.241/242
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 [illegible]. Informazioni e biglietteria sulle I giorno ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Teatro Stabile: Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001/02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per info: tel 011 [illegible]650-8104/901.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Vendita nuovi [illegible] a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamento T.S.T. Biglietteria T.S.T [illegible] Roma 49. Tel. 011 517.6216, n° verde 800235333 da 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it
GOBETTI [illegible] Cinodromo Colombo 31 bis, tel. 011 3805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da martedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per [illegible] e [illegible] abbonamento al fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002 www.teatrogobetto.it Informazione e prevenzione - Astrazione - e - Vigilanza -
NUOVO E ROCCA [illegible] (Musei Civici) V.le Virgilio Tonna, tel. 011 819 5803-011 443 1701. Domenica 15 luglio ore 16,30 per la rassegna Bussoleni di Borgo La compagnia Rodrigo Tisera (Argentina) presenta Il pianalero e il piovoso lunatico ingarbo libero. Per informazioni 011 819 3529

ASTI E PROVINCIA

ASTI

ALFIERI. Tel. 0141-530.404
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0141-530.404
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

CENTRALE. Tel. 0141-530.404
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

CASALE MONFERRATO

MARGHERITA. Tel. 0142-452.291
Shrek
Feriali: ore 20,20-22,25.
Sab. e festivi: ore 16,30-17,10
18,50-20,30-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Il conte di Panama
Ore 20,15- 22,20.
L. 10.000 - lun L. 7000

CANELLI

MACALLE'. Tel 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. [illegible]

NIZZA M.TO

LUX. Tel. 0141-721.552
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VILLANOVA

ARLECCHINO. Tel 0383-648.[illegible]
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI - AFFARI

Bianco & Di Falco s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798
Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141/33.216

[illegible]

In **ASTI VIA P. MICCA** vendesi splendido alloggio di: doppio salone 3 camere letto cucina abit. 2 servizi, sgabuz. 2 balconi, cantina, garage mq. 150 ca.
Ammobiliato in ASTI C.so Alfieri affittasi [illegible] alloggio di cucina, [illegible] letto, disimpegno, 1 servizio L. 600.000 mensili, spese cond. 10.000 mens. riscaldamento autonomo.
Affittasi alloggio di cucina, soggiorno, 1 camera letto, 1 servizio, grande terrazzo (zona C.so Casale) risc. autonomo, spese condominiali ridotte. Rich. 550.000 mensili
IN ASTI CORSO DANTE - [illegible] desi alloggio al 4° p. 5° l.t. con ascensore di 3 camere, salone, cucina grande, 2 servizi, ripostiglio, 3 balconi, 1 cantina, garage.
TRA ASTI E MONCALVO - vendesi villa di recente costruzione, posizione collinare, così composta: nel seminterrato lavanderia, autorimessa, magazzino; al piano rialzato 3 camere, cucina, salone, 2 bagni; al piano sottotetto mansarda con servizio; 3000 mq. di terreno.
VENDESI IN ASTI - alloggio in palazzina al 2° piano s.a. [illegible] mq. 140 - con salone, disimpegno, cucina [illegible], 2 camere letto, ripostiglio; balconi, garage con 2 posti auto, cantina.
AFFITTASI [illegible] [illegible] - C.so Alessandria negozio di mq. 135 circa con due ingressi e tre vetrine.
IN C.SO ALFIERI - vicinanze UPIM affittasi alloggio uso ufficio di mq. 110 ca al 2° piano con ascensore. Volendo anche in acquisto.

ATTIVITÀ

CENTRO ASTI - vendesi forno di panificazione e vendita. Ottimo per due persone.
IN ASTI - zona Centro - cedesi [illegible] alimentari - rivendita pane 80-90 kg. giornalieri.
NIZZA M.TO - cedesi lavanderia ben [illegible].
[illegible] **ASTI** - cedesi negozio [illegible] audiovideo, hi-fi car, telefonia, cellulari, attività pluriennale, ottimo per 2 persone.
IN ASTI - centro cedesi tabaccheria - giornali ottimo reddito
IN CENTRO ASTI - cedesi ristorante. Locali raffinati. Prezzo [illegible]
IN ASTI - cedesi edicola rivista e giornali posizione di forte passaggio ideale per 2 persone.
IN ASTI - zona residenziale cedesi negozio di alimentari e frutta-verdura ideale per due persone.
[illegible] **ASTI** - [illegible] per motivi familiari latteria bar gestibile da 2 persone, ben arredato.
IN ASTI - zona centro vendesi lavanderia ottima per due per[illegible] attrezzatissima

RIABITAT

IMMOBILIARE

V.LE [illegible], 33 - ASTI
TEL. 0141. [illegible] - FAX 0141.213914

VICINANZE SALERA stupenda casa d'epoca indipendente con giardino da ristrutturare ***TRATTATIVA RISERVATA IN UFFICIO***
AZZANO COLLINARE ampia [illegible] indipendente 2 lati con cortile privato, dependance, cantina, lavanetta. Ristrutturata e arredata finamente.
[illegible] panoramica [illegible] buona posizione casa indipendente 3 lati bifamiliare, abitabile subito con [illegible] camere, tripli servizi, ampio porticato [illegible] garage, fienile, cortile recintato, [illegible] giardino piantumato. [illegible] ampliamento.

ASTI VIC.ZE in posizione soleggiata e tranquilla ampio rustico bifamiliare ristrutturato, con 2 alloggi indip., ampio fienile, garage, cortile a giardino recintati, terreno mq. 3.500 circa. Possibilità ampliamento.
L. 455.000.000

MIGLIANDOLO collinare, [illegible] bifamiliare con 2 alloggi indipendenti [illegible] parte ristrutturata. Terreno mq. 7.000.
TRATTATIVA RISERVATA [illegible] ***UFFICIO***

A 4 KM DA ASTI (BRICCO GIANOTTI) collinare, panoramica villa semindipendente ristrutturata finemante, composta da salone living, soggiorno, cucina, 3 letto, doppi servizi, ripostiglio, ampio patio, cantina, garage triplo, giardino e terreno.
L. 360.000.000

UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

[illegible]

[illegible]

[illegible]

http://www.tecnocasa.com

TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE
ED È AUTONOMA

Affiliato: IMMOBILIARE SAVONA DI CAPRA S.
C.so [illegible], 247 ASTI - tel. 0141.259034 259037
[illegible] Mediatori [illegible] - CUNEO n° [illegible]

[illegible] IN ASTI

2 loc. - **ZONA CENTRO** ampio alloggio ristrutturato ingresso, cucinino - soggiorno, camera, antibagno, bagno, cantina. Risc. autonomo.

2 loc. - **ZONA C. PIETRO** [illegible] alloggio ristrutturato ingresso, cucinino - soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, cantina.

ASTI ZONA S. ROCCO alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, 2 camere, bagno.

loc. - **ZONA CENTRO** alloggio ingresso, cucinino-soggiorno, [illegible] bagno, cantina.
L. 122.000.000 - [illegible] 63.007

3 loc. [illegible] **C.SO SAVONA** alloggio ristrutturato di ingresso, sala, cucina abit., camera, bagno, cantina. [illegible] autonomo.
L. 90.000.000 - E. 46.481

3 loc. - **ZONA C.SO SAVONA** alloggio ristrutturato nuovo ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina. Risc. autonomo.

4 loc. - **C.SO GRAMSCI** alloggio di ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, ripostiglio, bagno, cantina
L. 135.000.000 - E. 69.721

4 loc. - **C.SO SAVONA** alloggio di ingresso, cucinino, soggiorno, salone, 2 camere, bagno, cantina
L. 156.000.000 - E. 80.567

4 loc. - **C.SO SAVONA** ampio alloggio di ingresso, cucinino, soggiorno, 3 camere, bagno, cantina
L. 190.000.000 - E. 98.126

4 loc. - **ZONA STAZIONE** alloggio ingresso, soggiorno, cucina 2 camere bagno e cantina.
L. 142.000.000 - E. 73.336

4 loc. - [illegible] **C.SO GRAMSCI** alloggio di ingresso, cucina abit., 3 camere, bagno, cantina.
L. 128.000.000 - E. 66.106

4 loc. - **ZONA VIA TORCHIO** alloggio ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina garage doppio. L. 220 mil. - E. 113.620

ZONA CENTRALE [illegible] negozio con 3 vani e 2 vetrine.
L. 135 mil. - E. 69.721

VARIGLIE [illegible] indipendente sul composta di 6 camere, 2 bagni, tavernetta, loc. sgombero, cantina, garage doppio, cortile
L. 335.000.000 E. 173.013

TORRAZZO casa indipendente [illegible] 4 lati composta di alloggi pt. 5 camere, bagno, 1P 4 camera, bagno, garage doppio, cortile.
L. 385.000.000 - E. 198.835

[illegible], [illegible] e RUSTICI

ROCCA D'ARAZZO in paese [illegible] di ingresso, cucina, camere, bagno, giardino, terreno.
L. 110.000.000 - E. 56.810

MONTEMARZO porzione di [illegible] ristrutturata di ingresso, cucina abit., soggiorno, 2 camere, bagno. Cortile indipendente, terreno.
L. 165.000.000 - E. 85.215

ROCCA D'ARAZZO in posizione panoramica casa indipendente sui lati con giardino e terreno.
L. 150.000.000 - E. 77.468

VILLAFRANCA: in posizione panoramica casa indipendente sui 4 [illegible] di cucina, soggiorno, 7 camere, bagni, cantina, garage, cortile e giardino.
L. 200.000.000 - E. 103.291

ROCCA D'ARAZZO Porzione di casa composta di cucina, sala 4 camere, 2 bagni, 2 garage, terrazzo. Giardino. Possibilità bifamiliare.
L. 165.000.000 - E. 85.215

ROCCHETTA TANARO [illegible] in paese di 4 camere, 2 bagni, sottotetto.
L. 160.000.000 - E. [illegible]

ROCCHETTA T. porzione di [illegible] giardino.
L. 40 milioni - E. 20.658

ROCCA D'ARAZZO in posizione panoramica, casa indip. sui 3 lati con giardino.
L. 80 mil. - E. 41.316

TERRENI

TIGLIOLE [illegible] edificabile posizione panoramica; possibilità di realizzare 2 unità abitative.
L. 90 [illegible] - E. 46.484

ROCCA D'ARAZZO terreno edificabile in posizione panoramica.
L. 55 milioni - E. 28.405

ATTIVITÀ

ASTI [illegible] ricevitoria ottimo giro d'affari. Informazioni solo in ufficio.

ASTI cedesi edicola-cartoleria, ottimo giro d'affari.

ASTI cedesi licenza ristorante. Informazioni in ufficio.

Affiliato: STUDIO CITTADELLA s.a.s.
C.so V. ALFIERI, [illegible] - ASTI - tel. [illegible]
Iscr. Ruolo Società AT [illegible] - Iscr. Ruolo [illegible] AT [illegible]

ALLOGGI

[illegible] - C.SO [illegible] alloggio ingresso, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina.
L. 160 mil. - E. 82.633

3 loc vic. viale alla Vittoria, alloggio ingresso, cucinino, 2 camere, ripostiglio, cantina. risc. autonomo.
L. 150 mil. - E. 77.468

4 loc. - **VIA ACACIE** alloggio composto da cucina, sbil, 2 camere, sala, [illegible] servizi, riscald. aut., cantina, box auto; posto auto.
L. 270 mil. - E. 139.443

3 loc. - **VIC. C.SO ALFIERI** alloggio di ingresso, 2 camere, cucinino, ripostiglio cantina.
L. 150 mil. - E. 77.[illegible]

2 loc. - **C.SO VOLTA** alloggio di ingresso, ripostiglio, cucina abitabile, camera da letto, bagno.
L. 117 mil. - E. 60.425

[illegible] loc. - **VIA** [illegible] alloggio di ingresso in sala, cucina, disimpegno, 2 camere, ripostiglio, bagno, poss. box auto.
L. 250 mil. - E. 129.114

4 loc. - **COLLINA VOLTA** in posizione collinare alloggio ingresso in sala, cucina abit., 2 camere, doppi [illegible] auto o cantina.
L. 355 mil. - E. 183.342

CASE E VILLE

LOC VALMANERA cascina indipendente in ottima posizione, ampia metratura, da ristrutturare, con possibilità di terreno.
L. 310 mil. - E. 160.101

LOC MIGLIANDOLO [illegible] indipendente di 230 mq, ristrutturata, porticato, magazzini, box con terreno
L. 610 mil. - E. 315.038

QUARTO INF. casa indip. 3 lati complet. ristrutturata, rifiniture pregio, di c.a. [illegible] mq con cortile privato, piccolo orto e terrazzo di [illegible] mq.
L. 530 mil. - E. 273.722

[illegible]

C.SO CASALE fabbricato per [illegible] abitazione e piano commerciale con vetrina su strada e retro magazzino, box auto doppio, 700 mq. giardino [illegible] piscina.
L. 630 mil. - E. 325.367,84

[illegible]ALE PILONE locale commerciale di mq 65 ca; con servizi e magazzino.
L. 100 mil. - E. 51.645.

Affiliato: STUDIO PORTACOMARO s.a.s.
Via [illegible] 42 - PORTACOMARO - tel. 0141.202759 - 20.26.41
Società [illegible]

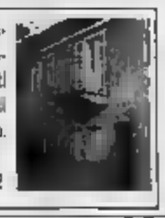
[illegible] porzione di bifamiliare composta cucina, sala, 2 camere, bagni, tavernetta, magazzino, cortile, ampio terrazzo e giardino privato.
L. 250 mil. - E. 129.114

[illegible] casa semindi. in centro paese composta da 2 alloggi di 80 mq ciascuno, cantina e tavernetta L. 190 mil. - E. 98.1267

[illegible] bifamiliare; composta da 2 alloggi di 150 a 180 mq. con 2 box auto doppi e cortile privato L. 420 mil. - E. 216.911

[illegible] vicinanze Castello semindipendente composta da cucina, 4 camere, portico e sottotetto. 2 cantine e cortile privato.
L. 120 mil. - E. 61.139

VIARIGI in centro paese ottima casa composta di 2 appartamenti completamente [illegible] di mq. [illegible] ciascuno. Tavernetta e cantina.
L. 180 mil. - E. 92.962



[illegible] porzione di bifamiliare composta ingresso living in sala, cucina, 2 camere, bagno, box auto e terrazzo di 140 mq. c.a.
L. 200 mil. - E. 103.291

REFRANCORE villa ind. di 500 [illegible] c.a., composta da 2 alloggi con box auto, terreno e giardino privato
L. 530 [illegible] - E. 325.368

PORTACOMARO in piccola palazzina ottimo e recente appartamento composto da cucina, soggiorno, 2 camere e bagno. Box doppio e ampio terrazzo.
L. 200 mil. - E. 103.291

Renault Clio Community con ABS e EBV di serie.

Non mettete freni alla voglia di guidare.

Da L. 17.900.000.

Renault Clio Autentique 1.2 3p a L. 17.900.000, (Euro 9244.58). Prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa, valido per chi possiede [illegible] usato [illegible] rottamare. E' una nostra iniziativa valida fino al [illegible] luglio 2001.

RENAULT Clio

Nuova Renault Clio

- Motori benzina 16V da 1.2 a 2.0 fino a 172CV
- Nuovo motore 1.5 dCi turbodiesel Common Rail

Di serie su tutta la gamma:

- ABS con EBV (ripartitore elettronico di frenata)
- AFE - assistenza alla frenata d'emergenza (esclusa versione 2.0 16V)
- Airbag conducente e passeggero autoadattativi
- Airbag laterali testa/torace
- Servosterzo elettrico [illegible] assistenza variabile (idraulico sulla versione 2.0 16V)
- Sistema CAR (chiusura porte a vettura in movimento)

WELCOME TO THE COMMUNITY.
COMMUNITY-CLIO.COM

Concessionaria Renault errebi C.so Alessandria, 445 - ASTI - Tel. 0141/44.64.11 - Fax 44.64.42

FIORELLO AL CASINÒ DI SANREMO

Scherza coi cuochi e accende il Roof

Un Fiorello in gran forma ha entusiasmato, l'altra sera, il pubblico mondano del Roof Garden del casinò. Il poliedrico artista si è anche preso la licenza di scherzare con i cuochi della terrazza più esclusiva della città, come documenta la foto di Gatti. Tanti i nomi importanti accorsi ad applaudirlo: parlamentari, le massime autorità della provincia, imprenditori. Fiorello ha coinvolto anche loro nello show durato un'ora e mezza. (g. mi.)

«Onehand Jack» di Benni apre domani il 35° Festival

Verezzi tra circo e teatro con Dighero e Ardivolto

BORGIO VEREZZI

La scena immaginata dal regista Giorgio Gallione e dallo scenografo e costumista Guido Fiorato rappresenta una situazione cupa e affastellata di oggetti dismessi, [illegible] di automobili e di mucche, sedie e oggetti vari, mentre per contrasto i costumi sono scintillanti e coloratissimi. Quassù, in piazza Sant'Agostino, si prova «La storia Onehand Jack» (stasera la «generale»), che domani sera inaugurerà in «prima nazionale» la 35ª edizione del Festival di Borgio Verezzi.

E' gioioso, ricco di musiche curate da Paolo Silvestri, autore degli arrangiamenti dell'ultimo Cd di Ivano Fossati, e di taglio circense, questo spettacolo, nato dalla coproduzione tra Festival, Teatro dell'Archivolto di Genova e Biennale di Venezia, che andrà in scena alle 21,15 e sarà replicato fino al 14. Ispirato al testo di Stefano Benni, narra la storia di Onehand Jack, che adora la musica e vorrebbe fare il contrabbassista, però ha una sola mano: attraverso la fiducia nelle proprie possibilità e un «divino», supererà l'ostacolo e non solo riuscirà a suonare ma diventerà anche uno fra i migliori contrabbassisti della città.

Lello Arena sarà in piazzetta Sant'Agostino dal 31 luglio al 2 agosto con «L'amore delle tre melarance» di Carlo Gozzi

Ugo Dighero è protagonista di «Onehand Jack», lo spettacolo che domani sera inaugurerà il 35° Festival teatrale di Borgio Verezzi

La vicenda si dipana tra personaggi truci e malvagi, che cercheranno di ostacolarlo o di appropriarsi del suo talento per denaro, da Mick Consenta, famoso e potente magnate, a Big Ommammmè Joe, boss dello Sfaccimme Hot Club, locale nel quale Jack cercherà di farsi assumere e dal quale in un primo tempo sarà cacciato e dove sarà poi assunto. Gli attori sono impegnati in più ruoli: e così Ugo Dighero, protagonista come Onehand Jack, di volta in volta narratore, Mick Consenta, Big Ommammmè Joe. A viso nudo e con maschere zoomorfe, gli altri interpreti si esibiscono in circensi: jonglage, monociclo, funambolismo.

Il debutto sarà preceduto alle 19 dal vernissage, alla Galleria d'Arte Il Mulino, in Roma 6, della mostra intitolata «Il circo» in cui sono esposti collages, acquerelli e disegni di Guido Fiorato, autore delle scenografie e dei costumi di «Onehand Jack». Il cartellone proseguirà con «Gloriosus», con Arnoldo Foà, Pino Quartullo e Nathaly Caldonazzo (19-21); «Falstaff e le allegre comari di Windsor», con Giorgio Albertazzi (25-28); «L'amore delle tre melarance», con Lello Arena (31 luglio, 1-2 agosto); «Serial Killer per signora», musical diretto da Gianluca Guidi (5-6 agosto); «Maria Stuarda», con Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio.

Savona, madrina è Daniela Poggi

Jazz in darsena per Armstrong

Stefano [illegible]
SAVONA

Quattro appuntamenti con il jazz nella Darsena Vecchio. Ad organizzarli l'associazione Calato Sbarbaro, a presentarli Morgana Monterumici e Annapaola Bardeloni.

Il primo appuntamento è questa sera con il «Louis Armstrong tribute all stars». Il concerto vedrà protagonisti Fabrizio Cattanoo (tromba e voce), Alfredo Ferrario (clarinetto), Luciano Di Lou Invernizzi (trombone e voce), Rossano Sportiello (pianoforte), Luciano Milanese (contrabbasso), Stefano Bagnoli (batteria). Nel corso della serata «Telefono donna» consegnerà la targa di Socio onorario all'attrice e conduttrice televisiva Daniela Poggi.

Il 12 luglio sarà di scena il Bansigu big band con Giampaolo Casati (tromba), Piero Leveratto (contrabbasso) e Alfred Kramer (batteria). Ospite della serata Gianni Basso e fuori programma interverrà Massimo Bovolo (armonica).

Il 14 luglio uno spettacolo dedicato a Battisti con il settetto di Tiziana Ghiglioni (voce), Nico Gori (clarinetto, sax tenore e soprano), Emanuele Parrini (violino), Alessandro Di Puccio (vibrafono), Franco Santarnecchi (pianoforte), Franco Nesti (contrabbasso), Alessandro Fabbri (batterie e percussioni). Nel corso della serata verrà attribuito il premio «La donna nel jazz» che rappresenta un classico della rassegna. Il premio sarà assegnato a Barbara Casini. Gran finale il 15 luglio con «America's all starsa». Si esibiranno Steve Grossman (sax tenore), Andrea Pozza (piano), Dodo Goya (basso), Yoann Serra (batteria).

Quest'anno un altro elemento di novità sarà rappresentato dal palcoscenico, messo a disposizione dalla Carisa, sistemato nello Scalotto di Alaggio, con effetti di luce che aumentano la suggestione della musica. Diventerà una struttura permanente per le manifestazioni che si svolgono nello splendido scenario del porto antico.

Dal 19 al 21 luglio in programma Gino Paoli, Edoardo Bennato e un tributo a Claude Brassens

Ricaldone, musica ricordando Tenco

Decima edizione della rassegna nel paese del cantautore

Brunello Vescovi
RICALDONE

«Io vorrei essere là, sulla mia verde isola, ad inventare un mondo fatto di soli amici».

Scriveva Luigi Tenco in «Ciao amore, ciao», quella che fu - purtroppo - la sua ultima canzone. Ed è proprio prendendo spunto da quelle parole che, dieci anni fa, nacque «L'isola in collina»: un appuntamento estivo nel paesino del Monferrato dove nacque il cantautore, ligure nell'immaginario collettivo, ma profondamente piemontese per quel suo fare così introverso.

Dal [illegible] oggi, sul palco allestito in piazza a Ricaldone, si sono alternati nel corso di un weekend a metà luglio nomi importanti della musica italiana di qualità: da Umberto Bindi ad Enrico Ruggeri, da Giorgio Conte a Bruno Lauzi, da Daniele Silvestri ad Enzo Jannacci.

E a fianco dei «big», secondo i consigli di Amilcare Rambaldi - compianto patron del Club Tenco -, anche giovani musicisti di provate doti.

Gino Paoli aprirà giovedì 19 a Ricaldone il ciclo di [illegible] intitolato «L'isola in collina»

Per il decennale de «L'isola in collina», sottotitolo: «Notti di note d'autore», le serate sono diventate tre: l'apertura di quest'edizione della rassegna, che s'inaugura giovedì [illegible], alle 21,30, (ingresso 25 mila lire), avrà [illegible] momento di spicco l'esibizione di Gino Paoli, che sarà preceduta da quelle [illegible] l'emergente Alessandro Bellati e da Andrea Mirò.

Per la seconda serata, venerdì [illegible] (ingresso [illegible] mila lire), il momento clou arriverà quando salirà sul palco Edoardo Bennato primo di lui toccherà ad Augusto Forin, Franco Rapillo e Davide Van De Sfroos.

Chiusura sabato 21 (ingresso 20 mila lire) [illegible] un evento molto particolare: un omaggio a Claude Brassens, a vent'anni dalla sua scomparsa. I brani [illegible] grande cantautore francese, che molti in Italia conoscono per essere stato tradotto e interpretato da Fabrizio De André, saranno proposti in diverse lingue e dialetti.

Comincerà Gianfranco Biino Bijos in piemontese, poi sarà la volta [illegible] catalano Miguel Pujado, quindi dalla francese Valérie Ambroise, poi arrivare di Nanni Svampa, che alternerà sapientemente l'italiano e il milanese.

L'«Isola in collina», organizzata da un'associazione culturale intitolata a Tenco con la partecipazione attiva di tutto il paese, è sostenuta economicamente in particolare dalla Regione Piemonte.

Nel pool di enti pubblici e [illegible] privati che supportano l'iniziativa figurano anche Provincia di Alessandria, Comune e Cantina sociale di Ricaldone e anche «La Stampa».

[illegible] RITARDI

BARI	[illegible]	35	[illegible]	75	[illegible]
	$8	58	55	48	[illegible]
CAGLIARI	85	39	[illegible]	[illegible]	58
	77	63	61	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	42	22	81	45	76
	66	[illegible]	64	[illegible]	50
[illegible]	14	17	41	53	[illegible]
	84	83	67	59	51
MILANO	67	17	60	13	64
	116	87	[illegible]	68	[illegible]
NAPOLI	53	87	23	21	25
	89	79	71	64	53
[illegible]	3	47	33	16	19
	80	56	54	[illegible]	50
ROMA	54	49	57	25	68
	77	64	49	43	37
TORINO	13	55	83	80	28
	[illegible]	83	75	70	67
VENEZIA	43	48	58	65	17
	81	69	68	58	56

IL [illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi cavati sul n. [illegible] sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive meglio altri sistemi:

78-1	78-27	78-63	78-80	78-89
78-3	78-39	78-68	78-81	78-2
78-7	78-36	78-69	[illegible]	78-11
78-10	78-41	78-70	78-83	78-15
78-18	78-48	78-75	78-90	78-23
78-20	78-51	78-79	[illegible]	78-31

Ambate matore: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 64 (4); Cagliari 47 (4); Firenze 39 (1); Genova 61 (0); Milano [illegible] (0); Napoli [illegible] (3); Palermo 15 (5); Roma 74 (0) Torino 13 (1); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

80-3	80-31	80-70	71-6	71-36
80-7	80-36	80-75	71-10	71-40
80-10	80-40	80-81	71-18	71-48
80-18	[illegible]	80-90	71-19	71-51
80-19	80-48	71-2	71-20	71-68
80-21	80-50	71-3	71-21	71-67
[illegible]	80-61	71-4	71-27	71-75
80-30	80-68	71-5	71-31	71-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo.

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite: estratto 2 Firenze; [illegible] Milano.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combin[illegible]	7 - 14 - 20 - 21 - 30 - 66 17 - 34 - 50 - 61 - 73 - 86
L. 6650 7 combinazioni	8 - 18 - 21 - 39 - 40 - 48 - 79
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 73 - 84 - 10 - [illegible] = 20 - 29 - 41 - 43 - 90 - 1 - 78 - 69

Statistiche a [illegible] **della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo**

La Deutsche Bank ha vinto la tappa veneta. Premiato Bottero

Il beach volley astigiano incanta al Lido di Venezia

Da sinistra Mauro Bottero, premiato quale miglior giocatore, Marco Aiello e Edoardo Rabezzana (Deutsche Bank Fondi)

Carlo Lisa
ASTI

La Deutsche Bank Fondi ha vinto la tappa di Venezia della Tally Cup 2001-Campionato di Beach Volley 4X4 di [illegible] A e [illegible] è qualificato per il Master Finale-Tally Cup Pianeta Beach, [illegible] programma da giovedì a domenica a Paestum, in Campania. Nella finale per il 1° e 2° posto, disputata al Lido di Venezia, gli astigiani hanno battuto 2-0 (15-12; 15-11) la Copra Piacenza. In precedenza avevano sconfitto 2-0 (18-16; 16-12) la Sara Bet Ginecity Mantova e, con lo stesso punteggio (15-13; 15-13), l'Asystel Milano. L'unica sconfitta del raggruppamento l'hanno rimediata (1-2, [illegible] parziali di: 14-16; 15-9; 12-15) contro la Maxicono Parma.

La squadra accede ora al Master finale di Paestum

Per la formazione rosso-blù [illegible] [illegible] in spiaggia: Mauro Bottero (premiato come miglior giocatore della tappa), Marco Aiello, Edoardo Rabezzana e Bob Fant. Alla finale di Paestum, insieme agli astigiani, accedono: Solegro Forlì, Sony Express Kappa Torino, Copra Piacenza, Cons It Livorno e Videx Grottazzolino. La Deutsche Bank Fondi ha chiuso la [illegible] di qualificazione del Campionato con 14 punti in classifica, frutto della vittoria al Lido Venezia e del terzo posto rimediato nella tappa di Tortoreto, nelle Marche, dove aveva battuto, nella «finalina» per il terzo-quarto posto la Yahoo Ziaglia Ferrara.

Alle varie tappe hanno partecipato 18 squadre. Sono rimaste escluse dalla Finale formazioni blasonate di serie A1 come: Casa Modena, Maxicono Parma, Yahoo Ferrara, Lube Macerata, Asystel Milano, European Padova e La Cascina Taranto.

Tamburello serie A: impresa degli astigiani vittoriosi (13-8) a Medole

Callianetto è tornato grande

E domenica i play-off del torneo a muro

Antonella Laurenti
ASTI

Bell'impresa del Callianetto Ceset nel [illegible] campionato tamburellistico: la squadra allenata [illegible] Aristide Cassullo si è imposta in trasferta per 13-8 sul difficile campo del Medole, squadra temibile e quotata (nonostante [illegible] sconfitta occupa il quarto posto in classifica). Il Callianetto è sceso in campo con il quintetto base: Bonanato, Bottero, Corradini, [illegible] gliotti (che sostituiva Barruti, dolorante alla spalla) e Cavagna. L'inizio è [illegible] molto difficile (il Medole è arrivato fino al 6-2) poi un palo di aggiustamenti operati dalla panchina astigiana hanno fatto sì che la squadra ribaltasse la situazione portando a casa un successo che fa morale e classifica. In graduatoria il Callianetto è [illegible] settimo con 16 punti preceduto da Borgosatollo e San Paolo d'Argon (30), Castelferro (26), Medole (22), Bardolino (20) e Castelli Calepio (19).

Serie B. Il bilancio della astigiane è in pareggio con una vittoria e una sconfitta. A sorpresa il Castell'Alfero è caduto 13-8 a Castelferro, mentre il Settimo ha vinto come da pronostico 13-7 il confronto casalingo con il fanalino di coda Arcene. In classifica [illegible] Castell'Alfero è sempre terzo [illegible] punti. Al comando c'è [illegible] coppia bergamasca formata da Seriate e Bonate Sopra (29 punti). Quanto al Settimo, Sampietro e compagni occupano la sesta piazza.

Muro. [illegible] è giocata domenica l'ultima giornata della «regular season». Risultati: Grana-Montemagno 16-5; ST Portacomaro-Calliano 15-15; Vignale-US Portacomaro 11-16; Castell'Alfero-Grazzano 16-12. Classifica: Grazzano p.ti 22; Grana 18; US Portacomaro, Castell'Alfero 16; Montemagno 13; Calliano 12; ST Portacomaro 9; Vignale 5. Domenica [illegible] alle 16,30 iniziano i play-off. Questo il programma del primo turno: Grazzano-Vignale; Grana-ST Portacomaro; [illegible] Portacomaro-Calliano; Castell'Alfero-Montemagno. Sempre per il Muro, questo sera a Vignale scatta il 1° Trofeo «Italia». Alle 21,45 scendono [illegible] in campo Castelferro e Castell'Alfero.

Osvaldo Magliotti (Callianetto-Ceset)

Medaglie agli [illegible]liani di bocce

Due primi posti e altrettanti bronzi sui campi di Alessandria e Bordighera

[illegible]

Due medaglie d'oro e due di bronzo: questo è il lusinghiero bilancio della partecipazione astigiana ai vari campionati italiani individuali di bocce disputatisi lo [illegible] fine settimana. Dopo [illegible] domenica di «vacche magre» (quella degli «Assoluti» a coppie) è arrivato dunque il tanto auspicato riscatto.

Nella massima categoria, sul podio tricolore di Alessandria, a fianco del Campione Italiano Massimo Francioli (Pianezza) e del suo vice Domenico Mometto (anch'esso del Pianezza) sono saliti Luca Scassa (Tubosider) e Simone Nari (Dlf Sara Assicurazioni), terzi a pari merito. Scassa ha perso in semifinale 13-4 da Francioli, Nari si è dovuto arrendere 13-10 a Mometto. Per arrivare sul podio Scassa ha superato cinque avversari: Tocisne (Valmerula), R[illegible]in (Carcare), Dogliani (Litorale), Fassone (Nitri Auto) e Risso (Pianezza). Una partita in [illegible] ha disputato Nari (esentato dal turno [illegible] spareggio): il giocatore di Ferrania ha eliminato Repetto (Ferrero), Demonte (La Perosina), Rocci (Pianezza) e Cassina (La Perosina).

Tra i «cedetti» ha brillato la stella di Pierluigi Cagliero (Castelnuovo Don Bosco), che si è laureato campione italiano in quel di Bordighera. Cagliero ha disputato un ottimo Campionato Italiano: la sua è stata una «due giorni» pressoché perfetta, i risultati parl[illegible] soli. Questo il «curriculum»: 13-0 a Pizzinat (San [illegible] Treviso), 13-4 a Girolo (Aostana), 13-2 a Gigante (Codroipo), 13-8 a Venturino (Spotorno), 13-1 a Musso (Armese) e 13-10 in finale a Pampararo (Armese). Per Cagliero si [illegible] del primo titolo italiano nei «Seniores» (ne ha vinti due negli Allievi e [illegible] a squadre Under 23). La seconda medaglia d'oro della giornata è arrivata da Brandizzo (Torino) dove Mauro Dezzani della Maretlasse ha vestito la maglia tricolore. In finale Dezzani (cugino di Tullio, vicequestore di Asti) ha superato 13-3 [illegible] Brusin (Ferrera); vittoria netta anche in semifinale dove è cedere ero [illegible] Simondi (Bartino Moretta) per 13-5. A Brandizzo ha arbitrato l'astigiano Marco Voglino. [a. la.]

Si è conclusa domenica a mezzogiorno la maratona con 83 atleti iniziatasi alle 12 di sabato

Alle Antiche mura il torneo dei maxi numeri

Hanno vinto i padroni di casa 218-200. Giocati 24 doppi

ASTI. Antiche Mura battono resto della provincia per 218 giochi a 200. E' il responso della «24x1 ora», la singolare maratona tennistica che si è disputata nel circolo cittadino più antico della città situato in viale Partigiani. La competizione, giunta alla quinta edizione, ha preso il via a mezzogiorno di sabato per concludersi alle 12 di domenica senza interruzioni.

Sul campo in terra [illegible] delle Antiche Mura [illegible] «transitati» [illegible] giocatori, che hanno dato vita a 24 doppi. I padroni di casa si sono aggiudicati dodici vittorie parziali, gli avversari dieci. Due incontri sono terminati in parità.

Il torneo è stato aperto dalla sfida tra Gnoccato-Di Venanzio e Massimelli-Scapolan ed è stato chiuso da Petrini-Cissello e Aldo e Massimo Battisti.

La partita più spettacolare è stata quella con Civarolo e Cannella da una parte e da Pivato e Gentile dall'altra, tutti e quattro rigorosamente sotto i 12 anni. Hanno vinto i primi due per 8-5.

A salutare la quinta edizione della «24x1 ora» è stata un'esibizione tra i maestri astigiani Marcella Gaetano e Maurizio Pecchenedа che hanno dato vita ad una sfida appassionante.

A organizzare la manifestazione è stato Massimo Gianoglio, responsabile da sei anni del circolo tennistico. Ai partecipanti è stata consegnata una maglietta ricordo e sono stati assegnati una cinquantina di premi predeterminati. [e. a.]

Sopra Marcella Gaetano e Maurizio Pecchenedа, maestri astigiani. A lato [illegible] gruppo di partecipanti alla maratona 24x1 [illegible] conclusasi domenica al circolo Antiche Mura

Una spettacolare partita fra quattro «terribili» under 12. Applausi per l'esibizione di Gaetano-Pecchenedа

Campionato italiano

Avventuno[illegible] [illegible] over 60 [illegible] dei ferrovieri

Enzo Armando
[illegible]

I «moschettieri» del Dlf hanno conquistato l'accesso alla «poule» finale del campionato italiano a squadre «over 60». I «vecchietti» terribili astigiani hanno battu[illegible] domenica sui campi in terra [illegible] del Dopolavoro ferroviario il Couver Verona per 2-1.

Lo scontro tra le due squadre è stato avvincente ed equilibrato. Il Verona si è presentato con una formazione agguerrita e ben preparata atleticamente.

Ad aprire le serie degli incontri è stato [illegible] numero uno del Dlf Vittorio Monaco, che ha superato Oliosi. L'incontro è stato incerto e combattuto. Monaco si è imposto nel primo set al tie-break per 7-5, compiendo una doppia rimonta sul 3-5 e sul 5-6. Più facile il secondo set, terminato 6-2. La partita è durata un'ora e mezza.

Monaco (Dlf)

Nel secondo match Gian Carlo Milesi ha impiegato tre set per domare Benizi. I tre parziali si s[illegible] conclusi per 6-3, 4-6, 6-0. Milesi ha dimostrato [illegible] maggiore resistenza ed è andato via nell'ultimo set. Nel doppio gli scalligeri Oliosi-Alidighieri hanno ottenuto il punto della bandiera imponendosi per 3-6, 4-6 contro Pier Sandro Succo e Luigi Martino.

Ora il Dlf si preparerà per il quadrangolare di Imperia, in programma dal [illegible] al 22 luglio, dove sarà assegnato lo scudetto per l'anno 2001. I ferrovieri sono campioni in carica «over 55». Il maggior ostacolo sarà rappresentato da Rorich e dal suo Bergamo, dominatore [illegible] sempre di queste scene. Il possibile out-sider sarà l'Eur Roma [illegible] Pozzi.

Campionati provinciali. Proseguono oggi, sui [illegible]pi del Country Club «La Giardina» i campionati provinciali. In programma il primo tur[illegible] degli Assoluti di 4ª categoria, l'«open» femminile, l'«over 45» e il doppio. L'organizzazione è affidata a Paolo Verney.

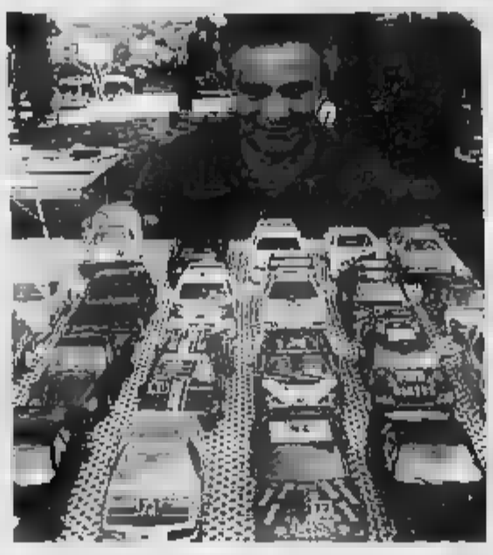
Curiosità del pubblico per la mostra alla ex caserma Colli di Felizzano dedicata ai vecchi modelli

Innamorarsi di una Balilla nel terzo millennio

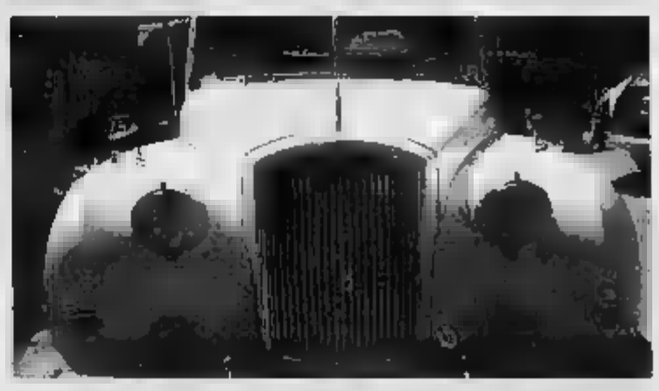
Giulio Raviola: «Motori d'epoca per capire i costumi del passato»

Moltissime le motociclette presentate dai collezionisti alla manifestazione di domenica promossa [illegible] «Cars» di Asti

ASTI. Il «Cars» (Club astigiano ruote storiche - Scuderia [illegible] Secondo» con sede al circolo Way Assauto è [illegible] gruppo di appassionati di [illegible] e moto d'epoca. A loro [illegible] deve l'organizzazione della terza «Sagra astigiana vecchi motori» svoltasi domenica alla ex Caserma Colli [illegible] Felizzano. Come sempre pubblico e curiosità attorno ai mezzi antichi, ai pezzi di ricambio e agli accessori. La manifestazio[illegible] per il Cars [illegible] anche un significato didattico, come precisa Giulio Raviola, grande appassionato di motori d'epoca: «Noi cerchiamo di presentare ai giovani del terzo millennio la passione per i vecchi motori, invitandoli a [illegible] limitarsi ad ammirarli, ma attraverso la ricerca, [illegible] ricostruzione a [illegible] la storia a capire che cosa hanno rappresentato per il [illegible] [illegible] la vita del passato. E' un mondo fantastico che [illegible] mancherà di appassionare i giovani». [a. b.]



Tra le curiosità presentate domenica c'era anche un'infilata di modellini di fiammanti «Ferrari» di tutti i tempi



Chino sotto il sole davanti ad un «tappeto» di pezzi di ricambio, autentiche rarità tra le rarità. Sopra la sagoma di una delle auto in mostra domenica

CONDIZIONAMENTO

DAIKIN Galletti AIR CONDITIONING

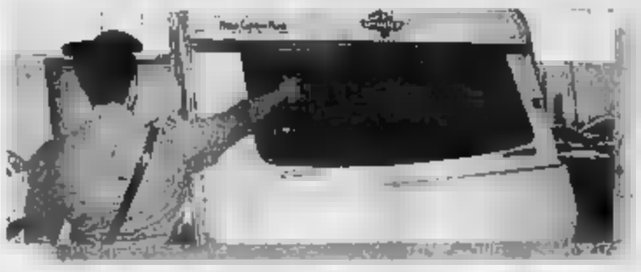
SUBITO!

UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo

www.idroterm.com
IDROTERM

CUNEO: Fr. Madonna dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 011.977.31.48

CONTRO QUELLA ITALIANA



OTTO COLPI NELLA NOTTE

Una raffica di colpi sparati in rapida successione, poi la fuga. Dormivano tutti nella notte tra sabato 16 e domenica 17 giugno al campo nomadi sulle rive del torrente Maira, quando venne ucciso Maverick Argenta. Quattro pallottole andarono a segno sulla roulotte di Giacomo Argenta, 29 anni, agli arresti domiciliari in quel campo in seguito ad una condanna per furto e ricettazione. Uno colpì al capo Maverick, 8 anni. Morì 14 ore dopo all'ospedale «Regina Margherita» di Torino dove lo avevano portato in un disperato tentativo di strapparlo alla morte. L'auto dei killer venne intercettata qualche settimana dopo nel Torinese da una pattuglia della polizia stradale, ci fu un conflitto a fuoco, ma riuscì a dileguarsi. «Alla base di tutto c'è una faida tra sinti, per la spartizione di un bottino» dissero gli investigatori che ormai erano sulle tracce di chi aveva sparato. L'altra settimana i carabinieri del reparto operativo di Cuneo e i loro colleghi di Torino sono andati ad arrestare i presunti autori dell'omicidio. Tra loro c'è Vittorio Dellagaren, 33 anni, di Villafranca Piemonte, il leader di uno dei clan. Lo inchioda una perizia dei carabinieri del Ris di Parma. Con lui finiscono in carcere altre quattro persone

«Non devi difendere i killer del bambino»

Gruppo di nomadi assedia lo studio dell'avvocato

Insulti, minacce, persino una sorta di sequestro di persona. L'avvocato Antonio Foti le ha dovuto superare proprio tutte, ieri mattina, per recarsi a Cuneo, all'interrogatorio di Vittorio Dellagaren, il sinto nomade ritenuto responsabile della morte di Maverick Argenta, il bimbo di 8 anni colpito da un proiettile vagante mentre stava dormendo nella sua roulotte, in un accampamento di Villafalletto.

Una ventina di nomadi, soprattutto donne (fra queste anche la mamma del piccolo Maverick), hanno circondato, ieri mattina prima delle 8, lo studio del legale, in corso Galileo Ferraris 14, impedendogli di fatto di uscire. Sostenevano a gran voce che la loro legge non permette che il nomade autore di un reato infamante possa avvalersi di un difensore di fiducia.

Proprio su questo argomento, l'altro ieri a Carmagnola, si erano riuniti anche i capifamiglia sinti che avevano a loro volta deliberato che, qualsiasi cosa accadesse, la parcella degli avvocati non sarebbe stata onorata, come vuole la stessa legge dei sinti, dalla comunità dei nomadi ma personalmente dai singoli accusati.

L'avvocato Antonio Foti, dopo aver pazientemente ascoltato tutte queste ragioni ed avuto anche un incontro colmo di solidarietà con la mamma del piccolo, si è però reso conto che le intenzioni degli assedianti, dopo aver inscenato anche un sit-in sulle scale, erano tutt'altro che mutate.

Il legale ha così chiesto aiuto al 112 dei carabinieri: da via Valfrè, che si trova a appena due isolati dallo studio, sono partiti i carabinieri del Nucleo Radiomobile che, con la loro presenza, hanno consentito al legale di uscire, di salire in macchina e di partire alla volta di Cuneo.

Il viaggio è stato comunque tranquillo perché l'auto del legale è stata, per lunghissimo tratto, pedinata da un'altra vettura, la cui targa è poi risultata falsa.

Intanto, a Cuneo, una cinquantina di nomadi stringeva d'assedio il Tribunale, dove si pensava dovesse svolgersi l'interrogatorio: l'intento era quello di impedire agli avvocati (oltre a Foti anche il cuneese Scagliola) di entrare in aule, rendendo così impossibile la difesa degli arrestati. Ma è stata un'attesa vana, perché s'è deciso di svolgere gli interrogatori in carcere, dove il presidio dei nomadi era quasi inesistente. Qui, alle 10,30, come da programma, è regolarmente cominciata l'udienza che ha visto i quattro nomadi ogni coinvolgimento nell'assassinio del piccolo Maverick.

La manifestazione, di fronte al Tribunale, è invece durata per tutta la mattina. I nomadi hanno, alla fine, ripetuto che metteranno in atto ogni azione possibile per impedire la difesa dei quattro accusati. Dalla cui colpevolezza non sembrano dubitare in alcun modo.

[a. con.]

LA REAZIONE DEL LEGALE DOPO GLI INSULTI E IL PEDINAMENTO

«Mi hanno spiegato che per il loro codice l'autore di un reato infamante non può essere tutelato»

«Chi patrocina un delinquente viene considerato quasi complice: è una assurdità»

Maverick Argenta aveva otto anni ed è stato ucciso di notte mentre dormiva nella roulotte dell'accampamento a Villafalletto

L'avvocato **Antonio Foti** ha indossato la toga in processi di grande impatto popolare oltre a difendere brigatisti, sfruttatori e delinquenti comuni

«L'imputato va sempre assistito»

Il legale: le minacce non mi fanno paura

intervista

Angelo Conti

ANTONIO Foti, quasi 60 anni, calabrese di nascita ma torinese dall'età di 3 mesi, è di quegli avvocati che ha segnato la storia della città. Ha indossato la toga in processi di grande drammaticità come quello contro i capi storici delle Br, di grande impatto popolare come quello relativo al delitto Moglia-ni, di grandi dubbi come quello sulla sparizione della transessuale «Valentina» Cosimo Andriani. Ed ha difeso i presunti assassini dell'antiquario Pasquale Cananzi, del giovane Filippo Capasso, del marocchino Abdellah Doumi. Tutti processi prima pagina. Ma Foti non ha mai rinunciato alla routine di ogni giorno occupandosi anche di pedofili, stupratori, sfruttatori, tenutarie di case squillo, ladri e truffatori. Un avvocato, insomma, che ha sempre considerato la professione come un servizio, un impegno civile, un dovere. Anche quando si trattava di sedere accanto a imputati accusati di reati infamanti, scabrosi, rivoltanti.

Qual è stata la reazione, avvocato Foti, di fronte alle minacce ed alle intimidazioni dei nomadi?

«Ho cercato di capire. E sono stato ad ascoltarli. Mi hanno spiegato che tanto infame non poteva giustificare una difesa di fiducia. Mi hanno invitato con molta fermezza a rinunciare al mio mandato. E, quando ho spiegato loro che avevo il diritto-dovere di assistere quella persona, mi hanno anche pesantemente minacciato e chiamato non».

Una situazione di grande tensione. I nomadi sinti non sono clienti facili...

«Non hanno sentito ragioni. Per spezzare quello che era ormai diventato un assedio, con tanto di sit-in, ho dovuto mio malgrado chiamare i carabinieri».

E il viaggio verso Cuneo non è stato tranquillo...

«No, perché sono stato sempre tallonato da una vettura con alcune persone sospette a bordo, la cui targa è poi risultata essere falsa».

Avvocato, ne pensa della punizione preventiva non difesa? Di questa legge nomade che impedisce la di un avvocato a chi è sospettato di reati infamanti?

«Voglio fare premessa importante. Condivido vivo lo sterminato dolore di quella famiglia, privata di un bimbo di appena otto anni. Ma non posso re la loro legge, secondo la quale il sospettato di un misfatto tanto grande non ha diritto all'assistenza di un legale di fiducia».

Ha ricevuto insulti, minacce, epiteti pesanti. L'hanno chiamato assassino. Quasi che a sparare, quella sera, fosse stato lei.

«E' davvero sconfortante, troppo spesso emerge l'opinione secondo la quale l'avvocato è, in qualche modo, concorrente nel reato cui è accusata la persona che difende. Davvero una considerazione assurda, che va respinta con fermezza».

paura, avvocato?

«Non ne ho avuta quando accettai di difendere i capi storici delle Brigate rosse, dopo l'omicidio di Carlo Casalegno. Non ho questa volta».

Quale sarà il suo atteggiamento nel prosieguo del processo?

«Continuerò nella difesa prescindendo totalmente da quanto è successo. Continuerò, insomma, a fare il mio dovere. Anche perché ritengo che gli elementi a carico di Vittorio e Pietro Dellagaren siano tutt'altro che convincenti. In pratica, ad accusarli, ci soltanto le testimonianze dei parenti della piccola vittima, uno dei quali racconta di avere riconosciuto voce. Non sembrano davvero testimonianze risolutive. La verità potrebbe essere molto diversa da quella prospettata dall'accusa». **[a. con.]**

Gli assassini

Già condannati a vivere in esilio

«Tenevo Maverick tra le braccia, ricoperto di sangue, e loro continuavano a sparare, mentre cercavo di raggiungere l'auto per portarlo in ospedale». Giacomo Argenta, il papà del piccolo sinti, 8 anni, ucciso un mese fa nel campo di Villafalletto, è pieno di rabbia. «Non è stato un colpo vagante a colpire mio figlio: quella notte volevano ucciderci tutti, nel letto della roulotte», dice, circondato dai familiari. Lui li ha guardati in faccia i killer, urlando «bastardi, me lo avete ammazzato», e li ha riconosciuti tutti. Il «commando» era composto da altri sinti, membri di un clan-famiglia rivale, Dellagaren e De Giaudi. Gente senza scrupoli, e dal grilletto facile.

Una faida? «Macché, la storia dei gioielli, con la spartizione del bottino è tutta un'invenzione di qualcuno, per indirizzare i carabinieri chissà dove. Sono solo fantasie», sostengono loro, i membri dell'altro clan, gli Argenta e i De Colombi, sorseggiando caffè attorno ad un tavolo. E allora quale sarebbe il motivo? «Si sono sentiti umiliati, perché tutti ormai li considerano spie, "confidenti", e credono che sia stato io a mettere in giro questa voce», spiega il papà Maverick. Però sarebbe stato proprio un confidente a incriminarlo, accusandolo di aver partecipato ad una tentata rapina a Villastellone, con tanto di sparatoria contro i carabinieri. Per quel fatto, Giacomo Argenta, aria da duro, da capo famiglia, si trova ora agli arresti domiciliari. «Una soffiata ha fatto il mio nome, ma non c'entro niente con quella rapina», afferma.

Per i killer di Maverick la giustizia seguirà il suo corso, nelle aule del tribunale, tra udienze e avvocati. Ma c'è un'altra sentenza, non scritta, che ha già raggiunto tutti i campi sinti del Piemonte. Sui quattro del «commando» di Villafalletto, pesa una condanna senza appello. Condannati a vivere da «esiliati», dalla loro stessa comunità. Così dicono, in via Pramorano, a Carmagnola, quartier generale degli Argenta. «Non hanno più diritti: questa è la nostra legge. Chi ammazza un bambino non può essere perdonato».

Nuovo progetto didattico finanziato dalla Fondazione San Paolo per le Arti

Con Linux l'informatica entra in aula

Grazie a una serie di software esenti da diritti

Capire come si scrive un programma informatico. E sfuggire al dominio dei produttori di software che, come Microsoft, non mettono i loro programmi a disposizione di chi desideri svilupparli o modificarli ma li proteggono con lo scudo del diritto d'autore. Sono queste le due linee-guida di un progetto didattico finanziato dalla Fondazione San Paolo per le Arti, la Scienza e la Cultura che ieri è stato presentato da Angelo Raffaele Meo, del Politecnico di Torino, ispiratore del progetto.

Tutto è iniziato un anno fa ed è stato realizzato nell'arco di un anno insieme con il CSP. L'obiettivo per ora sono le scuole di Torino e del Piemonte ma c'è già un impegno del ministero per estendere l'iniziativa a livello nazionale. Frutto concreto del lavoro realizzato al Politecnico è CSP è un cd-rom che contiene il sistema operativo Linux e una serie di software esenti da diritti particolarmente adatti alla didattica e tali da coprire molte discipline: musica, matematica, biologia, fisica, astronomia, chimica, inglese, ...s, geografia, topografia. Ad essi si aggiungono programmi utilizzabili nell'industria, come un CAD per il disegno assistito da calcolatore, un programma di simulazione e un programma di scrittura. C'è anche, naturalmente, un programma di navigazione in Internet.

Tutti questi software, in tutto una ottantina, sono reperibili in rete o scaricabili dal cd. Di quest'ultimo si pensa di produrne un milione di copie, da distribuire a tutte le scuole. Ancora più importante è però la preparazione degli insegnanti, che dovranno aggiornarsi adeguatamente: senza la loro educazione il nostro paese rischia l'analfabetismo informatico.

Il movimento per il software libero ha ormai dimensioni planetarie. Alla base c'è il sistema operativo Linux, che ha anche il pregio di consentire applicazioni tali da non richiedere macchine molto potenti. I software adattati grazie all'iniziativa della Fondazione San Paolo possono infatti girare anche su macchine vecchie e ormai buone per la rottamazione perché si accontentano di microprocessori come il 386 e il 486.

Bill Gates sente scricchiolare il suo dominio. Il 17 per cento delle aziende americane ha adottato Linux, altrettanto stanno facendo i giapponesi e l'Europa. E' l'inizio di una rivoluzione che - spiega Angelo Raffaele Meo - può portare grandi benefici soprattutto a paesi finora sottomessi alla dittatura culturale della Microsoft e di altri giganti dell'informatica.

Per saperne di più si può consultare il sito Internet: www.e-lib.it

(p. bia.)

Gli studenti si alterneranno a Grenoble e al Poli

Ingegneri dell'informazione una laurea tra Italia e Francia

Gli studenti parleranno tre lingue - inglese, francese e italiano - e siederanno contemporaneamente nelle aule del Politecnico e in quelle dell'Insitut national polytechnique di Grenoble, seguendo le stesse lezioni, con l'insegnante alternativamente presente in aula o ascoltato in videoconferenza. Dopo i primi tre semestri, gli italiani andranno a studiare a Grenoble, i francesi sbarcheranno al «Polis», e tutti frequenteranno stages nelle aziende. Sono alcuni dei contenuti della nuova laurea franco-italiana in Ingegneria dell'informazione, presentata ieri dal preside Carlo Naldi, dal rettore Rodolfo Zich e da Michel Duclot, segretario generale d'Oltralpe dell'Università italo francese, sotto la cui egida nasce il nuovo percorso di studi.

L'iniziativa, che porta a una laurea triennale congiunta tra i due atenei, «risponde ad una forte richiesta, da parte delle aziende, - ha spiegato Carlo Naldi - di laureati nel delle tecnologie dell'informazione, che fondano competenze di informatica, di elettronica, delle telecomunicazioni e dell'automazione, siano di operare in una dimensione plurilinguistica ed interculturale. Dopo la laurea triennale, sarà possibile proseguire verso il titolo specialistico indifferentemente al Politecnico o a Grenoble». «E' un ulteriore passo - ha aggiunto Zich - della nostra strategia di internazionalizzazione, che negli anni ci ha condotto a stringere alleanze con atenei stranieri, e a creare più di un percorso bi-nazionale. Quello che parte ora è però uno dei rari casi di proposte pluri-nazionali organizzate come tali fin dall'inizio percorso, destinate alle matricole, e non a chi giunge al quarto e al quinto anno di studi». La laurea avrà numero chiuso, e le pre-immatricolazioni si accettano, come per tutte le lauree del «Polis», dal 23 di questo mese al 31 agosto. **[g.fav.]**

AFFITTASI

Corso Giulio Cesare, 338

AFFITTASI

Locali industriali

e magazzini

a partire

da mq. 250 + uffici

Consegna luglio 2001

GEFIM 011.3851035

SULLA MALFORMAZIONE DEL MIDOLLO SPINALE

UNA MALATTIA E TANTI MISTERI

La spina bifida è una malformazione congenita causata da un'imperfetta saldatura della spina dorsale nel feto. Un bimbo con spina bifida è ... un paraplegico dopo un incidente. L'incidenza di tale malformazione in Italia è di circa lo 0,5 per mille nascite: misteriose ... cause, si ritiene entrino in gioco più fattori. Dalla fine degli Anni 80, come prevenzione, alle donne che intendono avere un figlio è consigliato un supplemento di acido folico prima ... durante la gravidanza. «Lo straordinario intervento compiuto ... Sant'Anna - dice il direttore generale, Gianluigi Boveri - è frutto del coordinamento che si è avuto tra specialisti diversi. E' la conferma che il polo Sant'Anna-Regina Margherita ... e deve continuare a essere ... centro di eccellenza».

Veronica, operata prima di nascere

Intervento unico in Europa

Marco Accossato

Veronica ha 6 giorni di vita ... ... nascita è un ... straordinario per la medicina. Affetta da ... malformazione del midollo spinale che l'avrebbe condannata ... vivere semiparalizzata, è stata sottoposta a un intervento chirurgico ... compiuto prima in Europa: i medici l'hanno operata nell'utero materno ... mese prima della nascita. Hanno inciso l'... ...o ... della madre, tolto il liquido amniotico, corretto con il bisturi e il microscopio la grave malformazione, ricucito il grembo materno e reiniettato il liquido amniotico lasciando che la gravidan... proseguisse per altre quattro settimane. Veronica ... nata il 4 luglio, con un parto cesareo, pesa appena un chilo e 700 grammi, ma i medici ... ottimisti: «La malformazione è stata corretta. Se non sopraggiungeranno imprevisti nella fase dell... ... piccola crescerà normalmente».

Spina bifida. Questo ... nome della terribile malformazione: è una fuoriuscita del midollo spinale e delle meningi dal canale vertebrale e dalla pelle. Significa solitamente paralisi permanente delle gambe e della ...e, idrocefalia, ed è all'origine di una serie di malformazioni cerebrali.

Lo straordinario intervento ... stato compiuto il 12 giugno al Sant'Anna, ventidue giorni prima del parto. E' durato tre ore, un tempo relativamente breve, ... ha richiesto la collaborazione di ben cinque équipe di tre diversi ospedali: quella di Ostetricia e ginecologia della Clinica universitaria, diretta dal professor Marco Massobrio (Sant'Anna), quella di Neurochirurgia del dottor Lorenzo Genitori (Regina Margherita), e quella del dottor Lorenzo Capussotti (Mauriziano), specializzata nell'utilizzo di ... particolare pinza di sutura che in realtà non ... poi ... utilizzata. In sala operatoria, anche le équipe di anestesia e rianimazione guidate dalla professoressa Elsa Margaria e dalla dottoressa Evelina Gollo (Sant'Anna), e ... dottor Giorgio Ivani (Regina Margherita). ... la prima volta che ho l'impressione di "interferire" davvero con la vita», ha commentato ieri il dottor Genitori, il primo dei medici a proporre quest'intervento realizzato finora soltanto a Nashville, Philadelphia e San Francisco.

Veronica è la primogenita di una giovane coppia di Santo Stefano Belbo, in provincia di Cuneo: 26 anni la madre, Elisabetta Angelini, 27 il padre, Domenico Colombo.

Spiega il professor Massobrio: «E' stata l'ecografia della ventesima settimana a rivelare la gravissima malformazione. La risonanza magnetica fetale ha confermato. Fino a oggi, l'unica strada percorribile era intervenire subito dopo la nascita, ma questo comporta due rischi: che il liquido amniotico venga ... contatto col midollo fuoriuscito e danneggi il tessuto nervoso, e che scateni l'idrocefalia, aggiungendo malformazione a malformazione».

La lesione sul feto era ... livello dell'osso sacro. Elisabetta Angelini è stata sottoposta a una doppia anestesia, che ha «addormentato» anche Veronica. L'équipe di Massobrio ha praticato l'incisione del grembo materno, aspirato ... conservato il liquido amniotico, suturato le pareti ... ferita per impedire che l'abbondante sanguinamento ostacolasse il lavoro. Poi è stata la volta del neurochirurgo, l'operazione nell'operazione: ... secondo bisturi ... inciso ... dorso del feto, ... midollo fuoriuscito ... un'ernia ... stato spinto nel canale naturale, sono stati ricostruiti i vari strati delle meningi, il tessuto muscolare, ed è ... suturata la cute. A questo punto è toccato di nuovo all'équipe ... Massobrio: il liquido amniotico è stato reiniettato nella pare... uterina e l'addome richiuso.

Il prof. **Marco Massobrio** ha eseguito l'intervento ... cinque équipe. Accanto, **Elisabetta Angelini**, ... di Veronica

Madre e figlia ... ancora in ospedale. Veronica vi resterà più di un mese. Mamma Elisabetta può vederla soltanto mezz'ora al giorno, ... i vetri dell'incubatrice. «Era un intervento ad altissimo rischio e i genitori della piccola lo sapevano - sottolinea il professor Massobrio -. Avrebbero potuto iniziare le contrazioni, Veronica sarebbe stata espulsa dall'utero e non sarebbe sopravvissuta». C'era anche il pericolo che - dopo l'operazione - i punti di ... della madre non sopportassero l'espandersi del pancione, che la ferita si aprisse e ... problemi sia alla madre sia al feto. «Ma Veronica è stata più forte, ha superato ogni ... E la madre è una delle donne più coraggiose che abbiamo mai conosciuto».

UNA SCELTA DIFFICILE: «PRESA LA DECISIONE, NON SIAMO TORNATI INDIETRO»

«La volevo con me a tutti i costi»

Il coraggio della madre che ha escluso l'aborto

intervista

«Dopo 20 settimane l'ecografia ha rivelato la spina bifida E' iniziato l'incubo»

«Ora reagisce bene agli stimoli ... muove le sue gambine E' bellissima»

PER un attimo io e Domenico ci siamo guardati fissi negli occhi. Senza dire una parola probabilmente ci siamo chiesti la stessa cosa. Che fare? Abortire? Portare avanti la gravidanza? In realtà, credo di non aver mai pensato all'aborto. ... siamo una coppia cristiana, crediamo nella vita, Veronica doveva vivere, ... possibilmente vivere sana».

Elisabetta Angelini, dicono i medici, è una donna straordinaria. E' il coraggio, l'ottimismo, ... forza di ...ere, di sperare. Seduta nello studio del professor Massobrio, stringendo ... pancione, si ... sentita dire qual era la terribile situazione: «Il rischio ... ... aborto ... altissi... signora. Che ... decide? Tentiamo? ... pensi, con suo marito». Ha avuto coraggio, si ... fidata, e ha regalato una vita normale a sua figlia. Adesso, appeso alla porta della ... d'ospedale, c'è ... fiocco ... con una dedica: «La nostra casa è stata illuminata da uno splendore di nome Veronica».

Qual è stato il momento più difficile? Il giorno dell'ecografia o il momento di dare il consenso all'intervento chirurgico, praticamente una scelta tra la malformazione e ... rischio ancora più ...do?

«Quando abbiamo saputo che Veronica aveva ... spina bifida è stato ... precipitare in un incubo. Era il 27 aprile, me lo ricorderò per sempre. Dubbi sul da farsi? Certo, ... abbiamo avuti. Mio marito, forse, qualcuno più di me. Ma quel giorno abbiamo scelto e non abbiamo più ripensato alla nostra decisione. ... c'era anche ... sola strada per far ... nostra figlia, allora noi dovevamo percorrere quella strada».

Sapeva che l'intervento ... cui è stata sottoposta non era mai stato realizzato né in Italia né in Europa?

«Sapevo che era un'operazione difficilissima, straordinaria. Ma ho sempre ... l'idea che i medici ce l'avrebbero fatta».

Chi l'ha indirizzata al Sant'Anna?

«Il mio ginecologo, il dottor Giovanni Borgno, che ha lavorato lì per diversi anni. Mi ha parlato del dottor Genitori, il neurochirurgo. E il dottor Genitori mi ha fatto conoscere il professor Massobrio. Mi hanno spiegato e mi hanno sostenuta. Devo tutto a loro se Veronica è nata».

Come ... la bimba?

«E' ancora in rianimazione, ma dicono che reagisce bene agli stimoli, espande i polmoni, muove le gambine e ... ha problemi alla vescica».

Quando l'ha vista, la prima volta? E oggi quanto pesa?

«L'ho vista tre o quattro giorni dopo il parto. E' stata un'emozione grandissima. Non so quanto pesa adesso; per me è comunque bellissima».

Può farle visita?

«I medici mi lasciano accanto all'incubatrice mezz'ora al giorno. Di più non ce la farei, anch'io sono ancora molto debole. So che dovrò aver pazienza, ma dopo l'estate Veronica verrà a casa». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«Presto una tassazione ridotta per chi ... raccolta differenziata dei rifiuti» - «Costa troppo caro piantare una rosa vicino ad ... tomba» - «Multa contestata» - «Stesso percorso, tre ... diverse»

L'assessore comunale ai Tributi ci scrive:

«Rispondo al lettore Bucci, limitatamente ... parte di mia competenza, per chiarirgli i dub... relativi ... tassazione, un modesto contributo per inquadrare ... problema della raccolta differenziata collegata alla Tarsu (Tassa raccolta rifiuti).

«La Città di Torino, insieme all'Amiat, ha adottato già da qualche ... una politica rivolta alla divulgazione ed all'educazione tesa a favorire la raccolta differenziata. Ne sono testimonianza i bollettini denominati "Eco Vademecum" che tutti i residenti stanno ricevendo in questi giorni e l'insegnamento rivolto, in tal senso, sin dalle scuole elementari agli alunni.

«Le buone intenzioni, ... però a scontrarsi ... ostacoli che, ... nel nostro ... costringono gli Enti Locali, ad applicare una tassa inutilità nel 1931 che non ... indenne da contraddizioni ... incongruenza. Una di queste incongruenze è proprio quella di dover procedere con la tassazione commisu... alla superficie occupata. Nonostante ciò, la Città ... Torino, proprio per favorire ed incentivare la raccolta differenziata, ha inserito nel proprio Regolamento Tributario, la possibilità di compensare ... cittadi... che si impegna ad attuare tale raccolta mediante la forma della riduzione tariffaria. Questa ottima iniziativa ... Consiglio comunale potrà essere concretamente attuata nel momento in cui si avrà il riscontro effettivo del quantitativo di rifiuti recuperati, in conseguenza della raccolta differenziata, attività della quale si sta occupando l'Amiat. Si dovrà, inoltre, trovare il modo migliore e più semplice per operare uno sconto individuale, per persone/famiglie che dimostrino l'impegno richiesto».

Luigi Bonino

Una lettrice ci scrive:

«Quanto costa far piantare ... rosa vicino alla tomba di un nostro caro? Sono andata al Monumentale per fare sostituire ... rosa accanto alla ... ... suocero e qui un'amara sorpresa. Per un ordine comunale tale lavoro si può fare solo se sottoscrivo un contratto di 9 anni per la manutenzione della tomba stessa. Personalmente trovo tale regolamento molto discutibile e oltraggioso verso tutte quelle persone che non hanno grandi disponibilità economiche. A questo proposito ho chiesto perché il Comune non si fa carico della manutenzione delle tombe abbandonate. L'unica spiegazione che ho avuto è stata che il contratto deve ... sottoscritto affinché tutte le tombe siano uguali per rispetto verso i defunti. La ... che non mi è chiara pertanto è "il rispetto verso quali defunti?" Verso quelli che hanno parenti in grado di pagare? Almeno da morti riuscite a dare una giusta dignità a tutti uguale?».

Rita Goitre

Un lettore ci scrive:

«Anche la Società della quale sono legale rappresentante è uno dei cinquantamila soggetti che hanno ricevuto una richiesta di pagamento per un presunto mancato pagamento della ... La richiesta per ... presunta violazione commessa ... nostra auto risale addirittura ... 28 novembre 1997: mi pare una procedura per la meno ... pretendere ... credito a distan... di tre ... e ... (come mai le contravvenzioni, per esempio dei vigili, dopo 150 giorni giorni passano in prescrizione, mentre le violazioni dell'Atm sono eterne?). Smentisco che la nostra Società abbia ricevuto nei ... scorsi o in qualsiasi altro momento un "avviso bonario" con la richiesta di pagamento. Per fortuna possiamo dimostrare che il giorno in questione, all'ora in questione il veicolo indicato si trovava a circa 400 km da Torino».

Roberto Cristino

Un lettore ci scrive:

«Sulla tratta ferroviaria Torino Lingotto-Settimo operano i treni della FS e della Satti. E' normale che due quindi ... i prezzi. Qui nasce ... problema: da Lingotto a Settimo vendono un biglietto FS ... 3600, e dicono che non va bene il biglietto chilometrico da 20 Km, che costerebbe 2600, dato che presumibilmente calcolano la distanza (22 Km) comprendendo nella tratta anche il passaggio da Porta Nuova, mentre i treni vanno direttamente ... Lingot... a Porta Susa. A Settimo invece è affisso un comunicato su ... accordo tra FS ... ... Passante sul biglietto da 2600, e questa versione ... confermata ... tutti i controllori. A parte il fatto che esiste, solo per i treni Satti, un biglietto ... da 2900 (e sono tre!), la conclusione è che, per evitare discussioni con il personale di Lingotto, il viaggiatore è costretto a pagare ... ... lire ... più, o almeno la differenza di 300 lire con il biglietto Satti».

Alessandro ... Vito

spechiotempi@lastampa.it

TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MARTEDÌ 10 LUGLIO
Orario: 9,15 - 12,45 / 15,15 - 19,30
LUNEDÌ MATTINA CHIUSO
MAX MARA - SPORTMAX MARELLA
WEEKEND ... MAX MARA
MARINA ... - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
BLUES CLUB - PRISMA I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA
Taglie comode
TORINO - 164 VIA NIZZA

il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA DI NANNI 33 - ...
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di ... l'abbigliamento uomo, donna ragazzo ... bambino
SCONTI DEL 50%
sui prezzi già scontati all'origine

VILLA SOMIS
Str. Val Pattonera, 138 TORINO
Tel. 011/660 40 20 - 661 30 86
e-mail: villasomis@compsola.com
I sapori della cucina, il fresco della collina

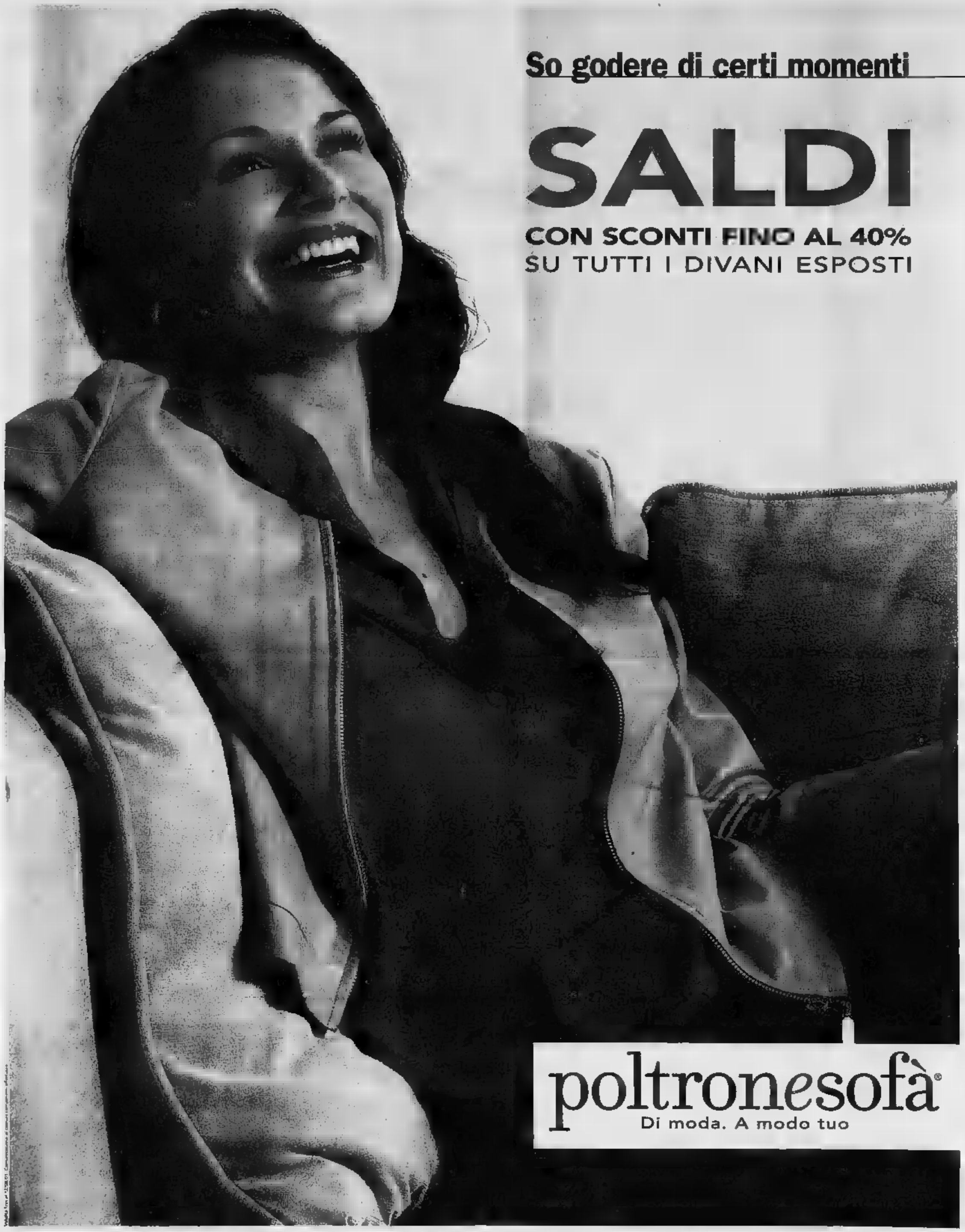
Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
... PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
... mi rivolgo al ...
... Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri ... cettare suggerimenti di coloro che, la voce o con biglietti da visi... ... Questi ... i rin... ...spetto ai costi di mercato ... inesper... paghino una percentuale in più ri... ... Da ... 3/199... SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E GONFIANO IL CARO FUNERALE!
... IL GIARDINETTO ...
... CHIAMI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24 in Torino e Provincia

So godere di certi momenti

SALDI

CON SCONTI FINO AL 40%
SU TUTTI I DIVANI ESPOSTI



poltronesofà®
Di moda. A modo tuo

Torino
Piazza Statuto, 28/a
Tel. 0114 379 885

[illegible] (CN)
Località San Cassiano, 15/2
(prolungamento [illegible] Corso Europa)
Tel. 0173 287 146

Alessandria
Spalto Borgoglio, 108
Angolo Lungo Tanaro San Martino
Tel. 0131 250 230

[illegible] di Saluzzo (CN)
Strada Statale, 215
Tel. 017 [illegible] 578

WWW.POLTRONESOFA.COM • POLTRONESOFÀ È ANCHE A: ANCONA - AVEZZANO (AQ) - BERGAMO - BOLOGNA, S. LAZZARO - BOLOGNA, VIA [illegible] CORTICELLA - BOLZANO - BRESCIA - CAGLIARI - CASERTA - CIVITANOVA MARCHE [illegible] COSENZA, [illegible] DI RENDE - FERRARA - FIRENZE, VIA [illegible] - FIRENZE, VIA ROCCA TEDALDA - [illegible] - GENOVA - LECCE - MILANO, VIA CELIO - MILANO, VIA TERTULLIANO - [illegible] CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA NAPOLI, VIALE KENNEDY - NAPOLI, VIALE MADDALENA - [illegible] - PALERMO - PARMA - PAVIA - PERIGNANO (PI) - [illegible] CENTRO [illegible] - PESCARA - PIA[illegible] - PORDENONE - PRATO - [illegible] - RAVENNA - REGGIO [illegible], S.S. [illegible] - ROMA, VIA TIBURTINA - [illegible], VIA GREGORIO VII - SARZANA (SP) - TARANTO - [illegible], ERICE - TRENTO, [illegible] - TREVISO - [illegible] - VARESE - VENEZIA, ZONA PANORAMA - VERONA - VICENZA, ZONA LE PIRAMIDI - VITERBO

Numero Verde 800-113060

Fra 12 mesi sarà come la prima volta.

Solo se la scegli entro il 31 luglio. Anche di sera.

Alfa 156 e Alfa Sportwagon
Con Opzione Formula, L. 494.000* al mese.

- Anticipo o valore tuo usato in permuta
- 11 quote
- Alto valore di riacquisto garantito
- Dopo un anno la possibilità di scegliere va Alfa Romeo con un interessante vantaggio.

*Esempio in Lire per Alfa 156 1.9 JTD Progression	
Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa)	46.005.776
Anticipo (35%)	16.102.022
11 quote mensili	493.457
Maxirata finale (65%)	25.303.177
T.A.N.	3%
T.A.E.G.	4%
Prezzo Minimo di Riacquisto (73%)	33.584.216
Vantaggio per una nuova Alfa Romeo	8.281.039

Spese gestione pratica più bolli L. 270.000. Salvo approvazione SAVA. L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso e riguarda tutte le versioni di Alfa 156 e Alfa Sportwagon.

Fiat Drive by Night. Dal 9 al 13 luglio i Concessionari Alfa Romeo sono aperti fino alle 23.00

FORMULA by SAVA

AUTOTEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319
www.autoteam.alfaromeo.com

ENERGIA
GAGLIANICO (BI) - Via Cavour, 60
Tel. 0152543034

publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma, 5 - 13051 [illegible]
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

LA STAMPA
PAGINA 43 MARTEDÌ 10 LUGLIO 2001

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

publikompass
SALODINI [illegible] Publikompass spa
Viale Roma, 5 - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

Sono state invitate le imprese che avevano superato la fase di pre-qualifica

Gara d'appalto per l'ospedale

Il direttore generale Asl ha firmato la delibera

BIELLA

L'Azienda sanitaria ha avviato la seconda fase [illegible] procedura di gara d'appalto per il nuovo ospedale: il direttore generale Giovanni Zenga ha firmato la delibera che approva la lettera d'invito e l'elenco delle imprese «autorizzate» ad inviare le loro offerte dopo aver superato la fase di pre-qualifica. L'importo della gara d'appalto è di 205 miliardi; entro l'anno l'assegnazione dei lavori.

La firma della delibera è un buon modo per Zenga di salutare i biellesi (dimissionario, lascerà l'incarico a fine mese) e dimostrare loro che l'attesa quarantennale per un nuovo nosocomio avrà una conclusione positiva. Spetterà ora al suo successore, Paolo Fracisco, proseguire nell'iter del progetto e portarlo al traguardo, cercando nello stesso momento di arginare le magagne (e [illegible] poche), del vecchio «Degli Infermi».

La base d'asta è di 205 miliardi e i lavori saranno consegnati entro l'anno

Da un lato ci [illegible] difficoltà legate alla razionalizzazione delle spese, con risparmi che pesano sui servizi, dall'altro gli stessi risparmi pesano sulla manutenzione: saltano agli occhi, in più punti i muri bisognosi di una tinteggiatura o i servizi igienici di corsia inadeguati. Di qui l'esigenza di una nuova struttura, progettata secondo criteri più moderni e con un occhio attento alle esigenze dei pazienti e dei parenti che li assistono.

L'attuale progetto del «Degli Infermi due» prevede 803 posti letto (712 effettivi, 20 culle termiche, 21 posti di dialisi, 40 a pagamento e 10 per degenza temporanea) e [illegible] i piani di spesa verranno confermati e i tempi tecnici rispettati, tutto sarà pronto entro il 2006. [d. sa.]

Vercelli, atti osceni

Sesso sul treno Denunciata [illegible] coppia

VERCELLI. L'estate accende l'eros: E' non è una frase fatta. Chiedetelo a Stefania P., 28 anni, di Cossato e al suo compagno, Davide S. 23 anni, di Nichelino. E magari anche alla pattuglia di carabinieri [illegible] li ha «pescati» [illegible] una panchina [illegible] Vittorio Veneto, nel cuore di Vercelli. Sarà pur vero che è l'una e mezzo del mattino, ma [illegible] weekend d'estate [illegible] «vasche» su corso Libertà si fanno ad ogni [illegible]: per la coppia, impegnata in un petting spinto, c'è più di un guardone allibito e involontario. Lui resta vestito. Stefania invece ha già rinunciato a maglietta e dintorni quando arriva la pattuglia dei carabinieri. La serata finisce con una denuncia per atti osceni in luogo pubblico. [r. m.]

I turisti [illegible] stati recuperati dal battello dei carabinieri

Pedalò si rovescia nel lago Salvati quattro villeggianti

VIVERONE

La domenica di sole, sulle rive del lago, ha offerto qualche minuto di brivido. Un pedalò, con a bordo quattro persone, s'è ribaltato all'improvviso, e per «salvare» gli occupanti è dovuto intervenire il battello dei carabinieri.

E' accaduto intorno alle 14,30. A dare l'allarme è stato un carabiniere fuori servizio: era anch'egli su un'imbarcazione, e per puro caso ha visto il pedalò rovesciarsi. Così ha lanciato l'allarme ai suoi colleghi. Il battello dell'Arma è subito partito per recuperare i quattro, che sono stati riportati a riva sani e salvi. Per le squadre speciale dei carabinieri di Cavaglià, ormai, i salvataggi in acqua sono quasi un'abitudine. Il 16 aprile scorso, domenica di Pasqua, una piccola barca a vela era stata rovesciata dal vento. A bordo del «Fly-junior», lungo quattro metri, c'erano padre e figlio, di 51 e 16 anni. Erano stati raggiunti in pochi minuti: ma per recuperarli, due militari [illegible] dovuto tuffarsi nelle fredde acque [illegible] lago. Grazie al pronto intervento dei carabinieri, i due velisti se l'erano cavata [illegible] un po' di spavento, ed erano subito stati dichiarati fuori pericolo dall'equipe del «118» di Biella.

Il battello speciale dei carabinieri (uno Yamaha da 70 cavalli a chiglia rigida) è in servizio a Viverone dal 1998, a vigila sulla navigazione dalla primavera all'autunno. [g. bu.]

Traffico ridotto e negozi chiusi hanno attenuato l'impatto

L'esordio della nuova Ztl

Tante richieste di spiegazioni ai vigili

BIELLA

Esordio soft per la nuova Ztl: un traffico ridotto per i molti biellesi già in vacanza, i pochi negozi aperti in centro per il giorno di riposo hanno reso morbido l'impatto con le novità introdotte per la viabilità in centro dal Comune.

Da ieri, infatti, c'è una Ztl permanente lungo l'asse di via Italia: da piazza Vittorio Veneto fino a via Dante lungo il corso principale e tutte le sue diramazioni (via Mazzini, Gustavo Valdengo, via Vescovado, piazza S. Maria e via dal Pozzo, [illegible] Palazzo di Giustizia, via Marconi, [illegible] Duomo, via Sam Filippo, via dei seminari, via Orfanotrofio e piazza Fiume). Poi c'è [illegible] Ztl a orario [illegible] lunedì [illegible] sabato tra le 10 e le 19 e che riguarda i due tratti di via XX Settembre e [illegible] via Gramsci all'incrocio [illegible] via Italia, oltre a via Colombo, via Mazzini e via Losana. La domenica, infine, grande Ztl dentro tutto il quadrilatero formato dalle vie Pietro Micca, Dante Alighieri, Repubblica e La Marmora.

Come annunciato il comandante della polizia municipale Mario Rossi aveva predisposto presidii di agenti ai varchi della [illegible] chiusa al traffico dal lunedì al sabato con il compito soprattutto di informare e di aiutare i biellesi a convivere con la nuova Ztl. I punti caldi [illegible] risultati i [illegible] accessi di via XX Settambre e di via Gramsci: molti biellesi usavano questo asse che collega via Repubblica con piazza La Marmora tra attraversare la città in senso longitudinale. Ora questa scorciatoia tra le 10 e le 19 non è più utilizzabile.

«Ma ai varchi si sono presentati soprattutto residenti e operatori che avevano i vecchi pass e volevano sapere come comportarsi - spiega il comandante Mario Rossi -. Certo il lunedì [illegible] giornata non fa testo ma ieri le zone di carico e scarico [illegible] deserte e nei parchimetri c'erano sempre dei posti auto vuoti».

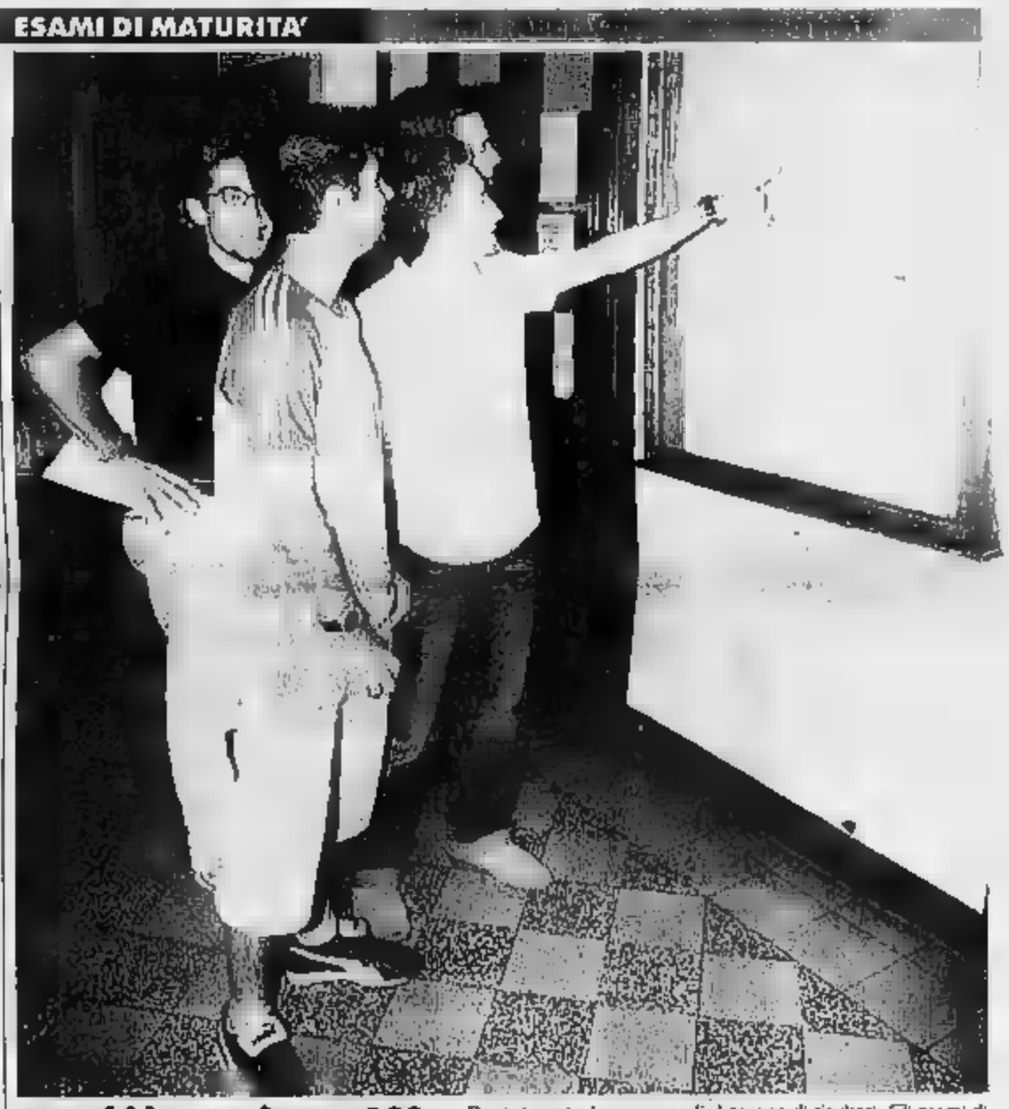
Le zone di carico e scarico, dipinte in giallo, dove si può sostare al massimo 15 minuti, sono state ricavate nelle adiacenze di via Italia: [illegible] esempio ce n'è una di piazza 1° Maggio o in via Marconi subito dopo la strettoia). In altri punti della Zona a traffico limitato, come ad [illegible] mpio di fronte alla galleria Leonar[illegible] da Vinci, sono stati ricavati i posti auto per i residenti che non hanno la disponibilità di un garage: [illegible] anche in queste [illegible] ieri, c'erano larghi vuoti. In [illegible] Italia da ieri gli unici veicoli che possono sostare sono quelli dei disabili.

«Non abbiamo ricevuto telefonate di proteste e la giornata è passata senza problemi particolari. Ma è presto per trarre qualsiasi conclusione - commenta l'assessore Edgardo Canuto -. Solo al termine di questa fase sperimentale avremo dei dati sicuri e se sarà necessario faremo ancora qualche aggiustamento». [m.al.]

I punti caldi sono stati i varchi in via XX Settembre e in via Gramsci: da ieri tra le 10 e le 19 non si può attraversare la città passando dal centro

I vigili hanno dovuto rispondere a tante richieste di informazioni

ESAMI DI MATURITA'



Ecco chi ha meritato «100» Dopo i temi e le prove orali, è tempo di risultati. Gli esami di maturità si stanno concludendo, e in molte scuole sono già stati esposti i tabelloni con i voti. Nonostante le difficoltà legate alla traduzione di greco, al Classico c'è già una diplomata con 100 centesimi: si tratta di Laura Prina Ceral. Risultati a tempi di record anche al liceo scientifico di Cossato, dove per ora si contano quattro studenti usciti col massimo punteggio: Laura Alepardo, Alberto Zavallone, [illegible] Molos e Chiara Novello. Ieri sono [illegible] pubblicati i primi voti anche all'istituto «Bona» di Biella (nella foto). Nelle prossime ore il quadro sarà completato dagli altri istituti: c[illegible] l'Itl, dove gli scrutini [illegible] piuttosto laboriosi per il gran [illegible] di iscritti. [r. s.]

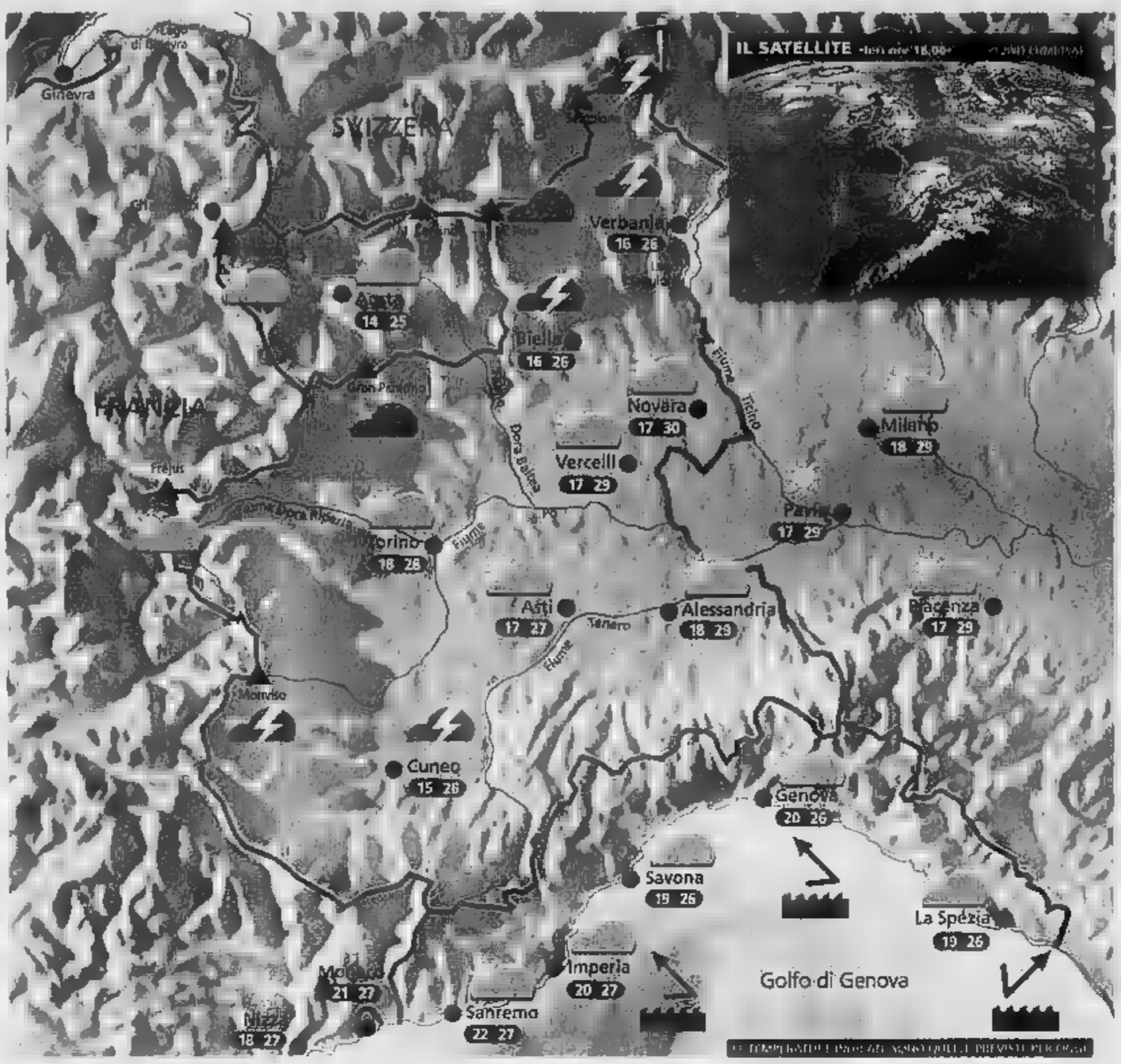
MATTIOLO
• VENDITA • RIPARAZIONI
• CARROZZERIA • RICAMBI
AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI
BORGOSESIA (VC)
Via Montrigone, 125 - Tel. 0163.24284

Mercedes	CLK 2.3 EVO	Aziendale
Mercedes	ML 320	Aziendale
Audi	TT Coupè 180 hp	Aziendale
Chrysler	Voyager TDi 7 posti	Aziendale
Smart	CDi Turbodiese	Aziendale
Mercedes	E220 CDi S.W.	Aziendale
Bmw	320 D	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 115 hp	Aziendale
Mercedes	SLK 2.0 K EVO	Aziendale
Audi	A3 TDi 110 hp	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 115 hp	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 110 hp e 90 hp	Aziendale
Volkswagen	Lupo 1.0 Air	Aziendale
Smart	Cabrio	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi Elegance	Aziendale
Mercedes	Classe A 160 Avantgarde	Aziendale
Mercedes	Classe A 140 Classic	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Opel	Astra S.W. TDi	Aziendale
Bmw	320 Ci coupè	Aziendale
Volkswagen	Polo 5 porte TDi	Aziendale
Mercedes	ML 270 CDi	Aziendale

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
MARE CALMO
MOSSO
AGITATO



Situazione ieri l'avvicinamento di un'onda depressionaria ha prodotto un parziale aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane, a cui seguiti brevi temporali sul basso Piemonte e sull'Appennino ligure. Oggi si potranno registrare locali rovesci temporaleschi principalmente vicino ai rilievi.

Previsioni Al mattino nubi sparse su gran parte dei settori con qualche isolato rovescio nelle Langhe, in Valle Scrivia e nella zona del Penice. Nel corso della giornata tendenza a graduale miglioramento a partire dalla Liguria e dalla Valle d'Aosta. Nel pomeriggio sull'alto Piemonte sviluppo di cumuli e possibilità di qualche breve acquazzone, specie sull'Ossola, la Val Sesia e il Verbano. Temperature massime in lieve diminuzione nelle zone raggiunte dalla nuvolosità, venti deboli con qualche rinforzo nei temporali. Domani in prevalenza soleggiato.

ZOOM

La scala Fujita dei tornado

Sviluppare una buona capacità osservativa è molto utile per capire che tipo di temporale ci colpirà, quale sarà la sua direzione, che rischi immediati possiamo correre. Se alla base del cumulonembo individuate un imbuto a forma di tromba, avvertite le autorità locali e cercate di mettervi in salvo in una cantina, sotto un tavolo massiccio o un materasso. Aprite le finestre e le porte sotto vento per permettere gli opportuni adeguamenti interni alla rapida variazione della pressione. Le trombe possono non essere visibili se vi trovate in piena notte o se la pioggia è particolarmente abbondante. Se un tornado vi sorprende nel sonno, scivolate rapidamente sotto il vostro letto che vi proteggerà contro le schegge dei vetri e da tutti gli altri oggetti volanti. La forza di un tornado viene classificata attraverso la scala Fujita che ne misura la potenza distruttiva. Si va dal grado F0, che provoca danni modesti e venti sino a 117 km/h, sino al grado F5 che sviluppa venti superiori ai 400 km/h e provoca eccezionali devastazioni. Il tornado sviluppatosi in Brianza, in Lombardia, è riconducibile al grado F2, con danni notevoli e venti che possono aver superato anche i 200 km/h.

A CURA DI: www.meteolive.it

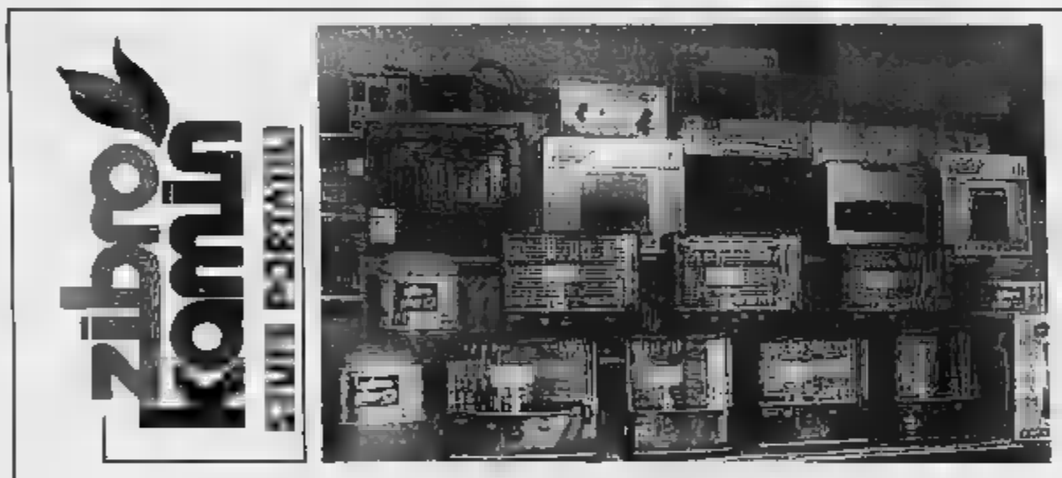
ANCONA	22 28	REGGIO CALABRIA	25 30
BARI	23 32		22 30
BOLOGNA	20 27	VENEZIA	22 27
CAGLIARI	22 33	BARCELLONA	16 26
CATANIA	25 30	BRUXELLES	13 21
CATANZARO	24 30		15 20
FIRENZE	20 27	GINEVRA	14 23
GENOVA	23 27	LONDRA	14 19
PALERMO	25 31	MONACO DI BAVIERA	20
PERUGIA	20 27	PARIGI	15 20
POTENZA	21 30		13 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 52 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 17

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 49 minuti, cala domani 10 e 19 minuti

ALGE per la casa www.alge.it


zibro kamin
STUFE PORTATILI
STUFE & COMBUSTIBILE

• GAS IN BOMBOLE
• GAS TECNICI
• KEROSENE

CONSEGNA A DOMICILIO

BIELLA - Via P. Da Mosso, 29
Tel. 015.23957

SAGLIANO MICCA - Via Roma, 17
Tel. 015.472725 - Tel. 015.471607

KEROGAS

Sono 39 le serate in programma fino al 22 agosto. In locandina i film più gettonati della stagione

Al Chiostro grande cinema sotto le stelle

Debutta la rassegna all'aperto

BIELLA

Con «La lingua del santo» che vede protagonista Antonio Albanese in veste di ladro pasticcione, ieri sera si è aperta la rassegna di cinema all'aperto allestita al Chiostro di San Sebastiano. Il grande schermo sotto le stelle si alternerà alla programmazione degli spettacoli di prosa e musica dal vivo. Sono in tutto 39 le serate in cartellone fino a fine agosto che ripropongono i film più gettonati dell'inverno.

Intanto stasera tocca ad un'altro commedia brillante italiana, «Chiedimi se sono felice» di Aldo, Giovanni e Giacomo, mentre domani il calendario prosegue con l'horror di James Wong, «Final destination», interpretato da Devon Sawa. Venerdì è in programma «Le verità nascoste» di Zeneckis, sabato c'è «Autumn in New York» con l'inossidabile Richard Gere e domenica il thriller «Hannibal» di Ridley Scott.

Questo il resto del programma che riparte la prossima settimana. Martedì 17 «Il nemico alle porte»; mercoledì 18 «L'ultimo bacio» giovedì «What Women want», venerdì Billy Elliot, sabato 21 «Chocolat», domenica 22 «L'uomo senza ombra», lunedì 23 «Dancer in the dark», martedì 24 «Le fate ignoranti», giovedì 26 una serata dedicata ai giovanissimi «Galline in fuga», sabato 28 «Cast away», domenica «Fiumi di porpora», lunedì «La tigre e il Dragone», martedì 31 «Vertical limit».

A sinistra una scena tratta dal film di Aldo, Giovanni e Giacomo «Chiedimi se sono felice» in cartellone stasera alle 21,30 al Chiostro di San Sebastiano. A destra «Il nemico alle porte» che sarà invece proiettato martedì prossimo

In agosto il cartellone riparte da «Traffic» mercoledì 1, poi giovedì sarà la volta de «L'erba di Grace», sabato 4 «Il Grinch», domenica «Autumn in New York», lunedì 6 «Scary movie», mercoledì 8 animazione per i più piccoli con «Le follie dell'imperatore», giovedì 9 «Unbreakable, il predestinato», venerdì 10 «Fiumi di porpora», sabato 11 «L'uomo senza ombra», domenica 12 «Chiedimi se sono felice», lunedì 13 «Cast away», martedì 14 «Galline in fuga», mercoledì 15 «L'ultimo bacio», giovedì 16 per famiglie con «Le carica dei 102», venerdì 17 «Chocolat», sabato «Hannibal», domenica 19 «Le fate ignoranti», lunedì «Holy Smoke», martedì 21 «Billy Elliot» ed infine mercoledì 22 la rassegna alla aperto si conclude con «La verità nascoste».

Le proiezioni s'iniziano alle 21,30 ed in caso di maltempo verranno trasferite al cinema Impero. Il biglietto d'ingresso costa mila lire, e 6 mila il ridotto per ragazzi sotto gli 8 anni, «over 60». [r. mo.]

A villa Schneider il cabaret

Stasera il primo appuntamento col «carabiniere» Pino Campagna

Lui era il brigadiere Campagna e Franco Guzzo il maresciallo: insieme facevano la coppia di carabinieri più pazza d'Italia che in «La sai l'ultima», con Natalia Estrada e Gerry Scotti e poi con Gigi Sabani l'anno dopo, ha divertito il pubblico televisivo.

Pino Campagna, questa sera alle 21,30 aprirà la rassegna dedicata al cabaret che quest'anno Biellaestate propone nel giardino di villa Schneider, sede dell'assessorato alla Cultura che ha organizzato il cartellone con la Lavanderia pubblica.

Titolo dello show, che pone a confronto il Nord e il Sud con tanto di pregi e difetti, è «Neeshhh!», un monologo in cui il cabarettista foggiano, attraverso parrucche, strumenti musicali alquanto improbabili e quant'altro, fa sfilare sul palco alcuni dei suoi esilaranti personaggi. Immancabile il carabiniere, ma pure o' barone Mesiconi (ambasciatore padano a Napoli), Santina la maga di Carignola, Johnny Melchiorry Securità ed altri ancora. [r. mo.]

CITTA' STUDI
Internet, quattro corsi riservati al manager

Solamente sei i posti disponibili per ognuno dei quattro corsi executive che propone in settembre Città Studi. Si tratta di serate a tema che consentiranno di attingere alle esperienze dei docenti in modo semplice e diretto. Queste le proposte: «Gestione dell'azienda digitale in Europa e negli Usa»; «Sistemi web e sicurezza»; «Costruzione di sistemi portal per l'e-business» e «Legislazione applicata su Internet». I moduli intensivi sono stati pensati per i manager che hanno la necessità di ampliare la propria visione di Internet, in tempi che non entrino in conflitto con le scadenze aziendali. Info: 015/8492934. [c. gi.]

Piante in omaggio al giardino botanico di Oropa

«Omaggio al Giardino» è il titolo della manifestazione che regalerà, domenica, una pianta alpina in vaso a tutti i visitatori del Giardino Botanico di Oropa. L'iniziativa, organizzata con la collaborazione dell'assessorato alla Ambiente del Comune di Biella e della Regione, punta a sensibilizzare alla tutela e alla conservazione del patrimonio vegetale delle Alpi. [r. mo.]

COSRAB
A Tollegno raccolta di sfalci e rifiuti ingombranti

E' partita la raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti e degli sfalci verdi a servizio del Cosrab. Chi volesse far richiesta del ritiro dovrà rivolgersi direttamente al numero verde gratuito del Consorzio: 800.399.760. Per quanto riguarda il verde occorre procurasi i sacchi di juta disponibili gratuitamente in Comune in orario di apertura. L'operatore prenoterà il servizio mentre l'utente dovrà, la sera prima, esporre a bordo strada i materiali da smaltire, che verranno prelevati ogni quindici giorni. [r. mo.]

Accesso agli incentivi che agevolano gli investimenti

Domani alle 10 a Città Studi, nella Sala Seminari, la Regione, in collaborazione con Unioncamere Piemonte e in accordo con le associazioni imprenditoriali, organizza un incontro, il primo di una serie a livello provinciale, per illustrare alle imprese le modalità ed i criteri di accesso agli incentivi che agevolano gli investimenti produttivi. La giunta regionale ha infatti approvato le modalità di richiesta per le quali entro il 25 luglio scade la data di presentazione della dichiarazione-domanda. [f. p.]

RETI TELEMATICHE
Un sito per l'assessore regionale Pichetto

L'assessore regionale Gilberto Pichetto ha attivato un sito Internet all'indirizzo wwww.gilbertopichetto.it. «Considerano il sempre maggior numero di "navigatori" - ha spiegato - anche come delegato alla New economy, ho voluto aprire questo nuovo spazio di informazione e servizio dedicato in modo particolare al Biellese». [d. sa.]

L'operaio straziato nel '97 alla Valdoropak

Morì un nordafricano Dieci mesi al titolare

BIELLA

E' stato condannato in tribunale a 10 mesi di reclusione Osvaldo Platinetti, il titolare della Valdoropak, lo stabilimento specializzato nella produzione di imballaggi plastici industriali, dove nel '97 morì in circostanze drammatiche un operaio nordafricano, Smiri Buchaib. L'imprenditore era accusato di omicidio colposo.

L'incidente era accaduto il febbraio, attorno alle 6: l'operaio nordafricano cadde dentro un impianto densificatore di materiale plastico, rimanendo orribilmente straziato dalle pale rotanti del meccanismo. L'imprenditore, difeso dagli avvocati Carlo Boggio Marzet e Giovanni Bonino, aveva sempre sostenuto che Smiri Buchaib doveva essersi calato dentro la macchina ferma e che questa doveva essere stata riavviata per errore da un compagno di lavoro. E ieri nel corso dell'ultima udienza del processo, i vigili del fuoco che quel giorno ricuperarono il corpo dell'uomo, hanno testimoniato che nella macchina non erano stati trovati pezzi di plastica. Segno questo, per la difesa, che l'impianto non era in funzione. Dal momento dell'accensione le lame tritatutto della macchina impiegano più di un minuto per mettersi tutte in moto e l'operaio sarebbe stato straziato soltanto alle gambe, appunto come se fosse già nel densificatore e non che fi fosse caduto accidentalmente.

Ma la pubblica accusa, sostenuta dal pm Rossella Soffio, pur riconoscendo che la dinamica dell'incidente non aveva potuto essere perfettamente ricostruita, ha sottolineato come nella fabbrica mancassero i congegni di sicurezza imposti dalla legge. E l'incidente, secondo il magistrato, aveva avuto esiti mortali anche per questa circostanza. Di qui la richiesta di condanna per Osvaldo Platinetti a un anno e 2 mesi di reclusione, parzialmente accolta dal giudice. Contro la sentenza, i difensori di Platinetti hanno già annunciato che ricorreranno in appello. [r. b.]

Susta tra i sostenitori

«La Margherita soggetto unico oltre i partiti»

BIELLA. C'è anche il sindaco di Biella, Gianluca Susta, tra gli amministratori del Nord che hanno firmato un documento a sostegno della Margherita.

Secondo Susta e i suoi colleghi, «il patrimonio di consensi e di voti che ha sottolineato l'esordio della Margherita nel panorama politico nazionale, in occasione delle elezioni del 13 maggio, non deve essere disperso. Deve, invece, concretizzarsi in un unico soggetto che superi le forze politiche che hanno promosso».

Il documento, le adesioni, gli altri amministratori, i sindaci via via (Albergati), Venezia (Costa), Lodi (Ferrari), Rimini (Ravaioli), Cuneo (Rostagno), dei presidenti delle Province di Lecce (Anghileri), Trento (Dellai), Lodi (Guerrini), Mantova (Fontanili), Bologna (Prodi), La Spezia (Ricciardi), e di Massimo Cacciari, capogruppo dell'Ulivo nella Regione Veneto.

I firmatari auspicano un reale processo di identificazione in un unico soggetto e non invece «la somma di tanti recinti in cui ciascuno compiange la propria storia invece di vivificarla». [r. b.]

Stasera alle 21,30

A Sordevolo show del Pooh e degustazioni

SORDEVOLO. Grande attesa in paese per lo show dei Pooh. Il quartetto di Dodi Battaglia, Roby Facchinetti, Stefano D'orazio e Red Canzian è atteso questa sera nell'arena che la Provincia ha ospitato la «Pasquet». Lo spettacolo, alle 21,30 sarà affiancato da una degustazione di prodotti tipici e di Bramaterra. Il tutto è organizzato dall'associazione di volontariato «L'Alpina» di Sordevolo che insieme all'assessorato alla Cultura di Biella ha promosso il concerto.

Il tour dei Pooh è intitolato «Cento di queste vite», una carrellata di canzoni che raccontano dal colori ben definiti, alle volte accesi, altre più morbidi, e cariche come sempre di magia. Il tutto per una performance di quasi tre ore, un percorso musicale che rivive trasversalmente tutta la trentennale carriera del gruppo: non mancheranno i brani storici e altri meno noti, sino alle più recenti produzioni tratte dall'ultimo album. Info: 015/2562670, 405395 e 02/313645. [d. sa.]

PARTITI I LAVORI DI RESTAURO IN VIA MAZZINI

A Ponderano viaggia senso unico alternato

Sono partiti ieri i lavori di sistemazione di via Mazzini a Ponderano. Il cantiere rimarrà aperto per più di un mese, lungo la strada che collega il paese a Biella. Piuttosto limitati i disagi (almeno nel giorno del debutto). Ma verso sera ci sono state lunghe code di auto. Il traffico non è stato interrotto: si viaggia a senso unico alternato, con due semafori a regolare la circolazione. Divieto assoluto, invece, per i mezzi pesanti (sopra i 50 quintali). I lavori su via Mazzini sono stati ordinati dalla Provincia, in accordo col sindaco Alessandro Demurgherita. In pratica, la carreggiata verrà completamente rifatta. Oggi il piano stradale, in alcuni punti, è allo stesso livello dei marciapiedi. Bisogna quindi raschiare via i vari strati di asfalto e rifare anche i tombini e il sistema di raccolta delle acque. I lavori dovebbero concludersi entro Ferragosto, e costeranno 328 milioni.

Sempre in centro di strade, dal 16 al 31 luglio ci saranno disagi anche per chi viaggia lungo la provinciale 404, fra Muzzano e Occhieppo Inferiore. Il Comune di Muzzano sta infatti completando la rete fognaria, e per due settimane ci saranno limitazioni al transito. [r. s.]

ENTI AUTONOMI
Biella avviare la riforma catastale

In questi anni abbiamo vissuto una stagione di grandi riforme che hanno modificato profondamente il sistema delle autonomie locali, sempre dipendono sempre dai trasferimenti statali, riequilibrati in senso solidaristico, e conquistano sempre più responsabilità nella scelta delle entrate così come delle spese. Responsabilità che si concretizza non tanto nella compartecipazione ai tributi erariali, quanto nei tributi propri. I Comuni hanno conquistato responsabilità piena nell'azione amministrativa e nel governo del territorio. Così l'aumento del grado di autonomia tributaria e la speculare riduzione del grado di dipendenza erariale, in larga parte attribuibile alla riduzione dei trasferimenti statali (circa 2,5 miliardi per il Biella), viene incontrandosi in misura crescente, nell'ambito di una complessiva riduzione della pressione fiscale e tramite un gigantesco spostamento di risorse, sull'imposta comunale sugli immobili e sull'addizionale Irpef. E, infatti, giustamente l'incremento delle entrate da imposte del Comune di Biella per circa 5,8 miliardi, oltre che ad un fisiologico allargamento delle basi imponibili, è in larga parte da attribuire all'addizionale Irpef e al ritocco dello 0,25 per mille (ma sulla prima casa), dell'aliquota Ici. Perché anche in futuro questo venga riconfermato e non si renda necessario un improprio incremento tariffario, specie dei servizi a domanda individuale destinati alle fasce più deboli, è indispensabile la rapida attuazione della riforma catastale. E' importante che questo processo federalista sia costruito nella solidarietà e nella concertazione tra i vari enti territoriali. Preme sottolinearlo perché pare che questo sia stato adeguatamente compreso dall'amministrazione provinciale. Il bilancio di bilancio 2000 del Comune di Biella ne testimonia chiaramente. Altro importante elemento di contesto è il Patto di stabilità e crescita interna. Esso può rappresentare, in una concertazione tra i vari enti territoriali, la sede per definire obiettivi, tempi, grandezze, politiche, per raggiungere non solo il livello di disavanzo complessivo delle pubbliche amministrazioni definito dal Patto con l'Unione europea, ma anche obiettivi di crescita e sociale in un'ottica solidaristica. Così, tanto più a fronte dello sfondamento del fabbisogno dell'11,7% della Regione Piemonte (in larga parte imputabile all'assenza di programmazione sanitaria), acquista significato il rispetto puntuale del Patto per ciò che riguarda il miglioramento del saldo iniziale (comunque non imputabile all'aumento delle entrate tributarie) e triennale per ciò che riguarda il rapporto debito progresso/Pil da parte del Comune di Biella. A tutto ciò si aggiungano le valutazioni politiche di ordine socio-economico, che pure debbono contribuire a determinare il contesto ambientale di valutazione del Bilancio. Insomma, come unanimemente certificato dal Collegio dei revisori, il nostro è un bilancio sano, nel segno del federalismo, con una forte propensione all'investimento, prevedendo oltre 30 miliardi di impegni di uscita in conto capitale. A ciò si aggiunga che il grado di rigidità strutturale per indebitamento resta sostanzialmente stabile e aggiunga che migliora qualitativamente anche grazie ad un'attiva politica di rimborso di quota capitale di mutui e prestiti.

Andrea Stroscio
consigliere comunale Ds

NUMERI UTILI

Biella: telefono 015/24.35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/[illegible], **Cossato:** telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible]: via Marconi 28, tel. 015/28.396.

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: v. Lamarmora 3, tel. 015/35.11.29.

AZIENDA TRASPORTI

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 161, telefono 015/35.041, fax 015/35.04 414.

FARMACIE DI TURNO

Biella: *Farmacia Dr. Tamicone* (Centro), via Italia 23, tel. [illegible].119. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12,30 e dalle 16.30 alle [illegible]30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Cossila): *Dr. [illegible] Cagne*, via Oropa 52, tel. 015/351.607.

Cerrione: *Dr. Platini*, via Giovanni XXIII 65, tel. 015/67.18.66.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghetti*, via Quaglino 23, tel. 015/66.01.92.

Trivero: *Quelpo*, via Roma [illegible] Lora, tel. 015/75 65 92.

Vigliano Biellese: *Rol[illegible]*, via Milano 117, tel. 015/51.02.11.

NECROLOGIE

Presidente, Consiglieri, Aiot Biella partecipano al lutto del presidente Aiot Vercelli Gran Croce Renato Ranghino per l'immatura scomparsa della consorte

Ortensia Ranghino

— Biella, 9 luglio 2001

Iniziativa promossa dalla parrocchia «La Speranza»

Cossato, 65 quintali di viveri partiti per le Ande peruviane

BIELLA

Sessantacinque quintali di viveri di prima necessità, fra cui riso, olio, zucchero e pasta, raccolti in poco più di due settimane: sono le cifre dell'operazione «Mato Grosso», iniziativa di solidarietà promossa dai volontari della parrocchia «La speranza» per le popolazioni povere delle Ande peruviane.

Dal 18 giugno al 6 luglio gli animatori e i volontari di via Paruzza, insieme ad alcuni studenti hanno girato tutto il Cossatese attraverso il classico «porta a porta»: un primo passaggio con i volantini informativi, che illustravano la natura della merce e la sua destinazione e poi il secondo, della raccolta.

«Siamo riusciti a mettere da parte molti quintali di viveri - sottolinea Ernesto Maggioni, responsabile della Comunità missionaria educativa di Curino che ha coordinato il progetto - spiegando alla gente chi eravamo e a che cosa serviva l'offerta di alimenti di prima necessità a lunga conservazione. Il problema, infatti, è a volte si rischia di incontrare una certa diffidenza, a causa della cattiva pubblicità che alcune presunte organizzazioni di solidarietà hanno gettato sul movimento del volontariato. Pur questo siamo partiti con un'informazione capillare: il dove, il perché e il quando indubbiamente tre interrogativi che la gente deve conoscere per essere stimolata ad aiutare». E ieri i 65 quintali di alimenti sono stati caricati su un container, che è partito per Genova: da lì, domani, sarà sistemato in una nave diretta a Lima, da dove verrà preso in «scortato» da alcuni volontari fino ai villaggi delle Ande. «Faccio un appello a chi ancora non ci ha aiutato ed intende farlo - conclude Maggioni - ricordando che c'è la possibilità di versare un'offerta alla parrocchia di Cossato per pagare l'affitto del container e il viaggio in nave». [c. gi.]

AIRVALLEE
SERVICES AERIENS DU VAL D'AOSTE

AOSTA-ROMA FIUMICINO A/R
a partire da L. 299.700

AOSTA-PARIGI - CDG A/R
a partire da L. 399.000

AOSTA-PALERMO A/R
a partire da L. 434.500

TORINO-LAMEZIA TERME A/R
a partire da L. 249.000

TORINO-REGGIO CALABRIA A/R
a partire da L. 239.900

TORINO-CAGLIARI A/R
a partire da L. 214.900

AIRVALLEE
SERVICES AERIENS DU VAL D'AOSTE

Informazioni
e prenotazioni presso:
tutte le agenzie
di viaggio o Air Vallée
al numero
0165.230982

Le tariffe sono soggette ■ specifiche restrizioni, alla disponibilità di posti e non includono le tasse d'imbarco e di sicurezza.

Nel Ciglianese distrutto l'80 per cento della produzione di ortaggi e il 50 di mais

Grandine, danni per miliardi

A Serravalle due amici salvati nella Sesia

CIGLIANO

E' un'estate terribile per l'economia agricola del Ciglianese che vede gravemente penalizzate decine di aziende agricole a conduzione familiare.

Domenica sera alle 19 un nuovo violento temporale, preceduto da un fortissimo vento e con pioggia scrosciante è stato accompagnato dalla grandine che ha nuovamente flagellato le colture già duramente colpite nei giorni precedenti. Con un bilancio, nuovamente pesante, e che può quantificarsi in alcuni miliardi.

I territori colpiti sono quelli di Cigliano, Moncrivello e Borgo d'Ale, un lungo «corridoio» nel quale le produzioni hanno patito danni assai rilevanti. In particolare la grandinata ha interessato e flagellato l'intero territorio di Cigliano, le località Balangera di Moncrivello, Motturone e Boscharina di Borgo d'Ale. Ieri mattina i tecnici della Coldiretti di Cigliano hanno redatto un primo sommario bilancio e il quadro è davvero sconfortante: l'80 per cento della produzione di zucchine, fagioli, melanzane è stata seriamente danneggiata mentre il 50 per cento del mais, già penalizzato dalle precedenti grandinate, è andata perduta.

Il violento temporale ed il forte vento di domenica si è smorzato infine sul territorio di San Germano dove diverse tegole sono cadute dai tetti delle case. Ma fortunatamente non si sono registrati dei feriti.

Un'immagine significativa delle conseguenze dei violenti temporali che tra sabato e domenica hanno investito tutta la provincia. Nella foto di Greppi gli alberi abbattuti dalla forza del vento in corso a Vercelli

Se la sono vista brutta davvero due amici che avevano raggiunto i bordi del fiume per catturare qualche raggio di sole in più e fare un tuffo rinfrescante nelle fredde acque del Sesia. Se la sono vista brutta perché hanno fatto i conti con la portata dell'acqua, che improvvisamente è cresciuta isolandoli in mezzo al greto.

In pratica, dove prima erano riusciti ad arrivare con le loro gambe, dopo era soltanto un isolotto in mezzo al fiume. E per mettersi in salvo non hanno potuto far altro che chiamare con il cellulare i vigili del fuoco.

Il fatto è successo l'altro giorno, nel tardo pomeriggio, quando il violento temporale che in mattinata aveva spazzato la Valsesia era ormai non lontano. Mentre in pianura era tornato a splendere il sole, sui monti continuava però a piovere. E questo ha messo nei guai i due ragazzi poco più che ventenni che avevano pensato bene di andarsi ad abbronzare.

Lasciata l'auto lungo la provinciale che collega Vintebbio a Gattinara, in località Cave, si sono incamminati sulla pietraia. Verso le 17 la sgradita sorpresa: in pochi minuti la piena li ha circondati e il loro spavento è stato grande quando hanno visto che la crescita non si arrestava: hanno infatti pensato che anche l'isolotto potesse essere inghiottito. Così non è stato e i vigili del fuoco di Varallo li hanno tratti in salvo con un canotto dopo aver assicurato funi e imbragature sia i soccorritori sia gli attori della disavventura.

Sempre come conseguenza del temporale, ieri i vigili del fuoco di Varallo sono intervenuti anche a Gattinara per abbattere alcune piante pericolanti all'interno del parco dell'ospedale San Giovanni Battista.

A cura di Ivan Foscoli e Pierantonio Pollino

Piedicavallo, ancora polemiche per i progetti sul Cervo

Centraline idroelettriche Il «no» degli ambientalisti

PIEDICAVALLO

Torna d'attualità il progetto della condotta forzata e delle due centraline idroelettriche. Dopo le polemiche dello scorso autunno, con il duro scontro tra l'Ati (sostenitrice delle associazioni locali contrarie al progetto) e l'amministrazione guidata dal sindaco Maria Grazia Gilardi che difendeva l'iniziativa partita da privati, scendono in campo le principali associazioni ambientaliste biellesi.

Le critiche al progetto arrivano da Legambiente e Pro Natura e, riassunte in un documento, sono state inviate al settore tutela ambientale della Provincia, servizio Valutazione Impatto Ambientale. Nel documento si evidenzia che la realizzazione dell'opera sottrarrebbe una considerevole quantità d'acqua che attualmente serve a diluire gli scarichi. La captazione delle acque a monte del centro abitato e il successivo rilascio a valle ridurranno drasticamente la portata del torrente proprio nell'attraversamento di Piedicavallo con un conseguente depauperamento ambientale.

«I progetti - spiega Roberto Mondello di Pro Natura Biellese - sono in netto contrasto con quanto previsto dal Piano pluriennale di sviluppo socio-economico della Bursch approvato dal Consiglio provinciale nella seduta del 26 febbraio scorso. Proprio al parco delle Ravere sono dalle condotta dovrebbero essere realizzate aree attrezzate per turisti e una riserva per gli appassionati di pesca, in presenza che mal si coniuga con le prese d'acqua».

«In questo contesto di liberalizzazione dell'energia - conclude Mondello - pur non essendo contrari alle linee di principio alla realizzazione di centraline idroelettriche registriamo un crescita esponenziale di progetti simili a Piedicavallo: il tutto deve essere regolamentato con criteri adeguati».

A Piedicavallo ha ripreso vigore la polemiche contro le centraline idroelettrice sul Cervo. Contro il progetto sostenuto dal Comune c'è un documento congiunto di Pro Natura e di Legambiente

La pratica-Piedicavallo è ora all'esame della Regione e dell'amministrazione provinciale che dovranno valutare i numerosi ricorsi. «Sentiamo parlare tanto di energia pulita, ricerca di fonti alternative, dell'effetto serra e del trattato di Kyoto - commenta il sindaco di Piedicavallo, Maria Grazia Nadin - ma quando qualcuno si muove in tal senso avallando un progetto che rispecchia queste volontà, ecco sollevarsi un gran polverone che difficilmente si concilia con i principi ispiratori di chi ingiustamente ci attacca». [r. mo.]

Gattinara, la macchinetta era illegale. Nei guai anche il titolare del bar

Perde 500 mila al videopoker Denunciato per gioco d'azzardo

GATTINARA

Il barista chiama il «113»: chiede l'intervento di una pattuglia perchè un cliente si sta scaldando troppo. Ha perso ai videopoker del locale e non vuole darsi pace. Peccato che i videopoker in questione siano fuori ordinanza, e che le Fiamme gialle, calmati gli animi, sequestrino le macchinette e denunciano per esercizio del gioco d'azzardo il titolare del bar ed il cliente da «Oscar della sfortuna».

Succede l'altra sera, a Gattinara: il giocatore accanito è riuscito a perdere mezzo milione al videopoker, che non è carica con il gettone (per un valore massimo di mille lire) previsto dalla nuova ordinanza del questore, ma direttamente con le banconote. Il cliente s'infuria, pesta i pugni: possibile che la «macchinetta» sia tanto avara? Il gestore del bar non riesce a calmarlo e così chiede l'intervento delle forze dell'ordine. Che arrivano e fatti gli accertamenti di rito, «blindano» i tre videopoker del locale: uno è in regola con l'ordinanza, in vigore ormai da tempo, ma continua ad essere poco rispettata. La notizia di sequestri di «slot» e dintorni sono infatti tutt'altro che infrequenti, a Vercelli e nell'hinterland: di recente, in un solo blitz, le forze dell'ordine hanno messo i sigilli a venti «macchinette», facendo fioccare le denunce.

Sempre la Guardia di Finanza, nella notte tra sabato e domenica, durante i controlli del weekend, ha fermato vicino a Cigliano una «Duna» con tre persone a bordo. Una di loro, appena scesa dall'auto, si è subito data alla fuga: con uno scatto da centometrista, prima ha scavalcato un muretto e poi ha preso a perdifiato verso i campi. Gli altri due occupanti dell'auto, un ragazzo ed una ragazza, entrambi romeni, sono invece stati bloccati: la «Duna» su cui viaggiavano è risultata rubata, pochi giorni fa, in provincia di Cuneo. A bordo, gli uomini delle Fiamme gialle hanno trovato anche attrezzi da scasso. I due sono stati denunciati per ricettazione. I due giovani anche permesso di soggiorno, e così sono stati accompagnati in questura per essere fotosegnalati e sottoposti a decreto di espulsione. [r. m.]

A Gattinara le Fiamme gialle hanno sequestrato tre videopoker fuori

Istituito un numero per segnalare emergenze idriche (015641923 oppure 336831242)

Nel mirino a Zubiena gli abusi edilizi

Comune: via alla revisione delle mappe catastali

ZUBIENA

Dopo aver attivato il numero di segnalazione per le emergenze idriche cui i residenti possono rivolgersi dalle 8,20, giorni festivi compresi (015641923 oppure 336831242), il sindaco Giancarlo Verdoia sta mettendo mano anche al catasto.

«L'incarico, cumulativo con quello dell'ufficio tecnico, costa circa 80 milioni - spiega il sindaco - e ci consentirà di scoprire gli evasori dell'Ici e soprattutto gli abusi edilizi di cui non si ha riscontro, in modo che a pagare non siano solo i cittadini diligenti. Attraverso la computerizzazione avremo una mappa che, sovrapposta a quella dell'urbanizzazione, che è essenzialmente il centro del paese, consentirà di inviare direttamente il modello di pagamento già completo di importo. L'amministrazione non dovrà più esercitare controlli perché ci sarà il riscontro bancario dei pagamenti e quindi degli eventuali evasori. Non vogliamo vessare la popolazione, ma riportare equità».

A proposito dei lavori in corso, danni alluvionali a parte, l'amministrazione è impegnata con sistemazioni stradali. Il ripristino dell'attraversamento in località Molino (380 milioni in totale), la sistemazione dello scarico fognario in frazione Vermogno (40 milioni), con la costruzione di tratti fognari (79 milioni) e il completamento della rete idrica (121). In particolare la frazione Parogno saranno posati 1700 metri di tubatura per l'uso del nuovo pozzo (la voce «opere per l'acquedotto), fa registrare una spesa di 83 milioni.

Conclude il primo cittadino: «Con 50 milioni completeremo la pubblica illuminazione, con 103 recupereremo il fabbricato destinato al circuito dell'ecomuseo, gli interventi cimiteriali costeranno 54 milioni e il teleriscaldamento, meglio noto come "caldaie a cippato legna" ci impegnerà per circa 100 milioni. Siamo un paese piccolo che vuole vivere il meglio possibile e questo è fattibile con una giusta distribuzione dei servizi che oltre a evitare fughe di popolazione, richiamano i turisti». [d. sa.]

L'addio oggi alle 16 nella parrocchiale dell'Assunta

A Crescentino i funerali dell'ex medico condotto

CRESCENTINO

Saranno celebrati oggi, alle 16, nella parrocchiale dell'Assunta a Crescentino, i funerali di Attilio Tricerri. L'ex medico condotto si è spento, nella sua abitazione, nella notte tra sabato domenica, all'età di 94 anni. Con lui scompare un'altra figura storica che i crescentinesi hanno amato e conosciuto per la disponibilità, l'umiltà e la dedizione nella professione di medico, che ha sempre svolto animato anche da una profonda fede religiosa in Padre Pio.

Attilio Tricerri ha operato sempre a Vercellese: a Ronsecco per 27 anni, poi, nel 1950 ha aperto lo studio, in un'ala della sua abitazione, in via Bene 14, dove viveva con la moglie Gemma. Fondatore del gruppo dei donatori di sangue della Fidas di Crescentino, si adoperò fermamente affinchè in paese arrivasse in dotazione la prima «autolettiga». Da oltre 20 anni aveva lasciato la professione di medico, trasferendo molti dei mutuati a Guido Audenino, che ha continuato ad assisterlo con affetto alla fine, nei problemi di salute causati dall'età. Nel 1999 ad Attilio Tricerri era stato anche consegnato, per la sua vita dedicata ad alleviare le sofferenze del prossimo, il «Premio Bontà».

Oltre alla moglie Gemma, lascia due figli, Francesco e Maria. [l. d. c.]

Attilio Tricerri, medico condotto di Crescentino, si è spento nella sua abitazione all'età di 94 anni

La consegna a Varallo

Puncetto d'argento l'edizione 2001 a Tiziana Bernengo

VARALLO. Sarà assegnato a un dirigente della Regione il puncetto d'argento, riconoscimento ideato da Comunità montana Sesia Varallo. L'appuntamento è per sabato alle 18,30 a Villa Durio, sede dell'amministrazione comunale. Subito dopo l'inaugurazione dell'Alpàa, l'assessore all'artigianato Daniele Curri e la presidentessa della Società operaia Oreella Marchi consegneranno il puncetto d'argento a Tiziana Bernengo, responsabile del settore disciplina e tutela dell'artigianato della Regione «quale riconoscimento - è la motivazione - per l'impegno profuso nella valorizzazione e promozione delle attività artigianali tipiche del Piemonte».

Dopo la cerimonia saranno presentati il volume «Puncetto valsesiano, trine d'arte» e il «Tour dell'artigianato - itinerante delle lavorazioni artigianali della Valsesia» che terrà banco per tutto agosto. [i. fo.]

DA MARTEDÌ 10 LUGLIO

TINO
CENTRO MODA
ALZANO SCRIVIA (AL)

GRANDI
SALDI

RIBASSI DAL 20% AL 80%

TINO
CENTRO MODA

TAGLIE FORTI

ALZANO SCRIVIA (AL)
STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI

UOMO
BAMBINO
ABBIGLIAMENTO
ARREDO CASA
DONNA
PELLE
PELLICCERIA

COMUNICATO AI SENSI DI LEGGE

ONYX · DIESEL · simbols · UOMOLEBOLE · Christian Dior · MISS SIXTY · Ferrarina · Calvin Klein Jeans · D O M I N E W · DREAM ENERGIE · PENNY BLACK · emanuel ungaro · Champion U.S.A. · Marina Sport · MARELLA · RIFLE · KHAKI'S · SPIRIT · EMANUEL SUPER BLUE · TOMBOLINI · PHARD ORIGINAL GIRL · Fausto Cinquini · PIU'DONNA DI MARISELLA BURANI · Killah · LACOSTE

Fair play dell'assessore Nobilucci, il sindaco invece polemico con i giornali

Ici e tassa rifiuti, il Comune si scusa

Un nuovo numero verde per evitare le code

Donata

VERCELLI

Tutti a far quadrato attorno a ComUnico, ovvero le cartelle Tarsu e Ici inviate in questi giorni a 22 mila famiglie vercellesi.

A difendere la «magnificenza» dell'operazione, che però sta ancora angustiando la gente, il sindaco Bagnasco si è portato in sala giunta l'assessore Guido Nobilucci, la dirigente-manager Franca Spina, la dottoressa Barale, Giampiero Anadone e due rappresentanti della Sestri spa.

Ma è proprio il primo cittadino a fare banco per buona parte della conferenza. «Siamo qui - ha detto serafico - per fare il punto sull'esito dell'iniziativa, che complessivamente è positivo, [illegible] la stampa (non sappiamo se Bagnasco intendesse il nostro giornale, o i media in generale, *ndr*) abbia posto eccessiva enfasi sulle inesattezze, con toni poco utili e anche poco eleganti».

Ma nonostante l'eccellenza del [illegible] servizio che mira alla chiarezza e alla trasparenza fornito dalla Sestri e dal Comune, ecco Guido Nobilucci che con fair play ringrazia i cittadini che si sono recati in municipio per correggere alcune informazioni inesatte contenute sui fogli di ComUnico. «Ci scusiamo per il disagio e per le carenze, ma non perdiamoci alla ricerca di un capro espiatorio, soffermiamoci invece sull'informazione che deve raggiungere i vercellesi».

Ecco allora qualche dato: fino ad ora si sono recati all'Ufficio entrate del Comune 1500 persone per chiarimenti sulla Tarsu (contro le 3000 dell'anno scorso), mentre ne sono arrivati 1400 (1000 in più rispetto al 2000) per chiedere lumi sull'Ici.

Ma i dati, e Nobilucci lo dice, sono [illegible]a paralleli, tanto che i funzionari del Comune lanciano un appello ai vercellesi: «Chi ha ricevuto cartelle non conformi alla propria situazione patrimoniale venga in Comune per la correzione dei dati».

Per buon [illegible] il Comune ha attivato un numero verde dedicato ai «disperati» di Comunico. Non più code, ma un semplice colpo di telefono gratuito all'800-212629 per un vicendevole e prezioso scambio di informazioni amministrazione-utente.

Quindi una precisazione, tanto per evitare anche la telefonata: «Gli errori [illegible] trascrizione dei codici fiscali - hanno detto ieri i tecnici - sono ininfluenti. I cittadini possono anche non informare il Comune, in quanto la correzione avverrà in modo automatico».

Infine un'ultima annotazione, che il sindaco evidentemente non considera ovvia: «Non ci saranno penalità per i cittadini che al momento del versamento si [illegible] fidati dei dati riportati su ComUnico: le cifre in eccesso [illegible] rimborsate, mentre l'eventuale differenza dovuta dovrà al essere versata, ma senza alcun aggravio».

Nei giorni scorsi molti cittadini prima di andare a pagare le bollette dell'Ici e della tassa per i rifiuti solidi urbani agli sportelli dell'Esattoria di via Balbo (nella foto) si sono rivolti agli uffici comunali per errori nella compilazione delle bollette

UNA STAMPA «UTILE» A CHI?

LA colpa, alla fine della storia di ComUnico, è della «stampa», maiuscola o minuscola che sia, che non è stata «né utile né elegante» verso il Comune. Ma da quando un giornale è chiamato ad essere propedeutico all'ente pubblico? Un quotidiano registra i fatti e i fatti [illegible] che 2000 persone (i dati [illegible] ufficiali) nel giro di qualche giorno si sono fiondate [illegible] municipio per correggere le inesattezze più strane legate a Tarsu e Ici. Il Comune voleva collaborazione per aggiornare i suoi dati, vecchi come Noè? E poteva chiederlo con una conferenza stampa preventiva, com'è ben capace di fare, ad esempio, per le domeniche a piedi. A proposito di responsabilità, saranno i consiglieri comunali in aula a darci materia per il nostro prossimo articolo di cronaca.

Vercelli, tornano i concerti al museo

Ottoni e dintorni per le «Armonie»

Giovanni Barberis

VERCELLI

Ritornano - con inizio stasera - le «Armonie notturne», nella suggestione del cortile del Museo Leone (l'ingresso è in via San Michele 19). Nel cartellone organizzato dal Comune con la Società del Quartetto verranno eseguiti, in tre serate, repertori dalla musica rinascimentale a quella ottocentesca e contemporanea.

Questo appuntamento d'esordio porta il suggestivo titolo «Il Rinascimento a cassa Alciati» e vedrà protagonista il quartetto d'ottoni Italica Orichalcha che eseguirà pagine di Adriano Banchieri, Samuel Scheldt, Andrea Gabrieli, Daniel Speer, Johann Sebastian Bach, Bernard Barrel, Philippe Morard e David Short.

Stasera alle 20,45 debutto al Leone con il quartetto Italica Orichalcha Prolusione a tema con Ar. Tur. O.

L'insieme dei musicisti comprende Alberto Mandarini ed Enrico Negro alle trombe, Aldo Caramellino e Giampiero Malfatto ai tromboni. L'appuntamento avrà sempre, come nelle passate edizioni, una prolusione a tema, per le 20,45, curata da Ar.Tur.O. Le prime note saranno alle 21,30.

Prevendite dei biglietti alla sede della Società del Quartetto in via Monte di Pietà 39, al Ridotto del Civico. Tel.0161.255.575.

Le altre serate in programma: giovedì 19 luglio, ispirazioni jazzistiche con Centro Vercelli Musi[illegible] Band e martedì 24 luglio con l'Orchestra Tzigana di Budapest diretta dal primo violino Antal Szalai. In caso di pioggia i concerti si terranno al Teatro Civico.

E questa settimana, in città, ricomincia un'altra rassegna di classica: dopo il «Domeniche incantate» proposte dall'Orche[illegible] Camerata Ducale diretta da Guido Rimonda, venerdì tornano i concerti dell'«Arco incantato» a cura del Comune, nel nome di Giovan Battista Viotti. Ci si ritroverà alle 21 chiesa di San Cristoforo con un repertorio che spazierà dalla «Serenata per l'infanta di Spagna» ai rondò di Mozart. Per concludersi con una prima esecuzione assoluta moderna del compositore-violinista di Fontanetto Po, cui è dedicata la rassegna. Il violino solista sarà quello di Guido Rimonda mentre al pianoforte suonerà Cristina Canziani.

Come sempre, l'«Arco incantato» continuerà con concerti fino al mese di dicembre, in chiese, cattedrali ed al Teatro Civico. Per il primo agosto, ore 21, il Sant'Andrea sarà protagonista il coro [illegible] Santa Maria del Monte di Varese.

Fu preside a Trino e all'Agrario di Vercelli

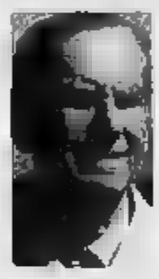
Addio al prof Bertinetti Inventò il Professionale

VERCELLI

Ambrogio Bertinatti, morto l'altro giorno all'età di [illegible] anni, è un altro dei vercellesi «adottivi» (è nato nell'Illinois da genitori di origine rivarolese) che meriterebbero di dare il [illegible] ad una via o meglio ancora ad una scuola cittadina.

Bertinetti infatti, studioso e ricercatore, dopo [illegible] inga esperienza nelle migliori sc[illegible] Agrarie europee, francesi, tedesche, olandesi, austriache e svizzere, nel 1953 tornò in patria e presentò all'allora ministro della Pubblica istruzione un progetto per istituire anche in Italia un nuovo modello di scuola sperimentale con indirizzo professionale in Meccanica agraria. Ambrogio Bertinetti ottenne tutti gli ok romani necessari e proprio a Trino [illegible] nell'anno scolastico '53-'54 la prima scuola professionale in Agraria. Sul modello trinese proposto da Bertinetti, [illegible] anni successivi, aprirono altre decine di istituti nei settori più diversi.

Nel 1962 il professore fu nominato preside dell'Agrario di Vercelli e per 2[illegible] anni, [illegible] zelo e lungimiranza, fece crescere, triplicandone anche gli iscritti, l'istituto che è oggi il fiore all'occhiello delle superiori della nostra provincia.



Ambrogio Bertinetti ha collaborato anche con la Fiat per preparare tecnici agrari ora sparsi in tutto il mondo

Anche la Fiat si avvalse della preparazione professionale di Bertinetti, chiamandolo a preparare insegnanti e tecnici nell'ambito dello sviluppo tecnologico dell'agricoltura. Ora i suoi allievi sono sparsi in Europa, in America e in Russia, e lo ricordano con grande affetto, e come scienziato e come uomo generoso e buono. **[r. v.]**

Le esequie alle 10,15

Ortensia Biasioli domani funerali a San Bernardo

VERCELLI. [illegible] svolgeranno domani alle 10,15 nella chiesa di [illegible] Bernardo i funerali di Ortensia Biasioli, morta giovedì all'ospedale di Novara dov'era ricoverata in seguito a un incidente stradale: mentre attraversava la strada era stata travolta da un'auto. Ortensia Biasioli, 72 anni, era conosciuta in città, per le diverse attività che aveva svolto sempre con impegno e passione. Era stata presidente dell'Aido, nonché dama dell'Oftal, sempre presente ai pellegrinaggi a Lourdes. Componente della Prima circoscrizione, [illegible] organizzatrice di mostre artistiche (lei stessa era pittrice e scultrice) [illegible] questi giorni le attestazioni di stima e affetto sono state numerose, come ricordano il marito, Renato Ranghino, [illegible] presidente del Coni e la figlia Emanuela. Oggi alle 16 in san Bernardo il rosario. **[p. m. f.]**

Ieri in piazza Roma

Vigili del fuoco liberano gatto finito nel motore

VERCELLI. Non solo animali abbandonati, ma, per fortuna, anche storie di cuccioli a lieto fine. Gli ultimi episodi risalgono a ieri e hanno come protagonisti un gatto e un uccellino salvati dai vigili del fuoco. Iniziamo da piazza Roma, dove [illegible] micio, un vivacissimo randagio, trova rifugio all'interno del [illegible] tore di un'auto. Ben presto, però, l'animale si rende conto di essere prigioniero ed inizia a miagolare, richiamando l'attenzione dei passanti. Vengono subito chiamati i vigili del fuoco [illegible] e, dopo una serie di operazioni piuttosto elaborate, riescono a liberare il cucciolo. Peccato che il gatto sia troppo esuberante e finisca per la seconda volta nel motore di una vettura: altro intervento dei pompieri che allontanano il gattino [illegible] posteggio. Ieri sera, invece, in piazza Pajetta, gli stessi vigili del fuoco hanno aiutato un uccellino a riconquistare la libertà. Il volatile, dopo essere stato soccorso da una donna, è stato appoggiato su [illegible] albero ed aiutato a spiccare il volo. **[g. mo.]**

NOTIZIE FLASH

Sos per 2 cuccioli abbandonati in campagna

Ancora cani abbandonati prima delle vacanze. Due cuccioli di pastore tedesco (di due mesi) sono stati ritrovati in un campo di granoturco, a metà strada tra Cigliano e Borgo d'Ale. I due cani [illegible] stati affi[illegible] all'Enpa di Borgo d'Ale, in attesa di trovare un padrone. In località Cella, sono stati trovati altri due cani: sono una femmina medio-grande e un'altra cagnetta, bianca, in evidente stato di denutrizione. L'Enpa lancia anche un nuovo appello, ricordando il numero di telefono che è lo 0161-45326. Oppure ci si può rivolgere allo 921156. (Tenuta Christian, al Brianco di Santhià), dove si può chiedere l'affidamento di due Husky, abbandonati a Tronzano.

VERCELLI

Da oggi in Provincia è tempo di saldi estivi

[illegible] quest'oggi e per un periodo di quattro settimane anche non consecutive, sarà tempo di saldi. I negozionati di Vercelli e di altri cinque Comuni (Crescentino, Santhià, Livorno e Cigliano) potranno già iniziare [illegible] i «saldi» mentri in alcuni centri l'inizio verrà differito di qualche giorno: Gattinara (14 luglio), Trino (20 luglio), Borgosesia e Varallo (21 luglio). La chiusura è stata fissata il 30 settembre.

LETTERE AL GIORNALE

Santhià, un reparto fiore all'occhiello

Sono stata ricoverata per un lungo periodo prima nella divisione di Traumatologia dell'ospedale «Sant'Andrea», quindi nel reparto di Recupero e Rieducazione funzionale del «San Salvatore». Desidero ringraziare, e di cuore, il primario di Traumatolgia Marcello Ottaviani, con il suo staff medico ed infermieristico, nonché il dottor Marzio Grigolon, per le cure e l'assistenza prestatemi con competenza e grande professionalità.

Un grazie incommensurabile al Servizio di Recupero e Rieducazione funzionale di Santhià diretto dal primario Sara Rondini. Già ne avevo sentito parlare bene, ma con l'esperienza diretta, posso testimoniare che questo reparto è davvero [illegible] dei «fiori all'occhiello» della sanità vercellese. Innanzitutto è organizzato a puntino dalla dottoressa [illegible] Rondini, e poi si avvale di medici competenti, disponibili (primario ovviamente compreso), che sanno trattare le persone come tali e non come semplici «numeri». La professionalità e l'umanità degli infermieri (e qui vorrei citare per tutti la caposala, signora Antonella) sono addirittura proverbiali e altrettanto devo dire del personale «Ota». E poi ci sono i fisioterapisti, tutti gentili, pazienti, disponibili, che si comportano con le persone [illegible] [illegible] farebbero, penso, con i loro genitori. Grazie a tutti, ed in particolare allo fisioterapista che mi ha trattato direttamente, la carissima Nunzia.

Maria Canna, Vercelli

[illegible] perchè Atena [illegible] pulisce di sabato?

Da abitante del centro storico prendo atto che, per ripulire il cosiddetto «salotto buono» della città la domenica, Atena dovrà ritoccare le bollette dei cittadini. Pazienza. Ma, visto che [illegible] che sto [illegible] ridotta qu[illegible] sabato mattina piazza dei Pesci, mi chiedo se occorra pagare gli straordinari (con relativi ritocchi di bollette) per un centro storico decoroso anche nei giorni feriali.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 0163 832.600; Santhià: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.465; Borgo[illegible]: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411; Volontari Soccorso [illegible]gnasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: [illegible]. 0163 203.111; Gattinara: tel. 0163 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: [illegible]. 0161 255.050; Arborio: tel. 0161 86.384; Borgosesia: tel. 0163 26.513; Cigliano: tel. 0161 424.524; Crescentino: tel. 0161 842.555; Gattinara: tel. 0163 835.411; Santhià: tel. 0161 929.200; Scopello: tel. 0163 71.170; Trino: tel. 0161 829.585; Varallo: tel. 0163 567.523.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-[illegible] 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Dr. Carlo Giachino, piazza Cavour 32, tel. 0161 253.297.
Desana: Dr.ssa M. Cristina Corradino, via F. Rosazza 5, tel. 0161 318.134.
Gianzè: Dr. Giancarlo Costanzo, piazza S. Eusebio 12, tel. 0161 49.637.
Borgosesia: [illegible] Laura Cerra, piazza Mazzini 36, tel. 0163 22.256/208.441.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: [illegible]. 0161 217.765; Santhià: tel. 0161 929.212- 929.227; Borgosesia: tel. 0163 22.492; Varallo: tel. 0163 52.486-52.092; Gattinara: tel. [illegible] 822.364- 822.367.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: tel. 0161 256.792; Santhià: tel. [illegible] 929.218; Gattinara: tel. 0163 [illegible]; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. [illegible] 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel 0161 257.140-41.212; Santhià: tel. 0161 929.283; Borgosesia: tel. [illegible] 52.[illegible]: tel. 0163 822.344.

Presidente, Consiglieri, Soci [illegible] Biella partecipano al lutto del presidente Aldo Vercelli-Gran Croce Renato Ranghino per l'immatura scomparsa della consorte

Ortensia Ranghino

— Biella, 9 luglio 2001.

NOTIZIE FLASH

Varallo

«Grafica d'Autore»

Prosegue la [illegible] «Grafica d'Autore» all'Osteria del libro alla Cuntrà del Bur, in via Alberganti [illegible]. Espongono Paolo Aggio, Mario Antonetti, Mario Baratelli, Franco Fiazotti, Carlo Re e Susan[illegible] Spezzani. Fino al [illegible] luglio, in [illegible] dalle 18 all'una. Festivi dalle 16, lunedì chiuso.

Vercelli

«Intervistatori per caso»

Radio Veronica One ogni mattina da settembre discuterà un [illegible] collegandosi in diretta con una città del Piemonte, da dove interverranno gli «intervistatori per caso». Se c'è qualche vercellese che intende diventare un «intervistatore per caso» dovrà partecipa[illegible] alle selezioni, telefonando allo 011/652.98.11.

Carisio

L'assemblea Rotary

All'Hotel Paladini, giovedì alle 20, si svolgerà una riunione conviviale per l'assemblea dei soci del Rotary Club Santhià-Crescentino. L'incontro successivo sarà sempre all'Hotel Paladini per giovedì della prossima settimana, alle 20.

STELLA cortesia

LA STAMPA

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

*** **Hotel Alp**
Località Aeroporto,
tel. 0165.236900 - fax 0165.239119
hotelalp@galactica.it - www.airvalle.com
Bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, minigolf, giochi bimbi. Campo pratica golf. Sport aeronautici.
Immerso nel verde all'ingresso di Aosta, pochi minuti dalla funivia per Pila, nello splendido scenario delle Alpi ed in zona di interesse storico, naturalistico e sportivo. Vi diamo un cordiale benvenuto.

SARRE

*** **Hotel Sarre**
Frazione Arensod, 5
tel. 0165.257096 - fax 0165.257795
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parcheggio.
A 2 km da Aosta, in mezzo al verde, vi offre un soggiorno tranquillo e passeggiate ecologiche. Base ideale per gite ed escursioni. A conduzione familiare.

COGNE

Società Cogne Vacanze
Via Bourgeois, 2
tel. 0165.74822 - fax 0165.749500
La Società COGNE VACANZE srl nasce con l'intento di condurre sotto un'unica organizzazione più aziende per poter, pur salvaguardando la personalità e le caratteristiche di ognuna di loro, offrire ai propri ospiti maggiori e migliori servizi.

COGNE

*** **Hotel La Madonnina del Gran Paradiso**
Rue Laydètre, 7 - tel. 0165.74078
Ristorante, bar taverna, TV, telefono, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto.
Tipica costruzione di montagna. L'hotel è situato in zona tranquilla e panoramica a pochi metri dalle piste da sci di fondo e dagli impianti di risalita.

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

** **Hotel Du Moulin**
Località Meysattaz,
tel. 0165.541428 - fax 0165.542001
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, ascensore, servizio fax, parcheggio.
A 3 km da Aosta, in località molto tranquilla, troverete servizio familiare, cucina curatissima e tanta cortesia; è gradita la prenotazione.

SARRE

** **Residence Eden Park**
Frazione Arensod, 7
tel. 0165.257866 - fax 0165.257860
Servizio fax, camere con TV, telefono, frigo angolo cottura, ampio parco privato, parcheggio.
Piccola e graziosa residenza turistico/alberghiera conduzione familiare. In posizione invidiabile al centro della Valle d'Aosta: a 2 km da Aosta capoluogo e vicino al casello autostradale. Punto di partenza per tutte le valli laterali.

VALNONTEY - COGNE

** **Hotel La Barme**
tel. 0165.749177 - fax 0165.749213
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, sauna, servizio fax.
Situato nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso. L'hotel si propone come una confortevole base per passeggiate ed escursioni estive, per la pratica dello sci di fondo e sci alpinismo, in inverno e primavera.

COGNE

** **Hotel Petit Giles**
Frazione Gimillan, 118
tel. 0165.74363 - fax 0165.74272
Bar, telefono, servizio fax, terrazza, giardino privato. Parcheggio coperto.
L'Albergo di nuova costruzione dispone di 11 confortevoli stanze arredate completamente con legno in tipico stile valdostano. Ampie splendide viste sul paesaggio circostante. Hotel meublé a gestione familiare.

COGNE

**** **Hotel Miramonti**
Via Cavagnet, 31
tel. 0165.74030 - fax 0165.749378
miramonti@miramonticogne.com
www.miramonticogne.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, piscina, sauna, noleggio biciclette, cinema, parcheggio coperto, taverna, centro benessere.
Congressi, mostre, open house, seminari, meeting room, spettacoli, musica dal vivo. Sale da 6 a 90 posti. Sempre aperto.

SARRE

** **Hotel Chuc**
S.S. 26, loc. La Grenade
tel. 0165.551555
Bar, TV, telefono, servizio fax, giardino, parcheggio coperto.
Situato alle porte di Aosta sulla statale per il traforo del Monte Bianco. A 5 minuti di bus dal centro città. Comodissimo per raggiungere tutte le più famose località della Valle d'Aosta.

COGNE

*** **Hotel Vallée de Cogne**
Via Cavagnet, 7 - tel. 0165.74079
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, solarium, sala lettura, parcheggio.
Situato ai margini della prateria di S. Orso. Architettura tradizionale ed elegante, un'ambiente cordiale con cucina valdostana. Gestito direttamente dai proprietari.

COGNE

** **Hotel Ondezana**
Frazione Lillaz,
tel. 0165.74248
Ristorante, bar, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, skyroom, parcheggio.
Situato nel Parco Nazionale del Gran Paradiso, in posizione tranquilla. Conduzione familiare e cucina tipica valdostana. Locale sciolinatura per gli amanti dello sci nordico.

COGNE

*** **Hotel Bouton d'Or**
Via Cavagnet, 15
tel. 0165.74268 - fax 0165.749198
info@hotelboutondor.it
www.hotelboutondor.it
Ristorante, TV, telefono, idromassaggio, bar, piscina, palestra, sauna, garage, dehors, parcheggio privato, giardino.
Tipica costruzione di montagna. È situato in luogo tranquillo e soleggiato ai margini della prateria di St.Orso, è gestito direttamente dai proprietari. L'albergo ha un rinomato servizio di ristorante dove si possono gustare tutte le specialità della tipica cucina valdostana.

COGNE

** **Residence Pavou**
Frazione Epinel, 19
tel. 0165.749323
Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, solarium, parcheggio, garage.
Costruzione recente ai margini del Parco del Gran Paradiso. Escursioni naturalistiche, alpinistiche, gite in mountain bike, passeggiate a cavallo. Adiacente alle piste di sci di fondo e a 5 minuti dalle piste di discesa.

COGNE

** **Hotel Herbetet**
Frazione Valnontey, 52
tel. 0165.74180
Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.
Situato proprio nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso in posizione tranquilla. Punto di partenza per bellissime escursioni.

COGNE

*** **Hotel L'Arolla**
Frazione Lillaz, 47
tel. 0165.74698 - fax 0165.74052
Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza, biliardo, servizio fax, parcheggio.
Ambiente familiare. Cucina tipica valdostana e nazionale. Zona ricca di escursioni e passeggiate. A dieci minuti dalle cascate di Lillaz, vista sul Monte Bianco.

Un [illegible] più per gli Hotel che uniscono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

La rassegna musicale in tredici anni ha portato nella capitale del Roero artisti celeberrimi

Stasera si canta con i Nomadi

A Bra il gruppo inaugura «Folkestate»

Vanna Pescatori
BRA

Corsa agli ultimi biglietti per il concerto dei Nomadi che stasera, alle 21, saliranno sul palco «sotto le stelle», allestito nel cuore della città, in piazza Caduti per la Libertà. Un grande concerto, corale, pieno di emozioni come un abbraccio per il pubblico che affollerà questo primo appuntamento della rassegna Folkestate, curata dall'Ente Manifestazioni Pro loco.

La kermesse compie tredici anni, tredici anni in nome della musica popolare, ha attraversato i continenti, portando nella «capitale» del Roero molti artisti storici che hanno iscritto pagine importanti nel libro della musica legata alla tradizione della loro terra. In Italia, i Nomadi hanno siglato un'epoca: le loro canzoni orecchiabili sono state cantate da generazioni di giovani: quelli degli Anni Sessanta che inneggiavano al gruppo emiliano fondato da Augusto Daolio e poi quelli degli Anni Settanta e via via fino ad oggi. Il complesso, anche dopo la perdita dell'amatissimo leader, è riuscito con Beppe Carletti a mantenersi al passo con i tempi; la dichiarata attenzione al sociale l'ha legato alla gente.

Ricorda Livio Sartirano, presidente dell'Ente manifestazioni: «Anni fa abbiamo ospitato gli Intillimani, il gruppo cileno, cantore degli ideali di libertà, che da Bra ha avuto una nuova stagione ricca di successi. Proprio gli Intillimani ci avevano parlato del loro rapporto con i Nomadi, nell'ambito dell'impegno civile. Il concerto di stasera è dunque un segno di continuità di Folkestate sulla strada del motto di Bra "città da vivere"».

Da «La settima onda» a «Una storia da raccontare» a «La leggenda di un popolo», frutto di un viaggio del gruppo nella riserva indiana di Rosebud, nel Sud Dakota, e dell'amicizia nata con il popolo Lakota, il concerto sarà un'immersione nel mondo musicale dei Nomadi, di ieri e di oggi.

Folkestate proseguirà con altri tre spettacoli: venerdì, alla stessa ora, sarà di scena il chitarrista statunitense Popa Chubby, un gigante nato nel Bronx e da lì approdato al successo, grazie alla sua particolare carica emotiva e a quel particolare modo di interpretare la musica che mescola alla matrice blues, il soul e rock e performance molto «comunicative».

La prossima settimana sono attesi, il 17, i Quintorigo, gruppo nato nel 1993 che unisce classica e rock. Un'originalità premiata con un primo posto al Premio Tenco nel '99. A chiudere, il 20 luglio, i Dik Dik, che hanno avuto un passato glorioso e sta avviando una seconda giovinezza nel terzo millennio. Il biglietto per il concerto dei Nomadi costa 25 mila lire (settore A, posto a sedere) 15 mila lire (settore B posto in piedi); quelli per i successivi tre concerti, rispettivamente 15 e 10 mila lire. Prevendite all'Ente Manifestazioni di Bra 0172421061; Ascom tel. 0172413030; Ufficio turistico comunale 0172430184; Barbero dischi 0172412679, Disco Volante 0172421274; Blackout, 0172439796; a Cuneo, Muzak dischi 0171681506; ad Alba, Musica più 0173293243; a Fossano Toto dischi, 0172635740; a Torino Lubin's box, c/o La rinascente; a Carmagnola Az.dischi 0119711930.

I Nomadi attesi stasera in piazza Caduti per la Libertà e il chitarrista statunitense Popa Chubby, un gigante nato nel Bronx e da lì approdato al successo, grazie alla sua grande carica emotiva e a un particolare modo di interpretare la musica

In calendario Popa Chubby I Quintorigo e i mitici Dik Dik attesi il 20 luglio

IN LOCANDINA

Asti e Castelletto Ticino

Tra Miss e modelle

Selezione provinciale di «Una modella per l'arte» questa sera, dalle 23, alla discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino. E' il concorso che rappresenta un appuntamento di spicco sul Lago Maggiore abbina la bellezza femminile alla scultura. Si assegnano invece questa sera ad Asti, in piazza, per Miss Italia: la prima sarà quella di Miss Asti, l'altra, la più importante, è di Miss Eleganza regionale. In passerella dalle 22.

Guardabosone

Mostre d'antan

Le suggestioni del lavoro di artigiani d'un tempo e il fascino dei giocattoli d'antan. Questo è il tema di due mostre che si inaugurano alle 21 di giovedì, nelle sale delle scuole elementari del paese valsesserino. I titoli di queste esposizioni tra attrezzi ormai scomparsi e pezzi rari sono «Mestieri che scompaiono» e «Bambole: silenziose custodi di piccoli segreti». Le mostre sono organizzate dal Comune con l'aiuto della Società operaia locale ed il patrocinio della Comunità montana Valsesserа nel contesto di «Estate in piazza 2001», manifestazione che culminerà a settembre con la «Giornata profumata di menta», weekend tra natura e cultura. Per informazioni: tel.015/761116.

SALSA

Nel Novarese festa regionale dedicata a Cuba

NOVARA. Son cubano e salsa, cucina caraibica, scrittori da L'Avana per l'aperitivo culturale e scatenati musicisti per le cuoche: s'inizia giovedì sera la festa regionale dell'associazione Italia-Cuba. Come ogni anno è Granozzo con Monticello, a pochi chilometri da Novara, ad ospitare la manifestazione.

Per attirare un pubblico di ogni età e anche di diverse preferenze musicali, l'inaugurazione è affidata al gruppo «Melody», si prosegue venerdì con «I gabbiani blu», sabato si entra nel vivo della manifestazione: dalle 18 aperitivo letterario con lo scrittore cubano Larry Morales Rodriguez e dalle 21 di turno la formazione «Sepleto Bayamo» che arriva direttamente da Cuba e replicherà domenica sera. Nella cucina del centro sportivo (la festa si svolge anche in caso di maltempo, c'è l'area coperta) cuochi italiani e cubani si avvicenderanno ai fornelli per preparare golosità nazionali e dell'«Isla grande»: moros y cristianos, arroz, platanos, pollo e dolci tipici. Saranno allestiti banchetti con libri e gadget. [b. c.]

Sull'isola rivive la storia d'Italia

Al museo di Orta anche le divise dell'ultimo re

Maria Paola Arbaia
ORTA SAN GIULIO

All'isola di San Giulio il battello attracca davanti alla chiesa. Poi percorre una stradina d'acciottolato. Duecento metri più avanti, dopo il convento di clausura e la trattoria, nel silenzio della mattina d'estate riecheggiano «Giovinezza... Giovinezza...», l'addio dell'ultimo Re all'Italia, l'Inno di Mameli. Effetti speciali di un museo unico in Italia, sul lago d'Orta (fra le province di Novara e Verbano Cusio Ossola.

Da marzo in un'ex locanda del Settecento (edificio incantevole) è esposta la più grande collezione di uniformi e armi del Regio Esercito Italiano 1861-1945. Sette le tappe nelle sale e tra le vetrine, dal Risorgimento alla Resistenza che a pochi chilometri da questo lago culminò con i Quaranta giorni di libertà e la Repubblica dell'Ossola. L'originale collezione si deve a Flavio Riva e al cavalier Anselmo Ariberti che ha voluto portarla qui da Saluzzo. Notevole il lavoro di raccolta e allestimento. In sala si viene accolti da giochi di luci e musiche. Sono proiettati filmati d'epoca e pellicole storiche. Già all'ingresso, dove danno il benvenuto le collaboratrici Nicoletta Rota e Cinzia Rinaldi, una sorpresa: una raccolta di bossoli di cannone della Prima Guerra Mondiale che i soldati realizzavano nelle lunghe ore in trincea. Ce ne sono più di 150 con incisioni di dediche, fiori, animali e simil-souvenir «Ricordo di Asiago». Alla ricca collezione di uniformi si sono aggiunte di recente le divise del Re di Maggio, Umberto II, esposte con tutti gli accorgimenti e assicurate per settecento milioni. Spiccano l'abito grigio che Umberto II indossava nell'ultimo giorno al Quirinale e sull'aereo alla partenza per Lisbona. Ci sono la fascia blu d'ordinanza, il cappotto loden e il bastone da passeggio che l'ex sovrano usava a Cascais.

La presenza di una parte del guardaroba di Umberto II è d'eccezione: in Italia non ci sono altri oggetti a lui appartenuti. La visita al museo (informazioni allo 0322-905224) offre tanti altri motivi d'interesse. Si curiosa in uffici di fureria dall'epoca di Umberto I, nel comando degli ufficiali in alta uniforme dei primi del secolo, nella scuderia con militi e maggiore veterinario intenti ad accudire i cavalli, nell'accampamento coloniale con truppe cammellate e ascari, sui fronti delle due Guerre Mondiali, nei palazzi e nelle stanze del Duce, infine nella baita alpina dove, umile e in sobri vestimenti, monta la guardia il partigiano.

A sinistra una delle sale con le ambientazioni e scenografie d'epoca. A destra nelle teche le divise e gli abiti che il Re di Maggio indossò negli ultimi giorni in Italia e per l'esilio

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

Gruppo farmaceutico GIANNI FARINA-VEGA ricerca per la zona
UN COLLABORATORE/TRICE
per propaganda in medici full-time Candidato/a diplomato/a con patente, preferibilmente automunito/a, di buona presenza, dinamico, simpatico, disponibile a lavorare in equipe. Richiesta buona capacità relazionale, spirito di iniziativa e autocontrollo. Completa formazione, assicurazione, appuntamenti. Selezione entro luglio a Trevi
Per appuntamento tel. 030.2423058

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

SALODINI srl
Agenzia Publikompass spa
Viale Roma, 5
13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12
Fax 015.849.33.25

CENTRO VENDITA
LANA GATTO
dal 1900
LANA GATTO TOLLEGNO
DAL 10 LUGLIO INIZIANO I "GRANDI SALDI"
LANA GATTO ACTION
LANA GATTO
pagno

FILATURA E TESSITURA TOLLEGNO - Via Roma, 15 - Tel. 015.2429228
Orario: da martedì a sabato ore 9/12 - 14/19 (CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO)

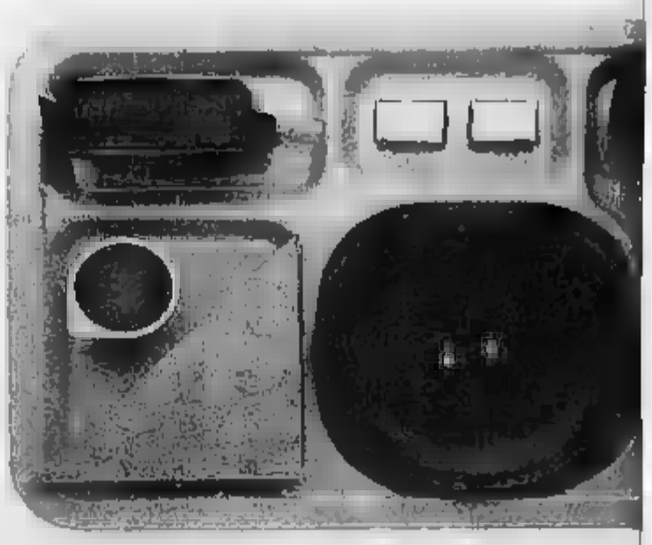
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

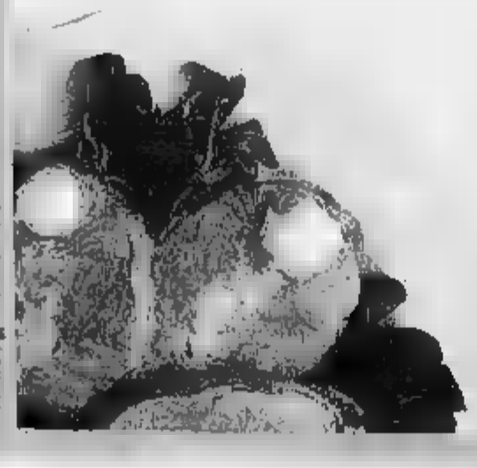
lucazanini.it

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese

LA DIETA
del terzo millennio





LA STAMPA

Giorgio ■ Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI ■ RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

CINEMA

TORINO

(0105) 262.220.
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Prun. (ore 18-23) tel (0165) 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO PER FERIE

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.479
CHIUSO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463. **What women want** (ore 21,15)

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
Chocolat (ore 21)

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
Le follie dell'imperatore (ore 17)
The mexican (ore 21,30)

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.voglialocinema.it).
Evolution (ore 20,30; 22,30)

PALAIS: Tel. (0186) 510 080 (www.voglialocinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.voglialocinema.it)
Ricreazione - La scuola è finita (ore 18,30)
Il sarto di Panama (ore 22,30)
The Gully (ore 20,30)

ARDENIA Tel. (0125) 425054
Hannibal (ore 21,30)

(0125) 641480.

POLITEAMA (0125) 641.671.
Shrek (ore 20,30; 22,30)

PINEROLO E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Ind. Tel. 015-22.738 - 31.312 (cinema Impero)
Chiedimi se sono felice
Orario: 21,30.
Lire: 9000/5000
In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: CHIUSO PER FERIE
Orario: 21,30 spett. unico.
Lire 12.000/10.000.
SALA 3: CHIUSO PER FERIE
Orario: 21,30 spett. unico.
Lire 12.000/10.000.

DEBBIE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO
Orario: 20,15; 22,30
Lire 12.000/10.000.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
CHIUSO PER RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

IRIOS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510 565

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-926.620
CHIUSO PER RIPOSO
Orario: 20,15; 22,15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel.
CHIUSO PER FERIE

ANGELUS.
CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 15; 21; 23. Lire 12.000/8000.

FELIX. Ind. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Ind. Cir. Tel. 0161-256.045
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Cir. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Ind. Cir. Tel. 0161-259.047.

VIOTTI. Ind. Cir. Tel. 0161-250.945.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Cir. Tel 0161-215.018
OGGI RIPOSO.

CORTILE SANTA CHIARA.
OGGI RIPOSO

LUX. Ind. Cir. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO Via Pietro Micca 1 Ind. Cir. 253.379
CHIUSO.

SALA Ind. Tel. 0161-252.567
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Cir. Tel. 0161-255.544
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.693.
CHIUSURA ESTIVA.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-468.714.
CHIUSURA ESTIVA.

SAL. Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4407486
OGGI RIPOSO.

Inf. Tel. 828.600

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.265
Chiuso

LE TRAME DEI FILM

■ **MORTE HOLLYWOOD.** Commedia. Il nuovo lavoro del dissacrante autore John Waters racconta la storia di regista che rapisce una petulante attrice ■ fine ■ farne una star del cinema underground. ■■■
■ **CIENAGA.** Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli. ■■■
NELLO SPAZIO. Fantascienza. Uno capolavori di Stanley Kubrick nella nuova riedizione con sonoro completamente rimasterizzato. Il film è stato riproposto per il secondo anniversario della scomparsa del maestro. ■■■■
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. ■■
LE FATE Drammatico. Alla morte manito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante (Stefano Accorsi) e comincia a frequentare lui e il suo mondo. La regia è di Ferzan Ozpetek («Il bagno turco»). ■■
BONE. Fantasy. Brendan Fraser («La mummia») è un disegnatore di cartoni animati che sta vivendo un momento magico quando un incidente lo costringe ospedale. ■■
LA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. Confermato il cast utilizzato nel «numero uno», protagoniste quindi anche in questo caso Brendan Fraser. ■■
IL NEMICO ALLE Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ■■■
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ■■■
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare consueto, temuto «pranzo di Natale». ■■■
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro del maestro del cinema portoghese Manoel De Oliveira s'inizia un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia incidente stradale. ■■■■
IL SARTO PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni quindi contattato da una spia britannica (la interpreta l'ultimo agente 007 Pierce Brosnan) mandato in missione. Dietro la macchina presa spicca il veterano John Boorman. ■■■
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. Egli cerca di reagire. Successo internazionale, produce Steven Spielberg. ■■■
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita figlio. Il film ha vinto la Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes. ■■■■
TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film che causato morte del suo professore. ■■■
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato dal cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurare alla giustizia. La regia è di Ringo Lam, divide il ruolo di protagonista Van Damme l'attore Michael Rooker.
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato. Ritacimento un film inglese degli anni Settanta, con Michael Caine protagonista.
L'ULTIMO BACIO. Commedia, personaggi intrecciano le loro esistenze nel film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. Successo dell'anno, terzo incasso finora. ■■■
UN ALTR'ANNO E POI CRESCONO. Drammatico. Obiettore di coscienza, Faustino comincia una storia d'amore con una donna separata e con un figlio ma continua a vivere una cmil esistenziale. Un giorno soccorre un professore che ha cercato di togliersi la vita, fra i due nascerà un'amicizia. ■■
VENGO - DEMONE FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio tra due famiglie di gitani in Andalusia. ■■■
YI YI. Commedia drammatica. Premio alla all'ultimo di Cannes, il film di Edward Yong descrive la vita quotidiana di una famiglia di Taipei. ■■■

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625 588.
Chiusura estiva.
Fer. fest. e part.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
CHIUSURA ESTIVA In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto, sera e pref.: L. 12.000; 8000, lun. fer. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel 0321-474.826.
La strada per El Dorado, cartoni animati Or.: apertura Broletto or.: 21. Festivi, festivi L. 10.000; rid. 8000.

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158.
chiusura estiva. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000, martedì fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000; escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84
Passione ribelle, or.: 20; 22,30,

su segr. tel. 0321 - 83.71.83.
Chiusura estiva

GARLASCO
ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Informazioni su segr. tel. 0382 - 240.566
chiuso

MEDIGLIANO
VARZONI.
Chiusura estiva

MOZZATE
MODERNO. Tel. 0332 - 62.151
chiusura estiva

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
chiusura estiva

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81.741.
chiusura estiva Ingr. Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
chiusura estiva

OLEGGIO
BALLARDINI
Tel. 0321 - 91.95.23.
oggi riposo.
Ingresso con tessera L. 30.000, biglietto singola proiezione L. 8.000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 16,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
I galtoni (v.m. non, di 18 anni)
Or.: 20.20; 22.50. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
Or.: 20,30; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Or.: 20; 22,40 Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The gully - Il colpevole
Or.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000
La vendetta di Carter
Or.: 22,30 Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20,40; 22,10 Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab pom L. 9000
Ricreazione - La scuola è finita
Or.: 20,20. Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Spot
Or. 20,20 Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il gusto degli altri (cinefonum 2001), or.: 22,30
Lire 13.000; rid. 8000

OLEGGIO
CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91.183
Chiusura e

TRECATE
S. PELLICO
chiusura estiva

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

2.
Info su segr. tel. -
CHIUSURA ESTIVA
dett. orari e cine su segr. tel.

OMEGNA
SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
chiusura estiva

CRUSINALLO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940
Riposo est

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 16 40.
Evolution or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (FALLANZA) SALA 1.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
Shrek
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (FALLANZA) SALA 2.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501.964
la di Carter
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel

TORINO E PROVINCIA

piazza S. Giulio tel. 011 88.78.07 **YI YI.** Or.:

ACTOR'S via Chiesa della Salute 77/b, 216.6784. **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA corso Giulio Cesare 67, 856.521. Chiuso per lavori.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,10; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
corso Sommeiller 22; tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30, 22.
CAPITOL via San 24, tel. 540.605. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 549.116. **La ciliegina.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Vengo - Demone flamenco** 16, 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Vist. 14
CLAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
DUE - Sala Montalcino 82, tel. 327 2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcino 82, tel. 327 2214. **2001 Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; 22
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva
BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 Chiusura estiva
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Pranzo di Natale.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ETOILE B Buozzi sup. Roma, 530.353. **Monkey Bone** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO via Po, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30
IDEAL corso Racconigi 9, tel. 521 4310. Chiuso per lavori.
NINO via Po, tel. 812.59.56. **Un altr'anno e poi** Or.: 16,30; 20,30; 22,30
via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La vendetta di Carter.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
via Verdi 16, tel. 812.5608. Riposo.
via Verdi 16, tel. 812.5608. Riposo
via 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 Chiusura estiva.
2 via Arsenale, tel. 532.448 Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La fata ignorant.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **The replicant** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 3 Settembre 15, tel. 531. **Evolution** 16, 18,10; 20,20, 22,30.
REPOSI 4 via Settembre, tel. 400 **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel 531.400. **La muraglia - Il ritorno** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 **Evolution.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
1 Teatro Nuovo corso d'Azeglio 17, tel. 650.02.00, Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. Chiuso per ferie
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek** 15,15; 17,05; 18,55, 20,45; 22,35.
REGIO. 20,30 Rigoletto Musical di Cole Porter. Donald Richards Regia di Lamberto Puggelli Coreografie di A. Amodio e Coro del Teatro Regio Ovalato 3 ore Replicha fino 15/7 Biglietteria ore 10,30/18 e 19,30/20,30. Tel. 011 88.15.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Concerti d'Estate con l'Orchestra del Teatro Regio (cortile di Palazzo Reale, ore 21,30). 2007 Donato Renzetti direttore, mus Rimsky-Korsakov, Borodin, 27/7 Gianpi Neuhold direttore, musiche di Beethoven, J. Strauss jr., Biglietteria ore 10,30/18. Tel. 011 8815 241/242.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9- per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per info: tel. 011 8104653-8104961
Canigiano 6. Teatro Stabile. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 Tel 011 517.6246, n° verde 800235333. dalle 10,30-19 (domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo 31 bis, tel. 011 5885768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it Informazioni e prevendita «Astibalon» e «Vignaledenca»
BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici) V.le Virgilio Torino 011 819.5803-011 443 1701 Domenica 15 luglio ore 16,30 per la rassegna Burattini al Borgo la compagnia Raffaini Titeres (Argentina) presenta **Il pantheon e il diavolo burattini** Ingresso libero Per informazioni 011 819 3529

STELLA cortesia LA STAMPA

BAVENO **** **Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
Il più grande albergo del lago maggiore, in un parco secolare riva al lago, dispone di 360 camere, 12 junior suites, una presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre vista unica sull'incantevole panorama del lago delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.

VERBANIA INTRA **** **Hotel Ancora**
Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato con campi golf, parcheggio.
In dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo a mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) ed ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiaggia.

BAVENO **** **Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina , palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge a pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

STRESA *** **Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32565 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis 150 metri, giochi bimbi 150 metri, palestra, parcheggio.
Hotel completamente rinnovato 150 metri dal lago.
Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre.
Situato centro storico di Stresa.
5 junior suite con idromassaggio al 3° e 4° piano vista lago.

VERBANIA PALLANZA *** **Hotel S.Anna**
Via S.Anna, 65 - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra Pallanza posizione centrale tranquilla, poche centinaia di metri da Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee.
Le confortevoli camere sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.
A vostra disposizione una sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

BAVENO **** **Grand Hotel Bristol**
tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33822
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità recettiva 270 camere, junior suites e 2 presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano raffinata ristrutturazione. Centro congressi da 10 a 300 persone.

STRESA *** **Hotel du Parc**
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.
A soli 200 metri dal centro, a 300 metri lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

VERBANIA *** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina e tennis a 400 metri, servizio minibus.
Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 tutte con bagno, telefono, satellitare, phon. Da oltre anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.

BAVENO **** **Hotel Splendid**
tel. 0323.924583 - fax 0323.922000
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Adagiato sulle rive lago maggiore, al centro di lussoreggiante giardino all'italiana. Da qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago. pontile privato partono motoscafi per la visita alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato delle più moderne tecnologie.

INTRA *** **Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore circondate da un ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese e primo industriale della zona.
I proprietari attuali dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e del ristorante.

VERBANIA *** **Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.
Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole e utile.
Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze e fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

BAVENO *** **Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924676 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
Situato di fronte al parco Villa Fedora circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora.
Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

MEINA *** **Hotel Parma**
Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio.
Tutte le camere con i servizi.
Piccolo albergo situato di fronte al Lago Maggiore.
Di fronte al centro sportivo con piscina e tennis.
Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce di mare e pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto su uno splendido terrazzo.

LESA *** **Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Sorge in meravigliosa posizione a meno di 10 metri dal lago, dotato di ogni confort moderno, camere con balcone,TV color, servizi e parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata e specialità di pesce.

BAVENO *** **Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21
tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca e grigliate pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago disposizione anche per matrimoni e banchetti.

FERIOLO DI BAVENO *** **Hotel Carillon**
tel. 0312.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.
È il solo albergo direttamente sul lago con una incantevole rilassante, con spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
Tutte le dispongono di balcone con vista sul lago.
Uscita autostrada A26 Baveno.

LESA *** **Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arleshotel.net - www.arleshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato e dotato di ogni confort, offre propria clientela un accurato ristorante ampio e luminoso salone, bar, ascensore, terrazza e parcheggio privato. Ideale per ogni tipo di .

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: invito alle mattine alla porta della camera una copia gratuita de LA STAMPA.

FIORELLO AL CASINO' DI SANREMO

Scherza coi cuochi e accende il Roof

Un Fiorello in gran forma ha entusiasmato, l'altra sera, il pubblico mondano del Roof Garden del casinò. Il poliedrico artista si è anche preso la licenza di scherzare con i cuochi della terrazza più esclusiva della città, come documenta la foto di Gatti. Tanti i nomi importanti accorsi ad applaudirlo: parlamentari, le massime autorità della provincia, imprenditori. Fiorello ha coinvolto anche loro nello show durato un'ora e mezza. [g. mi.]

«Onehand Jack» di Benni apre domani il 35° Festival

Verezzi tra circo e teatro con Dighero e Archivolto

Stefano Delfino

BORGIO VEREZZI

La scena immaginata dal regista Giorgio Gallione e dallo scenografo e costumista Guido Fiorato rappresenta una situazione cupa e affastellata di oggetti dismessi, come carcasse di automobili e di mucche, sedie e oggetti vari, mentre per contrasto i costumi sono scintillanti e coloratissimi. Quassù, in piazza Sant'Agostino, si prova «La [illegible] Onehand Jack» (stasera la «generale»), che domani inaugurerà in «prima nazionale» la 35ª edizione del Festival di Borgio Verezzi.

E' gioioso, ricco di musiche curate da Paolo Silvestri, autore degli arrangiamenti dell'ultimo Cd di Ivano Fossati, e di taglio circense, questo spettacolo, nato dalla coproduzione tra Festival, Teatro dell'Archivolto di Genova e Biennale di Venezia, che andrà in scena alle 21,15 e sarà replicato fino al 14. Ispirato al testo di Stefano Benni, narra la storia di Onehand Jack, che adora la musica e vorrebbe fare il contrabbassista, però ha una sola mano: attraverso la fiducia nelle proprie possibilità e un aiuto «divino», supererà l'ostacolo e non solo riuscirà a suonare ma diventerà anche uno fra i migliori contrabbassisti della città.

Lello Arena sarà in piazzetta Sant'Agostino dal 31 luglio al 2 agosto con «L'amore delle tre melarance» di Carlo Gozzi

Ugo Dighero è protagonista di «Onehand Jack» lo spettacolo che domani sera inaugurerà il 35° Festival teatrale di Borgio Verezzi

La vicenda si dipana tra personaggi truci e malvagi, che cercheranno di ostacolarlo o di appropriarsi del suo talento per ricavarne denaro, da Mick Consenta, famoso e potente magnate, a Big Ommemmè Joe, boss dello Sfaccimme Hot Club, locale nel quale Jack cercherà di farsi assumere e dal quale in un primo tempo sarà cacciato e dove sarà poi assunto. Gli attori sono impegnati in più ruoli: e così Ugo Dighero, protagonista come Onehand Jack, di volta in volta sarà il narratore, Mick Consenta, Big Ommemmè Joe. A viso nudo o con maschere zoomorfe, gli altri interpreti si esibiscono in esercizi circensi: jonglage, monociclo, funambolismo.

Il debutto sarà preceduto alle 19 dal vernissage, alla Galleria d'Arte Mullino, in via Roma 6, della mostra intitolata «Il circo» in cui sono esposti collages, teatrini e disegni di Guido Fiorato, autore delle scenografie e dei costumi di «Onehand Jack». Il cartellone proseguirà con «Miles Gloriosus», con Arnoldo Foà, Pino Quartullo e Nathaly Caldonazzo (19-21); «Falstaff e le allegre comari di Windsor», con Giorgio Albertazzi (26-28); «L'amore delle tre melarance», con Lello Arena (31 luglio, 1-2 agosto); «Serial Killer per signora», musical diretto da Gianluca Guidi (5-6 agosto); «Maria Stuarda», con Elisabetta Pozzi e Moriangela D'Abbraccio.

Savona, madrina è Daniela Poggi

Jazz in darsena per Armstrong

Stefano Pezzini

SAVONA

Quattro appuntamenti il jazz nella Darsena Vecchia. Ad organizzarli l'associazione Calata Sbarbaro, a presentarli Morgana Montormini e Annapaola Bardelloni.

Il primo appuntamento è questa sera con il «Louis Armstrong tribute all stars». Il concerto vedrà protagonisti Fabrizio Cattaneo (tromba e voce), Alfredo Ferrario (clarinetto), Luciano Bi Lou Invernizzi (trombone e voce), Rossano Sportiello (pianoforte), Luciano Milanese (contrabbasso), Stefano Bagnoli (batteria). Nel corso della serata «Telefono donna» consegnerà la targa di Socio onorario all'attrice e conduttrice televisiva Daniela Poggi.

Il 12 luglio sarà di scena la Bansigu big band con Giampaolo Casati (tromba), Piero Leveratto (contrabbasso) e Alfred Kramer (batteria). Ospite della serata Gianni Basso e fuori programma interverrà Massimo Bovolo (armonica).

Il 14 luglio spettacolo dedicato a Battisti con il settetto di Tiziana Ghiglioni (voce), Nico Gori (clarinetto, sax tenore e soprano), Emanuele Parrini (violino), Alessandro Di Puccio (vibrafono), Franco Santarnecchi (pianoforte), Franco Nesti (contrabbasso), Alessandro Fabbri (batteria e percussioni). Nel corso della serata verrà attribuito il premio «La donna nel jazz» che rappresenta un classico della rassegna. Il premio sarà consegnato a Barbara Casini. Gran finale il 16 luglio con «America's all stars». Si esibiranno Steve Grossman (sax tenore), Andrea Pozza (piano), Dodo Goya (basso), Yoann Serra (batteria).

Quest'anno un altro elemento di novità sarà rappresentato dal palcoscenico, messo a disposizione dalla Carisa, sistemato nello Scaletto di Alaggio, con effetti di luce che aumentano la suggestione della musica. Diventerà una struttura permanente per le manifestazioni che si svolgono nello splendido scenario del porto antico.

Dal 19 al 21 luglio in programma Gino Paoli, Edoardo Bennato e un tributo a Claude Brassens

Ricaldone, musica ricordando Tenco

Decima edizione della rassegna nel paese del cantautore

Brunello Vescovi

RICALDONE

«Io vorrei essere là, sulla mia verde isola, a inventare un mondo fatto di soli amici».

Scriveva così Luigi T[illegible] in «Ciao amore, ciao», quella che fu - purtroppo - la sua ultima canzone. Ed è proprio prendendo spunto da quelle parole che, dieci anni fa, nacque «L'isola in collina»: un appuntamento estivo nel paesino del Monferrato dove nacque il cantautore, ligure nell'immaginario collettivo, ma profondamente piemontese per quel suo fare così introverso.

Dal '92 ad oggi, sul palco allestito in piazza a Ricaldone, si sono alternati nel corso di un weekend a metà luglio nomi importanti della musica italiana di qualità: da Umberto Bindi ad Enrico Ruggeri, da Giorgio Conte a Bruno Lauzi, da Daniele Silvestri ad Enzo Jannacci.

E a fianco dei «big», secondo i consigli di Amilcare Rambaldi - compianto patron del Club Tenco -, anche giovani musicisti di provate doti.

Gino Paoli aprirà giovedì 19 a Ricaldone il ciclo di serate intitolato «L'isola in collina»

Per il decennale de «L'isola in collina», sottotitolo: «Notti di note d'autore», le serate sono diventate tre: l'apertura di quest'edizione della rassegna, che s'inaugura giovedì 19, alle 21,30, (ingresso [illegible] mila lire), avrà come momento di spicco l'esibizione di Gino Paoli, che sarà preceduta da quelle dell'emergente Alessandro Bellati e da Andrea Mirò.

Per la seconda serata, venerdì 20 (ingresso 25 mila lire), il momento clou arriverà quando salirà sul palco Edoardo Bennato: prima di lui toccherà a Augusto Forin, Franco Rapillo e Davide Van De Sfroos.

Chiusura sabato 21 (ingresso [illegible] mila lire) con un evento molto particolare: un omaggio a Claude Brassens, a vent'anni dalla sua scomparsa. I brani del grande cantautore francese, che molti in Italia conoscono per essere stato tradotto e interpretato da Fabrizio De André, saranno proposti in diverse lingue e dialetti.

Comincerà Gianfranco Biloo Bijos in piemontese, poi sarà la volta del catalano Miguel Pujado, quindi della francese Valérie Ambroise, per arrivare a Nanni Svampa, che alternerà sapientemente l'italiano e il milanese.

L'«Isola in collina», organizzata da un'associazione culturale intitolata a Tenco con la partecipazione attiva di tutto il paese, è sostenuta economicamente in particolare dalla Regione Piemonte.

Nel pool di enti pubblici e associazioni private che supportano l'iniziativa figurano anche Provincia di Alessandria, Comune e Cantina sociale di Ricaldone e anche «La Stampa».

BARI	56	35	58	75	90
	[illegible]	58	55	48	[illegible]
CAGLIARI	85	39	44	[illegible]	58
	77	63	61	59	55
FIRENZE	42	22	81	45	76
	66	65	64	63	50
GENOVA	14	17	41	53	9
	84	83	67	[illegible]	51
MILANO	67	17	[illegible]	13	64
	116	87	81	68	[illegible]
NAPOLI	53	87	23	21	[illegible]
	89	79	71	64	53
PALERMO	3	47	33	16	19
	[illegible]	56	54	51	50
[illegible]	54	49	57	[illegible]	68
	77	64	49	43	37
TORINO	13	55	83	80	28
	87	83	75	70	67
[illegible]	43	48	58	85	17
	81	69	[illegible]	58	56

IL [illegible]

Ambi contrati: Ambi centrati sul n. [illegible] sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-1	78-27	78-63	78-80	78-89
78-3	78-39	78-68	78-81	78-2
78-7	78-36	[illegible]	78-82	78-11
78-10	78-41	78-70	78-83	78-15
78-18	78-48	78-75	78-90	78-23
78-20	78-51	78-79	78-88	78-31

Ambate mature: [illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 54 (4); Cagliari 47 (4); Firenze 39 (1); Genova 61 (0); Milano 79 (0); Napoli 90 (3); Palermo 75 (5); Roma 74 (0) Torino 13 (1); V[illegible] 32 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

80-3	80-31	[illegible]	71-6	71-36
80-7	80-36	80-75	71-10	71-40
80-10	80-40	80-81	71-18	71-48
80-16	80-41	80-90	71-19	71-51
80-19	80-48	71-2	71-20	71-58
80-21	80-50	71-3	71-21	71-67
80-28	80-61	71-4	71-27	71-75
80-30	80-68	71-5	71-31	71-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo.

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite: estratto 2 Firenze: 68 Milano.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900	7 - 14 - 20 - 21 - 30 - 66
1 combinazioni	17 - 34 - 50 - 61 - 73 - 86
L. 6650	8 - 18 - 21 - 39 - 40 - 48 - 79
7 combinazioni	
	Giocate sistematiche [illegible] basi
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 73 - 84 - 10
224 combinazioni	- varianti = 20 - 29 - 41 - 43 - 90 - 1 - 78 - 69

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Sono i granata di Camolese l'avversario di prestigio dell'estate della Pro

Il Torino star al Piola il 5 agosto

In campionato i bianchi debutteranno in casa

VERCELLI

Gran vernissage lunedì 23 luglio nella sala dei trofei e amichevole di lusso il Torino di Camolese al Piola domenica 5 agosto: occoli i momenti «top» dell'estate della Pro.

Tra due settimane si ricomincia. Il programma del precampionato a poco a poco si sta delineando per i vecchi e nuovi Braghiniani. Ufficialmente il raduno è fissato per lunedì 23, quando tutti in mattinata si ritroveranno nella sede di via Massaua. Poi si procederà alle consuete visite mediche di chi giunge da più lontano in quanto i bianchi che abitano nei dintorni le effettueranno già venerdì 20. Quindi nel tardo pomeriggio la consueta presentazione della squadra a tifosi e stampa (un appuntamento diventato una gradita tradizione) e nella stessa serata il trasferimento a Montjovet, in Valle d'Aosta, sede di un ritiro che si prolungherà sino ai primi di agosto.

Amichevoli. I bianchi ne disputeranno soltanto tre. La prima uscita è fissata per il pomeriggio del 29 luglio ad Aymavilles contro la Sampdoria, quindi il 5 agosto al Piola con il Torino e infine l'8 a St.Vincent, con i padroni di casa del Valle d'Aosta. Niente test dunque contro qualcuna delle varie rappresentative locali, sostituiti da galoppi in famiglia, visto che in ritiro la Pro andrà con 24 giocatori, giovani compresi.

A proposito del match di lusso con il Torino la gara è stata ufficialmente «garantita» dal team manager granata Sandro Mazzola al presidente dei bianchi Nino Prunelli con l'unico slittamento di 24 ore della data, da sabato 4 a domenica 5 agosto.

Coppa Italia. La Pro ha chiesto di non giocare in casa il primo incontro. E' quindi assai probabile che i bianchi il 12 agosto esordiscano in trasferta oppure osservino il loro turno di riposo (in questo caso verrà allestita un'amichevole).

Campionato. Dopo cinque anni la Pro tornerà finalmente a debuttare in casa. Infatti il club bianco ha chiesto ufficialmente di disputare in trasferta la seconda giornata in quanto per quella data (9 settembre) il Piola sarà impegnato dal torneo nazionale Allievi Merlino-Villareggia.

In settimana gli ultimi acquisti. Altri due tasselli andranno a definire la rosa vercellese a tempi brevi. Entro sabato il dg Turotti completerà l'organico con l'ingaggio di un portiere e di un laterale. Si tratterà in entrambi i casi di due giovani dell'81. Per l'estremo difensore la rosa è ristretta a tre nomi: Busano dell'Ivrea, Giovanoli del Piacenza e D'Amico della Juve, mentre per l'esterno Turotti deve decidere tra più papabili. [r. eyn.]

Il Torino sosterrà un'amichevole con la Pro al Piola come l'anno passato

Una punta per la Biellese

E' Cavicchia prelevato dal Varese

BIELLA

E' ufficiale. Marco Cavicchia e la Biellese hanno raggiunto un accordo in base al quale il forte attaccante vestirà la maglia bianconera; la formula adottata con il Varese è la comproprietà. E' questo il pezzo da novanta del mercato laniero, anche se in porto dovrebbe attraccare un forte centrocampista.

Dopo aver completato il reparto difensivo, prende sostanza anche l'attacco, che con Cavicchia si candida ad una stagione da protagonista. Le prime parole del neo acquisto non lasciano spazio a dubbi: «Ho molta voglia di riscatto e punto ad un bel rilancio. Cercavo una squadra che mi offrisse la possibilità di svolgere al meglio il lavoro che so fare. Questo a Varese non era più possibile: erano incomprensioni e di conseguenza non mi sono fatto problemi nell'accettare il declassamento di una categoria. Le richieste non mancavano, ma la Biellese mi ha cercato con più insistenza di tutti».

Marco Cavicchia, classe '72, è il nuovo attaccante preso dalla società bianconera in comproprietà con il Varese. Ora si attende l'acquisto di un forte centrocampista

A Biella, l'attaccante classe 1972, ritroverà Roberto Bacchin: «Questo è un vero piacere. Il mister già mi voleva lo scorso anno a Legnano e di lui ho ricordo di quando militavo a Novara. Allora Bacchin ricopriva il ruolo di direttore sportivo. Tutti i giudizi che sentito su di lui sono davvero eccellenti. Me ne hanno parlato benissimo sia Stefano Capozucca che Gorini, compagno nel Varese. Capozucca poi mi ha espressamente consigliato la Biellese e mi ha pregato di segnare il più possibile perché ci tiene a fare bella figura di fronte ai suoi concittadini e al suo ex-pubblico». Marco Cavicchia, oltre alla casacca del Varese (con il quale in passato ha vinto la Coppa Italia di serie C realizzando 8 reti) ha indossato quelle di Giulianova (settore giovanile), Juventus (Allievi e Primavera), Novara e Solbiatese in C2, Pro Sesto, La Spezia, Monza e Fermana in C1.

«Cercavo proprio questo - confida Marco Cavicchia - i tifosi posso fare altro che promettere quanto ho già detto alla società. I dirigenti e il mister hanno avuto fiducia in me e in tutte le maniere mi produrrò per compensare i loro sforzi. Sulla bilancia metterò tutta la mia esperienza e la volontà per aiutare capitan Mazzia a plasmare uno spogliatoio compatto».

Qualora Bacchin volesse schierare due attaccanti, Cavicchia fungerebbe da seconda punta, pronto a giostrare all'esterno in caso di tridente. [r. s.]

Si corre sabato e domenica con arrivi a Civiasco e Borgosesia

Tutta l'èlite dei dilettanti al Giro della Valsesia n.22

SOPRANA

Vittoria sabato dell'idolo di casa Stefano Boggia (che non si era ancora imposto tra i dilettanti) e successo domenica al rifugio Le Sella dell'astigiano Federico Berta, atleta prossimo al passaggio ai professionisti. Sono soddisfatti gli organizzatori della due giorni biellese dedicata ai dilettanti.

La Cossato-Masserano e il trofeo Broglia Marzé hanno anche assegnato uno challange dominato dal bergamasco Oscar Borlini. Ma adesso è già ora di pensare ai prossimi appuntamenti, perché sabato e domenica si corre il Giro della Valsesia, altra due giorni classifica e tempi dedicata ai dilettanti élite e under 23.

Entrambe le partenze sono previste da Scopa: sabato si partirà dalla frazione di Bornate per arrivare, dopo 130 chilometri, a Civiasco, domenica il via sarà dato davanti al municipio mentre il traguardo sarà posto in frazione Bettole di Borgosesia dopo una cavalcata per la valle di 150 chilometri.

La manifestazione organizzata dal Pedale Valsesiano è giunta alla 22ª edizione e anche quest'anno sui annuncia un campo partenti di tutto rispetto. L'elenco iscritti non è ancora completo, ma le principali formazioni italiane hanno garantito la partecipazione. E ci sono già anche degli stranieri, è il caso ad esempio degli svizzeri del Velo club Mendrisio.

Come si sa, luglio è un mese intensissimo per il ciclismo biellese e vercellese. Dopo il Giro della Valsesia si correranno altre tre corse: domenica 22 il trofeo Maria Grazia Bertolo a Saluggia, il 29 il trofeo Comune di Valdengo-Memorial Silvano Borrione (queste due manifestazioni con il trofeo Comune di Gaglianico in programma il 2 settembre daranno vita al Gran Premio delle province per juniores) e il Gran Premio Valle Cellio per allievi.

Domenica 15 invece, mentre a Borgosesia si concluderà il Giro della Valsesia, a Valdengo confluiranno decine di ex-professionisti di Piemonte e Lombardia per un raduno organizzato da Ucab Eurotrend, amministrazione comunale e Circolo Amici sportivi. [l. fo.]

E' un luglio bollente per il ciclismo: dopo la due giorni biellese irrompe il Valsesia

PUGILATO

Sconfitti Prandini e Serra, forfait di Noce e Trallo

Niente finali regionali per il Boxing Vercelli

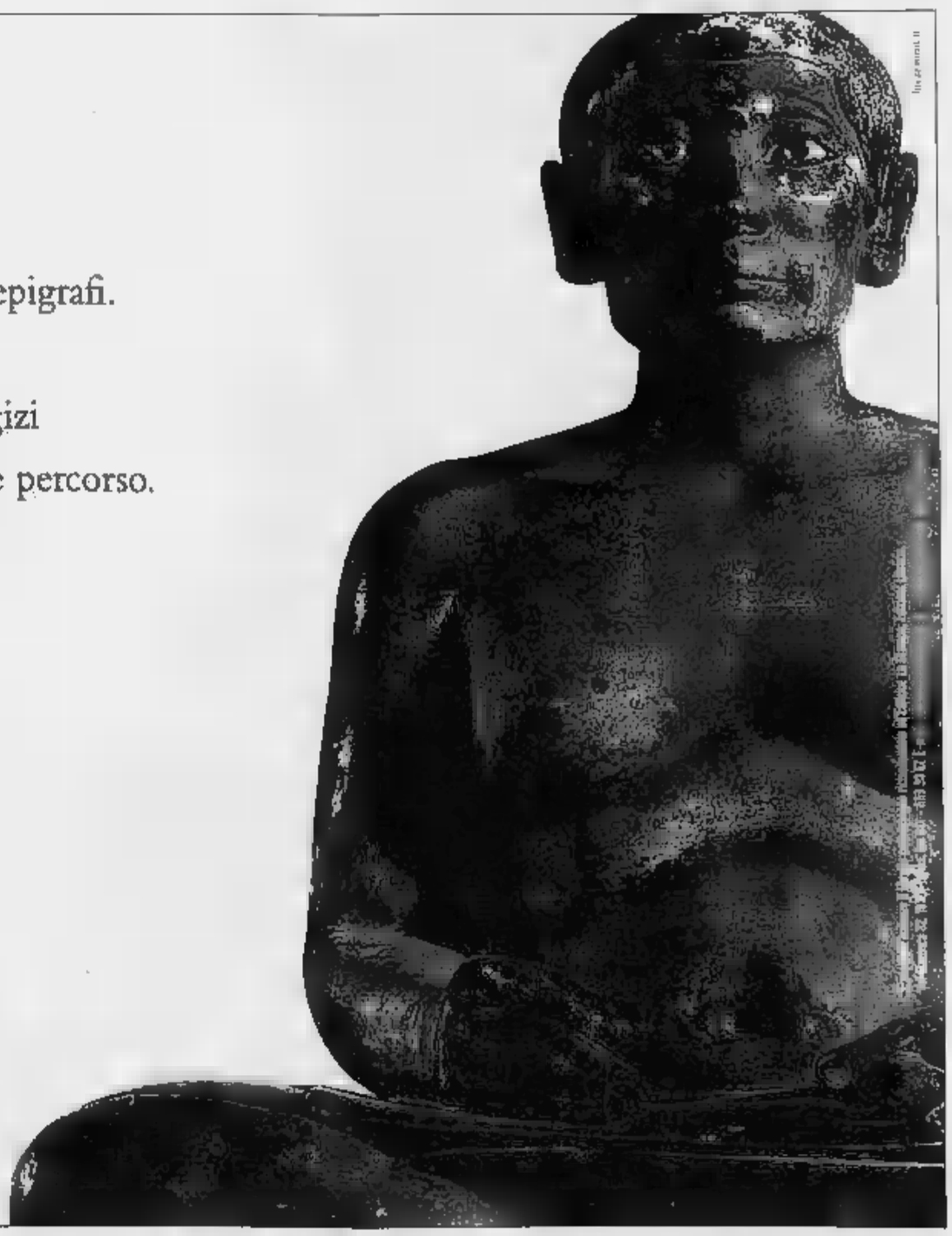
Nessun pugile del Boxing Vercelli sarà presente sabato sera a Pallanza nella finali regionali di Seconda categoria. Prandino e Serra sono stati sconfitti all'altezza delle semifinali, mentre Trallo e Noce, già qualificati, salteranno la sfida decisiva: «Trallo è troppo più inesperto rispetto al suo avversario, un pugile che vanta già venti combattimenti - spiega il coach Gianni Caccavo - inutile rischiare. Quanto a Noce si è infortunato al tendine nell'ultimo match di preparazione contro Di Renzo». Una disdetta anche perché, pur in gara d'esibizione, il super leggero del Boxing Vercelli aveva confermato il suo eccellente stato di forma.

Disco rosso, invece, per Serra e Prandino, sconfitti non senza polemiche nella riunione di Barge. «Purtroppo avevamo già capito sin dai primi incontri che ci sarebbero state sorprese - conferma Caccavo - ma, certo, non ci aspettavamo di vedere ribaltato dai giudici un verdetto che, a tutti, era parso chiaro». Contro Manno della Boxe Torino, Serra è dominato tutte e quattro le riprese, obbligando l'avversario a un puro lavoro di contenimento. E forse le doti di incassatore hanno avuto sui giudici un effetto favorevole. In ogni caso anche il pubblico ha vivacemente contestato il verdetto.

Sconfitta ai punti anche per Prandino contro Canaone: «Il combattimento è stato spettacolare ed equilibrato - conferma Caccavo - forse Prandino si era fatto preferire a livello tecnico, ma accettiamo comunque il verdetto. Spiace non poter tentare la scalata al titolo dei nostri rappresentanti - conclude Caccavo - ma, in ogni caso due secondi posti e altrettante semifinali sono un bilancio positivo». [p. m. G.]

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse
nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi.
Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano
il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi
e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole - Lire 33.000

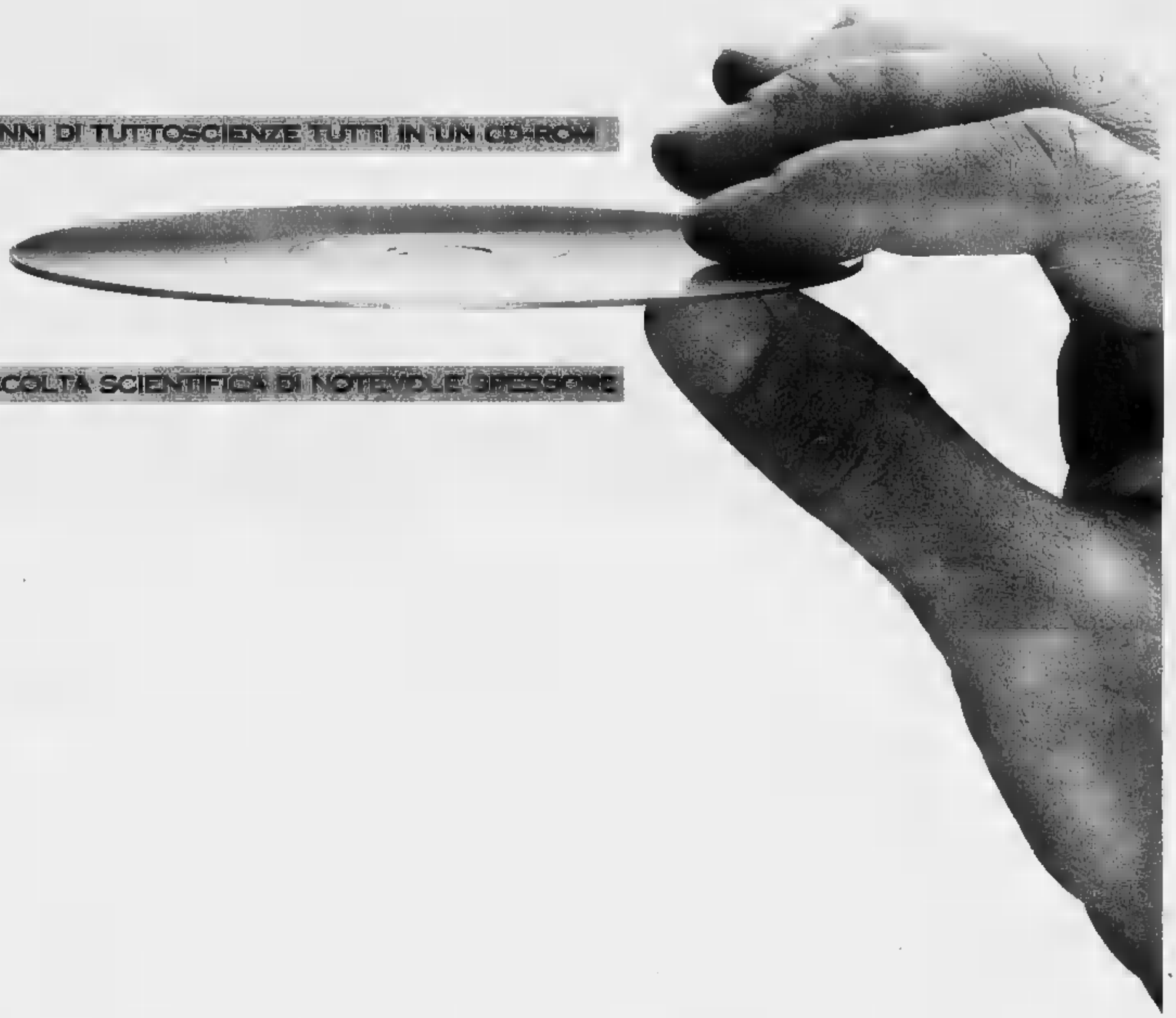
I [illegible] "LA STAMPA",
[illegible] LIBRI,
[illegible]
NELLE MIGLIORI [illegible]

I libri de LA STAMPA

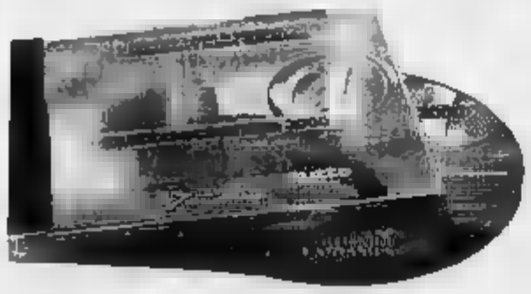
BCS DArcy

NOVE ANNI DI TUTTOSCIENZE TUTTI IN UN CD-ROM

UNA RACCOLTA SCIENTIFICA DI NOTEVOLE IMPRESSIONE



TUTTOSCIENZE 2000 IN CD-ROM IN EDICOLA A SOLE 14.900* LIRE

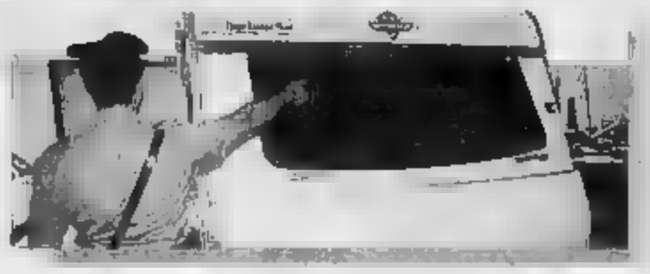


Come soddisfare tutte le vostre curiosità nel campo scientifico? Quali sono le [redacted] tecnologiche più recenti e rivoluzionarie? Qual è il modo più rapido per gettare uno sguardo retrospettivo sui principali avvenimenti scientifici e tecnologici di fine secolo? Le risposte sono contenute nel CD-ROM Tuttoscienze 2000: tutti gli articoli di Tuttoscienze da '92 al 2000 in formato compatto ■ multimediale per soddisfare la vostra sete di conoscenza.

tutto compact

*Compreso copia de La Stampa. Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.959.

LA LEGGE DEI SINTI CONTRO QUELLA ITALIANA



OTTO COLPI NELLA NOTTE

Una raffica di colpi sparati in rapida successione, poi la fuga. Dormivano tutti nella notte tra sabato 16 e domenica 17 giugno al campo nomadi sulle rive del torrente Maira, quando [illegible] Maverick Argenta. Quattro pallottole andarono a segno sulla roulotte di Giacomo Argenta, 29 anni, agli arresti domiciliari in quel campo in seguito ad una condanna per furto e ricettazione. Uno colpì al capo Maverick, 8 anni. Morì 14 ore dopo all'ospedale «Regina Margherita» di Torino dove lo avevano portato in un disperato tentativo di strapparlo alla morte. L'auto dei killer venne intercettata qualche settimana dopo nel Torinese da una pattuglia della polizia stradale, ci fu un conflitto a fuoco, ma riuscì a dileguarsi. «Alla base di tutto c'è [illegible] faida [illegible] sinti, per la spartizione di un bottino» dissero gli investigatori che ormai erano sulle tracce di chi aveva sparato. L'altra settimana i carabinieri del reparto operativo di Cuneo e i loro colleghi di Torino sono andati ad arrestare i presunti autori dell'omicidio. Tra loro c'è Vittorio Dellagaren, 33 anni, di Villafranca Piemonte, il leader di uno dei clan. Lo inchioda una perizia dei carabinieri del Ris di Parma. Con lui finiscono in [illegible] altre quattro persone

«Non devi difendere i killer del bambino»

Gruppo di nomadi assedia lo studio dell'avvocato

Insulti, minacce, persino una sorta di sequestro di persona. L'avvocato Antonio Foti le ha dovute superare proprio tutte, ieri mattina, per recarsi a Cuneo, all'interrogatorio di Vittorio Dellagaren, il sinto nomade ritenuto responsabile della morte di Maverick Argenta, il bimbo di 8 anni colpito da un proiettile vagante mentre stava dormendo nella roulotte, in un accampamento di Villafalletto.

Una ventina di nomadi, soprattutto donne (fra queste anche la mamma del piccolo Maverick), hanno circondato, ieri mattina prima delle 8, lo studio del legale, in corso Galileo Ferraris 14, impedendogli di fatto di uscire. Sostenevano a gran voce che la loro legge non permette che il nomade autore di un reato infamante possa avvalersi di un difensore di fiducia.

Proprio su questo argomento, l'altro ieri a Carmagnola, si erano riuniti anche i capifamiglia sinti che avevano a loro volta deliberato che, qualsiasi cosa accadesse, la parcella degli avvocati non sarebbe stata onorata, come vuole la stessa legge dei sinti, dalla comunità dei nomadi ma personalmente dai singoli accusati.

L'avvocato Antonio Foti, dopo aver pazientemente ascoltato tutte queste ragioni ed avuto anche un incontro colmo di solidarietà con la mamma del piccolo, è riuscito però reso conto che le intenzioni degli assedianti, dopo aver inscenato anche un sit-in sulle scale, erano tutt'altro che mutate.

Il legale ha così chiesto aiuto al 112 dei carabinieri: da via Valfrè, che si trova ad appena due isolati dallo studio, sono partiti i carabinieri del Nucleo Radiomobile che, con la loro presenza, hanno consentito al legale di uscire, di salire in macchina e di partire alla volta di Cuneo.

Il viaggio non è stato comunque tranquillo perché l'auto del legale è stata, per un lunghissimo tratto, pedinata da un'altra vettura, la cui targa è poi risultata falsa.

Intanto, a Cuneo, una cinquantina di nomadi stringevano d'assedio il Tribunale, dove si pensava dovesse svolgersi l'interrogatorio: l'intento era quello di impedire agli avvocati (oltre a Foti anche il cuneese Scagliola) di entrare in aula, rendendo così impossibile la difesa degli arrestati. Ma è stata un'attesa vana, perché s'è deciso di svolgere gli interrogatori in carcere, dove il presidio dei nomadi era quasi inesistente. Qui, alle 10,30, come da programma, è regolarmente cominciata l'udienza che ha visto i quattro nomadi negare ogni coinvolgimento nell'assassinio del piccolo Maverick.

La manifestazione, di fronte al Tribunale, è invece durata per tutta la mattina. I nomadi hanno, alla fine, ripetuto che metteranno in atto ogni azione possibile per impedire la difesa dei quattro accusati. Della cui colpevolezza non sembrano dubitare in alcun modo.

[a. con.]

LA REAZIONE DEL LEGALE DOPO GLI INSULTI E IL PEDINAMENTO

«Mi hanno spiegato che per il loro codice l'autore di un reato infamante non può essere tutelato»

«Chi patrocina un delinquente viene considerato quasi complice: è una assurdità»

Maverick Argenta aveva otto anni ed è stato ucciso di notte mentre dormiva nella roulotte dell'accampamento a Villafalletto

L'avvocato **Antonio Foti** ha indossato la toga in processi di grande impatto popolare oltre a difendere brigatisti, sfruttatori e delinquenti comuni

«L'imputato va sempre assistito»

Il legale: le minacce non mi fanno paura

intervista

Angelo Conti

ANTONIO Foti, quasi 60 anni, calabrese di nascita ma torinese dall'età di 3 mesi, è uno di quegli avvocati che ha segnato la storia della città. Ha indossato la toga in processi di grande drammaticità come quello contro i capi storici delle Br, di grande impatto popolare come quello relativo al delitto Magliacani, di grandi dubbi come quello sulla sparizione della transessuale «Valentina» Cosimo Andriani. Ed ha difeso i presunti assassini dell'antiquario Pasquale Cananzi, del giovane Filippo Capasso, del marocchino Abdellah Doumi. Tutti processi da prima pagina. Ma Foti non ha mai rinunciato alla routine di ogni giorno [illegible] pandosi anche di pedofili, stupratori, sfruttatori, tenutarie di case squillo, ladri e truffatori. Un avvocato, insomma, che ha sempre considerato la sua professione come un servizio, un impegno civile, un dovere. Anche quando si trattava di sedere accanto a imputati accusati di reati infamanti, scabrosi, rivoltanti.

Qual è stata la sua reazione, avvocato Foti, di fronte alle minacce ed alle intimidazioni dei nomadi?

«Ho cercato di capire. E sono stato ad ascoltarli. Mi hanno spiegato che un reato tanto infame non poteva giustificare una difesa di fiducia. Mi hanno invitato con molta fermezza a rinunciare al mio mandato. E, quando ho spiegato loro che avevo il diritto-dovere di assistere quella persona, mi hanno anche pesantemente minacciato e chiamato [illegible]».

Una situazione di grande tensione. I nomadi sinti [illegible] clienti facili...

«Non hanno sentito ragioni. Per spezzare quello che era ormai diventato [illegible] assedio, con tanto di sit-in, ho dovuto mio malgrado chiamare i carabinieri».

E il viaggio verso Cuneo è stato tranquillo...

«No, perché sono stato sempre tallonato da una vettura con alcune persone sospette a bordo, la cui targa è poi risultata essere falsa».

Avvocato, cosa ne pensa della punizione preventiva della non difesa? Di questa legge nomade che impedisce la scelta di un avvocato a chi è sospettato di reati infamanti?

«Voglio fare una promessa importante. Condivido davvero lo sterminato dolore di quella famiglia, privata di un bimbo di appena otto anni. Ma non posso accettare la loro legge, secondo la quale il sospettato di un misfatto tanto grande ha diritto all'assistenza di un legale di fiducia».

Ha ricevuto insulti, minacce, epiteti pesanti. L'hanno chiamato assassino. Quasi che a sparare, quella sera, fosse stato lei.

«E' davvero sconfortante, ma troppo spesso emerge l'opinione secondo la quale l'avvocato è, in qualche modo, concorrente nel reato di cui è accusata la persona che difende. Davvero una considerazione assurda, che va respinta con fermezza».

Ha paura, avvocato?

«Non ho avuta quando accettai di difendere i capi storici delle Brigate rosse, dopo l'omicidio di Carlo Casalegno. Non ne ho questa volta».

Quale sarà il suo atteggiamento nel prosieguo del processo?

«Continuerò nella difesa prescindendo totalmente da quanto è successo. Continuerò, insomma, a fare il mio dovere. Anche perché ritengo che gli elementi a carico di Vittorio e Pietro Dellagaren siano tutt'altro che [illegible]centi. In pratica, ad accusarli, ci sono soltanto le testimonianze dei parenti della piccola vittima, uno dei quali racconta di avere riconosciuto [illegible] voce. Non mi sembrano davvero testimonianze risolutive. La verità potrebbe essere molto diversa da quella prospettata dall'accusa». **[a. con.]**

Gli assassini

Già condannati a vivere in esilio

«Tenevo Maverick tra le braccia, ricoperto di sangue, e loro continuavano a sparare, mentre cercavo di raggiungere l'auto per portarlo in ospedale». Giacomo Argenta, il papà del piccolo sinti, di 8 anni, un mese fa nel campo di Villafalletto, è pieno di rabbia. «Non è stato un colpo vagante a colpire mio figlio: quella notte volevano ucciderci tutti, nel letto della roulotte», dice, circondato dai familiari. Lui li ha guardati in faccia i killer, urlando «bastardi, ma lo avete ammazzato», e li ha riconosciuti tutti. Il «commando» era composto da altri sinti, membri di un clan-famiglia rivale, Dellagaren e Glaudi. Gente senza scrupoli, e dal grilletto facile.

Una faida? «Macché, la storia [illegible] gioielli, con la spartizione [illegible] bottino è tutta un'invenzione di qualcuno, per indirizzare i carabinieri chissà dove. Sono solo fantasie», sostengono loro, i membri dell'altro clan, gli Argenta e i De Colombi, sorseggiando caffè attorno ad un tavolo. E allora quale sarebbe il motivo? «Si sono sentiti umiliati, perché tutti ormai li considerano spie, "confidenti", e credono che sia stato io a mettere in giro questa voce», spiega il papà di Maverick. Però sarebbe stato proprio un confidente a inchiodarlo, accusandolo di aver partecipato ad una tentata rapina a Villastellone, con tanto di sparatoria contro i carabinieri. Per quel fatto, Giacomo Argenta, aria da duro, da capo famiglia, si trova ora agli arresti domiciliari. «Una soffiata ha fatto il mio nome, ma non c'entro niente con quella rapina», afferma.

Per i killer di Maverick la giustizia seguirà il suo corso, nelle aule del tribunale, tra udienze e avvocati. Ma c'è un'altra sentenza, non scritta, che ha già raggiunto tutti i campi sinti del Piemonte. Sui quattro del «commando» di Villafalletto, pesa una condanna senza appello. Condannati a vivere da «esiliati», dalla loro stessa comunità. Così dicono, in via Pramorano, a Carmagnola, quartier generale degli Argenta. «Non hanno più diritti: questa è la legge. Chi ammazza un bambino non può essere perdonato».

Nuovo progetto didattico finanziato dalla Fondazione San Paolo per le Arti

Con Linux l'informatica entra in aula

Grazie a una serie di software esenti da diritti

Capire come si scrive un programma informatico. E sfuggire al dominio dei produttori di software che, come Microsoft, non mettono i loro programmi a disposizione di chi desideri svilupparli o modificarli ma li proteggono [illegible] lo scudo del diritto d'autore. Sono queste le due linee-guida di un progetto didattico finanziato dalla Fondazione San Paolo per le Arti, la Scienza e la Cultura che ieri è stato presentato da Angelo Raffaele Meo, del Politecnico di Torino, ispiratore del progetto.

Tutto è iniziato un anno fa ed è stato realizzato nell'arco di un anno insieme con il CSP. L'obiettivo per [illegible] sono le scuole di Torino e del Piemonte ma c'è già un impegno del ministero per estendere l'iniziativa a livello nazionale. Frutto concreto del lavoro realizzato da Politecnico e CSP è [illegible] cd-rom che contiene il sistema operativo Linux e una serie di software esenti da diritti particolarmente adatti alla didattica e tali da coprire molte discipline: musica, matematica, biologia, fisica, astronomia, chimica, inglese, storia, geografia, topografia. Ad essi si aggiungono programmi utilizzabili nell'industria, come un CAD per il disegno assistito da calcolatore, un programma di simulazione e un programma di scrittura. C'è anche, naturalmente, un programma di navigazione in Internet.

Tutti questi software, in tutto una ottantina, sono reperibili in rete e scaricabili dal cd. Di quest'ultimo si pensa di produrne un milione di copie, da distribuire a tutte le scuole. Ancora più importante è però la preparazione degli insegnanti, che dovranno aggiornarsi adeguatamente: senza la loro mediazione il nostro paese rischia l'analfabetismo informatico.

Il movimento per il software libero ha ormai dimensioni planetarie. Alla base c'è il sistema operativo Linux, che ha anche il pregio di consentire applicazioni tali da non richiedere macchine molto potenti. I software adattati grazie all'iniziativa della Fondazione San Paolo possono infatti girare anche su macchine vecchie o ormai buone per la rottamazione perché si accontentano di microprocessori come il 386 e il 486.

Bill Gates sente scricchiolare il suo dominio. Il 17 per cento delle aziende americane ha adottato Linux, altrettanto stanno facendo i giapponesi e l'Europa. E' l'inizio di una rivoluzione che - spiega Angelo Raffaele Meo - può portare grandi benefici soprattutto a paesi finora sottomessi alla dittatura culturale della Microsoft e di altri giganti dell'informatica.

Per saperne di più si può consultare il sito Internet: www.e-lib.it

[g. bla.]

Gli studenti si alterneranno a Grenoble e al Poli

Ingegneri dell'informazione una laurea tra Italia e Francia

Gli studenti parleranno tre lingue - inglese, francese e italiano - e siederanno contemporaneamente nelle aule del Politecnico e in quelle dell'Insitut national polytechnique di Grenoble, seguendo le stesse lezioni, con l'insegnante alternativamente presente in aula o ascoltato in videoconferenza. Dopo i primi tre semestri, gli [illegible] andranno a studiare a Grenoble, i francesi sbarcheranno al «Poli», e tutti frequenteranno stages nelle aziende. Sono alcuni contenuti della nuova laurea franco-italiana in Ingegneria dell'informazione, presentata ieri dal preside Carlo Naldi, dal rettore Rodolfo Zich e da Michel Duclot, segretario generale d'Oltralpe dell'Università italo francese, sotto la cui egida nasce il nuovo percorso di studi.

L'iniziativa, che porta a una laurea triennale congiunta tra i due atenei, «risponde ad una forte richiesta, da parte delle aziende, - ha spiegato Carlo Naldi - di laureati nel settore delle tecnologie dell'informazione, che fondano competenze di informatica, di elettronica, delle telecomunicazioni e dell'automazione, e siano capaci di [illegible] una dimensione plurilinguistica ed interculturale. Dopo la laurea triennale, sarà possibile proseguire verso il titolo specialistico indifferentemente al Politecnico o a Grenoble». «E' un ulteriore passo - ha aggiunto Zich - della nostra strategia di internazionalizzazione, che negli anni ci ha condotto a stringere numerose alleanze con atenei stranieri, e a creare più di un percorso bi-nazionale. Quello che parte ora è però uno dei rari casi di proposte plurinazionali organizzate come tali fin dall'inizio del percorso, destinate cioè alle matricole, e non a chi giunge al quarto o al quinto anno di studi». La laurea avrà numero chiuso, e le pre-immatricolazioni si accettano, come per tutte le lauree al «Poli», dal 23 di questo mese al 31 agosto. **[g.fav.]**

Corso Giulio Cesare, 338

AFFITTASI

Locali industriali

e magazzini

a partire

da mq. 250 + uffici

Consegna luglio 2001

GEFIM 011.3851035

SULLA MALFORMAZIONE DEL MIDOLLO SPINALE

LA MALATTIA E TANTI CASI

La spina bifida è una malformazione congenita causata da un'imperfetta saldatura della spina dorsale nel feto. Un bimbo con spina bifida è come un paraplegico dopo un incidente. L'incidenza di tale malformazione in Italia è di circa lo 0,5 per mille nascite: misteriose le cause, si ritiene entrino in gioco più fattori. Dalla fine degli Anni 80, come prevenzione, alle donne che intendono avere un figlio è consigliato un supplemento di acido folico prima e durante la gravidanza. «Lo straordinario intervento compiuto al Sant'Anna - dice il direttore generale, Gianluigi Boveri - è frutto del coordinamento che si è avuto tra specialisti diversi. E' la conferma che il polo Sant'Anna-Regina Margherita deve continuare a essere un centro di eccellenza».

Veronica, operata prima di nascere

Intervento unico in Europa

Il prof. Marco Massobrio ha eseguito l'intervento con cinque équipe. Accanto, Elisabetta Angelini, mamma di Veronica

Marco Accossato

Veronica ha 6 giorni di vita e la sua nascita è un caso straordinario per la medicina. Affetta da una malformazione del midollo spinale che l'avrebbe condannata a vivere semiparalizzata, è stata sottoposta a un intervento chirurgico mai compiuto prima in Europa: i medici l'hanno operata nell'utero materno un mese prima della nascita. Hanno inciso l'addome della madre, tolto il liquido amniotico, corretto con il bisturi e il microscopio la grave malformazione, ricucito il grembo materno e reiniettato il liquido amniotico lasciando che la gravidanza proseguisse per altre quattro settimane. Veronica è nata il 4 luglio, con un parto cesareo, pesa appena un chilo e 700 grammi, ma i medici sono ottimisti: «La malformazione è stata corretta. Se non sopraggiungeranno imprevisti nella fase della rianimazione la piccola crescerà normalmente».

Spina bifida. Questo il nome della terribile malformazione: è una fuoriuscita del midollo spinale e delle meningi dal canale vertebrale e dalla pelle. Significa solitamente paralisi permanente delle gambe o della vescica, idrocefalia, ed è all'origine di una serie di malformazioni cerebrali.

Lo straordinario intervento è stato compiuto il 12 giugno al Sant'Anna, ventidue giorni prima del parto. E' durato tre ore, un tempo relativamente breve, ma ha richiesto la collaborazione di ben cinque équipe di tre diversi ospedali: quella di Ostetricia e ginecologia della Clinica universitaria diretta dal professor Marco Massobrio (Sant'Anna), quella di Neurochirurgia del dottor Lorenzo Genitori (Regina Margherita), e quella del dottor Lorenzo Capussotti (Mauriziano), specializzata nell'utilizzo di una particolare pinza di sutura che in realtà non è poi stata utilizzata. In sala operatoria, anche le équipe di anestesia e rianimazione guidate dalla professoressa Elsa Margaria e della dottoressa Evelina Gollo (Sant'Anna), e del dottor Giorgio Ivani (Regina Margherita). «E' la prima volta che ho l'impressione di "interferire" davvero con la vita», ha commentato ieri il dottor Genitori, il primo dei medici a proporre quest'intervento realizzato finora soltanto a Nashville, Philadelphia e San Francisco.

Veronica è la primogenita di una giovane coppia di Santo Stefano Belbo, in provincia di Cuneo: 26 anni la madre, Elisabetta Angelini, 27 il padre, Domenico Colombo.

Spiega il professor Massobrio: «E' stata l'ecografia della ventesima settimana a rivelare la gravissima malformazione. La risonanza magnetica fetale ha confermato. Fino a oggi, l'unica strada percorribile era intervenire subito dopo la nascita, ma questo comporta due rischi: che il liquido amniotico venga a contatto col midollo fuoriuscito e danneggi il tessuto nervoso, e che scateni l'idrocefalia, aggiungendo malformazione a malformazione».

La lesione sul feto era a livello dell'osso sacro. Elisabetta Angelini è stata sottoposta a una doppia anestesia, che ha «addormentato» anche Veronica. L'équipe di Massobrio ha praticato l'incisione del grembo materno, aspirato e conservato il liquido amniotico, suturato le pareti della ferita per impedire che l'abbondante sanguinamento ostacolasse il lavoro. Poi è stata la volta del neurochirurgo, l'operazione nell'operazione: un secondo bisturi ha inciso il dorso del feto, il midollo (fuoriuscito come un'ernia) è stato spinto nel canale neurale, sono stati ricostruiti i vari strati delle meningi, il tessuto muscolare, ed è stata suturata la cute. A questo punto è toccato di nuovo all'équipe di Massobrio: il liquido amniotico è stato reiniettato nella parete uterina e l'addome richiuso.

Madre e figlia sono ancora in ospedale, Veronica vi resterà più di un mese. Mamma Elisabetta può vederla soltanto mezz'ora al giorno, attraverso i vetri dell'incubatrice. «Era un intervento ad altissimo rischio e i genitori della piccola lo sapevano - sottolinea il professor Massobrio -. Avrebbero potuto iniziare le contrazioni, Veronica sarebbe stata espulsa dall'utero e non sarebbe sopravvissuta». C'era anche il pericolo che - dopo l'operazione - i punti di sutura della madre non sopportassero l'espandersi del pancione, che la ferita si aprisse e creasse problemi sia alla madre sia al feto. «Ma Veronica è stata più forte, ha superato ogni cosa. E la madre è una delle donne più coraggiose che abbiamo mai conosciuto».

UNA SCELTA DIFFICILE: «PRESA LA DECISIONE, NON SIAMO TORNATI INDIETRO»

«La volevo con me a tutti i costi»

Il coraggio della madre che ha escluso l'aborto

intervista

«Dopo 20 settimane l'ecografia ha rivelato la spina bifida E' iniziato l'incubo»

«Ora reagisce bene agli stimoli e muove le sue gambine E' bellissima»

PER un attimo io e Domenico ci siamo guardati fissi negli occhi. Senza dire una parola probabilmente ci siamo chiesti la stessa cosa. Che fare? Abortire? Portare avanti la gravidanza? In realtà, credo di non aver mai pensato all'aborto. Noi siamo una coppia cristiana, crediamo nella vita, Veronica doveva vivere, e possibilmente vivere sana».

Elisabetta Angelini, dicono i medici, «è una donna straordinaria». E' il coraggio, l'ottimismo, la forza di resistere, di sperare. Seduta nello studio del professor Massobrio, stringendo il pancione, si è sentita dire qual era la terribile situazione: «Il rischio di un aborto è altissimo, signora. Che cosa decide? Tentiamo? Ci pensi, con suo marito». Ha avuto coraggio, si è fidata, ha regalato una vita normale a una figlia. Adesso, appeso alla porta della stanza d'ospedale, c'è un fiocco rosa con una dedica: «La nostra casa è stata illuminata da uno splendore di nome Veronica».

Qual è stato il momento più difficile? Il giorno dell'ecografia o il momento di dare il consenso all'intervento chirurgico, praticamente una scelta tra la malformazione e un rischio ancora più tremendo?

«Quando abbiamo saputo che Veronica aveva la spina bifida è stato come precipitare in un incubo. Era il 27 aprile, ma lo ricorderò per sempre. Dubbi sul da farsi? Certo, ne abbiamo avuti. Mio marito, forse, qualcuno più di me. Ma quel giorno abbiamo scelto e non abbiamo più ripensato alla nostra decisione. E c'era una sola strada per far nascere nostra figlia, allora noi dovevamo percorrere quella strada».

Sapeva che l'intervento a cui è stata sottoposta non era mai stato realizzato né in Italia né in Europa?

«Sapevo che era un'operazione difficilissima, straordinaria. Ma ho sempre avuto l'idea che i medici l'avrebbero fatta».

Chi l'ha indirizzata al Sant'Anna?

«Il mio ginecologo, il dottor Giovanni Borgno, che ha lavorato lì per diversi anni. Mi ha parlato del dottor Genitori, il neurochirurgo. E il dottor Genitori mi ha fatto conoscere il professor Massobrio. Mi hanno spiegato e mi hanno sostenuta. Devo tutto a loro se Veronica è nata».

Come sta la bimba?

«E' ancora in rianimazione, ma dicono che reagisce bene agli stimoli, espanda i polmoni, muove le gambine e non ha problemi alla vescica».

Quando l'ha vista, la prima volta? E oggi quanto pesa?

«L'ho vista tre o quattro giorni dopo il parto. E' stata un'emozione grandissima. Non so quanto pesa adesso; per me è comunque bellissima».

Può farle visita?

«I medici mi lasciano accanto all'incubatrice mezz'ora al giorno. Di più non ce la farei, anch'io sono ancora molto debole. So che dovrò aver pazienza, ma dopo l'estate Veronica verrà a casa». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«Presto una tassazione ridotta per chi fa la raccolta differenziata dei rifiuti» - «Costa troppo caro piantare una rosa vicino ad una tomba» - «Multa contestata» - «Stesso percorso, tre tariffe diverse»

L'assessore comunale ai Tributi ci scrive:

«Rispondo al lettore Bucci, limitatamente alla parte di mia competenza, per chiarirgli i dubbi relativi alla tassazione, un modesto contributo per inquadrare il problema della raccolta differenziata collegata alla Tarsu (Tassa raccolta rifiuti).

«La Città di Torino, insieme all'Amiat, ha adottato già da qualche anno una politica rivolta alla divulgazione ed all'educazione tesa a favorire la raccolta differenziata. Ne sono testimonianza i bollettini denominati "Eco Vademecum" che tutti i residenti stanno ricevendo in questi giorni e l'insegnamento rivolto, in tal senso, sin dalle scuole elementari agli alunni.

«Le buone intenzioni, vengono però a scontrarsi con ostacoli che, come nel nostro caso, costringono gli Enti Locali, ad applicare una tassa istituita nel 1931 che non è indenne da contraddizioni e incongruenze. Una di queste incongruenze è proprio quella di dover procedere con la tassazione commisurata alla superficie occupata. Nonostante ciò, la Città di Torino, proprio per favorire e incentivare la raccolta differenziata, ha inserito nel proprio Regolamento Tributario, la possibilità di compensare il cittadino che si impegna ad attuare tale raccolta mediante la forma della riduzione tariffaria. Questa ottima iniziativa del Consiglio comunale potrà essere concretamente attuata nel momento in cui si avrà il riscontro effettivo del quantitativo di rifiuti recuperati, in conseguenza della raccolta differenziata, attività della quale si sta occupando l'Amiat. Si dovrà, inoltre, trovare il modo migliore e più semplice per operare uno sconto individuale, per persone/famiglie che dimostrino l'impegno richiesto».

Luigi Bonino

Una lettrice ci scrive:

«Quanto costa far piantare una rosa vicino alla tomba di un caro? Sono andata al Monumentale per fare sostituire alla tomba di mio qui un'amara sorpresa. Per un ordine comunale tale lavoro si può fare solo se un contratto di 9 anni per la manutenzione della tomba stessa. Personalmente trovo tale regolamento molto discutibile e oltraggioso tutte quelle persone che non hanno grandi disponibilità economiche. A questo proposito ho chiesto perché il Comune non si fa carico della manutenzione delle tombe abbandonate. L'unica spiegazione che ho avuto è stata che il contratto deve essere sottoscritto affinché tutte le tombe siano uguali per rispetto verso i defunti. La cosa che non mi è chiara pertanto è "il rispetto verso quali defunti?" Verso quelli che hanno parenti in grado di pagare? Almeno da morti riuscite a dare una giusta dignità a tutti uguale?».

Rita Goitre

Un lettore ci scrive:

«Anche la Società della quale sono legale rappresentante è uno dei cinquantamila soggetti che hanno ricevuto richiesta di pagamento per un presunto mancato pagamento della sosta. La richiesta per la presunta violazione commessa da una nostra auto risale addirittura al 28 novembre 1997: mi pare procedura per lo meno strana pretendere un credito a distanza di tre anni e mezzo (come mai le contravvenzioni, per esempio dei vigili, dopo 150 giorni giorni passano in prescrizione, mentre le violazioni dell'Atm sono eterne?). Smentisco che la nostra Società abbia ricevuto nei mesi scorsi o in qualsiasi altro un "avviso bonario" con la richiesta di pagamento. Per fortuna possiamo dimostrare che il giorno in questione, all'ora in questione il veicolo indicato si trovava a circa 400 km da Torino».

Roberto Cristino

Un lettore ci scrive:

«Sulla tratta ferroviaria Torino Lingotto-Settimo operano i treni delle FS e della Satti. E' normale che due quindi siano i prezzi. Qui nasce il problema: da Lingotto a Settimo vendono un biglietto FS da 3600, e dicono che non va bene il biglietto chilometrico da Km. che costerebbe 2600, dato che presumibilmente calcolano la distanza (22 Km) comprendendo nella tratta anche il passaggio da Porta Nuova, mentre i treni vanno direttamente da Lingotto a Porta Susa. Settimo invece è affisso un comunicato su un accordo tra FS e Satti in vista del Passante sul biglietto da 2600, e questa versione è confermata da tutti i controllori. A parte il fatto che esiste, solo per i treni Satti, un biglietto da 2900 (e sono tre!), la conclusione è che, per evitare discussioni con il personale di Lingotto, il viaggiatore è costretto a pagare le 1000 lire in più, o almeno la differenza di 300 lire con il biglietto Satti».

Alessandro De Vito

specchiotempi@lastampa.it

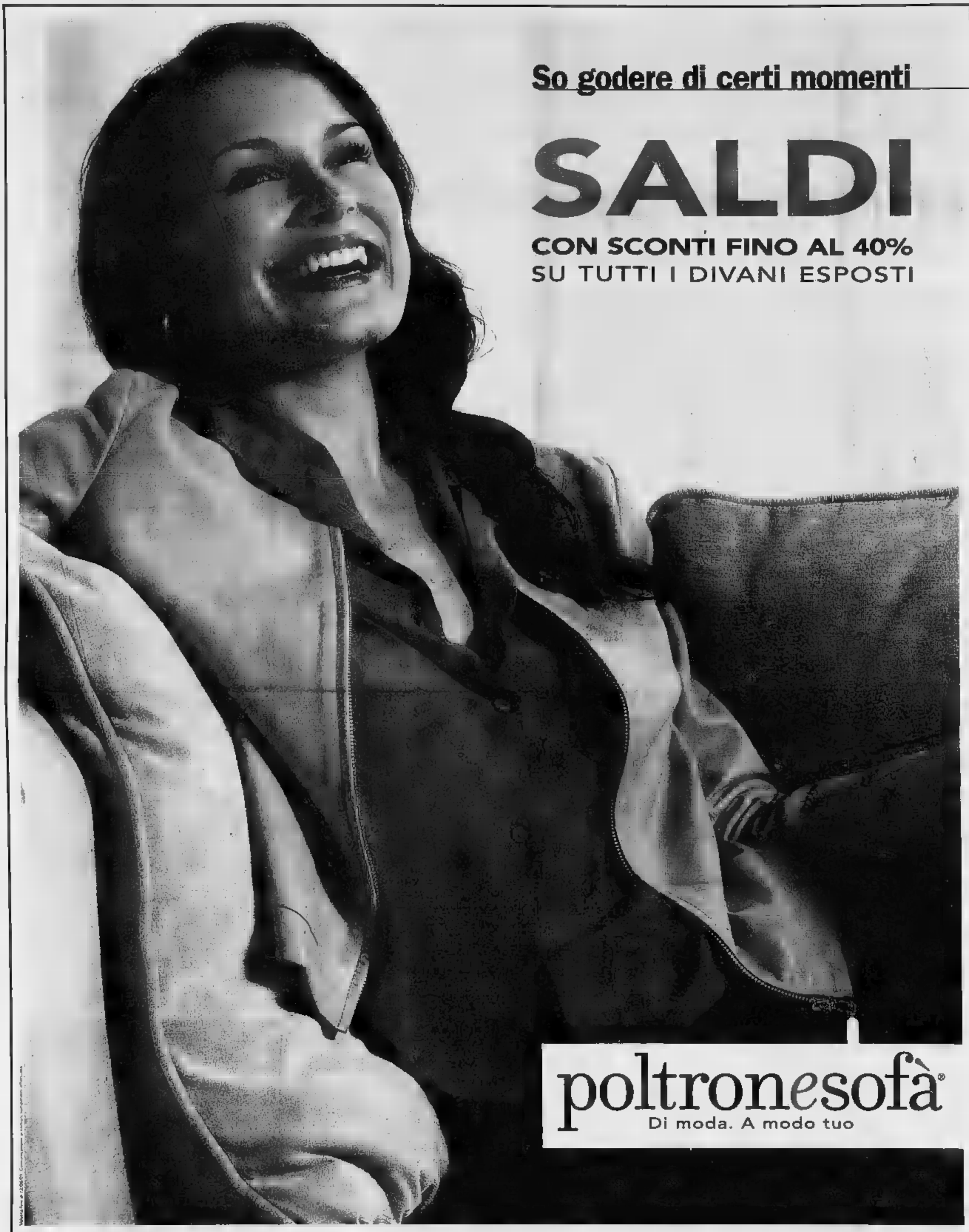
TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MARTEDÌ 10 LUGLIO
Orario: 9,15 - 12,45 / 15,15 - 19,30
LUNEDÌ MATTINA CHIUSO
MAX MARA - SPORTMAX
MARELLA
WEEKEND di MAX MARA
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE - MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode
TORINO - 164 VIA NIZZA
EFFEGIOVI LEGGE 80

il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.539.648
VIA DI NANNI 33 - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo e bambino
SCONTI DEL 50%!
sui prezzi già scontati all'origine

VILLA SOMIS
Str. Val Pattonera, 158
TORINO
Tel. 011/681 46 26
681 30 80
e-mail: villasomis@compuserve.com
I sapori della cucina, il fresco della collina

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
tel. 011.686.52.11 - Fax 011.668.53.00

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Il dolore unge rispetto
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accreditati alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una pre... rispetto ai costi di mercato"
Solo alla fine si scoprono gli "extra" [illegible]
ONORANZE IL GIUBILEO
Servizi Funebri Bianchi 24 ore su 24 Lutto e Previdenza



Torino
Piazza Statuto, 28/a
Tel. 0114 379 885

Alba (CN)
Località San Cassiano, 15/2
(prolungamento di Corso Europa)
Tel. 0173 287 146

Alessandria
Spalto Borgoglio, 108
Angolo Lungo Tanaro San Martino
Tel. 0131 250 230

Manta - Saluzzo (CN)
Strada Statale, 215
Tel. 017 [illegible] 578

WWW.POLTRONESOFA.COM • POLTRONESOFÀ È ANCHE A: ANCONA - [illegible] (AG) - BERGAMO - BOLOGNA; S. [illegible] - BOLOGNA, VIA DI CORTICELLA - [illegible] - BRESCIA - CAGLIARI - [illegible] - [illegible] MARCHE (MC) [illegible], ROGES DI R[illegible] - [illegible]ARA - FIRENZE, VIA BARACCA - FIRENZE, [illegible] TEDALDA - FOGGIA - [illegible] - LECCE - [illegible], VIA CELIO - MILANO, VIA TERTULLIANO - [illegible] CINISELLO - [illegible] CORSICO - MODENA NAPOLI, VIALE KENNEDY - NAPOLI, VIALE MADDALENA - PADOVA - PALERMO - PARMA - PAVIA - PERIGNANO (PI) - PERUGIA, CENTRO CHEILINDA - PESCARA - PIACENZA - PORDENONE - PRATO - RAGUSA - RAVENNA - REGGIO EMILIA RIMINI, S.S. S. MARINO - ROMA, VIA TIBURTINA - ROMA, VIA GREGORIO VII - SARZANA (SP) - TARANTO - TRAPANI, ERICE - TRENTO, GARDOLO - TREVISO - UDINE - VARESE - VENEZIA, ZONA PANORAMA - VERONA - VICENZA, ZONA LE PIRAMIDI - VITERBO

Numero Verde 800-113060

Da gustare da soli o in compagnia, sotto l'ombrellone o al tavolino di un caffè, anche quest'estate è il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa e Nice-Matin, una coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni e notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes e nel Var, e per i francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Magazine TV e in più Specchio in omaggio; a 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, e i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi.

Da
Martedì 10 Luglio
iniziano

I GRANDI SALDI

MIROGLIO

ABBIGLIAMENTO PER UOMO, DONNA E BAMBINO

CUNEO - Corso Nizza 6
ALBA - Via V. Emanuele 40

Migliaia di occasioni eccezionali

Per la preparazione dei saldi il negozio rimarrà chiuso LUNEDÌ 9 LUGLIO

COM. AL SINDACO EFFETTUATA

Fra 12 mesi sarà come la prima volta.

Solo se la scegli entro il 31 luglio. Anche di sera.

Alfa 156 e Alfa Sportwagon
Con Opzione Formula, L. 494.000* al mese.

- Anticipo e tuo usato in permuta
- quote mensili
- Alto valore di riacquisto garantito
- Dopo un anno la possibilità di scegliere una nuova Alfa Romeo con un vantaggio.

*Esempio in Live per Alfa 156 1.9 JTD Progression	
Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa)	48.005.776
Anticipo (35%)	16.102.022
11 quote mensili	493.457
Maxirata finale (55%)	25.303.177
T.A.N.	3%
T.A.E.G.	4%
Prezzo Minimo di Riacquisto (73%)	33.584.216
Vantaggio per una nuova Alfa Romeo	**8.281.039**

Spese gestione pratica bolli L. 270.000. Salvo approvazione SAVA. L'iniziativa non è cumulabile altre in corso e tutte le versioni di Alfa 156 e Alfa Sportwagon.

Test Drive by Night. Dal 9 al 13 luglio i Concessionari Alfa Romeo sono aperti fino alle 23.00

FORMULA by

CRONO
ALBA (CN) - Corso Canale, 2 - Tel. 0173363956
BRA (CN) - Don ina, 78 - Tel. 0172413813
Assistenza: ALBA (CN) - Corso Matteotti, 8 - Tel. 0173363801/364140

FORMA
CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. 0171347200
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. 0175248835
MONDOVI' (CN) - Via Torino, 79 - Tel. 0174562438
www.forma.alfaromeo.com

Concessionaria FIAT
L'AUTO S.p.A.
CUNEO - Via Bra, 2 - Tel. 0171 412241
SALUZZO - Via Circonvallazione, 28 - Tel. 0175 43227
BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo, 90 - Tel. 0171 261150
E-mail: autocas@cnnet.it

LA STAMPA
PAGINA 43 MARTEDÌ 10 LUGLIO 2001

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402; E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 486749

Il sindaco chiede di obbligarli a lavorare per il Comune

Trapiati sorpresi a Carrù

In 8 hanno tagliato cavi a un semaforo

CARRU'

Con una scure avevano tranciato i cavi del semaforo da cantiere che regola l'accesso a via della Stazione. I cartelli stradali che segnalavano il pericolo erano spariti e in più sembra anche che qualcuno della «combriccola» abbia cavalcato il monumento posto sul giardino del municipio di Carrù. Nella notte tra venerdì e sabato un gruppo di ragazzi, tutti maggiorenni e residenti nel Fossanese, sono stati i protagonisti di una scorribanda svelata nel giro di poche ore dallo stesso sindaco Leonardo Restagno e dalla Polizia municipale. Intorno a mezzanotte e trenta il semaforo del cantiere, installato dall'impresa Balsamo per regolare il senso unico alternato, ha smesso di funzionare creando una situazione di pericolo per i veicoli che salivano dalla vecchia stazione sulla Fondovalle Tanaro. Dopo alcuni minuti di segnalazione del guasto, il primo cittadino e il responsabile dei «civich» Franco Manera sono riusciti a risalire al gruppetto di 8 giovani che erano stati visti aggirarsi nel centro cittadino facendosi notare per gli schiamazzi e le azioni di disturbo nei pressi di una casa in cui si teneva una festa privata. Scovati i presunti colpevoli, i vigili li hanno identificati. Non risulta, al momento, alcuna querela di parte, ma il sindaco Restagno propone una condanna esemplare: «Chiederò a chi di dovere di affidare i colpevoli al Comune per affiancarli, per una settimana, armati di pala e picco, ai cantonieri comunali a pulire strade e riparare cunette. Impareranno cosa vuol dire lavorare per la cosa pubblica e rispettarla». [g. sca.]

Giovane di Prunetto aveva continuato la scuola malgrado il male

Morta studentessa di 19 anni

Diplomata con 100, stroncata da tumore

Lorena Decastelli, l'esame di Ragioneria in ospedale a Torino

PRUNETTO

I tabelloni con gli esiti finali della maturità riportano che ha ottenuto il massimo dei voti, 100/100. Lei non potrà vedere il frutto di tanti sacrifici: Lorena Decastelli, 19 anni, studentessa di ragioneria all'Itc di Ceva, è morta sabato pomeriggio, stroncata da tumore, pochi giorni dopo aver sostenuto le prove dell'esame di Stato. La commissione era trasferita a Torino. In ospedale, perchè le potesse affrontare.

I funerali della ragazza si sono svolti ieri pomeriggio, alle 17, nella chiesa di Galleria di Prunetto, frazione dove viveva con i genitori e la sorella. Per rispettare il lutto, la direzione della scuola ha deciso di posticipare la pubblicazione dei tabelloni. Insegnanti e compagni hanno partecipato numerosi alla cerimonia, stringendosi con affetto intorno alla famiglia.

Lorena aveva scoperto di essere malata circa tre anni fa, nell'estate fra la seconda e la terza ragioneria. Aveva, però, continuato a frequentare le lezioni fino ai primi mesi della quarta, lottando contro un male che non le impediva di risultare fra le migliori della classe. Poi gli sforzi erano diventati insostenibili e, costretta ai ricoveri al «Regina Margherita» di Torino, aveva dovuto rinunciare a sedersi sui banchi, fra gli amici. «Non ha mai smesso di tenere i contatti con noi e le compagne - ha ricordato con commozione l'insegnante Carla Nalotto -. Era una ragazza brillante, con un'intelligenza fuori del comune. Ha meritato il suo 100». [p. s.]

In una casa-albergo a Fossano

Novantenne suicida per il figlio malato

, Aveva un cruccio, che confidava sempre più spesso, con ansia: chi si sarebbe occupato del loro figlio, disabile grave (ospite della Comunità Arcobaleno di Racconigi) quando lui e la moglie Teresa ne fossero andati? Nonostante i novant'anni (compiuti a maggio), D.D. godeva di ottima salute. Viveva alla casa albergo «Avagnina» insieme alla moglie di 83 anni. Ieri mattina ha fatto colazione in camera, insieme alla moglie, poi, sceso in cortile ha consegnato una lettera a un operatore, chiedendogli di consegnarla al direttore della casa di riposo. Rientrato in casa, si è diretto alla finestra di un corridoio al primo piano, e si è lasciato cadere. Un volo da sei metri, sul lato di via Travaini. Una donna, che portava a passeggio il cane in corso Trento, ha dato l'allarme. La salma è stata composta al cimitero di Fossano. Per i funerali si attende il nulla osta del Magistrato. [l. a.]

Per impedire che i presunti assassini incontrassero l'avvocato

Tribunale assediato dai nomadi

Protesta contro chi ha ucciso il bimbo

CUNEO

«Avevano bisogno di venire in quattro per uccidere un bambino di otto anni? Sono degli infami, ci hanno rovinato, nessuno di noi li vuole più vedere». La giovane e bella Monica Di Giaudi, madre di Maverick Argentà, il bambino ucciso nel sonno al campo nomadi di Villafalletto, la notte fra il 16 e il 17 giugno; ma ha gli occhi scavati dal pianto e parla con rabbia, quasi mangiandosi le parole. C'è anche lei fra i nomadi che ieri mattina hanno messo sotto assedio il tribunale di Cuneo, per impedire ai quattro accusati dell'omicidio del piccolo di incontrare i loro legali di fiducia.

L'allarme nei campi è scattato di mattina presto, quando si è diffusa la notizia dell'arresto di altri due sinti (padre e figlio) che avrebbero fatto parte del gruppo autore della spedizione punitiva a Villafalletto: si tratterebbe di Giuseppe e Antonio Di Giaudi. In carcere c'erano già i due fratelli Pietro e Vitterio Dellagaren. I quattro dovrebbero essere accompagnati dai carabinieri al magistrato inquirente, al tribunale di Cuneo: ma i nomadi vogliono «sbollarli», bollarli con tutto il loro disprezzo. A Torino mettono sotto assedio lo studio dell'avvocato di fiducia che li dovrebbe difendere. A Cuneo presidiano in oltre quaranta persone il tribunale, per impedire che possano incontrare anche lì il legale: e alla fine i quattro non arrivano.

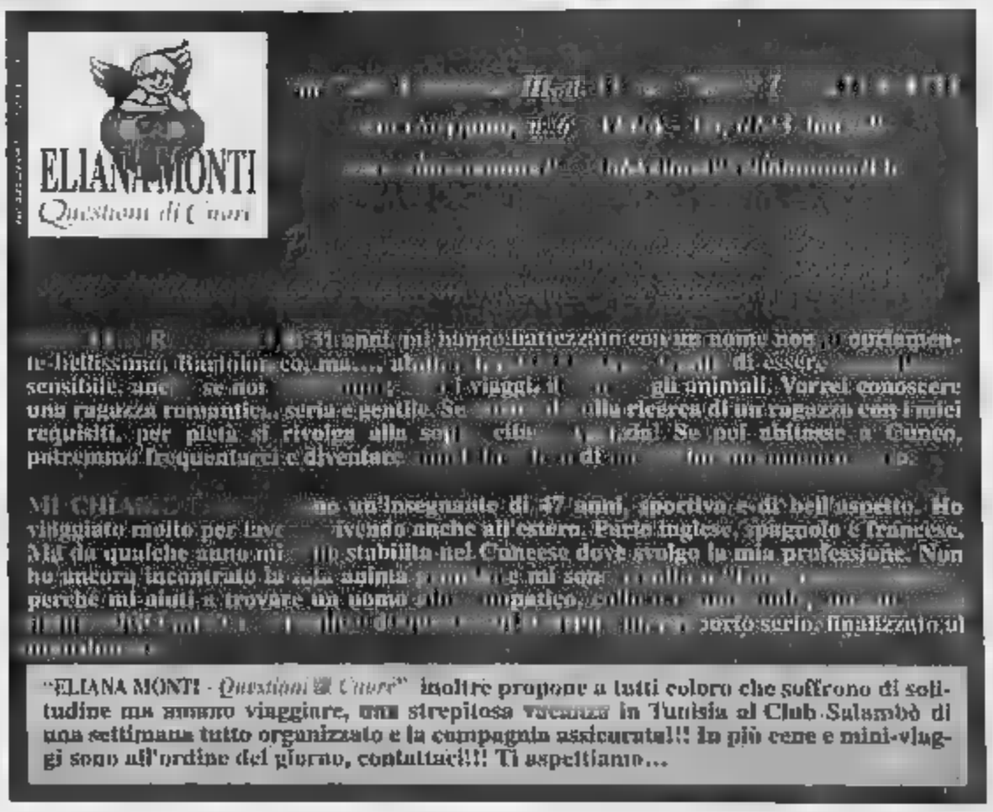
Monica Di Giaudi (27 anni) madre del bambino ucciso a Villafalletto (Foto Bedino)

In piazza Galimberti, con i carabinieri che li controllano «discretamente», dicono tutti il loro dolore e rabbia. «Ci sono cose che i nomadi non fanno e non sopportano - dice una giovane donna -: fare la spia, essere pedofili, uccidere. I bambini per noi sono sacri, come i morti. Chi non rispetta queste regole, anche se è un parente, è fuori, non è più di noi». «Scrivete pure che siamo ladri di polli, ladri di appartamento, ma noi non uccidiamo - aggiunge un uomo sui quarant'anni -. Avremmo potuto prenderli noi: ma noi vogliamo giustizia. Però chi ha ucciso un bambino di otto anni nessuno lo deve difendere, neanche un avvocato».

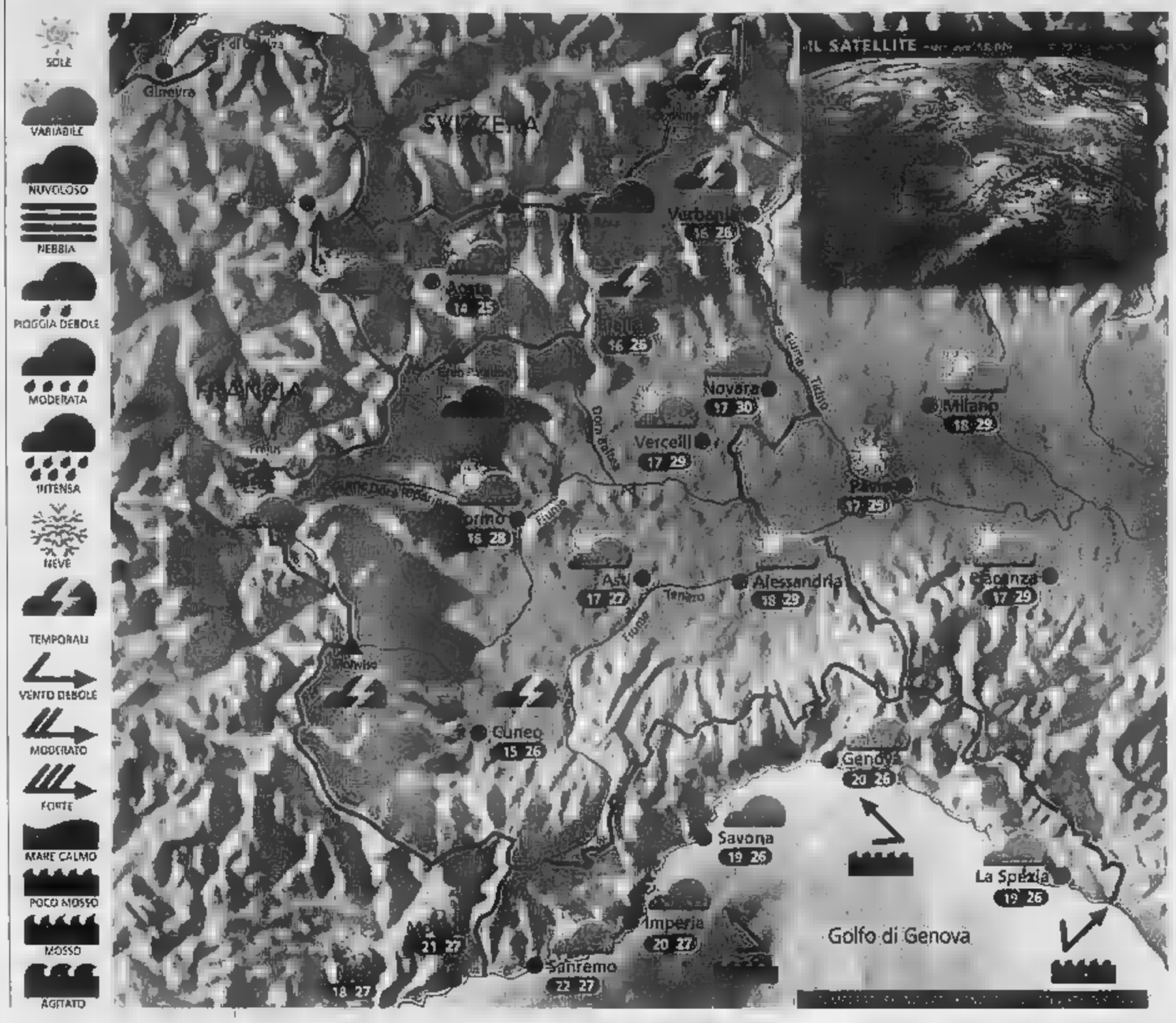
Fin dal principio gli inquirenti avevano capito che l'omicidio del piccolo Maverick non era che l'ultimo e più grave episodio di una serie di aggressioni e spedizioni che faceva parte di una faida fra clan rivali. Ora i nomadi di Villafalletto e di Villafranca Piemonte non negano questa versione dei fatti e spiegano com'è nata la «guerra», in un ambiente che fino a pochi anni fa aveva sempre composto in modo «pacifico» i contrasti. «Sono stati loro a iniziare - dice un giovane uomo -: ci hanno venduti. Verso la fine del '97 dovevamo fare una rapina a Villafranca, ma abbiamo trovato i carabinieri ad aspettarci. Qualcuno ha fatto la spia, forse perché voleva fare lo stesso colpo». «Ci siamo fatti tre anni di carcere - prosegue -: quando siamo usciti abbiamo avuto la certezza che erano stati loro a tradirci. Così lo abbiamo detto a tutti. Loro non li voleva più nessuno. Non hanno sopportato questo e hanno iniziato a sparare». «Nessun sinti difenderà questi - aggiunge un altro uomo -. Loro si sono nascosti dagli slavi negli ultimi giorni: ma forse anche gli slavi se sapevano chi erano non li accettavano».

A GENOLA — DOPO IL ROGO NEL DEPOSITO ABUSIVO

Resta una montagna di rifiuti Una montagna di rifiuti anneriti è il desolante spettacolo che resta in via Orlanasso 8 a Genola, dove dal capannone andato in fiumo restano cumuli di macerie e, appunto, ammassi di immondizia. Fino a ieri ancora due squadre di vigili del fuoco hanno tenuto sotto controllo la situazione, continuando a irrorare con acqua il materiale per evitare ritorni di combustione. Per rendere l'opera più agevole, alcune gru hanno movimentato i rifiuti, scoprendo gli ultimi focolai, mentre le acque raffine sono state arginate con un cordone in terra che correggia il fabbricato in via Monviso, per evitarne il deflusso nella balera adiacente.Quanto alle analisi dell'Arpa, solo oggi dovrebbero arrivare i risultati, mentre i primi accertamenti merceologici confermano la presenza di materiali sintetici e plastici. «Elementi la cui combustione completa comporta una ricaduta di gas non pericolosa sull'ambiente circostante», secondo il dottor Balletto della sede di Cuneo. Sul fronte giudiziario, non ci sono persone indagate: una volta rintracciati, il titolare dell'immobile e dell'attività in esso condotta saranno ascoltati come persone informate dei fatti in attesa di alcun capo di imputazione a loro carico. [a. p.]



BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri l'avvicinamento di un'onda depressionaria ha prodotto un parziale aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane, a cui sono seguiti brevi temporali sul basso Piemonte e sull'Appennino ligure. Oggi si potranno ancora registrare locali rovesci temporaleschi principalmente vicino ai rilievi.

Previsioni Al mattino nubi sparse su gran parte dei settori con qualche isolato rovescio nelle Langhe, in Valle Scrivia e nella zona del Penice. Nel corso della giornata tendenza a graduale miglioramento a partire dalla Liguria e dalla Valle d'Aosta. Nel pomeriggio sull'alto Piemonte [illegible] di cumuli e possibilità di qualche breve acquazzone, specie sull'Ossola, la Val Sesia e il Verbano. Temperature massime in lieve diminuzione nelle zone raggiunte dalla nuvolosità, venti deboli con qualche rinforzo nei temporali. Domani in prevalenza soleggiato.

ZOOM

La scala Fujita dei tornado

Sviluppare una buona capacità osservativa è molto utile per capire che tipo di temporale ci colpirà, quale sarà la sua direzione, che rischi immediati possiamo correre. Se alla base del cumulonembo individuate un imbuto a forma di tromba, avvertite le autorità locali e cercate di mettervi in salvo in [illegible] cantina, sotto un tavolo massiccio o un materasso. Aprite le finestre e le porte sotto vento [illegible] permettere [illegible] opportuni adeguamenti interni alla rapida variazione della pressione esterna. Le trombe possono non essere visibili se vi trovate in piena notte o se la pioggia è particolarmente abbondante. Se un tornado vi sorprende nel sonno, scivolate rapidamente sotto il vostro letto che vi proteggerà contro le schegge dei vetri e da tutti gli altri oggetti volanti. La forza [illegible] un tornado viene classificata attraverso la scala Fujita che ne misura la potenza distruttiva. Si va dal grado F0, che provoca danni modesti e venti sino a 117 km/h, sino al grado F5 che sviluppa venti superiori ai 400 km/h e provoca eccezionali devastazioni. Il tornado sviluppatosi in Brianza, in Lombardia, è riconducibile al grado F2, con danni notevoli e venti che possono aver superato anche i 200 km/h.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER LE VACANZE

ANCONA	22 28	REGGIO CALABRIA	23 30
BARI	23 32	ROMA	22 30
BOLOGNA	20 27	VENEZIA	22 27
CAGLIARI	23 33	BARCELLONA	16 26
CATANIA	23 30	BRUXELLES	13 21
CATANZARO	24 30	FRANCOFORTE	15 20
FIRENZE	20 27	GINEVRA	14 23
OLBIA	23 27	LONDRA	14 19
PALERMO	25 31	MONACO DI BAVIERA	16 20
PERUGIA	20 27	PARIGI	15 20
POTENZA	21 30	ZURIGO	13 20

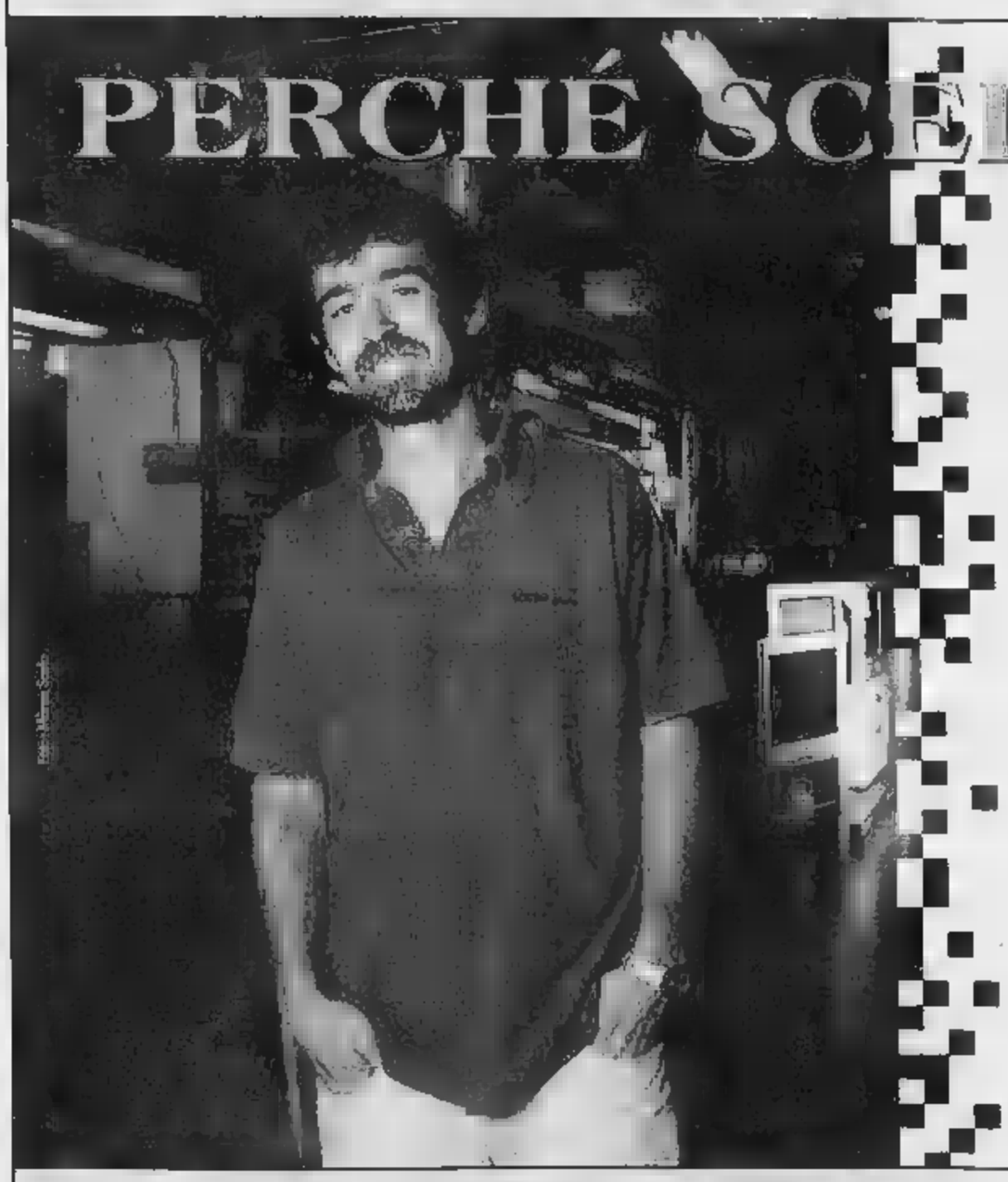
OGGI

IL SOLE: sorge [illegible] ore 5 e 52 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 49 minuti, cala domani alle [illegible] 10 e [illegible] minuti

ALGE per la casa

PERCHÉ SCEGLO LA FIERA?



Per 15 giorni il negozio Rossi è nella piazza principale della provincia.

Comprare un nostro HI-FI, per esempio, è un acquisto emozionale.

Il coinvolgimento tra il cliente e il prodotto esposto in Fiera è immediato e personale. Questo contatto fa nascere un desiderio che spesso, nell'arco dei 12 mesi dopo la Fiera, matura e si rende concreto in una vendita.

La Grande Fiera d'Estate diventa così una pubblicità che lavora per noi 365 giorni all'anno.

Le 2 settimane sono impegnative ma redditizie. Creano immagine, nuovi clienti e passaparola positivo.

Davide Rossi
Titolare Rossi snc

grande fiera d'estate
cogli la provincia!

area MIAC - Rossi - CUNEO
www.grandefieradestate.com

24 AGOSTO - 9 SETTEMBRE _ ORARI: FERIALI 18.00 - 24.00 _ SABATO 16.00 - 24.00 _ FESTIVI 14.30 - 24.00

I 26 indagati possono assistere all'affidamento degli incarichi

Oggi la nomina dei periti per i treni rotti sulla To-Sv

MONDOVI'

Dovranno chiarire quali sono state le cause dei guasti ai locomotori finiti sotto sequestro nell'ambito dell'inchiesta avviata dalla Procura della Repubblica di Mondovì sulla linea Torino-Savona. Si tratta dei nuovi esperti che ricaveranno, oggi, l'incarico da parte del sostituto procuratore Riccardo Baudinelli (che conduce le indagini insieme al procuratore capo Riccardo Bausone).

All'udienza di affidamento, fissata alle 15, potranno essere presenti i ventisei indagati per i presunti disservizi lungo la tratta ferrata. Gli avvisi di garanzia erano stati emessi una ventina di giorni fa: le ipotesi di reato sono quelle di disastro colposo e incendio colposo (in relazione a un'avaria di una motrice alla stazione di Mondovì). Per i ventisei non si tratta di interrogatorio, che è atteso invece per le prossime settimane.

Fra le persone «sottoposte a indagini» figurano Giacomo Palmeri, 41 anni, torinese (direttore compartimentale del Piemonte per le Infrastrutturali; Ferruccio Boggio, 52, di Collegno (direttore della Manutenzione); Mario Nicolini, 52, di Genova (direttore dell'Unità Centro-Sud Piemonte); Giovanni Cassola, 40, di Torino (direttore Trasporto regionale Piemonte); Angelo Andriulli, 48, di Torino (vice direttore Trasporto).

Il lungo elenco degli indagati prosegue con Antonino Fissore di Bra, Roberto Russo di Terzuolo, Bruno Cardone di Mondovì, Mario Paonessa di Livorno Ferraris (domiciliato a Cava), Maurizio Fachino di Fossano, Giovanni Bagnasco di Sale Langhe. Quindi compaiono Sergio Gianotto, Giovanni Sevega, Domenico Natale, Massimo Franchi, Gaetano Provenzano, Valter Lequio, Franco Sarborario, che risultano tutti domiciliati a Torino, in via Nizza 8 bis (recapito delle Ferrovie).

Ci sono inoltre Angelo Giacobbe, Carlo Brugnone, Franco Nestori, Giuseppe Brancaccio, Maurizio Pirozzo, di cui domicilio è indicato ad Alessandria (via Vecchia dei Saggiani 2, altra sede ferroviaria). Infine, Angelo Zamperone, Egidio Passini e Nicola Borrelli, milanesi. Si tratta di responsabili delle officine dove, a Verona, è stato sottoposto a sequestro l'ultimo locomotore, di responsabili della manutenzione nelle varie stazioni e tratte, di funzionari addetti ai diversi uffici lungo il percorso ferroviario appartenente al compartimento piemontese (cioè dal Torinese a Cengio).

Il cammino delle indagini monregalesi appare ancora intricato e complesso, soprattutto perchè, come hanno confermato i due magistrati, è in presenza di migliaia di pagine e di documenti, raccolti durante i ripetuti sopralluoghi della Polizia di Stato (squadra della Procura) e della Polfer nelle stazioni interessate. Numerosi anche i riscontri tecnici che dovranno chiarire gli aspetti poco chiari delle decine di avarie segnalate dagli utenti, dalle quali ha preso corpo l'inchiesta.

I fatti per ora sotto accusa, quelli che hanno condotto ai 26 avvisi di garanzia, si verificati marzo e giugno 2001, ma ci sono altri periodi ancora da esaminare. [p. s.]

Tagli nei piccoli centri

Un incontro in Prefettura sulle Poste

CUNEO. Oggi alle 10, si terrà l'incontro in Prefettura chiesto dall'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia, per manifestare al prefetto Mario Spanu le preoccupazioni e i motivi di protesta circa il piano di razionalizzazione degli uffici postali.

«Si tratta del primo passo - ha spiegato il presidente dell'Anpci, Franco Biglio - verso la mobilitazione di noi sindaci. L'azienda Poste continua a muoversi in modo unilaterale, senza tenere in alcun conto quelle che sono le istanze e le esigenze dei Comuni, soprattutto di quelli collocati nelle zone già disagiate. Non possiamo continuare a subire in maniera passiva questa politica».

Alle Poste viene chiesto di «concordare insieme agli enti locali ogni eventuale ridefinizione degli uffici e del personale, facendo sì che in ogni centro rimanga una sede efficiente e funzionale, rispondente ai bisogni della popolazione». «Ho scritto a tutti i 250 sindaci della Granda perchè siano solidali - ha concluso Biglio -, proponendo altre forme di protesta. Per esempio non rinnovare tesorerie, convenzioni e affitti di proprietà comunali alle Poste» [p. s.]

Appello in Comune

Taxi, guerra anti-abusivi a Savigliano

SAVIGLIANO. «Ci sono, in città, troppe persone che esercitano abusivamente la professione di taxisti, senza alcuna licenza e senza le dovute autorizzazioni». La lamentela proviene da quelli che sono, attualmente, i quattro taxisti regolarmente operativi in città, che svolgono la loro attività principalmente davanti alla stazione ferroviaria.

«C'è gente senza scrupoli - dicono -, priva di abilitazione professionale, che esercita la nostra attività con minibus da nove posti, monovolumi ed altri mezzi di trasporto. In certi casi si tratta addirittura di gente che proviene da altre città, usando come scappatoia l'autorizzazione rilasciata da altri Comuni, distanti chilometri e chilometri da Savigliano. Alcune di queste furberie sono già state segnalate alla polizia amministrativa, ma a tutt'oggi non abbiamo avuto alcun riscontro».

I taxisti regolarmente abilitati chiedono alle istituzioni «di porre fine a questa giungla e, se possibile, di mettere un po' di ordine nel settore». [p. b.]

DALLA PROVINCIA

CUNEO

La statale per Busca interrotta nei due sensi

E' scattato ieri mattina, e durerà fino al 5 settembre, il blocco, per lavori, della statale Laghi d'Avigliana nelle vicinanze della frazione di Madonna dell'Olmo. I pullman di linea diretti nel Saluzzese vengono deviati in via Rocca, via del Bosco, via Racot, rientro sulla Statale all'altezza del bivio di San Pietro Gallo. I bus diretti a Cuneo seguono l'itinerario inverso. [c. g.]

DRONERO

Auto danneggiate nella notte

L'altra sono state danneggiate alcune autovetture parcheggiate in via Pesubio e via Lombardi; i proprietari hanno denunciato la foratura di pneumatici. Sul fatto sono in corso indagini da parte dei carabinieri. [c. g.]

CUNEO

Si chiude il processo per il fallimento «Mcp»

Se non ci saranno nuovi colpi di scena si conclude nel pomeriggio davanti al giudice Alberto Tetamo a 13 anni dai fatti il processo contro l'ex industriale Giuseppe Cometto per il dissesto della Mcp fallita con un passivo valutato di miliardi che sono stati perduti da risparmiatori. All'inizio dell'udienza deporranno tre commercialisti coinvolti nella vicenda. [g. d. m.]

GARESSIO

Giornata della solidarietà per gli anziani

Per partecipare alla «Giornata solidarietà per anziani ed ammalati» che, organizzata dall'Oftal Garessio e dall'Odp Mondovì, telefonare allo 0174.81447 oppure 81732. La manifestazione si svolge domenica con inizio alle 9 al Santuario di Valsorda. [s. c.]

SALUZZO

Albero abbattuto dal nubifragio

Il violento temporale dell'altra sera ha abbattuto un grosso albero in via San Bernardino. I vigili del fuoco hanno lavorato più di un'ora per liberare la sede stradale. [al. bu.]

MONDOVI'

Gioco del Lotto alla tabaccheria Boetti

Da questa settimana nella tabaccheria di Donatella Boetti, a Carassone, è entrato in funzione anche il gioco del Lotto. [p. s.]

FRABOSA SOTTANA

Costa scrive al direttore dell'Asl 16

L'europarlamentare Raffaele Costa ha scritto al direttore dell'Asl 16 Luigi Cavagliani, al prefetto di Cuneo, al direttore generale dell'Arpa di Torino e all'Arpa di Cuneo, per «significare il dissenso di molta parte della popolazione di Frabosa Pianvignale, per la prevista installazione di antenne di telefonia mobile nel territorio della frazione, sullo stabile che ospita l'asilo». Costa ha chiesto informazioni in proposito. [p. s.]

MONDOVI'

Assolto l'imprenditore Dino Gazzola

Il giudice Maria Eugenia Oggero (pm Ezio Basso) ha assolto «perchè il fatto non costituisce reato» l'imprenditore Dino Gazzola, difeso da Paolo Gazzola, dall'accusa di frode in commercio. Nel maggio '95 i Nas di Parma avevano sequestrato a Modena, durante un controllo in un negozio, una confezione di pasta «Gazzola Primadonna». All'analisi, i parametri degli steroli erano risultati irregolari (0,141 contro 0,15 di legge). Nel dibattimento è emerso che il fatto costituiva se mai una violazione amministrativa depenalizzata. Il pm ha chiesto una multa di un milione, il difensore l'assoluzione. [p. s.]

VILLANOVA MONDOVI'

Autorizzati i funerali della donna che è stata uccisa

La procura della Repubblica di Mondovì, visti gli esiti dell'autopsia svoltasi sabato, ha autorizzato lo svolgimento dei funerali di Maria Garelli, 84 anni, trovata morta nella sua casa, uccisa da un coltello. La vicenda si è chiusa come un suicidio. [p. s.]

SAVIGLIANO

Prenotazioni per le visite specialistiche

L'Asl 17 comunica che le prenotazioni per le visite specialistiche della Divisione di Medicina Generale sono gestite dal Centro unico di prenotazione del poliambulatorio di Savigliano, anziché dalla segreteria di Medicina. Il numero da utilizzare è 0172719484 dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 15. [p. b.]

PONTECHIANALE

In vacanza s'impara la musica

Sono organizzati per i ragazzi delle scuole medie i corsi di pianoforte, flauto traverso, chitarra, clarinetto e violino. L'iniziativa è organizzata dalla Pro Loco. [g. né.]

GIUSEPPE E MARIA 60 ANNI INSIEME

Nozze di diamante a Borgo

Maria Lovera (80 anni) ha festeggiato nei giorni scorsi con il marito Giuseppe Giraudo (86 anni) i sessant'anni di matrimonio. All'invidiabile traguardo delle nozze di diamante la coppia (di Borgo Dalmazzo) è giunta attorniata dall'affetto dei figli Dalmazzo, Rita e Luciana, della nuora Bruna e dei generi Giuseppe e Bruno, nonché delle nipoti Lidia e Nadia e delle giovanissime pronipoti Ilaria, Eliana e Nadise. La famiglia e numerosi amici si sono ritrovati al «Pungo Reale» di Vallorate per celebrare con un pranzo [c. g.]

LA GIURIA DI MONDOVI' HA SCELTO LE PIU' BELLE DEL PIEMONTE

Miss di «Fantastica» pronte per la finale a Roma

Si confronteranno a Roma con decine di concorrenti selezionate in tutt'Italia, le cinque finaliste del concorso per talenti «Fantastica», che si è svolto mercoledì scorso in piazza Cesare Battisti. Le giovani finaliste piemontesi sono la carruccese Elena Cravero, per la categoria «Moda indossatrici», Noemi Garavagno di Madonna dell'Olmo per la categoria «Danza», Giulia Valle di Bricherasio per la categoria «Arte varia», Cristina Tallone di Bernezzo per la categoria «Canto» e Pamela Ghisamo di Cuneo per «Moda fotomodelle». La giuria che ha valutato le ragazze nel corso della finale regionale di Mondovì era presieduta dal patron di «Fantastica», il coreografo romano Massimo Petrucci. La finale nazionale, articolata in serate, si terrà nel mese di agosto a Roma. [l. a.]

Per la casa di riposo

Venasca paga lavori eseguiti e mai deliberati

VENASCA. Il Comune - guidato dal sindaco Dario Ballatore - dovrà pagare circa 40 milioni di lire in parte per lavori eseguiti alla Casa di riposo negli Anni '80, dalla «Edilconfort» di Barge, oltre a metà delle spese processuali: lo ha deciso il Tribunale di Saluzzo.

I fatti risalgono al 1982 quando - sindaco era Alberto Giordano - la «Edilconfort» eseguì lavori murari nella Casa di riposo in costruzione, che si protrassero fino al 1987.

La ditta bargese venne però pagata perchè in municipio non vennero trovate le delibere di giunta per l'affidamento lavori. Trattandosi di debiti fuori bilancio, nemmeno le Amministrazioni successive riuscirono a soddisfare le richieste di pagamento della «Edilconfort». Di qui la causa.

Sulla base della decisione del Tribunale, il Comune di Venasca pagherà alla ditta 8 milioni 814 mila lire (più gli interessi dal 6 per cento dal 1993); 2 milioni 247 mila lire (più gli interessi dal 1994); 21 milioni 447 mila lire (con gli interessi dal 1998). Le spese legali a metà fra le due parti, mentre sono state respinte le richieste di pagamento dei lavori extra-contratto avanzate dalla ditta. [al. bu.]

Appello Avis Cuneo

«Necessari più donatori per l'estate»

CUNEO. E' allarme sangue. Diminuiscono i donatori, causa esodo estivo e aumentano gli incidenti stradali e di conseguenza le richieste di trasfusioni. Il gruppo più richiesto di cui l'ospedale Santa Croce, lamenta le maggiori carenze è lo zero.

A farsi promotore della campagna di sensibilizzazione l'Avis, che invita i soci a recarsi al Centro Trasfusionale per la donazione: «Affinchè molti cittadini vengano a conoscenza di questa particolare forma di altruismo, in grado di salvare vite umane».

Chi è interessato a donare il sangue, può recarsi direttamente al secondo piano dell'ospedale Santa Croce, dove medici e infermieri saranno a disposizione per informazioni e consulenza. Chi intendesse iscriversi all'Avis di Cuneo, deve recarsi alla sede di via Bruni 15 (aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14 e il Sabato dalle 9 alle 12), e telefonare allo 0171/66288 e visitare il sito: www.lagranda.com/avis. Nei mesi di luglio e agosto, il giovedì sera è presente un punto informativo in via Roma. [l. m.]

Previsti tassi agevolati

Cassa Saluzzo offre fondi ai frutticoltori

SALUZZO. «Miglior frutta» è il nome attribuito alla forma di prestito che la Cassa di risparmio di Saluzzo apre concede agli operatori del mondo frutticolo. L'iniziativa creditizia è stata predisposta, in occasione del centenario di fondazione della banca saluzzese. Con «Miglior frutta» saranno finanziate le spese per i rinnovi di varietà, gli impianti di irrigazioni, le reti antigrandine, gli impianti antibrina, i ventoloni ed ogni spesa sostenuta per il miglioramento del processo produttivo frutticolo. La durata del finanziamento è di sette anni, di cui due di preammortamento. Il tasso d'interesse è variabile ed è legato all'Euribor a tre mesi. Non vi sono importi massimi fissati per l'indebitamento. Partecipano all'operazione, con contributi in conto interessi, le ditte venditrici, l'Asprofrut, le Cooperative, la Camera di Commercio, tramite l'Agricolfidi. Gli interessi del finanziamento concesso sono deducibili fiscalmente. «Miglior frutta» è una delle numerose iniziative a favore degli utenti, predisposte per ricordare i cento anni di fondazione dell'istituto, fondato nel 1901. [g. ne.]

Storie vere e leggende di grandi personalità

Un libro su duemila anni di «santità in Piemonte»

Gianni Martini

SALUZZO

«Nel libro del Siracide leggiamo un caldo invito a fare memoria e lode degli uomini illustri che sono vissuti tra noi. [...] L'opera di Aldo Ponso, ricercatore paziente e tenace, sinceramente appassionato di storia ecclesiastica e delle tradizioni religiose locali, si pone nel solco dell'antica Legenda aurea: un racconto che presenta una galleria di personaggi, la cui vita e le cui opere hanno profondamente inciso nella società di questa terra». Così il vescovo di Saluzzo monsignor Diego Bona a presentazione del volume «Duemila anni di santità in Piemonte e Valle d'Aosta» curato da Aldo Ponso.

La straordinarietà del libro è che elenca, mostra immagini dove possibile, racconta storia - e leggende quando esistono - di «Santi, Beati, Venerabili i Servi di Dio, le Personalità distinte». Sono 496 pagine (prezzo di copertina 70 mila lire) che offrono duemila anni di storia del Cristianesimo nel Nord Ovest d'Italia con particolare attenzione alla provincia di Cuneo dove Aldo Ponso vive e ha insegnato.

Il volume della «Effatà Editrice»

La ricerca è organizzato in modo scolastico, partendo dal primo secolo dopo Cristo si arriva alla metà del 1900 scoprendo nomi, volti, caratteristiche e virtù di straordinari personaggi.

La consultazione è resa agevole dagli indici: uno generale dei Santi e Beati; uno sulle località (per ognuna sono indicati i santi veneratii); uno dei Santi protettori e uno dei Santi patroni. Quindi il calendario completo e le indicazioni etimologiche (che deve il professor Antonio Bodrero)

In calce l'elenco delle «personalità distinte». Una ricerca fra mille possibili: Pasqualina. A pagina 443: «Pasqualina Cometti (1902-1968), la «santa di Morozzo», martire della sofferenza».

gianmarti@lastampa.it

IL LICEO LINGUISTICO
legalmente riconosciuto D.M. 30/01/90
SARUZZO
D.M. 29/12/00

- In base alla legge sulla parità sono previsti contributi alle famiglie.
- Scuola non "sperimentale" già conformato al modello europeo.
- Orario strutturato, dall'A.S. 2001/02, dal lunedì al venerdì con il sabato libero, nessun rientro pomeridiano.
- Possibilità di optare per lo studio di tre o quattro lingue già dal primo anno.
- Tutti i docenti sono abilitati all'insegnamento.
- Laboratorio di informatica.
- Accesso a tutte le facoltà universitarie.
- Ottime e dimostrabili possibilità di impiego anche dopo il conseguimento del diploma.
- Corsi di sostegno, su richiesta, tutto l'anno.
- Attività culturali e sportive extrascolastiche.
- Dall'A.S. 2001/02 stages estivi presso aziende.

INFORMAZIONI presso la Segreteria in
Via Savigliano 8/B - CUNEO - Tel./Fax 0171 695753

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.466.249

NEIVE NIGHT BIZZU
NEIVE - Via Tanaro, 48
(ex Banana Max)

In abbinamento la promozione del patrimonio storico-monumentale

Musica live e cinema all'aperto

Per le serate di mezza estate dei saluzzesi

SALUZZO

Concerti e cinema all'aperto sono i punti forti dell'offerta culturale, per questo mese, in città. «L'assessorato alla Cultura - spiegano a palazzo civico - propone per le sere di mezza estate una serie di iniziative e proiezioni rivolte ai giovani e a tutti gli appassionati della decima musa».

Le manifestazioni sono collegate alla promozione del patrimonio storico-monumentale cittadino. In particolare, il museo civico di Casa Cavassa è al centro delle principali iniziative di luglio. Il «team», tutto «rosa», composto dall'assessore alla Cultura, Lea Carla Antoniolutti, dal responsabile dei servizi culturali, Anna Maria Peloppa e dalla direttrice del museo civico, Elena Pianea, ha messo a punto un interessante calendario.

«Uno sguardo ad Est. Paesaggi, Popoli, Tradizioni» è il titolo della rassegna di cinema all'aperto, realizzata in collaborazione con il circolo giovanile «Ratatoj» di Saluzzo ed ambientata sul loggiato di Casa Cavassa. L'iniziativa è incentrata sul tema del paesaggio, quale punto di partenza per conoscere popoli e linguaggi a noi lontani, prevede quattro proiezioni, con inizio alle 22. Dopo «Prima della pioggia» di Milcho Manchevski, presentato lo scorso giovedì 5, questa settimana, giovedì 12, sarà la volta di «Sotto gli ulivi» di Abbas Kiarostami. Il film, prodotto nel 1994, narra le vicissitudini di una troupe cinematografica, giunta in un villaggio del Nord dell'Iran, devastato dal terremoto, per realizzare un film. «Luna Papa» di Bakhtiar Khdojnazarov verrà proiettato giovedì 19. La pellicola è ambientata in un villaggio del Tagikistan, nell'Asia centrale, sulla riva di un lago; il film racconta, con stile a tratti ironico e a tratti tragico, le vicissitudini dell'eccentrica famiglia Bakmouradova.

L'ultimo giovedì del mese, il 26, sarà proiettato: «Urga - Territorio d'amore» di Nikita Michalkov, in cui si racconta la storia d'amore di Gombo e Pagma, che vivono nella steppa della Mongolia interna cinese, allevando pecore e cavalli. La pellicola narra il rapporto conflittuale dei due protagonisti con le leggi e le abitudini di una civiltà ormai occidentalizzata e urbanizzata. Durante la rassegna e prima dell'inizio della proiezione, dalle 21 alle 21, sono programmate visite guidate al museo. Saranno presentati i risultati di alcuni interventi di restauro che hanno coinvolto il corredo tessile del letto cinquecenteschi della collezione Tapparelli (giovedì 12); la pala della Madonna della Misericordia, opera del pittore fiammingo vissuto alla corte dei marchesi di Saluzzo, Hans Clemer (giovedì 19); gli affreschi delle Sibille della sala XV di Casa Cavassa (giovedì 26). L'ingresso alle serate è gratuito. E' inoltre visitabile, fino a domenica 15, la mostra fotografica «Archeologia dell'Assenza», con istantanee di Lucila Quieto dell'associazione «Hijos» di Buenos Aires, che riunisce i figli dei desaparecidos argentini. Lo scatto rapido della Quieto ha realizzato incontri diversamente impossibili fra figli e padri scomparsi. In questi giorni e fino al novembre, è possibile acquistare la Carta Musei del Piemonte, che permette l'accesso a circa settanta musei della regione, fra cui la stessa Casa Cavassa. La Carta costa trentamila lire e ha la validità di trenta giorni, a partire dal primo utilizzo. Oltre all'ingresso a tutti i musei aderenti all'iniziativa, la Carta consente anche l'accesso libero ai trasporti pubblici, gestiti dall'Atm, all'ascensore panoramico della Mole Antonelliana e alla navigazione sul Po, per il Murazzi-Borgo Medievale, a Torino. Oltre alle manifestazioni promosse al museo civico, è possibile assistere, questo mese, nella città Marchesato, ad una serie di concerti.

Mercoledì 11, alle 18, sotto l'Ala metallica di piazza Cavour, si potrà applaudire lo spettacolo della «Plumstead Manor School» di Greenwich. Si esibiranno trentasei ragazze, suddivise in due gruppi: il «Pop Club», una formazione di cantanti e ballerini; la «Big Band», ensemble di musicisti che suonano fiati, ottoni, archi, tastiere e percussioni, proponendo composizioni improvvisate su spartito, caratterizzate dall'uso di linguaggi multi-culturali e popolari. L'ingresso alla serata, promossa dalla Consulta Giovanile Comunale e dall'assessorato alla Cultura, è gratuito. Venerdì 20, nel cortile dell'ex-caserma «Musso», i «Mau Mau» promuoveranno il loro ultimo cd «Marasma general». Il biglietto d'ingresso è di mille lire; 7 mila se acquistato in prevendita. Completano le manifestazioni del mese, altre due proiezioni cinematografiche, all'ex-caserma. Si tratta di «American Beauty», diretto da Sam Mendes (domenica 15) e «Tutto l'amore che c'è», firmata da Sergio Rubini, con Gérard Dépardieu e Margherite Buy (domenica L'ingresso è libero.

GLI APPUNTAMENTI DI LUGLIO

MERCOLEDÌ 11 [illegible]o 2001, ore 18 - *Ala di Piazza Cavour*
Concerto de **Big Band** and **Pop Club** - allievi della **Plumstead Manor School** di Greenwich, Londra - INGRESSO GRATUITO.

GIOVEDÌ 12 LUGLIO, ore 22 - *Loggiato interno Museo Civico Casa Cavassa*
"Sotto gli ulivi" di Abbas Kiarostami - INGRESSO GRATUITO.

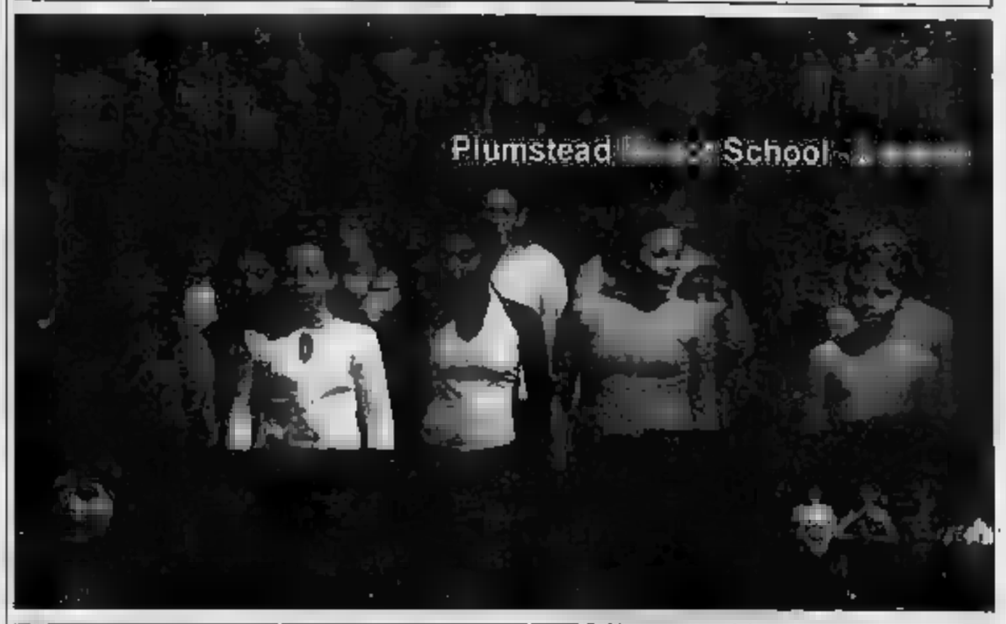
DOMENICA 15 LUGLIO, ore 21,30 - *Cortile ex Caserma Mario Musso*
"American Beauty" di Sam Mendes - INGRESSO GRATUITO.

GIOVEDÌ [illegible] LUGLIO, ore 22 - *Loggiato interno Museo Civico Casa Cavassa*
"Luna Papa" di Bakhtiar Khdojnazarov - INGRESSO GRATUITO.

VENERDÌ 20 LUGLIO, ore 20 - *Cortile ex Caserma Mario Musso*
"Marasma General" - Mau Mau in Concerto - [illegible] L. 10.000, PREVENDITA L. 7.000

GIOVEDÌ [illegible] LUGLIO, ore 22 - *Loggiato interno Museo Civico Casa Cavassa*
"Urga - Territorio d'amore" di Nikita Michalkov - INGRESSO GRATUITO.

DOMENICA 15 LUGLIO, ore 21,30 - Cortile [illegible] Caserma Mario Musso
"Tutto l'amore che c'è" di Sergio Rubini - INGRESSO GRATUITO.



Saluzzo

Saluzzo è un'affascinante città d'arte, dove le Valli del Monviso si aprono in una pianura ricca di frutteti e colture specializzate.
Capitale di un marchesato quattro volte secolare, ha conservato pressoché intatto il centro storico quattrocentesco, disteso a ventaglio sulla collina e in origine racchiuso da una doppia cerchia di mura. Sovrastato dall'imponente Castiglia, il borgo è tutto un susseguirsi di viuzze acciottolate, ripide gradinate, chiese, conventi, eleganti palazzi nobiliari con loggiati e portici, dove sarà un piacere scoprire le botteghe di antiquari, restauratori e artigiani.

Per informazioni:
Ufficio Turistico Comunale, Via Torino 51/A
Tel. 0175-46710; Fax 0175-46718
e-mail: iat@comune.saluzzo.cn.it

Primo quaderno turistico pubblicato dalla Provincia

Alla scoperta dei musei

Presentati i «Percorsi di cultura»

Gianni De Matteis

CUNEO

Ieri nella Sala Giolitti, il presidente Giovanni Quaglia e l'assessore Antonio Degiacomi hanno presentato il nuovo opuscolo «Percorsi di cultura: arte, storia, natura, antiche tradizioni nei musei della provincia Granda» e il primo quaderno sui beni e le attività culturali del Cuneese entrambi editi dall'assessorato alla Cultura. Sono intervenuti gli assessori delle principali città, il senatore Guido Brignone e numerosi direttori di musei e biblioteche.

Ha esordito Quaglia: «I cittadini, le scuole, i turisti utilizzando la guida potranno conoscere meglio la varietà e la ricchezza di aspetti archeologici, storici e artistici della nostra provincia raccolti nei musei». Ha aggiunto Degiacomi: «La pubblicazione costituisce un invito non solo per i numerosi turisti italiani e stranieri che girano in modo intelligente il nostro territorio ma per tutti noi affinchè percorriamo senza fretta montagne, colline, pianura alla ricerca di paesaggi e testimonianze dell'arte e del lavoro, bellezze ed emozioni».

I musei aperti nella «Granda» sono 76 e collocano la provincia ai primi posti in Piemonte. I musei storico-artistici e archeologici sono 29, 33 quelli etnografici quasi tutti in piccole realtà comunali, quattro i musei di scienze naturali, altrettanti gli ecomusei altri otto sotto il titolo di «Altrimusei» che comprendono il «Museo del mulo» a Prunetto; il «Museo di Pinocchio» a Vernante; il «Centro Studi Cesare Pavese» a Santo Stefano Belbo; la Collezione di fotografie sull'eccidio di Ceretto» a Costigliole Saluzzo. La guida, che si avvale sulle copertine dei logo opera delle studentesse Alessia Di Ruggero e Silvia Minetti, offre al visitatore per ogni museo note storiografiche e informazioni utili sull'orario di apertura e a chi rivolgersi per ulteriori informazioni. Il «Quaderno» che è stato realizzato con la collaborazione statistica di Ugo Bacchelli di Torino traccia un completo e aggiornato panorama delle attività culturali in provincia, la spesa degli enti pubblici del cuneese e quella dei privati, le attività teatrali, musicali, cinematografiche, i trattenimenti vari ponendo in rilievo il ruolo sempre più rilevante nel finanziamenti della cultura svolto dalle fondazioni degli istituti bancari della Granda.

Il presidente Quaglia e l'assessore Degiacomi alla presentazione di ieri

Odissea «Tarsu» di un contribuente

Groviglio di tasse anche nei rifiuti

Piero Dadone

Giorni fa, come tutti gli altri contribuenti del comune di Cuneo, ho ricevuto la bolletta della tassa sui rifiuti solidi (detta Tarsu, un nome che richiama oscuri balzelli bulgaro-rumeni dell'Europa d'oltrecortina). Da pagare £ 195.560, invece delle 241.000 lire dell'anno scorso, il 18,6% meno, senza aver cambiato casa né subaffittato una camera.

Come molti altri, me ne sono stato a lungo a rimirare la cartella minacciosa ed immediatamente il pensiero è corso a Berlusconi: «Sto' qua fa sul serio», mi son detto, «è appena andato al governo e già diminuisce le tasse». Un colpo così ti fa venire voglia di correre a pagare subito, prima che maguri si pentano e ti chiedano una maggiorazione. Infatti mercoledì 27 giugno alle 9,30 davanti agli sportelli della GEC, situati in quella pericolosa posizione su corso IV Novembre, la coda sul marciapiedi era così lunga che gli ultimi erano sfiorati dalle macchine che sfrecciavano verso la stazione. Tutti a pagare, non si sa mai, anche a costo di qualche rischio fisico.

Poi fuori la verità. Berlusconi non centra, non solo perché a Cuneo l'amministrazione è di centrosinistra, ma perché si tratta di un errore della banca che non ha applicato un paio di addizionali. Il rischio era di dover tornare un'altra volta in coda per pagare la differenza, però due giorni fa l'apposita commissione comunale si è incontrata con la banca, la quale ha ammesso l'errore e se n'è accollata l'onere, 700 milioni, che verserà subito al Comune. Noi non dovremo integrare nulla, per il momento. Con la bolletta dell'anno prossimo pagheremo anche lo sconto involontario di quest'anno, per fortuna senza interessi, circa un 30% in più per l'famiglia.

> «Corri a pagare ma poi scopri che lo sconto è uno sbaglio»

Nel frattempo non conviene dilapidare quanto risparmiato, ma cercare di farlo fruttare in vista del rincaro del 2002 (con tutte queste Opa lanciate in Borsa, chissà che non riesca di aumentare il gruzzoletto).

Siccome spesso Cuneo anticipa gli eventi nazionali, qualcuno ha cominciato a malignare che il nuovo governo potrebbe copiare il metodo per procedere ai promessi tagli delle tasse. Cioè, quello che si paga in meno quest'anno lo si paga in più l'anno prossimo. Speriamo che non sia così.

LA VOCE DEI SINDACATI

Cgil, Cisl e Uil propongono un patto su salute e Sanità

Cgil-Cisl-Uil propongono un patto provinciale per la salute. La riorganizzazione dei servizi sanitari e sociali rappresenta oggi un importante problema che va affrontato sul territorio da parte di tutte le istituzioni e le forze sociali; obiettivo comune, una concreta alternativa ad una politica dei tagli indiscriminati alla ridotta spesa sanitaria.

La riorganizzazione dei servizi dovrà quindi essere coerente con i bisogni espressi dalle esigenze degli utenti e con gli attuali livelli di finanziamento. Su questa problematica le Segreterie Cgil-Cisl-Uil di Cuneo hanno chiesto la convocazione del Tavolo di concertazione provinciale, al fine di proporre e confrontare alcuni elementi d'analisi del contesto locale e verificare i possibili punti di convergenza.

La riunione del tavolo di concertazione si è svolta il 3 luglio. Tutti i partecipanti hanno concordato sulla specificità dei problemi da affrontare. In particolare è stata evidenziata la necessità di garantire la diffusione e la qualità dei servizi, la continuità assistenziale nei confronti delle persone che sono dimesse precocemente dagli ospedali specializzati, dai lungodegenti e malati cronici che non sempre trovano assistenza e servizi adeguati sul territorio o a casa, l'integrazione fra servizi sanitari e sociali per affrontare in modo globale e non frammentato i problemi della persona. Oggi si segnalano purtroppo liste d'attesa che si allungano e non considerano le urgenze, un crescente onere di lavoro e finanziario in carico ai familiari degli ammalati e anziani non autosufficienti.

Tutte le forze sociali presenti al Tavolo (oltre ai sindacati confederali, le organizzazioni industriali, del commercio, artigianato, agricoltura, cooperazione) hanno concordato sulla necessità di rafforzare la concertazione sugli aspetti sociali: non solo infrastrutture, sostegno alle imprese e lavoro, anche servizi e diritti per le persone e per le comunità.

Insieme all'Amministrazione provinciale, rappresentata al Tavolo di concertazione dall'assessore Mario Riu, abbiamo concordato un documento che propone una serie di punti e criteri utili ad aprire un confronto, a livello provinciale, sulla riorganizzazione dei servizi sanitari. Un confronto che deve coinvolgere i consiglieri provinciali, i sindaci, i direttori delle Asl e degli enti di gestione dei servizi sociali provinciali, la Regione.

Un confronto serio e ragionato, che vuole sfuggire alle logiche campanilistiche ugualmente affrontare i problemi e le ragioni che provengono da ogni parte del territorio provinciale.

Cogliendo lo spirito e l'impegno assunto dalle parti componenti il Tavolo di concertazione, il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, ha quindi convocato un'apposita conferenza per lunedì 16 luglio, alle 9,30, in sala Falco a Cuneo.

Da tutte le Istituzioni ed Enti chiamati in causa, ci aspettiamo la disponibilità alla partecipazione ed al confronto adeguata all'importanza dei problemi.

Le Segreterie Cgil-Cisl-Uil

LA STAMPA MARTEDÌ 10 LUGLIO 2001

CUNEO. Proseguono gli appuntamenti al Nuvolari Libera Tribù: domani sera alle 21 convegno su «Un'etica per la globalizzazione, i rapporti Nord e Sud del mondo». Grande attesa per il concerto dei Timoria in programma sabato sera. Il biglietto d'ingresso costa 20 mila, sconto di 4 mila a chi lo acquista in prevendita, o sul sito www.nuvolariweb.com oppure presentado il coupon pubblicato qui sopra. (a. f.)

SAMPEYRE. Oggi animazione per i bimbi (fra i 4 e i 6 anni) in piazza, alle 10 ed alle 15. Alle 14, passeggiata per tutti.
MONDOVI'. Stasera, domani, giovedì e sabato, ore 21, al teatro Baretti, l'associazione culturale «Astrolabio» terrà le esercitazioni di laboratorio teatrale, con «Monologhi», «Assolo» e «Giochi». La regia è del direttore Pier Giovanni Magliano.
VERZUOLO. All'irish pub The Black Brew domani tributo ai Quinn con i Super trio. S'inizia alle 22.
LIMONE. Al St. Patrick's irish pub domani sera crepes party con assaggi dolci e salato offerti a tutti i clienti. Accompagnamento musicale con brani Anni Novanta.
FOSSANO. Da sabato al 20 luglio si terrà a Palazzo Burgos il corso «Sparito e musica», incontri-studio per pianisti a cura di Rosanna Antoniotti Rocca, realizzato dal Comune con il Civico istituto Baravalle e la Cassa di Risparmio di Fossano e Fondazione Crf. Lo stage sarà preceduto venerdì (ore 20,45) da un concerto del pianista Vincenzo Audino. Per informazioni tel. 017260160-3284679641.
'. Danza, teatro, fitlo Stage festival di arte varia in programma dal 19 al 22 luglio, allo Sporting club Mondovì. S'inizierà il 19 luglio, con una lezione per tutti funk e un party-dance. Da venerdì a domenica si terranno lezioni dalle 9 alle 19,30, venerdì dalle 19,30 alle 21), un seminario sull'alimentazione. Sabato alle 21 concorso coreografico jazz e hip-hp riservato alla categoria amatoriale, ospite il gruppo B&B performance dance team di Boris Bazzani. Informazioni e iscrizioni a «Elle studio», tel. 0174/554353, e-mail: elle-studio@libero.it; sito: www.ellastudio.3000.it
BORGO DALMAZZO. Domani dalle 21 in piazza IV Novembre sound cubano con Santiago Silva Rodriguez Y Los Del Caribe.
MONDOVI'. Secondo appuntamento, mercoledì 11 luglio, dalle 21, i «Doi pass per Mondvì». Shopping serale e «Mimì ma non solo» e degustazione di prodotti tipici (piazza Roma), «Suoni-pensieri-emozioni», cover di Battisti (piazza Battisti), Flamenco Sketches (piazza san Pietro), «La palestrina» (piazza Sant'Agostino), «Rumore» (piazza Santa Maria Maggiore), «Cisamaraja» (piazza Martiri), concerto in piazzetta Fontana.
CUNEO. Nel cortile dell'ex Convitto civico, stasera (ore 21,30), per la rassegna «Cinema d'estate», a cura dell'assessorato Turismo e Spettacoli del Comune, si proietta «Storie» con Juliette Binoche. Biglietto 9 mila lire. Abbonamento per 10 spettacoli, 50 mila.

Gruppo farmaceutico CIVITI, FARMA-VEGA ricerca per la zona
[illegible] di medici full-time (anche diplomati) e con cultura universitaria, automuniti, di buona presenza, dinamici, comunicativi, disposti a trasferte di lavoro. Retribuzione mensile media [illegible] + provvigioni. Corso di formazione. [illegible]. Selezione referenziata a Torino.
Per appuntamento tel. 039.6168865

REPERT. N. 20696
TRIBUNALE DI CUNEO
AVVISO DI VENDITA BENI IMMOBILI CON INCANTO
Si rende noto che il giorno 27/07/2001, alle ore 13, avanti il G.E. Dr. L. CAVALLO, saranno posti all'incanto beni immobili di proprietà di: BARBERIS Franco nato a Oviglia (SV) il 03/09/1937, residente a Savona, Piazza Loreto n. 4 - LOTTO UNICO: in Comune di Limone Piemonte, via Torino n. 7, QUOTA DEL di appartamento situato al 4° piano fuori terra nel condominio denominato "Palazzo Alba Rosa", composto da: ingresso, bagno, due , soggiorno, angolo cucina e balcone. La restante quota di ½ è di proprietà di Lamberti Alba. Al N.C.E.U.: Part. 909, F. 5 n. 542, sub. 71, cat. A/2, classe 3, vani 4, 5, rendita L. 1,448,000. Coerenze: via Torino, vano scala, cortilino condominiale, altre unità. L'immobile è attualmente concesso in locazione. - CONDIZIONI - Il prezzo di base di vendita è fissato in L. 94.000.000 per la quota di ½ del Lotto UNICO. Offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000 per il Lotto UNICO. Presentazione delle domande entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegata per cauzione (10%) e spese (20%) assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Cuneo, intestato Prime Italiane S.p.A. - Agenzia Cuneo Centro, pari a L. 18.200.000 per il Lotto Unico. Depositata garanzia a tierzo giorni dall'aggiudicazione, salvo esercizio di vendita. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario Lunedì a Sabato, ore 11,30-13,30).
Cuneo, li 03/07/01
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dr.ssa Daniela MAMINO

il vestigente
SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
DI 33 - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto
donna
ragazzo e bambino
SCONTI DEL 50%
sui prezzi già scontati all'origine
AUT. COMUNALE

Il Tempio del Ballo
SIMBOL
discoteca
MARTEDÌ 10 LUGLIO
Serata Happy Days
con Don Miko
Donna ingresso libero libero - Uomo consum. obblig.
str. statale Asti Mare - VIGLIANO D'ASTI - Tel. 0141.952132- 348.0616570

A Pradeboni la è singhiozzo»

ormai più di vent'anni trascorro il periodo di vacanze in quel delizioso angolo di mondo che è Pradeboni (Peveragno), dove da sempre, chissà perché, non si riesce ad ascoltare e vedere i programmi di Rai, Mediaset e Tmc. Alcuni programmi di tv locali hanno una perfetta ricezione, mentre per quanto riguarda la Rai la situazione (con le normali antenne) è la seguente. Radio Rai 1-2-3: ricezione disturbata da un fruscio di fondo che rende fastidiosissimo l'ascolto; inoltre, anziché il notiziario regionale piemontese, si deve ascoltare quello della Liguria. Le tre reti Rai tv: il segnale arriva in modo visibile solo in certe condizioni di tempo (cielo nuvoloso) e di orario (sovrapposizione di segnali). E per di più il Tg3 è quello della Lombardia.

Mi chiedo: è logico ricevere perfettamente segnali emittenti che non richiedono una lira per il servizio, mentre dall'ente pubblico non riceve il servizio che profumatamente paga versando un canone?

Lettera firmata
Pradeboni di Peveragno

L'Estate ragazzi del «Sacro Cuore»

Continua l'Estate ragazzi alla parrocchia del Sacro Cuore di Gesù. Iniziata l'11 giugno, si concluderà il 27 luglio, dopo sette settimane di giochi, attività, gite, che vedono la partecipazione di oltre 140 ragazzi. In questo ultimo periodo sono programmati anche due momenti di incontro le famiglie. Il primo è giovedì 12 luglio, alle 21, agli impianti sportivi della parrocchia di San Giovanni Bosco, quando si giocherà la «partita cuore», sfida calcistica tra ragazzi e animatori organizzata per promuovere i progetti di solidarietà dell'Estate ragazzi (progetto Amahoro per i bambini del Ruanda e progetto Kindergarden per gli immigrati a Cuneo). Il secondo appuntamento sarà la Festa finale dell'Estate ragazzi, prevista per venerdì 27 luglio, alle 21, all'Oratorio parrocchiale del Sacro Cuore.

Chi volesse iscriversi all'Estate ragazzi può ancora farlo: la segreteria (via mons. D. Peano, 3) è aperta ogni lunedì dalle 16 alle 19. Per informazioni: 328/7241122.

Don Elio
Parrocchia Sacro Cuore, Cuneo

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Ori** tel. 0171. 441.744; **Albaretto Torre:** tel. 0173.520.144; **Begnolo Piemonte:** tel. 392.838; **Bra:** 0175 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Savona:** tel. 0171. 945.658; 945.495; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** tel. 0171. 916.333; **Fossano**tel. 0172. 699,111; **Garessio:** tel. 0174. 81,083; **La Morra:** tel. 0173. 50.118; **Limone:**tel. 0171. 929,113; **Mondovì:** tel. 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172. 911.010; **Mbrezzo:** tel. 0171. 772.555; **Neive:** tel. 0173. 677.407; **Niella Belbo:** tel. 796.388; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Pasasno:** tel. 0175. 987.477; **Peveragno:** tel. 0171. 339.555; **Racconigi:** tel. 0172. 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stolano Belbo:** tel. 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172. 591.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Carabinieri:** 0171. 443,411;
Stradale: Cuneo: tel. 0171. 609.811; **Ceva:** tel.0174.70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.611; **TO-SV** telefono (0172).

FARMACIE DI

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 0171 692.334.

Per gli altri Comuni le farmacie di svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe telefono 0173 440.458.
Bra: *Fides*, via Plumali 5, tel. 0172 412.091.
Fossano: *Bernezzo*, viale Regina Elena 16, telefono 0172 695.097.
Mondovì: Carassone, via Sotta 9, tel. 0174 42.743.
Saluzzo: *Comunale*, via Vittime di Bologna 1, tel. 0175 249.148.
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 0172 712.388.

GUARDIA MEDICA

, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; di **Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 263.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; di **Savigliano** 147817817.

«il mondo degli articoli sportivi»

RINNOVA I LOCALI

di C.so NIZZA 48 - CUNEO

e LIQUIDA TUTTO

da SABATO 14 LUGLIO

a SABATO 18 AGOSTO

SCONTI REALI dal 30 al 60%

Siamo Aperti Domenica 15 Luglio dalle ore 9.30/12.30 • 15.30/19.30

L'area sarà destinata a passeggiate e manifestazioni

Parco fluviale sul Tanaro polmone verde per Alba

Giuseppina Fiori

Il centro storico non ha un polmone verde, né esistono spazi vicino al nucleo più antico della città adatti per passeggiate, relax, manifestazioni sportive o concerti. Un'esigenza da tempo e che potrà trovare una soluzione nella realizzazione di un parco fluviale sul Tanaro, tanto più possibile in questo tratto, essendosi conclusa la costruzione degli argini sul fiume avviata dal MagisPo dopo l'alluvione del '94.

Di un parco sul Tanaro si parla da tempo e già negli anni scorsi sono stati realizzati alcuni interventi lungo il fiume. Una svolta decisiva avverrà con i lavori appaltati dall'amministrazione comunale e che verranno affidati dopo Ferragosto. Si tratta di realizzare un progetto da milioni finanziato dalla Regione per milioni e la cui differenza sarà coperta con l'avanzo di amministrazione. Comune. Sorgerà in località Sardegna un'ampia area di proprietà comunale, alla confluenza tra il Tanaro e il torrente Cherasca. I lavori riguarderanno il recupero ambientale, sistemazione del fondo, risanamento della vegetazione con messa a dimora di piante, prato, irrigazione, accessi, aree sosta. Al Comune spetterà la sistemazione tabelloni tutte le indicazioni, arredo, parco bimbi, percorsi naturalistici e sportivi, itinerari per le scuole.

L'assessore ai Lavori Pubblici, Alessandro Felisseri: «Il problema non è soltanto quello di eseguire dei lavori, soprattutto di creare nuove abitudini e mentalità, far sì che gli albesi tornino ad appropriarsi delle sponde del Tanaro e che siano frequentate da ragazzi e adulti. Questo potrà avvenire organizzando motivi richiamo, manifestazioni e creando condizioni di sicurezza».

Tra le iniziative che l'amministrazione pensa di trasferire in futuro al parco del Tanaro, ci sono le serate estive nel cortile della Maddalena: concerti, film, incontri di Ogni anno devono fare i conti con le lamentele di una parte degli abitanti del centro storico che mal sopportano i rumori e il frastuono fino a tarda sera.

Oltre all'area di sua proprietà, il Comune ha avuta l'autorizzazione a utilizzare i terreni demaniali lungo la sponda destra del Tanaro per allargare il parco potrà così estendersi fino ai confini con la piscine «Albamare». Nelle vicinanze è previsto un campo di pratica da golf su un terreno preso in affitto da privati. L'iniziativa è ben degli amministratori in quanto sarebbe l'unico campo da golf di Alba e dintorni e servirebbe ad animare la zona.

Gli albesi dovrebbero riappropriarsi non solo della zona parco ma più in generale di tutti gli spazi lungo il fiume: a favorire questo processo sarà il prossimo trasferimento di due imprese di estrazione ghiaia e costruzioni stradali. Saranno spostate in aree più idonee essendosi venute a trovare nella fascia a rischio dopo l'alluvione. Anche per queste zone è previsto il recupero e la riqualificazione.

Il bando è del Consorzio Intesa. Scadenza il 27 luglio

Bra cerca assistente sociale ed educatore professionale

Il Consorzio socio-asssistenziale Intesa, che raggruppa 11 Comuni del Braidese e gestisce per loro conto il settore dell'assistenza, ha indetto due pubblici, per titoli ed esami, finalizzati all'assunzione di un assistente sociale e di un educatore professionale. I candidati al posto di assistente sociale dovranno possedere il diploma specifico, o una laurea o diploma universitario in Servizio sociale e l'iscrizione all'albo professionale. Chi parteciperà al concorso per educatore professionale dovrà possedere diploma di scuola media superiore e l'attestato qualifica Educatore professionale, o il diploma di Educatore professionale o specializzato. I bandi completi e i moduli sono pubblicati sul sito web dell'amministrazione Comunale all'indirizzo www.comune.bra.cn.it alla sezione «Concorsi», mentre per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi Ripartizione Studi e Organizzazione del Comune Bra, 0172438315, fax 0172444333, e mail studi@comune.bra.cn.it). Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro le 12,45 del 27 luglio o alla stessa scadenza mediante lettera raccomandata. [v. m.]

SPORT E TURISMO A SANTA VITTORIA D'ALBA

Record di pubblico

E' un l'internazionale di equitazione

SANTA VITTORIA D'ALBA

Il pubblico della «tre giorni» equitazione sui campi gara di «Cin nin land» è stato da record e l'evento sportivo è addirittura diventato mondano sabato sera, quando per una bella intuizione dello staff organizzativo guidato dall'inarrestabile Baldino Viberti, la tribuna è diventata sala ricevimenti i rossi della «Terre da vino» proposte gastronomiche del «Muscatel», serviti mentre sotto i riflettori mentre si sfidavano cavalieri e amazzoni.

«E' andata molto bene - dice Viberti - devo ringraziare le aziende e le istituzioni che si sono impegnate per riuscita un evento complesso come Internazionale di equitazione. I cavalli arrivati da 24 nazioni tra cavalieri e amazzoni c'erano molti grandi personaggi solo del mondo degli ostacoli». «Un evento come questo - spiega Claudio Alberto, presidente dell'Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero - ha la capacità di dimostrare come lo sport ad alto livello sia in grado di coagulare energie e di dare lustro a un territorio. Per qualità il tipo pubblico presente a Cinzano era proprio quello che le colline del vino cercano». [g. f.]

Premiazioni e sfide sugli ostacoli nella «tre giorni» di Santa Vittoria d'Alba (fotoBOX)

ALBA

presenta la mostra del pittore Macrino

Sarà presentata oggi a Roma (Sala stampa estera via dell'Umiltà, ore 12) la mostra pittore Macrino d'Alba, protagonista del Rinascimento piemontese, che la Fondazione Ferrero allestirà nei locali dal ottobre al dicembre. mostra sarà presentata oggi prof. Giovanni (ordinario di Storia dell'arte moderna all'Università di Torino) e da Francesco Paolo Fulci (già ambasciatore d'Italia alla Nato e all'Onu) in rappresentanza della Fondazione Ferrero. [g. f.]

ALBA

La biblioteca sperimenta l'orario prolungato serale

Sarà sperimentato l'orario prolungato serale alla biblioteca civica: a partire dal 18 luglio, ogni mercoledì, la biblioteca sarà aperta anche dalle 18,45 alle 21,45 (eccezione 1, 8 e 22 agosto). [g. f.]

ALBA

Archiviato procedimento nei confronti medico

Il giudice per le udienze preliminari del tribunale di Alba ha disposto l'archiviazione del procedimento contro il medico Valter Troni. Difeso dall'avvocato Roberto Ponzio, il dott. Troni, all'epoca dei fatti medico in servizio all'ambulatorio di Neurologia dell'ospedale braidese, era indiziato di omicidio colposo in relazione alla morte di una donna braidese (la contestazione riguardava il ritardo nella consulenza e diagnosi della patologia). I fatti risalgono al . [g. f.]

A.L.

Auto esce di strada grave ventitreenne

Roberto Cantacesso, 23 anni, via Paruzzo, è stato ricoverato prognosi riservata in seguito a incidente stradale avvenuto l'altra notte sulla 231 Alba-Bra, in località Piana Biglini. Il giovane viaggiava una Fiat Coupé guidata da un amico, che è finita fuori strada. Il guidatore e un altro ragazzo trasportato hanno riportato ferite non gravi. Il Cantacesso è stato trasferito all'ospedale di Asti. [g. f.]

BRA

Una donna direttore del consorzio INT.E.S.A.

Il Consiglio d'amministrazione del consorzio socio-assistenziale INT.E.S.A. ha to direttore del consorzio Anna Aburrà, (che fino ad oggi aveva seguito gli analoghi servizi per conto dell'Asl 18 Alba-Bra) e segretario Francesco D'Agostino, già segretario e direttore generale del Comune di Bra. [v. m.]

Le nuove annate della cantina Paolo Monte, direttore marketing Alpitour diventato vignaiolo

Tra i filari a Diano il barbera, la luna e i falò

Le suggestioni poetico-enogastronomiche di «Cascina Flino»

La scrivania di direttore marketing dell'Alpitour è ormai un ricordo, Paolo Monte - sempre legato da molteplici attività al mondo del turismo - ormai un posto a tempo pieno tra i produttori. Le sette giornate di vigna sulla «faticosa» collina di Diano lo stimolano più di quegli aerei presi decine di volte per raggiungere ogni angolo del mondo. Se la prima vendemmia non si scorda mai, quella dell'ex dirigente risale al '93 ora tutta di dolcetto, nel 1999 è arrivato anche il barbera - in questi giorni in bottiglia - e il prossimo autunno arricchirà l'offerta di «Cascina Flino» anche nebbiolo e Sauvignon.

Le annate hanno fatto l'esordio sabato nella bella vigna di Diano. Con l'aiuto dei ragazzi del «Teatro della gramigna» con Luca Occelli e la figlia del padrone di casa Francesca Monte serata è diventata speciale, ispirata «Luna e i falò» e aiutata dalla luna «vera» spuntata in tutto il suo splendore proprio sopra i filari.

I vini sono stati abbinati alla «puccia» piatto della cucina povera langarola ingredienti poveri carne maiale, cavolo e farina mais, tome d'Alba, alle robiole di Roccaverano e un salame cotto arrivato da Montalupo e prodotto dal papà di Beppe Caviola, enotecnico al servizio di aziende emergenti tra cui «Cascina Flino». Uno spazio lo hanno avuto anche tre moscati, «sposati» con una selezione di dolci alla nocciola del territorio. «Sono abbastanza soddisfatto del mio lato vignaiolo - dice Paolo Monte -, ci sono tanti buoni produttori e non è facile potersi affermare». [l. f.]

Sopra, il gruppo del «Teatro della gramigna», sotto, il produttore Paolo Monte con un'ospite della degustazione a Diano

Il bilancio di Vinum

La rassegna enologica è terminata a Neviglie

NEVIGLIE. Con una degustazione vini di otto Comuni aderenti all'associazione «Sei in Langa» è calato domenica a Neviglie il sipario su «Vinum», la rassegna enologica iniziata ad aprile ad Alba e proseguita per due mesi con manifestazioni tutto il territorio. Claudio Alberto, presidente dell'ente turismo che ha curato la rassegna, commenta: «Siamo soddisfatti. Le manifestazioni sono cresciute di numero e qualità coinvolgendo i principali paesi vitivinicoli Langa e Roero, riuscendo a soddisfare anche i visitatori più esigenti». [g. f.]

PROVINCIA DI CUNEO

CONSUNTIVO BILANCIO 1999 E PREVENTIVO

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 2001 e al conto consuntivo 1999 (1)

1 – Le risultie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti: *(in migliaia di lire)*

ENTRATE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 2001	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1999
- Avanzo amm.ne	-	-
- Tributarie	89.958.001	89.383.815
- Contributi e trasferimenti (di cui dallo Stato) (di cui dalla Regioni)	89.210.174 (17.881.482) (71.471.974)	56.853.974 (21.579.934) (34.701.845)
- Extratributarie (di cui per proventi servizi pubblici)	9.307.314 (4.125.000)	6.160.353
Totale entrate di parte corrente	188.475.489	134.387.942
- Alienazione di beni e trasferimenti (di cui dallo Stato) (di cui dalla Regioni)	33.218.820 (37.420) (30.046.500)	5.453.218 (1.634.448) (2.332.788)
- Assunzione prestiti (di cui per anticipazioni di tesoreria)	31.565.000 (-)	(6.501.519)
Totale entrate conto capitale	87.302.000	43.315.807
- Partite di giro	10.474.038	10.367.814
Totale		188.071.463
Disavanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	282.152.527	188.071.463

SPESE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 2001	Impegni da conto consuntivo ANNO 1999
- Disavanzo amm.ne	-	-
- Correnti	176.239.153	128.027.312
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	9.137.338	9.017.388
Totale spese di parte corrente		134.044.680
- Spese di investimento	87.302.000	
Totale spese conto capitale	87.302.000	38.183.809
- Rimborso anticipazioni di tesoreria ed altro	-	6.501.615
- Partite di giro	10.474.038	10.367.814
Totale	282.152.527	187.597.718
- Avanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	282.152.527	187.597.718

II – Distribuzione spese secondo l'analisi economico-funzionale *(in migliaia di lire)*

FUNZIONI	PREVISIONI DI COMPETENZA BILANCIO 2001		IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO 1999	
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale
1. Generali di amministrazione, gestione e controllo	24.404.932	7.940.000	21.157.022	2.881.927
2. Istruzione pubblica	16.837.187	12.365.000	15.641.762	6.917.486
3. Cultura e beni culturali	1.065.847	0	732.938	436.302
4. Settore turistico, sportivo e ricreativo	1.313.371	1.460.000	1.642.887	317.736
5. Trasporti	31.838.813	1.096.000	25.126.789	46.226
6. Gestione del territorio	92.053.374	54.803.000	36.936.718	25.831.618
7. Tutela ambientale	11.074.883	10.000	9.348.546	1.665.836
8. Settore sociale	3.868.827	10.000	3.404.851	60.422
9. Sviluppo economico	21.938.960	20.000	4.150.027	129.274
TOTALE	178.238.193	87.302.000	128.027.312	38.183.809

3 – Risultato di amministrazione al 31.12.1999 *(in migliaia di lire)*: E. 4.193.220
- Fondi vincolati E. 330.843
- Fondi per finanziamento spese conto capitale E. 1.566.423
- Fondi di ammortamento E. 0
- Fondi non vincolati E. 2.275.954

4 – Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti: *(in migliaia di lire)*

ENTRATE CORRENTI E. 342
di cui:
- tributarie E. 125
- contributi e trasferimenti E. 192
- altre entrate correnti E. 16

SPESE CORRENTI E. 239
di cui:
- personale E. 69
- acquisto beni e prestazioni servizi E. 88
- altre spese correnti E. 106

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
(Dott. Giovanni QUAGLIA)

Italpel®
PELLI PELLICCERIA ABBIGLIAMENTO
Art. Mis. rich.
LIQUIDIAMO
FINO AD
ESAURIMENTO MERCE
TUTTO
L'ABBIGLIAMENTO TESSUTO
UOMO - DONNA
CON SCONTI
DAL 50%
AL 70%
GIUBBINI PELLE PRIMAVERA
DA € 70.000
Vieni a trovarci
a CASTAGNITO D'ALBA (CN),
loc. Baraccone nei nuovi locali
in Via Neive, accanto a Gruppo Risparmio e Trony.
... ALTRO CHE SALDI...
www.italpel.com - info@italpel.com

Da oggi eleganza a portata di tutti con Italpel in via Neive a Castagnito

Sconti anche per le taglie forti

Interessanti proposte di «Torino 23» a Genola

GENOLA

Con l'arrivo della bella stagione è tempo di saldi e di vendite promozionali. Proprio in questi giorni nelle vetrine di numerosi negozi sono stati sistemati i cartelli informativi per avvertire la clientela sugli sconti di acquisto.

Tra i negozi che, a partire da oggi, propongono saldi la «Confezioni To 23» a Genola, lungo la statale 20, in via Frassinetto.

«Il nostro - spiegano i responsabili del negozio - è specializzato nella vendita di abbigliamento per le taglie forti, come la 64. L'operazione saldi prevede un risparmio che va dal 10 al 50 per cento. Nei nostri reparti si possono ammirare e acquistare oltre 5 capi di abbigliamento classici, costumi da bagno, intimo».

«Confezioni To 23», è aperto tutti i giorni, escluso il lunedì: al martedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30, dalle 15 alle 19,30; la domenica dalle 15 alle 19,30.

Interessanti iniziative promozionali anche all'«Italpel», in via Neive a Castagnito dove la tradizionale eleganza di capi esclusivi e molto ricercati per qualche giorno sarà a portata di tutti.

Secondo il decreto Bersani e le leggi regionali i saldi riguardano i prodotti di carattere stagionale o di moda, suscettibili di notevole deprezzamento se non vengono venduti entro un certo periodo di tempo.

Le modalità di svolgimento, la pubblicità, anche ai fini di una corretta informazione del consumatore, i periodi e la durata dei saldi sono disciplinati dalle leggi regionali di attuazione del decreto legislativo 114/98. Inoltre alcune leggi regionali determinano specificatamente le tipologie di prodotti rientranti in tale definizione: le leggi della Calabria, della Puglia e della Valle d'Aosta, ad esempio, le individuano nei generi di vestiario ed abbigliamento, negli accessori di abbigliamento, nelle calzature, pelletterie, articoli di valigeria e da viaggio, articoli sportivi, articoli di elettronica, confezioni e prodotti tipici. La regola generale, prevista direttamente dall'articolo 15 del decreto Bersani, vuole che lo sconto o il ribasso effettuato sia espresso in percentuale sul prezzo normale di vendita, che deve essere comunque esposto.

Per quanto riguarda il Piemonte i saldi estivi vengono concentrati tra il 10 luglio e il 30 settembre, nell'ambito di tale periodo i Comuni fissano annualmente la durata fino ad un massimo di quattro settimane, anche non continuative, per ciascun periodo. Per la definizione del calendario annuale i Comuni si raccordano con quelli confinanti.

Per quanto riguarda le vendite promozionali il decreto legislativo del 31 maggio del 1998, numero 114, stabilisce che le tali iniziative sono effettuate dall'esercente per tutti o una parte dei prodotti merceologici e per periodi di tempo limitato, ma non contiene ulteriori indicazioni, nè demanda alla Regioni, come nel caso dei saldi e delle vendite di liquidazione, il compito di disciplinare la particolare materia. L'abrogato articolo della legge 19 marzo 1980, numero 80, come sostituito dall'articolo 5 della legge 12 aprile 1991, numero 130, ha fine di tutelare gli interessi dei consumatori, garantendo le esigenze di trasparenza e veridicità delle asserzioni pubblicitarie relative alle vendite straordinarie, non consentiva lo svolgimento delle vendite promozionali nei periodi immediatamente precedenti l'effettuazione delle vendite di fine stagione, impedendone la sostanziale anticipazione, nonché durante lo svolgimento.

Anche se, come già detto, il decreto Bersani non delega alle regioni la competenza ad intervenire in materia, alcune Regioni, hanno comunque disciplinato le vendite promozionali, determinandone i periodi e la durata.

Il ministero dell'industria ha ritenuto recentemente opportuna la disciplina a livello nazionale, mediante apposito regolamento, di alcuni aspetti relativi alle vendite promozionali, considerata la necessità di integrare le generiche previsioni dall'articolo 15.

Le associazioni di categoria dei commercianti invitano comunque i consumatori a continuare a servirsi, durante la stagione dei saldi e delle vendite promozionali, nei negozi di fiducia in modo tale da poter controllare direttamente la effettiva portata degli sconti.

«E' necessario infatti verificare se la cifra di partenza corrisponda a quella di inizio stagione - spiegano gli esperti del settore - Proprio per evitare spiacevoli discussioni con i titolari dei negozi conviene prima informarsi prendendo in seria considerazione, per esempio, i consigli delle associazioni di categoria e dei consumatori».

SALDI
PER QUALSIASI AGL
E QUALSIASI PESO.
TORINO 23
ABBIGLIAMENTO
LA LIBERTÀ DI SCEGLIERE.
UOMO e DONNA
Classico e Cerimonia,
Casual & sport.
SUPER
CONFORMATO
FINO ALLA TG. 64
SALDI
GENOLA
S.Statale, 20 tel.0172 648707

Ad Alba società specializzata nell'organizzare vendite promozionali

Un look estivo a «metà prezzo»

Nei negozi cuneesi oggi s'iniziano i saldi

Al giovedì e venerdì sera Cuneo si anima con spettacoli e negozi aperti fino alle 23, un'ulteriore occasione per chi va a caccia di divertimento e acquisti a prezzi scontati

CUNEO

Prende il via oggi la stagione dei saldi estivi. Numerose le iniziative nel capoluogo. Il gruppo «Personaggi», specializzato nella vendita di prodotti di abbigliamento uomo, donna e bambino, propone interessanti sconti nei punti vendita di piazza Galimberti e di corso Nizza 70 bis, nonché nelle sedi di Borgo San Dalmazzo (alla Standa), in corso Piemonte a Saluzzo, in via Statuto a Mondovì, in via Marconi a Fossano, in via Piumatti a Bra. Fa parte del gruppo anche il negozio «Anteprima Moda», a Savona, a Cuneo. Nei centri «Personaggi» gli sconti variano dal 5 al 50 per cento.

Anche il centro «Top Shoes», in via Dronero a Cuneo, propone a partire da oggi quattro settimane di saldi, su tutti i prodotti di calzatura e pelletteria. «Top Shoes» garantisce ai propri clienti, con arrivi settimanali, tutte le ultime novità nel campo della moda e delle nuove tendenze.

Ad Alba, da 25 anni, opera una società, la «Itema», specializzata nell'organizzazione di saldi, vendite promozionali, liquidazioni.

«La nostra azienda è in grado di operare in tutta Italia - spiega Emanuele Eandi, titolare della Itema -. Il nostro lavoro inizia con lo studio delle problematiche del cliente, delle strategie pubblicitarie, della preparazione del negozio con i prodotti stagionali. E' necessario superare lo stereotipo che porta il consumatore a considerare i saldi o le altre iniziative promozionali come un'occasione da parte del commerciante di smerciare fondi di magazzino. Si tratta di una considerazione assolutamente non veritiera.

I saldi, come le vendite promozionali, se organizzate con cura e professionalità, nel rispetto delle normative vigenti, sono invece delle serie occasioni di mercato che offrono delle garanzie al consumatore».

«La nostra ditta - spiega ancora Emanuele Eandi - offre ai clienti una garanzia sulla buona riuscita delle iniziative promozionali. Oltre all'organizzazione di tutte le fasi operative ci occupiamo anche della richiesta dei permessi relativi all'avvio della stagione dei saldi».

Gli esperti del settore sono sempre pronti a offrire ai consumatori una serie di importanti consigli su come districarsi nella giungla degli sconti. In primo luogo è necessario che la merce in saldo sia in buone condizioni e abbia nell'etichetta l'indicazione della composizione e della manutenzione. Va inoltre controllato che la merce in svendita sia separata da quella in vendita ordinaria. Tra gli altri consigli verificare che sia ben visibile il prezzo originario e lo sconto effettuato, sia sempre ben visibile l'autorizzazione comunale. Ricordare, infine, che la merce può essere cambiata, mostrando lo scontrino fiscale, in caso di difetti di fabbricazione può essere richiesta la restituzione dell'importo pagato.

Sempre per quanto riguarda le regole per uno shopping intelligente è consigliabile non fermarsi mai alla prima vetrina ma fare quindi un giro d'ispezione in tutto il negozio; non farsi illudere dai prezzi, sondare la qualità della merce tenendo conto anche delle mode; confrontare i prezzi scontati con quelli del listino.

Per comprare prodotti a prezzi scontati non sempre è necessario aspettare i saldi, ma esistono anche vendite promozionali e le liquidazioni. La legge numero 114 del 1998 prevede che le vendite promozionali possono essere predisposte solo in due periodi dell'anno, dal 1 marzo al 30 maggio e dal 10 settembre al 26 novembre.

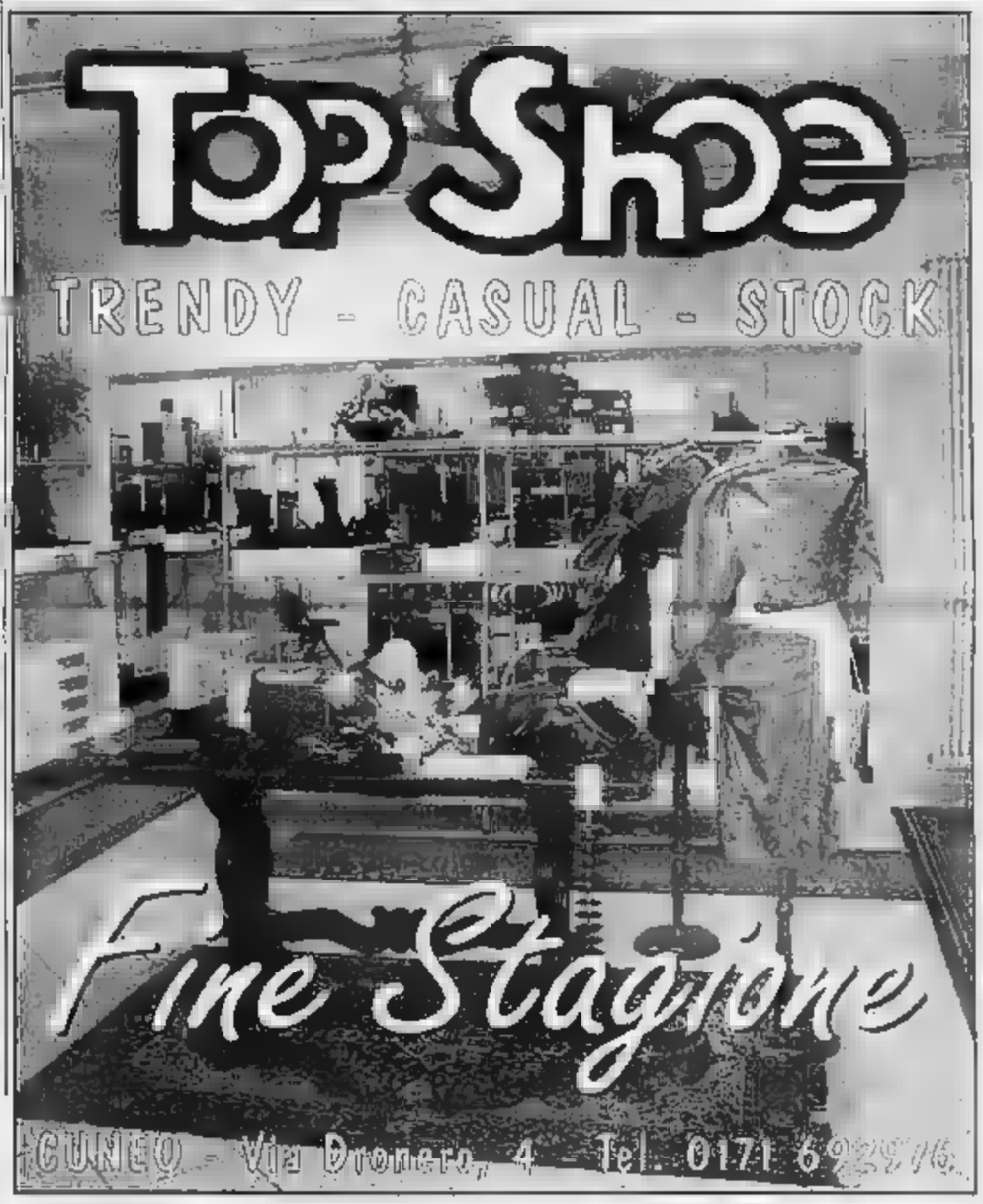
Per quanto riguarda invece le liquidazioni queste possono essere fatte in qualunque periodo dell'anno ma devono essere motivate: cessazione dell'attività, cessione dell'azienda, trasferimento della ditta, rinnovo dei locali.

Sempre a proposito di saldi l'Ascom di Cuneo ha in programma una importante iniziativa per domenica con l'avvio ufficiale della campagna sconti estate 2001. In programma un mercato straordinario in piazza Galimberti e negozi aperti.

Nell'epoca delle tecnologie innovative la stagione dei saldi viaggia anche in rete. Acquistare online ha anche i suoi vantaggi, innanzi tutto i prezzi sono calibrati su misura e agevolati dalle pubblicità, dalle vendite dei banner e quindi scontati.

Inoltre, navigando in Internet e non si esce di casa, non si spende in benzina, l'acquisto viene recapitato direttamente a domicilio.

itemà
di Eandi E. e Borello I. snc
• Organizzazione vendite straordinarie
• Consulenze commerciali
• Saldi, liquidazione e vendite promozionali
Corso Europa, 92/2 - 12051 ALBA
Tel. 0173 281613
E-mail: s.eandi@areacom.it



COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA. SALDI FINE STAGIONE DAL 10/07/2001
Personaggi
Abbigliamento
CUNEO - Piazza Galimberti, 12
CUNEO - Corso Nizza, 70/Bis
BORGOMERCATO - Via Cuneo, 80/82
SALUZZO - Corso Piemonte, 43
BRA - Via Piumati, 1
FOSSANO - Via Marconi, 15
ALBENGA Budello - Via XX Settembre, 18
NUOVO NEGOZIO a MONDOVÌ
Corso Statuto, 2 (Palazzo Rizzi)
SALDI
di FINE STAGIONE
SCONTI fino al 50%
ANTEPRIMA
moda
CUNEO - Via Savona, 87 - S.S. Cuneo-Mondovì (a 300 mt. dal bivio Morozzo-Carrù, a 1 km Cuneo)
ANTEPRIMA
CARRU'
CUNEO
MONDOVI'

Tutta la potenza che hai in mente.

www.opel.it

Nuovi motori: 2.0 DTI 16V a iniezione diretta da 101 CV e 1.8 16V benzina da 125 CV.
Oltre all'esclusivo sistema Flex7, che permette di passare da 2 a 7 posti in soli 15 secondi, oggi Zafira ha due nuovi motori. Così flessibilità e potenza diventano una cosa sola. Opel Zafira con ABS, doppio airbag e climatizzatore.

Opel Zafira. Flex your imagination.

DAI CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

FRATELLI ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171 261650

SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325

Astauto

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220

MONDOVI' Via Torino
Tel. 0174 44596

[redacted] l'automobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173 282853

BRA

OPEL

150.000
BLÅFJELL letto a soppalco (struttura più rivestimento)*.
Prezzo normale 329.000 lire.

Un letto al prezzo di due cuscini.

Sconti fino al 70%!

Dal 10 luglio al 6 agosto, SALDI all'IKEA è tempo di saldi. Un'occasione da non perdere dove potete portarvi a [redacted] un tavolo al prezzo di una gamba, [redacted] cassettiera al prez- [redacted] di due camicie, [redacted] mobile al prezzo [redacted] una mensola e tanti altri articoli a un prezzo da non credere. Prezzo speciale persino per le nostre polpette, al Ristorante e alla Bottega Svedese.

IKEA®

Spazio alle idee.

GRUGLIASCO (TO) Via Cres 10. Orari: lunedì dalle 14 alle 22; da martedì a sabato dalle 10 alle 20.

La rassegna musicale in tredici anni ha portato nella capitale del Roero artisti celeberrimi

Stasera si canta con i Nomadi

A Bra il gruppo inaugura «Folkestate»

Vanna Pescatori

I Nomadi attesi stasera in piazza Caduti per la Libertà e il chitarrista statunitense Popa Chubby, un gigante nato nel Bronx e lì approdato al successo, grazie alla sua grande carica emotiva e a un particolare modo di interpretare la musica

In calendario Popa Chubby i Quintorigo e i mitici Dik Dik attesi il 20 luglio

Corsa agli ultimi biglietti per il concerto dei Nomadi che stasera, alle 21, saliranno sul palco «sotto le stelle», allestito nel cuore della città, in piazza Caduti per la Libertà. Un grande concerto, corale, pieno di emozioni e un abbraccio per il pubblico che affollerà questo primo appuntamento con la nuova Folkestate, curata dall'Ente Manifestazioni Pro loco.

La kermesse compie tredici anni, tredici anni di successi in nome della musica popolare, che ha attraversato i continenti, portando nella «capitale» del Roero molti artisti storici che hanno iscritto pagine importanti nel libro della musica legata alla tradizione della loro terra. In Italia, I Nomadi hanno siglato un'epoca: le loro orecchiabili sono cantate da generazioni di giovani: quelli degli Anni Sessanta che inneggiavano al gruppo emiliano fondato da Augusto Daolio e poi quelli degli Anni Settanta e via via fino ad oggi. Il complesso, anche dopo la perdita dell'amatissimo leader, è riuscito con Beppe Carletti a mantenersi al passo con i tempi: la dichiarata attenzione sociale l'ha legato alla gente.

Ricorda Livio Sartirano, presidente dell'Ente manifestazioni: «Anni fa abbiamo ospitato gli Intillimani, il gruppo cileno, cantore degli esuli della libertà, che da Bra ha iniziato una stagione ricca di successi. Proprio gli Intillimani ci avevano parlato del loro rapporto con i Nomadi, nell'ambito dell'impegno civile. Il concerto di stasera è dunque un segno di continuità di Folkestate sulla strada del motto di Bra "città da vivere"».

Da «La settima onda» a «Una storia da raccontare» a «La leggenda di un popolo», frutto di un viaggio del gruppo nella riserva indiana di Rosebud, nel Sud Dakota, e dell'amicizia nata con il popolo Lakota, il concerto sarà un'immersione nel mondo musicale dei Nomadi, di ieri e di oggi.

Folkestate proseguirà con altri tre spettacoli: venerdì, alla stessa ora, sarà di scena il chitarrista statunitense Popa Chubby, un gigante nato nel Bronx e da lì approdato al successo, grazie alla sua grande carica emotiva e a quel particolare modo di interpretare la musica che mescola alla matrice blues, il soul e rock in performance molto «comunicative».

La prossima settimana sono attesi, il 17, i Quintorigo, gruppo nato nel 1993 che unisce classica e rock. Un'originalità premiata con il primo posto al Premio Tenco nel '99. A chiudere, il 20 luglio, i Dik Dik, che hanno avuto un passato glorioso e sta avviando una seconda giovinezza nel terzo millennio. Il biglietto per il concerto dei Nomadi costa mille lire (settore A, posto a sedere) 15 mila lire (settore B posto in piedi); quelli per i successivi tre concerti, rispettivamente mille e 10 mila lire. Prevendite all'Ente Manifestazioni di Bra 0172421061; Ascom tel. 0172413030; Ufficio turistico comunale 0172430184; Barbero dischi 0172412679, Disco Volante 0172421274; Blackout, 0172439796; a Cuneo, Muzak dischi 0171681506; ad Alba, Musica più 0173293243; a Fossano Toto dischi, 0172635740; a Torino Lubin's box, c/o La rinascente; a Carmagnola Az.dischi 0119711930.

IN LOCANDINA

Asti e Castelletto Ticino

Tra Miss e modelle

Selezione provinciale di «Una modella per l'arte» questa sera, dalle 23, alla discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino. E' il concorso che rappresenta un appuntamento di spicco sul Lago Maggiore: abbina la bellezza femminile alla pittura. Si assegnano invece due fasce questa sera ad Asti, in piazza, per Miss Italia: la prima quella di Asti, l'altra, la più importante, è di Miss Eleganza regionale. In passerella dalle 22.

Guardabosone

Mostre d'antan

Le suggestioni il lavoro di artigiani d'un tempo e il fascino dei giocattoli d'antan. Questo è il tema di due mostre che si inaugurano alle 21 di giovedì, nelle sale delle scuole elementari del paese valsusserino. I titoli di queste esposizioni tra attrezzi ormai scomparsi e pezzi rari sono «Mestieri che scompaiono» e «Bambole: silenziose custodi di piccoli segreti». Le mostre sono organizzate dal Comune con l'aiuto della Società operaia locale ed il patrocinio della Comunità montana Vallesessera nel contesto di «Estate in piazza 2001», manifestazione che culminerà a settembre con le «Giornata profumate di menta», weekend tra natura e cultura. Per informazioni: tel.0115761118.

NON SOLO SALSA

Novarese festa regionale dell'associazione Italia-Cuba

NOVARA. Son cubano e salsa, cucina caraibica, scrittori da L'Avana per l'aperitivo culturale e scatenati musicisti per la «noche»: s'inizia giovedì sera la festa regionale dell'associazione Italia-Cuba. Come ogni anno è Granozzo con Monticello, a pochi chilometri da Novara, ad ospitare la manifestazione.

Per attirare pubblico di ogni età e anche di diverse preferenze musicali, l'inaugurazione è affidata al gruppo «Melody», si prosegue venerdì con «I gabbiani blu», sabato si entra nel vivo della manifestazione: dalle 18 aperitivo letterario con lo scrittore cubano Larry Morales Rodriguez e dalle 21 è di turno la formazione «Septeto Havanos che arriva direttamente da Cuba e replicherà domenica sera. Nella cucina del centro sportivo (la festa si svolge anche in caso di maltempo, c'è l'area coperta) cuochi italiani e cubani si avvicenderanno ai fornelli per preparare golosità nazionali e dell'«isla grande»: moros y cristianos, arroz, platanos, pollo e dolci tipici. Saranno allestiti banchetti con libri e gadget. [b. c.]

DAL ... ALLA ...

Sull'isola rivive la storia d'Italia

Al museo di Orta anche le divise dell'ultimo re

Maria Paola Arbela

ORTA SAN GIULIO

A sinistra una delle sale con le ambientazioni e scenografie d'epoca A destra nelle teche le divise e gli abiti che il Re di Maggio indossò negli ultimi giorni in Italia e per l'esilio [foto De Sole]

All'isola di San Giulio il battello attracca davanti alla chiesa. Poi si percorre una stradina d'acciottolato. Duecento metri più avanti, dopo il convento di clausura e la trattoria, nel silenzio della mattina d'estate riecheggiano «Giovinezza... Giovinezza...», l'addio dell'ultimo all'Italia, l'inno di Mameli. Effetti speciali di un museo unico in Italia, sul lago d'Orta fra le province di Novara e Verbano Cusio Ossola.

Da marzo in un'ex locanda del Settecento (edificio incantevole) è esposta la più grande collezione di uniformi del Regio Esercito Italiano 1861-1945. Sotto le teche nelle sale e tra le vetrine, dal Risorgimento alla Resistenza che a pochi chilometri da questo lago culminò con i Quaranta giorni di libertà e la Repubblica dell'Ossola. L'originale collezione si deve a Flavio Riva e al cavaller Anselmo Ariberti che ha voluto portarla e Salvazzo. Notevole il lavoro di raccolta e di allestimento. In ogni sala si viene accolti da giochi di luci e musiche. Sono proiettati filmati d'epoca e pellicole storiche. Già all'ingresso, dove danno il benvenuto le collaboratrici Nicoletta Rota e Cinzia Rinaldi, una sorpresa: una raccolta di bossoli di cannone della Prima Guerra Mondiale che i soldati realizzavano nelle lunghe ore in trincea. Ce ne sono più di 150 con incisioni dediche, fiori, animali e simil-souvenir «Ricordo di Asiago». Alla ricca collezione di uniformi si sono aggiunte di recente le divise del Re di Maggio, Umberto II, esposte con tutti gli accorgimenti e assicurate per settecento milioni. Spiccano l'abito grigio che Umberto II indossava nell'ultimo giorno al Quirinale e sull'aereo alla partenza per Lisbona. Ci sono la fascia blu d'ordinanza, il cappotto loden e il bastone da passeggio che l'ex sovrano usava a Cascais.

La presenza di una parte del guardaroba di Umberto II è d'eccezione: in Italia non ci sono altri oggetti a lui appartenuti. La visita al museo (informazioni allo 0322-905224) offre tanti altri motivi d'interesse. Si curiosa in uffici di fureria dell'epoca di Umberto I, nel comando degli ufficiali in alta uniforme dei primi del secolo, nella scuderia con militi e maggiore veterinario intenti ad accudire i cavalli, nell'accampamento coloniale con truppe cammellate e ascari, sui fronti delle due Guerre Mondiali, nei palazzi e nelle stanze del Duce. Infine nella baita alpina dove, umile e in sobri vestimenti, monta la guardia il partigiano.

DAEWOO E SEMPRE VICINO A TE

Matiz
CON FINANZIAMENTO STILELIBERO
DA LIRE 13.000.000
Esempio di finanziamento "Stilelibero": prezzo speciale per Matiz Smile 13.000.000. Anticipo lire 2.000.000; importo finanziato 11.000.000; spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziate. Totale finanziato 11.300.000 in 36 rate mensili da lire 169.000 e al 37° mese scelta stilelibero" tra: pagamento del saldo residuo di lire 7.008.400 (T.A.N. 8,98% T.A.E.G. 10,83%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 229.000 (T.A.N. 9,08% T.A.E.G. 10,41%). Salvo approvazione Daewoo fin.

Lanos
CON FINANZIAMENTO STILELIBERO
DA LIRE 17.500.000
Esempio di finanziamento "Stilelibero": prezzo speciale per Lanos SE 3 p. Lire 17.800.000. Anticipo lire 2.700.000; importo finanziato lire 14.900.000; spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziate. Totale finanziato 15.100.000 rate mensili da lire 250.000 e al 37° mese scelta stilelibero" tra: pagamento del saldo residuo di lire 9.528.100 (T.A.N. 9,67% T.A.E.G. 10,93%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 304.000 (T.A.N. 9,19% T.A.E.G. 10,31%). Salvo approvazione Daewoo fin.

Lanos disponibile anche serie

DAEWOO
I.P.T. esclusa

Stilelibero Daewoo
Daewoo è sempre vicino a te, con inedita opportunità: paga convenienti rate mensili per i primi tre anni coperti da garanzia poi, scegli in base le tue esigenze.

* PROSPETTO INFORMATIVO DI STILELIBERO DAEWOO LO TROVI PRESSO LA TUA CONCESSIONARIA DAEWOO IN COLLABORAZIONE CON AGOS ITAFINCO. OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO. VALIDA FINO AL 15 LUGLIO 2001.

LA CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA CON ASSISTENZA SPECIALIZZATA E MAGAZZINO RICAMBI IN SEDE

MARRO automobili
APERTI IL SABATO TUTTO IL
12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367

CONCESSIONARIA CONVENZIONATA go GRANCA ricambi originali

MARRO AUTOMOBILI 1970 - 2000 30 anni

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA - Tel 0131-252.079
Amici miei atto II
Ore 22
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234.240
Chiuso per ferie
- lun. L.

COMUNALE Sala Parvo. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12 - lun. L. 7000

CORSO. Tel 0131-266.980
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel 0131-252.707
Shrek
Feriali ore 20.30-22.25
Sab. festivi ore 16.30-18.30-20.30-22.25
L. 12.000 - lun. L.

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Evolution
Ore 20.20-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLI - Sala Rossana. Tel 0131 - 349.321
Pearl Harbor
Ore 21.30
L. 12.000 - lun. L.

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322 885
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Chiuso per ferie
L.

NOVI LIGURE

ROMA. Tel 0143-667 516
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun L.

TORTONA

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Shrek
Feriali ore 20.20-22.25.
Sab. e festiv. ore 15.30-17.10
18.50-20.30-22.25
L. 12.000/9000 - lun. L.

POLI. Tel. 0142-452.081
Il sarto di Panama
Ore 20.15 - 22.20
L. 10.000 - lun. L. 7000

CASTELCEBIO

MACALLE'. Tel 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

NOVI LIGURE

NUS. Tel 0143-321.
L'ultimo bacio
Ore 21.30
L. 9000/6200

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Evolution
Ore 20.30-22.30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

SERRAVALLE

COMUNALE DTS Tel. 0143-61.411
Evolution
Ore 20.15-22.15
L. 12.000/8000 - lun. L.

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. .411
Chiuso per ferie
Ore 20.30-22.15
L.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62.095
Chiuso per ferie
L. 10.000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861.326
Evolution
Ore 20.30-22.30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326
La vendetta di Carter
Ore 20.30-22.30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942.270
Il Grinch
Ore 22
L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-645 124
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

ASTI

LUX. tel 0141-594.147
Shrek
Orario: 20.30; 22.30.
Biglietto: 12.0000 (8000). 8000

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088.
Urban legend
Orario: 20.25; 22.30.
Biglietto: 12.0000 (8000).

ROTZ. Tel.0141-530.086.
Evolution.
Orario: 20.20; 22.30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Pearl Harbor.
: 21.30.
Biglietto . 10.000 (7000). lunedì 8000
ven., sab., dom. fest. e pref. 12.000 (8000)

LUMIERE. Tel. 0141-473.530.
CHIUSO PER FERIE

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824 .
CHIUSO PER FERIE

. tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE

CASALE MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
O.
Orario: 20.30; 22.30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Aurora
CHIUSO PER

. Biglieo
CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-976.018
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel 0141-982.288
CHIUSO PER FERIE

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

EX CONVITTO CIVICO (via Alba) T. 0171-631 771444.285 **Storie** Or 22

DON BOSCO Tel 0171-602 516
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel 0173-363.021 CHIUSO PER FERIE

MORETTA Tel 0173-364 936 CHIUSO PER FERIE

SALA ORBET Tel 0173-284 953.
CHIUSO PER LAVORI

BAGNOLO

Tel 0175-346 903
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. 1 0171-262 211
CHIUSO PER FERIE

CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 1: Chocolat.
Or. 20.10, 22.40
Sala 2: Urban legend 2
Or 20.20 22.40
Sala 3: L'attacco
Or 20.30, 22.30
Sala 4: Tesis
Or. 20.10, 22.40
Sala 5: Shrek
Or 20.15; 22.20
Sala 6: La vendetta di Carter
Or 20.15, 22.40
Sala 7: Shrek
Or 19.45, 21.30
: **Pearl Harbor** Or 21
Sala 9: Evolution Or 20.30 22.45
Sala 10: I galloni Or. 20.30
Little Nicky: un diavolo a Manhattan Or 22.30

BRA

MULTISALA Tel 0172-412 317.
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: Evolution.
Or fer. 20, 22.20
Sala Max: Urban legend.
Or. fer. 20, 22.20
Sala Milano: Il segreto.
Or . o fest. 20, 22.20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO
Sala Millenium: OGGI RIPOSO

BUSCA

0171-94 CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619.131 CHIUSO

CARRÙ

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX 1 0171-211 726 CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORSI. 1 0174-701 552 CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

GALATERI Tel. 0172-488 324 CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANDRE Tel. 0173-742 321
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPO
Sala Rossa: OGGI

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel 0172-62.407
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

ECCELSIOR
OGGI RIPOSO

LANGHE

LUX. Tel 0173-927 534
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 895.
Evolution
Or. 21.30

BERTOLA SALA 2.
Pokemon 3 Or 20.30; **Quasi famosi.** Or 22.30

BARETTI.
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43 756
Shrek Or 20, 22

ITALIA. Tel 0175-42.606
CHIUSO PER FERIE

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel 0174-227 105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

OGGI RIPOSO

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

piazza , Giulio II bis, tel. 011 88.78.07. YI YI. Or.: 21.
Via Chi Sallue 77/b, tel. 216.6784. **Shrek.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele , tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** : 15; 18,30; 22.

ARLECCHINO Sommeiller 22, tel. 581.7100. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110 **La cienaga** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Vongo - Domone** 16; 18,10; 20,20, 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 10.30, 18,30; 20,30; 22,30. Vict. 14.

CIAK G. Cesare 105, tel. 232.028. **The replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Grimaldi 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.

DUE GIARDINI - Sala Bruno via Montebello 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Chiaberose via Montebello 62, tel. 327.2214 **2001 Odissea nello spazio** Or.: 18; 19; 22.

GRANDE piazza Sabotino, tel 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 10,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** : 16,30; 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 16,30; 20; 22,30.

Via B. Buozzi ang. via Roma. **Monkey Bone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

FARO via Po , tel. 817.33.23. Chiuso lavori

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.

IDEAL corso Saccarsi 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. . **Un altr'anno e poi crescono.** Or.: 18,30, 20,30; 22,30.

via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX S. Federico, tel. 541.263. **La vendetta di Carter.** : 16; 18,10; 20,20;

MASSIMO via Verdi 18, . 812.5606 Riposo.

MASSI DUE Verdi , tel. 812.5606. Riposo.

NAZIONA 1 Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

NAZIONALE 2 Pomba 7, tel. 812.41.73 Chiusura estiva.

OLIMPI 1 Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura es.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, . 531.400. **La fate ignoranti.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, . 531.400. **The replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre , tel. 531.400 **Evolution** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,

via XX Settembre 15, . 531.400 **L'ultimo** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 4 - LILLIPUT via Settembre , . 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; .30.

via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Evolution** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. . : 15,15; 17.05; 18.55; 20,45; 22,35

TEATRO REGIO. Ore 20,30 Klas Kala. Musical di Colin Porter. Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Coreografia di A. Amodio. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 3 ore. Repliche fino al 15/7. Biglietteria ore 10,30/18 e 19,30/20,30. Tel. 011 88.15.241/242. : www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Concerti d'Estate con l'Orchestra del Teatro Regio (conto di Palazzo Reale, ore 21,30). 20/7 Donato Renzetti direttore, mus. Rimskij-Korsakov, 27/7 Gunter di Beethoven, J. Strauss jr. L. 20.000. Biglietteria ore 10.30/18; Tel. 011 8815.241/242

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02. Sito internet www.torinospettacoli.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale Rai: biglietteria presso il Palazzo della , via Verdi 31, dal martedì al venerdì 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.

piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Vendita nuovi abbonamenti a posto Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 89, . 011 517.6246, n° verde 800235333, or.: 10.30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.

TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805788. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Astiteatro» e «Vaglielodanza»

BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici). Via Torino, tel. 011 819.5803-011 443.1701. Domenica 15 luglio ore 16,30 per la rassegna Suoni&Voci al Borgo la compagnia Redima Tiaras (Argentina) presenta il pluripremiato e divertente spettacolo Ingresso ro. Per informazioni 011 819.3529.

LE TRAME DEI FILM

MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro dissacrante autore John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una patulante attrice al fine di farne una star del cinema underground.●●●

LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze due famiglie della media borghesia. Film in lingue originale con sottotitoli.●●■

NELLO SPAZIO. Fantascienza. Uno dei capolavori di Stanley Kubrick nella riedizio- il sonoro completamente rimasterizzato. Il film è stato riproposto per il secondo anniversario della scomparsa maestro.●●●●

EVOLUTION. Fantasy. regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia un'invasione aliena terra: un gruppo di uomini di salvare il pianeta.●●

FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, vedova Margherita Buy scopre sorpresa che il consorte aveva amante (Stefano Accorsi) e comincia frequentare lui il mondo. La regia Ferzan Ozpetek («Il bagno turco»).■●

MONKEY BONE. Fantasy. Brendan Fraser («La mummia») è un disegnatore di cartoni animati che sta vivendo un momento magico quando incidente lo costringe in ospedale.●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare terrore. Confermato il cast utilizzato nel «numero uno», protagonista quindi anche questo Brendan Fraser.■●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e cecchino russo.■●■

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Harbor alla fine del 1941.●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo Natale».●●■

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro maestro del cinema portoghese Manoel De Oliveira s'inizia un attore teatrale impegnato palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La vita improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.●●■■

IL DI PANAMA. Thriller. Dal John Le Carré, vicenda miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni quindi contattato da una spia britannica (la interpreta l'ultimo agente 007 Brosnan) mandato missione. Dietro macchina da presa spicca il veterano John Boorman.●●■

SHREK. Cartoon. La esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo molti personaggi fiabe. Egli cerca di reagire. Successo internazionale, produce Steven Spielberg.■■●

LA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti storia famiglia su cui si perdita figlio. Il film vinto la Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes.●●●■

TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela sta preparando tesi sulla violenza nel film e s'imbatte nella videocassetta di un film ha causato la morte del suo professore.●●■

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme spietato serial killer braccato un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia. La regia di Ringo Lam, il ruolo di protagonista con Van Damme l'attore Michael Rooker.

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini Roma Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato. Rifacimento film inglese degli anni Settanta con Michael Caine protagonista.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. Successo dell'anno, terzo incasso finora.●●●

E CRESCONO. Drammatico. Obiettore di coscienza, Faustino comincia una storia d'amore con una donna separata con un figlio ma continua a vivere una crisi esistenziale. Un giorno soccorre un professore che ha cercato di togliersi la vita, fra i due nascerà un'amicizia.●●

VENGO - FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio tra due famiglie di gitani in Andalusia.●■●

YI YI. Commedia drammatica. Premio alla regia all'ultimo festival di Cannes, il film Edward Yong descrive la vita quotidiana di famiglia di Taipei.●●●

concessionario

GARELLI AUTOMOBILI

BORGO SAN DALMAZZO - Via Cuneo, 127 - Tel. 0171

SALUZZO - Via Savigliano, 2 - Tel. 0175 249109

MONDOVÌ - Via Torino, 2 - Tel. 0174 46106 - *aperto sabato*

- C.so Italia, - Tel. 0173 441700

TATA Safari

BELLA E POSSIBILE

TATA SAFARI 4x4. Con 4 ruote motrici inseribili a posto fino a 7 persone. Motore 2.0 TD con intercooler, impianto di climatizzazione, chiusura centralizzata, servosterzo, alzacristalli e specchi retrovisori elettrici, tutto in dotazione di serie. Possibile. La potrai avere per 39.650.000 Lire, chiavi in I.P.T. esclusa. Disponibile anche in 2 o 5 posti.

3 anni di garanzia

FIORELLO AL CASINO' DI SANREMO

Scherza coi cuochi e accende il Roof

Un Fiorello in gran forma ha entusiasmato, l'altra sera, il pubblico mondano del Roof Garden del casinò. Il poliedrico artista si è anche preso la licenza di scherzare con i cuochi della terrazza più esclusiva della città, come documenta la foto di Gatti. Tanti i nomi importanti accorsi ad applaudirlo: parlamentari, le massime autorità della provincia, imprenditori. Fiorello ha coinvolto anche loro nello show durato un'ora e mezza. [g. ml.]

«Onehand Jack» di Benni apre domani il 35° Festival

Verezzi fra circo e teatro con Dighero e Archivolto

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

La scena immaginata dal regista Giorgio Gallione e dallo scenografo e costumista Guido Fiorato rappresenta una situazione cupa e affastellata di oggetti dismessi, come carcasse di automobili e di mucche, sedie e oggetti vari, mentre per contrasto i costumi sono scintillanti e coloratissimi. Quassù, in piazza Sant'Agostino, si prova «Le storie Onehand Jacks» (stasera la «generale»), che domani sera inaugurerà la «prima nazionale» la 35ª edizione del Festival di Borgio Verezzi.

E' gioioso, ricco di musiche curate da Paolo Silvestri, autore degli arrangiamenti dell'ultimo Cd di Ivano Fossati, e di taglio circense, questo spettacolo, nato dalla coproduzione tra Festival, Teatro dell'Archivolto di Genova e Biennale di Venezia, che andrà in scena alle 21,15 e sarà replicato fino al 14. Ispirato al testo di Stefano Benni, narra la storia di Onehand Jack, che adora la musica e vorrebbe fare il contrabbassista; però ha una sola mano: attraverso la fiducia nelle proprie possibilità e un aiuto «divino», supererà l'ostacolo e non solo riuscirà a suonare ma diventerà anche uno fra i migliori contrabbassisti della città.

Lello Arena sarà in piazzetta Sant'Agostino dal 31 luglio al 2 agosto con «L'amore delle tre melarance» di Carlo Gozzi

Ugo Dighero è protagonista di «Onehand Jack» lo spettacolo che domani sera inaugurerà il 35° Festival teatrale di Borgio Verezzi

La vicenda si dipana tra personaggi truci e malvagi, che cercheranno di ostacolarlo o di appropriarsi del suo talento per ricavarne denaro, da Mick Consenta, famoso e potente magnate, a Big Ommemmè Joe, boss dello Sfacciume Hot Club, locale nel quale Jack cercherà di farsi assumere e dal quale in un primo tempo sarà cacciato e dove sarà poi assunto. Gli attori sono impegnati in più ruoli: e così Ugo Dighero, protagonista come Onehand Jack, di volta in volta sarà il narratore, Mick Consenta, Big Ommemmè Joe. A viso nudo o con maschere zoomorfe, gli altri interpreti si esibiscono in esercizi circensi: jonglage, monociclo, funambolismo.

Il debutto sarà preceduto alle 19 dal vernissage, alla Galleria d'Arte Il Mulino, in via Roma 6, della mostra intitolata «Il circo» in cui sono esposti collages, teatrini e disegni di Guido Fiorato, autore delle scenografie e dei costumi di «Onehand Jack». Il cartellone proseguirà con «Miles Gloriosus», con Arnoldo Foà, Pino Quartullo e Nathaly Caldonazzo (19-21); «Falstaff e le allegre comari di Windsor», con Giorgio Albertazzi (26-28); «L'amore delle tre melarance», con Lello Arena (31 luglio, 1-2 agosto); «Serial Killer per signora», musical diretto da Gianluca Guidi (5-6 agosto); «Maria Stuarda», con Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio.

Savona, madrina è Daniela Poggi

Jazz in darsena per Armstrong

Stefano Pezzini
SAVONA

Quattro appuntamenti con il jazz nella Darsena Vecchia. Ad organizzarli l'associazione Calata Sbarbaro, a presentarli Morgana Montermini e Annapaola Bardelloni.

Il primo appuntamento è questa sera con il «Louis Armstrong tribute all stars». Il concerto vedrà protagonisti Fabrizio Cattaneo (tromba e voce), Alfredo Ferrario (clarinetto), Luciano Di Lou Invernizzi (trombone e voce), Rossano Sportiello (pianoforte), Luciano Milanese (contrabbasso), Stefano Bagnoli (batteria). Nel corso della serata «Telefono donna» consegnerà la targa di Socio onorario all'attrice e conduttrice televisiva Daniela Poggi.

Il 12 luglio sarà di scena la Bansigu big band con Giampaolo Casati (tromba), Piero Leveratto (contrabbasso) e Alfred Kramer (batteria). Ospite della serata Gianni Basso e fuori programma interverrà Massimo Bovolo (armonica).

Il 14 luglio uno spettacolo dedicato a Battisti con il settetto di Tiziana Ghiglioni (voce), Nico Gori (clarinetto, sax tenore e soprano), Emanuele Parrini (violino), Alessandro Di Puccio (vibrafono), Franco Santarnecchi (pianoforte), Franco Nesti (contrabbasso), Alessandro Fabbri (batteria e percussioni). Nel corso della serata verrà attribuito il premio «La donna nel jazz» che rappresenta un classico della rassegna. Il premio sarà consegnato a Barbara Casini. Gran finale il 16 luglio con «America's all stars». Si esibiranno Steve Grossman (sax tenore), Andrea Pozza (piano), Dodo Goya (basso), Yoann Serra (batteria).

Quest'anno un altro elemento di novità sarà rappresentato dal palcoscenico, messo a disposizione dalla Carisa, sistemato nello Scaletto di Alloggio, con effetti di luce che aumentano la suggestione della darsena. Diventerà una struttura permanente per le manifestazioni che si svolgono nello splendido scenario del porto antico.

Dal 19 al 21 luglio in programma Gino Paoli, Edoardo Bennato e un tributo a Claude Brassens

Ricaldone, musica ricordando Tenco

Decima edizione della rassegna nel paese del cantautore

Brunetto Vascovi
RICALDONE

«Io vorrei essere là, sulla mia verde isola, ad inventare un mondo fatto di soli amici».

Scriveva così Luigi Tenco in «Ciao amore, ciao», quella che fu - purtroppo - la sua ultima canzone. Ed è proprio prendendo spunto da quelle parole che, dieci anni fa, nacque «L'isola in collina»: un appuntamento estivo nel paesino del Monferrato dove nacque il cantautore, figure nell'immaginario collettivo, ma profondamente piemontese per quel suo fare così introverso.

Dal '92 ad oggi, sul palco allestito in piazza a Ricaldone, si sono alternati nel corso di un weekend a metà luglio nomi importanti della musica italiana di qualità: da Umberto Bindi ad Enrico Ruggeri, da Giorgio Conte a Bruno Lauzi, da Daniele Silvestri ad Enzo Jannacci.

E a fianco dei «big», secondo i consigli di Amilcare Rambaldi - compianto patron del Club Tenco -, anche giovani musicisti di provate doti.

Gino Paoli aprirà giovedì 19 a Ricaldone il ciclo di serate intitolato «L'isola in collina»

Per il decennale de «L'isola in collina», sottotitolo: «Notti di note d'autore», le serate sono diventate tre: l'apertura di quest'edizione della rassegna, che s'inaugura giovedì 19, alle 21,30, (ingresso 25 mila lire), avrà come momento di spicco l'esibizione di Gino Paoli, che sarà preceduta da quella dell'emergente Alessandro Bellati e da Andrea Mirò.

Per la seconda serata, venerdì 20 (ingresso 25 mila lire), il momento clou arriverà quando salirà sul palco Edoardo Bennato: prima di lui toccherà ad Augusto Forin, Franco Rapillo e Davide Van De Sfroos.

Chiusura sabato 21 (ingresso 20 mila lire) con un evento molto particolare: un omaggio a Claude Brassens, a vent'anni dalla sua scomparsa. I brani del grande cantautore francese, che molti in Italia hanno per essere stato tradotto e interpretato da Fabrizio De André, saranno proposti in diverse lingue e dialetti.

Comincerà Gianfranco Büino Bijos in piemontese, poi sarà la volta del catalano Miguel Pujado, quindi della francese Valérie Ambroise, per arrivare a Nanni Svampa, che alternerà sapientemente l'italiano e il milanese.

L'«Isola in collina», organizzata da un'associazione culturale intitolata a Tenco con la partecipazione attiva di tutto il paese, è sostenuta economicamente in particolare dalla Regione Piemonte.

Nel pool di enti pubblici e associazioni private che supportano l'iniziativa figurano anche Provincia di Alessandria, Comune e Cantina sociale di Ricaldone e anche «La Stampa».

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	56	58	75	90	
	98	58	55	48	40
CAGLIARI	85	39	44	8	58
	77	63	61	59	55
FIRENZE	42	22			76
	66	65	64	63	50
GENOVA	14	17	41	53	
		83	67		51
MILANO	67	17	60	13	68
	116	87	81	68	66
NAPOLI	53	87		21	
	89	79	71	64	
PALERMO	3	47	33		
	80	56	54	51	50
	54		57	25	
	77	64	49	43	37
	13	55			28
		83	75	70	67
VENEZIA			58	85	17
			68	58	56

IL LOTTO CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 78 sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli stessi sistemi:

78-1	78-27	78-63	78-80	78-89
78-3	78-39	78-68	78-81	78-2
78-7	78-36	78-69	78-82	78-11
78-10	78-41	78-70	78-83	78-15
78-18	78-48	78-75	78-90	78-23
78-20	78-51	78-79		78-31

Ambata mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 54 (4); Cagliari 47 (4); Firenze 39 (1); Genova (0); Milano 79 (0); Napoli 90 (3); Palermo 75 (5); Roma 74 (0) Torino 13 (1); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

80-3	80-31	80-70	71-6	71-35
80-7	80-36	80-75	71-10	71-40
80-10	80-40	80-81	71-18	71-48
80-18	80-41	80-90	71-19	71-51
80-19	80-48	71-2	71-20	71-58
80-21	80-50	71-3	71-21	71-67
80-28	80-61	71-4	71-27	71-75
	80-68	71-5	71-31	71-88

Per cadenze di lunghetto più di ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo

1-11-21	21-71-81	51-81-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite: estratto 2 Firenze; 68 Milano.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e integrati

L. 1900	7 - 14 - 20 - 21 - 30 - 65
2 combinazioni	17 - 34 - 50 - 61 - 73 - 86
L. 6650	8 - 18 - 21 - 39 - 40 - 48 - 79
1 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 73 - 84 - 10
224 combinazioni	- varianti = 20 - 29 - 41 - 43 - 90 - 1 - 78 - 69

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

cose di casa
ALBA - Via Cavour, 19 - Tel. 0173 441724
Piatti Bicchieri
Oggettistica
Tende
Tappeti Cuscini
CHIUDE
Mobili per esterno
Tovaglia
Spugna
IL 30 LUGLIO
REALIZZA - LIQUIDA
SCONTI dal 30% al 60% fino ad esaurimento
COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA

Nella gran fondo ciclistica di Cuneo scalata con successo la vetta del Giro. Spettacolo anche sopra Sampeyre

La rivincita del Colle Fauniera

«Fausto Coppi», emozioni e folla sui tornanti

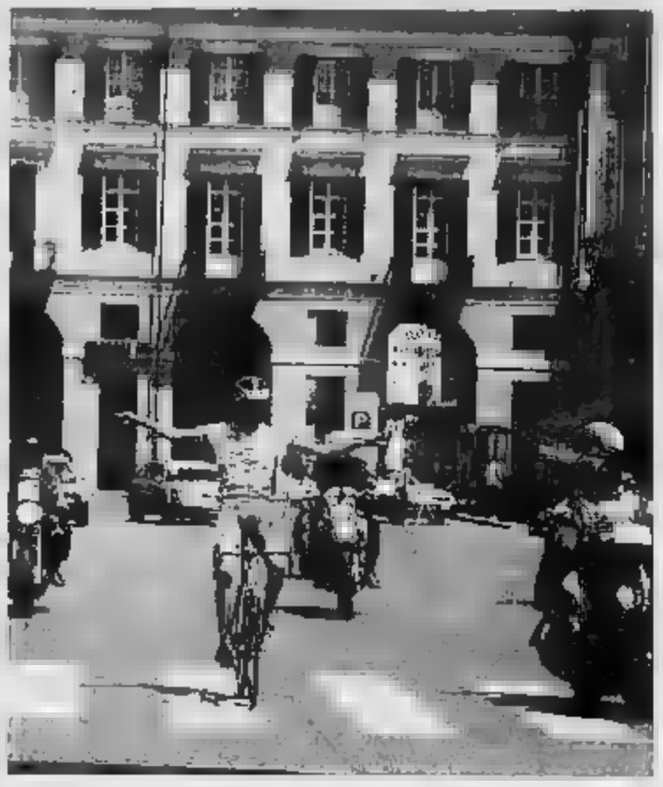
Lorenzo Tanaceto
CUNEO

Hanno vinto, logicamente, i primi arrivati, ma ha vinto anche chi tra i partiti dopo dieci stava ancora sfidando la fatica sui tornanti. Ma il vero trionfatore della gran fondo ciclistica «Fausto Coppi», oltre al Campionissimo cui è dedicata, è stato il Colle Fauniera, sbeffato - e con lui tifosi e organizzatori - dall'ultimo Giro d'Italia. La vetta dell'Alta Valle Grana si è confermata ideale per esaltare il grande ciclismo, ha avuto dalla sua un sole stupendo - come quel lallato giovedì 7 giugno - è stata affollata da ciclisti e appassionati affascinati dalla salita e discesa e ha finalmente rivoluto una giornata di gloria sportiva tutta per sè; come già avvenne nel '99 la maglia . Che rivincita!

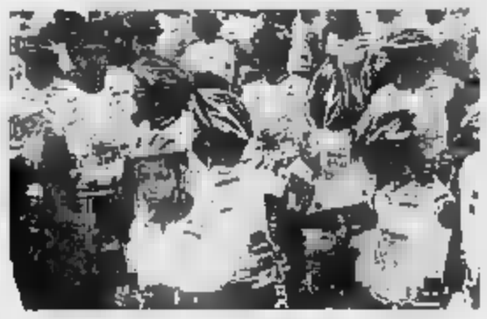
La parte agonistica sui 198 km è stata vinta dal ventiquenne genovese Marco Fertonani, che proprio domenica ha festeggiato il compleanno. «Un tracciato bello e durissimo - ha detto al traguardo lo studente universitario di Giurisprudenza -. Il Fauniera? Micidiale». Al secondo posto s'è piazzato l'ex professionista Andrea Paluan, sfortunato a cadere e forare sul Fauniera. Poi Maurizio Dondoglio e, quarto, il toscano Roberto Moretti, bravo a collaborare col compagno di squadra Fertonani e «scoprirne» il successo. «Una bellissima "Fausto Coppi", con quel "mostro" del Fauniera» ha affermato Moretti che a inizio agosto, anche con Fertonani, sarà tra i protagonisti del Giro delle Valli Cuneesi-Alpi del Mare per cicloamatori, dove rinnoverà le sfide con i piemontesi - su tutti quelli della Mobili Nota - e con Imerio Vespignani.

Sui monti sono stati bravi anche i cuneesi Fabrizio Mandrile e Gianmario Bertolotto, rispettivamente sesto e undicesimo.

Natalina Barra, saviglianese che abita a Bra, iscritta per la prima volta alla «Fausto Coppi» «perché è cambiato percorso e questo, anche il Colle di Sampeyre, lo conosco bene», ha vinto la classifica finale, nella quale è stato come sempre protagonista Giuliana Lamastra, una «fedelissima» della gran fondo di Cuneo. Sempre per le Donne, la cuneese Cristina Clerico, una specialista, si è imposta nel percorso breve, quello di 142 km, senza Fauniera, ma comunque difficile. In campo maschile è giunto primo Andrea Panarese che però, avendo scelto il percorso lungo, ha dovuto cedere il podio più alto a Luigino Spirito, di Alba, che ha preceduto Andrea Berti di Cuneo e Klaus Frnet di Bolzano.



Sopra (foto Lino Bedino) l'arrivo solitario in piazza Galimberti del genovese Marco Fertonani, trionfatore della «Fausto Coppi». A lato (Foto Service) i primi tre classificati del percorso lungo di 198 km sul podio con gli organizzatori



Alla partenza sono scattati 969 corridori. Prima donna è stata la saviglianese Natalina Barra mentre l'albese Luigino Spirito e Cristina Clerico di Cuneo hanno vinto il percorso corto (Bedino)

Gli ultimi preparativi prima del via della gran fondo che oltre al Colle di Sampeyre ha riproposto le insidie del Fauniera giudicato «micidiale» e «montagna da mostri» dai primi arrivati

Gli organizzatori guidati da Alberto Roà, con la supervisione di Cesare Giraudo, hanno distribuito ristori e assistenza fino a tarda sera, soddisfatti di avere trovato un tracciato che è piaciuto particolarmente ai corridori, ai primi come agli ultimi.

CAMPIONATI ITALIANI DI BOCCE FEMMINILI

Laura Trova (Auxilium Saluzzo) trionfa alla Novella

Dopo il titolo italiano a coppie nel '92 a La Spezia con Valeria Lerda, l'individuale nel '93 a Portogruaro e la vittoria ai Mondiali a coppie nel 2000 in Francia con Paola Mandola, la saluzzese Laura Trova, dell'Auxilium, ha centrato un'altra impresa, aggiudicandosi il Campionato italiano individuale di bocce. Le gare, presenti le trentadue più forti atlete italiane, si sono svolte alla «Novella» di Cuneo, con il coordinamento del presidente Domenico Carusi, l'organizzazione di Damasco Delfanti, Giorgio Raimondi e Ivo Zedda e incontri diretti dall'arbitro nazionale Marino Damonte di Cumiana con la carrucese Dadone. In finale Laura Trova ha battuto per 13-5 Cristina Oddone; terze Francesca Biolatto, e Paola Tarasso dell'Auxilium. Alla premiazione c'era il consigliere federale Giancarlo Cresta. Nella foto, il podio. [r. s.]

ATLETICA LEGGERA

Daniela Graglia si conferma Tricolore sui 400 piani

Daniela Graglia (Sai Assicurazioni), di Cervere, ha riconquistato il titolo italiano dei 400 metri piani. Nei Campioni Assoluti di atletica svolti a Catania ha corso in 53"36 precedendo Piroddi e Schutzmann. [g. s.]

In serie B Giribaldi batte Navoni fuori casa

Nel posticipo serale della quarta di ritorno di B, Oscar Giribaldi (Canalese) ha ottenuto un brillante esterno contro Massimo Navoni (Spec Cengio) per 11-9. La classifica vede in testa Isoardi con 9 punti, seguito da Giribaldi e Gallarato 7; Simondi 6; Muratore 5; Navoni 3; Pirero 1 e Ghione 0. [a. s.]

MEMORIAL

Al Mermet domani sera si ricorda Beppe Viglino

Lo sferisterio Mermet di Alba ospita domani, alle 21, il primo «memorial Beppe Viglino», torneo di pallapugno organizzato dalla Pallonistica Albese per ricordare il suo presidente storico (guidò il sodalizio albese dal '74 al '91) deceduto lo scorso anno. In lizza Roberto Corino (Hotel I Castelli) e Alberto Sciorella (Italgelatine-La Commerciale). Il vincitore sarà premiato dal sindaco di Alba Giuseppe Rossetto. [a. s.]

TROFEO

Ad Andora e Mondovì semifinali del «Morino»

Prima gara oggi del «Trofeo Morino» di pallapugno dedicato a un personaggio notissimo del mondo del balon, Stasera, alle 21, ad Andora, nella prima semifinale scenderanno in campo Leoni (Taggese) e Trinchieri (Nordiconad); domani, a Mondovì, si affronteranno Bessone (Pro Paschese) e Danna (Hotel Royal). La finale si giocherà ad agosto a Rocchetta Belbo nel nuovo sferisterio intitolato proprio a Pino Morino. [a. s.]

PANTALERA

Torneo dei Paesi, Ricca Mussotto e Cossano in testa

Nel Torneo dei Paesi si sono giocati gli incontri della quarta giornata di ritorno. Nel girone A: Clavesana-Neive 8-11; Mussotto-Ricca 7-11. Nel B: Marsaglia-Benevello 11-6; Chiusa Pesio-Lequio Berria 6-11. La classifica del girone A è guidata da Ricca con 7 punti, davanti a Peveragno e Neive 6; quella del girone B da Mussotto e Cossano Belbo con 6 punti. Questi i risultati nel Campionato Italiano: Vignale Monferrato-Monforte 10-11; San Biagio Mondovì-Spigno 11-4. [a. s.]

TEMPO DI SALDI

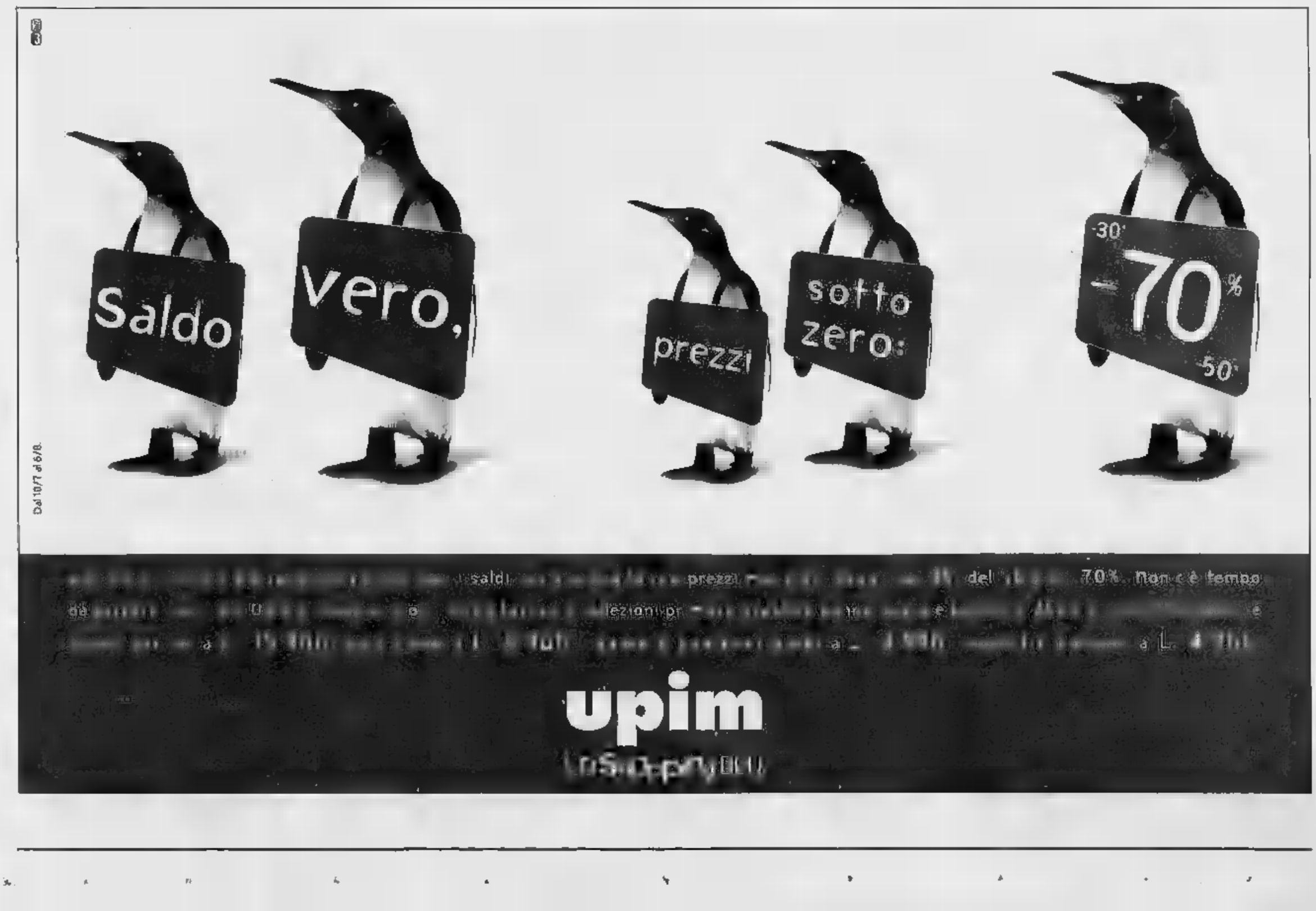
FINO AL
50%
sull'abbigliamento donna, uomo, bambino e sulle calzature.

Ti aspettiamo dal 10 luglio al 6 agosto presso i nostri ipermercati di
Borgaro, Grugliasco, Nichelino, Torino Cso Mortara, Torino Cso Romania, Torino C.so Grosseto, Venaria
Ti aspettiamo dal 10 luglio al 7 agosto presso il nostro ipermercato di Rivoli

Numero Verde 800-650650

DOMENICA 15 LUGLIO SIAMO APERTI
a orario ridotto dalle ore 8.30 alle ore 13.00

Carrefour è di parola.

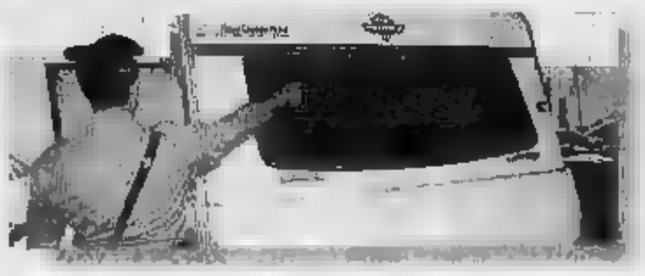


Dal 10/7 al 6/8.

Da lunedì 9 luglio i saldi veri prezzi sotto zero del 70%. Non c'è tempo da perdere. Ti aspettiamo per selezionare per te le migliori occasioni. Affrettati a trovare il tuo paio di scarpe a soli 19.900 lire.

upim

LA LEGGE DEI SINTI CONTRO QUELLA ITALIANA



OTTO COLPI NELLA NOTTE

Una raffica di colpi sparati in rapida successione, poi la fuga. Dormivano tutti nella notte tra sabato 16 e domenica 17 giugno al campo nomadi sulle rive del torrente Maira, quando [illegible] ucciso Maverick Argenta. Quattro pallottole andarono a segno sulla roulotte di Giacomo Argenta, 29 anni, agli arresti domiciliari in quel campo in seguito ad una condanna per furto e ricettazione. Uno colpì al capo Maverick, 8 anni. Morì 14 ore dopo all'ospedale «Regina Margherita» di Torino dove lo [illegible] portato in un disperato tentativo di strapparlo alla morte. L'auto dei killer venne intercettata qualche settimana dopo nel Torinese da una pattuglia della polizia stradale, ci fu un conflitto a fuoco, ma riuscì a dileguarsi. «Alla base di tutto c'è una faida tra sinti, per la spartizione di un bottino» dissero gli investigatori che ormai [illegible] sulle tracce di chi aveva sparato. L'altra settimana i carabinieri del reparto operativo di Cuneo e i loro colleghi di Torino sono andati ad arrestare i presunti autori dell'omicidio. Tra loro c'è Vittorio Dellagaren, 33 anni, di Villafranca Piemonte, il leader di uno dei clan. Lo inchioda una perizia dei carabinieri del Ris di Parma. Con lui finiscono in [illegible] altre quattro persone

«Non devi difendere i killer del bambino»

Gruppo di nomadi assedia lo studio dell'avvocato

Insulti, minacce, persino una sorta di sequestro di persona. L'avvocato Antonio Foti le ha dovute superare proprio tutte. Ieri mattina, per recarsi a Cuneo, all'interrogatorio di Vittorio Dellagaren, il sinto nomade ritenuto responsabile della morte di Maverick Argenta, il bimbo di 8 anni colpito da un proiettile vagante mentre stava dormendo nella sua roulotte, in un accampamento di Villafalletto.

Una ventina di nomadi, soprattutto donne (fra queste anche la mamma del piccolo Maverick), hanno circondato, ieri mattina prima delle 8, lo studio del legale, in corso Galileo Ferraris 14, impedendogli di fatto di uscire. Sostenevano a gran voce che la loro legge permette che il nomade autore di un reato infamante possa avvalersi di un difensore di fiducia.

Proprio questo argomento, l'altro ieri a Carmagnola, si erano riuniti anche i capifamiglia sinti che avevano a loro volta deliberato che, qualsiasi cosa accadesse, la parcella degli avvocati sarebbe stata onorata, come vuole la stessa legge dei sinti, dalla comunità dei nomadi ma personalmente dai singoli accusati.

L'avvocato Antonio Foti, dopo aver pazientemente ascoltato tutte queste ragioni ed avuto anche un incontro colmo di solidarietà con la mamma del piccolo, si è però reso conto che le intenzioni degli assedianti, dopo aver inscenato anche un sit-in sulle scale, [illegible] tutt'altro che mutate.

Il legale ha così chiesto aiuto al 112 dei carabinieri: da via Valfrè, che si trova ad appena due isolati dallo studio, sono partiti i carabinieri del Nucleo Radiomobile che, con la loro presenza, hanno consentito al legale di uscire, di salire in macchina e di partire alla volta di Cuneo.

Il viaggio è stato comunque tranquillo perché l'auto del legale è stata, per un lunghissimo tratto, pedinata da un'altra vettura, la cui targa è poi risultata falsa.

Intanto, a Cuneo, una cinquantina di nomadi stringe d'assedio il Tribunale, dove si pensava dovesse svolgersi l'interrogatorio: l'intento era quello di impedire agli avvocati (oltre a Foti anche il cuneese Scagliola) di entrare in aula, rendendo così impossibile la difesa degli arrestati. Ma è stata un'attesa vana, perché s'è deciso di svolgere gli interrogatori in carcere, dove il presidio dei nomadi era quasi inesistente. Qui, alle 10,30, come da programma, è regolarmente cominciata l'udienza che ha visto i quattro nomadi negare ogni coinvolgimento nell'assassinio del piccolo Maverick.

La manifestazione, di fronte al Tribunale, è invece durata per tutta la mattina. I nomadi hanno, alla fine, ripetuto che metteranno in atto ogni azione possibile per impedire la difesa dei quattro accusati. Della cui colpevolezza non sembrano dubitare in alcun modo.

[a. con.]

LA REAZIONE DEL LEGALE DOPO GLI INSULTI E IL PEDINAMENTO

«Mi hanno spiegato che per il loro codice l'autore di un reato infamante non può essere tutelato»

«Chi patrocina un delinquente viene considerato quasi complice: è una assurdità»

Maverick Argenta aveva otto anni ed è stato ucciso di notte mentre dormiva nella roulotte dell'accampamento a Villafalletto

L'avvocato **Antonio Foti** ha indossato la toga in processi di grande impatto popolare oltre a difendere brigatisti, sfruttatori e delinquenti comuni

«L'imputato va sempre assistito»

Il legale: le minacce non mi fanno paura

intervista

Angelo Conti

ANTONIO Foti, quasi 60 anni, calabrese di nascita ma torinese dall'età di 3 mesi, è uno di quegli avvocati che ha segnato la storia della città. Ha indossato la toga in processi di grande drammaticità come quello contro i capi storici delle Br, di grande impatto popolare come quello relativo al delitto Magliacani, di grandi dubbi come quello sulla sparizione della transessuale «Valentina» Cosimo Andriani. Ed ha difeso i presunti assassini dell'antiquario Pasquale Cananzi, del giovane Filippo Capasso, del marocchino Abdellah Doumi. Tutti processi da prima pagina. Ma Foti non ha mai rinunciato alla routine di ogni giorno occupandosi anche di pedofili, stupratori, sfruttatori, tenutarie di case squillo, ladri e truffatori. Un avvocato, insomma, che ha sempre considerato la sua professione come un servizio, un impegno civile, un dovere. Anche quando si trattava di sedere accanto a imputati accusati di reati infamanti, scabrosi, rivoltanti.

Qual è stata la sua reazione, avvocato Foti, di fronte alle minacce ed alle intimidazioni dei nomadi?

«Ho cercato di capire. E sono stato ad ascoltarli. Mi hanno spiegato che un reato tanto infame non poteva giustificare la difesa di fiducia. Mi hanno invitato con molta fermezza a rinunciare al mio mandato. E, quando ho spiegato loro che avevo il diritto-dovere di assistere quella persona, mi hanno anche pesantemente minacciato e chiamato assassino».

Una situazione di grande tensione. I nomadi sinti non sono clienti facili...

«Non hanno sentito ragioni. Per spezzare quello che era ormai diventato un assedio, con tanto di sit-in, ho dovuto mio malgrado chiamare i carabinieri».

E il viaggio verso Cuneo non è stato tranquillo...

«No, perché sono stato sempre tallonato da una vettura con alcune persone sospette a bordo, la cui targa è poi risultata essere falsa».

Avvocato, cosa ne pensa della punizione preventiva della non difesa? Di questa legge nomade che impedisce la scelta di un avvocato a chi è sospettato di reati infamanti?

«Voglio fare una premessa importante. Condivido davvero lo sterminato dolore di quella famiglia, privata di un bimbo di appena 8 anni. Ma non posso accettare la loro legge, secondo la quale il sospettato di un misfatto tanto grande ha diritto all'assistenza di un legale di fiducia».

Ha ricevuto insulti, minacce, epiteti pesanti. L'hanno chiamato assassino. Quasi che a sparare, quella sera, fosse stato lei.

«E' davvero sconfortante, ma troppo spesso emerge l'opinione secondo la quale l'avvocato è, in qualche modo, concorrente nel reato di cui è accusata la persona che difende. Davvero una considerazione assurda, che va respinta con fermezza».

Ha paura, avvocato?

«Non ho avuta quando mi sono trovato di difendere i capi storici delle Brigate rosse, dopo l'omicidio di Carlo Casalegno. Non ne ho questa volta».

Quale sarà il suo atteggiamento nel prosieguo del processo?

«Continuerò nella difesa prescindendo totalmente da quanto è successo. Continuerò, insomma, a fare il mio dovere. Anche perché ritengo che gli elementi a carico di Vittorio e Pietro Dellagaren siano tutt'altro che convincenti. In pratica, ad accusarli, ci sono soltanto le testimonianze dei parenti della piccola vittima, uno dei quali racconta di avere riconosciuto una voce. Non mi sembrano davvero testimonianze risolutive. La verità potrebbe essere molto diversa da quella prospettata dall'accusa». [a. con.]

Gli assassini

Già condannati a vivere in esilio

«Tenevo Maverick tra le braccia, ricoperto di sangue, e loro continuavano a sparare, mentre cercavo di raggiungere l'auto per portarlo in ospedale». Giacomo Argenta, il papà del piccolo sinti, di 8 anni, ucciso un anno fa nel campo di Villafalletto, è pieno di [illegible]. «Non è stato un colpo vagante a colpire mio figlio: quella notte volevano ucciderci tutti, nel letto della roulotte», dice, circondato dai familiari. Lui li ha guardati in faccia i killer, urlando «bastardi, me lo avete ammazzato», e li ha riconosciuti tutti. Il «commando» era composto da altri sinti, membri di un clan-famiglia rivale, Dellagaren e De Giandi. Gente senza scrupoli, e dal grilletto facile.

Una faida? «Macché, la storia dei gioielli, con la spartizione del bottino è tutta un'invenzione di qualcuno, per indirizzare i carabinieri chissà dove. E' solo fantasia», sostengono loro, i membri dell'altro clan, gli Argenta e i De Colombi, sorseggiando caffè attorno ad un tavolo. E allora quale sarebbe il motivo? «Si sono sentiti umiliati, perché tutti ormai li considerano spie, "confidenti", e credono che sia stato io a mettere in giro questa voce», spiega il papà di Maverick. Però sarebbe stato proprio un confidente a inchiodarlo, accusandolo di aver partecipato ad una tentata rapina a Villastellone, con tanto di sparatoria contro i carabinieri. Per quel fatto, Giacomo Argenta, aria da duro, da capo famiglia, si trova ora agli arresti domiciliari. «Una soffiata ha fatto il mio nome, ma non c'entro niente con quella rapina», afferma.

Per i killer di Maverick la giustizia seguirà il suo corso, nelle aule del tribunale, tra udienze e avvocati. Ma c'è un'altra sentenza, non scritta, che ha già raggiunto tutti i campi sinti del Piemonte. Sui quattro del «commando» di Villafalletto, pesa una condanna senza appello. Condannati a vivere da «esiliati», dalla loro stessa comunità. Così dicono, in via Pramorano, a Carmagnola, quartier generale degli Argenta. «Non hanno più diritti: questa è la nostra legge. Chi ammazza un bambino non può essere perdonato».

Nuovo progetto didattico finanziato dalla Fondazione San Paolo per le Arti

Con Linux l'informatica entra in aula

Grazie a una serie di software esenti da diritti

Capire come si scrive un programma informatico. E sfuggire al dominio dei produttori di software che, come Microsoft, non mettono i loro programmi a disposizione di chi desideri svilupparli o modificarli ma li proteggono con lo scudo del diritto d'autore. Sono queste le due linee-guida di un progetto didattico finanziato dalla Fondazione San Paolo per le Arti, la Scienza e la Cultura che ieri è stato presentato da Angelo Raffaele Meo, del Politecnico di Torino, ispiratore del progetto.

Tutto è iniziato un anno fa ed è stato realizzato nell'arco di un anno insieme con il CSP. L'obiettivo per ora sono le scuole di Torino e del Piemonte ma c'è già un impegno del ministero per estendere l'iniziativa a livello nazionale. Frutto concreto del lavoro realizzato da Politecnico e CSP è un cd-rom che contiene il sistema operativo Linux e una serie di software esenti da diritti particolarmente adatti alla didattica e tali da coprire molte discipline: musica, matematica, biologia, fisica, astronomia, chimica, inglese, storia, geografia, topografia. Ad essi si aggiungono programmi utilizzabili nell'industria, come un CAD per il disegno assistito da calcolatore, un programma di simulazione e un programma di scrittura. C'è anche, naturalmente, un programma di navigazione in Internet.

Tutti questi software, in tutto una ottantina, sono reperibili in rete o scaricabili dal cd. Di quest'ultimo si pensa di produrne un milione di copie, da distribuire a tutte le scuole. Ancora più importante è però la preparazione degli insegnanti, che dovranno aggiornarsi adeguatamente: senza la loro mediazione il nostro paese rischia l'analfabetismo informatico.

Il movimento per il software libero ha ormai dimensioni planetarie. Alla base c'è il sistema operativo Linux, che ha anche il pregio di consentire applicazioni tali da non richiedere macchine molto potenti. I software adottati grazie all'iniziativa della Fondazione San Paolo possono infatti girare anche su macchine vecchie e ormai buone per la rottamazione perché si accontentano di microprocessori come il 386 e il 486.

Bill Gates sente scricchiolare il dominio. Il 17 per cento delle aziende americane ha adottato Linux, altrettanto stanno facendo i giapponesi e l'Europa. E' l'inizio di una rivoluzione che - spiega Angelo Raffaele Meo - può portare grandi benefici soprattutto a paesi finora sottomessi alla dittatura culturale della Microsoft e altri giganti dell'informatica.

Per saperne di più si può consultare il sito Internet: www.s-lib.it

[p. bia.]

Gli studenti si alterneranno a Grenoble e al Poli

Ingegneri dell'informazione una laurea tra Italia e Francia

Gli studenti parleranno tre lingue - inglese, francese e italiano - e siederanno contemporaneamente nelle aule del Politecnico e in quelle dell'Insitut national polytechnique di Grenoble, seguendo le stesse lezioni, con l'insegnante alternativamente presente in aula e ascoltato in videoconferenza. Dopo i primi [illegible], gli italiani andranno a studiare a Grenoble. I francesi sbarcheranno al «Polis», e tutti frequenteranno stages nelle aziende. Sono alcuni dei contenuti della nuova laurea franco-italiana in Ingegneria dell'informazione, presentata ieri dal preside Carlo Naldi. Il rettore Rodolfo Zich e da Michel Dumot, segretario generale d'Oltralpe dell'Università italo francese, sotto la cui egida nasce il nuovo percorso di studi.

L'iniziativa, che porta a una laurea triennale congiunta i due atenei, «risponde ad una forte richiesta, da parte delle aziende, - ha spiegato Carlo Naldi - di laureati nel settore delle tecnologie dell'informazione, che fondano competenze di informatica, di elettronica, delle telecomunicazioni e dell'automazione, e siano capaci di operare in una dimensione plurilinguistica ed interculturale. Dopo la laurea triennale, sarà possibile proseguire verso il titolo specialistico indifferentemente al Politecnico o a Grenoble». «E' un ulteriore passo - ha aggiunto Zich - della nostra strategia di internazionalizzazione, che negli anni ci ha condotto a stringere numerose alleanze con atenei stranieri, e a creare più di un percorso bi-nazionale. Quello che parte ora è però uno dei rari casi di proposte pluri-nazionali organizzate come tali fin dall'inizio del percorso, destinate cioè alle matricole, e non a chi giunge al quarto o al quinto anno di studi». La laurea avrà numero chiuso, e le pre-immatricolazioni si accettano, come per tutte le lauree del «Polis», dal 23 di questo mese al 31 agosto. [g.fav.]

Corso Giulio Cesare, 338
AFFITTASI
Locali industriali
magazzini
a partire
da mq. 250 + uffici
Consegna luglio 2001
GEFIM 011.3851035

SULLA MALFORMAZIONE DEL MIDOLLO SPINALE

UNA MALATTIA E TANTI MISTERI

La spina bifida è una malformazione congenita causata da un'imperfetta saldatura della spina dorsale nel feto. Un bimbo con spina bifida è come un paraplegico dopo un incidente. L'incidenza di tale malformazione in Italia è di circa lo 0,5 per mille nascite: misteriose le cause, si ritiene entrino in gioco più fattori. Dalla fine degli Anni 80, come prevenzione, alle donne che intendono avere un figlio è consigliato un supplemento di acido folico prima e durante la gravidanza. «Lo straordinario intervento compiuto al Sant'Anna - dice il direttore generale, Gianluigi Boveri - è frutto del coordinamento che si è avuto tra specialisti diversi. E' la conferma che il polo Sant'Anna-Regina Margherita è e deve continuare a essere un centro di eccellenza».

Veronica, operata prima di nascere

Intervento unico in Europa

Marco Accossato

Veronica ha 5 giorni di vita e la sua nascita è un fatto straordinario per la medicina. Affetta da una malformazione del midollo spinale che l'avrebbe condannata a vivere semiparalizzata, è stata sottoposta a un intervento chirurgico mai compiuto prima in Europa: i medici l'hanno operata nell'utero materno un mese prima della nascita. Hanno inciso l'addome della madre, tolto il liquido amniotico, corretto con il bisturi e il microscopio la grave malformazione, ricucito il grembo materno e reiniettato il liquido amniotico lasciando che la gravidanza proseguisse per altre quattro settimane. Veronica è nata il 4 luglio, con parto cesareo, pesa appena un chilo e 700 grammi, ma i medici sono ottimisti: «La malformazione è stata corretta. Se non sopraggiungeranno imprevisti nella fase della rianimazione il piccolo crescerà normalmente».

Spina bifida. Questo il nome della terribile malformazione: è una fuoriuscita del midollo spinale e delle meningi dal canale vertebrale e dalla pelle. Significa solitamente paralisi permanente delle gambe e della vescica, idrocefalia, ed è all'origine di una serie di malformazioni cerebrali.

Lo straordinario intervento è stato compiuto il 12 giugno al Sant'Anna, ventidue giorni prima del parto. E' durato tre ore, un tempo relativamente breve, ma ha richiesto la collaborazione di ben cinque équipe di tre diversi ospedali: quella di Ostetricia e ginecologia della Clinica universitaria diretta dal professor Marco Massobrio (Sant'Anna), quella di Neurochirurgia del dottor Lorenzo Genitori (Regina Margherita), e quella del dottor Lorenzo Capussotti (Mauriziano), specializzata nell'utilizzo di una particolare pinza di sutura che in realtà non è poi stata utilizzata. In sala operatoria, anche le équipe di anestesia e rianimazione guidate dalla professoressa Elsa Margaria e dalla dottoressa Evelina Gollo (Sant'Anna), e dal dottor Giorgio Ivani (Regina Margherita). «E' la prima volta che ho l'impressione di "interferire" davvero con la vita», ha commentato ieri il dottor Genitori, il primo dei medici a proporre quest'intervento realizzato finora soltanto a Nashville, Philadelphia e San Francisco.

Veronica è la primogenita di una giovane coppia di Santo Stefano Belbo, in provincia di Cuneo: 26 anni la madre, Elisabetta Angelini, 27 il padre, Domenico Colomba.

Spiega il professor Massobrio: «E' stata l'ecografia della ventesima settimana a rivelare la gravissima malformazione. Una risonanza magnetica fetale ha confermato. Fino a oggi, l'unica strada percorribile era intervenire subito dopo la nascita, ma questo comporta due rischi: che il liquido amniotico venga a contatto col midollo fuoriuscito e danneggi il tessuto nervoso, e che scateni l'idrocefalia, aggiungendo malformazione a malformazione».

La lesione sul feto era a livello dell'osso sacro. Elisabetta Angelini è stata sottoposta a una doppia anestesia, che ha «addormentato» anche Veronica. L'équipe di Massobrio ha praticato l'incisione del grembo materno, aspirato e conservato il liquido amniotico, suturato le pareti della ferita per impedire che l'abbondante sanguinamento ostacolasse il lavoro. Poi è stata la volta del neurochirurgo, l'operazione nell'operazione: un secondo bisturi ha inciso il dorso del feto, il midollo (fuoriuscito come un'ernia) è stato spinto nel canale neurale, sono stati ricostruiti i vari strati delle meningi, il tessuto muscolare, ed è stata suturata la cute. A questo punto è toccato di nuovo all'équipe di Massobrio: il liquido amniotico è stato reiniettato nella parete uterina e l'addome richiuso.

Il prof. **Marco Massobrio** ha eseguito l'intervento con cinque équipe. Accanto, **Angelini**, mamma di Veronica

Madre e figlia sono ancora in ospedale. Veronica vi resterà più di un mese. Mamma Elisabetta può vederla soltanto mezz'ora al giorno, attraverso i vetri dell'incubatrice. «Era un intervento ad altissimo rischio e i genitori della piccola lo sapevano - sottolinea il professor Massobrio -. Avrebbero potuto iniziare le contrazioni. Veronica sarebbe stata espulsa dall'utero e non sarebbe sopravvissuta. C'era anche il pericolo che - dopo l'operazione - i punti di sutura della madre non sopportassero l'espandersi del pancione, che la ferita si aprisse e creasse problemi sia alla madre sia al feto. «Ma Veronica è stata più forte, ha superato ogni cosa. E la madre è una delle donne più coraggiose che abbiamo mai conosciuto».

UNA SCELTA DIFFICILE: PRESA LA DECISIONE, NON SIAMO TORNATI INDIETRO»

«La volevo con me a tutti i costi»

Il coraggio della madre che ha escluso l'aborto

intervista

«Dopo 20 settimane l'ecografia ha rivelato la spina bifida E' iniziato l'incubo»

«Ora reagisce bene agli stimoli e muove le sue gambine E' bellissima»

Pochi minuti fa io e Domenico ci siamo guardati fissi negli occhi. Senza dire una parola probabilmente ci siamo chiesti la stessa cosa. Che fare? Abortire? Portare avanti la gravidanza? In realtà, credo di non aver mai pensato all'aborto. Noi siamo una coppia cristiana, crediamo nella vita, Veronica doveva vivere, e possibilmente vivere sana».

Elisabetta Angelini, dicono i medici, «è una donna straordinaria». E' il coraggio, l'ottimismo, la forza di resistere, di sperare. Seduta nello studio del professor Massobrio, stringendo il pancione, si è sentita dire qual era la terribile situazione: «Il rischio di un aborto è altissimo, signora. Che cosa decide? Tentiamo? Ci pensi, con suo marito». Ha avuto coraggio, si è fidata, e ha regalato una vita normale a sua figlia. Adesso, appeso alla porta della stanza d'ospedale, c'è un fiocco rosa con una dedica: «La nostra casa è stata illuminata da uno splendore di nome Veronica».

Qual è stato il momento più difficile? Il giorno dell'ecografia o il momento di dare il consenso all'intervento chirurgico, praticamente una scelta tra la malformazione e un rischio ancora più tremendo?

«Quando abbiamo saputo che Veronica aveva la spina bifida è stato come precipitare in un incubo. Era il 27 aprile, me lo ricorderò per sempre. Dubbi sul da farsi? Certo, ne abbiamo avuti. Mio marito, forse, qualcuno più di me. Ma quel giorno abbiamo scelto e non abbiamo più ripensato alla nostra decisione. Se c'era anche una sola strada per far sana nostra figlia, allora noi dovevamo percorrere quella strada».

Sapeva che l'intervento a cui è stata sottoposta era mai stato realizzato né in Italia né in Europa?

«Sapevo che era un'operazione difficilissima, straordinaria. Ho sempre avuto l'idea che i medici ce l'avrebbero fatta».

Chi l'ha indirizzata al Sant'Anna?

«Il mio ginecologo, il dottor Giovanni Borgno, che ha lavorato lì per diversi anni. Mi ha parlato del dottor Genitori, il neurochirurgo. E il dottor Genitori mi ha fatto conoscere il professor Massobrio. Mi hanno spiegato e mi hanno sostenuta. Devo tutto a loro se Veronica è qui».

Come sta la bimba?

«E' ancora in rianimazione, ma dicono che reagisce bene agli stimoli, espande i polmoni, muove le gambine e non ha problemi alla vescica».

Quando l'ha vista, la prima volta? E oggi quanto pesa?

«L'ho vista tre o quattro giorni dopo il parto. E' stata un'emozione grandissima. Non so quanto pesa adesso; per me è comunque bellissima».

Può farle visita?

«I medici mi lasciano accanto all'incubatrice mezz'ora al giorno. Di più non ce la farei, anch'io sono ancora molto debole. So che dovrò aver pazienza, ma dopo l'estate Veronica verrà a casa». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«Presto tassazione ridotta per chi fa la raccolta differenziata dei rifiuti» - «Costa troppo caro piantare una rosa vicino ad una tomba» - «Multa contestata» - «Stesso percorso, tre tariffe diverse»

L'assessore comunale ai Tributi ci scrive:

Rispondendo al lettore Bucci, limitatamente alla parte di mia competenza, per chiarirgli i dubbi relativi alla tassazione, un modesto contributo per inquadrare il problema della raccolta differenziata collegata alla Tarsu (Tassa raccolta rifiuti).

«La Città di Torino, insieme all'Amiat, ha adottato già da qualche anno una politica rivolta alla divulgazione ed all'educazione a favorire la raccolta differenziata. Ne sono testimonianza i bollettini denominati "Eco Vademecum" che tutti i residenti stanno ricevendo in questi giorni e l'insegnamento rivolto, in tal senso, sin dalle scuole elementari agli alunni.

«Le buone intenzioni, vengono però a scontrarsi con ostacoli che, come nel nostro caso, costringono gli Enti Locali, all'applicare una tassa istituita nel 1931 che non è indenne da contraddizioni ed incongruenze. Una di queste incongruenze è proprio quella di dover procedere con la tassazione commisurata alla superficie occupata. Nonostante ciò, la Città di Torino, proprio per favorire ed incentivare la raccolta differenziata, ha inserito nel proprio Regolamento Tributario, la possibilità di compensare i cittadini che si impegna ad effettuare tale raccolta mediante la forma della riduzione tariffaria. Questa ottima iniziativa del Consiglio comunale potrà essere concretamente attuata nel momento in cui si avrà il riscontro effettivo del quantitativo di rifiuti recuperati, in conseguenza della raccolta differenziata, attività della quale si stanno occupando l'Amiat. Si dovrà, inoltre, trovare il modo migliore e più semplice per operare uno sconto individuale, per persone/famiglie che dimostrino l'impegno richiesto».

Luigi Bonino

Una lettrice ci scrive:

«Quanto costa far piantare una rosa vicino alla tomba di nostro caro? Sono andata al Monumentale per fare sostituire una pianta accanto alla tomba e qui un'amara sorpresa. Per un ordine simile tale lavoro si può fare solo se sottoscrivo un contratto di 5 anni per la manutenzione della tomba stessa. Personalmente trovo tale regolamento molto discutibile e oltraggioso verso tutte quelle persone che non hanno grandi disponibilità economiche. A questo proposito ho chiesto perché il Comune non si fa carico della manutenzione delle tombe abbandonate. L'unica spiegazione che ho avuto è stata che il contratto deve essere sottoscritto affinché tutte le tombe siano uguali per rispetto dei defunti. La cosa che non mi è chiara pertanto è "il rispetto quali defunti?" Verso quelli che hanno parenti in grado di pagare? Almeno i morti riuscite a dare una giusta dignità a tutti uguale?».

Rita Goitre

Un lettore mi scrive:

«Anche la Società della quale sono legale rappresentante è uno dei cinquantamila soggetti che hanno ricevuto una richiesta di pagamento per un presunto mancato pagamento della sosta. La richiesta per la presunta violazione commessa in nostra auto risale addirittura al 28 novembre 1997: mi pare una procedura per lo meno strana pretendere un credito di tre anni e nove (come mai le contravvenzioni, per esempio dei vigili, dopo 150 giorni passano in prescrizione, mentre le violazioni dell'Atm sono eterne?). Smentisco che la nostra Società abbia ricevuto nei mesi scorsi in qualsiasi altro momento un "avviso bonario" o la richiesta di pagamento. Per fortuna possiamo dimostrare che il giorno in questione, all'ora in questione il veicolo indicato si trovava a circa 400 km da Torino».

Roberto Cristino

Un lettore ci scrive:

«Sulla tratta ferroviaria Torino Lingotto-Settimo operano i treni delle FS e della Satti. E' normale che due quindi siano i prezzi. Qui nasce il problema: da Lingotto a Settimo vendono un biglietto FS da 3600, e dicono che non va bene il biglietto chilometrico da 4 Km, che costerebbe 2600, dato che presumibilmente calcolano la distanza (22 Km) comprendendo nella tratta anche il passaggio a Porta Nuova, mentre i treni vanno direttamente da Lingotto a Porta Susa. A Settimo invece è affisso un comunicato su un accordo tra FS e Satti in vista del Passante sul biglietto da 2600, e questa versione è confermata da tutti i controllori. A parte il fatto che esiste, solo per i treni Satti, un biglietto da 4 (e non tre!), la conclusione è che, per evitare discussioni con il personale di Lingotto, il viaggiatore è costretto a pagare le sue 1000 lire in più, o almeno la differenza di 300 lire con il biglietto Satti».

Alessandro Vito

specchiotempi@lastampa.it

TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MARTEDÌ 10 LUGLIO
Orario: 9,15 - 12,45 / 15,15 - 19,30
LUNEDÌ MATTINA CHIUSO
MAX MARA - SPORTMAX
MARELLA
WEEKEND di MAX MARA
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE - MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode
TORINO - 164 VIA NIZZA
EFFEDOM. LEGGE 80

il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA DI 33 - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo - bambino
SCONTI DAL 50%
sui prezzi già scontati all'origine

VILLA SOMIS
Str. Val Pattonera, 138
TORINO
Tel. 011/654 46 26
861 30 86
e-mail: villasomis@compuls.com
I sapori della cucina, il fresco della collina

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Il dolore merita rispetto
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo al
Servizi Funebri polivalenti 10 operatori 24 ore su 24 in Torino e Provincia

Torino
Piazza Statuto, 28/a
Tel. 0114 379 885

Alba (CN)
Località San Cassiano, 15/2
(prolungamento di Corso Europa)
Tel. 0173 287 146

Alessandria
Spalto Borgoglio, 108
Angolo Lungo Tanaro San Martino
Tel. 0131 250 230

Manta ■ Saluzzo (CN)
Strada Statale, 215
Tel. 017 ■■ 578

WWW.POLTRONESOFA.COM • POLTRONESOFÀ E ANCHE A: ANCONA - AVEZZANO (AQ) - BERGAMO - BOLOGNA, B. LAZZARO - BOLOGNA, ■■ ■ CORTICELLA - BOLZANO - BRESCIA - CAGLIARI - CASERTA - CIVITANOVA MARCHE (MC) COSENZA, ROGES DI RENDE - FERRARA - FIRENZE, VIA BARACCA - FIRENZE, VIA ROCCA TEDALDA - FOGGIA - GENOVA - LECCE - MILANO, VIA CELIO - MILANO, VIA TERTULLIANO - MILANO CINISELLO - MILANO ■■■■ - MODENA NAPOLI, VIALE KENNEDY - NAPOLI, VIALE MADDALENA - PADOVA - PALERMO - ■■■ - PAVIA - PERIGNANO (PI) - ■■■■, CENTRO GHERLINDA - PESCARA - PIACENZA - PORDENONE - PRATO - RAGUSA - RAVENNA - REGGIO EMILIA RIMINI, S.S. S. MARINO - ROMA, VIA TIBURTINA - ROMA, VIA GREGORIO VII - SARZANA (SP) - TARANTO - TRAPANI, ■■■ - TRENTO, GARDOLO - TREVISO - ■■NE - VARESE - VENEZIA, ■■■ PANORAMA - VERONA - VICENZA, ZONA LE PIRAMIDI - VITERBO

Numero Verde 800-113060

L'ESTATE DEGLI AFFARI

GruppoAlta Italia

Ramello

...AD ANDORA

LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!

MARRAKECH ESTATE 2001

...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA
CON UNA NUOVA
FIRMATA RAMELLO

TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 16 ALLE 22
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 16 ALLE 22

CHIUSO IL LUNEDÌ

HOBBY FOTO Partner
ALBENGA
VIA PASTORINO 18r BOLZANETO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA TAGGIA 7 PRA'
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI
C.SO BUENOS AIRES 67r GE CENTRO

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 59598879 FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701 FAX 010 590858

REGIONE

HOBBY FOTO Partner
LAVAGNA
VIA FIUME 35 LA SPEZIA
PONTE X
VIA V. VENETO 163 RIVAROLO
56
BORGORATTI 23d BORGORATTI

Clima di tensione ieri dopo l'allarme bomba per un'auto misteriosa nei pressi della prefettura

Nella Genova del super vertice calano i reati

Furti e scippi diminuiscono del 35%

Alessandra Pieracci
GENOVA

Il centro città bloccato per l'allarme bomba, la reiterata segnalazione della possibilità di attentati da parte di terroristi kamikaze: l'emergenza sicurezza, vera o presunta, ha portato a Genova i primi massicci arrivi di poliziotti, carabinieri, soldati e forze speciali. Nella città che vive in una strana atmosfera da film fanta-politico-catastrofico, dove la quotidianità che si affianca ai presidi delle forze dell'ordine, le transenne degli artificieri al normale shopping del centro, le misure per il G8 hanno raggiunto un primo, prevedibile risultato.

Secondo i dati della divisione anticrimine della questura, infatti, nell'ultima settimana di giugno e nella prima settimana di luglio la cosiddetta microcriminalità, ovvero i reati considerati dal codice penale di minore gravità ma che vengono vissuti come tragedie dal singolo cittadino vittima, sono scesi del 35 per cento. «Vogliamo fare i pessimisti? Diciamo 32%?» commenta il vicequestore Dalavigna, dirigenze della divisione che si occupa appunto, tra l'altro, dell'andamento della criminalità.

Stando alle denunce arrivate a polizia, carabinieri e guardia di finanza, sono calati soprattutto i furti d'auto i borseggi e gli scippi, ma anche i furti in appartamento. A far da deterrente, proprio la massiccia militarizzazione dei quartieri genovesi sottoposti ai maggiori controlli in vista del supervertice G8. Diminuite anche le rapine ai negozi e le spaccate.

Lo stato di allerta si trasmette anche alla popolazione, tanto che ormai quasi tutte le attività hanno scelto di fermarsi durante lo svolgimento del vertice e nei giorni immediatamente precedenti.

«C'è un disperato bisogno di trovare qualcosa che va, per giustificare l'incredibile spesa per l'apparato di sicurezza del G8 e tentare di fermare il movimento antiglobal che «scenderà» ha commentato ieri il portavoce delle Tute Bianche, Luca Casarini, dopo la notizia della presunta auto bomba aperta dagli artificieri grazie a microcariche e risultata poi una vettura innocua, anche se sinistra misteriosa per la lunga sosta nella zona vietata e l'impossibilità di risalire al vero proprietario. «C'è una smania di trovare bombe, di distruzione di immagini allarmistiche, che giustifichino la tensione» ha detto Casarini.

Tra gli aspetti positivi del vertice, ci sono i lavori per il restyling cittadino. La pioggia di finanziamenti è stata distribuita anche nel Ponente, tanto che ieri è stata inaugurata la passeggiata a mare di Pegli, realizzata appunto grazie ai fondi e con le palme che sbalordivano la Fiera del Mare durante Euroflora.

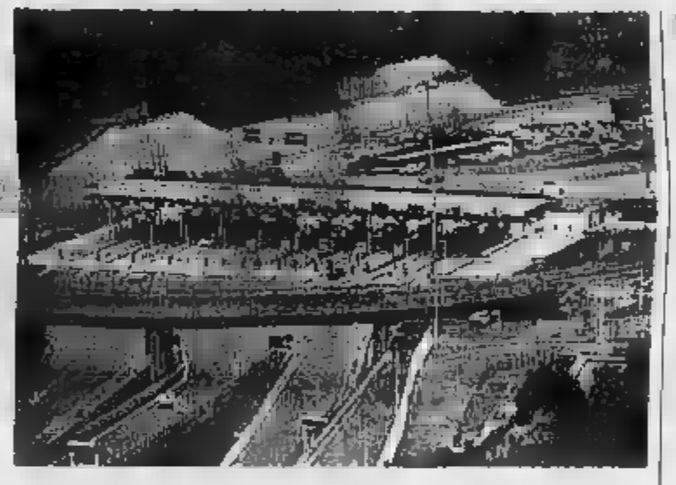
A rendere la giornata importante per il Ponente, un'altra inaugurazione: quella del nuovo svincolo autostradale di Cornigliano. Anche se le autostrade, durante i giorni di fuoco del vertice genovese, saranno chiuse. In centro fanno bella mostra di sè da qualche giorno i mosaici realizzati in Galleria Mazzini: i passanti li hanno perplessi per l'incongruenza e soprattutto preoccupati per l'estrema scivolosità delle opere, che occupano quasi tutta la sede stradale, costringendo ad accodarsi per aggirarle al di fuori dei micidiali lastroni lucidissimi, perlatro già imbrattati dai piccioni.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 45 E IN NAZIONALE

Nella foto qui accanto, la Peugeot aperta con le microcariche dagli artificieri dopo aver bloccato tutta la zona intorno alla prefettura. L'auto era ferma da circa quindici giorni, con una serie di multe infilate sotto il tergicristallo. Nella piccola, il questore di Genova Francesco Colucci registra per ora il risultato positivo della contrazione dei reati contro il patrimonio data la massiccia presenza di polizia nelle strade cittadine. A destra, il rinnovato lungomare di Pegli. In basso a destra il nuovo svincolo autostradale inaugurato ieri.

Con i finanziamenti legati al summit la realizzazione della «promenade» sul lungomare a Pegli

Giordano Bruschi invita il sindaco perchè partecipi alle manifestazioni contro il G8



IL FILMATO DELLA [illegible] ANCHE I SESTRI [illegible]

Quattro repliche di Gerusalemme Liberata con le scenografie di Emanuele Luzzati (foto), concerti nel Ponente, teatro a Borgio Verezzi

I SERVIZI ALLE PAGINE 53-54-55-58

La zona rossa è legittima?

Giovedì il Tar esamina il ricorso contro la blindatura della città

GENOVA

Giovedì il Tar, il Tribunale amministrativo della Liguria, deciderà se la zona rossa è legittima. E' stata infatti fissata per il 12 la camera di consiglio che esaminerà il ricorso presentato dalle associazioni Nuova Ecologia, Legambiente e Documentazione per la Pace contro il provvedimento con il quale il prefetto ha di fatto blindato una parte della città storica come area eccezionale di ordine pubblico in occasione del G8.

Secondo i legali delle associazioni, con l'ordinanza viola anche il diritto allo svolgimento dell'attività lavorativa. Il fatto che nella zona rossa possano accedere solo alcune persone previo rilascio di autorizzazione, incide direttamente su tutte le attività economiche e lavorative che sono abitualmente nel centro cittadino, con grave penalizzazione della collettività, considerato il fatto che nella zona rossa sono ubicati tutti i principali uffici pubblici e privati.

Il ricorso definisce poi il provvedimento «illegittimo» anche nella motivazione, dove il G8 e le acquisite informazioni riguardo «prevedibili disordini e turbativa dell'ordine pubblico». Una motivazione, secondo le associazioni, «che si risolve in un mera tautologia, in quanto non esplicita il contenuto delle informative, nè la fonte.

Sempre sul fronte antiglobalizzazione, il segretario provinciale del Prc Giordano Bruschi invita, in una lettera, il sindaco di Genova Giuseppe Pericu a partecipare personalmente alle manifestazioni contro il vertice del G8.

«Cancellazione del debito e Tobin tax non sono la soluzione miracolistica - spiega Bruschi nella sua missiva - ma rappresenterebbero un avvio. Per la loro realizzazione a Genova dal 19 al luglio popoli da tutto il mondo».

«Mettiamo le rivendicazioni nelle loro mani più sicure - aggiunge il segretario del Prc - più pulite di quelle di chi si è autonominato reggitore del pianeta. Partecipiamo insieme a questo evento. Se non ora, quando?».

Bruschi sottolinea come in realtà il vertice che si terrà dal 20 al 22 luglio a Genova sia «una colossale truffa». «Leggo sui giornali - racconta Bruschi - che a Roma i ministri dell'economia dei Grandi hanno già deciso tutto, prima del vertice formale».

A Pericu, che in occasione della consegna del Manifesto dei cattolici si era dichiarato favorevole alla Tobin tax, Bruschi rivolge una domanda: «Sarà il sindaco capace di trasformare la consegna del manifesto dei cattolici al G8 in un movimento solenne di accusa dell'umanità sofferente?».

E sarà da domani a Genova Francesco Maselli, detto «Citto», il primo regista dei che parteciperanno alle attività del Genoa Social Forum e filmeranno le contestazioni anti-G8. Gli altri autori arriveranno in parte all'inizio della prossima settimana, per il Public Forum del GSF, in parte intorno al 18 luglio per le contestazioni. Tra di loro: Gabriele Salvatores, Ricky Tognazzi, Marco Tullio Giordana, Francesca Archibugi, i fratelli Taviani, Daniele Luchetti, Gillo Pontecorvo, Carlo Lizzani. (a.p.)

Una delegazione ha assistito ieri sera ai lavori del Consiglio comunale ma le posizioni sono distanti

I commercianti: «Siamo prigionieri dei vicoli»

Contestata l'ordinanza per le zone di S. Lorenzo, Campetto e Banchi

GENOVA

Protestano i del centro storico: si sentono prigionieri dei divieti per il trasporto merci, imposti dall'assessorato al traffico. Ieri pomeriggio una rappresentanza degli artigiani ed esercenti della città vecchia ha presenziato ai lavori del consiglio comunale, che hanno scelto i malumori.

L'ordinanza istituisce il divieto di circolazione in via San Lorenzo tra piazza Raibetta e largo Sanguineti, con interdittori fisici di transito. Tra Matteotti e San Lorenzo l'eccezione al divieto per i veicoli merci è limitata a tre ore dalle 7 alle 10 in senso unico discendente, riservata ai mezzi con larghezza massima non superiore ai metri 2,10. In piazza Raibetta, il permesso dalle 7 alle riguarda veicoli più piccoli, con larghezza massima non superiore a un metro e 80.

«In un recentissimo incontro con il nostro comitato spontaneo - dicono i del comitato spontaneo - alla presenza dei capigruppo, l'assessore Morella ci aveva garantito che l'orario di ingresso e uscita della zona di San Lorenzo-Campetto-Banchi sarebbe variata, invece dopo due giorni è stata emessa l'ordinanza fortemente riduttiva».

Le richieste, di cui si sono fatti portavoce Barnabò Brea e Raffaello Della Bianca, sono di un intervallo orario tra le 5 alle 11. La risposta dell'assessore è stata negativa.

«Nel centro storico la Dhl, consegne in 24 ore, ci tre a recapitare le spedizioni. La maggior parte dei corrieri si rifiuta di consegnare, se non dopo reiterate sollecitazioni - racconta il titolare di Modo Tre, negozio di arredamento - e io ho la farina da quindici giorni».

Il caso forse più clamoroso è quello di un serramentista di piazza Lavagna che è riuscito ad avviare l'attività grazie ai finanziamenti della Regione, si è indebitato per acquistare i fondi e che l'azienda va bene rischia di dover chiudere perchè con il suo furgone non riesce a raggiungere la sede della ditta.

Ora i commercianti si preparano a organizzare forme di proteste. (a. p.)

La zona del centro storico interessata dai recenti provvedimenti del Comune

Spregiudicati e moderni nel maneggio del denaro, distaccati dagli integralismi

La storia dei genovesi, ma in breve

Ieri a Palazzo Tursi l'ultima fatica di Paolo Lingua

GENOVA

Genovesi spregiudicati e moderni nel maneggio del denaro e nei rapporti economici internazionali, arcaici e tradizionali nelle strutture interne, ma prudentemente distaccati dalle ideologie e dagli integralismi di qualsiasi epoca e di qualsiasi tipo. Queste le caratteristiche che emergono dall'affresco di 270 pagine intitolato «Breve storia dei genovesi», editrice Laterza, autore Paolo Lingua. Il libro è stato presentato ieri alle nel salone di rappresentanza di Palazzo Tursi. A fare da «padrini» all'opera e all'autore, il professor Lorenzo Caselli, preside della facoltà di Economia presso l'Università di Genova, e l'avvocato Fernanda Contri, giudice costituzionale.

L'opera racconta Genova e i suoi abitanti dalle origini ai giorni nostri, terminando appunto con le fasi di preparazione al . Nelle intenzioni dell'autore, evidenziare soprattutto la storia della repubblica del denaro fondata su una struttura tipica ed esclusiva del mondo imprenditoriale genovese, ovvero la famiglia azienda degli aristocratici-mercanti.

Il tutto si regge su una contraddizione di fondo: appunto la spregiudicatezza nel maneggio del denaro in campo internazionale e la tradizionalismo arcaico nelle strutture interne.

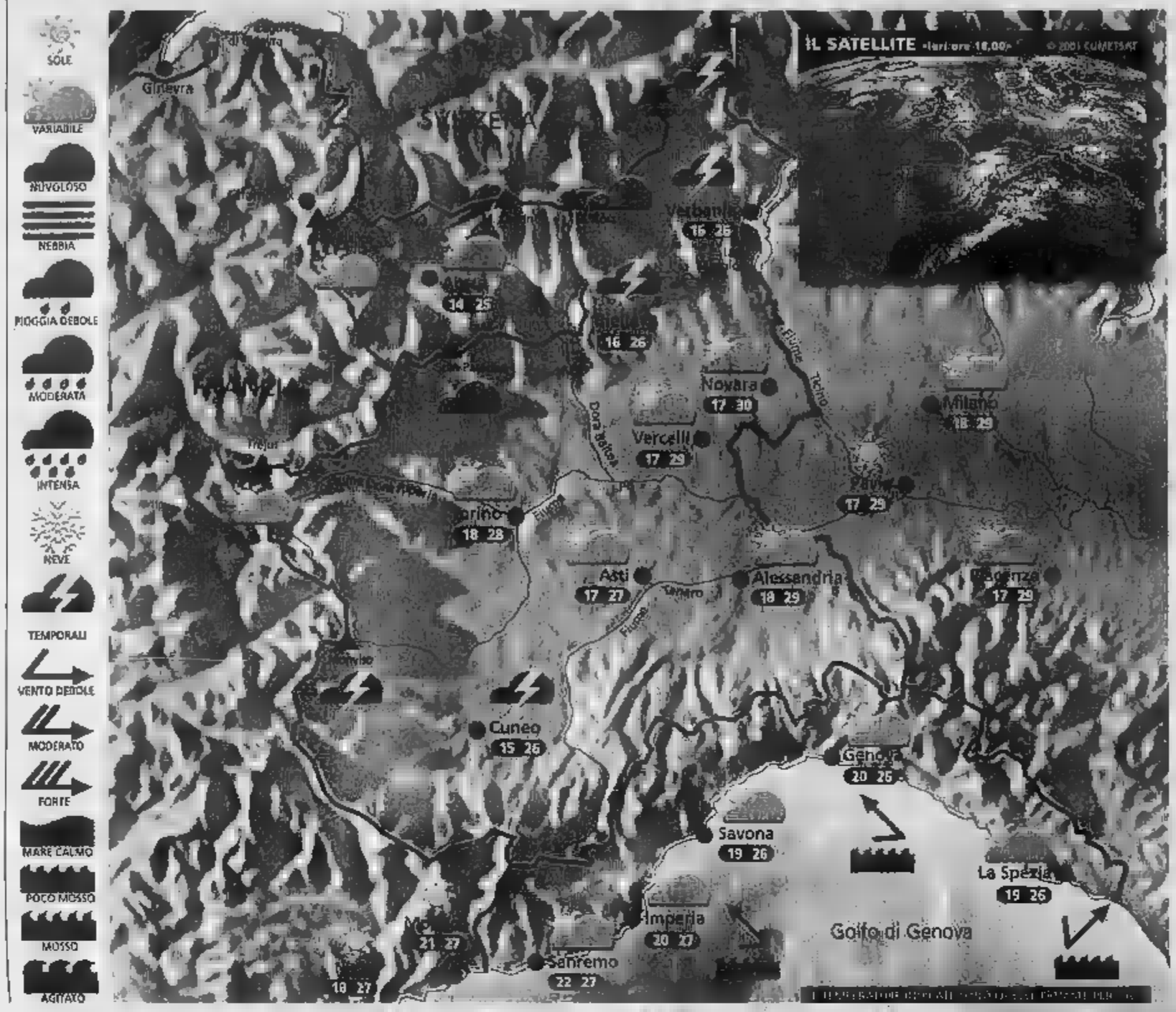
«Braudel diceva che i genovesi hanno inventato il nuovo capitalismo», cita Paolo Lingua. Che va oltre e dice che ai genovesi si deve non solo la new economy, ma anche la globalizzazione, ovviamente rapportata al mondo conosciuto a seconda delle varie epoche considerate.

In positivo, l'aspetto internazionale e cosmopolita si traduce nell'assenza, dalle origini ad oggi, di qualsiasi coinvolgimento in guerre ideologiche o di religione. «A Genova non ci sono stati nè ghetti né roghi». La carrellata storica è ovviamente più veloce quando affronta la preistoria e quella contemporanea, dove manca quella sorta di decantazione che trasforma l'attualità della cronaca nel distacco della storia.

Tra le precedenti opere di Paolo Lingua, la più recente è una storia del Brasile, in passato si ricordano tra l'altro le biografie di Andrea D'Oria e quella dei Grimaldi di Monaco.

Come romanziere, ha pubblicato «Assessore di denari», per molti versi anticipatore di Tangentopoli, «Il vaso dell'orso» e «La via dell'ambra». (a. p.)

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri l'avvicinamento di un'onda depressionaria ha prodotto un parziale aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane, a cui sono seguiti brevi temporali sul basso Piemonte e sull'Appennino ligure. Oggi si potranno ancora registrare locali rovesci temporaleschi principalmente vicino ai rilievi.

Previsioni Al mattino nubi sparse su gran parte dei settori con qualche isolato rovescio nelle Langhe, in Valle Scrivia e nella zona del Penice. Nel corso della giornata tendenza a graduale miglioramento a partire dalla Liguria e dalla Valle d'Aosta. Nel pomeriggio sull'alto Piemonte sviluppo di cumuli e possibilità di qualche breve acquazzone, specie sull'Ossola, la Val Sesia e il Verbano. Temperature in lieve diminuzione nelle zone raggiunte dalla nuvolosità, venti deboli con qualche rinforzo nei temporali. Domani in prevalenza soleggiato.

ZOOM

La scala Fujita dei tornado

Sviluppare una buona capacità osservativa è molto utile per capire che tipo di temporale ci colpirà, quale sarà la sua direzione, che rischi immediati possiamo correre. Se alla base del cumulonembo individuate un imbuto a forma di tromba, avvertite le autorità locali e cercate di mettervi in salvo in una cantina, sotto un tavolo massiccio o un materasso. Aprite le finestre e le porte sotto vento per permettere gli opportuni adeguamenti interni alla rapida variazione della pressione esterna. Le trombe possono non essere visibili se vi trovate in piena notte o se la pioggia è particolarmente abbondante. Se un tornado vi sorprende nel sonno, scivolate rapidamente sotto il vostro letto che vi proteggerà contro le schegge dei vetri e da tutti gli altri oggetti volanti. La forza di un tornado viene classificata attraverso la scala Fujita che ne misura la potenza distruttiva. Si va dal grado F0, che provoca danni modesti e venti sino a 117 km/h, sino al grado F5 che sviluppa venti superiori ai 400 km/h e provoca eccezionali devastazioni. Il tornado sviluppatosi in Brianza, in Lombardia, è riconducibile al grado F2, con danni notevoli e venti che possono aver superato anche i 200 km/h.

A cura di: meteolive.it

ANCONA	22 28	REGGIO CALABRIA	25 30
BARI	23 32	ROMA	22 30
BOLOGNA	20 27	VENEZIA	22 27
CAGLIARI	22 33	BARCELLONA	16 26
CATANIA	25 30	BRUXELLES	13 21
CATANZARO	24 30	FRANCOFORTE	15 20
FIRENZE	20 27	GINEVRA	14 23
OLBIA	23 27	LONDRA	14 19
PALERMO	25 31	MONACO DI BAVIERA	10 20
PERUGIA	20 27	PARIGI	15 20
POTENZA	21 30	ZURIGO	13 20

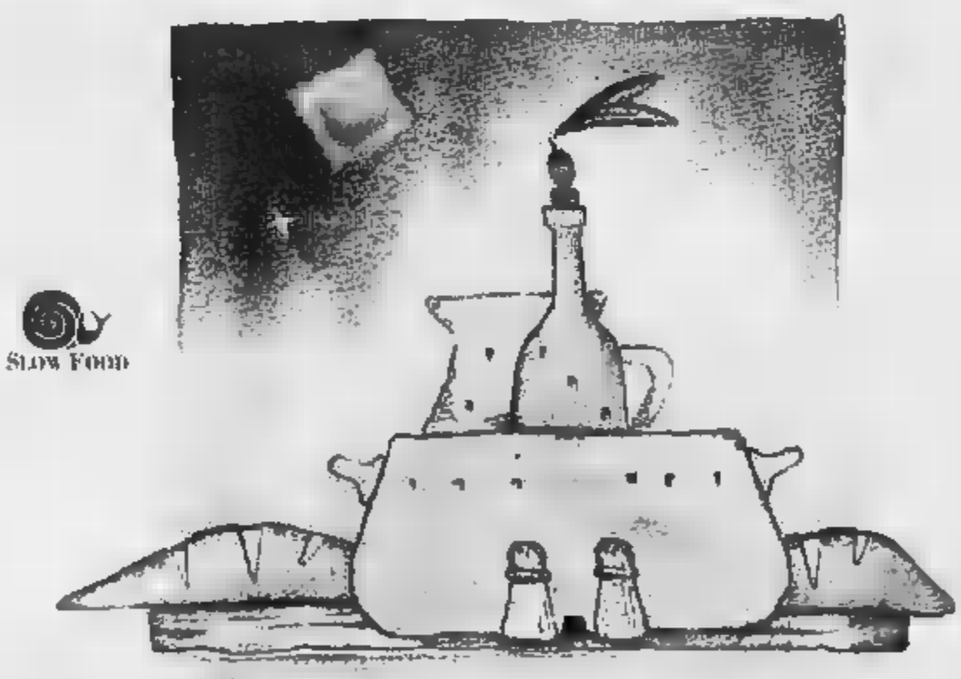
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 52 minuti, culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 49 minuti, cala domani alle ore 10 e 19 minuti

AIGE per la casa www.aige.it

Comunità Montana Pollupice ed il Comune Finale Ligure presentano:



VERDAZZURRO

il Castello dei Sapori

Vetrina dei Prodotti Tipici dell'Entroterra

la Comunità Montana del Pollupice incontra la Riviera per raccontarsi in tre serate di incontri conviviali:

Giovedì 12
- ore 19.00 Inaugurazione, visita Stand, saluto autorità ed invitati
- ore 20.30 Buffet
- ore 21.30 Convegno dibattito: "La qualità in un turismo goloso-evoluzione turismo enogastronomico" con la partecipazione di Silvio Torre, Diego Soracco e Walter Bordo

Venerdì 13
- ore 19.00 Apertura Stand
- ore 20.30 LABORATORIO DEL GUSTO: OLIO (Walter Bordo)
- ore 21.30 Dibattito: "La parola a chi produce" (produttori OLIO) Conduce Vincenzo Ricotta
- ore 22.30 Musica: Franco Spicelo e Franco Boggero in "Non si butta giù di un fiato un bicchiere di Pigato"

Sabato 14
- ore 19.00 Apertura Stand
- ore 20.30 LABORATORIO DEL GUSTO: VINO (Walter Bordo)
- ore 21.30 Dibattito: "La parola a chi produce" (produttori VINO) Conduce Vincenzo Ricotta
- ore 22.30 Musica: "Marangolo Quartetto Orizzontale"

Stand Gastronomici

NOVITÀ "Laboratori del Gusto"

Incontri/Dibattito

Finale Ligure • CASTELFRANCO • Le Serate del 12/13/14 luglio 2001

Per Informazioni: Comunità Montana Pollupice - Tel. 019.68.10.37 Lun./Giov. (matt. e pom.) - Mart./Merc./Ven. (solo matt.)

"Laboratori del gusto" per iscrizioni Tel.

I sindaci preparano ordinanze ma negano la possibilità di blindare le città e di ospitare gruppi

G8: rientra nel Tigullio la grande paura

Chiavari e Lavagna parlano di «eccessivo allarmismo»

Giuliano Vignolo

LAVAGNA

Dopo un primo allarme per il ventilato arrivo nel Tigullio di un considerevole numero di anti-G8, la paura di una possibile dimostrazione da parte di gruppi oversivi sta lentamente allontanandosi. Da verifica effettuata campeggi non risultano prenotazioni per il periodo dell'incontro genovese. Si parla possibile esercitazione che potrebbe essere organizzata nel Levante da parte di organizzazioni violente, non si sa dove, quando, quanti parteciperanno, dove alloggeranno. I sindaci di Lavagna e Chiavari sono ogni tipo di manifestazione autorizzata, ma si dichiarano disponibili a studiare possibile accoglienza e a concedere spazi pubblici.

«Esiste un arcipelago di sigle, organizzazioni, gruppi che in qualche modo devono essere ascoltati perché molte delle istanze da loro portate avanti sono condivisibili, commenta il sindaco di Lavagna, on. Gabriella Mondello. Se si deve consentire alle organizzazioni violente di manifestare, altrettanto decisi devono essere la prevenzione e il verso gruppi oversivi, che non hanno certo a cuore la risoluzione dei problemi ma vogliono seminare il panico dando sfogo ai loro peggiori istinti. Le forze dell'ordine certamente informate sulla consistenza di tali gruppi e sapranno efficacemente contrastarli, su questo non ho dubbi».

Il municipio di Chiavari

Gabriella Mondello non parla specificatamente di una possibile accoglienza a Lavagna di gruppi non violenti, ma non condivide «l'eccessivo allarmismo che si sta diffondendo in molti settori». A Chiavari il sindaco Vittorio Agostino dice di non sapere, almeno ufficialmente, del possibile di contestatori: «Ho un'ordinanza, di natura penale, che vieta di bivaccare spazi pubblici. Un'altra ordinanza simile ma di natura sanzionatoria è stata emessa dal comando della polizia municipale - spiega Agostino. Da ricordare che anche la Capitaneria di Porto ha emesso l'ordinanza che vieta il campeggio sulle spiagge».

Ammettiamo che un buon numero di giovani arrivi nel periodo del G8 e si accampi in spazi pubblici: che fare, allontanarli con il rischio di provocare reazioni o lasciarli stare? «Contestare è un diritto di tutti, guai se non fosse così - risponde Agostino. Ma è altrettanto vero che ai cittadini deve essere assicurato il rispetto e la tranquillità. È il governo che deve impedire ogni forma di violenza». Aggiunge che in caso gli venga richiesto dalla prefettura, è disponibile a trovare per la sosta e magari anche per dimostrazione pacifica. Tutto deve però essere concordato, con le forze dell'ordine e con i responsabili dei manifestanti. Dunque Chiavari non sarà una città blindata durante il G8, ma è anche vero che probabilmente di questo importante incontro e delle possibili ripercussioni in negativo nel Levante si è parlato, discusso e polemizzato - almeno in provincia - anche troppo. Un avvenimento che ricorda un po' l'allarmismo di fine anno per il millenium bug: si temeva la catastrofe informatica, invece è stato un clamoroso flop.

Un dono da Santa Margherita

Il pittore Martinelli regala lastra d'argento a Bush e a Berlusconi

S. MARGHERITA

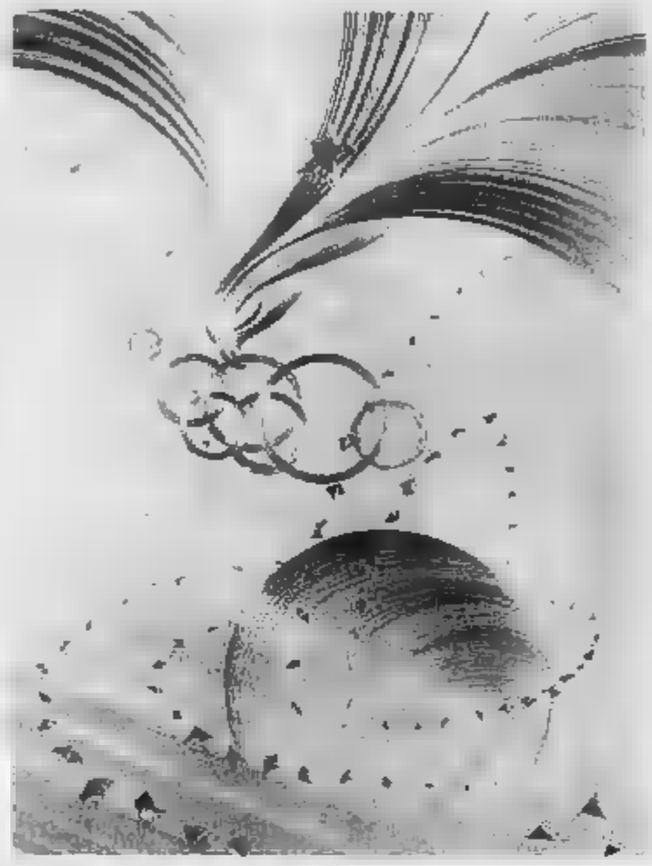
In un quadro del pittore Mario Gaetano Martinelli, destinato al presidente degli Stati Uniti George Bush e al Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, «Le olimpiadi della globalizzazione sono una gara immane per la crescita dell'uomo nella civiltà del terzo Millennio».

Martinelli, che a Santa Margherita ha promosso una mostra per il G8 come premessa di un dialogo universale tra tutti i popoli del mondo, si augura che l'emblematica immagine su lastra d'argento che verrà offerta a due dei grandi della terra, possa costituire un vero e proprio logo artistico al quale fare riferimento soluzione ideale della contestata globalizzazione, in quanto l'immagine proposta dall'artista di Saronno vede la terra al centro dell'Universo e il G8 al servizio di tutti i popoli del mondo «per una grandiosa marcia di tutti quanti assieme nella grandiosa avventura del terzo Millennio».

Una serie di opere che saranno in mostra nella biblioteca comunale di via Corvetti Vignolo dal 16 al 23 luglio, in coincidenza con il G8, indica l'itinerario entro il quale «questa grande memorabile viaggio dell'umanità dovrebbe svolgersi», commenta il critico d'arte Vincenzo Gubitosi.

Che prosegue: «Quello Martinelli è un sogno, come spesso accade con gli artisti, ma spesso i sogni si avverano, sono anticipatori, aprono nuove strade che con grande fatica, difficoltà e ostacoli, l'uomo è chiamato a percorrere tempi più o meno lunghi».

L'olimpiade della globalizzazione viene vista da Martinelli come una gara ideale gestita dallo spirito ideale dell'uomo, raffigurato come una stilizzata colomba che porta nel becco la grande sfida, con tutti i popoli del mondo oltre i nuovi confini che l'universo propone. [g. vi.]



Il pittore Mario Gaetano Martinelli mostra l'opera creata in occasione del G8

SITUAZIONE DI PERICOLO A CHIAVARI

Spento da giorni il semaforo di corso Dante

piena epoca ica multimediale, scoperte che rivoluzionano il mondo scientifico, di progetti per la scoperta dello spazio, a Chiavari da giovedì scorso non è ancora stato riparato uno dei più importanti impianti semaforici della città. L'incrocio tra corso Dante con la corrente traffico proveniente dal mare, quella dal ponte sull'Entella e da viale Kasman, viene regolamentato dai vigili urbani di mattina, lasciato alla discrezione degli automobilisti il pomeriggio. C'è solo un cartello con una scritta in rosso che avverte: «Incrocio con semaforo spento».

Fermo in via Fieschi il nuovo strumento e Agostino critica anche l'assessore Levaggi

Piano urbanistico, Regione sotto accusa

Il sindaco di Chiavari: «Un freno all'economia»

CHIAVARI

Il sindaco Vittorio Agostino non parteciperà, lui di persona un suo incaricato, alla prossima riunione dell'Ente Parco di Portofino. Accusa la giunta regionale di incapacità perché non si è ancora espressa sul Piano urbanistico comunale (l'ex Prg), ottenendo un parere concorde da parte dei democratici di sinistra. Ha vinto causa legale un ex consigliere comunale che lo diffamato e si accinge a querelarne un altro (Monteverde).

PIANO REGOLATORE Lo strumento urbanistico di Chiavari è fermo in Regione. Doveva essere approvato entro la fine di giugno ma non se ne parla ancora. Secondo l'assessore regionale Roberto Levaggi, consigliere comunale a Chiavari, l'approvazione è slittatati per alcune questioni relative alla zona Preli per le quali la Regione aveva dato indicazioni per la revisione alcuni progetti. «Il Piano particolareggiato di Preli, citato a sproposito da Levaggi - dice Agostino - è già stato approvato dalla conferenza dei servizi lo scorso mese di aprile e in quella occasione il rappresentante della Regione ha espresso parere favorevole».

La colonia Piaggio

Agostino aggiunge che si potrebbe capire la preoccupazione dell'assessore Levaggi «nel suo vano tentativo di giustificare l'inefficienza e il freno all'economia che la Regione causa, però corre l'obbligo di segnalare le pubbliche menzogne. Forse la Regione non sarebbe caduta in questa ennesima gaffe se ai miei richiami avesse risposto il vicepresidente Orsi e non Levaggi che altre competenze. Questi, essendo anche consigliere a Chiavari, sarebbe opportuno che intervenisse per tutelare gli interessi della sua città».

PARCO Il Comune non parteciperà alla riunione del consiglio dell'Ente Parco di Portofino «a prima non verrà approvato in regione il Piano regolatore chiavarese. Si parla con insistenza di un possibile collegamento tra i siti di interesse comunitario, zone che dovrebbero essere protette anche se esterne ai confini del '35. Uno di questi Sic arriva alla collina delle Grazie nel territorio comunale di Chiavari: «Le Grazie sono già tutelate dal nostro piano urbanistico - taglia corto Agostino. Se le decisioni dell'Ente Parco lederanno gli interessi della città mi farò sentire».

QUERELE L'ex consigliere comunale Vittorio Chiesa stato condannato tribunale alle spese di giudizio, nella causa di querela presentata da Agostino, ha dovuto 10 milioni direttamente al sindaco. Chiesa, quando era consigliere aveva dichiarato che l'amministrazione aveva concesso la realizzazione di 64 appartamenti nella ex colonia Piaggio, invece dei 32 previsti dal progetto. «Gli appartamenti sono invece sono stati aumenti di volumetrie - ha commentato Agostino. L'assegno di 10 milioni ricevuto come revisionale da Chiesa, l'ho girato direttamente al Comune». [g. vi.]

La Maison
STUDIO IMMOBILIARE
Via Cavour, 65 - 12019 VERNANTE (CN)
Tel. 0171 920487 - Fax 0171 920900
e-mail lamaison@vernanet.it
VENDESI o AFFITTASI
in VERNANTE (Cuneo)
Villa di prestigio disposta su due piani, con splendido giardino e con circa 7 mila mq. di terreno a disposizione, ottimo soluzione per famiglie amanti della tranquillità. La villa può essere facilmente trasformata anche in casa di soggiorno per anziani, casa di cura o piccola albergo-ristorante.

Lunedì si riunisce il direttivo, nuovi interventi

Futuro e confini del parco ora si riaccende la miccia

PORTOFINO

Lunedì prossimo si riunirà il consiglio direttivo dell'Ente Parco di Portofino. Sono diverse le posizioni sull'argomento da parte di forze politiche. «Il centrodestra - dice capogruppo dei Ds in regione - dopo aver esercitato lungamente funzione distruttiva ed aver alimentato le posizioni più ostili al parco, chiamato a una verifica sulla sua reale volontà». Il Piano del parco è lo strumento decisivo per definire perimetrazione delle aree, programmazione delle attività e per attivare importanti risorse finanziarie. L'approvazione dei piani dei parchi è anche essenziale per definire i perimetri delle dove si potrà svolgere la stagione venatoria. Su questi temi i gruppi di centrosinistra e di Rifondazione hanno presentato una mozione Regione proponendo l'approvazione piani «nel rispetto delle proposte adottate dagli Enti Parco che hanno predisposto i documenti attraverso un ampio confronto con enti locali, associazioni di categoria e cittadini».

Secondo Domenico Cianci, consigliere comunale a Rapallo, «la salvaguardia del territorio ligure si attua anche il giusto ridimensionamento dei fallimentari palloni di carta ostili voluti dalle precedenti giunte regionali rosso-verdi». Cianci sostiene che la grande maggioranza delle popolazioni rurali con le associazioni di agricoltori e cacciatori, «si sono chiaramente espressi contro l'ampliamento del Parco e l'individuazione dell'area contigua e ciò ha riscontro nelle delibere dei Comuni e pronunciamenti dei sindaci, oltre che della Comunità del parco». Secondo Cianci Ente e Regione devono procedere nel rispetto di quanto richiesto. [g. vi.]

Avverrà a Tordesillas, la città degli storici trattati

Primo omaggio a Taviani già in arrivo dalla Spagna

RECCO

Arriverà dalla Spagna il primo omaggio culturale grande colombista italiano Paolo Emilio Taviani, recentemente scomparso. Si tratta del primo atto ufficiale dedicato alla memoria dello storico genovese che ha studiato e diffuso, anche nel mondo spagnolo, vicende di Cristoforo Colombo. Una delle più grandi soddisfazioni di Taviani, ricorda lo storico recchese Sandro Pellegrini, consisteva nel riconoscimento della genovesità di Colombo che nessuno, dopo gli studi effettuati a Genova nell'ampio periodo tra il 4° e il 5° centenario della scoperta dell'America, metteva più in dubbio. L'apporto particolare di Taviani consistette, utilizzando documenti conservati a Genova e in Spagna, nell'evidenziare la genialità dell'intuizione di Colombo, le sue eccelse qualità marinare, l'insistenza nel giungere ad una meta sconosciuta. Tutti aspetti che si trovano puntualmente in alcuni volumi che portano la sua firma.

Secondo Pellegrini, l'omaggio postumo dedicato a Taviani ha un significato particolare: «Avverrà a Tordesillas in quella Casa dei Trattati dove tra il 1492 e il 1494 Spagna e Portogallo si divisero i territori delle scoperte atlantiche fissando una linea meridiana a 300 leghe dalle isole Capo Verde. La zona di mare a Oriente, con le terre scoperte e da scoprire sarebbe appartenuta Portogallo; Le zone a Occidente alla Spagna». Il primo viaggio di Colombo consentì alla Spagna di avere una misura quasi esatta dell'Oceano e di fissare una linea a proprio vantaggio. Fu a Tordesillas, senza saperlo, che si stabilì che il Brasile rientrava nella sfera degli interessi portoghesi, mentre il resto del continente centro e sud-americano sarebbe andato alla Spagna. [g. vi.]

Dal 2 luglio l'iniziativa di Provincia ed enti locali

Libri in prestito per tutti il «Bibliobus» è in viaggio

BOGLIASCO

Anche l'entroterra nelle fermate del «Bibliobus» della Provincia che da l'opportunità di avere gratuitamente libri in spiaggia o nel verde della campagne. Iniziato il 2 luglio il viaggio del Bibliobus continuerà fino a metà settembre toccando Bogliasco, Camogli, Castiglione, Chiavari, Lavagna, Moneglia, Recco, Sestri Levante, Torriglia Zoagli. L'iniziativa è itinerante ma le sedi per la distribuzione dei libri, che si possono in prestito un solo documento di riconoscimento, sono fisse. Queste le coordinate, cioè la sede dove fa tappa il Bibliobus e gli orari di distribuzione, per ogni località.

Bogliasco, presso la sede della Pro Loco in via Aurelia, dalle 9 alle 11,30 e dalle 15,30 alle 18,30, sabato compreso. Chiuso domenica mattina e lunedì. Camogli alla Rari Nantes sulla spiaggia, via Garibaldi, dalle alle 18, ogni giorno. Castiglione nella biblioteca di via Sc da lunedì venerdì 15-19 e sabato 9-12. Chiavari biblioteca dei corsi di cultura per la Terza età in via Rivarolo, lunedì, mercoledì e venerdì 9-12; martedì, giovedì e sabato 16-19.

Moneglia, biblioteca della scuola Galilei in via Caveri lunedì e sabato dalle 10 alle 12, martedì e giovedì dalle 15 alle 18, mercoledì dalle 21 alle 23. Recco, sede Pro Loco in piazza Nicoloso, dal lunedì al sabato 8,30-12 e 16-19. Sestri Levante ai Bagni Liguria in viale Rimembranza lunedì a domenica dalle 9 alle 16. Torriglia, biblioteca di piazza Fieschi, giovedì, venerdì sabato dalle 16 alle 19: festivo dalle 9 alle 12, martedì chiuso. Zoagli alla Pro Loco in piazza San Martino da lunedì sabato dalle 9,30 alle 12,30 3 dalle 16,30 alle 18,30, domenica 9,30-12,30. [g. vi.]

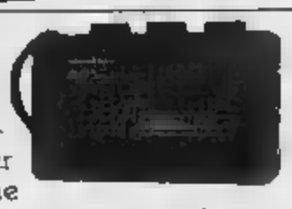
FINALE LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA
Comune di Finale Ligure (SV)
Via Pertica n. 29 - 17024 Finale Ligure
Tel. - Fax 019.6890262
e-mail: comunefinale@tiscali.it
Licitazione privata con procedura d'urgenza affidamento progettazione
Incarico da affidare: Studio di Fattibilità dell'area di Varigotti. Progettazione preliminare e definitiva della piazza comunale (vasca coni)
L'importo dell'intervento oggetto di progettazione è stimato in lire 5.000.000.000 di cui lire 3.500.000.000 classe I, categoria G - lire 1.000.000.000 classe F, categoria I e lire 500.000.000 classe VII categoria ai della tariffa professionale ingegneri ed architetti
Il termine per la presentazione domande è perentoriamente e fissato in giorni quindici dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale.
Le domande dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Comune di Finale Ligure - Servizio Urbanistica - via Pertica n. 29 - 17024 Finale Ligure Responsabile del Procedimento è l'arch. Antonella Bianco, Capo Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata
Finale Ligure 6/7/01
IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE
Ing. Giancarlo Parisi

FLASH - MINI TV

HOBBY FOTO
GENOVA

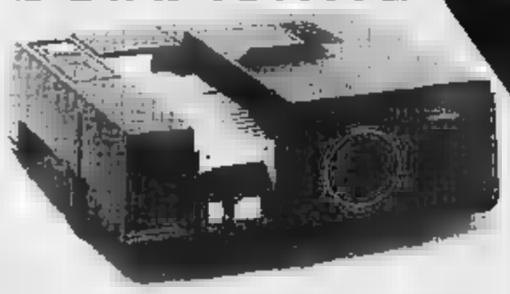
CENTRO - Via Galata, 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE
PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. PARCHEGGIO PRIVATO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

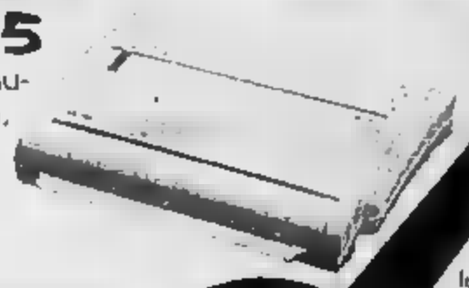
E' uscito il nuovo catalogo Venite a ritirarlo

IL DITTAFONO

TAMASHI WD 100. Registratore portatile con audiocassette normali e possibilità di attivazione vocale della registrazione, ideale per conferenze, lezioni, appunti, ma anche per registrare le telefonate con l'apposito cavetto TP31 (optional). Microfono incorporato ■ presa per microfono esterno. Altoparlante con 2 batterie stilo o con alimentatore a rete (non compresi). Completo di cuffie ad auricolare e microfono esterno con clips per cravatta.
L. 55.000

TELEFONO BRONDI ANGEL
Telefono compatto da tavolo ■ da muro con tastiera luminosa, ripetizione dell'ultimo numero selezionato e con possibilità di esclusione della suoneria e del microfono. Selezione dei numeri sia decadica che in multifrequenza e possibilità di accedere all'avviso di chiamata, al trasferimento di chiamata, alla lettura del contatore e alla conversazione a tre.

L. 19.500

PROIETTORE PER E DIAPOSITIVE

Rotomatic 720: proiettore autofocus con telecomando, obiettivo da 90 mm. f. 2,8 luminosissimo. Caricamento singolo ■ continuo delle diapositive. Maniglia per il trasporto incorporata.
L. 225.000

FAX MYPHONE HQ 125
Fax da tavolo ■ carta termica. Possibilità di commutazione da bassa risoluzione ad alta risoluzione, scanner CCD, accetta documenti in A4 ■ A5. Dimensioni: mm. 315 x 215 ■ 95; peso: 2,8 Kg.

L. 198.000

VIA COL VECCHIO...

...Hai uno vecchio macchina fotografica o un vecchio apparato che da tempo non usi, perché non funziona più ■ perché ■ trovi più le pellicole, e non ti sei ancora deciso ■ sbarazzartene per prenne una più pratica ■ più funzionale? Portalo o spediscilo a HOBBYFOTO-te lo scanterà di ben 40.000 lire (indipendentemente dalle ■ condizioni) sull'acquisto della fotocamera con zoom Weber

...avanti con WEBER ZOOM

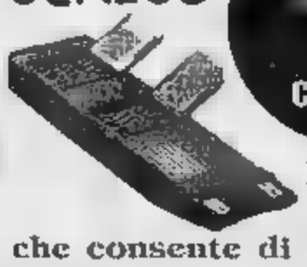
fotocamera compatto 35 mm., autofocus con obiettivo 35~52 ■ completamente motorizzato. Lettore del codice DX. Flash automatico con dispositivo anti occhi rossi. Alimentazione ■ 2 batterie tipo CR123. Dimensioni: mm. 60 x 120 ■ 30. Peso 190 gr. Completo di astuccio e cinghia a tracolla.

WEBER FZ355 ■ L. 149.000 -
Valutazione del tuo usato L. 40.000 =
Puoi averla ■ sole
L. 109.000

I prezzi dell'Europeo al dettaglio

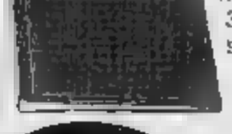
MINOLTA 404 SI

Fotocamera reflex autofocus completamente automatica a priorità di tempi o di diaframmi. Possibilità di lavorare anche in manuale. Un grosso LCD aiuta l'ultimo e lo rende più semplice. Completa di zoom 28-80 e adatta ad ogni uso.
GARANZIA ■ & C.
L. 645.000

GENIUS

Vendita rateale senza cambiali
L'unica batteria che consente di attivare 2 SIM CARD da
L. 80.000

ROLLEI ZOOM 38-70

Nuova Giro 70. Fotocamera compatta con zoom dalle ottime prestazioni. Tre anni di garanzia, obiettivo Rolleigon ad alta risoluzione. Flash automatico, completamente motorizzata, autoscatto ■ display LCD.
L. 245.000

ALBUM STYLE

Album per fotografie formato 30x33 con 50 fogli separati da velina ghiacciata. Copertina in similpelle con bordature dorate. Per contenere tutti i vostri più bei ricordi.
Accessori per tutti i telefonini
L. 27.500

CAVALLETTO ■ VT 131

Gambe in ■ sezioni con tiranti ad ombrello e blocco rapido. Colonna centrale con bloccaggio a vite. Testa ■ 3 movimenti. Piedini antiscivolo. Altezza minima: 515 e massima ■ mm. 1273. Peso: gr. 1030.
L. 39.500

Servizi fotovideo per cerimonie

IL MICRO TELEFONINO DUAL BAND
MOTOROLA ■■ DUAL BAND. Sistema GSM. Durata in Stand-by: 50 ore. Accetta tutte le carte ricaricabili compreso Wind. Memoria per 10 messaggi di testo. Predisposto per fax/modem. Grande display. Peso: 170 gr. con batteria standard. Completo di batteria ricaricabile e ■ caricabatterie.

L. 149.000

MICROBINOCOLO TASCO RUBY
Di piccolissime dimensioni, stanno comodamente in tasca, pronti per tutti gli usi: ■ gita, allo stadio, ■ teatro, in montagna. Sono completi di astuccio e di cinghiolo ■ tracolla. Rivestiti in gomma nera, pieghevoli con lenti ■■ ultra luminose anti UV. 8x21.

L. 44.000

SONY TVR 67 E
Videocamera HI-8 con monitor LCD da 2,5". Zoom digitale 360X con stabilizzatore d'immagine Nightshot e lunga durata. Messa a fuoco automatica e manuale, titolatrice, programmi ■■ effetti speciali. In dotazione: batteria al litio, caricabatteria, cavi ■ connessione, tracolla ■ telecomando.

L. 1.330.000

CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

FOTOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI - TELEFONIA - TELEFONINI - IMPIANTI HI-FI - VIDEOCASSETTE - VIDEOCAMERE - OBIETTIVI - CAVALLETTI - FOTOCAMERE - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - PERMUTE - AUTORADIO - BORSE - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE - BINOCOLI

Il primo cittadino di Pietra libero tra pochi giorni, venerdì gli ultimi atti d'indagine

Accame in silenzio davanti al giudice

Il gip: tentativo artigianale di inquinare le prove

SAVONA

Giacomo Accame, il sindaco leghista di Pietra agli arresti domiciliari con l'accusa di corruzione e utilizzazione di segreti d'ufficio in relazione ad un presunto concorso pubblico «pilotato», riguadagnerà la libertà in anticipo rispetto ai termini del provvedimento, molto probabilmente alla fine della settimana. Entro venerdì, infatti, dovrebbero essere portati a termine gli ultimi atti d'indagine.

A presentare l'istanza è stato il pm, il sostituto procuratore Alessandro Bogliolo; anche il difensore, l'avvocato Enrico Nan, ha depositato ieri una richiesta di scarcerazione. Il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi si è riservata, venuto meno le esigenze cautelari è facile immaginare che accoglierà la richiesta che riguarda il sindaco e la funzionaria comunale Nadia Kertesz, presunta complice.

Proprio per tutelare tali esigenze scattata la misura cautelare degli arresti, che secondo il provvedimento sarebbe dovuta perdurare quindici giorni. Una misura ad effetto ritardato, considerato che l'inchiesta avrebbe preso il via almeno quattro fa? «La misura è stata applicata dal momento in cui ci si è accorti che era stato messo in atto un tentativo, seppur artigianale, di inquinare le prove» ha spiegato il giudice Giorgi. Sono diciotto le pagine scritte e siglate da quest'ultima, quelle in cui è ricostruita la vicenda e che compongono l'ordinanza di custodia cautelare.

Accame - secondo quanto si è appreso - dopo aver realizzato che le indagini stavano entrando nel vivo (con gli interrogatori di persone informate sui fatti, le perquisizioni e i sequestri di documentazioni), avrebbe cercato di salvare il salvabile, consigliando e consigliando versioni e linee comportamentali, disponendo e bregando, fi ufficio, proprio quello in cui erano state piazzate le microspie; oppure al telefono, su linee sottoposte ad intercettazioni. Aggravando, così, la sua posizione agli occhi degli inquirenti.

Ieri questo agire gli sarebbe stato del giudice per le indagini preliminari, chiamato a formalizzare l'interrogatorio di garanzia. Il sindaco e la dipendente comunale hanno però fatto scena muta, avvalendosi della facoltà di non rispondere, com'è in loro diritto. Non è escluso che gli indagati siano invitati nuovamente a palazzo di Giustizia, ad agosto, dal pm Bogliolo (rientrato dalle ferie per un giorno, proprio per assistere alla convocazione del gip), per un nuovo interrogatorio.

Il sindaco di Pietra Giacomo Accame

Sempre ieri si è avuto conferma dell'iscrizione nel registro degli indagati dei quattro altri membri della commissione esaminatrice del pubblico incriminato, indiziati di utilizzo di segreti d'ufficio in concorso con la Kertesz. Quest'ultima è accusata di aver fornito al sindaco e quindi a Susanna Saule, parente acquisita-protetta del primo cittadino, vincitrice del concorso e poi assunta in biblioteca, traccia della seconda prova scritta (da qui l'ipotesi dall'uso segreti d'ufficio), ottenendo in da Accame la p posto dirigenziale (da qui l'ipotesi di corruzione).

A Pietra s'ipotizza anche il coinvolgimento di altre persone nella fase del presunto inquinamento di prove, e quindi nell'inchiesta. [f. poz.]

APOSTE IL PARROCO PREGA PER IL SINDACO

Giacomo Accame non era l'altra ieri alla processione del San Nicolò, la sua «assenza» si è fatta sentire. Il parroco, don Luigi Fusta, ha fatto pregare per lui. La processione è passata a pochi metri dall'abitazione del primo cittadino. Sul palco delle autorità in piazza XX Settembre c'è stato il gesto «di pace» fra Pietra e Loano. Il vice sindaco Giampaolo Scaffino e il primo cittadino di Loano, Angelo Vaccarezza, si sono abbracciati. Storicamente fra le due città non corre buon I rapporti fra le amministrazioni si erano ulteriormente raggelati l'arrivo della Lega Nord a palazzo Golli. Dieci giorni fa il colpo di sc. Accame ha invitato il collega Vaccarezza alla festa del miracolo di San Nicolò. «Mettiamoci una pietra sopra», aveva detto Accame, l'antivigilia del suo arresto sul palco in cui si erano esibiti i «Buoi Pesto». Il merito di questa simbolica rappacificazione è anche il vicende giudiziarie gli hanno impedito essere presente. Schierata dietro la statua del Santo c'era comunque tutta la giunta pietrese. Ieri la Casa della Libertà ha diffuso un documento in cui «esprime la convinzione che la giustizia trionferà, consapevoli che Giacomo Accame già provveduto a denunciare eventuali responsabili di calunnia». Conclude: «Confidiamo nell'innocenza del sindaco e riteniamo illogico aver emesso un provvedimento arresti domiciliari a distanza di alcuni mesi dall'inizio del procedimento. Auspichiamo il celere corso della Giustizia». Anche il segretario provinciale della Lega Nicolich ha espresso solidarietà ad Accame. [a. r.]

Cenere attacca le scelte della giunta

Loano ora rischia il declassamento

LOANO

«Il Comune di Loano rischia il declassamento se sarà sostituita la segretaria Comunale». Dopo 55 giorni di silenzio l'ex sindaco Francesco Cenere esce allo scoperto e spara a zero sulla giunta Vaccarezza una serie interrogazioni, depositate a palazzo Doria, firmate anche da Remo Zaccaria, Gianluigi Cicchin e Giuseppe Grillo.

Cenere è durissimo. Dice: «La sostituzione della segretaria Maria Grazia Colella è legata e subordinata, anche questa, a promesse di tipo elettoralistico. La scelta del declassamento del Comune comporterà benefici ed agevolazioni e minor considerazione della città. Ritorno il sindaco responsabile personalmente di ogni futura spesa che il Comune dovrà sostenere in un possibile contenzioso».

«Fumo negli occhi», in questo modo Cenere definisce molte scelte dalla giunta della Casa delle libertà. Come nel dei controlli dei decibel locali: «I vigili non sono ufficialmente deputati a tale controllo. Risulta che a tutt'oggi lo strumento per i controlli non è stato acquistato». Cenere con i colleghi di opposizione chiede a Vaccarezza di «sospendere la comunicazione dei nominativi eletti quali rappresentati Loano nella Comunità montana». Com'è noto con i voti di maggioranza è stato eletto un consigliere opposizione (Gimolli Ds).

L'ex sindaco critica il modo in cui è stato sbandierato il «nuovo progetto per il porto» di cui rivendica paternità e impegno. «Vaccarezza è conscio di mai partecipato a nessuna riunione sull'argomento quando era assessore al turismo», ha detto. L'ultima critica è sui sei assessori delega al turismo. «Dello nostra processione del 2 di luglio letto nulla su certi giornali. Forse l'assessore ha di meglio da fare che occuparsi di queste "miserie" della promozione delle manifestazioni di Loano», conclude. [a. r.]

LE MATERNE DI NOLI IN VISITA AI POMPIERI

Entusiasti di autoscale e autogrù

I bimbi delle materna statale di Noli, accompagnati dalle maestre, ospiti della caserma dei vigili del fuoco Via Nizza. Ad accoglierli, con la consueta attenzione e disponibilità, i pompieri. Un incontro affettoso e grande umanità, con i piccoli per la prima volta a diretto i grandi automezzi di . Come l'anfibio, l'autoscala, l'autogrù e le autobotti. Veri modelli in scala naturale dei loro giocattoli preferiti. [m. c.]

La Regione ha restituito il progetto per le controdeduzioni approvando le scelte urbanistiche

Parco gestito dal Wwf nella ex cava Perseghini

Il nuovo Piano regolatore di Villanova prevede anche il golf

VILLANOVA D'ALBENGA

Disco verde per la realizzazione del nuovo golf villanovese. Questo il sostanziale responso da parte della Regione che ha ritornato al comune, situato alla congiunzione dei torrenti Lerrone e Arroscia, il Piano Regolatore Generale con la richiesta di modifiche. «Certo, modifiche sono, ma nel complesso sono stravolgenti rispetto all'elaborato urbanistico adottato dal Consiglio comunale», dichiara il sindaco Pietro Balestra, che aggiunge: «Per il complesso golfistico che sarà realizdal gruppo Percassi di Bergamo stati concessi 100 mila metri cubi di costruzioni dedicate alla ricettività». Lo stesso gruppo finanziario sarebbe in trattative col comune di Ortovero per realizzare altro golf che verrebbe costituire, quasi in prosecuzione di quello di Villanova, un complesso veramente concorrenziale e di grande valenza turistica per tutto ponente savonese, comprese le località costiere. Il nuovo golf dovrebbe essere realizzato quasi tutto su aree private. Si tratta ora, in sede di controdeduzioni da parte Consiglio comunale (c'è tempo due mesi), di «creare equilibrivin modo da «conciliare tutte le esigenze». C'è infatti parte di alcuni proprietari terreni interessati al nuovo Piaregolatore la preoccupazione di venire «penalizzati», cioè lasciati senza possibilità edificatorie. Se si realizzasse il progetto zona verrebbe fortemente valorizzata con una attività turistica in grado lavorare tutl'anno. Specialmente nei mesi invernali il golf di Villanova, congiuntamente a quello esistente Garlenda e a quello in fase progettuale di Ortovero, costituirebbe una alternativa ai complessi golfistici europei che sono costretti ad osservare periodi di chiusura in rela al periodo dei freddi, delle piogge e delle nebbie invernali.

L'attività del golf non ha grande impatto ambientale ed è in grado di mantenere il patrimonio naturale ed ambientale a livelli di accettabilità, malgrado i 100 mila metri cubi di edificabilità.

Nel piano viene a pieno titolo inserita l'area dell'ippodromo che continuerà così la sua attività e potrà anche espanderla. Verrà creato nell'ex Perseghini un parco tematico che verrà dato in gestione al WWF. La destinazione l'uso delle aree aeroportuali verrà deciso da eventuale conferenza regionale (la proprietà è del Ministero dei Trasporti). [r. sr.]

Il sindaco Pietro Balestra

Special Kriester

Le sculture di Castellaro alla tv tedesca

VENDONE. Una troupe televisiva tedesca ha ultimato in questi giorni le riprese di documentario dedicato grande scultore Rainer Kriester che soggiorna, con la moglie Christiane, per lunghi periodi lavorativi nella frazione Castellaro di Vendone. Il documentario verrà acquistato e proiettato dalla Rete Uno della televisione tedesca. Il filmato, che porta la firma del regista Gerd La Budda, ricostruisce tutto l'itinerario artistico dello scultore Dresda che si è trasferito Italia (alternando sempre lunghi soggiorni a Berlino) una ventina anni fa. Kriester, nell'area verde che circonda il castello di Castellaro, ha realizzato nel prato di ingresso complesso grandi stele di pietra del Finale che raffigurano la stilizzazione estrema di testo umano. complesso che il critico d'arte Mario Micheli ha definito con un indovinato titolo «Il convito di pietra».

Negli ultimi tre l'artista tedesco, che si è inserito nella realtà Vendone, ha presentato le sue opere nei maggiori musei europei. Una rassegna delle sue sculture è stata ospitata nel celebre Pergamonmuseum di Berlino (agosto 2000). Kriester, che ha concesso una delle sue opere per l'esposizione che terrà nel prossimo fine settimana nel porto di Savona, rappresenta un punto di riferimento europeo per gli artisti locali e nello tempo un valorizzatore delle pietre della Liguria. Oltre a diventare, sinpure indirettamente, un importante ambasciatore del nostro turismo. [r. sr.]

ALBENGA

Decisione della giunta

I vigili urbani torneranno in centro città

ALBENGA. Con molta probabilità verrà trasferita la del comando dei vigili urbani che attualmente è ospitata nel complesso del San Bernardino, in regione Vadino. Questa l'intenzione di massima della giunta Zunino che pur non avendo ancora operato una scelta definitiva intende inserire maggiormente il comando dei vigili nel contesto urbano e proprio (cioè sulla riva sinistra del Centa).

Le opzioni possibili sono numerose. Vediamo le principali. L'ex asilo Estor Siccardi, nella centralissimo viale Martiri delle Libertà, dove attualmente ha sede l'ufficio informazioni dello Iat. Un'altra soluzione sarebbe rappresentata dalla villetta al mare, al fondo di viale Italia, ove un tempo c'era la Fondazione 25 aprile dell'Alfa Romeo. Questa ipotesi consentire dare maggiore centralità alla a mare sino ad oggi penalizzata in tutti i modi (fu portata via anche la farmacia comunale con motivazioni che ora si sono dimostrate sostanzialmente infondate).

C'è anche la possibilità di gli uffici della pretura sul lungofiume, adiacenti alle Poste di Piazza Petrarca. Una sistemazione certo sufficiente per ospitare i cinquanta uomini che fanno parte del corpo dei vigili urbani albenganesi. In ultimo non si esclude la possibilità di le nuova caserma nell'ex convento San Domenico, nel centro storico. Tutte queste opzioni sono al vaglio del generale Cesare Patrono, neoassessore alla viabilità. [r. sr.]

ALASSIO

Errore del computer

La maxi-bolletta dell'Enel «costa» 480 mila lire

ALASSIO. Non solo lo stress lavorativo ed il caldo possono causare, in certe situazioni, spiacevoli sbalzi di pressione. A volte basta l'addebito costo di una raccomandata su bolletta riferita una utenza domestica. E' il caso successo nei giorni scorsi ad Angelo Guardone, vicepresidente del «Circolo Adelasia» An, residente ad Alassio in via privata Cazulini, che per l'invio di sollecito (ad aprile) da parte dell'«Enel», si è visto addebitare, a fine giugno quasi mezzo milione.

Leggendo dettaglio della fattura, alla della cifra spropositata che si andava ad aggiungere agli scatti del contatore, Angelo Guardone si è subito spaventato. Poi ha capito che poteva che trattarsi di un errore, meno che le tariffe delle Poste italiane non fossero colpo impazzite. «Quando ho letto che alla voce "spese della raccomandata per il sollecito dalla bolletta del 13/4/2001" si chiedevano ben 480 mila lire ho subito sobbalzato. Poi, stupito, ho chiamato l'Enel per cercare di capire. Dopo mezz'ora passata al telefono, tra l'imbarazzo degli operatori, mi è stato spiegato che l'errore era stato causato forse da qualche problema di programmazione del sistema di fatturazione, attualmente in corso di modifica. Ora in attesa del promesso conguaglio», ha raccontato l'utente alassino.

E pensare che, se non fosse per quella ingiustificata somma in fattura, Guardone avrebbe dovuto ricevere 65 mila lire a credito. [m. br.]

NOTIZIE IN BREVE

LOANO

Il depuratore consortile in funzione da domenica

Sarà consegnato venerdì 13 il depuratore primario comprensoriale di Loano e Borghetto. L'impianto, atteso da anni, sarà in funzione da domenica. Contemporaneamente saranno disattivati alcuni scarichi a «rischio». Ci vorranno ancora anni di lavoro per completare la depurazione. [a. r.]

Ieri l'addio a don Bertora nella cattedrale San Michele

I svolti ieri pomeriggio, nella chiesa cattedrale di San Michele, i funerali di don Raffaello Bertora, 80 anni, canonico della Cattedrale di Albenga. Bertora fu per anni insegnante di religione. [a. sr.]

ALBENGA

Oggi i funerali del maresciallo Caredda

Si svolgono oggi alle 15,30 presso la cattedrale San Michele i funerali del maresciallo dei carabinieri Antonio Caredda, 61 anni, deceduto nell'ospedale albenganese. Caredda, per qualche tempo in al nucleo comando della Albenga, lascia moglie ed un figlio. [r. sr.]

ANDORA

Un corso in porto per avvistare le balene

Stasera, alle 20,30 nel porto, l'associazione «Battibaleno» di Genova, terrà il primo corso per avvistatori di cetacei nel Mediterraneo occidentale, vista dell'«Operazione Delphis 2001». L'appuntamento ha patrocinio Comune Andora, Ministero dell'ambiente, Guardia costiera, Lega Navale e Piv. [br.]

la BOUTIQUE del BORGO
sconta la merce
dal 30% al 80%
per
boutique borgo - via galileo, 17 - finalborgo -

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Pza G. Marconi, 3/5
17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.809
Via D'Annunzio, 2/109
16121 GENOVA
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858
Via Alleri, 10
16100
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.206

Istituto Matrimoniale
L'INCONTRO
Dal 1980
Perché forse qualcuno vi sta già aspettando...
Savona Via Ratti, 3/5
Tel. 019.825777
15 filiali in Italia

DA MARTEDÌ 10 LUGLIO

TINO
CENTRO MODA
ALZANO SCRIVIA (AL)

GRANDI
SALDI

RIBASSI DAL 20% AL 80%

TINO
CENTRO MODA
TAGLIE FORTI

ALZANO SCRIVIA (AL)
STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI

UOMO ABBIGLIAMENTO DONNA
BAMBINO ARREDO CASA PELLE PELLICCERIA

ONYX DIESEL simbols Christian Dior UOMOLEBOLE MISS SIXTY Calvin Klein Jeans DOMINEW DREAM PENNY BLACK ENERGIE Champion U.S.A. Marina Sport MARELLA RIFLE KHAKI'S SPIRIT EMANUEL SUPER BLUE TOMBOLINI PHARD ORIGINAL GIRL Fausto Cinquini PIU'DONNA KILLER LEVI'S LACOSTE

Uscita per una passeggiata si è forse persa nei boschi. Ora si scandaglierà il lago

Osiglia, che fine ha fatto la nonnina?

La cercano tutto il paese e le forze dell'ordine

Lucia Barlocco
OSIGLIA

Hanno setacciato boschi e collina controllando ogni metro di terreno, ma di Erminia Bocca, la nonnina di Osiglia, ancora nessuna traccia. E con il trascorrere delle ore e dei giorni la speranza di ritrovarla si affievolisce.

Ma la tenacia di quanti, ormai da quattro giorni, sono impegnati nelle operazioni di ricerca non sembra diminuire. E così, carabinieri e gruppi di volontari, a piedi, in moto e jeep, continuano a percorrere strade, sentieri e mulattiere che si inerpicano fra la fitta, e spesso impenetrabile boscaglia che circonda il paese dell'Alta Val Bormida e le località vicine.

Un piccolo «esercito» di militari e residenti che controlla e ricontrolla ogni zona, palmo a palmo. Ma la nonnina, che ha 84 anni, sembra essere stata inghiottita, svanita nel nulla. Erminia era uscita di casa lo mattina di venerdì scorso, per fare una passeggiata. La casa di località Baltera, sopra Osiglia, è immersa fra boschi di castagno ed è raggiungibile solamente attraverso una strada sterrata che parte dall'omonimo colle, area di confine con il comune di Bormida.

Da diversi giorni proseguono in tutta l'Alta Valbormida le ricerche dell'anziana pensionata di Osiglia uscita di casa per una passeggiata e della quale si sono perse le tracce. Dopo aver setacciato i boschi molto probabilmente nei prossimi giorni si scandaglierà il lago artificiale

A dare l'allarme è stato uno dei figli che non vedendola rientrare ha cominciato a cercarla. Purtroppo tutti i tentativi sono risultati inutili e così, nel pomeriggio, ha avvertito i carabinieri. E, proprio come accaduto poche settimane fa per le ricerche dell'aereo da turismo svizzero precipitato con quattro passeggeri nella zona del monte Settepani, ai militari si sono aggiunti gruppi di volontari. Un intero paese mobilitato nella speranza di ritrovare nonna Erminia.

Ma i giorni passano e nonostante gli estenuanti controlli e sopralluoghi, della pensionata, almeno sino ieri sera, non si è più avuta alcuna notizia. Non è escluso che possa venire scandagliato anche il lago artificiale, ma in merito a questa eventualità, che comporterebbe l'impiego dei sommozzatori, non è ancora stata adottata alcuna decisione.

Nel frattempo, le ricerche proseguono con «battute» che vengono sospese solamente nelle ore notturne. E anche ieri, come succede ormai da giorni, alle prime luci dell'alba carabinieri e volontari, coordinati dal capitano Andrea Galletta, sono tornati fra i boschi. Ore di estenuante attesa per i familiari che fanno da guida, indicando le zone dove spesso Erminia faceva tappa durante le sue lunghe passeggiate. E sì, perchè nonostante l'età, la nonnina «ha buone gambe», come dicono in paese.

La scomparsa dell'ottantaquattrenne si aggiunge a quelle di due anziani di Millesimo che, alcuni anni fa, si erano allontanati uno dalla propria abitazione, l'altro dalla casa di riposo dove era ospite da pochi giorni. I loro corpi, senza vita, vennero ritrovati solo più tardi quando ormai le ricerche erano state sospese. A lieto fine, invece, la storia di una nonnina di Ronchi, frazione di Osiglia, che dopo una notte all'addiaccio era stata ritrovata in ottime condizioni poco distante dal paese. Non si ricordava nulla, ma alla famiglia disse di aver dormito «davvero bene».

Il premio dei «Cavalieri d'Aleramo»

Alla cascina Miera leggende e poesie

FERRANIA. E' stato un pomeriggio ricco di suggestione quello di domenica alla Cascina Miera nel parco dell'Adelasia di Ferrania. E' stata poteva essere altrimenti, visto che si celebrava la leggenda dell'amore contrastato del cavaliere sassone Aleramo con Adelasia, figlia dell'imperatore Ottone I, che avrebbero trovato rifugio proprio nella zona di Ferrania.

Ad organizzare la giornata finale del concorso letterario intitolato «Adelasia, il racconto dei sentimenti», con la presentazione in narrazione della storia sentimentale dei due amanti, è stata l'Associazione culturale-turistica «I Cavalieri d'Aleramo», in collaborazione con i Comuni di Saliceto, Cairo Montenotte e Mango, con il Consorzio Valbormida e con l'Enoteca regionale Colline del Moscato di Mango.

Una domenica davvero speciale dedicata alla memoria del grande poeta, scrittore e saggista altarese, Aldo Capasso.

Ai vincitori del concorso, i promotori hanno donato gioielli ispirati alla leggenda di Adelasia e Aleramo, creati da Gemma Bornera Jordan in esclusiva per il Consorzio Valbormida, e monete del Del Carretto coniate dalla Zecca di Cortemilia. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Indagini dei carabinieri su due alloggi svaligiati

I soliti ignoti hanno fatto razzia di ori e denaro in due appartamenti, temporaneamente disabitati, di Altare e Dego realizzando nel primo un bottino di 15 milioni e di 25 milioni nel secondo. Ora indagano i carabinieri. [l.b.]

CENGIO

Procedura di mobilità per cassintegrati Acna

L'Acna apre le procedure di mobilità per 59 cassintegrati. La scure si è abbattuta sugli ex lavoratori dell'Acna che, dal 19 settembre, finita l'ultima fase di cassa integrazione, «si troveranno, ha, in mezzo alla strada, nonostante accordi e promesse». [m. ca.]

MILLESIMO

Espulsa ex jugoslava ospite di un albergo

Una ventisettenne, S.V., dell'ex Jugoslavia, è stata espulsa dopo un controllo effettuato dai carabinieri in un albergo del paese. La donna, senza documenti, era colpita da un decreto di espulsione emanato dalla prefettura di Caserta. [l. b.]

Parte da Dego la protesta degli agricoltori per il rimborso dei danni

Le campagne della Val Bormida devastate da cinghiali e caprioli

DEGO

Ancora proteste per gli ingenti danni provocati da cinghiali e caprioli. Ma sui rimborsi, il presidente dell'Atc n.4 del Savonese, l'ambito territoriale di caccia, Rodrighero Zucchero, chiarisce la situazione. Staccionate divelte, orti distrutti, canali di irrigazione rovinati, campi di mais e grano razziati, raccolti devastati: la lotta fra i contadini e cinghiali e caprioli vede l'uomo soccombere.

Ma ora gli agricoltori di Dego non si stanno più e chiedono all'assessore Pier Luigi Pesce un massiccio intervento della Provincia per arginare «questa vera piaga delle nostre campagne, con il numero di selvatici che ogni estate aumenta sempre di più, così come aumenta la naturalezza con cui gli animali si avvicinano ad orti e abitazioni».

La polemica, però, riguarda anche le richieste di rimborso inoltrate all'Atc 4 savonese, qui quella parte di Val Bormida fa riferimento. Spiegano da Dego: «Già da maggio abbiamo inoltrato una serie di segnalazioni e di richieste al centro servizi dell'Atc competente, chiedendo l'invio di un perito per quantificare i danni lamentati in modo da poter ricevere il dovuto rimborso, ma senza ricevere la benchè minima risposta dall'Atc. E così non solo non possiamo ottenere rimborsi, ma nemmeno mettere mano ai danni riparabili prima che qualcuno li abbia verificati».

Pier Luigi Pesce assessore provinciale a Caccia e Pesca ai quali si sono rivolti gli agricoltori di Dego

Immediata la risposta del presidente dell'Ato n°4, che spiega: «Gli scorsi anni avevamo stipulato, come Ato, una convenzione con una compagnia assicuratrice che, però, ad ogni scadenza aumentava il premio in maniera inaccettabile.

Lo scorso anno abbiamo, quindi, agito autonomamente, attraverso nostri periti, ed i rimborsi sono stati, infatti, soddisfatti. Quest'anno, sotto la tutela della Provincia e dell'assessore competente, c'è stato un accordo tra le associazioni di categoria degli agricoltori attraverso il quale veniva stipulata un'unica assicurazione per tutti e cinque gli ambiti provinciali. Si è, però, dovuta fare la conseguente gara d'appalto, vinta da "La Fondiaria" con la quale dal primo luglio abbiamo stipulato la relativa convenzione. Da quella data abbiamo, quindi, iniziato a sfoltire le richieste arretrate, e toccherà, semplicemente, aspettare il proprio turno con un po' di pazienza». [m. ca.]

E' risultato frequentato da pregiudicati. Il rammarico del sindaco e del presidente

Chiuso il bar della Soms di Carcare

Per quindici giorni su ordinanza della questura

Mauro Camoirano
CARCARE

Sigilli al bar della Società Operaia di Carcare. Il provvedimento, che prevede quindici giorni di chiusura, è stato eseguito, nella giornata di ieri, dai carabinieri della locale stazione su ordine della questura di Savona in applicazione dell'articolo del testo unico leggi di pubblica sicurezza.

In pratica, si contesta al bar di essere luogo abitualmente frequentato da pregiudicati e tossicodipendenti, con ovvie conseguenze sull'ordine pubblico.

Il tutto nasce da una serie di accurati controlli eseguiti, circa cinque mesi fa, dai carabinieri di Carcare su richiesto della questura. I carabinieri avevano, quindi, trasmesso l'esito dell'indagine a Savona dove l'incartamento, però, si era arenato per alcuni mesi fino all'intervento diretto del questore che, ieri, ha emesso un decreto d'urgenza con il quale si ordina, appunto, la chiusura cautelativa per quindici giorni del bar.

Il municipio e la sede della Soms di Carcare dove il bar è stato chiuso

Sebbene non si debba confondere il bar, che ha una propria gestione, con la Soms in generale – il locale infatti continua ad essere aperto ai soci, ma non il divieto di somministrare bevande – è innegabile che il provvedimento rappresenti un duro colpo per tutta l'associazione.

Il sindaco Franco Delfino afferma: «Sono davvero dispiaciuto per questa situazione: noi già in passato avevamo cercato di prendere delle contromisure, ad esempio attraverso l'ordinanza che vietava di sostare sui gradini di fronte alla sede della Società e al Comune. Ma se da una parte c'è da sperare che, di fronte all'evidenza dei fatti, si cerchino soluzioni che permettano ad un'istituzione come la Soms, attiva dal 1866, di riprendere la sua attività senza problemi, dall'altra rimane la perplessità su un provvedimento che vede punito chi ha un problema e non chi lo crea».

Stesso rammarico da parte del presidente della Soms, nonché assessore provinciale, Paolo Tealdi: «Siamo stati noi stessi i primi a sottolineare certe incresciose situazioni alle forze dell'ordine. Ora, questo provvedimento, anche se riguarda solo il bar, lascia davvero perplessi, visto che la legge ci vieta di somministrare bevande ma, allo stesso tempo, se il locale diventa poi mal frequentato, allora scatta l'articolo 100 e la chiusura temporanea».

E' l'atto conclusivo della manifestazione in favore del Cral di S. Giuseppe

Finalissima del torneo «Giordano»

Stasera grande sfida tra calciatori di Cairo e Dego

Anche le bariste del Cral di S. Giuseppe hanno attivamente collaborato alla buona riuscita dell'ormai tradizionale torneo calcistico organizzato per aiutare l'ambulatorio destinato ad assistere in particolare gli anziani della frazione

S.GIUSEPPE

Sarà una sfida tutta valbormidese quella che stasera, sul campo sportivo di San Giuseppe, incoronerà la squadra vincitrice del torneo di calcio «Giordano Macchine agricole». Una partita che si preannuncia fitta di emozioni per giocatori e tifosi. Schierata da una parte la formazione di Spazio Auto di Cairo, dall'altra quella della pizzeria Valleverde di Dego.

Un torneo che per settimane ha animato la Val Bormida con le 16 squadre che hanno dato vita a gare al cardiopalma, con i locatori impegnati in dribbling, corner o gol degni di professionisti. La rassegna, organizzata dalle Opere sociali di don Carlo Caldano e dai soci del Cral per raccogliere fondi da destinare alla preziosa attività dell'ambulatorio medico della frazione, ha fatto registrare ogni volta una media di 200 spettatori. Un risultato che ha superato ogni più rosea aspettativa.

Ma ora l'attenzione è puntata sulla finalissima. Ai vincitori l'agenzia di viaggi Eligiò offrirà un fine settimana a Parigi, mentre per i secondi e terzi classificati, i premi saranno messi in palio da Saffi Sport. [l. b.]

Violento attacco degli ambientalisti al sindacato

«Entergy, privilegi per pochi a prezzo della salute di tutti»

CAIRO M.

Durissimo con i sindacati l'«Osservatorio popolare per la qualità della vita», associazione che contrasta il progetto della centrale Entergy a Bragno dopo un intervento Pino Congiu della Uil. Nel corso dell'ultimo incontro promosso dalla multinazionale americana per illustrare come, con l'insediamento della centrale, la ricaduta economica per le imprese locali si sarebbe attestata intorno ai 130 miliardi, Congiu aveva sottolineato l'inutilità del fronte del «no». Aveva detto: «Occorre ribaltare l'ottica di deindustrializzazione di questa valle, un'ottica che nasce certamente più da scelte politiche che tecniche o di reali opportunità, e che non ha fatto altro che portare ad un impoverimento non solo produttivo o di reddito, ma anche di possibilità e culturale. In quest'ottica si comprende il fiorire ed il proliferare dei "cartelli" del no a priori, con i quali si offre da mangiare solo ad una cultura radical-chic che, evidentemente, non ha bisogno di lavorare per vivere, così come pensa che non ne avranno bisogno i nostri figli».

Immediata la replica dell'associazione: «C'è sempre qualcuno che, spesso a richiesta, è disposto ad esultare applaudendo facili promesse di miliardi distribuiti a pioggia senza domandarsi in cambio di che cosa queste presunte, e propagandistiche, elargizioni vengono concesse. Ma questo, in parte, è previsto nel conto. Ciò che, invece, purtroppo, rappresenta la novità degli ultimi anni è che fra i portatori delle visioni più becere e conservatrici ormai si siano alcuni rappresentanti, o sedicenti tali, di quel che resta di alcune forze sindacali che, invece di difendere i reali interessi dei lavoratori salute e benessere, non solo salario, si dispongono, proni, ad accettare qualsiasi iniziativa padronale che ritengono possa contribuire a mantenere il loro malconcio, piccolo, potere di gestione dei rapporti». E concludono: «Noi riteniamo, invece, che salute e benessere per tutti più importanti di lavoro e ricchezza per pochi, soprattutto se questi pochi sono certo i lavoratori, ma le imprese realizzatrici dell'opera». [m. ca.]

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I libri de LA STAMPA

In estate le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino

Scontro sull'organico di Palazzo Bellevue

Promozioni e stipendi «Nessun favoritismo»

L'assessore Solerio ribatte alle accuse sulla gestione del personale comunale

SANREMO

«Nessun favoritismo. Nel dna di Forza Italia e Casa delle libertà non c'è il [illegible] di clientelismo. Piaccia o non piaccia a Ivaldi, lo spirito della nuova legge è quello di accentuare la flessibilità della pianta organica comunale. Sia dal punto di vista organizzativo [illegible] economico. Lo strumento dei contratti a termine rientra in questa logica. L'Amministrazione intende utilizzarlo perché può portare grossi benefici al [illegible]ionamento della macchina comunale, motivando maggiormente i dipendenti con contratto a termine».

Franco Solerio, l'assessore al Personale, risponde così alle accuse del consigliere d'opposizione Luigi Ivaldi sulla gestione dell'organico di Palazzo Bellevue. Nel mirino di Ivaldi sono finiti, in particolare, i neonati Uffici di staff, gli avanzamenti di posizione e gli aumenti di stipendio concessi ai dirigenti.

«Non c'è e non ci sarà alcun favoritismo - ribatte Solerio -. Ma quali "vestitini su misura": si tratta di selezioni per persone che svolgono già di fatto determinate mansioni e per le quali occorre [illegible] verificare se dispongono dei requisiti d'idoneità. Bisogna riconoscere qualcosa che già esiste. Quanto al caso di Delucis, siamo in una posizione di soggezione di fronte alla norma di legge che ci ha imposto di comandarlo all'ufficio del giudice di pace su richiesta sua e del tribunale. Ritardi per le progressioni verticali? L'amministrazione ha deliberato l'avvio delle procedure, poi la gestione è passata ai dirigenti, sollecitati più volte a portare a termine la pratica. D'altronde, devono fare fronte anche ad altri pressanti impegni. La prima fase si esaurirà comunque entro luglio».

Per ultimo il capitolo dell'indennità di posizione riconosciuta ai dirigenti (per tutti 70 milioni con la possibilità di arrivare a 75, rinunciando a criteri di meritocrazia», denuncia Ivaldi): «Perché solo due fasce? Per creare settori con contenuto più o meno omologo, senza grosse differenze. Non [illegible] dirigente che ha mille cose da fare e un altro che, invece, è poco impegnato. E poi, vogliamo diminuire la conflittualità, evitando retribuzioni collegate a deleghe che comportino una precisa contestazione all'ingresso [illegible] nuovi dirigenti. Abbiamo infatti intenzione di modificare la pianta organica per arrivare anche ad assumere dirigenti con contratti a termine».

Capitaneria di porto e Vigili del fuoco continueranno le ricerche [illegible] oltranza

Il mare non restituisce ancora Luca

La madre presenta una denuncia sui soccorsi

Continuano in mare aperto nella foto a sinistra, le ricerche del corpo di Luca Cirimele, 23 anni qui sopra, il ragazzo di Poggio scomparso tra le onde sabato pomeriggio ai Tre Ponti. Ieri la madre del giovane ha presentato una denuncia per i soccorsi a rilento

[illegible] Gavino

SANREMO

Il mare non ha ancora restituito il corpo [illegible] Luca Cirimele, il ragazzo di 23 anni scomparso sabato scorso alla spiaggia dei Tre Ponti, immobilizzato da un crampo mentre, [illegible] il mare mosso, stava facendo il bagno con gli [illegible]. Luca ufficialmente è [illegible] disperso ma, purtroppo, non ci sono ormai più speranze di trovarlo in vita. I Vigili del fuoco e le motovedette della Capitaneria stanno cercando i suoi poveri resti (anche ieri con l'utilizzo di squadre di sommozzatori). Domenica [illegible]ra, a riva, è stato trovato un brandello di stoffa [illegible] potrebbe appartenere al suo costume (un particolare non confermato ufficialmente). Un avviso è stato diramato a tutte [illegible] autorità marittime della Liguria e anche a quelle della Costa Azzurra.

La famiglia, distrutta dal dolore, attende il ritrovamento per dare degna sepoltura al ragazzo. All'alba di [illegible] a cercarlo ci hanno provato anche alcuni amici. Si sono impossessati di un gommone e hanno iniziato ad incrociare nella zona dei Tre Ponti, tra scogli e insenature. Anche il loro tentativo, generoso e spontaneo, è purtroppo fallito. In Capitaneria si stanno studiando i movimenti delle correnti per estendere le ricerche anche ad altri tratti di mare.

Intanto, sulla morte di Luca è stata presentata una denuncia ai carabinieri. A firmarla è stata la mamma del ragazzo, Maria Lanteri. Al maresciallo che ha raccolto la querela ha raccontato il dramma di come è venuta a sapere dell'incidente dei Tre Ponti, di come è rimasta per ore nell'angoscia. Ha chiesto di indagare sull'organizzazione dei soccorsi, sulla mobilitazione delle forze dell'ordine, su eventuali errori od omissioni. «Per mio figlio ormai non c'è più nulla da fare - spiega la donna - [illegible] a questo dramma [illegible] ne devono seguire altri. E' stato fatto tanto, e ringrazio quanti si sono prodigati per salvare e per trovare Luca, ma in quei primi fondamentali minuti c'era più gente rimasta a guardare che al lavoro per cercare mio figlio».

Dalla Capitaneria di Porto il comandante Andrea Conte smorza ogni possibile polemica sul nascere, assicura che i marinai si sono mossi all'opera appe[illegible] è stato dato l'allarme. «La nostra motovedetta ha una reperibilità, pronti a muovere, di trenta minuti - spiega l'ufficiale - ora in mare dopo appena un quarto d'ora». Polemiche anche per l'utilizzo dell'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova, per le autorizzazioni a rilento, per il problema legato, domenica, alle condizioni meteo avverse. La mamma di Luca, per la tutela legale, si è affidata all'avvocato Massimo Donzella.

Secondo gli esperti se il corpo di Luca è finito sott'acqua (come capita in casi di annegamento) potrebbe rientergere nel giro delle prossime 24 [illegible] (a meno che non sia rimasto impigliato in qualche condotta sottomarina, come avvenuto già in passato in casi simili). Le ricerche continueranno ancora oggi e domani. Poi sarà fatto il punto della situazione e si deciderà se proseguirle o meno ad oltranza.

A Poggio, intanto, tante persone si sono strette intorno al dolore della famiglia Cirimele. E della giovanissima fidanzata di Luca. Una presenza forte, quella degli amici e della gente, molto importante in occasione di una perdita così lacerante e improvvisa.

Conclusi i lavori fognari in via Armea ma ora scattano gli scavi per la rete telefonica

Traffico nel caos per i nuovi cantieri

Code e disagi per l'asfaltatura di corso Imperatrice

[illegible]

Chiude [illegible] cantiere e se ne apre un altro: è sempre emergenza per la caotica viabilità di Sanremo. In via Armea sono finalmente terminati i lavori per la posa della nuova conduttura fognaria, dopo i gravi d[illegible] provocati dall'alluvione, ma ora deve entrare in azione la ditta impegnata nell'ampliamento della rete telefonica. E in corso Imperatrice ieri si è rischiata la paralisi del traffico per la riasfaltatura dell'arteria: code sotto il sole e proteste a raffica da parte dei forzati del volante.

CORSO IMPERATRICE. Il rifacimento del manto stradale è scattato ieri con ritardo di una decina di giorni rispetto alle previsioni iniziali del Comune. E subito le conseguenze sono state pesanti: circolazione regolata [illegible] unico alternato, con problemi soprattutto nella mattinata, quando è stato necessario chiudere l'accesso al lungomare Vittorio Emanuele II. I tanti diretti alle spiagge si sono trovati spiazzati, e hanno finito per aumentare il caos. L'Ufficio viabilità [illegible] che oggi, o al più tardi domani, i lavori saranno portati a termine.

Un'immagine dei disagi in corso Imperatrice dove [illegible] proseguono [illegible] (Foto Gatti)

VIA ARMEA. [illegible] risanamento igienico-sanitario della zona [illegible] costato circa 1 miliardo [illegible] milioni. Soddisfatto il sindaco Giovanale Bottini: «Siamo riusciti in pochi mesi a riparare la conduttura fognaria seriamente compromessa dall'alluvione, in tempo per [illegible] stagione balneare. Ciò grazie all'impegno profuso dai tecnici dei nostri uffici. Ora possiamo dire che l'emergenza è veramente finita».

La tubazione è stata portata dal greto del torrente alle [illegible] della strada, per evitare danneggiamenti in [illegible] [illegible] nuove, possibili piene dell'Armea. «E' stato un intervento molto difficoltoso, a causa della natura [illegible] terreno alluvionale», sottolinea l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano.

Ma in via Armea [illegible] alle viste altri disagi per la circolazione: l'Alcatel inizierà gli scavi per la posa delle fibre ottiche telefoniche. «La decisione [illegible] riprendere i lavori lungo la strada - spiega Silvano - ha una motivazione logica: se la posa dei cavi fosse avvenuta contemporaneamente all'intervento appena finito, avrebbe ritardato l'allacciamento delle condutture fognarie al collettore, con immaginabili ripercussioni [illegible] il profilo igienico-sanitario». Il Comune ha ottenuto dall'Alcatel la garanzia della totale riasfaltatura della strada a lavoro finito. [g. mi.]

NOTIZIE FLASH

SOLIDARIETA'

Cuore nuovo a ragazzo, le spese coperte dalla clinica

Mariano Carulli [illegible] tornato a casa da qualche giorno. Il giovane sanremese era stato operato nelle scorse settimane a Milano dove i medici, in seguito ad [illegible] infezione cardiaca e all'impossibilità [illegible] procedere al trapianto di un [illegible] nuovo, gli hanno applicato un «cuore-bis» sistemandogli nel diaframma l'«heart-mate», una pompa elettrica di sostegno al suo principale organo circolatorio. Ieri, il primario della Cardiologia della clinica «Humanitas», dottor Edoardo Gronda, ha confermato che tutte le spese per l'operazione e il soggiorno del giovane sono state coperte dalla direzione amministrativa della struttura sanitaria privata. [g. ga.]

[illegible]

Un nuovo corso di formazione all'«Ancora»

E' decollato [illegible] nella sede dell'Ancora, in via Pisacane, un «corso sui problemi alcolcorrelati». E' rivolto anche a medici, psicologi, assistenti sociali, sanitari, educatori, volontari oltre agli alcolisti e a chiunque intenda operare nel campo della prevenzione e nel trattamento di problemi legati all'alcool. Informazioni al numero 329/2734212. [m. c.]

PROTESTE

In località [illegible]o Massè acqua marrone dai rubinetti

Gli abitanti di zona Rio Massè, a S. Lorenzo, protestano per disservizi ciclici che riguardano il rifornimento idrico. Dai rubinetti serviti dalla rete Amaie, a intervalli regolari, l'acqua continua ad essere di colore marrone, con una spiccata opalescenza che impedisce il [illegible] utilizzo a scopi alimentari. Gli appelli all'azienda per la risoluzione del problema si sono sempre rivelati inutili. [g. ga.]

POSTE

Al jamborée di minibasket anche un annullo filatelico

Un annullo filatelico, in [illegible] del Raduno nazionale di minibasket, sarà attivato venerdì 13 luglio all'Hotel Eden in via Solaro 4. Lo sportello resterà aperto [illegible] dalle alle 14 e disporrà anche francobolli celebrativi e materiale filatelico [illegible]. [m. c.]

Un corso al mercato

Svolta Uniflor per le fronde mediterranee

SANREMO. Ha preso il via ieri, sul mercato fiori dell'Armea, il [illegible] di specializzazione sulle fronde mediterranee riservato a fioristi professionisti. L'iniziativ[illegible] è dell'Uniflor (che gestisce [illegible] mercato fiori) e del Centro professionale «Pastore» di Imperia.

«Il corso - afferma il presidente dell'Uniflor Giancarlo Cassini - è finalizzato alla promozione del cosiddetto "Sanremo italian style". Vale a dire [illegible] stile di composizione floreale strettamente legato alla gamma produttiva del Ponente ligure in modo da valorizzare la nostra floricoltura in Italia e nel mondo».

[illegible] presiedere le lezioni sono stati chiamati Adriano Caprioli, di Gallarate, e Roberto Visconti, di Torino, maestri di arte floreale provenienti [illegible] Scuola nazionale Federfiori.

I dieci frequentatori sono fioristi molto conosciuti in provincia con alle spalle una notevole esperienza. Sono Carla Bregliano Simonelli (Bordighera), Luca De Fusco (Genova), Enrico Fossati (Imperia), [illegible] Guglielmi (Sanremo), Gabriella Lantero (Sanremo), Andrea Rebaudo (Ventimiglia), Manuela Rebaudo (Arma), Monique Roest (Pietra Ligure), Maddalena Sardi (Ospedaletti), Bettina Vernocchi (Diano Marina). [m. c.]

Bocconi avvelenati

Strage di gatti nei giardini a Villa Ormond

SANREMO. Strage di gatti a Villa Ormond. Avvelenati. La folta colonia di felini randagi che vivevano nutriti dalla generosità [illegible] alcuni abitanti delle vie limitrofe è stata falcidiata e ridotta poche unità.

Protagonisti del macabro ritrovamento i giardinieri comunali intervenuti a Villa Ormond per una serie di lavori nelle aiuole del parco.

Un gruppo di cittadini ha annunciato che si rivolgerà all'Ente nazionale protezione animali.

E c'è chi ha anche telefonato al sindaco Giovanale Bottini per segnalargli quanto avvenuto e invitarlo a intervenire in qualche modo.

«Chi si permette simili malvagità e violenze [illegible] gli animali è anche pericolosa per gli uomini - diceva ieri una delle signore che sono solite rifocillare i gatti -. Chi ha commesso questo reato, previsto dall'articolo 727 del Codice penale, deve essere perseguito severamente».

Ma risalire al colpevole (o ai colpevoli) sembra impossibile. Ora della ventina di gatti ne sono rimasti solo quattro [illegible] cinque, non si [illegible] come sopravvissuti miracolosamente alla strage. [m. c.]

Polemica in Comune

«Serve subito la Commissione sulla sanità»

SANREMO. «La quinta Commissione nasce unicamente da un'idea di alcuni consiglieri comunali che operano nella sanità per rispondere alle esigenze [illegible], sulla [illegible] di un'analoga Commissione attiva già da un anno presso il Comune d'Imperia». E' la precisazione di alcuni membri della maggioranza di centrodestra dopo le critiche partite dall'opposizione per la scelta «riduttiva» di costituire un organo speciale, cioè a tempo (12 mesi), e non permanente.

«Lo statuto comunale prevede che per istituire una Commissione permanente [illegible] [illegible] modifica dello statuto stesso - aggiungono dalla maggi[illegible] -, mentre per una Commissione speciale è sufficiente la richiesta di 11 consiglieri comunali (quella fatta, n.d.r.). E' per questo motivo che, pur perseguendo l'istituzione di una Commissione permanente, si è optato per una Commissione speciale, unicamente per colmare i tempi tecnici richiesti per la modifica dello statuto comunale. Che andrà avan[illegible] comunque. Con [illegible] nuovo piano sanitario regionale gli enti locali avranno un ruolo determinante nella politica sanitaria, ed è per questo che occorre essere operativi in tempi brevi, allorché sarà presentato il nuovo piano di azienda Asl. Non è corretto, pertanto, parlare di scelta riduttiva». [g. mi.]

COMUNE [illegible]
PROVINCIA [illegible] SAVONA
Comune di Finale Ligure (SV)
Via Pertica n. 29 - 17024 Finale Ligure
- [illegible] 019.68901 - Fax 019 68901282 -
e-mail: comunefinale@tiscalinet.it
Licitazione privata con p[illegible] d'urgenza affidamento progettazione
Incarico da affidarsi: Studio [illegible] Fattibilità dell'area di Porta Testa. Progettazione preliminare e definitiva della piazza comunale (piazza corsi).
L'importo dell'intervento oggetto di progettazione è stimato in fire 5.000.000.000 di cui lire 3.500.000.000 classe I, categoria C - lire 1.000.000.000 classe I, categoria I e lire 500.000.000 classe VII categoria a) [illegible]ria tariffa professionale [illegible] ingegneri ed architetti.
Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione è fissato in giorni quindici dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale.
Le domande dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Comune di Finale Ligure - Servizio Urbanistica/LL - via Pertica n. 29 - 17024 Finale Ligure. Responsabile del Procedimento è l'arch. Antonella Bianco, Capo Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata.
[illegible] 6/7/01
IL DIRIGENTE DEL 5° SETTORE
[illegible] Giancarlo Porta

La Maison
STUDIO IMMOBILIARE
Via Cavour, 65 - 12019 VERNANTE (CN)
Tel. 0171 920467 - Fax 0171 920900
e-mail - lamaison@tanet.it
VENDESI e AFFITTASI
in VERNANTE (Cuneo)
Villa di prestigio disposta su tre piani, con splendido giardino e con circa 7.000 mq. di terreno e dipendenze. Ottima soluzione per famiglie amanti della tranquillità. La villa può essere facilmente trasformabile anche in casa di soggiorno per anziani, casa di cura o piccola attività turistico-ricettiva.

porta il tuo rullino da....
fotoPERINO
SCONTO 40% SU SVILUPPO E STAMPA
12 foto 10x15 £. 8.400
24 foto 10x15 £. 13.800
36 foto 10x15 £. 19.200
CARTA KODAK
[illegible]
MINOLTA AF-50
MINOLTA 505si
zoom 28/80
MINOLTA ZOOM 70
lire 145.000
lire 795.000
lire 135.000
COMPRI OGGI E PAGHI IN 10 MESI
(importo minimo rateizzabile di £.500.000)
IMPERIA ONEGLIA: VIA ALFIERI, 17 — PORTO MAURIZIO: VIA CASCIONE, [illegible]

lucazanini.it

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

publikompass
Via D'Annunzio, 2/109
16121 GENOVA
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.859

liguria estate
LA STAMPA
MARTEDÌ 10 LUGLIO 2001 - PAG. 53

publikompass
Via D'Annunzio, 2/109
16121 GENOVA
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.859

FIORELLO IN GRAN FORMA AL CASINO'

Fiorello scherza coi cuochi e accende il Roof

Un Fiorello in gran forma ha entusiasmato, l'altra sera, il pubblico mondano del Roof Garden del casinò. Il poliedrico artista si è anche preso la licenza di scherzare con i cuochi della terrazza più esclusiva della città, come documenta la foto di Gatti. Tanti i nomi importanti accorsi ad applaudirlo: parlamentari, le massime autorità della provincia, imprenditori. Fiorello ha coinvolto anche loro nello show durato un'ora e mezza. (g. mi.)

«Onehand Jack» di Benni apre domani il 35° Festival

Verezzi tra circo e teatro con Dighero e Archivolto

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

La scena immaginata dal regista Giorgio Gallione e dallo scenografo e costumista Guido Fiorato rappresenta una situazione cupa e affastellata di oggetti dismessi, come carcasse di automobili e di mucche, sedie e oggetti vari, mentre per contrasto i costumi sono scintillanti e coloratissimi. Quassù, in piazza Sant'Agostino, si prova «La storia Onehand Jack» (stasera la «generale»), che domani sera inaugurerà in «prima nazionale» la 35ª edizione del Festival di Borgio Verezzi.

E' gioioso, ricco di musiche curate da Paolo Silvestri, autore degli arrangiamenti dell'ultimo lavoro di Ivano Fossati, e di taglio circense, questo spettacolo, nato dalla coproduzione tra Festival, Teatro dell'Archivolto di Genova e Biennale Venezia, che andrà in scena alle 21,15 e sarà replicato fino al 14. Ispirato al testo di Stefano Benni, narra la storia di Onehand Jack, che adora la musica e vorrebbe fare il contrabbassista, però ha una sola mano: attraverso la fiducia nelle proprie possibilità e un aiuto «divino», però, supererà l'ostacolo e non solo riuscirà a suonare ma diventerà anche uno fra i migliori contrabbassisti della città.

Ugo Dighero è il protagonista di «Onehand Jack», lo spettacolo che domani sera inaugurerà il 35° Festival teatrale di Borgio Verezzi

Lello Arena sarà in piazzetta Sant'Agostino dal 31 luglio al 2 agosto «L'amore delle tre melarance» di Carlo Gozzi

La vicenda si dipana tra personaggi truci e malvagi, che cercheranno di ostacolarlo o di appropriarsi del suo talento per ricavarne denaro, da Mick Consunta, famoso e potente magnate, a Big Ommemmè Joe, boss dello Sfaccimme Hot Club, locale nel quale Jack cercherà di farsi assumere e dal quale in un primo tempo sarà cacciato - un musicista non può avere una sola mano - e dove sarà poi assunto. Gli attori sono impegnati in più ruoli: e così Ugo Dighero, protagonista di Onehand Jack, di volta in volta è il narratore, Mick Consenta, Big Ommemmè Joe. Il viso nudo o con maschere zoomorfe, gli altri interpreti si esibiscono in esercizi circensi: jonglage, monociclo, funambolismo.

Il debutto sarà preceduto alle 19 da un altro evento significativo, il vernissage, alla Galleria d'Arte Il Mulino, in via Roma 6, il carruggio che porta in piazza Sant'Agostino, la mostra intitolata «Il circo» e in cui sono esposti collages, teatrini e disegni di Guido Fiorato, autore della sceneografie e dei costumi di «Onehand Jack». La personale, che propone i teatrini funambolici, disegnati, realizzati in collage e direttamente costruiti, prodotti dalla fantasia di Fiorato, si lega alla visione registica nella quale Gallione ha immerso il testo di Benni.

Specializzata anni in opere di artisti la cui vena figurativa spesso si incrocia con il mondo teatrale (ha presentato opere di artisti-scenografi, come Lele Luzzati, Santuzza Calì e Serena Giordano), la Galleria Il Mulino ospita adesso, per tutto il periodo del Festival e oltre, fino al 31 agosto, con orario 21-24, Fiorato, che ha già esposto in precedenza in molte località e tra l'altro ha curato anche l'allestimento del 32° Premio Andersen di Sestri Levante. L'artista sarà presente all'inaugurazione, insieme al regista Gallione, Ugo Dighero e gli attori della Compagnia.

Il cartellone, legato dal tema conduttore degli «amari inganni», proseguirà poi con «Miles Gloriosus», ossia «Il Vantone», che Pier Paolo Pasolini ha tradotto da Plauto, con Arnoldo Foà, Pino Quartullo e Nathaly Caldonazzo (19-21); «Falstaff o le allegre comari di Windsor» di Shakespeare, con Giorgio Albertazzi e la regia di Gigi Proietti (26-28); «L'amore delle tre melarance» di Carlo Gozzi, nella riduzione di Edoardo Sanguineti, con Lello Arena (31 luglio, 1-2 agosto); «Serial Killer per signora», musical diretto da Gianluca Guidi (5-6 agosto); «Maria Stuarda» di Schiller, liberamente tradotto da Dacia Maraini, con Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio.

L'affascinante attrice savonese Daniela Poggi che sta riscuotendo un grande successo quale presentatrice della trasmissione televisiva di Rai 3 «Chi l'ha visto?» sarà ospite d'onore al concerto jazz nella vecchia darsena durante il quale riceverà la targa di socio onorario di «Telefono Donna»

Daniela Poggi madrina del concerto

Il jazz arriva in darsena per ricordare Armstrong

Al via questa sera a Savona la rassegna che vedrà sul palco anche Gianni Basso

Stefano Pezzini
SAVONA

Quattro appuntamenti con il jazz nella Vecchia Darsena. Ad organizzarli l'associazione Calata Sbarbaro, a presentarli i quattro concerti saranno Morgana Montermini e Annapaola Bardeloni.

Il primo appuntamento questa sera con il «Louis Armstrong tribute all stars». Il concerto vedrà protagonisti Fabrizio Cattaneo (tromba e voce), Alfredo Ferrario (clarinetto), Luciano Bi Lou Invernizzi (trombone e voce), Rossano Sportiello (pianoforte), Luciano Milanese (contrabbasso), Stefano Bagnoli (batteria). Ospite d'onore della serata la nota attrice e conduttrice televisiva Daniela Poggi, savonese doc. Nel corso del concerto l'associazione «Telefono donna» consegnerà alla Poggi la targa di socio onorario.

Il luglio sarà di scena la Bansigu big band con Giampaolo Casati (tromba), Piero Leveratto (contrabbasso) e Alfred Kramer (batteria). Ospite della serata Gianni Basso e fuori programma interverrà Massimo Bovio (armonica).

Il 14 luglio uno spettacolo dedicato a Battisti con il settetto di Tiziana Ghiglioni (voce). Nico Gori (clarinetto, sax tenore e soprano), Emanuele Parrini (violino), Alessandro Di Puccio (vibrafono), Franco Santarnecchi (pianoforte), Franco Nesti (contrabbasso), Alessandro Fabbri (batteria e percussioni). Nel corso della serata verrà attribuito il premio «La donna nel jazz» che rappresenta un classico della rassegna. Il premio sarà consegnato a Barbara Casini. Gran finale il 16 luglio con «America's all stars» ad esibiranno Steve Grossman (sax tenore), Andrea Pozza (piano), Dodo Goya (basso), Yoann Serra (batteria).

Quest'anno un altro elemento di novità sarà rappresentato dal palcoscenico messo a disposizione dalla Carisa che verrà sistemato nello Scaletto di Alaggio, con effetti di luce che aumentano la suggestione della musica e diventando una struttura permanente per le manifestazioni che si svolgono nello splendido scenario del porto antico. Gli appuntamenti organizzati dall'associazione Calata Sbarbaro da qualche anno rappresentano uno degli avvenimenti più attesi dell'estate savonese anche perchè offrono spazio al jazz.

Abbinando la tradizione del jazz alla tecnologia la serata principale della rassegna, quella del 14, sarà trasmesso in diretta tramite Internet e lasciata poi nel sito www.jazz-in-calata.sirio.it per rivivere anche a casa le emozioni che Tiziana Ghiglioni potrà dare. Sullo stesso sito, creato da Sirio Infotech, sponsor della rassegna, si potrà ascoltare la video intervista a Barbara Casini, vincitrice dell'edizione 2001 del premio «La donna nel jazz».

Via alla vendita dei biglietti: con i tagliandi de La Stampa contatti ravvicinati con gli artisti

La Riviera cala gli assi della musica

In arrivo Antonello Venditti, Gigi D'Alessio e Britti

Gianni Micaglio
SANREMO

Scatta il conto alla rovescia per i grandi concerti dell'estate nel Ponente: Antonello Venditti il 29 luglio a Ventimiglia, Gigi D'Alessio ad Arma di Taggia il 2 agosto, Alex Britti a Porto Maurizio il 7 agosto (gli ultimi due in esclusiva per la Liguria). Nomi tra i più gettonati proposti dall'organizzazione del promoter bordigotto Franco Di Cagno. La Stampa pubblicherà tagliandi ad hoc, per offrire ai lettori la possibilità di assistere alle esibizioni a condizioni particolari.

Per ciascuno dei tre concerti saranno infatti estratti dieci tagliandi fra quanti verranno consegnati all'organizzazione per ottenere gli sconti sui biglietti, equivalenti all'importo dei diritti di prevendita. E i dieci fortunati lettori riceveranno in omaggio un cd autografato dal loro beniamino. Non solo: prima del concerto incontreranno dal vivo di turno, per un incontro ravvicinato da consegnare alle pagine più belle dell'album dei ricordi.

I biglietti per il concerto di Venditti sono già in vendita da alcuni giorni. Il recital del cantautore romano è in programma sulla piazza del Comune di Ventimiglia, che potrà ospitare fino a 2 mila spettatori seduti. Il prezzo d'ingresso è di 30 mila lire più i diritti di prevendita (10%). Per assistere al concerto in piedi il costo del ticket è invece di 25 mila lire più diritti. E' già possibile acquistare anche i biglietti per gli appuntamenti con Gigi D'Alessio (25 mila lire più diritti) e Alex Britti (20 mila più diritti). Per il primo, in particolare, Di Cagno ha previsto un palco coperto all'interno delle ex caserme Revelli di Arma, per garantire lo svolgimento dello spettacolo anche in caso di maltempo.

Le prenotazioni si possono effettuare all'Agenzia Avast (Ventimiglia), Fotocarlo (Vallecrosia), Zona Disco (Bordighera), Sport Musica (Arma), Popoff (Sanremo), Tuttomusica (Imperia), Casa della Musica (Alassio), Mr Dischi (Albenga), Charleston (Savona), Leo Jeans (Imperia), Photo Click-Music (Diano Marina).

Alex Britti si esibirà a Imperia il 7 agosto, unica tappa ligure del suo tour dell'estate 2001 Antonello Venditti (di fianco) è atteso a Ventimiglia per la sera del luglio in piazza del Comune

QUALITÀ, FRESCHEZZA, CORTESIA, RISPARMIO:
LO DICONO IN TANTI...
DA NOI È UNA VERA SICUREZZA, OGNI GIORNO

di per di IL SUPERMERCATO

Celle Ligure - Località Piani
Via Venezia, 3

Albisola Superiore
Via Garibaldi, 69

APERTI
LA DOMENICA MATTINA

GM CARNI

CARNI DI RAZZA PIEMONTESE GARANTITA E CERTIFICATA

Savona Via S. Lorenzo 56

Albisola Superiore Corso Mazzini, 157

di per di IL SUPERMERCATO

Savona
Via Guidobono, 135

Savona
Via Verdi, 81

Si cominciano a delineare i testa a testa e le sfide che animeranno il referendum del turismo

Festivalmare: entra in gioco il Daubaci

Nelle discoteche le Vele alla «caccia» della Capannina

Andora, Albenga e Vado Ligure stanno tentando di strappare qualche prima posizione ad Alassio che rimane, anche questa settimana, la più votata del concorso «Festivalmare» primeggiando in tutte ed otto le categorie. I lettori de La Stampa hanno già inviato migliaia di tagliandi (all'agenzia «Eccoci» di via Genova 96 ad Albenga) per premiare, in particolare, la città del Muretto. O meglio le sue attività ed i suoi personaggi che rendono viva l'estate 2001. Molte altre località della Liguria turistica, intanto, fanno il loro ingresso.

Nella categoria dei bagni marini i «Walburga» sono in testa con 1.363 voti seguiti dai «Bagni Cadorna» (610), sempre di Alassio. Tra i ristoranti continua a conquistare il palato dei lettori «Il Gabbiano» (1.357), che disturba, almeno per ora, «La Pala d'oro» di Albenga (244). Ad Andora l'albergo «Moresco» (280) è secondo dopo l'«Hotel Nuovo Suisse» di Alassio (1.357), ancorato in vetta fin dalla prima settimana di spoglio del coupon.

Tra i locali alassini divenuti importanti punti di riferimento notturno per migliaia di giovani, primeggia, nelle discoteche, «La Capannina» (1.383), mentre «Le Vele» (628) guadagnano la seconda posizione temporaneo sorpassando il «Bit Inlow» di Andora. Il «Daubaci» di Vado (trionfatore delle ultime edizioni) è 610 voti segue, nel frattempo, l'«Ad Majora» di Alassio (1.455). Quest'ultimo locale, grazie al suo dj, Maffy, totalizza anche questa settimana il punteggio più alto registrato in ogni categoria (1.615). In seconda posizione si affaccia il dj Francesco de «Le Vele».

Infine «Crema e cioccolato» (1.357) di Alassio guida ancora una volta la classifica dei gelatai che vede al secondo posto «Iris» di Andora (280) ed Angelo Vinal ed il suo numeroso staff del «Bar della Stazione» di Alassio domina sempre nella categoria dei baristi davanti a Massimino & Igor della discoteca «Le Vele». (m. br.)

LA STAMPA 10 LUGLIO
CITTA' DI SAVONA
FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA
1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI DALLE 18 ALLE 23
PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' UNO SCONTO DI LIRE SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE FOTOCOPIE

LA STAMPA MARTEDI' 10 LUGLIO 2001 COMUNE DI SANREMO
SAGOR Festivalmare SANREMO ASTA MOBILE
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Bagni marini
Ristoranti
DJ
Gelatai
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV). Tel. 0182/554886 NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Casinò di Sanremo | Agenzia Eccoci | MARTEDI' 10 LUGLIO 2001 LA STAMPA
SAGOR
Liguria Moda & Bellezza
Miss delle Miss 2001
E GRAN GALA' AL ROOF GARDEN DEL CASINO'
ASTA MOBILE
TAGLIANDO PER RICHIEDERE L'ISCRIZIONE ALLE SELEZIONI DI MISS DELLE MISS 2001, DA COMPILARE, SPEDIRE O CONSEGNARE A:
Agenzia Eccoci, via Genova 96, 17031 Albenga, tel. 0182 554886
Nome
Cognome
Città Via
Età recapito telefonico
Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Agenzia Eccoci limitatamente all'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato solo al fine di consentire la Sua partecipazione al concorso Miss delle Miss 2001. I suoi dati, pertanto, non saranno comunicati o diffusi a terzi.
Firma della richiedente o di un genitore se minorenne

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E
COUPON VALIDO IL
MARTEDI' 10 LUGLIO 2001
PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
10 LUGLIO 2001
ACQUARIO DI GENOVA
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

MARTEDI' 10 LUGLIO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti del Parco La Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai GRATUITO OMAGGIO per un bambino dai 4 agli 11 anni
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a: Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Tel. 0182 931.755

BATTELLIERI GENOVA
MARTEDI' 10 LUGLIO 2001 LA STAMPA
GITE IN MARE dal Porto di Savona (Torretta)
BUONO SCONTO LIRE 5000
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRÀ DIRITTO ALLO SCONTO DI LIRE 5000 SUL BIGLIETTO PER ADULTO.
RIVOLGERSI ALLE AGENZIE DI VIAGGI CONVENZIONATE OPPURE TELEFONARE ALLA COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
Tel. 010.265712 - 0335 - 7371646
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Subaru Outback AWD.
State tranquilli. Vi porterà anche su una cattiva strada.

START AUTO
Concessionaria esclusiva SUBARU
Show Room - Service - Ricambi
Via Al Piemonte, Albenga (SV)
Tel. 0182 51250 www.startauto.it

Nella guida alla serata anche jazz al Bakary e all'Embriaci, dj al Tumbler, musica al Mais

Live e discobar sulla terrazza del Matilda

Ritmi e cocktail cubani all'«Hemingway» di Sturla

LA NOTTE

Danze latino-americane al Victor, l'omaggio alla Cuba di Hemingway a Sturla, la musica e il discobar al Matilda Estate fra gli appuntamenti della serata.

BAKARY Musica jazz, cucina e tanti piatti creativi, nel locale Liberty-deco in Vico Del Fieno, nel centro storico genovese.

[illegible] ROTTA Musica [illegible] vivo, alle 22 nel music-pub di Voltri.

BLUES [illegible] Blues & Birra a fiumi nel locale di via Orsini aperto fino alle ore piccole.

MC NAMARA Guiness e musica nel locale di Arenzano (Corso Matteotti).

[illegible] Musica, daquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano a Sturla, in Via Caprera.

[illegible] Musica, drink, spuntini nel locale brasiliano della passeggiata a Mare di Nervi.

[illegible] Musica [illegible] Giacomo Dj Set alle 22, nel locale di Via Chiabrera, nella zona di San Lorenzo.

MATILDA [illegible] Martedì sera [illegible] musica live e discobar e danze alle 22, al Matilda Estate, nella terrazza Dixieland di Quarto.

CAPITAN FRACASSA Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica, Blue Mountaine Cafè della Giamaica, da domani, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

[illegible] Nella discoteca di Via Santa Zita, alle 20,30, corsi di ballo latino-americani con lezioni di salsa cubana e animazione con il gruppo Evasione Latina.

[illegible] EMBRIACI Jazz, vino e cucina nella «cantina» di Sali e Embriaci.

FRONTE DEL PORTO Steak house Red Onions, brasserie Porto Carlo, aregosteria, ristorante giapponese sushi, musica, animazione, pub, a Palazzo Millo, nell'area dell'Expo del Porto Antico.

[illegible] Karaoke, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta, questa sera alle 21,30.

ESTORIL Serata di [illegible] commerciale sound '80 e '90, alle 23, [illegible] discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

LIQUID [illegible] Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

CANTINE S[illegible] Musica, cucina internazionale, [illegible] francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

TUMBLER Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalista Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

DIXIELAND Cucina americana e texana e musica live, alle 22,30, al Cafè di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani.

SQUASH Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

Si balla in molti locali

BIG [illegible] Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

GIACOMO Piano bar , buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

[illegible] Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

RECCO Aperitivi, drink, gelati artigianali al Dream's Ice Cream Bar, in Lungomare Bettolo con il piano bar di Marco Zocchaddu.

[illegible] Musica, birre e gare di freccette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo. A San Michele di Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia, pizza e focaccia [illegible] il formaggio al Woodstok Pub, musica e Stream Tv al Mc Roy's. Cocktail e musica, dalle 19, alle Saline, nel lungomare.

[illegible] Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Laspirina, in Via Gagliardo,20.

LAVAGNA Paella, birre, musica e tante specialità spagnole al ristorante cervecceria Hola! e Cavi Borgo (Via Torrente Barassi).

CARASCO Musica, bruschetta, giochi da tavolo, videogames al Mio Preferito, il nuovo punto di ritrovo giovanile del centro della Val Fontanabuona.

[illegible] TRIGOSO Musica e aperitivi, buffet e animazioni in spiaggia al al Bunker on The Beach e Riva Trigoso.

LA SPEZIA Prima e unica fabbrica della birra nella città dell'estremo levante ligure, l'Uncle Hunk è aperto anche questa sera per una lunga serata di drink e specialità culinarie. [m. b.]

Danze e Nutella party al Forti

Un concerto benefico a Savignone Il pianista Bacchetti suona a Nervi

DA VEDERE

Danze e «Nutella Party» e «Luci sul forti», spettacoli e animazione dedicati a «Mirò alla Città dei Bambini, il pianista Andrea Bacchetti all'Astor di Nervi fra le proposte di oggi.

GENOVA A Palazzo Ducale, alle 18,30, presentazione del libro «Il colore del tempo», di Lina Sotis (Rizzoli). Con l'autrice, interverranno Maria Luisa Agnese e Antonio Di Rosa. Estate all'insegna della cultura e dell'arte contemporanea alla Città dei Bambini, nel Porto Antico. Fino al 15 settembre, sono in programma le animazioni e «Fanta Mirò», in concomitanza con la grande mostra allestita all'Accademia Ligustica. A Forte Sperone, la rassegna «Luci sul forti», alle 21, presenta un saggio di danza con le allieve delle scuole liguri dal titolo «Piccole ballerine in scena». Concluderà la serata un grande Nutella Party. Ingresso lire 10 mila, ridotti a mille lire. All'Hotel Astor a Nervi, approda questa sera alle 21, il Festival internazionale di Musica da Camera, con un concerto del pianista Andrea Bacchetti, uno dei più intressanti artisti della giovane generazione.

A Mentelocale, nel Porticato di Palazzo Ducale, è aperta la mostra «Nu Nrg», frutto dell'incontro fra il fotografo Fabio Lombrici e gli architetti del gruppo Boxes. L'ingresso alla mostra è libero.

A Palazzo Rosso, in via Garibaldi, sono in mostra disegni e stampe e alcuni dei maggiori artisti italiani dal Cinquecento al Settecento. L'Acquario è aperto dalle 9,30 alle 19,30, con ultimo ingresso alle 17,30. I biglietti costano 22 mila lire (adulti), 13 mila lire bambini e ragazzi dai 3 ai 12 anni, ingresso libero fino a tre anni. Informazioni, telefono 010-23.45.1. Sconti ai visitatori della nostra e Mirò.

Alla Commenda di Prè, è allestita una mostra dedicata al restauro di un ospitale genovese del Medio Evo. La mostra è aperta dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Ingresso lire 8 mila. Informazioni 010-27 10.224.

Andrea Bacchetti a Nervi

SANTA [illegible] A Villa Durazzo [illegible] aperto i battenti The Coffee House, un piccolo, accogliente bar presso Villa San Giacomo, dépendance ottocentesca della storica dimora. Visite guidate all'Abbazia della Cervara dalle [illegible] alle 13 (partenze ogni ora) previa prenotazione obbligatoria al numero verde 800-652.110.

RAPALLO Alla Galleria, in Via Venezia, è aperta una grande collettiva di artisti Guia Barbarossa, Moura Canepa, Giuliana Cappello, Anna L. Desio, Monica Lavaggi, Mabe, Natalie Massone, Antonella Sgarovatti, Alimberto Torri. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 16.30 alle 19,30. Ingresso libero.

[illegible] Alla galleria d'arte «Cristina Busi» fino [illegible] 22 luglio, è aperta una bella mostra delle pittrici Grazia Giovanetti e Domenica Laurenzana, due esempi di pittura geometrica e panoramica informale molto apprezzata dagli appassionati. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20. Chiuso il lunedì e il martedì mattina.

LA SPEZIA Al Castello San Giorgio è aperta, da domani, una mostra-omaggio a Lalla Romano. Orari: 9-12,30 e 17-20.

[illegible] Concerto sinfonico benefico nel parco di Palazzo Fieschi, questa sera alle 21,30, promosso dal Lion Club Valle Scrivia a favore dell'associazione «Rinascita e Vita». Il concerto sarà tenuto dalla famosa orchestra tedesca Landesjugendorchester di Sachse, 75 elementi diretti dal maestro Milko Korsten. Ingresso lire 25 mila. In caso di pioggia il concerto si terrà nel palazzetto dello sport. [m. b.]

Secondo appuntamento della rassegna di Recco

Per i venerdì in blues i «Soul Messengers»

RECCO

Venerdì 13 luglio alle 21 sul lungomare Bettolo terzo appuntamento [illegible] la rassegna del jazz tradizionale «Da Sori al Golfo Paradiso», con la partecipazione della Blues Band Soul Messengers. Una rassegna, organizzata dalla Pro Loco con il patrocinio dell'amministrazione comunale di Recco, che sta riscotendo un vero successo già dal primo appuntamento del [illegible] giugno. Le serate recchese ribattezzate «Venerdì [illegible] blues» si sono aperte con «The four Cats», i quattro gatti che al momento costituiscono una delle migliori band di rock [illegible] roll in Italia. A Recco hanno proposto il repertorio del rock classico da Elvis a Jerry Lee Lewis, da Chuck Berry a Carl Perkins interpretandolo [illegible] rinnovata forza ed energia.

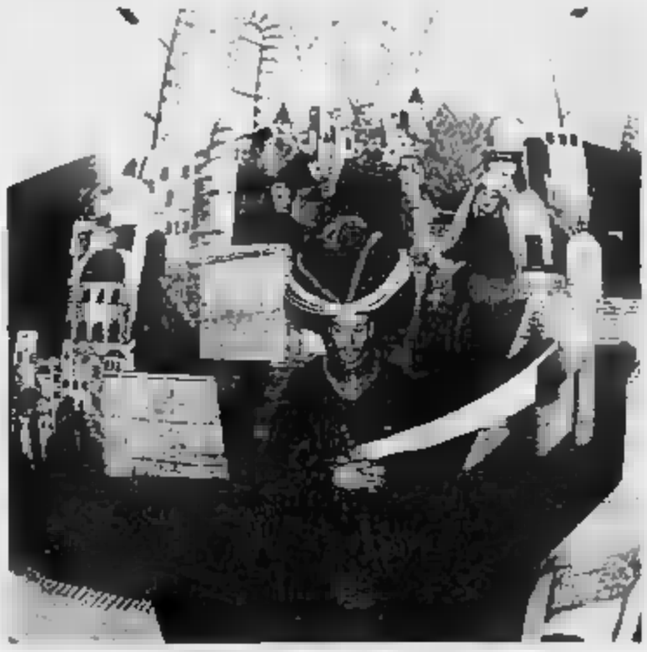
C'è quindi grande attesa per l'appuntamento di giovedì [illegible] i Soul Messengers la cui band è composta da Matteo Merli voce solista, Rossella Mmeirana vocalist, Enrico Fiorito e Sergio Bertoa alla batteria, Chico Schoen alla tastiere, Nanni Perazzo al basso, Rudy Zangari alla chitarra, Ferruccio Bainrdo al sax, Antonio Oliviero al trombone e Diego Servetto alla tromba. Sono i re del soult e del rhitm & blues e anche se la loro costituzione risale ufficialmente all'ottobre del 1998, i componenti hanno esperienze musicali spesse un bagaglio [illegible] e artistico da fare invidia a tanti professionisti del palcoscenico.

I Soul Messengers [illegible] manager dello shipping, professori d'orchestra, mercanti d'arte, chimici provetti. Solo Matteo Merli è figlio d'arte e [illegible] accompagnati dalla passione per quei ritmi senza tempo che entrano nel cuore degli aficionados. Propongono co[illegible] di celebrità come Otis Redding, Wilson Ticket, Sam & Dave, Blues Brothers facendo ballare teenagers e i loro genitori. I Soul Messengers si esibiscono [illegible] migliori locali della nostra regione oltre che in Piemonte, Lombardia e Toscana. È [illegible] quindi un «bel colpo» degli organizzatori del festival avere un complesso tanto valido quanto noto per le serate che, come per le altre programma, è a ingresso libero. [g. vi.]

Quattro rappresentazioni dal 19 al 22 luglio con le scenografie di Emanuele Luzzati

Gerusalemme Liberata in convento

A Sestri Levante lo spettacolo del Teatro della Tosse



Una scena della «Gerusalemme Liberata» per la regia di Tonino Conte

SESTRI LEVANTE

La «Gerusalemme liberata», lo spettacolo teatrale portato in tour[illegible] dal Teatro della Tosse di Genova, da giovedì 19 a domenica [illegible] luglio [illegible] di scena al Convento dell'Annunziata. Lo spettacolo è itinerante nei centri storici e nei luoghi antichi di molte località liguri: a Sestri Levante verrà rappresentato nell'antico Convento, una struttura quattrocentesca situata sull'estrema punta della penisola, affacciata per tre lati sul mare. Quella che l'anno scorso era iniziata - [illegible] «La leggenda aurea di Jacopo da Varazze» - come un'avventura del tutto nuova, far conoscere al di fori delle tradizionali tappe di Genova e Apricale qual tipo di teatro «fuori dal teatro», si è sviluppata [illegible] la proposta di Gerusalemme Liberata (da Torquato Tasso, [illegible] la regia di Tonino Conte e le scene di Emanuele Luzzati) in un progetto di tournèe regionale più articolata grazie all'appoggio della Regione e dei Comuni di Varazze, Sestri Levante, Finale Ligure e Apricale.

Con il nuovo lavoro [illegible] la scena dal teatro della Tosse si ha quindi l'opportunità di seguire un viaggio attraverso una Liguria meno conosciuta ma non meno interessante che permetterà, attraverso l'interazione tra spettatori, attori, luoghi e scene che l'allestimento di questo tipo di spettacolo comporta, di approfondire la conoscenza con monumenti e ambienti affascinanti, come il centro storico di Varazze, il Convento dell'Annun[illegible] di Sestri Levante, i Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo, il borgo medioevale di Apricale.

Nei diversi posti dove sarà allestito lo spettacolo non ci sarà [illegible] palcoscenico [illegible] tradizionale distanza tra pubblico e attori: sarà [illegible] po' come entrare nelle pagine del libro, dove gli accadimenti si materializzano per essere anche percorsi e vissuti ogni volta [illegible] uno sfondo differente. Tonino Conte, da sempre affascinato dall'atmosfera del poema, ha voluto evidenziare il clima di sogno e di smarrimento che lo prevade: all'inizio saranno le parole del poeta prigioniero a dare vita alle figure dolorosamente portate [illegible] sua mente. [g. vi.]

La collaborazione [illegible] poeta e patriota Goffredo Mameli e Michele Novaro di origini ponentine

Ma per favore non toccateci l'Inno di Mameli

Una scelta non avventata su un testo che ha profonde radici liguri

Roberto Iovino

GE[illegible]

Periodicamente [illegible] torna a parlare. Conversazioni estive, da spiaggia, che tuttavia, spesso coinvolgono alte figure dello Stato. Va proprio mantenuto l'Inno di Mameli? Non sarebbe meglio cambiarlo, ad esempio con «Va pensiero» dal «Nabucco»? Recentemente è stata ipotizzata anche la sostituzione con «Azzurro» del gran predicatore Celentano.

A parte l'assurdità di ricorrere ad una canzonetta e a parte l'irragionevolezza del «Va pensiero», [illegible] di un popolo (quello ebraico e non quello italiano) oppresso, perdente e disperato, vale la pena ricordare, nel momento in cui Genova si appresta ad [illegible] al centro della storia per il G8, che l'Inno di Mameli ha radici profondamente liguri e che la sua scelta non fu affatto avventata. L'Inno nacque dall'amicizia e la collaborazione fra due giovani artisti genovesi. Goffredo Mameli, poeta e patriota, alla causa risorgimentale avrebbe sacrificato la vita, [illegible]ndo ad appena 22 anni mentre combatteva in difesa della Repubblica Romana.

L'autore della musica, Michele Novaro era figlio di Gerolamo, orlundo di Dolceacqua e di Giuseppina Canzio, sorella del famoso pittore e scenografo Michele Canzio, a [illegible] volta padre di Stefano, futuro genero di Garibaldi. Entrato [illegible] Scuola gratuita di Canto creata nel 1829 a supporto del Carlo Felice, Novaro si formò come compositore e come cantante. Nel [illegible] mentre era per lavoro a Torino, Novaro ricevette da Mameli, un testo patriottico da musicare e nel giro di poche ore compose il suo celebre «Canto degli Italiani».

Il «Canto degli Italiani» fu in breve il più pop[illegible] Inno patriottico italiano, fu un momento in cui pagine musi[illegible] di carattere risorgimentale nascevano ovunque dalla collaborazione appassionata di poeti e di musicisti. Citiamo fre le tante melodie popolari «La bella Gigogin», [illegible] dialetto piemontese. Ogni regione, comunque, aveva i propri canti di libertà, dal Veneto, alla Sicilia.

Goffredo Mameli

All'epoca in cui Novaro compose il suo Inno, era in vigore naturalmente, la «Marcia reale» che nel 1831 Carlo Felice aveva commissionato al direttore di banda Giuseppe Gabetti. Tale Marcia rimase in uso fino alla caduta [illegible] Mussolini, quando si iniziò a utilizzare alternativamente l'Inno del Piave di E.A.Mario (pseudonimo di Giovanni Gaeta) e l'Inno [illegible] Mameli. Quest'ultimo fu adottato come inno nazionale dopo la proclamazione della Repubblica.

Quando nel 1862 Verdi compose l'Inno delle Nazioni per l'Esposizione di Londra, su testo di Arrigo Boito, il musicista vi inserì tre [illegible] di altrettante Nazioni: per l'Inghilterra scelse «God save the Queen», per la Francia «La Marsigliese» e per l'Italia, appunto, l'«Inno di Mameli». Già allora era considerata la più rappresentativa del nostro Paese.

[illegible]

[illegible]

BARI	56	35	58	75	90
	[illegible]	[illegible]	55	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	85	39	44	8	58
	77	[illegible]	[illegible]	[illegible]	55
FIRENZE	42	22	81	45	76
	66	[illegible]	64	63	50
GENOVA	14	17	41	53	[illegible]
	84	[illegible]	67	[illegible]	51
MILANO	67	17	60	13	64
	116	87	81	[illegible]	[illegible]
NAPOLI	[illegible]	87	23	21	25
	[illegible]	79	71	64	53
PALERMO	3	47	33	16	19
	80	[illegible]	[illegible]	51	50
ROMA	54	49	57	25	68
	77	64	49	43	37
TORINO	13	55	83	80	28
	87	89	75	70	67
[illegible]	43	48	[illegible]	85	17
	81	69	68	58	56

IL COMPUTER [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 78 sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] me gli altri sistemi:

78-1	78-27	78-63	78-80	78-89
78-3	78-39	78-68	78-81	78-2
78-7	78-36	78-69	78-82	78-11
78-10	78-41	78-70	78-83	78-15
78-18	[illegible]	78-75	78-90	78-23
78-20	78-51	78-79	[illegible]	78-31

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 64 (4); Cagliari 47 (4); Firenze 39 (1); Genova 81 (0); Milano 79 (0); Napoli 90 (3); Palermo 75 (5); Roma 74 (0) Torino 13 (1); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer di [illegible] sigilla i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.

80-3	80-31	80-70	71-6	71-36
80-7	80-36	80-75	71-10	71-40
80-10	80-40	80-81	71-18	71-48
80-18	80-41	80-90	71-19	71-51
80-19	80-48	71-2	71-20	71-68
80-21	80-50	71-3	71-21	71-67
[illegible]	80-61	71-4	71-27	71-75
80-30	[illegible]	71-5	71-31	71-88

Per cadenze [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo.

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite: estratto 2 Firenze; [illegible] Milano.

[illegible] ENALOTTO - CACCIA [illegible]
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	7 - 14 - 20 - 21 - 30 - 66
2 combinazioni	17 - 34 - 50 - 61 - 73 - 86
L. 6650	8 - 18 - 21 - 39 - 40 - 48 - 79
7 combinazioni	
	Giocate sistematiche [illegible] basi
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 73 - 84 - 10
[illegible] combinazioni	- varianti = 20 - 29 - 41 - 43 - 90 - 1 - 78 - 69

Statistiche a [illegible] d[illegible] Ricevitoria [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

ALBISOLA
ITALIA 1. Tel. 019-825.714
Pearl Harbor
Ore 21.15
Lire 12.000-8000-7000

ITALIA 2. Tel. 019-825.714
Evolution
Ore 20.30-22.30
Lire 12.000-8000-7000

ITALIA 3. Tel. 019-825.714
Shrek
Ore 20.30-22.30
Lire 12.000-8000-7000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386522
La stanza del figlio
Ore 21.15
Lire 12.000-10.000, soci 8000

JOLLY. Tel. 019-8501.570
Film a luci rosse
Ore 15-22.30
Lire 11.000-8000-6000

ALASSIO
COLOMBO Tel. 0182-640.263
Evolution
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000-6000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-640.263
Principi e principesse
Ore 21.30
Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427
I fiumi di porpora
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000-6000-5000

ALBENGA
ASTOR. Tel. 0182-50997
La carica dei 102
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000-6000

BORGHETTO S.S.
ARENA VITTORIA
Chiedimi se sono felice
Ore 21.30
Lire 10.000-6.000

BORGIO
ASTRA
La stanza del figlio
Ore 21.30
Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel. 610783
Pokemon
Ore 21.30
Lire 10.000-6000

PINALE LIGURE
ARENA ORBITA Tel. 692910
La tigre e il dragone
Ore 21,30
Lire 10000-8000

ORIENA Tel. 692910
What women want
Ore 20,30-22.30
Lire 10000-8000

LOANESIA
CORALLO Tel. 692910
Shrek
Ore 21.30
Lire 90000-7000

LOANO
GIARDINO DEL PRINCIPE.
Nuovo programma
Ore 21.30
Lire 10000-6000

LOANESE Tel. 019-669.961
Digimon Ore 20.30
La stanza del figlio Ore 22.30
Lire 10000-6000

PIETRA L.
KING
Pokemon 3
Ore 21.30
Lire 9000-6000

SASSELLO
TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21.30 Lire 9000-6000

SPOTORNO
ARENA ARISTON
Chocolat
Ore 21.30 Lire 10000-8000

VARAZZE
VITTORIA 1. Tel. 019-97.249
Shrek
Ore 21.30 Lire 12.000-8000

PERLA 2. Tel. 019-97.249
Scary Movie
Ore 21.40 Lire 12.000-8000

ROMA
La carica dei 102
Ore 21.30 Lire [illegible]

Jean Claude Van Damme

ALBENGA
ASTOR. Tel. 0182-50997
La carica dei 102
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000-6000

BORGHETTO S.S.
ARENA VITTORIA
Chiedimi se sono felice
Ore 21.30
Lire 10.000-6.000

BORGIO
ASTRA
La stanza del figlio
Ore 21.30
Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel. 610783
Pokemon
Ore 21.30
Lire 10.000-6000

PINALE LIGURE
ARENA ORBITA Tel. 692910
La tigre e il dragone
Ore 21,30
Lire 10000-8000

ORIENA Tel. 692910
What women want
Ore 20,30-22.30
Lire 10000-8000

LOANESIA
CORALLO Tel. 692910
Shrek
Ore 21.30
Lire 90000-7000

LOANO
GIARDINO DEL PRINCIPE.
Nuovo programma
Ore 21.30
Lire 10000-6000

LOANESE Tel. 019-669.961
Digimon Ore 20.30
La stanza del figlio Ore 22.30
Lire 10000-6000

PIETRA L.
KING
Pokemon 3
Ore 21.30
[illegible]

SASSELLO
TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21.30 Lire 9000-6000

SPOTORNO
ARENA ARISTON
Chocolat
Ore 21.30 Lire 10000-8000

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61978
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63671.
Shrek
Orario 20.15-22.40
Lire 8000-7000

DANTE Tel. 0183-293620.
Chiuso per ferie fino al 31-7

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Evolution
Orari: 20.40-22.40
Lire 8000-7000

DIANO MARINA
POLITEAMA. Tel. 0183-495930
La stanza del figlio
Spettacolo unico
ore 21.15
Lire [illegible]

SAN BARTOLOMEO AL MARE
SMERALDO (estivo)
La carica dei 102
Spettacolo unico
ore 21.15
Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL
Tel. 0184-43440
La follia dell'imperatore
Spettacolo unico
ore 21.15
Lire 9000-6000

BORDIGHERA
OLIMPIA
Tel. 0184-261955
La carica dei 102
Ore 20.30-22.30
Lire 9000-7000
Informazioni anche sul sito
www.bordighera.it

VENTIMIGLIA
ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Ti presento i miei
Spettacolo unico ore 21.30
Lire 8000-6000

SANREMO
Tel. 0184-506.060
Pearl Harbor
[illegible] 18.45; ult. [illegible] Lire 12000; 6000 (mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Evolution
Orari: 20.30- ult.22.30 Lire [illegible] 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060
La vendetta di Carter
Orari: 20.30 22.30 Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506.060
L'ultimo bacio
Orari: 20.30-22.30. Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
[illegible] 0184-506.060
The replicant
Orari: 20.30-22.30 [illegible] (mercoledì lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-537820.
Shrek Orari: [illegible] 15.30, ult. 22.30 Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. [illegible] al venerdì anche [illegible] tutto il giorno lire 8000)

TARANIS. Tel. 0184-597820
Tesis
Orario 15.30, ult. 22,30 Lire 12000, 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SARREMESE. Tel. 0184-507.070.
Spot
Orari: 20.30- 22.30 Lire 12000, 8000 (mercoledì giorni lire 8000)

(La programmazione è già orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alla esigenza delle sale cinematografiche)

ALBENGA
CINEMA ASTORI (Campo sportivo via Litoranea)
La comunidad
regia di A. De La Iglesias con C. Maura
Ore 21.30

[illegible]
Tel. 0185-286.033
Evolution
Ore: 20.10-22.20

VILLA TRUCCHI
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy
Ore 21.30

AUGUSTUS.
CHIUSO PER RESTAURO

BRIGNOLE
Tel. 0185-507.81
Scoprendo [illegible]
Regia di G.V. Sanlo con S. Connery con B. Hartnett e K. Dackmasia
Ore: 20-22.30

CANTERO
CHIUSO PER LAVORI

MIRAMONTI Tel. 0185-209.694.
CHIUSURA ESTIVA (fino al 15 luglio)

[illegible] 0185-41.505
Evolution
Ore 21.30

LA CONCHIGLIA
Tel. 0165-41.505, Via W. Borgo
What women want - Quello che le donne vogliono
regia di N. Meyers con M. Gibson
Ore 21.30

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ CAMP
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

CAMPI
CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. Venerdì (3 Festival internazionale del Balletto Bejart Ballet Lausanne «Lumière». Ore 21. Platea 50/40 mila; galleria 45/30 mila; ingressi 30 mila.

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ARGNA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'[illegible] - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

MUSEO ETNOGRAFICO E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

CHIAVARI
CINEMA PARRocchiale.
OGGI RIPOSO

CORNIGLIANO
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
[illegible]

EDEN.
CHIUSURA ESTIVA

S. GINO
Shrek
regia di A. Adamson, animazione
Ore: 20.30-22.30

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEGGIO
CHIUSURA ESTIVA

GENOVA
ARENA ESTIVA SCALO FS PRINCIPE
CHIUSURA ESTIVA

ARENA ESTIVA SCALO MARITTIMO
CHIUSURA ESTIVA

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
The mexican - Amore senza la gloria
con J. Roberts, B. Pitt
Ore 21.30 Lire 10.000

ARISTON. Tel. 010-561.691
CHIUSURA ESTIVA

ODEON. Tel. 010-362.82.96
Shrek
regia di A. Adamson
Film d'animazione
Ore: 16-18.10-20.20-22.30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO. Tel. 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Il sarto di Panama
regia di J. Boorman
con P. Brosnan
Ore: 16-18.10-20.20-22.30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA.
[illegible] 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
Fratello dove sei?
regia di J. Coen con G. Clooney
Ore 21.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Shrek
Ore: 16.15-18,15-20,15-22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Ore: 15.20-17.40-20-22.20

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
I gattoni
Ore: 15.20-18.20-20.20-22.20

CORALLO MULTISALA. [illegible] 010-586.419
Chocolat
Regia di L. Hallstrom con J. [illegible]che e L. Olin
[illegible]: 15.30-17.30-20.10-22.30

[illegible] Tel. 010-586.419
Monkeybone
Con B. Fraser e B. Fonda
Ore: 15.30-17.15-19-20.45-22.30

LUX Tel. 010-561.691
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett
Ore: 15.30-18.45-22.10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Evolution
Ore: 15.40-18.10-17.50-18.20-20.30-22.10-22.40 (due sale di proiezione)

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La mummia - Il ritorno
Ore: 20-22.35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La ricreazione
Ore: 16-18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La vendetta di Carter
Ore: 15.50-18.05-20.20-22.35

Un'immagine del film «Scoprendo Forrester» con Sean Connery

MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro del dissacrante [illegible] John Waters racconta la storia di un regista che rapisce [illegible] petulante attrice al fine di fame una star del cinema underground.●●●

LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Fi[illegible]t di B[illegible] come miglior [illegible] prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli.●●●

2001 ODISSEA NELLO SPAZIO. Fantascienza. Uno dei capolavori [illegible] Stanley Kubrick nella nuova redi[illegible] [illegible] il sonoro completamente rimasterizzato. Il film è stato riproposto per il secondo anniversario della scomparsa del maestro.●●●●

EVOLUTION. Fantasy.. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante [illegible] di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di [illegible]vare il pianeta.●●

LE [illegible] IGNORANTI. Drammatico. Alla morte [illegible] marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte a[illegible] un amante (Stefano Accorsi) e comincia a frequentare lui e [illegible] suo mondo. La regia è di Ferzan Ozpetak («Il bagno turco»).●●

MONKEY [illegible] Fantasy. Brendan Fraser («La mummia») è un disagnatore di [illegible] animali che sta vivendo un momento magico quando un incidente lo costringe in ospedale.●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. Contromato il cast utilizzato nel «numero uno», protagonista quindi anche in questo caso Brendan Fraser.●●

IL NEMICO ALLE PORTE. [illegible]rammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.●●●

PEARL [illegible] Drammatico. Il kolossal [illegible] Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare [illegible] pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».●●■

[illegible]TORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro del maestro del cinema portoghese Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di [illegible] ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia [illegible] incidente stradale.●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informa[illegible] e quindi contattato da una spia britannica (la interpreta l'ultimo agente [illegible] Pierce Brosnan) mandato in missione. Dietro la macchina da presa spicca il veterano John Boorman.●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvol[illegible] dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. Egli cerca di reagire. Successo internazionale, produce Steven Spielberg.●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammati[illegible]. Torna alla regia Nanni Moretti [illegible] la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Il film ha vinto la Palma d'Oro all'ultimo [illegible] di Cannes.●●●●

TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia [illegible] Cinematografia, Angela [illegible] preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta [illegible] un film che [illegible] causato [illegible] morte del suo professore.●●■

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato [illegible] un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia. La regia è [illegible] Ringo Lam, divide il ruolo di protagonista con Van Damme l'attore Michael Rooker.

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna [illegible] Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato. Rifacimento di un film inglese degli anni Settanta [illegible] Michael C[illegible] protagonista.

L'ULTIMO BACIO. C[illegible]dia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film rea[illegible] dal giovane Gabriele Muccino. Successo dell'anno, terzo incasso finora.●●●

[illegible] ALTR'ANNO E POI [illegible] Drammatico. [illegible] di coscienza, Faustino comincia una storia d'amore con una donna separata e con un figlio ma continua a vivere una crisi esistenziale. Un giorno soccorre un professore che ha cercato di togliersi la vita, fra i due nascerà un'amicizia.●■

[illegible] - [illegible] FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film [illegible] regista Jinparo Tony Gatlif descrive l'odio tra due famiglie di gitani in Andalusia.●●●

YI YI. Commedia drammatica. Premio alla regia all'ultimo festival di Cannes, [illegible] film di Edward Yong descrive la vita quotidiana di una famiglia di Taipei.●●●

ALASSIO & LE BAIE DEL SOLE
APT RIVIERA DELLE PALME

BIBLIOTECA CIVICA
incontro con
CHINO BERT
critico di moda, stilista, pittore

Presentazione del libro
"CHINO BERT 50 ANNI DI MODA E ARTE"
Bacchetta editore

Sarà presente l'autore - Presenta ARNALDO FONTANA - critico d'arte

QUESTA SERA ORE 21,15 SALA CONFERENZE BIBLIOTECA CIVICA "RENZO DEAGLIO"
Piazza Airaldi e Durante, 7

INGRESSO LIBERO - IL LOCALE È DOTATO DI ARIA CONDIZIONATA

CITTÀ DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

Beach Volley 2x2

Festival Nazionale

Città di Sanremo

Assegnata al Trofeo

ENTI ORGANIZZATORI

POLISPORTIVA E MOVIMENTO

FIPAV Liguria

FIPAV Italia

CONI

ENTI PROMOTORI

Regione Liguria assessorato allo sport e tempo libero

Provincia di Imperia

20-21-22 luglio

Categorie:
Open assoluto maschile
Amatori

Bagni Morfana
Bagni Italia

Tappa

GS Supermercati

Informazioni: Polisportiva Corpo e Movimento Tel. 0347/7507785 - Fax 0183/275070

WEB disegn
Studio ■ progettazione spazi in internet
Sanremo

Beach Volley

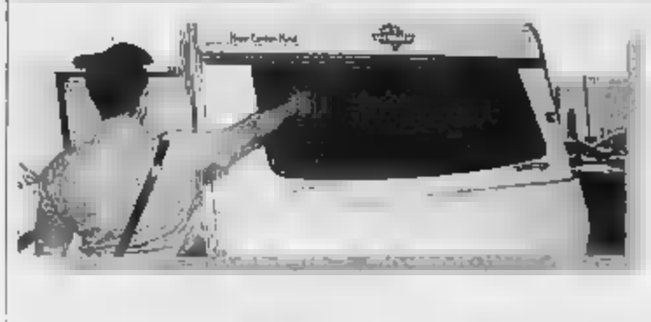
Concessionaria FIAT
auto3 s.p.a.
Imperia e Sanremo

NOLO
TUTTO A NOLEGGIO
Articoli per la casa e il tempo libero
Attrezzature professionali
Giardinaggio
Manifestazioni
Sanremo
via San Francesco, 313 - tel./Fax 0184.544.112

GS
Sanremo Bussana di Sanremo Imperia

Hotel Europa 1888 ****
Hotel Europa ****
Corso Imperatrice, 27 - 18038 Sanremo (IM)
Tel.0184.57.81.70 - Fax 0184.50.86.61
www.hoteleuropa-sanremo.com

LA LEGGE DEI SINTI | CONTRO QUELLA ITALIANA



OTTO COLPI [illegible] LA NOTTE

Una raffica di colpi sparati in rapida successione, poi la fuga. Dormivano tutti nella notte tra sabato 16 e domenica 17 giugno [illegible] campo nomadi sulle rive del torrente Maira, quando venne ucciso Maverick Argenta. Quattro pallottole andarono a segno sulla roulotte di Giacomo Argenta, 29 anni, agli arresti domiciliari in quel campo in seguito ad [illegible] condanna per furto [illegible] ricettazione. Uno colpì al capo Maverick, 8 anni. Morì 14 ore dopo all'ospedale «Regina Margherita» di Torino dove lo avevano portato in un disperato tentativo di strapparlo alla morte. L'auto dei killer [illegible] intercettata qualche settimana dopo nel Torinese da una pattuglia della polizia stradale, ci fu un conflitto a fuoco, [illegible] riuscì [illegible] dileguarsi. «Alla base di tutto c'è una faida [illegible] sinti, per la spartizione [illegible] un bottino» dissero [illegible]li investigatori che ormai [illegible] sulle tracce di chi aveva sparato. L'altra settimana i carabinieri del reparto operativo di Cuneo e i loro colleghi di Torino sono andati ad arrestare i presunti autori dell'omicidio. Tra loro c'è Vittorio Dellagaren, 33 anni, di Villafranca Piemonte, il leader [illegible] [illegible] dei clan. Lo inchioda una perizia dei carabinieri del Ris di Parma. Con lui finiscono in carcere altre quattro persone

«Non devi difendere i killer del bambino»

Gruppo di nomadi assedia lo studio dell'avvocato

Insulti, minacce, persino una sorta di sequestro di p[illegible]na. L'avvocato Antonio Foti le ha dovuto superare proprio tutte, ieri mattina, per recarsi a Cuneo, all'interrogatorio di Vittorio Dellagaren, il sinto nomade ritenuto responsabile della morte di Maverick Argenta, il bimbo [illegible] 8 anni colpito da un proiettile vagante mentre stava dormendo nella sua roulotte, in un accampamento di Villafalletto.

Una ventina di nomadi, soprattutto donne (fra queste anche la mamma del piccolo Maverick), hanno circondato, ieri mattina prima delle 8, lo studio del legale, in corso Galileo Ferraris 14, impedendogli di fatto di uscire. Sostenevano a gran voce che la loro legge non permette che il nomade autore di un reato infamante possa avvalersi di un difensore di fiducia.

Proprio su questo argomento, l'altro ieri a Carmagnola, si erano riuniti anche i capifamiglia sinti che avevano a loro volta deliberato che, qualsiasi cosa accadesse, la parcella degli avvocati non sarebbe stata onorata, come vuole la stessa legge dei sinti, dalla comunità dei nomadi ma personalmente dai singoli accusati.

L'avvocato Antonio Foti, dopo aver pazientemente ascoltato tutte queste ragioni ed avuto anche un incontro calmo [illegible] solidarietà con la mamma del piccolo, si è però reso conto che le intenzioni degli assedianti, dopo aver inscenato anche un sit-in sulle scale, erano tutt'altro che mutate.

Il legale ha così chiesto aiuto al 112 dei carabinieri: da via Valfrè, che si trova ad appena due isolati dallo studio, sono partiti i carabinieri del Nucleo Radiomobile che, [illegible] [illegible] loro presenza, hanno consentito al legale di uscire, di salire in macchina e [illegible] partire alla volta di Cuneo.

Il viaggio non è stato comunque tranquillo perché l'auto del legale è stata, per un lunghissimo tratto, pedinata da un'altra vettura, la cui targa [illegible] poi risultata falsa.

Intanto, a Cuneo, una cinquantina di nomadi stringeva d'assedio il Tribunale, dove [illegible] pensava dovesse svolgersi l'interrogatorio: l'intento era quello di impedire agli avvocati (oltre a Foti anche il cuneese Scagliola) di entrare in aula, rendendo [illegible] impossibile la difesa degli arrestati. Ma è stata un'attesa vana, perché s'è deciso di svolgere gli interrogatori in carcere, dove il presidio dei nomadi era quasi inesistente. Qui, alle 10,30, come da programma, è regolarmente cominciata l'udienza che ha visto i quattro nomadi negare ogni coinvolgimento nell'assassinio del piccolo Maverick.

La manifestazione, di fronte al Tribunale, [illegible] invece durata per tutta la mattina. I nomadi hanno, alla fine, ripetuto che metteranno in atto ogni azione possibile per impedire la difesa dei quattro accusati. Della cui colpevolezza non sembrano dubitare in alcun modo.

[a. con.]

LA REAZIONE [illegible] LEGALE DOPO GLI INSULTI E IL PEDINAMENTO

«Mi hanno spiegato che per il loro codice l'autore di un reato infamante non può essere tutelato»

«Chi patrocina un delinquente viene considerato quasi complice: è una assurdità»

[illegible]

Maverick Argenta aveva otto anni ed è stato ucciso di notte mentre dormiva nella roulotte dell'accampamento a Villafalletto

L'avvocato **Antonio Foti** ha indossato la toga in processi di grande impatto popolare oltre a difendere brigatisti, sfruttatori e delinquenti comuni

[illegible]

«L'imputato va sempre assistito»

Il legale: le minacce non mi fanno paura

intervista

Angelo Conti

ANTONIO Foti, quasi 60 anni, calabrese di nascita [illegible] torinese dall'età di [illegible] roesi, è uno di quegli avvocati che ha segnato la storia della città. Ha indossato [illegible] toga in processi di grande drammaticità come quello contro i capi storici delle Br, di grande impatto popolare come quello relativo al delitto Magliacani, di grandi dubbi come quello sulla sparizione della transessuale «Valentina» Cosimo Andriani. Ed ha difeso i presunti assassini dell'antiquario Pasquale Cananzi, del giovane Filippo Capasso, del marocchino Abdallah Dounni. Tutti processi [illegible] prima pagina. Ma Foti non ha mai rinunciato alla routine di ogni giorno occupandosi anche di pedofili, stupratori, sfruttatori, tenutari di case squillo, ladri [illegible] truffatori. Un avvocato, insomma, che ha sempre considerato la sua professione come un servizio, un impegno civile, un dovere. Anche quando si trattava di sedere accanto [illegible] imputati accusati di reati infamanti, scabrosi, rivoltanti.

Qual è stata la [illegible] reazione, avvocato Foti, di fronte alle minacce ed alle intimidazioni dei nomadi?

«Ho cercato di capire. E sono stato ad ascoltarli. Mi hanno spiegato che un reato tanto infame non poteva giustificare [illegible] difesa di fiducia. Mi hanno invitato con molta fermezza a rinunciare al mio mandato. E, quando ho spiegato loro che aveva il diritto-dovere di assistere quella persona, mi hanno anche pesantemente minacciato e chiamato assassino».

Una situazione di grande tensione. I nomadi sinti [illegible] [illegible] clienti facili...

«Non hanno sentito ragioni. Per spezzare quello che era ormai diventato un assedio, con tanto di sit-in, ho dovuto io malgrado chiamare i carabinieri».

E il viaggio verso Cuneo non è stato tranquillo...

«No, perché [illegible] stato sempre tallonato da una vettura con alcune persone sospette [illegible] bordo, [illegible] cui targa è poi risultata essere falsa».

Avvocato, cosa ne pensa della punizione preventiva della non difesa? [illegible] questa legge nomade che impedisce [illegible] scelta di un avvocato a chi è sospettato di reati infamanti?

«Voglio fare una premessa importante. Condivido davvero lo sterminato dolore di quella famiglia, privata di [illegible] bimbo di appena otto anni. [illegible] non posso accettare la loro legge, secondo la quale il sospettato di un misfatto tanto grande non ha diritto all'assistenza di un legale di fiducia».

Ha ricevuto insulti, minacce, epiteti pesanti. L'hanno chiamato [illegible] Quasi che a sparare, quella sera, fosse stato lei.

«E' davvero sconfortante, [illegible] troppo spesso emerge l'opinione secondo la quale l'avvocato [illegible] in qualche modo, concorrente nel reato di cui [illegible] accusata la persona che difende. Davvero una considerazione assurda; che va respinta con fermezza».

Ha paura, avvocato?

«Non ne ho avuta quando accettai di difendere i capi storici delle Brigate rosse, dopo l'omicidio [illegible] Carlo Casalegno. Non [illegible] ho questa volta».

Quale sarà il suo atteggiamento nel prosieguo del processo?

«Continuerò nella difesa prescindendo totalmente da quanto è successo. Continuerò, insomma, a fare [illegible] mio dovere. Anche perché ritengo che gli elementi a carico di Vittorio e Pietro Dellagaren siano tutt'altro che convincenti. In pratica, ad accusarli, [illegible] sono soltanto le testimonianze [illegible] parenti della piccola vittima, uno dei quali racconta di avere riconosciuto una voce. Non mi sembrano davvero testimonianze risolutive. La verità potrebbe essere molto diversa da quella prospettata dall'accusa». [a. con.]

gli arresti

Già condannati a vivere in esilio

«Tenevo Maverick tra le braccia, ricoperto [illegible] sangue, e loro continuavano a sparare, mentre cercavo di raggiungere l'auto per portarlo in ospedale». Giacomo Argenta, il papà del piccolo sinti, di [illegible] anni, ucciso un mese fa nel campo di Villafalletto, è pieno [illegible] rabbia. «Non è stato un colpo vagante a colpire mio figlio: quella notte volevano ucciderci tutti, nel letto della roulotte», dice, circondato dai familiari. Lui li ha guardati in faccia i killer, urlando «bastardi, ma lo avete ammazzato», [illegible] li ha riconosciuti tutti. Il «commando» era composto da altri sinti, membri di un clan-famiglia rivale, Dellagaren e De Gioudi. Gente senza scrupoli, [illegible] dal grilletto facile.

Una faida? «Macché, la storia dei gioielli, con la spartizione del bottino è tutta un'invenzio[illegible] di qualcuno, per indirizzare i carabinieri chissà dove. Sono solo fantasie», sostengono loro, i membri dell'altro clan, gli Argenta e i De Colombi, sorseggiando caffè attorno [illegible] un tavolo. E allora quale sarebbe il motivo? «Si [illegible] sentiti umiliati, perché tutti ormai li considerano spie, "confidenti", e credono che sia stato io a mettere in giro questa voce», spiega il papà di Maverick. Però sarebbe stato proprio un confidente a incriminarlo, accusandolo di aver partecipato ad una tentata rapina a Villastellone, con tanto di sparatoria contro i carabinieri. Per quel fatto, Giacomo Argenta, arie da duro, da capo famiglia, si trova ora agli arresti domiciliari. «Una soffiata ha fatto il mio nome, ma non c'entro niente [illegible] quella rapina», afferma.

Per i killer [illegible] Maverick la giustizia seguirà il suo corso, nelle aule del tribunale, tra udienze e avvocati. Ma c'è un'altra sentenza, non scritta, che ha già raggiunto tutti i campi sinti del Piemonte. Sui quattro del «commando» di Villafalletto, pesa una condanna [illegible] appello. Condannati [illegible] vivere da «esiliati», dalla loro stessa comunità. Così dicono, in via Pramorano, a Carmagnola, quartier generale degli Argenta. «Non hanno più diritti: questa è [illegible] nostra legge. Chi ammazza un bambi[illegible] [illegible] può essere perdonato».

Nuovo progetto didattico finanziato dalla Fondazione San Paolo per le Arti

Con Linux l'informatica entra in aula

Grazie a una serie di software esenti da diritti

Capire come si scrive un programma informatico. E sfuggire al dominio dei produttori di software che, come Microsoft, non mettono i loro programmi a disposizione di chi desideri svilupparli o modificarli ma li proteggono con lo scudo del diritto d'autore. Sono queste le due linee-guida di un progetto didattico finanziato dalla Fondazione San Paolo per le Arti, la Scienza e [illegible] Cultura che ieri è stato presentato da Angelo Raffaele Meo, del Politecnico di Torino, ispiratore del progetto.

Tutto è iniziato un anno [illegible] ed è stato realizzato nell'arco di [illegible] anno insieme con il CSP. L'obiettivo per [illegible] sono le scuole di Torino [illegible] del Piemonte ma c'è già un impegno del ministero per estendere l'iniziativa a livello nazionale. Frutto concreto del lavoro realizzato da Politecnico [illegible] CSP è un cd-rom che contiene [illegible] sistema operativo Linux e [illegible] serie di software esenti da diritti particolarmente adatti alla didattica e tali da coprire molte discipline: musica, matematica, biologia, fisica, astronomia, chimica, inglese, storia, geografia, topografia. Ad essi si aggiungono programmi utilizzabili nell'industria, come un CAD per il disegno assistito da calcolatore, un programma di simulazione [illegible] un programma di scrittura. C'è anche, naturalmente, un programma di navigazione in Internet.

Tutti questi software, [illegible] tutto una ottantina, sono reperibili in rete o scaricabili dal cd. Di quest'ultimo si pensa di produrne un milione di copie, da distribuire a tutte le scuole. Ancora più importante è però la preparazione degli insegnanti, che dovranno aggiornarsi adeguatamente: senza la loro mediazione il nostro paese rischia l'analfabetismo informatico.

Il movimento per il software libero ha ormai dimensioni planetarie. Alla base c'è il sistema operativo Linux, che ha anche il pregio di consentire applicazioni tali da non richiedere macchine molto potenti. I software adattati grazie all'iniziativa della Fondazione San Paolo possono infatti girare anche su macchine vecchie e ormai buone per la rottamazione perché si accontentano di microprocessori come il 386 e il 486.

Bill Gates sente scricchiolare il [illegible] dominio. Il 17 per cento delle aziende americane ha adottato Linux, altrettanto stanno facendo i giapponesi e l'Europa. E' l'inizio di una rivoluzione che - spiega Angelo Raffaele Meo - può portare grandi benefici soprattutto a paesi finora sottomessi alla dittatura culturale della Microsoft e di altri giganti dell'informatica.

Per saperne di più [illegible] può consultare [illegible] sito Internet: www.e-lib.it

[p. bia.]

Gli studenti si alterneranno a Grenoble e al Poli

Ingegneri dell'informazione una laurea tra Italia e Francia

Gli studenti parleranno tre lingue - inglese, francese e italiano - e siederanno contemporaneamente nelle aule del Politecnico e in quelle dell'Insitut national polytechnique di Grenoble, seguendo le stesse lezioni, con l'insegnante alternativamente presente in aula o ascoltato [illegible] videoconferenza. Dopo i primi tre semestri, gli italiani andranno a studiare a Grenoble, i francesi sbarcheranno al «Poli», e tutti frequenteranno stages nelle aziende. Sono alcuni dei contenuti della nuova laurea franco-italiana in Ingegneria dell'informazione, presentata ieri dal preside Carlo Naldi, dal rettore Rodolfo Zich e da Michel Ducloi, segretario generale d'Oltralpe dell'Università italo francese, sotto la cui egida nasce il nuovo percorso di studi.

L'iniziativa, che porta a [illegible] laurea triennale congiunta tra i due atenei, «risponde ad una forte richiesta, da parte delle aziende, - ha spiegato Carlo Naldi - di laureati nel settore delle tecnologie dell'informazione, che fondano competenze di informatica, di elettronica, delle telecomunicazioni e dell'automazione, e siano capaci di operare [illegible] una dimensione plurilinguistica ed interculturale. Dopo la laurea triennale, [illegible] possibile proseguire verso il titolo specialistico indifferentemente [illegible] Politecnico o a Grenoble». «E' un ulteriore passo - ha aggiunto Zich - della nostra strategia di internazionalizzazione, che negli anni [illegible] ha condotto [illegible] stringere numerose alleanze con atenei stranieri, e a creare più di un percorso bi-nazionale. Quello che parte ora è però uno dei rari casi di proposte plurinazionali organizzate come tali fin dall'inizio del percorso, destinate cioè alle matricole, e non [illegible] chi giunge al quarto o al quinto anno di studi. La laurea avrà numero chiuso, e le pre-immatricolazioni si accettano, come per tutte le lauree del «Poli», dal 23 di questo mese al 31 agosto. [g.fav.]

Annotazioni

Corso Giulio Cesare, 338

AFFITTASI

Locali industriali

[illegible] magazzini

a partire

da mq. 250 + uffici

Consegna luglio 2001

GEFIM 011.3851035

SULLA MALFORMAZIONE DEL MIDOLLO SPINALE

UNA MALATTIA E

La spina bifida è una malformazione congenita causata da un'imperfetta saldatura della spina dorsale nel feto. Un bimbo con spina bifida è come un paraplegico dopo un incidente. L'incidenza di tale malformazione in Italia è di circa lo 0,5 per mille nascite: misteriose le cause, si ritiene entrino in gioco più fattori. Dalla fine degli Anni 80, come prevenzione, alle donne che intendano avere un figlio è consigliato un supplemento di acido folico prima e durante la gravidanza. «Lo straordinario intervento compiuto al Sant'Anna - dice il direttore generale, Gianluigi Boveri - è frutto del coordinamento che si è avuto tra specialisti diversi. E' la conferma che il polo Sant'Anna-Regina Margherita è e deve continuare a essere un centro di eccellenza».

Veronica, operata prima di nascere

Intervento unico in Europa

Marco Accossato

Veronica ha 5 giorni di vita e la sua nascita è un caso straordinario per la medicina. Affetta da una malformazione del midollo spinale che l'avrebbe condannata a vivere semiparalizzata, è stata sottoposta a un intervento chirurgico mai compiuto prima in Europa: i medici l'hanno operata nell'utero materno un mese prima della nascita. Hanno inciso l'addome della madre, tolto il liquido amniotico, corretto con il bisturi e il microscopio la grave malformazione, ricucito il grembo materno e reiniettato il liquido amniotico lasciando che la gravidanza proseguisse per altro quattro settimane. Veronica è nata il 4 luglio, con un parto cesareo, pesa appena un chilo e 700 grammi, ma i medici sono ottimisti: «La malformazione è stata corretta. Se non sopraggiungeranno imprevisti nella fase della rianimazione la piccola crescerà normalmente».

Spina bifida. Questo il nome della terribile malformazione: è una fuoriuscita del midollo spinale e delle meningi dal canale vertebrale e dalla pelle. Significa solitamente paralisi permanente delle gambe e della vescica, idrocefalia, ed è all'origine di una serie di malformazioni cerebrali.

Lo straordinario intervento è stato compiuto il 12 giugno al Sant'Anna, ventidue giorni prima del parto. E' durato tre ore, un tempo relativamente breve, ma ha richiesto la collaborazione di ben cinque équipe di tre diversi ospedali: quella di Ostetricia e ginecologia della Clinica universitaria diretta dal professor Marco Massobrio (Sant'Anna), quella di Neurochirurgia del dottor Lorenzo Genitori (Regina Margherita), e quella del dottor Lorenzo Capussotti (Mauriziano), specializzata nell'utilizzo di una particolare pinza di sutura che in Italia non è poi stata utilizzata. In sala operatoria, anche le équipe di anestesia e rianimazione guidate dalla professoressa Elsa Margaria e dalla dottoressa Evelina Gollo (Sant'Anna), e dal dottor Giorgio Ivani (Regina Margherita). «E' la prima volta che ho l'impressione di "interferire" davvero con la vita», ha commentato ieri il dottor Genitori, il primo dei medici a proporre quest'intervento realizzato finora soltanto a Nashville, Philadelphia e San Francisco.

Veronica è la primogenita di una giovane coppia di Santo Stefano Belbo, in provincia di Cuneo: 26 anni la madre, Elisabetta Angelini, 27 il padre, Domenico Colombo.

Spiega il professor Massobrio: «E' stata l'ecografia della ventesima settimana a rivelare la gravissima malformazione. La risonanza magnetica fetale ha confermato. Fino a oggi, l'unica strada percorribile era intervenire subito dopo la nascita, ma questo comporta due rischi: che il liquido amniotico venga a contatto col midollo fuoriuscito e danneggi il tessuto nervoso, e che scateni l'idrocefalia, aggiungendo malformazione a malformazione».

La lesione sul feto era a livello dell'osso sacro. Elisabetta Angelini è stata sottoposta a una doppia anestesia, che ha «addormentato» anche Veronica. L'équipe di Massobrio ha praticato l'incisione del grembo materno, aspirato e conservato il liquido amniotico, suturato le pareti dell'utero ferito per impedire che l'abbondante sanguinamento ostacolasse il lavoro. Poi è stata la volta del neurochirurgo, l'operazione nell'operazione: un secondo bisturi ha inciso il dorso del feto, il midollo fuoriuscito come un'ernia è stato spinto nel canale neurale, sono stati ricostruiti i vari strati delle meningi, il tessuto muscolare, ed è stata suturata la cute. A questo punto è toccato di nuovo all'équipe di Massobrio: il liquido amniotico è stato reiniettato nella parete uterina e l'addome richiuso.

Il prof. **Marco Massobrio** ha eseguito l'intervento con cinque équipe. Accanto, **Elisabetta Angelini**, madre di Veronica

Madre e figlia sono ancora in ospedale. Veronica vi resterà più di un mese. Mamma Elisabetta può vederla soltanto mezz'ora al giorno, attraverso i vetri dell'incubatrice. «Era un intervento ad altissimo rischio e i genitori della piccola lo sapevano - sottolinea il professor Massobrio -. Avrebbero potuto iniziare le contrazioni, Veronica sarebbe stata espulsa dall'utero e non sarebbe sopravvissuta». C'era anche il pericolo che - dopo l'operazione - i punti di sutura della madre non sopportassero l'espandersi del pancione, che la ferita si aprisse e creasse problemi sia alla madre sia al feto. «Ma Veronica è stata più forte, ha superato ogni cosa. E la madre è una delle donne più coraggiose che abbiamo mai conosciuto».

UNA SCELTA DIFFICILE: «PRESA LA DECISIONE, NON SIAMO TORNATI INDIETRO»

«La volevo con me a tutti i costi»

Il coraggio della madre che ha escluso l'aborto

intervista

«Dopo 20 settimane l'ecografia ha rivelato la spina bifida E' iniziato l'incubo»

«Ora reagisce bene agli stimoli e muove le sue gambine E' bellissima»

PER un attimo io e Domenico ci siamo guardati fissi negli occhi. Senza dire una parola probabilmente ci siamo chiesti la stessa cosa. Che fare? Abortire? Portare avanti la gravidanza? In realtà, credo di non aver mai pensato all'aborto. Noi siamo una coppia cristiana, crediamo nella vita, Veronica doveva vivere, e possibilmente vivere sana».

Elisabetta Angelini, dicono i medici, «è una donna straordinaria». E' il coraggio, l'ottimismo, la forza di resistere, di sperare. Seduta nello studio del professor Massobrio, stringendo il pancione, si sentita dire qual era la terribile situazione: «Il rischio di un aborto è altissimo, signora. Che cosa decide? Tentiamo? Ci pensi, ne parli con suo marito». Ha avuto coraggio, si è fidata, e ha regalato una vita normale a sua figlia. Adesso, appeso alla porta della stanza d'ospedale, c'è un fiocco rosa con una dedica: «La nostra casa è stata illuminata da uno splendore di nome Veronica».

Qual è stato il momento più difficile? Il giorno dell'ecografia o il momento di dare il consenso all'intervento chirurgico, praticamente una scelta tra la malformazione e un rischio ancora più tremendo?

«Quando abbiamo saputo che Veronica aveva la spina bifida è stato come precipitare in un incubo. Era il 27 aprile, me lo ricorderò per sempre. Dubbi sul da farsi? Certo, ne abbiamo avuti. Mio marito, forse, qualcuno più di me. Ma quel giorno abbiamo scelto e abbiamo più ripensato alla nostra decisione. Su c'era una sola strada per far nascere sana nostra figlia, allora noi dovevamo percorrere quella strada».

Sapeva che l'intervento a cui è stata sottoposta non era mai stato realizzato né in Italia né in Europa?

«Sapevo che era un'operazione difficilissima, straordinaria. Ma ho sempre avuto l'idea che i medici ce l'avrebbero fatta».

Chi l'ha indirizzata al Sant'Anna?

«Il mio ginecologo, il dottor Giovanni Borgno, che ha lavorato lì per diversi anni. Mi ha parlato del dottor Genitori, il neurochirurgo. E il dottor Genitori mi ha fatto conoscere il professor Massobrio. Mi hanno spiegato e mi hanno sostenuta. Devo tutto a loro se Veronica è nata».

Come sta la bimba?

«E' ancora in rianimazione, dicono che reagisce bene agli stimoli, espande i polmoni, muove le gambine e non ha problemi alla vescica».

Quando l'ha vista, la prima volta? E oggi quanto pesa?

«L'ho vista tre o quattro giorni dopo il parto. E' stata un'emozione grandissima. Non so quanto pesa adesso; per me è comunque bellissima».

Può farle visita?

«I medici mi lasciano accanto all'incubatrice mezz'ora al giorno. Di più non ce la farei, anch'io sono ancora molto debole. So che dovrò aver pazienza, ma dopo l'estate Veronica verrà a casa». **(m. acc.)**

Specchio dei tempi

«Presto tassazione ridotta per chi fa raccolta differenziata dei rifiuti» - «Costa troppo caro piantare una rosa vicino ad una tomba» - «Multa contestata» - «Stesso percorso, tre tariffe diverse»

L'assessore comunale ai Tributi ci scrive:

«Rispondo al lettore Bucci, limitatamente alla parte di mia competenza, per chiarirgli i dubbi relativi alla tassazione, un modesto contributo per inquadrare il problema della raccolta differenziata collegata alla Tarsu (Tassa raccolta rifiuti).

«La Città di Torino, insieme all'Amiat, ha adottato già da qualche anno una politica rivolta alla divulgazione ed all'educazione tesa a favorire la raccolta differenziata. Ne è testimonianza i bollettini denominati "Eco Vademecum" che tutti i residenti stanno ricevendo in questi giorni e l'insegnamento rivolto, in tal senso, sin dalle scuole elementari agli alunni.

«Le buone intenzioni, vengono però a scontrarsi con ostacoli che, come nel nostro caso, costringono gli Enti Locali, ad applicare una tassa istituita nel 1931 che non è indenne da contraddizioni ed incongruenze. Una di queste incongruenze è proprio quella di dover procedere con la tassazione commisurata alla superficie occupata. Nonostante ciò, la Città di Torino, proprio per favorire ed incentivare la raccolta differenziata, ha inserito nel proprio Regolamento Tributario, la possibilità di compensare il cittadino che si impegna ad attuare tale raccolta mediante la forma della riduzione tariffaria. Questa ottima iniziativa del Consiglio comunale potrà essere concretamente attuata nel momento in cui si avrà il riscontro effettivo del quantitativo di rifiuti recuperati, in conseguenza della raccolta differenziata, attività della quale sta occupandosi l'Amiat. Essa dovrà, inoltre, trovare il modo migliore e più semplice per operare uno sconto individuale, per persone/famiglie che dimostrino l'impegno richiesto».

Luigi Bonino

Una lettrice ci scrive:

«Quanto costa far piantare una rosa vicino alla tomba di un nostro caro? Sono andata al Monumentale per fare sostituire una rosa accanto alla tomba di mio suocero e qui un'amara sorpresa. Per un ordine comunale tale lavoro si può fare solo se sottoscrivo un contratto di 9 anni per la manutenzione della tomba stessa. Personalmente trovo tale regolamento molto discutibile e oltraggioso verso tutte quelle persone che non hanno grandi disponibilità economiche. A questo proposito ho chiesto perché il Comune non si fa carico della manutenzione delle tombe abbandonate. L'unica spiegazione che ho avuto è stata che il contratto deve essere sottoscritto affinché tutte le tombe siano uguali per rispetto verso i defunti. La cosa che non mi è chiara pertanto è "il rispetto verso quali defunti?" Verso quelli che hanno parenti in grado di pagare? Almeno da morti riuscite a dare una giusta dignità a tutti uguale?».

Rita Goitre

Un lettore ci scrive:

«Anche la Società della quale sono legale rappresentante è uno dei cinquantamila soggetti che hanno ricevuto una richiesta di pagamento per un presunto mancato pagamento della sosta. La richiesta per la presunta violazione commessa da una nostra auto risale addirittura al 28 novembre 1997: mi pare una procedura per lo meno strana pretendere un credito a distanza di tre anni e mezzo (come mai le contravvenzioni, per esempio dei vigili, dopo 150 giorni giorni passano in prescrizione, mentre le violazioni dell'Atm sono eterne?). Smentisco che la nostra Società abbia avuto nei mesi scorsi o in qualsiasi altro momento un "avviso bonario" con la richiesto di pagamento. Per fortuna possiamo dimostrare che il giorno in questione, all'ora in questione il veicolo indicato si trovava a circa 400 km da Torino».

Roberto Cristino

Un lettore ci scrive:

«Sulla tratta ferroviaria Torino Lingotto-Settimo operano i treni delle FS e della Satti. E' risaputo che due quindi siano i prezzi. Qui nasce il problema: da Lingotto a Settimo vendono un biglietto FS da 3600, e dicono che non va bene il biglietto chilometrico da 20 Km, che costerebbe 2500, dato che presumibilmente calcolano la distanza (22 Km) comprendendo nella tratta anche il passaggio da Porta Nuova, mentre i treni vanno direttamente da Lingotto a Porta Susa. A Settimo invece è affisso un comunicato di un accordo FS e Satti in base del Passante sul biglietto da 2600, e questa versione è confermata da tutti i controllori. A parte il fatto che esiste, solo per i treni Satti, un biglietto da 2 e uno da 1, la conclusione è che, per evitare discussioni il personale di Lingotto, il viaggiatore è costretto a pagare le sue 1000 lire in più, o almeno la differenza di 300 lire con il biglietto Satti».

Alessandro De Vito

specchiotempi@lastampa.it

TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MARTEDÌ 10 LUGLIO
Orario: 9,15 - 12,45 / 15,15 - 19,30
LUNEDÌ MATTINA CHIUSO
MAX MARA - SPORTMAX
MARELLA
WEEKEND di MAX MARA
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode
TORINO - 164 VIA NIZZA
DPF.COM. LEGGE 80

il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA DI NANNI 33 - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
l'abbigliamento donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 50%
sui prezzi già scontati all'origine

VILLA SOMIS
Str. Val Pattonera, 138 TORINO
Tel. 011/681 48 26 681 70 58
I sapori della cucina, il fresco della collina

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 1 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Il dolore esige rispetto
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIU
mi rivolgo al
I Onoranze Funebri "consiglio di non ac... in cambio ospedaliero, raccomandano a ... "Questi personaggi risultano più ... pagano una p...
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
FUNEBRI
800.251645
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

So godere di certi momenti

SALDI

CON SCONTI FINO AL 40%
SU TUTTI I DIVANI ESPOSTI

poltronesofà®
Di moda. A modo tuo

Torino
Piazza Statuto, 28/a
Tel. 0114 379 [illegible]

[illegible] (CN)
Località San Cassiano, 15/2
(prolungamento di Corso Europa)
Tel. 0173 287 146

Alessandria
Spalto Borgoglio, 108
Angolo Lungo Tanaro San Martino
Tel. 0131 250 230

Manta [illegible] Saluzzo (CN)
Strada Statale, 215
Tel. 017 585 578

WWW.POLTRONESOFA.COM • POLTRONESOFÀ È ANCHE A: ANCONA - AVEZZANO (AQ) - BERGAMO - BOLOGNA, S. LAZZARO - BOLOGNA, VIA DI CORTICELLA - BOLZANO - BRESCIA - CAGLIARI - CASERTA - CIVITANOVA MARCHE (MC) COSENZA, ROGES DI RENDE - FERRARA - FIRENZE, [illegible] BARACCA - [illegible], VIA ROCCA TEDALDA - FOGGIA - GENOVA - [illegible] - MILANO, [illegible] CELIO - MILANO, VIA TERTULLIANO - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA NAPOLI, VIALE KENNEDY - NAPOLI VIALE MADDALENA - PADOVA - PALERMO PARMA - PAVIA - PERIGNANO (PI) - PERUGIA, CENTRO GHERLINDA - PESCARA - PIACENZA - PORDENONE - PRATO - RAGUSA - RAVENNA - REGGIO EMILIA RIMINI, S.S. S. MARINO - ROMA, VIA TIBURTINA ROMA, VIA GREGORIO VII - SARZANA (SP) - TARANTO - TRAPANI, ERICE - TRENTO, GARDOLO - TREVISO - UDINE - VARESE VENEZIA, ZONA PANORAMA - VERONA - VICENZA, ZONA LE PIRAMIDI - VITERBO

Numero Verde 800-113060

L'ESTATE DEGLI AFFARI

GruppoAlta Italia

"Ramello

...AD ANDORA

LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!

...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA
CON UNA NUOVA
FIRMATA RAMELLO

TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 16 ALLE 22
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 16 ALLE 22

CHIUSO IL LUNEDÌ

MARRAKECH ESTATE 2001

AGORÀ
VIA APROSIO 16
VENTIMIGLIA
TEL. 0184.33333

IMPERIA-SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56. 501129

E PROVINCIA

AGORÀ
ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA

In molte scuole le prove orali proseguiranno per alcuni giorni

Maturità: ecco i primi promossi alle medie per gli imperiesi

Primi risultati per gli [redacted] di maturità negli istituti imperiesi. Nonostante in molte scuole le prove orali proseguano ancora per alcuni giorni, alcuni elenchi cominciano già ad essere affissi (e c'è anche chi prepara festa per i diplomati: venerdì se ne terrà una nell'aula magna del Ruffini). Oggi pubblichiamo i candidati che hanno superato l'esame all'Istituto Tecnico Industriale Galilei di via S. Lucia, all'Istituto Professionale Industria e Artigianato di via Gibelli e al Nautico di piazza Roma.

ITI G. GALILEI 5A ind. Industriale-elettr.: Daniela Agnese 92, Marco Avellino 62, Luca Bellini 70, Diego Cantagallo 91, Valerio Cragnolini 80, Andrea Damonte 75, Paolo Dell'Erba 68, Daniele Drocco 93, Mattia Gattai 80, Luca Gautero 83, Danilo Guasco 90, Vincenzo Inuso 61, Alessandro Massa 70, Simone Nobile 63, Simone Ordano 60, Andrea Verrando [redacted].

SCH: Cristian Balzo 65, Jessica Maria Cattaneo 83, Claudio Cirino 60, Luca Costantini 62, Marco Cot 66, Michele Massano[redacted] 60, Antonio Molinaro 60, Marcello Russo [redacted] Matteo Scarpino 60, Matteo Stuani 66, Massimiliano Zanin 87.

IPIA G. M[redacted] 5TIEN: Emanuele Abbo 83, Alessandro Cassini 75, Roberto Condoluci 62, Antonio Crapuro 88, Simone Fragapane 66, Luigi Maccarone 65, Cristian Pizzo 64, Dario Ramoino 77, Flavio Sebastianelli 60.

5TSE: Simone Aschero 62, Maurizio Ascone 60, Stefano Bertelli 72, Federico Foresin 82, Nicola Kranz 74, Marco Lagana 60, Alessio Mercurio 70, Stefano Merli 60, Marco Montani 62, Johnny Pierrard 60, Marco Sichetti 65, Mirco Sirigu 80, Leonardo Taggiasco 60.

[redacted] Lorenzo Lazzerini 69, Marco Spadaro 60, Selene Tamagno 95, Igor Valgiraldo 64, Gianluca Acquarone 63, Mattia Amodeo 83, Andrés Baldissin 95, Matteo D'Errico 73, Simone Prevedelli 70, Davide Zurzolo 71. [l. a.]

L'altra sera a Imperia: in servizio soltanto due autolettighe, «mancano i volontari»

Chiede aiuto, l'ambulanza non arriva

Un bambino in fin di vita è salvato da un agente

Giglio Gelsardi

Chiama l'ambulanza dopo aver scoperto che il figlio di appena due mesi ha avuto un rigurgito di latte che gli occlude le vie respiratorie ed è ormai privo di conoscenza. [redacted] dal 118, che ha agito in maniera del tutto regolamentare, dopo un minuto si sente dire che in quel momento non ci sono ambulanze disponibili: [redacted] uniche due sono impegnate in altri servizi urgenti. La donna con il marito, disperata, scende in strada dove un poliziotto che stava andando [redacted] lavoro si accorge per caso della situazione e caricati [redacted] macchina piccolo e papà li accompagna a [redacted]n spiegato all'ospedale. L'ambulanza non è mai arrivata. Il bambino è stato salvato anche grazie al fatto che i genitori sono entrambi paramedici e quindi sono riusciti a mettere in pratica tutte le tecniche di rianimazione.

L'incredibile fatto che mette in luce i gravissimi problemi dei servizi di soccorso a Imperia, è accaduto ieri mattina in via Araldo, trecento metri [redacted] sede della Croce Bianca, unica pubblica assistenza che l'altra notte aveva due ambulanze disponibili. La Croce Rossa, come ha confermato [redacted] presidente dottor Palmero, [redacted] poteva, invece, svolgere [redacted] per mancanza di volontari.

A raccontare l'episodio è la mamma, Stefania Stella, dipendente dello stesso «118» imperiese ora in maternità. «Verso le 6,30 ho trovato [redacted] bambino a pancia in giù dentro la culla. Aveva il latte rigurgitato che gli occludeva sia la bocca sia le narici ed [redacted] ormai senza conoscenza. Ho chiamato mio marito (Giovanni Papalia, vicepresidente della Croce Verde di Arma0, ndr). Abbiamo cercato di rianimare il piccolo e nello stesso tempo ho chiesto l'intervento dell'ambulanza al 118. I colleghi mi hanno risposto che l'autolettiga sarebbe arrivata subito. Allora ho detto a [redacted] marito di scendere in strada con [redacted] bambino, per guadagnare tempo. [redacted] in quel momento il telefono è di nuovo squillato: era [redacted] 118 che mi diceva che a Imperia [redacted] [redacted] ambulanze disponibili: [redacted] cosa incredibile. Nel frattempo mio marito era sceso. Era sconvolto: il bambino, ciononostante, respirava a malapena. In quel momento [redacted] è passato [redacted] agente di polizia che stava andando a lavorare. Dobbiamo a lui, e neanche sappiamo chi è, se [redacted] bambino è ancora vivo». Visto l'uomo [redacted] il bimbo in braccio, il poliziotto si è fermato, lo ha fatto salire e lo ha accompagnato in ospedale. Il piccolo è stato rianimato e salvato. Restano alcune domande di fondo: quante sono le ambulanze in servizio di notte a Imperia? Il servizio di [redacted] (affidato a volontari, eroici per certi versi, ma pur sempre volontari) è garantito? Perchè l'automedicale funziona soltanto dalle 8 alle 20?

Ancora grave il ventenne, oggi l'interrogatorio dell'aggressore, il «Pico» chiuso per protesta

Sangue in spiaggia, è la «legge del branco»

Una rivalità all'origine dell'accoltellamento a Sanremo

Giulio Gavino
SANREMO

Daniele lotta in Rianimazione per vivere. Gianni, che gli ha reciso la giugulare con una coltellata sabato sera, è in carcere accusato di tentato omicidio. Sanremo è sotto choc per il dramma che si è consumato in [redacted] sabato [redacted] d'estate come [redacted] altri al «Pico de Gallo», locale [redacted] sulla spiaggia dell'Imperatrice, luogo di ritrovo per centinaia di giovani di tutta la Riviera, con un servizio d'ordine impeccabile, [redacted] gestione attenta, [redacted] nessuna rissa o nessun problema [redacted] [redacted] anni di attività. Ma perchè Gianni Cretarola, 19 anni, ha sferrato quella maledetta coltellata a Daniele Delfino, [redacted] anni, figlio di Sergio Delfino titolare dell'autonoleggio di piazza Colombo, di professione marinaio imbarcato su uno yacht a Portosole? I carabinieri del Nucleo Operativo si stanno occupando delle indagini e [redacted] a caccia del movente. Hanno sequestrato il coltello a serramanico utilizzato da Gianni Cretarola, stanno ascoltando i testimoni. Una sola cosa è certa, i due si conoscevano e tra i due non correva buon sangue. Forse una semplice «rivalità da branco», forse qualcosa di più. Sta di fatto che, secondo [redacted] delle ricostruzioni, Gianni sabato notte si è avvicinato a Daniele e lo ha colpito deliberatamente al collo con quella lama d'acciaio lunga appena cinque centimetri eppure così letale. Gli ha reciso la giugulare e quando lui si è [redacted] al suolo lo [redacted] colpito altre due volte alla schiena. Con disprezzo pare che poi, prima di essere arrestato, l'abbia insultato per avergli sporcato le scarpe [redacted] il sangue. Roba da non credere, un'aggressività che [redacted] l'affresco di un disagio giovanile inquietante, presente, dove [redacted] valore di una vita [redacted] sembra scomparire.

Dalla Rianimazione, dove Daniele Delfino è ricoverato, arrivano timide notizie confortanti. Il ragazzo sta superando progressivamente lo choc emorragico ma la prognosi è ancora riservata. I medici potrebbero sciogliarla questa sera. Intanto, si teme per eventuali problemi cerebrali che il giovane ferito potrebbe accusare per il momentaneo mancato affl[redacted] di sangue al cervello. La famiglia Delfino si [redacted] costituita parte offesa nel procedimento aperto [redacted] sostituto procuratore Marco Zocco con l'avvocato Andrea Rovere. Gianni Cretarola, invece, difeso dall'avvocato Andrea Artioli, [redacted] atteso per questa mattina [redacted] gip Anna Bonsignorio per l'udienza di convalida dell'arresto. Nel primo confronto con il giudice, domenica, si era avvalso della facoltà di non rispondere. Ufficialmente è un incensurato ma ha ottenuto il «perdono giudiziario» per una rapina compiuta da minorenne.

Il «Pico [redacted] Gallo» [redacted] chiuso per qualche tempo. Lo ha deciso il titolare, Gian Marco Moccardo, 37 anni, rinpirà il 16 di luglio: «Sono sconvolto per quanto accaduto. Abbiamo un servizio di body-guard, selezioniamo la clientela, ho anche un contratto con una vigilanza privata. Eppure è accaduta [redacted] cosa del genere. Siamo chiusi per protesta, protesta nei confronti della stupidità [redacted] chi il sabato [redacted] esce [redacted] il coltello [redacted] tasca». E sarebbero tanti i giovani tra i 20 e i 25 anni che sarebbero delle «mine vaganti», per i quali vige solo la «legge del branco». Un coltello in tasca fa sentire più uomini, più duri? Chissà se in galera Gianni la pensa anc[redacted] così. E cosa pensano quelli che il coltello lo portano ancora in tasca?

EROINA KILLER PER UN CINQUANTENNE

Una nuova vittima dell'eroina a Sanremo. L'ultima dose ha ucciso domenica sera Pierpaldo Paris, 49 anni, residente in via Dante 202. A dare l'allarme, ad avvertire la polizia, è stato l'inquilino di un palazzo di fronte a quello dove viveva Paris. Ha visto dalla finestra del soggiorno il corpo immobile dell'uomo, si è insospettito, e dopo qualche [redacted] ha chiamato il 113. Gli agenti della Volante sono intervenuti insieme ai Vigili del fuoco e hanno trovato [redacted] tossicodipendente con la siringa ancora conficcata nel braccio. Pierpaldo Paris si era trasferito a Sanremo da qualche anno ed [redacted] un tossicodipendente conosciuto dalle forze dell'ordine. I poliziotti hanno sequestrato la siringa con le tracce dell'ultima dose, quella mortale. L'eroina-killer sarà sottoposta ad analisi di laboratorio. Il sostituto procuratore Marco Zocco ha fissato per i prossimi giorni la convocazione del medico legale che si occuperà dell'autopsia. Paris, secondo la polizia, era tossicodipendente da tempo e [redacted] i rischi della droga. Ad ucciderlo, quindi, sarebbe stata [redacted] [redacted] killer confezionata da qualche spacciatore inesperto (sarebbe [redacted] troppo pura). [redacted] morte dell'uomo ribadisce la gravità dell'allarme droga a Sanremo, una città dove il mercato dell'eroina è saldamente in mano ad una fitta rete di spacciatori extracomunitari senza scrupoli che continuerebbero ad operare nonostante le fitte indagini delle forze dell'ordine. [g. ga.]

L'area del «Pico de Gallo», all'Imperatrice, dove sabato notte si è consumata la tragica aggressione a Daniele Delfino

Gli antiquari in campagna

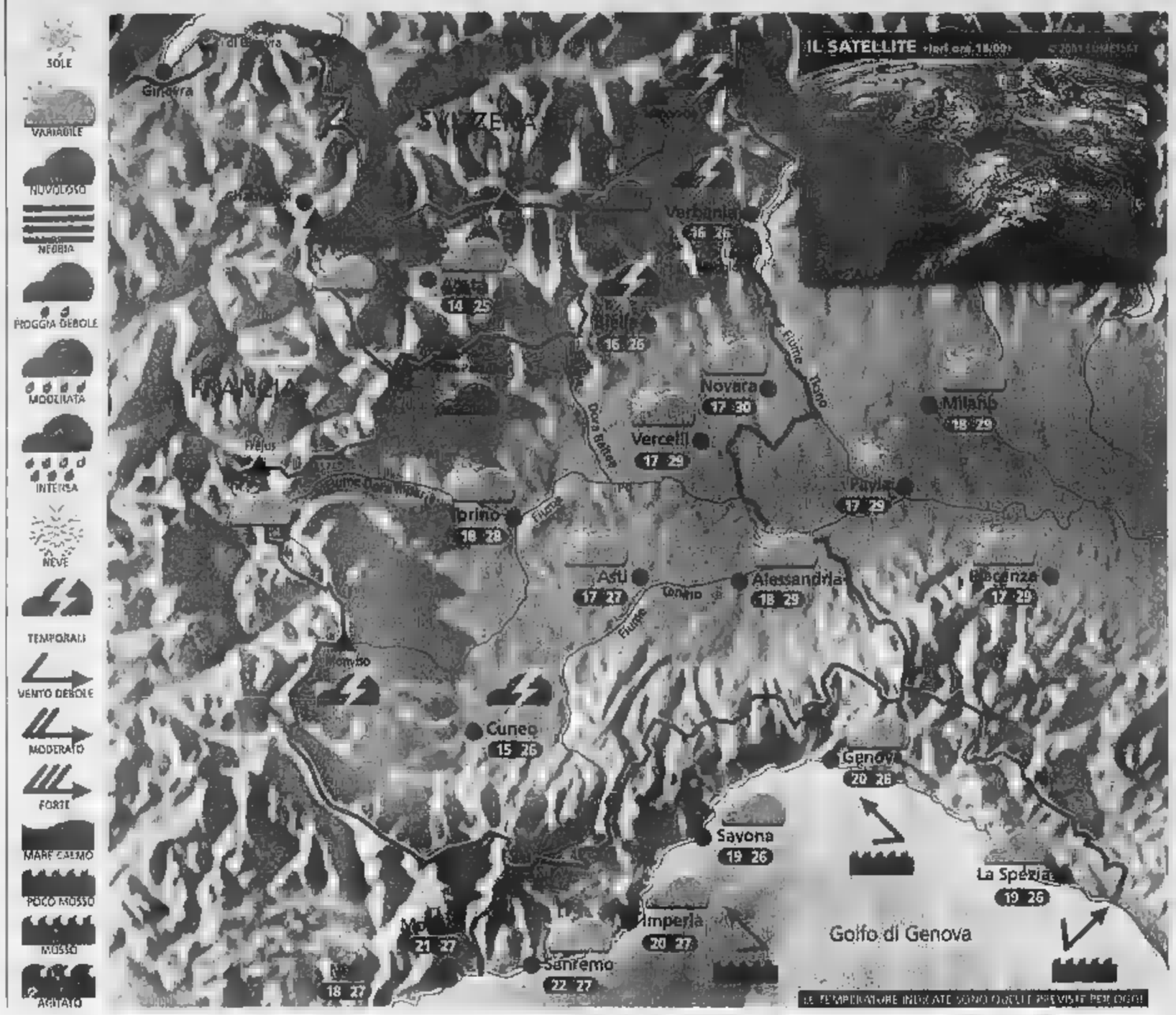
dal mercoledì 11 al [redacted] 16 luglio 2001
Salone Antiquario - [redacted]

dalle ore 10.00 alle 20.00

FAYENCE-VAR
Tel. 0033 4 94 76 11 11

FAYENCE
St-Raphael — Cannes — Nizza
A8

Uscita A8 N°39 Les Adrets



Situazione

Ieri l'avvicinamento di un'onda depressionaria ha prodotto un parziale aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane, a cui sono seguiti brevi temporali sul basso Piemonte e sull'Appennino ligure. Oggi si potranno ancora registrare locali rovesci temporaleschi principalmente vicino ai rilievi.

Previsioni

Al mattino nubi sparse su gran parte dei settori con qualche isolato rovescio nelle Langhe, in Valle Scrivia e nella zona del Penice. Nel corso della giornata tendenza a graduale miglioramento a partire dalla Liguria e dalla Valle d'Aosta. Nel pomeriggio sull'alto Piemonte sviluppo di cumuli e possibilità di qualche breve acquazzone, specie sull'Ossola, la Val Sesia e il Verbano. Temperature massime in lieve diminuzione nelle zone raggiunte [illegible] nuvolosità, venti deboli con qualche rinforzo nei temporali. Domani in prevalenza soleggiato.

La scala Fujita dei tornado

Sviluppare una buona capacità osservativa è molto utile per capire che tipo di temporale ci colpirà, quale sarà la sua direzione, che rischi immediati possiamo correre. Se alla base del cumulonembo individuate un imbuto a forma di tromba, avvertite le autorità locali e cercate di mettervi in salvo in una cantina, sotto un tavolo massiccio o un materasso. Aprite le finestre e le porte sotto vento per permettere gli opportuni adeguamenti interni alla rapida variazione della pressione [illegible]

Le trombe possono non essere visibili se vi trovate in piena notte o se la pioggia è particolarmente abbondante. Se un tornado vi sorprende nel sonno, scivolate rapidamente sotto il vostro letto che vi [illegible] proteggerà contro le schegge dei vetri [illegible] da tutti gli altri oggetti volanti. La forza di [illegible] tornado viene classificata attraverso la scala Fujita che ne misura la potenza distruttiva. [illegible] va [illegible] grado F0, che provoca danni modesti e venti sino a 117 km/h, sino al grado F5 che sviluppa venti superiori al [illegible] km/h e provoca eccezionali devastazioni. Il tornado sviluppatosi in Brianza, in Lombardia, è riconducibile al grado F2, con danni notevoli e venti che possono aver superato anche i 200 km/h.

[illegible] di: www.meteoliva.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 28	REGGIO CALABRIA	25 30
BARI	23 32	ROMA	22 30
BOLOGNA	20 27	VENEZIA	22 27
CAGLIARI	22 33	BARCELLONA	15 26
CATANIA	25 30	BRUXELLES	13 21
CATANZARO	24 30	FRANCOFORTE	15 20
FIRENZE	20 27	GINEVRA	14 23
OLBIA	23 27	LONDRA	14 19
PALERMO	25 31	MONACO DI BAVIERA	10 20
PERUGIA	20 27	PARIGI	15 20
POTENZA	21 30	ZURIGO	13 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 52 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 17 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 23 e 49 minuti, cala domani alle ore 10 e 19 minuti

ALGE per la casa www.alge.it

Il passaggio di proprietà compreso nel prezzo d'acquisto: ecco la straordinaria offerta di Ligurauto sull'usato tutte marche disponibile in Concessionaria. Venite a trovarci, scoprirete, [illegible] convenienza e [illegible] tranquillità di un'assistenza tecnica impeccabile, la scelta fra div[illegible] soluzioni finanziarie, [illegible] garantite BMW. L'offerta è valida fino al 31 luglio. Perciò, se volete raggiungere l'usato migliore, questo è un passaggio da prendere al volo.

Ligurauto
Via Repubblica, 34
Tel. 0183 710856
IMPERIA

BMW
Piacere di guidare

Numerosi i progetti per l'area: locale da ballo all'aperto, pista da pattinaggio, spazio per artisti

Diano Marina dà l'«addio» al Palavela

Ieri il via allo smantellamento, si terminerà venerdì

Enrico Ferrari

DIANO

La città degli aranci cambia volto e veste a festa per accogliere i turisti in un luglio che riserva già grandi soddisfazioni: come indica anche la consueta caccia al parcheggio in centro, Diano Marina è già piena di villeggianti. E meno male che è così. Ieri, come da copione, è scattato lo smantellamento del Palavela sul lungomare, una tensostruttura che ormai era diventata parte del paesaggio che ora scomparirà in una settimana, per lasciare spazio a inedite attrazioni. I progetti, che dovrebbero tradursi in realtà già ad agosto, parlano di un locale all'aperto, di una pista di pattinaggio, di maggiori spazi per gli artisti e di un campo di calcio saponato. Nel frattempo, la cittadina costiera aumenta i dehors e punta sulla musica. Una scommessa vincente, come indicano le migliaia di persone che fra venerdì e domenica hanno assistito a «Diano blues» in piazza del Comune.

PALAVELA Se il suo predecessore Andrea Guglieri si è fatto conoscere in tutto il mondo come «sindaco col metro», intento a misurare le curve delle maggiorate da 90-60-90, Angelo Basso ha inaugurato l'estate 2001 su quotidiani e riviste con i suoi «braccialetti per bimbi», distribuiti ai bagnini per controllare gli irrequieti ragazzini a spasso sulla battigia. Oltre i braccialetti c'è di più, si potrebbe dire parafrasando una canzone di Jo Squillo e Sabrina Salerno. Ad esempio, lo smantellamento del Palavela.

Spiega Basso: «Le opere sono partite ieri e proseguiranno fino a venerdì. Per tutta quella giornata, ci sarà il divieto di balneazione lungo 15 metri sulla spiaggia libera del lato Levante e lungo altrettanti metri dei bagni Delfino a Ponente, per consentire l'abbattimento dei pali. Il provvedimento non riguarderà comunque l'arenile, ma soltanto un tratto di mare».

Il Palavela, quindi, scompare. Ma cosa apparirà al suo posto? «I progetti che ci sono stati presentati contemplano la creazione di una sala da ballo all'aperto o di un locale per lo musica dal vivo. Gli organizzatori di "Mondo Bimbo", il centro divertimenti sul Molo davanti alla chiesa, hanno chiesto di realizzare una pista di pattinaggio, che d'inverno verrebbe riservata ai pattinatori sul ghiaccio. C'è inoltre la possibilità di ampliare l'angolo degli artisti, appena inaugurato sul solettone del molo e attualmente popolato da una decina di espositori, destinati ad aumentare. Non è escluso che tutte queste possibilità possano convivere. Per la definizione dei piani bastano pochi giorni e poi faremo scattare la gara d'appalto».

L'amministrazione ha in programma diversi interventi per il turismo: sono stati ampliati i dehors nel centro storico (sopra nella foto di Ruscello); intanto, come si vede nell'immagine a destra, è scattato lo smantellamento del Palavela, la tensostruttura sul molo davanti alla chiesa, che dovrebbe terminare venerdì

INIZIATIVE Obiettivo turismo: in una città che invoglia a passeggiare grazie alla Zona a traffico limitato nel centro, destinato a rimanere fino al 9 settembre, il sindaco Basso ha ampliato il numero dei dehors (abbiamo comunque lasciato spazio al passaggio dei mezzi di soccorso», precisa). Ed è felice la scoperta di negozi, cartolerie, librerie aperti by night ben oltre le 21, che si affiancano a bar, ristoranti e pizzerie.

La musica è un valore aggiunto: il gran numero di persone richiamato da «Diano blues» ha affollato vie e piazze anche prima e dopo lo spettacolo. Uno spettacolo che è stato decisamente all'altezza della situazione (perché non mettere qualche sedia in più, però?): un impianto audio dai suoni cristallini, artisti di valore, la scelta felice della piazza, nel cuore pulsante di Diano Marina. Domenica, il saluto è arrivato dalle voci ricche di «soul» del gruppo American Voices of Praise e dal blues nervoso di Willie Kent and his Gents (certo che in italiano «Guglielmo e i suoi Gentiluomini» suonerebbe meno robbante), che si sono esibiti in uno «Sweet home Chicago» da manuale. Ma non finisce qui: ad accogliere i turisti è anche il pianobar sulla passeggiata, fra successi internazionali e l'intramontabile Celentano. La vicina Imperia, decisamente più spenta, dovrebbe prendere appunti.

NOTIZIE FLASH

AUTOFIORI

Traffico ok nel weekend transitati 413 mila veicoli

Un fine settimana ampiamente positivo per l'Autostrada dei Fiori, sia per il numero di veicoli che hanno usufruito dell'asse viario Savona-Ventimiglia, sia per l'assenza di incidenti di rilievo, se si escludono alcuni tamponamenti privi di conseguenze. Da venerdì a domenica sono transitati oltre 413 mila veicoli, confermando l'aumento del traffico rispetto al week end precedente. Il trend dell'Autofiori risulta positivo anche rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con un incremento di poco superiore all'8 per cento. [l. a.]

QUARTIERI

Manifestazioni e viabilità discussi dalle Circoscrizioni

Due consigli circoscrizionali si riuniranno nei prossimi giorni. Domani alle 21,15, presso la sede di via Centrale, a Caramagna, sessione straordinaria della Prima Circoscrizione che tratterà, tra i numerosi argomenti, anche l'organizzazione delle prossime manifestazioni estive. Lunedì 16, invece, a radunarsi sarà il consiglio della Seconda Circoscrizione. All'ordine del giorno gli appuntamenti estivi e le problematiche di viabilità. [b. v.]

ECONOMIA

Fugazzi vicepresidente della Camera di commercio

E' Emilio Fugazzi il nuovo vicepresidente della Camera di Commercio di Imperia. E' stato eletto ieri pomeriggio durante la riunione della Giunta, nominata nei giorni scorsi, dopo che al vertice dell'Ente camerale si è insediato Giuseppe Bianchi, già presidente dell'Unione industriali. [l. a.]

Dimissioni «sospette»

La Margherita «Più chiarezza su Eco Imperia»

IMPERIA. «Il sindaco Sappa affronti le divisioni nella sua maggioranza, dia corso alle decisioni già assunte dal suo predecessore Claudio Scajola (ora diventato Ministro) con la delibera consigliare del 25 febbraio del '95 e faccia davvero l'interesse della città, dicendo chiaramente, se è in grado, che cosa vuol fare di Eco Imperia e dell'intera questione dei rifiuti»: lo chiede il coordinamento cittadino della Margherita, che ha affrontato il caso dell'Eco Imperia.

Secondo la Margherita, la vicenda «è il segno delle contraddizioni e qualche scricchiolio nella maggioranza che governa Imperia». Due gli aspetti considerati dal cartello di minoranza. Il primo è gestionale: «La Giunta chiede l'azzeramento del Consiglio d'Amministrazione trovandosi in difficoltà a revocare i nominati in mancanza di giusta e motivata causa». L'altro è politico: «Eco Imperia è un tassello non marginale della complessa e ricca partita dei rifiuti». E la Margherita sospetta intenzioni di cedere a privati la Spa. [b. v.]

Le indagini a Diano

Impastatrice rubata: donna denuncia il furto

SAN BARTOLOMEO. Una donna imperiese, rappresentante legale di una ditta, è stata denunciata per furto dai carabinieri di Diano Marina: nel cantiere hanno trovato un'impastatrice del valore di 40 milioni, rubata il giorno prima in un altro cantiere di San Bartolomeo al Mare. La donna A.G., 25 anni, ha ricevuto ieri la visita dei carabinieri che hanno risolto il caso del furto in un batter d'occhio.

Il furto era avvenuto venerdì scorso nell'impresa edile di Daniele Petronzio, 40 anni, di San Bartolomeo. E' qui che gli operai si sono accorti della sparizione dell'impastatrice. Hanno denunciato subito il fatto ai carabinieri di Diano che hanno aperto un'indagine.

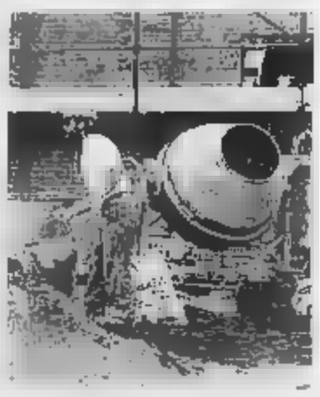
I militari hanno indirizzato l'inchiesta verso eventuali altri cantieri che potevano avere bisogno di mezzi del genere. I sospetti hanno avuto conferma quando i carabinieri hanno individuato nel cantiere di A.G. l'impastatrice rubata nel Dianese. [giu. gal.]

I sindacati sul caso dell'iniziativa «snobbata» dagli extracomunitari

Edilizia: «Sui corsi per immigrati è necessaria più informazione»

L'occasione è ghiotta: al termine dei corsi gratuiti, che offrono vitto e alloggio e una diaria di 48 mila lire, il posto di lavoro è garantito. Eppure, a questa iniziativa del ministero del Lavoro, rivolta a immigrati e profughi provenienti dai Balcani, e già presenti in Italia con regolare permesso di soggiorno, la Scuola edile di Imperia non ha avuto per il momento risposte. «Forse gli extracomunitari preferiscono il lavoro nero, qualcuno di loro pensa che sia meglio delinquere?», si chiede Giorgio Silvano, il direttore.

Al duro intervento di Silvano, replicano in coro Walter Belmonti e Gianni Trebini, segretari provinciali delle sezioni edili, rispettivamente della Uil e della Cgil: «Quella del direttore della Scuola edile è evidentemente una provocazione. Intanto, per fare del lavoro nero, bisogna essere in due: chi lo pratica, ma soprattutto chi lo offre. E, di solito, è proprio quest'ultimo, cioè l'imprenditore, colui che ha il coltello dalla parte del manico, anche perché dalla situazione è il soggetto che ci guadagna di più. Inoltre, l'accenno alla criminalità è infelice: i delinquenti ci sono ovunque, al di là della nazionalità e del colore della pelle».



Nei cantieri molti lavoratori immigrati

Resta comunque l'evidenza di un fatto singolare: c'è una proposta allettante, su misura per gli immigrati di Albania e Kosovo, finanziata dal Fondo Sociale Europeo (circa 200 ore, per forgiare muratori, saldatori, carpentieri e falegnami, manovali, imbianchini e idraulici), ma nessuno ha risposto all'appello. Come mai? Ancora Belmonti e Trebini: «Forse, da parte della Scuola Edile, la questione dovrebbe essere affrontata da un'angolazione diversa: c'è bisogno di idee nuove, di forme diverse di promozione da quelle consuete. Forse, la pubblicità data alla proposta non è stata sufficiente».

Secondo i dati forniti dalla Cassa Edile, i quindi ufficiali e reali, su 3.572 operai attivi nell'arco del 2000, gli extracomunitari erano 165, gli asiatici 69 e gli africani 224. «E se il 15 per cento circa della mano d'opera regolare è costituita da immigrati qualcosa pur dire, tenuto anche che la Scuole Edile appartiene per metà proprio agli imprenditori. L'iniziativa potrebbe interessare almeno ai giovani», concludono Belmonti e Trebini. [s. d.]

Nuove proposte dopo la kermesse a Imperia

Concerti e dibattiti settimana anti G8

IMPERIA

Continua la marcia di avvicinamento al G8, in programma la prossima settimana a Genova. In provincia la chiamata a raccolta del popolo di Seattle passa attraverso le note del rock. E' già in archivio la manifestazione che si è svolta domenica in località S. Lazzaro, dalle 19 fino ad oltre mezzanotte, alla presenza di circa 200 persone osservate con discrezione dalla polizia nel vicino parcheggio dei camper. I prossimi appuntamenti con la musica e i dibattiti sono affidati alla festa di Liberazione, che scatta domani a San Bartolomeo, e a «Prossima estacion: Genova» (il titolo è preso a prestito da Manu Chao) nel Casone dei partigiani, sul monte Faudo.

Intanto, in vista dell'arrivo di manifestanti anti-G8 al confine italo-francese, sabato prossimo, ed in previsione delle manifestazioni programmate nell'Imperiese, la direzione dell'Asl 1 ha diramato una circolare, disponendo una sorta di stato di preallerta per gli ospedali di Imperia, Sanremo, Bordighera e il presidio di Costarainera. Per lo stesso motivo è stata anche anticipata l'attivazione del servizio automedicale, autovettura attrezzata per il primo soccorso medico a bordo.

La festa che celebra i dieci anni di Rifondazione comunista sarà inaugurata domani nel campo sportivo di San Bartolomeo. L'apertura è affidata a gruppi locali, alcuni dei quali (Terzo Potere e Cani delle rabbia) si erano esibiti a San Lazzaro. Tra domani e giovedì, sfileranno anche Waterlife, Mojo Pin, Hackers'n'Crackers. Oltre a musica e cucina, le serate che si aprono alle 18 saranno accompagnate da banchetti informativi e dibattiti: sabato, il tema è «Mobilitiamoci contro il G8». Il Circolo Arci Antica Compagnia portuale ha invece in cantiere due giorni di musica e discussioni, sabato e domenica, al Casone dei partigiani. La manifestazione che calamiterà l'attenzione sabato sarà però il raduno franco-italiano alla frontiera. Il apicale della «libertà» vedrà venti pullman di «anti-G8» dalla Germania, due treni speciali dalla Francia e uno dall'Inghilterra. Si ipotizza la presenza di 15 mila persone. [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Anziani di via Bresca Un altro intervento

Premesso che sono una semplice cittadina, forse solo più sensibile di tanti altri, e che non ho (non ho più, purtroppo) alcun parente anziano, vorrei rispondere a Claudia Regina, presidente dell'Associazione Arcobaleno sul caso degli anziani della Comunità Autogestita di via Bresca.

Se l'intervento della signora Regina è sincero, il minimo che si possa dire è che è disinformata: la vicenda è iniziata nel febbraio del 2000, quindi circa un anno e mezzo fa, quando gli stessi ospiti della Comunità avevano segnalato il rischio dello sfratto attraverso dei volantini. E, da allora, si sono avuti incontri, riunioni, ripetute proroghe dello sfratto stesso, visite di personaggi autorevoli e non, interventi sui giornali e sulle emittenti televisive.

Ma non mi risulta che la signora Regina si sia mai interessata alla questione, come ho fatto io, ad esempio, che non ho, non ho mai né mai avrò, per principio, tessere di partiti o di associazioni, ma semplicemente mi sono sentita coinvolta in un dramma che oggi è di quelle persone e domani, chissà, potrebbe essere il mio (o della signora Regina, perchè no?!).

Se la presidente dell'Associazione, o i suoi esponenti, avessero incontrato i combattivi vecchietti, capito perfettameate qual'è il loro unico, solo desiderio, che non è stato «suggerito» proprio da nessuno: quello di restare tutti uniti, aiutandosi l'un l'altro, come hanno fatto finora, in un posto che non sarà una reggia, ma per loro è sufficiente, dignitoso e soprattutto centrale.

La signora Regina si sarebbe resa conto che, tra di loro, esistono anche persone con gravi difficoltà di deambulazione o di grossa corporatura, che avrebbero disagi enormi nell'affrontare il continuo saliscendi delle scale o gli strettissimi corridoi della sede, che - al di là della buona sistemazione compiuta - resta comunque un convento, presso l'Istituto dei Cammilliani di Castelvecchio, in posizione decentrata e per di più affacciata sul cimitero di Oneglia.

Se, invece, quella espressa soltanto adesso dalla signora Regina non è farina del suo sacco, ebbene, allora sarebbe opportuno che la presidente dell'Associazione Arcobaleno tenesse per sè i sospetti di strumentalizzazione.

Carla Asteggiante, Imperia

Sporcizia a Capo «L'Anas non pulisce»

Nel percorrere in ciclomotore la statale Aurelia sul Capo Berta, ho notato lo sconcio che esiste ai suoi margini: foreste di aghi di pino nelle cunette, ovunque cartacce, barattoli, lattine, sacchetti e bottiglietta di plastica, pacchetti di sigarette.

Questo senza contare i rami sporgenti, pericolosi soprattutto per chi viaggia veicoli a due ruote. Non più cantonieri, ma l'Anas non dovrebbe comunque provvedere? E se non ci pensa l'Anas, chi deve farlo? In stagione turistica, non è certo un bel biglietto di presentazione.

Lettera firmata, Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alleri 10, telefax 0183.273.105,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** tel. 184 - 252.525. **Vallecrosia:** tel. 0184 - 295.455. **Carvo:** tel 0183 - 408888. **Diano:** 1 0183-494 112. **Dolcecqua:** tel. 0184 - 206.878. **Capodalenti:** tel. 0184 - 684450, **Pieve:** tel 0183-36.377. **Pontedassio:** tel. 0183 - 279.700. **Pornassio:** tel. 0183 - 325.132 **Taggia:** tel. 0184-475385 **S. Stefano:** tel. 0184 - 65.... **Sanremo:** tel. 0184-507710; 0184 - 505.050. **Arma:** tel. 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** tel 0184 - 351.175; 0184-232000.

ASSISTENZA

Telefono Amico: 0183-298..., 18-24. Num. verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** Genèsi, via Cascione 27 tel. 018361584 **Borgo** *San Maro*, via Sant'Agata ... tel. 0183710674. **Sanremo:** *Dr. Colombo*, via Martiri Libertà 313, tel. 0184530888.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Carvo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Santi*, via Aurelia 0183 400045 (Carvo). **Arma Taggia:** *Revelli* via Queirolo 42, tel. 0184443058 (Arma) **Bordighera-Vallecrosia:** *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel 0184261468 (Bordighera); **Ventimiglia:** *Lupo*, Corso Genova 66/a 0184293...

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, via V. Emanuele 62, tel. 0184 - 268191 **Dolcecqua:** *Minetone*, piazza Matteoti 2, tel. 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcu*, v.le Medaglie 105/108, tel. 0184-669.015. **Pieve:** *Cappi*, Corso ...zzoni 70, tel. 0183 - 36.209 **Rhe:** *Nuvolari*, piazza Nino Bixio tel. 0184 - 485.754. **S.Stefano:** *Nuvolari*, piazza Cavour 14, tel. 0184- 488 882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5061, **Bordighera:** 0184-2751, **Costarainera:** 0183-91.524.
GUARDIA ... a festa, tel. 800-554.400. **Guardia** ... ore 9-12, tel 0183-299.906

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Corsi d'inglese

L'associazione Porta Occidentale propone ai giovanissimi un corso mensile di lingua inglese, basato prevalentemente sulla conversazione. Sono previste due lezioni settimanali dalle 9 alle 11,30. Per informazioni 0183 660080. [l. a.]

CARVO

Espone Li Migura

Prosegue nel castello dei Clavesana la mostra di disegni e fotografie di Li Migura «Volti del Pakistan». Orari: dalle 9 alle 12,30 e dalle 17 alle 22. Ingresso libero. [l. a.]

DIANO MARINA

Una mostra

Si è appena inaugurata al Palazzo del Parco di Diano Marina la personale della pittrice milanese Alda Fabbrica. [l. a.]

...

Staffetta di pittori

Continua in alta val Tanaro il concorso di pittura organizzato dalla Pro Loco Viozene in ricordo dell'artista Arnaldo Colombatto. Premiazioni domenica 12 agosto. [l. a.]

LA ...

Premio letterario

C'è tempo fino al luglio per inviare opere al Concorso letterario «Borgo Ligure» di la Spezia, info 0187/716228. [m. c.]

S...

Fiori di Bach

Il prossimo appuntamento con la naturopatia, al Villaggio dei fiori in via Tiro a Volo a Sanremo, è fissato per il 16 luglio. Si parlerà di Fiori di Bach. [m. c.]

...O

Detenuti artisti

Ultimo giorno, a Villa Ormond, della mostra «Rigurgiti». Esposti quadri, foto e altre opere realizzate da detenuti. [m. c.]

...

Tre mostre a «La Fenice»

Alla personale del pittore Giovanni Chinosi, allo Spazio Arte-La Fenice di c.o Regina 7, si sono aggiunte quelle di Celestino Avanzini e Amneris Grattoni. Orario 10-12 e 16-22. [m. c.]

DIANO MARINA
Via Matteotti,60
Tel./Fax 0183/495016
IMPERIA
Viale Matteotti,132
Tel. 0183/272861 Fax 0183/290370
ARMA DI TAGGIA
Via A. Doria, 24
Tel./Fax 0184/44460

CONFCOMMERCIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

COMMERCI & TURISMO

SANREMO
Corso Cavalloti,14
Tel. 0184/501507 Fax 0184/505896
BORDIGHERA
Via 1° Maggio, 43
Tel. [illegible] Fax 0184/263660
VENTIMIGLIA
Via Hambury, 17
Tel./Fax 0184/351114

Con l'estate tornano le giornate commerciali della Confcommercio

DESBARATU, BON PATU, REBAXIU!

Queste le parole d'ordine degli acquisti estivi in provincia di Imperia

Con la stagione estiva [illegible] riallacciano tutte le tradizionali giornate commerciali organizzate dalle [illegible] zonali della Confcommercio in ogni cittadina rivierasca. Prima fra tutte ad aprire il fitto calendario è la nona edizione di ImpenAffari che si terrà il 29 luglio a Oneglia. La manifestazione trasformerà il cuore cittadino in una grande isola pedonale a disposizione [illegible] turisti e residenti, che potranno trascorre la giornata facendo shopping, passeggiando piacevolmente al [illegible] della [illegible] [illegible] orchestrine o assistendo ai simpatici spettacoli di intrattenimento per i bambini. L'appuntamento [illegible] prospetta, quest'anno ancor più [illegible] e vivace, poiché potranno nuovamente aderire tutti i negozianti di qualsiasi via di Oneglia, allestendo un proprio "banchetto" nelle strade o piazze coinvolte dalla manifestazione ed, inoltre, per la prima volta, parteciperanno anche alcuni ambulanti. Dalle 6,00 di mattina sino [illegible] sera, Via Bonfante, Via Amendola e Piazza Bianchi saranno chiuse al traffico. Oltre a queste vie, teatro degli intrattenimenti ludici e musicali che [illegible] la giornata saranno Piazza Dante, via e piazza San Giovanni, piazza Doria, Via dell'Ospedale, Via Monti, G[illegible]snardi e Galleria degli Orti, [illegible] Viesseux, nonché [illegible] Berio e via della Repubblica.
Sempre per il 29 luglio [illegible] fissato l'appuntamento con il "Bon Patu" [illegible] Vallecrosia. Bisognerà attendere, invece, il 5 agosto per rinnovare il tradizionale appuntamento con il "Desbaratu" di Ventimiglia, [illegible] più antica giornata commerciale sulle pubbliche vie [illegible] commercianti [illegible] posto fisso. Fu infatti nel corso degli [illegible] '20 che gli allora dirigenti della "Unione Commercianti", sulla falsa riga di vendite che già [illegible] effettuavano in Francia con il nome di "Braderie" ebbero l'idea di istituire anche a Ventimiglia una manifestazione simile denominata, traducendo il [illegible] nel dialetto locale "Desbaratu". [illegible] marchio di proprietà [illegible] Confcommercio è regolarmente depositato. "Da allora - racconta Anna Bonzano, Presidente della Confcommercio della città di frontiera - sospeso solo durante la seconda guerra mondiale, il "Desbaratu" ha continuato [illegible] svolgersi con crescente [illegible] coniugando buoni affari [illegible] divertimento per la clientela che sempre più [illegible] affolla [illegible] bancarelle allestite dai tanti negozi che aderiscono alla manifestazione". Nello stesso giorno, è in programma "U Giurnu du Rebaxiu" ad Arma di Taggia, una domenica dedicata al divertimento ed allo shopping, che sarà seguita, la domenica successiva, da un giornata al mare per assistere alle fantasiose creazioni dei partecipanti al concorso dei "Castelli di Sabbia", una simpatica gara [illegible] gli ospiti di tutti gli stabilimenti armesi, per conquistare il trofeo del migliore "architetto... da spiaggia". Il 12 agosto la protagonista [illegible] invece [illegible] città di Bordighera, con la sua tradizionale ed affollatissima "Giornata Commerciale del Ribasso". A chiudere [illegible] "rassegna" delle giornate commerciali [illegible] Porto Maurizio nel giorno di Ferragosto: [illegible] ripeterà, infatti, l'appuntamento [illegible] Imperiaffari. La formula, oramai collaudata, è sempre la stessa: bancarelle con occasioni speciali, prezzi buoni, musiche per intrattenere commercianti e consumatori: il risultato [illegible] vera festa dove tutti [illegible] alla ricerca dell'"affare" [illegible] riapprezzano l'antico sapore dell'andare in giro [illegible] vetrine, dimentichi dei grossi centri commerciali asettici e spersonalizzati.

CALENDARIO:

29/07/2001 Oneglia (IM) IMPERIAFFARI	29/07/2001 Vallecrosia BON PATU
5/08/2001 Ventimiglia DESBARATU	5/08/2001 Arma di Taggia U GIURNU DU REBAXIU
12/08/2001 Bordighera GIORNATA DEL RIBASSO	15/08/2001 Porto Maurizio (IM) IMPERIAFFARI

Ecco le regole che i commercianti devono rispettare

ESPLODE LA STAGIONE DEI SALDI

Dal 18 luglio sino al 31 agosto prezzi stracciati

Con il caldo, arriva anche la "stagione dei saldi". Dal 18 luglio, con durata massima di 45 giorni, [illegible] quindi sino al 31 agosto, si apre la possibilità per tutti i commercianti [illegible] effettuare le vendite di fine stagione. Viste le richieste di precisazioni che pervengono continuamente agli uffici della Confcommercio (che restano comunque a disposizione degli esercenti per il disbrigo delle pratiche), riteniamo opportuno e utile rammentare [illegible] principali regole da seguire. Il negoziante che intende effettuare i saldi, [illegible] tenuto a fare una semplice [illegible] al Comune di competenza, che deve essere inviata con raccomandata postale, almeno 10 giorni prima dell'inizio della vendita di fine stagione [illegible] contenere, oltre [illegible] normali dati dell'azienda, le seguenti indicazioni: i prodotti oggetto di tale vendita, la sede commerciale dell'esercizio in cui si svolge e [illegible] modalità [illegible] separazione dei prodotti destinati ai saldi [illegible] tutti gli altri. Inoltre, [illegible] utile precisare che le vendite [illegible] fine stagione riguardano i prodotti, di [illegible] stagionale [illegible] di moda, suscettibili di notevole deprezzamento [illegible] [illegible] vengono venduti entro un certo periodo di tempo. Lo sconto o il ribasso effettuato deve [illegible] espresso in percentuale sul [illegible] normale di vendita. Entrambi i prezzi devono essere esposti al pubblico.
Le asserzioni pubblicitarie devo[illegible] contenere [illegible] estremi [illegible] [illegible] al Comune non[illegible] che la natura, [illegible] durata [illegible] l'oggetto della vendita stessa. Nel [illegible] che per la stessa [illegible] merceologica [illegible] pratichino prezzi di vendita diversi [illegible] seconda della varietà degli articoli che rientrano in tale voce, [illegible] pubblicità deve essere indicato il prezzo più [illegible] e quello più basso con lo stesso rilievo tipografico. [illegible] [illegible] in cui sia indicato un solo prezzo, tutti gli articoli che rientrano nella [illegible] reclamizzata devono [illegible] venduti a tale prezzo.
I prezzi pubblicizzati devono essere praticati nei confronti di qualsiasi compratore, senza limitazioni di quantità e senza abbinamento [illegible] vendite, fino all'esaurimento delle scorte. L'esaurimento delle scorte durante il periodo di vendita deve essere portato [illegible] conoscenza del pubblico [illegible] avviso ben visibile dall'esterno del locale di vendita.

Roberto Sbriscia Presidente Sindacato Tessili

TRASPARENZA SULLE REGOLE

"I cosiddetti "saldi" sono vendite [illegible] stagione, nate appositamente per vendere giacenze di magazzino che a causa del cambiamento di stagione [illegible] di diversi indirizzi estetici della moda perdono valore commerciale e divengono invendibili a prezzo pieno. Naturalmente il settore che è più soggetto a questo fenomeno è quello dell'abbigliamento, delle calzature e degli accessori in genere. I capi, pur mantenendo integre la loro qualità ed affidabilità, sono fuori mercato perché "non usano più". Pur di eliminare giacenze inutili o rimasugli di taglie si vende a prezzi scontati. Non bisogna però snaturare l'sal[illegible] da questa funzione ben precisa. A questo scopo e per salvaguardare la correttezza e la completa trasparenza [illegible] rapporti tra negozianti e clienti, il Sindacato Provinciale Tessili aderente alla Confcommercio ha sottoscritto un accordo con le Associazioni dei Consumatori al fine di stabilire una regolamentazione chiara e precisa [illegible] tali vendite. Intendiamo, con questa autoregolamentazione, tutelare il consumatore e, al contempo, difendere la professionalità dei commercianti seri ed onesti. Siamo anche riusciti ad ottenere che in tutto il territorio della nostra provincia vi fosse un'unica regola riguardo alle date di inizio dei saldi: il 18 luglio per quelli estivi, il 18 gennaio per gli invernali. E questo fatto contribuisce ulteriormente alla corretta informazione dei consumatori ed alla trasparenza di comportamento dei negozianti".

Roberto Sbriscia

Germano Cervini eletto in consiglio nazionale

50 & PIU' FENACOM

Germano Cervini

L'Assemblea Nazionale dei soci della 50 & Più Fenacom, martedì scorso, ha eletto Germano Cervini, il Presidente in carica dell'associazione degli anziani del commercio della provincia di Imperia, aderente alla Confcommercio, membro del Consiglio Direttivo Nazionale.
Persona [illegible] imprenditore molto apprezzato, professionista conosciuto e stimato, Cervini ha coperto l'incarico di Assessore al Commercio [illegible] Comune di Taggia dall'82 all'87, è stato per moltissimi anni proprietario [illegible] un tabacchino ad Arma [illegible] Taggia, e vanta quindi una vasta esperienza imprenditoriale ed una ventennale anzianità associativa alla Confcommercio. Ricopre dal 15 febbraio [illegible] la carica di Presidente della 50 & Più Fenacom della provincia di Imperia. "Siamo orgogliosi dell'elezione di Germano - afferma il Presidente Provinciale della Confcommercio Enrico Lupi - oltre che per l'amicizia di vecchia data che ci lega, per la preziosa possibilità che da' agli amici della associazione anziani del commercio di vedere un loro diretto rappresentante in Consiglio Nazionale. Siamo certi che questo riconoscimento dell'impegno sociale sempre sostenuto da Cervini in tutte le diverse cariche ricoperte, non faccia che spronarlo [illegible] Impegnarsi, se possibile, ancora con maggiore determinazione".

Sergio Billè: i grandi temi mondiali ci riguardano da vicino. Non ignoriamoli

ASSEMBLEA NAZIONALE CONFCOMMERCIO

Numerosi i parlamentari italiani presenti all'assise di Roma

Nella mattina [illegible] luglio scorso si è svolta, a Roma, l'Assemblea Nazionale pubblica di Confcommercio. Vi hanno partecipato numerosi parlamentari, il Presidente del Consiglio Berlusconi, il Vice Premier Fini, il Presidente del Senato Pera, Presidente della Camera [illegible] Deputati Casini, il Ministro dell'Economia Tremonti, il Ministro alle Attività Produttive Marzano e moltissimi [illegible] sottosegretari. Folissima la presenza dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali e di categoria. Ma a rendere quest'Assemblea particolarmente interessante, non sono state solo le personalità politiche presenti, [illegible] i temi affrontati [illegible] Presidente Nazionale, Sergio Billè, nella [illegible] relazione. Un'analisi accorata, viva e tenace [illegible] stato [illegible] cose [illegible] delle prospettive future, non solo per i settori rappresentati in seno alla Confcommercio.
Dalle sue parole traspare un mondo della piccola e media impresa, che [illegible] [illegible] chiuso [illegible] limitato ai suoi temi tradizionali, anzi, deve [illegible] sempre più proiettato [illegible] l'esterno, perspicace [illegible] attento al futuro. "Siamo [illegible] [illegible] vigilia - ha illustrato Billè - dell'introduzione della moneta unica, [illegible] avvenimento epocale di cui mi sembra che [illegible] parli troppo poco e l'Europa continua [illegible] essere un cavallo che beve poco, mangia male e soprattutto non sembra avere le energie per vincere il derby con il grande dollaro. Tra poco pagheremo anche il caffè con l'euro, ma non abbiamo [illegible] [illegible] idee chiare su quel [illegible] significherà per [illegible] domani [illegible] europei".
Ed il Presidente della Confcommercio [illegible] [illegible] limita a tirare le orecchie [illegible] chi continua [illegible] fare "orecchie da mercante" [illegible] confronti della rivoluzione della moneta europea, ma va ben oltre: non ha senso comportarci come se ciò che [illegible] succede intorno, al [illegible] fuori [illegible] quotidiano tran tran della nostra vita, fosse cosa che non ci riguarda: [illegible] "... la grande globalizzazione che incombe [illegible] che sarà il tema centrale [illegible] vertice [illegible] G8 che [illegible] aprirà tra qualche giorno [illegible] Genova. Riguarda anche noi? Certo che riguarda anche noi perché il nostro sistema, se non riesce ad attrezzarsi in tempo, rischia davvero di restare tagliato fuori da questo "grande slam" dell'economia nel quale gioca solo chi riesce a restare in serie A. Gli altri, tutti fuori, colonizzati o quasi. Noi, dentro al G8, per fortuna, ci siamo e questo ci darà modo di giocare con le nostre carte ma bisogna anche dire che i piani, gli obiettivi, i disegni di questa globalizzazione restano ancora un grosso rebus. Per tutti". E a chi fosse sembrato strano che in un'assemblea di Confcommercio [illegible] parlasse di globalizzazione e [illegible] G8, non fa stupore che il Presidente non risparmi nemmeno il problema dell'effetto serra: "... quel protocollo [illegible] Kyoto rimasto fino ad ora lettera morta per l'opposizione di paesi, come gli Stati Uniti, che ritengono che [illegible] sviluppo industriale [illegible] più importante [illegible] un problema chiamato clima. Perché con Kyoto [illegible] nostre imprese c'entrano. Eccome. Perché [illegible] non ci decideremo in fretta, entro pochi anni, le emissioni [illegible] gas serra.... il surriscaldamento della terra sarà un fatto ineluttabile. E quando [illegible] temperatura della terra salirà a 55 gradi - perché queste appunto sono le previsioni degli scienziati - che ne sarà del nostro [illegible] e commercio?" Una cascata di vivacità, di voglia di impegnarsi e di vivere il mondo intero, di respirare [illegible] pieno polmone per riprendere fiato, riflettere e ricominciare [illegible] combattere: questo è la forza che il Presidente Billè ha dentro ed ha saputo tra[illegible] giovedì scorso [illegible] Roma.

Laura Novaga

Sergio Billè e Enrico Lupi

CONVEGNO DOCUP PER OBIETTIVO 2

La Confcommercio della Provincia di Imperia organizza, con il patrocinio della Provincia di Imperia, un convegno dedicato agli operatori del [illegible] turistico, commerciale e dei servizi, dal titolo "Impresa oggi: le nuove agevolazioni [illegible] incentivi nell'Obiettivo 2". L'incontro [illegible] lo scopo di fornire chiarimenti sopratutto sul "Docup (Documento Unico di Programmazione) 2000-2006, relativo ai fondi UE stanziati per l'Obiettivo 2, che rivestono estrema importanza per il futuro economico del nostro territorio. Autorevoli relatori, nel [illegible] del convegno che [illegible] svolgerà entro fine mese, affronteranno questo tema, analizzando [illegible] opportunità per le imprese e gli assi di intervento per i settori commercio turismo [illegible] [illegible]zi. Verranno approfonditi inoltre il ruolo degli Enti pubblici ed il [illegible] della collaborazione [illegible] privati ed Enti pubblici uniti per il rilancio dell'economia. Naturalmente, nel corso dell'incontro, verranno illustrate le iniziative della Confcommercio [illegible] Provincia di Imperia.

PANIFICATORI A SAN GIOVANNI

Quest'anno a contribuire all'enorme successo di pubblico della tradizionale Festa [illegible] San Giovanni di Oneglia, c'era anche l'instancabile Sindacato dei Panificatori della Confcommercio della provincia [illegible] Imperia. Migliaia [illegible] visitatori ogni giorno non hanno resistito [illegible] profumo della focaccia appena sfornata, gustando l'originale [illegible] inimitabile ricetta del tipico prodotto [illegible] forno ligure. Un impegno oneroso che [illegible] tenuto occupati [illegible] mattina alla sera i panificatori di Imperia [illegible] che [illegible] regalato anche grandi soddisfazioni.

Scontro sull'organico di Palazzo Bellevue

Promozioni e stipendi «Nessun favoritismo»

L'assessore Solerio ribatte alle accuse sulla gestione del personale comunale

SANREMO

«Nessun favoritismo. Nel dna di Forza Italia e Casa delle libertà c'è il concetto di clientelismo. Piaccia o non piaccia a Ivaldi, lo spirito della nuova legge è quello di accentuare la flessibilità della pianta organica comunale. Sia dal punto di vista organizzativo che economico. Lo strumento dei contratti a termine rientra in questa logica. L'Amministrazione intende utilizzarlo perché può portare grossi benefici al funzionamento della macchina comunale, motivando maggiormente i dipendenti con contratto a termine».

Franco Solerio, l'assessore al Personale, risponde così alle accuse del consigliere d'opposizione Luigi Ivaldi sulla gestione dell'organico di Palazzo Bellevue. Nel mirino di Ivaldi sono finiti, in particolare, i neonati Uffici di staff, gli avanzamenti di posizione e gli aumenti di stipendio concessi ai dirigenti.

«Non c'è e non ci sarà alcun favoritismo - ribatte Solerio -. Ma quali "vestitini su misura": si tratta di selezioni per persone che svolgono già di fatto determinate mansioni e per le quali occorre solo verificare se dispongono dei requisiti d'idoneità. Bisogna riconoscere qualcosa che già esiste. Quanto al caso di Delucis, siamo in una posizione di soggezione di fronte alla norma di legge che ci ha imposto di comandarlo all'ufficio del giudice di pace su richiesta sua e del tribunale. Ritardi per le progressioni verticali? L'amministrazione ha deliberato l'avvio delle procedure, poi la gestione è passata ai dirigenti, sollecitati più volte a portare a termine la pratica. D'altronde, devono fare fronte anche ad altri pressanti impegni. La prima tornata si esaurirà comunque entro luglio».

Per ultimo il capitolo dell'indennità di posizione riconosciuta ai dirigenti (per tutti 70 milioni con la possibilità di arrivare a 75, rinunciando a quota di meritocrazia», denuncia Ivaldi: «Perché solo due fasce? Per creare settori con contenuto più o meno omologo, senza grosse differenze. Non un dirigente che ha mille cose da fare e un altro che, invece, è poco impegnato. E poi, vogliamo diminuire la conflittualità, evitando retribuzioni collegate a deleghe che comportino una preconcetta opposizione all'ingresso di nuovi dirigenti. Abbiamo infatti intenzione di modificare la pianta organica per arrivare anche ad assumere dirigenti con contratti a termine».

Capitaneria di porto e Vigili del fuoco continueranno le ricerche a oltranza

Il mare non restituisce ancora Luca

La madre presenta una denuncia sui soccorsi

Continuano in mare aperto nella foto a sinistra, le ricerche del corpo di Luca Cirimele, 23 anni qui sopra. Il ragazzo di Poggio scomparso tra le onde sabato pomeriggio al Tre Ponti Ieri la madre del giovane ha presentato una denuncia per i soccorsi a rilento

Giulio Gavino

SANREMO

Il mare non ha ancora restituito il corpo di Luca Cirimele, il ragazzo di 23 anni scomparso sabato scorso alla spiaggia dei Tre Ponti, immobilizzato da un crampo mentre, in un mare mosso, stava facendo il bagno con gli amici. Luca ufficialmente è ancora disperso ma, purtroppo, non ci sono ormai più speranze di trovarlo in vita. I Vigili del fuoco e le motovedette della Capitaneria stanno cercando i suoi poveri resti anche ieri con l'utilizzo di squadre di sommozzatori. Domenica sera, a riva, è stato trovato un brandello di stoffa che potrebbe appartenere al suo costume (un particolare non confermato ufficialmente). Un avviso è stato diramato a tutte le autorità marittime della Liguria e anche a quello della Costa Azzurra.

La famiglia, distrutta dal dolore, attende il ritrovamento per dare degna sepoltura al ragazzo. All'alba di ieri a cercarlo di hanno provato anche alcuni amici. Si sono impossessati di un gommone e hanno iniziato ad incrociare nella zona dei Tre Ponti, tra scogli e insenature. Anche il loro tentativo, generoso e spontaneo, è purtroppo fallito. In Capitaneria si stanno studiando i movimenti delle correnti per estendere le ricerche anche ad altri tratti di mare.

Intanto, sulla morte di Luca è stata presentata una denuncia ai carabinieri. A firmarla è stata la mamma del ragazzo, Maria Lanteri. Al maresciallo che ha raccolto la querela ha raccontato il dramma di come è venuta a sapere dell'incidente dei Tre Ponti, di come è rimasta per ore nell'angoscia. Ha chiesto di indagare sull'organizzazione dei soccorsi, sulla mobilitazione delle forze dell'ordine, sui eventuali errori od omissioni. «Per mio figlio ormai non c'è più nulla da fare - spiega la donna - ma a questo dramma non devono seguire altri. E' stato fatto tanto, e ringrazio quanti si sono prodigati per salvare e per trovare Luca, ma in quei primi fondamentali minuti c'era più gente rimasta a guardare che al lavoro per cercare mio figlio».

Dalla Capitaneria di Porto il comandante Andrea Conte smorza ogni possibile polemica sul nascere, assicura che i marinai si sono mossi all'opera appena è stato dato l'allarme. «La nostra motovedetta ha una reperibilità, pronti a muovere, di trenta minuti - spiega l'ufficiale - era in mare dopo appena un quarto d'ora». Polemiche anche per l'utilizzo dell'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova, per le autorizzazioni a rilento, per il problema legato, domenica, alle condizioni meteo avverse. La mamma di Luca, per la tutela legale, si è affidata all'avvocato Massimo Donzella.

Secondo gli esperti se il corpo di Luca è finito sott'acqua (come capita in caso di annegamento) potrebbe riemergere nel giro delle prossime 24 ore (a meno che non sia rimasto impigliato in qualche cunetta sottomarina, come avvenuto già in passato in casi simili). Le ricerche continueranno ancora oggi e domani. Poi sarà fatto il punto della situazione e si deciderà se proseguirle o meno ad oltranza.

A Poggio, intanto, tante persone si sono strette intorno al dolore della famiglia Cirimele, e della giovanissima fidanzata di Luca. Una presenza forte, quella degli amici e della gente, molto importante in occasione di una perdita così lacerante e improvvisa.

Conclusi i lavori fognari in via Armea ma ora scattano gli scavi per la rete telefonica

Traffico nel caos per i nuovi cantieri

Code e disagi per l'asfaltatura di corso Imperatrice

SANREMO

Chiude un cantiere e ne apre un altro: è sempre emergenza per la caotica viabilità di Sanremo. In via Armea sono finalmente terminati i lavori per la posa della nuova conduttura fognaria, dopo i gravi danni provocati dall'alluvione, ma ora deve entrare in azione la ditta impegnata nell'ampliamento della rete telefonica. E in corso Imperatrice ieri si è rischiata la paralisi del traffico per la riasfaltatura dell'arteria: code sotto il sole e proteste a raffica da parte dei forzati del volante.

Il rifacimento del manto stradale è scattato ieri con un ritardo di una decina di giorni rispetto alle previsioni iniziali del Comune. E subito le conseguenze sono state pesanti: circolazione regolata a senso unico alternato, con problemi soprattutto nella mattinata, quando è stato necessario chiudere l'accesso al lungomare Vittorio Emanuele II. I tanti diretti alle spiagge si sono trovati spiazzati, e hanno finito per aumentare il caos. L'Ufficio viabilità che ha dato il via ai lavori ha previsto che, entro la serata di oggi, il tratto di corso Imperatrice tra via Matteotti e via Roma sarà riaperto al traffico. Domani, invece, toccherà a quello tra via Roma e via Nuvoloni. Infine, mercoledì, sarà la volta del tratto tra via Nuvoloni e via Asquasciati. Se tutto andrà per il verso giusto, già giovedì, al più tardi domani, i lavori saranno portati a termine.

Un'immagine dei disagi in corso Imperatrice dove i lavori proseguono oggi [Foto Gioi]

Via Armea. Il risanamento igienico-sanitario della zona è costato circa 1 miliardo 800 milioni. Soddisfatto il sindaco Giovenale Bottini: «Siamo riusciti in pochi mesi a riparare la conduttura fognaria seriamente compromessa dall'alluvione, in tempo per la stagione balneare. Ciò grazie all'impegno profuso dai tecnici dei nostri uffici. Ora possiamo dire che l'emergenza è veramente finita».

La tubazione è stata portata dal greto del torrente alle viscere della strada, per evitare danneggiamenti in caso di nuove, possibili piene dell'Armea. «E' stato un intervento molto difficoltoso, a causa della natura del terreno alluvionale», sottolinea l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano.

Ma in via Armea sono alle viste altri disagi per la circolazione: l'Alcatel inizierà gli scavi per la posa delle fibre ottiche telefoniche. «La decisione di riprendere i lavori lungo la strada - spiega Silvano - ha una motivazione logica: se la posa dei cavi fosse avvenuta contemporaneamente all'intervento appena finito, avrebbe ritardato l'allacciamento delle condutture fognarie al collettore, con immaginabili ripercussioni sotto il profilo igienico-sanitario». Il Comune ha ottenuto dall'Alcatel la garanzia della totale riasfaltatura della strada a lavoro finito. [g. mi.]

NOTIZIE FLASH

Cuore nuovo a ragazzo, le spese coperte dalla clinica

Mariano Carulli è tornato a casa da qualche giorno. Il giovane è stato operato nelle scorse settimane a Milano dove i medici, in seguito ad una infezione cardiaca e all'impossibilità di procedere al trapianto di cuore, gli hanno applicato un «cuore-bis» sistemandogli nel diaframma l'«heart-mate», una pompa elettrica di sostegno al principale organo circolatorio. Ieri, il primario della Cardiologia della clinica «Humanitas», dottor Edoardo Gronda, ha confermato che tutte le spese per l'operazione e il soggiorno del giovane sono state coperte dalla direzione amministrativa della struttura sanitaria privata. [g. ga.]

ASSISTENZA

Un corso di formazione all'«Ancora»

E' decollato nella sede dell'Ancora, in via Pisacane, un «corso sui problemi alcolcorrelati». E' rivolto anche a medici, psicologi, assistenti sociali, sanitari, educatori, volontari oltre agli alcolisti e a chiunque intenda operare nel campo della prevenzione e nel trattamento di problemi legati all'alcool. Informazioni al numero 329/2734212. [m. c.]

In località Rio Massè acqua dai rubinetti

Gli abitanti di zona Rio Massè, a S. Lorenzo, protestano per disservizi ciclici che riguardano il rifornimento idrico. Dai rubinetti serviti dalla rete Amaie, a intervalli regolari, l'acqua continua ad essere di colore marrone, con una spiccata opalescenza che impedisce il suo utilizzo a scopi alimentari. Gli appelli all'azienda per la risoluzione del problema si sono sempre rivelati inutili. [g. ga.]

POSTE

Al jamborèe di minibasket anche un annullo filatelico

Un annullo filatelico, in occasione del Raduno nazionale di minibasket, sarà attivato venerdì 13 luglio all'Hotel Eden in via Solaro 4. Lo sportello resterà aperto dalle 8 alle 14 e disporrà anche francobolli celebrativi e materiale filatelico vario. [m. c.]

Un corso al mercato

Scuola Uc.Flor per le fronde mediterranee

Ha preso il via ieri, sul mercato fiori dell'Armea, il corso di specializzazione sulle fronde mediterranee riservato a fioristi professionisti. L'iniziativa è dell'Uc.flor (che gestisce il mercato fiori) e del Centro professionale «Pastore» di Imperia.

«Il corso - afferma il presidente dell'Uc.flor Giancarlo Cassini - è finalizzato alla promozione del cosiddetto "Sanremo italian style". Vale a dire uno stile di composizione floreale strettamente legato alla gamma produttiva del Ponente ligure in modo da valorizzare la nostra floricoltura in Italia e nel mondo».

A presiedere le lezioni sono stati chiamati Adriano Caprioli, di Galliarate, e Roberto Visconti, di Torino, maestri d'arte floreale provenienti dalla Scuola nazionale Federfiori.

I dieci frequentatori sono fioristi molto conosciuti in provincia con alle spalle una notevole esperienza. Sono Carla Bregliano Simonelli (Bordighera), Luca De Fusco (Genova), Enrico Fossati (Imperia), Ida Guglielmi (Sanremo), Gabriella Lantero (Sanremo), Andrea Rubaudo (Ventimiglia), Manuela Rebaudo (Arma), Monique Roest (Pietra Ligure), Maddalena Sardi (Ospedaletti), Bettina Vernocchi (Diano Marina). [m. c.]

Bocconi avvelenati

Strage di gatti a Villa Ormond

SANREMO. Strage di gatti a Villa Ormond. Avvelenati. La folta colonia di felini randagi che venivano nutriti dalla generosità di alcuni abitanti delle vie limitrofe è stata falcidiata e ridotta poche unità.

Protagonisti del macabro ritrovamento i giardinieri comunali intervenuti a Villa Ormond per una serie di lavori nelle aiuole del p

Un gruppo di cittadini ha annunciato che si rivolgerà all'Ente nazionale protezione animali.

E c'è chi ha anche telefonato al sindaco Giovenale Bottini per segnalargli quanto avvenuto e invitarlo a intervenire in qualche modo.

«Chi si permette simili malvagità e violenze verso gli animali è anche pericolosa per gli uomini - diceva ieri una delle signore che sono solite rifocillare i gatti -. Chi ha ucciso questo resto, previsto dall'articolo 727 del Codice penale, deve essere perseguito severamente».

Ma risalire al colpevole (o ai colpevoli) sembra impossibile. Ora della ventina di gatti ne sono rimasti solo quattro o cinque, non si sa come sopravvissuti miracolosamente alla strage. [m. c.]

Polemica in Comune

«Serve subito la Commissione sulla sanità»

SANREMO. «La quinta Commissione nasce unicamente da un'idea di alcuni consiglieri comunali che operano nella sanità per rispondere alle esigenze del settore, sulla scia di un'analoga Commissione attiva già da un anno presso il Comune d'Imperia». E' la precisazione di alcuni membri della maggioranza di centrodestra dopo le critiche partite dall'opposizione per la scelta «riduttiva» di costituire un organo speciale, cioè a tempo (12 mesi), e non permanente.

«Lo statuto comunale prevede che per istituire una Commissione permanente occorra una modifica dello statuto stesso - aggiungono dalla maggioranza -, mentre per una Commissione speciale è sufficiente la richiesta di 11 consiglieri comunali (quella fatta, n.d.r.). E' per questo motivo che, pur perseguendo l'istituzione di una Commissione permanente, si è optato per una Commissione speciale, unicamente per colmare i tempi tecnici richiesti per la modifica dello statuto comunale. Che andrà avanti comunque. Con il nuovo piano sanitario regionale gli enti locali avranno un ruolo determinante nella politica sanitaria, ed è per questo che occorre essere operativi in tempi brevi, allorché sarà presentato il nuovo piano di azienda Asl. Non è corretto, pertanto, parlare di scelta riduttiva». [g. mi.]

COMUNE DI FINALE LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA
Comune di Finale Ligure (SV), Via Pertica n. 29 - 17024 Finale Ligure - Tel. 019.689011 - Fax 019.6890262 - e-mail: comunefinale@genet.it.
Licitazione privata con procedura d'urgenza affidamento progettazione
Incarico da affidare. Studio di fattibilità dell'area di Porta Testa. Progettazione preliminare e definitiva della piscina comunale (vasca corta).
L'importo dell'intervento oggetto di progettazione è stimato in lire 5.000.000.000 di cui lire 2.500.000.000 classe I, categoria C - lire 1.000.000.000 classe I, categoria I e lire 300.000.000 classe VII categoria a) della tariffa professionale ingegneri ed architetti.
Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione è fissato in giorni quindici dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale.
Le domande dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Comune di Finale Ligure - Servizio Urbanistica - via Pertica n. 29 - 17024 Finale Ligure. Responsabile del Procedimento è l'arch. Antonella Bianco. Capo Servizi ed Edilizia Privata
Finale Ligure 9/7/01
IL DIRIGENTE DEL 5° SETTORE
Ing. Giancarlo Ponte

La Maison
STUDIO IMMOBILIARE
Via Cavour, 1 - 12019 VERNANTE (CN)
Tel. 0171 920487 - Fax 0171 920900
e-mail - lamaison@inwind.it
VENDESI o AFFITTASI
in VERNANTE (Cuneo)
Villa di prestigio disposta su tre piani, con splendido giardino e con circa 7.000 mq. di terreno a disposizione, ottima soluzione per famiglie amanti della tranquillità. La villa può essere facilmente trasformabile anche in casa di soggiorno per turisti, essa di cui è già stata attivata un'attività ricettiva.

porta il tuo rullino da....
fotoPERINO
SCONTO 40% SU SVILUPPO E STAMPA
12 foto 10x15 £. 8.400
24 foto 10x15 £. 13.800
36 foto 10x15 £. 19.200
CARTA KODAK
FOTOCAMERE E FILMS SCONTATISSIMI
MINOLTA AF-50
MINOLTA 505si
MINOLTA ZOOM 70
lire 145.000
lire
lire
COMPRI OGGI E PAGHI IN 10 MESI
(importo minimo rateizzabile di £.500.000)
IMPERIA ONEGLIA VIA ALFIERI, 17 — PORTO MAURIZIO: VIA CASCIONE, 84

Avete scelto un'ottima auto.
Scegliete un ottimo servizio.

Rivenditori, Officine e Carrozzerie Volkswagen.
La vostra auto non potrebbe essere in mani migliori.

Volkswagen Service®

La concessionaria ZOLEZZI auto presenta la sua rete di assistenza

officine autorizzate:

AUTOSIVELLI Sanremo
PIEFFE AUTO Camporosso
AUTOTECNICA VICO Ventimiglia
AUTOSPORT Ameglio Imperia

carrozzerie autorizzate

NUOVA CERAUTO Imperia
CARROZZERIA MODERNA Arma di Taggia
AUTOTECNICA VICO Ventimiglia

Oggi collaudo della teleferica a Roverino, domani il via ai lavori in corso Toscanini

Ventimiglia sarà più illuminata

Decisa l'installazione di nuovi punti luce

Borghi
VENTIMIGLIA

Ottanta milioni di materiale elettrico «fermo» da tre anni nel deposito comunale perchè non c'erano gli elettricisti per installarlo in via Hanbury, piazza XX Settembre e vie traverse. Lo ha scoperto il vicesindaco Gaetano Scullino, che ha scritto ai responsabili dell'ufficio Tecnico affinchè vengano immediatamente installati trenta nuovi punti luce in centro. E' il curioso che impegnerà gli operai comunali, mentre continuano gli altri interventi post-alluvione e arrivano nuovi asfalti per il centro.

Luci. Il Comune, nel '98, aveva acquistato materiale elettrico per il rifacimento totale dell'illuminazione di via Hanbury e piazza XX Settembre ma, per carenza di personale, non era stato possibile portare a termine i lavori. Ora Scullino scrive: «L'Amministrazione ha assunto, da luglio, un nuovo elettricista, e quindi si è potenziata la squadra. Vista poi la situazione di degrado in cui versano queste vie, con la richiesta di intervenire da parte degli abitanti e dei cittadini, invito l'istruttore tecnico Andrea Grani a eseguire con urgenza l'installazione dei nuovi punti luce».

Piramida. Oggi viene collaudata la teleferica che, dal costone di roccia di Roverino denominato «Piramide» porterà il materiale sul carrello, fino a valle. Dall'altro giorno fino a domani prossima tutti gli abitanti di Roverino tutti quelli del condominio Nadia potranno stare nelle loro case, senza alcun tipo di prescrizione riguardo all'orario.

Testa di Garibaldi. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri: «La settimana scorsa il professor Barla del Politecnico di Torino, che fa parte della Commissione grandi rischi della Protezione civile, che ora collabora con la direzione lavori alla sistemazione di tutta l'area di Roverino, ha visionato i lavori fatti fino ad ora.

Insieme ai nostri tecnici ha concordato gli interventi da fare sulla "Testa di Garibaldi"». Inizieranno, anche questi, in settimana. Prevedono il disgaggio della parete più la sistemazione di ponteggi al piede della parete.

Corso Toscanini. Domani cominceranno anche gli interventi di disgaggio del materiale più pesante. Si proverà una tecnica con cavi di acciaio collegati a pale meccaniche che cercheranno di far scendere queste rocce ancora sospese senza utilizzo di esplosivo. Oggi due famiglie che abitano nelle case sotto, dovranno rispettare lo sgombero provvisorio di un giorno.

Asfaltature. Ieri mattina iniziati i lavori di asfaltatura di via Cavour. Fanno parte di un piano di interventi che prevedono la sistemazione di via Cavour nel tratto da corso Repubblica fino a largo Torino, la sistemazione della zona di Nervia, dopo c'è il distributore Agip, e di via Alla Spiaggia, sempre a Nervia. Questi infatti i primi interventi di asfaltatura previsti dall'Amministrazione. Gli altri andranno avanti da settembre in poi, compresi diversi interventi nelle frazioni.

DA BORDIGHERA A VENTIMIGLIA

Nuovo look per la costa

Incontro in Regione, ieri mattina, per il futuro della spiagge dell'estremo Ponente. I sindaci di Bordighera Alvaro Vignali, di Vallecrosia Emidio Paolino, di Camporosso Marco Bertaina e l'assessore di Ventimiglia Giovanni Ascheri hanno parlato con i tecnici regionali e i progettisti del piano che prevede la risistemazione della costa da Capo Ampelio fino a Capo Mortola (nella foto). Dal momento che si dovrà intervenire sia nel Nervia, sia nel Verbone, si sta valutando di accatastare questo materiale che potrebbe poi essere utilizzato sulle spiagge, in un sito unico. Contemporaneamente si sta valutando il progetto preliminare, che si spera di poter finanziare con il progetto Obiettivo 2. Sono previste l'eliminazione delle dighe attuali, la realizzazione di altre, sotto il pelo dell'acqua e un grosso intervento di ripascimento delle spiagge.. [d. bo.]

L'Estemporanea in programma nel weekend del 21 luglio

Una rassegna per ricordare gli amici di Marcello Cammi

BORDIGHERA. Il «Giardino incantato» di Marcello Cammi si apre agli altri artisti in occasione del Memorial che vuole ricordare il personaggio bordigotto. Per la seconda volta dopo la morte di Cammi, sabato 21 e domenica 22 luglio ospiterà l'«Estemporanea Amici di Cammi», alla quale sono invitati tutti gli artisti (pittori, grafici o scultori), che intendono in questo modo rendere omaggio al grande scultore e pittore bordigotto. L'«Estemporanea con pic nic» avrà luogo nel Giardino Atelier Cammi, in località Arziglia di Bordighera, dove i partecipanti realizzeranno le proprie opere ispirandosi al tema «L'Amicizia». Il Giardino sarà aperto agli artisti e al pubblico, che verranno ricevuti dalla vedova Cammi, Vittorina Grassi, dalle 9,30 alle 20,30 di sabato 21, riaprendo l'indomani, domenica 22, dalle 9 alle 11. Entro le 11,30 di domenica i lavori dovranno essere trasferiti nei locali espositivi del Circolo Endas «Alla Vecchia Cava», in via Alla Cava 62, a Montenero dove, alle 12, sarà inaugurata la mostra aperta al pubblico. Per i quadri non occorrono cornici, ma sarà necessaria l'apposita [illegible].

Tutti i lavori dovranno recare, in modo chiaro, il nome e cognome dell'autore, la mancanza dei quali non avrà rilasciato il diploma di «Amico di Cammi». Il giorno prima, sabato, alle 11,30, sarà offerto un rinfresco quale amichevole saluto dell'organizzazione.

E' la presidenza provinciale dell'Endas, rappresentata da Gian Luigi Saluzzo, con la sezione provinciale di Endas Cultura, curata da Gabriele Candiolo, a promuovere l'iniziativa.

Fino a domenica 29 luglio, giorno di chiusura della mostra, sarà possibile rivedere, a semplice richiesta al Circolo Endas di Montenero il documentario «Il Giardino incantato» di Piero Farina, che Rai 3 ha trasmesso, l'anno [illegible], nel quadro di una puntata di «Geo & Geo» dedicata al compianto artista bordigotto. Sempre a Montenero è [illegible] in via Cactus, il Montenero Country Club, che si propone di ripristinare i festeggiamenti per la ricorrenza di Nostra Signora della Mercede, da sabato 22 a lunedì 24 settembre. [d.bo.]

NOTIZIE FLASH

CAMPOROSSO

Un ambulatorio estivo gestito dalla Cri

Il Comune di Camporosso, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, da domani apre un ambulatorio infermieristico estivo a Camporosso Mare, nel nuovo Centro sociale ricreativo degli anziani. Spiega il sindaco Marco Bertaina: «Un infermiere professionale sarà presente un'ora al giorno, come volontario della Cri, a disposizione di tutti coloro che abbiano bisogno di cure infermieristiche. L'orario di apertura dell'ambulatorio verrà definito di settimana in settimana, compatibilmente con quello di lavoro dell'infermiera». A Vallecrosia, invece, nei giorni scorsi è stato inaugurato un laboratorio medico che riunisce sette specialisti in un'unica sede, in via Colonnello Aprosio 198. I medici hanno stipulato un accordo con la Regione: sono Elisabetta Barletta, Giuseppe Galletto, Alberto Lucio, Giovanni Palumbo, Annamaria Scarnati, Silvano Crosse e Sonia Senò

BEVERA

Un [illegible] parroco che arriva dal Brasile

C'è un nuovo parroco nelle frazioni di Bevera e Varase di Ventimiglia. Originario di Realdo, un piccolo centro dell'alta Argentina, Don Franco Alberti ha [illegible] ed è anche vice parroco a Roverino. Dall'inizio del mese ha preso servizio nella parrocchia di S. Giovanni Battista, dopo trentadue anni trascorsi in Brasile come missionario educatore.

BORDIGHERA

Rinnovato il gemellaggio ciclistico con Boves

Si è rinnovato il «gemellaggio ciclistico» tra Bordighera e Boves, ieri in occasione della classica pedalata organizzata dal Gruppo sportivo Barale. L'arrivo, a San Giacomo di Boves ha rispettato la previsione, ed è avvenuto alle 12, dopo 103 chilometri. I ciclisti hanno attraversato il Colle di Tenda per gentile concessione delle autorità.

VENTIMIGLIA

Le pulizia delle corsie sulla sopraelevata

Il vicesindaco di Ventimiglia Gaetano Scullino ha scritto all'Anas per chiedere la pulizia delle aiuole spartitraffico e delle corsie della sopraelevata della Statale 20, a Roverino. «Più volte, per l'immondizia che si era accumulata, sono stato costretto a fare intervenire la società che ha in appalto il servizio di igiene urbana, pur non essendo sua zona di competenza», scrive Scullino.

VENTIMIGLIA

Lo speciale [illegible] Francitalia dedicato a Giorgio Caproni

Domani, alle 13, su Radio L, andrà in onda uno speciale di «Francitalia» dedicato a Giorgio Caproni. Sull'illustre esponente della poesia contemporanea Elisa Mazzanobile ha intervistato il professore, docente all'Università di Genova e di Nizza Sophia-Antipolis. Genovese d'adozione, Caproni è stato molto legato alla Francia, cui ha dedicato alcuni significativi «appunti» poetici. «Francitalia» già numerose volte ha promosso speciali o interviste anche su personaggi illustri a livello nazionale. [d.bo.]

Il primo cittadino di Pietra libero tra pochi giorni, venerdì gli ultimi atti d'indagine

Accame in silenzio davanti al giudice

Il gip: tentativo artigianale di inquinare le prove

SAVONA

Giacomo Accame, il sindaco leghista di Pietra agli arresti domiciliari con l'accusa di corruzione e utilizzazione di segreti d'ufficio in relazione ad un presunto concorso pubblico «pilotato», riguadagnerà la libertà in anticipo rispetto ai termini del provvedimento, molto probabilmente alla fine della settimana. Entro venerdì, infatti, dovrebbero essere portati a termine gli ultimi atti d'indagine.

A presentare l'istanza è stato il pm, il sostituto procuratore Alessandro Bogliolo; anche il difensore, l'avvocato Enrico Nan, ha depositato ieri una richiesta di scarcerazione. Il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi si è riservata, ma venute meno le esigenze cautelari è facile immaginare che accoglierà la richiesta che riguarda il sindaco e la funzionaria comunale Nadia Kertesz, presunta complice.

Proprio per tutelare tali esigenze era scattata la misura cautelare degli arresti, che secondo il provvedimento sarebbe dovuta perdurare quindici giorni. Una misura ad effetto ritardato, considerato che l'inchiesta avrebbe preso il via almeno quattro mesi fa? «La misura è stata applicata dal momento in cui ci si è accorti che era stato messo in atto un tentativo, seppur artigianale, di inquinare le prove» ha spiegato il giudice Giorgi. Sono diciotto le pagine scritte e siglate da quest'ultima, quelle in cui è stata ricostruita la vicenda e che compongono l'ordinanza di custodia cautelare.

Accame - secondo quanto si è appreso - dopo aver realizzato che le indagini stavano entrando nel vivo (con gli interrogatori di persone informate sui fatti, le perquisizioni e i sequestri di documentazioni), avrebbe cercato di salvare il salvabile, concordando e consigliando versioni e linee comportamentali, dispotendo e brigando, il tutto dal suo ufficio, proprio quello in cui erano state piazzate le microspie; oppure al telefono, su linee sottoposte ad intercettazioni. Aggravando, così, la sua posizione aplicando degli inquinanti.

Ieri questo agire gli sarebbe stato contestato dal giudice per le indagini preliminari, chiamato a formalizzare l'interrogatorio di garanzia. Il sindaco e la dipendente comunale hanno però fatto scena muta, avvalendosi della facoltà di non rispondere, com'è in loro diritto. Non è escluso che gli indagati siano invitati nuovamente a palazzo di Giustizia, ad agosto, dal pm Bogliolo (rientrato dalle ferie per un giorno, proprio per assistere alla convocazione del gip), per un nuovo interrogatorio.

Il sindaco di Pietra Giacomo Accame

Sempre ieri si è avuto conferma dell'iscrizione nel registro degli indagati dei quattro altri membri della commissione ministeriale del pubblico incriminato, indiziati di utilizzo di segreti d'ufficio in concorso con la Kertesz. Quest'ultima è accusata di aver fornito al sindaco e quindi a Susanna Saule, parente acquisita-protetta del primo cittadino, vincitrice del concorso e poi assunta in biblioteca, traccia della seconda prova scritta (da qui l'ipotesi dell'uso di segreti d'ufficio), ottenendo in cambio da Accame la promessa di un posto dirigenziale (da qui l'ipotesi di corruzione).

Pietra s'ipotizza anche il coinvolgimento di altre persone nella fase del presunto inquinamento di prove, e quindi nell'inchiesta. [f. po.]

IL [illegible] PREGA PER IL SINDACO

Giacomo Accame era l'altra sera alla processione del San Nicolò, la sua «assenza» si è fatta sentire. Il parroco, don Luigi Fusta, ha fatto pregare per lui. La processione è passata a pochi metri dall'abitazione del primo cittadino. Sul palco delle autorità in piazza XX Settembre c'è stato il gesto «di pace» fra Pietra e Loano. Il vice sindaco Giampaolo Scaffino e il primo cittadino di Loano, Angelo Vaccarezza, si sono abbracciati. Storicamente fra le due città non corre buon sangue. I rapporti fra le amministrazioni si erano ulteriormente raggelati con l'arrivo della Lega Nord a palazzo Golli. Dieci giorni fa il colpo di scena. Accame ha invitato il collega Vaccarezza alla festa del miracolo di San Nicolò. «Mettiamoci una pietra sopra», aveva detto Accame, l'antivigilia del suo arresto sul palco in cui si erano esibiti i «Buoi Pesto». Il merito di questa simbolica rappacificazione è suo anche se le vicende giudiziarie gli hanno impedito di essere presente. Schierata dietro la statua di Santo c'era comunque tutta la giunta pietrese. Ieri la Casa delle Libertà ha diffuso un documento in cui «esprime la convinzione che la giustizia trionferà, consapevoli che Giacomo Accame ha già provveduto a denunciare eventuali responsabili di reati di calunnia». Conclude: «Confidiamo nell'innocenza del sindaco e riteniamo illogico aver emesso un provvedimento di arresti domiciliari a distanza di alcuni mesi dall'inizio del procedimento. Auspichiamo il celere corso della Giustizia». Anche il segretario provinciale della Lega Nicolich ha espresso solidarietà ad Accame. [a. r.]

Cenere attacca le scelte della giunta

Loano ora rischia il declassamento

LOANO

Il Comune di Loano rischia il declassamento se sarà sostituita la segretaria Comunale». Dopo 55 giorni di silenzio l'ex sindaco Francesco Cenere esce allo scoperto e spara a zero sulla giunta Vaccarezza con una [illegible] di interrogazioni, depositate ieri a palazzo Doria, firmate anche da Remo Zaccaria, Gianluigi Occhio e Giuseppe Grillo.

Cenere è durissimo. Dice: «La sostituzione della segretaria Maria Grazia Colella è legata a subordinata, anche questa, a promesse di tipo elettoralistico. La scelta del declassamento del Comune comporterà minori benefici ed agevolazioni e minor considerazione della città. Riterrò il sindaco responsabile personalmente di ogni futura spesa che il Comune dovrà sostenere in un possibile contenzioso».

«Fumo negli occhi», in questo modo Cenere definisce molte scelte dalla giunta della Casa delle libertà. Come nel caso dei controlli dei decibel nei locali: «I vigili non sono ufficialmente deputati a tale controllo. Risulta che a tutt'oggi lo strumento per i controlli non è stato acquistato». Cenere con i colleghi di opposizione chiede a Vaccarezza di «sospendere la comunicazione dei nominativi eletti quali rappresentati Loano nella Comunità montana». Com'è noto [illegible] i voti di maggioranza è stato eletto un consigliere [illegible] opposizione (Gimelli del Ds).

L'ex sindaco critica il modo in cui è stato sbandierato il «nuovo progetto per il porto» di cui rivendica paternità e impegno. «Vaccarezza è conscio di non aver mai partecipato a nessuna riunione sull'argomento quando era assessore al turismo», ha detto. L'ultima critica è sui sei assessori con delega al turismo. «Della nostra processione del 2 [illegible] luglio non si è letto nulla [illegible] certi giornali. Forse l'assessore ha di meglio da fare che occuparsi di queste "miserie" dalla promozione delle manifestazioni di Loano», conclude. [a. r.]

LE MATERNE DI NOLI IN VISITA AI POMPIERI

Entusiasti di autoscale e autogrù

I bimbi della materna statale di Noli, accompagnati dalle maestre, ospiti della caserma dei vigili del fuoco di Via Nizza. Ad accoglierli, con la consueta attenzione e disponibilità, i pompieri. Un incontro affettuoso e di grande umanità, con i piccoli per la prima volta a contatto diretto con i grandi automezzi di soccorso. Come l'anfibio, l'autoscala, l'autogrù e le autobotti. Veri modelli in scala naturale dei loro giocattoli preferiti. [m. c.]

La Regione ha restituito il progetto per le controdeduzioni ma approvando le scelte urbanistiche

Parco gestito dal Wwf nelle ex cave Perseghini

Il nuovo Piano regolatore di Villanova prevede anche il golf

VILLANOVA D'ALBENGA

Disco verde per la realizzazione del nuovo golf villanovese. Questo il sostanziale responso da parte della Regione che ha ritornato al comune, situato alla congiunzione dei torrenti Lerrone e Arroscia, il Piano Regolatore Generale con la richiesta di modifiche. «Certo, modifiche ce ne sono, ma nel complesso non sono stravolgenti rispetto all'elaborato urbanistico adottato dal Consiglio comunale», dichiara il sindaco Pietro Balestra, che aggiunge: «Per il complesso golfistico che sarà realizzato dal gruppo Percassi di Bergamo sono stati concessi 100 mila metri cubi di costruzioni dedicate alla ricettività». Lo stesso gruppo finanziario sarebbe in trattative col comune di Ortovero per realizzare un altro golf che verrebbe a costituire, quasi in prosecuzione di quello di Villanova, un complesso veramente concorrenziale e di grande valenza turistica per tutto il ponente savonese, comprese le località costiere. Il nuovo golf dovrebbe essere realizzato quasi tutto su aree private. Si tratta ora, in sede di controdeduzioni da parte del Consiglio comunale (c'è tempo due mesi), di «creare equilibrio» in modo «a conciliare tutte le esigenze». C'è infatti da parte di alcuni proprietari di terreni interessati al nuovo Piano regolatore la preoccupazione di venire «penalizzati», cioè lasciati senza possibilità edificatorie. Se si realizzasse il progetto la zona verrebbe fortemente valorizzata con una attività turistica in grado di lavorare tutto l'anno. Specialmente nei mesi invernali il golf di Villanova, congiuntamente a quello esistente di Garlenda e a quello in fase progettuale di Ortovero, costituirebbe una alternativa ai complessi golfistici europei che sono costretti ad osservare periodi di chiusura in relazione al periodo dei freddi, delle piogge e delle nebbie invernali.

L'attività del golf ha grande impatto ambientale ed è di grado di mantenere il patrimonio naturale ed ambientale a livelli di accettabilità, malgrado i 100 mila metri cubi di edificabilità.

Nel piano viene a pieno titolo inserita l'area dell'ippodromo che continuerà così la sua attività e potrà anche espanderla. Verrà creato nell'ex cava Perseghini un parco tematico che verrà dato in gestione al WWF. La destinazione l'uso delle aree aeroportuali verrà decise da una eventuale conferenza regionale (la proprietà è del Ministero dei Trasporti). [r. sr.]

Il sindaco Pietro Balestra

Special su Kriester

Le sculture di Castellaro alla tv tedesca

VENDONE. Una troupe televisiva tedesca ha ultimato in questi giorni le riprese di una documentario dedicato al grande scultore Rainer Kriester che soggiorna, con la moglie Christiane, per lunghi periodi lavorativi nella frazione Castellaro di Vendone. Il documentario verrà acquistato e proiettato dalla Rete Uno della televisione tedesca. Il filmato, che porta la firma del regista Gerd La Buddo, ricostruisce tutto l'itinerario artistico dello scultore di Dresda che si è trasferito in Italia (alternando sempre lunghi soggiorni a Berlino) una ventina di anni fa. Kriester, nell'area verde che circonda il castello di Castellaro, ha realizzato nel prato di ingresso un complesso di grandi stele di pietra del Finale che raffigurano la stilizzazione estrema di teste umane. Un complesso che il critico d'arte Mario De Micheli ha definito con un indovinato titolo «Il convito di pietra».

Negli ultimi tre anni l'artista tedesco, che si è inserito nella realtà di Vendone, ha presentato le sue opere nei maggiori musei europei. Una rassegna delle sue sculture è stata ospitata nel celebre Pergamonmuseum di Berlino (agosto 2000). Kriester, che ha concesso molte delle sue opere per l'esposizione che si terrà nel prossimo fine settimana nel porto di Savona, rappresenta un punto di riferimento europeo per gli artisti locali e nello stesso tempo un valorizzatore delle pietre della Liguria. Oltre a diventare, sia pure indirettamente, un importante ambasciatore del nostro turismo. [r. sr.]

ALBENGA

Decisione della giunta

I vigili urbani torneranno in centro città

ALBENGA. Con molta probabilità verrà trasferita la sede del comando dei vigili urbani che attualmente è ospitata nel complesso del San Bernardino, in regione Vadino. Questa l'intenzione di massima della giunta Zunino che pur non avendo ancora operato una scelta definitiva intende inserire maggiormente il comando dei vigili nel contesto urbano vero e proprio (cioè sulla riva sinistra del Centa).

Le opzioni possibili sono numerose. Vediamo le principali. L'ex asilo Ester Siccardi, nella centralissimo viale Martiri della Libertà, dove attualmente ha sede l'ufficio informazioni dello Iat. Un'altra soluzione sarebbe rappresentata dalla villetta al mare, al fondo di viale Italia, ove un tempo c'era la Fondazione 25 aprile dell'Alfa Romeo. Questa ipotesi consentirebbe di dare maggiore centralità alla zona a mare sino ad oggi penalizzata in tutti i modi (fu portata via anche la farmacia comunale [illegible] motivazioni che ora si sono dimostrate sostanzialmente infondate).

C'è anche la possibilità di usare gli ex uffici della pretura sul lungofiume, adiacenti alle Poste di Piazza Petrarca. Una sistemazione certo sufficiente per ospitare i cinquanta uomini che fanno parte del corpo dei vigili urbani albenganesi. In ultimo non si esclude la possibilità di ricavare la nuova caserma nell'ex convento San Domenico, nel centro storico. Tutte queste opzioni sono ora al vaglio del generale Cesare Paurino, neoassessore alla viabilità. [r. sr.]

ALASSIO

Errore del computer

La raccomandata dell'Enel costa 480 mila lire

ALASSIO. Non solo lo stress lavorativo ed il caldo possono causare, in certe situazioni, spiacevoli sbalzi di pressione. A volte basta l'addebito del costo di una raccomandata su una bolletta riferita ad una utenza domestica. E' il caso successo nei giorni scorsi ad Angelo Guardone, vicepresidente del «Circolo Adelasia» di An, residente ad Alassio in via privata Cazulini, che per l'invio di un sollecito (ad aprile) da parte dell'«Enel», si è visto addebitare, a fine giugno quasi mezzo milione.

Leggendo il dettaglio della fattura, alla vista della cifra spropositata che si andava ad aggiungere agli scatti del contatore, Angelo Guardone si è subito spaventato. Poi ha capito che non poteva che trattarsi di errore, a meno che le tariffe delle Poste italiane non fossero di colpo impazzite. «Quando ho letto che alla voce "spese della raccomandata per il sollecito della bolletta del 13/4/2001" mi si chiedevano ben 480 mila lire ho subito sobbalzato. Poi, stupito, ho chiamato l'Enel per cercare di capire. Dopo mezz'ora passata al telefono, tra l'imbarazzo degli operatori, mi è stato spiegato che l'errore era stato causato forse da qualche problema di programmazione del sistema di fatturazione, attualmente in corso di modifica. Ora sono in attesa del promesso conguaglio», ha raccontato l'utente alassino.

E pensare che, se non fosse per quella ingiustificata somma in fattura, Guardone avrebbe dovuto ricevere mila lire a credito. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Il depuratore consortile in funzione da domenica

Sarà consegnato venerdì 13 il depuratore primario comprensoriale di Loano e Borghetto. L'impianto, atteso da anni, sarà in funzione da domenica. Contemporaneamente saranno, disattivati alcuni scarichi a «rischio». Ci vorranno ancora anni di lavoro per completare la depurazione. [a. r.]

ALBENGA

Ieri l'addio a don Bertora nella cattedrale San Michele

Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa cattedrale di San Michele, i funerali di don Raffaele Bertora, 80 anni, canonico della Cattedrale di Albenga. Bertora fu per anni insegnante di religione. [a. sr.]

ALBENGA

Oggi i funerali del maresciallo Caredda

Si svolgono oggi alle 15,30 presso la cattedrale San Michele i funerali del maresciallo dei carabinieri Antonio Caredda, 61 anni, deceduto nell'ospedale albenganese. Caredda, per qualche tempo in servizio al nucleo comando della caserma di Albenga, lascia la moglie ed un figlio. [r. sr.]

Un corso in porto per avvistare le balene

Stasera, alle 20,30 nel porto, l'associazione «Battibalena» di Genova, terrà il primo corso per avvistatori di cetacei nel Mediterraneo occidentale, in vista dell'«Operazione Delphis 2001». L'appuntamento ha il patrocinio di Comune di Andora, Ministero dell'ambiente, Guardia costiera, Lega Navale e Fiv. [m. br.]

la BOUTIQUE del BORGO
sconta [illegible] la [illegible]
dal 30% al 80%
[illegible] attività
boutique del borgo - via galliano, 17 - finalborgo - 019.693455

Per la pubblicità su:
LA [illegible]
PK publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5
17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.608
Via D'Annunzio, 2/109
16121 GENOVA
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858
Via Allieri, 10
16100 [illegible]
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.206

Istituto Matrimoniale
L'INCONTRO
Dal 1980
Perché forse qualcuno vi sta già aspettando...
Savona Via Rotti, 3/5
Tel. 019.825777
15 filiali in Italia

Beauty Market
PRODOTTI PER CAPELLI
FORNITURE PER PARRUCCHIERI
PROFUMERIE
VASTO ASSORTIMENTO
VIA G. SEMERIA 376
SANREMO

liguria estate
LA STAMPA

Beauty Market
OFFERTA DELLA SETTIMANA
TINTURA WELLA KOLESTON
€ 11.000

FIORELLO IN GRAN FORMA AL CASINO'

Scherza coi cuochi e accende il Roof

Un Fiorello in gran forma ha entusiasmato, l'altra sera, il pubblico mondano del Roof Garden del casinò. Il poliedrico artista si è anche preso la licenza di scherzare con i cuochi della terrazza più esclusiva della città, come documenta la foto di Gatti. Tanti i nomi importanti accorsi ad applaudirlo: parlamentari, le massime autorità della provincia, imprenditori. Fiorello ha coinvolto anche loro nello show durato un'ora e mezza. [g. ml.]

«Onehand Jack» di Benni apre domani il 35° Festival

Verezzi tra circo e teatro con Dighero e Archivolto

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

La scena immaginata dal regista Giorgio Gallione e dallo scenografo e costumista Guido Fiorato rappresenta una situazione cupa e affastellata di oggetti dismessi, come carcasse di automobile e di macchine, sedie e oggetti vari, mentre per contrasto i costumi sono scintillanti e coloratissimi. Quassù, in piazza Sant'Agostino, si prova «La storia Onehand Jack» (stasera la «generale»), che domani sarà inaugurerà in «prima nazionale» la edizione del Festival di Borgio Verezzi.

E' gioioso, ricco di musiche curate da Paolo Silvestri, autore degli arrangiamenti dell'ultimo Cd di Ivano Fossati, e di taglio circense, questo spettacolo, nato dalla coproduzione tra Festival, Teatro dell'Archivolto di Genova e Biennale di Venezia, che andrà in scena alle 21,15 e sarà replicato fino al 14. Ispirato al testo di Stefano Benni, narra la storia di Onehand Jack, che adora la musica e vorrebbe fare il contrabbassista, però ha una sola mano: attraverso la fiducia nelle proprie possibilità e un aiuto «divino», però, supererà l'ostacolo e non solo riuscirà a suonare ma diventerà anche fra i migliori contrabbassisti della città.

Ugo Dighero è il protagonista di «Onehand Jack», lo spettacolo che domani sera inaugurerà il 35° Festival teatrale di Borgio Verezzi

Lello Arena sarà in piazzetta Sant'Agostino dal 31 luglio al 2 agosto con «L'amore delle tre melarance» di Carlo Gozzi

La vicenda si dipana tra personaggi truci e malvagi, che cercheranno di ostacolarlo o di appropriarsi del suo talento per ricavarne denaro, da Mick Consenta, famoso e potente magnate, a Big Ommemmè Joe, boss dello Sfaccimme Hot Club, locale nel quale Jack cercherà di farsi assumere e dal quale in primo tempo sarà cacciato - musicista non può avere una sola mano - e dove sarà poi assunto. Gli attori sono impegnati in più ruoli: e così Ugo Dighero, protagonista come Onehand Jack, di volta in volta sarà il narratore, Mick Consenta, Big Ommemmè Joe. A viso nudo o con maschere zoomorfe, gli altri interpreti esibiscono in esercizi circensi: jonglage, monociclo, funambolismo.

Il debutto sarà preceduto alle 19 da un altro evento significativo. Il vernissage, alla Galleria d'Arte Il Mulino, in via Roma 6, il carruggio che porta verso piazza Sant'Agostino, la mostra intitolata «Il circo» e in cui sono esposti collages, teatrini e disegni di Guido Fiorato, autore delle scenografie e dei costumi di «Onehand Jack». La personale, che propone i teatrini funamboli, disegnati, realizzati in collage o direttamente costruiti, prodotti dalla fantasia di Fiorato, si lega alla visione registica nella quale Gallione ha immerso il testo di Benni.

Specializzata da anni in opere di artisti la cui vena figurativa spazia si incrocia con il mondo teatrale (ha presentato opere di artisti-scenografi, come Lele Luzzati, Santuzza Calì e Serena Giordano), la Galleria Il Mulino ospita adesso, per tutto il periodo del Festival e oltre, fino al 31 agosto, con orario 21-24, Fiorato, che ha già esposto in precedenza in molte località e tra l'altro ha curato anche l'allestimento del 2° Premio Andersen di Sestri Levante. L'artista sarà presente all'inaugurazione, insieme al regista Gallione, Ugo Dighero e gli attori della Compagnia.

Il cartellone, legato dal tema conduttore degli inganni, proseguirà poi con «Miles Gloriosus», ossia «Il Vantone», che Pier Paolo Pasolini ha tradotto da Plauto, con Arnoldo Foà, Pino Quartullo e Nathaly Caldonazzo (19-21); «Falstaff e le allegre comari di Windsor» di Shakespeare, con Giorgio Albertazzi e la regia di Gigi Proietti (26-28); «L'amore delle tre melarance» di Carlo Gozzi, nella riduzione di Edoardo Sanguineti, con Lello Arena (31 luglio, 1-2 agosto); «Serial Killer per signora», musical diretto da Gianluca Guidi (5-6 agosto); «Maria Stuarda» di Schiller, liberamente tradotto da Dacia Maraini, con Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio.

L'affascinante attrice savonese Poggi che sta riscuotendo un grande successo quale presentatrice trasmissione televisiva di Rai 3 «Chi l'ha visto?» sarà ospite d'onore stasera al concerto jazz nella vecchia darsena durante il quale riceverà la targa di socio onorario di «Telefono Donna»

Daniela Poggi madrina del concerto

Il jazz arriva in darsena per ricordare Armstrong

Al via questa sera a Savona la rassegna che vedrà sul palco anche Gianni Basso

Stefano Pezzini
SAVONA

Quattro appuntamenti con il jazz nella Vecchia Darsena. Ad organizzarli l'associazione Calata Sbarbaro, a presentarli i quattro concerti saranno Morgana Montermini e Annapaola Bardeloni.

Il primo appuntamento questa sera con il «Louis Armstrong tribute all' stars». Il concerto vedrà protagonisti Fabrizio Cattaneo (tromba e voce), Alfredo Ferrario (clarinetto), Luciano Di Lou Invernizzi (trombone e voce), Rossano Sportiello (pianoforte), Luciano Milanese (contrabbasso), Stefano Bagnoli (batteria). Ospite d'onore della serata la nota attrice e conduttrice televisiva Daniela Poggi, savonese doc. Nel corso del concerto l'associazione «Telefono donna» consegnerà alla Poggi la targa di socio onorario.

Il 12 luglio sarà di scena la Bansigu big band con Giampaolo Casati (tromba), Piero Leveratto (contrabbasso) e Alfred Kramer (batteria). Ospite della serata Gianni Basso e fuori programma interverrà Massimo Bovolo (armonica).

Il 14 luglio uno spettacolo dedicato a Battisti con il settetto di Tiziana Ghiglioni (voce), Nico Gori (clarinetto, sax tenore e soprano), Emanuele Parrini (violino), Alessandro Di Puccio (vibrafono), Franco Santarnecchi (pianoforte), Franco Nesti (contrabbasso), Alessandro Fabbri (batteria e percussioni). Nel corso della serata verrà attribuito il premio «La donna nel jazz» che rappresenta un classico della rassegna. Il premio sarà consegnato a Barbara Casini. Gran finale il 16 luglio con «America's all stars». Si esibiranno Steve Grossman (sax tenore), Andrea Pozza (piano), Dodo Goya (basso), Yoann Serra (batteria).

Quest'anno un altro elemento di novità sarà rappresentato dal palcoscenico messo a disposizione dalla Carisa che verrà sistemato nello Scaletto di Alaggio, con effetti di luce che annientano la suggestione della musica e diventando una struttura permanente per le manifestazioni che si svolgono nello splendido scenario del porto antico. Gli appuntamenti organizzati dall'associazione Calata Sbarbaro ormai da qualche anno rappresentano uno degli avvenimenti più attesi dell'estate savonese anche perchè offrono spazio al jazz.

Abbinando la tradizione del jazz alla tecnologia la serata principale della rassegna, quella del 14, sarà trasmessa in diretto tramite Internet e lasciata poi nel sito www.jazz-in-calata.sirio it per rivivere anche a casa le emozioni che Tiziana Ghiglioni potrà dare. Sullo stesso sito, creato da Sirio Infotech, sponsor della rassegna, si potrà ascoltare la video intervista a Barbara Casini, vincitrice dell'edizione 2001 del premio «La donna nel jazz».

Via alla vendita dei biglietti: con i tagliandi de La Stampa contatti ravvicinati con gli artisti

La Riviera cala gli assi della musica

In arrivo Antonello Venditti, Gigi D'Alessio e Britti

Gianni Micaletto
SANREMO

Scatta il conto alla rovescia per i grandi concerti dell'estate nel Ponente: Antonello Venditti il 29 luglio a Ventimiglia, Gigi D'Alessio ad Arma di Taggia il 2 agosto, Alex Britti a Porto Maurizio il 7 agosto (gli ultimi due in esclusiva per la Liguria). Nomi tra i più gettonati proposti dall'organizzazione del promoter bordigotto Franco Di Cagno. La Stampa pubblicherà tagliandi ad hoc, per offrire ai lettori la possibilità di assistere alle esibizioni a condizioni particolari.

Per ciascuno dei tre concerti saranno infatti estratti dieci tagliandi fra quanti verranno consegnati all'organizzazione per ottenere gli sconti sui biglietti, equivalenti all'importo dei diritti di prevendita. E i dieci fortunati lettori riceveranno in omaggio un cd autografato dal loro beniamino. Non solo: prima del concerto saranno ricevuti dal cantante di turno, per un incontro ravvicinato da consegnare alle pagine più belle dell'album dei ricordi.

I biglietti per il concerto di Venditti sono già in vendita da alcuni giorni. Il recital del cantautore romano è in programma sulla piazza del Comune di Ventimiglia, che potrà ospitare fino a 2 mila spettatori seduti. Il prezzo d'ingresso è di 30 mila lire più i diritti di prevendita (10%). Per assistere al concerto in piedi il costo del ticket è invece di 20 mila lire più diritti. E' già possibile acquistare anche i biglietti per gli appuntamenti con Gigi D'Alessio (25 mila lire più diritti) e Alex Britti (20 mila più diritti). Per il primo, in particolare, Di Cagno ha previsto un palco coperto all'interno delle ex caserme Revelli di Arma, per garantire lo svolgimento dello spettacolo anche in caso di maltempo.

Le prenotazioni si possono effettuare da Agenzia Avast (Ventimiglia), Fotocarlo (Vallecrosia), Zona Disco (Bordighera), Sport Musica (Arma), Popoff (Sanremo), Tuttomusica (Imperia), Casa del Disco (Alassio), Bm Dischi (Albenga), Charleston (Savona), Leo Jeans (Imperia), Photo Click-Music (Diano Marina).

Alex Britti si esibirà a Imperia il 7 agosto, unica tappa ligure del suo tour dell'estate 2001. Antonello Venditti (di fianco) è atteso a Ventimiglia per la sera del 29 luglio sulla piazza del Comune

FINALMENTE PER YARIS TEMPI DI CONSEGNA RIDOTTI

VAI IN VACANZA
CON LA TUA NUOVA YARIS

Grazie alla Toyota in Europa, oggi Yaris è più facile.

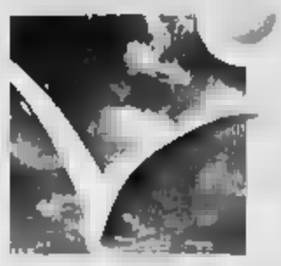
Motori: 1.0 (68 CV), 1.3 (86 CV) e 1.5 (106 CV) tutti 16V a fasatura variabile VVT-i che consente performance e i consumi più categoria. Di serie: doppio Airbag • computer • cruscotto digitale fluorescente • servosterzo • impianto hi-fi • garanzia 3 anni o a 100.000 km. 3 ANNI DI GARANZIA

Toyota Yaris. Il piccolo Da L. 19.500.000 chiavi in mano*

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA

auto delbò s.n.c.
CONCESSIONARIA PER LA DI IMPERIA
SANREMO - C.so Marconi, 48 - Tel. 0184/663111
IMPERIA - Via Manzoni, 35 - Tel.e Fax 0183/299083

TOYOTA
LA DIFFERENZA.



Si cominciano a delineare i testa a testa e le sfide che animeranno il referendum del turismo

Festivalmare: entra in gioco il Daubaci

Nelle discoteche le Vele alla «caccia» della Capannina

Andora, Albenga e Vado Ligure stanno tentando di strappare qualche prima posizione ad Alassio che rimane, anche questa settimana, la più votata del concorso «Festivalmare» primeggiando in tutte ed otto le categorie. I lettori de La Stampa hanno già inviato migliaia di tagliandi (all'agenzia «Eccoci» di via Genova 96 ad Albenga) per premiare, in particolare, la città del Muretto. O meglio le sue attività ed i suoi personaggi che rendono viva l'estate 2001. Molte altre località della Riviera turistica, intanto, fanno il loro ingresso.

Nella categoria dei bagni marini i «Walburga» sono in testa con 1.363 voti seguiti dai «Bagni Cadorna» (610), sempre di Alassio. Tra i ristoranti continua a conquistare il palato dei lettori «Il Gabbiano» (1.357), che distacca, almeno per ora, «La Pala d'oro» di Albenga (244). Ad Andora l'albergo «Moresco» (280) è secondo dopo l'«Hotel Nuovo Suisse» di Alassio (1.357), ancorato in vetta fin dalla prima settimana di spoglio dei coupon.

Tra i locali alassini divenuti importanti punti di riferimento notturno per migliaia di giovani, primeggia, nelle discoteche, «La Capannina» (1.383), mentre «Le Vele» (628) guadagnano la seconda posizione temporanea sorpassando il «Bit Below» di Andora (280). Il «Daubaci» di Vado trionfatore delle ultime edizioni con 610 voti segue, nel frattempo, l'«Ad Majora» di Alassio (1.455). Quest'ultimo locale, grazie al suo dj. Maffy, totalizza anche questa settimana il punteggio più alto registrato in ogni categoria (1.615). In seconda posizione si affaccia il dj Francesco de «Le Vele».

Infine «Crema e cioccolato» (1.357) di Alassio guida ancora volta la classifica dei gelatai che vede al secondo posto «Irie» di Andora (280) ed Angelo Vinni (ed il suo numeroso staff) del «Bar della Stazione» di Alassio domina sempre nella categoria dei baristi davanti a Massimino & Igor della discoteca «Le Vele».

(m. br.)

LA STAMPA MARTEDI' 10 LUGLIO 2001
CITTA' DI SAVONA
FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA
10 LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI DALLE 18 ALLE 23
PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' UNO SCONTO DI [redacted] LIRE SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA MARTEDI' 10 LUGLIO 2001 COMUNE DI [redacted]
SAGOR
Festivalmare SANREMO 2001
ASTA
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Bagni marini
Ristoranti
Dj
Gelatai
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. [redacted]
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Casinò di Sanremo | Agenzia | LA [redacted] MARTEDI' 10 LUGLIO 2001
SAGOR
Moda & Miss nelle Miss 2001
ASTA del MOBILE
SERATA FINALE A SANREMO E GRAN GALA' AL ROOF GARDEN DEL CASINO'
TAGLIANDO PER [redacted] L'ISCRIZIONE [redacted] 2001, DA [redacted] RE O CONSEGNARE A:
Agenzia Eccoci, via Genova 96, 17031 Albenga, tel. 0182 554886
Nome
Cognome
Città Via
Età recapito telefonico
Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Agenzia Eccoci limitatamente all'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui Le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato solo al fine di consentire la Sua partecipazione al concorso Miss Nelle Miss 2001. I suoi dati, pertanto, non [redacted] comunicati o diffusi a terzi.
Firma della richiedente o di un genitore se minorenne

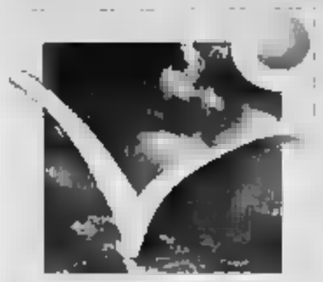
PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MARTEDI' 10 LUGLIO 2001

ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE [redacted] I RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MARTEDI' 10 LUGLIO 2001
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.
LA STAMPA

MARTEDI' [redacted] LUGLIO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai [redacted]
BIGLIETTO OMAGGIO per [redacted] bambino [redacted] agli 11 anni
La presente offerta non è cumulabile [redacted] altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a: Sconto del 15% al BAZAR DI [redacted]
Tel. 0182 931.755

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
MARTEDI' 10 LUGLIO 2001 L.A. [redacted]
GITE IN MARE dal Porto di Savona (Torretta)
BUONO SCONTO LIRE 5000
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRÀ DIRITTO ALLO SCONTO DI LIRE 5000 SUL BIGLIETTO PER ADULTO.
RIVOLGERSI ALLE AGENZIE DI VIAGGI CONVENZIONATE OPPURE TELEFONARE ALLA COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
Tel. 010.265742 - [redacted]
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

GSM TACS
Per chi attiva un Timmy o una TIM Card, le sorprese dell'estate non finiscono mai.
100.000 lire incluse di telefonate prepagate
Preparati a vivere un'estate superlativa con la promozione dell'Estate TIM: attivando un Timmy o una TIM Card entro il 31 agosto 2001 hai ben 100.000 lire di telefonate prepagate incluse. Non perdere quest'occasione. Entra nel Centro TIM A.T. AUTORADIO TELEFONIA. Ti aspetta anche l'i-Timmy WAP Siemens C35i, il telefonino dual band, disponibile [redacted] 4 colori diversi, con [redacted] prezzo unico: solo 299.000 lire.
Sono escluse dalla promozione le TIM Card da 10.000 lire (IVA incl.)
at AT Telefonia
Imperia - Via della Repubblica, 57 - 0183 299022
CENTRO TIM
Copertura Nazionale TIM Agile 2001 | GSM Europeo



Pianobar al casinò con Ravasio e Martini, ritmi latini al Dolce Vita, Martedì delle donne al Kursaal

Monaco, serata italiana con la Ricciarelli

Magia dell'arpa celtica a Oneglia, dj all'Acqua Salata

Brani house, musica celtica e «cover band» sono le principali proposte in Riviera. Serata italiana allo Sporting di Monaco, con Katia Ricciarelli.

«House music hall e Riviera Gang» in Hot House con Ralph dj, Michelino e Raffaele Marchese dj a La Capannina. Spazio discobar all'U'Brecche.

Martedì «Salsa» alla discoteca sul La Suerte con Luisito dj (al secondo piano Renè dj).

Il cabarettista Claudio Lauretta protagonista di «Colpo di scena» al parco delle Farfalle. «Note di Blues di Notte» con Eugenio e Rocco di Pinamare.

DIANO MARINA Dj Human propone musica di tendenza al Sortilegio di via Mortula.

IMPERIA Come ogni martedì, serata-disco all'Acqua Salata Beach-Baia Saracena, sul litorale del Prino. Alla consolle, Master Dbj e Mister Paul. Animazione a cura di splendide ragazze e tante sorprese. Musica anche al Ferrocerril, sempre al Prino: alle 22 si esibirà «Quello in Mezzo»: il gruppo comprende Pippo Di Noto (chitarra acustica, voce e gags), Alessandro Collina alle tastiere e Andrea Marchesini alle percussioni. Il trio si presenta in versione acustica, affiancando cover di Pbritti, Pino Daniele e Jovanotti a successi brit-pop di Oasis, Verve o Coldplay. Alle 21, nuovo appuntamento con «Incontri in piazza dell'Olmo» (ingresso libero): nell'angolo della vecchia Oneglia, si potrà ascoltare la magica arpa celtica di Grainne Hambly, artista irlandese che ha fatto parte della Belfast Harp Orchestra ha realizzato da poco il solista «Between the showers». Grainne ha cominciato a suonare musica tradizionale a soli cinque anni: si può dire che l'ha «nel sangue». Sarà affiancata da due validi artisti italiani, che fanno anche parte dei Caledonian companion, di scena domenica scorsa ad Aurigo: Fabio Rinaudo, alle cornamuse e flauti tradizionali (uilleann pipes e whistles); Daniele Caronia e violino (fiddle) e chitarra. I due sono anche colonne del Birkin Tree.

Stuzzicherie, videogiochi, musica sulla terrazza dello Shon Bar.

SANTO Discoteca sulla spiaggia Sottovento Beach fianco del Porto Marina degli Aregai.

ZIVA Danze Sensual con l'Orchestra Paolo Golini.

Pianobar Nico al Bar Gelateria Ligure. Disco-pub nelle tre sale del Mandy's-Tatanka con possibilità di ascoltare musica, ballare, usufruire dei servizi pub. Musica varia al Frog's.

Brasserie rostello allo Sciaratu e dalle revival.

Grainne Hambly in piazza dell'Olmo

Sulla Terrazza Rex, a Portosolo, musica dal vivo con Silvano e Marisa. Al casinò pianobar con il duo Ravasio-Martini. «Open bar» in terrazza musica vivo «palco sui fiori di fuoco» all'albergo Nyala. Musica dal vivo da george la Nuit. Da mezzanotte, alla Baia del Pirata sul lungomare di Bussana, piano-bar con Tony Drops.

OSPEDALETTI Musica latina con il dj Biscochito al Dolce Vita.

BORDIGHERA «Martedì delle donne» al Kursaal di lungomare Argentina: la novità è che anche i maschi possono vedere spettacolo. Piatti caldi, birre, spuntini e musica di sottofondo al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. Dole salato dalle 3,30 al Chica Loca del lungomare Argentino, con pizzetteria, gelateria, cornetteria e pennetteria: oggi live con gli Ultraviolet, il gruppo tributo degli U2 che solitamente all'ex Rascasse, al Cheries e pub Mc Cartney di Monaco. Ritrovi al Planet al Colombiano in via Vittorio Emanuele all'Eden e all'Alciona lungomare. Drink e gelati fino tardi al Cavetu pub della Spianata del Capo.

Al Peter Pan Latte, in via della Resistenza 28, pub music-live. Ritrovi Bixa, al Puerto Escondido, al Moka e al Bananarama, sul lungomare.

MONACO Allo Sporting club serata dedicata all'Italia, con ospiti il telegiornalista Emilio Fede, l'imprenditore Fiorucci (quello dei saluni) e il soprano Katia Ricciarelli. Nell'occasione, saranno serviti vini e prodotti della gastronomia Asti. Disco Bar allo Zebra Square in avenue Princesse Grace. Musica latina al Bistroquet.

Al Detroit American Bar cocktails e streap-tease in rue Claudia. Musica per ballare alla discoteca Ambassade in rue de Congres.

Sanremo, lo show dei fuochi

A Ranzo di scena don Giosy Cento e il gruppo dei cantautori cristiani

DA VEDERE

Festival dei fuochi a Sanremo, cantautori cristiani a Ranzo, teatro per ragazzi a Imperia: dono tante le proposte della giornata nel Ponente.

Continuano gli appuntamenti per i ragazzi al Circolo Arte e gioco di Calata Cuneo 39: dalle 9 alle 12.30, «favole drammatizzazione» la Maison des Hirondelles. Sono programma lettura, improvvisazione e invenzioni sullo spazio e sui personaggi.

Da oggi scatta una serie di manifestazioni che legano tradizione, turismo e spettacolo a Ranzo. Alle 21, nella sede della Pro loco, «Christian show» con don Giosy Cento e Roberto Brignoli per l'associazione «Il mio Dio canta giovane». Don Giosy cento l'anno scorso era sul palco dell'Ariston per il festival dei cantautori cristiani, legato al Giubileo. L'associazione «Il mio canta giovane» è nata ad Assisi nel 1986, per promuovere la canzone religiosa, ben rappresentata dai complessi come il Gen Rosso. Sempre da oggi e fino al 25, nell'oleificio sociale di frazione cenata, si apre la mostra di foto e oggetti «Genti di Annzzonia»: l'iniziativa è ideata dal Gruppo adozioni temporanee «Pro menor don Bosco» in collaborazione con la Comunità montana Valle Arroscia. Orario 18-20; 21-23.

CIPRESSA A palazzo comunale mostra del pittore Stefano Aicardi. Orario 20,30-23.

SANTO STEFANO Mostra dei pittori Chiara Orlandini e Bruno Surra nella Sala consiliare del Comune.

RIVA LIGURE Beach-volley, alle 21,30, sulla «Spiaggia della Marinetta».

TAGGIA Nel Parco giochi del Viale delle Palme, alle 21, dimostrazione di karatè. Alle 21, a Villa Boselli, spettacolo del «Le voci della Valle Argentina».

TAGGIA Mostra di scultura «La mia anima», con opere di Deborah Arnaldi, e «Bambole mondo». Orario 15,30-18,30 e 21-22,30.

In piazza Colombo alle 21 concerto degli allievi della Banda musicale di Sanre. Torca al Sud Afrika, sul Porto Vecchio a partire dalle 22,30, proporre il spettacolo pirotecnico nell'ambito dei Campionati mondiali dei fuochi d'artificio. A rappresentare i sudafricani la «Pyro Spectaculars, ditta che si è affermata in tutto il mondo. A Coldirodi, alle 21,30, spettacolo di danza classica e moderna a cura della Scuola di danza città di Sanremo.

OSPEDALETTI Sul piazzale delle Porrine alle 21.15 commedia in dialetto con la Compagnia dialettale di Bordighera. In piazza Europa «Giocolandia», parco giochi per bambini con gonfiabili.

OSPEDALETTI Alle 21.15, al piazzale Porrine, spettacolo della Compagnia stabile Città di Bordighera.

BORDIGHERA A Borghetto San Nicolò, alle 21,30, cinema all'aperto con «Gallino in fuga».

Il Museo Cassinano propone documenti e fotografie relative alla vita e alle opere dello scienziato Gian Domenico Cassini.

Al campo Zaccari, alle , gara di atletica Trittico Provincia di Imperia.

VENTIMIGLIA Alle 21, nella città alta, spettacolo di burattini.

L'autore genovese oggi al Festival di Castello

Sanguineti: poesia fa rima con musica

Ferrari
DIANO CASTELLO

Poesia sul sagrato medievale di San Giovanni: è la seconda proposta del Festival di Diano Castello, inaugurato sabato con una mostra dedicata all'età d'oro dei transatlantici. Questa sera, alle 21.15, sarà il poeta genovese Edoardo Sanguineti l'ospite d'onore alla edizione della rassegna di musica e teatro. A intervistarlo, il giornalista Giuliano Galletta. Il padre delle avanguardie letterarie ha da poco festeggiato i settant'anni un convegno dal titolo «Oggi il stile è non avere stile». Non male come dichiarazione d'intenti per uno scrittore intellettuale la cui forma di espressione sorprendentemente vicina alla musica: lo provano le sue collaborazione fior di artisti, grande Luciano Berio ad Andrea Liberovici, che a Torino ha proposto le sue rime su basi e campionamenti rap.

Davanti alla chiesa di San Giovanni, borgo Diano Castello, oggi si applaude maestro riconosciuto della propria generazione, tra i più lucidi protagonisti del «Gruppo '63». Laureatosi a Torino con tesi su Dante, più tardi pubblicata con il titolo «Interpretazione di Malebolge», dal 1968 fino all'anno scorso ha insegnato letteratura italiana, prima all'Università di Salerno e poi a Genova. Memorabili le sue lezioni nel capoluogo genovese, importante la sua ità, che ha unito un marxismo critico alla ricerca sul linguaggio. Il primo volume di poesie, «Laborinthus», è del 1956. Dalla collaborazione Berio è scaturito nel 1970 epico «Orlando furioso», per la regia di Luca Ronconi. Fra le raccolte, anche «Catamero «Scartabello», «Alfabeto apocalittico», accanto ai romanzi «Capriccio italiano» e «Il gioco dell'oca». La fatica più recente è «Il chierico organico», 300 pagine saggi letterari edite da Feltrinelli.

Il Festival promosso dal Comune di Diano Castello con la direzione artistica di José Scanu prosegue domani con il «Progetto Balena», dedicato al teatro per ragazzi. Due gli appuntamenti, alle 18 in piazza Matteotti e alle 21.15 in piazza Clavesana.

Il Festival di Villa Faraldi stasera comincia il viaggio tra le frazioni

Deglio, in scena la Creazione

Il poetico Adamo di Assemblea Teatro

VILLA FARALDI

Dopo le due serate d'avvio nel capoluogo (delizioso, accolto da risate scoppiettanti, scrosci di applausi e richieste di bis, il divertente show di Bustric, fra teatro, clownerie e magia), il Festival di Villa Faraldi, com'è consuetudine, comincia il suo viaggio attraverso le frazioni: e così, la 16ª edizione della manifestazione si sposta questa sera a Deglio, dove alle 22 in scena la compagnia torinese di Assemblea Teatro con «Alzati lunedì».

Realizzato da Marcello Chiarenza, che la regia, e da Gianni Bissaca, anche interprete con Roberto Leardi, è uno spettacolo poetico e delicato: si avvale della consulenza musicale di Carlo Cialdo Capelli e delle voci registrate di Claudia Facchini, Gisella Bein e Carlo Rossi. In «Alzati è lunedì» ci sono la nascita della Luce, la Pioggia primordiale, le Stelle e la Terra emersa, Mare e gli Animali terrestri e marini. Ci sarà anche la del Telefono, quella della Radio e perfino quella del Volto Televisione.

La voce di Gisella Bein al Festival

Bissaca, storico esponente del gruppo, è un Adamo che accompagna il pubblico attraverso l'esperienza della Creazione, coadiuvato da un amico, il suo personalissimo Sogno, che si esprime le sonorità e la poetica musicale del percussionista Leardi. Il regista Chiarenza, il quale il protagonista ha condiviso numerose esperienze teatrali di delicatezza e intensità, utilizza oggetti di scena di grande efficacia, realizzati materiale povero, che assume un ruolo ben preciso nella narrazione.

E così, sono sufficienti un lampadario, una valigia, un tavolo, una sedia, un asciugacapelli per dar vita alla rappresentazione della Genesi. «La dimensione onirica del sogno in cui ci accompagna Bissaca è delicatissimo velo, che ci lasciamo scorre addosso, affascinati da una storia universale: un'occasione offerta dal Festival per apprezzare le meraviglie del sogno», sottolinea Renzo Sicco, direttore artistico di Assemblea Teatro.

Prossimo appuntamento della rassegna sabato a Riva Faraldi, con la Banda Osiris (Gianluigi e Roberto Carlone, Carlo Macì e Sandro Berti) in «Superbande». [s. d.]

SUL MARE
UNICO Nella Riviera Dei Fiori
Complesso Immobiliare Turistico-Ricettivo
Brillantemente Avviato
CERCA PARTNERS
Con Propensione All'Investimento a
Medio Termine Per Consolidamento
Attività Imprenditoriale
Tel.
www.villaggiomareriviera.it

Domenica 15 luglio 2001
Montalto Ligure
"Mangiandandu"
... I carruggi della Taggiasca...

ore 11,00
ritrovo presso piazza Truppe alpine
1° Ristoro:
"Cundiglun Muntautina"
Nostralino "Bianco d'Evria"
2° Ristoro:
Pansotti di ricotta e spinaci salsa di noci
Nostralino "Rosso d'Evria"
3° Ristoro:
Coniglio ripieno al sugo di porcini
salsiccia alla griglia
verdure alla ligure
Nostralino "Rosso d'Evria"
4° Ristoro:
Pecorino all'olio extravergine di oliva Taggiasca
Barolo di "La Morra"
5° Ristoro:
Crostata alle ciliegie
Moscato D.O.C.
Arrivo nel centro storico con
ed allegri intrattenimenti

Prezzo L. 35.000
bambini L.

Durante la settimana sarà allestito museo sulla lavorazione dell'oliva Taggiasca e si terrà un corso di specializzazione per diplomati pianoforte con concerto di chiusura alle ore 19,00 presso la Pieve S. Giorgio

Per informazioni e prenotazioni
Comune di Montalto Ligure
Orario 9,00-13,00
Tel. 0184.407004 - Fax 0184.408043
E-mail montalto@dmw.it
Dalle ore 18,00 alle ore 21,00
Sig. Gianni Rossi - Tel. 0184.408276

MASSIMI RITARDI

BARI	56	35	58	75	
	98	58	55	48	40
CAGLIARI	85	39	44	8	58
	77	63	61	59	55
FIRENZE	42	22	81	45	76
	66		64		50
GENOVA	14	17	41	53	9
	84	83	67		51
	67	17		13	64
	116	87	81	68	66
NAPOLI	53	87		21	25
	89	79	71	64	53
PALERMO	3	47	33	16	
	80	56	54	51	50
	54	49	57	25	68
	77	64	49	43	37
TORINO	13	55	83	80	28
	87	83	75	70	67
VENEZIA	43	48	58	85	17
	81	69	68	58	56

IL CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 78 sulla ruota di Venezia. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-1	78-27	78-63		78-89
78-3	78-39	78-68	78-81	78-2
78-7		78-69	78-82	78-11
78-10	78-41	78-70	78-83	78-15
78-18	78-48	78-75	78-90	78-23
78-20	78-51	78-79	78-88	78-31

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'usdta; infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 64 (4); Cagliari 47 (4); Firenze 39 (1); Genova 61 (0); Milano 79 (0); Napoli 90 (3); Palermo 75 (5); Roma 74 (0) Torino 13 (1); Venezia 32 (2).

Per settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

80-3	80-31	80-70	71-6	71-36
80-7	80-36	80-75	71-30	71-40
80-10		80-81	71-38	71-48
80-18	80-41	80-90	71-19	71-51
80-19		71-2	71-20	71-58
80-21	80-50	71-3	71-21	71-67
80-28	80-61	71-4	71-27	71-75
80-30	80-68	71-5	71-31	71-88

Per cadenze la lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo.

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite: estratto 2 Firenze; 68 Milano.

SUPER - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900 2 combinazioni	7 - 14 - 20 - 21 - 30 - 66 17 - 34 - 50 - 61 - 73 - 86
L. 6650 7 combinazioni	8 - 18 - 21 - 39 - 40 - 48 - 79
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 73 - 84 - 10 - varianti = 20 - 29 - 41 - 43 - 90 - 1 - 78 - 61

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

A Imperia la Corale San Maurizio i giovani solisti

Al via «Musica al Parasio» stasera un tributo a Verdi

IMPERIA

La Corale San Maurizio canta Verdi: è con questa proposta che oggi prende il via un ciclo ormai nel solco della tradizione, «Musica al Parasio». I concerti proposti dal Circolo omonimo continueranno fino al , portando tanta musica negli angoli caratteristici di Porto Maurizio. L'iniziative segue di pochi gi il successi rassegna di musica sacra «Dalle piazze alle cattedrali», che in tre serate ha raccolto un migliaio di spettatori sempre nelle cornice del Parasio.

L'inaugurazione è affidata ad una serata a ingresso libero, nell'Oratorio barocco di San Pietro. Alle 21.15, la Corale diretta da don Gustavo Del Santo s'inchina al genio verdiano, nel centenario della e. E' tutta incentrata sulle arie firmate dal «cigno di Busseto» l'esibizione che vede alla ribalta la formazione imperiese, nel 1957 in occasione delle manifestazioni per San Leonardo. Nel 1990, con un spettacolare Requiem, ha contribuito al successo dell'evento «Canto per Mozart» in piazza Duomo a Porto. Nel 1996, all'Acropolis Nizza, ha eseguito Nona Sinfonia di Beethoven. Oggi, verrà affiancata da due giovani interpreti lirici: il soprano Simona Ferrari e il tenore Ivan Marino. Al pianoforte, Franca Paoletti Aliprandi.

Giovedì, in piazza Consoli, «Musica al Parasio» punta sul Jazz Ambassadors quintet, diretto dal sassofonista imperiese Leo Lagorio (musiche di Kosma, Porter e Gershwin); ospite d'onore, Victor Borghardt, che ha collaborato con Lagorio anche come arrangiatore. In questo caso, l'ingresso è di 10 mila lire. Il 17, sempre in piazza Consoli, brani della «Belle Epoque». 19, i Verderame in concerto con un tributo a Battisti; il 23, En Dos in «Sentimentango» (prez di 15 mila); gran finale il 26, con l'arpista Eva Randazzo. [e. f.]

Beach Volley

2X2

Festival Nazionale

Città di Sanremo

ENTI ORGANIZZATORI

POLISPORTIVA CORPO E MOVIMENTO

FIPAV Liguria

FIPAV Italia

CONI

ENTI PROMOTORI

Regione Liguria assessorato allo sport e tempo libero

Provincia di Imperia

20-21-22 luglio

Categorie:
Open assoluto maschile
Amatori

Bagni Morfana
Bagni Italia

Tappa

GS Supermercati

Per informazioni: Polisportivo Corpo e Movimento Tel. 0347 7561785 - Fax 0183 275070

WEB design

Studio ■ progettazione
spazi in Internet
Sanremo

Beach Volley

Concessionaria FIAT

auto3 spa
Imperia e Sanremo

NoLO
TUTTO A NOLEGGIO
Articoli per la ■■■ e il tempo libero
Attrezzature professionali
Giardinaggio
Manifestazioni
S■■■■
■■■ San Francesco, 313 - ■■./Fax 0184.544.112

GS
Sanremo Bussana di Sanremo Imperia

Hotel Europa ****
Corso Imperatrice, 27 - 18038 Sanremo (IM)
Tel.0184.67.81.70 - Fax 0184.50.86.81
www.hoteleuropa-sanremo.com

STASERA AL CINEMA

GENOVA E PROVINCIA

ARIANNA 1. Tel. 019-825.714.
Pearl Harbor
Ore 21,15
Lire 12.000-8000-7000

ARIANNA 2. Tel. 019-825.714
Evolution
Or.: 20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

ARIANNA 3. Tel. 019-825.714
Shrek
Or.: 20.30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

FILMSTUDIO Tel. 019-8388322
La stanza del figlio
Ore 21,15
Lire [illegible] soci 8000

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30
Lire 11.000-8000 [illegible]

COLOMBO Tel. 0182-640.253
Evolution
Or.: 20,30-22,30
Lire 10.000-8000-8000

DON BOSCO Tel. 0182-640.263
Principi a prendisposa
Ore 21,30
Lire 8000[illegible]000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
I fiumi di porpora
Or.: 20,30-22,30.
Lire [illegible]

ASTON. Tel. 0182-50997.
La carica dei 102
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000-8000

ARENA VITTORIA
Chiedimi se sono felice
Ore 21,30
[illegible] 10.000-8.000

ASTRA
La stanza del figlio
Ore 21,30.
Lire 8000-7000

SPLENDOR Tel. 610785
Pokemon
Ore 21,30
Lire 10.000-8000

ARENA ORIDNA Tel. 692910
La tigre e il dragone
Ore 21,30
Lire 10000-8000

[illegible] Tel. [illegible]
[illegible] **wani**
Ore 20,30-22,30
Lire 10000-8000

CORALLO Tel 692910
Shrek
Ore 21,30
Lire 90000-7000

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Nuovo programma
Ore 21,30
Lire 10000-8000

LORENA. Tel. 019-569.961.
Digimon Ore 20,30
La stanza del figlio [illegible]
Lire 10000-8000

KING
Pokemon 2
Ore 21,30
Lire [illegible]-8000

TEATRO GABBELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30. Lire 9000-8000

ARENA ARISTON
Chocolat
Ore 21,30. Lire 10000-8000

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Shrek
Ore 21,20. Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Scary Movie
Ore 21,40 [illegible]

ROMA
La carica dei 102
Ore 21,30. Lire 10.000-7000

Jean Claude Van Damme

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.61.46
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi con H. Jivko
Or.: [illegible]

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.61.46
Cade Inconnu
regia di M. Haneke con J. Binoche
Or.: 20,10-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.46
Il sarto di Panama
regia di J. Boman con P. Brosnan
Or.: 20,30-22,30

ARISTON 2
Quando Brendan incontra Trudy
regia di K.J. Walsh con P. McDonald
Or.: 20,30-22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-565.810
Evolution Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

AURORA. Tel. 010-582.825
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible].18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hanseh.
Or. 15.30-18.45-22.10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.[illegible]
Evolution
Or.: 15,40-18,10-17,50-18,20-20,30-22,10-22,40 (due sale di proiezione)

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La mummia - Il ritorno
Or.: 20-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La ricreazione
Or.: 15-18

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
La vendetta di Carter
Or.: 15,50-18,05-20,20-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-[illegible].18.20
[illegible]
Or.: 16,15-18,15-20,15-22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible]
Or.: 15,20-17,40-20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
I goliardi
[illegible]: 16,20-18,20-20,20-22,20

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585.419
Chocolat
Regia di L. Hallstrom con J. Binoche e L. Dlm
Or.: 15,30-17,55-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419
Monkeybone
Con B. Fraser e B. Fondi
Or.: 15.30-17,15-19-20,45-22,30

LEX Tel. 010-561.931
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO. Tel. 010-382.82.98
Shrek
regia di A. Adamson
film d'animazione
Or.: 16-18.10-20,20-22.30

OLIMPIA. Tel. 010-561.415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO. Tel. 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Il sarto di Panama
regia di J. Boman
con P. Brosnan
Or.: 15-18,10-20,20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel. 010-582.481
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.481
CHIUSURA ESTIVA

LA SCUDERIA
via Adamoli - Molassana
Fratello dove sei?
regia di J. Coen con G. Clooney
Ore 21,30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
The musician - Amore senza la sicurezza
con J. Roberts, B. Pitt
Ore 21,30. Lire 10.000

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
[illegible]

EDEN.
[illegible]

S. SIRO
Shrek
regia di A. Adamson; animazione
Or.: 20.30-22.30

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANAROSSA MORTEDO
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA REGGIO (Campo sportivo via Liceo)
Le comunidad
regia di A. De La Iglesias con C. Maura
Ore 21,30

CENTRALE
Tel. 0165-285.033.
Evolution
Or.: 20,10-22,20

VILLA TIGULLIO
[illegible] **Ipocriti**
regia di F. Ozpetek con M. Buy
Ore 21,30

AUGUSTUS.
[illegible] RESTAURI

GRIFONE
[illegible] 0185-307 81
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo con S. Connery
con B. Hargitay e K. Beckinsale
Or.: 20-22,30

CANTERO.
CHIUSO PER LAVORI

MIGNANI Tel. 0185-309.694
CHIUSURA ESTIVA (fino al 15 luglio)

ARISTON Tel [illegible] 505
Evolution
Ore 21,30

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41 505 Via W. Burgo
What women want - Quello che le donne vogliono
regia di N. Meyers con M. Gibson
Ore 21,30

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
[illegible] ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. Venerdì 13 Festival internazionale del Balletto Gelati Ballet Lausanne «Lumière».
Ore 21. Platea 60/40 mila galleria 45/30 mila ingressi 30 mila

[illegible]

TEATRO STABILE - Teatro [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Dino.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO
OGGI [illegible]SO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61978
Oggi riposo.

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Shrek
Orario 20,15-22,40
Lire 8000-7000

DANTE Tel. 0183-293620.
Chiuso per ferie fino al 31-7

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Evolution
Orari: 20,40-22,40
Lire 8000-7000

POLITEAMA. Tel.0183-496930.
La stanza del figlio
Spettacolo unico
ore 21,15
Lire 10000-7000

SMERALDO (estivo)
La carica dei 102
Spettacolo unico
ore 21,15
Lire 9000-7000

CAPITOL
Tel. 0184 43440.
Le follie dell'imperatore
Spettacolo unico
ore 21,15
Lire 9000-8000

OLIMPIA
Tel. 0184-251955.
La carica dei 102
Ore 20,30-22.30
Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito
www.hardigiare.it

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Ti presento i miei
Spettacolo unico ore 21,30
Lire 8000-6000

ARISTON Tel. 0184-506.080
Pearl Harbor
Orario: 18,45; ult. 22[illegible] 12000; 8[illegible] (mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Evolution
Orari: 20,30- ult.22,[illegible] 8000 (mercoledì lire 6000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
La vendetta di Carter
Orari: 20[illegible] 22,30. Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 6000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.0184-506.060.
L'ultimo bacio
Orari: 20-22.30- Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 6000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
The replicant
Orari: 20,30-22,30 Lire 12000[illegible] (mercoledì lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
[illegible] Orario. 15,30; ult. 22,30; Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Tesis
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12000[illegible] (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Spot
[illegible]. 20,30- 22,30 Lire 12000; 8000 (mercoledì giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM

Un'immagine [illegible] film «Scoprendo Forrester» con Sean Connery

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro del dissacrante autore John Waters [illegible] la storia di un regista [illegible] rapisce una petulante attrice in fine di fame una star del cinema underground.● ● ●

LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche [illegible] vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli.● ● ●

2001 ODISSEA NELLO SPAZIO. Fantascienza. Uno dei capolavori di Stanley Kubrick nella nuova riedizione con il sonoro completamente rimasterizzato. Il film è stato riproposto per il secondo anniversario della scomparsa del maestro.● ● ● ●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista [illegible] «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo [illegible] uomini cerca [illegible] salvare il pianeta.● ●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il [illegible] aveva un amante (Stefano Accorsi) e comincia a frequentare lui e il suo mondo. La regia è di Ferzan Ozpetek («Il bagno turco»). ● ●

MONKEY BONE. Fantasy. Brendan Fraser («La mummia») è un disegnatore di cartoni animati che sta vivendo un momento magico quando [illegible] incidenta lo costringe in ospedale. ● ●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. Confermato il cast utilizzato nel «numero uno», protagonista quindi anche in questo caso Brendan Fraser. ● ●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione [illegible] Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.● ● ●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal [illegible] Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese [illegible] a Pearl Harbor alla fine del 1941.● ● ●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti [illegible] organizzare il consueto, temuto «pranzo» Natale».● ● ●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro [illegible] del cinema portoghese Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in [illegible] incidente stradale. ● ● ● ●

IL SARTO DI [illegible] Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ric[illegible] di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (la interpreta l'ultimo agente 007 Pierce Brosnan) mandato [illegible] missione. Die[illegible] la macchina da presa sp[illegible] il veterano John Boorman. ● ● ●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. Egli cerca [illegible] reagire. Successo internazionale, produce Steven Spielberg. ● ● ●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di [illegible] famiglia su cui si [illegible] la perdita del figlio. Il [illegible] ha vinto la Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes.● ● [illegible]

TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza nel film e s'imballe nella videocassetta di un film che ha causato la morte del suo professore. ● ● ●

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un [illegible] poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia. La regia [illegible] di Ringo Lam, divide il ruolo di protagonista con Van Damme l'attore Michael Rooker.

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassi[illegible]. Rifacimento di un film inglese degli anni Settanta [illegible] Michael Caine protagonista.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. Successo dell'anno, terzo incasso finora. ● ● ●

UN ALTR'ANNO E POI CRESCONO. Drammatico. Obiettore di coscienza, Faustino comincia una storia d'amore con una donna separata [illegible] con un figlio [illegible] continua a vivere una crisi esistenziale. Un giorno soccorre un professore che ha cercato di togliersi la vita, tra i due nascerà un'amicizia. ● ●

VENGO - [illegible] FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio tra due famiglie di gitani in Andalusia.● ● ●

YI YI. Commedia drammatica. Pre[illegible] alla regia all'ultimo festival di Cannes, [illegible] film [illegible] Edward Yong descrive la vita quotidiana di una famiglia di Taipei.● ● ●

ALASSIO & LE BAIE DEL SOLE
APT RIVIERA DELLE PALME

BIBLIOTECA CIVICA
incontro con
CHINO BERT
critico di moda, stilista, pittore

Presentazione del libro
"CHINO BERT 50 ANNI DI MODA E ARTE"
Bacchetta editore

Sarà presente l'autore - Presenta **ARNALDO FONTANA** - critico d'arte

QUESTA SERA ORE 21,15 SALA CONFERENZE BIBLIOTECA CIVICA "RENZO DEAGLIO"
Piazza Airaldi [illegible] Durante, 7

INGRESSO LIBERO - IL LOCALE È DOTATO DI ARIA CONDIZIONATA

CITTÀ DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

Il punto sui tornei estivi di calcio del ponente

Al «Città di Sanremo» promozione per dodici

Podismo

Oro «master» per Acquarone

IMPERIA. E' partito per l'Australia con l'obiettivo di portare a casa risultati importanti e il primo appuntamento ha confermato il pronostico. Luciano Acquarone, instancabile podista ultrasettantenne, ha centrato una prima medaglia d'oro ai mondiali Master di Brisbane, che in questi giorni vedono impegnati i migliori specialisti a livello internazionale.

Il primo impatto con la manifestazione, la gara di cross country su un percorso di 8500 metri, ha subito esaltato le doti dell'atleta imperiese.

Sul soffice prato del St. Lucia Golf Club di Brisbane, Acquarone ha impostato una corsa tatticamente molto accorta per non sacrificare di fronte ai fortissimi neozelandesi, tra i quali il superfavorito Dawney. L'imperiese ha lasciato l'iniziativa agli avversari per tutto il primo dei tre giri previsti, poi ha aumentato il ritmo e, a metà gara, è partito in progressione seminando i diretti concorrenti al gradino più alto del podio.

Sul traguardo, Luciano Acquarone ha fatto fermare il cronometro sul pregevole tempo di 34'37", battendo nell'ordine il neozelandese John Daweny (34'59") e il tedesco Walter Bitten (35'08"). Acquarone è raggiante: «Ho faticato, ma sono in forma e posso puntare ad altri successi. Sono contento anche per gli amici imperiesi che mi hanno stimolato ad affrontare questa ennesima avventura». (l.a.)

Bruno Monticone

Impazza l'estate dei tornei calcistici notturni di tutte le formule (a 5, 6 o 7 giocatori). Si gioca da settimana a Sanremo e Arma, da ieri nuovamente a Ventimiglia e, ora, anche a Santo Stefano al Mare (qui al femminile).

SANREMO Dopo diciotto serate di partite il 3° Torneo Notturno «Città di Sanremo» (a 7 giocatori), in corso a Pian di Poma, ha definito il quadro delle squadre ammesse alla seconda fase. In tutto 12 suddivise in quattro gironi: Pelletteria Antonella, Pizzeria Pinocchio e Pizzeria El Patio nel girone 1; Carlin's Boys, Circolo Carlin's e Autopiemme1 nel girone 2; Kursaal Bordighera, Cartoleria Ormea e Projet Moda-Fastamania nel girone 3; Autopiemme2, Pico de Gallo e Dick Turpin nel girone 4. Il quadro delle squadre ammesse alla seconda fase era stato definito sabato sera con le ultime due partite del girone F eliminatorio. Partite che hanno proiettato alla seconda fase Dick Turpin (vincente del girone con 7 punti) e Autopiemme2 (seconda a 5 punti). L'Autopiemme1 aveva liquidato il Bar Avalon Café con un secco 5-0 con una tripletta di Marchese al 15', 30' e 45' ed i gol di Toti al 4' ed Erenita al 43'. Un successo determinante per l'Autopiemme1 che, per accedere alla semifinale, ha dovuto, però, aspettare il successo della capolista Dick Turpin sull'Art Color che precedeva in classifica la stessa Autopiemme1. Ma il Dick Turpin, in un match equilibrato e caratterizzato dalle belle parate dei due portieri, alla fine ha vinto 2-0 con gol di Soscaro al 41' e di Castagna al 44'. Stasera, nella seconda serata dei «quarti», due gli incontri in programma: Kursaal Bordighera-Cartoleria Ormea (ore 21); Autopiemme2-Pico de Gallo (ore 22).

ARMA DI TAGGIA La 1ª «Coppa Valle Argentina-Memorial Bianchi» (a 5 giocatori) propone, questa sera, allo stadio Sclavi di Arma di Taggia, altri tre incontri: Chiosco Il Pennello Imperia-Di Meco Expo Sanremo (per il girone 1) alle 20,30; Agorà Ventimiglia-Barillà Costruzioni Sanremo (per il girone 3) alle 21,30; Pizzeria Cacciottori e Ciantafurche Imperia-Edilpristini Taggia (per il girone 2) alle 22,30. Sabato, serata di riposo del torneo, si è giocato il recupero tra la Pizzeria L'Anonimo Diano Marina ed il Bar Eden Sanremo per il girone 3. E'finità in parità: 3-3 con reti di Russo, Abate e Varese per la squadra dianese e di doppietta di Walter Frette e gol di Mantovani per i sanremesi. Al termine delle prime due settimane di gare in testa al girone 1 c'è la Sala Giochi Games Paradise Sanremo con 6 punti (seconde Chiosco Il Pennello e Di Meco Expo a 4); nel girone 2 Lindita Fiori Sanremo con 7 punti (seguono La Finestra Taggia e A.G. Decorazioni Taggia a 6); nel girone 3 tre squadre a 7 punti: sono Bar Eden Sanremo, A.S. Torrione Santo Stefano al Mare e Barillà Costruzioni Sanremo (Agorà e Fratelli Pilla Sanremo sono a 3).

VENTIMIGLIA Ieri sera, al «Morel» di Ventimiglia (campo in terra) è scattato il «Memorial Muratore-Bazzan-Cannatà» (a 5 giocatori) con 12 squadre divise in due gironi. Questa sera due partite: A.c.s.i. Imperia-Tipolito La Commerciale Sanremo (girone B) alle 20,45; Ristorante XX Settembre-Artigiano Edile Carlino Pasticceria Cristina (girone A) alle 21,45.

SANTO STEFANO AL MARE E' scattato, ieri sera, il 1° Torneo di calcio a 5 femminile «Il Torrione». In lizza Torrione, Matuziana, Santo Stefano, L'Angolo, Pontedassio che si sfideranno, tra loro, per cinque sere. Questa sera Torrione-L'Angolo alle 21,30 e Pontedassio-Matuziana alle 22,30 (riposa Santo Stefano).

La compagine del Bar Avalon non ce l'ha fatta: è rimasta esclusa dopo la prima fase

Le reginette dell'equitazione

Emily Leto, Veronica Barattero e Daniela Micheletti sono sul podio

SANREMO

Tre terzi posti. Significativi ed importanti. Sono quelli ottenuti da tre giovani amazzoni rivierasche nel Concorso Ippico Nazionale di salto ad ostacoli che si è concluso domenica sera al campo ippico del Solaro. A salire sul podio sono state la sanremese Emily Leto in sella a «Castle Lamy» e la bordigotta Veronica Barattero su «Helena VIII», entrambe nella categoria C1 e, poi, la sanremese Daniela Micheletti su «Milo» nella categoria C2. Sono tutte e tre cresciute agonisticamente nella Società Ippica Sanremo, il sodalizio che ha curato l'organizzazione del concorso e per il quale tuttora sono tesserate anche se la Barattero, al momento, per ragioni di studio, gareggia per una scuderia mantovana insieme alla compagna di squadra Stefania Zunino presente, domenica, al Concorso sanremese solo in veste di spettatrice. Da segnalare anche il sesto posto, nella categoria C1, della sedicenne Giulia De Carlini (figlia di Giancarlo De Carlini, ex calciatore di Sanremese e Argentina Arma). Nella gara più importante delle tre giorni di equitazione sanremese, il «Gran Premio» per la categoria C6, ha vinto il torinese Claudio Falco su «Lugano» davanti al sanremese Francesco Bussu su «Susie Too» ed al novarese Antonio Marras su «Nerva Van Het Lindehoss». Falco, in una gara molto bella ed emozionante, è stato l'unico a non totalizzare penalità.

Il Concorso Nazionale di salto ad ostacoli ha chiuso, al campo del Solaro, un lungo periodo di gare durato tre settimane che era iniziato con un altro concorso nazionale e proseguito con l'«internazionale» di sette giorni prima. «Una serie di appuntamenti tecnicamente interessanti - ha detto Giovanni Zunino, presidente della Società Ippica Sanremo - che hanno impegnato a fondo le nostre strutture societarie e tecniche. Ma tutto, per fortuna, è andato per il meglio». [b.m.]

Pallanuoto: sabato si è conclusa la serie B

Imperia, beffa d'un regolamento cinico

Il team di Tedeschi primo pari merito ma «declassato» dagli scontri diretti

Nella foto del nostro Roberto Ruscello una fase dell'ultima gara di campionato per l'Imperia che rimane in serie B nonostante abbia concluso la stagione prima a pari punti: un regolamento discutibile ha assegnato la promozione al Quinto e lascia i ponentini tra i cadetti

Luca Amoretti

IMPERIA

Il sipario cala sul campionato di serie B e lascia molto amaro in bocca al clan della Rari Nantes Imperia. In casa biancazzurra brucia aver concluso in testa alla classifica e veder sfumare la promozione a favore del Quinto per una questione di scontri diretti. Una vera disdetta per la squadra di Felix Tedeschi, che pure ha creduto fino in fondo nelle sue potenzialità, non un paio di cali di concentrazione costati purtroppo molto cari.

L'ultima fatica della Rari, in casa con l'Arenzano, ha seguito il copione che voleva Ferracane e compagni abbondantemente favoriti. Il finale 11-3 ha confermato il pronostico mettendo di primo tassello a un'impresa che molti pensavano impossibile, riagganciare il treno promozione. Poi la doccia fredda. Le ambizioni imperiesi dovevano, per concretizzarsi, fare conto sul pareggio nel big match tra Quinto e Lavagna, unico risultato che avrebbe dischiuso alla Rari le porte della A2. Invece, il Quinto ha compiuto l'ennesimo miracolo e ha battuto 11-7 il Lavagna, chiudendo vittorioso un campionato esaltante, equilibrato e combattuto fino all'ultimo istante.

Alla Rari rimane la soddisfazione, peraltro magra, di aver dominato largamente la prima fase della stagione, per poi inspiegabilmente bloccarsi in due sfide decisive (Mameli e Quinto) nelle quali i biancazzurri hanno regalato agli avversari punti pesantissimi. Il Quinto ne ha fatto tesoro e con un finale arrembante si è aggiudicato la promozione.

I dirigenti biancazzurri: «Non siamo riusciti a portare a buon fine una lunga rincorsa. Ci spiace. E dire che i risultati della penultima giornata avevano parzialmente riaperto il discorso promozione. Da parte nostra abbiamo fatto il possibile. Purtroppo, pur finendo primi, non assaporiamo gioia una promozione che in vasca abbiamo spesso dimostrato di meritare».

squadra di professionisti

a vostra completa disposizione e tutta l'assistenza e i servizi che desiderate.

Immergetevi in un mondo di servizi esclusivi. Il nostro personale qualificato è pronto a indirizzarvi nella scelta dell'auto, consigliarvi i finanziamenti più adatti, rispondere a tutte le vostre necessità prima, durante e dopo l'acquisto dell'auto. Nelle sue sedi di Imperia e San Remo la Concessionaria Fiat Auto 3 vi dedica tutte le attenzioni che meritate. Siete pronti a farvi coccolare?

AUTO 3 DEDICA A TUTTI GLI AUTOMOBILISTI UN MARE DI ATTENZIONI.

auto3 s.p.a.

Viale Matteotti, 120 - Imperia - C.so Imperatrice, 128 - San Remo (IM)

FIAT

Fra 12 mesi sarà come la prima volta.

Solo se la scegli entro il 31 luglio. Anche di sera.

Alfa 156 e Alfa Sportwagon
Con Opzione Formula, L. 494.000* al mese.

- **Anticipo o valore del tuo usato in permuta**
- **11 quote**
- **Alto valore di riacquisto garantito**
- **Dopo un anno è possibile di scegliere una nuova Alfa Romeo con un interessante vantaggio.**

*Esempio in Lire per Alfa 156 1.9 JTD Progression	
Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa)	46.005.776
Anticipo (35%)	16.102.022
11 quote mensili	493.457
Maxirata finale (55%)	25.303.177
T.A.N.	3%
T.A.E.G.	4%
Prezzo Minimo di Riacquisto (73%)	33.584.216
Vantaggio per una nuova Alfa Romeo	**8.281.039**

Spese gestione pratica più bolli L. 270.000. Salvo approvazione SAVA. L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso e riguarda tutte le versioni di Alfa 156 e Alfa Sportwagon.

Test Drive by Night. Dal 9 al 13 luglio i Concessionari Alfa Romeo sono aperti fino alle 23.00

FORMULA by SAVA

AUTOROJA
SANREMO (IM) - Via Volta, 125
Tel. 0184575550 - www.autoroja.alfaromeo.com

MAESTRO ROSSO
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 19 - Tel. 019504361
VILLANOVA D'ALBENGA (SV) - Via Martiri, - Tel. 0182585024

ROSSOSTILE
- Corso Viglienzoni, 1
Tel. 019826584

LA LEGGE DEI SINTI CONTRO QUELLA ITALIANA

OTTO COLPI NELLA NOTTE

Una raffica di colpi sparati in rapida successione, poi la fuga. Dormivano tutti nella notte tra sabato 16 e domenica 17 giugno al campo nomadi sulle rive del torrente Maira, quando venne ucciso Maverick Argenta. Quattro pallottole andarono a segno sulla roulotte di Giacomo Argenta, 29 anni, agli arresti domiciliari in quel campo in seguito a una condanna per furto e ricettazione. Uno colpì al capo Maverick, 8 anni. Morì 14 ore dopo all'ospedale «Regina Margherita» di Torino dove lo avevano portato in un disperato tentativo di strapparlo alla morte. L'auto dei killer venne intercettata qualche settimana dopo nel Torinese da una pattuglia della polizia stradale; ci fu un conflitto a fuoco, riuscì a dileguarsi. «Alla base di tutto c'è una faida tra sinti, per la spartizione di un bottino» dissero gli investigatori che ormai erano sulle tracce di chi aveva sparato. L'altra settimana i carabinieri del reparto operativo di Cuneo e i loro colleghi di Torino sono andati ad arrestare i presunti autori dell'omicidio. Tra loro c'è Vittorio Dellagaren, 33 anni, di Villafranca Piemonte, il leader di uno dei clan. Lo inchioda una perizia dei carabinieri del Ris di Parma. Con lui finiscono in carcere altre quattro persone

«Non devi difendere i killer del bambino»

Gruppo di nomadi assedia lo studio dell'avvocato

Insulti, minacce, persino una sorta di sequestro di persona. L'avvocato Antonio Foti le ha dovute superare proprio tutte, ieri mattina, per recarsi a Cuneo, all'interrogatorio di Vittorio Dellagaren, il sinto nomade ritenuto responsabile della morte di Maverick Argenta, il bimbo di 8 anni colpito da un proiettile vagante mentre stava dormendo nella sua roulotte, in un accampamento di Villafalletto.

Una ventina di nomadi, soprattutto donne (fra queste anche la mamma del piccolo Maverick), hanno circondato, ieri mattina prima delle 8, lo studio del legale, in via Galileo Ferraris 14, impedendogli di fatto di uscire. Sostenevano a gran voce che la loro legge non permette che il nomade autore di un reato infamante possa avvalersi di un difensore di fiducia.

Proprio su questo argomento, l'altra sera a Carmagnola, si erano riuniti anche i capifamiglia sinti che avevano a loro volta deliberato che, qualsiasi cosa accadesse, la parcella degli avvocati non sarebbe stata onorata, come vuole la stessa legge dei sinti, dalla comunità dei nomadi ma personalmente dai singoli accusati.

L'avvocato Antonio Foti, dopo aver pazientemente ascoltato tutte queste ragioni ed avuto anche un incontro colmo di solidarietà con la mamma del piccolo, si è però reso conto che le intenzioni degli assedianti, dopo aver inscenato anche un sit-in sulle scale, erano tutt'altro che mutate.

Il legale ha così chiesto aiuto al 112 dei carabinieri: da via Valfrè, che si trova ad appena due isolati dallo studio, sono partiti i carabinieri del Nucleo Radiomobile che, con la loro presenza, hanno consentito al legale di uscire, di salire in macchina e di partire alla volta di Cuneo.

Il viaggio non è stato comunque tranquillo perché l'auto del legale è stata, per un lunghissimo tratto, pedinata da un'altra vettura, la cui targa è poi risultata falsa.

Intanto, a Cuneo, una cinquantina di nomadi stringeva d'assedio il Tribunale, dove si pensava dovesse svolgersi l'interrogatorio: l'intento era quello di impedire agli avvocati (oltre a Foti anche il cuneese Scagliola) di entrare in aula, rendendo così impossibile la difesa degli arrestati. Ma è stata un'attesa vana, perché s'è deciso di svolgere gli interrogatori in carcere, dove il presidio dei nomadi era quasi inesistente. Qui, alle 10,30, come da programma, è regolarmente cominciata l'udienza che ha visto i quattro nomadi negare ogni coinvolgimento nell'assassinio del piccolo Maverick.

La manifestazione, di fronte al Tribunale, è invece durata per tutta la mattina. I nomadi hanno, alla fine, ripetuto che metteranno in atto ogni azione possibile per impedire la difesa dei quattro accusati. Della cui colpevolezza non sembrano dubitare in alcun modo.

[a. con.]

LA REAZIONE DEL LEGALE DOPO GLI INSULTI E IL PEDINAMENTO

«Mi hanno spiegato che per il loro codice l'autore di un reato infamante non può essere tutelato»

«Chi patrocina un delinquente viene considerato quasi complice: è una assurdità»

Maverick Argenta aveva otto anni ed è stato ucciso di notte mentre dormiva nella roulotte dell'accampamento a Villafalletto

L'avvocato **Antonio Foti** ha indossato la toga in processi di grande impatto popolare offrire a difendere brigatisti, sfruttatori e delinquenti comuni

«L'imputato va sempre assistito»

Il legale: le minacce non mi fanno paura

intervista

Angelo Conti

ANTONIO Foti, quasi 50 anni, calabrese di nascita ma torinese dall'età di 3 mesi, è uno di quegli avvocati che ha segnato la storia della città. Ha indossato la toga in processi di grande drammaticità come quello contro i capi storici delle Br, di grande impatto popolare come quello relativo al delitto Magliacani, di grandi dubbi come quello sulla sparizione della transessuale «Valentina» Cosimo Andriani. Ed ha difeso i presunti assassini dell'antiquario Pasquale Cannizzi, del giovane Filippo Capasso, del marocchino Abdellah Doumi. Tutti processi da prima pagina. Foti non ha mai rinunciato alla routine di ogni giorno occupandosi anche di pedofili, stupratori, sfruttatori, tenutarie di case squillo, ladri e truffatori. Un avvocato, insomma, che ha sempre considerato la sua professione come un servizio, un impegno civile, un dovere. Anche quando si trattava di sedere accanto a imputati accusati di reati infamanti, scabrosi, rivoltanti.

Qual è stata la sua reazione, avvocato Foti, di fronte alle minacce ed alle intimidazioni dei nomadi?

«Ho cercato di capire. E sono stato ad ascoltarli. Mi hanno spiegato che un reato tanto infame non poteva giustificare una difesa di fiducia. Mi hanno invitato con molta fermezza a rinunciare al mio mandato. E, quando ho spiegato loro che avevo il diritto-dovere di assistere quella persona, mi hanno anche pesantemente minacciato e chiamato infame».

Una situazione di grande tensione: i nomadi sinti non sono clienti facili...

«Non hanno sentito ragioni. Per loro quello che era ormai diventato un assedio, con tanto di sit-in, ho dovuto mio malgrado chiamare i carabinieri».

E il viaggio verso Cuneo è stato tranquillo...

«No, perché sono stato pedinato da una vettura con alcune persone sospette a bordo, la cui targa è poi risultata essere falsa».

Avvocato, cosa pensa della punizione preventiva della non difesa? Di questa legge nomade che impedisce la scelta di un avvocato a chi è sospettato di reati infamanti?

«Voglio fare una premessa importante. Condivido davvero lo sterminato dolore di quella famiglia, privata di un bimbo appena otto anni. Ma non posso accettare la loro legge, secondo la quale il sospettato di un misfatto tanto grande ha diritto all'assistenza di un legale di fiducia».

Ha ricevuto insulti, minacce, epiteti pesanti. L'hanno chiamato assassino. Quasi che a sparare, quella sera, fosse stato lei.

«E' davvero sconfortante, ma troppo spesso emerge l'opinione secondo la quale l'avvocato è, in qualche modo, concorrente nel reato di cui è accusata la persona che difende. Davvero considerazione assurda, che va respinta con fermezza».

Ha paura, avvocato?

«Non ne ho avuta quando accettai di difendere i capi storici delle Brigate dopo l'omicidio Carlo Casalegno. Non ne ho questa volta».

Quale sarà il suo atteggiamento nel prosieguo del processo?

«Continuerò nella difesa prescindendo totalmente da quanto è successo. Continuerò, insomma, a fare il mio dovere. Anche perché ritengo che gli elementi a carico di Vittorio e Pietro Dellagaren siano tutt'altro che convincenti. In pratica, ad accusarli, ci sono soltanto le testimonianze dei parenti della piccola vittima, uno dei quali racconta di avere riconosciuto una voce. Non mi sembrano davvero testimonianze risolutive. La verità potrebbe essere molto diversa da quella prospettata dall'accusa».[a. con.]

Gli accusati

Già condannati a vivere in esilio

«Tenevo Maverick tra le braccia, ricoperto di sangue, e loro continuavano a sparare, mentre riuscivo a raggiungere l'auto per portarlo all'ospedale». Giacomo Argenta, il papà del piccolo sinti, di 8 anni, ucciso un mese fa nel campo di Villafalletto, è pieno di rabbia. «Non è stato un colpo vagante a colpire mio figlio: quella notte volevano ucciderci tutti, nel letto delle roulotte», dice, circondato dai familiari. Lui li ha guardati in faccia i killer, urlando «bastardi, me lo avete ammazzato», e li ha riconosciuti tutti. Il «commando» era composto da altri sinti, membri di un clan-famiglia rivale, Dellagaren e De Glaudi. Gente senza scrupoli, e dal grilletto facile.

Una faida? «Macché, la storia dei gioielli, con la spartizione del bottino è tutta un'invenzione di qualcuno, per indirizzare i carabinieri chissà dove. Sono solo fantasie», sostengono loro, i membri dell'altro clan, gli Argenta e i De Colombi, sorseggiando caffè attorno ad un tavolo. E allora quale sarebbe il motivo? «Si sono sentiti umiliati, perché ormai li considerano spie, "confidenti", e credono che sia stato io a mettere in giro questa voce», spiega il papà di Maverick. Però sarebbe stato proprio un confidente a inchiodarlo, accusandolo di aver partecipato ad una tentata rapina a Villastellone, con tanto di sparatoria contro i carabinieri. Per quel fatto, Giacomo Argenta, avia da duro, da capo famiglia, si trova ora agli arresti domiciliari. «Una soffiata ha fatto il mio nome, ma non c'entro niente con quella rapina», afferma.

Per i killer di Maverick la giustizia seguirà il suo corso, nelle aule del tribunale, tra udienze e avvocati. Ma c'è un'altra sentenza, non scritta, che ha già raggiunto tutti i campi sinti del Piemonte. Sui quattro del «commando» di Villafalletto, pesa una condanna senza appello. Condannati a vivere da esiliati, dalla loro stessa comunità. Così dicono, in via Pramorano, a Carmagnola, quartier generale degli Argenta. «Non hanno più diritti: questa è la nostra legge. Chi uccide un bambino non può essere perdonato».

Nuovo progetto didattico finanziato dalla Fondazione San Paolo per le Arti

Con Linux l'informatica entra in aula

Grazie a una serie di software esenti da diritti

Capire come si scrive un programma informatico. E sfuggire al dominio dei produttori di software che, come Microsoft, non mettono i loro programmi a disposizione di chi desideri svilupparli e modificarli ma li proteggono con lo scudo del diritto d'autore. Sono queste le due linee-guida di un progetto didattico finanziato dalla Fondazione San Paolo per le Arti, la Scienza e la Cultura che ieri è stato presentato da Angelo Raffaele Meo, del Politecnico di Torino, ispiratore del progetto.

Tutto è iniziato un anno fa ed è stato realizzato nell'arco di un anno insieme con il CSP. L'obiettivo per ora sono le scuole di Torino e del Piemonte ma c'è già un impegno del ministero per estendere l'iniziativa a livello nazionale. Frutto concreto del lavoro realizzato da Politecnico e CSP è un cd-rom che contiene il sistema operativo Linux e una serie di software esenti da diritti particolarmente adatti alla didattica e tali da coprire molte discipline: musica, matematica, biologia, fisica, astronomia, chimica, inglese, storia, geografia, topografia. Ad essi si aggiungono programmi utilizzabili nell'industria, come un CAD per il disegno assistito da calcolatore, un programma di simulazione e un programma di scrittura. C'è anche, naturalmente, un programma di navigazione in Internet.

Tutti questi software, in tutto una ottantina, sono reperibili in rete o scaricabili dal cd. Di quest'ultimo si pensa di produrne un milione di copie, da distribuire a tutte le scuole. Ancora più importante è però la preparazione degli insegnanti, che dovranno aggiornarsi adeguatamente: senza la loro mediazione il nostro paese rischia l'analfabetismo informatico.

Il movimento per il software libero ha ormai dimensioni planetarie. Alla base c'è il sistema operativo Linux, che ha anche il pregio di consentire applicazioni tali da non richiedere macchine molto potenti. I software adattati grazie all'iniziativa della Fondazione San Paolo possono infatti girare anche su macchine vecchie e ormai buone per la rottamazione perché si accontentano di microprocessori come il 386 e il 486.

Bill Gates sente scricchiolare il suo dominio. Il 17 per cento delle aziende americane ha adottato Linux, altrettanto stanno facendo i giapponesi e l'Europa. E' l'inizio di una rivoluzione che - spiega Angelo Raffaele Meo - può portare grandi benefici soprattutto a paesi finora sottomessi alla dittatura culturale della Microsoft e di altri giganti dell'informatica.

Per saperne di più si può consultare il sito Internet: www.o-lib.it

[p. bla.]

Gli studenti si alterneranno a Grenoble e al Poli

Ingegneri dell'Informazione laurea tra Italia e Francia

Gli studenti parleranno tre lingue - inglese, francese e italiano - e siederanno contemporaneamente nelle aule del Politecnico e in quelle dell'Insitut national polytechnique di Grenoble, seguendo le stesse lezioni, con l'insegnante alternativamente presente in aula e ascoltato in videoconferenza. Dopo i primi tre semestri, gli italiani andranno a studiare a Grenoble, i francesi sbarcheranno al «Poli», e tutti frequenteranno stages nelle aziende. Sono alcuni dei contenuti della nuova laurea franco-italiana in Ingegneria dell'Informazione, presentata ieri dal preside Carlo Naldi, dal rettore Rodolfo Zich e da Michel Duclot, segretario generale d'Oltralpe dell'Università italo francese, sotto la cui egida nasce il nuovo percorso di studi.

L'iniziativa, che porta a una laurea triennale congiunta tra i due atenei, «risponde ad una forte richiesta, da parte delle aziende, - ha spiegato Carlo Naldi - di laureati nel settore delle tecnologie dell'informazione, che fondano competenze di informatica, di elettronica, delle telecomunicazioni e dell'automazione, e siano capaci di operare in una dimensione plurilinguistica ed interculturale. Dopo la laurea triennale, sarà possibile proseguire verso il titolo specialistico indifferentemente al Politecnico o a Grenoble». «E' un ulteriore passo - ha aggiunto Zich - della nostra strategia di internazionalizzazione, che negli anni si ha condotto a stringere numerose alleanze con atenei stranieri, e a creare più di un percorso bi-nazionale. Quello che parte ora è però uno dei rari casi di proposte pluri-nazionali organizzate come tali dall'inizio del percorso, destinate cioè alle matricole, e non a chi giunge al quarto o al quinto anno di studi». La laurea avrà numero chiuso, e le pre-immatricolazioni si accettano, come per tutte le lauree del «Poli», dal 1° di questo mese al 31 agosto. [g.fav.]

Corso Giulio Cesare, 338

AFFITTASI

Locali industriali

magazzini

a partire

da mq. 250 + uffici

Consegna luglio 2001

GEFIM 011.3851035

NUOVE FRONTIERE DELLA CHIRURGIA | SULLA MALFORMAZIONE DEL MIDOLLO SPINALE

MALATTIA E MISTERI

La spina bifida è una malformazione congenita causata da un'imperfetta saldatura della spina dorsale nel feto. Un bimbo con spina bifida è come un paraplegico dopo incidente: L'incidenza di tale malformazione in Italia è di circa lo 0,5 per mille nascite: misteriose le cause, si ritiene entrino in gioco più fattori. Dalla fine degli Anni 80, come prevenzione, alle donne che intendono avere un figlio è consigliato un supplemento di acido folico prima e durante la gravidanza. «Lo straordinario intervento compiuto al Sant'Anna - dice il direttore generale, Gianluigi Boveri - è frutto del coordinamento che si è avuto tra specialisti diversi. E' la conferma che il polo Sant'Anna-Regina Margherita deve continuare a essere un centro eccellenza».

Veronica, operata prima di nascere

Intervento unico in Europa

Veronica ha 5 giorni di vita e la sua nascita è caso straordinario per la medicina. Affetta da una malformazione del midollo spinale che l'avrebbe condannata a vivere semiparalizzata, è stata sottoposta a un intervento chirurgico mai compiuto prima in Europa: i medici l'hanno operata nell'utero materno un mese prima della nascita. Hanno inciso l'addome della madre, tolto il liquido amniotico, corretto con il bisturi il microscopio la grave malformazione, ricucito il grembo materno e reiniettato il liquido amniotico lasciando che la gravidanza proseguisse per altre quattro settimane. Veronica è nata il 4 luglio, con un parto cesareo, pesa appena un chilo e mezzo grammi, ma i medici sono ottimisti: «La malformazione è stata corretta. Se non sopraggiungeranno imprevisti nelle fase della rianimazione la piccola crescerà normalmente».

Spina bifida. Questo il nome della terribile malformazione: è una fuoriuscita del midollo spinale e delle meningi dal canale vertebrale e dalla pelle. Significa solitamente paralisi permanente delle gambe e della vescica, idrocefalia, ed è all'origine di una serie di malformazioni cerebrali.

Lo straordinario intervento è stato compiuto il 12 giugno al Sant'Anna, ventidue giorni prima del parto. E' durato tre ore, un tempo relativamente breve, ma ha richiesto la collaborazione di ben cinque équipe di tre diversi ospedali: quella di Ostetricia e ginecologia della Clinica universitaria diretta dal professor Marco Massobrio (Sant'Anna), quella di Neurochirurgia del dottor Lorenzo Genitori (Regina Margherita), e quella del dottor Lorenzo Capussotti (Mauriziano), specializzate nell'utilizzo di una particolare pinza di sutura che in realtà non è poi stata utilizzata. In sala operatoria, anche le équipe di anestesia e rianimazione guidate dalla professoressa Elsa Margaria e dalla dottoressa Evelina Gollo (Sant'Anna), e dal dottor Giorgio Ivani (Regina Margherita). «E' la prima volta che ho l'impressione di "interferire" davvero con la vita», ha commentato ieri il dottor Genitori, il primo dei medici a proporre quest'intervento realizzato finora soltanto a Nashville, Philadelphia e San Francisco.

Veronica è la primogenita di una giovane coppia di Santo Stefano Belbo, in provincia di Cuneo: 26 anni la madre, Elisabetta Angelini, 27 il padre, Domenico Colombo.

Spiega il professor Massobrio: «E' stata l'ecografia della ventesima settimana a rivelare la gravissima malformazione. La risonanza magnetica fetale ha confermato. Fino a ieri l'unica strada percorribile era intervenire subito dopo la nascita, ma questo comporta due rischi: che il liquido amniotico venga a contatto col midollo fuoriuscito e danneggi il tessuto nervoso, e che scateni l'idrocefalia, aggiungendo malformazione a malformazione».

La lesione sul feto a livello dell'osso sacro. Elisabetta Angelini è stata sottoposta a una doppia anestasia, che ha «addormentato» anche Veronica. L'équipe di Massobrio ha praticato l'incisione del grembo materno, aspirato e conservato il liquido amniotico, suturato le pareti della ferita per impedire che l'abbondante sanguinamento ostacolasse il lavoro. Poi è stata la volta del neurochirurgo, l'operazione nell'operazione: un secondo bisturi ha inciso il dorso del feto, il midollo (fuoriuscito come un'ernia) è stato spinto nel canale neurale, sono stati ricostruiti i vari strati delle meningi, il tessuto muscolare. Poi è stata suturata la cute. A questo punto è toccato di nuovo all'équipe di Massobrio: il liquido amniotico è stato reiniettato nella parete uterina e l'addome richiuso.

Il prof. **Marco Massobrio** ha eseguito l'intervento con cinque équipe. Accanto, **Elisabetta Angelini**, mamma di Veronica

Le figlie sono ancora in ospedale. Veronica vi resterà più di un mese. Mamma Elisabetta può vederla soltanto mezz'ora al giorno, attraverso i vetri dell'incubatrice. «Era un intervento ad altissimo rischio e i genitori della piccola lo sapevano - sottolinea il professor Massobrio -. Avrebbero potuto iniziare le contrazioni, Veronica sarebbe stata espulsa dall'utero e non sarebbe sopravvissuta». C'era anche il pericolo che - dopo l'operazione - i punti di sutura della madre non sopportassero l'espandersi del pancione, che la ferita si aprisse e creasse problemi sia alla madre sia al feto. «Ma Veronica è stata più forte, ha superato ogni prova. E la madre è una delle donne più coraggiose che abbiamo mai conosciuto».

UNA SCELTA DIFFICILE: «PRESA LA DECISIONE, NON SIAMO TORNATI INDIETRO»

«La volevo con me a tutti i costi»

Il coraggio della madre che ha escluso l'aborto

intervista

«Dopo 20 settimane l'ecografia ha rivelato la spina bifida E' iniziato l'incubo»

«Ora reagisce bene agli stimoli e muove le gambine E' bellissima»

PER un attimo io e Domenico ci siamo guardati fissi negli occhi. Senza dire una parola probabilmente ci siamo chiesti la stessa cosa. Che fare? Abortire? Portare avanti la gravidanza? In realtà, credo di non aver mai pensato all'aborto. Noi siamo una coppia cristiana, crediamo nella vita, Veronica doveva vivere, e possibilmente vivere sana».

Elisabetta Angelini, dicono i medici, è «una donna straordinaria». E' il coraggio, l'ottimismo, la forza di resistere, di sperare. Seduta nello studio del professor Massobrio, stringendo il pancione, si è sentita dire qual era la terribile situazione: «Il rischio di un aborto è altissimo, signora. Che cosa decide? Tentiamo? Ci pensi, con suo marito». Ha avuto coraggio, si è fidata, e ha regalato una vita normale a sua figlia. Adesso, appeso alla porta della stanza d'ospedale, c'è un fiocco rosa con una dedica: «La nostra casa è stata illuminata da uno splendore di nome Veronica».

Qual è stato il momento più difficile? Il giorno dell'ecografia o il momento di dare il consenso all'intervento chirurgico, praticamente una scelta tra la malformazione e un rischio ancora più tremendo?

«Quando abbiamo saputo che Veronica aveva la spina bifida è stato come precipitare in un incubo. Era il 27 aprile, me lo ricorderò per sempre. Dubbi sul farsi? Certo, ne abbiamo avuti. Mio marito, forse, qualcuno più di me. Ma quel giorno abbiamo scelto e non abbiamo più ripensato alla nostra decisione. Se c'era anche una sola strada per far nascere sana nostra figlia, allora noi dovevamo percorrere quella strada».

Sapeva che l'intervento a cui è stata sottoposta non era mai stato realizzato in Italia né in Europa?

«Sapevo che era un'operazione difficilissima, straordinaria. Ma ho sempre avuto l'idea che i medici ce l'avrebbero fatta».

Chi l'ha indirizzata al Sant'Anna?

«Il mio ginecologo, il dottor Giovanni Borgno, che ha lavorato lì per diversi anni. Mi ha parlato del dottor Genitori, il neurochirurgo. E il dottor Genitori mi ha fatto conoscere il professor Massobrio. Mi hanno spiegato e mi hanno sostenuta. Devo tutto a loro. Veronica è nata».

Come sta la bimba?

«E' in rianimazione, ma dicono che reagisce bene agli stimoli, espande i polmoni, muove le gambine e non ha problemi alla vescica».

Quando l'ha vista, la prima volta? E oggi quanto pesa?

«L'ho vista tre o quattro giorni dopo il parto. E' stata un'emozione grandissima. Non so quanto pesa adesso; per me è comunque bellissima».

Può farle visita?

«I medici mi lasciano accanto all'incubatrice mezz'ora al giorno. Di più non ce la farei, anch'io sono ancora molto debole. So che dovrò aver pazienza, ma dopo l'estate Veronica verrà a casa». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«Presto tassazione ridotta per fa raccolta differenziata dei rifiuti» - «Costa troppo piantare una rosa vicino ad una tomba» - «Multa contestata» - «Stesso percorso, tre tariffe diverse»

L'assessore comunale ai Tributi ci scrive:

«Rispondo al lettore Bucci, limitatamente alla parte di mia competenza, per chiarirgli i dubbi relativi alla tassazione, un modesto contributo per inquadrare il problema della raccolta differenziata collegata alla Tarsu (Tassa raccolta rifiuti).

«La Città di Torino, insieme all'Amiat, ha adottato già da qualche anno una politica rivolta alla divulgazione ed all'educazione tesa a favorire la raccolta differenziata. Mi sono testimonianze i bollettini denominati "Eco Vademecum" che tutti i residenti stanno ricevendo in questi giorni e l'insegnamento rivolto, in tal senso, sin dalle scuole elementari agli alunni.

«Le buone intenzioni, vengono però a scontrarsi con ostacoli che, come nel nostro caso, costringono gli Enti Locali, ad applicare una istituita nel 1931 che è indenne da contraddizioni ed incongruenze. Una di queste incongruenze è proprio quella di dover procedere con la tassazione commisurata alla superficie occupata. Nonostante ciò, la Città di Torino, proprio per favorire ed incentivare la raccolta differenziata, ha inserito nel proprio Regolamento Tributario, la possibilità di compensare il cittadino che si impegna a una tale raccolta mediante la forma di riduzione tariffaria. Questa ottima iniziativa del Consiglio comunale potrà essere concretamente attuata nel momento in cui si avrà il riscontro effettivo del quantitativo di rifiuti recuperati, in conseguenza della raccolta differenziata, attività della quale si sta occupando l'Amiat. Si dovrà, inoltre, trovare il modo migliore e più semplice per operare lo sconto individuale, per persone/famiglie che dimostrino l'impegno richiesto».

Luigi Bonino

Una lettrice ci scrive:

«Quanto costa far piantare una rosa vicino alla tomba di mio nostro caro? Sono andata al Monumentale per fare sostituire una pianta accanto alla tomba di mio suocero e qui un'amara sorpresa. Per un ordine comunale tale lavoro si può fare solo se sottoscrivo un contratto di 9 anni per la manutenzione della tomba stessa. Personalmente trovo tale regolamento molto discutibile e oltraggioso verso tutte quelle persone che non hanno grandi disponibilità economiche. A questo proposito ho chiesto perché il Comune non si fa carico della manutenzione delle tombe abbandonate. L'unica spiegazione che ho avuto è stata che il contratto deve essere sottoscritto affinché tutte le tombe siano uguali per rispetto dei defunti. La cosa che non mi è chiara pertanto è "Il rispetto verso quali defunti?" Verso quelli che hanno parenti in grado di pagare? Almeno da morti riuscite a dare una giusta dignità a tutti uguale?».

Rita Goitre

Un lettore ci scrive:

«Anche la Società della quale sono legale rappresentante è una delle cinquantamila soggetti che hanno ricevuto una richiesta di pagamento per un presunto mancato pagamento della sosta. La richiesta per la presunta violazione risale addirittura al 28 novembre 1997: mi pare una procedura per lo meno strana pretendere un credito a distanza di tre anni e mezzo (come mai le contravvenzioni, per esempio dei vigili, dopo 150 giorni giorni passano in prescrizione, mentre le violazioni dell'Atm sono eterne?). Smentisco che la nostra Società abbia ricevuto nei mesi scorsi o in qualsiasi altro momento un "avviso bonario" con la richiesta di pagamento. Per fortuna possiamo dimostrare che il giorno in questione, all'ora in questione il veicolo indicato si trovava a circa 400 km da Torino».

Roberto Cristino

Un lettore ci scrive:

«Sulla tratta ferroviaria Torino Lingotto-Settimo operano i treni delle FS e della Satti. E' normale che due quindi siano i prezzi. Qui nasce il problema: da Lingotto a Settimo vendono un biglietto FS da 3600, e dicono che non va bene il biglietto chilometrico da 20 Km, che costerebbe 2600, dato che presumibilmente calcolano la distanza (22 Km) comprendendo nella tratta anche il passaggio da Porta Nuova, mentre i treni diretti partono direttamente da Lingotto a Porte Susa. A Settimo invece è affisso un comunicato su accordo tra FS e Satti in vista del Passante sul biglietto da 2600, e questa versione è confermata da tutti i controllori. A parte il fatto che esista, solo per i treni Satti, un biglietto da 2900 (e sono tre!), la conclusione è che, per evitare discussioni con il personale di Lingotto, il viaggiatore è costretto a pagare le sue 1000 lire in più, o almeno la differenza di 300 lire con il biglietto Satti».

Alessandro Vito

specchiotempi@lastampa.it

TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MARTEDÌ 10 LUGLIO
Orario: 9,15 - 12,45 / 15,15 - 19,30
LUNEDÌ MATTINA CHIUSO
MAX MARA - SPORTMAX
MARELLA
WEEKEND di MAX MARA
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode
TORINO - 164 VIA NIZZA
EFFEDUE LEGGE 80

il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.649
VIA NANNI 33 - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo e
SCONTI DEL 50%
sui prezzi già scontati all'origine
AUT. COMUNALE

VILLA SOMIS
Str. Val Pattonera, 138
TORINO
Tel. 011/7081 18 26
661 30 88
e-mail: villasomis@compuserve.com
I sapori della cucina, il fresco della collina

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo al CIGNO
SERVIZI FUNEBRI PONCELLINI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

So godere di certi momenti

SALDI

CON SCONTI FINO AL 40%
SU TUTTI I DIVANI ESPOSTI

poltronesofà®
Di moda. A modo tuo

Torino
Piazza Statuto, 28/a
Tel. 0114 379 885

[redacted] (CN)
Località San Cassiano, 15/2
(prolungamento di Corso Europa)
Tel. 0173 287 146

Alessandria
Spalto Borgoglio, 108
Angolo Lungo Tanaro San Martino
Tel. 0131 250 230

Manta di Saluzzo (CN)
Strada Statale, 215
Tel. 017 585 578

WWW.POLTRONESOFA.COM • POLTRONESOFÀ È ANCHE A ANCONA - AVEZZANO (AQ) - [redacted] - BOLOGNA, V. LAZZARO - BOLOGNA, [redacted] DI CORTICELLA - [redacted] - BRESCIA - CAGLIARI - CASERTA - CIVITANOVA MARCHE (MC) COSENZA, ROGES DI RENDE - FERRARA - FIRENZE, VIA BARACCA - FIRENZE, VIA ROCCA TEDALDA - FOGGIA - GENOVA - LECCE - MILANO, [redacted] CELIO - MILANO, VIA TERTULLIANO - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA NAPOLI, VIALE KENNEDY - NAPOLI, VIALE MADDALENA - PADOVA - PALERMO - PARMA - PAVIA - PERUGNANO (PI) - PERUGIA, CENTRO GHERLINDA - PESCARA - PIACENZA - PORDENONE - PRATO - RAGUSA - RAVENNA - REGGIO EMILIA RIMINI, S.S. 9, MARINO - ROMA, VIA TIBURTINA - ROMA, VIA GREGORIO VII - SARZANA (SP) - TARANTO - TRAPANI, ERICE - TRENTO, GARDOLO - TREVISO - UDINE - VARESE - VENEZIA, ZONA PANORAMA - VERONA - VICENZA, ZONA LE PIRAMIDI - VITERBO

Numero Verde 800-113060

L'ESTATE DEGLI AFFARI

Gruppo Alta Italia

Ramello

...AD ANDORA

LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!

...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA
CON UNA NUOVA
FIRMATA RAMELLO

TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 16 ALLE 22
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 16 ALLE 22

CHIUSO IL LUNEDÌ

MARRAKECH ESTATE 2001

SAVONA
Via [illegible] Settembre 74 r.
angolo Via Buscaglia
- [illegible] Camera Commercio
- Consulente [illegible] Tribunale e Corte d'Appello
IMMOBILIARE ABS Case & Negozi
tel. 019 827 111

LA STAMPA
PAGINA 43 [illegible] DI 10 LUGLIO 2001

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801808

I SERVIZI ABS PER [illegible]
Quanto vale la casa che vuoi vendere od acquistare ???
[illegible] Perito della Camera di commercio e Consulente [illegible] Tribunale può valutarla al REALE [illegible] MERCATO
Perchè pagarla [illegible] più o realizzare di meno?
Contatta immediato: 335 [illegible] 20 067
tel. 019 827 111 - [illegible] 019 84 84 826

Il presidente della Confcommercio: in caso di scontri le prime ad essere colpite saranno le nostre vetrine

I commercianti temono il G8

Ieri vertice tra associazioni e prefetto

[illegible]
SAVONA

«No, noi degli anarchici a Varazze non [illegible] sappiamo proprio nulla». Pier Paolo Pertino, il portavoce del nodo [illegible] della Rete Lilliput, [illegible] di un'altra famiglia, dell'ala pacifista della contestazione anti-global.

L'invito, quello degli «anarco-ciclisti», una [illegible] scheggia «popolo di Seattle», è arrivato [illegible] giorni fra dal cyberspazio. Un sito Internet, il «manifesto» pubblicato su un settimanale: [illegible] bastati per creare un certo allarmismo a Varazze, luogo dove gli anarchici avrebbero deciso di spostare (da Genova) la «rivolta», la protesta contro il [illegible]. Una semplice provocazione?

[illegible] procura, a [illegible] di equivoci, è stato aperto un fascicolo: il procuratore capo Vincenzo Scolastico ha affidato le indagini, per [illegible] incentrate sul sito Internet, alla polizia postale savonese.

Ma i timori non si concentrano soltanto a Varazze. A Savona, città [illegible] transito per almeno 15 mila contestatori diretti a Genova (secondo le previsioni della Rete Lilliput), i commercianti non starebbero dormendo sonni tranquilli.

Ieri una delegazione di esponenti della Confcommercio, Confesercenti e Legacoop-Pervisa è stata ricevuta, a riguardo, dal prefetto Luigi Serra. Per la Confcommercio c'era il presidente Vincenzo Bertino.

Bertino, i negozianti savonesi hanno paura della contestazione anti-G8?

«Certo che abbiamo paura. Quando ci [illegible] scontri, [illegible] prime ad [illegible] colpite sono le vetrine degli esercizi [illegible] mercioli».

Che vi ha detto il prefetto?

«Siamo andati in prefettura per avere notizie e ragguagli...».

Insomma, che idea vi siete fatti della settimana calda del G8?

«Siamo consci che ci potranno [illegible] problemi. Anche nella nostra zona, non soltanto a Genova, se non altro sotto il profilo della viabilità [illegible] del traffico... Speriamo che ciò possa essere affrontato, [illegible] venga affrontato nel migliore dei modi».

Temete anche a Savona l'insorgere di una contestazione violenta?

«La nostra è per forza di cose una zona a rischio»

Avete parlato di una possibile serrata dei negozi?

«No, di queste ipotesi non ne abbiamo parlato»

Ma chiuderete?

«Chi può dirlo. Per ora non è previsto. E' chiaro che [illegible] un'ipotesi percorribile nel caso in cui [illegible] situazione precipiti. Non dobbiamo però fare del catastrofismo in anticipo».

Avete preso [illegible] posizione politica sul G8?

«Noi [illegible] ci scheriamo con [illegible]. Non siamo però nemmeno contro i contestatori. Alcune delle ragioni che combattono possiamo anche condividerle, sempre che la contestazione venga attuata in una maniera civile».

Come affronterete l'emergenza?

«Abbiamo convocato la giunta della nostra associazione, che resterà tale, in fase di allerta, per tutta [illegible] prossime due settimane, finchè la situazione non rientrerà nella normalità».

A Celle Frei Betto e Gianni Minà

L'angelo dei «meninhos da rua» ospite dei contestatori-pacifisti

SAVONA

La Rete Lilliput è una delle tante anime del Genoa Social Forum, il fronte antagonista che [illegible] Genova manifesterà contro [illegible] globalizzazione. La Rete è costituita da tanto [illegible] diverse associazioni, [illegible] rientra nell'ala pacifista [illegible] movimento anti-G8.

La Rete nasce da un'idea di padre Zanottelli, il missionario e capo di «Nigrizia», [illegible] rivista dei Comboniani; il «nodo» di Savona si riunisce ogni lunedì, alle 21, nei locali della Terza circoscrizione, in corso Tardy e Benech. Ma forse ci voleva il G8 perchè la Rete Lilliput uscisse dalla cerchia degli addetti ai lavori, e diventasse nota anche al grande pubblico.

Proprio la Rete (con l'associazione di solidarietà internazionale Radiè Resch, Giurassico, Associazione Italia-Cuba, Cabòcos [illegible] Comune) ha organizzato per giovedì prossimo, alle 20,45, presso la Bocciofila di via Lavadore a Celle, un evento di grande portata culturale e d'impegno sociale: un incontro pubblico con Frei Betto e Gianni Minà.

Carlo Alberto Libanio Christo, religioso della compagnia dei domenicani, per i quali ha assunto [illegible] nome di Frei Betto, è [illegible] delle figure di primo piano della teologia della liberazione latino-americana oltre aver svolto [illegible] un'attività di giornalista ad altissimo livello. Arrestato e torturato, incarcerato per quattro anni, oggi Frei Betto vive in una favelas, accanto ai ragazzi di strada di San Paolo, dove ha creato e segue [illegible] comunità di base. Nel 1986 è stato eletto «intellettuale dell'anno» dall'associazione nazionale degli scrittori brasiliani, nel 1987 ha ricevuto il premio della Fondazione Bruno Kreisky [illegible] Vienna per i diritti umani.

Spiega Caterina Perata, della Rete Radiè Resch: [illegible] Frei Betto sarà a Celle, con Minà, per presentare un suo progetto di Frei Betto, che [illegible] di creare un Movimento Nazionale di aggregazione dei giovani alla coscienza [illegible] sé e alla presa in carico delle problematiche politiche e sociali del Brasile. Un progetto che noi ci siamo concretamente impegnati a sostenere».

Giovedì si parlerà, molto probabilmente, anche di globalizzazione e di G8. Ancora Perata: «Noi organizzatori dell'incontro facciamo parte del grande popolo che negli ultimi tempi ha assunto tanti [illegible] attribuiti quasi sempre da terzi e che ci piace chiamare "di quelli che c'erano prima del G8 e che ci saranno dopo"...». E ancora: «Non è iniziato tutto [illegible] Seattle e non finirà il 23 luglio. Meritiamo il rispetto che si deve a chi lavora con forze autonome quasi esclusivamente basate su volontariato, a chi lavora con impegno rimanendo ben presente nella vita quotidiana con la propria professione, la propria famiglia, i propri problemi». [f. poz.]

Un'immagine dei recenti scontri che hanno contrassegnato il vertice dell'Ocse tenutosi a Bologna

UNA PASSEGGIATA

Un canile diventato lager

Il cane non chiede nulla, gli diamo poco, gli dobbiamo molto, eppure basta visitare l'area vecchia del canile di Legino, per rendersi conto del degrado e delle pessime condizioni di vivibilità del nostro migliore amico. Bloccati all'interno di celle anguste, soffocati dal caldo e costretti a lunghe soste forzate, guardano e abbaiano nella sola speranza di essere accarezzati e portati a spasso. Fortunatamente accade da tempo, che nei giorni festivi e quando è loro possibile, uno sparuto gruppo di persone, soprattutto ragazze, volontariamente si prendono cura di loro per accompagnarli in lunghe passeggiate, al fine di alleviare dolori e stress vissuti quotidianamente all'interno delle loro celle. E' giusto chiederci a questo punto quanto tempo è ancora necessario per la realizzazione di un [illegible] canile che abbia [illegible] di accoglienza e di permanenza degli animali al fine di garantire loro la migliore qualità della vita. [m. c.]

Accusato di narcotraffico con i genitori, era scappato da Savona nel '99

Brugnatelli preso in Bolivia

Scontro a fuoco con i superpoliziotti

SAVONA

Narcotrafficante. Era [illegible] oggetto di casa, dov'era costretto agli arresti domiciliari, nel settembre '99. Era ricercato in Bolivia, dove sembra fosse stato già arrestato e poi liberato per decorrenza dei termini.

Sabato scorso, secondo quanto appreso [illegible] a palazzo di Giustizia, Raul Brugnatelli, 43 anni, sarebbe stato bloccato da una squadra delle forze speciali della polizia boliviana. L'azione sarebbe scattata in una zona isolata, nella giungla, dove Brugnatelli si sarebbe rifugiato. Ci sarebbe stato [illegible] anche uno scontro a fuoco.

Brugnatelli dovrebbe ora rientrare in Italia. «Deve scontare sedici anni di carcere, è stato condannato a Savona e a Spezia. E' in corso la richiesta di estradizione, che potrebbe risolversi entro agosto» si [illegible] limitato a precisare il [illegible] procuratore Alberto Landolfi, il magistrato che ha incastrato l'ex latitante savonese. Brugnatelli era stato [illegible] condannato a otto anni di carcere e 80 milioni di multa nel maggio scorso dal giudice per l'udienza preliminare Caterina Fiumanò.

Il giudice aveva inoltre rinviato a giudizio i genitori, Edda Ferrari, [illegible] e Silvano Brugnatelli, [illegible] anni, ex farmacisti [illegible] via Torino, che [illegible] processati il 17 ottobre prossimo assieme a Gianluigi Parodi, [illegible] anni, genovese.

Il magistrato Alberto Landolfi

L'inchiesta portata a termine da Landolfi è incentrata su [illegible] presunto traffico internazionale di stupefacenti, [illegible] particolare cocaina, che avrebbe visto Raoul Brugnatelli trasportare dalla Bolivia al Brasile [illegible] un primo episodio mezzo chilo di droga, nascosta in due bomboletta spray; quindi la madre, un chilo, sempre tra i due paesi sudamericani, nascosto [illegible] una valigia; e ancora, [illegible] avrebbe trasportato un chilo 750 grammi dal Brasile all'Italia, sempre via Bolivia.

Il padre Silvano, invece, secondo l'accusa [illegible] sarebbe occupato soltanto della logistica, organizzando le modalità del trasporto, e avrebbe finanziato il business. L'amerce sarebbe stata poi consegnata a Parodi e un altro genovese [illegible] Massimo Danisi (già condannato a 5 anni di carcere).

Le indagini, affidate alla Guardia di Finanza, avevano preso [illegible] mosse dal sequestro di [illegible] stente quantitativo di cocaina in [illegible] villa di Noli e si [illegible] estese, con altri arresti, anche in Colombia e in Svezia. [f. p.]

Due anni di lavoro per realizzare un approfondito monitoraggio del territorio

Il piano contro inondazioni e frane

La Provincia di Savona prima in Liguria ad adottarlo

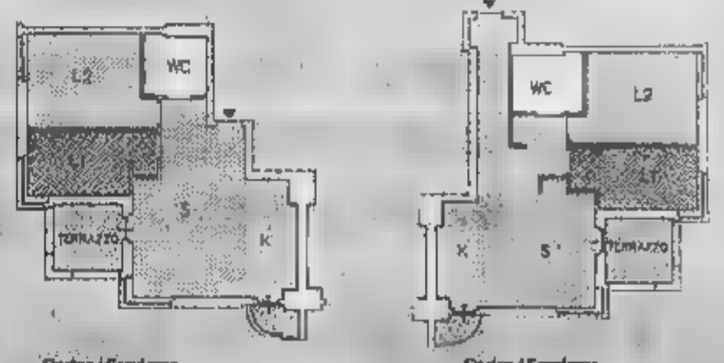
Un'immagine dell'ultima alluvione nel Savonese

SAVONA. Prima in Liguria, l'Amministrazione provinciale di Savona adotterà giovedì il «Piano di bacino stralcio [illegible] tutela per le [illegible] a rischio idrogeologico».

Uno [illegible]rumento di fondamentale importanza al quale tutti i Comuni dovranno fare riferimento tanto per il rilascio di concessioni edilizie quanto per i piani regolatori da adeguare.

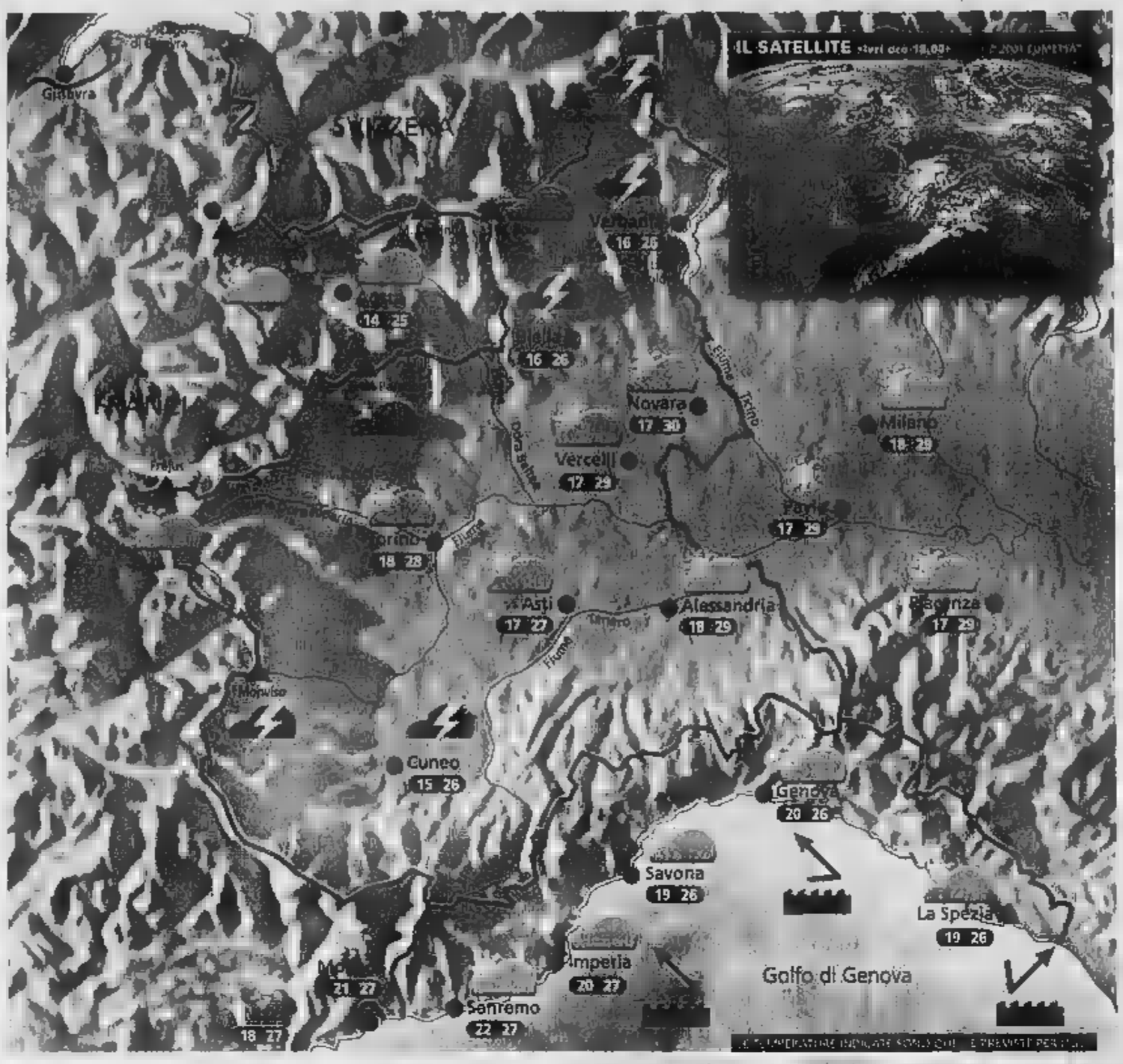
Il Savonese, come insegnano episodi non lontani nel tempo, è un territorio a rischio alluvioni e frane, per cui è [illegible]lto importante poter disporre di uno strumento di pianificazione territoriale come quello che la Provincia sta per [illegible] dopo due anni [illegible] di lavoro sotto la [illegible] di Alessandro Scarpati, assessore [illegible] Difesa del suolo e alla Protezione civile.

E' il frutto di un puntuale monitoraggio ambientale [illegible] ha consentito [illegible] realizzare una preziosa raccolta di cartografie delle zone a rischio. Nel giro di otto mesi si esauriranno i confronti con i 46 Comuni interessati (tutti quelli della fascia [illegible] e dell'immediato [illegible] fatta eccezione per la Valbormida che [illegible] tra quelli inseriti nel [illegible] [illegible] Po) e scatterà il regime vincolistico [illegible] salvaguardia sulle aree a rischio. La precisa conoscenza delle situazioni di inondazione e frana consentirà di mitigare i rischi. [l. p.]

DA 60 ANNI AMICA DELLE VOSTRE ESIGENZE
COSTRUZIONI RESIDENZIALI CIVILI / INDUSTRIALI OPERE PUBBLICHE
[illegible]
(VENDESI)
- Appartamenti pronta consegna
- Termoautonomi
- Aria Condizionata
- Rifiniture di Pregio
- Cantina, Box e Posto Auto
- Mutuo c / o Pagamenti Personalizzati
A partire da Lit. 325 [illegible]
ULTIMI ALLOGGI DISPONIBILI


Cucina / Soggiorno, 2 Camere da letto, Servizio, Terrazzo
Cucina / Soggiorno, 2 Camere da letto, Servizio, Terrazzo
SEDE: [illegible] - [illegible] - Tel. [illegible] - Fax [illegible]
Ufficio Vendite: Piazza Diaz [illegible] - Tel. [illegible] - Fax [illegible]
Aperto: dal Lunedì [illegible] - [illegible] - E-MAIL: [illegible]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri l'avvicinamento di un'onda depressionaria ha prodotto un parziale aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane, a cui sono seguiti brevi temporali sul basso Piemonte e sull'Appennino ligure. Oggi si potranno ancora registrare locali rovesci temporaleschi principalmente vicino ai rilievi.

Previsioni Al mattino nubi sparse su gran parte dei settori con qualche isolato rovescio nelle Langhe, in Valle Scrivia e nella zona del Penice. Nel corso della giornata tendenza a graduale miglioramento a partire dalla Liguria e dalla Valle d'Aosta. Nel pomeriggio sull'alto Piemonte sviluppo di cumuli e possibilità di qualche breve acquazzone, specie sull'Ossola, la Val Sesia e il Verbano. Temperature massime in lieve diminuzione nelle zone raggiunte dalla nuvolosità, venti [redacted] con qualche rinforzo nei temporali. Domani in prevalenza soleggiato.

ZOOM

La scala Fujita dei tornado

Sviluppare una buona capacità osservativa è molto utile per capire che tipo di temporale ci colpirà, quale sarà la sua direzione, che rischi immediati possiamo correre. Se alla base del cumulonembo individuate un imbuto a forma di tromba, avvertite le autorità locali e cercate di mettervi in salvo in una cantina, sotto un tavolo massiccio o un materasso. Aprite le finestre e le porte sotto vento per permettere gli opportuni adeguamenti interni alla rapida variazione della pressione esterna. Le trombe possono non essere visibili se vi trovate in piena notte o se la pioggia è particolarmente abbondante. Se un tornado vi sorprende nel sonno, scivolate rapidamente sotto il vostro letto che vi proteggerà contro le schegge dei vetri e da tutti gli altri oggetti volanti. La forza di un tornado viene classificata attraverso la scala Fujita che ne misura la potenza distruttiva. Si va dal grado F0, che provoca danni modesti e venti sino a 117 km/h, sino al grado F5 che sviluppa venti superiori ai 400 km/h e provoca eccezionali devastazioni. Il tornado sviluppatosi in Brianza, in Lombardia, è riconducibile al grado F2, con danni notevoli e venti che possono aver superato anche i 200 km/h.

[redacted]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 28	[redacted] CALABRIA	25 30
BARI	23 32	ROMA	22 30
BOLOGNA	20 27	VENEZIA	22 27
CAGLIARI	22 33	BARCELLONA	16 26
CATANIA	25 30	BRUXELLES	13 21
CATANZARO	24 30	FRANCOFORTE	15 20
FIRENZE	20 27	GINEVRA	14 23
GENOVA	23 27	LONDRA	14 19
PALERMO	25 31	MONACO DI BAVIERA	10 20
PERUGIA	20 27	PARIGI	15 20
[redacted]	21 30	[redacted]	13 20

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 52 minuti; culmina alle ore 13 e [redacted] minuti, tramonta alle ore 21 e 17 minuti

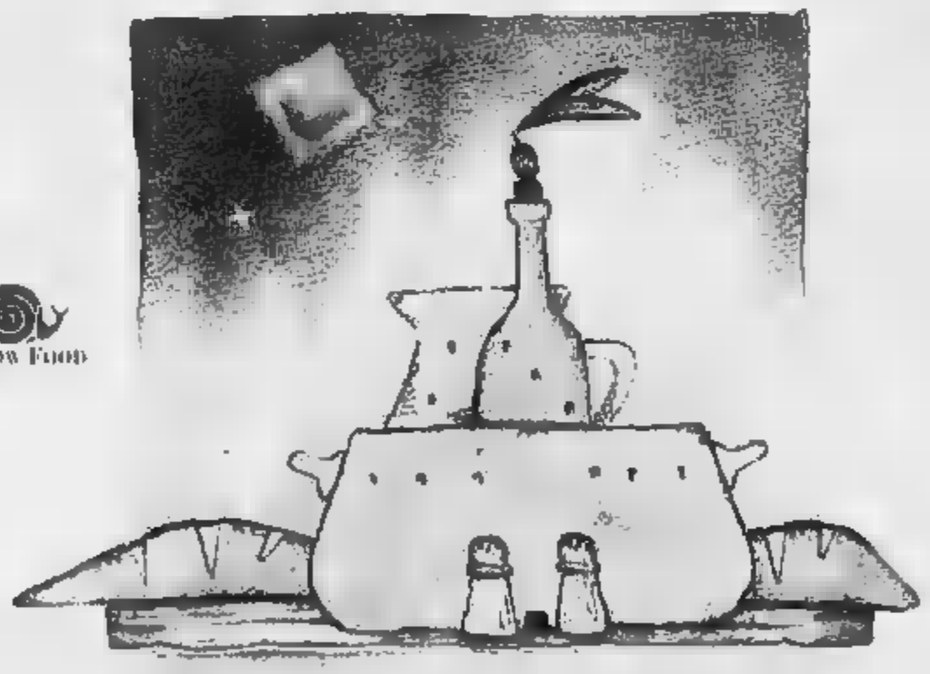
LA LUNA: si leva alle ore 23 e 49 minuti, cala domani alle ore 10 e 19 minuti

Alice per la casa

Comunità Montana Pollupice ed il Comune di Finale Ligure presentano:

VERDAZZURRO

il Castello dei Sapori



Slow Food

Vetrina dei Prodotti Tipici dell'Entroterra

la Comunità Montana del Pollupice incontra la Riviera per raccontarsi in tre serate di incontri conviviali:

Giovedì 12
- ore 19.00 Inaugurazione, visita Stand, saluto autorità ed invitati
- ore 20.30 Buffet
- ore 21.30 Convegno dibattito: "La qualità in un turismo goloso-evoluzione del turismo enogastronomico" con la partecipazione di Silvio Torre, Diego Soracco e Walter Bordo

Venerdì 13
- ore 19.00 Apertura Stand
- ore 20.30 LABORATORIO DEL GUSTO: OLIO (Walter Bordo)
- ore 21.30 Dibattito: "La parola a chi produce" (produttori OLIO) Conduce Vincenzo Ricotta
- ore 23.30 Musica: Franco Spicelo e Franco Boggero in "Non si butta giù di un fiato un bicchiere di Pigato"

Sabato 14
- ore 19.00 Apertura Stand
- ore 20.30 LABORATORIO [redacted] GUSTO: VINO (Walter Bordo)
- [redacted] 21.30 Dibattito: "La parola a chi produce" (produttori VINO) Conduce Vincenzo Ricotta
- ore 23.30 Musica: "Marangolo Quartetto Orizzontale"

Stand Gastronomici

NOVITÀ "Laboratori del Gusto"

Incontri/Dibattito

Finale Ligure • CASTELFRANCO • Le Serate del 12/13/14 luglio 2001

Per Informazioni: Comunità Montana Pollupice - Tel. 019.68.10.37 Lun./Giov. (matt. e pom.) - Mart./Merc./Ven. (solo matt.)

"Laboratori [redacted] gusto" per [redacted] Tel. [redacted]

La prognosi resta ancora riservata

Grave il bambino operato al braccio

SAVONA

Resta per ora riservata la prognosi del bambino di 10 anni al quale nella notte fra sabato e domenica l'equipe del centro regionale di Chirurgia della mano dell'ospedale San Paolo ha riattaccato il braccio amputato dalle lamiere di un'auto in seguito a un drammatico incidente stradale avvenuto a Sarzana. È è trattata di un'operazione delicata e molto difficile perché i chirurghi si sono trovati di fronte a una lesione gravissima, da strappamento e schiacciamento e non a un taglio netto. «Abbiamo dovuto - spiega il dottor Mario Igor Rossello che ha eseguito l'intervento insieme al collega Vincenzo Pizzorno - ricostruire vene, nervi, muscoli e sorpassare il tratto lacerato con due innesti di vena».

Il bambino è stato operato nella notte per cinque ore. Domenica pomeriggio è stato riportato in sala operatoria per quella che tecnicamente si chiama «revisione chirurgica», in pratica un intervento di minore difficoltà del primo, per verificare se l'arto ricucito ha i requisiti per riacquistare la funzionalità. «La situazione - spiega ancora il dottor Rossello - adesso è buona. L'arto è abbastanza caldo, il sangue scorre. Ma è presto per sciogliere la prognosi. Bisogna aspettare cinque giorni». Solo allora sarà chiaro se il bambino di Sarzana potrà rivitalizzare il braccio. Tutto l'ospedale è mobilitato: non solo l'equipe di Chirurgia della mano che già un mese e mezzo fa ha eseguito un intervento analogo, ma anche anestesisti (le dottoresse Simonetta Monici e Paola Panizza), nefrologi, infermieri. «Il bambino - conclude il dottor Rossello - è tranquillo. E' straordinario il modo con cui sta affrontando questa grave situazione». [c. v.]

L'ospedale San Paolo

Infrastrutture e Polo universitario messi alla base dei suoi impegni prioritari

Nuovo presidente degli industriali

Eletto l'ingegner Mauro Fresia di Millesimo

Ivo Pastorino

SAVONA

«E' mia intenzione operare in continuità con la presidenza precedente mantenendo elevato il livello di efficacia nel raggiungere gli obiettivi»: sono le prime parole pronunciate dall'ingegner Mauro Fresia subito dopo l'elezione, avvenuta ieri pomeriggio, a presidente dell'Unione Industriali di Savona in sostituzione di Riccardo Genta, non più eleggibile dopo due mandati. Mauro Fresia, eletto dai rappresentanti delle circa 350 aziende associate all'Unione, ha 42 anni ed è titolare, con il padre Giulio e il fratello Giancarlo, della «Fresia spa» di Millesimo che produce veicoli sgombraneve, trattori per traino di aeromobili e veicoli speciali (90 dipendenti, 30 miliardi di fatturato di cui il 35% all'estero).

Il neo presidente ha assunto come linea guida il consolidamento dei valori imprenditoriali e la loro diffusione nel contesto politico e sociale della nostra provincia, oltre all'ulteriore rafforzamento dei servizi alle imprese associate. Due i temi di fondo giudicati prioritari da Fresia: le infrastrutture per il territorio, da lui come dal suo predecessore ritenute «una vera e propria emergenza». Esplicito il riferimento alla situazione di autostrade, ferrovia, reti telematiche, porti turistici, parcheggi e funzionalità urbana. E subito dopo il rapporto fra Polo universitario e le imprese savonesi. Al riguardo, tenuto conto che l'Unione Industriali ha svolto un ruolo determinante per la nascita, il presidente Fresia ha ribadito il concetto che «il consolidamento del Polo deve avvenire nell'ambito di un rapporto più stretto fra le imprese e la componente scientifica».

Nel corso dell'assemblea sono stati eletti anche quattro vice presidenti: Maurizio Bagnasco, 39 anni, presidente di Perfiri srl e amministratore unico di Gaotea spa, le società guida del Gruppo Bagnasco che opera nei settori dell'edilizia, dell'ambiente e dell'information tecnology; Marco Maccio, 46 anni, presidente e amministratore delegato di Infineum Italia srl di Vado, che produce e commercializza additivi per lubrificanti e carburanti; Giorgio Sacchi, 39 anni, titolare dell'impresa Sacchi snc di Savona, che opera nel campo dell'edilizia pubblica e privata; Yves Trouchon Bartes, 54 anni, direttore generale della Vetri Dego.

Il collegio revisori dei conti è composto da Erasmo Del Grande, G.B. Becchi, Angelo Parodi (effettivi), Guido Rugogna e Remigio Sattanino (supplenti). A far parte del collegio dei probiviri sono stati chiamati Andrea De Filippi, Filippo Giusto e Franco Panizza.

L'ingegner Mauro Fresia a sinistra subito dopo l'elezione a presidente dell'Unione Industriali della provincia di Savona riceve le congratulazioni e gli auguri dal suo predecessore Riccardo Genta che ha guidato per quattro anni l'Unione

NOTIZIE FLASH

TRIBUNALE

Battaglia ex coniugi chiesto un maxi-sequestro

L'ex marito, un noto professionista savonese, ha chiesto il sequestro giudiziale di opere d'arte per centinaia di milioni, soprattutto quadri e mobili, ospitati dalla villa che il giudice nel corso della pratica di separazione ha lasciato in uso all'ex moglie e ai figli. L'uomo, che già si era sentito accusato dalla donna di organizzare festini a base di droga e sesso laccuse che non hanno trovato poi fondatezza, l'inchiesta era stata archiviata), si è rivolto al tribunale nel timore che l'ex moglie possa vendere tutto. L'udienza si è tenuta ieri davanti al giudice Marcello Bruno, che si è riservato. [f. p.]

COGOLETO

Incendio di bosco minaccia campeggio

Guardie forestali, vigili del fuoco (anche di Varazze), volontari della protezione civile e tre elicotteri hanno operato ieri sulle alture di Cogoleto dove un vasto incendi ha minacciato di estendersi al «villaggio olandese», un'area adibita a campeggio, e affollato da turisti. Il fumo si è propagato alla vicina autostrada provocando rallentamenti. Le fiamme, divampate in località Sciarborasca, sono state circoscritte nel pomeriggio [c. v.]

Scia d'olio sulla strada in due cadono dalla moto

Incidenti stradali, ieri mattina, nelle vie Agliotto e Don Minzoni a causa di una d'olio, persa forse da un'auto, che ha reso la strada scivolosa. Pierangelo Draghetti, 32 anni, e Massimiliano Vaccaro, 28, abitanti a Savona, caduti dalla moto e hanno dovuto poi ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. La prognosi sono di pochi giorni. [c. v.]

FORNACI

Vandali tagliano palma sulla passeggiata a mare

Anche i vandali contro le palme di corso Vittorio Veneto. Una delle piante della passeggiata è stata tagliata da alcuni teppisti la notte. La palma è stata praticamente segata in due. I vandali hanno utilizzato una corda [p. p.]

VIGILI URBANI

Aveva paletta dell'alt «comunale» finisce nei guai

Teneva in auto una paletta dell'alt (senza averne autorizzazione) del tipo di quella che vengono utilizzate da vigili urbani, polizia, carabinieri. Un ispettore della polizia municipale se ne è accorto e ha multato il protagonista dello vicenda, un dipendente comunale. La paletta è stata sequestrata. [c. v.]

Caccia al ladro in città

Ruba su un'auto E' arrestato in via Cilea

SAVONA. Scappa da casa dove è agli arresti domiciliari e tenta di rubare a bordo di un'auto: la polizia, però, lo blocca e lui per evitare anche l'accusa di evasione fa passare per il fratello e fornisce agli agenti le sue generalità.

L'episodio è avvenuto l'altra sera in via Pietro Giuria e ha avuto per protagonista Renzo M., 22 anni, residente ad Albisola Superiore che è finito in arresto con le accuse di furto, evasione e falso generalità. Tutto ha avuto inizio quando il giovane è stato visto mentre a bordo di un'auto frugava nell'abitacolo in cerca di qualcosa da rubare. Il proprietario della macchina ha dato l'allarme e dopo pochi minuti una pattuglia della volante ha bloccato Renzo M. e recuperato il magro bottino: poche migliaia di lire. Il giovane è stato quindi accompagnato in questura per gli accertamenti del caso. Renzo M. ha provato vanamente a farsi passare per il fratello, finendo per aggravare la propria posizione. [c. v.]

A livelli del Meridione

Costo del denaro nel Savonese il più alto

SAVONA. Aumenta il costo del denaro, ma non in misura uniforme. Al Sud le banche chiedono interessi più alti rispetto al sistema bancario di molte aree del Nord Italia. Ma per la maggior parte delle province liguri il denaro ha un costo elevato. Lo si deduce da una recentissima indagine dell'Istituto Tagliacarne, pubblicata sul numero di ieri de Il Sole-24 Ore.

In Meridione il tasso medio si aggira sul 9,01 per cento, ma nella fascia immediatamente successiva, con un tasso medio dell'8,23 per cento vanno le province di Savona, Imperia e La Spezia. E c'è una differenza rispetto al tasso medio del 6,61 per cento che si registra un nolte aree del Nord Italia ad economia decisamente vivace, come le province di Bologna, Brescia, Modena, Parma, Reggio Emilia, Torino, Trieste e anche Genova.

Secondo l'Istituto Tagliacarne quanto avviene nelle province liguri è dovuto soprattutto al fenomeno di deindustrializzazione. [l. p.]

Blitz della polizia

Giovane bloccato con la droga in via Repusseno

SAVONA Era agli arresti domiciliari, ma secondo la polizia spacciava stupefacenti. Un sospetto che ieri pomeriggio avrebbe trovato conferme perchè Massimo Scozzaro, anni, abitante in via Repusseno nel quartiere Lavagnola, bloccato dagli agenti della squadra mobile, fuori dalla sua abitazione, è stato trovato in possesso di sessanta grammi di hashish, altri dieci di cocaina e denaro per una trentina di milioni dei quali dovrà ora spiegarne la provenienza.

Sull'operazione gli investigatori mantengono al momento il più stretto riserbo. Si sa soltanto che Massimo Scozzaro è seguito già da qualche giorno dalla polizia che ieri ha deciso di passare all'azione.

Il giovane è ora accusato di detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti. L'interrogatorio davanti al giudice delle indagini preliminari è prevista per domani. [c. v.]

Furto al supermercato Lidl, fallito assalto all'Ufficio delle Entrate

Ladri scatenati nel fine settimana Alloggi svaligiati in tutta la città

SAVONA

Ladri scatenati, in città, nell'ultimo fine settimana. A colpire, stando alle denunce raccolte dalle forze dell'ordine, sono stati soprattutto i «soliti» zingari che si servono di grossi cacciaviti per forzare le serrature delle porte ed entrare negli alloggi. I malviventi hanno colpito appartamenti in corso Vittorio Veneto e in via Guidobono, approfittando dell'assenza dei proprietari. Razziati preziosi e denaro.

Sabato un furto si è registrato anche al supermercato Lidl di via Nizza. Una zingara, stando a quanto trapelato, si è avvicinata a una delle casse, ha allungato una mano e si è impadronita dei soldi. Poi è scappata e ha fatto perdere le tracce in pochi minuti.

Sempre sabato, i malviventi hanno cercato di forzare la porta di ingresso dell'Ufficio delle entrate in via Alessandria, probabilmente sono stati disturbati dall'arrivo di qualcuno e costretti alla fuga. I ladri colpiscono ovunque, anche nella zona del cimitero. Ne sa qualcosa un savonese che era andato al campo e aveva lasciato in macchina il borsello con i soldi e i documenti. Quando è tornato, ha trovato forzata una portiera dell'auto e scoperto il furto. In alla Rocca, invece, i ladri hanno cercato di rubare una Fiat 600, manipolando i fili dell'accensione.

Non sono riusciti nell'intento, ma per rimanere con le mani vuote si sono portati via la ruota di scorta. [c. v.]

IL GIOVANE ACCOLTELLATO

Sono stazionarie le condizioni di Walter De Meo, anni, di Savona che sabato scorso è stato accoltellato nella zona di piazza Leon Pancaldo per motivi sui quali sta cercando ora di fare luce la squadra mobile. L'uomo è stato ferito con un fendente all'emitorace sinistro e ora è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Paolo. La polizia non è ancora riuscita a interrogarlo. Gli agenti aspettano che Walter De Meo si riprenda completamente e sia fuori pericolo per poter ricostruire lui quello che è accaduto e soprattuto capire chi lo ha ferito. E' stato un a prestare i primi soccorsi al ventottenne e ad accompagnarlo all'ospedale San Paolo. Walter De Meo perdeva molto sangue. Ai medici ha raccontato di essersi fatto male cadendo dal motorino. Dalla visita, però, è emersa la verità. I sanitari, infatti, si sono resi conto che quella profonda ferita poteva soltanto essere stata provocata da una coltellata. Non sono gravi invece le condizioni del tunisino accoltellato sabato sera in via dei Vegorio, pare a scopo di rapina.

ALTRE NOTIZIE DAL GIORNALE

Giampaolo e Agnese fisarmoniche dell'Avo

Una fisarmonica e tre generazioni. Partiti giovincelli a Millesimo dopo gli intensi incontri musicali del nonno e del papà, appassionati delle fisarmoniche dal lontano 1914, per girovagare per le piazze di tutta Italia. Oltre ad una serie di partecipazioni ad incontri in Liguria e Piemonte desideriamo ricordare in particolare le loro esibizioni a manifestazioni a carattere nazionale. Ricordo anche la collaborazione due bravi «cantastorie» avuta con l'Associazione volontari ospedalieri di Savona per la loro partecipazione all'animazione nel presidio geriatrico del Santuario di Savona e nella Residenza per anziani «Villa Rossa» di Mongrifone delle Opere Sociali. Ora, per la seconda volta, dopo la manifestazione di Pont Bozet in Valle d'Aosta, Giampaolo e Agnese saranno ospiti in quell'angolo di Paradiso che è Saint Nicolas a 17 chilometri dopo Aosta, ospiti della locale Pro Loco. L'appuntamento per questo ultimo recentissimo impegno è per le 15 del 15 luglio.

Aldo Pentenero
volontario Avo, Savona

scolastica lo stop piace ai Cobas

Il blocco della «controriforma dei cicli», attuato con tempestività dalla ministra Moratti, è l'unico segnale positivo per una scuola in preda alle convulsioni dovute a una cosiddetta «autonomia scolastica», senza capo nè coda, imposta dal centrosinistra e dai sindacati di stato. I Cobas non hanno con Berlusconi: semplicemente Berlusconi ha cavalcato la fortissima opposizione degli insegnanti e ha mantenuto, almeno per ora, la promessa elettorale, dando la possibilità, l'anno prossimo, di riaprire uno scontro che pareva ormai chiuso. E, soprattutto, occorrerà partire dalla radicale revisione del dimensionamento della rete scolastica savonese, che ha creato megaistituti mostruosi ingestibili, danneggiando l'immagine dei singoli ordini di scuola e delle specifiche tipologie, per anticipare una riforma «classista», rivelatasi poi una chimera.

Cobas scuola
Savona

Consorzio di Stella puntualizzazione

A nome e per conto geom. Ivano Berruti in qualità di presidente del «Consorzio Irrigazione Corona», che sottoscrive la presente, siamo a manifestare il nostro compiacimento relativamente all'articolo apparso su La Stampa di venerdì 23 giugno scorso nel quale è rettificavo e si completavano le informazioni relative alla vicenda Stella S. Bernardo come narrate nell'articolo del 19 giugno.

Rileviamo comunque che il termine «autoassoluzione» è stato utilizzato, a commesso avviso, impropriamente, in quanto come si legge nell'articolo la casa in questione ha ottenuto l'abitabilità in forza a dichiarazione sottoscritta, di autosufficienza idrica.

Ribadiamo che la famiglia i questione ed il Consorzio non intercorre alcun contratto di utenza, o quant'altro a che comunque tutti gli utenti ricevono regolarmente la somministrazione di acqua potabile.

avv. Loredana Scalmana
geom. Ivano Berruti
Savona

NUMERI UTILI

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:
Farina, via Giurla, t. 019.827498
Fascie, via Boselli 24, tel. 019.850555.
San Francesco, c.so Tardy e Benech 108, tel. 019.800402. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30-8,30 dalla farm.: *Della Ferrera*, c.so Italia, tel. 019.827.202.

Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

CAIRO: *Manuelli*, via 75, tel. . (Per il notturno Cairo, San Giacomo tel. 509969 a Mallare, Giraudo tel. 586195).
CENGIO *Longo*., padre Grasilo 66, tel. 019 554045
BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, tel. 019 7907131.
MURIALDO: *Zilioli*, borgata Piano 46, tel. 019 53508.

VADESE

VADO: *Mezzadra*, via Aurelia 136, telefono 019.880231 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
QUILIANO: *Barmano*, via Diaz 2, telefono 019.880209 (per il notturno, Ferrera di Savona).
NOLI: *Monte Ursino*, Italia 10, 019.748936.
O: *Ciminiti*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342
PIETRA L: *Finadri*, via Montaldo 14, . (Anche notturno per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2, tel.
SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013 Franchi, via Colombo 15, tel. 0182/970038
LOANO: *Giovanni*, via Garibaldi, tel. 019.677171

ALBENGANESE

ALBENGA: *Centrale* via Mille Ignoto, tel. 0182.53007
CERIALE: *Nan*, via 3, telefono 0182.990032
VILLANOVA: *Ranaldo*, via Roma, tel. 0182.582595 (anche notturno per Casanova, Garlenda e Villanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, , piazza Alraldi Durante, tel. 0182.645184
Borgarello, via Clavesana 51, tel. 0182.85040

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Albitre*, Saetone 76, tel. 019.489242
Gallo, piazza Malocello 36, . 019.97280

STATO CIVILE

SAVONA 9 LUGLIO

NATI. Chiara Boetto, Marco Damonte, Alessia Zunino.
MORTI. Luciano Revello, di 61 anni, abitante a Savona; i funerali sono stati fissati per questo mattina alle ore 9,40 nella chiesa di San Filippo Neri a Valloria, seguirà trasporto al cimitero di Zinola.

Armando Coppola, di 79 anni, abitante a Savona, trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 10 al cimitero di Cadibona (Quiliano).

Vito Maggio, di 84 anni, abitante a Savona, i funerali sono stati fissati per questa mattina alle ore 10,15 nella chiesa parrocchiale di San Francesco da Paola in piazza Bologna, seguirà trasporto al cimitero di Zinola.

AMMINISTRATIVA. Le Poste rendono noto che per consentire i lavori di ammodernamento degli uffici postali quello di Cengio in via padre Garello oggi osserverà la chiusura totale. L'Inpdap rende noto che la sede di Savona in piazza Santa Cecilia nel periodo dal 9 luglio al 14 settembre sarà aperto al pubblico al lunedì, mercoledì e venerdì dalle alle 12 e al martedì dalle 15 alle 17.

IN CITTA' E FUORI

Gerusalemme liberata

Aperte da ieri a Varazze le prevendite per lo spettacolo del Teatro delle Tosse in programma sabato alle ore 21. Testo e regia di Tonino Conte, scene di Lele LUzzati. Gli interpreti Alberto Bergamini, Enrico Campanati, Pietro Fabbri, Lisa Galantinu, Susanna Gozzetti, Rosario Lisma, Aldo Ottobrino, Vanni Valenza e Sara Zoia. Prevendite aperte presso le biglietterie delle stazioni Fs di Savona, Genova Principe, Brignole, Grecale Viaggi e Varazze.

Dibattito sull'aborto

Il circolo «Rebagliati» di Rifondazione Comunista ha organizzato per venerdì alle ore 17 nella Sala Rossa del Comune un incontro-dibattito sul tema: «Aborto e libertà di coscienza, la legge 194 tra presente e futuro». Interventi di don Giovanni Lupino, Lidia Menapace del coordinamento per l'autodeterminazione della donna e Isabel Fanlo Y Cortes, della chiesa evangelica valdese di Genova.

Molti anche gli studenti che hanno raggiunto la votazione di 100. Al lavoro le ultime commissioni

Maturità, record di promossi nel Savonese

Dall'Alberghiero di Alassio alle sperimentali dell'Itis

Proseguiamo con la pubblicazione dei risultati degli esami di Maturità nelle scuole superiori savonesi. Non si tratta degli esiti definitivi, in quanto quasi nessun istituto ha completato i lavori delle commissioni.

ISTITUTO DON BOSCO DI ALASSIO Linguistico aziendale: Aldo Ferrari 72, Roberta Gangemi 100, Gianna Marco Giovannelli 67, Marco Guidara 82, Marta Martin 85, Paolo Ordano 70, Laura Penna 88, Erika Trinchero 94, Andrea Zangani 60, Fabrizio Zarbone 96. Scientifico: Dario Bonifazio 64, Marco Braghin 62, Cesare De Giglio 62, Emanuele De Muro 64, Laura Enrico 80, Giordano Montellassi 92, Sara Ottonello 85, Monica Roascio 96. Classico: Francesca Airoldi 84, Alessa Allegri 86, Laura Apprato 77, **Giacomo Ballini** Anna, Elena Bellia 73, Beatrice Bruno 96, Veronica Cognato 82, **Emanuela Terravecchia 100.**

ITC E. FERMI Igea: Alessio Alberigo 83, Serena Arnaldi 72, Barbara Bartoletti 80, Laura Beluffi 75, Cris Benvenuti 70, Romualdo Caso 63, Silvy Dogola 81, Elisa Frolo 75, Matteo Gazzolli 60, Andrea Grollero 95, Alessandro Pomponi 75, Yvelise Tezel 80, **Davide Trinello 100**, Chiara Turbiglio 60, Matteo Zanoni 60, Paolo Zarrillo 60.

LICEO SCIENTIFICO G. BRUNO Davide Barbero 73, Filippo Barbero 90, Nadia Carlini 88, Marta Gagliolo 84, Serena Ghione 87, Roberta Gollo 92, **Beatrice Gustinotti 100**, Erik Marchi 80, Stefano Mario 72, Nicola Muli 92, Laura Rebaudengo 85, Fabio Santanelli 79, Deborn Scorsone 75, Roberto Sola 92, Cristian Taibi 100.

ITIS ALBENGA 5A: Andrea Ardizzone 64, Marco Asaro 74, Danilo Catania 66, Sonia Corrias 60, Davide Gallizia 71, Sandro Grancelli 69, Mauro Lamberti 60, Barbara Molinari 97, Simone Moreca 67, Giacomo Noberasco 83, Solange Pisano 63, Verny Quartara 93, Dario Rodriguez 60, Simon Santimaria 96, Massimiliano Todisco 72, **Emanuele Villa 100.**

G. GALILEI Elettrotecnica ed automazione, 5L: **Leonardo Altieri 100**, Gabriele Bocchio 71, Giovanni Centrulo 63, Dennj Deriu 71, Luigi Minuto 78, Giovanni Rechichi 62, Gloria Silvi 72, Matteo Sincich 71, Alessandro Timineri 60, Alessio Tissone 80, David Tissone 78, Mauro Toso 100, Gianpaolo Siri 60, Elettronica e telecomunicazioni, 5O: Marco Apa 62, Stefano Bevilacqua 98, Antonio Cagnazzo 80, Luca Cavalleri 75, Rosellina De Rosa 82, Fabrizio Ferrando 72, Tiziano Loffredo 90, Giovanni Maiocco 84, Andrea Ravazzano 71, Katharine Sanfrancesco 67, Massimo Sassi, Giacomo Triglia 74, Ruben Tuzzolino 71. Meccanico, 5A: **Samuele Coppa** 100, Andrea Damonte 70, Stefano D'Angella 100, Christian Landi 61, Matteo Lodola 66, Luca Marchetti 67, Claudio Martino 97, Diego Maruca 68, Gabriele Oliveri 76, Antonio Riccardi 85, Simone Rosini 60.

LICEO SCIENTIFICO G. Nervi 5A: Valeria Aonzo 68, Lorenzo Berta 70, Guido D'Acuti 84, Daniele Gregori 60, Nicolò Didino 66, Elena Ferraro 73, Giorgia Gaggero 67, Micol Gambarotta 78, Daniela Garrone 60, Alessandra Manfredi 61, Sabrina Manfredi 93, Marta Natali 60, Simone Patterson 78, Laura Pensi Nicola Pesce 91, Andrea Pistone 92, Jlenia Pollero 68, Carolina Rebecchi 84, Jacopo Roberto 60, Alessandro Salomone 72, Leonardo Galero 64, Tiziana Gogna 60, Luca Petrasso 65, Gabriele Pianu 60.

ITC P. BOSELLI 5A: Marco Bonanno 77, Alessandro D'Amanzo 71, Floriana Garofalo 80, Paola Lecce 60, Fabio Lugaro 91, Loredana Muntoni 63, Jacopo Provato 65, Luisa Reverdito 92, Rossella Saburri 99, Rossana Scaliso 74, Luisa Siccardi 72, Andrea Toso 65, Silvana Vajani 77. 5B: Matteo Beltramini 70, Daniele Brina 68, Elisa Camairano 94, Elisa Castratori 67, Alessandro Cova 92, Carlo Di Maggio 83, Chiara Ferrando 78, Cristina Golizia 60, Alessio Patrone 85, Michele Pascio 60, Elisa Porfido 77, Eleonora Sanna 73, Claudio Vivona 66. 5F: Elisa Bottero 70, Elisa Di Petrillo 90, Andrea Fimiani 60, Alberto Gemello 61, Emanuela Grossi 77, Laura Moccia 82, Clara Parodi 100, Roberto Porrone 71, Federica Poggio 98, Francesca Puglisi Claudio Rolandi 91, Tiziana Rossi 92, Michele Silivestro 80, Alessandro Zunino 68. 5S serale: Simona Ascheno 70, Marco Bisio 100, Fabio Briano 95, Tommaso Caputo 66, Felice Cremascoli 60, Luca De Frais 67, Caterina Deraco 60, Anna Esposito 80, Giancarlo Gaggero 85, Alessandro Ghersi 78, Giuseppina Infusino 63, Franca Lanzini 66, Luca Morena 78, Daniela Mozzino 66, Laura Sicorello 65, Laura Tamburini 75, Simone Tancredi 73, Marcella Taverna 75, Jian Wang 80.

Geometri, 5A Geometri, Andrea Abbaldo 80, Francesca Briozzo 93, Guido Callegari 78, Eleonora Ciapellano 71, Walter Corneo 100, Alex Foglino 83, Emilio Forlini 62, Francesco Forlini 71, Giorgio Galuppo 88, Jessica Loddo 60, Luca Lombardelli 67, Andrea Lugli 65, Barbara Nari 62, Ida Poliano 90, Paolo Politano 63. 5A Progetto Cinque. Arianna Blenglo 85, Enrico Facello 66, Marco Ferrari 72, Andrea Formica 98, **Yari Franco 100**, Daniele Polavio 96, **Stefano Prato 100**, Chiara Salvadori 84, Francesca Scalatta 76, Igor Serafino 100.

Attese spasmodiche davanti a bacheche delle scuole savonesi: un ragazzo allo Scientifico comunica con il telefonino i risultati appena affissi dalle commissioni

Molto pubblico alla manifestazione organizzata domenciadall'Associazione U' Pregin

Volontariato, grande festa a Legino

Successo per l'esibizione degli «Spiturual Songs»

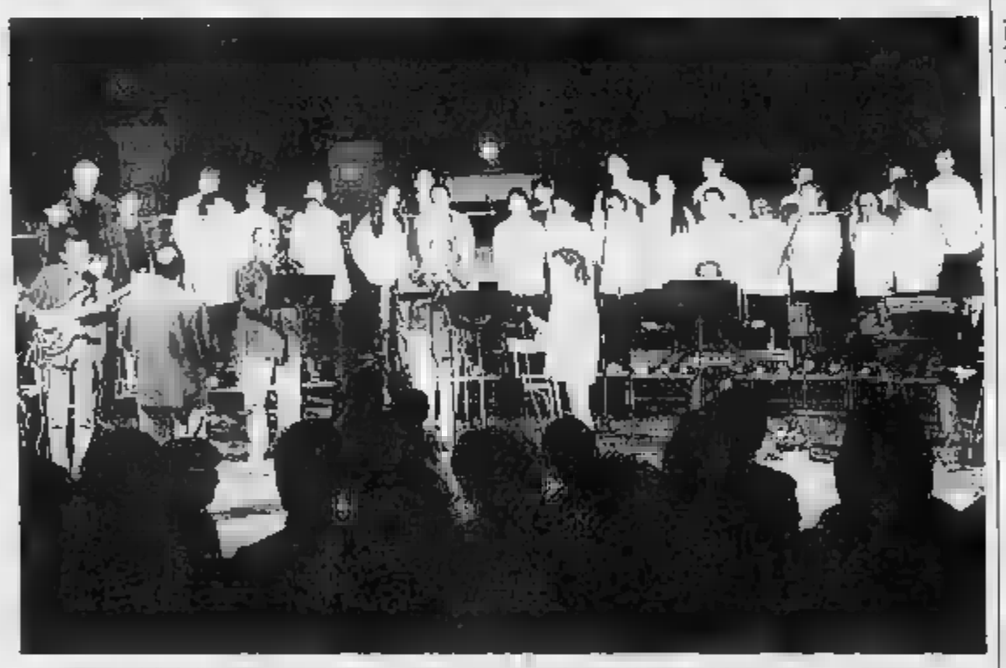
SAVONA. Una grande festa per celebrare il volontariato savonese, le sue associazioni, l'impegno quotidiano di centinaia di persone.

E' quanto è accaduto domenica sera nella piazza di Legino in «Uno per tutti, tutti per uno», manifestazione organizzata dall'Associazione socio-culturale «Il Pregin», che da anni si occupa della tutela e della riscoperta delle tradizioni del quartiere di Legino.

E' stata una serata di grande successo, arricchita dallo spettacolo musicale offerto dal gruppo «Spiritual Songs» che si è esibito in piazza Sant'Ambrogio.

Decine di associazioni di volontariato presenti con i loro stand nel gazebo allestiti in piazza.

La manifestazione è proseguita poi con la premiazione del concorso «Dolcimpiazza» e l'elezione di «Miss Sorriso 2001». Spiega la presidente Maria Antonietta Piccolo: «E' stata una grande serata con la partecipazione di molto pubblico». [p. p.]



Un momento della bella serata in piazza Sant'Ambrogi a Legino con la partecipazione del grupo musicale Spiritual Song

I 26 indagati possono assistere all'affidamento degli incarichi

Ferrovie: oggi nominati i periti per gli incidenti sulla linea To-Sv

MONDOVI'

Dovranno chiarire quali sono state le cause dei guasti ai locomotori finiti sotto sequestro nell'ambito dell'inchiesta avviata dalla Procura della Repubblica di Mondovì sulla linea Torino-Savona. Si tratta dei nuovi esperti che riceveranno, oggi, l'incarico da parte del sostituto procuratore Riccardo Baudinelli (che conduce le indagini insieme al procuratore capo Riccardo Bausone).

All'udienza di affidamento, fissata alle 15, potranno essere presenti i 26 indagati per i presunti disservizi lungo la tratta ferrata. Gli avvisi di garanzia erano stati emessi una ventina di giorni fa: le ipotesi di reato sono quelle di disastro colposo e incendio colposo (in relazione a un'avaria di una motrice alla stazione di Mondovì). Per i ventisei non si tratta ancora di interrogatorio, che è atteso invece per le prossime settimane.

Fra le persone «sottoposte a indagini» Giacomo Palmeri, 41 anni, torinese (direttore compartimentale del Piemonte per le Infrastrutture); Ferruccio Boggio, 52, di Collegno (direttore della Manutenzione); Mario Nicolini, 52, di Genova (direttore dell'Unità Centro-Sud Piemonte); Giovanni Cassola, 40, di Torino (direttore Trasporto regionale del Piemonte); Angelo Andriulli, 48, di Torino (vice direttore Trasporto).

Il lungo elenco prosegue con Antonino Fiesore di Bra, Roberto Russo di Terzuolo, Bruno Cardone di Mondovì, Mario Paonessa di Livorno Ferraris, Maurizio Fachino di Fossano, Giovanni Bagnasco di Sale Langhe. Quindi compaiono Sergio Gianotto, Giovanni Sevega, Domenico Natale, Massimo Franchi, Gaetano Provenzano, Valter Legnio, Franco Serboraria, che risultano tutti domiciliati a Torino, in via Nizza.

Ci sono inoltre Angelo Giacobbe, Carlo Brugnone, Franco Nastori, Giuseppe Brancaccio, Maurizio Pirozzo, il cui domicilio è indicato ad Alessandria (via Vecchia dei Baggiani 2, altra sede ferroviaria). Infine, Angelo Zamperone, Egidio Passini e Nicola Berrelli, milanesi. Si tratta di responsabili delle officine dove, a Verona, è stato sottoposto a sequestro l'ultimo locomotore, di responsabili della manutenzione nelle varie stazioni e tratte, di funzionari addetti ai diversi uffici lungo il percorso ferroviario appartenente al compartimento piemontese (cioè dal Torinese a Cengio).

Il cammino delle indagini monregalesi appare intricato e complesso, soprattutto perché, come hanno confermato i due magistrati, si è in presenza di migliaia di pagine e di documenti, raccolti durante i ripetuti sopralluoghi della Polizia di Stato (squadra della Procura) e della Polfer stazioni interessate. Numerosi sono anche i riscontri tecnici che dovranno chiarire gli aspetti poco chiari delle decine di avarie segnalate dagli utenti, dalle quali ha preso corpo l'inchiesta.

I fatti per ora sotto accusa, quelli che hanno condotto ai avvisi di garanzia, si sono verificati dal marzo al giugno 2001, ma ci sono altri periodi ancora da esaminare. [p. s.]

Ragazzi tra i 16 e i 21 anni provenienti da 29 nazioni resteranno a Savona per un mese

Savona crocevia del Camp Italia

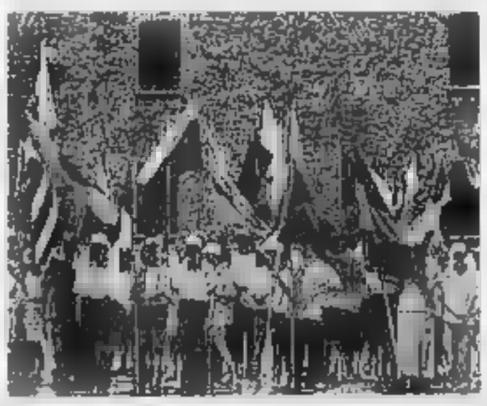
Iniziativa del Lions Club: i giovani sul Priamar

SAVONA

I Lions di Savona accolgono i giovani dal mondo. Anche quest'anno una grande festa di comunione, cultura e amicizia. La macchina organizzativa è in movimento da settimane per l'allestimento del «Campo Italia 2001» organizzato dal Distretto Ia3 sotto l'egida del Lions Club International.

I giovani partecipanti sono già arrivati in Italia e sono attualmente ospiti di famiglie Lions. Provengono da 29 nazioni e tre continenti differenti: Asia (Giappone, Pakistan, Israele), America (Canada, Usa, Messico e Brasile) oltre ovviamente all'Europa (Portogallo, Spagna, Inghilterra, Svizzera, Austria, Germania, Belgio, Olanda, Danimarca, Polonia, Svezia, Norvegia, Finlandia, Russia, Ucraina, Estonia, Bielorussia, Romania, Ungheria, Repubblica Ceca, Slovacchia e Turchia).

Spiega il direttore del Campo Italia Lions, Oreste Gagliardi: «L'antica fortezza del Priamar ospiterà giovani donne e uomini tra i 16 e i 21 anni, per tre settimane. Giovani di diverse razze, culture e religioni tutti insieme. Sono previste molte attività, dalla conoscenza del Priamar e di Savona alle visite culturali, alle fabbriche di ceramica di Albissola». [p. p.]



I giovani di tante nazioni con le rispettive bandiere nell'edizione dello scorso anno del Camp Italia ospitato al Priamar L'esperimento si rinnova per tre settimane sotto l'egida del Lions club international

Un riconoscimento dalla Valle d'Aosta per la collaborazione turistica tra la Riviera le piste da sci

Berrino premiato con la «Grolla d'argento»

L'assessore di Alassio era stato in prima fila dopo l'alluvione

ALASSIO

La Val d'Aosta ha premiato l'assessore al turismo di Alassio per un impegno da lui portato avanti con successo prima di entrare a far parte della nuova giunta alassina. L'agente di viaggi ed assessore Adriano Berrino si è infatti recato nei giorni scorsi ad Aosta per ricevere il prestigioso «Grolla d'argento», assegnatagli dalla regione per una campagna pubblicitaria di sostegno al turismo valdostano, lanciata in molte strutture ricettive in seguito all'alluvione del novembre 2000.

«Mi era stato chiesto di pubblicizzare in ogni modo il fatto che gli impianti sciistici della Val d'Aosta avrebbero aperto nonostante i notevoli disagi causati dell'alluvione, calamità naturale che aveva messo in ginocchio l'intera valle. Io avevo approfittato dei miei numerosi contatti nel mondo alberghiero per fare affiggere in decine di hotel manifesti pubblicitari sulla stagione sciistica in quella regione, che volevano dare un segno di tempismo e vitalità nonostante il grave inconveniente atmosferico. Inoltre ero andato personalmente di città in città a testimoniare la forza d'animo dei valdostani», ha spiegato Adriano Berrino.

Ha proseguito l'assessore al turismo che si è dichiarato «orgoglioso di ricevere il riconoscimento nella sua nuova veste»: «La consegna della "Grolla d'argento" è avvenuta mercoledì 4 luglio quando mi sono recato ad incontrare il presidente dell'Apt di Aosta Gianfranco Fisanotti e le altre autorità. A ricevere il premio, in quanto turista fedele alla Valle d'Aosta, c'era anche l'attrice Lorella De Luca, moglie del regista Duccio Tessari e protagonista del film "Poveri ma belli", la qui figura compare sul Muretto di Alassio». [m. br.]

Adriano Berrino, a sinistra, con il prestigioso premio della Regione Val d'Aosta

Il primo cittadino di Pietra libero tra pochi giorni, venerdì gli ultimi atti d'indagine

Accame in silenzio davanti al giudice

Il gip: tentativo artigianale di inquinare le prove

SAVONA

Giacomo Accame, il sindaco leghista di Pietra agli arresti domiciliari con l'accusa di corruzione e utilizzazione di segreti d'ufficio in relazione ad un presunto [redacted] pubblico «pilotato», riguadagnerà la libertà in anticipo rispetto ai [redacted] i [redacted] provvedimento, molto probabilmente alla fine della settimana. Entro venerdì, infatti, dovrebbero essere portati a termine gli ultimi atti d'indagine.

A presentare l'istanza [redacted] stato il pm, il sostituto procuratore Alessandro Bogliolo; anche il difensore, l'avvocato Enrico Nan, ha depositato ieri una richiesta di scarcerazione. Il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi si è riservata, ma venute [redacted] le esigenze cautelari è facile immaginare che accoglierà la richiesta che riguarda il sindaco e la funzionaria comunale Nadia Kertesz, presunta complice.

Proprio per tutelare tali esigenze era scattata la misura cautelare degli arresti, che secondo il provvedimento sarebbe dovuta perdurare quindici giorni. Una misura ad affetto ritardato, considerato che l'inchiesta avrebbe preso il via almeno quattro mesi fa? «La misura è stata applicata dal momento in cui ci si è accorti che era stato messo in atto [redacted] tentativo, seppur artigianale, di inquinare le prove» ha spiegato il giudice Giorgi. Sono diciotto le pagine scritta e siglate da quest'ultima, quelle in cui [redacted] stata ricostruita la vicenda e che compongono l'ordinanza di custodia cautelare.

Accame - secondo quanto si è appreso - dopo aver realizzato che le indagini stavano entrando nel vivo (con gli interrogatori di persone informate sui fatti, le perquisizioni e i sequestri di documentazioni), avrebbe cercato di salvare il salvabile, concordando e consigliando versioni e linee comportamentali, disponendo e bregando, il tutto dal suo ufficio, proprio quello in cui erano state piazzate le [redacted] spie; oppure al telefono, [redacted] linee sottoposte ad intercettazioni. Aggravando, così, [redacted] [redacted] posizione agli occhi degli inquirenti.

Ieri questo agire [redacted]li sarebbe stato contestato dal giudice per le indagini preliminari, chiamato a formalizzare l'interrogatorio di garanzia. Il sindaco [redacted] la dipendente comunale hanno però fatto [redacted] muta, avvalendosi della facoltà [redacted] non rispondere, com'è in loro diritto. Non [redacted] escluso che gli indagati siano invitati nuovamente a palazzo di Giustizia, ad agosto, dal pm Bogliolo (rientrato dalle ferie per un giorno, proprio per assistere alla convocazione del gip), per [redacted] nuovo interrogatorio.

Il sindaco di Pietra Giacomo Accame

Sempre ieri si [redacted] avuto conferma dell'iscrizione nel registro degli indagati dei quattro altri membri della commissione esaminatrice [redacted] [redacted]o pubblico incriminato, indiziati di utilizzo [redacted] segreti d'ufficio in concorso [redacted] la Kertesz. Quest'ultima è accusata di aver fornito al sindaco e quindi a Susanna Saulo, parente acquisita-protetta del primo cittadino, vincitrice del concorso e poi [redacted] in biblioteca, traccia della seconda prova scritta (da qui l'ipotesi dell'uso di segreti d'ufficio), ottenendo in cambio da Accame [redacted] promesso di un posto dirigenziale (da qui l'ipotesi di corruzione).

A Pietra s'ipotizza anche il coinvolgimento di altre persone nella fase del presunto inquinamento [redacted] prove, e quindi nell'inchiesta. [f. poz.]

[redacted] PREGA PER IL SINDACO

Giacomo Accame non era l'altra sera alla processione del San Nicolò, la sua «assenza» si è fatta sentire. Il parroco, don Luigi Fusta, ha fatto pregare per lui. La processione [redacted] passata a pochi metri dall'abitazione del primo cittadino. Sul palco delle autorità in piazza XX Settembre c'è stato il gesto «di pace» fra Pietra [redacted] Loano. Il vice sindaco Giampaolo Scaffino e il primo cittadino di Loano, Angelo Vaccarezza, si sono abbracciati. Storicamente fra le due città non corre buon [redacted] I rapporti fra le amministrazioni si [redacted] ulteriormente raggelati [redacted] l'arrivo della Lega Nord a palazzo Gollì. Dieci giorni fa il colpo [redacted] scena. Accame ha invitato il collega Vaccarezza alla festa del miracolo di San Nicolò. «Mettiamoci una pietra [redacted]ra», aveva detto Accame, l'antivigilia del suo arresto sul palco in cui [redacted] erano esibiti i «Buoi Posto». Il merito [redacted] questa simbolica rappacificazione [redacted] suo anche se le vicende giudiziarie gli hanno impedito di essere presente. Schierato dietro la statua del Santo c'era comunque tutta la giunta pietrese. Ieri la Casa della Libertà ha diffuso un documento in cui «esprime la convinzione che la giustizia trionferà, consapevoli che Giacomo Accame [redacted] già provveduto [redacted] denunciare eventuali responsabili di reati di calun[redacted]. Conclude: «Confidiamo nell'innocenza del sindaco e riteniamo illogico aver emesso un provvedimento di arresti domiciliari [redacted] distanza di alcuni mesi dall'inizio del procedimento. Auspichiamo il celere corso della Giustizia». Anche il segretario provinciale della Lega Nicolich ha espresso solidarietà ad Accame. [a. r.]

Cenere attacca le scelte della giunta

Loano ora rischia il declassamento

LOANO

«Il Comune di Loano rischia il declassamento se [redacted] sostituita la segretaria Comunale». Dopo 55 giorni di silenzio l'ex sindaco Francesco Cenere esce allo scoperto [redacted] spara a [redacted] sulla giunta Vaccarezza con una serie di interrogazioni, depositate ieri a palazzo Doria, firmate anche da Remo Zaccaria, Gianluigi Occhio e Giuseppe Grillo.

Cenere [redacted] durissimo. Dice: «La sostituzione della segretaria Maria Grazia Colella è legata e subordinata, anche questa, a promesse di tipo elettoralistico. La scelta del declassamento del Comune comporterà minori benefici ad agevolazioni e minor considerazione della città. Riterrò il sindaco responsabile personalmente di ogni futura spesa che il Comune dovrà sostenere in un possibile contenzioso».

«Fumo negli occhi», in questo modo Cenere definisce molte scelte dalla giunta della Casa delle libertà. Come nel [redacted] dei controlli dei decibel nei locali. «I vigili non sono ufficialmente deputati a tale controllo. Risulta che a tutt'oggi lo strumento per i controlli non è stato acquistato». Cenere con i colleghi di opposizione chiede a Vaccarezza di «sospendere la comunicazione dei nominativi eletti quali rappresentati Loano nella Comunità montana». Com'è noto con i voti di maggioranza è stato eletto un consigliere di opposizione (Gimelli dei Ds).

L'ex sindaco critica il modo in cui è stato sbandierato il «nuovo progetto per il porto» di cui rivendica paternità e impegno. «Vaccarezza è conscio di non aver mai partecipato a nessuna riunione sull'argomento quando era assessore al turismo», ha detto. L'ultima critica è sui sei [redacted]ri con delega al turismo. «Delle nostra processione del [redacted] di luglio non si [redacted] letto nulla su certi giornali. Forse l'assessore ha di meglio da fare che occuparsi [redacted] queste "miserie" della promozione del[redacted] manifestazioni di Loano», concludo. [a. r.]

LE MATERNE DI NOLI IN VISITA AI POMPIERI

Entusiasti [redacted] autoscale [redacted] autogrù

I bimbi della materna statale [redacted] Noli, accompagnati dalle maestre, ospiti della [redacted] dei vigili del fuoco di Via Nizza. Ad accoglierli, [redacted] la consueta attenzione e disponibilità, i pompieri. [redacted] incontro affettuoso e di grande umanità, con i piccoli per la prima volta a contatto diretto con i grandi automezzi di soccorso. Come l'anfibio, l'autoscala, l'autogrù e le autobotti. Veri modelli in scala naturale dei loro giocattoli preferiti. [m. c.]

La Regione ha restituito il progetto per le controdeduzioni ma approvando le scelte urbanistiche

Parco gestito dal Wwf nelle ex cave Perseghini

Il nuovo Piano regolatore di Villanova prevede anche il golf

VILLANOVA D'ALBENGA

[redacted]isco verde per la realizzazione del nuovo golf villanovese. Questo il sostanziale responso da parte della Regione che ha ritornato al comune, situato alla congiunzione dei torrenti Lerrone e Arroscia, il Piano Regolatore Generale [redacted] [redacted] richiesta di modifiche. «Certo, modifiche [redacted] sono, ma nel complesso [redacted] stravolgenti rispetto all'elaborato urbanistico adottato dal Consiglio comunale», dichiara il sindaco Pietro Balestra, che aggiunge: «Per il complesso golfistico che sarà realizzato dal gruppo Percassi di Bergamo sono stati concessi 100 mila metri cubi di costruzioni dedicate alla ricettività». Lo stesso gruppo finanziario sarebbe in trattative col [redacted]mune di Ortovero per realizzare un altro golf che verrebbe a costituire, quasi in prosecuzione di quello di Villanova, un complesso veramente concorrenziale e di grande valenza turistica per tutto il ponente savonese, comprese le località costiere. Il [redacted] golf dovrebbe [redacted] realizzato quasi tutto su aree private. Si tratta ora, in sede di controdeduzioni da parte del Consiglio comunale (c'è tempo due mesi), di [redacted] equilibri»in modo da «conciliare tutte le esigenze». C'è infatti da parte di alcuni proprietari di terreni interessati al nuovo Piano regolatore la preoccupazione di venire «penalizzati», cioè lasciati s[redacted] possibilità edificatorie. [redacted] si realizzasse il progetto la zona verrebbe fortemente valorizzata con una attività turistica in grado di lavorare tutto l'anno. Specialmente nei mesi invernali il golf di Villanova, congiuntamente [redacted] quello esistente di Garlenda e a quello in fase progettuale di Ortovero, costituirebbe una alternativa [redacted] complessi golfistici europei che sono costretti ad osservare periodi di chiusura in relazione [redacted] periodo dei freddi, dello [redacted] [redacted] della nebbie invernali.

L'attività del golf non ha grande impatto ambientale ed [redacted] in grado di mantenere il patri[redacted] naturale ed ambientale a livelli di accettabilità, malgrado i 100 mila metri cubi [redacted] edificabilità.

[redacted] piano viene a pieno titolo inserita l'area dell'ippodromo che continuerà così la s[redacted] attività e potrà anche espandersi. Verrà creato nell'ex cava Perseghini un parco tematico che verrà dato in gestione al WWF. La destinazione l'uso delle aree aeroportuali [redacted] deciso da una eventuale conferenza regionale (la proprietà è del Ministero dei Trasporti). [r. sr.]

Il sindaco Pietro Balestra

Special su Kriester

Le [redacted] di Castellaro alla tv tedesca

VENDONE. Una troupe televisiva tedesca ha ultimato in questi giorni le riprese [redacted] una documentario dedicato al grande scultore Rainer Kriester che soggiorna, con la moglie Christiane, per lunghi periodi lavorativi nella frazione Castellaro di Vendone. [redacted] documentario verrà acquistato e proiettato [redacted] Rete Uno della televisione tedesca. Il filmato, che porta la firma del regista Gerd La Budda, ricostruisce tutto l'itinerario artistico dello scultore di Dresda che si [redacted] trasferito in Italia (alternando sempre lunghi soggiorni [redacted] Berlino) una ventina di anni fa. Kriester, nell'area verde che circonda il castello di Castellaro, ha realizzato nel prato di ingres[redacted] un complesso di grandi stele di pietra del Finale che raffigurano la stilizzazione estrema di testo [redacted]. Un complesso che il critico d'arte Mario De Micheli ha definito [redacted] [redacted] indovinato titolo «Il convito di pietra».

Negli ultimi tre anni l'artista tedesco, che si è inserito nella realtà di Vendone, ha presentato le [redacted] opere nei maggiori musei europei. Una rassegna della sua scultura è stata ospitata nel celebre Pergamonmu[redacted] di Berlino (agosto 2000). Kriester, [redacted] ha concesso [redacted] delle [redacted] opere per l'esposizione che si terrà nel prossimo fine settimana nel porto di Savona, rappresenta un punto di riferimento europeo per gli artisti locali e nello stesso tempo un valorizzatore delle pietre della Liguria. Oltre [redacted] diventare, sia pure indirettamente, un importante ambasciatore del [redacted] turismo. [r. sr.]

ALBENGA

Decisione della giunta

I vigili urbani torneranno in centro città

ALBENGA. Con molta probabilità verrà trasferita la sede del comando dei vigili urbani che attualmente è ospitata nel complesso del San Bernardino, in regione Vadino. Questa l'intenzione di massima della giunta Zunino che pur [redacted] avendo ancora operato [redacted] scelta definitiva intende inserire maggiormente il comando dei vigili nel contesto [redacted] vero e proprio (cioè sulla rive sinistra del Centa).

Le opzioni possibili sono numerose. Vediamo le principali. L'ex asilo Ester Siccardi, nella centralissimo viale Martiri delle Libertà, dove attualmente ha sede l'ufficio informazioni dello Iat. Un'altra soluzione sarebbe rappresentata [redacted] villetta al mare, al fondo di viale Italia, ove un tempo c'era la Fondazione 25 aprile dell'Alfa Romeo. Questa ipotesi consentire di dare maggiore centralità alla zona a mare sino ad oggi penalizzata in tutti i modi (fu portata via anche la farmacia comu[redacted] con motivazioni che ora si sono dimostrate sostanzialmente infondate).

C'è anche la possibilità di usare gli ex uffici della pretura sul lungofiuma, adiacenti alle Poste di Piazza Petrarca. Una sistemazione certo sufficiente per ospitare i cinquanta uomini che fanno parte del corpo dei vigili urbani albenganesi. In ultimo [redacted] si esclude la possibilità di ricavare [redacted] [redacted] caserma nell'ex convento San Domenico, nel centro storico. Tutte queste opzioni sono ora al vaglio del generale Cesare Patrono, [redacted] sessore alla viabilità. [r. sr.]

ALASSIO

Errore del computer

La [redacted] dell'Enel [redacted] 486 mila lire

ALASSIO. [redacted] solo lo stress lavorativo ed [redacted] caldo possono causare, [redacted] certe situazioni, spiacevoli sbalzi di pressione. A volte basta l'addebito del costo [redacted] [redacted] raccomandata su [redacted] bolletta riferita ad una utenza domestica. E' il caso successo nei giorni scorsi ad Angelo Guardone, vicepresidente del «Circolo Adelasia» di An, residente ad Alassio in via privata Cazulini, che per l'invio di un sollecito (ad aprile) da parte dell'«Enel», si è visto addebitare, [redacted] fine giugno quasi mezzo milione.

Leggendo il dettaglio della fattura, alla vista della cifra spropositata che si andava ad aggiungere agli scatti del contatore, Angelo Guardone si è subi[redacted] spaventato. Poi ha capito che non poteva che trattarsi di [redacted] errore, a meno che le tariffe delle Poste italiane non fossero di colpo impazzite. «Quando ho letto che alla voce "spese della raccomandata per il sollecito della bolletta del 13/4/2001" mi si chiedevano ben [redacted] mila lire ho subito sobbalzato. Poi, stupito, ho chiamato l'Enel per cercare di capire. Dopo mezz'ora passata al telefono, tra l'imbarazzo degli operatori, mi è [redacted] spiegato che l'errore [redacted] stato causato forse da qualche problema di programmazione del sistema di fatturazione, attualmente in corso di modifica. Ora sono in attesa del promesso conguaglio», ha raccontato l'utente alassino.

E pensare che, se [redacted] fosse per quella ingiustificata somma in futtura, Guardone avrebbe dovuto ricevere 66 mila lire a credito. [m. br.]

LOANO

Il depuratore consortile in funzione [redacted] domenica

Sarà consegnato venerdì 13 [redacted] depuratore primario compresoriale di Loano e Borghetto. L'impianto, atteso da anni, sarà in funzione da domenica. Contemporaneamente saranno disattivati alcuni scarichi a «rischio». Ci vorranno ancora anni di lavoro per completare la depurazione. [a. r.]

[redacted]

Ieri l'addio [redacted] don Bertora nella cattedrale San Michele

Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa cattedrale di San Michele, i funerali di don Raffaele Bertora, 80 anni, canonico della Cattedrale di Albenga. Bertora fu per anni insegnante di religione. [a. sr.]

ALBENGA

Oggi i funerali del maresciallo Caredda

Si svolgono oggi alle 15,30 presso la cattedrale San Michele i funerali del maresciallo [redacted] carabinieri Antonio Caredda, 61 anni, deceduto nell'ospedale albenganese. Caredda, per qualche tempo in servizio al nucleo comando della caserma di Albenga, lascia la moglie ed un figlio. [r. sr.]

ANDORA

Un corso in porto per avvistare [redacted] balene

Stasera, alle 20,30 nel porto, l'associazione «Battibalena» di Genova, terrà il primo corso per avvistatori di cetacei nel Mediterraneo occidentale, in vista dell'«Operazione Delphis 2001». L'appuntamento ha il patrocinio di Comune di Andora, Ministero dell'ambiente, Guardia costiera, Loga Navale e Fiv. [m. br.]

la BOUTIQUE del BORGO
sconta tutta la merce
dal 30% al 80%
per [redacted]
boutique del borgo - via galleglo, 17 - finalborgo - 019.683488

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Piazza G. Marconi, [redacted] 17100 SAVONA [redacted], 019.814.587 - Fax 019.801.808
Via D'Annunzio, 2/109 16121 GENOVA Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858
Via Alfieri, 10 18100 IMPERIA Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.206

Istituto Matrimoniale
L'INCONTRO
Dal 1980
Perché forse qualcuno vi sta già aspettando...
Savona Via Ratti, 3/5
Tel. 019.825777
15 filiali [redacted] Italia

ENTI ORGANIZZATORI

POLISPORTIVA CORPO E MOVIMENTO

FIPAV Liguria

FIPAV Italia

CONI

Beach Volley 2X2

Festival Nazionale

Città di Sanremo

Assessorato al turismo

20-21-22 luglio

Categorie:
Open assoluto maschile
Amatori

ENTI PROMOTORI

Regione Liguria assessorato allo sport e tempo libero

Provincia di Imperia

Bagni Morfana
Bagni Italia

Tappa

GS Supermercati

Informazioni: Polisportiva Corpo e Movimento Tel. 0347/7567785 - Fax 0783/275070

WEB disegno
Studio e progettazione spazi in internet
Sanremo

Beach Volley

Concessionaria FIAT
auto3 s.p.a.
Imperia e Sanremo

NOLO
TUTTO A NOLEGGIO
Articoli per la casa e il tempo libero
professionali
Giardinaggio
Manifestazioni
Sanremo
via San Francesco, 313 - tel./Fax 0184.544.112

GS
Sanremo Bussana di Sanremo Imperia

Hotel Europa ****
Corso Imperatrice, 27 - 18038 Sanremo (IM)
Tel.0184.57.81.70 - Fax 0184 50.66.61
www.hoteleuropa-sanremo.com

Uscita per una passeggiata si è forse persa nei boschi. Ora si scandaglierà il lago

Osiglia, che fine ha fatto la nonnina?

La cercano tutto il paese e le forze dell'ordine

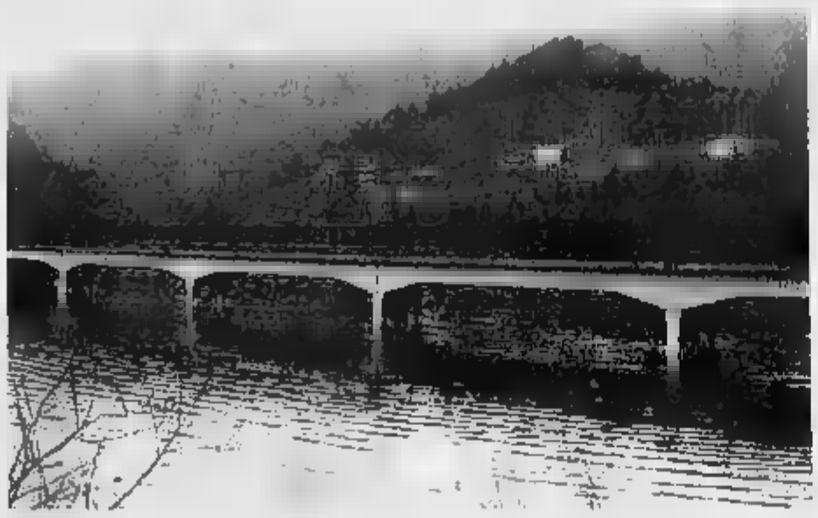
Lucia ■

OSIGLIA

Hanno setacciato boschi ■ colline controllando ogni metro di terreno, ma ■ Erminia Bocca, la nonnina di Osiglia, ancora nessuna traccia. E con il trascorrere delle ore e dei giorni fa speranza di ritrovarla si affievolisce.

Ma la tenacia di quanti, ormai da quattro giorni, sono impegnati nelle operazioni di ricerca non sembra diminuire. E così, carabinieri e gruppi di volontari, a piedi, in moto e jeep, continuano a percorrere strade, sentieri ■ mulattiere che si inerpicano fra la fitta, ■ spesso impenetrabile boscaglia che circonda ■ paese dell'Alta Val Bormida e le località vicine.

Un piccolo «esercito» di militari e residenti che controlla e ricontrolla ogni zona, palmo a palmo. Ma la nonnina, che ha 84 anni, sembra ■ stata inghiottita, svanita nel nulla. Erminia ■ uscita di ■ la mattina di venerdì scorso, per fare una passeggiata. La sua casa di località Baltera, sopra Osiglia, è immersa fra boschi ■ castagno ed è raggiungibile solamente attraverso una strada sterrata che parte dall'omonimo colle, area di confine con il comune di Bormida.



Da diversi giorni proseguono in tutta l'Alta Valbormida le ricerche dell'anziana pensionata di Osiglia uscita di casa per una passeggiata e della quale si sono perse le tracce. Dopo aver setacciato i boschi molto probabilmente nei prossimi giorni si scandaglierà il lago artificiale

A dare l'allarme è stato ■ dei figli che non vedendola tornare ha cominciato a cercarla. Purtroppo tutti i tentativi ■ sono risultati inutili ■ così, nel pomeriggio, ha avvertito i carabinieri. E, proprio come accaduto poche settimane fa per le ricerche dell'aereo da turismo svizzero precipitato con quattro passeggeri nella zona del monte Settepani, ai militari si sono aggiunti gruppi di volontari. Un intero ■ so mobilitato nella speranza di ritrovare nonna Erminia.

Ma i giorni passano ■ ■ gli accurati controlli e sopralluoghi, della pensionata, almeno sino ieri sera, non si è più avuta alcuna notizia. ■ ■ escluso che possa venire scandagliato anche il lago artificiale, ma in merito ■ questa eventualità, che comporterebbe l'impiego dei sommozzatori, non è ancora stata adottata alcuna decisione.

Nel frattempo, le ricerche proseguono con «battute» che vengono sospese solamente nelle ore notturne. E anche ieri, come succede ormai da giorni, alle prime luci dell'alba carabinieri ■ volontari, coordinati dal capitano Andrea Galletta, ■ tornati fra i boschi. Ore di estenuante attesa per i familiari che fanno da guida, indicando le zone dove spesso Erminia faceva tappa durante le ■ lunghe passeggiate. E sì, perchè nonostante l'età, la nonnina «ha buone gambe», come dicono in paese.

La scomparsa dell'ottantaquattrenne si aggiunge ■ quelle di due anziani di Millesimo che, alcuni anni fa, si erano allontanati uno dalla propria abitazione, l'altro dalla ■ di riposo dove era ospite da pochi giorni. I loro corpi, senza vita, ■ ritrovati mesi più tardi quando ormai le ricerche erano state sospese. A lieto fine, invece, la storia di una nonnina di Ronchi, frazione di Osiglia, che dopo una notte all'addiaccio era stata ritrovata ■ ottime condizioni poco distante dal paese. Non si ricordava nulla, ma alla famiglia disse di aver dormito «davvero bene».

Il premio dei «Cavalieri d'Aleramo»

Alla cascina Miera leggende e poesie

FERRANIA. E' ■ un pomeriggio ricco di suggestione quello di domenica alla Cascina Miera nel parco dell'Adelasia di Ferrania. E non poteva essere altrimenti, visto che ■ celebrava ■ leggenda dell'amore contrastato del cavaliere sassone Aleramo con Adelasia, figlia dell'imperatore Ottone I, che avrebbero trovato rifugio proprio nella ■ di Ferrania.

Ad organizzare ■ giornata finale del concorso letterario intitolato «Adelasia, ■ racconto dei sentimenti», con la presentazione in narrazione della storia sentimentale dei due amanti, è stata l'Associazione culturale-turistica «I Cavalieri d'Aleramo», in collaborazione con i Comuni di Saliceto, Cairo Montenotte e Mango, con il Consorzio Valbormida e con l'Enoteca regionale Colline del Moscato di Mango.

Una domenica davvero speciale dedicata alla memoria del grande poeta, scrittore e saggista altarese, Aldo Capasso.

Ai vincitori del concorso, i promotori hanno donato gioielli ispirati alla leggenda di Adelasia e Aleramo, creati ■ Gemma Bornera Jordan in esclusiva per il Consorzio Valbormida, e monete del ■ Carretto coniate dalla Zecca di Cortemilia. [L. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO ■

Indagini dei carabinieri su due alloggi svaligiati

I soliti ignoti hanno fatto razzia di ori e danaro in due appartamenti, temporaneamente disabitati, di Altare ■ Dego realizzando nel primo ■ bottino di 15 milioni e di ■ milioni nel secondo. Ora indagano i carabinieri. [l.b.]

CENGIO

Procedura ■ mobilità per cassintegrati Acna

L'Acna apre le procedure di mobilità per 59 cassintegrati. ■ scure si è abbattuta sugli ex lavoratori dell'Acna che, dal 19 settembre, finita l'ultima fase di cassa integrazione, «si troveranno, così, in mezzo alla strada, nonostante accordi e promesse». [m. ca.]

MILLESIMO

Espulsa ex jugoslava ospite di un albergo

Una ventisettenne, S.V., dell'ex Jugoslavia, è stata espulsa dopo ■ controllo effettuato dai carabinieri in un albergo del paese. La donna, senza documenti, era colpita da un decreto di espulsione emanato dalla prefettura di Caserta. [l. b.]

Parte da Dego la protesta degli agricoltori per il rimborso dei danni

Le campagne della Val Bormida devastate da cinghiali e caprioli

DEGO

Ancora proteste per gli ingenti danni causati da cinghiali e caprioli. Ma sui rimborsi, il presidente dell'Atc n.4 del Savonese, l'ambito territoriale di caccia, Rodrighero Zucchero, chiarisce la situazione. Staccionate divelte, orti distrutti, canali di irrigazione rovinati, campi di mais e grano razziati, raccolti devastati: la lotta fra i contadini e cinghiali e caprioli vede l'uo■ soccombere.

■ ■ gli agricoltori di Dego ■ ci stanno più e chiedono all'assessore Pier Luigi Pesce un massiccio intervento della Provincia per arginare «questa vera piaga delle nostre campagne, con il numero di selvatici che ogni estate aumenta sempre di più, così come aumenta la naturalezza con ■ui gli animali si avvicinano ad orti e abitazioni».

La polemica, però, riguarda anche le richieste di rimborso inoltrate all'Atc 4 savonese, cui

Pier Luigi Pesce assessore provinciale a Caccia e Pesca al quale si sono rivolti gli agricoltori di Dego

quella parte di Val Bormida ■ riferimento. Spiegano da Dego: «Già da maggio abbiamo inoltrato ■ serie di segnalazioni ■ di richieste al centro servizi dell'Atc competente, chiedendo l'invio di un perito per quantificare i danni lamentati in modo da poter ricevere il dovuto rimborso, ma senza ricevere la benchè minima risposta dall'Atc: E così non solo ■ possiamo ottenere rimborsi, ma nemmeno mettere mano ai danni riparabili prima che qualcuno li abbia verificati».

Immediata la risposta del presidente dell'Atc n°4, che spiega: «Gli scorsi anni avevamo stipulato, come Atc, una convenzione con ■ compagnia assicuratrice che, però, ad ogni scadenza aumentava il premio in maniera inaccettabile.

Lo scorso ■ abbiamo, quindi, agito autonomamente, attraverso ■ periti, ed i rimborsi sono stati, infatti, soddisfatti. Quest'anno, sotto la tutela della Provincia ■ dell'assessore competente, c'è stato un accordo con le associazioni di categoria degli agricoltori attraverso il quale veniva stipulata un'unica assicurazione per tutti ■ cinque gli ambiti provinciali. Si è, però, dovuta fare la conseguente gara d'appalto, vinta da "La Fondiaria" con la quale dal primo luglio abbiamo stipulato la relativa convenzione. Da quella data abbiamo, quindi, iniziato a sfoltire le richieste arretrate, ■ toccherà, semplicemente, aspettare il proprio turno con un po' di pazienza». [m. ca.]

E' risultato frequentato da pregiudicati. Il rammarico del sindaco e del presidente

Chiuso il bar della Soms di Carcare

Per quindici giorni su ordinanza della questura

■ Camoirano

Sigilli al bar della Società Operaio di Carcare. Il provvedimento, che prevede quindici giorni ■ chiusura, è stato eseguito, nella giornata di ieri, dai carabinieri della locale stazione su ordine della questura di Savona in applicazione dell'articolo 100 del testo unico leggi di pubblica sicurezza.

In pratica, si contesta al bar di essere luogo abitualmente frequentato da pregiudicati e tossicodipendenti, con ovvie conseguenza sull'ordine pubblico.

Il tutto nasce da una serie di accurati controlli eseguiti, circa cinque ■ fa, ■ carabinieri di Carcare su richiesta della questura. I carabinieri avevano, quindi, trasmesso l'esito dell'indagine a Savona dove l'incartamento, però, si era arenato per alcuni mesi fino all'intervento diretto del questore che,

Il municipio e la sede della Soms di Carcare dove il bar è stato chiuso

ieri, ha emesso un decreto d'urgenza con il quale ■ ordina, appunto, la chiusura cautelativa ■ per quindici giorni del bar.

Sebbene ■ debba confondere il bar, che ha una propria gestione, con la Soms in generale – il locale infatti continua ad essere aperto ai soci, ma con il divieto di somministrare bevande – è innegabile che il provvedimento rappresenti un duro colpo per tutta l'associazione.

Il sindaco Franco Delfino afferma: «Sono davvero dispiaciuto per questa situazione: noi già in passato avevamo cercato di prendere delle contromisure, ad esempio attraverso l'ordinanza che vietava di sostare sui gradini di fronte alla sede della Società ■ al Comune. Ma se da una parte c'è da sperare che ora, di fronte all'evidenza dei fatti, si cerchino soluzioni che permettano ad un'istituzione come la Soms, attiva dal 1865, di riprendere la sua attività senza problemi, dall'altra rimane la perplessità su un provvedimento che vede punito chi ha un problema e non chi lo crea».

Stesso rammarico da parte del presidente della Soms, nonchè assessore provinciale, Paolo Tealdi: «Siamo stati ■■ stessi i primi a sottolineare certe incresciose situazioni alle forze dell'ordine. Ora, questo provvedimento, anche se riguarda solo il bar, lascia davvero perplessi, visto che la legge ci vieta di somministrare bevande ma, allo stesso tempo, se il locale diventa poi mal frequentato, allora scatta l'articolo 100 ■ la chiusura temporanea»

■' l'atto conclusivo della manifestazione in favore del Cral di S. Giuseppe

Finalissima del torneo «Giordano»

Stasera grande sfida tra calciatori di Cairo e Dego

Anche le bariste ■ Cral di S. Giuseppe hanno attivamente collaborato alla buona riuscita dell'ormai tradizionale torneo calcistico organizzato per aiutare l'ambulatorio destinato ad assistere ■ particolare gli anziani della frazione

S.GIUSEPPE

Sarà una sfida tutta valbormidese quella che stasera, sul campo sportivo di San Giuseppe, incoronerà la squadra vincitrice del torneo di calcio «Giordano Macchine agricole». Una partita che si preannuncia fitta di emozioni per giocatori ■ tifosi. Schierata ■ una parte la formazione di Spazio Auto di Cairo, dall'altra quella della pizzeria Valleverde ■ Dego.

Un torneo che per settimane ha animato la Val Bormida con le 16 squadre che hanno dato vita ■ gare al cardiopalma, con i giocatori impegnati ■ dribbling, corner e gol degni di professionisti. La rassegna, organizzata dalle Opere sociali di don Carlo Caldano e dai soci ■ Cral per raccogliere fondi da destinare alla preziosa attività dell'ambulatorio medico della frazione, ha fatto registrare ■■ sera una media di 200 spettatori. Un risultato che ha superato ogni più rosea aspettativa.

Ma ora l'attenzione è puntata sulla finalissima. Ai vincitori l'agenzia di viaggi Eligio offrirà ■ fine settimana a Parigi, mentre per i secondi e terzi classificati, i premi saranno ■■ in palio ■ Saffi Sport. [l. b.]

Violento attacco degli ambientalisti al sindacato

«Entergy, privilegi per pochi a prezzo della salute di tutti»

CAIRO M.

Durissimo con i sindacati l'«Osservatorio popolare per la qualità della vita», associazione che ■■■■ il progetto della centrale Entergy a Bragno ■po un intervento Pino Congiu della Uil. Nel corso dell'ultimo incontro promosso dalla multinazionale americana per illustrare come, con l'insediamento della centrale, la ricaduta economica per le imprese locali si sarebbe attestata intorno ai 1■ miliardi, Congiu aveva sottolineato l'inutilità del fronte del ■■■. Aveva detto: «Occorre ribaltare l'ottica di deindustrializzazione ■ questa valle, un'ottica che nasce ■■■■ più da scelte politiche che tecniche o di reali opportunità, ■ che non ha fatto altro che portare ad un impoverimento ■■■ solo produttivo o di reddito, ma anche ■ possibilità e culturale. In quest'ottica non si comprende il fiorire ed il proliferare dei "cartelli" del no a priori, con i quali si offre da mangiare ■■■ ad una cultura radical-chic che, evidentemente, ■■■ ha bisogno di lavorare per vivere, così come pensa che non ne avranno bisogno i nostri figli».

Immediata la replica dell'associazione: «C'è sempre qualcuno che, spesso a richiesta, è disposto ad esultare applaudendo facili promesse di miliardi distribuiti a pioggia senza domandarsi in cambio di che cosa queste presunto, e propagandistiche, elargizioni vengono concesse. Ma questo, ■ parte, è previsto nel conto. Ciò che, invece, purtroppo, rappresenta la novità degli ultimi anni è che fra i portatori delle visioni più becere e conservatrici ormai ci siano alcuni rappresentanti, o sedicenti tali, di quel che resta di alcune forze sindacali che, invece di difendere i reali interessi dei lavoratori salute ■ benessere, ■■■ solo salario, ■ dispongono, proni, ed accettare qualsiasi iniziativa padronale che ritengono possa contribuire a mantenere il loro malconcio, piccolo, potere di gestione dei rapporti». E concludono: «Noi riteniamo, invece, che salute ■ benessere per tutti siano più importanti ■ lavoro e ricchezza per pochi, soprattutto ■ questi pochi ■■■ sono certo i lavoratori, ma le imprese realizzatrici dell'opera». [m. ca.]

Azienda ■■■ ■■ *mercato selezione*

PERSONALE

da inserire nella propria organizzazione commerciale.
Ai candidati prescelti verranno offerte formazione iniziale, significative possibilità ■ ■■■■ con inquadramento contrattuale ■ ottime opportunità ■ guadagno.
Costituiranno titolo preferenziale la laurea o ■ diploma ■ scuola media superiore ed una età compresa tra i 23 ■ 40 ■■■.
La ricerca è mirata alla provincia di Savona.
■■■■ curriculum, solo per posta ordinaria ■ prioritaria, a:
Publikompass 409 - 10100 Torino

COMUNE DI FINALE LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA
Comune di Finale Ligure (SV)
■■■ Pertica n. 29 - 17024 Finale Ligure
- Tel. 019 68901 - Fax 019 6800282 -
e-mail: comune@finalelig.net
Licitazione privata con procedura d'urgenza affidamento progettazione
Incarico da affidare: Studio di Fattibilità dell'area di Porta Testa. Progettazione preliminare e definitiva della piazza comune (vasca corta)
L'importo dell'intervento oggetto di progettazione è previsto in lire 5.000.000.000 di cui lire 3.500.000.000 classe I, categoria G - lire 1.000.000.000 classe I, categoria I e lire 500.000.000 ■■■■ VI categoria di cui alla tariffa professionale degli ingegneri ed architetti.
Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione è fissato in ■■■ quindici dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale
La domanda dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Comune di Finale Ligure - Servizio Urbanistica - via Pertica n. 29 - 17024 Finale Ligure. Responsabile del Procedimento è l'Arch. Antonella Blasco.
Capo ■■■■ ■■ ■■■ Privata
Finale Ligure 5/7/01
IL RESPONSABILE DEL II SETTORE
Ing. Giancarlo Parisi

La Maison
STUDIO IMMOBILIARE
Via Ravour, ■ - 12019 VERNANTE (CN)
Tel. 0171 920487 - Fax 0171 920900
e-mail - lamaison@vernet.it
VENDESI e AFFITTASI in VERNANTE (Cuneo)
Villa di prestigio disposta su tre piani, ■■■ splendido giardino e con circa 7.000 mq. di terreno a disposizione, ultima soluzione per famiglie amanti della tranquillità. La villa può essere facilmente trasformabile anche in casa di soggiorno per anziani, casa di cura o piccola attività turistico-ricettiva.

PK
publikompass
Piazza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
■ 019.814.557- Fax 019.801 858

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI - VIA GUIDOBONO

...I GLOBI...

SABATO 14 LUGLIO 2001

dalle 16,00 alle 23,00

"GENTE, MOTORI E VIA GUIDOBONO"

Esposizione delle vetture a cura dei concessionari di Savona

AUTOLIGURIA S.r.l. - Concessionaria **FIAT - LANCIA - ALFA ROMEO**
Via Nizza, 18r - Savona - tel. 019 230 121

AV AUTOVARIO S.r.l. - Concessionaria **DAEWOO**
Corso Tardy & Benech, 67r - Savona - Via Dante, 22 - Finale Ligure

BARBIERI S.r.l. - Concessionaria **VOLKSWAGEN - AUDI**
Corso Mazzini, 124r - Savona - tel. 019 813 060

C.R. AUTO S.r.l. - Concessionaria **HONDA**
Via Nizza, 124 T - Savona - tel. 019 884 533

D.D.V. - Concessionaria **SKODA**
Via Trieste, 16 - Vado Ligure - tel. 0192 160 157

ENRICO BUSSALAI S.r.l. - Concessionaria **CHRYSLER - JEEP**
Via Nizza, 19-25r - Savona - tel. 019 861 344

MARINA MOTORS S.r.l. - Concessionaria **HYUNDAI**
Corso V. Veneto, 278 - Savona - tel. 0198 489 248

SAVONA MOTORI - Concessionaria **BMW**
Via Nazionale Piemonte, 31r - Savona - tel. 0198 485 270

TURBOCAR S.r.l. - Vendita e Assistenza **RENAULT**
Via Nizza, 8 - Savona - tel. 019 263 446

VALLE ANDREA S.n.c. - Concessionaria **CITROËN**
Via Bartoli, 20/22 - Savona - tel. 019 813 716

Verranno esposte le vetture della Scuderia Riviera Savona

www.tipografiaeppello.it

Sea Cars s.r.l.
LAND ROVER
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona PAIP) - SAVONA
Tel. 019.2302091 - SERVICE 019.264425
clienti certificati ISO 9002

OMOLOGAZIONI AUTOCARRO
5 POSTI RANGE ROVER
5 POSTI DISCOVERY
4 POSTI FREELANDER

FIORELLO IN GRAN FORMA AL CASINO'

Scherza coi cuochi e accende il Roof

Un Fiorello in gran forma ha entusiasmato, l'altra sera, il pubblico mondano del Roof Garden del casinò. Il poliedrico artista si è anche preso la licenza di scherzare con i cuochi della terrazza più esclusiva della città, come documenta la foto di Gotti. Tanti i nomi importanti accorsi ad applaudirlo: parlamentari, le massime autorità della provincia, imprenditori. Fiorello ha coinvolto anche loro nello show durato un'ora e mezza. [g. ml.]

«Onehand Jack» di Benni apre domani il 35° Festival

Verezzi tra circo e teatro con Dighero e Archivolto

Stefano Dallico
BORGIO VEREZZI

La scena immaginata dal regista Giorgio Gallione e dallo scenografo e costumista Guido Fiorato rappresenta una situazione cupa e affastellata di oggetti dismessi, come carcasse di automobile e di mucche, sedie e oggetti vari, mentre per contrasto i costumi scintillanti e coloratissimi. Quassù, in piazza Sant'Agostino, si prova «La storia Onehand Jack» (stasera la «generale»), che domani sera inaugurerà in «prima nazionale» la 35ª edizione del Festival di Borgio Verezzi.

E' gioioso, ricco di musiche curate da Paolo Silvestri, autore degli arrangiamenti dell'ultimo Cd di Ivano Fossati, e di taglio circense, questo spettacolo, nato dalla coproduzione tra Festival, Teatro dell'Archivolto di Genova e Biennale di Venezia, che andrà in scena alle 21,15 e sarà replicato fino al 14. Ispirato al testo di Stefano Benni, narra la storia di Onehand Jack, che adora la musica e vorrebbe fare il contrabbassista, però ha una sola mano: attraverso la fiducia nelle proprie possibilità e un pizzico «divino», però, supererà l'ostacolo e non solo riuscirà a suonare ma diventerà anche uno fra i migliori contrabbassisti della città.

Ugo Dighero è il protagonista di «Onehand Jack», lo spettacolo che domani sarà inaugurerà il 35° Festival teatrale di Borgio Verezzi

Lello Arena sarà in piazzetta Sant'Agostino dal 31 luglio al 2 agosto con «L'amore delle tre melarance» di Carlo Gozzi

La vicenda si dipana tra personaggi truci e malvagi, che cercheranno di ostacolarlo o di appropriarsi del suo talento per ricavarne denaro, Mick Consenta, famoso e potente magnate, a Big Ommemmè Joe, boss dello Sfacciimme Hot Club, locale nel quale Jack cercherà di farsi assumere e dal quale in un primo tempo sarà cacciato - un musicista non può avere una sola mano - e dove poi assunto. Gli attori sono impegnati in più ruoli. Ugo Dighero, protagonista come Onehand Jack, di volta in volta sarà il narratore, Mick Consenta, Big Ommemmè Joe. A viso nudo e maschere zoomorfe, gli altri interpreti si esibiscono in esercizi circensi: jonglage, monociclo, funambolismo.

Il debutto sarà preceduto alle 19 da un altro evento significativo, il vernissage, alla Galleria d'Arte Il Mulino, in via Roma 6, il carruggio che porta verso piazza Sant'Agostino, la mostra intitolata «Il circo» e in cui sono esposti collages, teatrini e disegni di Guido Fiorato, autore delle scenografie e dei costumi di «Onehand Jack». La personale, che propone i teatrini funambolici, disegnati, realizzati in collage o direttamente costruiti, prodotti dalla fantasia di Fiorato, si lega alla visione registica nella quale Gallione ha immerso il testo di Benni.

Specializzata da anni in opere di artisti la cui vena figurativa spesso si incrocia con il mondo teatrale (ha presentato opere di artisti-scenografi, come Lele Luzzati, Santuzza Calì e Serena Giordano), la Galleria Il Mulino ospita adesso, per tutto il periodo del Festival e oltre, fino al 31 agosto, con orario 21-24, Fiorato, che ha già esposto in precedenza in molte località e tra l'altro ha curato anche l'allestimento del 32° Premio Andersen di Sestri Levante. L'artista sarà presente all'inaugurazione, insieme al regista Gallione, Ugo Dighero e gli attori della Compagnia.

Il cartellone, legato dal tema conduttore degli «amori inganni», proseguirà poi con «Miles Gloriosus», ossia «Il Vantone», che Pier Paolo Pasolini ha tradotto da Plauto, con Arnoldo Foà, Pino Quartullo e Nathaly Caldonazzo (19-21); «Falstaff e le allegre comari di Windsor» di Shakespeare, con Giorgio Albertazzi e la regia di Gigi Proietti (26-29); «L'amore delle tre melarance» di Carlo Gozzi, nella riduzione di Edoardo Sanguineti, con Lello Arena (31 luglio, 1-2 agosto); «Serial Killer per signora», musical diretto da Gianluca Guidi (5-6 agosto); «Maria Stuarda» di Schiller, liberamente tradotto da Dacia Maraini, con Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio.

L'affascinante attrice savonese Daniela Poggi che sta riscuotendo un grande successo quale presentatrice di trasmissione televisiva di Rai 3 «Chi l'ha visto?» sarà ospite d'onore al concerto jazz nella vecchia darsena durante il quale le sarà consegnata la targa di socio onorario di «Telefono Donna»

Daniela Poggi madrina del concerto

Il jazz arriva in darsena per ricordare Armstrong

Al via questa sera a Savona la rassegna che vedrà sul palco anche Gianni Basso

Stefano Pezzini
SAVONA

Quattro appuntamenti con il jazz nella Vecchia Darsena. Ad organizzarli l'associazione Calata Sbarbaro, e presentarli i quattro concerti saranno Morgana Montermini e Annapaola Bardeloni.

Il primo appuntamento questa sera con il «Louis Armstrong tribute all stars». Il concerto vedrà protagonisti Fabrizio Cattaneo (tromba e voce), Alfredo Ferrario (clarinetto), Luciano Lou Invernizzi (trombone e voce), Rossano Sportiello (pianoforte), Luciano Milanese (contrabbasso), Stefano Bagnoli (batteria). Ospite d'onore della serata la nota attrice e conduttrice televisiva Daniela Poggi, savonese doc. Nel corso del concerto l'associazione «Telefono donna» consegnerà alla Poggi la targa di socio onorario.

Il 12 luglio sarà di scena la Bansigu big band con Giampaolo Casati (tromba), Piero Leveratto (contrabbasso) e Alfred Kramer (batteria). Ospite della serata Gianni Basso e fuori programma interverrà Massimo Bovolo (armonica).

Il 14 luglio uno spettacolo dedicato a Battisti con il settetto di Tiziana Ghiglioni (voce), Nico Gori (clarinetto, sax tenore e soprano), Emanuele Parrini (violino), Alessandro Di Puccio (vibrafono), Franco Santarnecchi (pianoforte), Franco Nesti (contrabbasso), Alessandro Fabbri (batteria e percussioni). Nel corso della serata verrà attribuito il premio «La donna nel jazz» che rappresenta un classico della rassegna. Il premio sarà consegnato a Barbara Casini. Gran finale il 15 luglio con «America's all stars». Si esibiranno Steve Grossman (sax tenore), Andrea Pozza (piano), Dodo Goya (basso), Ivano Serra (batteria).

Quest'anno un altro elemento di novità sarà rappresentato dal palcoscenico messo a disposizione dalla Carisa che verrà sistemato nello Scoletto di Alaggio, con effetti di luce che aumentano la suggestione della musica e diventando una struttura permanente per le manifestazioni che si svolgono nello splendido scenario del porto antico. Gli appuntamenti organizzati dall'associazione Calata Sbarbaro uniti da qualche anno rappresentano uno degli avvenimenti più attesi dell'estate savonese anche perchè offrono spazio al jazz.

Abbinando la tradizione del jazz alla tecnologia la serata principale della rassegna, quella del 14, sarà trasmessa in diretta tramite Internet e lasciata poi nel sito www.jazz-in-calata.sbarbaro.it per rivivere anche a casa le emozioni che Tiziana Ghiglioni potrà dare. Sullo stesso sito, creato da Sirio Infotech, sponsor della rassegna, si potrà ascoltare il video intervista a Barbara Casini, vincitrice dell'edizione 2001 del premio «La donna nel jazz».

Via alla vendita dei biglietti: con i tagliandi de La Stampa contatti ravvicinati con gli artisti

La Riviera cala gli assi della musica

In arrivo Antonello Venditti, Gigi D'Alessio e Britti

Gianni Micaletto
SANREMO

Scatta il conto alla rovescia per i grandi concerti dell'estate nel Ponente: Antonello Venditti il 29 luglio a Ventimiglia, Gigi D'Alessio ad Arma di Taggia il 2 agosto, Alex Britti a Porto Maurizio il 7 agosto (gli ultimi due in esclusiva per la Liguria). Nomi tra i più gettonati proposti dall'organizzazione del promoter bordigotto Franco Di Cagno. La Stampa pubblicherà tagliandi ad hoc, per offrire ai lettori la possibilità di assistere alle esibizioni a condizioni particolari.

Per ciascuno dei tre concerti saranno infatti estratti dieci tagliandi fra quanti verranno consegnati all'organizzazione per ottenere gli sconti sui biglietti, equivalenti all'importo dei diritti di prevendita. E i dieci fortunati lettori riceveranno in omaggio un cd autografato dal loro beniamino. Non solo: prima del concerto ricevuti dal cantante di turno, per un incontro ravvicinato da consegnare alle pagine più belle dell'album dei ricordi.

I biglietti per il concerto di Venditti sono già in vendita da alcuni giorni. Il recital del cantautore romano è in programma sulla piazza del Comune di Ventimiglia, che potrà ospitare fino a 8 mila spettatori seduti. Il prezzo d'ingresso è di 30 mila lire più i diritti di prevendita (10%). Per assistere al concerto in piedi il costo del ticket è invece di 20 mila lire più diritti. E' già possibile acquistare anche i biglietti per gli appuntamenti con Gigi D'Alessio (25 mila lire più diritti) e Alex Britti (20 mila più diritti). Per il primo, in particolare, Di Cagno ha previsto un palco coperto all'interno delle ex caserme Revelli di Arma, per garantire lo svolgimento dello spettacolo anche in caso di maltempo.

Le prenotazioni si possono effettuare da Agenzia Avast (Ventimiglia), Fotocarlo (Vallecrosia), Zona Disco (Bordighera), Sport Musica (Arma), Popoff (Sanremo), Tuttomusica (Imperia), Cam dal Disco (Alassio), Rm Dischi (Albenga), Charleston (Savona), Leo Jeans (Imperia), Photo Click-Music (Diano Marina).

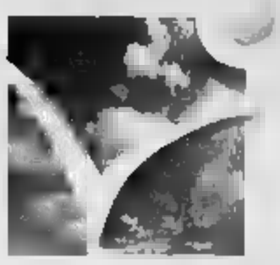
Alex Britti si esibirà a Imperia il 7 agosto, unica tappa ligure del suo tour dell'estate 2001 Antonello Venditti (di fianco) è atteso a Ventimiglia per la sera del 29 luglio sulla piazza del Comune

QUALITÀ, FRESCHEZZA, CORTESIA, RISPARMIO:
LO DICONO IN TANTI...
DA NOI È UNA VERA SICUREZZA, OGNI GIORNO

di per di IL SUPERMERCATO
Celle Ligure - Località Piani
Via Venezia, 3
Albisola Superiore
Via Garibaldi, 69
APERTI
LA DOMENICA MATTINA

GM CARNI
CARNE DI RAZZA PIEMONTESE GARANTITA E CERTIFICATA
Savona Via S. Lorenzo 56
Albisola Superiore Corso Mazzini, 157

di per di IL SUPERMERCATO
Savona
Via Guidobono, 135
Savona
Via Verdi, 80



Si cominciano a delineare i testa a testa e le sfide che animeranno il referendum del turismo

Festivalmare: entra in gioco il Daubaci

Nelle discoteche le Vele alla «caccia» della Capannina

Andora, Albenga e Vado Ligure stanno tentando di strappare qualche prima posizione ad Alassio che rimane, anche questa settimana, la più votata del concorso «Festivalmare» primeggiando in tutte ed otto le categorie. I lettori de La Stampa hanno già inviato migliaia di tagliandi dall'agenzia «Eccoci» di via Genova 96 ad Albenga) per premiare, in particolare, la città del Muretto. O meglio le sue attività ed i suoi personaggi che rendono viva l'estate 2001. Molte altre località della Liguria turistica, intanto, fanno il loro ingresso.

Nella categoria dei bagni marini i «Walburga» sono in testa con 1.363 voti seguiti dai «Bagni Gadorna» (610), sempre di Alassio. Tra i ristoranti continua a conquistare il palato dei lettori «Il Gabbiano» (1.357), che distacca, almeno per ora, «La Pula d'oro» di Albenga (244). Ad Andora l'albergo «Moresco» (280) è secondo dopo l'«Hotel Nuovo Suisse» di Alassio (1.357), mentre in vetta fin dalla prima settimana di spoglio dei coupon.

Tra i locali alassini diventati importanti punti di riferimento notturno per migliaia di giovani, primeggia, nelle discoteche, «La Capannina» (1.383), mentre «Le Vele» (628) guadagnano la seconda posizione temporanea sorpassando il «Mr. Below» di Andora (280). Il «Daubaci» di Vado (trionfatore delle ultime edizioni) con 610 voti segue; nel frattempo, l'«Ad Majora» di Alassio (1.458). Quest'ultimo locale, grazie al suo dj, Muffy, totalizza anche questa settimana il punteggio più alto registrato in ogni categoria (1.515). In seconda posizione si affaccia il dj Francesco de «Le Vele».

Infine «Crema e cioccolato» (1.357) di Alassio guida ancora una volta la classifica dei gelatai che vede al secondo posto «Iris» di Andora (280) ed Angelo Vinai (ed il suo numeroso staff) del «Bar della Stazione» di Alassio domina sempre nella categoria dei baristi davanti a Massimino & Igor della discoteca «Le Vele». **[m. br.]**

LA STAMPA MARTEDI' 10 LUGLIO 2001
CITTA' DI SAVONA
FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA
1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI DALLE
PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE OTTERRA' UNO SCONTO DI LIRE SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA MARTEDI' 10 LUGLIO 2001 COMUNE DI
SAGOR Festivalmare SANREMO 2001 ASTA
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Bagni marini
Ristoranti
Bar
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Casinò di Sanremo | Agenzia Eccoci | MARTEDI' 10 LUGLIO 2001 LA STAMPA
SAGOR
Liguria Miss delle Miss 2001
ASTA
FINALE A SANREMO IL GRAN GALA' AL ROOF DEL CASINO'
DI MISS DELLE MISS 2001, DA A
Agenzia Eccoci, via Genova 96, 17031 Albenga, tel. 0182 554886
Nome
Cognome
Città Via
Età recapito telefonico
Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Agenzia Eccoci limitatamente all'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui Le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato al fine di consentire la Sua partecipazione al concorso Miss delle Miss 2001. I suoi dati, pertanto, non saranno comunicati o diffusi a terzi.
della richiedente
o di un genitore se minorenne

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MARTEDI' 10 LUGLIO 2001
PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI
COUPON VALIDO IL MARTEDI' 10 LUGLIO 2001
ACQUARIO DI GENOVA
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

MARTEDI' 10 LUGLIO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando i biglietti adulti al Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai UN OMAGGIO per un bambino dai 3 agli 11 anni
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a: Sconto del 15% al RISTORANTE DI PORTA SOPRANA
Tel. 0182 931.765

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
MARTEDI' 10 LUGLIO 2001 LA STAMPA
GITE IN MARE dal Porto di Savona (Torretta)
BUONO SCONTO LIRE 5000
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRÀ DIRITTO ALLO SCONTO DI LIRE 5000 SUL BIGLIETTO PER ADULTO. RIVOLGERSI ALLE AGENZIE DI VIAGGI CONVENZIONATE OPPURE TELEFONARE ALLA COOPERATIVA BATTELLIERI
Tel. 010 2657 12 - 0335 - 7371646
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Subaru Outback AWD.
State tranquilli. Vi porterà anche su una cattiva strada.
che Subaru
su cattive strade
è molto, molto sicura
affrontare tran
più
Pensiero
MOTORE BOXER
TRAZIONE INTEGRALE (AWD)
CAMBIO E DISTRIBUZIONE DELLA COPPIA MOTRICE A GESTIONE E CONTROLLO ELETTRONICO
3 ANNI DI GARANZIA SENZA LIMITI DI CHILOMETRAGGIO
SELECTRA
OUTBACK
SUBARU
Active Safety
DAI PRIMI NEL 4X4
START AUTO
Concessionaria esclusiva SUBARU
Show Room - Service - Ricambi
Via Al Piemonte, 11 Albenga (SV)
Tel. 0182 51250 www.startauto.it

Ritmi latini alla Suerte e ai Miramare, dance al Boombaster Daubaci, ritmi house alla Capannina

Revival sulla spiaggia allo Ju BamBeach

Country con toro meccanico al Playa Pilar e al Soleluna

la serata

Il cabaret di Claudio Lauretta al Andora, novità «Fiesta Country» ■ La Playa Pilar di Spotorno ■ al Soleluna di Pietra Ligure, «Discorevivalonthebeach» allo Ju-BamBeach di Albissola Mare, dj Ralf house alla Capannina di Alassio, discoteca in riva al mare al Boombastic del Dabuaci di Vado, rassegna di concertini «Metti una sera al bar» ■ Loano, martedì latino al SoleLuna di Albissola Mare e alla Suerte di Laigueglia. Queste le «occasioni» della serata e della notte nei locali ■ Riviera.

■ Musica al Pescegatto e ritrovo all'Invidia.

L. Ritrovi al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.

M. Ritrovi al Dobro Cabarockafe, alla Baia degli Angeli, alla Braia, ■ La Nicchia ■ ■ Be Pub.

■ Musica al Corto Maltese e al Green Pub.

■ Ritrovo al Cantuccio.

MILLESIMO Ritrovi al Gasoline, al Cabaret e al Dylan Dog.

ALBISSOLA M. «Discorevivalonthebeach» allo Ju-BamBeach. Ritmi caraibici e latini ogni martedì al Soleluna (bagni Miramare) con Pablo e la «Tribù Latina». Ritrovi al Mediterraneo, ■ Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovi alla Taverna di Mu, al Clipper, al Pilar e al ■ Café. «Gino's Cuban Birthday» ■ bagni Sorriso.

SAVONA Ritrovi al Caffè Bonzi (giorno e notte), alla Boutique della birra, al Baretto, al The New Queen's Pub, al Malvasia, al Circolo Nautico e in tutti i locali della vecchia darsena e all'Empyre Cyber Pub. Musica e sport al Lido Azzurro.

■ Al Daubaci discobeach con Andrea Poggio, «dj onnivoro», ■e hit più conosciute ai generi più trendy (tutti i martedì). Ritrovo al Cupido Pub.

BERGEGGI Ritrovo ■ musica al Sinte Galoshka.

SPOTORNO «Festa Country», con animazione e toro meccanico, e la Pajla Pilar on the beach (Merello). Liscio-revival con orchestra al dancing Castello. Ritrovi al Biblos, alla Cambusa, al Nelson.

■ Spettacolo di lap dance alla taverna del ristorante Il Cucciolo.

■ Musica Ricky Hide dj al Gasoline ex Mirò. Ritrovi Clipper, al Vittoria, al bar Lux, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub, ai Garibaldi's Pub, al Vittoria, da Pilade e al Varicotti's pub.

■ Musica al Rifrullo Art Café, al Mirabolan, al Cappero Club e al Mulino Club.

■ «Fiesta Country» ■ gran rodeo ■ ■ meccanico (oggi e domani) al Soleluna di viale Europa, musica dal vivo nel dehors dei bagni Giardino sulla passeggiata a mare antistante il centro. Liscio e revival al dancing Malibù sul lungomare. Ritrovi al New York Pub, allo Wave, da Miriade, al Café Airone, ■ Soleluna, al Barone Rosso e a Il Santo.

LOANO «Metti una sera al bar», caffè concerto al bar Ancora, al Florida, ■ Bar A Onda, al bar Hi-Fi e al residences Loano 2. Musica e ritrovi al Poseidon, al Club Movida, al Bucchero, ■ Garfield, all'Atravirago, ■ Gavioli Caffè, all'Archibaldo (pre e post discoteca), da Vittorino, al Mai a letto (Borgo Castello) al Fluke pub e al Jumanji Café.

BORGO ■ Liscio ■■ orchestra al Salone delle feste. Ritrovo al bar Velvet.

■ Ritrovi al Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

■ Ritrovo ■ Pub 36 de Le Querce.

■ Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub in via Aurelia 74 (dalle 22 alle 14). Ritrovi al Planet Café (aperto 24 ore su 24), al Varo, ■ La Ruota o a La Risacca.

■ Musica e ritrovi al Pulp, al Blue Bar, al bagni Arcobaleno Dui Frei, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo.

Il cabarettista Claudio Lauretta

ANDORA CABARET CON CLAUDIO LAURETTA

L'imitatore Claudio Lauretta (rivelazione assoluta al «Festival nazionale del cabaret» nel 1995) ed i suoi personaggi-vip sono di scena stasera ad Andora. «Parcondicio» è il titolo dello spettacolo che verrà proposto, alle 21,30 al parco delle Farfalle, all'interno della rassegna «Colpo di scena», organizzata dal Comune di Andora ■ curata dall'agenzia «Ecocci» ■ Albenga. Claudio Lauretta, ■■■ nei panni ■ Antonio Di Pietro e del cuoco Gianfranco Vissani nel tg satirico di Antonio Ricci «Striscia ■ notizia», ad ogni ■■ apparizione mescola efficacemente le doti di attore, imitatore, cantante e cabarettista. E' un artista estremamente versatile anche per il fatto che oltre ad esibirsi proponendo personaggi maschili riesce ad imitare voci come quelle di Ornella Vanoni e Mina. I pezzi forti di Lauretta, visto inoltre nei programmi tv «Piacere Raiuno», «La sai l'ultima?», «Paperissima sprint» e «Tira ■ molla», sono la «scuola dei politici» ed il divertentissimo becchino Giulio Rantolo. Tutti gli spettacoli della rassegna «Colpo di scena» sono ad ingresso libero. [m. br.]

IMPERIA Ritrovi al Bar Mirò, al Bar Lux, al Bar Vittoria, al Bar Agorà, al Bar Gorra, al Bar Baquito, al Bar Niky Night Pub, al Bar Baribal Pub, ai Bar Garibaldi's Pub, al Bar Vittoria, da Pilade e al Bar Varicotti's pub.

ONEGLIA Musica al Rifrullo Art Café, al Mirabolan, al Cappero Club e al Mulino Club.

DIANO MARINA «Fiesta Country» ■■ gran rodeo ■ ■■ meccanico (oggi e domani) al Soleluna di viale Europa, musica dal vivo nel dehors dei bagni Giardino sulla passeggiata a mare antistante il centro. Liscio e revival al dancing Malibù sul lungomare. Ritrovi al New York Pub, allo Wave, da Miriade, al Café Airone, ■ Soleluna, al Barone Rosso e a Il Santo.

LOANO «Metti una sera al bar», caffè concerto al bar Ancora, al Florida, ■ Bar A Onda, al bar Hi-Fi e al residences Loano 2. Musica e ritrovi al Poseidon, al Club Movida, al Bucchero, ■ Garfield, all'Atravirago, ■ Gavioli Caffè, all'Archibaldo (pre e post discoteca), da Vittorino, al Mai a letto (Borgo Castello) al Fluke pub e al Jumanji Café.

BORGO ■■ Liscio ■■ orchestra al Salone delle feste. Ritrovo al bar Velvet.

■ Ritrovi al Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

■ Ritrovo ■ Pub 36 de Le Querce.

■ Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub in via Aurelia 74 (dalle 22 alle 14). Ritrovi al Planet Café (aperto 24 ore su 24), al Varo, ■ La Ruota o a La Risacca.

■ Musica e ritrovi al Pulp, al Blue Bar, al bagni Arcobaleno Dui Frei, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo.

CISANO Musica «A'Sciattapanza». Ritrovo al Blue Dolphin ■.

VILLANOVA ■■■ Spettacolo musicale del sosia di Freddy Mercury all'Ippodromo dei Fiori.

■ «House music hall e Riviera Gangs in Hot House con Ralph dj, Michelino e Raffaele Marchese dj a La Capannina. Musica dal vivo ■■ Aris e Rita nei dehors del Galeon e del Mozart (tutte le sere). Musica dal vivo con Rizzo & Rizzo all'Osteria Mezzaluna. Nuovo Paradise con musica dal vivo ■ dj Rouge. Musica da ballare al Manila Club. Ritrovi al Rooster George (ex Taylor's), al ■ Ponente, Ad Majora Disconight, al Fred Music bar, a El Che Café. ■ The Victorian Pub (novità: colazione alle prime luci dell'alba), ■ BarLume, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'Hallowe'en (3 postazioni internet), allo Zanzibar e al Cabaret. Revival e liscio con musicisti alla pasticceria Riviera. Spazio discobar all'U'Brecche.

LAIGUEGLIA Martedì «Salsa» alla discoteca sul mare La Suerte con Luisito dj, animazione Piloto, Ulises, Lisette e Jerry (al secondo piano Renè djl. Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA Claudio Lauretta protagonista di «Colpo di scena» al parco delle Farfalle. «Note di Blues di Notte» ■■ Eugenio a Rocce di Pinamare, Pianobar con Mario Paternuosto al Priore. Ritmi latini ■ Bit Below. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de mar.

■ Ritrovo al Porteghetto Pub ■ via Aurelia e al BallaBar.

■ Ritrovo al Primopiano (Tanghi Club), all'Excalibur, al Café Le Pirate.

■ Mastyer Dbj e Mister Paul dj all'Acquasalata Musica al Ferrocarril. Ritrovo al Jazz Café e al Papeete Beach

■■ **DI TAGGIA** Musica e ritrovi in settimana al Tre Alberi, al Papagayo Club e al Frog's Pub. [a. r.]

«Tango ■ sassofono» ■ Loano

Stasera al Giardino del Principe le più struggenti arie di Piazzolla

LOANO

«Tango e sassofono» concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo questa sera, martedì 10 luglio, a Loano in apertura della rassegna «La danza nel Giardino del Principe». Il con■■ di questa sera rappresenta il preludio musicale allo spettacolo della «Nueva compagnia tangueros» che ■ esibirà a Loano giovedì 19 luglio con «Tangueros quattro notti».

La sinfonica di Sanremo sarà impegnata stasera in un programma interamente dedicato alla musica di Astor Piazzolla e, in particolare, a quei brani del suo repertorio capaci di evidenzia■ il sax. L'Orchestra sanremese presenterà «Libertango», «Oblivion», «Violentango», «Adios Nonino» e «Milonga de Angel». I brani verranno eseguiti dal solista Federico Mondelci, che avrà anche il compito ■ dirigere l'orchestra. Dice l'assessore Giovanni Battista Cepollina: «Ne nasce ■■ piacevole contaminazione sax-orchestra che sorprenderà il pubblico, sia quello che tradizionalmente è attratto dalla musica classica sia quello che è più vicino al gusto della musica moderna»

Giovedì 19 luglio, il Giardino del Principe ospiterà «Tangueros quattro notti» con la «Nue■■ compania tangueros». Lo spettacolo, ispirato a quattro celebri nights della Buenos Aires degli anni '60, sarà ■■■■■■■■tato da quattro coppie di ballerini ■■ coreografie introdotte e separate da temi musicali specifici. Le musiche di Piazzolla e Pugliese saranno eseguite dal «Sexteto Canyengue». «La danza nel Giardino del Principe» si concluderà ad agosto con il musical «All the jazz» messo ■ ■■■ dal ballerino André De La Roche e dalla compagnia «Giovani '90». Sul palco saliranno cinquanta artisti tra orchestrali, ballerini, solisti e coro. I biglietti per tutti gli spettacoli ■■■ in vendita ■ Giardino del Principe e da Lollipop dischi in via Garibaldi a Loano. [a. r.]

Sul Priamar in mostra Picasso e lo «Zoo di cristallo» di Swarovski, la banda Pizzorno a Millesimo, incontro con l'autore ad Alassio

Musica etnica a Spotorno, arie medievali a Finalborgo

Operetta in piazza a Borghetto, concerto classico a Pietra, folk ad Albenga

DA VEDERE

Musica medioevale per la Festa del Marchesato a Finale, «Etnie Immaginaria» a Spotorno, lirica con «Operetta che passione» a Borghetto, cinema-bimbi ad Alassio, spettacolo per bambini anche a Celle Ligure e Noli, concerto classico di Paolo Gazzano in Basilica a Pietra ligure. Questi gli appuntamenti del 10 luglio, quelli serali hanno tutti inizio fra le 21 e le 21,30.

■■■ Rassegna di artigianato vivo «Mand'Ommu» (fino al 15 luglio) al parco del convento, alle 21 spettacolo per bambini «Dal Paese dei Balocchi» con «Claudio e Consuelo».

ALBISSOLA M. «Albisola città d'arte e ceramica», terza biennale nazionale per ceramisti contemporanei presso il Museo di via dell'Oratorio (fino a domani). Maria Teresa Tissone espone all'Artsaloon (fino al 12 luglio). «Tesi e antitesi», personale di Francesco Mossa al circolo Eleutheros (fino al 13 luglio). «... dalla terra, del fuoco ■ di altri elementi» ceramica Raku a Arte Spazio Battaglia. «Arte in villa» fino ■ 30 agosto nel parco settecentesco di Villa Faraggiana. Personale di A. Gioventù al circolo deGli Artisti. Personale di Giulio Turcato alla Osemont.

BOCCAVIGNALE Prosegue al Castello la mostra di Rinaldo Turati (fino al 12 agosto).

■■■ Alle 21 in piazza della Chiesa concerto verdiano con il complesso bandistico «Pizzorno». Mostra «Mineralogia ■ attività minerarie in Val Bormida» alle 18 ■ Villa Scarzella (aperta sabato ■ domenica dalle 16 alle ■ per tutto il mese ■ luglio).

PONTINVREA Aperta tutti i giorni, pomeriggio e sera, la pista di go kart Vittoria.

MIOGLIA Apertura serale alla pista ■ kart-cross «Mille Miglia».

SAVONA Concerto «Louis Armstrong Tribute All Stars» alle 21 in Calata Sbarboro. Al Priamar (feriali 18-23, festivi 16-23) «Lo zoo di cristallo», collezione ■■ zionale di Swarovski (fino al 22 luglio), «Cristalli e vetrine: il commercio savonese illumina il Priamar» (fino al ■ luglio), «Picasso»: duecento opere di Pablo Picasso (fino al 2 settembre).

SPOTORNO «Ibrahim Sampou et ses Tam Tam» protagonisti della rassegna di musica Etnica alle 21,30 al parco Monticello. Luna Park tutte le ■■ in località Serra.

NOLI Animazione di piazza per ragazzi con Dido alle 21,30 in piazza Suore Letizia.

FINALE Ensemble di musica medioevale «Solilunio» alle 21 presso l'Abbazia di Finalpia per gli appuntamenti della Festa del Marchesato. Mostra ■ modellismo nelle scuole di Pia (fino al 15). Proiezioni dei video-documentari di Gino Viziano alle 21 a Castelfranco. Mostra internazionale di ex libris cervantini «Don Chisciotte nell'ex libris» ai Chiostri di Santa Caterina (fino al 15). Sarà visitabile fino al 15 luglio all'Oratorio ■e' Disciplinanti ■ mostra di immagini e poesie «Fogli diVersi». Fino al 13 luglio, alla galleria Ghiglieri, personale di Luciano Laschi. Apertura straordinaria serale del Mu■■ archeologico ■■ mesi di luglio ■ agosto (mercoledì e ■■ nerdì dalle 16 alle 22). Domani festa a tema Messicana in negozi e locali pubblici del centro e del lungomare.

BORGIO Sono aperte tutti i giorni le grotte Valdemino.

■■■ Concerto al pianoforte con il ■■■■ Paolo Gazzano alle 21 nella Basilica di San Nicolò. Mostra mercato a scopo benefico nei saloni della chiesa del Soccorso (ore 16-23, fino al 25 luglio). «Pesca di beneficenza» anche nei locali di via Matteotti della parrocchia di San Nicolò. Marisa Coste e Gabriele Mazzanti espongono fino a oggi 10 luglio nell'Auditorium. E' aperto tutte ■ sere il parco divertimenti «Prialand» in ■■■ Europa. Luna Park tutte le ■■ in via Soccorso.

TOVO E' aperto il Museo degli orologi da Torre a Bardino Nuovo.

■■■■ Concerto «Tango e sassofono» dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo alle 21 al Giardino del Principe. Tutte le sere ■■■■ tino dell'artigianato in piazza Rocca Luna Park fino al 20 agosto ■ via Alba Aperto tutti i giorni il nuovo Skating Club ■ viale Libia. Prestigiosa mostra delle opere di Pablo Atchugarry a cura di Arte Morchionne con una sezione esposte nella sala mosaico ■ palazzo Doria. Domani dalle 15 castelli di sabbia di «Architetti in erba»

■■■■■ «Operetta che passione», concerto lirico vocale in piazza Madonna della Guardia. Rassegna di arte contemporanea nella sala esposizioni di via Marexiano (fino al 15, ore 19,30-23,30). Si conclude la stage internazionale di karate al palasport di via Tevere (ingresso libero). Luna Park tutte le sere sul lungomare di ponente

TOIRANO Sono visitabili tutti i giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17)

CERIALE Serata danzante popolare, con orchestra, alle 21 in piazza Eroi Cerialesi. Aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19).

■■■■ Orchestra liscio-revival Laura Fiori in Darsena Mostra ■ sculture di June Manus e Franco Scuderi alla galleria Ristori (fino al 30 luglio). Sono aperte le iscrizioni al concorso fotografico «Premio San Giorgio» sul tema «La vite e l'ulivo in Liguria» in programma dal 25 al 29 luglio. Aperto tutti i giorni, pomeriggio e sera, il parco giochi con castelli gonfiabili «Bim bum bam» in piazza Corridoni.

ALASSIO All'auditorium della biblioteca (ore 21) incontro con l'autore «Alassio 100 libri» e Chino Ilori, moda, pittura grafica. «Principi e principesse» all'arena Don Bosco per Alassio Blubù Cinema. E' aperto tutti giorni il ■■■ club della Baia del Sole «Playland» (ore 8-24) ■■ giochi, libri, spiaggia, passeggiate.

LAIGUEGLIA Olii e acquerelli di Giuseppe Perrando alla sala Sanità Marittima di piazza Cavour (fino al 10 luglio).

ANDORA Animazione per bambini con i ragazzi di «Scacco Matto» dalle 21 in centro paese. Passeggiata guidata con visita al porto: ritrovo alle 18 al bastio■ saraceno. [a. r.]

Aperta da oggi

Mostra al Priamar Con gli artisti della Val Bormida

SAVONA. Da oggi e per tre settimane, pittori e scultori della Val Bormida esporranno le loro opere nella Sala ad ombrello del Priamar di Savona. La rassegna, che si potrà visitare dalle 18 alle 23, ■ promossa dal Centro culturale Flodio, presieduto ■■ Graziella Vallero, in collaborazione ■■ il Comune ■ Savona e ■ Comunità montana Alta Val Bormida. Osserva la Vallero: «E' una grande emozione vedere realizzato un bel sogno: gli artisti valbormidesi riuniti nella prestigiosa fortezza, testimoni dell'arte della nostra terra». La mostra si snoderà in tre parti. La prima settimana avrà come protagonisti artisti che hanno espo■■ in ogni parte del mondo ■ autodidatti. Seguiranno opere di pittori e scultori figurativi e neofigurativi, per finire ■■ una collettiva di artisti di tutta la provincia. [l. b.]

Ron, musica ■ aragoste ma anche film ■ dibattiti all'Sms Serenella di Savona

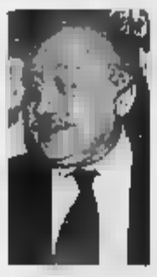
Una settimana dedicata a Cuba

Interverranno Gianni Minà e Fulvio Grimaldi

■■■

Una settimana all'insegna del «Sabor de Cuba»: come ogni ■■■ l'associazione di amicizia Italia-Cuba organizza una settimana all'insegna dei tropici. Lo fu, come ogni anno, all'Sms Serenella delle Fornaci. ■■ Ieri sino al 15 ogni giorno sono previsti i caratteristici e prelibati cibi dell'isola (dal piccadillo all'aragosta passando per il pollo della barracoa) accompagnati dai cocktails a base di rum, gli ■■si che amava Hemingway che, proprio a cuba, inventò il mojito. ■ tutto sarà accompagnato dalla musica cubana, isola dove la sonorità ■ il ritmo sono una sorta di «marchio di fabbrica».

Dopo il successo di ieri sera del gruppo «Los Caribes» questa sera le ■■■■■ ■ le musiche cubane saranno riproposte da Martha che replicherà anche giovedì mentre sabato ci sarà una serata ■■■ i ritmi afro cubani con ■ gruppo «La ■■■■ del Barrio». Domenica, infine, spettacolo di balli latino americani flamenco, rumba, sevillana, solea con il gruppo «Los Duendes».



Anche Gianni Minà sarà tra i partecipanti ■■■ settimana Italo-Cubana in corso di svolgimento, sino a domenica, all'Sms Serenella di Savona

La settimana cubana ■■■ è solo un momento di gastronomia ■ animazioni ma anche un momento per approfondire la cultura cubana ■ per riflettere sulla condizione cubana. Il primo appuntamento di questo tipo è previsto per mercoledì 11 quando verrà proiettato il film «Popoli di troppo» con intervento di Ful■■■ Grimaldi, giornalista e conoscitore di Cuba. Con lui ci sarà un'altro grande giornalista innamorato di Cuba, Gianni Minà.

Seconda serata culturale quella di venerdì 13 con lo studioso cubano della Santeria Jesus Toledo. La Santeria è la religione animistica cubana che fonda sincreticamente la cultura africana con quella cristiana, dove l'elemento scenografico ■ vitalistico ■ dominante e passa attraverso la manipolazio■■■ ritualistica del cibo in sintonia con una serie di danze simboliche che saranno rappresentate anche da un ballerino. [a. p.]

MASSIMI ■■■■■

BARI	56	35	58	75	90
	■■	■■	■■	■■	■■
CAGLIARI	85	39	■■	8	58
	77	63	61	59	55
FIRENZE	■■	22	81	45	76
	66	65	■■	63	50
GENOVA	14	17	41	53	9
	84	83	67	59	51
■■■■■	67	17	60	13	64
	116	87	81	68	66
NAPOLI	53	87	23	21	25
	89	79	71	64	53
■■■■■	3	47	33	16	19
	80	56	54	51	50
■■■■■	54	49	57	25	66
	77	64	49	43	37
■■■■■	13	55	83	80	28
	■■	83	75	70	67
■■■■■	■■	48	58	■■	17
	81	■■	■■	■■	■■

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n ■■ sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-1	78-27	78-63	78-80	78-89
78-3	■■■■	78-68	78-81	78-2
78-7	78-36	78-69	78-82	78-11
78-10	78-41	78-70	78-83	78-15
78-18	78-48	78-75	78-90	78-23
78-20	78-51	78-79	78-88	78-31

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti fra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 64 (4); Cagliari 47 (4); Firenze 39 (1); Genova ■■ (0); Milano ■■ (0); Napoli 90 (3); Palermo 75 (5); Roma 74 (0) Torino 13 (1); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

80-3	80-31	80-70	71-6	71-35
80-7	80-36	80-75	71-10	71-40
80-10	80-40	80-81	71-18	71-48
80-18	80-41	80-90	71-19	71-51
80-19	80-48	71-2	71-20	71-68
80-21	80-50	71-3	71-21	71-67
80-28	80-61	71-4	71-27	71-75
80-30	80-68	71-5	71-31	71-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo.

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite: estratto ■ Firenze; ■■ Milano.

SUPER ■■■■■ - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	7 - 14 - 20 - 21 - 30 - 66 17 - 34 - 50 - 61 - 73 - 85
L. 6650 7 combinazioni	8 - 18 - 21 - 39 - 40 - 48 - 79
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 73 - 84 - 10 - varianti = 20 - 29 - 41 - 43 - 90 - 1 - 78 - 59

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Per valorizzare le tradizioni artistiche e marinare di Savona

Il porto, una galleria d'arte

Una rassegna tra gru, luce e sculture

Sulle banchine dei vecchi moli, quelli non più occupati da barche, gru, cordami saranno sistemate grandi sculture, capaci di reggere il confronto con l'imponenza dell'ambiente circostante. Una quindicina di opere straordinarie, realizzate da noti artisti. Una scelta coraggiosa e intelligente, con l'obiettivo di «sfondare», di portare al di là dei confini non solo regionali ma anche nazionali, tanto la qualità dell'arte che nasce a Savona e nel suo comprensorio, quanto le davvero variegate potenzialità del suo porto.

L'iniziativa, che è divampata in tutta la sua originalità grazie a una «scintilla» di Adriano Bocca, si è materializzata attraverso al grande impegno del Comune, dell'Autorità portuale, della Fondazione Carisa e del Circolo degli Artisti che hanno saputo catalizzare attorno al programma anche la collaborazione fondamentale di un gruppo di artisti locali, capofila Sandro Lorenzini.

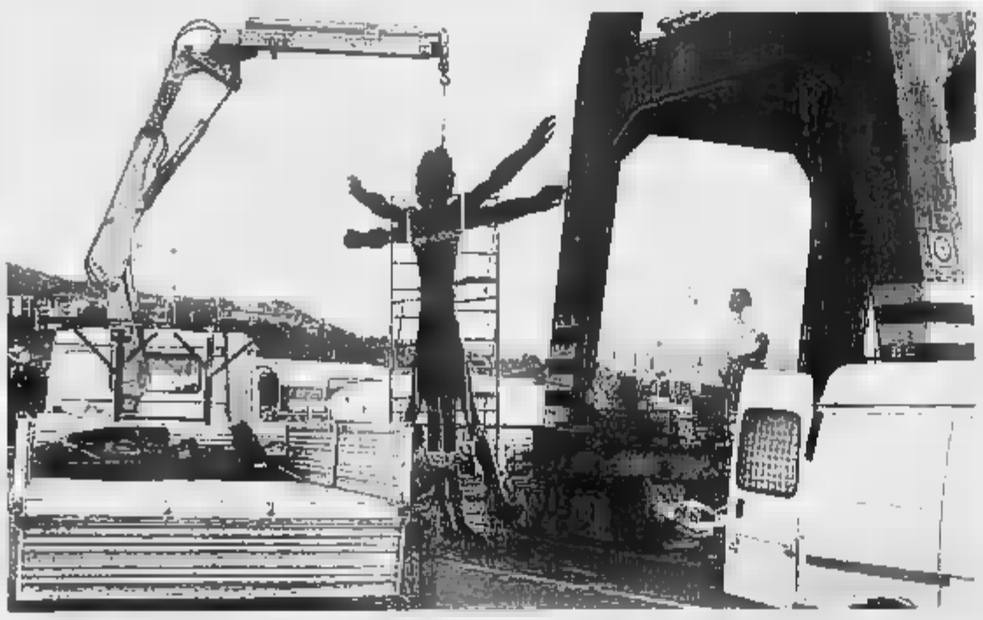
Del resto offre grandi spazi e fondali suggestivi: che c'è di meglio della vecchia darsena per una galleria d'arte all'aperto? Un'idea formidabile, maturata lentamente ed ora esplosa, Savona sta per inaugurare il «Porto degli artisti», realtà senza eguali al mondo.

La grandiosa rassegna, che comprenderà opere di straordinaria originalità e spettacolarità, sarà inaugurata sabato 14 alle ore 19 e subito dopo avverrà l'inaugurazione del palco «a scomparsa» allo scaletto d'alaggio, donato dalla Carisa, con un concerto jazz. Per due mesi (tanto sarà la durata della rassegna d'arte) la vecchia darsena offrirà ai visitatori uno scenario a dir poco inedito. Quindici gli artisti che hanno aderito all'iniziativa. E tutte le loro opere sono grandiose anche per quanto riguarda le dimensioni.

A giorni la vecchia darsena si trasformerà in un originale cantiere, con autogru e operai in azione per sistemare sulle banchine, nella zona degli antichi lavatoi e anche sulla Terrazzotta, le sculture partecipanti alla prima edizione de «Il porto degli artisti». E già perchè nel presentare l'iniziativa, tanto il sindaco Ruggeri, quanto Becco presidente dell'Autorità portuale, Pasquale, presidente della Fondazione e Baracco, presidente del Circolo degli Artisti, hanno espresso l'augurio che la manifestazione possa avere un futuro certo.

Del resto Savona, con Vado e Albissola, è stata per lunghi anni, nel Novecento, luogo d'incontro e di lavoro per importanti generazioni di artisti. «Vogliamo che questa parte di Liguria - spiegano i promotori - torni ad essere amata e frequentata dagli artisti. Per questo la vecchia darsena di Savona diventa "Il porto degli artisti"».

Sono stati invitati ad esporre le loro opere l'inglese Mark Aspinall, Adriano Bocca, lo statunitense Michael Burke, l'argentino Carlos Carlè, i francesi Bernard Déjonghe e Jacques Kaufmann, il tedesco Rainer Kriester, il giapponese Fukushi Ito, Enzo L'Acqua, Sandro Lorenzini, Walter Morando, Giampaolo Parini, la danese Eva Sorenson, il tedesco Franz Svtehler e lo statunitense Stan Welsh.



Anche vecchie gru del in porto diventano protagoniste di performance artistiche (Adriano Bocca sullo sfondo a destra)

Qualche curiosità. Bocca trasformerà in un'opera d'arte una vecchia gru abbandonata, Lorenzini utilizzerà una grande ancora del '700, Morando esporrà «archeologia portuale» in un container di vetro, Parini farà apparire una stupenda sirena tra le barche dei pescatori, il giapponese Fukushi utilizzerà la Torretta qualche sfondo delle sue proiezioni artistiche, la danese Sorensen esporrà una grande opera destinata al porto di Copenaghen, Carlè due grandi colonne, L'"Acqua carbone e vetro. Insomma, tante idee geniali, assolutamente da vedere.

In piazzetta d'Alaggio quattro appuntamenti di alta qualità

Il jazz anima la Darsena Vecchia

Premiate Daniela Poggi e Barbara Casini

Si apre stasera la stagione jazz nella Darsena Vecchia. L'associazione Calata Sbarbaro ha annunciato il programma della settimana di spettacoli che si terrà sino al 16 luglio. A presentare i quattro concerti saranno Morgana Montermini e Annapaola Bardeloni.

Si apre con il «Louis Armstrong tribute all stars». Il concerto vedrà protagonisti Fabrizio Cattaneo (tromba e voce), Alfredo Ferrario (clarinetto), Luciano Bi Lou Invernizzi (trombone e voce), Rossano Sportiello (pianoforte), Luciano Milanese (contrabbasso), Stefano Bignoli (batteria). Nel corso della serata «Telefono donna» consegnerà la targa di Socio onorario all'attrice e conduttrice televisiva Daniela Poggi.

Il 12 luglio sarà di scena la Hansigu big band con Giampaolo Casati (tromba), Piero Leveratto (contrabbasso) e Alfred Jramer (batteria). Ospite della serata Gianni Basso e fuori programma interverrà Massimo Bovolo (armonica). Il 14 luglio uno spettacolo dedicato a Battisti con il settetto di Tiziana Ghiglioni (voce), Nico Gori (clarinetto, sax tenore e soprano), Emanuele Parrini (violino), Alessandro Di Puccio (vibrafono), Franco Santarnecchi (pianoforte), Franco Nesti (contrabbasso), Alessandro Fabbri (batteria e percussioni). Nel corso della serata verrà attribuito il premio «La donna nel jazz» che rappresenta un classico della rassegna. Il premio sarà consegnato a Barbara Casini. Gran finale il 16 luglio con «America's all stars». Si esibiranno Steve Grossman (sax tenore), Andrea Pozza (piano), Dodo Goya (basso), Yoann Serra (batteria).

Un momento della scorsa edizione del jazz nella Darsena Vecchia rassegna organizzata dall'associazione Calata Sbarbaro che quest'anno premierà, come donna nel jazz la cantante Barbara Casini

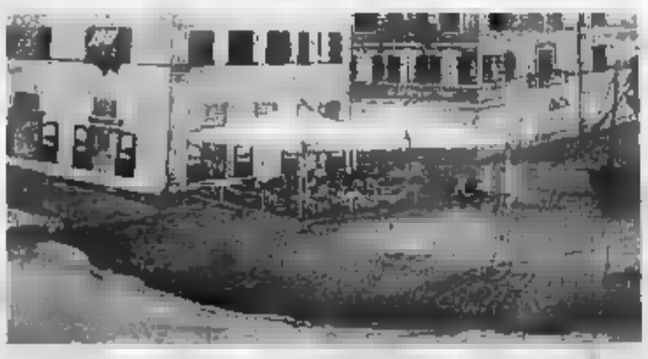
il wine bar del porto
santa lucia cafe
A pranzo e a cena per la tua fame, per la sete...
o solo per la gola: le tapas e le baguettes
I fritti espressi i vini e i cocktails
gli aperitivi e gli stuzzichini
Via Baglietto, 8r Savona Tel. 019.8401341

CROSTACEI
PESCI DEL MAR LIGURE
SELEZIONATA CARTA VINI
CHIUSO IL MARTEDÌ
Ristorante Molo Vecchio
Via Baglietto, 8r Zona Porto, Savona Tel. 019.854219

PANIFICIO
"VECCHIA DARSENA"
SPECIALITÀ:
PANE FOCACCIA
GALLETTE DEL MARINAIO
LAVORAZIONE ARTIGIANALE
APERTO LA DOMENICA MATTINA
CALATA SBARBARO 28R - SAVONA
TEL. 019.8[illegible]

LILLY
ABBIGLIAMENTO
Kappa Wrangler Roy Rogers Lotto Trail Carrera
VIA P. GIURIA, 33R - SAVONA
TEL. 019.811730
Lilly
vi aspetta anche nella
sua bancarella
in Piazza del Brandale

CLUB NAUTICO DI SAVONA
BAR RISTORANTE MEUBLÉ
PIAZZA D'ALAGGIO - PORTO DI SAVONA
TEL. 84.85.276



Costa del Sol
pizza focaccia e vini
dalle diciannove all'una
via baglietto 2r - porto di savona tel. 019.84.85.443

CINEMA

GIARA 1. Tel. 019-825.714.
Ore 21,15
Lire

GIARA 2. Tel. 019-825.714
Evolution
Or.: 20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

019-825.714
Or.: 20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

FAMSTUDIO Tel. 019-8386322
La stanza del figlio
Ore 21,15
Lire 12.000-10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-650.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000-8000-6000

COLOMBO Tel. 0182-640.263
Or.: 20,30-22,30
Lire -5000

DON BOSCO Tel. 0182-640.263
Principi e principesse
Ore 21,30.
Lire

RITZ. Tel. 0182-640.427.
I fiumi di porpora
Or.: 20,30-22,30.
10.000-6000-5000

ASTOR. 0182-50997.
La del
Or.: 20,30-22,30.
Lire

ARENA VITTORIA
Chiedimi se sono felice
Ore 21,30
Lire 10.000-5.000

ISTRA
La stanza del figlio
Ore 21,30.
Lire 9000-7000

610783
Pokemon
Ore 21,30
Lire 10.000-6000

ARENA ONDINA Tel. 692910
igre e il dragone
Ore 21,30
Lire 10000-8000

ONDINA Tel. 692910
What women want
Ore 20,30-22,30
Lire

CORALLO Tel.
Shrek
Ore 21,30
Lire 90000-7000

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Nuovo programma
Ore 21,30
Lire 10000-6000

LGARESE. Tel. 019-669.961.
Digimon
La stanza del figlio
Lire 10000-6000

KING
Pokemon 3
Ore 21,30.
Lire 9000-6000.

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30. Lire 9000-6000

ARENA ARISTON
Chocolat
Ore 21,30.

VERDI 1. Tel. 019-57.249
Shrek
Lire 12.000-8000

019-57.249
Scary Movie
Ore 21,40 Lire 12.000-8000

La carica dei 102
21,30. Lire 10.000-7000

Jean Claude Van Damme

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.40
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi con R. Inviti
Or.: 20,15-22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
Code lyoonnu
regia di M. Hanake con J. Binoche
Or.: 20,10-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.3549
Il sarto di Panama
regia di J. Boorman con P. Brosnan
Or.: 20,30-22,30

ARISTON 2
Quando Brendan incontra Trudy
regia di K.J. Walsh con P. McDonald
Or.: 20,30-22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810
Evolution. Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

AURORA Tel. 010-592.525
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett.
15,30-18,45-22,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Evolution
Or.: 15,40-18,10-17,50-18,20-20,30-22,10-22,40 (due sale di proiezione)

CITE Tel. 010-254.18.20
La mummia - Il ritorno
Or.: 20-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La rivincita
Or.: 16-18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La vendetta di Carter
Or.: 15,50-18,05-20,20-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Shrek
Or.: 16,15-18,15-20,15-22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or.: 15,20-17,40-20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
I gattoni
Or.: 16,20-18,20-20,20-22,20

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Chocolat
Regia di L. Hallstrom con J. Binoche e L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA. 010-586.419
Monkeybone
Con D. Fraser e B. Fonda.
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

LUX Tel. 010-561.691
CHIUSURA ESTIVA

ODEON. Tel. 010-362.82.38
Shrek
regia di A. Adamson
film d'animazione
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

OLIMPIA Tel. 010-581.415
CHIUSURA ESTIVA

OLIVER. Tel. 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Il sarto di Panama
regia di J.
con P. Brosnan
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA. 582.461
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

LA SCINTILLA
via Adamoli - Molassana
Fratello dove sei?
regia di J. Coen con E. Clooney

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
The mexican - Amore senza la sicurezza
con J. Roberts, B. Pitt
Ore 21,30. Lire 10.000

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-987.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN.
CHIUSURA ESTIVA

Shrek
regia di A. Adamson; animazione
Or.: 20,30-22,30

ITALIA LEGINO
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA ARCOLA. (Campo sportivo via Lodi)
La
regia di A. De La Iglesias con D. Maura
Ore 21,30

Tel. 0185-286.833.
Evolution
Or.: 20,10-22,20

VILLA TIGULLIO
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy
Ore 21,30

AUGUSTUS.
CHIUSO PER RESTAURI

BRIGNOLE.
Tel. 0185-287.81
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo con S. Connery
con B. Hartnett e K. Beckinsale
Or.: 20-22,30

CANTERO.
CHIUSO PER LAVORI

Tel. 0185-3
CHIUSURA ESTIVA (fino al 15 luglio)

ARISTON Tel. 0185-41.505
Evolution
Ore 21,30

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41.505, via W. Burgo
What women want - Quello che le donne vogliono
regia di N. Meyers con M. Gibson
Ore 21,30

ARCI NUOVO CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LARK
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-589.540
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO
del Balletto Beijing Ballet Lucrezia «Lucrezia».
21: 60'40 min. 45'30
ingresso 30 min

POLITEAMA GENOVESE.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.

DELLA TESSE -

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ARGENA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

RIVIERA E PROVINCIA

CANDUR Tel. 61978.
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63871
Orario 20,15-22,40
Lire 8000-7000

Chiuso per ferie fino al 31-7

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Evolution
Orari: 20,40-22,40
Lire 8000-7000

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
La stanza del figlio
Spettacolo unic
ore 21,15
Lire 10000-7000

SMERALDO (estivo)
La carica dei 102
Spettacolo unico
ore 21,15
9000-7000

CAPITOL
Tel. 0184 43440.
Le follie dell'Imperatore
Spettacolo unico
ore 21,15
Lire 9000-8000

IA
Tel. 0184-261955
La carica dei 102
Ore 20,30-22,30
Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito
www.hardigiara.it

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Ti presento i miei
Spettacolo unico ore 21,30
Lire 8000-6000

ARISTON Tel. 0184-506.060
Pearl Harbor
Orario: 18,45 (ult. 22. Lire 12000; 8000 (mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ELITE Tel.
Evolution
Orari: 20,30- ult.22,30. Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
La vendetta di
Orari: 20.30 22.30. Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
L'ultimo bacio
Orari: 20-22,30. Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 6000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
The replicant
Orari: 20,30-22,30.
lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-507820
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TARAMO. Tel. 0184-597820.
Tesis
15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507 070.
Spot
20,30-22,30
(mercoledì giorno di

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alla stagione della sala cinematografica)

LE TRAME DEI FILM

Un'immagine del film «Scoprendo Forrester» con Sean Connery

MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro del dissacrante autore John Waters racconta la storia un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground.●●●

LA CIENAGA. Drammatico. Premiato Filmfest Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze due famiglie della media borghesia. Film in lingua originacon sottotitoli.●●●

2001 ODISSEA NELLO SPAZIO. Fantascienza. Uno dei capolavori di Stanley Kubrick nella nuova redizione con il schermo completamente rimasterizzato. Il film è stato riproposto per il secondo anniversario della scomparsa del maestro.●●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo cerca di salvare il pianeta.●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante (Stefano Accorsi) e comincia a frequentare e il suo mondo. La regia è di Ferzan Ozpetek («Il bagno turco»).●●

MONKEY BONE. Fantasy. Brendan Fraser («La mummia») è un disegnatore di cartoni animati che sta vivendo momento magico quando un incidente lo costringe in ospedale.●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventu. La storia di questo seguito ambientata nel 1935 a Londra, dieci dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. Confermato il ullizzato nel «numero uno», protagonista quindi anche in questo Brendan Fraser.●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.●●●

PEARL BOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro con problemi di tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, famoso «pranzo di Natale».●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro maestro del cinema portoghese Manoel De Oliveira s'inizia con attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.●●●●

IL SARTO PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (la interpreta l'ultimo agente 007 Pierce Brosnan) mandato in missione. Dietro la macchina da presa spicca il veterano John Boorman.●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo molti personaggi delle . Egli cerca di reagire. Successo internazionale, produce Steven Spielberg.●●●

STANZA FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte perdita del figlio. Il film ha vinto la Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes.●●●●

TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta un film che ha causato la del suo professore.●●●

REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da cinico poliziotto, disposto a pur assicurarlo alla giustizia. La regia di Ringo Lam, divide ruolo di protagonista Van Damme l'attore Michael Rooker

LA VENDETTA CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna Seattle decise a vendicare la fratello assassinato. Rifacimento di un film inglese degli anni Settanta con Michael Caine protagonista.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenza nel nuovo film realizzato giovane Gabriele Muccino. Successo dell'anno, terzo incasso finora.●●●

UN ALTR'ANNO POI CRESCONO. Drammatico. Obiettore coscienza, Faustino comincia una storia d'amore con una donna separata con un figlio continua a vivere una crisi esistenziale. Un giorno soccorre un professo- che ha cercato di togliersi la vita, tra i due nascerà un'amicizia.●●

VENGO - DEMONE FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film del regi- Fernando Tony Gatlif descrive l'odio due famiglie gitani in Andalusia.●●●

YI YI. Commedia drammatica. Premio alla regia all'ultimo festival di Cannes, il film di Edward Yong descrive la vita quotidiana di una famiglia di Taipei.●●●

ALASSIO LE BAIE DEL
APT RIVIERA PALME

BIBLIOTECA CIVICA
incontro con

CHINO BERT
critico di moda, stilista, pittore

Presentazione del libro
"CHINO BERT 50 ANNI DI MODA E ARTE"
Bacchetta editore

Sarà presente l'autore - Presenta **ARNALDO FONTANA** - critico d'arte

QUESTA SERA ORE 21,15 SALA CONFERENZE BIBLIOTECA CIVICA "RENZO DEAGLIO"
Piazza Airaldi e Durante, 7

INGRESSO LIBERO - IL LOCALE È DOTATO DI ARIA CONDIZIONATA

CITTA' DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

Giovani savonesi a livello nazionale e internazionale

Polletti, Pichierri, Minetti E il pattinaggio è in festa

Roberto Pizzorno

È stata un'altra settimana ricca di soddisfazioni per il pattinaggio corsa savonese. Nella Coppa Europa per Nazioni Matteo Polletti della Fila Piacenza ha conquistato la vittoria nella 500 sprint a Sulmona davanti a Pioublino agli Italiani di categoria Elena Pichierri della Polisportiva San Nazario ha vinto il titolo italiano ragazze su 1500 e 3000 in linea. Bronzo invece per Ramona Minetti nei 1500 in linea che con questa medaglia è cercato di coronare il suo sogno: la convocazione per i Campionati europei giovanili.

Matteo Polletti è felice. E' riuscito a conquistare una medaglia con i colori della Nazionale, dopo i successi nella categoria Junior. Polletti: «E' una vittoria importante che premia il lavoro svolto nel corso di questa stagione. Un successo che ho cercato fin dall'inizio e che ora mi voglio gustare». Questa medaglia significa per Matteo la conferma nella «squadra azzurra» in vista anche delle [illegible] piadi 2004. Polletti da [illegible] pato di anni ha lasciato Savona per dedicarsi interamente al pattinaggio. Con la Roces Team Fila Piac[illegible] ha ottenuto ottimi risultati, anche se un paio di volte alla settimana lo si trova in corso Colombo ad allenarsi con gli ex compagni.

Sprizza felicità Ramona Minetti. La medaglia ha coinciso con la convocazione in Nazionale. Un bronzo insperato, per la savonese dell'Up Savona in Line, che afferma: «Ero l'unica fondista a partecipare alle [illegible] sprint contro quattro velociste. Era impossibile te[illegible] loro testa. Come avrei potuto pensare di vincere? Invece quando ho tagliato il traguardo ho pianto, dalla felicità». E di lacrime ne ha versate tante anche quando il suo presidente Giorgio Pasquini le [illegible] comunicato della convocazione in azzurro.

Dice Pasquini: «Ramona è un talento naturale. Pur non essendo una velocista nel corso della stagione sia nei campionati che nei vari trofei ha ottenuto successi [illegible] entrambe le specialità. La convocazione in Nazionale è l'obiettivo che ci eravamo posti all'inizio dell'anno. Ramona ha superato diverse selezioni fino ad essere inserita nelle [illegible] giovanissime per gli Europei». Festeggiamenti anche a Varazze nella sede della Polisportiva S. Nazario, dove il presidente onorario don Giuseppe Perucca si è complimentato con la Pichierri per [illegible] doppio titolo italiano.

Ramona Minetti in azione: la medaglia tricolore è valsa anche la convocazione in [illegible]

Condizioni climatiche proibitive ma spettacolo super per uno degli appuntamenti-clou della stagione

Il Periplo di Bergeggi al grande Daniele Scarpa

La tradizionale gara della «W.A.S.» va ad un maestro della pagaia

[illegible] da pronostico è stato Daniele Scarpa, uno dei re della canoa ad aggiudicarsi il «Periplo di Bergeggi», ottimamente organizzato dalla W.A.S. che, come società, ha piazzato, nelle varie classifiche, diversi atleti. Il circolo savonese certo ha un conto aperto col maltempo perché anche domenica si sono dovute sudare le tradizionali sette camicie per terminare il percorso che, partendo dalla sede di via Nizza portava all'isola di Bergeggi con ritorno all'arenile della W.A.S. Il mare infatti [illegible] quanto mai agitato ed anche il vento ha recitato la sua p[illegible].

Ma alla fine, oltre alla vittoria nella canoa polinesiana di Scarpa, sono arrivate le affermazioni di Giovanni Ricci (Torino) nei Master e della W.A.S. nella classifica per società. E Danilo Araldo, uno degli organizzatori (che si è anche piazzato al secondo posto nella categoria Master) afferma: «L'importante è che alla fine tutti sono rimasti contenti dell'organizzazio[illegible] Ma il complimento più grande è arrivato dal presidente della federazione internazionale della canoa polinesiana che ha confermato di candidare Savona per i campionati del mondo 2006».

Ottimi risultati [illegible] arrivati anche dagli equipaggi francesi che hanno confermato tutta la loro classe nella Polinesiana. Aggiunge Araldo: «Ma anche la nostra società si è ben comportata in questa manifestazione che, [illegible] dopo anno, [illegible] davvero crescendo. E lo dimostrano le grandi firme che [illegible] tutti gli anni un evento diventato un classico di inizio estate». [g. o.]

[illegible] MARULLO DEVE FARE I CONTI CON LA SFORTUNA

Matteo Marullo è stato l'unico ligure finalista al Meeting Nazionale Juniores svoltosi a Gavirate, in Lombardia. Con oltre una sessantina di partecipanti nelle varie batterie, Matteo nel singolo è riuscito ad approdare alla finale dopo una gara rocambolesca. L'atleta della Lni Savona in semifinale, dopo un testa a testa con l'avversario milanese, sembrava aver vinto, ma i giudici alla fine hanno assegnato [illegible] vittoria per un decimo di secondo al lombardo.

Matteo però non si è abbattuto. Anzi, nella gara di recupero, sempre di semifinale, ha fatto co[illegible] a se stesso e soprattutto ai giudici di avere le carte [illegible] regola per aggiudicarsi il posto da finaliste. Fino a metà prova della finale Matteo è rimasto agevolmente nel gruppo di testa, poi ha vistosamente rallentato, frenato da qualcosa impigliatosi nell'imbarcazione, concludendo così la finale all'ottavo posto. Afferma Matteo: «Ho sentito un rumore sotto lo scafo; devo [illegible] colpito un remo. Sono deluso e amareggiato: dopo tante ore di allenamento e fatica ho dovuto rinunciare ad [illegible] vittoria a [illegible]sa della malasorte». Il tecnico della Lni Franco Badino: «Fazienza per l'incidente. Matteo è stato l'unico ligure a disputare una finale e ha fatto registrare tempi di tutto rispetto. Per giunta, il nostro tipo di preparazione graduale [illegible] porta a esprimerci meglio nella seconda parte della stagione, per cui Matto ha la carte in regola per i campionati italiani junior in programma a settembre all'Idroscalo di Milano». [r. p.]

I protagonisti

Al «Gippon» motocross spettacolo

[illegible] pista di località Monte Gippon a Sassello si è svolta la quinta prova [illegible] Campionato regionale riservato alle classi 125 [illegible] 250. la gara era valida anche per la prova del Campionato interregionale. Nella [illegible] il [illegible] è andato a Cristiano Dolmi della Superga. Il crossista genovese in sella alla Honda ha ottenuto, nelle due prove [illegible] programma, 50 punti. Alle spalle del vincitore [illegible] è piazzato Pierpaolo Belloni [illegible]a Due Valli su Kim con otto punti in [illegible] dal vincitore, mentre al terzo posto troviamo Massimiliano Ragadini del Moto Club Sassello su Honda. Bene anche l'alassino Pietro Valdisserra che su Honda si è piazzato al quarto posto. Nella classe open successo di Andrea Parodi del Superba. Il portacolori genovese, [illegible] alla propria Kawasaki ha fatto l'en-plein ottenendo il massimo dei punti previsti nelle due g[illegible] 50 punti. Sul secondo gradino del podio è salito Paolo Burlando [illegible] Mc Sassello su Suzuki davanti ai compagni [illegible] scuderia Nicola Parisella, Francesco Damonte e Lucia[illegible] Perata [illegible] su Honda 250.

Nella gara interregionale, valevole anche per [illegible] quinta prova del campionato regionale piemontese successo nella categoria Junir promozionale di Gualtiero Giacob del Mc Meteora su Honda davanti [illegible] compagno di società Stefano Barbierato su Suzuki. Terzo posto per Pietro Turin della società Achille Varzi in sella all'Honda. Sul gradino più alto [illegible] podio nella categoria Maior successo [illegible] Giacomo Deandreis [illegible] [illegible] seguito da Bruno Parodi su Honda del Mc Cassanese [illegible] da Ivano Bessone [illegible] Saluzzo [illegible] Kawasaki. [illegible] categoria Junior expert vittoria di Diego Vezzu della Maggiorese su Yamaha seguito da Alessio Deziano del Busca sempre su Yamaha [illegible] da Bruno Salina del Team Angiolini su Honda. Buona l'organizzazione [illegible] [illegible] Moto club Sassello. [r. p.]

Week-end di golf

I risultati sul «green» di Garlenda

Proseguono gli appuntamenti [illegible] Golf club Garlenda. Domenica, con giocatori provenienti da Piemonte e Lombardia, si è svolta la classica «Coppa Antica Borgata Allevè», [illegible] buche stableford che ha registrato il [illegible]successo, nella Prima Categoria, di Tullio Nejrotti (42) che ha avuto la meglio su Ugo Palumbo (39) e Michele Scofferi (38). Nella Seconda Categoria affermazione per Ida Oggioni (39) che ha avuto la meglio su Roberto Scialli (37) e Manuel Lanata (35). Infine nella Terza Categoria il [illegible] è andato a Franco Cogni (42) che ha preceduto, al termine di una gara quanto mai combattuta, Gioacchino Risso (36) e Luisita Accinelli (33). Il circolo ponentino [illegible] anche ospitato, ed anche qui con un buon numero di partecipanti, la «Coppa Greenkeepers», 18 buche stableford, che in pratica ha [illegible] nuovamente in evidenza diversi giocatori di quelli sopra citati. In particolare, [illegible] Pri[illegible] Categoria, si [illegible] registrata la vittoria [illegible] Ugo Palumbo (42), giocatore esperto e molto affezionato al circolo ingauno. Lui ha avuto la meglio su Michele Scofferi (38) che di un soffio ha bruciato per la piazza d'onore Ida Oggioni che ha chiuso a 36. Nella Seconda Categoria lotta fino all'ultima buca tra Alberto Lagorio (41) [illegible] Angelo Martini (40) che hanno dato vita ad una sfida davvero spettacolare.

Lotta accesa anche nella Ter[illegible] Categoria dove ha prevalso Marco Gatta (38) davanti a Pietro Rigamonti (35) e Piero Bacchetta (34). Sul gradino più alto del podio per quanto riguarda il primo lordo è salito Massimo Germani (27) mentre prima lady è risultata Liliana Martini (39). Infine primo tra i Seniores è risultato Enzo Amorico (39) anche lui affezionato cliente del circolo ingauno. [g. o.]

Dal 1954 orientiamo gli automobilisti verso scelte brillanti.

45 anni di esperienza, 4 sedi per esservi più vicini, professionalità e cortesia ai massimi livelli... Tutto questo [illegible] Autoliguria, la Concessionaria Fiat da sempre al vostro servizio per garantirvi assistenza non solo al momento dell'acquisto ma anche per tutta la vita della vostra auto.

UN PUNTO FERMO PER CHI SI MUOVE.

AUTOLIGURIA

Concessionaria Fiat

Via Nizza, 18 R
Savona
Tel. 019 230121

Via Parasio, 46
Varazze (SV)
Tel. 019 931793

Via Carlin, 4
Arenzano (GE)
Tel. 010 9124356

FIAT

Fra 12 mesi sarà come la prima volta.

Solo se la scegli entro il 31 luglio. Anche di sera.

Alfa 156 e Alfa Sportwagon

Con Opzione Formula, L. 494.000* al mese.

- Anticipo o valore dell'auto in permuta
- 11 quote mensili
- Alto valore di riacquisto garantito
- Dopo un anno possibilità di scegliere una nuova Alfa Romeo con un interessante vantaggio.

*Esempio in Lire per Alfa 156 1.9 JTD Progression	
Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa)	46.005.776
Anticipo (35%)	16.102.022
11 quote mensili	493.457
Maxirata finale (55%)	25.303.177
T.A.N.	3%
T.A.E.G.	4%
Prezzo Minimo di Riacquisto (73%)	33.584.216
Vantaggio per una nuova Alfa Romeo	8.281.039

Spese gestione pratica più bolli L. 270.000. Salvo approvazione SAVA. L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso e riguarda tutte le versioni di Alfa 156 e Alfa Sportwagon.

Test Drive by Night. Dal 9 al 13 luglio i Concessionari Alfa Romeo sono aperti fino alle 23.00

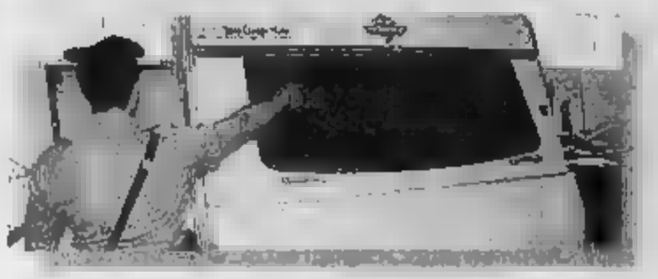
FORMULA by SAVA

AUTOROJA
SANREMO (IM) - Via Volta, 125
Tel. 0184575550 - www.autoroja.alfaromeo.com

PRESTIGIO ROSSO
MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 19 - Tel. 019504361
VILLANOVA D'ALBENGA (SV) - Via Martiri, 38 - Tel. 24

ROSSOSTILE
SAVONA - Corso Viglienzoni, 1
Tel. 019826584

LA LEGGE DEI SINTI CONTRO QUELLA ITALIANA



OTTO COLPI NELLA NOTTE

Una raffica di colpi sparati in rapida successione, poi la fuga. Dormivano tutti nella notte tra sabato 16 e domenica 17 giugno al campo nomadi sulle rive del torrente Maira, quando venne ucciso Maverick Argenta. Quattro pallottole andarono a segno sulla roulotte di Giacomo Argenta, 29 anni, agli arresti domiciliari in quel campo in seguito ad una condanna per furto e ricettazione. Uno colpì al capo Maverick, 4 anni. Morì 14 ore dopo all'ospedale «Regina Margherita» di Torino dove lo avevano portato in un disperato tentativo di strapparlo alla morte. L'auto dei killer venne intercettata qualche settimana dopo nel Torinese da una pattuglia della polizia stradale, ci fu un conflitto a fuoco, ma riuscì a dileguarsi. «Alla base di tutto c'è una faida tra sinti, per la spartizione di un bottino» dissero gli investigatori che ormai erano sulle tracce di chi aveva sparato. L'altra settimana i carabinieri del reparto operativo di Cuneo e i loro colleghi di Torino sono andati ad arrestare i presunti autori dell'omicidio. Tra loro c'è Vittorio Dellagaren, 33 anni, di Villafranca Piemonte, il leader di uno dei clan. Lo inchioda una perizia dei carabinieri del Ris di Parma. Con lui finiscono in altre quattro persone

«Non devi difendere i killer del bambino»

Gruppo di nomadi assedia lo studio dell'avvocato

Insulti, minacce, persino una sorta di sequestro di persona. L'avvocato Antonio Foti lo ha dovuto superare proprio tutto, ieri mattina, per recarsi a Cuneo, all'interrogatorio di Vittorio Dellagaren, il sinto nomade ritenuto responsabile della morte di Maverick Argenta, il bimbo di 4 anni colpito da un proiettile vagante mentre stava dormendo nella sua roulotte, in un accampamento di Villafalletto.

Una ventina di nomadi, soprattutto donne (fra queste anche la mamma del piccolo Maverick), hanno circondato, ieri mattina prima delle 8, lo studio del legale, in corso Galileo Ferraris 14, impedendogli di fatto di uscire. Sostenevano a gran voce che la loro legge permette che il nomade autore di un reato infamante possa avvalersi di un difensore di fiducia.

Proprio su questo argomento, l'altro ieri a Carmagnola, si erano riuniti anche i capifamiglia sinti che avevano a loro volta deliberato che, qualsiasi cosa accadesse, la parcella degli avvocati non sarebbe stata onorata, come vuole la stessa legge dei sinti, dalla comunità dei nomadi ma personalmente dai singoli accusati.

L'avvocato Antonio Foti, dopo aver pazientemente ascoltato tutte queste ragioni ed avuto anche un incontro colmo di solidarietà con la mamma del piccolo, si è però reso conto delle intenzioni degli assedianti, dopo aver inscenato anche un sit-in sulle scale, erano tutt'altro che mutate.

Il legale ha così chiesto aiuto al 112 dei carabinieri: da via Valfrè, che si trova ad appena due isolati dallo studio, sono partiti i carabinieri del Nucleo Radiomobile che, con la loro presenza, hanno consentito al legale di uscire, di salire in macchina e di partire alla volta di Cuneo.

Il viaggio non è stato comunque tranquillo perché l'auto del legale è stata, per un lunghissimo tratto, pedinata da un'altra vettura, la cui targa è poi risultata falsa.

Intanto, a Cuneo, una cinquantina di nomadi stringeva d'assedio il Tribunale, dove si pensava dovesse svolgersi l'interrogatorio: l'intento era quello di impedire agli avvocati (oltre a Foti anche il cuneese Scagliola) di entrare in aula, rendendo così impossibile la difesa degli arrestati. Ma è stata un'attesa vana, perché s'è deciso di svolgere gli interrogatori in carcere, dove il presidio dei nomadi era quasi inesistente. Qui, alle 10,30, come da programma, è regolarmente cominciata l'udienza che ha visto i quattro nomadi esclusi ogni coinvolgimento nell'assassinio del piccolo Maverick.

La manifestazione, di fronte al Tribunale, è invece durata per tutta la mattina. I nomadi hanno, alla fine, ripetuto che metteranno in atto ogni azione possibile per impedire la difesa dei quattro accusati. Della cui colpevolezza non sembrano dubitare in alcun modo.

[a. con.]

LA REAZIONE DEL LEGALE DOPO GLI INSULTI E IL PEDINAMENTO

«Mi hanno spiegato che per il loro codice l'autore di un reato infamante non può essere tutelato»

«Chi patrocina un delinquente viene considerato quasi complice: è una assurdità»

Maverick Argenta aveva otto anni ed è stato ucciso di notte mentre dormiva nella roulotte dell'accampamento a Villafalletto

L'avvocato Antonio Foti ha indossato la toga in processi di grande impatto popolare oltre a difendere brigatisti, sfruttatori e delinquenti comuni

«L'imputato va sempre assistito»

Il legale: le minacce non mi fanno paura

Intervista

Angelo Conti

ANTONIO Foti, quasi 40 anni, calabrese di nascita ma torinese dall'età di 3 mesi, è uno di quegli avvocati che ha segnato la cronaca della città. Ha indossato la toga in processi di grande drammaticità come quello contro i capi storici delle Br, di grande impatto popolare come quello relativo al delitto Magliacani, di grandi dubbi come quello sulla sparizione della transessuale «Valentina» Cosimo Andriani. Ed ha difeso i presunti assassini dell'antiquario Pasquale Cannizzi, del giovane Filippo Copasso, del marocchino Abdellah Doumi. Tutti processi da prima pagina. Ma Foti non ha mai rinunciato alla routine di ogni giorno occupandosi anche di pedofili, stupratori, sfruttatori, tenutarie di case squillo, ladri e truffatori. Un avvocato, insomma, che ha sempre considerato la sua professione come un servizio, un impegno civile, un dovere. Anche quando si trattava di sedere accanto a imputati accusati di reati infamanti, scabrosi, rivoltanti.

Qual è stata la sua reazione, avvocato Foti, di fronte alle minacce ed alle intimidazioni dei nomadi?

«Ho cercato di capire. E sono stato ad ascoltarli. Mi hanno spiegato che un reato tanto infame non poteva giustificare una difesa di fiducia. Mi hanno invitato con molta fermezza a rinunciare al mio mandato. E, quando ho spiegato loro che avevo il diritto-dovere di assistere quella persona, mi hanno anche pesantemente minacciato e chiamato assassino».

Una situazione di grande tensione. I nomadi sinti non sono clienti facili...

«Non hanno sentito ragioni. Per spezzare quello che era ormai diventato un assedio, tanto di sit-in, è dovuto mio malgrado chiamare i carabinieri».

E il viaggio verso Cuneo non è stato tranquillo...

«No, perché sono stato sempre tallonato da una vettura con alcune persone sospette a bordo, la cui targa è poi risultata essere falsa».

Avvocato, cosa ne pensa della punizione preventiva della non difesa? Questa legge nomade che impedisce la scelta di un avvocato a chi è sospettato di reati infamanti?

«Voglio fare una premessa importante. Condivido davvero lo sterminato dolore di quella famiglia, privata di un bimbo di appena 4 anni. Ma non posso accettare la loro legge, secondo la quale il sospettato di un misfatto così grande non ha diritto all'assistenza di un legale di fiducia».

Ha ricevuto insulti, minacce, epiteti pesanti. L'hanno chiamato assassino. Quasi che a sparare, quella sera, fosse stato lui.

«E' davvero sconfortante, ma troppo spesso emerge l'opinione secondo la quale l'avvocato è, in qualche modo, colluso nel reato di cui è accusata la persona che difende. Davvero una considerazione assurda, che va respinta con fermezza».

Ha paura, avvocato?

«Non ne ho avuta quando accettai di difendere i capi storici delle Brigate rosse, dopo l'omicidio di Carlo Casalegno. Non ne ho questa volta».

Quale sarà il suo atteggiamento nel prosieguo del processo?

«Continuerò nella difesa prescindendo totalmente da quanto è successo. Continuerò, insomma, a fare il mio dovere. Anche perché ritengo che gli elementi a carico di Vittorio e Pietro Dellagaren siano tutt'altro che convincenti. In pratica, gli accusarli, ci sono soltanto le testimonianze di parenti della piccola vittima, uno dei quali racconta di avere riconosciuto una voce. Non mi sembrano davvero testimonianze risolutive. La verità potrebbe essere molto diversa da quella prospettata dall'accusa». [a. con.]

Gli assassini

Già condannati a vivere in esilio

«Tenevo Maverick tra le braccia, ricoperto di sangue, e loro continuavano a sparare, mentre di raggiungere l'auto per portarlo in ospedale». Giacomo Argenta, il papà del piccolo sinti, di 8 anni, ucciso un mese fa nel campo di Villafalletto, è pieno di rabbia. «Non è stato un colpo vagante a colpire mio figlio: quella volevano ucciderci tutti, nel letto della roulotte», dice, circondato dai familiari. Lui li ha guardati in faccia i killer, urlando «bastardi, io lo ammazzato», e li ha riconosciuti tutti. Il «commando» era composto da altri sinti, membri di un clan-famiglia rivale, Dellagaren e De Glaudi. Gente senza scrupoli, e dal grilletto facile.

Una faida? «Macché, la storia dei gioielli, con la spartizione del bottino è tutta un'invenzione di qualcuno, per indirizzare i carabinieri chissà dove. Sono solo fantasie», sostengono loro, i membri dell'altro clan, gli Argenta e i De Colombi, sorseggiando caffè attorno ad un tavolo. E allora quale sarebbe il motivo? «Si sono sentiti umiliati, perché tutti ormai li considerano spie, "confidanti", e credono che sia stato io a mettere in giro questa voce», spiega il papà di Maverick. Però sarebbe stato proprio un confidente a incriminarlo, accusandolo di aver partecipato ad una tentata rapina a Villafalletto, con tanto di sparatoria contro i carabinieri. Per quel fatto, Giacomo Argenta, aria da duro, da capo famiglia, si trova ora agli arresti domiciliari. «Una soffiata ha fatto il mio nome, ma non c'entro niente con quella rapina», afferma.

Per i killer di Maverick la giustizia seguirà il suo corso, nelle aule del tribunale, tra udienze e avvocati. Ma c'è un'altra sentenza, non scritta, che ha già raggiunto tutti i campi sinti del Piemonte. Sui quattro del «commando» di Villafalletto, pesa una condanna senza appello. Condannati a vivere da «esiliati», dalla loro stessa comunità. Così dicono, in via Premorano, a Carmagnola, quartier generale degli Argenta. «Non hanno più diritti: questa è la nostra legge. Chi ammazza un bambino non può essere perdonato».

Nuovo progetto didattico finanziato dalla Fondazione San Paolo per le Arti

Con Linux l'informatica entra in aula

Grazie a una serie di software esenti da diritti

Capire come si scrive un programma informatico. E sfuggire al dominio dei produttori di software che, come Microsoft, non mettono i loro programmi a disposizione di chi desideri svilupparli e modificarli e li proteggono con lo scudo del diritto d'autore. Sono queste le due linee-guida di un progetto didattico finanziato dalla Fondazione San Paolo per le Arti, la Scienza e la Cultura che ieri è stato presentato da Angelo Raffaele Meo, del Politecnico di Torino, ispiratore del progetto.

Tutto è iniziato un anno fa ed è stato realizzato nell'arco di un anno insieme con il CSP. L'obiettivo per ora sono le scuole di Torino e del Piemonte ma c'è già un impegno del ministero per estendere l'iniziativa a livello nazionale. Frutto concreto del lavoro realizzato da Politecnico e CSP è un cd-rom che contiene il sistema operativo Linux e una serie di software esenti da diritti particolarmente adatti alla didattica e tali da coprire molte discipline: musica, matematica, biologia, fisica, astronomia, chimica, inglese, storia, geografia, topografia. Ad essi si aggiungono programmi utilizzabili nell'industria, come un CAD per il disegno assistito da calcolatore, un programma di simulazione e un programma di scrittura. C'è anche, naturalmente, un programma di navigazione in Internet.

Tutti questi software, in tutto una ottantina, sono reperibili in rete o scaricabili su cd. Di quest'ultimo si pensa di produrne un milione di copie, da distribuire a tutte le scuole. Ancora più importante è però la preparazione degli insegnanti, che dovranno aggiornarsi adeguatamente: senza la loro mediazione il nostro paese rischia l'analfabetismo informatico.

Il movimento per il software libero ha ormai dimensioni planetarie. Alla base c'è il sistema operativo Linux, che ha anche il pregio di consentire applicazioni tali da non richiedere macchine molto potenti. I software adattati grazie all'iniziativa della Fondazione San Paolo possono infatti girare anche su macchine vecchie e ormai buone per la rottamazione perché si accontentano di microprocessori come il 386 e il 486.

Bill Gates sente scricchiolare il suo dominio. Il 17 per cento delle aziende americane ha adottato Linux, altrettanto stanno facendo i giapponesi e l'Europa. E' l'inizio di una rivoluzione che - spiega Angelo Raffaele Meo - può portare grandi benefici soprattutto a paesi finora sottomessi alla dittatura culturale della Microsoft e di altri giganti dell'informatica.

Per saperne di più si può consultare il sito Internet: www.e-lib.it

[p. bia.]

Gli studenti si alterneranno a Grenoble e al Poli

Ingegneri dell'informazione una laurea tra Italia e Francia

Gli studenti parleranno tre lingue - inglese, francese e italiano - e siederanno contemporaneamente nelle aule del Politecnico e in quelle dell'Institut national polytechnique di Grenoble, seguendo le stesse lezioni, con l'insegnante alternativamente presente in aula e ascoltato in videoconferenza. Dopo i primi tre semestri, gli italiani andranno a studiare a Grenoble, i francesi sbarcheranno al «Poli», e tutti frequenteranno stages nelle aziende. Sono alcuni contenuti della nuova laurea franco-italiana in ingegneria dell'informazione, presentata ieri dal preside Carlo Naldi, dal rettore Rodolfo Zich e da Michel Duclot, segretario generale d'Oltralpe dell'Università italo francese, sotto la cui egida nasce il percorso di studi.

L'iniziativa, che porta a una laurea triennale congiunta tra i due atenei, «risponde ad una forte richiesta, da parte delle aziende, - ha spiegato Carlo Naldi - di laureati nel settore delle tecnologie dell'informazione, che fondano competenze di informatica, di elettronica, delle telecomunicazioni e dell'automazione, e siano capaci di operare in una dimensione plurilinguistica ed interculturale. Dopo la laurea triennale, sarà possibile proseguire verso il titolo specialistico indifferentemente al Politecnico o a Grenoble». «E' un ulteriore passo - ha aggiunto Zich - della nostra strategia di internazionalizzazione, che negli anni ci ha condotto a stringere numerose alleanze con atenei stranieri, e a creare più di un percorso bi-nazionale. Quello che parte ora è però uno dei rari casi di proposte plurinazionali organizzate come tali fin dall'inizio del percorso, destinate cioè alle matricole, e non a chi giunge al quarto e al quinto anno di studi». La laurea avrà numero chiuso, e le pre-immatricolazioni si accettano, come per tutte le lauree del «Poli», dal 23 di questo mese al 31 agosto. [g.fav.]

Corso Giulio Cesare, 338
AFFITTASI
Locali industriali
e magazzini
a partire
da mq. 250 + uffici
Consegna luglio 2001
GEFIM 011.3851035

NUOVE FRONTIERE DELLA CHIRURGIA | SULLA MALFORMAZIONE DEL MIDOLLO SPINALE

UNA MALATTIA TANTI

La spina bifida malformazione congenita causata da un'imperfetta saldatura della spina dorsale nel feto. Un bimbo con spina bifida come un paraplegico dopo un incidente. L'incidenza di tale malformazione in Italia è di circa lo 0,5 per mille nascite: misteriose le cause, si ritiene entrino in gioco più fattori. Dalla fine degli Anni , come prevenzione, alle donne che intendono avere un figlio è consigliato un supplemento di acido folico prima e durante la gravidanza. «Lo straordinario intervento compiuto Sant'Anna - dice il direttore generale, Gianluigi Boveri - è frutto del coordinamento che si è avuto tra specialisti diversi. E' la conferma che il polo Sant'Anna-Regina Margherita è deve continuare a essere un centro di eccellenza».

Veronica, operata prima di nascere

Intervento unico in Europa

essato

Veronica ha 5 giorni di vita la sua un caso straordinario per medicina. Affetta da una malformazione del midollo spinale che l'avrebbe condannata a vivere semiparalizzata, è stata sottoposta a un intervento chirurgico mai compiuto prima in Europa: i medici l'hanno operata nell'utero materno un mese prima della nascita. Hanno inciso l'addome della madre, tolto il liquido amniotico, corretto con bisturi e microscopio la grave malformazione, ricucito il grembo materno e reiniettato il liquido amniotico lasciando che la gravidanza proseguisse per altre quattro settimane. Veronica è nata luglio, con parto cesareo, pesa appena chilo e 700 grammi, ma i medici sono ottimisti: «La malformazione stata corretta. Si non sopraggiungeranno imprevisti nella fase della rianimazione la piccola crescerà normalmente».

Spina bifida. Questo il nome della terribile malformazione: una fuoriuscita del midollo spinale e delle meningi dal canale vertebrale e dalla pelle. Significa solitamente paralisi permanente delle gambe e della vescica, idrocefalia, ed è all'origine di una serie di malformazioni cerebrali.

Lo straordinario intervento è stato compiuto il 12 giugno al Sant'Anna, ventidue giorni prima parto. E' durato tre ore, un tempo relativamente breve, ma ha richiesto la collaborazione di ben cinque équipe di tre diversi ospedali: quella di Ostetricia e ginecologia della Clinica universitaria diretta professor Massobrio (Sant'Anna), quella di Neurochirurgia del dottor Lorenzo Genitori (Regina Margherita), e quella del dottor Lorenzo Capussotti (Maurizlanoi, specializzata nell'utilizzo di una particolare pinza di sutura che in realtà non è poi stata utilizzata. In sala operatoria, anche le équipe di anestesia e rianimazione guidate dalla professoressa Elsa Margaria dalla dottoressa Evelina Gollo (Sant'Anna), e dal dottor Giorgio Ivani (Regina Margherita). «E' la prima volta che ho l'impressione di "interferire" davvero con la vita», ha commentato ieri il dottor Genitori, il primo dei medici a proporre quest'intervento realizzato finora soltanto a Nashville, Philadelphia e San Francisco.

Veronica è la primogenita di una giovane coppia di Santo Stefano Belbo, in provincia di Cuneo: anni la madre, Elisabetta Angelini, 27 il padre, Domenico Colombo.

Spiega il professor Massobrio: «E' stata l'ecografia della ventesima settimana a rivelare gravissima malformazione. La risonanza magnetica fetale ha confermato. Fino oggi, l'unica strada percorribile era intervenire subito dopo nascita, ma questo comporta due rischi: che il liquido amniotico venga a contatto col midollo fuoriuscito danneggi tessuto nervoso, e che scateni l'idrocefalia, aggiungendo malformazione a malformazione».

La lesione sul feto era a livello dell'osso sacro. Elisabetta Angelini è stata sottoposta a una doppia anestesia, che ha «addormentato» anche Veronica. L'équipe di sobrio ha praticato l'incisione del grembo materno, aspirato e conservato il liquido amniotico, suturato le pareti della ferita per impedire che l'abbondante sanguinamento ostacolasse lavoro. Poi è stata la volta del neurochirurgo, l'operazione nell'operazione: secondo bisturi ha inciso il dorso del feto, il midollo (fuoriuscito come un'ernia) è stato spinto nel canale neurale, stati ricostruiti i vari strati delle meningi, tessuto muscolare, è stata suturata cute. A questo punto è toccato di nuovo all'équipe di Massobrio: il liquido amniotico è stato reiniettato nella parete uterina e l'addome richiuso.

Il prof. **Marco Massobrio** eseguito l'intervento cinque équipe. Accanto, **Elisabetta Angelini**, mamma di Veronica

Madre figlia in ospedale. Veronica resterà più di un mese. Mamma Elisabetta può vederla soltanto mezz'ora giorno, attraverso i vetri dell'incubatrice. «Era un intervento ad altissimo rischio e i genitori della piccola lo sapevano - sottolinea il professor Massobrio -. Avrebbero potuto iniziare le contrazioni, Veronica sarebbe stata espulsa dall'utero e non sarebbe sopravvissuta». C'era anche pericolo che - dopo l'operazione - i punti di della madre non sopportassero l'espandersi del pancione, che la ferita si aprisse e problemi sia alla madre al feto. «Ma Veronica è più forte, ha superato ogni cosa. E la madre è una delle donne più coraggiose che abbiamo mai conosciuto».

UNA SCELTA DIFFICILE: «PRESA LA DECISIONE, NON SIAMO TORNATI INDIETRO»

«La volevo con me a tutti i costi»

Il coraggio della madre che ha escluso l'aborto

intervista

«Dopo 20 settimane l'ecografia ha rivelato la spina bifida E' iniziato l'incubo»

«Ora reagisce bene agli stimoli e muove le sue gambine E' bellissima»

PER attimo io Domenico ci siamo guardati fissi negli occhi. Senza dire una parola probabilmente ci siamo chiesti stessa Che fare? Abortire? Portare avanti la gravidanza? In realtà, credo di non aver mai pensato all'aborto. Noi siamo una coppia cristiana, crediamo nella vita, Veronica doveva vivere, possibilmente vivere sana».

Elisabetta Angelini, dicono i medici, «è una donna straordinaria». E' coraggio, l'ottimismo, la forza di resistere, sperare. Seduta nello studio del professor Massobrio, stringendo il pancione, si è sentita dire qual era terribile situazione: «Il rischio di un aborto è altissimo, signora. Che cosa decide? Tentiamo? Ci pensi, con suo marito». Ha avuto coraggio, si è fidata, e ha regalato una vita normale a sua figlia. Adesso, appeso alla porta della stanza d'ospedale, c'è un fiocco rosa con una dedica: «La nostra casa è stata illuminata da splendore nome Veronica».

Qual è stato il momento più difficile? Il giorno dell'ecografia o il momento di dare il consenso all'intervento chirurgico, praticamente una scelta tra la malformazione e rischio più tremendo?

«Quando abbiamo saputo che Veronica aveva la spina bifida è stato come precipitare in un incubo. Era il 27 aprile, ma lo ricorderò per sempre. Dubbi sul da farsi? Certo, ne abbiamo avuti. Mio marito, forse, qualcu- più di me. Ma quel giorno abbiamo scelto e non abbiamo più ripensato alla nostra decisione. c'era anche una sola strada per far nascere sana nostra figlia, allora noi dovevamo percorrere quella strada».

Sapeva che l'intervento a cui è stata era mai stato realizzato in Italia né in Europa?

«Sapevo che un'operazione difficilissima, straordinaria. Ma ho sempre avuto l'idea che i medici l'avrebbero fatta».

Chi l'ha indirizzata a Sant'Anna?

«Il mio ginecologo, il dottor Giovanni Borgno, che ha lavorato lì per diversi anni. Mi ha parlato del dottor Genitori, il neurochirurgo. E il dottor Genitori mi ha fatto conoscere il professor Massobrio. Mi hanno spiegato e mi hanno sostenuta. Devo tutto a loro Veronica nata».

Come sta la bimba?

«E' ancora in rianimazione, ma dicono che reagisce bene agli stimoli, espande i polmoni, le gambine e ha problemi alla vescica».

Quando l'ha vista, la prima volta? E oggi quanto pesa?

«L'ho vista tre o quattro giorni dopo il parto. E' stata un'emozione grandissima. Non so quanto pesa adesso; per me è comunque bellissima».

Può farle visita?

«I medici mi lasciano accanto all'incubatrice mezz'ora al giorno. Di più non ce la farei, anch'io sono ancora molto debole. So che dovrò aver pazienza, ma dopo l'estate Veronica verrà a .

(m. acc.)

Specchio dei tempi

«Presto una tassazione ridotta per chi fa la raccolta differenziata dei rifiuti» - «Costa troppo piantare una rosa vicino ad una tomba» - «Multa contestata» - «Stesso percorso, tre tariffe diverse»

L'assessore comunale ai Tributi ci scrive:

«Rispondo lettore Bucci, limitatamente alla parte di mia competenza, per chiarirgli i dubbi relativi alla tassazione, un modesto contributo per inquadrare il problema della raccolta differenziata collegata alla Tarsu (Tassa raccolta rifiuti).

«La Città di Torino, insieme all'Amiat, ha adottato già da qualche politica rivolta alla divulgazione ed all'educazione tesa a favorire la raccolta differenziata. Ne sono testimonianza i bollettini denominati "Eco Vademecum" che tutti i residenti ricevendo in questi giorni e l'insegnamento rivolto, in tal senso, dalle scuole elementari agli alunni.

«Le buone intenzioni, vengono però scontrarsi ostacoli che, come nel nostro caso, costringono gli Enti Locali, ad applicare una tassa istituita nel 1931 che non è indenne contraddizioni incongruenze. Una di queste incongruenze è proprio quella di dover procedere con la tassazione commisurata alla superficie occupata. Nonostante ciò, la Città di Torino, proprio per favorire ed incentivare la raccolta differenziata, ha inserito nel proprio Regolamento Tributario, la possibilità di compensare il cittadino che si impegna ad attuare tale raccolta mediante la forma della riduzione tariffaria. Questa ottima iniziativa del Consiglio comunale potrà concretamente attuata nel momento in cui si avrà il riscontro effettivo del quantitativo di rifiuti recuperati, in conseguenze della raccolta differenziata, attività della quale si sta occupando l'Amiat. Si dovrà, inoltre, trovare il modo migliore e più semplice per operare uno to individuale, per persone/famiglie che dimostrino l'impegno richiesto».

Luigi

Una lettrice ci scrive:

«Quanto far piantare vicino alla tomba di un nostro caro? Sono andata Monumentale per fare sostituire una rosa accanto alla tomba di mio suocero e qui un'amara sorpresa. Per un ordine comunale tale lavoro si può fare solo se sottoscrivo un contratto di anni per la manutenzione della tomba stessa. Personalmente trovo tale regolamento molto discutibile e oltraggioso tutte quelle persone che hanno grandi disponibilità economiche. A questo proposito ho chiesto perché il Comune non si fa carico della manutenzione delle tombe abbandonate. L'unica spiegazione che ho avuto è stata che il contratto deve essere sottoscritto affinché tutte le tombe siano uguali per rispetto verso i defunti. La cosa che non mi è chiara pertanto è "il rispetto quali defunti?" Verso quelli che hanno parenti in grado pagare? Almeno morti riuscite a dare una giusta dignità a tutti uguale?».

Rita Goitre

Un lettore ci scrive:

«Anche la Società della quale sono legale rappresentante è uno dei cinquantamila soggetti che hanno ricevuto una richiesta di pagamento per un presunto mancato pagamento della . La richiesta per la presunta violazione de una risale addirittura al novembre 1997: pare una procedura lo meno strana pretendere un credito a distanza di tre anni mezzo (come mai le contravvenzioni, per esempio dei vigili, dopo 150 giorni giorni passano in prescrizione, mentre le violazioni dell'Atm eterne?). Smentisco che la nostra Società abbia ricevuto mesi scorsi o in qualsiasi altro momento un "avviso bonario" con richiesta di pagamento. Per fortuna possiamo dimostrare che il giorno in questione, all'ora in questione il veicolo indicato si trovava a circa 400 km da Torino».

Roberto Cristino

Un lettore ci scrive:

«Sulla tratta ferroviaria Torino Lingotto-Settimo operano i treni delle FS e della Satti. E' normale che due quindi siano i prezzi. Qui il problema: Lingotto a Settimo vendono un biglietto FS da 3600, dicono e non va bene biglietto chilometrico da 20 Km, che costerebbe 2600, dato che presumibilmente calcolano la di- (22 Km) comprendendo nella tratta anche il passaggio da Porta Nuova, mentre i treni direttamente da Lingotto a Porto Susa. A Settimo invece è affisso comunicato su un accordo tra FS e Satti in vista del Passante sul biglietto 2600, e questa versione è confermata da tutti i controllori. A parte il fatto che esiste, solo per i treni Satti, un biglietto da (e sono tre!), la conclusione è che, per evitare discussioni con personale di Lingotto, il viaggiatore è costretto a pagare le sue 1000 lire in più, o almeno la differenza di 300 lire con il biglietto Satti».

Alessandro De Vito

specchiotempi@lastampa.it

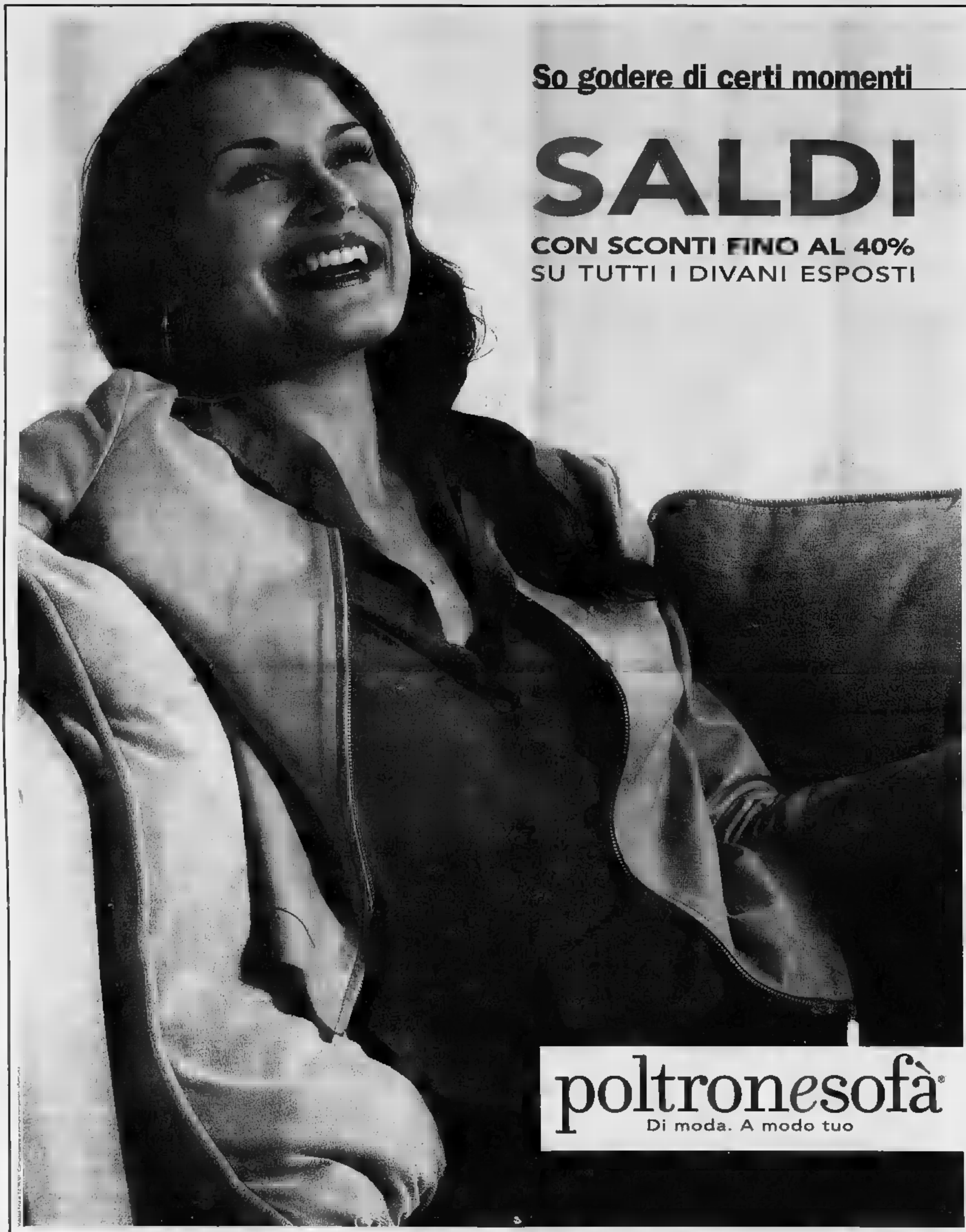
TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MARTEDÌ 10 LUGLIO
Orario: 9,15 - 12,45 / 15,15 - 19,30
LUNEDÌ MATTINA CHIUSO
MAX MARA - SPORTMAX
MARELLA
WEEKEND di MAX MARA
CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode
TORINO - 164 VIA NIZZA
EFFEDUE LEGGE 80

il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA DI 33 - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo bambino
SCONTI DEL 50%
sui prezzi già scontati all'origine

VILLA SOMIS
Str. Val Pattonera, 138 TORINO
Tel. 011/7081 06 20 011 30 80
e-mail: villasomis@compsols.com
I sapori della cucina, il fresco della collina

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, - 10125 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara, necrosarcofago, trasporto con autofunebre Mercedes (vedi foto) divisi comuni, necrofori).
Il dolore per PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non di coloro che, speculano, raccomandano voce o c... lievi da... ...più credibili ...e il ...ò rispetto ai costi di mercato" (1) Dal Decreto del 1999
Solo ALLA FINE SI SCOPRONO GLI EXTRA. CHIEDI IL CATALOGO GENERALE!
tel. 011.66.33 (10 linee r.a.) IL GIUBILEO 800 251645
PALERI 24 su 24 in TORINO e PROVINCIA



Torino
Piazza Statuto, 28/a
Tel. 0114 379 [redacted]

[redacted] (CN)
Località San Cassiano, 15/2
(prolungamento di Corso Europa)
Tel. 0173 287 146

Alessandria
Spalto Borgoglio, 108
Angolo Lungo Tanaro San Martino
Tel. 0131 250 230

Manta di Saluzzo (CN)
Strada Statale, 215
Tel. 017 585 578

WWW.POLTRONESOFA.COM • POLTRONESOFÀ È ANCHE A ANCONA - AVEZZANO (AQ) - BERGAMO - BOLOGNA, S. LAZZARO - BOLOGNA, VIA DI CORTICELLA - BOLZANO - BRESCIA - CAGLIARI - CASERTA - CIVITANOVA MARCHE (MC) COSENZA, ROGES DI RENDE - FERRARA - FIRENZE, VIA BARACCA - FIRENZE, VIA ROCCA TEDALDA - FOGGIA - GENOVA - LECCE - MILANO, VIA CELIO - MILANO, VIA TERTULLIANO - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA NAPOLI, VIALE KENNEDY - NAPOLI, VIALE MADDALENA - PADOVA - PALERMO - PARMA - PAVIA - PENIGNANO (PE) - PERUGIA, CENTRO GHERLINDA - PESCARA - PIACENZA - PORDENONE - PRATO - RAGUSA - RAVENNA - REGGIO EMILIA RIMINI, S.S. S. MARINO - ROMA, VIA TIBURTINA - ROMA, VIA GREGORIO VII - SARZANA (SP) - TARANTO - TRAPANI, ERICE - TRENTO, GARDOLO - TREVISO - UDINE - VARESE - VENEZIA, ZONA PANORAMA - VERONA - VICENZA, ZONA LE PIRAMIDI - VITERBO

Numero Verde 800-113060

ESTATE CON NOI

SUBITO in REGALO

acquistando una NUOVA cucina
FORNO + PIANO COTTURA
+ LAVASTOVIGLIE REX

ed inoltre

TASSO 0% per 24 MESI

1ª rata gennaio 2002

su tutti gli arredi

solo nei negozi

DE FABIANI

Arredamenti

FA GRANDE LA TUA CASA

L'esperto a casa VOSTRA per una SUPER VALUTAZIONE dell'USATO
Ritiriamo e supervalutiamo i Vostri mobili usati
PER MAGGIORI INFORMAZIONI
0163.430982

www.defabiani.it

e-mail:defabiani@defabiani.it

COSSATO - QUAREGNA (BI)
via della Libertà, 39 - tel. 015 [illegible]
di fronte all'Esselunga

QUARONA (VC)
a 3 minuti da Borgosesia
via Dell'Olmo 2 a/b - tel. 0163 [illegible]

CAMBIURZANO (BI)
via Provinciale [illegible]

L'esperto a casa VOSTRA per una SUPER VALUTAZIONE dell'USATO
Ritiriamo e supervalutiamo i Vostri mobili usati
PER MAGGIORI INFORMAZIONI
0163.430982

3BSSE Pubblicità - Sergnano (VC)

sport champion oneill explore casual

quicksilver nike adidas helly hansen

lacoste sportwear

le firme per la tua estate

□ sport

□ sportwear

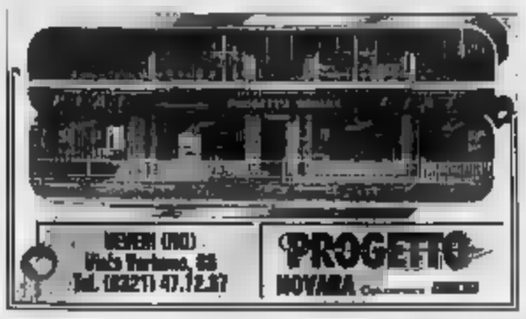
□ casual

SPORTWAY MEGASTORE

summertime

NOVARA
SS. PER PEROUTE GALLIATE TEL. 0321 626 345

GRAVELLONA T.
VIA STAMPA TEL. 0323 865 [illegible]



NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431 - FAX 0321 36391 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341 - FAX 0321 629035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

SINERGIE® POLIAMBULATORIO DOTT. DE SOL MINUTO DIREZIONE SANITARIA
Allergologia Dott. Sacchi Giovanni
Dott. Lorenzini Marinella
Pneumologia Dott. Avignone Pietro
Corso Liberazione, 8 • 28041 Arona
Tel. 0322 235262 – 15 linee • Fax 0322 2362232
info@sinergiemediche.com • www.sinergiemediche.com

Due anni di indagini dei carabinieri di Novara scoprono traffico internazionale

Tonnellate di hashish, 14 in carcere

La droga arrivava dal Marocco con le navi

Renato Ambiel

Partendo dai corrieri che rifornivano la piazza novarese, questa volta i carabinieri del colonnello Criscuolo sono risaliti fino ai trafficanti. A coloro che importavano la droga dal Marocco con le navi e i Tir. Siamo a livello di tonnellate. Di navi intere. Una di queste la «Viking» avrebbe dovuto consegnare un carico di decine di tonellate di hashish che i carabinieri erano pronti ad intercettare. La spedizione venne annullata per il mancato accordo sul sistema di pagamento fra venditori ed acquirenti. E' così perchè s'è scoperto che, in alcune casi, la droga si pagava con auto rubate di grande cilindrata. Preziose limousine rubate nel Nord Italia che partivano alla volta del Nord Africa in cambio della droga.

L'operazione dei carabinieri ha preso il nome proprio da quella nave «Viking» che doveva trasportare un «tesoro».

Ieri mattina, di buon'ora, 150 carabinieri dei comandi di Novara, Milano, Como e di altre province lombarde sono entrati in azione eseguendo quattrodici ordini di custodia cautelare in carcere emessi dal Gip di Milano Mariolina Panasiti su richiesta del pm della Divisione distrettuale Antimafia Annunziata Ciaravolo. I capi dell'organizzazione, cinque persone in tutto, sono riusciti a sottrarsi alla cattura. Qualche tempo fa, quando hanno avuto sentore dell'inchiesta sono tornati ai paesi d'origine: in Marocco ed Albania. Si tratta adesso di avviare le procedure per gli ordini di cattura internazionali.

E' singolare il cartello criminale che si è formato composto da malavitosi di origine Nordafricana ed Albanesi con diversi avvicendamenti al vertice, come hanno avuto modo di appurare i carabinieri di Novara.

«Le indagini risalgono al settembre del - ha ricordato stamattina il comandante provinciale di Novara col. Claudio Criscuolo - Sono partite dall'arresto di alcuni corrieri che facevano la spola fra Novara e Milano trovati in possesso di quantitativi interessanti di hashish (alcuni chili per volta). Ci hanno permesso di scoprire l'organizzazione che stava alle spalle, di livello certamente superiore».

Gli arrestati sono i milanesi Stefano Piva, nella cui abitazione sono stati trovati ieri 4 chili di cocaina); Giorgio Baratti, 29 anni; Luca Lo Molino, 27; Anna Patania di 30 anni, Mario Iovone, 32 anni e il giovane di origine marocchina ma nato e residente a Milano El Saled Eraky vent'anni. Due residenti a Como: Elena Consonni di anni e Silvestro Protano di 35. Quattro marocchini: Mohamed Gouraini, 31 anni; Jamila Maourik di 39; El Karki Rouzlani, 30 anni; Hassan Zaroulai di 35 anni. Ad albase, Endrik Hadri, 25 anni e un altro marocchino Ikam Hummi, 21 anni, gli ordini di custodia sono stati notificati in carcere a Prato e Brescia dove sono già detenuti.

Il comandante provinciale di Novara col. Claudio Criscuolo e quello del reparto operativo Antonio

Operazione «Viking» ieri mattina all'alba con 150 militari Sequestrati 4 chili di «coca» e 15 milioni

Chiuso perché ci hanno **arrestati tutti.** (ma proprio tutti)

La trattoria resta chiusa

Dopo l'arresto dei titolari compare singolare cartello

NOVARA. L'operazione «Viking», di cui riferiamo a fianco, non ha collegamenti diretti con l'operazione «Eurostar» degli stessi carabinieri di Novara che ha portato in carcere, la settimana, sette persone fra le quali Leonardo Melillo di 36 che, insieme alla convivente Incoronata Di Tommaso, 37, gestiva, a Sant'Agabio, in corso Trieste la trattoria «Paradise». Il locale, secondo gli inquirenti, era diventato un punto di riferimento per gli spacciatori del Novarese. Finiti in carcere i titolari, il locale è stato chiuso. Il giorno dopo, sulla saracinesca abbassata è comparso un cartello singolare: «Chiuso perchè ci hanno arrestati tutti (ma proprio tutti)». Difficile pensare che dal carcere i titolari abbiano inteso avvertire in questo modo i loro clienti. Si pensa piuttosto allo scherzo (di dubbio gusto) di qualche buontempone che ha pensato di poter fare dell'ironia sulle disavventure altrui.

Gli arresti di ieri sono invece da mettere in relazione con il sequestro avvenuto nel dicembre scorso di una partita di chili di hashish rinvenuta a bordo di un'auto allo svincolo autostradale di Biandrate. Era arrivata dalla Spagna un Tir in un deposito nella zona industriale e da quei smistata per i corrieri che dovevano raggiungere la Lombardia. [r.a.]

SUI LAGHI — RADUNO DI FIAT D'EPOCA

Sole e nuvole sulle auto Sabato un avventuroso, nel Vergante e nel Cusio, a causa del maltempo; domenica una splendida giornata di sole e grande successo a Villa Taranto e a Baveno. Così al raduno Fiat d'Epoca «Tra i due laghi», promosso nel weekend Associazione Auto Storiche Fiat Torino con la collaborazione dei concessionari locali. «L'iniziativa è perfettamente riuscita - commenta il presidente degli organizzatori, Felice Cornacchia -. Abbiamo portato una cinquantina di vetture di gran pregio, tutte Fiat con la sola eccezione di 4 vecchie Renault, ed i partecipanti, provenienti da varie Piemonte, Lombardia Emilia, sono stati tutti soddisfatti». Molto ammirata la 1907 protagonista del raid Parigi-Pechino.

Era partito da Domodossola dopo aver rubato l'auto nuova a un rappresentante

Rapina vigilessa e tassista: arrestato

Notte brava di un tossicodipendente verbanese a Milano

Carlo Bologna

DOMODOSSOLA

Una Golf nera nuova fiammante, ritirata dal concessionario appena una settimana fa. Era parcheggiata davanti al bar «Al ritrovo» in via Marconi. Bella e potente, l'ideale per raggiungere alla svelta Milano e fare rifornimento di soldi e droga. Eric Bozzato, verbanese di 23 anni, ha incominciato la sua notte brava rubando l'auto a un rappresentante domese. E' stato arrestato dalla polizia in fondo a una strada senza uscita, come nei migliori classici dell'inseguimento, alla fine di di episodi rocamboleschi e tragicomici.

Il giovane, noto tossicodipendente, appena è arrivato a Milano ha messo in atto la seconda parte del suo piano. Obiettivo: procurarsi i soldi per la roba». Alle 11,25 in via San Leonardo avvicina una donna minacciandola (forse ferendola) con una siringa. Si fa consegnare la borsetta: contiene due telefonini e una pistola Baretta. La rapinata è vigilessa fuori servizio.

Si riparte, sempre a bordo della Golf. Destinazione parco Trenno. Ma l'auto ha bisogno di carburante, Eric Bozzato si ferma a un distributore self-service e fa il pieno di benzina. Peccato che la fiammante vettura vada a gasolio. Poco dopo il motore inizia a fumare. Bisogna lasciare l'auto. A piedi raggiunge il luogo dello spaccio. Scambia i due telefonini una dose di eroina.

Abbandona la Golf (a gasolio) dopo il pieno di benzina Preso in una via senza uscita

Dopo qualche ora chiede a un tassista di accompagnarlo in Stazione Centrale. Ma non pensa di prendere un treno e tornare a casa. Improvvisamente estrae la Beretta rapinata alla vigilessa e la punta al conducente: «Dammi l'incasso». Il bottino è di mila lire. Meglio prendersi anche l'auto, una Fiat Multipla. Il tassista, un uomo di 41 anni, resta a piedi; si rende conto della scarsa lucidità di quel rapinatore-pasticcione. Allora ferma un'auto di passaggio con a bordo tre giovani. Insieme a loro segue a distanza la sua Multipla. Nel frattempo scatta la polizia. E' quasi mezzanotte e mezza quando nelle vie di Milano le Volanti e l'auto con a bordo il tassista sfrecciano all'inseguimento del verbanese. Lo bloccano in via Gaffurio, strada senza uscita. Eric Bozzato getta la pistola, tenta un'inutile fuga. E' la fine. La mattina di ieri è continuata nel carcere di San Vittore. Il giovane è accusato di rapina aggravata e porto abusivo di armi e munizioni.

IN 400 A PER IL GRAN

Weekend di pagaiate sul Lago d'Orta con Bebo Bonomi giudice di gara dei campioncini

Vincenzo Amitto A PAGINA

E NUOVI POSTI

La «Kimberly-Clark» spende 160 miliardi a Romagnano e la «Novacoop» assume 2000 persone

Quaglia e Cottavoz A PAGINA 47

Incidente a Biandrate

Scontro fra moto Grave un giovane di Romentino

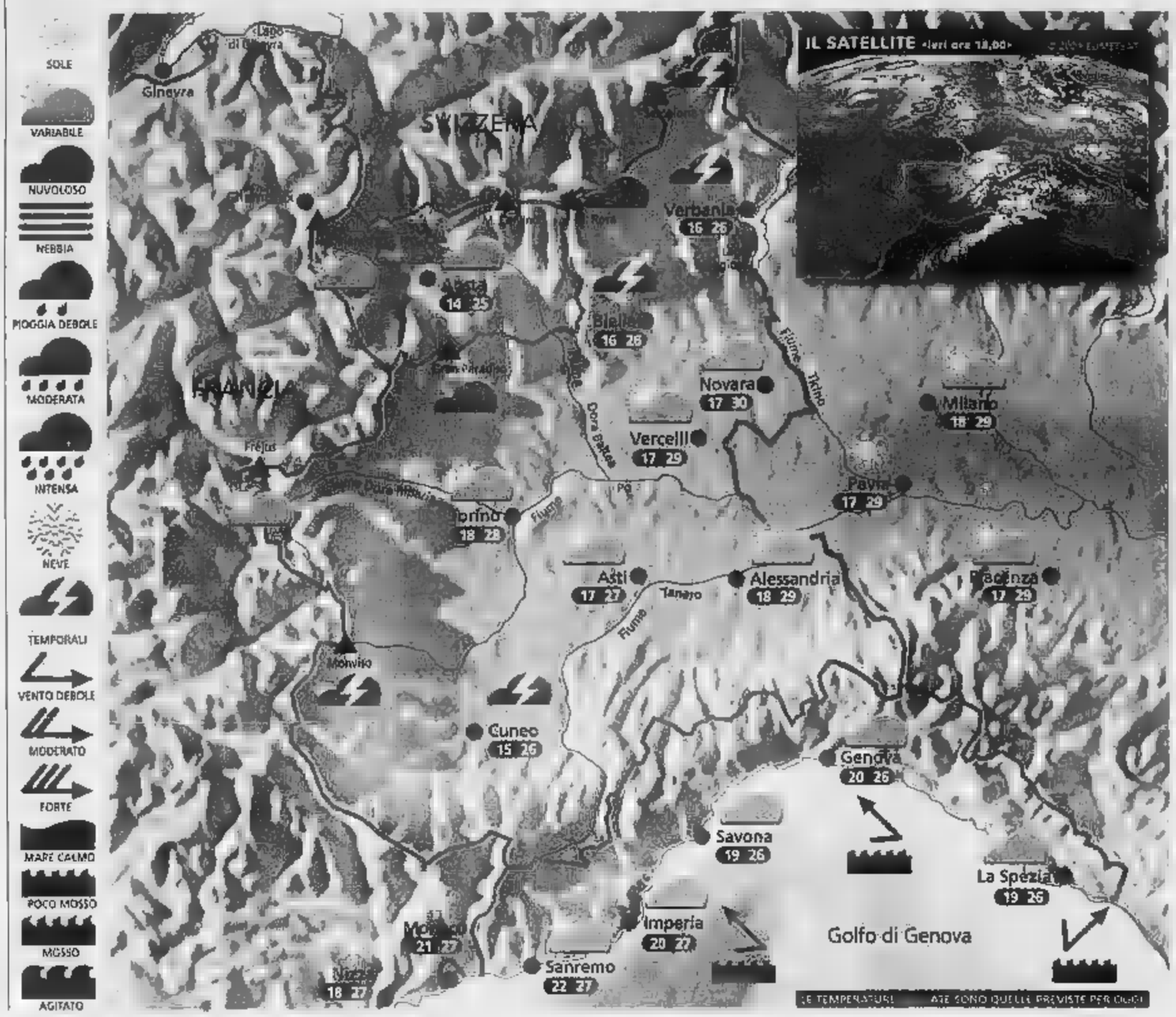
BIANDRATE. E' ancora ricoverato in gravi condizioni nel reparto rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Novara, un motociclista di Romentino rimasto coinvolto domenica pomeriggio in via Valsesia a Biandrate in un rocambolesco incidente.

R. B., queste le iniziali del motociclista, che era alla guida di un motoveicolo a quattro ruote che per ancora in corso d'accertamento da parte dei carabinieri di Biandrate si è scontrato con mezzo analogo. Con R. B., sul sellino posteriore c'era una ragazza che è rimasta ferita lievemente, mentre la coppia di che viaggiava sul secondo motoveicolo è rimasta illesa. Il motociclista ha riportato un trauma cranico battendo violentemente il capo sul terreno. Ferite giudicate non gravi invece per due carabinieri coinvolti ieri sulla A26, nel territorio di Sillavengo. [r. l.]

I.R.I.L. MANUTENZIONE IMPIANTI
di Biancolini Parruccio
CLIMATIZZAZIONE
Manutenzioni e controlli stagionali
CENTRO
Airwell
Toshiba
Irsap
Consulenze per reparti caldaia
Rilascio libretti impianto/centrale
Analisi combustione e manutenzione
Alcune marche Clima, Lebiano, ICI, Sarigas, Fais, Novagas, Biklim, Soveso, Tate, Neca, Vaillant, Kolthar...
PER INFORMAZIONI
NOVARA - C.so 94 - Tel. 0321.474271

AINA s.n.c.
Via Matteotti,
NOVARESE (NO)
Tel. 0321.845220 - Fax
http://www.aina.it
PORTE
FINESTRE
PERSIANE
PORTONCINI
BLINDATI
BIPTRONIC
Punto Vendita Autorizzato
Pivato
GARDESA

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri l'avvicinamento di un'onda depressionaria ha prodotto un parziale aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane, a cui sono seguiti brevi temporali sul basso Piemonte e sull'Appennino ligure. Oggi si potranno ancora registrare locali rovesci temporaleschi principalmente vicino ai rilievi.

Previsioni Al mattino nubi sparse su gran parte dei settori con qualche isolato rovescio nelle Langhe; in Valle Scrivia e nella zona del Penice. Nel corso della giornata tendenza a graduale miglioramento a partire dalla Liguria e dalla Valle d'Aosta. Nel pomeriggio sull'alto Piemonte sviluppo di cumuli e possibilità di qualche breve acquazzone, specie sull'Ossola, la Val Sesia e il Verbano. Temperature massime in lieve diminuzione nelle zone raggiunte dalla nuvolosità, venti deboli con qualche rinforzo nei temporali. Domani in prevalenza soleggiato.

ZOOM

La scala Fujita dei tornado

Sviluppare una buona capacità osservativa è molto utile per capire che tipo di temporale ci colpirà, quale sarà la sua direzione, che rischi immediati possiamo correre. Se alla base del cumulonembo individuate un imbuto a forma di tromba, avvertite le autorità locali e cercate di mettervi in salvo in una cantina, sotto un tavolo massiccio o un materasso. Aprite le finestre e le porte sotto vento per permettere gli opportuni adeguamenti interni alla rapida variazione della pressione esterna. Le trombe possono non essere visibili se vi trovate in piena notte o se la pioggia è particolarmente abbondante. Se un tornado vi sorprende nel sonno, scivolate rapidamente sotto il vostro letto che vi proteggerà contro le schegge dei vetri e da tutti gli altri oggetti volanti. La forza di un tornado viene classificata attraverso la scala Fujita che ne misura la potenza distruttiva. Si va dal grado F0, che provoca danni modesti e venti sino a 117 km/h, sino al grado F5 che sviluppa venti superiori ai 400 km/h e provoca eccezionali devastazioni. Il tornado sviluppatosi in Brianza, in Lombardia, è riconducibile al grado F2, con danni notevoli e venti che possono aver superato anche i 200 km/h.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	22 28	REGGIO CALABRIA	25 30
BARI	23 32	ROMA	22 30
BOLOGNA	20 27	VENEZIA	22 27
CAGLIARI	22 33	BARCELLONA	16 26
CATANIA	25 30	BRUXELLES	13 21
CATANZARO	24 30	FRANCOFORTE	15 20
FIRENZE	20 27	GINEVRA	14 23
OLBIA	23 27	LONDRA	14 19
PALERMO	25 31	MONACO DI BAVIERA	10 20
PERUGIA	20 27	PARIGI	15 20
POTENZA	21 30	ZURIGO	13 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 52 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 49 minuti, cala domani alle ore 10 e 19 minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

PAGHERÒ...
...IN 18 MESI SENZA INTERESSI
FINO AL 31 LUGLIO
CASTELLETTO TICINO - Via Sempione, 186
SALA ARREDA

Il decollo ufficiale degli sconti «bruciato» dalle vendite promozionali che impazzano ovunque

I saldi al via con una falsa partenza

Novara comincia già oggi, il Vco nei prossimi giorni

NOVARA

Oggi a Novara si apre la stagione degli sconti. Ufficialmente. [illegible] di fatto ormai da una decina di giorni quasi tutti i negozi espongono i cartelli che annunciano le vendite promozionali. Si può, basta [illegible] usare la parola «saldi». Nel Vco ci vorrà ancora qualche giorno: [illegible] cominciano giovedì a Domodossola mentre sulla sponda del Lago Maggiore tutto è rinviato a lunedì prossimo. Ma anche qui [illegible] ormai dilagato la falda partenza delle vendite promozionali.

A Novara gli sconti dureranno sino al 6 agosto. «Con la vecchia legge non era possibile fare campagne di promozioni a ridosso dei saldi - commenta Luigi Minicucci, della Confesercenti -, oggi la legge non stabilisce [illegible] più questo periodo 'cuscinetto'. In concreto si tratta di sconti e ribassi del tutto simili ai saldi». E così ogni anno c'è la [illegible]: per bruciare gli altri o per il timore di [illegible] bruciati.

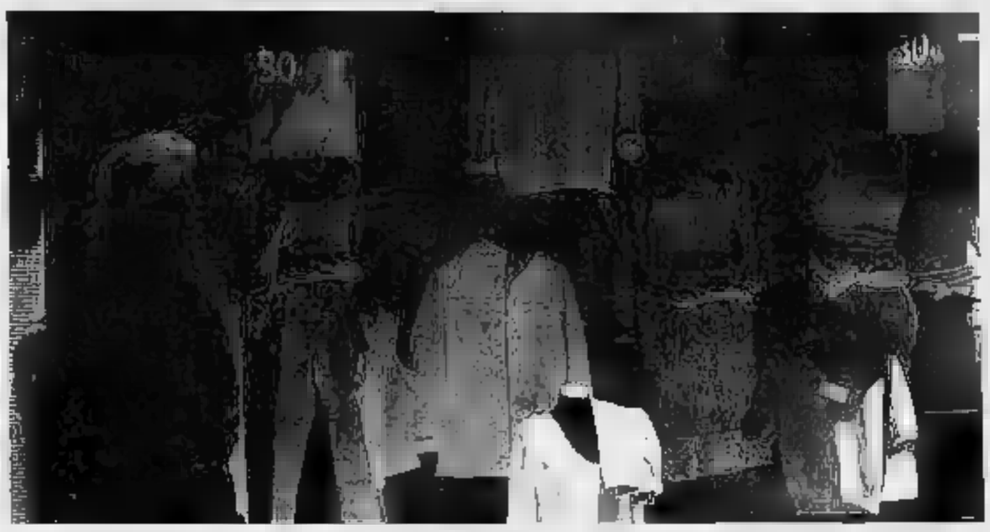
«E' un naturale effetto a catena - aggiunge Renzo Bordoni, dell'Ascom -: ma a questo punto se si tratta di anticipare i tempi, bisogna ragionarci tutti insieme evitando inseguimenti. Anche [illegible] non credo sia la soluzione giusta perché così il cliente è portato ancora di più [illegible] attendere i saldi per fare acquisti e questo riduce ulteriormente le vendite a prezzo pieno. La stagione ordinaria per la primavera-estate 2001 [illegible] è conclusa senza infamia e [illegible] lode. E [illegible] sicuro [illegible] quella ripresa dei consumi che da più parti si proclama e che invece non c'è ancora».

Nel Verbano Cusio Ossola l'appuntamento con i saldi [illegible] rinviato di qualche giorno. Anche qui [illegible] tratta più di forma che di sostanza perchè le vetrine dei negozi, soprattutto sulla sponda del Lago, sono già tapezzate dei manifesti che annunciano prezzi ridotti e occasioni. Amministrazioni e commercianti di centri vicini hanno cercato comunque di adottare tempi e linee uniformi per evitare «concorrenze» tra città.

In Ossola è stato stretto [illegible] patto fra tre centri per saldi all'insegna della tutela dei consumatori e del rispetto dei commercianti. **Domodossola, Villadossola e Crevoladossola** hanno stabilito [illegible] periodo comune per le vendite di fine stagione: si parte giovedì [illegible] si prosegue [illegible] al 9 agosto. Come sempre con alcuni giorni d'anticipo rispetto Verbania, l'altro forte polo commerciale.

I Comuni hanno rinnovato l'invito a tutelare il consumatore chiedendo ai negozianti di esporre nel modo più chiaro possibile il cartellino con il prezzo originario, [illegible] percentuale di [illegible] applicata e il prezzo finale. Ai vigili urbani è affidato il compito dei controlli.

Prenderanno il via soltanto la prossima settimana i saldi «ufficiali» a Verbania. Ma in alcuni negozi vengono già adottate alcune forme di vendita promozionali. «Ci siamo incontrati con i rappresentanti dei commercianti e con gli amministratori dei Comuni limitrofi - dichiara l'assessore verbanese [illegible] Commercio Giuseppe Grieco -, per definire una strategia unica e fissare le date nell'ambito temporale previsto dalla legge. Si è deciso che nelle nostre città e nei dintorni i saldi prenderanno il via lunedì prossimo 16 luglio e proseguiranno fino a lunedì 13 agosto». [r. s.]



Oggi a Novara prima giornata ufficiale di saldi anche se moltissimi negozi da giorni praticano prezzi ridotti e vendita promozionali

Nasce sezione novarese del partito

I Democratici e il Ppi fanno la Margherita

NOVARA

Forte di un consenso di [illegible] mila voti ottenuti in provincia nel proporzionale alle ultime elezioni, pari al 13,1 per cento dei voti validi che vuol dire il terzo partito dopo Forza Italia e Ds, la Margherita cresce. Risponde alla fiducia che i cittadini hanno riposto a questo progetto politico dando vita ad un processo di unificazione dei due partiti che la componegono: I Democratici e Partito popolare. Nascerà così un nuovo soggetto politico collocato nell'Ulivo, che sarà espressione delle culture cattolico-democratica e liberal-democratica. Le due forze hanno reso ufficiale la costituzione della sezione novarese della Margherita dopo aver contribuito alla nascita dell'iniziativa [illegible] accompagnandone l'evoluzione in campo nazionale regionale e locale ed aver iniziato [illegible] realizzazione nelle recenti amministrative dove peraltro l'ambiguità del simbolo e del nome (Allenza per Novara) non ha certo giovato alla causa.

«E' un'iniziativa politica che sta nel campo del centro sinistra al riparo [illegible] nostalgie e velleità terzoforziste, suscettibili di [illegible] tenere in discussione il bene valore della democrazia competitiva e quello della stabilità dei governi - dicono i promotori - L'orizzonte strategico della Margherita è l'Ulivo quale casa dei riformisti italiani [illegible] non [illegible] partito unico risultante da un processo di progressiva omogeneizzazione nella socialdemocrazia».

Per guidare e sostenere il processo di transizione verso la compiuta formazione della Margherita, le due forze promotrici hanno dato vita ad un coordinamento provinciale [illegible] quale fanno parte: Umberto Ambrosini, Cristina Borello, Paolo Canazza, Augusto Ferrari, Gianfranco Malvezzi e Mauro Ottolenghi in rappresentanza dei Democratici. Andrea Ballarè, Paolo Cattaneo, Giuseppe Cremona, Mauro Gavinelli, Alessandro Giordano e Franco Macchia in rappresentanza del Ppi.

Il Coordinamento dovrà fungere da raccordo fra i vari livelli nazionale, regionale e locale diffondendo una capillare presenza sul territorio con il rafforzamento delle sedi periferiche. Dovrà stabilire le regole di un democratico sviluppo [illegible] progetto evitando che il nuovo partito diventi preda di avventurieri della politica in [illegible] di riciclaggio. Elaborerà poi le linee politiche da adottare nelle amministrazioni comunali e provinciali da parte dei consiglieri eletti nelle due forze politiche. [r.a.]

IN BREVE

OLEGGIO

Si riunisce il Coordinamento su Malpensa 2000

E' convocato per domani dalle 21 in sala consigliare il Coordinamento degli Enti Locali su Malpensa. Si discuteranno i contatti con [illegible] Regione,, la richiesta di indagine epidemiologica e per l'inserimento di esponenti del Piemonte nella [illegible] aeroportuale. Ieri il sindaco di Novara Massimo Giordano, il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota e [illegible] presidente della Sea Giorgio Fossa si sono incontrati per aggiornarsi sui piani di sviluppo dello scalo, del territorio novarese e della limitazione dei disagi. [m. p. a.]

[illegible]

Incidenti con tre feriti, un auto contro una casa

[illegible] Berzonno M.M., 25 anni, [illegible] San Maurizio d'Opaglio, è finito con il ciclomotore contro un'auto. Guarirà in 16 giorni. A Grignasco un automobilista di Romagnano ha perso il controllo della vettura ed è finito contro il muro di una casa. L'uomo è stato portato con l'ambulanza in ospedale a Borgosesia. [m. g.]

VIGEVANO

I ladri le svaligiano [illegible] casa mentre lei è in giardino

La pensionata era sul retro [illegible] villetta ad accudire il giardino mentre i [illegible] se hanno approfittato. Hanno raggiunto [illegible] camera da letto e svuotato un portagioie contenente [illegible] mila lire in contanti e oggetti [illegible] oro per un valore complessivo di 6 milioni. Il furto, avvenuto sabato verso le 18,30 in via Duse, è stato denunciato ieri ai carabinieri. [c. br.]

Cameri: «E' impossibile localizzarla in anticipo»

La tromba d'aria arrivata [illegible] a una velocità di 230 orari

NOVARA

La tromba d'aria che ha seminato panico e disastro in Brianza, causando decine di feriti, è stata classificata al grado F3 della Scala Fujita, l'unità convenzionale che misura gli eventi di questa natura. La scala [illegible] da zero a cinque, pertanto il tornado era di forte intensità, con una velocità [illegible] 230 chilometri orari. Nella stessa giornata il vento impetuoso che soffiava sul Novarese [illegible] sul Verbano Cusio Ossola ha toccato i 90 chilometri. A rilevarlo è l'Osservatorio meteo dell'Aeronautica militare di Cameri. Il fenomeno era prevedibile ed evitabile? Risponde il tenente Andrea Pieralice: «E' praticamente impossibile prevedere la localizzazione, ma è possibile sapere con un certo anticipo l'arrivo di perturbazioni di forte intensità. Sabato [illegible] la situazione era complicata dal passaggio di aria fredda preceduta da correnti molto calde. Questi eventi avvengono soprattutto in pianura a poca distanza dalle zone prealpine.

Negli Stati Uniti le popolazioni vengono allertate e tenute in costante aggiornamento. E' possibile fare altrettanto [illegible] noi? Secondo gli esperti sarebbe possibile ipotizzare una rete d'informazione, organizzata dalla Protezione Civile.

Previsioni per questa settimana? Probabile brutto tempo nel fine settimana. [g. f. q.]

L'accordo consentirà di acquistare uno stabile utile all'ampliamento

Le richieste per il Pronto soccorso

Da Arona un piano all'assessore D'Ambrosio

ARONA

Il Comune di Arona prosegue l'opera di salvataggio del pronto soccorso e ospedale. Tre i punti fondamentali sottoposti alla Regione: «Il pronto soccorso di Arona va inserito nel piano sanitario regionale, visto che ancora non c'era; [illegible] Regione deve stanziare la somma di due miliardi indispensabili per mantenere il pronto soccorso; il Comune stanzierà a sua volta i due miliardi per l'acquisto di casa Bocchetta confinante con la struttura ospedaliera». Se la Regione farà la [illegible] parte, il progetto andrà in porto visto che il Comune è deciso [illegible] sbrigare le «pratiche» in tempi brevissimi. Il sindaco Mario Velati: «Abbiamo avuto un incontro con [illegible] famiglia Bocchetta per l'acquisto del fabbricato. Abbiamo trovato il punto d'incontro a quota [illegible] miliardi e 800 milioni. Adesso l'Asl ci dovrà dire la superficie richiesta per l'ampliamento impegnandosi nella realizzazione di un parcheggio sotterraneo». Velati ha confermato che è stata preparata la documentazione che l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio aveva chiesto su bacino d'utenza, afflusso turistico estivo, di tremilastudenti e di migliaia di giovani nei locali notturni della zona nel finesettimana, il traffico sul nodo ferroviario e autostradale e i movimenti dei battelli. Tutti dati che serviranno per giustificare l'inserimento [illegible] pronto soccorso di Arona, operativo 24 ore su 24, nel Piano sanitario regionale. *Nell'operazione sono coinvolti anche gli* altri Comuni dell'Asl 13. E' un passo avanti a favore della sanità locale, dopo la cessione in [illegible] gratuito per trent'anni dell'immobile dell'ex scuola Nicotera di piazza De Filippi. [illegible] parcheggio? Molte idee e qualche progetto nel cassetto. Senz'altro verrà sistemato quello all'interno del cortile dell'ex Nicotera. Ma si parla soprattutto di parcheggi sotterranei, nella stessa piazza del municipio o verso la casa Bocchetta. Ieri sera a Pombia era in programma [illegible] incontro per attirare l'attenzione anche dei cittadini del territorio. La mobilitazione cresce [s.bott.]

Primo premio mondiale all'ultima «convention» di Conthey, in Svizzera

E' un novarese il [illegible] dei tatuaggi»

Il viso di [illegible] indiano raccoglie i consensi della giuria

Il novarese Andrea Afferni mostra orgoglioso il suo tatuaggio con il «modello» durante l'ultima edizione della «Halchemy tattoo Expo» che si è disputata a Conthey in Svizzera. Andrea è stato premiato per la migliore composizione

[illegible]

NOVARA

Un giovane novarese «campione del mondo» di tatuaggi, se così si può dire. [illegible] chiama Andrea Afferni, 25 anni, un autentico talento di questa specialità che poche settimane fa ha visto [illegible] vera e propria convention a Conthey, in Svizzera, alle quale hanno partecipato sessanta tra i migliori tatuatori a livello mondiale.

Andrea ha ricevuto il premio [illegible] miglior tatuaggio [illegible] giorno. «Ho rappresentato sul petto di [illegible] giovane il volto di un indiano e alla giuria è piaciuto molto - commenta il novarese -. E' una gran bella soddisfazione vedere il proprio lavoro premiato a livelli [illegible] prestigiosi. Oltretutto quest'anno il [illegible] di tatuatori che partecipavano [illegible] davvero molto fitto e agguerrito». Afferni non è nuovo a questi exploit: l'anno scorso ha conquistato il primo premio a Lugano: «Avevo tatuato sul polpaccio di un ragazzo un embrione in bianco e nero. Fui premiato per il miglior disegno e la migliore tecnica di realizzazione».

Ma quando hai iniziato la tua attività? «Molto giovane, appe[illegible]. Volli seguire la strada di mio zio, anch'egli tatuatore professionista, che [illegible] stato [illegible] mio istruttore e che ora ringrazio. Quello che all'inizio poteva sembrare un gioco ora [illegible] diventata una vera professione. Ho approfondito questa mia passione nel centro estetico di [illegible] madre per 4 anni e poi ho frequentato a Milano un corso di disciplina pittorica. Finalmente, nel '98, ho potuto aprire il mio studio e da allora lavoro a tempo pieno». Purtroppo i tatuaggi spesso finiscono nel mirino a causa della loro pericolosità. Andrea spiega: «Negli ultimi anni l'interesse è cresciuto a dismisura e i 'tattoo' [illegible] ormai entrati nella vita di molte persone. Ma non [illegible] deve condannare a priori questa che [illegible] un'arte. La colpa [illegible] [illegible] persone che si spacciano per professionisti. E' vero, il tatuaggio [illegible] spesso bersaglio [illegible] [illegible] roventi [illegible] hanno gettato fango sulla categoria. Ma sarebbe sbagliato mettere tutti assieme nel calderone». Quali [illegible] principali norme da rispettare? «Principalmente la lavatrice e gli ultrasuoni per i puntali, oltre agli aghi monouso. L'igiene è alla base di tutto». [m. p.]

SOLO AFFITTI

Franchising e servizi per la locazione

Con Solo Affitti siete tranquilli!

Solo Affitti è l'unica rete nazionale di agenzie specializzate nelle locazioni. E' in grado di trovare soluzioni di qualsiasi tipo in tempo reale. In più con l'esclusiva formula affittosicuro, garantisce inquilini e proprietari e velocizza i tempi riducendo i costi.

affittosicuro®

Anticipa il pagamento del canone al proprietario, garantisce l'eventuale risarcimento dei danni e si fa carico di ogni controversia legale.

NOVARA: S.Martino bilocale nuovo poss.box R.A. £. [illegible]
NOVARA: Bilocale+ d.d.s.s. Arredato ottimo R.A. £.1.050.000
GALLIATE: 2 locali + servizi box 3° p. senza ascensore £. 500+200 sp.
[illegible] Centro soggiorno con cottura,camera,bagno,ripostiglio, doppi Vetri. R. Autonomo £. [illegible].000 s. Inc.
NOVARA: 8 Km da Novara, villa di 4+d.d.s.s. mq 100+60mq mansarda – box doppio £. 1.500.000
OLEGGIO: Villa di mq 400 con parco,discoteca, idromassaggio,bar sala giochi OTTIMA STUPENDA £. 3.500.000
VIGNALE: Villa di mq 150 con giardino [illegible] 01/09/01 £.1.500.000
C[illegible]: 3+servizi cantina £. 500+200 s.p.
N[illegible]: Centro 3 + d.d.s.s. 120 Mq ,cantina,box,rip. £. 350+ 350 s.p.
NOVARA: Centro 3+servizi Mq 85 [illegible] s.p.
NOVARA: P.Mortara 3 +serv. Mq 80 ristrutturato [illegible] s.p.
NOVARA: Centro 6 locali +d.d.s.s. cantina poss.box £. 1500+500 s.p.
BORGO TICINO: Bilocale arredato posto auto R.A. [illegible]
NOVARA: Centro 4 +d.d.s.s. Mq 120 +cantina £. 1000+350 s.p.
NOVARA: S.Paolo 2+ servizi arredato £.700.000 + 150.000s.p.
N[illegible]: Sacro Cuore Bilocale arredato R.A. £. 900.000 pp compresi
NOVARA: P.Mortara 2 + s arredato libero il 01/08/01 £ 850 + 200 s.p.
NOVARA: S.Andrea 3 locali +s box,cantina 5°piano £ 750+250 s.p.
OLEGGIO: 4+d.d.s.s. box giardino R.A. OTTIMO £ 900.000
NOVARA: Ottimo ufficio C/Vittoria £. 2.000.000 s.Inclusi
NOVARA: C/so Risorgimento deposito magazzino £ 1.600.000
NOVARA: Centro ufficio di 8 + s mq 140 £ [illegible].000 + [illegible]
SUNO: Capannone di 1000 + 1000 mq fronte strada SS parcheggio – IDEALE PER ATTIVITA' COMMERCIALE [illegible] in ufficio

RICERCHIAMO APPARTAMENTI,NEGOZZI,UFFICI PER NOSTRA CLIENTELA CON FORMULA "AFFITTO SICURO"

Ufficio affiliato di Novara • Baluardo Lamarmora, 29
Tel. 0321.680788 - www.soloaffitti.it

Oltre la tenda c'è Tendacolor.

www.tendacolor.it

Fare tenda da sole è il nostro mestiere.
Lo facciamo con professionalità da oltre 15 anni,
con personale esperto e qualificato,
utilizzando [illegible] vasta gamma di tessuti
per ogni gusto ed esigenza e con una garanzia di 5 anni.
Venitevi a trovare [illegible] nostro punto vendita [illegible] Bellinzago.
Saremo lieti [illegible] fornirvi [illegible] preventivo gratuito e personalizzato.

Tendacolor. [illegible] un'altra [illegible]

TENDACOLOR®

Via Libertà, 64/66 - 28043 Bellinzago (No)
Tel. [illegible] - Fax [illegible]

CAD
BELLEZZA | IGIENE

Nei nostri punti vendita...

IGIENE PERSONA
Il benessere
a portata di mano:
ecco pronti per voi
tantissimi prodotti
per le vostre esigenze
di igiene quotidiana
e per la cura del corpo.

IGIENE CASA
troverai un vastissimo
e sempre aggiornato
assortimento dei
prodotti più specifici
per la perfetta pulizia
della tua casa.

ANIMALI E PIANTE
amiamo gli animali,
e vi proponiamo una ricca scelta di
prodotti per i vostri amici a...
quattro zampe (e non solo!)!
Per chi ha il pollice verde: venite a
scegliere i prodotti più indicati per la
cura delle piante della vostra casa!

PROFUMERIA
Idee regalo,
tutte le novità
del settore,
i profumi più ricercati
e le fragranze
più alla moda.

...troverai:

- atmosfera accogliente
- accessibile a tutti
- vasto assortimento
- libero servizio assistito
- prezzi chiari e convenienti
- personale qualificato

Ogni mese ci sono dei prodotti
in super offerta, convenienti come non mai!

Vi aspettiamo a **GALLIATE** (NO) via Cavour, 24
NOVARA via G. Gnifetti, 54/b (Accanto al VIPIANA)

La Kimberly-Clark punta su un nuovo progetto per realizzare la carta igienica del futuro nella fabbrica novarese

Una Scottex da 160 miliardi

L'investimento a Romagnano Sesia

Gianfranco Quaglia

ROMAGNANO

Un investimento di 160 miliardi per produrre la nuova carta igienica Scottex. La Kimberly-Clark, il colosso americano di Dallas, presente in nazioni con 55 mila dipendenti e 41 stabilimenti, ha deciso di puntare su quello di Romagnano Sesia (dove lavorano 312 persone), per varare un progetto innovativo, all'avanguardia in Europa. «L'investimento - afferma una nota della Kimberly-Clark - rappresenta terzo importante atto di un anno straordinario per l'azienda, iniziato con l'acquisizione della Linostar e il lancio di pannolini per bambini Lines-Huggies».

Il progetto è stato guidato da un gruppo di 15 specialisti, tra 4 americani: con 126 mila di progettazione e 290 mila di lavoro, nello stabilimento novarese della Bassa Valsesia (a poca distanza dal casello dell'autostrada Voltri-Sempione) sono stati montati i nuovi macchinari che consentiranno di ottenere nuovo prodotto, diverso da quello attualmente in commercio grazie al processo di asciugamento (insufflazione di aria calda) e per la differente stratificazione delle fibre che renderanno i rotoli più morbidi. Nelle operazioni di avviamento sono stati coinvolti 80 ingegneri. L'addestramento del personale ha richiesto due miliardi di investimento un training di tre mesi negli Stati Uniti per tutti i 31 addetti. Alberto Cappellini, amministratore delegato di Kimberly-Clark Italia: Abbiamo anche sviluppato una nuova strategia della categoria che si basa sulla profonda conoscenza delle modalità di consumo e di acquisto in grdo offrire nuove possibilità di crescita in un mercato così importante. L'obiettivo di Scottex sarà quindi di rafforzare la propria leadership di mercato attraverso la qualità, un nuovo posizionamento di prodotto e un consistente investimento in comunicazione».

Le Kimberly-Clark, oltre 10 mila dipendenti in Europ,a Medio Oriente e Africa, nel 2000 ha regigunto un fatturato di 14 miliardi di dollari. Il quartiere generale europeo è Reigate, in Gran Bretagna.

La sede Romagnano Sesia della Kimberly-Clark, il colosso americano che lo anno ha fatturato 14 miliardi dollari

Duemila assunzioni al supermercato

La «Novacoop» di Galliate ha già avviato le selezioni per cinque centri commerciali

Barbara Cottavoz

GALLIATE

Nuovi undici ipermercati, 860 miliardi d'investimento e oltre duemila assunzioni, di cui 1270 nel Novarese, Verbano Cusio Ossola e dintorni. Sono i numeri del piano di sviluppo della società di grande distribuzione «Novacoop» per il prossimo triennio. Alcuni addetti che saranno impiegati nei centri di prossima costruzione stanno già seguendo corsi di formazione.

Il centro commerciale di Novara aprirà tra circa un anno. La data finale per cantiere San Martino l'estate del giugno oppure settembre aprirà l'ipermercato di seimila metri quadrati e la «galleria» con una cinquantina di negozi. Le assunzioni per le posizioni più qualificate (come tecnici informatici, capiarea e reparto, specialisti dei banchi di gastronomia e macelleria) già cominciate. In tutto i nuovi addetti saranno quattrocento.

Nella primavera del 2003 (ma forse anche prima) aprirà i battenti il centro commerciale alla zona della Beatrice di Borgomanero. Avrà un'area vendita da metri quadrati e venti negozi e darà lavoro a 150 dipendenti. Le ruspe cominceranno gli scavi per le fondazioni a breve. Stesso numero di addetti anche a Borgosesia dove ci sarà soltanto l'ipermercato senza «galleria» di negozi. E' già in costruzione.

Nuovi centri commerciali anche nel Verbano Cusio Ossola. A Crevoladossola la «Novacoop» ha acquisito un capannone e un terreno che di proprietà della «Poscio» sulla strada per Domodossola. Il fabbricato esistente verrà abbattuto e sostituito con un ipermercato con 4500 metri quadrati di area vendita e una ventina di negozi. Il cantiere dovrebbe partire entro la fine dell'anno come le assunzioni per le posizioni più elevate dei 220 nuovi addetti.

Ancora più grande centro commerciale Gravellona Toce che in dimensioni del punto vendita di Novara con dipendenti. Si sta aprendo il cantiere: è in una zona vicino allo svincolo dell'autostrada Voltri-Sempione.

Gli interessati possono inviare il loro curriculum alla sede della «Novacoop» via Trieste 104 a Galliate. «Le ricerche per il personale con potenziale maggiore già state - commenta il presidente della società Fabrizio Gillone -. Sono ruoli che richiedono una formazione lunga e complessa: per 'crescere' un buon capoarea servono almeno due anni».

IN BREVE

VIGEVANO

False fatture, patteggiano

Tra il '95 e il '96, come amministratori della ditta «Sala Carlo impianti termici snc», sei fatture per 57 milioni più Iva, alla «Italpavimenti» di Novara a fronte di operazioni inesistenti. Carlo Bellazzi, 35 anni, Andrea Laria, 32, di Vigevano, ieri hanno patteggiato tre mesi per false fatturazioni. [s. br.]

VIGEVANO

Suona antifurto, denuncia

L'antifurto ha iniziato suonare sabato in un appartamento di un condominio di via Parini ed è andato avanti per tutta la notte. Per farlo tacere l'indomani mattina la polizia, non riuscendo a rintracciare il proprietario, ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco: è finita con una denuncia del padrone di casa per disturbo del riposo delle persone. [c. br.]

BORGOMANERO

Teppisti imbrattano Villa

Vandali in azione a Villa Marazza. Il muro di cinta della biblioteca comunale è stato imbrattato con scritte e disegni. [m. g.]

ARONA

Sarà rifatta via Bottelli

Sarà rifatta la pavimentazione di via Bottelli. Il progetto redatto dall'Ufficio tecnico prevede una spesa 370 milioni. I lavori a settembre. [s. b.]

BRIONA

Tre film sotto le stelle

Il Comune organizza rassegna di cinema nel cortile del municipio. Il debutto è alle 21,30 di domani con «Il Gladiatore». Giovedì verrà proiettato «Chiedimi se sono felice», venerdì «Mission Impossible 2». [r. l.]

Vince il Grand Prix della cucina

Internino re dei cuochi s'è formato a Stresa «Era ottimo modello»

STRESA. «E' un grande cuoco e qui, alla scuola alberghiera, l'abbiamo subito capito, fin quando era giovanissimo; era studente sensibile, amante della perfezione. Veniva dalla tradizione alberghiera della famiglia che possedeva un piccolo ristorante, conosciuto in tutto il mondo». In questi termini si esprime Albano Mainardi, già preside della scuola stresiana, parlando d Alfonso Jaccarino, ex allievo, che succede a Luisa Valazza di Soriso a Nadia Santin di Cannobio sull'Ogllo, quale vincitore del Grand Prix dell'Accademia Internazionale della Cucina. Il Grand Prix è il titolo campione del mondo, distinzione prestigiosa assegnata da una giuria esigente della quale, coi presidenti Giuseppe Dell'Osso e Rafael Anson, fa parte il consultore Costantino Tromellini, presidente dell'Accademia per Novara e Vco. Jaccarino, affiancato dalla moglie Livia, raffinata sommelier, ha gradito il premio ricordando la esperienza giovanile nella scuola di Stresa con la quale non ha mai perso i contatti. Il suo ristorante «Don Alfonso 1890» a Sant'Agata sui due Golfi, a Napoli, ospita abitualmente clientelo raffinata, nonché note personalità del jet-set.

«Ma Jaccarino - dice il dottor Tromellini - si è mai fatto sedurre dalle mode o dalle novità, dando invece importanza alla cucina tradizionale che va tutelata e sconvolta come, purtroppo talvolta è dato di vedere». Sembrerà strano che un cuoco di valore internazionale qual don Alfonso conservi un buon ricordo anche della cucina dei prodotti novaresi, fra i quali apprezza il gorgonzola. [r.b.]

Da oggi a Romagnano Sesia

Parte una settimana di feste per la patronale dedicata a San Silvano

ROMAGNANO SESIA. Oggi è la festa patronale dedicata a San Silvano a Romagnano Sesia. A proporre una manifestazione ad hoc la Pro Loco in collaborazione con l'amministrazione comunale e associazioni locali. «Per prima volta - dice il sindaco Luciano Brugo - adorendo alle sollecitazioni di tutti, le manifestazioni si svolgeranno in quest'area per offrire spazio più ampio, logisticamente più attrezzato, che consenta una migliore ricettività». Questa mattina alle ore 11 nella chiesa abbaziale di San Silvano la solenne celebrazione della Messa parte del parroco, monsignor Federico Ponti. Sarà anche occasione per i fedeli di compiere la consuata visita allo scurolo contenente le reliquie del martire da circa mille anni. Alle 12.30 pranzo di San Silvano mentre alla sera spazio al concerto della banda musicale cittadina, diretta dal maestro Guerrino Allfranchini.

Domani ancora orchestra con Poker d'assi mentre giovedì è il giorno dello sport con una serata interamente dedicata agli sportivi romagnanesi. Venerdì tutti in pista e l'estrazione della lotteria. Sabato serata conclusiva la cena alpina il tombolone a cura di artigiani e commercianti.

Tutte le sere servizio bar, grigliate, patatine fritte. Manifestazioni collaterali: possibilità di visita al museo storico etnografico, alla sera dalle 21 alle 23 mentre alla cantina dei Santi mostra di pittura di Flavio Dones (aperta dalle 21 alle 23). Prosegue inoltre la lotteria di San Silvano. [p.u.]

Per crollo di un muro

E' ancora chiusa la strada dei vip Dagnente-Meina

ARONA. E' ancora interrotta strada provinciale che unisce Dagnente a Meina. Il divieto di transito è stato imposto dal crollo di un muro nei pressi di Bonafacini, cento metri più in basso rispetto a villa Zuccoli. Frane, crolli e smottamenti si susseguono da anni sui due lati di questa strada che s'inerpica per un chilometro a ridosso della collina. E' una strada molto nota anche per decine di residenze «vip» che periodicamente la portano alla ribalta delle cronache: dalla villa del generale Delfino a quella compianto banchiere Cuccia, quindi la citata villa Zuccoli-Bongiorno e quella dell'ex presidente della Repubblica Giovanni Gronchi, soltanto per citare le più famose. Molte altre dimore di lusso si trovano immerse nel verde su questa straordinaria «terrazza» dalla quale si dominano 180 gradi Lago Maggiore, da Sesto Calende a Belgirate. La strada, nonostante la presenza di tanto «celebrità», è da sempre soggetto ad interruzioni che causano notevoli disagi anche ai residenti dei vicini paesi. [s. bot.]

Gruppo Operazione GIOVILI CARMA-VI.GA ricerca per la zona
UN COLLABORATORE/TRICE
per propaganda di medio full-time. Cerchiamo diplomato o con cultura universitaria interessato a buona persona dinamica, ambizioso di crescere e desideroso di ricevere formazione ottimale mezzo ben retribuito. Cerco di immediata assunzione. Per appuntamento tel. 030.2478098

AFFITTASI IN NOVARA
Capannoni da mq. 1200, 700, 500 con o senza uffici ed appartamenti, adiacenze grande supermercato in Corso della Vittoria, angolo autostrada TO-MI.
Tel. 0321.624436 - 0337.237130

Da noi fare sport costa meno.
Restate con SALDI

ECCO ALCUNI ESEMPI
SUBACQUEA
COMPUTER SURVEYOR £. 499.000
COMPUTER TUTOR £. 349.000
COMPUTER ALADIN
ULTRA £. 739.000
GAV GLIDE 500 £. 390.000
GAV GLIDE 1000 £. 455.000
EROGATORE MK 20 S550 £. 579.000
ABBIGLIAMENTO MURPHY NYE
Tutto al 50%
inoltre tutta la merce esposta
SCONTI DAL 20% AL 70%
ROPA SPORT - C.SO XXIII MARZO, 255 - TEL. 0321463579

LETTERE AL GIORNALE

Golpe per presidente al quartiere Nord Est

Scrivo per commentare quanto avvenuto nell'assemblea consiglio circoscrizionale per il Nord Est del 29 giugno scorso.

Si dovevano eleggere presidente e vice presidente. E' risultato eletto, il candidato del Ccd-Cdu, dichiaratosi indipendente, Giuseppe Ferrara, che ha contrapposto candidatura a quella del rappresentante designato per la Casa delle Libertà Marcello Gusberti, di Alleanza Nazionale. Ciò che mi ha lasciato particolarmente perplesso è la modalità cui il signor Ferrara ha ottenuto la presidenza. A sorpresa, il centro sinistra non ha presentato altri candidati per quella carica ed ha appoggiato fino alla fine Ferrara. Quanto avvenuto è un fatto di assoluta gravità, paragonabile ad un vero e proprio «golpe» organizzato da un gruppo di persone (di sinistra) ai danni della nostra democrazia! Mi chiedo: cosa devono pensare i mille e più elettori che hanno votato per il centro sinistra e hanno visto i loro rappresentanti sostenere all'unanimità esponente che, seppure indipendente, ha deciso di presentarsi alle elezioni con il centro destra? E cosa devono pensare gli oltre 2 mila elettori sostenitori del centro destra che verranno rappresentati da un presidente che, dichiaratosi indipendente, non può che riassumere in sé solamente la volontà di quel centinaio di persone che lo hanno votato il 13 maggio? Il centro sinistra è andato contro i principi fondamentali della democrazia, perché queste persone hanno agito in opposizione al volere degli elettori che sono andati alle urne. Chiediamo le dimissioni del presidente poiché non rappresentativo della volontà popolare.

Giuseppe Brivitello, capogruppo An, consiglio circoscrizionale Nord-Est

Voglio ringraziare l'ospedale Maggiore

Vorrei ringraziare l'ospedale Maggiore e i volontari della Croce Rossa per aver salvato mio marito, Romano Romulus. Colto da un grave attacco, il giugno, i volontari della Cri sono intervenuti prontamente rianimandolo. Dopo otto ore di intervento è uscito dal pericolo e oggi sta bene. Grazie ancora.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 458.500; **Cattignago SoS Novara Emergenza** telef. 1 653.829; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84 81; **Domodossola:** telefono 0324 46.500; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 93.500; **Omegna:** telefono 61.900; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Varallo:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.51.61; **squadra salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Vevano:** telefono 0323 92.42.22.

FARMACIE

A **Novara: Delendi**, c.so Torino, 43 tel. 0321 45.50.58 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Omeopatica Chiabrera**, lg. Cavour, tel. 0321 61.22.80 (apertura con notturno dalle 8,45 alle 8,45 prossimo seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo urgenza e diritto addiz. di L. 7500).

Per la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, presentazione di ricetta medica urgenti

Briona: *Dasellani*, via Stazione, 3 tel. 0322 82.60.17.

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, tel. 71.353.

Massino Visconti: *Vicari*, via Verri, 17 tel. 0322 2 1.91.

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo Picchio*, via Marconi, 3 tel. 0331 97.29.58

Vanzone: *Brigatti*, via Matteotti, tel. 0322 85.033.

Invorio: *Masi*, via Bertoli, 4/bis tel. 0322 25.51.25

Varbania (Intra): *Comunale*, via Fariselli, tel.

Bavono: *Emer*, Garibaldi, 47 tel. 0323 92.50.94.

Corte Cerro: *Rossi Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323 60.132.

NECROLOGIE

E' mancata
Romana (Rita) Marchetti in Zaccone

L'annuncia il marito Osvaldo con la sorella Giuseppa e il fratello Ermanno, e parenti tutti. Una preci. I funerali seguiranno martedì 10 c.m. alle ore 14 nella chiesa parrocchiale S. Cuore, indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Momo nella Tomba di famiglia. Un sentito ringraziamento al professor Marco Ronco primario della divisione di Pneumologia dell'ospedale Maggiore di N per le cure e l'assistenza, nonché ai medici ed agli operatori del reparto Day Hospital. Non fiori. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.
— Novara, 8 luglio 2001.

TEMPO DI SALDI
FINO AL
50%
sull'abbigliamento donna, uomo, bambino e sulle calzature.
Ti aspettiamo dal 10 luglio al 6 agosto
Novara - Corso della Vittoria, 70 - Tel. 0321/124511
Numero Verde
800-650650
servizioclienti@carrefour.com
Carrefour
è di parola.

Saldo
vero.
prezzi
sotto
zero.
30%
70%
50%
Dal 10/7 al 8/8.
upim

Dopo cento anni svolta nella proprietà dell'industria di costruzioni

La Poscio è ceduta alla Cogedil

La ditta ossolana va alla società di Tortona

Renato Bal
VILLADOSSOLA

«Cogedil Poscio buongiorno». La risposta che arriva dall'altra parte della cornetta del telefono è il primo, concreto segnale del passaggio della Poscio alla Cogedil. La conferma che la società tortonese ha assorbito il ramo delle costruzioni che per cento anni era stata l'attività principale della società che fa capo alla famiglia Poscio di Villadossola.

La vendita dell'azienda, di cui si parlava alcune settimane fa, si è concretizzata nei giorni scorsi. La Poscio, una delle più vecchie società del settore delle costruzioni, continuerà ora ad operare solo con il campo immobiliare: l'intero settore delle costruzioni, fiore all'occhiello della ditta di Villadossola, è stato acquistato dalla Cogedil, colosso che fa capo a Marcellino Gavio, imprenditore che guida un gruppo edile tra i più importanti in Italia.

Il passaggio mette la parola fine a storia che Poscio ha scritto un secolo. Un'impresa nata dalla tenacia imprenditoriale Bartolomeo Antonio Poscio nella seconda metà 1800, poi proseguita poi da figli e nipoti. La Poscio è diventata così via via un importante punto di riferimento nel settore delle costruzioni, dando uno notevole contributo all'occupazione che ha visto la dittà raggiungere alla fine degli Anni Ottanta anche un massi- di 350 dipendenti.

La Poscio Di Villadossola: sono state chiesta garanzie sui posti lavoro

Un addio, quello al settore della costruzioni, che alla sede di via san Bartolomeo spiegano con una mutata strategia societaria.

Ed un po' di malinconia traspare nelle parole di Alessandro Poscio, l'uomo che ha guidato negli ultimi decenni la Poscio, passando anche attraverso momenti difficili.

«Purtroppo sono venuti mancare i grossi lavori, soprattutto in Ossola - dice Sandro Poscio -. Tutte le industrie ossolane hanno chiuso e anche per non ci sono grosse prospettive. Certo mi piange il cuore: sono cento anni di storia della nostra famiglia. Un po' di magone c'è, non lo posso negare».

«La nostra impresa, tramandata di padre in figlio, è sempre vicina ai suoi dipendenti: per questo abbiamo chiesto alla Cogedil assicurazioni sui posti di lavoro. La Cogedil è una ditta seria e farà fronte a questo impegno» aggiunge Poscio.

A livello sindacale c'è il timore che prima poi il personale amministrativo possa essere trato a Tortona dove la Cogedil ha la sede principale.

«Loro ci hanno garantito no - sottolinea Poscio - e penso proprio che gli uffici possano restare qui per un po' di anni. E' ovvio che fare previsioni oltre i dieci anni diventa difficile per tutti».

Provincia al lavoro dopo l'assemblea di Villa S.Remigio

Dall'autonomia del Vco più risorse per il territorio

Maggiori risorse per il territorio, agevolazioni per la benzina, poteri decisionali adeguati in ambito fiscale. Vantaggi per le zone di montagna con analisi a livello locale di piani regolatori, regolamenti urbanistici e pratiche edilizie, maggiori investimenti, realizzazione di infrastrutture necessarie per evitare lo spopolamento delle montuose. Sono questi alcuni dei vantaggi più evidenti e immediati che potranno derivare dall'autonomia del Vco e per preparare il terreno alla Provincia autonoma è messa all'opera con decisione l'apposita commissione creata dopo la delibera dell'assemblea di Villa San Remigio. «L'aspirazione all'autonomia del nostro territorio - dice il presidente della commissione, Giovanni Moletta -, non nasce certo da un discorso improvvisato o strumentale, ma è profondamente radicata e si è ripetutamente manifestata nel corso del processo che ha portato alla istituzione della Provincia, nonchè nel tessuto sociale. E' naturale pertanto che l'attuale tendenza al federalismo, che ridisegnerà la carta delle autonomie con modifiche istituzionali, dia nuovo impulso e nuova linfa al progetto di inserire un simile disegno il Vco, per le sue specificità in ambito geografico e socio-economico». E' dunque sull'onda di questa forte spinta e di un momento particolarmente favorevole che i gruppi di lavoro della commissione al lavoro e preparano il materiale necessario. «Stiamo operando in pieno accordo e uno spirito costituente - aggiunge Moletta -. Non ci sono divisioni politiche ne' territoriali, nella generale convinzione che occorre diffondere una visione unitaria del territorio per favorire sbocchi positivi». Un gruppo di lavoro, guidato da Pierangelo Paracchini, sta definendo il percorso legislativo verso l'autonomia traccia concreta su cui operare, un altro, presieduto da GTiuseppe Moroni, si occupa della definizione di tutti gli aspetti territoriali convolti nel discorso autonomistico. La commissione ha 13 componenti: Claudio Cottini, Franconaria Franzi, Gian- Mottini, Pierangelo Paracchini, Giovanni Desanti, Silvano Dresti, Paolo Ravaioli rappresentano il consiglio provinciale. Giovanni Moletta, Guido Biazzi e Giacomo Ramoni il Comitato per l'autonomia, Giorgio Quaglia le confederazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil, Carlo Grezio l'Unione Industriale e Giuseppe Moroni la Camera di Commercio. Ad essi si aggiunge come membro consulente permanente Marco Pronoi Moletta, Mottini e Cottini costituiscono l'ufficio di presidenza [s. r.]

Gianni Moletta è il presidente dell'apposita commissione creata dopo la delibera dell'assemblea di Villa San Remigio

L'intervento nome delle comunità italiane sui valori della Resistenza

Il saluto dell'Ossola per Ciampi

A Trento all'assemblea delle «Città delle Alpi»

DOMODOSSOLA

E' toccato a Domodossola, in rappresentanza delle comunità riunite a Trento nell'assemblea generale delle «Città delle Alpi», portare il saluto al presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Gli organizzatori hanno scelto il capoluogo ossolano per richiamare quei valori di democrazia e libertà che nel '44 portarono al Governo provvisorio delle repubblica partigiana e che ancora oggi alla del dialogo della collaborazione fra regioni alpine di Stati diversi.

L'assessore alla Cultura Paolo Bologna ha richiamato quei giorni ed alcuni protagonisti, come Ettore Tibaldi poi vicepresidente del Senato, Umberto Terracini, Gianfranco Contini, il figlio di Cesare Battisti: «Per quaranta giorni il territorio venne retto con dignità equità. Venne garantito il rispetto agli avversari caduti prigionieri, nessuna condanna a morte venne pronunciata. Questo staterello tra i monti fu un laboratorio di civile democrazia diretta, cui partecipò la stessa popolazione, coinvolta in un'atmosfera allora definita risorgimentale e che al ritorno dei nazifascista preferì riversarsi al confine e chiedere asilo agli svizzeri. I profughi furono migliaia, tra essi 2500 bambini».

Ieri al presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi Domodossola ha ricordato i quaranta giorni del Governo provvisorio della repubblica partigiana nel 1944

«E questo - ha aggiunto Bologna - è un segno di quella civiltà cultura che tra gli abitanti delle Alpi hanno spesso trovato fertile terreno e silenziosa ma operante collaborazione, come offrì al coveretano Antonio Rosmini che proprio a Domodossola fondò l'Istituto della Carità. Altra testimonianza di partecipe solidarietà, come per i partigiani, fu nei confronti delle migliaia di lavoratori che dalle Alpi alla Sicilia a fine '800 raggiunsero i cantieri per il traforo del Sempione». [r. s.]

Verbania, nuova udienza per l'«Operazione Asso»

Oggi la parola all'accusa nel processo della mafia

VERBANIA

Ottava udienza in tribunale del processo «Asso» che vede alla sbarra persone chiamate a rispondere delle pesanti accuse di associazione a delinquere di stampo mafioso, minacce, estorsione e porto illegale di armi. I presunti appartenenti alla 'ndrangheta dell'Ossola, oggi liberi tranne due detenuti per altri reati, erano stati arrestati nel novembre '99 nel corso dell'«Operazione Asso» da polizia e carabinieri in Ossola e Verbano con il coordinamento della Procura Distrettuale Antimafia di Torino.

Ieri in aula hanno deposto i cinque testi della difesa i quali hanno ribadito che la grigliata di carne di capra (simbolo appartenenza alla cosca secondo i rituali mafiosi) a cui presero parte numerosi degli attuali imputati, il 31 marzo '99 in capannone nelle vicinanze di Crevoladossola, fu tributo della squadra perdente in un incontro di calcio amichevole disputato qualche tempo prima tra due compagini di vecchi amici.

Oggi è la volta della pubblica accusa con la requisitoria del pm Paolo Tamponi. Il 16 e 17 luglio la parola passerà alla difesa con le arringhe del nutrito drappello di avvocati. Il 20 luglio è udienza tecnica per eventuali repliche delle controparti prologo il ritiro del collegio giudicante, composto da Terzi, Barco, Fornelli, in camera di consiglio. La sentenza potrebbe essere già nella tarda serata. [a. r.]

ECCO IL TAGLIANDO PER IL FESTIVAL DEI

MARTEDÌ 10 LUGLIO 2001

VIII FESTIVAL DEI LAGHI

5-30 Luglio 2001
Omegna - Orta - Arona

10 LUGLIO 2001
THE HAYDÉE COMPANY
in
NIGHT & DAY

Forum di Omegna - ORE 21,15

Compilare con i propri dati se si vuole essere informati sulle prossime edizioni
(i dati saranno trattati conformemente alla L. 675/96)

Nome..... Cognome.....
Via/Piazza.....
Città..... Telefono.....

Sconto per l'ingresso omaggio a lire 10.000

Scrittori Stresa

Scelti i finalisti del Premio di Narrativa

STRESA. La giuria dei critici composta da Angelo Gaccione, Gianfranco Lazzaro, Cesare Medail, Orlando Pereira, Mirko Romano Ariberto Segala ha scelto i cinque finalisti del Premio Stresa. I titoli: «Nina» di Silvia Ballestra, «Una di loro» di Paolo Capriolo, «Alice» di Mannuzzu Salvatore, «Nessuno muore» di Ferruccio Parazzoli e «Conclave» di Roberto Pazzi.

Giunto alla quattordicesima edizione, il Premio Stresa, organizzato dall'Ufficio Turistico con il patrocinio del Comune, continua a crescere per importanza: senza precedenti, quest'anno, infatti, il numero e la qualità delle opere presentate per la selezione, arrivate quota 37, con presenze di opere pubblicate da tutti i maggiori editori italiani. La giuria dei critici ha anche assegnato un premio speciale alla carriera allo scrittore Ottiero Ottieri, autore del volume «La Linea Gotica» e Salvatore Maria Fares, autore del volume «Mia Bella Signora». Luisa Negri, autrice del volume «Il Grembiule di castagne», Carlo Grande, autore di «Cattivi elementi» e Giulio Bedone «Tracce d'autore» hanno ricevuto il premio speciale per narrativa locale. La parola passa ora alla giuria dei 40 lettori, che, non appena arriveranno i volumi dalle case editrici, saranno chiamati alla lettura delle cinque opere finaliste. La premiazione in ottobre all'Hotel Regina Palace. [l. ge.]

Un editore interessato al libro del cusiano adottato dagli indiani

«Il mio cuore vive da Sioux anche nei boschi di Quarna»

QUARNA SOTTO

La prima telefonata è arrivata da un editore di Dogliani, nel Cuneese. L'appello di Claudio Cola, il giovane di Quarna adottato dai Sioux Lakota del South Dakota non è destinato a cadere nel vuoto. Cerca qualcuno disposto a pubblicare il suo manoscritto per aiutare economicamente i suoi fratelli indiani che vivono in precarie condizioni economiche. E' il racconto di un'avventura straordinaria, di una ricerca di iniziata la visione di un vecchio indiano un bosco Quarna. Un diario on-the-road con la descrizione dell'America incontrata da un ragazzo trent'anni macinando migliaia di chilometri sulle strade del suo sogno. L'inevitabile incontro con il poliziotto rayban minacciosi, l'auto noleggio, le bistecche. E gli indiani, ovviamente. Con un'accurata descrizione della Danza del Sole, rito della rinascita condiviso anche dal giovane cusiano e dell'ingresso nella tribù. Ci sono poi le citazioni. Non solo dalle canzoni di Springsteen. Ci le parole di Alce Nero sui delle «giacche blu»: «Il burrone diventato una sola lunga tomba di donne, fanciulli e bambini piccoli macellati, i quali non avevano mai fatto male a nessuno e soltanto volevano fuggire». Si confondono con i versi di Dario Cola, il padre di Claudio, scritti nel maggio '44 quando era partigiano: «Terrificante l'orrenda strage corpi sul campo di battaglia. Il terreno cosparso tutto di morti falciati dalla mitraglia».

Claudio Cola a fianco dell'«inipi», la capanna costruita in giardino

Indiani e partigiani. «Sarebbe bello - dice Claudio - organizzare una serata per confrontare questi mondi uniti da valori di e libertà. Si potrebbe farlo con l'Anpi». Nel frattempo continua a vivere da Sioux: «E' una questione di cuore, non di moda. Il 20 luglio tornerò per la terza volta dai miei fratelli Lakota. Resterò un mese, come sempre». Costruirà fodari pelo di bisonte, collane con selce denti di coyote, pipe sacre e altri oggetti. I suoi fratelli gli hanno donato una pipa dei danzatori che custodisce grande cura ed una penna d'aquila. A Quarna due-tre volte all'anno utilizza anche l'«inipi», la capanna a igloo che ha costruito nel giardino intrecciando i rami: «Serve per le cerimonie di purificazione». Al centro, nella terra, c'è un buco in cui si accende il fuoco. Sopra vengono sistemate delle pietre e delle erbe. crea un cerchio magico, aperto a visioni e spiritualità che corrono Oltreoceano. «Io sono così - assicura Claudio - e mi importa qualcuno la pensa diversamente. Ho ricevuto dal Popolo Rosso onori e con loro ho compiuto cerimonie che per un bianco rappresentano un'eccezione. Continuerò su questa strada». [c.bo.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Due passaggi a livello bloccati per lavori

Dal 2 all'11 agosto automobili pedoni potranno attraversare i passaggi a livello di Gabi Valle e in località Calice Corte sulla li Novara-Domodossola. Le Ferrovie sostituiscono i binari e mettono in sicurezza gli impianti. [re. ba.]

OMEGNA

Dalle cene etniche alla mostra sugli indios

Prima visitare la mostra dedicata agli indios con foto realizzate da Guido Boggiani sono state programmate alcune cene etniche. Primo appuntamento venerdì 13 luglio alle 20 al Forum Caffè di Omegna (lire 50 mila, prenotazione allo 0323-866141). Nel prezzo della cena è compreso biglietto per visitare la mostra al Forum di Omegna. [v. a.]

DOMODOSSOLA

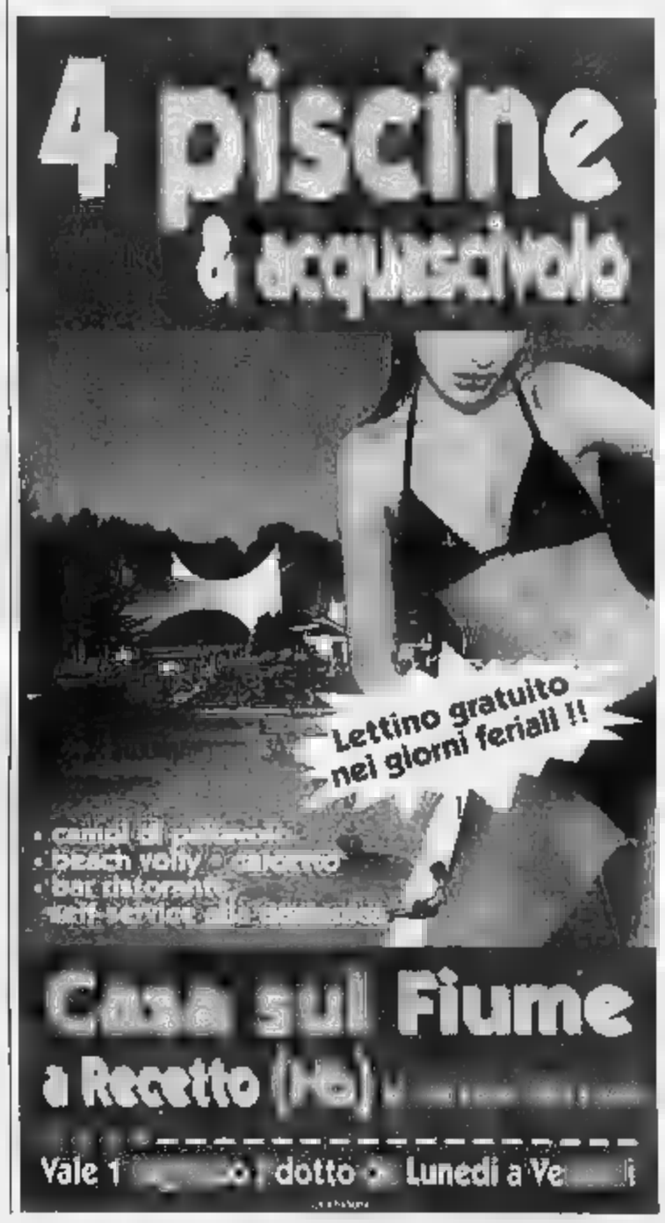
Un altro incidente rallenta Domo2

Operazioni ferroviarie difficoltose allo scalo di Domo2 per un incidente: tre giorni fa un buckepack è uscito dai binari. Si sono creati intoppi alla manovre che vanno a rilento. Sull'accaduto (un analogo incidente avvenuto due settimane fa) le Ferrovie hanno aperto un'inchiesta. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Accordo per modifica dei confini comunali

C'è un accordo massima tra Domodossola e Crevoladossola per arrivare ad una soluzione di modifica dei confini comunali che risolverebbe situazioni irregolari in zone che si trovano a cavallo i due comuni ossolani. [re. ba.]



HONDA Come ride with us.

Honda, fino al 31 luglio
SUMMERTIME HONDA

L'ESTATE SU MISURA.

Libera la tua voglia di estate.
HONDA, con le concessionarie esclusive di Novara, Vercelli, Verbania e VCO, ha inventato **Summertime Honda**, una promozione unica, costruita in funzione delle tue esigenze, con

- SCONTI FINO AL 25% SULLA GAMMA HONDA MOTO E SCOOTER
- FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI E TASSO "ZERO"
- GARANZIA 24 MESI DALL'ACQUISTO
- SERVIZIO ASSISTENZA HONDA ASSISTANCE GRATUITO PER 12 MESI
- GARANZIA FURTO E INCENDIO ESTENDIBILE NEL FINANZIAMENTO

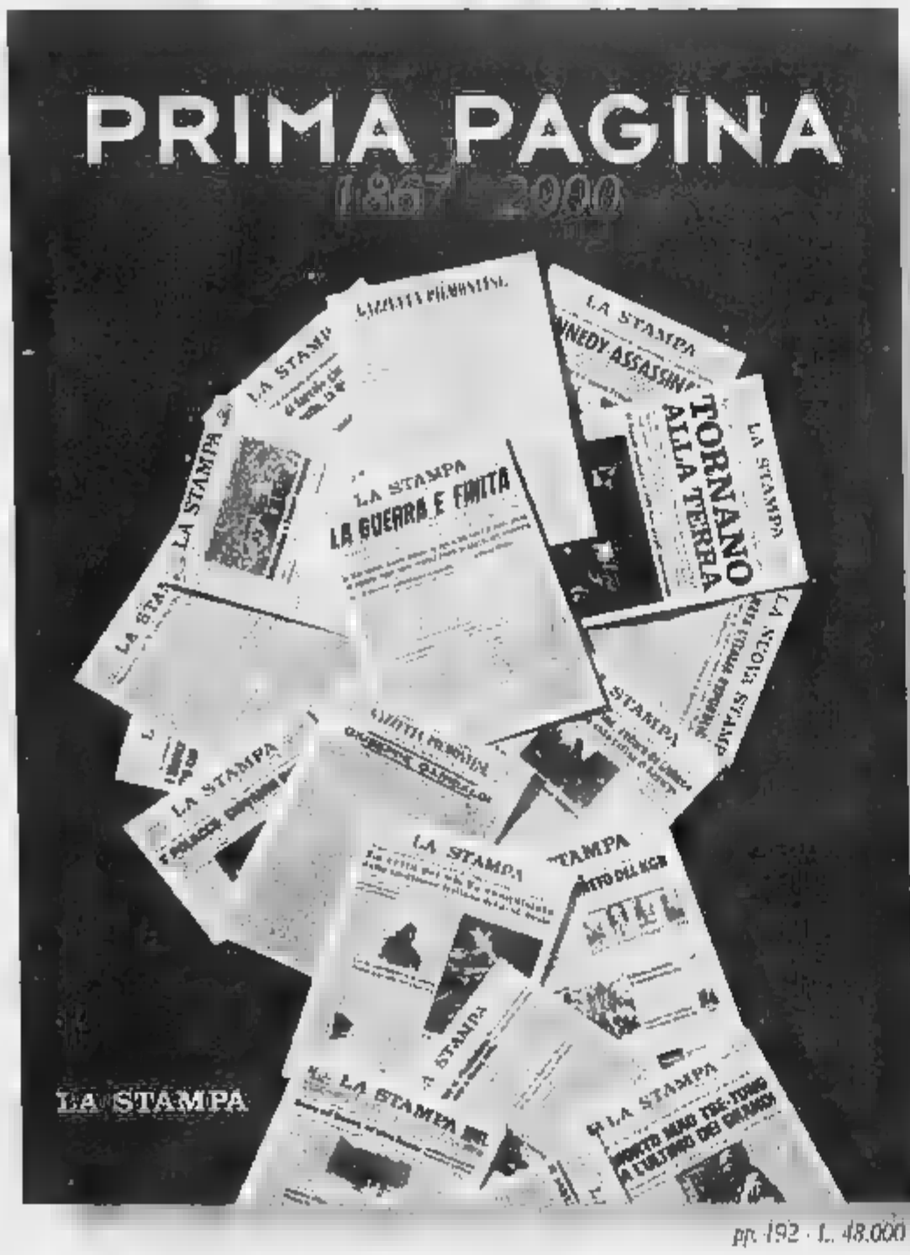
E molti altri plus che potrai scoprire con una telefonata o visitando le concessionarie HONDA FAVALESI a Verbania e MOTOWORLD a Novara.
Affrettati! L'estate prende il volo.

Promozione valida dal 1 al 31 luglio 2001 e esclusivamente presso le concessionarie Honda FAVALESI e MOTOWORLD.

FAVALESI
Concessionaria esclusiva per Verbania e VCO:
FAVALESI
VERBANIA - Via Filatoio, 8
Tel. 0323 516120 - 402180

MOTO WORLD
Concessionaria esclusiva per Novara e Vercelli
MOTOWORLD
NOVARA - Viale G. Cesare, 67/69
Tel. 0321 407125

GIUSTA PUBBLICITÀ 0323/53540



pp. 192 - L. 48.000

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA BCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE Per informazioni: 011/6568493; oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

INNOVA GROUP
Novara
Via Verbano, 140 Tel. 0321 622480
Borgomanero
S.S. per Romagnano (Curoggio)
Tel. 0322 839563
Trecate
Corso Italia, 23 Tel. 0321
groupweb.com

Ford
noleggio vetture e furgoni
a tariffe promozionali
centro revisioni
revisione immediata
prenotazione
Innovaford.com

La rassegna musicale in tredici anni ha portato nella capitale del Roero artisti celeberrimi

Stasera si canta con i Nomadi

A Bra il gruppo inaugura «Folkestate»

I Nomadi attesi stasera in piazza Caduti per la Libertà e il chitarrista statunitense Popa Chubby, un gigante nato nel Bronx e da lì approdato al successo, grazie alla sua grande carica emotiva e a un particolare modo di interpretare la musica

In calendario Popa Chubby i Quintorigo e i mitici Dik Dik attesi il 20 luglio

Corsa agli ultimi biglietti per il concerto dei Nomadi che stasera, alle 21, saliranno sul palco «sotto le stelle», allestito nel cuore della città, in piazza Caduti per la Libertà. Un grande concerto, corale, pieno di emozioni come un abbraccio per il pubblico che affollerà questo primo appuntamento con la rassegna Folkestate, curata dall'Ente Manifestazioni Pro loco.

La kermesse compie tredici anni, tredici anni di musica in nome della musica popolare, che ha attraversato i continenti, portando nella «capitale» del Roero molti artisti storici che hanno iscritto pagine importanti nel libro della musica legata alla tradizione della loro terra. In Italia, i Nomadi hanno siglato un'epoca: le loro canzoni orecchiabili sono state cantate da generazioni di giovani: quelli degli Anni Sessanta che inneggiavano al gruppo emiliano fondato da Augusto Daolio e poi quelli degli Anni Settanta e via via fino ad oggi. Il complesso, anche dopo la perdita dell'amatissimo leader, è riuscito con Beppe Carletti a mantenersi al passo con i tempi: la dichiarata attenzione ai problemi l'ha legato alla gente.

Ricorda Livio Sartirano, presidente dell'Ente manifestazioni: «Anni fa abbiamo ospitato gli Intillimani, il gruppo cileno, cantore degli ideali di libertà, che da Bra ha iniziato una nuova stagione ricca di successi. Proprio gli Intillimani ci avevano parlato del loro rapporto con i Nomadi, nell'ambito dell'impegno civile. Il concerto di stasera è dunque un segno di continuità di Folkestate sulla strada del motto di Bra "città da vivere"».

Da «La settima onda» a «Una storia da raccontare» a «La leggenda di un popolo», frutto di un viaggio del gruppo nella riserva indiana di Rosebud, nel Sud Dakota, e dell'amicizia nata con il popolo Lakota, il concerto sarà un'immersione nel mondo musicale dei Nomadi, di ieri e di oggi.

Folkestate proseguirà con altri tre spettacoli: venerdì, alla stessa ora, sarà di scena il chitarrista statunitense Popa Chubby, un gigante nato nel Bronx e da lì approdato al successo, grazie alla sua grande carica emotiva e a quel particolare modo di interpretare la musica che mescola alla matrice blues, il soul e rock in performance molto «comunicative».

La prossima settimana sono attesi, il 17, i Quintorigo, gruppo nato nel 1993 che unisce classica e rock. Un'originalità premiata con il primo posto al Premio Tenco nel '99. A chiudere, il 20 luglio, i Dik Dik, che hanno avuto un passato glorioso e sta avviando una seconda giovinezza nel terzo millennio. Il biglietto per il concerto dei Nomadi costa 25 mila lire (settore A, posto a sedere) 15 mila lire (settore B posto in piedi); quelli per i successivi tre concerti, rispettivamente 15 mila e 10 mila lire. Prevendite all'Ente Manifestazioni di Bra 0172421061; Ascom tel. 0172413030; Ufficio turistico comunale 0172430184; Barbero dischi 0172412679, Disco Volante 0172421274; Blackout, 0172439796; a Cuneo, Muzak dischi 0171681506; ad Alba, Musica più 0173293243; a Fossano Tato dischi, 0172635740; a Torino Lurbin's box, c/o La rinascente; a Carmagnola Az.dischi 011971 1920.

IN LOCANDINA

Asti e Castelletto Ticino

Tra Miss e modelle

Selezione provinciale di «Una modella per l'arte» questa sera, dalle 23, alla discoteca «Globo» di Castelletto Ticino. E' il concorso che rappresenta un appuntamento di spicco sul Lago Maggiore: abbina la bellezza femminile alla pittura. Si assegnano invece due fasce questa sera ad Asti, in piazza, per Miss Italia: la prima sarà quella di Miss Asti, l'altra, la più importante, è di Miss Eleganza regionale. In passerella dalle 22.

Guardabosone

Mostre d'antan

Le suggestioni del lavoro di artigiani d'un tempo e il fascino dei giocattoli d'antan rivivono in due mostre che si inaugurano alle 21 di giovedì, nelle sale delle scuole elementari del paese valsesserino. I titoli di queste esposizioni tra attrezzi ormai scomparsi e pezzi rari sono «Mestieri che scompaiono» e «Bambole: silenziose custodi di piccoli segreti». Le mostre sono organizzate dal Comune con l'aiuto della Società operaia locale ed il patrocinio della Comunità montana Valsesserra nel contesto di «Estate in piazza 2001», manifestazione che culminerà a settembre con le «Giornata profumate di menta», weekend tra natura e cultura. Per informazioni: tel.0155761118.

NON SOLO

Nel Novarese festa regionale dedicata a Cuba

NOVARA. Ritmi cubani e salsa, cucina caraibica, scrittori da L'Avana per l'aperitivo culturale e scatenati musicisti per la «noche»: s'inizia giovedì sera la festa regionale dell'associazione Italia-Cuba. Come ogni anno è Granozza con Monticello, a pochi chilometri da Novara, ad ospitare la manifestazione.

Per attirare il pubblico di ogni età e anche le diverse preferenze musicali, l'inaugurazione è affidata al gruppo «Melody», si prosegue venerdì con «I gabbiani blu», sabato si entra nel vivo della manifestazione: dalle 18 aperitivo letterario con lo scrittore cubano Larry Morales Rodriguez e dalle 21 è di turno la formazione «Septeto Bayamo» che arriva direttamente da Cuba e replicherà domenica sera. Nella cucina del centro sportivo (la festa si svolge anche in caso di maltempo, c'è l'area coperta) cuochi italiani e cubani si avvicenderanno ai fornelli per preparare golosità nazionali e dell'«isla grande»: moros y cristianos, arroz, platanos, pollo e dolci tipici. Saranno allestiti banchetti con libri e gadget. [b. c.]

DAL RISORGIMENTO ALLA RESISTENZA

Sull'isola rivive la storia d'Italia

Al museo di Orta anche le divise dell'ultimo re

Maria Paola Arbaia
ORTA SAN GIULIO

All'isola di San Giulio il battello attracca davanti alla chiesa. Poi si percorre una stradina d'acciottolato. Duecento metri più avanti, dopo il convento di clausura e la trattoria, nel silenzio della mattina d'estate rio-cheggiano «Giovinezza... Giovinezza...», l'addio dell'ultimo Re all'Italia, l'Inno di Mameli. Effetti speciali di un museo unico in Italia, sul lago d'Orta fra le province di Novara e Verbano Cusio Ossola.

Da marzo in un'ex locanda del Settecento (edificio incantevole) è esposta la più grande collezione di uniformi e armi del Regio Esercito Italiano 1861-1945. Sette le tappe nelle sale a tra le vetrine, dal Risorgimento alla Resistenza che a pochi chilometri da questo lago culminò con i Quaranta giorni di libertà e la Repubblica dell'Ossola. L'originale collezione si deve a Flavio Riva e al cavaller Anselmo Ariberti che ha voluto portarla qui da Saluzzo. Notevole il lavoro di raccolta e di allestimento. In ogni sala si viene accolti da giochi di luci e musiche. Sono proiettati filmati d'epoca e pellicole storiche. Già all'ingresso, dove danno il benvenuto le collaboratrici Nicoletta Rota e Cinzia Rinaldi, una sorpresa: una raccolta di bossoli di cannone della Prima Guerra Mondiale che i soldati realizzavano nelle lunghe ore in trincea. Ce ne sono più di 150 con incisioni di dediche, fiori, animali e simil-souvenir «Ricordo di Asiago». Alla ricca collezione di uniformi si sono aggiunte di recente le divise del Re di Maggio, Umberto II, esposte con tutti gli accorgimenti e assicurate per settecento milioni. Spiccano l'abito grigio che Umberto II indossava nell'ultimo giorno al Quirinale e sull'aereo alla partenza per Lisbona. Ci sono la fascia blu d'ordinanza, il cappotto loden e il bastone da passeggio che l'ex sovrano usava a Cascais.

A sinistra una delle sale con le ambientazioni scenografiche d'epoca. A destra nelle teche le divise e gli abiti che il Re di Maggio indossò negli ultimi giorni in Italia e per l'esilio

La presenza di una parte del guardaroba di Umberto II è d'eccezione: in Italia non ci sono altri oggetti a lui appartenuti. La visita al museo (informazioni allo 0322-905224) offre tanti altri motivi d'interesse. Si curiosa in uffici di fureria dell'epoca di Umberto I, nel romando degli ufficiali in alta uniforme dei primi del secolo, nella scuderia con militi e maggiore veterinario intenti ad accudire i cavalli, nell'accampamento coloniale con truppe cammellate e ascari, sui fronti delle due Guerre Mondiali, nei palazzi e nelle stanze del Duce, infine nella baita alpina dove, unite e in sobri vestimenti, monta la guardia il partigiano.

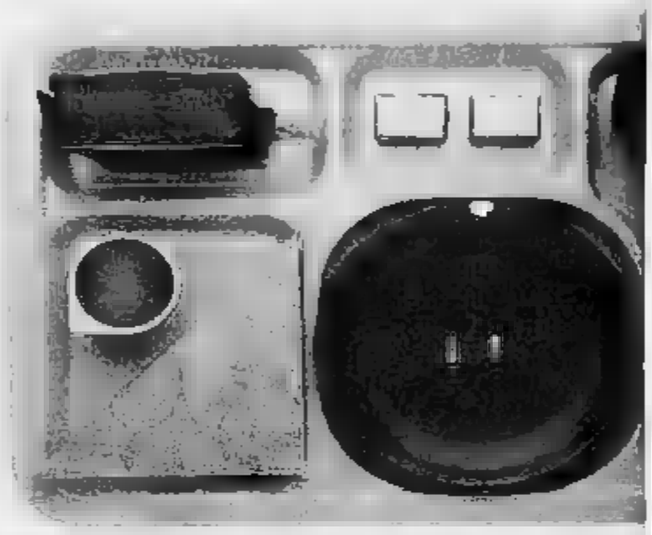
Incredibile OMCAR!
L 200 Versione Double Cab* e Club Cab*
fino al 15 Luglio
£. 30.000.000 in 36 mesi a tasso zero*
oppure
£. 25.000.000 in 36 mesi con prima rata a 90 giorni*
* per colori e modelli disponibili in
FONTANETO D'AGOGNA (NO)
S.S. 229 Km. 24
Tel. 0322.89666 - 89488
Fax 0322.89777
E' un'offerta OMCAR
NOVARA
Corso della Vittoria, 109
Tel. 0321.471900
Fax 0321.339861

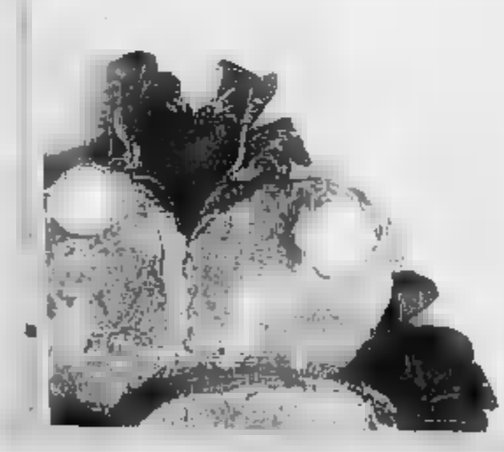
lucazanini.it

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese

LA DIETA
del terzo millennio





LA STAMPA

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it NUMERO 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

[illegible]

[illegible]

BIANCOSA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Prog. (ore 18-23) tel. (0165) 238536 (www.defavilla.it)
CHIUSO [illegible]

[illegible]
OEIL OUVERT: Tel. (0166) 949.473
CHIUSO

[illegible]
SAINT'ANNA: Tel. (0125) 307463 [illegible] **women want** (ore 21,15)

[illegible]
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
[illegible] **at** (ore 21)

[illegible]
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.208.
La folie dell'imperatore (ore 17)
[illegible] **mexican** (ore 21.30)

[illegible]
AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Evolution (ore 20:30; 22.30)

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[illegible]
[illegible] Tel (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Ricreazione - la scuola è finita (ore 18,30)
Il pianto di Panama (ore 22,30)
The Guilty (ore 20,30)

[illegible]
ARCHIMEA Tel. (0125) 425084
Hannibal (ore 21,30)

[illegible] Tel. (0125) 641460.
CHIUSO PER FERIE

MEDITERRANEE Tel. (0125) 641.571.
Shrek (ore 20.30, 22.30)

[illegible]

[illegible] DI SAN SEBASTIANO.
Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312 (cinema impero)
Chiedimi se sono felice
Orario: 21,30
Lire: 9000/5000
In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
[illegible]o, 20, 22.30.
Lire 12.000/10.000
SALA 2: CHIUSO PER FERIE
Orario: 21.30 spett. unico.
Lire 12.000/10.000
SALA 3: CHIUSO PER FERIE
Orario: 21,30 spett. unico.
Lire 12.000/10.000

[illegible]. Tel. 015-22.738 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
CHIUSO PE[illegible]
Orario: 20,15; 22,30
Lire 12.000/10.000

[illegible]
VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
CHIUSO PER RIPOSO
[illegible]: 20; 22,15.

[illegible]
ERIOS Inf. Tel. 015-253.89.27 - S10.568.
OGGI RIPOSO

[illegible]
IL PRIMAVERA Inf [illegible].
CHIUSO PER RIPOSO
Orario: 20,15; 22,15. Lire 12.000/8000.

[illegible]. Tel. 015-93.898.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
ANSELMI
[illegible]

[illegible]
ECCELSIOR Inf. Tel 015-767.323.
CHIUSO PER FERIE
[illegible] 16, 21; 23 [illegible] 12[illegible]

[illegible]
FELIX Inf. Tel 016-242.31 18
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]
[illegible] Or. [illegible] 0161-255.045
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Inf. Or. Tel 0161-259.047.
OGGI RIPOSO

VIOTTI Inf. Or Tel. 0161-250.845.
CHIUSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. [illegible] Tel. 0161-215.016
OGGI RIPOSO.

[illegible]
OGGI RIPOSO

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI Via Parini 1, tel. Or Tel. 0161-253.379
CHIUSO

SALA DUGENTESCA Inf. Or. [illegible] 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or, Tel. [illegible].
CHIUSO

[illegible]
LUX Inf. Tel. [illegible]
[illegible] ESTIVA

[illegible]
MAZZETTI Inf. Tel. 0161-466.714
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
IDEAL Inf. Tel. 0161 930.527-0332/4467486.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
ROMA Inf. Tel. 0161-826 609
OGGI RIPOSO

[illegible]
SETTORIVA [illegible] Tel 0163-54 205
CHIUSO

LE TRAME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Comme[illegible]. Il nuovo lavoro [illegible] dissacrante [illegible] John Waters racconta la [illegible] di un regista che rapisce una paludane attrice al fine di farne una star del cinema underground. ● ● ■
[illegible] CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino [illegible] miglior opera prima, il [illegible] dell'argentina Lucrecia Martel descrive [illegible] drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli. ■ ● ●
2001 ODISSEA NELLO SPAZIO. Fantascienza. Uno [illegible] capolavori di Stanley Kubrick nella nuova riedizione [illegible] con il sonoro completamente rimasterizzato, il film è stato riproposto per il secondo anniversario della scomparsa del maestro. ● ● ● ●
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista [illegible] «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia [illegible] un'invasione aliena sulla terra: [illegible] gruppo di uomini [illegible] di salvare il pianeta. ● ●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla [illegible] del marito, [illegible] vedova Margherita Buy scopre con sorpresa [illegible] il consorte aveva [illegible] amante (Stefano Accorsi) e comincia a frequentare lui e il suo mondo. La regia [illegible] [illegible] potek («Il bagno turco»). ● ●
MONKEY BONE. Fantasy. Brendan Fraser («La mummia») è [illegible] disegnatore di cartoni animati che sta vivendo un momento magico quando [illegible] incidente lo costringe in ospedale. ● ●
[illegible] MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia [illegible] questo seguito è ambientata nel 1935 [illegible] Londra, dieci [illegible] dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia [illegible] seminare il terrore. Confermato il cast utilizzato nel «numero uno», protagonista quindi anche in questo [illegible] Brendan Fraser. ● ●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione [illegible] Jean Jacques Annaud: protagonisti, [illegible] tedesco e un cecchino [illegible]. ● ● ■
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla [illegible] del 1941. ● ● ●
[illegible] **NATALE.** Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro [illegible] con problemi [illegible] vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo [illegible] Natale». ● ● ●
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro del maestro del cinema portoghese Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una opera lunga [illegible] apprezzata carriera. La sua vita [illegible] improvvisamente sconvolta dalla [illegible] della famiglia in un incidente stradale. ● ● ● ●
IL SARTO DI [illegible]. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior [illegible] di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni [illegible] quindi contattato da una [illegible] britannica (la interpreta l'ultimo agente [illegible] Pierce Brosnan) mandato in missione. Dietro la macchina da presa spicca [illegible] veterano John Boorman. ● ● ●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza [illegible] un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. Egli cerca di reagire. Successo internazionale, produce Steven Spielberg. ■ ● ■
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia [illegible] Moretti con la storia [illegible] una famiglia [illegible] cui si abbatte la perdita del figlio. Il film ha vinto la Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes. ● ● ● ●
TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un [illegible] che ha causato la morte del suo professore. ● ● ■
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è [illegible] spietato serial killer braccato da un [illegible] poliziotto, disposto [illegible] pur di assicurarlo alla giustizia. La regia [illegible] di Ringo Lam, divide il ruolo di protagonista [illegible] Van Damme l'attore Michael Rooker.
LA VENDETTA [illegible] CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e [illegible] Seattle deciso a vendicare la morte [illegible] fratello assassinato. Rifacimento di un film inglese degli anni Settanta [illegible] Michael Caine protagonista.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. Successo dell'anno, terzo incasso finora. ● ● ●
UN ALTR'ANNO E POI CRESCONO. Drammatico. Obiettore di coscienza, Faustino comincia [illegible] storia d'amore con una donna separata e con un figlio ma continua a vivere una crisi esistenziale. Un giorno soccorre un professore che ha cercato di togliersi la vita, fra i due nascerà un'amicizia. ● ●
VENGO - DEMONE FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio [illegible] due famiglie [illegible] gitani in Andalusia. ● ● ●
YI YI. Commedia drammatica. Presentato alla regia all'ultimo festival di Cannes. [illegible] [illegible] di Edward Yong descrive [illegible] vita quotidiana di una famiglia [illegible] Taipei. ● ● ●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP, Tel. 0321-625.8[illegible].
Chiusura estiva.
Fer. fest. e pref.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sab dopo le 21). Merc. sera, sab pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura [illegible]

ARALDO Tel 0321-474.826
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto [illegible] Bel Ambiente. Fest. e pref.: L. 12.000; 8000; lun fer. 8.000

BIROLETTO ALL'APERTO [illegible]
[illegible] **strade per El** [illegible], cartoni animati Or. apertura Biroletto [illegible] 21 [illegible], festivi L. 10.000; rid 8000

[illegible], Tel. 0321 - 624.158
chiusura estiva Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000, martedì fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
Passione ribelle. Or.: 20; 22.30.

[illegible]
SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 63 71 83.
Chiusura estiva

ARONA
ALL'APERTO CINE S.CARLO (corso cinema, [illegible] di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322 - 240.560.
[illegible]

BELVEDERE
VANONI.
Chiusura estiva

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82 151.
chiusura estiva

[illegible]. 0322 - 81 741
chiusura estiva

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81.741.
[illegible] [illegible] [illegible] 12.000, [illegible] fer 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0[illegible] - 81 741.
chiusura estiva

CARMEN
GALLARONI
[illegible]. 0321 - 51 95.23.
oggi riposo.
Ingresso con tessera L. 30.000. Biglietto singola proiezione L. 8.000.

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA [illegible]. 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni. [illegible] 16,30-21,30, [illegible] 14,30-21,30.
Ignition! (vietato ai minori di 18 anni) Or.: 20,20; 22,50 di 13.000; rid. [illegible] Merc. sera e sab pom. L. [illegible]
Evolution
Or.: 20,30; 22,50. Lun 13.000, rid 9000
Merc. sera e sab. pom L. 9000
Shrek
Or.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid 9000
Merc. sera e sab pom L. [illegible]
The guilty - Il colpevole
Or.: 20, 22,40 Lire 13.000; rid 9000; merc. [illegible] sab. pom L. [illegible]
La vendetta di Carter
Or.: 22,30 Lire [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Pearl Harbor
Or.: 20,40; 22,10, Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Ricreazione: la scuola è finita
Or.: 20,20. Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab pom L. [illegible]
Spot
Or.: 20,20. Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab pom. L. 9000
Il gusto degli altri (debuttante 2001), Or.: 22.30
Lire 13.000, rid. 9000

GHEMME
CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91 163. Info su segr. tel
Chiusura estiva

INVORIO
S. PELLICO
chiusura estiva

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Inf su segr. tel 0324 - 240 853
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e [illegible] su segr. tel

CORSO MULTISALA 2.
Info su segr. tel 0324 - [illegible]
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e [illegible] su segr. tel

CRODO
SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
chiusura estiva

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VANZONE CON SAN CARLO
SOCIALE (VINTAN).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Riposo estivo

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0383 40.19 40.
Evolution. Or. 20:30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Shrek
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
La vendetta di Carter
[illegible] cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Yi Yi. Or.: 21.
[illegible] **STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b, tel. 218 5784. **Shrek**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Evolution.** [illegible] 16; 18,10; 20,20, 22,30. Sala 2: **Shrek.** Or. 18,30, 16,30, 20,30, 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30, 22.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Sala 2: **Pearl Harbor** Or.: 15; 18,30; 22.
[illegible] San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek.** Or. 15,15; 17,05, 18.55; 20.45; 22.30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La cienaga.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Vengo - Demone flamenco** [illegible] 16, 18,10; 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mostro Hollywood.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30, Visit. 14
CIAK corso G. [illegible] 105, tel. 232.029. **The replicant** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA [illegible] Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20, 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Miretta via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Underesse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **2001 Odissea nello spazio.** Or.: 16, 19; 22
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura [illegible]
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52.41 Chiusura estiva.
ELISEO ROSSO piazza [illegible], tel. [illegible] 52.41. Chiusura estiva.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [illegible] 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16.30; 18,30, 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, [illegible] 661 54 47. **Il nemico alle porte** [illegible].: 16,30, 20; 22.30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 18,30; 20, 22,30.
ETOILE via B. Bizzozi ang. via Roma, tel. 530.353 **Monkey Bone.** Or.: 15.15; 17,05; 18,55; 20,45; 22.35
FARO [illegible] Po 30, [illegible] 817.33.23 Chiuso per lavori
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18, 21,30.
[illegible] corso Beccaria 4, tel. 521 4315. Chiuso per lavori
KING via Po 21, tel. 812 59.96. **Un altr'anno e poi cresceno.** Or. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
KOKO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: [illegible] 20.30; 22.30
LUX Galleria [illegible] tel. 541.283 **La vendetta di Carter.** Or.: 16; 18,10; 20.20 [illegible]
MASSIMO UNO [illegible] Verdi 18, tel. 812 5606 Riposo
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812 5606 Riposo
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41 [illegible] [illegible].
NAZIONALE 2 via [illegible] 7, tel. 812.41 73 Chiusura estiva
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 Chiusura estiva
OLIMPIA 2 via [illegible] 31, tel. 532.448 Chiusura estiva
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **Le fate ignoranti.** [illegible]: 15:30; 17.50; 20.10, 22.30.
[illegible] **2** via XX Settembre 15, tel. 531.400 **The replicant** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Evolution** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, [illegible] 531.[illegible] **L'ultimo bacio** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **La mummia - Il ritorno** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
[illegible] Subalpina, tel. 562 01 45. [illegible] **sario di Panama.** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30
[illegible] via Accqui 2, [illegible] 819 01.50 **Evolution.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] 1 Teatro Nuovo [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie
[illegible] Teatro Nuovo corso [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. Chiuso per ferie
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492 **Shrek** Or.: 15,15, 17,05; 18.55; 20.45, 22.35
TEATRO REGIO. Ore 20.30 Kiss me [illegible] Musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Coreografia di A. Amodio. Orchestra e Coro del Teatro Regio Durata 3 ore. Repliche fino al 15/7. Biglietteria ore 10,30/18 e 19,30/20,30 [illegible] 011 88.15.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Concerto di Estate con l'Orchestra del Teatro Regio (corrotte di Palazzo Reale, ore 21,30): 20/7 Direttore Riccardo Chailly, pianista Ramsey Kanaan. Borodin, Dvorak. 27/7 Direttore Reinhold Friedrich, musiche di Beethoven, J. Strauss jr. 1. 20.000. Biglietteria ore 10,30/18 [illegible] 011 8815.241/242
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 [illegible]. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per nuovi e nuovi abbonamenti Teatro Stabile: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02. Sito [illegible] www.torinospettacolo.it
AUDITORIUM RAI [illegible] Sinfonica Nazionale della RAI: biglietteria [illegible] al Palazzo [illegible] Radio, via Verdi 31, [illegible] di venerdì giorno 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961
[illegible] piazza Carignano 6. Teatro Stabile [illegible] nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamento T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 Tel. 011 517 0246, n° verde 800235733 [illegible] 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it
CIGHELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805758. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per nuovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it Informazioni e prevendita «Addirittura» e «Vigneliana».
[illegible] **E ROCCA** [illegible] **(Musei Civici),** Via Virgilio Tonno, [illegible] 011 819 5903-011 443.1701 [illegible] 15 luglio ore 16,30 per la rassegna Buratitre al Borgo la compagnia Rodena Titeres (Argentina) presenta **Il pasatiempo e il diavolo** burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011 819 3529

[illegible]

[illegible]
ASTRA SPA
Concessionario FIAT Arona
RICERCA VENDITORI
Inquadramento Emiliano.
Ottime possibilità di guadagno
Tel. 0322.44208

COMPRO ORO
dentale, diamanti,
gioielli, orologi anche d'epoca
Rolex - max valutazione
0322.48437
Via XX Settembre 105 - Arona

STUDIO CASA OMEGNA
[illegible] **DIPLOMATICA**
[illegible]

[illegible]
Sono Giovanna, 38enne, occhi verdi, molto dolce, vivo sola, amo l'arte, i viaggi e la compagnia [illegible]
Il mio nome è Sara, 33enne, nubile, fisico mediterraneo, impiegata amo la [illegible], la famiglia, i [illegible], la natura. [illegible] 0328.0347747

LABORATORIO ORAFO
Quaranoli Gianfranco
CON [illegible] DI CONTANTI
COMPRO ORO [illegible] - [illegible]
OROLOGI D'ORO DI MARCA E NON
NOVARA - Baluardo Partigiani, 2/E
Tel. 0321.613955
visita il sito: www.gioielliantichi.it

il BATTELLO
Via de Amicis, 5/b
28100 NOVARA
tel. 0321.692157
SPECIALIZZATO PER BAMBINI E RAGAZZI
le migliori marche di calzature:
QUALITÀ E SICUREZZA !
VALLEVERDE
GEOX
chicco
Naturino
Fornarina
SALDI
dal 10 luglio

EVEREST 0321.458085
NOVARA
V. Roma 27/8

NOVARA SANTA RITA
CEDESI
AVVIATA EDICOLA
Informazioni presso i ns. uffici

CENTRO STORICO
In palazzo d'epoca perfettamente ristrutturato ultimo piano, [illegible] due livelli, di ampia metratura. Finiture signorili, piccolo [illegible] zino panoramico. Box

B.DO PARTIGIANI
L. [illegible] MILIONI
In stabile elegante ampio ultimo piano con terrazzo. Salone, cucina ab.ta, studio, 2 letto, bagno. Box. DA [illegible]

[illegible] VANI
SACRO CUORE In recente stabile, elegante ultimo piano su due livelli. Pavimenti [illegible] legno, tripli servizi. Come nuovo! Cantina e box doppio. Risc. Aut.
Opportunità unica.

GALLIATE
L. 720 [illegible]
Signorile **VILLA BIFAMILIARE** [illegible] ampia metratura con 800 mq. [illegible] terreno. Box doppio. Finiture di pregio
Occasione Unica

SOZZAGO
L. 190 MILIONI
[illegible] piccola e [illegible] palazzina, ultimo piano, gradevolissimo 3 vani [illegible] servizi con 2 ampi balconi e [illegible] doppio. [illegible] aut.

e-mail: everestnovara@libero.it

IMMOBILIARE 2000
BORGOMANERO
Via Scuole, 11
Tel. e Fax 0322.841777
Cell. 0347.8511120
E-mail: camgatto@tin.it
COMPRAVENDITA - LOCAZIONI - AMMINISTRAZIONI IMMOBILI

VENDE
- **CASTELLETTO TICINO:** bella VILLA al rustico [illegible] [illegible] e terreno
- **CESARA** vista Lago d'Orta, RUSTICO con terreno di 146.000 mq
- **BRIGA NOV.** APPARTAMENTO [illegible] 75 mq senza garage L. 120.000.000
- [illegible] **CONTURBIA:** VILLA con 170 mq circondata [illegible] parco di 5000 mq.
- **NOVARA** APPARTAMENTI [illegible] met. in complesso di [illegible] costruzione
- [illegible] **MAURIZIO D'OP** VILLETTA A SCHIERA [illegible] 135 mq con piccolo giardino
- **BOLZANO NOVARESE:** APPARTAMENTO di 110 mq. con garage
- **SANTA CRISTINA** VILLETTA bifamiliare di 100 mq con garage e giardino
- **ARONA** (S.Carlo) VILLA di 180 mq. con giardino vista lago
- **CRABBIA** soleggiatissimo lotto [illegible] TERRENO edificabile vista lago
- **GOZZANO** VILLA [illegible] 160 mq. più seminterrato e giardino [illegible] 1200 mq.
- [illegible] **VISCONTI** VILLA con [illegible] mq. di terreno edificabile vista lago
- [illegible] TERRENO edificabile [illegible] 1200 mq. Impagabile vista lago

GARGALLO: **In complesso residenziale [illegible] ultimato, Appartamenti e Ville nuovi, con giardino privato e doppio garage.**

AFFITTA: **DIANO MARINA** APPARTAMENTI 6 posti letto nei mesi [illegible] luglio e agosto
BORGOMANERO (vicinanze) MANSARDA arredata, molto bella.
GARGALLO CAPANNONE di [illegible] mq.
GATTICO BILOCALE arredato
BORGOMANERO fronte strada LOCALI di 400 mq. con vetrine

NO 2/01

STELLA cortesia LA STAMPA

BAVENO **** **Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201- fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta ■ scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
Il più grande albergo del lago maggiore, immerso ■ un parco secolare in riva al lago, dispone di 360 camere, 12 junior suites, ■ suites e una presidential suit. ■ ogni prospettiva ■ Grand Hotel Dino offre ■ vista unica sull'incantevole panorama del lago ■ delle isole borromee. Centro congressuale polivalente ■ 10 a 1000 persone.

VERBANIA INTRA **** **Hotel Ancora**
Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato ■ campi golf, parcheggio.
In uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto ■ Intra, l'Hotel Ancora ■ vicinissimo ■ mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiagge.

BAVENO **** **Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, ■ climatizzate, TV, telefono, spiaggia private, parco privato, terrazza, bar, piscina , palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato in posizione privilegiata, circondato ■ silenzio ■ ■ rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge ■ pochi metri dalle ■ del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

STRESA *** **Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
■. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo ■ richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis ■ 150 metri, giochi bimbi ■ 150 metri, palestra, parcheggio.
Hotel completamente rinnovato a 150 metri dal lago.
Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre.
Situato a ■ metri dal centro storico di Stresa.
5 junior suite con idromassaggio al 3° ■ 4° piano vista lago.

VERBANIA PALLANZA *** **Hotel S.Anna**
Via S.Anna, ■ - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem ■ camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale ■ tranquilla, a poche centinaia di metri ■ Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee.
Le confortevoli camere sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.
A vostra disposizione ■ sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

BAVENO **** **Grand Hotel Bristol**
tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, ■ climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta ■ scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, a ■ km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità recettiva ■ 270 camere, 3 junior suites ■ 2 presidential ■. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione. Centro congressi ■ 10 a 300 persone.

STRESA *** **Hotel du Parc**
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.
A soli 200 metri dal centro, ■ 300 metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

VERBANIA *** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina e tennis a 400 metri, servizio minibus.
Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte con bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed ■ cucina particolarmente curata.

BAVENO **** **Hotel Splendid**
tel. 0323.924583 - fax 0323.922000
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Adagiato sulle rive del lago maggiore, al centro di ■ lussureggiante giardino all'italiana. Da qui ■ si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, ■ dotato delle più moderne tecnologie.

INTRA *** **Hotel Villa Aurora**
Via Brig.G.Battisti,15
■. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore ■ circondate ■ un ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita ■ abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese ■ primo industriale della zona.
I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel ■ del ristorante.

VERBANIA *** **Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.
Un'oasi serena ■ un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per ■ soggiorno davvero piacevole ■ utile.
Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze ■ fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

BAVENO *** **Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
Situato di fronte al parco di Villa Fedora a ■ 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora.
Hotel completamente ristrutturato dal ■ 2001.

MEINA ** **Hotel Parma**
Via Nazionale del Sempione 103
■. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio.
Tutte ■ ■ con i servizi.
Piccolo albergo situato di fronte al Lago Maggiore.
Di fronte al centro sportivo con piscina e tennis.
Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce ■ ■ e pizze ■ nel tradizionale forno a legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto su uno splendido terrazzo.

LESA *** **Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Sorge in meravigliosa posizione ■ meno di 10 metri dal lago, dotato di ogni confort moderno, camere ■ balcone,TV color, servizi vari ■ parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata e specialità ■ pesce.

BAVENO *** **Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21
■. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago ■ fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese ■ Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago ■ disposizione anche per matrimoni ■ banchetti.

FERIOLO DI BAVENO *** **Hotel Carillon**
tel. 0312.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.
È ■ solo albergo direttamente sul lago ■ una visione incantevole ■ rilassante, con spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
Tutte ■ camere dispongono di balcone con vista sul lago.
Uscita autostrada A26 Baveno.

LESA *** **Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Situato nel centro ■ Lesa, completamente rinnovato e dotato di ogni confort, offre alla propria clientela un accurato servizio ristorante con ampio e luminoso salone, bar, ascensore, ter-■ ■ parcheggio privato. ■ per ogni tipo ■ vacanza.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

FIORELLO AL CASINÒ DI SANREMO

Scherza coi cuochi e accende il Roof

Un Fiorello in gran forma ha entusiasmato, l'altra sera, il pubblico mondano del Roof Gorden del casinò. Il poliedrico artista si è anche preso la licenza di scherzare con i cuochi della terrazza più esclusiva della città, come documenta la foto di Gatti. Tanti i nomi importanti accorsi ad applaudirlo: parlamentari, le massime autorità della provincia, imprenditori. Fiorello ha coinvolto anche loro nello show durato un'ora e mezza. (g. mi.)

«Onehand Jack» di Benni apre domani il 35° Festival

Verezzi tra circo e teatro con Dighero e Ardivolto

[illegible]no Delfino
BORGIO VEREZZI

La scena immaginata dal regista Giorgio Gallione e dallo scenografo e costumista Guido Fiorato rappresenta una situazione cupa e affastellata di oggetti dismessi, come carcasse di automobili e [illegible] mucche, sedie e oggetti vari, mentre per contrasto i costumi sono scintillanti e coloratissimi. Quassù, in piazza Sant'Agostino, si prova «La storia Onehand Jack» (nasceva in «generale»), che domani sera inaugurerà in «pi[illegible] nazionale» la 35ª edizione del Festival di Borgio Verezzi.

E' giovane, ricco di musiche curate [illegible] Paolo Silvestri, [illegible]tore degli arrangiamenti dell'ultimo Cd di Ivano Fossati, e di taglio circense, questo spettacolo, nato dalla coproduzione tra Festival, Teatro dell'Archivolto [illegible] Genova e Biennale di Venezia, che andrà in scena alle 21,15 e sarà replicato fino [illegible] 14. Ispirato al [illegible] di Stefano Benni, narra la [illegible] di Onehand Jack, che adora la musica e vorrebbe fare il contrabbassista, però ha [illegible] solo [illegible]: attraverso [illegible] fiducia nelle proprie possibilità e un aiuto «divino», supererà l'ostacolo e non solo riuscirà a suonare ma diventerà anche uno fra i migliori contrabbassisti della città.

Ugo Dighero è protagonista di «Onehand Jack» lo spettacolo che domani sera inaugurerà il 35° Festival teatrale di Borgio Verezzi

Lello Arena sarà in piazzetta Sant'Agostino dal 31 luglio al 2 agosto con «L'amore delle tre melarance» di Carlo Gozzi

La vicenda si dipana tra personaggi truci e malvagi, che cercheranno [illegible] ostacolarlo o [illegible] appropriarsi del suo talento per ricavarne denaro, da Mick Consenta, famoso e potente magnate, a Big Ommemmè Joe, boss dello Sfaccimme Hot Club, locale nel quale Jack cercherà di farsi assumere e dal quale in un primo tempo sarà cacciato e dove [illegible] poi assunto. Gli attori sono impegnati [illegible] più ruoli: e così Ugo Dighero, protagonista come Onehand Jack, di volta in volta sarà il narratore, Mick Consenta, Big Ommemmè Joe. A viso nudo o con maschere zoomorfe, gli altri interpreti si esibiscono in esercizi circensi: jonglage, monociclo, funambolismo.

Il debutto sarà preceduto alle 19 dal vernissage, alla Galleria d'Arte [illegible] Mulino, [illegible] via Roma 6, della mostra intitolata «Il circo» in cui sono esposti collages, teatrini [illegible] disegni di Guido Fiorato, autore delle scenografie e [illegible] costumi di «Onehand Jack». Il cartellone proseguirà con [illegible] Gloriosuse», con Arnoldo Foà, Pino Quartullo e Nathaly Caldonazzo (19-21); «Falstaff e le allegre comari di Windsor», [illegible] Giorgio Albertazzi (26-28); «L'amore delle tre melarance», [illegible] Lello Arena (31 luglio, 1-2 agosto); «Serial [illegible] per signora», musical diretto da Gianluca Guidi (5-6 agosto); «Maria Stuarda», con Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio.

Savona, madrina è Daniela Poggi

Jazz in darsena per Armstrong

Stefano Pezzini
SAVONA

Quattro appuntamenti con [illegible] jazz nella Darsena Vecchia. Ad organizzarli l'associazione Calata Sbarbaro, a presentarli Morgana Montermini e Annapaola Bardeloni.

Il primo appuntamento è questa sera con il «Louis Armstrong tribute all stars». Il concerto vedrà protagonisti Fabrizio Cattano (tromba e voce), Alfredo Ferrario (clarinetto), Luciano Bi Lou Invernizzi (trombone e voce), Rossano Sportiello (pianoforte), Luci[illegible] Milanese (contrabbasso), Stefano Bagnoli (batteria). Nel corso della serata «Telefono donna» consegnerà la targa di Socio onorario all'attri[illegible] e conduttrice televisiva Daniela Poggi.

Il 12 luglio sarà [illegible] scena la Bansigu big band con Giampaolo Casati (tromba), Piero Leveratto (contrabbasso) e Alfred Jramer (batteria). Ospite della serata Gianni Basso e fuori programma interverrà [illegible]assimo Bovolo (armonica).

Il 14 luglio uno spettacolo dedicato a Battisti [illegible] Il settetto di Tiziana Ghiglioni (voce), Nico Gori (clarinetto, [illegible]a tenore e soprano), Emanuele Parrini (violino), Alessandro Di Puccio (vibrafono), Franco Santarnecchi (pianoforte), Franco Nesti (contrabbasso), Alessandro Fabbri (batteria e percussioni). Nel corso della serata verrà attribuito il premio «La donna nel jazz» che rappresenta un classico della rassegna. Il premio sarà consegnato a Barbara Casini. Gran finale il 16 luglio [illegible] «America's all stars». Si esibiranno Steve Grossman (sax tenore), Andrea Pozza (piano), Dodo Goya (basso), Yoann Serra (batteria).

Quest'anno un altro elemento di novità sarà rappresentato dal palcoscenico, messo a disposizione dalla Carisa, sistemato nello Scalotto di Alaggio, con effetti di luce che aumentano la suggestione della musica. Diventerà una struttura permanente per le manifestazioni che si svolgono nello splendido scenario del porto antico.

Dal 19 al 21 luglio in programma Gino Paoli, Edoardo Bennato e un tributo [illegible] Claude Brassens

Ricaldone, musica ricordando Tenco

Decima edizione della rassegna nel paese del cantautore

Brunello Vescovi
RICALDONE

«Io vorrei [illegible] là, sulla mia verde isola, ad inventare un mondo fatto di soli amici».

Scriveva così Luigi Tenco in «Ciao amore, ciao», quella che fu - purtroppo - la sua ultima canzone. Ed è proprio prendendo spunto da quelle parole che, dieci anni fa, nacque «L'isola in collina»: [illegible] appuntamento estivo nel paesino del Monferrato dove nacque il cantautore, figure nell'immaginario collettivo, [illegible] profondamente piemontese per quel suo fare così introverso.

Dal '92 ad oggi, sul palco allestito in piazza [illegible] Ricaldone, si sono alternati nel corso di un weekend [illegible] luglio [illegible] importanti della [illegible] italiana di qualità: da Umberto Bindi ad Enrico Ruggeri, da Giorgio Conte a Bruno Lauzi, da Daniele Silvestri ad Enzo Jannacci.

E a fianco dei «big», secondo i consigli di Amilcare Rambaldi - compianto patron del Club Tenco -, anche giovani musicisti di provate doti.

Gino Paoli aprirà giovedì 19 a Ricaldone il ciclo di [illegible] intitolato «L'isola in collina»

Per il decennale de «L'isola in collina», sottotitolo: «Notti di note d'autore», le serate sono diventate [illegible]: l'apertura di quest'edizione della rassegna, che s'inaugura giovedì 19, alle 21,30, (ingresso 25 mila lire), avrà come momento di spicco l'esibizione di Gino Paoli, che sarà preceduta da quella dell'emergente Alessandro Bellati e da Andrea Mirò.

Per la seconda serata, venerdì 20 (ingresso [illegible] mila lire), il momento clou arriverà quando salirà sul palco Edoardo Bennato: prima [illegible] lui toccherà ad Augusto Forin, Franco Rapillo e Davide Van De Sfroos.

Chiusura sabato 21 (ingresso 20 mila lire) [illegible] un evento molto particolare: un omaggio a Claude Brassens, [illegible] vent'anni dalla sua scomparsa. I brani [illegible] grande cantautore francese, che molti in Italia [illegible]oscono per essere stato tradotto e interpretato da Fabrizio De André, saranno proposti in diverse lingue e dialetti.

Comincerà Gianfranco Biino Bijos in piemontese, poi sarà la volta del catalano Miguel Pujado, quindi della francese Valérie Ambroise, per arrivare a Nanni Svampa, che alternerà sapientemente l'italiano e il milanese.

L'«Isola in collina», organizzata da un'associazione culturale intitolata a Tenco con la partecipazione [illegible] di tutto il paese, è sostenuta economicamente in particolare dalla Regione Piemonte.

Nel pool di enti pubblici e associazioni private che supportano l'iniziativa figurano anche Provincia di Alessandria, Comune e Cantina sociale di Ricaldone e anche «La Stampa».

[illegible]	56	35	58	75	90
	98	58	55	48	40
CAGLIARI	85	39	44	8	[illegible]
	77	63	61	[illegible]	55
FIRENZE	42	22	81	45	76
	66	65	64	63	50
GENOVA	14	17	41	[illegible]	9
	84	83	67	59	51
MILANO	67	17	60	13	[illegible]
	116	87	81	68	66
NAPOLI	53	87	23	21	25
	89	79	71	64	[illegible]
[illegible]	3	47	33	16	19
	80	56	54	51	[illegible]
ROMA	54	49	57	[illegible]	58
	77	64	49	43	37
TORINO	13	55	83	80	[illegible]
	87	83	75	70	67
VENEZIA	43	48	58	85	17
	81	69	68	[illegible]	56

IL [illegible] CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul [illegible] 78 sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] me gli altri sistemi:

78-1	78-27	78-63	78-80	[illegible]
78-3	78-39	78-68	78-81	78-2
78-7	78-36	78-69	78-82	78-11
78-10	78-41	78-70	78-83	78-15
[illegible]	78-48	78-75	78-90	78-23
78-20	78-51	78-79	78-88	78-31

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 64 (4); Cagliari 47 (4); Firenze 39 (1); Genova 61 (0); Milano 79 (0); Napoli 90 (3); Palermo 75 (5); Roma 74 (0) Torino 13 (1); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [illegible]:

80-3	80-31	80-70	71-6	71-36
80-7	80-36	80-75	71-10	71-40
80-10	80-40	80-81	71-18	71-48
80-18	80-41	80-90	71-19	71-51
80-19	80-48	71-2	71-20	71-68
80-21	80-50	71-3	71-21	71-67
[illegible]	80-61	71-4	71-27	71-75
80-30	80-68	71-5	71-31	71-88

Per cadenze [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite: estratto 2 Firenze; 68 Milano.

Statistiche a cura della Ricevitoria [illegible] [illegible] **Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo**

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. [illegible] 2 combinazioni	7 - 14 - 20 - 21 - 30 - 66 17 - 34 - 50 - 61 - 73 - 86
L. 6650 1 combinazioni	8 - 18 - 21 - 39 - 40 - 48 - 79

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 73 - 84 - 10 - varianti = 20 - 29 - 41 - 43 - 90 - 1 - 78 - 69

Studio Immobiliare M.G.B.
di Dott. M. Grazia Bufalari
Via Gramsci, 26 - 28041 Arona (NO) Tel./Fax 0322.249398

ESPOSIZIONI COMMERCIALI in Dormelletto, su S.S. Sempione, affittasi. Metrature da mq. 100 abbinabili.

ARONA in costruzione, vendonsi alloggi varie metrature. Ottime finiture, consegna giugno 2002.

DORMELLETTO appartamento vista lago bilocale parzialmente arredato L. 130.000.000. Possibilità box.

Rubinetteria
con sede in Gozzano (NO)
ricerca
COMMERCIAL [illegible]
con ottima conoscenza lingua inglese e francese, e disponibilità a trasferte estere di 8-10 giorni.
Gli interessati possono [illegible] curriculum vitae a [illegible] lettera alla
Casella Postale 30
[illegible] **Arona.**

Società commerciale in forte espansione *cerca*
RAGAZZA/O
con esperienza nel settore del marketing o delle comunicazione aziendale da inserire nel proprio organico.
[illegible] richiedono buone capacità [illegible] comunicazionine in forma scritta e parlata, attitudine a [illegible] in team. Ottima conoscenza [illegible] lingua francese
Inviare curriculum vitae a:
Filsport Assistance srl - Verbania Intra - Fax 0323.511944

SYNE[illegible]
Tra i leader europei nel lavoro temporaneo
RICERCA
ASSISTENTE AGENZIA
Per [illegible] Filiale di Omegna (rif. SY1-OM)
Il [illegible]atore ideale deve essere di bella presenza, deve avere [illegible]picie[illegible] attitudine [illegible] [illegible] interpersonali. Titolo [illegible] studio minimo [illegible] Diploma Scuola Superiore, conoscenze [illegible] di base. Inoltre a titolo preferenziale [illegible] considerata un'eventuale conoscenza nel settore paghe.
Inviare c.v. con autorizzazione al trattamento dei dati personali a
[illegible] ITALIA S.p.A. C[illegible]
tel. 0321 [illegible] - [illegible] 28100 NOVARA
e-mail[illegible]

ECONOMICI
AZIENDA leader nella vendita di beni [illegible]mentali per ampliamento rete vendita cerca personale commerciale con conoscenze informatiche. Tel. [illegible]

Per la pubblicità su:
LA [illegible]
PK
publikompass
PUBLITRE Agenzia Pubblicompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
[illegible]. 0321 33.341 - Fax 0321.623.035

[illegible]
PROVINCIA [illegible]
Servizio Economato - Patrimonio
Via dell'Industria 25 - 28924 Verbania
Tel. [illegible] - Fax 0323 4950237
economato@provincia.verbania.it
[illegible] *bando di gara*
Si rende noto [illegible] questa Amministrazione indice una gara a pubblico incanto per la fornitura di automezzi nuovi con rilievo dell'usato importo complessivo a base di gara L. 318.057.667 IVA inclusa. Even 164 (N.) 07. Procedura gara: pubblico incanto art. 3 co. 1 lett a) D.Lgs 358/1992 e s.m. e i. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso e offerta segreta ex art. 10 co. 1 lett a) D.Lgs. 358/1992 e s.m. e i. con esclusione offerte in aumento. Valutazione virtuale ai fini aggiudicazione: differenza tra prezzo auto nuove e offerta per usato usato. Le ditte interessate possono richiedere il testo integrale del bando al capitolato speciale d'appalto all'ufficio Economato [illegible] 0323 495247) o via e-mail: economato@provincia.verbania.it o visionarlo i medesimi dal sito internet
http://www.provincia.verbania.it/
Le offerte, in busta chiusa, in lingua italiana, in carta legale o resa legale, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo, Via dell'Industria 25 - 28924 Verbania, entro ore 14 del 20 agosto 2001. Le domande di partecipazione non vincolano l'ente appaltante.
Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott.ssa Monica Sassi

CITTÀ DI [illegible]
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Il Sindaco avvisa
è pubblicato, ai [illegible] dell'art. n. 17, comma 4, della Legge Regionale n. [illegible] del 5 dicembre 1977, la Deliberazione [illegible] Consiglio Comunale n. 32 [illegible] aprile 2001, [illegible] "Adozione definitiva di variante specifica al P.R.G.C. per le aree del Lusentino".
La deliberazione di [illegible] sopra, è depositata presso la Segreteria Comunale e pubblicata per estratto all'albo pretorio comunale per la [illegible] di trenta giorni consecutivi durante i quali chiunque può prenderne visione.
Comodossola, li 12 luglio 2001
[illegible]
prof. [illegible] Cattrini

CULTURA E CIVILTÀ
NON RISPETTO PER CHI NON C'È PIÙ
I.T.O.F.
Impresa Trasporti e Onoranze Funebri
Tutto quanto occorre per qualsiasi tipo di servizio
PERSONALE QUALIFICATO e [illegible] momento per [illegible]
[illegible] 24 ore al giorno
NOVARA - Via Perrone, 5
Tel. 0321.620141 [illegible]

TRIBUNALE DI NOVARA
Fallimento Copar srl
Giovedì 12 luglio 2001 alle ore 16 e [illegible], in Novara - via San Francesco d'Assisi 9, presso il magazzino dell'Istituto Vendite Giudiziarie, [illegible] eseguirà la vendita all'asta pubblica in un unico lotto, [illegible] prezzo complessivo ridotto del 50% di: Capi di abbigliamento donna - Capi spalla Fendi circa [illegible] capi assortiti. Partenza base asta ridotta L. 20.000.000. Arredamento negozio [illegible] - registratori cassa - impianto allarme - lastrelli - appliques - stendini - ecc. Partenza base asta ridotta L. 7.500.000.
Per informazioni: Istituto Vendite Giudiziarie Novara - [illegible]. 0321.629676

Basket, al Circolo della Stampa premiate dalla Fip la Cimberio, 3B6 e Cipir

Serata di festa per tre promosse

Oggi la nazionale Cadetti ricevuta in Comune

Marco Piatti
TORINO

Serata di gala per il basket piemontese al Circolo della Stampa di Torino, organizzata dal comitato regionale della Fip. In passerella, tutte le squadre protagoniste di un'annata storica per la pallacanestro regionale. Tra queste, anche la Cimberio Novara (promossa in LegAdue come Borgomanero), la 3B6 Castelletto Ticino (promossa in B1) e la Cipir Omegna (che sale in C1).

A far gli onori di casa, il presidente regionale Fip, Giorgio Bassignana; il consigliere regionale Giorgio Squarcina e il giornalista Giampaolo Ormezzano che fatto da «cerimoniere». Durante la serata è intervenuto anche il presidente nazionale Fausto Maifredi, fresco di elezione nell'esecutivo della Fiba. A una festa del basket provinciale non poteva mancare l'assessore alla Sport, nonché vicesindaco, Gaetano Nastri.

In chiave locale, a rappresentare la Cimberio Novara c'era il presidente Giuseppe Pironi, il d.g. Milvio Cara e lo sponsor, Renzo Cimberio. Si è parlato naturalmente dell'attività che Milvio Cara e Federico Danna, stanno svolgendo per creare la nuova rosa della squadra che parteciperà alla A2. I confermati saranno, o dovrebbe essere, cinque: Di Gioia, Rossi, Ferrari, Giadini e Aimaretti, mentre Zerzolo, Jacomuzzi e Cotugno pare rientrino nel progetto di Danna. Sfumato Cazzaniga (a Pavia) ora nel mirino c'è l'altro «Rooster» Allegretti, un giovane di 19 anni di cui si dice un gran bene. Frattanto lo stesso non ha scelto il suo «vice» che sarà Enrico Marietta, mentre il vivaio sarà affidato a Tony Robbio, altro ex del settore tecnico della Fila Biella. Subito dopo la Cimberio, a ricevere la targa della Federazione è stato Mario Verdina, presidente di quella 3B6 che ha stupito tutti, conquistando tre promozioni in quattro anni. Accompagnato dal fido g.m. Mauro Desidera, Verdina ha confermato l'accasamento dell'«ellenista» Andrea Della Valentina, da Pavia e di Franco Blazzi, lungo italo-argentino e le trattative per portare in maglia gialloviola Giovanni Sabbia, altro «big» della B1. Una squadra che punterà molto in alto nel prossimo torneo di B1 che sarà disputato a Busto Arsizio. Nei sogni della dirigenza c'è però il ritorno in terra ticinese, nel palasport che dovrebbe essere costruito in due anni. E infine, riflettori puntati sulla Cipir Omegna, reduce da una grande stagione di C2 che le ha fruttato la C1. A ritirare il riconoscimento del comitato regionale è stato il dirigente Valente. Intanto al palasport di Novara è in programma la seconda giornata di allenamento della nazionale Cadetti: e oggi alle 16,30 una delegazione degli «azzurrini» sarà ricevuta in Comune dal sindaco Giordano e dall'assessore Nastri.

La Cimberio nella magica notte di Ferrara dove ha conquistato la promozione

SPORT FLASH

BASEBALL

La Magic perde il primato

E' durata poco la militanza in vetta alla serie B per la «Magic» Novara. Gli azzurri, nella trasferta ligure di Cairo, hanno vinto il primo incontro (9-12) per poi perdere il secondo 10-6. Ne approfitta non solo la Rajo Ambrosiana, ma pure i Grizzlies Torino che acciuffano al secondo posto il Novara. [m. p.]

C'è Randazzo a Carpignano

Stasera alle 21, al primo «Happening dei Giovani» in svolgimento al Carpignano Beach Stadium di piazza Europa, si terrà l'incontro «L'educazione e lo sport: parlano i campioni» con l'intervento di Maurizio Randazzo, uno dei 4 spadisti che ha conquistato l'oro a squadre alle Olimpiadi di Sydney (con Paolo Milanoli). Presente anche l'olimpionico Peliolo. [r. l.]

PODISMO

Vittoni vince a Formarco

Ercole Vittoni primo sul traguardo a Crosa di Formarco (250 concorrenti). Ha preceduto Fabio Di Centa, Alessandro Bosoni, Enrico Zambonini. Tra le donne ha vinto Giovanna Cerutti davanti a Ale Betteo, Maria Cristina Barcella, Gloria Sacchelli e Adriana Capelli. [s. b.]

Alla prova tricolore di Maggiora va in fiamme l'auto del pilota

Il «tabù» del Pragiarolo non si spezza per Forti

MAGGIORA

Nessuno è profeta in patria. E quanto sia vero il vecchio adagio lo hanno provato sulla propria pelle domenica i piloti novaresi che hanno partecipato alla settima prova del campionato italiano di autocross che si è svolta a Maggiora. La pista «Pragiarolo» è ancora una volta stregata per Erminio Forti, Michele Andolina e compagnia bella che non hanno nemmeno visto il traguardo. La palma della sfortuna potrebbe essere assegnata al pluricampione italiano Erminio Forti che sulla pista Pragiarolo si è presentato al volante di una inedita Nissan Sunny; macchina veloce, quarto miglior tempo in prova e poi... fuoco e fiamme! Nel senso letterale del termine. Per un corto circuito, pare, la macchina si è incendiata ed il sanmaurizkese ha dovuto rinunciare addirittura alla gara. Ancor più deluso è stato invece Michele Andolina che in prova aveva letteralmente stracciato gli avversari rifilando un secondo e mezzo all'altro cusiano in gara, Manuel Mingolla. «In gara invece è girato tutto storto - racconta Andolina - prima ho avuto problemi di elettronica, quando siamo andati a posto con chips e diavolerie varie, mi è partito il radiatore e di conseguenza la guarnizione della testata. Insomma a Maggiora non riesco mai ad andare come voglio e sono stato costretto al ritiro proprio in finale». Tutto è perduto fuorché l'onore e la voglia di lottare. «Sono ancora al comando della mia classe e terzo nella classifica assoluta - dice ancora Andolina - ho già vinto tre gare e voglio vincere ancora: il titolo di categoria e l'assoluto!». Per cronaca nella giornata nera della famiglia Andolina è andato tutto storto anche al fratello Fabrizio che si è ritrovato con due ruote sulla Lancia Delta Integrale. Un po' meglio è andata a Manuel Mingolla giunto comunque quarto dopo una gara generosa e condotta tutta all'arrembaggio; il pilota di Pogno è stato vinto una semifinale ed in finale era partito in testa; attardato da noie meccaniche è stato costretto a fare una gara cercando di perdere meno terreno possibile. Davanti a lui è giunto, conquistando così il terzo posto dopo una partenza in cui non sono mancate le sportellate, il borgomanerese Mauro Vicario. E qualche macchina è stato il caso di Marco Costi con la A1 12, è finito pure ruote all'aria, ma senza conseguenze per il pilota. Tra i generosi che hanno messo l'anima oltre ai cavalli motore per concludere bene la gara da annoverare Francesco Ruga, Moreno Pelfini e Marco Valsesia. Insomma spettacolo non è mai mancato soprattutto con i «ragazzini» della formula limited Simone Valfredini davanti a tutto ed alle sue spalle gli irriducibili fratelli Paolo ed Alberto Busco. [v. a.]

Al «Pragiarolo» di Maggiora si è svolta la prova nazionale del campionato di autocross

Si è conclusa positivamente la due giorni di gare del «Gran Premio Ragazzi» sul lago

Omegna diventa capitale della canoa

In acqua si sono sfidati 400 giovani tra i 9 e i 14 anni

OMEGNA

«E' stato la gara più faticosa, ma anche più divertente e più bella della mia vita!». Ride divertito Beniamino «Bebo» Bonomi, il canoista medaglia d'oro a Sidney mentre tenta, senza troppo convinzione, di liberarsi dall'assedio delle decine di ragazzini ragazzini che volevano strappargli un autografo. Bebo non ha detto di no a nessuno e pazienza se la premiazione del Gran Premio Ragazzi di Canoa si è tenuta un po' in ritardo. «Oggi va bene tutto, è un giorno di festa - ripete Michele Celant - presidente della Canottieri Città di Omegna che sabato e domenica ha organizzato la prova tricolore sulle acque del lago d'Orta - sabato pomeriggio a causa del nubifragio la manifestazione ha rischiato di saltare; poi, grazie anche all'intervento di Bonomi tutto si è risolto per il meglio e, pur variando il programma delle gare, il Gran Premio ragazzi si è svolto regolarmente». E con grande successo. In due giorni sono scesi quasi quattrocento ragazzi di età compresa tra i 9 ed i 14 anni, in rappresentanza di quaranta società sportive e di tutte le Regioni del Nord Italia. Soddisfazione per i risultati conseguiti dai canoisti del Veco: quasi tutti i ragazzi della Canottieri Città di Omegna, della Pollsportiva Verbano, della Canottieri Intra e del Mergozzo. «Sono stati tutti molto bravi - commenta Bonomi che in questa occasione ha rivestito il ruolo, per lui inedito, di direttore di gara - però è importante che almeno per il momento andare in canoa per i ragazzi sia un gioco, che si divertano. Se hanno la stoffa per diventare campioni si vedrà in seguito. Il momento devono giocare e continuare a pagaiare qualsiasi sia il risultato. Per me oggi hanno vinto tutti». Nel K1 cadetti sui 2000 metri si sono messe in evidenza Alessandra Casolla, Chiara Baldioli e Giada Pinato della Canottieri Città di Omegna, con quest'ultima che ha favorevolmente impressionato essendo alla prima gara. Tra gli allievi nel K 420 bene è andato Simone Schincaglia della Verbano mentre tra i cadetti K1 sui 2000 mstri hanno raccolto applausi Alex Sibilia dell'Omegna, Daniele Cova Minotti della Verbano, Marco Dal Ben della Intra. Nei cadetti «B» K1 in luce Davide Ricchetti e Marco Rondinelli della Omegna e Mauro Bottazzari della Verbano. Bene sono andati Francesco Oddina del Mergozzo nella categoria allievi K420 con Alessio Podico della Intra. Michela Giorla è entrata in zona medaglie tra le allieve nella K 420. Ancora elogi per Umberto Favalesi.

Foto di gruppo per «Bebo» Bonomi assieme ai tanti campioncini in gara a Omegna

della Verbano, Andrea Cusani dell'Omegna e Normann Summa del Mergozzo sempre in K1; tra le cadette bene sono andate Giulia Rebecchi ed Eleonora Rossi della Intra e tra le allieve Marzia Colzani dell'Omegna e Maria Cusani della Verbano. Ancora tra i cadetti K1 Patrizio Andreoli dell'Omegna e Matteo Varetta e Gabriele Gotti del Mergozzo e negli esordienti hanno fatto centro Alice Andreoli e Silvia Ricchetti della Canottieri Omegna in campo femminile e Lorenzo Borretti del Mergozzo. A livello assoluto, ovvero con i tempi migliori, nella categoria allievi K sui 2000 metri il migliore dei ragazzi del Veco è stato Francesco Oddina del Mergozzo con il quinto tempo assoluto; a seguire Simone Schincaglia della Verbano, Claudio Colzani dell'Omegna, Andrea Marchi della Verbano, Alessio Podico della Intra e Mario Grossi del Mergozzo. Nella K1 cadetti «A» sesto posto per Daniele Cova minotti della Verbano e buoni piazzamenti per Alex Sibilio dell'Omegna, Marco Dal Bene e Francesco Bossart della Intra. Tra i cadetti «B» assolutti bene sono andati Davide Ricchetti e Patrizio Andreoli della Canottieri Omegna, Mauro Bottazzari della Verbano, Marco Rondinelli dell' Omegna, Umberto Favalesi della Verbano, Andrea Curti dell'Omegna e Matteo Varetta e Norman Su del Mergozzo. In campo femminile nella 420 assoluta i migliori risultati sono stati ottenuti da Michela Giorla e Marzia Colzani dell'Omegna seguite da Chiara Pedroni e Maria Cusani della Verbano. [v. a.]

Impresa Martinelli
di Martinelli Giuseppe & C. s.n.c.
Via Bianchetti, 6 - 28100 NOVARA
Tel. e Fax 0321.476250
Asfaltature e cortili
Asfalti colorati (rosso, verde, ecc.)
Ripristini
campi tennis
da gioco

MATTIOLO
AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

Toyota	Land Cruiser 4.200 TDi	Aziendale
Chrysler	PT Cruiser Touring	Aziendale
Mercedes	ML 270 CDi	Aziendale
Mercedes	CLK 2.3 EVO	Aziendale
Audi	TT Coupè 180 hp	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 115 hp	Aziendale
Smart	CDi	Aziendale
Smart	Cabrio	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 115 hp	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 90 hp	Aziendale
Bmw	320 D 4 porte	Aziendale
Bmw	320 D Touring	Aziendale
Audi	A3 TDi 110 hp / 90 hp	Aziendali
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Polo Sport TDi	Aziendale
Volkswagen	Lupo 1.0	Aziendale
Opel	Astra S.W. TDi 16V	Aziendale
Mercedes	Classe A 140 Classic	Aziendale
Mercedes	Classe A 160 Avantgarde	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi Elegance	Aziendale
Mitsubishi	Pajero 2.5 TDi GLS Highway	Aziendale
Mercedes	E 270 CDi S.W.	Aziendale
Mercedes	270 Elegance Berlina CDi	Aziendale
Mercedes	SLK 2.3 EVO	Aziendale

VENDITA - RIPARAZIONI - CARROZZERIA -RICAMBI
BORGOSESIA (VC)
Via Mar[illegible], 12a - Tel. [illegible]

CALCIO

La «Vecchia guardia» riprende la sua «battaglia» contro consiglio e dirigenti

Verbania, tifosi sul piede di guerra

Contestano il ridimensionamento dei progetti

VERBANIA

Lo «Vecchia Guardia» del Verbania Calcio non ci sta e riprende la sua battaglia contro consiglio e dirigenti della società biancocerchiata dal punto in cui l'aveva lasciata. Ciò significa che una parte consistente della tifoseria verbanese non è d'accordo sulle soluzioni che si stanno prendendo per affrontare il prossimo campionato e sulla permanenza in consiglio del medesimo gruppo del precedente torneo. «Abbiamo taciuto per qualche tempo per evitare strumentalizzazioni - si legge in un durissimo comunicato -. Ora, alla luce della vergognosa farsa del rimpasto societario e del drastico taglio annunciato nel parco giocatori, conseguenza della disastrosa situazione economica provocata da questa dirigenza, invitiamo tutta la vera tifoseria verbanese a non essere complice di questo sfacelo». Da qui l'invito che la Vecchia Guardia rivolge a boicottare ogni iniziativa promossa a sostegno della «pseudo-società» e in particolare a non sottoscrivere gli abbonamenti per la prossima stagione. Una presa di posizione che altri tifosi contestano, affermando che in questo modo non si fa certo il bene della squadra. «E' vero - dichiara Enrico Montani a nome della Vecchia Guardia - che il boicottaggio potrà danneggiare da un lato la nostra maglia, ma riteniamo che sia l'unica freccia al nostro per convincere gli attuali consiglieri ad andarsene. L'attuale società va allo sfascio non per colpa nostra, ma perché la stanno portando queste persone. Devono andarsene, perché solo così si libera uno spazio che qualcuno certamente potrà occupare con prospettive positive per il futuro». E' dunque insanabile il contrasto che avvelena il clima mentre la società faticosamente sistemando i tasselli per affrontare l'avventura del nuovo campionato. Dopo la nomina alla presidenza di Carlo Gasparini e l'assegnazione della panchina a Camillo Bugnolo, sono stati riconfermati Danilo Giusti in qualità di general manager ed Egidio Calloni direttore sportivo. A proposito di giocatori, partono Guerrellena, Gardini, Ranola, Balsamo, dovrebbero restare Bovio e Blasotto e si stanno trattando alcuni giovani, con il dichiarato obiettivo di allestire una formazione dignitosa in grado di ottenere la salvezza. Qualche di più si dovrebbe sapere forse già dalle giornate odierne. Infatti è in programma la riunione del consiglio e alle 21 una assemblea straordinaria pubblica alla Famiglia Studenti. Il neo presidente Gasparini parlerà nuovo assetto societario e dei programmi per la prossima stagione. [s. r.]

Fra 12 mesi sarà come la prima volta.

Solo se la scegli entro il 31 luglio. Anche di sera.

Alfa 156 e Alfa Sportwagon

Con Opzione Formula, L. 494.000* al mese.

- **Anticipo o valore tuo usato in permuta**
- **11 quote mensili**
- **Alto valore di riacquisto garantito**
- **Dopo un anno la possibilità di scegliere una nuova Alfa Romeo con un interessante vantaggio.**

*Esempio in Lire per Alfa 156 1.9 JTD Progression	
Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa)	46.005.776
Anticipo (35%)	16.102.022
11 quote mensili	493.457
Maxirata finale (55%)	25.303.177
T.A.N.	3%
T.A.E.G.	4%
Prezzo Minimo di Riacquisto (73%)	33.584.216
Vantaggio per una nuova Alfa Romeo	**8.281.039**

Spese gestione pratica più bolli L. 270.000. Salvo approvazione SAVA. L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso e riguarda tutte le versioni di Alfa 156 e Alfa Sportwagon.

Test Drive by Night. Dal 9 al 13 luglio i Concessionari Alfa Romeo sono aperti fino alle 23.00

FORMULA by SAVA

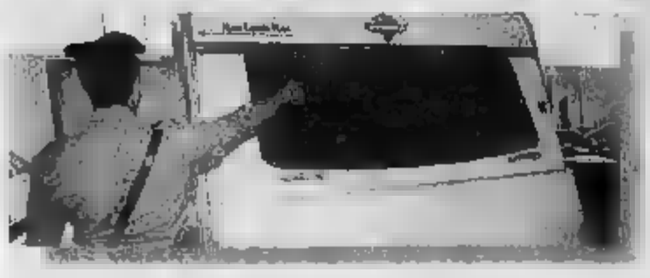
ARCAR
NOVARA - Viale Giulio Cesare, 213 - Tel. 0321482111
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. 0321392802
www.arcar-no.alfaromeo.com

INTERMOTORS
BORGOMANERO (NO)
Corso Sempione 135/149
Tel. 0322846494
www.intermotors.alfaromeo.com

RED POINT
VERBANIA - Via Ronco, 41 - Tel. 0323553586
Show-room: STRESA (VB) - Via Roma, 54
Tel. 0323934382
www.redpoint.alfaromeo.com

T.P. CAR
CREVOLADOSSOLA (VB)
Viale dell'Industria, 15
Tel. 032433422

CONTRO QUELLA ITALIANA



OTTO COLPI NELLA NOTTE

Una raffica di colpi sparati in rapida successione, poi la fuga. Dormivano tutti nella notte tra sabato 16 e domenica 17 giugno al campo nomadi sulle rive del torrente Maira, quando è stato ucciso Maverick Argenta. Quattro pallottole andarono a segno sulla roulotte di Giacomo Argenta, 29 anni, agli arresti domiciliari in quel campo in seguito ad una condanna per furto e ricettazione. Uno colpì al capo Maverick, 8 anni. Morì 14 ore dopo all'ospedale «Regina Margherita» di Torino dove lo avevano portato in un disperato tentativo di strapparlo alla morte. L'auto del killer venne intercettata qualche settimana dopo nel Torinese da una pattuglia della polizia stradale, ci fu un conflitto a fuoco, ma riuscì a dileguarsi. «Alla base di tutto c'è una faida tra sinti, per la spartizione di un bottino» dissero gli investigatori che ormai erano sulle tracce di chi aveva sparato. L'altra settimana i carabinieri del reparto operativo di Cuneo e i loro colleghi di Torino sono andati ad arrestare i presunti autori dell'omicidio. Tra loro c'è Vittorio Dellagaren, 33 anni, di Villafranca Piemonte, il leader di uno dei clan. Lo inchioda una perizia dei carabinieri del Ris di Parma. Con lui finiscono in carcere altre quattro persone

«Non devi difendere i killer del bambino»

Gruppo di nomadi assedia lo studio dell'avvocato

Insulti, minacce, persino una sorta di sequestro di persona. L'avvocato Antonio Foti le ha dovute superare proprio tutte, ieri mattina, per recarsi a Cuneo, all'interrogatorio di Vittorio Dellagaren, il sinto nomade ritenuto responsabile della morte del Maverick Argenta, il bimbo di 8 anni colpito da un proiettile vagante mentre stava dormendo nella sua roulotte, in un accampamento di Villafalletto.

Una ventina di nomadi, soprattutto donne (fra queste anche la mamma del piccolo Maverick), hanno circondato, ieri mattina prima delle 8, lo studio legale, in corso Galileo Ferraris 14, impedendogli di fatto di uscire. Sostenevano a gran voce che la loro legge permette che il nomade autore di un reato infamante possa avvalersi di un difensore di fiducia.

Proprio su questo argomento, l'altro ieri a Carmagnola, si erano riuniti anche i capifamiglia sinti che avevano a loro volta deliberato che, qualsiasi cosa accadesse, la parcella degli avvocati non sarebbe stata onorata, come vuole la stessa legge dei sinti, dalla comunità dei nomadi ma personalmente dai singoli accusati.

L'avvocato Antonio Foti, dopo aver pazientemente ascoltato tutte queste ragioni ed avuto anche un incontro colmo di solidarietà con la mamma del piccolo, è però rimasto conto che le intenzioni degli assedianti, dopo aver inscenato anche un sit-in sulle scale, erano tutt'altro che mutate.

Il legale ha così chiesto aiuto al 112 dei carabinieri: da via Valfrè, che si trova ad appena due isolati dallo studio, sono partiti i carabinieri del Nucleo Radiomobile che, alla loro presenza, hanno consentito al legale di uscire, di salire in macchina e di partire alla volta di Cuneo.

Il viaggio è stato comunque tranquillo perché l'auto del legale è stata, per un lunghissimo tratto, pedinata da un'altra vettura, la cui targa è poi risultata falsa.

Intanto, a Cuneo, una cinquantina di nomadi stringeva d'assedio il Tribunale, dove si pensava dovesse svolgersi l'interrogatorio: l'intento era quello di impedire agli avvocati (oltre a Foti anche il cuneese Scagliola) di entrare in aula, rendendo così impossibile la difesa degli arrestati. Ma è stata un'attesa vana, perché s'è deciso di svolgere gli interrogatori in carcere, dove il presidio dei nomadi era quasi inesistente. Qui, alle 10,30, come da programma, è regolarmente cominciata l'udienza che ha visto i quattro nomadi negare ogni coinvolgimento nell'assassinio del piccolo Maverick.

La manifestazione, di fronte al Tribunale, è invece durata per tutta la mattina. I nomadi hanno, alla fine, ripetuto che metteranno in atto ogni azione possibile per impedire la difesa dei quattro accusati. Della cui colpevolezza non sembrano dubitare in alcun modo.

[a. con.]

Gli assassini

Già condannati a vivere in esilio

«Tenevo Maverick tra le braccia, ricoperto di sangue, e loro continuavano a sparare, mentre cercavo di raggiungere l'auto per portarlo in ospedale». Giacomo Argenta, il papà del piccolo sinti, di 8 anni, ucciso un mese fa nel campo di Villafalletto, è pieno di rabbia. «Non è stato un colpo vagante a colpire mio figlio: quella notte volevano ucciderci tutti, nel letto della roulotte», dice, circondato dai familiari. Lui li ha guardati in faccia i killer, urlando «bastardi, me lo avete ammazzato», e li ha riconosciuti tutti. Il «commando» era composto da altri sinti, membri di un clan-famiglia rivale, Dellagaren e De Giudi. Gente senza scrupoli, e dal grilletto facile.

Una faida? «Macchè, la storia dei gioielli, con la spartizione del bottino è tutta un'invenzione di qualcuno, per indirizzare i carabinieri chissà dove. Sono solo fantasie», sostengono loro, i membri dell'altro clan, gli Argenta e i De Colombi, sorseggiando caffè attorno a un tavolo. E allora quale sarebbe il motivo? «Si sono sentiti umiliati, perché tutti ormai li considerano spie, "confidenti", e credono che sia stato io a mettere in giro questa voce», spiega il papà di Maverick. Però sarebbe stato proprio un confidente a incriminarlo, accusandolo di aver partecipato ad una tentata rapina a Villastellone, con tanto di sparatoria con i carabinieri. Per quel fatto, Giacomo Argenta, aria da duro, da capo famiglia, si trova ora agli arresti domiciliari. «Una soffiata ha fatto il mio nome, ma non c'entro niente con quella rapina», afferma.

Per i killer di Maverick la giustizia seguirà il suo corso, nelle aule del tribunale, tra udienze e avvocati. Ma c'è un'altra sentenza, non scritta, che ha già raggiunto tutti i campi sinti del Piemonte. Sui quattro del «commando» di Villafalletto, pesa la condanna senza appello. Condannati a vivere da «esiliati», dalla loro stessa comunità, dicono, in via Pramorano, a Carmagnola, quartier generale degli Argenta. «Non hanno più diritti: questa è la nostra legge. Chi uccide un bambino non può essere perdonato».

LA REAZIONE DOPO GLI INSULTI E IL PEDINAMENTO

«Mi hanno spiegato che per il loro codice l'autore di reato infamante non può essere tutelato»

«Chi patrocina un delinquente viene considerato quasi complice: è una assurdità»

Maverick Argenta aveva otto anni ed è stato ucciso di notte mentre dormiva nella roulotte dell'accampamento a Villafalletto

L'avvocato **Antonio Foti** ha indossato la toga in processi di grande impatto popolare oltre a difendere brigatisti, sfruttatori e delinquenti comuni

«L'imputato va sempre assistito»

Il legale: le minacce non mi fanno paura

intervista

Angelo Conti

ANTONIO Foti, quasi 50 anni, calabrese di nascita ma torinese dall'età di 3 mesi, è uno di quegli avvocati che ha segnato la storia della città. Ha indossato la toga in processi di grande drammaticità come quello contro i capi storici delle Br, di grande impatto popolare come quello relativo al delitto Magliacani, di grandi dubbi come quello sulla sparizione della transessuale «Valentina» Cosimo Andriani. Ed ha difeso i presunti assassini dell'antiquario Pasquale Cannizzi, del giovane Filippo Capasso, del marocchino Abdellah Doumi. Tutti processi da prima pagina. Ma Foti non ha mai rinunciato alla routine di ogni giorno occupandosi anche di pedofili, stupratori, sfruttatori, tenutarie di case squillo, ladri e truffatori. Un avvocato, insomma, che ha sempre considerato la sua professione come un servizio, un impegno civile, un dovere. Anche quando si trattava di sedere accanto a imputati accusati di infamanti, scabrosi, rivoltanti.

Qual è stata la sua reazione, avvocato Foti, di fronte alle minacce ed alle intimidazioni dei nomadi?

«Ho cercato di capire. E sono stato ad ascoltarli. Mi hanno spiegato che un reato tanto infame non poteva giustificare una difesa di fiducia. Mi hanno invitato con molta fermezza a rinunciare al mandato. E, quando ho spiegato loro che è il diritto-dovere di assistere quella persona, mi hanno anche pesantemente minacciato e chiamato assassino».

Una situazione di grande tensione. I nomadi sono clienti facili...

«Hanno sentito ragioni. Per spezzare quello che ormai diventato un assedio, con tanto di sit-in, ho dovuto mio malgrado chiamare i carabinieri».

E il viaggio verso Cuneo non è stato tranquillo...

«No, perché sono stato prima tallonato da una vettura con alcune persone a bordo, la cui targa è poi risultata essere falsa».

Avvocato, cosa ne pensa della punizione preventiva della difesa? Di questa legge nomade che impedisce la scelta di un avvocato a chi è sospettato di reati infamanti?

«Voglio fare una premessa importante. Condivido davvero lo sterminato dolore di quella famiglia, privata di un bimbo di appena otto anni. Ma non posso accettare la loro legge, secondo la quale il sospettato di un misfatto tanto grande non ha diritto all'assistenza di un legale di fiducia».

Ha ricevuto insulti, minacce, epiteti pesanti. L'hanno chiamato assassino. Chissà che a sparare, quella sera, fosse stato lei.

«E' davvero sconfortante; non troppo spesso emerge l'opinione secondo la quale l'avvocato è, in qualche modo, concorrente nel reato di cui è accusata la persona che difende. Davvero una considerazione assurda, che va respinta con fermezza».

Non ha paura, avvocato?

«Non ne ho avuta quando accettai di difendere i capi storici delle Brigate rosse, dopo l'omicidio di Carlo Casalegno. Non ne ho questa volta».

Quale sarà il suo atteggiamento nel prosieguo del processo?

«Continuerò la difesa prescindendo totalmente da quanto è successo. Continuerò, perché è mio dovere. Anche perché ritengo che gli elementi a carico di Vittorio e Pietro Dellagaren siano tutt'altro che convincenti. In pratica, ad accusarli, ci sono soltanto le testimonianze di parenti della piccola vittima, uno dei quali racconta di avere riconosciuto la voce. Non mi sembrano davvero testimonianze risolutive. La verità potrebbe essere molto diversa da quella prospettata dall'accusa». **[a. con.]**

Nuovo progetto didattico finanziato dalla Fondazione San Paolo per le Arti

Con Linux l'informatica entra in aula

Grazie a una serie di software esenti da diritti

Capire come si scrive un programma informatico. Sfuggire al dominio dei produttori di software che, come Microsoft, non mettono i loro programmi a disposizione di chi desideri svilupparli o modificarli ma li proteggono lo scudo del diritto d'autore. Sono queste le due linee-guida di un progetto didattico finanziato dalla Fondazione San Paolo per le Arti, la Scienza e la Cultura che ieri è stato presentato da Angelo Raffaele Meo, del Politecnico di Torino, ispiratore del progetto.

Tutto è iniziato un anno fa ed è stato realizzato nell'arco di un anno insieme con il CSP. L'obiettivo per ora sono le scuole di Torino e il Piemonte ma c'è già un impegno del ministero per estendere l'iniziativa a livello nazionale. Frutto concreto del lavoro realizzato da Politecnico e CSP è un cd-rom che contiene il sistema operativo Linux e una serie di software esenti da diritti particolarmente adatti alla didattica e tali da coprire molte discipline: musica, matematica, biologia, fisica, astronomia, chimica, inglese, storia, geografia, topografia. Ad essi si aggiungono programmi utilizzabili nell'industria, come un CAD per il disegno assistito da calcolatore, un programma di simulazione e un programma di scrittura. C'è anche, naturalmente, un programma di navigazione in Internet.

Tutti questi software, in tutto una ottantina, sono reperibili in rete o scaricabili dal cd. Di quest'ultimo si pensa di produrne un milione di copie, da distribuire a tutte le scuole. Ancora più importante è però la preparazione degli insegnanti, che dovranno aggiornarsi adeguatamente: senza la loro mediazione il nostro paese rischia l'analfabetismo informatico.

Il movimento per il software libero ha assunto dimensioni planetarie. Alla base c'è il sistema operativo Linux, che ha anche il pregio di consentire applicazioni tali da non richiedere macchine molto potenti. I software adattati grazie all'iniziativa della Fondazione San Paolo possono infatti girare anche su macchine vecchie e ormai buone per la rottamazione perché si accontentano di microprocessori come il 386 e il 486.

Bill Gates sente scricchiolare il suo dominio. Il 17 per cento delle aziende americane ha adottato Linux, altrettanto stanno facendo i giapponesi e l'Europa. E' l'inizio di una rivoluzione che - spiega Angelo Raffaele Meo - può portare grandi benefici soprattutto a paesi finora sottomessi alla dittatura culturale della Microsoft e di altri giganti dell'informatica.

Per saperne di più si può consultare il sito Internet: www.e-lib.it

(p. bia.)

Gli studenti si alterneranno a Grenoble e al Poli

Ingegneri dell'informazione una laurea tra Italia e Francia

Gli studenti parleranno tra lingue - inglese, francese e italiano - e siederanno contemporaneamente nelle aule del Politecnico e in quelle dell'Insitut national polytechnique di Grenoble, seguendo le stesse lezioni, con l'insegnante alternativamente presente in aula e ascoltato in videoconferenza. Dopo i primi sei semestri, gli italiani andranno a studiare a Grenoble, i francesi sbarcheranno al «Poli», e tutti frequenteranno stages nelle aziende. Sono alcuni dei contenuti della nuova laurea franco-italiana in Ingegneria dell'informazione, presentata ieri dal preside Carlo Naldi, dal rettore Rodolfo Zich e da Michel Duclot, segretario generale d'Ultralpe dell'Università italo francese, sulla cui egida nasce il nuovo percorso di studi.

L'iniziativa, che porta a una laurea triennale congiunta tra i due atenei, «risponde ad una forte richiesta, da parte delle aziende, - ha spiegato Carlo Naldi - di laureati nel settore delle tecnologie dell'informazione, che fondano competenze di informatica, di elettronica, delle telecomunicazioni e dell'automazione, e siano capaci di operare in una dimensione plurilinguistica ed interculturale. Dopo la laurea triennale, sarà possibile proseguire verso il titolo specialistico indifferentemente al Politecnico o a Grenoble». «E' un ulteriore passo - ha aggiunto Zich - della nostra strategia di internazionalizzazione, che negli anni ci ha condotto a stringere numerose alleanze con atenei stranieri, e a creare più di un percorso bi-nazionale. Quello che parte ora è però uno dei rari casi di proposte plurinazionali organizzate come tali fin dall'inizio del percorso, destinate cioè alle matricole, e non a chi giunge al quarto o al quinto anno di studi». La laurea avrà numero chiuso, e le pre-immatricolazioni si accettano, come per tutte le lauree del «Poli», dal 23 di questo mese al 31 agosto. **[g.fav.]**

Corso Giulio Cesare, 338
AFFITTASI
Locali industriali
e magazzini
a partire
da mq. 250 + uffici
Consegna luglio 2001
GEFIM 011.3851035

SULLA MALFORMAZIONE DEL MIDOLLO SPINALE

MALATTIA E MISTERI

La spina bifida è una malformazione congenita causata da un'imperfetta saldatura della spina dorsale nel feto. Un bimbo su spina bifida è un paraplegico dopo un incidente. L'incidenza di tale malformazione in Italia è di circa lo 0,5 per mille nascite: misteriose le cause, si ritiene entrino in gioco più fattori. Dalla fine degli Anni 80, come prevenzione, alle donne che intendono un figlio è consigliato un supplemento di acido folico prima e durante la gravidanza. «Lo straordinario intervento compiuto al Sant'Anna - dice il direttore generale, Gianluigi Boveri - è frutto del coordinamento che si è avuto tra specialisti diversi. E' la conferma che il polo Sant'Anna-Regina Margherita è e deve continuare a essere un centro di eccellenza».

Veronica, operata prima di nascere

Intervento unico in Europa

Marco Accossato

Veronica ha giorni di vita: la sua nascita è un caso straordinario per la medicina. Affetta da una malformazione del midollo spinale che l'avrebbe condannata a vivere semiparalizzata, è stata sottoposta a un intervento chirurgico mai compiuto prima in Europa: i medici l'hanno operata nell'utero materno un mese prima della nascita. Hanno inciso l'addome della madre, tolto il liquido amniotico, corretto con il bisturi e il microscopio la grave malformazione, ricucito il grembo materno e reiniettato il liquido amniotico lasciando che la gravidanza proseguisse per altre quattro settimane. Veronica è nata il 4 luglio, con un parto cesareo, pesa appena un chilo e 700 grammi, ma i medici sono ottimisti: «La malformazione è stata corretta. Se non sopraggiungeranno imprevisti nella fase della rianimazione la piccola crescerà normalmente».

Spina bifida. Questo il nome della terribile malformazione: è una fuoriuscita del midollo spinale e delle meningi dal canale vertebrale e dalla pelle. Significa solitamente paralisi permanente delle gambe e della vescica, idrocefalia, ed è all'origine di una serie di malformazioni cerebrali.

Lo straordinario intervento è stato compiuto il 12 giugno al Sant'Anna, ventidue giorni prima del parto. E' durato tre ore, un tempo relativamente breve, ma ha richiesto la collaborazione di ben cinque équipe di tre diversi ospedali: quella di Ostetricia e ginecologia della Clinica universitaria diretta dal professor Massobrio (Sant'Anna), quella di Neurochirurgia del dottor Lorenzo Genitori (Regina Margherita), e quella del dottor Lorenzo Capussotti (Mauriziano), specializzata nell'utilizzo di particolare di sutura che in realtà non è poi stata utilizzata. In sala operatoria, anche le équipe di anestesia e rianimazione guidate dalla professoressa Elsa Margaria e dalla dottoressa Evelina Gollo (Sant'Anna), e del dottor Giorgio Ivani (Regina Margherita). «E' la prima volta che ho l'impressione di "interferire" davvero con la vita», ha commentato ieri il dottor Genitori, il primo dei medici a proporre quest'intervento realizzato finora soltanto a Nashville, Philadelphia e San Francisco.

Veronica è la primogenita di una giovane coppia di Santo Stefano Belbo, in provincia di Cuneo: 26 anni la madre, Elisabetta Angelini, 27 il padre, Domenico Colombo.

Spiega il professor Massobrio: «E' stata l'ecografia della ventesima settimana a rivelare la gravissima malformazione. La risonanza magnetica fetale l'ha confermato. Fino a oggi, l'unica strada percorribile era intervenire subito dopo la nascita, ma questo comporta due rischi: che il liquido amniotico venga a contatto col midollo fuoriuscito e danneggi il tessuto nervoso, e che scateni l'idrocefalia, aggiungendo malformazione a malformazione».

La lesione sul feto era a livello dell'osso sacro. Elisabetta Angelini è stata sottoposta a una doppia anestesia, che ha «addormentato» anche Veronica. L'équipe di Massobrio ha praticato l'incisione sul grembo materno, aspirato e conservato il liquido amniotico, suturato le pareti della ferita per impedire che l'abbondante sanguinamento ostacolasse il lavoro. Poi è stata la volta del neurochirurgo, l'operazione nell'operazione: un secondo bisturi ha inciso il dorso del feto, il midollo fuoriuscito per un'ernia è stato spinto nel canale neurale, sono stati ricostruiti i vari strati delle meningi, il tessuto muscolare, ed è stata suturata la cute. A questo punto è toccato di nuovo all'équipe di Massobrio: il liquido amniotico è stato reiniettato nella parete uterina e l'addome richiuso.

Il prof. ha eseguito l'intervento con cinque équipe. Accanto, **Elisabetta Angelini**, mamma di Veronica

Madre e figlia sono ancora in ospedale. Veronica vi resterà più di un mese. Mamma Elisabetta può vederla soltanto mezz'ora al giorno, attraverso i vetri dell'incubatrice. «Era un intervento ad altissimo rischio e i genitori della piccola lo sapevano - sottolinea il professor Massobrio -. Avrebbero potuto iniziare le contrazioni, Veronica sarebbe stata espulsa dall'utero e sarebbe sopravvissuta». C'era anche il pericolo che - dopo l'operazione - i punti di sutura della madre non sopportassero l'espandersi del pancione, che la ferita si aprisse e creasse problemi sia alla madre sia al feto. «Ma Veronica è stata più forte, ha superato ogni cosa. E la madre è una delle donne più coraggiose che abbiamo mai conosciuto».

UNA STORIA DIFFICILE: «PRESA LA DECISIONE, NON SIAMO TORNATI INDIETRO»

«La volevo con me a tutti i costi»

Il coraggio della madre che ha escluso l'aborto

intervista

PER un attimo io e Domenico ci siamo guardati fissi negli occhi. Senza dire una parola probabilmente ci siamo chiesti la stessa cosa. Che fare? Abortire? Portare avanti la gravidanza? In realtà, credo di non aver mai pensato all'aborto. Noi siamo una coppia cristiana, crediamo nella vita, Veronica doveva vivere, possibilmente vivere sana».

Elisabetta Angelini, dicono i medici, «è una donna straordinaria». E' il coraggio, l'ottimismo, la forza di resistere, di sperare. Seduta nello studio del professor Massobrio, stringendo il pancione, si è sentita dire qual era la terribile situazione: «Il rischio di un aborto è altissimo, signora. Che cosa decide? Tentiamo? Ci pensi, con suo marito». Ha avuto coraggio, si è fidata, e ha regalato una vita normale a figlia. Adesso, appeso alla porta della stanza d'ospedale, c'è un fiocco rosa con una dedica: «La nostra casa è stata illuminata uno splendore di Veronica».

«Dopo 20 settimane l'ecografia ha rivelato la spina bifida E' iniziato l'incubo»

Qual è stato il momento più difficile? Il giorno dell'ecografia o il momento di dare il consenso all'intervento chirurgico, praticamente una scelta tra la malformazione e un rischio ancora più tremendo?

«Quando abbiamo saputo che Veronica aveva la spina bifida è stato come precipitare in un incubo. Era il 27 aprile, lo ricorderò per sempre. Dubbi sul farsi? Certo, ne abbiamo avuti. Mio marito, forse, qualcuno più di me. Ma quel giorno abbiamo scelto e non abbiamo più ripensato. Nostro figlio, la nostra decisione. Se c'era anche una sola strada per far nascere nostra figlia, allora noi dovevamo percorrere quella strada».

Sapeva che l'intervento a cui è stata sottoposta è stato mai stato realizzato né in Italia né in Europa?

«Sapevo che era un'operazione difficilissima, straordinaria. Ma ho sempre avuto l'idea che i medici ce l'avrebbero fatta».

Chi l'ha indirizzata al Sant'Anna?

«Il ginecologo, il dottor Giovanni Borgno, che ha lavorato lì per diversi anni. Mi ha parlato del dottor Genitori, il neurochirurgo. E il dottor Genitori mi ha fatto conoscere il professor Massobrio. Mi hanno spiegato e mi hanno sostenuta. Devo tutto a loro. Veronica è nata».

«Ora reagisce bene agli stimoli e muove le gambine E' bellissima»

Come sta la bimba?

«E' ancora in dicono che reagisce bene agli stimoli, espande i polmoni, muove le gambine e non ha problemi alla».

Quando l'ha vista, la prima volta? E oggi quanto pesa?

«L'ho vista tre o quattro giorni dopo il parto. E' stata un'emozione grandissima. Non so quanto pesa adesso; per me è comunque bellissima».

Può farle visita?

«I medici mi lasciano accanto all'incubatrice mezz'ora al giorno. Di più non ce la farei, anch'io sono ancora molto debole. So che dovrò aver pazienza, ma dopo l'estate Veronica verrà a casa». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«Presto tassazione ridotta per chi la raccolta differenziata dei rifiuti» - «Costa troppo caro piantare rosa vicino ad tomba» - «Multa contestata» - «Stesso percorso, tariffe diverse»

L'assessore comunale ai Tributi ci scrive:

«Rispondo al lettore Bucci, limitatamente alla parte di mia competenza, per chiarirgli i dubbi relativi alla tassazione, un modesto contributo per inquadrare il problema della raccolta differenziata collegata alla Tarsu (Tassa raccolta rifiuti).

«La Città di Torino, insieme all'Amiat, ha adottato già da qualche anno una politica rivolta alla divulgazione ed all'educazione tesa a favorire la raccolta differenziata. Ne sono testimonianza i bollettini denominati "Eco Vademecum" che tutti i residenti stanno ricevendo in questi giorni e l'insegnamento rivolto, in tal senso, sin dalle scuole elementari agli alunni.

«Le buone intenzioni, vengono però a scontrarsi con ostacoli che, nel nostro caso, costringono gli Enti Locali, ad applicare una tassa istituita nel 1931 che non è indenne da contraddizioni ed incongruenze. Una di queste incongruenze è proprio quella di dover procedere con la tassazione commisurata alla superficie occupata. Nonostante ciò, la Città di Torino, proprio per favorire ed incentivare la raccolta differenziata, ha inserito nel proprio Regolamento Tributario, la possibilità di compensare il cittadino che si impegna ad attuare tale raccolta mediante la forma della riduzione tariffaria. Questa ottima iniziativa del Consiglio comunale potrà essere concretamente attuata nel momento in cui si avrà il riscontro effettivo del quantitativo di rifiuti recuperati, in conseguenza della raccolta differenziata, attività della quale si sta occupando l'Amiat. Si dovrà, inoltre, trovare il modo migliore e più semplice per operare uno sconto individuale, per persone/famiglie che dimostrino l'impegno richiesto».

Luigi Bonino

Una lettrice ci scrive:

«Quanto costa far piantare una rosa vicino alla tomba di un nostro caro? Sono andata al Monumentale per fare sostituire una rosa accanto alla tomba di mio suocero e qui un'amara sorpresa. Per un ordine le tale lavoro si può fare solo sottoscrivo un contratto per anni per la manutenzione della tomba stessa. Personalmente trovo tale regolamento molto discutibile e oltraggioso tutte quelle persone che non hanno grandi disponibilità economiche. A questo proposito ho chiesto perché il Comune non si fa carico della manutenzione delle tombe abbandonate. L'unica spiegazione che ho avuto è stata che il contratto deve essere sottoscritto affinché tutte le tombe siano uguali per rispetto verso i defunti. La cosa che mi è chiara pertanto è "il rispetto verso quali defunti?" Verso quelli che hanno parenti in grado di pagare? Almeno da morti riuscite a dare una giusta dignità a tutti uguale?».

Rita Goitre

Un lettore mi scrive:

«Anche la Società della quale sono legale rappresentante è uno dei cinquantamila soggetti che hanno ricevuto una richiesta di pagamento per presunto mancato pagamento della sosta. La richiesta per la presunta violazione commessa da noi auto risale addirittura al 28 novembre 1997: mi pare una procedura per lo meno strana pretendere credito a distanza di tre anni e mezzo (come mai contravvenzioni, per esempio dei vigili, dopo 150 giorni giorni passano in prescrizione, mentre le violazioni dell'Atm sono eterne?). Smentisco che la nostra Società abbia ricevuto nei mesi scorsi o in qualsiasi altro momento "avviso bonario" con la richiesta di pagamento. Per fortuna possiamo dimostrare che il giorno in questione, all'ora in questione il veicolo indicato si trovava a circa 400 km di Torino».

Roberto Cristino

Un lettore ci scrive:

«Sulla tratta ferroviaria Torino Lingotto-Settimo operano i treni delle FS e della Satti. E' normale che due quindi siano i prezzi. Qui nasce il problema: a Lingotto a Settimo vendono un biglietto FS da 3600, e dicono che va bene il biglietto chilometrico da 20 Km, che costerebbe 2600, dato che presumibilmente calcolano la distanza (22 Km) comprendendo nella tratta anche il passaggio da Porta Nuova, mentre i treni vanno direttamente da Lingotto a Porta Susa. A Settimo invece è affisso un comunicato su un accordo FS e Satti in vista Passante sul biglietto da 2600, e questa è confermata da tutti i controllori. A parte il fatto che esiste, solo per i treni Satti, un biglietto da sono tre!), la conclusione è che, per evitare discussioni con il personale di Lingotto, il viaggiatore è costretto a pagare le 1000 lire in più, o almeno la differenza 300 lire con il biglietto Satti».

Alessandro De Vito

specchiotempi@lastampa.it

TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MARTEDÌ 10 LUGLIO
Orario: 9,15 - 12,45 / 15,15 - 19,30
LUNEDÌ MATTINA CHIUSO
MAX MARA - SPORTMAX BLUES CLUB - PRISMA
MARELLA I BLUES
WEEKEND MAX MARA PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode
TORINO - 164 VIA NIZZA
EFF. CON. LEGGE 80

il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA DI 33 -
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo bambino
SCONTI DEL 50% ALTRI
sui prezzi già scontati all'origine

VILLA SOMIS
Str. Val Pellorera, 138
TORINO
Tel. 011/661 48 26
861 30 86
e-mail: villasomis@compsols.com
I sapori della cucina, il fresco della collina

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 50 - 10126
tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Il dolore esige rispetto
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo al Comune
La Federazione Nazionale "Operatori Funebri" consiglia di non accettare offerte che, in grande ospedaliere, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... "Questi personaggi risultano spesso ai costi
Solo alla fine si scoprono gli "extra" e quanto è caro il funerale!
IL GIUBILEO
Servizi FUNEBRI GRATUITI 24 ore su 24

Torino
Piazza Statuto, 28/a
Tel. 0114 379 885

[illegible] (CN)
Località San Cassiano, 15/2
(prolungamento di Corso Europa)
Tel. 0173 287 146

Alessandria
Spalto Borgoglio, 108
Angolo Lungo Tanaro San Martino
Tel. 0131 250 230

Manta di Saluzzo (CN)
Strada Statale, 215
Tel. 017 585 578

WWW.POLTRONESOFA.COM • POLTRONESOFÀ È ANCHE A: [illegible] - [illegible] (AQ) - [illegible] - BOLOGNA, IL LAZZARO - BO[illegible], VIA DI CORTICELLA - BOLZANO - BRESCIA - CAGLIARI - CASERTA - CIVITANOVA MARCHE (MC) COSENZA, [illegible] DI RENDE - [illegible]ARA - FIRENZE, VIA BARACCA - [illegible], VIA ROCCA TEDALDA - FOGGIA - GENOVA LECCE - MILANO, VIA CELIO - MILANO, VIA TERTULLIANO - MILANO CINISELLO - MILANO [illegible] - MODENA NAPOLI, [illegible] KENNEDY - [illegible]APOLI, VIALE MADDALENA - PADOVA - PALERMO - PARMA - PAVIA - PERIGNANO (PI) - PERUGIA, CENTRO GHERLINDA - PESCARA - PIACENZA - PORDENONE - PRATO - RAGUSA - RAVENNA - REGGIO EMILIA RIMINI, [illegible] S. MARINO - ROMA, VIA TIBURTINA - [illegible], VIA GREGORIO VII - SARZANA (SP) - TARANTO - TRAPANI, ERICE - TRENTO, GARDOLO - [illegible] - [illegible] - VARESE - VENEZIA, ZONA PANORAMA - VERONA - [illegible], ZONA LE PIRAMIDI - VITERBO

Numero Verde 800-113060

www.buy2rit.com

Fra 12 mesi sarà come la prima volta.

Solo se la sogni entro il 31 luglio. Anche di sera.

Alfa 156 e Alfa Sportwagon
Con Opzione Formula, L. 494.000* al mese.

- **Anticipo o valore del tuo usato in permuta**
- **11 quote**
- **Alto valore di riacquisto garantito**
- **Dopo un anno la possibilità di scegliere una nuova Alfa Romeo con un interessante vantaggio.**

*Esempio in Lire per Alfa 156 1.9 JTD Progression	
Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa)	46.005.776
Anticipo (35%)	16.102.022
11 quote mensili	493.457
Maxirata finale (55%)	25.303.177
T.A.N.	3%
T.A.E.G.	4%
Prezzo Minimo di Riacquisto (73%)	33.584.216
Vantaggio per una nuova Alfa Romeo	**8.281.039**

Spese gestione pratica più bolli L. 270.000. Salvo approvazione SAVA. L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso e riguarda tutte le versioni di Alfa 156 e Alfa Sportwagon.

Test Drive by Night. Dal al 13 luglio i Concessionari sono aperti fino 23.00

FORMULA by SAVA

AUTOTEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319
www.autoteam.alfaromeo.com

ENERGIA
GAGLIANICO (BI) - Via Cavour, 60
Tel. 0152543034

PK
publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

LA STAMPA
PAGINA 43 MARTEDÌ LUGLIO 2001
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257095, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754 FAX 0161 220128

PK
publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

Facevano petting davanti al cinema

Sesso sul corso Due denunciati

VERCELLI. L'estate accende l'erre: E' non una frase fatta. Chiedetelo a Stefania P., 28 anni, di Cossato e al suo compagno, Davide S. anni, di Nichelino. E magari anche alla pattuglia di carabinieri di Stroppiana, nella notte tra sabato e domenica in servizio a Vercelli, che li «pescati» su panchina in via Vittorio Veneto, davanti all'ormai chiuso cinema Viotti. Sarà pur vero che è l'una e mezzo del mattino, ma nei weekend d'estate le «svasche» su corso Libertà si fanno ad ogni ora: per la coppia, impegnata in un petting spinto sulla panchina, c'è più di un guardone allibito e involontario. Lui, Davide, resta vestito di tutto punto. Stefania invece ha già rinunciato a maglietta e dintorni quando arriva la pattuglia dei carabinieri. Lesta a interrompere le effusioni della coppia, legittimissima, ma che probabilmente patisce troppo la lontananza geografica. E che finisce la serata rivestita e denunciata (per atti osceni in luogo pubblico). [r. m.]

MALTEMPO

NEL VERCELLESE PER

E' pesante il bilancio dei violentissimi temporali abbattutisi nel fine settimana

Fasani e Ruffino A PAG.

Le operazioni a Santhià e Ronsecco: recuperati anche hashish, eroina ed 11 milioni in contanti

Blitz antidroga, tre arresti per spaccio

Sequestrati oltre sette etti di marijuana

VERCELLI

Due importanti operazioni antidroga condotte dai carabinieri, nei giorni scorsi, a Santhià e Ronsecco: il bilancio è di tre persone arrestate per detenzione a fini di spaccio, due indagate in concorso, una segnalata alla prefettura come assuntrice; sequestrati 7 grammi di eroina, 730 grammi di marijuana e 500 di hashish divisi in due panetti; sequestrati anche 11 milioni in contanti.

Gli arrestati, che avrebbero precedenti specifici, sono Enrico Piantino, 25 anni, operaio, di Santhià; Loredana Nasto, 22 anni e Paolo Giani di 34, entrambi di Ronsecco. Le persone indagate in concorso sono F. di anni ed A. P. di 21, entrambe residenti a Santhià.

Le operazioni sono state condotte dai carabinieri del Nor e stazioni locali, nel quadro di una serie di servizi di prevenzione coordinati dalla Compagnia di Vercelli dell'Arma. L'arresto di Enrico Piantino è avvenuto dopo che è stata fermata la vettura, una «Fiat Bravo», di cui era al volante. A bordo c'erano le due persone indagate; nel posacenere posteriore della vettura i carabinieri hanno trovato 7 grammi di eroina confezionata in due sacchetti.

L'arresto di Loredana Nasto e Paolo Giani è avvenuto nell'abitato di Ronsecco. I due viaggiavano su una «Opel Astra», a bordo della quale c'era anche C. M. che aveva appena acquistato complessivamente circa 3 grammi tra marijuana e hashish: al volante della vettura c'era Paolo Giani, che però è risultato sprovvisto della patente di guida.

In casa della donna poi stati sequestrati oltre 11 milioni in contanti, che secondo i militari deriverebbero dallo spaccio di droga; tre sacchetti con 730 grammi di marijuana e mezzo chilo di hashish diviso in due panetti, un coltello a serramanico e due narghilè. [w. ca.]

Nuovo sequestro di droga dei carabinieri

L'ultimo ritrovato per debellare i moscerini dopo l'immissione delle gambusie in risaia

Anche l'aglio nella lotta alle zanzare

Domani all'alba la Provincia farà irrorare il viale principale di Vercelli

Enrico De Maria

VERCELLI

L'aglio, si sa, scaccia i vampiri. Sicuramente quelli letterari: anche il temutissimo Dracula di Bram Stoker (dai grandi baffi bianchi non ripresi da nessuna versione cinematografica) temeva l'aglio più dei proiettili. Ma forse neppure i più informati pensavano che l'aglio potesse avere effetti sui succhiasangue per eccellenza non della Transilvania bensì della pianura padana: le zanzare.

Domani, alle prime luci dell'alba, una task force specializzata inonderà, su incarico della Provincia, gli alberi di viale Garibaldi (il passeggio dei vercellesi) appunto di aglio: meglio di un prodotto repellente a base di aglio che si chiama «Garlic-Reset». Spiega l'assessore all'Agricoltura Marco Fra: «Questo prodotto, che viene utilizzato nell'ambito della lotta alle zanzare, è un estratto vegetale liquido, ottenuto dalla pianta dell'aglio (*allium sativum*), assolutamente innocuo per l'organismo umano».

Una scheda tecnica del «Garlic-Reset» informa questo prodotto esercita un'azione repellente verso uno svariato numero di insetti: dai lepidotteri ai ditteri (zanzare appunto comprese) agli acari.

Per la verità, una prima sperimentazione, in gran segreto, è già stata fatta in parco Camana ed i risultati, assicura la Provincia, sono stati efficaci: è stato calcolato un calo di zanzare valutabile, secondo le zone, dal 30 addirittura al 90 per cento. Una condizione per eseguire il trattamento è che non piova, e non solo nel giorno dell'irrorazione ma anche nelle 48 ore successive. In tal caso, l'operazione dov'essere ripetuta.

Il trattamento scatterà solo in caso di bel tempo perchè la pioggia lo renderebbe inefficace

Nei giorni scorsi una sostanza larvicida è già stata immessa nelle fogne attraverso i tombini

Viale Garibaldi è da secoli il passeggio quotidiano dei vercellesi

Il trattamento anti-zanzare con l'aglio è uno dei tanti messi a punto quest'estate dall'amministrazione provinciale. Si è partiti con l'irrorazione in risaia del cosiddetto «bacillo israeliano» efficacissimo (secondo gli esperti) per debellare le larve di zanzara in risaia. Sono stati in parecchi a scorgere gli elicotteri che, volando a quota bassissima, procedevano al trattamento. E quante telefonate ai centralini dei giornali da parte di chi, equivocando, pensava a irrorazioni (proibitissime) di diserbante. Poi si è passati all'immissione delle gambusie (tutt'ora in corso), minuscoli pesci a loro volta ghiotti di larve di zanzara.

Ma ci sono stati pure trattamenti studiati per il centro città, in particolare per le zanzare metropolitane, ormai fatte all'habitat cittadino: per debellarle, nelle scorse settimane le fognature sono state irrorate, attraverso migliaia di tombini, di un composto speciale, sempre larvicida.

Solo le prossime settimane potranno dire se questa gigantesca operazione avrà sortito, o meno, i risultati sperati. Tutti si augurano di sì.

Lite tra coniugi

Dal gip per tentato omicidio

VERCELLI. E' fissato per oggi, alle 10, davanti gip Emanuela Dufour l'udienza di convalida dell'arresto di Emanuele Cultrera, il ventottenne bloccato dai carabinieri del Nor con l'accusa di tentato omicidio.

L'uomo stato arrestato nella notte fra sabato e domenica, alle 5,30, dopo un litigio che per il giovane ha avuto conseguenze piuttosto pesanti. La pensa così l'avvocato Claudio Roselli, che difende Cultrera: «Mi auguro che l'ipotesi accusatoria sia destinata a ridimensionarsi». Ma che cosa è accaduto? Emanuele Cultrera, 28 anni, e la compagna Francesca Comparato, 26, vivono nel condominio di via Ariosto 35. L'altra notte fra i due scoppia un'accesa discussione, probabilmente a causa di un rientro in ritardo dell'uomo. Il litigio, considerata l'ora, sveglia i vicini della coppia che, allarmati dalle urla, decidono di chiamare i carabinieri. La ricostruzione di quanto è accaduto per alcuni aspetti è ancora da chiarire. Pare che Cultrera abbia afferrato la compagna per i capelli, spingendole il viso in un catino pieno d'acqua. La donna, a questo punto, avrebbe cercato divincolarsi, la vaschetta si è rovesciata e probabilmente l'uomo, rendendosi conto di quanto stava facendo, ha mollato la presa. Francesca Comparato chiama il «118» e, dopo essere stata trasportata in ospedale, viene giudicata guaribile in 20 giorni. [g. mo.]

Esami di Stato

Scientifico Un 100/100 con lode

VERCELLI. L'esame Stato 2001, terminato quasi per tutti gli studenti, non fa stragi: dopo l'en plein promossi nei Licei classici di Vercelli e di Varallo, anche lo Scientifico di Vercelli si adegua e sforna, nella prima ondata, 62 maturi. Sono i ragazzi delle 5ª A e 5ª C Tradizionale e della 5ª A Bilinguismo che hanno ottenuto votazioni decisamente alte: undici i 100/100 (Lorella Carlino, Fabio Fasano, Giuliana Massara, Alessandro Regge, Anna Francese, Gioia Gregori, Paola Mattea, Alessandra Manini, Michela Prior, Francesca Rossico e Monica Zacchero) e un 100 e lode rarissimo, assegnato all'alunno modello Marco Barisone. Alte anche le medie generali, con numerosi voti superiori al 90. I tabelloni con i risultati delle altre sezioni saranno pubblicati oggi, e i ragazzi, che hanno terminato ieri l'orale, incrociano le dita in attesa di conoscere se, come i colleghi, ce l'hanno fatta.

Bene, per ora, anche al Magistrale di Vercelli. I voti già affissi sono quelli del Liceo Linguistico, dove quattro studenti su 24 hanno meritato 100/100. Sono: Sara Berrone, Sara Chiurato, Alessia Frigato e Alice Simonetti. Due i respinti.

Un giudizio «provvisorio» su questa maturità nuova? Il commento dei commissari interni è unanime: nel voto finale deve contare di più la «storia» scolastica maturandi. [d. b.]

MATTIOLO

▪ VENDITA ▪ RIPARAZIONI
• CARROZZERIA ▪ RICAMBI

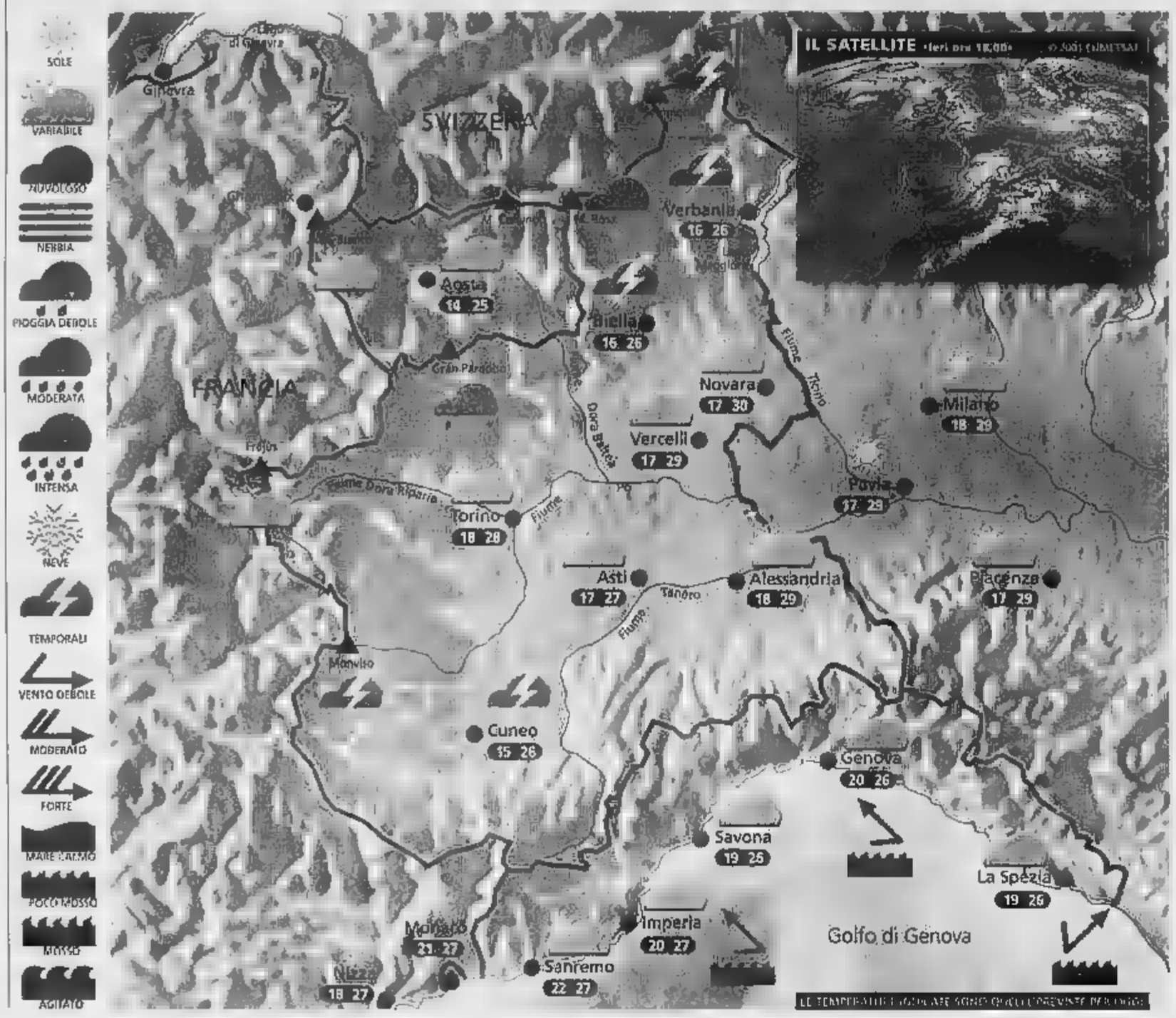
AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

BORGOSESIA (VC)
Via Montrigone, 125 - Tel. 0163.24294

Mercedes	CLK 2.3 EVO	Aziendale
Mercedes	ML 320	Aziendale
Audi	TT Coupè 180 hp	Aziendale
Chrysler	Voyager TDi 7 posti	Aziendale
Smart	CDi Turbodiese	Aziendale
Mercedes	E220 CDi S.W.	Aziendale
Bmw	320 D	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 115 hp	Aziendale
Mercedes	SLK 2.0 K EVO	Aziendale
Audi	A3 TDi 110 hp	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 115 hp	Aziendale
Volkswagen	Golf TDI 110 hp e 90 hp	Aziendale
Volkswagen	Lupo 1.0 Air	Aziendale
Smart	Cabrio	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi Elegance	Aziendale
Mercedes	Classe A 160 Avantgarde	Aziendale
Mercedes	Classe A 140 Classic	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Opel	Astra S.W. TDi	Aziendale
Bmw	320 Cl coupè	Aziendale
Volkswagen	Polo 5 porte TDi	Aziendale
Mercedes	ML 270 CDi	Aziendale

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE LIGURIA



Situazione Ieri l'avvicinamento di un'onda depressionaria ha prodotto un parziale aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane, a cui sono seguiti brevi temporali sul basso Piemonte e sull'Appennino ligure. Oggi si potranno ancora registrare locali rovesci temporaleschi principalmente vicino ai rilievi.

Previsioni Al mattino nubi sparse su gran parte dei settori con qualche isolato rovescio nelle Langhe, in Valle Scrivia e nella zona del Penice. Nel corso della giornata tendenza a graduale miglioramento a partire dalla Liguria e dalla Valle d'Aosta. Nel pomeriggio sull'alto Piemonte sviluppo di cumuli e possibilità di qualche breve acquazzone, specie sull'Ossola, la Val Sesia e il Verbano. Temperature massime in lieve diminuzione nelle zone raggiunte dalla nuvolosità, venti deboli con qualche rinforzo nei temporali. Domani in prevalenza soleggiato.

ZOOM

La scala Fujita dei tornado

Sviluppare una buona capacità osservativa è molto utile per capire che tipo di temporale ci colpirà, quale sarà la sua direzione, che rischi immediati possiamo correre. Se alla base del cumulonembo individuate un imbuto a forma di tromba, avvertite le autorità locali e cercate di mettervi in salvo in cantina, sotto un tavolo massiccio o un materasso. Aprite le finestre e le porte sotto vento per permettere gli opportuni adeguamenti interni alla rapida variazione della pressione esterna. Le trombe possono non essere visibili se vi trovate in piena notte o se la pioggia è particolarmente abbondante. Se un tornado vi sorprende nel sonno, scivolate rapidamente sotto il vostro letto che vi proteggerà contro le schegge dei vetri e da tutti gli altri oggetti volanti. La forza di un tornado viene classificata attraverso la scala Fujita che ne misura la potenza distruttiva. Si va dal grado F0, che provoca danni modesti e venti sino a 117 km/h, sino al grado F5 che sviluppa venti superiori ai 400 km/h e provoca eccezionali devastazioni. Il tornado sviluppatosi in Brianza, in Lombardia, è riconducibile al grado F2, con danni notevoli e venti che possono aver superato anche i 200 km/h.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER

ANCONA	22 28	REGGIO CALABRIA	25 30
BARI	23 32	ROMA	22 30
BOLOGNA	20 27	VENEZIA	22 27
CAGLIARI	22 33	BARCELLONA	16 26
CATANIA	25 30	BRUXELLES	13 21
CATANZARO	24 30	FRANCOFORTE	15 20
FIRENZE	20 27	GINEVRA	14 23
OLBIA	23 27	LONDRA	14 19
PALERMO	25 31	MONACO DI BAVIERA	10 20
PERUGIA	20 27	PARIGI	15 20
POTENZA	21 30	ZURIGO	13 20

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 52 minuti; culmina alle 13 e 35 minuti, tramonta alle 21 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 49 minuti, cala domani alle ore 10 e 19 minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

Officina con rivendita

CENTRO REVISIONI

Travaglia

GATTINARA - Via Vivaldi 10
Tel 0163.833257

- *Vendita ed assistenza*
- *Vendita ricambi e accessori VW*
- *Ricarica climatizzatori*
- *Soccorso carroattrezzi*
- *Centro revisioni*

IL NOSTRO USATO
VW Golf Variant 1600 (aziendale)
VW Passat 1900 TDi (aziendale)
AUDI A4 Avant TDi (1998)
VW Golf 1600 (1994)
VW Polo 1000 (1998)

Fair play dell'assessore Nobilucci, il sindaco invece polemico con i giornali

Ici e tassa rifiuti, il Comune si scusa

Un nuovo numero verde per evitare le code

Donata Belossi
VERCELLI

Tutti a far quadrato attorno a ComUnico, ovvero le cartelle Tarsu e Ici inviate in questi giorni a 22 mila famiglie vercellesi.

A difendere la «magnificenza» dell'operazione, che però sta ancora angustiando la gente, il sindaco Bagnasco si è portato in sala giunta l'assessore Guido Nobilucci, la dirigente-manager Franca Spina, la dottoressa Barale, Giampiero Anadone e due rappresentanti della Sestri spa.

È proprio il primo cittadino a tenere banco per buona parte della . «Siamo qui - ha detto serafico - per fare il punto sull'esito dell'iniziativa, che complessivamente è positivo, nonostante la stampa (non sappiamo se Bagnasco intendesse il nostro giornale, o i media in generale, *ndr*) abbia posto enfasi sulle inesattezze, con toni poco utili e anche poco eleganti».

Ma nonostante l'eccellenza del «nuovo servizio che mira alla chiarezza e alla trasparenza» fornito dalla Sestri e dal Comune, ecco Guido Nobilucci che con fair play ringrazia i cittadini che si sono recati in municipio per correggere alcune informazioni inesatte contenute sui fogli ComUnico. «Ci scusiamo per il disagio e per le carenze, ma non perdiamoci alla ricerca di un capro espiatorio, soffermiamoci invece sull'informazione che deve raggiungere i vercellesi».

Ecco allora qualche dato: finora sono recati all'Ufficio entrate del Comune 1500 persone per chiarimenti sulla Tarsu (contro le 3000 dell'anno scorso), mentre ne sono arrivati 1400 (1000 in più rispetto al 2000) per chiedere lumi sull'Ici.

Ma i dati, e Nobilucci lo dice, ancora parziali, tanto che i funzionari del Comune lanciano un appello ai vercellesi: «Chi ha ricevuto cartelle conformi alla propria situazione patrimoniale venga in Comune per la correzione dei dati».

Per buon peso Comune ha attivato un numero verde dedicato «disperati» di Comunico. Non più code, ma un semplice colpo di telefono gratuito al 800-212629 per un vicendevole e prezioso scambio di informazioni amministrazione-utente.

Quindi una precisazione, tanto per evitare anche la telefonata: «Gli errori di trascrizione dei codici fiscali - hanno detto ieri i tecnici - sono ininfluenti. I cittadini possono anche non informare il Comune, in quanto la correzione avverrà in modo automatico».

Infine un'ultima annotazione, che sindaco evidentemente non considera ovvia: «Non ci saranno penalità per i cittadini che al momento del versamento si sono fidati dei dati riportati su ComUnico: le cifre in saranno rimborsate, mentre l'eventuale differenza dovuta dovrà al essere versata, ma senza alcun aggravio».

Nei giorni molti cittadini prima di andare a pagare le bollette dell'Ici e della tassa per i rifiuti solidi urbani agli sportelli dell'Esattoria di via Balbo (nella foto) si rivolti agli uffici comunali per errori nella compilazione delle bollette

UNA STAMPA «UTILE» A CHI?

LA colpa, alla fine della sroria di ComUnico, è della «stampa», maiuscola o minuscola che sia, che non è stata «nè utile nè elegante» verso il Comune. Ma da quando giornale è chiamato ad essere propedeutico all'ente pubblico? Un quotidiano registra i fatti e i fatti che 2000 persone (i dati sono ufficiali) nel giro di qualche giorno si fiondate in municipio per correggere le inesattezze più strane legate a Tarsu e Ici. Il Comune voleva collaborazione per aggiornare i suoi dati, vecchi come Noè? E poteva chiederlo una conferenza stampa preventiva, com'è ben capace di fare, ad esempio, per le domeniche a piedi. A proposito di responsabilità, saranno i consiglieri comunali in aula a darci materia per il nostro prossimo articolo di cronaca.

Vercelli, tornano i concerti al museo

Ottoni e dintorni per le «Armonie»

Giovanni Barberis
VERCELLI

Ritornano - con inizio stasera - le «Armonie notturne», nella suggestione del cortile del Museo Leone (l'ingresso è in via San Michele 19). Nel cartellone organizzato dal Comune la Società del Quartetto verranno eseguiti, in tre serate, repertori dalla musica rinascimentale a quella ottocentesca e contemporanea.

Questo appuntamento d'esordio porta suggestivo titolo «Il Rinascimento casa Alciati» e vedrà protagonista il quartetto d'ottoni Italica Orichalcha che eseguirà pagine di Adriano Banchieri, Samuel Scheidt, Andrea Gabrieli, Daniel Speer, Johann Sebastian Bach, Bernard Barrel, Philippe Morard e David Short.

Stasera alle 20,45 debutto al Leone con il quartetto Italica Orichalcha Prolusione a tema con Ar. Tur. O.

L'insieme dei musicisti comprende Alberto Mandarini ed Enrico Negro alle trombe, Aldo Caramellino e Giampiero Malfatto ai tromboni. L'appuntamento avrà sempre, come nelle passate edizioni, una prolusione a tema, per le 20,45, curata da Ar.Tur.O. Le prime note saranno alle 21,30.

Prevendite dei biglietti alla sede della Società del Quartetto in via Monte di Pietà 39, al Ridotto del Civico. Tel.0161.255.575.

Le altre serate in programma: giovedì 19 luglio, ispirazioni jazzistiche con Centro Vercelli Musica Band e martedì 24 luglio con l'Orchestra Tzigana di Budapest diretta dal primo violino Antal Szalai. In caso di pioggia i concerti si terranno al Teatro Civico.

E questa settimana, città, ricomincia un'altra rassegna di classica: dopo le «Domeniche incantate» proposte dall'Orchestra Camerata Ducale diretta da Guido Rimonda, venerdì tornano i concerti dell'«Arco incantato» a cura del Comune, nel nome di Giovan Battista Viotti. Ci si ritroverà alle 21 chiesa di San Cristoforo con un repertorio che spazierà dalla «Serenata per l'infante di Spagna» ai rondò di Mozart. Per concludersi con una prima esecuzione assoluta moderna del compositore-violinista di Fontanetto Po, cui è dedicata la rassegna. Il violino solista sarà quello di Guido Rimonda mentre al pianoforte suonerà Cristina Canziani.

Come sempre, l'«Arco incantato» continuerà con concerti fino al mese di dicembre, in chiese, cattedrali ed al Teatro Civico. Per il primo agosto, 21, in Sant'Andrea sarà protagonista coro di Santa Maria del Monte di Varese.

Fu preside a Trino e all'Agrario di Vercelli

Addio al prof Bertinetti Inventò il Professionale

VERCELLI

Ambrogio Bertinetti, morto l'altro giorno all'età di 84 anni, è un altro dei vercellesi «adottivi» (è nato nell'Illinois da genitori di origine rivarolese) che meriterebbero di dare il nome ad una via o meglio ancora ad scuola cittadina.

Bertinetti infatti, studioso e ricercatore, dopo una lunga esperienza nelle migliori scuole Agrarie europee, francesi, tedesche, olandesi, austriache e svizzere, nel 1963 tornò in patria presentò all'allora ministro della Pubblica istruzione un progetto per istituire anche in Italia un nuovo modello di scuola sperimentale indirizzo professionale in Meccanica agraria. Ambrogio Bertinetti ottenne tutti gli ok romani necessari e proprio a Trino sorse nell'anno scolastico '53-'54 la prima scuola professionale in Agraria. Sul modello trinese proposto Bertinetti, negli anni successivi, aprirono altre decine di istituti nei settori più diversi.

Ambrogio Bertinetti ha collaborato anche con la Fiat per preparare tecnici agrari ora sparsi in tutto il mondo

Nel 1962 il professore fu nominato preside dell'Agrario di Vercelli per 20 anni, zelo e lungimiranza, fece crescere, triplicandone anche gli iscritti, l'istituto che è oggi il fiore all'occhiello delle superiori della nostra provincia.

Anche la Fiat si avvalse della preparazione professionale di Bertinetti, chiamandolo a preparare insegnanti e tecnici nell'ambito dello sviluppo tecnologico dell'agricoltura. Ora i suoi allievi sono sparsi in Europa, in America e in Russia, e lo ricordano grande affetto, come scienziato e come uomo generoso e buono. (r. v.)

Le esequie alle 10,15

Ortensia Biasioli domani funerali a San Bernardo

VERCELLI. Si svolgeranno domani alle 10,15 nella chiesa di san Bernardo i funerali di Ortensia Biasioli, morta giovedì all'ospedale di Novara dov'era ricoverata in seguito a un incidente stradale: mentre attraversava la strada era stata travolta da un'auto. Ortensia Biasioli, 72 anni, era conosciuta in città, per le diverse attività che aveva svolto sempre con impegno e passione. Era stata presidente dell'Aido, nonché dama dell'Oftal, sempre presente ai pellegrinaggi a Lourdes. Componente della Prima circoscrizione, era organizzatrice di mostre artistiche (lei pittrice e scultrice). In questi giorni le attestazioni di stima e affetto sono state numerose, come ricordano il marito, Renato Ranghino, già presidente del Coni e la figlia Emanuela. Oggi alle 18 in san Bernardo il [p. m. f.]

Biasioli

Ieri in piazza Roma

Vigili del fuoco liberano gatto

VERCELLI. Non solo animali abbandonati, ma, per fortuna, anche storie di cuccioli a lieto fine. Gli ultimi episodi risalgono a ieri e hanno come protagonisti un gatto e un uccellino salvati dai vigili del fuoco. Iniziamo da piazza Roma, dove un micio, un vivacissimo randagio, trova rifugio all'interno del motore di un'auto. Ben presto, però, l'animale si rende conto di essere prigioniero ed inizia a miagolare, richiamando l'attenzione dei passanti. Vengono subito chiamati i vigili del fuoco che, dopo una serie di operazioni piuttosto elaborate, riescono a liberare il cucciolo. Peccato che il gatto sia troppo esuberante e finisca per la seconda volta nel motore di una vettura: altro intervento dei pompieri che allontanano il gattino posteggio. Ieri invece, in piazza Pajetta, gli stessi vigili del fuoco hanno aiutato un uccellino a riconquistare la libertà. Il volatile, dopo essere stato soccorso da una donna, è stato appoggiato su un albero ed aiutato spiccare il volo. (g. mo.)

NOTIZIE FLASH

CIGLIANO

Sos per 2 cuccioli abbandonati in campagna

Ancora cani abbandonati prima delle vacanze. Due cuccioli di pastore tedesco (di due mesi) sono stati ritrovati in un campo di granoturco, a metà strada tra Cigliano e Borgo d'Ale. I due cani sono stati affidati all'Enpa di Borgo d'Ale, in attesa di trovare un padrone. In località Cella, sono stati trovati altri due cani: sono una femmina medio-grande e un'altra cagnetta, bianca, in evidente stato di denutrizione. L'Enpa lancia anche un nuovo appello, ricordando il numero di telefono che è lo 0161-46326. Oppure ci si può rivolgere allo 921166 (Tenuta Christian, al Brianco di Santhià), dove si può chiedere l'affidamento di due Husky, abbandonati a Tronzano.

VERCELLI

Da oggi in Provincia il tempo di saldi estivi

Da quest'oggi e per un periodo di quattro settimane anche non consecutive, sarà tempo di saldi. I negozionati di Vercelli e di altri cinque Comuni (Crescentino, Santhià, Livorno e Cigliano) potranno già iniziare da oggi i «saldi» mentri in alcuni centri l'inizio verrà differito di qualche giorno: Gattinara (14 luglio), Trino (20 luglio), Borgosesia e Varallo (21 luglio). La chiusura è stata fissata 30 settembre.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi

MERCOLEDÌ: TuttoScienze Tecnologia

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

LETTERE AL GIORNALE

Santhià, reparto fiore all'occhiello

Sono stata ricoverata per lungo periodo prima nella divisione di Traumatologia dell'ospedale «Sant'Andrea», quindi nel reparto di Recupero e Rieducazione funzionale «San Salvatore». Desidero ringraziare, e di cuore, il primario di Traumatolgia Marcello Ottaviani, il staff medico infermieristico, nonchè il dottor Marzio Grigolon, per le cure e l'assistenza prestatemi con competenza e grande professionalità.

Un grazie incommensurabile al Servizio di Recupero e Rieducazione funzionale di Santhià diretto dal primario Sara Rondini. Già ne avevo sentito parlare bene, ma con l'esperienza diretta, posso testimoniare che questo reparto è davvero uno dei «fiori all'occhiello» della sanità vercellese. Innanzitutto organizzato a puntino dalla dottoressa Rondini, e poi si avvale di medici competenti, disponibili (primario avviamente compreso), che sanno trattare le persone come tali e non come semplici «numeri». La professionalità e l'umanità degli infermieri (e qui vorrei citare per tutti la coposala, signora Antonella) sono addirittura proverbiali e altrettanto devo dire del personale «Oss». E poi ci sono i fisioterapisti, tutti gentili, pazienti, disponibili, che si comportano con persone anziane come farebbero, penso, con i loro genitori. Grazie a tutti, ed in particolare alla fisioterapista che mi ha trattato direttamente, la carissima Nunzia.

Maria Canna, Vercelli

perchè Atena non pulisce di sabato?

Da abitante del centro storico prendo atto che, per ripulire il cosiddetto «salotto buono» della città domenica, Atena dovrà ritoccare le bollette dei cittadini. Pazienza. Ma, visto che in che stato era ridotta questo sabato mattina piazza dei Pesci, mi chiedo se occorra pagare gli straordinari (con relativi ritocchi di bollette) per un centro storico decoroso anche nei giorni feriali.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: 01 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 832.600; Santhià: tel. ; Trino: tel. 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411; Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 Lebbra tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; tel. 0163 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 1 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: . 0161 255.050; Arborio: tel. ; Borgosesia: . 0163 25.613; Cigliano: . 0161 424.524; Crescentino: tel. 0161 842.655; Gattinara: tel. 0163 835.411; Santhià: tel. 0161 929.200; Scopello: tel. 71.170; Trino: tel. 0161 829.585; Varallo: tel. 0163 567.523.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli: oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi chiamata con ricetta medica urgente); *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 0161 253.297
Desana: *Dr.ssa M. Cristina Comodino*, via F. Rosazza 5, tel. 0161 318.134.
Biella: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza S. Eusebio 12, tel. 0161 48.637.
Borgosesia: *Dr.ssa Laura Cerra*, piazza Mazzini , tel. 0163 22.256/200.441.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 217.786; Santhià: tel. 0161 929.227. Borgosesia: tel. ; Varallo: . 52.486-52.092; tel. 822.364-822.367.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: tel. 0161 256.752; Santhià: tel. 0161 929.219; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 417.148; Serravalle Sesia: . 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 76354; Scopello: tel. 0163 71 170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; Santhià: tel. 0161 929.283; Borgosesia: tel. 0163 ; Gattinara: tel. 83 822.344.

NECROLOGIE

Presidente, Consiglieri, Soci Avis Biella partecipano al lutto del presidente Avis Vercelli Gran Croce Renato Ranghino per l'immatura scomparsa della consorte

Ortensia Ranghino

— Biella, 9 luglio 2001.

IN CITTA' E FUORI

Varallo

«Grafica d'Autore»

Prosegue la mostra «Grafica d'Autore» all'Osteria del libro alla Cuntrà dal Bur, in via Alberganti 29. Espongono Paolo Aggio, Mario Antonotti, Mario Baratelli, Franco Fizzotti, Carlo Re e Susanna Spezzani. Fino 22 luglio, in orario dalle 18 all'una. Festivi dalle 15, lunedì chiuso.

Vercelli

«Intervistatori per caso»

Radio Veronica One ogni mattina da settembre discuterà tema collegandosi in diretta con una città del Piemonte, da dove interverranno gli «intervistatori per caso». Se c'è qualche vercellese che intende diventare un «intervistatore per caso» dovrà partecipare alle selezioni, telefonando allo 011/682.98.11.

Carisio

L'assemblea Rotary

All'Hotel Paladini, giovedì alle 20, si svolgerà una riunione conviviale per l'assemblea dei soci del Rotary Club Santhià-Crescentino. L'incontro successivo sarà sempre all'Hotel Paladini per giovedì della prossima settimana, alle .

AIRVALLEE
SERVICES AERIENS DU VAL D'AOSTE

AOSTA-ROMA FIUMICINO A/R
a partire da L. 299.700

AOSTA-PARIGI - CDG A/R
a partire da L. 399.000

AOSTA-PALERMO A/R
a partire da L. 434.500

TORINO-LAMEZIA TERME A/R
a partire da L. 249.000

TORINO-REGGIO CALABRIA A/R
a partire da L. 239.900

TORINO-CAGLIARI A/R
a partire da L. 214.900

AIRVALLEE
SERVICES AERIENS DU VAL D'AOSTE

Informazioni
e prenotazioni presso:
tutte le agenzie
di viaggio o Air Vallée
al numero
0165.230982

Le tariffe sono soggette ■ specifiche restrizioni, alla disponibilità di posti ■ ■■■ includono le tasse d'imbarco e di sicurezza.

Nel Ciglianese distrutto l'80 per cento della produzione di ortaggi e il 50 di mais

Grandine, danni per miliardi

A Serravalle due amici salvati nella Sesia

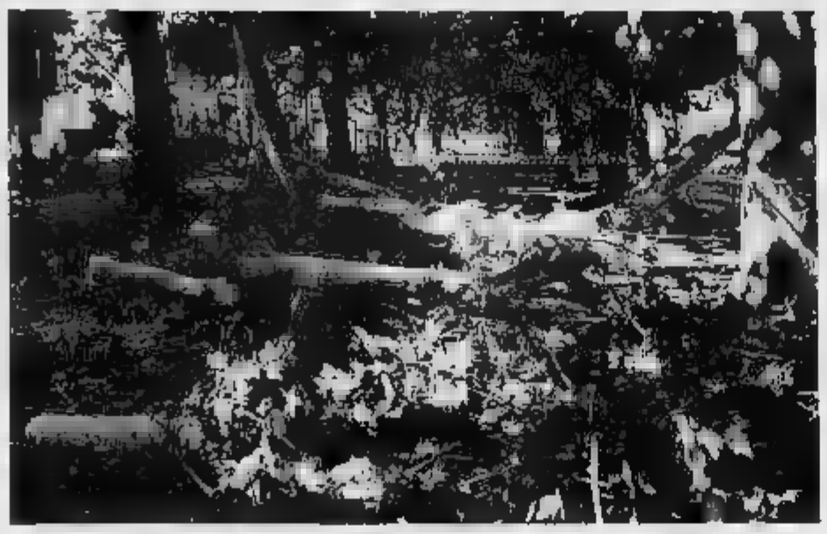
CIGLIANO

E' un'estate terribile per l'economia agricola del Ciglianese che vede gravemente penalizzate decine di aziende agricole a conduzione familiare.

Domenica sera - 19 un nuovo violento temporale, preceduto da un fortissimo vento e con pioggia scrosciante è stato accompagnato dalla grandine che ha nuovamente flagellato le colture già duramente colpite nei giorni precedenti. Con un bilancio, nuovamente pesante, e che può quantificarsi in alcuni miliardi.

I territori colpiti - quelli di Cigliano, Monorivello e Borgo d'Ale, un luogo «corridoio» nel quale le produzioni hanno patito danni assai rilevanti. In particolare la grandinata ha interessato flagellato l'intero territorio di Cigliano, le località Balangera di Moncrivello, Motturone e Boscherina di Borgo d'Ale. Ieri mattina i tecnici della Coldiretti di Cigliano hanno redatto - primo sommario bilancio e il quadro è davvero sconfortante: l'80 per cento della produzione di zucchine, fagioli, melanzane è - seriamente danneggiata mentre il - per cento del mais, già penalizzato dalle precedenti grandinate, è andata perduta.

Il violento temporale ed il forte vento di domenica si - smorzato infine sul territorio di San Germano dove diverse tegole sono cadute dai tetti delle - Ma fortunatamente non si sono registrati dei feriti.



Un'immagine significativa delle conseguenze dei violenti temporali che tra sabato e domenica hanno investito tutta la provincia Nella foto di Greppi gli alberi abbattuti dalla forza del vento in corso Palestro a Vercelli

Se la sono vista brutta davvero due amici - avevano raggiunto i bordi del fiume per catturare qualche raggio di sole in più e magari fare un tuffo rinfrescante nelle fredde acque del Sesia. Se la sono vista brutta perché - hanno fatto i conti con la portata dell'acqua, che improvvisamente è cresciuta isolandoli in mezzo al greto.

In pratica, dove prima - riusciti ad arrivare - le loro gambe, dopo era soltanto un isolotto - mezzo al fiume. E per mettersi in salvo non hanno potuto far altro che chiamare con il cellulare i vigili del fuoco.

Il fatto è successo l'altro giorno, nel tardo pomeriggio, quando il violento temporale che in mattinata aveva spazzato la Valsesia era ormai non lontano. Mentre - pianura era tornato a splendere il sole, sui monti continuava però a piovere. E questo ha messo nei guai i due ragazzi poco più che ventenni che - pensato bene - andarsi ad abbronzare.

Lasciata l'auto lungo la provinciale che collega Vintebbio a Gattinara, in località Cave, si sono incamminati sulla pietraia. Verso le 17 la sgradita sorpresa: in pochi minuti la piena li ha circondati e il loro spavento è stato grande quando hanno visto che la crescita non si arrestava: hanno infatti pensato che anche l'isolotto potesse essere inghiottito. Così non è stato e i vigili del fuoco di Varallo li hanno tratti in salvo con un canotto dopo - - con funi - imbragature sia i soccorritori sia gli attori della disavventura.

Sempre come conseguenza del temporale, ieri i vigili del fuoco di Varallo - intervenuti anche a Gattinara per abbattere alcune piante pericolanti all'interno del parco dell'ospedale San Giovanni Battista.

A cura di Ivana Fossali e Pierangiola Pallippo

Piedicavallo, ancora polemiche per i progetti sul Cervo

Centraline idroelettriche Il «no» degli ambientalisti

PIEDICAVALLO

Torna d'attualità - progetto della condotta forzata e delle due centraline idroelettriche. Dopo le polemiche - scorso autunno, con il duro scontro tra l'Atl (sostenitrice delle associazioni locali contrarie - progetto) e l'amministrazione guidata dal sindaco Maria Grazia Gilardi che difendeva l'iniziativa partita da privati, ora scendono in campo le principali associazioni ambientaliste biellesi.

Le critiche al progetto arrivano da Legambiente e Pro Natura e, riassunte in un documento, sono state trasmesse al settore tutela ambientale della Provincia, servizio Valutazione Impatto Ambientale. Nel documento - evidenziato che la realizzazione dell'opera sottrarrebbe una considerevole quantità d'acqua che attualmente serve - diluire gli scarichi. La captazione delle acque a monte del centro abitato e il successivo rilascio a valle ridurranno drasticamente la portata - torrente proprio nell'attraversamento di Piedicavallo con un conseguente depauperamento ambientale.

«I progetti - spiega Robero Mondello di Pro Natura Biella - - sono in - contrasto con quanto previsto dal Piano pluriennale di sviluppo socio-economico della Bursch approvato dal Consiglio provinciale nella seduta del 26 febbraio scorso. Proprio nel parco delle Ravere interessato dalle condotta dovrebbero essere realizz- - attrezzate per turisti - - riserva per gli appassionati di pesca, una presenza che mal si coniuga con le prese d'acqua».

«In questo contesto di liberalizzazione dell'energia - conclude Mondello - pur non essendo contrari in linea di principio alla realizzazione di centraline idroelettriche registriamo un crescita esponenziale di progetti simili a Piedicavallo: il tutto dove essere regolamentato con criteri adeguati».

A Piedicavallo ha ripreso vigore - polemiche contro le centraline idroelettrice sul Cervo. Contro il progetto sostenuto dal Comune c'è un documento congiunto di Pro Natura e di Legambiente

La pratica-Piedicavallo è ora all'esame della Regione e dell'amministrazione provinciale che dovranno valutare i numerosi ricorsi. «Sentiamo parlare tanto di energia pulita, ricorso di fonti alternative, dell'effetto serra e del trattato di Kyoto - commenta il sindaco di Piedicavallo, Maria Grazia Nadin - - quando qualcuno si muove in tal senso avallando un progetto che rispecchia queste volontà, ecco sollevarsi un gran polverone che difficilmente si concilia con i principi ispiratori di chi ingiustamente ci attacca». **[r. mo.]**

Gattinara, la macchinetta era illegale. Nei guai anche il titolare del bar

Perde 500 mila al videopoker Denunciato per gioco d'azzardo

GATTINARA

Il barista chiama il «1-17»: chiede l'intervento di una pattuglia perché - cliente si sta scaldando troppo. Ha perso ai videopoker del locale e non sa darsi pace. Peccato che i videopoker in questione siano fuori ordinanza, - che le Fiamme gialle, calmati gli animi, sequestrino le macchinette e denunciano per esercizio del gioco d'azzardo il titolare del bar ed il cliente da «Oscar della sfortuna».

Succede l'altra sera, a Gattinara: - giocatore accanito è riuscito a perdere - milione - videopoker, che - si carica - il gettone (per un valore massimo di mille lire) previsto dalla - ordinanza del questore, - direttamente con le banconote. Il cliente s'infuria, pesta i pugni: possibile che la «macchinetta» - tanto avara? Il gestore del bar non riesce a calmarlo - così chiede l'intervento delle forze dell'ordine. Che arrivano e, fatti gli accertamenti di rito, «blindano» i tre videopoker del locale: - uno è in regola - l'ordinanza, in vigore ormai da tempo, - che continua ad essere poco rispettata. Le notizie di sequestri di «slot» e dintorni sono infatti tutt'altro che infrequenti, a Vercelli e nell'hinterland: - recente, in un solo blitz, le forze dell'ordine hanno messo i sigilli a venti «macchinette», facendo fioccare le denunce.

Sempre la Guardia di Finanza, nella notte tra sabato - domenica, durante i controlli del weekend, ha fermato vici- - a Cigliano una «Duna» con tre persone - bordo. Una - loro, appena s- dall'auto, si - subito data alla fuga: con uno scatto da centometrista, prima ha scavalcato un - uretto e poi ha corso a perdifiato verso i campi. Gli altri due occupanti dell'auto, un ragazzo ed una ragazza, entrambi romeni, sono invece stati bloccati: la «Duna» su cui viaggiavano - risultato rubata, pochi giorni fa, in provincia di Cu-. A bordo, gli uomini delle Fiamme gialle hanno trovato anche attrezzi da scasso. I due romeni sono stati denunciati per ricettazione. I due giovani erano anche senza permesso di soggiorno, - così sono stati accompagnati - questura per essere fotosegnalati e sottoposti a decreto di espulsione. **[r. m.]**

A Gattinara le Fiamme gialle hanno sequestrato tre videopoker fuori norma

Istituito un numero per segnalare emergenze idriche (015641923 oppure 336831242)

Nel mirino - Zubiena gli abusi edilizi

Comune: via alla revisione delle mappe catastali

ZUBIENA

Dopo aver attivato il numero di segnalazione per le emergenze idriche cui i residenti possono rivolgersi dalle 8,20, giorni festivi compresi (015641923 oppure 336831242), il sindaco Giancarlo Verdoia sta mettendo mano anche al catasto.

«L'incarico, cumulativo - quello dell'ufficio tecnico, - circa 80 milioni - spiega il sindaco - ma ci consentirà - scoprire gli evasori dell'Ici e soprattutto gli abusi edilizi - cui non si ha riscontro, in modo che a pagare non siano solo i cittadini diligenti. Attraverso la computerizzazione avremo una mappa che, sovrapposta a quella dell'urbanizzazione, che è essenzialmente il centro del paese, consentirà di - direttamente - modello di pagamento già completo di importo. L'amministrazione non dovrà più esercitare controlli perché ci sarà il riscontro bancario dei pagamenti - quindi degli eventuali evasori. Non vogliamo vessare la popolazione, ma riportare equità».

A proposito dei lavori in corso, danni alluvionali - parte, l'amministrazione è impegnata con - stradali ed il ripristino dell'attraversamento in località Molino (380 milioni in totale), con la sistemazione dello scarico fognario in frazione Vernogno (40 milioni), - la costruzione - tratti fognari (79 milioni) e il completamento della rete idrica (121). In particolare - frazione Perogno saranno posati 1700 metri di tubatura per l'uso del - pozzo (la voce «opere per l'acquedotto), fa registrare una spesa di - milioni.

Conclude il primo cittadino: «Con 50 milioni completeremo la pubblica illuminazione, con 103 recupereremo il fabbricato destinato al circuito dell'ecomuseo, gli interventi cimiteriali - costeranno 54 milioni e il teleriscaldamento, meglio noto come "caldaie a cippato di legna" ci impegnerà per circa 100 milioni. Siamo - paese piccolo che vuole vivere il meglio possibile e questo è fattibile con una giusta distribuzione dei servizi che oltre - evitare fughe di popolazione, richiamano i turisti». **[d. sa.]**

L'addio oggi alle 16 nella parrocchiale dell'Assunta

A Crescentino i funerali dell'ex medico condotto

CRESCENTINO

Saranno celebrati oggi, alle 16, nella parrocchiale dell'Assunta a Crescentino, i funerali di Attilio Tricerri. L'ex medico condotto si è spento, nella sua abitazione, nella notte tra sabato e domenica, all'età di 94 anni. Con lui scompare un'altra figura storica che i crescentinesi hanno amato e conosciuto per la disponibilità, l'umiltà e la dedizione nella professione di medico, che ha sempre svolto animato anche da una profonda fede religiosa in Padre Pio.

Attilio Tricerri aveva operato sempre nel Vercellese: a Rossecco per 27 anni, poi, nel - aveva aperto lo studio, in un'ala della sua abitazione, in via Roma 14, dove viveva con la moglie Gemma. Fondatore del gruppo dei donatori di sangue della Fidas di Crescentino, si adoperò fermamente affinchè in paese arrivasse in dotazione la prima «autoletti-

Attilio Tricerri, ex medico condotto di Crescentino, si è spento nella sua abitazione all'età di 94 anni

ga». Da oltre 20 anni aveva lasciato - la professione - medico, trasferendo molti dei mutuati a Guido Audenino, che ha continuato - ad assisterlo con affetto sino alla fine, nei problemi di salute causati dall'età. Nel 1999 ad Attilio Tricerri era stato anche consegnato, per la sua vita dedicata ad alleviare le sofferenze del prossimo, il «Premio Bontà».

Oltre alla moglie Gemma, lascia due figli, Francesco e Maria Pia. **[l. d. c.]**

La consegna a Varallo

Puncetto d'argento l'edizione 2001 a Tiziana Bernengo

VARALLO. Sarà assegnato a - dirigente della Regione il puncetto d'argento, riconoscimento ideato da Comunità montana - Soms di Varallo. L'appuntamento è per sabato - 18,30 a Villa Durio, sede dell'amministrazione comunale. Subito dopo l'inaugurazione dell'Alpèa, l'assessore all'artigianato Daniele Curri e la presidentessa della Società operaia Ornella Marchi consegneranno il puncetto d'argento a Tiziana Bernengo, responsabile del settore disciplina e tutela dell'artigianato della Regione «quale riconoscimento - è la motivazione - per l'impegno profuso nella valorizzazione e promozione - attività artigianali tipiche del Piemonte».

Dopo la cerimonia saranno presentati il volume «Puncetto valsesiano, trine d'arte» - il «Tour dell'artigianato - mostra itinerante delle lavorazioni artigianali della Valsesia» che terrà banco per tutto agosto. **[i. fo.]**

AUTOLOGIC
Noleggio furgoni

VIGLIANO BIELLESE
Via Q. Sella, 16
Tel. 015.8123012
Fax 015.8122980
Cell. 348.6003819
www.autologic.it
e-mail: info@autologic.it

"Il NUOVO noleggio furgoni per il lavoro... ... - per il tempo libero".

DA MARTEDÌ 10 LUGLIO

TINO
CENTRO MODA
ALZANO SCRIVIA (AL)

GRANDI
SALDI

RIBASSI DAL 20% AL 80%

TINO
CENTRO MODA
TAGLIE FORTI
ALZANO SCRIVIA (AL)
STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI

COMUNICATO AI SENSI DI LEGGE

UOMO
BAMBINO
ABBIGLIAMENTO
ARREDO CASA
DONNA
PELLE
PELLICCERIA

ONYX
DIESEL
simbols
Christian Dior
UOMOLEBOLE
MISS SIXTY
Ferrarina
Calvin Klein Jeans
D O M I N E W DREAM
PENNY BLACK
ENERGIE
emanuel ungaro
Champion USA
Marina Sport
MARELLA
RIFLE
KHAKI'S
SPIRIT
TOMBOLINI
EMANUEL SUPER BLUE
PHARD ORIGINAL GIRL
Fausto Cinquini
PIU'DONNA
KILLAH
LEVI'S
LACOSTE

Sono 39 le serate in programma fino al 22 agosto. In locandina i film più gettonati della stagione

Al Chiostro grande cinema sotto le stelle

Debutta la rassegna all'aperto

BIELLA

Con «La lingua del santo» che vede protagonista Antonio Albanese in veste di ladro pasticcione, ieri sera è aperta la rassegna di cinema all'aperto allestita al Chiostro di San Sebastiano. Il grande schermo sotto le stelle si alternerà alla programmazione degli spettacoli di prosa e musica dal vivo. Sono in tutto 39 le serate in cartellone fino a fine agosto che ripropongono i film più gettonati dell'inverno.

Intanto stasera tocca ad un'altra commedia brillante italiana, «Chiedimi se sono felice» di Aldo, Giovanni e Giacomo mentre domani il calendario prosegue con l'horror di James Wong, «Final destination», interpretato da Devon Sawa. Venerdì è in programma «Le verità nascoste» di Zemeckis, sabato c'è «Autumn in New York» con l'inossidabile Richard Gere e domenica il thriller «Hannibal» di Ridley Scott.

Questo il resto del programma che riparte la prossima settimana. Martedì 17 «Il nemico alle porte»; mercoledì 18 «L'ultimo bacio» giovedì 19 «What Women want», venerdì 20 Billy Elliot, sabato 21 «Chocolat», domenica 22 «L'uomo senza ombra», lunedì 23 «Dancer in the dark», martedì 24 «Le fate ignoranti», giovedì 26 una serata dedicata ai giovanissimi con «Galline in fuga», sabato «Cast away», domenica «Fiumi di porpora», lunedì «La tigre e il Dragone», martedì 31 «Vertical limit».

A sinistra una scena tratta dal film di Aldo, Giovanni e Giacomo «Chiedimi se sono felice» in cartellone stasera alle 21,30 al Chiostro di San Sebastiano. A destra «Il nemico alle porte» che sarà proiettato martedì prossimo

In agosto il cartellone riparte da «Traffic» mercoledì 1, poi giovedì 2 sarà la volta de «L'erba di Grace», sabato 4 «Il Grinch», domenica «Autumn in New York», lunedì 6 «Scary movie», mercoledì 8 animazione per i più piccoli con «Le follie dell'imperatore», giovedì 9 «Unbreakable, il predestinato», venerdì 10 «Fiumi di porpora», sabato 11 «L'uomo senza ombra», domenica 12 «Chiedimi se sono felice», lunedì 13 «Cast away», martedì 14 «Galline in fuga», mercoledì 15 «L'ultimo bacio», giovedì 16 per famiglie con «La carica dei 102», venerdì 17 «Chocolat», sabato 18 «Hannibal», domenica 19 «Le fate ignoranti», lunedì 20 «Holy Smoke», martedì 21 «Billy Elliot» ed infine mercoledì 22 la rassegna alla aperto si conclude con «Le verità nascoste».

Le proiezioni s'iniziano alle 21,30 ed in caso di maltempo verranno trasferite al cinema Impero. Il biglietto d'ingresso costa 9 mila lire, o 6 mila il ridotto per ragazzi sotto gli 8 anni, over 60». [r. mo.]

A villa Schneider il cabaret

Stasera il primo appuntamento col «carabiniere» Pino Campagna

BIELLA

Lui era il brigadiere Campagna e Franco Guzzo il maresciallo: insieme facevano la coppia di carabinieri più pazza d'Italia che a «La sai l'ultima», con Natalia Estrada e Gerry Scotti e poi con Gigi Sabani l'anno dopo, ha divertito il pubblico televisivo.

Pino Campagna, questa sera alle 21,30 aprirà la rassegna dedicata al cabaret che quest'anno Biellaestate propone nel giardino di villa Schneider, sede dell'assessorato alla Cultura che ha organizzato il cartellone con la Lavanderia pubblica.

Titolo dello show, che pone a confronto il Nord e il Sud con tanto di pregi o difetti, è «Neeehhh!!», un monologo in cui il cabarettista foggiano, attraverso parrucche, strumenti musicali alquanto improbabili e quant'altro, fa sfilare sul palco alcuni dei suoi esilaranti personaggi. Immancabile il carabiniere, ma pure o' barone Meniconi (ambasciatore padano a Napoli), Santina la maga di Cerignola, Johnny Melchiorry Securità ed altri ancora. [r. mo.]

INBREVE

CITTA' STUDI

Internet, quattro corsi riservati ai manager

Sono solamente sei i posti disponibili per ognuno dei quattro executive che propone in settembre Città Studi. È tratta di serate a tema che consentiranno di attingere alla esperienza dei docenti in modo semplice e diretto. Queste le proposte: «Gestione dell'azienda digitale in Europa e negli Usa»; «Sistemi web e sicurezza»; «Costruzione di sistemi portal per l'e-businness» e «Legislazione applicata su Internet». I moduli intensivi sono stati pensati per i manager che hanno necessità di ampliare la propria visione di Internet, in tempi che non entrino in conflitto con le scadenze aziendali. Info: 015/8492934. [c. gi.]

Piante in omaggio al giardino botanico di Oropa

«Omaggio al Giardino» è il titolo della manifestazione che regalerà, domenica, una pianta alpina in vaso a tutti i visitatori del Giardino Botanico di Oropa. L'iniziativa, organizzata con la collaborazione dell'assessorato alla Ambiente del Comune di Biella e dalla Regione, punta a sensibilizzare alla tutela ed alla conservazione del patrimonio vegetale delle Alpi. [r. mo.]

COSRAB

A Tollegno raccolta sfalci e rifiuti ingombranti

E' partita la raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti e degli sfalci verdi su servizio del Cosrab. Chi volesse far richiesta del ritiro dovrà rivolgersi direttamente al numero verde gratuito del Consorzio: 800.399.760. Per quanto riguarda il verde occorre procurasi i sacchi di juta disponibili gratuitamente in Comune in orario di apertura. L'operatore prenoterà il servizio mentre l'utente dovrà, la sera prima, esporre a bordo strada i materiali da smaltire, che verranno prelevati ogni quindici giorni. [r. mo.]

IMPRESE

Accesso agli incentivi che agevolano gli investimenti

Domani alle 9 a Città Studi, nella sala Seminari, la Regione, in collaborazione con Unioncamere Piemonte ed in accordo con le associazioni imprenditoriali, organizza un incontro, il primo di una serie a livello provinciale, per illustrare alle imprese le modalità e i criteri di accesso agli incentivi che agevolano gli investimenti produttivi. La giunta regionale ha infatti approvato le modalità di richiesta per le quali entro il 25 luglio scade la data di presentazione della dichiarazione-domanda. [f. p.]

TELEMATICHE

Un sito per l'assessore regionale Pichetto

L'assessore regionale Gilberto Pichetto ha attivato un sito Internet all'indirizzo www.gilbertopichetto.it. «Considerando il sempre maggior numero di "navigatori" - ha spiegato - e anche assessore delegato alla new economy, ho voluto aprire questo nuovo spazio di informazione e servizio dedicato in modo particolare ai Biellesi». [d. sa.]

L'operaio straziato nel '97 alla Valdoropak

Morì un nordafricano Dieci mesi al titolare

BIELLA

E' stato condannato in tribunale a 10 mesi di reclusione Osvaldo Platinetti, il titolare della Valdoropak, lo stabilimento specializzato nella produzione di imballaggi plastici industriali, dove nel '97 morì in circostanze drammatiche un operaio nordafricano, Smiri Buchaib. L'imprenditore era accusato di omicidio colposo.

L'incidente era accaduto il 9 febbraio, attorno alle 6: l'operaio nordafricano cadde dentro un impianto densificatore di materiale plastico, rimanendo orribilmente straziato dalle pale rotanti del meccanismo. L'imprenditore, difeso dagli avvocati Carlo Boggio Marzet e Giovanni Bonino, ha sempre sostenuto che Smiri Buchaib doveva essere calato dentro la macchina ferma e che questa doveva essere stata riavviata per errore da un compagno di lavoro. E ieri nel corso dell'ultima udienza del processo, i vigili del fuoco che quel giorno ricuperarono il corpo dell'uomo, hanno testimoniato che nella macchina erano stati trovati pezzi di plastica. Segno questo, per la difesa, che l'impianto non era in funzione. Dal momento dell'accensione le lame tritatutto della macchina impiegano più di un minuto per mettersi tutte in moto e l'operaio sarebbe stato straziato soltanto alle gambe, appunto come se fosse già nel densificatore e non che fi fosse caduto accidentalmente.

Ma la pubblica accusa, sostenuta dal pm Rossella Soffio, pur riconoscendo che la dinamica dell'incidente non aveva potuto essere perfettamente ricostruita, ha sottolineato come nella fabbrica mancassero i congegni di sicurezza imposti dalla legge. E l'incidente, secondo il magistrato, aveva avuto esiti mortali anche per questa circostanza. Di qui la richiesta di condanna per Osvaldo Platinetti a un anno e 2 mesi di reclusione, parzialmente accolta dal giudice. Contro la sentenza, i difensori di Platinetti hanno già annunciato che ricorreranno in appello. [r. b.]

Susta tra i sostenitori

«La Margherita soggetto unico oltre i partiti»

BIELLA. C'è anche il sindaco di Biella, Gianluca Susta, tra gli amministratori del Nord che hanno firmato un documento a sostegno della Margherita.

Secondo Susta e i suoi colleghi, «il patrimonio di consensi e di voti che ha sottolineato l'esordio della Margherita nel panorama politico nazionale, in occasione delle elezioni del 13 maggio, non deve andare disperso. Deve, invece, concretizzarsi in un unico soggetto che superi le forze politiche che lo hanno promosso».

Il documento reca le adesioni, tra gli altri amministratori, dei sindaci di Pavia (Albergati), Venezia (Costa), Ferrara (Ferrari), Rimini (Ravaioli), Cuneo (Rostagno), dei presidenti delle Province di Lecco (Anghileri), Trento (Dellai), Lodi (Guerrini), Mantova (Fontanili), Bologna (Prodi), La Spezia (Ricciardi), e di Massimo Cacciari, capogruppo dell'Ulivo nella Regione Veneto

I firmatari auspicano una reale processo di identificazione in un unico soggetto e non invece «la somma di tanti recinti in cui ciascuno compiange la propria storia invece di vivificarla». [r.b.]

Stasera alle 21,30

A Sordevolo show dei Pooh e degustazioni

SORDEVOLO. Grande attesa in paese per lo show dei Pooh. Il quartetto di Dodi Battaglia, Roby Facchinetti, Stefano D'orazio e Red Canzian è atteso questa sera nell'arena che la scorsa estate ha ospitato «Passione». Lo spettacolo, alle 21.30 sarà affiancato da una degustazione di prodotti tipici e di vino Brumaterra. Il tutto è organizzato dall'associazione di volontariato «L'Alpino» di Sordevolo che insieme all'assessorato alla Cultura di Biella ha promosso il concerto.

Il nuovo tour dei Pooh è intitolato «Cento di queste vite», una carrellata di canzoni che raccontano storie dai colori ben definiti, alle volte accesi, altre più morbidi, e cariche come sempre di magia. Il tutto per una performance di quasi tre ore, un percorso musicale che rivive trasversalmente tutta la trentennale carriera del gruppo: non mancheranno i brani storici e altri meno noti, sino alle più recenti produzioni tratte dall'ultimo album. Info: 015/2562670, 405395 e 02/313545. [d. sa.]

PARTITI I LAVORI DI RESTAURO IN VIA MAZZINI

A Ponderano si viaggia a senso unico alternato

Sono partiti ieri i lavori di sistemazione di via Mazzini a Ponderano. Il cantiere rimarrà aperto per più di un mese, lungo la strada che collega il paese a Biella. Piuttosto limitati i disagi (almeno nel giorno del debutto). Ma nella sera si sono state lunghe code di auto. Il traffico non è stato interrotto: si viaggia a senso unico alternato, con due semafori a regolare la circolazione. Divieto assoluto, invece, per i mezzi pesanti (sopra i 50 quintali). I lavori su via Mazzini sono stati ordinati dalla Provincia, in accordo col sindaco Alessandro Demargherita. In pratica, la carreggiata verrà completamente rifatta. Oggi il piano stradale, in alcuni punti, è allo stesso livello dei marciapiedi. Bisogna quindi raschiare via i vari strati di asfalto e rifare anche i tombini e le griglie di raccolta delle acque. I lavori dovebbero concludersi entro Ferragosto, e costeranno 328 milioni.

Sempre in tema di strade, dal 16 al 31 luglio ci saranno disagi anche per chi viaggia lungo la provinciale 404, fra Muzzano e Occhieppo Inferiore. Il Comune di Muzzano sta infatti completando la rete fognaria, e per due settimane ci saranno limitazioni al transito. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Bisogna completare la riforma catastale

In questi anni abbiamo vissuto una stagione di grandi riforme che hanno modificato profondamente il sistema delle autonomie locali, che dipendono sempre meno dai trasferimenti statali, riequilibrati in senso solidaristico, e conquistano sempre più responsabilità nella scelta delle entrate così come delle spese. Responsabilità che si concretizza non tanto nella compartecipazione ai tributi erariali, quanto nei tributi propri. I Comuni hanno conquistato responsabilità piena nell'azione amministrativa e nel governo del territorio. Così l'aumento del grado di autonomia tributaria e la speculare riduzione del grado di dipendenza erariale, in larga parte attribuibile alla riduzione dei trasferimenti statali (circa 2,5 miliardi per il Biella), incontrandosi in misura crescente, nell'ambito di una complessiva riduzione della pressione fiscale e tramite un gigantesco spostamento di risorse, sull'imposta comunale sugli immobili e sull'addizionale Irpef. E, infatti, giustamente l'incremento delle entrate da imposte del Comune di Biella per circa 5,6 miliardi, oltre che ad un fisiologico allargamento delle basi imponibili, è in large parte da attribuire all'addizionale Irpef e al ritocco dello 0,25 per mille (ma non sulla prima casa), dall'aliquota Ici. Perché anche nel futuro questo venga riconfermato e non si renda necessario un improprio incremento tariffario, specie dei servizi a domanda individuale destinati alle fasce più deboli, è indispensabile la rapida attuazione della riforma catastale. E' importante che questo processo federalista sia costruito nella solidarietà e nella concertazione tra i vari enti territoriali. Preme sottolinearlo perché pare che questo sia stato adeguatamente compreso dall'amministrazione provinciale. Il bilancio di bilancio 2000 del Comune di Biella è testimonia chiaramente. Altro importante elemento è contesto è il Patto di stabilità e crescita interna. Esso può rappresentare, in una concertazione tra i vari enti territoriali, la sede per definire obiettivi, tempi, grandezze, politiche, per raggiungere non solo il livello di disavanzo complessivo delle pubbliche amministrazioni definito dal Patto con l'Unione europea, ma anche obiettivi di crescita economica e sociale in un'ottica solidaristica. Così, tanto più a fronte dello sfondamento del fabbisogno dell'11,7% della Regione Piemonte (in largo parte imputabile all'assenza di programmazione sanitaria), acquista significato il rispetto puntuale del Patto per ciò che riguarda il miglioramento del saldo iniziale (comunque non imputabile all'aumento delle entrate tributarie) e triennale per ciò che riguarda il rapporto debito pregresso/Pil da parte del Comune di Biella. A tutto ciò si aggiungano le valutazioni politiche di ordine socio-economico, che pure debbono contribuire a determinare il contesto ambientale di valutazione del Bilancio. Insomma, come unanimemente certificato dal Collegio dei revisori, il nostro è un bilancio sano, nel segno del federalismo, con forte propensione all'investimento, prevedendo oltre 30 miliardi di impegni di uscita in conto capitale. A ciò si aggiunga che il grado di rigidità strutturale per indebitamento è sostanzialmente stabile e aggiungo che migliora qualitativamente anche grazie ad un'attiva politica di rimborso di quote capitale di mutui e prestiti.

Andrea Stroscio
consigliere comunale Ds

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/966 086; **Cossato:** telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. e. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96 470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/25.996.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: v. Lamarmora 3, tel. 015/35.11.26.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35 04 414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Tavicone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/[illegible].119. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Notte altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Nei Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Cossato (Cossatia): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.607

Cerrione: *Dr. Piatini*, via Giovanni XXIII 015/67.16.68.

Dr. Carlo Ponghetti, via Quagliano 23, tel. 015/66 01.92.

Trivero: *Guelpa*, via Roma 80 frazione Lora, tel. 015/75 65.92.

Vigliano Biellese: *Rolando*, via Milano 117, tel. 015/51.02.11.

NECROLOGIE

[illegible], Consiglieri, Soci Aior Biella partecipano al lutto del presidente Aior Vercelli Gran Croce Renato Ranghino per l'immatura scomparsa della consorte

Ortensia Ranghino

Biella, 9 luglio 2001.

Iniziativa promossa dalla parrocchia «La Speranza»

Cossato, 65 quintali di viveri partiti per le Ande peruviane

BIELLA

Sessantacinque quintali di alimenti di prima necessità, fra cui riso, olio, zucchero e pasta, raccolti in poco più di due settimane: sono le cifre dell'operazione «Mato Grosso», iniziativa di solidarietà promossa dai volontari della parrocchia «La speranza» per le popolazioni povere delle Ande peruviane.

Dal 18 giugno al 6 luglio gli animatori e i volontari di via Paruzza, insieme ad alcuni studenti hanno girato tutto il Cossatese attraverso il classico «porta a porta»: un primo passaggio con i volantini informativi, che illustravano la natura della merce e la sua destinazione e poi il secondo, della raccolta.

«Siamo riusciti a mettere da parte molti quintali di viveri - sottolinea Ernesto Maggioni, responsabile della Comunità missionaria educativa di Curino che ha coordinato il progetto - spiegando alla gente chi eravamo e a che cosa serviva l'offerta di alimenti di prima necessità a lunga conservazione. Il problema, infatti, è che a volte si rischia di incontrare una certa diffidenza, a causa della cattiva pubblicità che alcune presunte organizzazioni di solidarietà hanno gettato sul movimento del volontariato. Per questo siamo partiti con un'informazione capillare: il dove, il perché e il quando sono indubbiamente gli interrogativi che la gente deve conoscere per essere stimolata ad aiutare». E ieri i 65 quintali di alimenti sono stati caricati su un container, che è partito per Genova: da lì, domani, sarà sistemato in una nave diretta a Lima, da dove verrà preso e «scortato» da alcuni volontari fino ai villaggi delle Ande. «Faccio un appello a chi ancora non ci ha aiutato ed intende farlo - conclude Maggioni - ricordando che c'è possibilità di versare un'offerta alla parrocchia di Cossato per pagare l'affitto del container e il viaggio in nave». [c. gi.]

STELLA cortesia

LA STAMPA

AOSTA - [illegible]

*** **Hotel Alp**
Località Aeroporto, 6
tel. 0165.236900 - fax 0165.239119
hotelalp@galactica.it - www.airvalle.com
Bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, minigolf, giochi bimbi. Campo pratica golf. Sport aeronautici.
Immerso nel verde all'ingresso di Aosta, a pochi minuti dalla funivia per Pila, nello splendido scenario delle Alpi ed in zona di interesse storico, naturalistico e sportivo. Vi diamo un cordiale benvenuto.

SARRE

*** **Hotel Sarre**
Frazione Arensod, 5
tel. 0165.257096 - fax 0165.257795
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parcheggio.
A 2 km da Aosta, in mezzo al verde, vi offre un soggiorno tranquillo ■ passeggiate ecologiche. Base ideale per gite ed escursioni. A conduzione familiare.

COGNE

Società Cogne Vacanze
Via Bourgeois, 2
tel. 0165.74822 - fax 0165.749500
La Società COGNE VACANZE srl nasce con l'intento di condurre sotto un'unica organizzazione più aziende per poter, pur salvaguardando la personalità e le caratteristiche di ognuna di loro, offrire ai propri ospiti maggiori ■ migliori servizi.

COGNE

*** **Hotel La Madonnina del Gran Paradiso**
Rue Laydètre, 7 - tel. 0165.74078
Ristorante, bar e taverna, TV, telefono, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto.
Tipica costruzione di montagna. L'hotel è situato in zona tranquilla e panoramica a pochi metri dalle piste da sci di fondo ■ dagli impianti di risalita.

AOSTA - SAINT [illegible]

** **Hotel Du Moulin**
Località Meysattaz, 6
tel. 0165.541428 - fax 0165.542001
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, ascensore, servizio fax, parcheggio.
A 3 km da Aosta, in località molto tranquilla, troverete servizio familiare, cucina curatissima e tanta cortesia: è gradita la prenotazione.

SARRE

** **Residence Eden Park**
Frazione Arensod, 7
tel. 0165.257866 - fax 0165.257860
Servizio fax, camere [illegible] TV, telefono, frigo e angolo cottura, ampio parco privato, parcheggio.
Piccola ■ graziosa residenza turistico/alberghiera a conduzione familiare. In posizione invidiabile al centro della Valle d'Aosta: a 2 km da Aosta capoluogo e vicino al casello autostradale. Punto di partenza per tutte le valli laterali.

VALNONTEY - COGNE

** **Hotel La Barme**
tel. 0165.749177 - fax 0165.749213
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, sauna, servizio fax.
Situato nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso. L'hotel si propone come una confortevole base per passeggiate ed escursioni estive, per la pratica dello sci di fondo e sci alpinismo, in inverno ■ primavera.

COGNE

** **Hotel Petit Giles**
Frazione Gimillan, 118
tel. 0165.74363 - fax 0165.74272
Bar, telefono, servizio fax, terrazza, giardino privato. Parcheggio coperto.
L'Albergo di nuova costruzione dispo- [illegible] di 11 confortevoli stanze arredate completamente con legno in tipico stile valdostano. Ampie splendide viste sul paesaggio circostante. Hotel meublé ■ gestione familiare.

COGNE

**** **Hotel Miramonti**
Via Cavagnet, 31
tel. 0165.74030 - fax 0165.749378
miramonti@miramonticogne.com
www.miramonticogne.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, piscina, sauna, noleggio biciclette, cinema, parcheggio coperto, taverna, centro benessere.
Congressi, mostre, open house, seminari, meeting room, spettacoli, musica dal vivo. Sale da 6 a 90 posti. Sempre aperto.

SARRE

** **Hotel Chuc**
S.S. 26, loc. La Grenade
tel. 0165.551555
Bar, TV, telefono, servizio fax, giardino, parcheggio coperto.
Situato alle porte di Aosta sulla statale per il traforo del Monte Bianco. A 5 minuti di bus dal centro città. Comodissimo per raggiungere tutte le più famose località della Valle d'Aosta.

[illegible]

*** **Hotel Vallée de Cogne**
Via Cavagnet, 7 - tel. 0165.74079
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, solarium, sala lettura, parcheggio.
Situato ai margini della prateria di S. Orso. Architettura tradizionale ed elegante, un'ambiente cordiale con cucina valdostana. Gestito direttamente dai proprietari.

COGNE

** **Hotel Ondezana**
Frazione Lillaz, [illegible]
tel. 0165.74248
Ristorante, bar, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, skyroom, parcheggio.
Situato nel Parco Nazionale del Gran Paradiso, in posizione tranquilla. Conduzione familiare e cucina tipica valdostana. Locale sciolinatura per gli amanti dello sci nordico.

COGNE

*** **Hotel Bouton d'Or**
Via Cavagnet, 15
tel. 0165.74268 - fax 0165.749198
info@hotelboutondor.it
www.hotelboutondor.it
Ristorante, TV, telefono, idromassaggio, bar, piscina, palestra, sauna, garage, dehors, parcheggio privato, giardino.
Tipica costruzione di montagna. È situato in luogo tranquillo e soleggiato ai margini della prateria di St.Orso, è gestito direttamente dai proprietari. L'albergo ha un rinomato servizio di ristorante dove si possono gustare tutte le specialità della tipica cucina valdostana.

[illegible]

** **Residence Pavou**
Frazione Epinel, 19
tel. 0165.749323
Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, solarium, parcheggio, garage.
Costruzione recente ai margini del Parco del Gran Paradiso. Escursioni naturalistiche, alpinistiche, gite in mountain bike, passeggiate a cavallo. Adiacente alle piste di sci di fondo e a 5 minuti dalle piste di discesa.

[illegible]

** **Hotel Herbetet**
Frazione Valnontey, 52
tel. 0165.74180
Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.
Situato proprio nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso in posizione tranquilla. Punto di partenza per bellissime escursioni.

COGNE

*** **Hotel L'Arolla**
Frazione Lillaz, 47
tel. 0165.74896 - fax 0165.74052
Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza, biliardo, servizio fax, parcheggio.
Ambiente familiare. Cucina tipica valdostana e nazionale. Zona ricca di escursioni e passeggiate. A dieci minuti dalle cascate di Lillaz, vista sul Monte Bianco.

Una stella in più per gli *** Hotel che uniscono alla qualità del servizio una cortesia speciale tutte le mattine, alla prima delle vacanze una copia gratuita de LA STAMPA.

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

La rassegna musicale in tredici anni ha portato nella capitale del Roero artisti celeberrimi

Stasera si canta con i Nomadi

A Bra il gruppo inaugura «Folkestate»

Pescatori
BRA

Corsa agli ultimi biglietti per il concerto dei Nomadi che stasera, alle 21, saliranno sul palco «sotto le stelle», allestito nel cuore della città, in piazza Caduti per la Libertà. Un grande concerto, corale, pieno di emozioni come un abbraccio per il pubblico che affollerà questo primo appuntamento della rassegna Folkestate, curata dall'Ente Manifestazioni Pro loco.

La kermesse compie tredici anni, tredici anni di successi in nome della musica popolare che ha attraversato i continenti arrivando nella «capitale» del Roero molti artisti storici che hanno iscritto pagine importanti nel libro della musica legata alla tradizione della loro terra. In Italia, i Nomadi hanno siglato un'epoca: le loro canzoni orecchiabili sono state cantate da generazioni di giovani: quelli degli Anni Sessanta che innaggiavano al gruppo emiliano fondato da Augusto Daolio e poi quelli degli Anni Settanta e via via fino ad oggi. Il complesso, anche dopo la perdita dell'amatissimo leader, è riuscito con Beppe Carletti a mantenersi al passo dei tempi: la dichiarata attenzione al sociale l'ha legato alla gente.

Ricorda Livio Sartirano, presidente dell'Ente manifestazioni: «Anni fa abbiamo ospitato gli Intillimani, il gruppo cileno, cantore degli ideali di libertà, che da Bra ha iniziato una nuova stagione ricca di successi. Proprio gli Intillimani ci avevano parlato del loro rapporto con i Nomadi, nell'ambito dell'impegno civile. Il concerto di stasera è dunque un segno di continuità di Folkestate sulla strada del motto di Bra "città da vivere"».

Da «La settima onda» a «Una storia da raccontare» a «La leggenda di un popolo», frutto di un viaggio del gruppo nella riserva indiana di Rosebud, nel Sud Dakota, a dell'amicizia con il popolo Lakota, il concerto sarà un'immersione nel mondo musicale dei Nomadi, di ieri e di oggi.

Folkestate proseguirà altri tre spettacoli: venerdì, alla stessa ora, sarà di scena il chitarrista statunitense Popa Chubby, un gigante nato nel Bronx e da lì approdato al successo, grazie alla sua grande carica emotiva e quel particolare modo di interpretare la musica che mescola alla matrice blues, il soul e rock in performance molto «comunicative».

La prossima settimana attesi, il 17, i Quintorigo, gruppo nato nel 1993 che unisce classica e rock. Un'originalità premiata con il primo posto al Premio Tenco nel '99. A chiudere, il 20 luglio, i Dik Dik, che hanno avuto un passato glorioso e sta avviando alla seconda giovinezza nel terzo millennio. Il biglietto per il concerto dei Nomadi 25 mila lire (settore A, posto a sedere) 15 mila lire (settore B posto in piedi); quelli per i successivi tre concerti, rispettivamente 15 mila e 10 mila lire. Prevendite all'Ente Manifestazioni di Bra 0172421061; Ascom tel. 0172413030; Ufficio turistico comunale 0172430104; Barbero dischi 0172412679, Disco Volante 0172421274; Blackout, 0172439796; a Cuneo, Muzak dischi 0171681506; ad Alba, Musica più 0173293243; a Fossano Toto dischi, 0172635740; a Torino Lubin's box, c/o La rinascente; a Carmagnola Az.dischi 011971 1930.

I Nomadi attesi stasera in piazza Caduti per la Libertà e il chitarrista statunitense Popa Chubby, un gigante nato nel Bronx e da lì approdato al successo, grazie alla sua grande carica emotiva e a un particolare modo di interpretare la

In calendario Popa Chubby i Quintorigo e i mitici Dik Dik attesi il 20 luglio

IN LOCANDINA

Asti ■ Castelletto Ticino

Tra Miss e modelle

Selezione provinciale di «Una modella per l'arte» questa sera, dalle 23, alla discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino. E' il concorso che rappresenta un appuntamento di spicco sul Lago Maggiore: abbina la bellezza femminile alla pittura. Si assegnano inoltre due fasce questa sera ad Asti, in piazza, per Miss Italia; la prima sarà quella di Miss Asti, l'altra, la più importante, è di Miss Eleganza regionale. In passerella dalle 21.

Guardabosone

Mostre d'antan

Le suggestioni del lavoro di artigiani d'un tempo e il fascino dei giocattoli d'antan. Questo è il tema di due mostre che si inaugurano alle 21 di giovedì, nelle sale delle scuole elementari del paese valsesserino. I titoli di queste esposizioni tra attrezzi scomparsi e pezzi rari sono «Mestieri che scompaiono» e «Bambole: silenziose custodi di piccoli segreti». Le mostre sono organizzate dal Comune con l'aiuto della Società operaia locale ed il patrocinio della Comunità montana Vallesessera nel contesto di «Estate in piazza 2001», manifestazione che culminerà a settembre con le «Giornata profumate di menta», weekend tra natura e cultura. Per informazioni: tel.015/761116.

NON

Nel Novarese festa regionale dedicata a Cuba

NOVARA. Son cubano e salsa, cucina caraibica, scrittori da L'Avana per l'aperitivo culturale e scatenati musicisti per la «noche»: s'inizia giovedì sera la festa regionale dell'associazione Italia-Cuba. Come ogni anno è Granozzo con Monticello, a pochi chilometri da Novara, ad ospitare la manifestazione.

Per attirare un pubblico di ogni e anche di diverse preferenze musicali, l'inaugurazione è affidata al gruppo «Melody», a proseguire venerdì «I gabbiani blu», sabato si entra nel vivo della manifestazione: 18 aperitivo letterario lo scrittore cubano Larry Morales Rodriguez e dalle 21 è di turno la formazione «Septeto Bayamo» che arriva direttamente da Cuba e replicherà domenica sera. Nella cucina del centro sportivo (la festa si svolge anche in caso di maltempo, c'è l'area coperta) cuochi italiani e cubani si avvicenderanno ai fornelli per preparare golosità nazionali e dell'«Isla grande»: y cristianos, arroz, platanos, pollo e dolci tipici. Saranno allestiti banchetti con libri e gadget. [c.]

DAL RISORGIMENTO ALLA RESISTENZA

Sull'isola rivive la storia d'Italia

Al museo di Orta anche le divise dell'ultimo re

Maria Paola Arbola
ORTA SAN GIULIO

All'isola di San Giulio il battello attracca davanti alla chiesa. Poi si percorre una stradina d'acciottolato. Duecento metri più avanti, dopo il convento di clausura e la trattoria, nel silenzio della mattina d'estate rincheggiano «Giovinezza... Giovinezza...», l'addio dell'ultimo Re all'Italia, l'inno di Mameli. Effetti speciali di un museo unico in Italia, sul lago d'Orta fra le province di Novara e Verbano Cusio Ossola.

Da marzo in un'ex locanda del Settecento (edificio incantevole) è esposta la più grande collezione di uniformi e armi del Regio Esercito Italiano 1861-1945. Sette le tappe nelle sale e tra le vetrine, dal Risorgimento alla Resistenza che a pochi chilometri da questo lago culminò con i Quaranta giorni di Liberà e la Repubblica dell'Ossola. L'originale collezione si deve a Flavio Riva e al cavalier Anselmo Ariberti che ha voluto portarla qui da Saluzzo. Notevole il lavoro di raccolta e di allestimento. In ogni sala si viene accolti da giochi di luci e musiche. Sono proiettati filmati d'epoca e pellicole storiche. Già all'ingresso, dove danno il benvenuto le collaboratrici Nicoletta Rota e Cinzia Rinaldi, una sorpresa: una raccolta di bossoli di cannone della Prima Guerra Mondiale che i soldati realizzavano nelle lunghe ore in trincea. Ce ne sono più di incisioni di dediche, fiori, animali e simil-souvenir «Ricordo di Asiago». Alla rinfusa collezioni di uniformi si sono aggiunte di recente le divise del Re di Maggio, Umberto II, esposte tutti gli accorgimenti e assicurate per settecento milioni. Spiccano l'abito grigio che Umberto II indossava nell'ultimo giorno al Quirinale e sull'aereo partenza per Lisbona. Ci sono la fascia blu d'ordinanza, il cappotto loden e il bastone da passeggio che l'ex sovrano usava a Cascais.

La presenza di una parte del guardaroba di Umberto è d'eccezione: in Italia e sono altri oggetti a lui appartenuti. La visita al museo (informazioni allo 0322-905224) offre tanti altri motivi d'interesse. Si curiosa in uffici di fureria dell'epoca di Umberto I, nel comando degli ufficiali in alta uniforme dei primi del secolo, nella scuderia con militi e maggiore veterinario intenti ad accudire i cavalli, nell'accampamento coloniale truppe cammellate e ascari, sui fronti delle due Guerre Mondiali, nei palazzi e nelle stanze del Duce, infine nella baita alpina dove, umile e in sobri vestimenti, monta la guardia il partigiano.

A sinistra una delle sale con le ambientazioni e scenografie d'epoca. A destra nelle teche le divise e gli abiti che il Re Maggio indossò negli ultimi giorni in Italia e per l'esilio

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA

I libri de LA STAMPA

Giuliani farmaceutici GIVITAL FARMA-VEGA
(Marca per lo zinco)
per propaganda ai medici limitata Campania (Napoli) e con cotture universitarie appropriate in buone persone diabete infiammazione dermite e le-pre in edizioni. Rappresentanze mondo ebraico basa e provvigioni. Corso di formazione, accettata appuntamenti. Referenze indirizzate a Epimo.
Per appuntamento tel. 055.2428068

Rubinetteria con sede a Gozzano (NO) ricerca
COMMERCIAL MANAGER
ottima conoscenza lingua inglese e francese, e disponibilità a trasferte estere di 8-10 giorni. Gli interessati possono inviare curriculum vitae a mezzo lettera alla Casella Postale 30 di Arona.

LANA GATTO
TOLLEGNO
CENTRO VENDITA
LANA GATTO
dal 1900
DAL 10 LUGLIO INIZIANO I "GRANDI SALDI"
ACTION
LANA GATTO
pagno
FILATURA E TOLLEGNO - Via Roma, 15 - Tel. 015.2429228
Orario: da martedì a sabato 9/12 - 14/19 (CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO)

Per la pubblicità su: LA STAMPA

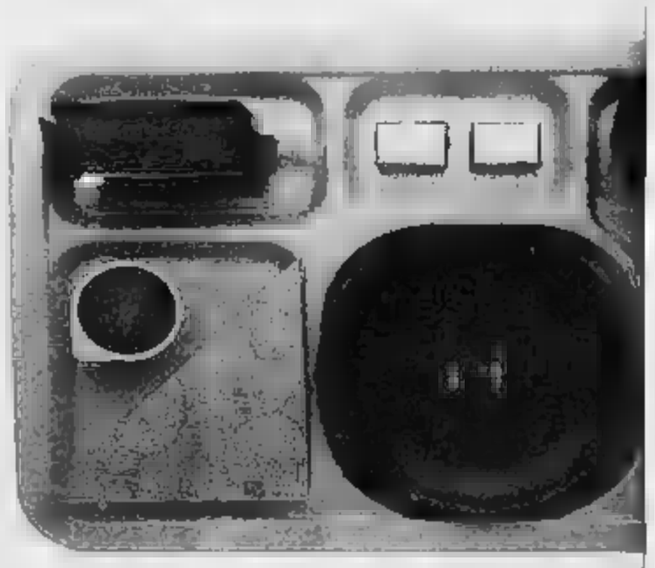
PK publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI - Tel. 0161.250.764 - Fax 0161.220.128

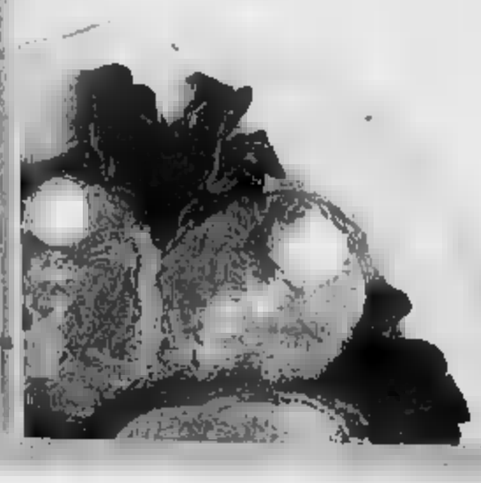
lucazanini.it

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese

LA DIETA
del terzo millennio





LA STAMPA

Giorgio ■ Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it NUMERO 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de
LA STAMPA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

GIACOSA: Tel. (0166) 262 220
CHIUSO PER FERIE

TEATRO DE LA VILLE: P.ta... (ore 18-23) tel. (0165) 230535 (www.delaville.it)
CHIUSO PER FERIE

CASALE MONFERRATO

DES ARTISTES: Tel. (0166) 949.473.
...

CUNEO E PROVINCIA

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463. **What women want** (ore 21,15)

CUNEO

GRANDE PARADISO: Tel. (0165) 749 373.
...

FOSSANO

MONTE BIANCO Tel. (0165) 841.295
Le folli di l'Imperatore (ore 17)
The mexican (ore 21,30)

SALUZZO E PROVINCIA

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 060 (www.voglialcinema.it)
Evolution (ore 20,30; 22,30)

PALAS: Tel (0166) 510.060 (www.voglialcinema.it)
CHIUSO

VALSESIA E PROVINCIA

IDEAL: ... (0166) 548.060 (www.voglialcinema.it)
Ricreazione - la scuola è finita (ore 16,30)
Il sarto di Panama (ore 22,30)
The Guilty (ore 20,30)

VERBANIA

ARCINEMA Tel. (0125) 425064
Hannibal (ore 21,30)

... (0125) 641460
CHIUSO PER FERIE

... Tel. (0125) 641.571.
Shrek (ore 20,30; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO.
..., Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema Impero)
Chiedimi se sono felice
Orario: 21,30.
Lire: 9000/5000
In caso di maltempo la proiezione si terrà presso il Cinema Impero

MAZZINI ... 015-22.736 - 31.312
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000
SALA 2: CHIUSO PER FERIE.
Orario: 21,30 spett. unico.
Lire 12.000/10.000
SALA 3: CHIUSO PER FERIE.
Orario: 21,30 spett. unico.
Lire 12.000/10.000

ODEON, Int. Tel. 015-22 736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30.
Lire...

SOCIALE, Int. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000

CANDELO

MENDI Int TB 015-253 69.27.
CHIUSO PER RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

CRESCENTINO

ENOS Int TB 015-253.69 27 - 510.568
OGGI RIPOSO

FOSSATO

M. PRIMAVERA ... 015-925.522.
CHIUSO PER RIPOSO
Orario: 20,15; 22,15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE, Int Tel. 015-93 899
CHIUSO PER FERIE.

GATTINARA/BORGOSESIA

ANGELUS
CHIUSO

GRAY

ECCELENSA Int. Tel. 015-767 323
CHIUSO PER FERIE
... 16; ... 23. Lire 12.000/8000.

TOLLEGNO

FELIX Int Tel 015-242.31 ...
...

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Int Cr. ... 0161-255.045.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Int, Cr. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE Int. Cr. ... 0161-259.047
...

VIOTTI Int. Cr. ... 0161-250.845.
CHIUSO.

MULTISALA DOLBY DIGITAL Int ... ...
0161-215.018.
OGGI RIPOSO

CORTILE SANTA CHIARA
...

LUX Int Cr. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO GARIBOLDI Via Parma 1 Int Cr. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA BORGHESCA Int. Cr. ... 0161-252.657.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Int. Cr. Tel. 0161-255.544.
...

BORGOSESIA

... Tel. 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA

CALUSO/CIRIÈ

MAZZETTI Int Tel. 0161-405.714
CHIUSURA ESTIVA

CHIVASSO

IDEAL Int ... 0039/4467466.
...

IVREA

OMSA Int Tel 0161-828.500
OGGI RIPOSO

VARALLO

SOTTERIVA Int Tel 0163-54 265
...

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.686
Chiusura estiva
Fer. fest. e pref.: L. 13.000; rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema

ARALDO Tel 0321-474.826
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto. fest. e pref.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel 0321-474.826
La strada per El Dorado, cartoni ... Or.: apertura Broletto ore: ... Feriali, festivi L. 10.000; rid. 6000.

ELDORADO. Tel ... - 624. ...
chiusura estiva ... fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; martedì fer 9000 (6/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21)

CINECITTÀ. Tel. 0321 - 40 54 54
Passione ribelle, or.: 20, 22,30.

GARBAGNA

... Intimo su segn. ... 0321 - 61 71 83.
Chiusura estiva

ARONA

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema in caso di maltempo nella ... del cinema stesso) Informaz. su segn. tel. 0322 - 240.560.
chiuso

BELLINZAGO

VANDONI.
Chiusura estiva

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
chiusura estiva

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
chiusura estiva

NUOVE SALA 2. Tel 0322 - 81.741.
chiusura estiva Ingr. Lire ...; rid. 9000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81.741
chiusura estiva

CANNERO

...CO
Tel. 0323 - 51.95.23.
oggi riposo
Ingresso con tessera L. ..., biglietto singolo proiezione L. 8.000

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 974.295 per informazioni orari e prenotazioni. venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30
i gattoni (vietato ai minori di 13 anni)
Or.: 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
...: 20,30; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
...: 20; 22,40 Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The guilty - Il colpevole
Or.: 20; 22,40 Lire 13.000, rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000
La vendetta di Carter
Or.: 22,30. Lire 13.000. ... 9000
Merc. sera e sab. pom. ...
Pearl Harbor
... 20,40; 22,10. Lire 13.000; ...
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Ricreazione: la scuola è finita
...: 20,20. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. ...
Spot
Or.: 20,20. ... 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. ...
Il gusto degli altri (precedenze 2001), or. 22,30
Lire 13.000, rid. 9000

OLEGGIO

CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91 160 Info su segn. tel
Chiusura estiva

TRECATE

S. PELLICO
chiusura estiva

VCO

DOMODOSSOLA

... MULTISALA 1,
Int. su segn. tel 0324 - 240.853
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. ... ... tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. ... tel 0324 - ...
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orario cine su segn. tel.

OMEGNA

...
Tel. 0323 - 61.459.
chiusura estiva

OMEGNA

SOCIALE (DENTRO).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. (telefonare 0323 - 401.940)
Riposo estivo

VIP.
Info e prezzi su segn. tel. 0323 40.19 40
Evolution, or. 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Shrek
... dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 032...
La vendetta di Carter
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

... piazza R. Giulio ... bus, ... 011 98.78 07. Yi Yi. Or.: 21

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. ... 216.6784 **Shrek**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

AGUA 200 corso Giulio Cesare 67. tel. 855.521 Chiuso per lavori.

AGUA 400 ... Giulio Cesare 67, tel. 855.521. Chiuso per lavori.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 967. Sala 1: **Evolution**. Or.: ...: 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor**. Or.: 15; 18,30; 22

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581 7190. Sala 1: **Shrek**. Or.: 15,10; 17; 19,50, 20,40, ... Sala 2: **Pearl Harbor**. ...: 15; 18,30; 22.

CAPITOL via San Dalmazzo ..., tel. 540.605. **Shrek**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La ...age**. ...: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **Vengo - Demonio flamenco** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **A morte Hollywood**. ...: 18,30; ...: 20,30; 22,30 Ven. 14

CLAN corso G. Cesare 105, tel. ... ... **I replicanti** ...: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA ... Garibaldi 9, tel. 542 422. **Pearl ...** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327 2214 **Tesis**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montebello 82, tel. 327 2214 **2001 Odissea nello spazio**. Or.: 16; 19. 22

ELISEO GRANDE ... Sabotino, ... 447 52.41. Chiusura estiva

ELISEO ... Sabotino, ... 447 52.41 Chiusura estiva.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, ... 447 52.41 Chiusura estiva.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 16.42 **Ritorno a casa** ... 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso ...ori 241, tel. 661-54.47 **Il nemico alle porte**. Or.: 15,30; 20; 22,30

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661 54.47 **Pranzo di Natale**. Or.: 16,30; 20; 22,30

ETOILE via G. Bovio ang. via Roma, tel. 530 352. **Monkey Bone**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

... via Po 30, tel. 817.33.23 Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Tropani 57, tel. 385 2057 **Pearl Harbor** Or.: 14,30; 18, 21,30.

IDEAL corso Racconigi 4, tel. 521 4316 Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812 59 06. **Un altr'anno e poi cresceno** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614 **La stanza ...iglio**: Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

LUX Galleria S. Federico, ... 541 283 **La vendetta** ... ... Or.: ... 16,10; 20,20, 22,30.

MASSIMO CND ... Verdi ... tel 812.5606. Riposo

... ... Verdi 18; ... 812 5606. Riposo

NAZIONALE 1 ... Pomba 7, tel. 812 41.73. Chiusura estiva.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel 812 41.73. Chiusura estiva.

OLIMPIA 1 via ... 31, ... 532 448. Chiusura estiva

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel 532 448 Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **La lista ignoranti** Or.: 15,30; 17,50 20,10; 22,30

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **The replicant**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.

... 3 via XX Settembre 15, tel 531 400. **Evolution**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

REPOSI 4 via XX Settembre ... tel 531.400. **L'ultimo bacio** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30

REPOSI 5 - ... via XX ... 15, tel. ... **La mummia - Il ritorno**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30

...O ... Sabotino, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

... ... via Acqui 2, tel. 819 01 30 **Evolution** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso ... d'Azeglio 17, tel. 650 02 ... per ferie

...TINO 2 Teatro Nuovo corso ... d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Chiuso per ferie

VITTORIA via Roma 330, tel. ...492. **Shrek**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Kiss me Kate**. Musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Coreografie di A. ... Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 3 ore. Repliche fino al 15/7. Biglietteria ore 10.30/18 e 19.30/20.30 Tel. 011 88 15 241/242. http: www.teatroregio.torino.it.

... REGIO G. PUCCINI. Concerti d'Estate con l'Orchestra del Teatro Regio (corte di Palazzo Reale, ore 21,30) 20/7 Donato Renzetti direttore: musiche Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak. 27/7 Gunter Neuhold direttore: musiche di Beethoven, J. Strauss jr. t. 20/000 Biglietteria ore 10,30/18 ... 011 8615.241/242.

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel 011 562 3800, informazioni e biglietteria aperti i giorni ore 9-19 per ... e ... abbonamenti Teatro Specifica-colo: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-02 Sito internet ... formato spettacoli it

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. biglietteria presso il Palazzo della Radio via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel 011 810-4553-8104961

CARIGNANO piazza Carignano G. Tozzo Stadio. Vendita nuovi ... a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamento TST. Biglietteria TST ... 19 Tel 011 517 6246 n° verde 800235333. or.: 10,30-19 ... ... legislativi elettorali il ... via Cristoforo Colombo 38 bis. tel 011 5805768 Informazioni e biglietteria aperti i giorni da lunedì a sabato ore 9-19 il 16-20 per ... e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - ...** stagione 2001-2002 www.teatrogerbido.it, informazioni e prevendite «Abbiategrasso e dintorni».

... E ... **(Musei Civici)** Via Vagnone Torino, tel 011 819.5883-011 443 1791 Domenica 15 luglio ore 16,30 per la rassegna Burattini al Borgo la compagnia Reduna Titeres (Algeria) presenta **Il pantalone e il diavolo** burattini ingresso ... Per informazioni 011 819 3529

ASTI E PROVINCIA

ASTI

ARISTON Tel. (0141) 530.404
Chiusura estiva

CENTRALE Tel. (0141) 530.404
Chiusura estiva

CASTELNUOVO DON BOSCO

ALFIERI Tel. (011) 987.40.07
Chiusura estiva

NIZZA MONFERRATO

SOCIALE Tel. (0141) 720.320
Chiusura estiva

VILLANOVA D'ASTI

CASTELLO Tel. (0141) 940.141
Chiusura estiva

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

A ... HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro del dissacrante autore John Waters racconta la storia di ... regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ● ● ●
LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive la drammatiche vacanze di due famiglie della ...edia borghesia. Film in lingua ... con sottotitoli. ● ● ●
... **ODISSEA NELLO SPAZIO.** Fantascienza. Uno dei capolavori di Stanley Kubrick nella nuova riedizio-... con il sonoro completamente rimasterizzato. Il film è stato riproposto per il secondo anniversario della scomparsa ... maestro. ● ● ● ●
EVOLUTION. Fantasy. ... regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini ... di salvare il pianeta. ● ●
... **FATE IGNORANTI.** Drammatico. Alla ... del marito, ... vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante (Stefano Accorsi) e comincia a frequentare lui e il suo mondo. La regia ... di Ferzan Ozpetek («Il bagno turco»). ● ●
MONKEY ... Fantasy. Brendan Fraser («La mummia») ... disegnatore ... cartoni animati che sta vivendo un momento magico quan-... un incidente lo costringe in ospedale. ● ●
LA MUMMIA - IL .... Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce ... ricomincia a seminare il terrore. Confermato il cast utilizzato nel «numero uno», protagonista quindi anche in questo caso Brendan Fraser. ● ●
IL ... ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ● ● ●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce ... celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ● ● ●
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva ... Francia questa storia ... tre sorelle, assai diverse ... loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ● ● ●
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro del maestro del ... portoghese Manoel De Oliveira s'inizia ... un attore ... impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione ... una ormai lunga e apprezzata carriera. La ... vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ● ● ● ●
... **DI PANAMA.** Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco ... informazioni ... quindi contattato da una spia britannica (la interpreta l'ultimo agente 007 Pierce Brosnan) mandato in missione. Dietro la macchina da presa ... il veterano John Boorman. ● ● ●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un ... irascibile viene sconvolta dall'arrivo ... molti personaggi delle fiabe. Egli ... di reagire. Successo internazionale, produce Steven Spielberg. ● ● ●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la ... di una famiglia ... cui si abbatte la perdita ... figlio. Il film ha vinto la Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes ● ● ● ●
TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta ... un film che ha causato la morte del suo professore ● ● ●
THE REPLICANT. Azione Jean-Claude Van Damme ... uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto ... di assicurarlo alla giustizia. La regia ... di Ringo Lam, divide il ruolo di protagonista con Van Damme l'attore Michael Rooker
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone ... Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato. Rifacimento di un film inglese degli ... Settanta ... Michael Caine protagonista.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze ... nuovo film realizzato ... giovane Gabriele Muccino. Successo dell'anno, terzo incasso finora. ● ● ●
UN ALTR'ANNO E POI CRESCONO. Drammatico. Obiettore di coscienza, Faustino comincia una storia d'amore con una donna separata e con un figlio ma continua a vivere una crisi esistenziale. Un giorno soccorre un professore che ... cercato di togliersi la vita, fra i due nascerà un'amicizia. ● ●
VENGO - DEMONE FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio fra due famiglie di gitani in Andalusia. ● ● ●
YI YI. Commedia drammatica. Premiato alla regia all'ultimo festival di Cannes, il film di Edward Yong descrive la vita quotidiana di una famiglia di Taipei. ● ● ●

NO 2/01

STELLA

cortesia

LA STAMPA

BAVENO **** **Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201- fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta ■ ■, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
■ più grande albergo del lago maggiore, immerso in un parco secolare in riva al lago, dispone di 360 camere, ■ junior suites, 6 suites ■ una presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 ■ 1000 persone.

BAVENO **** **Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, ■ climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina , palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo ■ alberi secolari, sorge a pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

STRESA ■ **Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis ■ 150 metri, giochi bimbi ■ 150 metri, palestra, parcheggio.
Hotel completamente rinnovato ■ 150 metri dal lago. Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre. Situato ■ 800 metri dal centro storico di Stresa. 5 junior suite con idromassaggio al 3° e 4° piano ■ lago.

VERBANIA INTRA **** **Hotel Ancora**
Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato ■ campi golf, parcheggio.
In uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora ■ vicinissimo ■ mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) ■ ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiaggie.

BAVENO **** **Grand Hotel Bristol**
tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, ■, noleggio biciclette, ■ 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi ■ capacità recettiva di 270 camere, ■ junior suites ■ ■ presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari ■ cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione. Centro congressi da 10 a ■ persone.

STRESA *** **Hotel du Parc**
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax. A soli 200 metri dal centro, ■ 300 metri dal lungolago, ■ 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

VERBANIA *** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pesceoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina e tennis ■ 400 metri, servizio minibus.
Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 ■ tutte ■ bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.

BAVENO **** **Hotel Splendid**
tel. 0323.924583 - fax 0323.922000
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Adagiato sulle rive del lago maggiore, ■ centro ■ una lussureggiante giardino all'italiana. Da qui ■ si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato delle più moderne tecnologie.

INTRA *** **Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore e circondate ■ un ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita ■ abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese ■ primo industriale della zona. I proprietari attuali ■ dedicano personalmente alla gestione dell'hotel ■ del ristorante.

VERBANIA *** **Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.
Un'oasi serena ■ un paesaggio meraviglioso con tutto quello che ■ per un soggiorno davvero piacevole e utile. Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze e fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

BAVENO *** **Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
Situato di fronte al parco di Villa Fedora a circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

MEINA ** **Hotel Parma**
Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio. Tutte le camere ■ i servizi.
Piccolo albergo situato di fronte al Lago Maggiore. Di fronte al centro sportivo con piscina e tennis. Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce di mare ■ pizze cotte nel tradizionale forno ■ legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto su uno splendido terrazzo.

LESA ■ **Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
■. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Sorge ■ meravigliosa posizione a meno di 10 metri dal lago, dotato di ogni confort moderno, camere ■ balcone,TV color, servizi vari ■ parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata e specialità di pesce.

BAVENO *** **Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21
tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca ■ grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni e banchetti.

FERIOLO DI BAVENO ■ **Hotel Carillon**
tel. 0312.28115 - fax 0323.29550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.
È ■ solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole ■ rilassante, con spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto. Tutte le camere dispongono di balcone ■ vista sul lago. Uscita autostrada A26 Baveno.

LESA *** **Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@ariesshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato ■ dotato di ogni confort, offre alla propria clientela ■ accurato servizio ristorante con ampio ■ luminoso salone, bar, ascensore, terrazza e parcheggio privato. Ideale per ogni tipo di vacanza.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cura particolare: tutte le mattine, alla porta di ogni camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

FIORELLO AL CASINO' DI SANREMO

Scherza coi cuochi e accende il Roof

Un Fiorello in gran forma ha entusiasmato, l'altra sera, il pubblico mondano del Roof Garden del casinò. Il poliedrico artista si è anche preso la licenza di scherzare con i cuochi della terrazza più esclusiva della città, come documenta la foto di Gatti. Tanti i nomi importanti accorsi ad applaudirlo: parlamentari, le massime autorità della provincia, imprenditori. Fiorello ha coinvolto anche loro nello show durato un'ora e mezza. [g. ml.]

«Onehand Jack» di Benni apre domani il 35° Festival

Verezzi tra circo e teatro con Dighero e Archivolto

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

La scena immaginata dal regista Giorgio Gallione e dallo scenografo e costumista Guido Fiorato rappresenta una situazione cupa e affastellata di oggetti disparati, come carcasse di automobili e di mucche, sedie e oggetti vari, mentre per contrasto i costumi sono scintillanti e coloratissimi. Quassù, in piazza Sant'Agostino, si prova «La storia Onehand Jack» (stasera la «generale»), che domani sera inaugurerà in «prima nazionale» la 35ª edizione del Festival di Borgio Verezzi.

È gioioso, ricco di musiche curate da Paolo Silvestri, autore degli arrangiamenti dell'ultimo [illegible] Ivano Fossati, e di taglio circense, questo spettacolo, nato dalla coproduzione tra Festival, Teatro dell'Archivolto di Genova e Biennale di Venezia, che andrà in scena alle 21,15 e sarà replicato fino al 14. Ispirato al testo di Stefano Benni, narra la storia di Onehand Jack, che adora la musica e vorrebbe fare il contrabbassista, però ha una sola mano: attraverso la fiducia nelle proprie possibilità e un aiuto «divino», supererà l'ostacolo e non solo riuscirà a suonare ma diventerà anche uno fra i migliori contrabbassisti della città.

Lello Arena sarà in piazzetta Sant'Agostino dal 31 luglio al 2 agosto con «L'amore delle tre melarance» di Carlo Gozzi

Ugo Dighero è protagonista di «Onehand Jack» lo spettacolo che domani sera inaugurerà il 35° Festival teatrale di Borgio Verezzi

La vicenda si dipana tra personaggi truci e malvagi, che cercheranno di ostacolarlo o di appropriarsi del suo talento per ricavarne denaro, da Mick Consenta, famoso e potente magnate, a Big Ommemmè Joe, boss dello Sfaccimme Hot Club, locale nel quale Jack cercherà di farsi assumere e dal quale in un primo tempo sarà cacciato e dove sarà poi assunto. Gli attori sono impegnati in più ruoli: e così Ugo Dighero, protagonista come Onehand Jack, di volta in volta sarà il narratore, Mick Consenta, Big Ommemmè Joe. A viso nudo o con maschere zoomorfe, gli altri interpreti si esibiscono in esercizi circensi: joraglage, monociclo, funambolismo.

Il debutto sarà preceduto alle 19 dal vernissage, alla Galleria d'Arte Il Mulino, in via Roma 6, della mostra intitolata «Il circo» in cui sono esposti collages, teatrini e disegni di Guido Fiorato, autore delle scenografie e dei costumi di «Onehand Jack».

Il cartellone proseguirà con «Miles Gloriosus», con Arnoldo Foà, Pino Quartullo e Nathaly Caldonazzo (13-14); «Falstaff e le allegre comari di Windsor», con Giorgio Albertazzi (26-28); «L'amore delle tre melarance», con Lello Arena (31 luglio, 1-2 agosto); «Serial Killer per signora», musical diretto [illegible] Gianluca Guidi (5-6 agosto); «Maria Stuarda», con Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio.

Savona, madrina è Daniela Poggi

Jazz in darsena per Armstrong

Stefano Pezzini
SAVONA

Quattro appuntamenti con il jazz nella Darsena Vecchia. Ad organizzarli l'associazione Calata Sbarbaro, a presentarli Morgana Montermini e Annapaola Bardeloni.

Il primo appuntamento è questa sera con il «Louis Armstrong tribute all stars». Il concerto vedrà protagonisti Fabrizio Cattaneo (tromba e voce), Alfredo Ferrario (clarinetto), Luciano Bi Lou Invernizzi (trombone e voce), Rossano Sportiello (pianoforte), Luciano Milanese (contrabbasso), Stefano Bagnoli (batteria). Nel corso della serata «Telefono donna» consegnerà la targa di Socio onorario all'attrice e conduttrice televisiva Daniela Poggi.

Il 12 luglio sarà [illegible] scena [illegible] Bansigu big band con Gianpaolo Casati (tromba), Piero Leveratto (contrabbasso) e Alfred Jramer (batteria). Ospite della serata Gianni Basso e fuori programma interverrà Massimo Bavolo (armonica).

Il 14 luglio uno spettacolo dedicato a Battisti con il sestetto di Tiziana Ghiglioni (voce), Nicola Gori (clarinetto, sax tenore e soprano), Emanuele Parrini (violino), Alessandro Di Puccio (vibrafono), Franco Santarnecchi (pianoforte), Franco Nesti (contrabbasso), Alessandro Fabbri (batteria e percussioni). Nel corso della serata verrà attribuito il premio «La donna nel jazz» che rappresenta un classico della rassegna. Il premio sarà consegnato a Barbara Ca[illegible]. Gran finale il 16 luglio [illegible] «America's all stars». Si esibiranno Steve Grossman (sax tenore), Andrea Pozza (piano), Dodo Goya (basso), Yoann Serra (batteria).

Quest'anno un altro elemento di novità sarà rappresentato dal palcoscenico, messo a disposizione dalla Corisa, sistemato nello Scaletto di Alaggio, con effetti di luce che aumentano la suggestione della musica. Diventerà una struttura permanente per le manifestazioni che si svolgono nello splendido [illegible] nario del porto antico.

Dal 19 al 21 luglio in programma Gino Paoli, Edoardo Bennato e un tributo a Claude Brassens

Ricaldone, musica ricordando Tenco

Decima edizione della rassegna nel paese del cantautore

Brunello Vescovi
RICALDONE

«Io vorrei [illegible] là, sulla mia verde isola, ad inventare un mondo fatto di soli amici».

Scriveva così Luigi Tenco in «Ciao amore, ciao», quella che fu - purtroppo - la sua ultima canzone. Ed è proprio prendendo spunto da quelle parole che, dieci anni fa, nacque «L'isola in collina»: un appuntamento estivo nel paesino del Monferrato dove nacque il cantautore, figure nell'immaginario collettivo, ma profondamente piemontese per quel suo fare così introverso.

Dal '92 ad oggi, sul palco allestito in piazza a Ricaldone, si sono alternati nel corso di un weekend a metà luglio nomi importanti della musica italiana di qualità: da Umberto Bindi ad Enrico Ruggeri, da Giorgio Conte a Bruno Lauzi, da Daniele Silvestri ad Enzo Jannacci.

E a fianco dei «big», secondo i consigli di Amilcare Rambaldi - compianto patron del Club Tenco -, anche giovani musicisti di provate doti.

Gino Paoli aprirà giovedì 19 a Ricaldone il ciclo di serate intitolato «L'isola in collina»

Per il decennale de «L'isola in collina», sottotitolo: «Notti di note d'autore», le serate sono diventate tre: l'apertura di quest'edizione della rassegna, che s'inaugura giovedì 19, alle 21,30, (ingresso 25 mila lire), avrà come momento di spicco l'esibizione di Gino Paoli, che sarà preceduta da quella dell'emergente Alessandro Bellati e da Andrea Mirò.

Per la seconda serata, venerdì 20 (ingresso 25 mila lire), il momento clou arriverà quando salirà sul palco Edoardo Bennato: prima di lui toccherà ad Augusto Forin, Franco Rapillo e Davide Van De Sfroos.

Chiusura sabato 21 (ingresso 20 mila lire) con un evento molto particolare: un omaggio a Claude Brassens, a vent'anni dalla sua scomparsa. I brani del grande cantautore francese, che molti in Italia conoscono per essere stato tradotto e interpretato da Fabrizio De André, saranno proposti in diverse lingue e dialetti.

Comincerà Gianfranco Biino Bijos in piemontese, poi sarà in [illegible]ua del catalano Miguel Pujado, quindi della francese Valérie Ambroise, per arrivare a Nanni Svampa, che alternerà sapientemente l'italiano e il milanese.

L'«Isola in collina», organizzata da un'associazione culturale intitolata a Tenco con la partecipazione attiva di tutto il paese, è sostenuta economicamente in particolare dalla Regione Piemonte.

Nel pool di enti pubblici e associazioni private che supportano l'iniziativa figurano anche Provincia di Alessandria, Comune e Cantina sociale di Ricaldone e anche «La Stampa».

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible] RITARDI

BARI	56	85	[illegible]	75	[illegible]
	98	58	[illegible]	48	40
CAGLIARI	85	39	44	8	58
	77	63	61	59	55
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	81	[illegible]	76
	66	65	64	63	50
GENOVA	[illegible]	17	41	[illegible]	9
	84	83	67	59	51
MILANO	67	17	[illegible]	13	64
	176	87	81	[illegible]	66
NAPOLI	[illegible]	87	23	21	25
	89	79	71	64	53
PALERMO	3	47	33	16	19
	[illegible]	56	54	51	[illegible]
ROMA	54	49	57	25	68
	77	64	49	41	37
[illegible]	13	55	83	80	28
	87	83	75	70	67
VENEZIA	43	48	58	85	17
	81	69	68	[illegible]	[illegible]

[illegible] COMPUTER [illegible] SUGGERISCE

[illegible] centrali: Ambi centrali sul n. 78 sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-1	78-27	78-63	78-80	78-89
78-3	78-39	78-68	78-81	78-2
78-7	78-36	78-69	78-82	78-11
78-10	78-41	78-70	78-83	78-15
78-18	78-48	78-75	[illegible]	78-23
78-20	78-51	78-79	78-88	78-31

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza e estrazione:
Bari 64 (4); Cagliari 47 (4); Firenze 39 (1); Genova 61 (0); Milano 79 (0); Napoli 90 (3); Palermo 75 (5); Roma 74 (0) Torino 73 (1); V[illegible] 32 (2).

Per questa settimana il computer ci [illegible]miglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

80-3	80-31	80-70	71-6	71-36
80-7	80-36	80-75	71-10	71-40
80-10	80-40	80-81	71-18	71-48
80-18	80-41	[illegible]	71-19	71-51
80-19	[illegible]	71-2	71-20	71-68
80-21	80-50	71-3	71-21	71-67
80-28	80-61	71-4	71-27	71-75
80-30	[illegible]	71-5	71-31	71-88

Per cadenze la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo.

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-61-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite: estratto 2 Firenze; 68 Milano.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Ca[illegible]

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900 [illegible] combinazioni	7 - 14 - 20 - 21 - 30 - 66 17 - 34 - 50 - 61 - 73 - 86
L. 6650 7 combinazioni	8 - 18 - 21 - 39 - 40 - 48 - 79
Giocate sistematiche [illegible] base	
L. 215.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 73 - 84 - 10 - [illegible] = 20 - 29 - 41 - 43 - 90 - 1 - 78 - 69

Sono i granata di Camolese l'avversario di prestigio dell'estate della Pro

Il Torino star al Piola il 5 agosto

In campionato i bianchi debutteranno in casa

VERCELLI

Gran vernissage lunedì 23 luglio nella sala dei trofei e amichevole di lusso con il Torino di Camolese al Piola domenica 5 agosto: eccoli i momenti «top» dell'estate della Pro.

Tra due settimane si ricomincia. Il programma del precampionato a poco a poco si sta delineando per i vecchi e nuovi Bruchinieri. Ufficialmente il raduno è fissato per lunedì, quando tutti in mattinata si ritroveranno nella sede di via Massaua. Poi si procederà alle consuete visite mediche di chi giunge da più lontano in quanto i bianchi che abitano nei dintorni effettueranno già venerdì. Quindi nel tardo pomeriggio la consueta presentazione della squadra a tifosi e stampa (un appuntamento diventato una gradita tradizione) e nella stessa serata il trasferimento a Montjovet, in Valle d'Aosta, sede di un ritiro che si prolungherà sino ai primi di agosto.

Amichevoli. I bianchi ne sosterranno soltanto tre. La prima uscita è fissata per il pomeriggio del 29 luglio ad Aymavilles contro la Sampdoria, quindi il 5 agosto al Piola con il Torino e infine l'8 a St.Vincent, con i padroni di casa del Valle d'Aosta. Niente test dunque con qualcuna delle varie rappresentative locali, sostituiti da galoppi in famiglia, visto che in ritiro la Pro andrà con 24 giocatori, giovani compresi.

A proposito del match di lusso con il Torino la gara è stata ufficialmente «garantita» dal team manager granata Sandro Mazzola al presidente dei bianchi Nino Brunelli con l'unico slittamento di 24 ore della data, da sabato 4 a domenica 5 agosto.

Coppa Italia. La Pro ha chiesto di non giocare in casa il primo incontro. E' quindi assai probabile che i bianchi il 12 agosto esordiscano in trasferta oppure osservino il loro turno di riposo (in questo caso verrà allestita un'amichevole).

Campionato. Dopo cinque anni la Pro tornerà finalmente a debuttare in casa. Infatti il club bianco ha chiesto ufficialmente di disputare in trasferta la seconda giornata in quanto per quella data (9 settembre) il Piola sarà impegnato dal torneo nazionale Allievi Merlino-Villareggio.

In settimana gli ultimi acquisti. Altri due tasselli andranno a definire la rosa vercellese a tempi brevi. Entro sabato il dg Turotti completerà l'organico con l'ingaggio di un portiere e di un laterale. Si tratterà in entrambi i casi di due giovani dell'81. Per l'estremo difensore la rosa è ristretta a tre: Basano dell'Ivrea, Giovanogli del Piacenza e D'Amico della Juve, mentre per l'esterno Turotti deve decidere tra più papabili.

[r. eyn.]

Il Torino un'amichevole con la Pro al Piola come l'passato

Una punta per la Biellese

E' Cavicchia prelevato dal Varese

BIELLA

E' ufficiale: Marco Cavicchia è la Biellese hanno raggiunto un accordo in base al quale il forte attaccante vestirà la maglia biancoverra; la formula adottata con il Varese è la comproprietà. E' questo il pezzo da novanta del mercato biellero, anche se in porto dovrebbe attraccare un forte centrocampista

Dopo aver completato il reparto difensivo, prende sostanza anche l'attacco, che Cavicchia si candida ad una stagione da protagonista. Le prime parole del neoacquisto non lasciano spazio ai dubbi: «Ho molta voglia di riscatto e punto ad un bel rilancio. Cercavo una squadra che mi offrisse la possibilità di svolgere al meglio il lavoro che so fare. Questo a Varese non era più possibile: erano sorte incomprensioni e di conseguenza mi sono fatto problemi nell'accettare il declassamento di una categoria. Le richieste non mancavano, ma la Biellese mi ha cercato con più insistenza di tutti».

Marco Cavicchia, classe '72, è il nuovo attaccante preso dalla società biancoverra in comproprietà con il Varese. Ora si attende l'acquisto di un forte centrocampista

A Biella, l'attaccante classe 1972, ritroverà Roberto Bacchin: «Questo è un vero piacere. Il mister già mi voleva lo scorso anno a Legnano e di lui ho un ricordo di quando militavo a Novara. Allora Bacchin ricopriva il ruolo di direttore sportivo. Tutti i giudizi che ho sentito di lui davvero eccellenti. Me hanno parlato benissimo sia Stefano Capozucca che Gorini, mio compagno nel Varese. Capozucca poi mi ha espressamente consigliato la Biellese e mi ha pregato di segnare più possibile perchè ci tiene a fare bella figura di fronte ai suoi concittadini e al suo ex-pubblico». Marco Cavicchia, oltre alla casacca del Varese (con il quale in passato ha vinto Coppa Italia di serie realizzando 8 reti) ha indossato quella di Giulianova (settore giovanile), Juventus (Allievi e Primavera), Novara e Solbiatese in C2, Pro Sesto, La Spezia, Monza e Fermana in C1.

«Cercavo proprio questo - confida Marco Cavicchia - e ai tifosi non posso fare altro che promettere quanto ho già detto alla società. I dirigenti e il mister hanno avuto fiducia in me e in tutte le maniere mi produrrò per compensare i loro sforzi. Sulla bilancia metterò tutta la mia esperienza e la volontà per aiutare capitan Mazzia e plasmare uno spogliatoio compatto».

Qualora Bacchin volesse schierare due attaccanti, Cavicchia fungerebbe da seconda punta, pronto a giostrare all'esterno in caso di tridente.

[r. s.]

Si corre sabato e domenica con arrivi a Civiasco e Borgosesia

Tutta l'èlite dei dilettanti al Giro della Valsesia n.22

SOPRANA

Vittoria sabato dell'idolo di Stefano Boggin (che non si era ancora imposto tra i dilettanti) e successo domenica al rifugio La Sella dell'astigiano Federico Berta, atleta prossimo al passaggio tra i professionisti. Sono stati gli organizzatori delle due giorni biellese dedicata ai dilettanti.

La Cossato-Masserano e il trofeo Broglia Marzè hanno anche assegnato uno challange dominato dal bergamasco Oscar Borlini. Ma adesso è già ora di pensare ai prossimi appuntamenti, perché sabato e domenica si corre il Giro della Valsesia, altra due giorni con classifica a tempi dedicata ai dilettanti élite e under 23.

Entrambe le partenze sono previste da Serravalle: sabato si partirà dalla frazione di Bornate per arrivare, dopo 130 chilometri, a Civiasco, domenica il via sarà dato davanti al municipio mentre il traguardo sarà posto in frazione Bettolo di Borgosesia dopo una cavalcata per la valle di 150 chilometri.

La manifestazione organizzata dal Pedale Valsesiano è giunta alla 22ª edizione e anche quest'anno sui annuncia un campo partenti di tutto rispetto. L'elenco iscritti non è ancora completo, ma le principali formazioni italiane hanno garantito la partecipazione. E ci sono già anche degli stranieri, è il caso ad esempio degli svizzeri del Velo club Mendrisio.

Come si sa, luglio è un mese intensissimo per il ciclismo biellese e vercellese. Dopo il Giro della Valsesia si correranno altre tre corse: domenica 22 il trofeo Maria Grazia Bertolo a Saluggia, il 29 il trofeo Comune di Valdengo-Memorial Silvano Borrione (queste due manifestazioni con il trofeo Comune di Gaglianico in programma il 2 settembre daranno vita al Gran Premio delle 2 province per juniores) e il Gran Premio Valle di Cellio per allievi.

Domenica 15 invece, mentre a Borgosesia si concluderà il Giro della Valsesia, a Valdengo confluiranno decine di ex professionisti di Piemonte e Lombardia per un raduno organizzato da Ucab Eurotrend, amministrazione comunale e Circolo Amici sportivi.

[l. fo.]

E' un luglio intenso per il ciclismo: dopo la due giorni biellese ora irrompe il Valsesia

Sconfitti Prandini e Serra, forfait di Noce e Trallo

Niente finali regionali per il Boxing Vercelli

VERCELLI

Nessun pugile Boxing Vercelli sarà presente sabato sera a Pallanza nelle finali regionali di Seconda categoria. Prandino e Serra sono stati sconfitti all'altezza delle semifinali, mentre Trallo e Noce, già qualificati, salteranno le sfide decisive: «Trallo è troppo più inesperto rispetto al suo avversario, un pugile che vanta già venti combattimenti - spiega il coach Gianni Caccavo -. Inutile rischiare. Quanto a Noce si è infortunato al tendine nell'ultimo match di preparazione contro Di Renzo». Una vera disdetta anche perché, pur in una gara d'esibizione, il super leggero Boxing Vercelli aveva confermato suo eccellente stato di forma

Disco rosso, invece, per Serra e Prandino, sconfitti non senza polemiche nella riunione di Barge. «Purtroppo avevamo già capito sin dai primi incontri che ci sarebbero state sorprese - conferma Caccavo - ma, certo, aspettavamo di vedere ribaltato dai giudici un verdetto che, a tutti, era parso chiaro». Contro Manno della Boxe Torino, Serra ha dominato tutte e quattro le riprese, obbligando l'avversario a un puro lavoro di contenimento. E forse le doti di incassatore hanno avuto sui giudici un effetto favorevole. In ogni caso anche il pubblico ha vivacemente contestato il verdetto.

Sconfitta ai punti anche per Prandino contro Cannone: «Il combattimento è stato spettacolare ed equilibrato - conferma Caccavo - forse Prandino ha fatto preferire a livello tecnico, ma accettiamo comunque il verdetto. Spiace non poter tentare la scalata al titolo con nessuno dei nostri rappresentanti - conclude Caccavo - ma, in ogni caso due secondi posti e altrettante semifinali sono bilancio positivo».

[p. m. t.]

BCSDArcy

NOVE ANNI DI TUTTOSCIENZE TUTTI IN UN CD-ROM

UNA RACCOLTA SCIENTIFICA DI NOTEVOLE SPESSORE

TUTTOSCIENZE 2000 IN CD-ROM IN EDICOLA A SOLE 14.900* LIRE

Come soddisfare tutte le vostre curiosità nel campo scientifico? Quali sono le innovazioni tecnologiche più recenti e rivoluzionarie? Qual è il modo più rapido per gettare uno sguardo retrospettivo sui principali avvenimenti scientifici e tecnologici di fine secolo? Le risposte sono contenute nel CD-ROM Tuttoscienze 2000: tutti gli articoli di Tuttoscienze da '92 al 2000 in formato compatto e multimediale per soddisfare la vostra sete di conoscenza.

tutto compact LA STAMPA

HyperSystems *Compresa copia de La Stampa. Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800 011959.

LA LEGGE DEI SINTI | CONTRO QUELLA ITALIANA

OTTO COLPI NELLA NOTTE

Una raffica di colpi sparati in rapida successione, poi la fuga. Dormivano tutti nella notte tra sabato 16 e domenica 17 giugno al campo nomadi sulle rive del torrente Maira, quando venne ucciso Maverick Argenta. Quattro pallottole andarono a segno sulla roulotte di Giacomo Argenta, 29 anni, agli arresti domiciliari in quel campo in seguito ad una condanna per furto e ricettazione. Uno colpì al capo Maverick, 8 anni. Morì 14 ore dopo all'ospedale «Regina Margherita» di Torino dove lo avevano portato in un disperato tentativo di strapparlo alla morte. L'auto dei killer venne intercettata qualche settimana dopo nel Torinese da una pattuglia della polizia stradale, ci fu un conflitto a fuoco, ma riuscì a dileguarsi. «Alla base di tutto c'è una faida tra sinti, per la spartizione di un bottino» dissero gli investigatori che ormai erano sulle tracce di chi aveva sparato. L'altra settimana i carabinieri del reparto operativo di Cuneo e i loro colleghi di Torino sono andati ad arrestare i presunti autori dell'omicidio. Tra loro c'è Vittorio Dellagaren, 33 anni, di Villafranca Piemonte, il leader di uno dei clan. Lo inchioda una perizia dei carabinieri del Ris di Parma. Con lui finiscono in carcere altre quattro persone

«Non devi difendere i killer del bambino»

Gruppo di nomadi assedia lo studio dell'avvocato

Insulti, minacce, persino una sorta di sequestro di persona. L'avvocato Antonio Foti le ha dovute superare proprio tutte, ieri mattina, per recarsi a Cuneo, all'interrogatorio di Vittorio Dellagaren, il sinto nomade ritenuto responsabile della morte di Maverick Argenta, il bimbo di 8 anni colpito da un proiettile vagante mentre stava dormendo nella sua roulotte, in un accampamento di Villafalletto.

Una ventina di nomadi, soprattutto donne (fra queste anche la mamma del piccolo Maverick), hanno circondato, ieri mattina prima delle 8, lo studio del legale, in corso Galileo Ferraris 14, impedendogli di fatto di uscire. Sostenevano a gran voce che la loro legge non permette che il nomade autore di un reato infamante possa avvalersi di un difensore di fiducia.

Proprio su questo argomento, l'altro ieri a Carmagnola, si erano riuniti anche i capifamiglia sinti che avevano a loro volta deliberato che, qualsiasi cosa accadesse, la parcella degli avvocati non sarebbe stata onorata, come vuole la stessa legge dei sinti, dalla comunità dei nomadi ma personalmente dai singoli accusati.

L'avvocato Antonio Foti, dopo aver pazientemente ascoltato tutte queste ragioni ed avuto anche un incontro colmo di solidarietà con la mamma del piccolo, si è però reso conto che le intenzioni degli assedianti, dopo aver insonato anche un sit-in sulle scale, erano tutt'altro che mutate.

Il legale ha così chiesto aiuto al 112 dei carabinieri: da via Valfrè, che si trova ad appena due isolati dallo studio, sono partiti i carabinieri del Nucleo Radiomobile che, con la loro presenza, hanno consentito al legale di uscire, di salire in macchina e di partire alla volta di Cuneo.

Il viaggio non è stato comunque tranquillo perché l'auto del legale è stata, per un lunghissimo tratto, pedinata da un'altra vettura, la cui targa è poi risultata falsa.

Intanto, a Cuneo, una cinquantina di nomadi stringeva d'assedio il Tribunale, dove si pensava dovesse svolgersi l'interrogatorio: l'intento era quello di impedire agli avvocati (oltre a Foti anche il cuneese Scagliola) di entrare in aula, rendendo così impossibile la difesa degli arrestati. Ma è stata un'attesa vana, perché s'è deciso di svolgere gli interrogatori in carcere, dove il presidio dei nomadi era quasi inesistente. Qui, alle 10,30, come da programma, è regolarmente cominciata l'udienza che ha visto i quattro nomadi negare ogni coinvolgimento nell'assassinio del piccolo Maverick.

La manifestazione, di fronte al Tribunale, è invece durata per tutta la mattina. I nomadi hanno, alla fine, ripetuto che metteranno in atto ogni azione possibile per impedire la difesa dei quattro accusati. Della cui colpevolezza non sembrano dubitare in alcun modo.

[a. con.]

LA REAZIONE DEL LEGALE DOPO GLI INSULTI E IL PEDINAMENTO

«Mi hanno spiegato che per il loro codice l'autore di un reato infamante non può essere tutelato»

«Chi patrocina un delinquente viene considerato quasi complice: è una assurdità»

Maverick Argenta aveva otto anni ed è stato ucciso di notte mentre dormiva nella roulotte dell'accampamento a Villafalletto

L'avvocato **Antonio Foti** ha indossato la toga in processi di grande impatto popolare oltre a difendere brigatisti, sfruttatori e delinquenti comuni

«L'imputato va sempre assistito»

Il legale: le minacce non mi fanno paura

intervista

Angelo Conti

ANTONIO Foti, quasi 60 anni, calabrese di nascita ma torinese dall'età di 3 anni, è uno di quegli avvocati che ha segnato la storia della città. Ha indossato la toga in processi di grande drammaticità come quello contro i capi storici delle Br, di grande impatto popolare come quello relativo al delitto Magliacani, di grandi dubbi come quello sulla sparizione della transessuale «Valentina» Cosimo Andriani. Ed ha difeso i presunti assassini dell'antiquario Pasquale Cananzi, del giovane Filippo Capasso, del marocchino Abdellah Doumi. Tutti processi da prima pagina. Ma Foti non ha mai rinunciato alla routine di ogni giorno occupandosi anche di pedofili, stupratori, sfruttatori, tenutarie di case squillo, ladri e truffatori. Un avvocato, insomma, che ha sempre considerato la sua professione come un servizio, un impegno civile, un dovere. Anche quando si trattava di sedere accanto a imputati accusati di reati infamanti, scabrosi, rivoltanti.

Qual è stata la sua reazione, avvocato Foti, di fronte alle minacce ed alle intimidazioni dei nomadi?

«Ho cercato di capire. E sono stato ad ascoltarli. Mi hanno spiegato che un reato tanto infame non poteva giustificare una difesa di fiducia. Mi hanno invitato con molta fermezza a rinunciare al mio mandato. E, quando ho spiegato loro che avevo il diritto-dovere di assistere quella persona, mi hanno anche pesantemente minacciato e chiamato assassino».

Una situazione di grande tensione. I nomadi sinti non sono clienti facili...

«Non hanno sentito ragioni. Per spezzare quello che era ormai diventato un assedio, con tanto di sit-in, ho dovuto mio malgrado chiamare i carabinieri».

E il viaggio verso Cuneo non è stato tranquillo...

«No, perché sono stato sempre tallonato da una vettura con alcune persone sospette a bordo, la cui targa è poi risultata essere falsa».

Avvocato, cosa ne pensa della punizione preventiva della non difesa? Di questa legge nomade che impedisce la scelta di un avvocato a chi è sospettato di reati infamanti?

«Voglio fare una premessa importante. Condivido davvero lo sterminato dolore di quella famiglia, privata di un bimbo di appena otto anni. Ma non posso accettare la loro legge, secondo la quale il sospettato di un misfatto tanto grande non ha diritto all'assistenza di un legale di fiducia».

Ha ricevuto insulti, minacce, epiteti pesanti. L'hanno chiamato assassino. Quasi che a sparare, quella sera, fosse stato lei.

«E' davvero sconfortante, ma troppo spesso emerge l'opinione secondo la quale l'avvocato è, in qualche modo, concorrente nel reato di cui è accusata la persona che difende. Davvero una considerazione assurda, che va respinta con fermezza».

Ha paura, avvocato?

«Non ne ho avuta quando accettai di difendere i capi storici delle Brigate rosse, dopo l'omicidio di Carlo Casalegno. Non ne ho questa volta».

Quale sarà il suo atteggiamento nel prosieguo del processo?

«Continuerò nella difesa prescindendo totalmente da quanto è successo. Continuerò, insomma, a fare il mio dovere. Anche perché ritengo che gli elementi a carico di Vittorio e Pietro Dellagaren siano tutt'altro che convincenti. In pratica, ad accusarli, ci sono soltanto le testimonianze dei parenti della piccola vittima, una dei quali racconta di avere riconosciuto una voce. Non mi sembrano davvero testimonianze risolutive. La verità potrebbe essere molto diversa da quella prospettata dall'accusa». [a. con.]

Gli assassini

Già condannati a vivere in esilio

«Tenevo Maverick tra le braccia, ricoperto di sangue, e loro continuavano a sparare, mentre cercavo di raggiungere l'auto per portarlo in ospedale». Giacomo Argenta, il papà del piccolo sinti, di 8 anni, ucciso un mese fa nel campo di Villafalletto, è pieno di rabbia. «Non è stato un colpo vagante a colpire mio figlio: quella notte volevano ucciderci tutti, nel letto della roulotte», dice, circondato dai familiari. Lui li ha guardati in faccia i killer, urlando «bastardi, me lo avete ammazzato», e li ha riconosciuti tutti. Il «commando» era composto da altri sinti, membri di un clan-famiglia rivale, Dellagaren e De Glaudi. Gente senza scupoli, e dal grilletto facile.

Una faida? «Macché, la storia dei gioielli, con la spartizione del bottino è tutta un'invenzione di qualcuno, per indirizzare i carabinieri chissà dove. Sono solo fantasie», sostengono loro, i membri dell'altro clan, gli Argenta e i De Colombi, sorseggiando caffè attorno ad un tavolo. E allora quale sarebbe il motivo? «Si sono sentiti umiliati, perché tutti ormai li considerano spie, "confidenti", e credono che sia stato io a mettere in giro questa voce», spiega il papà di Maverick. Però sarebbe stato proprio un confidente a inchiodarlo, accusandolo di aver partecipato ad una tentata rapina a Villastellone, con tanto di sparatoria contro i carabinieri. Per quel fatto, Giacomo Argenta, aria da duro, da capo famiglia, si trova ora agli arresti domiciliari. «Una soffiata ha fatto il mio nome, ma non c'entro niente con quella rapina», afferma.

Per i killer di Maverick la giustizia seguirà il suo corso, nelle aule del tribunale, tra udienze e avvocati. Ma c'è un'altra sentenza, non scritta, che ha già raggiunto tutti i campi sinti del Piemonte. Sui quattro del «commando» di Villafalletto, pesa una condanna senza appello. Condannati a vivere da «esiliati», dalla loro stessa comunità. Così dicono, in via Pramorano, a Carmagnola, quartier generale degli Argenta. «Non hanno più diritti: questa è la nostra legge. Chi ammazza un bambino non può essere perdonato».

Nuovo progetto didattico finanziato dalla Fondazione San Paolo per le Arti

Con Linux l'informatica entra in aula

Grazie a una serie di software esenti da diritti

Capire come si scrive un programma informatico. E sfuggire al dominio dei produttori di software che, come Microsoft, non mettono i loro programmi a disposizione di chi desideri svilupparli o modificarli ma li proteggono con lo scudo del diritto d'autore. Sono queste le due linee-guida di un progetto didattico finanziato dalla Fondazione San Paolo per le Arti, la Scienza e la Cultura che ieri è stato presentato da Angelo Raffaele Meo, del Politecnico di Torino, ispiratore del progetto.

Tutto è iniziato un anno fa ed è stato realizzato nell'arco di un anno insieme con il CSP. L'obiettivo per ora sono le scuole di Torino e del Piemonte ma c'è già un impegno del ministero per estendere l'iniziativa a livello nazionale. Frutto concreto del lavoro realizzato dal Politecnico e CSP è un cd-rom che contiene il sistema operativo Linux e una serie di software esenti da diritti particolarmente adatti alla didattica e tali da coprire molte discipline: musica, matematica, biologia, fisica, astronomia, chimica, inglese, storia, geografia, topografia. Ad essi si aggiungono programmi utilizzabili nell'industria, come un CAD per il disegno assistito da calcolatore, un programma di simulazione e un programma di scrittura. C'è anche, naturalmente, un programma di navigazione in Internet.

Tutti questi software, in tutto una ottantina, sono reperibili in rete o scaricabili dal cd. Di quest'ultimo si pensa di produrne un milione di copie, da distribuire a tutte le scuole. Ancora più importante è però la preparazione degli insegnanti, che dovranno aggiornarsi adeguatamente: senza la loro mediazione il nostro paese rischia l'analfabetismo informatico.

Il movimento per il software libero ha ormai dimensioni planetarie. Alla base c'è il sistema operativo Linux, che ha anche il pregio di consentire applicazioni tali da non richiedere macchine molto potenti. I software adattati grazie all'iniziativa della Fondazione San Paolo possono infatti girare anche su macchine vecchie e ormai buone per la rottamazione perché si accontentano di microprocessori come il 386 e il 486.

Bill Gates sente scricchiolare il suo dominio. Il 17 per cento delle aziende americane ha adottato Linux, altrettanto stanno facendo i giapponesi e l'Europa. E' l'inizio di una rivoluzione che - spiega Angelo Raffaele Meo - può portare grandi benefici soprattutto a paesi finora sottomessi alla dittatura culturale della Microsoft e di altri giganti dell'informatica.

Per saperne di più si può consultare il sito Internet: www.e-lib.it

[p. bia.]

Gli studenti si alterneranno a Grenoble e al Poli

Ingegneri dell'informazione una laurea tra Italia e Francia

Gli studenti parleranno tre lingue - inglese, francese e italiano - e siederanno contemporaneamente nelle aule del Politecnico e in quelle dell'Insitut national polytechnique di Grenoble, seguendo le stesse lezioni, con l'insegnante alternativamente presente in aula o ascoltato in videoconferenza. Dopo i primi tre semestri, gli italiani andranno a studiare a Grenoble, i francesi sbarcheranno al «Poli», e tutti frequenteranno stages nelle aziende. Sono alcuni dei contenuti della nuova laurea franco-italiana in Ingegneria dell'informazione, presentata ieri dal preside Carlo Naldi, dal rettore Rodolfo Zich e da Michel Duclot, segretario generale d'Oltralpe dell'Università italo francese, sotto la cui egida nasce il nuovo percorso di studi.

L'iniziativa, che porta a una laurea triennale congiunta tra i due atenei, «risponde ad una forte richiesta, da parte delle aziende, - ha spiegato Carlo Naldi - di laureati nel settore delle tecnologie dell'informazione, che fondano competenze di informatica, di elettronica, delle telecomunicazioni e dell'automazione, e siano capaci di operare in una dimensione plurilinguistica ed interculturale. Dopo la laurea triennale, sarà possibile proseguire verso il titolo specialistico indifferentemente al Politecnico o a Grenoble». «E' un ulteriore passo - ha aggiunto Zich - della nostra strategia di internazionalizzazione, che negli anni ci ha condotto a stringere numerose alleanze con atenei stranieri, e a creare più di un percorso bi-nazionale. Quello che parte ora è però uno dei rari casi di proposte plurinazionali organizzate come tali fin dall'inizio del percorso, destinate cioè alle matricole, e non a chi giunge al quarto o al quinto anno di studi». La laurea avrà numero chiuso, e le pre-immatricolazioni si accettano, come per tutte le lauree del «Poli», dal 23 di questo mese al 31 agosto. [g.fav.]

ADVERTISING

Corso Giulio Cesare, 338

AFFITTASI

Locali industriali

e magazzini

a partire

da mq. 250 + uffici

Consegna luglio 2001

GEFIM 011.3851035

NUOVE FRONTIERE DELLA CHIRURGIA | SULLA MALFORMAZIONE DEL MIDOLLO SPINALE

UNA MALATTIA E TANTI MISTERI

La spina bifida è una malformazione congenita causata da un'imperfetta saldatura della spina dorsale nel feto. Un bimbo con spina bifida è come un paraplegico dopo un incidente. L'incidenza di tale malformazione in Italia è di circa lo 0,5 per mille nascite: misteriose le cause, si ritiene entrino in gioco più fattori. Dalla fine degli Anni 80, come prevenzione, alle donne che intendono avere un figlio è consigliato un supplemento di acido folico prima e durante la gravidanza. «Lo straordinario intervento compiuto al Sant'Anna - dice il direttore generale, Gianluigi Boveri - è frutto del coordinamento che si è avuto tra specialisti diversi. E' la conferma che il polo Sant'Anna-Regina Margherita è e deve continuare a essere un centro di eccellenza».

Veronica, operata prima di nascere

Intervento unico in Europa

Marco Accossato

Veronica ha 5 giorni di vita e la sua nascita è un caso straordinario per la medicina. Affetta da una malformazione del midollo spinale che l'avrebbe condannata a vivere semiparalizzata, è stata sottoposta a un intervento chirurgico mai compiuto prima in Europa: i medici l'hanno operata nell'utero materno un mese prima della nascita. Hanno inciso l'addome della madre, tolto il liquido amniotico, corretto con il bisturi e il microscopio la grave malformazione, ricucito il grembo materno e reiniettato il liquido amniotico lasciando che la gravidanza proseguisse per altre quattro settimane. Veronica è nata il 4 luglio, con un parto cesareo, pesa appena un chilo e 700 grammi, ma i medici sono ottimisti: «La malformazione è stata corretta. Se non sopraggiungeranno imprevisti nella fase della rianimazione la piccola crescerà normalmente».

Spina bifida. Questo il nome della terribile malformazione: è una fuoriuscita del midollo spinale e delle meningi dal canale vertebrale e dalla pelle. Significa solitamente paralisi permanente delle gambe e della vescica, idrocefalia, ed è all'origine di una serie di malformazioni cerebrali.

Lo straordinario intervento è stato compiuto il 12 giugno al Sant'Anna, ventidue giorni prima del parto. E' durato tre ore, un tempo relativamente breve, ma ha richiesto la collaborazione di ben cinque équipe di tre diversi ospedali: quella di Ostetricia e ginecologia della Clinica universitaria diretta dal professor Marco Massobrio (Sant'Anna), quella di Neurochirurgia del dottor Lorenzo Genitori (Regina Margherita), e quella del dottor Lorenzo Capussotti (MaurizIano), specializzata nell'utilizzo di una particolare pinza di sutura che in realtà non è poi stata utilizzata. In sala operatoria, anche le équipe di anestesia e rianimazione guidate dalla professoressa Elsa Margaria e dalla dottoressa Evelina Gollo (Sant'Anna), e del dottor Giorgio Ivani (Regina Margherita). «E' la prima volta che ho l'impressione di "interferire" davvero con la vita», ha commentato ieri il dottor Genitori, il primo dei medici a proporre quest'intervento realizzato finora soltanto a Nashville, Philadelphia e San Francisco.

Veronica è la primogenita di una giovane coppia di Santo Stefano Belbo, in provincia di Cuneo: 26 anni la madre, Elisabetta Angelini, 27 il padre, Domenico Colombo.

Spiega il professor Massobrio: «E' stata l'ecografia della ventesima settimana a rivelare la gravissima malformazione. La risonanza magnetica fetale ha confermato. Fino a oggi, l'unica strada percorribile era intervenire subito dopo la nascita, ma questo comporta due rischi: che il liquido amniotico venga a contatto col midollo fuoriuscito e danneggi il tessuto nervoso, e che scateni l'idrocefalia, aggiungendo malformazione a malformazione».

La lesione sul feto era a livello dell'osso sacro. Elisabetta Angelini è stata sottoposta a una doppia anestesia, che ha «addormentato» anche Veronica. L'équipe di Massobrio ha praticato l'incisione del grembo materno, aspirato e conservato il liquido amniotico, suturato le pareti della ferita per impedire che l'abbondante sanguinamento ostacolasse il lavoro. Poi è stata la volta del neurochirurgo, l'operazione nell'operazione: un secondo bisturi ha inciso il dorso del feto, il midollo (fuoriuscito come un'ernia) è stato spinto nel canale neurale, sono stati ricostruiti i vari strati delle meningi, il tessuto muscolare, ed è stata suturata la cute. A questo punto è toccato di nuovo all'équipe di Massobrio: il liquido amniotico è stato reiniettato nella parete uterina e l'addome richiuso.

Madre e figlia sono ancora in ospedale. Veronica vi resterà più di un mese. Mamma Elisabetta può vederla soltanto mezz'ora al giorno, attraverso i vetri dell'incubatrice. «Era un intervento ad altissimo rischio e i genitori della piccola lo sapevano - sottolinea il professor Massobrio -. Avrebbero potuto iniziare le contrazioni, Veronica sarebbe stata espulsa dall'utero e non sarebbe sopravvissuta». C'era anche il pericolo che - dopo l'operazione - i punti di sutura della madre non sopportassero l'espandersi del pancione, che la ferita si aprisse e creasse problemi sia alla madre sia al feto. «Ma Veronica è stata più forte, ha superato ogni cosa. E la madre è una delle donne più coraggiose che abbiamo mai conosciuto».

Il prof. **Marco Massobrio** ha eseguito l'intervento con cinque équipe. Accanto, **Elisabetta Angelini**, mamma di Veronica

UNA SCELTA DIFFICILE: «PRESA LA DECISIONE, NON SIAMO TORNATI INDIETRO»

«La volevo con me a tutti i costi»

Il coraggio della madre che ha escluso l'aborto

intervista

PER un attimo io e Domenico ci siamo guardati fissi negli occhi. Senza dire una parola probabilmente ci siamo chiesti la stessa cosa. Che fare? Abortire? Portare avanti la gravidanza? In realtà, credo di non aver mai pensato all'aborto. Noi siamo una coppia cristiana, crediamo nella vita, Veronica doveva vivere, e possibilmente vivere sana».

Elisabetta Angelini, dicono i medici, «è una donna straordinaria». E' il coraggio, l'ottimismo, la forza di resistere, di sperare. Seduta nello studio del professor Massobrio, stringendo il pancione, si è sentita dire qual era la terribile situazione: «Il rischio di un aborto è altissimo, signora. Che cosa decide? Tentiamo? Ci pensi, con suo marito». Ha avuto coraggio, si è fidata, e ha regalato una vita normale a sua figlia. Adesso, appeso alla porta della stanza d'ospedale, c'è un fiocco rosa con una dedica: «La nostra casa è stata illuminata da uno splendore di nome Veronica».

«Dopo 20 settimane l'ecografia ha rivelato la spina bifida E' iniziato l'incubo»

Qual è stato il momento più difficile? Il giorno dell'ecografia o il momento di dare il consenso all'intervento chirurgico, praticamente una scelta tra la malformazione e un rischio ancora più tremendo?

«Quando abbiamo saputo che Veronica aveva la spina bifida è stato come precipitare in un incubo. Era il 27 aprile, ma lo ricorderò per sempre. Dubbi sul da farsi? Certo, ne abbiamo avuti. Mio marito, forse, qualcuno più di me. Ma quel giorno abbiamo scelto e non abbiamo più ripensato alla nostra decisione. Se c'era anche una sola strada per far nascere sana nostra figlia, allora noi dovevamo percorrere quella strada».

«Ora reagisce bene agli stimoli e muove le sue gambine E' bellissima»

Sapeva che l'intervento a cui è stata sottoposta non era mai stato realizzato né in Italia né in Europa?

«Sapevo che era un'operazione difficilissima, straordinaria. Ma ho sempre avuto l'idea che i medici ce l'avrebbero fatta».

Chi l'ha indirizzata al Sant'Anna?

«Il mio ginecologo, il dottor Giovanni Borgno, che ha lavorato lì per diversi anni. Mi ha parlato del dottor Genitori, il neurochirurgo. E il dottor Genitori mi ha fatto conoscere il professor Massobrio. Mi hanno spiegato e mi hanno sostenuta. Devo tutto a loro se Veronica è nata».

Come sta la bimba?

«E' ancora in rianimazione, ma dicono che reagisce bene agli stimoli, espande i polmoni, muove le gambine e non ha problemi alla vescica».

Quando l'ha vista, la prima volta? E oggi quanto pesa?

«L'ho vista tre o quattro giorni dopo il parto. E' stata un'emozione grandissima. Non so quanto pesa adesso; per me è comunque bellissima».

Può farle visita?

«I medici mi lasciano accanto all'incubatrice mezz'ora al giorno. Di più non ce la farei, anch'io sono ancora molto debole. So che dovrò aver pazienza, ma dopo l'estate Veronica verrà a casa». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«Presto una tassazione ridotta per chi fa la raccolta differenziata dei rifiuti» - «Costa troppo caro piantare una rosa vicino ad una tomba» - «Multa contestata» - «Stesso percorso, tre tariffe diverse»

L'assessore comunale ai Tributi ci scrive:

«Rispondo al lettore Bucci, limitatamente alla parte di mia competenza, per chiarirgli i dubbi relativi alla tassazione, un modesto contributo per inquadrare il problema della raccolta differenziata collegata alla Tarsu (Tassa raccolta rifiuti).

«La Città di Torino, insieme all'Amiat, ha adottato già da qualche anno una politica rivolta alla divulgazione ed all'educazione tesa a favorire la raccolta differenziata. Ne sono testimonianza i bollettini denominati "Eco Vademecum" che tutti i residenti stanno ricevendo in questi giorni e l'insegnamento rivolto, in tal senso, sin dalle scuole elementari agli alunni.

«Le buone intenzioni, vengono però a scontrarsi con ostacoli che, come nel nostro caso, costringono gli Enti Locali, ad applicare una tassa istituita nel 1931 che non è indenne da contraddizioni ed incongruenze. Una di queste incongruenze è proprio quella di dover procedere con la tassazione commisurata alla superficie occupata. Nonostante ciò, la Città di Torino, proprio per favorire ed incentivare la raccolta differenziata, ha inserito nel proprio Regolamento Tributario, la possibilità di compensare il cittadino che si impegna ad attuare tale raccolta mediante la forma della riduzione tariffaria. Questa ottima iniziativa del Consiglio comunale potrà essere concretamente attuata nel momento in cui si avrà il riscontro effettivo del quantitativo di rifiuti recuperati, in conseguenza della raccolta differenziata, attività della quale si sta occupando l'Amiat. Si dovrà, inoltre, trovare il modo migliore e più semplice per operare uno sconto individuale, per persone/famiglie che dimostrino l'impegno richiesto».

Luigi Bonino

Una lettrice ci scrive:

«Quanto costa far piantare una rosa vicino alla tomba di un nostro caro? Sono andata al Monumentale per fare sostituire una rosa accanto alla tomba di mio marito e qui un'amara sorpresa. Per un ordine comunale tale lavoro si può fare solo se sottoscrivo un contratto di 3 anni per la manutenzione della tomba stessa. Personalmente trovo tale regolamento molto discutibile e oltraggioso verso tutte quelle persone che non hanno grandi disponibilità economiche. A questo proposito ho chiesto perché il Comune non si fa carico della manutenzione delle tombe abbandonate. L'unica spiegazione che ho avuto è stata che il contratto deve essere sottoscritto affinché tutte le tombe siano uguali per rispetto verso i defunti. La cosa che non mi è chiara pertanto è "il rispetto verso quali defunti?" Verso quelli che hanno parenti in grado di pagare? Almeno da morti riuscite a dare una giusta dignità a tutti uguale?».

Rita Goitre

Un lettore ci scrive:

«Anche la Società della quale sono legale rappresentante è uno dei cinquantamila soggetti che hanno ricevuto una richiesta di pagamento per un presunto mancato pagamento della sosta. La richiesta per la presunta violazione commessa da una nostra auto risale addirittura al 28 novembre 1997: mi pare una procedura per lo meno strana pretendere un credito a distanza di tre anni e mezzo (come mai le contravvenzioni, per esempio dei vigili, dopo 150 giorni giorni passano in prescrizione, mentre le violazioni dell'Atm sono eterne?). Smentisco che la nostra Società abbia ricevuto nei mesi scorsi o in qualsiasi altro momento un "avviso bonario" con la richiesta di pagamento. Per fortuna possiamo dimostrare che il giorno in questione, all'ora in questione il veicolo indicato si trovava a circa 400 km da Torino».

Roberto Cristino

Un lettore ci scrive:

«Sulla tratta ferroviaria Torino Lingotto-Settimo operano i treni delle FS e della Satti. E' normale che due quindi siano i prezzi. Qui nasce il problema: da Lingotto a Settimo vendono un biglietto FS da 3600, e dicono che non va bene il biglietto chilometrico da 20 Km, che costerebbe 2600, dato che presumibilmente calcolano la distanza (22 Km) comprendendo nella tratta anche il passaggio da Porta Nuova, mentre i treni vanno direttamente da Lingotto a Porta Susa. A Settimo invece è affisso un comunicato su un accordo tra FS e Satti in vista del Passante sul biglietto da 2600, e questa versione è confermata da tutti i controllori. A parte il fatto che esiste, solo per i treni Satti, un biglietto da 2900 (e sono tre!), la conclusione è che, per evitare discussioni con il personale di Lingotto, il viaggiatore è costretto a pagare le sue 1000 lire in più, o almeno la differenza di 300 lire con il biglietto Satti».

Alessandro De Vito

specchiotempi@lastampa.it

TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MARTEDÌ 10 LUGLIO
Orario: 9,15 - 12,45 / 15,15 - 19,30
LUNEDÌ MATTINA CHIUSO
MAX MARA - SPORTMAX
MARELLA
WEEKEND di MAX MARA
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode
TORINO - 164 VIA NIZZA
EFFICOM. LEGGE 80

il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA DI NANNI 33 - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo e bambino
SCONTI DEL 50%
AUT. COMUNALE
sui prezzi già scontati all'origine

VILLA SOMIS
Str. Val Pattonera, 138
TORINO
Tel. 011/861 46 26
861 50 86
e-mail: villasomis@compuserve.com
I sapori della cucina, il fresco della collina

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.665.52.11 - Fax 011.665.53.00

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Impresa "Il Giubileo" offre dei funerali classici a L. 2.500.000 (e al funerale di lusso altri 2.900.000). I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoria, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori)
Il dolore esige rispetto
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di colore che, in un bar o ospedaliero, raccomandano o vanno a far biglietti da visita ad "imprese" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1) Da L'Impresa n. 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
tel. 011.66.33.005
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
800.251645
SERVIZI FUNEBRI ANCHE NEI COMUNI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

Torino
Piazza Statuto, 28/a
Tel. 0114 379 885

Alba (CN)
Località San Cassiano, 15/2
(prolungamento di Corso Europa)
Tel. 0173 287 146

Alessandria
Spalto Borgoglio, 108
Angolo Lungo Tanaro San Martino
Tel. 0131 250 230

Manta di Saluzzo (CN)
Strada Statale, 215
Tel. 017 585 578

WWW.POLTRONESOFA.COM • POLTRONESOFÀ È ANCHE A: ANCONA - AVEZZANO (AQ) - BERGAMO - BOLOGNA, S. LAZZARO - BOLOGNA, VIA DI CORTICELLA - BOLZANO - BRESCIA - CAGLIARI - CASERTA - CIVITANOVA MARCHE (MC) COSENZA, ROGES DI RENDE - FERRARA - FIRENZE, VIA BARACCA - FIRENZE, VIA ROCCA TEDALDA - FOGGIA - GENOVA - LECCE - MILANO, VIA GELIO - MILANO, VIA TERTULLIANO - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA NAPOLI, VIALE KENNEDY - NAPOLI, VIALE MADDALENA - PADOVA - PALERMO - PARMA - PAVIA - PERUGNANO (PI) - PERUGIA, CENTRO GHERLINDA - PESCARA - PIACENZA - PORDENONE - PRATO - RAGUSA - RAVENNA - REGGIO EMILIA RIMINI, S.S. S. MARINO - ROMA, VIA TIBURTINA - ROMA, VIA GREGORIO VII - SARZANA (SP) - TARANTO - TRAPANI, ERICE - TRENTO, GARDOLO - TREVISO - UDINE - VARESE - VENEZIA, ZONA PANORAMA - VERONA - VICENZA, ZONA LE PIRAMIDI - VITERBO

Numero Verde 800-113060